SEMPRE AGGIORNATA, ANCHE A NOTTE FONDA. RADIO RAI.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 338 · SABATO 11 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6562334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 594-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. NO ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3522 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2431.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00, AUSTRIA SC. 26, *BELGIO FB. 75, BULGARIA Levs. 70, *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 850, CROAZIA Din. 7.500, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 8.000, *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450, *INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, *NORVEGIA KR. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tol. 180, *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PTS. 250, *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, TURCHIA L.T. 35.000, UNGHERIA FRN. 215, *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 800.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 60.000.000 (80.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 37.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IN CERCA DI DEMOCRAZIA COMPIUTA

LA SINISTRA FRAGILE E LE DUE DESTRE

RISPETTO al modello ideale della democrazia rappresentativa - due soli grandi partiti che si alternano al governo - il sistema politico italiano era stato sinora anomalo riguardo a tutte e due le caratteristiche: molti partiti invece di due e nessuna alternativa. Dalla prima anomalia è derivata la necessità di governi di coalizione, dalla seconda la collocazione dei governi al centro del sistema.

Dopo lo scompiglio avvenuto nelle elezioni dei sindaci, che si sono svolte con un sistema che favorisce l'alternativa, che ne è delle due anomalie?

La prima è rimasta. Se durerà, e sino a che dura, questo spezzettamento dell'elettorato in tanti partiti e partitini, anche se ora si preannuncia la fondazione di un particone, che dovrebbe essere il principio coagulante della destra, non potrà venire meno la necessità di governi di coalizione. Di conseguenza otterrà i migliori risultati il partito che avrà maggior capacità di trovare alleati. Le ultime elezioni lo hanno dimostrato. I due maggiori partiti di destra, la Lega e il msi, sono stati sconfitti per aver marciato separatamente e da soli. Ciononostante, e sarà bene che il pds, il partito egemone della coalizione di sinistra, ne tenga conto, la vittoria non è stata schiacciante, come un tempo erano le vittorie del partito egemone delle coalizioni di centro, la democrazia cristiana.

La vera novità dell'ultima tornata elettorale è, se mai, un'altra: il potere di coalizione, che determina la vittoria dei sistemi a più partiti, ha cambiato di posto, è passato per la prima volta nella storia della Repubblica a sinistra. Il nostro sistema politico era stato sinora contraddistinto da coalizioni vincenti di centro. La sinistra si era andata sempre più dividendo. Negli ultimi anni i due partiti storici della sinistra, un tempo alleati, si detestavano. Almeno sotto questo aspetto oggi è avvenuto un completo rovesciamento della situazione. Coalizioni a sinistra, isolamento e reciproca incompatibilità tra un partito ultra-nazionalista e un altro ultra-localista, a destra. Ma proprio per questo la situazione senza precedenti sta rapidamente cambiando. La sinistra ha tratto un vantaggio dall'essersi mossa per prima. Ma è un vantaggio destinato forse a durar poco. Non poteva illudersi che gli avversari stessero fermi a farsi infilzare. E infatti si muovono, anzi si agitano. E' bastata una vittoria, se pure di stretta misura, del cosiddetto polo progressista, per scatenare la reazione della destra, com'era prevedibile.

Anche rispetto al secondo punto, la possibilità che l'Italia conosca finalmente il sistema classico dell'alternanza, la situazione non è ancora del tutto chiara. La formazione di una coalizione di sinistra democratica e riformista può essere un buon inizio. Ma perché ci sia un'alternativa, bisogna essere in due. Sinora un'alternativa di destra, di una destra moderata, insieme opposta e simmetrica all'alleanza di sinistra, non c'è. Non c'è almeno per due ragioni: anzitutto, perché i due maggiori partiti della destra, la Lega e il msi, non costituiscono per una democrazia compiuta un'alternanza rassicurante, e il loro successo non farebbe che confermare la sempre deprecata anomalia italiana. In secondo luogo, perché la destra moderata, per contrapporsi alla destra estrema, ha la tendenza a presentarsi come una forza di centro, destinata a riempire quello spazio intermedio, di cui si è ripetutamente lamentata la mancanza. Prima e durante le ultime elezioni si è continuato a parlare, come se nulla fosse, del «terzo polo» di cui il nostro Paese avrebbe bisogno. E ciò rivela la nostalgia di un sistema che corni, come è sempre stato, al centro. Il 29 novembre, pochi giorni prima del secondo turno, su «Il Giornale» Federico Orlando intitolava un articolo «Palla al centro», e scriveva: «Domenica sera, quando ci troveremo, com'è probabile, con sindaci di sinistra in

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

«Ho incontrato Gardini ma parlammo di politica». Le accuse di Craxi e Panzavolta

Occhetto da Di Pietro per 4 ore

«Troppi veleni contro il pds, ho chiarito tutto»

Il segretario del pds Achille Occhetto

MILANO. Achille Occhetto per quattro ore a colloquio con Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo. L'incontro del leader pidiessino con i pubblici ministeri di «Mani pulite» è rimasto segreto fino all'ultimo. Spiega una nota di Botteghe Oscure: nella sua qualità di testa, il segretario della Quercia ha ritenuto di fornire ai giudici «ogni precisazione tesa ad escludere qualsivoglia coinvolgimento del pds nel sistema delle tangenti». E lo stesso Occhetto ha poi sostenuto che, sul partito, si sono addensati «troppi veleni»: «Era necessario chiarire tutto».

Con Di Pietro, si è parlato anche dei rapporti con Raul Gardini. «E' vero - ha spiegato Occhetto -, l'ho incontrato, ma abbiamo parlato solo di politica».

E' stata una deposizione «spontanea», sostiene il pds. Ma Colombo ha detto esplicitamente che la procura di Milano aveva intenzione di sentire Occhetto, anche in relazione alle accuse mosse dall'ex leader del Garofano, Bettino Craxi.

D. Cresto-Dina, M. Gramellini S. Marzolla e A. Minzolini

ALLE PAGINE 2 E 3

Lega, un congresso di fuoco

Bossi: «Farò una grande svolta Restituiremo i soldi di Sama»

Umberto Bossi

MILANO. Resa dei conti al congresso leghista in corso ad Assago. Dopo l'imbarazzo per i 200 milioni di contributo Montedison e l'arresto dell'ex cassiere Patelli, Bossi ha annunciato un «congresso di svolta». «Lanceremo - ha detto - un segnale forte e determinato. Ma questo sarà anche un congresso di apertura. E restituiremo i 200 milioni della Montedison».

In realtà le diatribe interne alla Lega, dopo la contestazione di Rocchetta a Bossi per la sconfitta del Carroccio a Venezia, non sembrano essere ancora sanate. Perfino il professor Miglio ha qualche perplessità: «Adesso comincio ad essere preoccupato».

Giovanni Cerruti A PAGINA 5

Ventimila a Roma, scarsa adesione alla Fiat. Bot: rendimenti al 7%, mai così bassi in 20 anni

Occupazione, metalmeccanici in piazza

La crisi divide l'Europa, ma Bruxelles salva l'Ilva

ROMA. I metalmeccanici sono scesi in piazza, accompagnati per un lungo tratto dal sindaco, Francesco Rutelli. In ventimila sono giunti nella capitale da tutta la penisola: fra gli altri i dipendenti della Fiat Auto di Pomigliano, della Italtel di Taranto, della Piaggio, della Alluminio Sardegna, dell'Ilva e dell'Alenia per protestare contro il piano di ristrutturazione presentato dall'azienda.

Toni minori a Torino dove 5000 metalmeccanici, circa duemila arrivati con i pullman dall'Alfa Romeo di Arese, hanno manifestato ieri per le vie del capoluogo piemontese, con scarse adesioni alla Fiat.

Buone notizie per l'Ilva di Taranto: la Cee ha accettato la conservazione del terzo forno. I tagli sulla produzione di acciaio saranno fatti a carico dei privati.

Infine i Bot. All'asta di ieri rendimenti di poco superiori al 7%, i più bassi dal 1977.

SERVIZI ALLE PAGINE 27, 28, 29

Callieri: niente delega al pds

«Lo giudicheremo dal programma Il rischio è l'ingovernabilità»

di Sergio Luciano A PAGINA 6

Avviso di garanzia ad Agnes

La Rai gli pagò i lavori di casa Note spese, la Maglie indagata

di M. G. Bruzzone e G. Bianconi A PAGINA 8

«Napoli, intossicati da smog»

Venti in ospedale, è allarme Scatta un piano antitraffico

di Fulvio Milone A PAGINA 13

I NOSTRI SOLDI CON LA STAMPA

Come calcolare la tredicesima

I lavoratori dipendenti stanno per ricevere la «tredicesima mensilità». «La Stampa» vi spiega come calcolarla, come verificarla e quanto si guadagna se si presta servizio durante le feste natalizie. In più, la tabella sul calcolo dello straordinario. A PAGINA 7

OGGI
TUTTOLIBRI

Il Trovastrenna Guida al regalo

Oggi, con La Stampa, i lettori riceveranno anche «Il Trovastrenna», un numero speciale di «Tuttolibri» a 16 pagine. E' una guida alla scelta del regalo in libreria, con una rassegna delle novità, dai classici alla narrativa, anche per ragazzi; dall'arte e dalla storia alla natura, dallo spettacolo alla cucina. Con le proposte dei critici e i consigli di 40 personaggi del teatro e del cinema, dello sport e della moda. Ma attenzione: «Trovastrenna» è distribuito a parte, richiedetelo al vostro edicolante.

La Rai propone al cantante di fare incursioni nei programmi, compresi i tg

Nasce la «tv pirata» di Celentano

NASCE nei sotterranei di casa Celentano, a Galbiate, Brianza, la prima televisione pirata legalmente riconosciuta. Tecnologia all'avanguardia, studi attrezzati per la produzione, il montaggio e la messa in onda, naturalmente in diretta. Azionista unico, direttore generale e opinionista, lui, il re degli ignoranti. La cerimonia dell'alza-antenna è prevista per il primo di maggio. Mancherebbe il ponte radio, ma sembra improbabile che la nuova emittente si limiti a trasmettere tra Lecco e Monza. Ciò che il neo-editore si prepara a fare, è compiere scorribande corsare tra le reti Rai, e di preferenza su Raiuno, intervenendo a sorpresa e a capriccio nelle trasmissioni ritenute più interessanti e più cretine. Tg compresi. Insomma una vera e propria tv pirata con il permesso di interferenza. Al direttore generale della Rai, Locatelli, l'idea è piaciuta, e da Roma assicurano che trattative sono in corso. Un solo problema: chi lo spiega ai conduttori, chi lo dice ai giornalisti di testata?

Saliti in fila indiana a villa Celentano allo scopo di riportare il molleggiato in tv, Locatelli e il vicedirettore di Raiuno Criscenti, l'ideologo Freccero e il capostruttura Iseppi sono letteralmente inciampati nei cavi della nascente «Tele-Adriano». Al re magi della prima rete Rai il futuro bucaniere dell'etere ha illustrato, raggiante, il parco luci in fase di ultimazione, le telecamere all'avanguardia, la filosofia di rete: «Con questa emittente», ha minacciato, «farò quello che voglio, per conto mio. E inviterò alle mie trasmissioni tutti i grandi dello spettacolo».

E in alternativa? «Sono disposto a tornare, ma da casa mia, con facoltà d'interrompere qualunque programma di Raiuno, compresi i telegiornali». Panico, possibilismo, in rapida sequenza. Ora, affermano in viale Mazzini, si tratta col pirata. C'è stato un secondo incontro con Locatelli, c'è stato un colloquio telefonico col direttore di Raiuno Delai.

Le condizioni del neo-editore? «Se non ci state, tiro su l'antenna e inizio le mie trasmissioni in zona». Prendere o lasciare. Consegnare a Celentano le chiavi di Raiuno, con facoltà d'interrompere la noia politica di Volcic o le scommesse di Frizzi, o permettere che vada avanti per conto suo, rassegnandosi magari ad aspettare la nascita di Antenna-Grillo e di TelePippo International.

S'incrina il duopolio televisivo? Il primo a pensarci fu Funari: cacciato da Berlusconi, inventò la «tv che non c'è» e la mandò in onda in tutta Italia. Le nuove frontiere della tele-predica sono autarchiche e casalinghe. Michele Serra ha posto due condizioni per intervenire su Raitre: «Sto in cucina, e faccio ciò che voglio». Così Grillo: «Venite voi da me, e quel che dico dico». Ora, con Celentano-Capitan Uncino, primo tele-predicatore ad essersi attrezzato per trasmettere in proprio, si apre la stagione dell'incursione piratesca. Che bella, bella davver / la tv del bucanier.

Stefania Miretti

OGGI

di Guido Ceronetti

«Solo un Dio può salvarci», ha detto Heidegger. Ma se è un Dio a perderci?

Obbiezione di un'allieva a Luigi Pareyson, riferitami da lui stesso, Rapallo 1988

Jennifer (diciassette anni) bloccata dai commessi di una gioielleria di Tampa

Ruba due anelli, nei guai la Capriati

La tennista super miliardaria arrestata in Florida

TAMPA. Jennifer Capriati, la diciassettenne campionessa di tennis americana, è stata arrestata per aver rubato due anelli in una gioielleria di Tampa, in Florida. Secondo la testimonianza resa dai commessi, Jennifer è entrata con un'amica e, dopo aver acquistato un vaso di cristallo, ha provato alcuni gioielli; poi ha lasciato il negozio tenendo un anello infilato al dito e nascondendone un altro, ma è stata subito bloccata e condotta in prigione. La polizia non ha fornito particolari poiché la Capriati è minorenne, ma secondo la sua manager, dopo essere stata trattenuta in commissariato, la ragazza avrebbe ricevuto solo una «diffida». Il «caso» ha suscitato scalpore anche perché la giovane ha già guadagnato venti miliardi nella sua breve carriera che l'ha portata nelle prime posizioni del tennis mondiale.

SERVIZIO A PAGINA 33

Natale 1993

Saggi

Henry Thode
FRANCESCO D'ASSISI
e le origini dell'arte del Rinascimento in Italia
pp. 544, L. 120.000

Tim Unwin
STORIA DEL VINO
dall'antichità ad oggi
pp. 400, L. 100.000

Biblioteca

Émile Zola
MANET
Introduzione di Francesco Abbate
pp. 140, L. 32.000

J. W. Goethe - F. Schiller
IL DILETTANTE
A cura di Enrico De Angelis
pp. 270, L. 48.000

Interventi

Shmuel N. Eisenstadt
CIVILTÀ EBRAICA
L'esperienza storica degli Ebrei in una prospettiva comparativa
pp. 368, L. 80.000

Vincenzo Consolo
FUGA DALL'ETNA
La Sicilia e Milano, la memoria e la storia
pp. 80, L. 16.000

DONZELLI EDITORE

Occhetto dopo il faccia a faccia: un confronto molto cordiale con due persone simpaticissime

«A Mani pulite ho raccontato tutta la verità sul partito»

MILANO. «Ho raccontato tutto quello che so», dice Achille Occhetto dopo l'incontro con i pm di Mani pulite Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo, «due persone simpaticissime» ha confidato ai suoi collaboratori. Entrato alle 11, dal Comando della Guardia di Finanza di Milano è uscito alle 15, ma il segretario della Quercia ad un certo punto deve avere avuto la sensazione che il tempo si fermasse perché ai microfoni delle tv assicura che il colloquio è durato solo due ore: «Se le agenzie scrivono quattro, si sbagliano».

E' tranquillo, Occhetto, sicuro di aver spazzato il terreno da tutti i sospetti cresciuti nell'ultima settimana: «E' stato un incontro molto cordiale ed è servito a dire tutte le cose vere che riguardano le questioni emerse in questi giorni. Abbiamo chiarito le nostre posizioni. E' stato un faccia a faccia molto importante, utile e positivo. Ho deciso di andare dai magistrati quando ho visto che sui giornali venivano fuori molte notizie false su mie eventuali convocazioni. Ho pensato così che fosse giusto rivolgersi direttamente ai giudici del pool di Milano per ribadire le cose che, fra l'altro, mi avete sentito dire anche l'altra sera al "Rosso e il nero"».

Occhetto e Di Pietro. La storia di un tête-à-tête che era nell'aria di Tangentopoli da tempo comincia con una telefonata del leader del pds. L'ondivago segretario del pds la fa subito dopo la vittoria delle sinistre nel ballottaggio per i sindaci. E', per lui, il momento migliore, ma anche il più delicato sul piano politico, visto che proprio in quelle ore parte la sua corsa alla poltrona di palazzo Chigi. «Sono pronto a venire da voi, spontaneamente», dice Occhetto a Di Pietro. «Si accomodi», risponde il magistrato. Di «comune accordo» i due decidono la data: venerdì 10 dicembre, Nostra Signora di Loreto. E' la fine di un lungo «inseguimento», poiché da tempo gli stessi giudici di Mani pulite avevano espresso a Botteghe Oscure il desiderio di un confronto con il segretario. Non c'è convocazione ufficiale, non ci sono avvisi, non ci sono avvocati. Occhetto si presenta a Milano nella veste di testimone, di persona a conoscenza di fatti.

I fatti, appunto. Le insistenti dichiarazioni di Lorenzo Panzavolta («Greganti incassò la tangente per conto del gcipds»); l'inchiesta sulla metropolitana di Milano; il memoriale di Craxi sui finanziamenti illeciti provenienti dai Paesi dell'Est e sul sistema «sporco» delle cooperative rosse; i rapporti del partito con il gruppo Ferruzzi. Occhetto tocca tutti i punti: «Era mio dovere farlo. Sono il segretario del pds, quindi sono la persona che più di tutti è a conoscenza dei fatti che riguardano il partito».

Smentisce Panzavolta, Occhetto: «Il pds è estraneo al sistema delle tangenti». Stempera il dossier dell'ex segretario del psi: «Mi hanno domandato se ritenevo verosimili le sue affermazioni. Io gli ho detto quello che penso e ho dato loro anche elementi nuovi per orientarsi nelle ricerche. Ho spiegato come mi sembri perlomeno curioso che nel momento in cui eravamo impegnati nell'unità nazionale e venivamo attaccati dagli estremisti esistesse una nostra organizzazione segreta con progetti eversivi». Ametta che sì, incontrò Gardini, ma quella volta si parlò soltanto di politica e non di miliardi. Il grande capo della Ferruzzi sarebbe andato da lui per sollecitare un intervento a favore degli sgravi fiscali, ma Occhetto rispose di no, che non se ne faceva nulla, «tant'è che il pds votò contro in Parlamento». E a Di Pietro e Colombo il leader della Quercia ha portato anche il comunicato che dava notizia di quel colloquio: «La gente mica lo ricorda, ma noi l'avevamo fatto».

E' un Occhetto sereno, quello che torna a Roma. Ai suoi collaboratori dice: «I giudici mi hanno parlato come si parla con uno a cui non c'è nulla da contestare». E' convinto che la sua deposizione spontanea chiuda definitivamente «il capitolo dei veleni» contro il pds. E a chi gli chiede: «Achille, ma vi dovete rivedere?», risponde sereno: «No. Che io sappia no». [d. c. d.]

Qui accanto Primo Greganti e Bettino Craxi. Nella foto grande Gherardo Colombo

«I giudici mi hanno parlato come si parla con uno a cui non c'è nulla da contestare»

NUOVO MEMORIALE

Craxi: con i «subappalti» tangenti al pds

ROMA. Bettino Craxi rende pubblica la sua seconda «memoria» presentata alla magistratura milanese e attacca pesantemente il pds. Tra le altro affermazioni, l'ex leader psi rileva: «Il maggior partito di opposizione, non esso solo per la verità, ma esso principalmente, si è avvalso di un particolare tipo di tangente costituite dalla quota di lavori pubblici, appalti, forniture, subappalti che veniva negoziato e ottenuto in favore di imprese cooperative legate a filo doppio con il partito. Anche la mafia non si fa dare sempre direttamente del denaro, ma preferisce i subappalti, i servizi, una parte dei lavori».

Aggiunge l'ex segretario del Garofano: «Si dovrà spiegare per esempio, con l'aria di lupara di Palermo, come le cooperative comuniste riuscivano a ottenere i lavori all'aeroporto della capitale siciliana, così come lavori un po' dappertutto nell'isola». Il primo commento della Quercia è stato una alzata di spalle. Poi, D'Alema ha sostenuto: «Le cooperative sono un'organizzazione economica di cui anche i socialisti fanno parte. Se Craxi sa qualcosa lo dica, lui comunque deve avere notizie molto precise». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA FRAGILE

tutte le grandi città, gli italiani cominceranno a domandarsi se non sia tempo, dopo la sbronza da ballottaggio fra destra e sinistra, di mettersi a ricostruire il centro». Sull'ultimo numero di «Il Mondo Economico», che porta in copertina la frase «Italia senza centro», un articolo intitolato «Ma i moderati cercano casa» comincia così: «Morto il centro, viva il centro». Da ultimo sul «Corriere della Sera» Paolo Franchi, in un articolo dal titolo eloquente, «Missione centro», dopo aver sottolineato il pericolo della radicalizzazione dello scontro politico, ritiene di dover rivalutare «quel luogo devastato e desertificato che un tempo si chiamava Centro e oggi chissà».

Chissà. Chi lo sa se il Centro oggi abbia cambiato nome e si chiami destra moderata? Questa domanda, cui non saprei ancora dare una risposta, dimostra per ora che nella parte che è chiamata a fronteggiare la sinistra c'è ancora una qualche ambiguità. Se è destra moderata, è vera e propria alternativa alla sinistra riformista. Se è centro, non lo è. Vorrebbe dire allora che si ritorna al vecchio sistema centrista, dopo un referendum che una grande maggioranza di italiani hanno votato perché si andasse nel senso opposto. L'anomalia italiana è dunque destinata a restare?

In entrambi i casi la sinistra farebbe bene a non lasciarsi andare a troppo facili entusiasmi. La vera battaglia, anche perché nelle prossime elezioni non ci sarà il ballottaggio fra i due candidati opposti, che esclude il terzo incomodo, è appena cominciata.

Norberto Bobbio

RETROSCENA

COM'E' NATO L'INCONTRO

La Tartaruga e Piè Veloce

Rincorsa lunga un anno fra pm e segretario

Antonio Di Pietro

ROMA

Si sono visti a quattr'occhi, finalmente, dopo essersi rincorsi per un anno intero. Achille-Piè Veloce, detto l'Ondivago, e Di Pietro-Tartaruga, lento e inesorabile come un'ossessione. Occhetto ha subito bollato l'evento con un poker d'aggettivi abusatissimi: cordiale, importante, utile, positivo. Ma nell'immaginario del popolo pidiessino questo incontro, chissà quante volte evocato e temuto, è soprattutto la liberazione da una paranoia: l'ossessione dell'avviso di garanzia che forse arriva, sta arrivando e invece non arriva, ma potrebbe arrivare, domani... Uno stress che accompagna Occhetto almeno dall'aprile scorso, quando il cerchio comincia pericolosamente a stringersi: dal già famoso conto «Gabbietta» del compagno G. emergono assegni da un miliardo, in arrivo nientemeno che dalla Germania Est e destinati a Paola Occhetto, sorella di Achille, per pagare un debito editoriale. Il segretario regge la botta. Solo che quando è troppo è troppo.

Il «troppo» di Occhetto arriva a giugno, vigilia delle amministrative milanesi: il compagno Vittorio Brilli, ex della segreteria amministrativa, finisce a San Vittore e l'Achille esplode: «Ho sostenuto e continuo a sostenere che noi siamo fuori da Tangentopoli». Sarà il leit-motiv più gettonato dell'estate. A luglio Occhetto si becca anche un collasso da stress e i maligni ci vedono dietro il fantasma di Di Pietro...

Ma il bello - o il brutto - deve ancora venire. E' l'iscrizione nel registro degli «indagati» di Marcello Stefanini, il Patelli del pds, chiamato in causa da Panzavolta per una tangente di 600 milioni. Occhetto resta zitto: è convalescente. A fine agosto sceglie un paesino del Viterbese per parlare finalmente dei giudici: «Innanzitutto, solidarietà a Stefanini. Né io né lui gridiamo al complotto. Anzi, ribadiamo la nostra fiducia nella magistratura. L'opera dei giudici è stata ed è molto importante per il Paese». In quei giorni su «Cuore» esce una vignetta di Altan. «Anche tu hai fiducia nei giudici?». Chiede l'amico. E Cipputi: «No. Grazie a Dio per il momento posso farne a meno».

Settembre, nuova scossa. L'avviso non arriva, ma in compenso arrivano i carabinieri, che si presentano una domenica mattina a Botteghe Oscure per rovistare l'ufficio di Marco Fredda, il funzionario appena arrestato con Greganti. Lo choc è grande, ma Occhetto riesce a evitare la parola «complotto», che agli occhi della base lo renderebbe pericolosamente simile all'odiato Craxi. Anzi, con una capriola dialettica da applausi, rovescia la questione: non esiste un complotto dei giudici, ma un complotto contro i giudici. Riascoltiamo la sua voce in quelle giornate roventi: «Non temiamo l'operato della magistratura quanto il fatto che alcuni errori possano essere utilizzati da un'operazione volta a screditare l'insieme dell'inchiesta. L'Italia è il paese delle trame». Traduzione: Di Pietro, non fidarti di chi ti viene a parlar male del pds...

Sono giornate terribili, che Occhetto vive con gli occhi incollati alle agenzie di stampa: l'avviso è nell'aria e persino i compagni di partito lo buttano a mare: «Speriamo che fatti fuori Occhetto e D'Alema i giudici si fermino», dichiara Massimo Chiaventi, deputato pidiessino. «Loro hanno puntato tutto sulla capacità di Violante di intervenire sui magistrati». Occhetto, intanto sta pensando alle dimissioni, ma riesce a resistere eroicamente alla tentazione.

I giorni passano, si accorciano perché intanto l'autunno è arrivato. Ma l'avviso no. Però è sempre lì in sospeso, come una spada di Damocle, di cui non si capisce quale giudice tenga realmente il filo: la temuta Tiziana Parenti o Di Pietro in persona? Poi la svolta: i giudici di Milano decidono di archiviare il caso-Stefanini. E' in questo clima da sospiri di sollievo che, su un aereo per Lisbona come gli eroi di «Casablanca», Occhetto racconta: «Me l'aspettavo, anche se avevo ancora qualche dubbio. Mi era rimasta in mente quella frase di Di Pietro, che aveva pronosticato un pareggio. Pensavo: gli daranno un'autorizzazione sola, per il resto meno grave». E racconta di quella volta in cui Di Pietro gli fece passare una notte insonne: «Quando venne fuori la storia dei conti in Svizzera. Di Pietro, si sa, è così pignolo...»

Massimo Gramellini

LA MUSSOLINI

«Achille è come Diabolik»

NAPOLI. «Achille Occhetto è come Diabolik, cambia faccia e parla una volta da sinistra, un'altra volta da centro ed ora addirittura da destra economica». Lo ha affermato Alessandra Mussolini, parlando a Napoli. «L'alternativa alla sinistra è un'esigenza - ha detto - ma ora è complicato individuare qual è il pensiero di Occhetto, che riesce a cambiare volto, sgattaiolando e facendo discorsi che non hanno alcuna coerenza politica. Ieri durante una trasmissione tv ha detto che il suo partito non difende fabbriche né posti di lavoro, mentre Bassolino a Napoli ha sostenuto cose diverse. Ma la vera identità di "Occhetto Diabolik" è venuta a galla quando ha usato il termine padrone al posto di imprenditore». [Agi]

Gava: non mi candido più

«Rapporti con la camorra? Un teorema»

L'ex ministro dc Antonio Gava, messo sotto accusa dalla commissione Antimafia

ROMA. Antonio Gava non si ripresenterà alle prossime elezioni politiche. Lo ha annunciato ieri mattina al termine della sua audizione alla commissione antimafia impegnata nella discussione della relazione sui rapporti politica-camorra, documento nel quale viene chiamato in causa anche l'ex ministro dell'Interno. Gava ha definito «infamanti e infondate» le accuse contenute nella relazione: «Contro di me si è costruito un teorema su un mio presunto legame con la camorra attraverso alcuni amministratori locali sospettati di collusione, solo perché appartenenti ad una corrente di cui io ero un capo. Nella relazione non sono riportati fatti che possano essere addebitati a me direttamente, ma si parla di amministratori che sarebbero legati ai camorristi. La mia responsabilità sarebbe quindi solo quella di essere il responsabile politico della corrente. E' un sillogismo che porta quasi ad una responsabilità oggettiva per i comportamenti di qualsiasi persona all'interno del partito. Ragionando così - ha continuato Gava - si potrebbe arrivare alla responsabilità addirittura del segretario nazionale del partito».

Gava ha inoltre affermato di non sentirsi assolutamente abbandonato dalla democrazia cristiana. «Appena ho avuto notizia delle accuse contro di me - ha detto - mi sono dimesso da tutte le cariche politiche che avevo, e da quel momento non ho più parlato per consentire alla magistratura ed anche al Parlamento di fare le loro scelte. Sono comunque vicino al partito come è e come si trasformerà, e pur avendo deciso di non ripresentarmi alle prossime elezioni politiche, continuerò ad operare da semplice cittadino in coerenza con la linea nuova che la dc o per meglio dire il partito popolare sarà in grado di esprimere». Per quanto riguarda poi la relazione della commissione antimafia sulla camorra, Gava ha detto: «Troppo spesso vi si afferma "tizio ha fatto questo" e poi si aggiunge "amico di Gava", non si dice quindi che Gava è responsabile, ma che tizio è amico di Gava, con riferimenti ad episodi ed a persone anche sbagliati. Rilevo inoltre che la relazione, che vuole indicare responsabilità di carattere politico, si rivolge solo a Gava; mi sembra invece che, rispetto a tutto ciò che abbiamo fatto e a tutta l'attività politica del mio partito e di altri, si debba investire tutta la classe dirigente campana». [r. int.]

Amnesia da 500 miliardi

«Dottor Schimberni, dove sono finiti?»

MILANO. Un'ora e mezzo di faccia a faccia tra l'omino in grigio, l'ex presidente della Montedison Mario Schimberni, e il giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti.

Tre giorni dopo l'ordine di custodia e la concessione degli arresti domiciliari per via dei settant'anni compiuti), tocca all'uomo che per dieci anni - dal '77 all'87 - regnò in Foro Buonaparte chiarire davanti ai giudici di Mani pulite i misteri delle Antille olandesi, i 500 miliardi di lire sottratti dalla casamadre e spediti in finanziarie estere di Curaçao, attraverso la Montedison International holding.

L'accusa è precisa: false comunicazioni in bilancio e illegale ripartizione degli utili negli anni 1984, '85 e '86. Un falso da 500 miliardi scoperto nell'87, non appena Raul Gardini, scalata la Montedison, si insedia nella stanza dei bottoni del gruppo. E' Gardini a incaricare Lino Rondelli, il commercialista di casa Ferruzzi, di scoprire come nascono e cosa nascondono i 500 miliardi scomparsi nelle Antille olandesi. Il Rondelli gli risponde mettendo nero su bianco una relazione che resta tra le carte della società fino a quando viene recuperata da Guido Rossi, l'uomo che adesso siede sulla poltrona di presidente Montedison, e consegnata ai giudici di Mani pulite.

L'ex presidente Montedison Mario Schimberni tornerà dai giudici martedì

Falso in bilancio. Ma dietro quelle false comunicazioni, vogliono sapere da Schimberni i giudici, cosa c'è? A cosa servivano insomma quei 500 miliardi: nascondono tangenti ai partiti? O altre strane operazioni finanziarie, scalate clamorose come quella alla Fondiaria assicurazioni?

Arrive pochi minuti dopo le tre del pomeriggio, Schimberni, a palazzo di giustizia. Al suo fianco i due avvocati di fiducia, Giovanni Maria Flick e Marco De Luca. Non parla e non dice nulla, come sempre ha fatto in passato, Schimberni. Va dritto al settimo piano, quello del gip Italo Ghitti. E qui, dopo la contestazione del capo d'accusa, Ghitti gli ha fatto vedere la famosa relazione chiesta da Gardini a Rondelli. Se la rileggerà, ha assicurato Schimberni, nei prossimi giorni: si rinfrescherà la memoria su queste vecchie carte di sei anni fa. Per essere pronto a un nuovo faccia a faccia con Ghitti, all'interrogatorio aggiornato a martedì. [a. z.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85701.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 625/1895
Certificato n. 3301 del 17/12/1992
La tiratura di Venerdì 10 Dicembre 1993
è stata di 467.300 copie

Il colloquio, durato 4 ore, ha riguardato anche le accuse lanciate da Craxi alle coop rosse

Faccia a faccia Occhetto-Di Pietro

Botteghe Oscure precisa: ascoltato in qualità di teste
Il pm Colombo: la procura aveva intenzione di sentirlo

A sinistra, il procuratore aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio
A destra, Achille Occhetto dopo l'incontro con Di Pietro

L'incontro è rimasto segreto fino all'ultimo momento
L'agenzia Reuter sbaglia titolo («Occhetto interroga Di Pietro»): pioggia di vendite a Londra per i titoli di Stato italiani

MILANO. Achille Occhetto, segretario del pds, un record è riuscito senz'altro a stabilirlo: è stato l'unico ad ottenere, in quasi due anni di inchiesta, che il suo incontro con i magistrati milanesi restasse davvero segreto. Non era mai successo prima: poteva capitare che i cronisti apprendessero di un interrogatorio importante quando era già cominciato ma mai, veramente mai, a cose già finite.

Ieri, invece, è successo: Occhetto è rimasto qualche ora nella caserma della Guardia di Finanza in via Filzi, a Milano; si è incontrato con i pubblici ministeri Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo; ha parlato di molte cose, compresi gli incontri con Raul Gardini; è ripartito per Roma. La notizia è arrivata mentre era già in volo.

Il record della riservatezza per quello che Occhetto definisce un «incontro molto cordiale, utile e positivo». Ma un «incontro» o un «interrogatorio»? E di cosa si è parlato?

Una cosa è sicura: Occhetto è stato sentito «in qualità di teste», così dice un comunicato dell'ufficio stampa del pds. «Persona informata sui fatti», lo definiscono invece in procura, secondo la terminologia del nuovo codice. Ma è stato formalmente convocato? Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto che coordina l'inchiesta tangenti, dice di non conoscere i «dettagli tecnici». Conferma però che la procura aveva intenzione di sentire il segretario del pds «in relazione a quanto dichiarato da Bettino Craxi».

Di questa «intenzione» della procura era senz'altro informato l'avvocato Guido Calvi che, guarda caso, giovedì è apparso al processo Cusani e, durante una pausa, ha parlottato brevemente con Di Pietro e gli ha consegnato un biglietto. Insomma, un incontro concordato, riservatezza compresa.

Occhetto, accompagnato da Calvi e dal segretario regionale Ferrari, è arrivato nella caserma in tarda mattinata. Poco dopo mezzogiorno si sono visti anche Di Pietro e Colombo che hanno sentito Occhetto senza il legale (testimone, appunto). Il colloquio è finito alle tre del pomeriggio.

Domande e risposte, almeno nella prima parte. Quando cioè i magistrati hanno chiesto chiarimenti su quanto aveva raccontato Craxi: i presunti «finanziamenti da Mosca», continuati, a dire dell'ex segretario psi, anche negli ultimi anni. E poi il «coinvolgimento del pds nel sistema delle tangenti», in particolare con riferimento alla Metropolitana milanese. Per cui, sempre secondo Craxi, massimi dirigenti della Quercia sarebbero stati «al corrente del fatto che molti esponenti del partito partecipavano al sistema della corruzione».

Occhetto invece ha «categoricamente escluso» che il suo partito abbia fatto parte del «sistema delle tangenti». Con sé, a quanto pare, si era portato anche il testo del suo discorso all'ultimo festival dell'Unità, quando aveva praticamente «giurato» al «popolo del pds» che il partito non aveva conti in Svizzera. E da quella linea Occhetto anche ieri non si è mosso.

Ma ha parlato pure d'altro, in una parte di colloquio che ha preso la forma di «deposizione spontanea». Ed è quando il discorso è caduto sulle (sempre parole dell'ufficio stampa) «dichiarazioni di imputati pubblicate in questi giorni dalla stampa». Il riferimento è, palesemente, a Carlo Sama e Sergio Cusani.

Sama aveva parlato di due incontri di Gardini con Occhetto e Massimo D'Alema nell'89, quando partiva l'affare Enimont. Lo aveva fatto al processo su domanda specifica di Giuliano Spazzali, avvocato di Cusani. E quest'ultimo, in un'intervista, aveva rilasciato risposte sibilline. Conviene presentarsi spontaneamente per chiarire tutto? «Al pds forse no, al pci probabilmente sì». C'è stato un finanziamento di un miliardo al pci? «Giro la domanda a qualche amministratore del gruppo Ferruzzi». Sarebbe Panzavolta? «Non lo posso escludere». Ma l'ha escluso lo stesso interessato.

Con tali premesse, Occhetto ai magistrati ha detto che lui ha effettivamente incontrato Gardini, due volte nell'89. Ma che (e lo aveva già dichiarato anche Sama) non ha parlato mai di soldi, bensì «di politica industriale».

Tutto chiarito, tutto finito? Il segretario del pds sembra non avere dubbi. Ma ai «fiduciosi» investitori stranieri è bastato che l'agenzia Reuter mandasse in rete la notizia (col titolo curiosamente invertito: «Occhetto interroga Di Pietro») perché a Londra i titoli di Stato italiani venissero «colpiti da una pioggia di vendite».

Susanna Marzolla

LA QUERCIA

POMERIGGIO DI PASSIONE

Nella foto grande la sede del pds a Botteghe oscure
Sopra, Massimo D'Alema
Qui accanto, il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena

ROMA

UNO squillo di telefono di primo mattino e dall'altra parte la voce di Davide Visani, coordinatore della segreteria del pds. Così i privilegiati del pds sono stati messi al corrente in anticipo della notizia «bomba»: «Oggi Achille andrà da Di Pietro - gli ha spiegato il messaggero del segretario -. Ma non vi preoccupate. Andrà lì in veste di testimone, per chiudere la "pratica" dei memoriali di Craxi. I giudici milanesi dovevano almeno sentirlo per farla finita con questa storia». Poche frasi dette di corsa alla cornetta, una comunicazione di servizio per dire che l'«operazione Milano» era iniziata. A quell'ora il resto del gruppo dirigente del partito era completamente all'oscuro di quello che stava succedendo, tranne i tre beati del primo cerchio: D'Alema, Visani e Petruccioli.

Loro le decisioni di Occhetto le conoscevano dal giorno prima, erano al corrente dell'«operazione Milano». Sapevano che Occhetto aveva deciso di giocare d'anticipo anche questa volta: di fronte alle tante voci che circolavano sul pds, di fronte ai memoriali che Craxi aveva distribuito prima ai giudici milanesi e, poi, visto che non era successo niente, anche a quelli torinesi, il segretario del pds aveva deciso di dire la sua a Di Pietro, al «grande accusatore» di Tangentopoli. Sì, Occhetto aveva fatto due conti e aveva avuto un lampo di genio: meglio farsi ascoltare da Di Pietro in veste di testimone che non rischiare qualche imprevisto, magari quello di essere convocato all'improvviso dai giudici torinesi, dal procuratore aggiunto Maddalena. E chi se ne importa se Di Pietro è stato nel tempo il giudice prima odiato e poi «preferito» da Craxi e il giudice prima stimato e poi temuto dai pidiessini. Le cose nell'Italia della rivoluzione cambiano da un giorno all'altro.

E forse il numero uno della Quercia ci ha indovinato anche questa volta. Ieri, infatti, il segretario del pds si è mostrato tranquillo dopo le due ore di «interrogatorio» con Di Pietro e Colombo. Dentro, ai due giudici del pool milanese, Occhetto ha risposto sulle accuse contenute nei memoriali di Craxi, sulla inchiesta Enimont, sulla metropolitana milanese. Fuori, davanti alle telecamere, ha sfoggiato un sorriso a trentadue denti e una serie di frasi di circostanza: «E' stato un incontro cordiale», «Abbiamo chiarito le nostre posizioni», «Ci sono andato visto che sui giornali, nel corso di questa settimana, venivano fuori molte notizie false su eventuali convocazioni».

Eppure sono bastate quelle due ore a mettere in subbuglio i palazzi della politica a Roma. Quando la notizia è stata trasmessa dalle agenzie Montecitorio è impazzita. Nel pds quelli che sapevano hanno sorriso, quelli che erano all'oscuro hanno tremato. Negli altri partiti chi ha intravisto in quell'interrogatorio un coinvolgimento o pieno titolo del segretario del pds in Tangentopoli, ha gioito. Chi ha mangiato la foglia, come il dc Casini, ha gridato «al regime».

Ovviamente, i «beati» e i «privilegiati» del pds , cioè quelli che erano al corrente dell'iniziativa del segretario, hanno fatto di tutto per tranquillizzare i loro compagni di partito. D'Alema, Veltroni, Bassanini hanno tentato di portare la calma tra i banchi dei deputati della Quercia impegnati a votare la Finanziaria. «State tranquilli - è stata la formula usata per rincuorare le truppe -. Occhetto è andato come testimone senza avvocato, per accusare e non per difendersi».

Fuori dall'aula, in Transatlantico, gli esponenti della Quercia hanno fatto a gara nel dimostrare la loro sicurezza. I più si sono limitati a mettere in piazza la loro soddisfazione, il loro compiacimento con una serie di battute. «Achille e Di Pietro hanno festeggiato sant'Ambrogio», ha azzardato Gavino Angius. «Achille gli ha illustrato il programma del nuovo presidente del Consiglio», ha detto, tra il serio e il faceto, Franco Bassanini. E D'Alema l'ha buttata sullo scherzo: «Achille è uscito da quella caserma per cui non c'è bisogno di avvertire la famiglia. Se questa era l'ultima arma del fronte moderato clerico-fascista, allora era un'arma scarica. Noi non abbiamo fatto niente, dai giudici non abbiamo nulla da temere».

L'atteggiamento dei pidiessini ha un po' disorientato gli altri deputati. Alcuni non hanno dato peso ai loro sorrisi e alla loro sicurezza. «Queste quattro ore da Di Pietro - ha tagliato corto il ministro della Protezione civile, Vito Riggio - equivalgono ad un avviso di garanzia». Sgarbi ha festeggiato in pubblico: «E' solo l'inizio», ha dichiarato, poi non ha perso tempo e ha titolato la sua trasmissione quotidiana su Canale 5 «Occhetto wanted». Altri, come il dc Casini, hanno capito, invece, cosa bolliva in pentola e se la sono presa con i giudici che hanno «riservato al pds un trattamento privilegiato». E non è mancato chi, pur scoprendo a cosa mirava la mossa di Occhetto, non ha perso la speranza di vederlo indagato. «Voi - ha spiegato il sottosegretario alla Giustizia, Binetti, ad un gruppo di deputati dc - non avete capito niente. In Italia c'è anche una Procura in cui ci sono giudici indipendenti ed è quella di Torino. Vedrete, non è finita».

Tante voci contrastanti, ovviamente, non hanno mancato di disorientare i meno faziosi. «Io - ha detto ad un certo punto dietro ad una colonna il pidiessino Correnti diventato quasi uno bandiera per i "garantisti" - non ne so niente perché non sono un gerarca di partito. Certo qui si dice di tutto, anche che ogni Procura ha la sua giustizia».

In tutto questo «bailamme» è rimasto imperterrito Massimo D'Alema. E il sangue freddo si è tradotto quasi in spavalderia, quando intorno alle 19 il capogruppo è riuscito a parlare al telefono con Occhetto. «E' andata benissimo - ha spiegato sull'uscio dell'aula -. Bisognava spezzare questo giro calunnioso di voci. C'erano i dossier di Craxi, che fanno pena, che dicono puttanate. Lì dentro non c'è nulla, non c'è un briciolo di prova. E poi ci sono i discorsi dell'avvocato Spazzali, che in quel processo invece di fare il difensore fa l'accusatore. State tranquilli, vi consiglio di non agitarvi, perché noi siamo innocenti. Se lo sapeva della mossa di Occhetto? Non c'è nulla di rilevante che io non sappia. Voi lo sapete, siamo così...». E sicuro di sé, ancora scherzando, il capogruppo ha ripreso Augusto Barbera che lasciava l'aula durante una votazione: «Dove va professore?», gli ha domandato. «Natura premit», la risposta. «La prossima volta si porti il cateteres», sono state le ultime parole di uno spensierato D'Alema accompagnate da risata.

«Contro di noi un'arma scarica»

Spaventati i peones pds, D'Alema li rassicura

I big in difesa
«E' una manovra dei clerico-fascisti»
Battute e scherzi
Ma c'è chi dice: troppi favori al pds

Augusto Minzolini

PROCURA ROMA

«Milano giudichi Bossi»

ROMA. Il procuratore della Repubblica di Roma, Vittorio Mele, dopo aver escluso la competenza della magistratura della capitale a giudicare sulle recenti dichiarazioni di Umberto Bossi, ha deciso di inviare il fascicolo alla magistratura di Milano.

Il leader della Lega nelle sue dichiarazioni aveva fatto riferimento a presunte interferenze che i giudici di Torino avrebbero ricevuto affinchè evitassero di emettere avvisi di garanzia nei confronti di Occhetto e D'Alema.

Mele aveva ricevuto un fax da parte del procuratore generale di Torino, nel quale l'alto magistrato smentiva di aver ricevuto pressioni dal Capo dello Stato nella vicenda giudiziaria citata da Bossi. Analogo fax sarebbe stato trasmesso alla procura di Milano. (Agi)

La sinistra fa Reset

Reset

L'anomalia italiana
Si può sopprimere il mostro e diventare normali?

Norberto Bobbio
Alberto Martinelli
Michele Salvati
Giovanna Zincone

UN MESE DI IDEE Diretta da Giancarlo Bosetti

da dicembre in edicola e in libreria a L. 9.000
DONZELLI EDITORE ROMA

Il più grande libro della storia raccontato ai ragazzi.

Tim e Jenny Wood
I racconti della Bibbia

Dagli episodi più famosi e significativi della Bibbia, è nato una straordinaria opera per bambini composta da otto piccoli volumi raccolti in cofanetto, scritti ed illustrati in modo semplice, chiaro e appassionante. Temi, insegnamenti e valori intramontabili; storie stimolanti e sempre avvincenti finalmente proposte in una forma narrativa che risponde alla sensibilità, alla curiosità e alla fantasia dei giovani lettori.

VITA E PENSIERO RAGAZZI
Pubblicazioni dell'Università Cattolica

Raffaella e Gualtiero Salvioni

"Il Natale deve essere ricco. Di serenità."

Con Piano2000, la serenità economica è garantita: piccole rate mensili si trasformano, già dopo 5 anni, in un cospicuo capitale, convertibile in rendita vitalizia. Questo Natale, invece di spendere un capitale, regalatevene uno.
È un prodotto Fiduciaria Vita Assicurazioni S.p.A.

PIANO2000
IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO
BANCA CRT

Stamattina il comitato centrale e, forse, anche un gesto clamoroso: la visita alle Fosse Ardeatine

Fini dimezza la fiamma del msi

E adotta il simbolo di Alleanza nazionale

Il segretario del msi Gianfranco Fini

ROMA. E' l'una di notte e al 35 di via della Scrofa sono accese soltanto le luci al secondo piano: in una saletta densa di fumo, Gianfranco Fini ha annunciato ai suoi fedelissimi la «svolta» e il camerata Cesco Baghino, 82 anni, volontario della X Mas, resiste: «Ma lo avete visto come ci tratta Segni? E Berlusconi? L'alternativa è molto chiara: o diamo battaglia o ci sciogliamo. Ma come facciamo a scioglierci se abbiamo resistito per 50 anni...». Questa mattina alle 11 Gianfranco Fini darà un mezzo dolore al camerata Baghino, ma non lo deluderà del tutto. Dopo averci rimuginato su per tre giorni, alla fine il capo missino ha scelto la via più indolore: al Comitato centrale missino annuncerà che l'msi non si scioglie, ma alle elezioni di primavera si presenterà, assieme ad altri soggetti, sotto il simbolo di Alleanza nazionale. Un mezzo colpo di spugna anche per la vecchia fiammella, che farà la stessa fine della falce e martello del pci: comparirà, rimpicciolita, nel nuovo simbolo dell'Alleanza.

E sul fascismo Fini non farà nessuna abiura, ma declamerà il giudizio meno nostalgico finora mai pronunciato da un segretario missino: Fini dirà che il fascismo, in quanto regime totalitario, non è più attuale né riproponibile.

Stamani l'arrivo del capo missino all'hotel Ergife, uno degli alberghoni per americani sulla via Aurelia, è previsto alle 10,30, ma prima di quell'ora - si sussurra in casa missina - Fini potrebbe fare «un gesto simbolico», da raccontare poi al comitato centrale. Fini farà il tante volte annunciato omaggio alle Fosse Ardeatine? «Nessuno sa cosa abbia in mente, qualcosa di simbolico ci sarà...», dice il direttore del *Secolo* Maurizio Gasparri.

Dunque una svolta, una mezza svolta o una «svoltina»? Ieri notte Fini ha lavorato di lima sulla sua relazione, anche perché conterà molto l'impatto sulla base del partito. Ma le prime scaramucce, ieri mattina in Transatlantico, fanno presagire che non tutto andrà liscio. Ecco Ugo Martinat, deputato torinese dal pizzo risorgimentale: «Stiamo cercando disperatamente qualcuno che sia contrario alla svolta...». E Teodoro Buontempo, il duro: «Domani parlerò subito dopo Fini...». Di rimando il posatissimo Martinat: «Ma guarda che ci sono già dodici iscritti a parlare subito dopo Fini...». E' una battuta e Buontempo risponde sulla stessa lunghezza d'onda, scherzosa fino a un certo punto: «Domani se non mi fate parlare succede il finimondo...». Eppure, è difficile che già da oggi nasca un corposo fronte del No, anche perché è lo stesso Buontempo a voler «scongiurare la nascita di una Rifondazione missina, che farebbe il gioco dei nemici dell'msi e anche di Alleanza nazionale».

Svolta o mezza svolta che sia, per i missini il clima è radicalmente cambiato negli ultimi tre, quattro giorni: se per 46 anni i deputati della fiammella sono restati confinati nei due divanetti all'estrema destra del Transatlantico, da qualche giorno sono omaggiatissimi dai vecchi uomini di potere. Ieri mattina, per esempio, tra le 11 e le 11,10 si è consumata una sequenza eloquente: Cirieco Ile Mita - da sempre molto esclusivo anche nella scelta delle sue chiacchierate - si è appartato con Pinuccio Tatarella, capogruppo dei deputati missini; il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha incrociato il direttore del *Secolo* Gasparri e gli ha chiesto la sua opinione sulle rappresentanze militari e qualche metro più avanti il deputato del pds Battaglia si informa dal «terribile» Buontempo: «Scusa, ma tu in quale collegio di Roma ti presenti?». E Buontempo: «Nel tuo stesso collegio: hai già perso!».

Fabio Martini

INTERVISTA

LA DESTRA D'URTO

Per la dc noi missini eravamo la «sputacchiera amica»
Una volta tentammo di denudare l'ambasciatore cinese

A sinistra Giulio Caradonna con giovani «picchiatori» neofascisti all'università nel 1968. Sopra Licio Gelli

A sinistra, Giulio Caradonna, che appare (a destra) con il generale De Lorenzo

Caradonna: la nostra storia nera fra pugni, dollari, preti e golpe

ROMA

Le origini del msi, i randelli, i dollari, il golpe, Gedda, la P2, un paio di generali capi dei servizi segreti, la boxe, l'Occidente e i veleni del Palazzo...

La lotta, in fondo, contro il comunismo vissuta e raccontata come in un esclusivo, per certi versi formidabile, per altri versi deprimente miscuglio de *I tre moschettieri* e di un film con Bud Spencer. Non senza scivolamenti nel comico, puntatine nell'*hard-core* e perfino nel melanconico-rievocativo.

Ora che il comunismo non c'è più Giulio Caradonna, 66 anni, romano e più romanesco, otto legislature, una dozzina di processi, sette condanne, semplicemente non ci crede: «Ma chi l'ha detto che è morto? Ma mavvo pe' *gnente!*». Agli occhi di chi non è mai stato fascista, la singolarità di questo personaggio di poche parole e di fin troppa azione appare comunque una conferma di quanto sia complessa la destra italiana. E ancora più di quanto sia complesso il partito che Fini vorrebbe cambiare.

Ormai un anziano, Caradonna. I baffi di sempre, la voce un po' stridula, con rumorosi scatti vocali che segnalano un irresistibile accalorarsi: «*Uhi!*», «*Ehi!*». La stampella, inseparabile, brandita spesso come arma impropria l'ultima volta sotto casa, qualche mese fa, per «fronteggiare» un improvvido scippatore armato di coltello. Con scanzonata gigioneria spiega che se di qualcosa deve pentirsi, è solo perché «ai comunisti gli ho menato poco». E tuttavia adesso è dal msi che vuole partire. Un msi che proprio Caradonna vorrebbe paradossalmente più liberista e occidentale, meno chiuso. Si parte dagli albori, da quel primo segretario che «a differenza di quanto è stato fatto credere, non fu Almirante».

E chi fu allora?

«Si chiamava Giacinto Trevisonno. Dietro di lui vi era una specie di Senato occulto, una serie di gerarchi che come Augusto Turati non avevano partecipato neanche alla Repubblica sociale, ma non potevano fare politica. Almirante era solo una specie di capo-segreteria. In poco tempo, dando impulso all'anima della sinistra della Rsi, riuscì a estromettere completamente il vecchio Senato condannando il msi a rimanere piccolo.

Ma lei che rapporti aveva con Almirante?

«Non buonissimi. Mi ha sempre guardato con l'occhio porcino perché di lì a poco rischiammo a togliergli la segreteria».

E adesso, questa Alleanza nazionale?

«Senza un'identità più netta, rischiamo di farla tra noi. Fini deve imboccare una strada più occidentale, tecnocratica. Basta parlare male dell'America, flirtare con il mondo arabo. Oppure quelle altre frescacce esoteriche tipo guardare il sole, la mattina, o ammazzare il gallo».

Il gallo?

«Sì, nel partito c'è stata tutta una discussione, una volta, su una federazione, mi pare fosse Pisa, dove alcuni ragazzi sacrificavano il gallo, lo offrivano non so a chi cavolo. Io, all'inizio, non avevo capito. Chiesi: scusate, ma questi, dopo, se lo mangiano 'sto gallo? Gallo toscano di tre mesi, capisce. E invece era un rito. Ma allora sono matti! Questo deve finire».

Però anche lei, in quanto a riti, risulta iscritto alla P2.

«Io veramente ho conosciuto Gelli e poi mi sono ritrovato iscritto. Mi serviva, questa loggia più vasta, per contattare deputati su una certa legge agraria che mi stava mandando in rovina. Vidi Gelli all'Excelsior, sembrava un saltapicchio. Mi fece affacciare a una specie di spioncino che aveva in camera da cui vidi Fanfani che stava bussando».

Proprio da lei comunque, per tornare al msi, questa lezione di moderatismo...

«Moderatismo occidentale e patriottico. Guardi che ai tempi della Giovane Italia, dell'attivismo giovanile, fui io a montare la campagna su Trieste. E anche quando andai all'assalto delle Botteghe Oscure lo feci per la Ced, per allontanare i ragazzi dal qualunquismo, che li portava contro l'America, contro l'Occidente. Questo equivoco, anche adesso, va chiarito. A questa gente che si mette la kefiah, Fini deve dire: *jatevenne*. Io, alla fine, preferisco un vero comunista a un nazional-comunista».

Altrimenti?

«E che, facciamo gli ipocriti? Io non ho paura di dire che il msi ha vinto, nel 1972, con i soldi degli americani, 6-700 milioni di allora procurati attraverso una via indiretta da un italiano d'America, emerito. Pierfrancesco Talenti, uno degli uomini di punta del partito repubblicano americano. Amico di Richard Nixon. Soldi del dipartimento di Stato che vennero attraverso il generale Miceli, allora capo del Sid e quindi alta autorità della Nato: Li portò con le valigie direttamente ad Almirante».

> «Non mi vergogno a dire che nel '72 vincemmo grazie al denaro degli Usa»

A proposito, ma perché il generale Miceli, come in precedenza De Lorenzo, dopo aver guidato il Sid e il Sifar sono finiti nel msi?

«Ce li ha mandati la dc. Eravamo la "sputacchiera amica". De Lorenzo, per l'esattezza, ce lo mandò Andreotti, Miceli, Piccoli. Tutto quà».

Servizi o non servizi, lei intanto s'era già costruito quella sua particolarissima fama di, diciamo, attivista.

«La destra d'urto. Trieste, appunto, l'università di Roma, e prima ancora le botte quando per sputtanare i comunisti tentammo di prendere l'ambasciatore cinese e di buttarlo, senza pantaloni, nella fontana della Minerva. Cantavamo "Avanti arditi", contro le disposizioni del msi che prevedevano l'inno ufficiale, scritto da Almirante, che diceva: "Siamo nati in un cupo tramonto...". Ma c'era anche chi intonava: "Se non ci conoscete' ohè, per la Madonna, noi siamo gli arditi/ di Giulio Caradonna". Ricordo il parapiglia quando, d'accordo con Scalfaro e Scelba, andammo a Firenze per far saltare il centrosinistra di La Pira, che scappò dal retro di un edificio facendo una breccia. Tornammo con i pullman scortati dalla Stradale. Con me c'era Angelino Rossi, che oggi sta con Ciarrapico...».

Conosceva già Ciarrapico?

«L'ho tirato su io, politicamente, da ragazzino. Sveltissimo, bravissimo».

E Sbardella?

«Truce. Silenzioso. Era chiamato "il chiodo"».

Insomma se entrambi sono entrati in politica, in qualche modo bisogna ringraziare lei?

«Senta, io ripeto ciò che dissi al mio carissimo amico Evangelisti a cui, una volta che i comunisti lo stavano ammazzando di botte, salvai la vita. Comunque, a Evangelisti che voleva farmi dire di alcuni dei nostri passati con loro s'*ingroppavano* gli uomini e meno, dissi: guarda, Franco, da noi questo non succedeva. Se poi, una volta entrati nella dc, hanno preso questo vizio... Eh. E' come quando mi domandavano: "Ma erano onesti?". Certo, da noi erano onesti, poi, da voi, sono diventati miliardari. Facevo il fuoco con la legna che c'era».

Gente...

«Di mare».

Di mano, l'Accademia pugilistica romana...

«Il cui era onorevolmente presidente. Beh, insomma, senta, l'attivismo, a me la prima volta mi gonfiarono di botte. Avevano anche loro le squadre di pugilato. Quando fui eletto per la prima volta al consiglio comunale fecero eleggere un medio-massimo».

Fino al famoso scontro nell'università occupata, nel 1968, con il frigorifero tirato sulla schiena di Scalzone.

«Lì veramente ci andò Almirante, con gente venuta da fuori. Lui tentò di entrare a Lettere, e fu respinto. Io stavo a guardare con sette dei miei, dell'Accademia. Mi ricordo "Il postino", un armadio, uno che mangiava 50 uova sode, e poi Gianfranco Rosci, un altro passato alla dc, quello che l'altr'anno la moglie gli tirò via i soldi dalla finestra. Fummo coinvolti nella fuga dei missini e solo in un secondo momento ci rifugiammo a Legge, dove io, naturalmente, diressi le operazioni».

Intanto si cominciava a parlare di un suo coinvolgimento nei vari golpe...

«Già da tempo, in realtà. La prima volta per via di uno scherzetto che senza volere mi tirò Luigi Gedda con il quale avevo avuto dei rapporti ai tempi dell'operazione-Sturzo. Insomma, proprio Gedda mi presentò a un gesuita, Alighiero Tondi, confessore di Pio XII, teologo, ingegnere, che parlava e proponeva colpo di Stato, ma che poi, sul più bello, si rivelò essere comunista».

E il golpe Borghese?

«Beh, qui ho avuto subito la sensazione che me lo volessero scaricare addosso. Mi chiamò pure Vitalone, allora giudice. Fu una scena comica. Chiedeva, mellifluo: "Ma chi può avarlo organizzato?". Io risposi che poteva farlo, il golpe, solo il presidente del Consiglio o il ministro della Difesa».

Come dice Andreotti.

«E già. La morte di Borghese, piuttosto, fu tenebrosa. Per me è stato avvelenato».

Le ha mai detto nessuno che lui avrebbe ispirato il protagonista del film «Vogliamo i colonnelli»?

«Beh, non so. Credevo che Tognazzi fosse ricalcato su Saccucci».

Ma ai tempi del golpe Borghese Saccucci non era deputato, mentre nel film Tognazzi lo è...

«Ah sì? Allora sarò io».

Filippo Ceccarelli

Ad Assago il leader leghista affronta i dissensi interni e l'imbarazzo per il «contributo» Montedison

Bossi: «Preparatevi, svoltiamo»

«Restituiamo i 200 milioni presi da Sama»

MILANO. Tutti in piedi, leghisti delegati, che è il momento e dagli amplificatori Giovanna canta «Sventola la bandiera dal Guerriero». Tutti in piedi che sta per entrare Umberto Bossi, e forse non avrà la solita aria guascona. I tradizionali applausi da curva Nord? Questa volta chissà. Questa volta, al Centro congressi di Assago, sarà tutto incerto, imprevedibile e nuovo. I delegati lombardi sarebbero 178, ma saranno uno di meno, quell'Alessandro Patelli che è agli arresti domiciliari, proprio il segretario organizzativo che ha curato questo congresso. A lui, oltre a quelle di non pochi leghisti, le eventuali maledizioni dei 250 giornalisti accreditati e lamentosi.

Arriva Bossi e promette sorprese. La prima sarà la restituzione dei 200 milioni avuti dalla Montedison: «E' adesso facciano così anche tutti gli altri», sarà la sua sfida. «Sarà un congresso di svolta e lanceremo un segnale forte e determinato - aggiunge -. Ma sarà anche un congresso di apertura». Il Capo avrebbe trovato la via d'uscita «dall'imbarazzo» (parole sue). L'imbarazzo di un ex tesoriere arrestato, l'imbarazzo di una confessione che convince solo i leghisti più integralisti, l'imbarazzo di parlamentari come Irene Pivetti che dicono «Voglio vederci chiaro» e perfino del professor Gianfranco Miglio che confida: «Spero che ritrovi lo smalto, da qualche settimana lo vedo appannato, come uno che ha preso una legnata». Per non parlare di Franco Rocchetta, che arriverà domani, perché non è lumbard e oggi è il congresso della Lega Lomberda e basta.

Per Bossi il congresso dei lumbard potrebbe essere facile: scontate e previste le sue dimissioni, al suo posto andrà Luigi Negri. Nella sua biografia due particolarità: l'invenzione dello slogan più famoso, «Roma ladrona/la Lega non perdona», e il record di sintesi nella «Navicella parlamentare»: due righe, «E' nato il 4 agosto 1956 a Codogno, laureato in architettura». Eredità pesante, soprattutto in queste settimane di vicende tempestose. «Voglio lasciare la spada di Pontida in mani sicure - dirà Bossi - in modo che tra qualche anno nessuno abbia cambiato lama». Ma in queste giornate d'assedio sa bene che il congresso dei lumbard passa in second'ordine.

Dunque una via d'uscita dal pasticcio Patelli, magari con l'aiuto dei titoli di oggi sull'incontro Occhetto-Di Pietro. E poi la politica, il futuro della Lega, il che fare di consensi e voti. «E' qui che spero nello svolto ritrovato - si augura Miglio - nemmeno io so cosa farò, ma se pone il problema dell'alternativa federalista siamo a posto, va benissimo». Proprio Miglio, con Bossi, ha preparato il decalogo, sono alcuni punti irrinunciabili». Ancora Miglio: «Sarà la nostra base per verificare quali altri partiti sono disposti a camminare con noi». E lungo la strada, in fondo a destra, c'è anche la possibilità che qualcuno ci stia, che la Lega resti isolata, più dura e nordista.

Miglio si definisce «un "political scientist" che viene ad approfondire le sue conoscenze». Ma anche un medico al capezzale, e non si capisce se psichiatra, se per un'autopsia o come un pediatra. Dice: «E' solo una crisi di crescita, spero». Ma il tono non è quello del consueto ottimista tutto pompon e papillon, ammette di sentirsi «molto preoccupato». Il decalogo sarebbero «dieci gioielli». L'Italia della Lega «una Repubblica presidenziale divisa in tre con un governo centrale che lo rappresenta, chiamato Direttorio». Se questa sarà la scelta di Bossi a Miglio tornerà il buon umore. Diversamente, per Miglio, «se la Lega va in crisi molti voti e militanti fuggirebbero da Silvio Berlusconi».

E mentre comincia il congresso dei lumbard in serata è atteso lo Stato Maggiore della Lega Nord, il Consiglio federale che si riunirà nella notte. Arriverà Rocchetta, e da ieri son voci contrarie: chi mormora di tre senatori già con lui, pronti allo «scontro politico»; chi prende una dichiarazione di Rocchetta e prevede una rapida conversione, quantomeno un armistizio nel momento di massima difficoltà. Sta con Bossi, fa sapere, «lealmente»: «E' vero che ho una mia personalità che è diversa da quella di Umberto. Trovo normale che tanto lui che io esprimiamo le nostre idee, mi dispiace quando le notizie vengono strumentalizzate a danno del Movimento».

Le dichiarazioni ufficiali, fino a un minuto prima dell'intervento di Bossi, sono tutte per lui. Compreso il documento dei parlamentari che lo definiscono «Grande timoniere» come Mao Tze Tung, «leader massimo come Fidel Castro, e in più «geniale e indiscusso». Nella notte, al Consiglio Federale, ci sarà il processo leghista al pasticcio Patelli e alla misteriosa fine dei 200 milioni presi da Montedison: rubati nella sede di via Arbe. A dare una mano a Bossi ha provato anche Margherita Boniver, la «bonazza» dell'adunata di Curno, con un: «Quello che sta succedendo dentro e attorno alla Lega è molto strano». Pure lei sospetta i servizi deviati. Ma adesso canta Giovanna...

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

LE REAZIONI DELLA BASE

E a Rapallo è partita la prima colletta

GENOVA. Parte da Rapallo la reazione della base leghista dopo la vicenda che ha coinvolto Alessandro Patelli. Ieri sono partiti infatti dalla sezione di Rapallo decine di fax destinati alle altre sedi liguri della lega: l'invito è di versare 1000 lire per ciascun voto raccolto alle ultime elezioni amministrative, così da raccogliere il denaro da restituire alla Montedison. Laura Rossi, responsabile amministrativa leghista a Rapallo, ha detto che domani sarà ad Assago: «Diremo ai nostri dirigenti che se avevano bisogno di soldi, potevano chiederli a noi».

Ad Assago oggi si svolge il congresso della Lega Lombarda e domani si terrà domani il pre-congresso della Lega Nord. Oggi 178 delegati, domani 506. «Ma saremo presenti almeno duemila leghisti», assicurano dalla nuova sede di via Bellerio. Presenti i 74 sindaci lombardi, gli otto piemontesi, gli otto liguri, i 27 veneti, i 6 del friulani, i 2 emiliani, i 4 presidenti di provincia e il presidente del Friuli, . 3 senatori e i 54 deputati. Due giorni che diventeranno, anche, la solita sagra leghista con tutta l'oggettistica diventata famosa. [r. i.]

Patto Segni-Martinazzoli

Ma c'è già aria di ribellione Casini: devono chiarire la linea

ROMA. Mario Segni ha deciso: sta con Martinazzoli e il suo tentativo di far nascere il partito popolare dalle macerie della dc. «Ora dobbiamo agire come se i Popolari per la riforma e il partito popolare fossero una cosa sola», dice il capo referendario. E nelle dc in preda al panico in vista di elezioni temute come una catastrofe, scoppia l'ammutinamento. «Vogliamo un chiarimento sulla linea politica sia da Martinazzoli sia da Segni. Se non la avremo, scapperò un bel guaio...», avvisa Pierferdinando Casini che, assieme ad una ottantina di parlamentari dc, si è «autoconvocato» per esaminare la situazione. Il «guaio» minacciato sarebbe la richiesta di dimissioni del segretario Martinazzoli.

Mario Segni

Sembra incredibile, ma il tanto implorato accordo con Segni, ora che c'è, provoca una reazione di rigetto specie nella dc di destra. Perché costoro sognano una grande formazione antagonista all'alleanza progressista, che tenga insieme missini, Lega, Berlusconi, Segni e partito popolare. Mentre Segni scarta decisamente i missini, invita Berlusconi a tenersi da parte e pare disponibile a discutere solo con la Lega. Troppo poco per vincere, sembrano pensare i dc in ebollizione.

Grande deve essere la delusione di Mario Segni, anche perché ieri si è sentito dire dal britannico *Economist* che «ha esitato» e ora «rischia di essere lasciato indietro». In effetti è un rischio reale, perché ora sul campo del potenziale polo moderato si trova circondato da altri che concorrono a guidarlo: dal Fini emerso politicamente vincente dalle elezioni comunali (e che oggi farà il suo «strappo» dal vecchio msi), a Berlusconi.

Un segnale delle difficoltà in cui si trova il leader dei Popolari per la riforma è il distacco di Giuliano Amato. Ieri l'ex presidente del Consiglio socialista ha ringraziato Segni per il suo «generoso tentativo» che potrebbe, però, essere inficiato da «logiche di schieramento» che fanno correre il rischio che l'alleanza che dovrebbe nascere si allontani dalla ispirazione del «riformismo». Così, Amato annuncia che lui se ne sta su una «posizione di sinistra moderata».

In pratica, Amato si tira fuori dalle mischie temendo che Segni sia destinato a finire risucchiato a destra, mentre la destra dc si rivolta perché teme che Segni, con Martinazzoli, finiscano per scivolare troppo a sinistra. E poi, ai democristiani non piacciono i «paletti» che Segni vuole porre per accettare un accordo con loro per le prossime elezioni: i candidati non dovrebbero essere più di due legislature alle spalle, non dovrebbero essere avuto incarichi nei passati governi, né ruoli importanti nel partito.

Comunque, Martinazzoli pare deciso ad imboccare, da subito, la via che lo porterà al fianco di Segni. E poiché i missini sono scattati per primi, ma anche la dc deve correre. Prima di Natale si dovrebbe tenere un Consiglio nazionale che dovrà sciogliere il vecchio partito per arrivare all'Assemblea del 18 gennaio con la parte «amministrativa» conclusa. Ovvero, il partito popolare tenterà di conservare i diritti di autore sul simbolo della dc e sul suo patrimonio, memore di quello che accadde al pds.

«Se fanno il consiglio nazionale il porto in tribunale. Se vogliono, possono uscire dalla dc e farsi un partito nuovo», grida il ribelle Publio Fiori. Gli altri della destra, come si è visto, meditano di mandare via Martinazzoli. [s. rap.]

IL CASO

SCAMBIO DI RUOLI IN TV

A sorpresa la trasmissione su Italia 1 è stata gestita ieri dall'esponente radicale

Ferrara presta Radio Londra a Pannella

Una puntata per lanciare i tredici referendum «Anche Berlusconi si è già schierato con noi»

Il leader radicale Marco Pannella

ROMA

La musica è sempre quella. L'orario, la rete televisiva, l'atmosfera creata dalla sigla, insomma tutto lascia intendere che anche stavolta, come tutti i giorni, sta per andare in onda «Radio Londra» di Giuliano Ferrara. Figuriamoci che fuochi d'artificio nel giorno in cui Occhetto si presenta (come testimone) nello studio di Di Pietro. E invece sorpresa: stasera, a digiuno di Ferrara, i telespettatori potranno cibarsi del verbo di Marco Pannella. La musica è sempre quella di «Radio Londra». Ma appena la consolle comincia lentamente a ruotare, non è la sagoma massiccia, la barba fulva, la capigliatura fluente di Ferrara che si staglia sul teleschermo, bensì un profilo acquilino, una chioma candida elegantemente pettinata all'indietro, una stazza cospicua eppure decisamente inferiore a quella della star di «Radio Londra». Una luce soffusa impedisce l'immediata identificazione del personaggio. Poi il cerchio luminoso si dirada e ad apparire è Pannella, che guarda fisso la telecamera e pronuncia un saluto «caro lui».

Comincia Pannella: «Se fanno fuori Ferrara». Già, e se fanno fuori Ferrara, c'è già un Pannella pronto a sostituirlo? Macché: al suo posto, dice il leader radicale, ci saranno «le facce di niente del Tg1,2,3,4,5,6 e 7 o al massimo quella di Michele Santoro». Ma non la mia, spiega Pannella, destinata a subire la stessa triste sorte di quella di Ferrara: «Se fanno fuori Giuliano, Marco lo fanno fuori prima».

Va insomma in onda, alle 20 meno qualcosa di una sera di dicembre, la rappresentazione di un «regime» possibile. Futuribile. Ma per Pannella praticamente già in atto giacché «la gestione totalitaria delle cose gioca trionfante nell'immagine» che il Paese ha voluto dare di sé, «menzogneramente», lasciando credere che in Italia ha conseguito una vittoria «chi invece ha perso»: presumibilmente il pds. E allora, nell'«apocalisse ingovernabile» che si sta preparando con il prossimo Parlamento, ecco Pannella-Ferrara prodigarsi nella pubblicità dell'unico «paracadute democratico»: i tredici referendum già sostenuti dai Club Pannella, da Alleanza democratica, dalla Lega.

Pannella sta ad Italia 1 e con la cortesia dell'ospite annuncia ai telespettatori che «Berlusconi già ci sta». E ci sta anche Umberto Bossi, «distratto da quello che il regime gli sta facendo cadere addosso». Anche lui, Bossi, vittima del «regime». E al quale Pannella offre come ciambella di salvataggio la «rivoluzione liberale e istituzionale» che in settanta settimane dovrà raccogliere le firme necessarie per mettere in moto la macchina referendaria: «Una scelta storica per poter avere il sistema americano e anglosassone, l'unico in cui vive la democrazia». Stavolta «Radio Londra» somiglia davvero alle atmosfere di Radio Londra. Quella vera, quella ascoltata clandestinamente. Aiuto, c'è «il regime». «Grazie a Giuliano per questo spazio». Parte la sigla. Un pulsante schiacciato e Pannella se ne va, roteando sulla consolle.

Pierluigi Battista

BOGI LASCIA

Il pri guidato da un pool

ROMA. Affidare la guida del pri a Giorgio La Malfa o ad un comitato di segreteria composto da cinque persone più i capigruppo parlamentari? E' questo l'argomento su cui è chiamato a pronunciarsi il consiglio nazionale del pri, riunito ieri e oggi all'Hotel Ergife di Roma. Il vicesegretario reggente del partito, Giorgio Bogi, ha aperto i lavori del «parlamentino» repubblicano confermando la sua decisione di lasciare. La direzione nazionale del partito, riunitasi ieri mattina prima dell'inizio dei lavori del consiglio nazionale, si è pronunciata a maggioranza per la soluzione del comitato di segreteria. A favore di questa ipotesi hanno votato 17 componenti della direzione (fra i quali anche La Malfa) contro 11. [Ansa]

PIEMONTE: - **Vercelli** - Gover - C.so Libertà, 23/25 - **Biella (VC)** - Arnaldi - Via Italia, 3 - **Torino** - Forini - Via Bologna, 1 - Stecco Benito - C.so Francia, 2/A - Stra - Via Monginevro, 229 - Stecco Livio - C.so Francia, 301 - Stecco Lino - Via Tripoli, 58 - Futura - Via Roma, 351 - Calto - Via Barbaroux, 4 - **Rivoli (TO)** - Franchini - C.so Susa, 10/A - **Collegno (TO)** - Stecco Gino - C.so Francia, 121 - **Giaveno (TO)** - Anselmo - P.za Molines, 11 - **Cirié (TO)** - Faletti - Via Vittorio Emanuele, 129 - **Oulx (TO)** - Emiliani - Via Roma, 87 - **Orbassano (TO)** - Shodio - Via Vittorio Emanuele, 9 - **Settimo Torinese (TO)** - Linea Oro - Via Superga, 32 - **Chivasso (TO)** - Il Gioiello - Via Torino, 46 - Anino - Via Torino, 92 - **Moncalieri (TO)** - Bogetto - P.za Vittorio Emanuele 2/B - **Carmagnola (TO)** - Longo - Via Valobra, 42 - **Novara** - Ferraris - C.so Italia, 32 - Bovino - Via Omar, 5 - **Oleggio (NO)** - Negrato - P.za Martiri, 35 - **Verbania (NO)** - Clivio - C.so Mameli, 163/165 - **Domodossola (NO)** - Rossi - Via Binda, 31 - **Omegna (NO)** - Rava - Via de Angeli, 14/18 - **Borgomanero (NO)** - Milano - C.so Cavour, 42/44/46 - **Mondovì (CN)** - Prato - Via S. Agostino, 13 - **Grinzane Cavour (CN)** - Roggero - Via Garibaldi, 71 - **Fossano (CN)** - Tallone - Via Roma, 69 - **Asti** - Bisio - C.so Alfieri, 270 - **Novi Ligure (AL)** - Sgarlato - Via Roma, 63 - **Valenza (AL)** - Oro & Oro - Via Galimberti, 29 - **Acqui Terme (AL)** - Capra - P.za Dell'Addolorata, 3 - **VALLE D' AOSTA:** - **Aosta** - Aurum - Via De Tillier, 12 - **Saint Vincent (AO)** - Ferrè - Via Chanoux, 42

Telefonate al 1678 - 21013 Shop-line per scoprire le gioiellerie Rado di tutta Italia.

Questionario sull'economia, in 10 punti, rivolto a tutti i partiti. Mussi: non diremo sempre sì

Gli industriali a Occhetto «E' cambiato? Lo dimostri»

ROMA. Sarà un dialogo difficile, quello tra pds e industriali. La Confindustria lancia l'idea di un questionario in dieci punti rivolto a tutti i partiti, per capire meglio le loro idee in economia.

E nelle file della sinistra già si pensa alle risposte, ben coscienti che da questo dialogo possono venirne grandi soddisfazioni e altrettanti guai. «Risponderemo, ma non saranno tutti sì - avverte immediatamente Fabio Mussi, vicepresidente dei deputati pds - e comunque non è detto che le risposte favorevoli siano in contrasto con l'interesse degli operai».

Avanti, dunque, ma con giudizio. Il pds non nasconde la sua soddisfazione di essere stato accettato come possibile interlocutore per il mondo degli industriali.

Ma come la prenderà il popolo rosso?

Ecco perché Mussi ci tiene a chiarire l'aspetto positivo dell'inedito dialogo: «Finalmente si entra nel merito dei problemi, passando dal crinale ideologico a quello programmatico. E' un sostanziale passo in avanti rispetto a un passato in cui la Confindustria si dichiarava filogovernativa a prescindere».

Il decalogo della Confindustria, però, rischia subito di far litigare tra loro le varie anime dellìo schieramento progressista e del pds, già alle prese con la discussione sulle future alleanze. Ieri sono venuti quasi tutti allo scoperto.

Il costituzionalista Augusto Barbera, esponente dell'ala liberal del partito, ad esempio esulta: «Molti dei punti programmatici indicati da Abete possono senz'altro essere parte della piattaforma programmatica indicata dai progressisti».

L'ala sinistra, invece, teme una brusca rottura con i compagni scomodi di Rifondazione comunista. Aldo Tortorella non nasconde la sua irritazione: «Vorrei fare anch'io qualche domanda alla Confindustria». E Gavino Angius, responsabile dei problemi del lavoro: «Non siamo solo noi sotto esame, c'è anche la Confindustria che, non dimentichiamolo, è stata parte di questo sistema».

Il capogruppo al Senato, Giuseppe Chiarante, è il più esplicito nel tirar fuori i suoi timori: «L'esperienza delle recenti amministrative ci dimostra che non si può perdere il contributo di nessuno, né alla nostra sinistra, né alla nostra destra».

Ma questo richiamo di Chiarante all'equidistanza tra i due poli - trasparente riferimento a Rifondazione comunista e ad Alleanza democratica - non è piaciuto affatto a Marina Salamon, l'imprenditrice veneziana che collabora con il neosindaco, Massimo Cacciari. La Salamon, iscritta ad Alleanza democratica, è stata attaccata a freddo da Rifondazione.

«Non perché io abbia fatto niente di male, ma perché rappresento l'imprenditoria e quindi, in teoria, una brutta roba».

Ed ecco che la grana-Salamon, con conseguente rissa a sinistra tra pds e Rifondazione, si rianima. La Salamon ha incalzato Occhetto l'altra sera, davanti alle telecamere di Michele Santoro. Ieri s'è detta preoccupata per la tenuta del Consiglio comunale di Venezia: «A questo punto siamo pari a 23 voti. Voglio vedere però se quelli di Rifondazione voteranno insieme alla Lega».

Già, la Lega Nord. Gli uomini di Bossi, liberisti da sempre, guardano con sospetto al feeling tra Confindustria e pds. Ironizzano: «E' un innesto politico-genetico tra la Quercia e l'Abete. Sarà la Confindustria a fornire i capitali per sfruttare questo nuovo brevetto, nato nel laboratorio di Botteghe Oscure». **[fra. gri.]**

Marina Salamon, l'imprenditrice di Venezia che lavora col sindaco Cacciari (pds)

INTERVISTA

IMPRENDITORI E QUERCIA

«Nessuna delega in bianco»

Callieri: il pds risponda alle nostre domande

«Non basta indossare un nuovo vestito per dire di essere diversi»

Qui a fianco Silvio Berlusconi presidente Fininvest. A sinistra Carlo Callieri vice presidente della Confindustria

ALL pds di Occhetto non diamo nessuna delega in bianco. Come del resto non la diamo a nessun'altra forza politica. La fiducia è una cosa seria, e va data passo passo». Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, mette i puntini sulle «i». «Per cambiare - aggiunge - non basta indossare un vestito nuovo, ma bisogna assumere comportamenti nuovi. Perciò non abbiamo preclusioni verso nessuno, neanche un governo guidato dal pds, ma vogliamo discutere nel concreto, sui programmi. Vogliamo una risposta ai nostri dieci punti-chiave del programma di qualsiasi futuro governo».

Callieri conosce le leggi del «villaggio globale» ed ha imparato - forse sul campo, quando amministrava il gruppo Rizzoli scampato per un soffio dal crack - che spesso sui giornali le domande prevalgono sulle risposte. E che dalla Confindustria - impegnata nel tener fede alla sua professione di «apartiticità» - la gente vuol sapere se è caduta oppure no la pregiudiziale «anti-comunista».

Allora, dottor Callieri: abbiamo capito che la Confindustria vuol valutare i fatti, ma è un fatto che abbiate rinunciato al «veto» contro Occhetto. O no?

«La Confindustria sostiene la necessità che nel governo dell'economia siano rispettate le logiche del mercato. Noi prendiamo atto delle cose che il pds sostiene, del nuovo atteggiamento che ha assunto. Ma sappiamo che le logiche del mercato non si improvvisano, si assimilano con il tempo. Vedremo come si attrezzeranno, e quali mani si affideranno».

Possibilisti, insomma, ma ancora molto diffidenti...

«Veda, bisogna stare sempre attenti ai vizi storici italiani. Uno più degli altri: il trasformismo. Non si può credere che contro i rischi del trasformismo siano garanzie sufficienti un cambiamento soltanto esteriore, un nome nuovo, un nuovo simbolo. Non bastano cose del genere a cambiare le persone e la storia. Per questo sarà necessario verificare, mettere alla prova idee, propositi e atti concreti. Non dimentichiamoci, oltretutto, che il pds è l'unico partito che coesisteva con il vecchio regime, sia pure in un ruolo d'opposizione, e che di quei tempi ha conservato intatta la struttura e l'organizzazione».

Ma, dottor Callieri, tanta diffidenza nasce, forse, dalla intima convinzione della Confindustria che, alla fine, le elezioni politiche non conferiranno le indicazioni di quelle comunali?

«Pensare di indovinare il futuro guardando al passato è sempre un errore. Le elezioni nazionali si svolgeranno con regole diverse da quelle che sono state appena applicate. Regole che sono il frutto di una riforma abortita, di una riforma a metà. Sicuramente il quadro politico si semplificherà, ma non è detto che i risultati garantiranno al Paese la necessaria governabilità. Purtroppo l'impronta delle ammucchiate, del consociativismo, è dura da cancellare».

D'accordo: ma in questo quadro incerto, il pds vi sembra un possibile punto di riferimento per la governabilità?

«Alla luce del futuro quadro politico, giudicheremo i programmi di ciascuno. Quindi, dalla rispondenza tra gli enunciati e gli atti concreti, decideremo se dare fiducia o non darla. E comunque la daremo un po' alla volta».

Ma, dottor Callieri, la Confindustria non crede che l'unica vera alternativa ad un governo imperniato sul pds sia il prevalere della destra?

«Innanzitutto l'alternativa secca, inevitabile per le comunali, non è detto che si ripresenti anche alle politiche. Dalle politiche, piuttosto, potrebbe emergere un quadro di difficile governabilità. Quanto alla destra, la mia impressione è che se lo scontro politico non si è già radicalizzato, lo si deve innanzitutto al fatto che la destra non ha vinto. Se avesse vinto, la sinistra sarebbe stata certamente indotta a radicalizzare lo scontro».

Ma insomma, la destra di Fini vi piace o no?

«Sta alla sua intelligenza evolversi e adeguarsi alle esigenze di una democrazia evoluta. I due rischi che vedo sono che si autoghettizzi nel ruolo storico di destra "brutta e cattiva", o che, pur evolvendosi, non riesca ad evitare di essere ghettizzata dagli altri».

E la Lega?

«Vale lo stesso discorso: o riesce ad evolvere, ad uscire dalla pur forte dimensione territoriale, ma per farlo deve cambiare, crescere, maturare. Oppure continuerà ad essere esclusa dal novero delle forze candidabili alla guida di un governo nazionale».

E Berlusconi? Ha ragione quando dice che il centro ha bisogno di essere rifondato, ha bisogno di nuovi leader?

«Mi sembra che la sua entrata in gioco abbia complicato ulteriormente la situazione, anziché semplificarla. L'elettorato di centro è diventato un'area di consenso al quale devono attingere ambedue i potenziali schieramenti, di maggioranza o di opposizione».

E questa variegata compagine che si identifica con l'Alleanza progressista, attorno al pds? Vi convince o no?

«Tra i vecchi vizi italiani c'è anche quello di correre in soccorso al vincitore. A chi ci ricasca, ripeteremi che una cosa è l'elezione amministrativa col doppio turno, un'altra il voto politico. Alle politiche, bisognerà guardarsi dal rischio di ritrovarsi con un quadro di ingovernabilità. La legge elettorale, così com'è oggi, purtroppo non basta. E' per questo che tra i nostri punti di verifica sosteniamo l'esigenza di completare al più presto le riforme istituzionali».

Sergio Luciano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE 1993

Bertoli Lorenzo; **Casorelli** Simone; **Catarelli** Mariana; **Senna** Federico; **Rullo** Giorgia; **Romeo** Barbara; **Ferro** Alessandra; **Bilello** Lorenzo; **Marongiu** Elisa Vittoria; **Dianzani** Francesco; **Barbato** Simone; **De Michele** Alessandro; **Giacosa** Sara; **Tenca** Angela; **Simioni** Andrea; **Amsaroli** Ilaria; **Romagnolo** Andrea; **Illiano** Andrea; **Stocco** John Patrick; **Gastaldo Brac** Luca; **Agostinis** Matilde.

MORTI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE 1993

Santo Leonarda v. Spinelli, di anni 91, nata a S. [illegible], residente in v. Trepoli 138; **Cavaliere** Anna v. Russo, a. 67, Napoli, pens., c. U. Sovietica 211; **Manzini** Maria v. Viarisio, a. 80, Ottiglio M., pens., v. Beaulard 35; **Gueli** Antonio, a. 81, Ripa Candida, pens., v. Germanasca 2; **Ferraro** Renzo, a. 60, Montemagno, pens., v. Medici 38; **Boccadoro** Riccardo, a. 92, Fiumefreddo, pens., v. Vodice 15; **Brundu** Antonio, a. 94, Perfugas, pens., c. Cirié 24; **Zolla** Maria v. Zanetti, a. 90, Chieri, pens., v. Cialdini 45; **Gatti** Antonio, a. 75, Candiolo, pens., v. Cassini 14; **Grafi** Vittoria v. Tarpanello, a. 90, Avigliana, pens., c. Francia 164; **Ragusa** Anna Maria v. Tripaldi, a. 87, S. Antonio, pens., v. Torino 11; **Tartaglia** Pietro, a. 81, Portenga, pens., v. Gorizia 52; **Facciano** Paolina, a. 89, Torino, pens., v. Clementi 17.

Deceduti in ospedale: **Gennaro** Giovanni, a. 85, Ceva, pens., Molinette; **Dragonetti** Tommaso, a. 85, Cassino, pens., Molinette; **Ferrero** Margherita, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Crosetto** Oreste, a. 81, [illegible], pens., Martini; **Puma** Concetta in D'Agostino, a. 53, Rocamuto, cp., G. Bosco; **Ghidoni** Giuseppina v. [illegible], a. 76, Castagnole M.to, pens., G. Bosco; **Bechis** Giovanni, a. 78, Torino, pens., G. [illegible]; **Lagna** Bruno, a. 77, Collegno, pens., M. Vittoria; **Mussetto** Domenico, a. 76, Via, pens., v. Rivalta 33 (M.L.); **Andreis** Pietro Giorgio, a. 86, S. Mauro T.se, Cottolengo; **Vico** Franca in Forno, a. 56, Montou Roero, pens., S. Anna; **Scalzo** Elisabetta v. Rotella, a. 83, Gimigliano, pens., M. Vittoria; **Del Podio** Elisabetta v. David, a. 68, Torino, pens., Cottolengo; **Ratto** Maria v. Lorenzetti, a. 89, Antignano, pens., G. Bosco; **Baima** Raghet Maria, a. 76, Cona, pens., M. Vittoria; **De Bernardin** [illegible], a. [illegible], S. Stefano di Cadore, pens., A. di Savoia; **Bellato** Antonino, a. 68, Catania, pens., Molinette; **Bodello** Giuseppa, a. 89, Torino, pens., M. Vittoria; **Verendino** Francesco, a. 88, Lercara Friddi, pens., Martini; **Procopio** Francesco, a. 33, Locri, A. di Savoia; **Panero** Lucia v. Casale, a. 82, Raccorigi, pens., M. Vittoria; **Giuliano** Monica, a. 19, Cuneo, stud., C.T.O.; **Blessent** Caterina v. Donna, a. 78, Sparone, pens., G. Bosco; **Stocco** Andrea, a. 22, Torino, Martini.

Nati 21 - Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 4 DICEMBRE 1993

Terna [illegible], **Mariani** Roberta; **Campanella** Matteo; **Bollino** Ilaria; **Hallavic** Loris; **Papalo** Eduardo; **Zaniri** Davide; **Militzia** Enrico; **Nicola** Alessandro; **Porito** Federica; **Damiano** Leonardo; **Agostini** Andrea; **Tudisco** Riccardo; **Latregna** Andrea; **Argentino** Chiara Cristina; **Ferraro** Simone; **Nigro** Simone; **Bianco** Matteo; **Solleazo** Milena; **Zaccaria** Linda; **Guglielmo** Christian; **Serraglio** Federico; **Giacobbe** Alessia; **Ghigo** Martina; **Iannaci** Giovanni, **Iannaci** Simone; **Gueli** Alessandro; **Ferreri-Merlino** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 4 DICEMBRE 1993

Lusona Pietro, di anni 80, nato a Vaglio Serra, pens. residente in via Tonale 20; **Macrì** Nicodemo, a. 84, Grotteria, pens., via D. Ulivi 10; **Braggio** Mario, a. [illegible], Bergamasco, pens., via Rorier 10; **Robaldo** Fiorenza in Solotta, a. 72, To., pens., via Modigliani 7; **Casenza** Raffaele, a. 45, Taurano, rel., via Villa della Regina 18; **Meregalia** Mariano, a. 79, Camerano, pens., corso Francia 180; **Cordero di Volzo** Rita Maddalena ved. Manno, a. 87, To., pens., Lungo Po Antonelli 7.

Deceduti in ospedale: **De Fanti** Mario, a. 88, Forno di Zoldo, pens., via S. [illegible] 10; **Giudici** Giovannità, a. 71, Lesegno, pens., Cottolengo; **Narducci** Giuseppe, a. 72, Caserta, pens., Molinette; **Di Biscegliè** Gilio, a. 84, Grato, pens., Mauriziano; **Revellino** Margherita ved. Strambio, a. 85, Luserna S. Giovanni, M. Vittoria; **Chimenti** Luciano, a. 63, Barzana, pens., Molinette; **Sampo** Pietro, a. 79, Benevagienna, pens., G. Bosco; **Marossa** Lorentina, a. 91, To., pens., G. Bosco; **Chabod** Giuseppe Giovanni, a. 48, Campiglia, imp., G. Bosco; **Cairola** Anna ved. Garvasio, a. 81, S. Sebastiano Po, pens., Mauriziano; **Cattaneo** Alberto, a. 75, Comun Nuovo, pens., Molinette; **Bostti** Caterina ved. Mazzucchetti, a. 95, Sanpierdarena, pens., Molinette; **Morgigno** Angiola ved. Russo, a. 90, Carignola, pens., Molinette; **Gospietro** Carmela ved. Beroglio, a. 90, To., pens., Mauriziano; **Lentini** Giuseppa, a. 88, Corleni, pens., S. Giovanni ant. Sede; **Morielli** Giovanni, a. 55, Bubbio, inserviente, Molinette; **Marchioro** Guarrino, a. 58, Tol., pens., Molinette; **Silvestro** Alfredo, a. 78, To., pens., Medicina legale; **Guida** Antonino, a. 76, Monforte, S. Giacomo, pens., G. Bosco; **Vasques** Sanpino, a. 71, To. pens., Mauriziano.

Nati 28 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 6 DICEMBRE 1993

Peros Luca, **Mazza** Federica; **Bonaudo** Andrea; **Revello** Alice, **Terrazzegra** Manuela; **Modino** Riccardo; **Bolli** Stefano; **Favre** Francesca; **Rosmarino** [illegible] **Tancredi** Ilenia; **Forhart** Federico; **Migliaccio** Fabio, **Ventrut** Daniele; **Gerace** Antonino; **Cortosi** Chiara; **Del Baizo** Chiara, **Fea** Chiara; **Floccari** Simona; **Messina** Daniela; **Straziari** Simone; **Bardascino** Erica; **Cilibarto** Pierfrancesco; **Lentano** Alberto; **Castellano** Mattia; **Borgia** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 6 DICEMBRE 1993

Macolì Antonio, di anni 94, nato a Bardineto, pens., residente in via Chiesa della Salute 149; **Bonessio** Ettore, a. 73, Torino, pens., via M. Cristina 6; **Viziano** Angelo, a. [illegible], Albenga, pens., via Pinasca 9; **Valla** Pasquale, a. 87, Candiolo, pens., corso Francia 180; **Vassia** Ernesta in Pilocano, a. 72, Torino, pens., corso Sebastopoli 209; **Piva** Vanda in Sencano, a. 70, Poggio Rusco, pens., via Collini 5; **Bruno** Lea ved. De Serafini, a. 79, Pinerolo, pens., corso G. Pascoli 1; **Zen** Attilio, a. 71, S. Zenone degli Ezzelini, pens., v. Occimiano 3; **Gallo** Maria, a. 70, Torino, pens., str. V. Zanetti 20; **Intanto** Polito, a. 93, Ascoli, Satriano, pens., corso Tortona 73.

D'Agostino Angela v. Manuari, a. 84, 6. Roberto, pens., corso Racconigi 132; **Gurrisi** Ermelia, a. 80, Agrigento, pens., corso San Marino 4; **Antolini** Gino, a. 82, Tione, pens., v. Saluzzo 52; **Bonavalle** Mario, a. 88, Torino, pens., via Timavo 139; **Gerbi** Michele, a. 69, Buttigliera, pens., via Montevideo 21/4; **Contessi** Giuseppe, a. 90, Bagno Cavallo, pens., corso Giambone 48/16; **Molle** Giovanni, a. 79, Baldissero d'Alba, pens., via Susa 7; **Randone** Leopolda v. Vapisano, a. 86, Verua Savoia, pens., via della Regina 21; **Pizzoglio** Pierguseppe, a. 84, Torino, pens., via Monza 4; **Garbolina** Riva Pietro, a. 65, Fossano, pens., via Filadulfa 41; **Andreinetti** Carlo, a. 95, Besana Capomastro, pens., corso Adriatico 8; **Trivero** Luigi, a. 80, Torino, pens., corso Agnelli 64.

Deceduti in ospedale: **Rossi** Adelaide, a. [illegible], Soldano, pens., Cottolengo; **Guglielmino** Giacomo, a. 68, S. Giorgio C.se, pens., Molinette; **Rinaldi** Pasquale, a. 72, Cosenza, pens., Molinette; **Bellon** Nicolina v. Cinquerio, a. 78, Fiume, pens., Martini; **Sallippo** Maria, a. 26, Centuripe, Mauriziano; **Degilangelì** Iolanda, a. 73, Brindisi, pens., Molinette; **Gomiero** Secondo, a. 52, Este, pens., S. Giovanni A. Sede; **Tentora** Edoardo, a. 74, Torino, pens., Mauriziano; **Rabino** Mario, a. 79, Neive, pens., Molinette; **Mussi** Franco, a. 47, Sezzadio, vigile urbano, Mauriziano; **Naimo** Giorgio, a. 71, Sillo, pens., Mauriziano; **Bosio** Giuseppe v. Oddono, a. 101, Villadossi, pens., Cottolengo; **Audisio** Adele v. Travers, a. 83, Rocca Grimalda, pens., S. Vito; **Ugliano** Antonio, a. 66, Oramano, pens., M. Vittoria; **Giampaimo** Raffaele v. Morea, a. 73, Bitonto, pens., Molinette; **Milanesio** Michele, a. 76, Bene Vagienna, pens., Cottolengo; **Reordino** Andrea, a. 64, Parigi, pens., Molinette; **Turini** Maria, a. 90, Montanaro, pens., Martini; **Cometti** Antonio, a. 66, S. Pietro Mosette, pens., Molinette; **Gastaldi** Caterina v. Antonelli, a. 87, Fossano, pens., Martini; **Agnano** Carlo, a. 83, Foggia, pens., Martini; **Pignatta** Maria v. Roy, a. 94, Torino, pens., Martini; **Zonzin** Speranza, a. 51, Torino, casalinga, Martini; **Balogni** Ines v. Viviani, a. 97, Castelspiemino, pens., Martini; **Di Lorenzo** Francesco, a. 57, Ortanova, pens., Molinette; **Musa** Francesco, a. 62, Igdesias, pens., v. Tornengo 50 (M. L.); **Garofani** Regina in Macaluso, a. 46, Casale M.to, casalinga, Mauriziano; **Attini** Immacolata v. Mazzarro, a. [illegible], Ortanova, pens., M. Vittoria; **Ferraro** Andrea, a. 81, Mondovì, [illegible], Mauriziano; **Ortano** Raffaella, a. 85, Brindisi, [illegible], Gradenigo.

Nati 35 - Morti 52

È serenamente mancata

Palmira Rivella ved. Fiore

anni 86

Lo annunciano figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Castagnole Lanze, parrocchia S. Bartolomeo oggi alle ore 11.

Torino, 11 dicembre 1993.

Condomini e Amministratore del **Condominio** di **corso Peschiera 337** partecipano con commosso cordoglio al lutto [illegible] famiglia per la scomparsa del signor

Gesualdo Chmi

— **Torino,** 11 dicembre 1993.

Dopo lunte sofferenze è mancato

Romano Ruggerone

Il suo stanco cuore ha cessato di battere lasciandomi sola con il mio dolore. Sarò sempre accanto a te in ogni istante, con infinita tenerezza e amore, aspettarci. La moglie **Ada Cognasso** abbraccia me da il triste annuncio. Funerali oggi ore 14 partendo dall'abitazione per il Tempio Crematorio, Cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 10 dicembre 1993.

Gli amici **Paola** e **Carlo Angiono** [illegible] vicini

Lilla e **Gianni Busalo** si associano al dolore di Ada.

Sabina, Giorgio e la piccola **Giorgia Lo Cigno** partecipano al dolore della madrina Ada.

Gianni e **Milva Testa** con **Marco** e **Dona** sono vicini ad Ada.

Lo sorelle **Bruna** e **Carla** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Ada.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ruocco

Lo annunciano la moglie **Jole** con i figli **Fulvio Stefania** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 13 dicembre ore 8,00 ospedale Mauriziano.

Torino, 11 dicembre 1993

Ricordando l'esempio. **Luca.**

— **Torino,** 11 dicembre 1993.

Augusto e **Mario** sono vicini a Jole, Fulvio e Stefania nel ricordo del caro amico **CARLO.**

Torino, 11 dicembre 1993

Ricordano con affetto

Carlo Ruocco

(già Vice Direttore Amministrativo) i **Collaboratori** dell'**Amministrazione IIx S.p.A.**

Torino, 6 dicembre 1993.

Partecipano commossi al dolore della famiglia

Angelo Ascheri
Giovanni Bagnaschino
Gastone Benetioni
Luigi Bosco
Aldo Casassa Vigna
Fabrizio Cimarosti
Aurelio Fioretti
Mario Fornero
Giovanni Giordan
Aldo Latorza
Ferdinando Marchi
Franco Mascarello
Arrigo Miali
Famiglia **Sartirana**
Danilo Sciarretta
Mario Tasio
Fortunato Vinci
Gianfranco Zacchero.

Il prof. **G. P. Busca**, il **Personale medico** e **Paramedico** della **Divisione di Otorinolaringoiatria** partecipa al dolore del prof. C. Macchiona per la perdita del padre

Gregorio Macchione

— **Torino,** 11 dicembre 1993.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Fabrizio Nicola

anni 31

Straziati dal dolore li piangono la mamma **Anna Maria**, il papà **Domenico**, il fratello **Diego** e parenti tutti. Funerali in S. Mauro Torinese sabato 11 ore 14,15 da via Alfieri 22, indi proseguirà per il cimitero di Carignano. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Faro via Cavour 31 Torino.

— **S. Mauro Torinese,** 10 dicembre 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Amerigo Bongiorno (Barba)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Enrica**, i figli **Daniela** con **Gian Carlo** e **Jacopo**, **Valerio** con **Donatella** e **Blue**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vitelli, Marlino e dott. Peiretti per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente ore 11,45 parrocchia Santi Pietro e Paolo.

Torino, 9 dicembre 1993.

Serenamente è spirata, all'età di 97 anni, ed ha raggiunto nella pace eterna Ercole, Marco, Vittorio

Marina Maroni ved. Norzi

La piangono: la figlia **Adriana**, con **Guido**, con **Mario Luisa** ed **Aldo**, con **Marina** e **Pietro**. La nuora **Piera Oltolina ved. Norzi**, con **Federica** e **Marina**. I pronipotini **Lorenzo, Emanuele, Marco.** I parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Rho, accanto al figlio Vittorio.

Torino, via Gioia 18, 9 dicembre 1993.

Prendono parte al lutto:
Sandro e **Carmen Montel**
Egle e **Demetrio Ottolina**
Marcella e **Giulio Orefice**
Fiammetta ed **Emilio Nersa**
Matilde Ratti
Maria e **Celeste Ovazza**
tutti con le rispettive famiglie.

«Un uomo è buono, quando è specchio di coscienza pura, ove non entri la doppiezza, il calcolo, la durezza di cuore»
(Papa Giovanni XXIII)

Improvvisamente è mancato

Felice Morano (detto Franco)

anni 59

L'annunciano con dolore: la moglie **Elettra Panciera**, i figli **Laura** con **Enzo**; **Valter**, il papà **Pietro**, i fratelli **Mauro** e **Roberto**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 13 corr. alle ore 15 dalla Chiesa Nuova, via Italia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Borgaro,** 10 dicembre 1993

L'**Amministrazione**, la **Direzione**, il **Personale tutto** dell'**Usl 30** di **Chieri** esprimono il proprio dolore per la tragica scomparsa di

Salvatore Munno

tecnico di Radiologia e sindacalista

— **Chieri,** 11 dicembre 1993.

Cristianamente è mancata

Clementina Donna Alessio

L'annunciano addolorati il figlio **Carlo** con **Rita** e **Dario**. Funerali in San Candido Martirengo domenica 12 ore 10 nella chiesa parrocchiale partendo da Villa Grana San Carlo Canavese ore 6.

— **San Carlo,** 10 dicembre 1993.

Si uniscono al dolore di Carlo per la perdita della **MAMMA** le sorelle **Teresina, Marina, Corinna** con il marito **Luigi**, la cognata **Caterina**, nipoti e parenti tutti.

— **Asti,** 11 dicembre 1993

Cristianamente è mancata

Matilde Pelamatti in Lodi (Tilde)

anni 58

L'annunciano: il marito **Eugenio**; i figli **Alessandro** con **Elena Perolli**; **Armando** con **Ignazio Schinin**; parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 13 corr. alle ore 10 nella chiesa Gesù Maestro via Ferrucci n. 29. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Italiano, dott. Castronuovo, dott. Ingarolale e al personale tutto del reparto Medicina 1° ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino,** 10 dicembre 1993.

E' mancato

Giovanni Giovannini

anni 72

Lo annunciano con dolore la moglie **Osvalda Maria**, i figli **Margherita, Filippo, Fulvio** e tutti i suoi familiari. Funerali 12 dicembre ore 15.

Beaconero, 10 dicembre 1993.

Improvvisamente è mancato

cav. Antonio Ghione

Lo annunciano: la moglie **Teresina**, figlio, figli, nuore, nipoti, zia, sorelle, fratelli, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da via Ballisti 13. Non fiori, ma preghiere.

— **San Gillio,** 11 dicembre 1993.

Pietro e **Michele Ghione** con rispettive famiglie partecipano al lutto per la scomparsa del fratello

Antonio Ghione

— **Druglasco,** 10 dicembre 1993.

Dopo una vita laboriosa dedicata all'amore della famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Rusconi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, i figli **Mario** e **Gianfranco**, le sorelle **Rosa** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 dicembre alle ore 9,00 presso la parrocchia di San Giovanni Battista.

— **Imperia,** 10 dicembre 1993.

La famiglia **Piccardo** è affettuosamente vicina a Mario, e con profonda tristezza partecipa al dolore di tutti i familiari per la dipartita del caro

Teo Rusconi

— **Imperia,** 10 dicembre 1993.

Caro **TEO** il tuo ricordo ci accompagnerà sempre. **Alessandro ed Elena.**

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia apparsa ieri 10 dicembre di

Rita Perino ved. Panzarasa

leggasi:
«la figlia **Lilla** ed **Agio**».
Torino, 10 dicembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Rocca Novarese ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Nice

Un particolare ringraziamento all'amico prof. Franco Bolfo

Torino, 11 dicembre 1993.

ANNIVERSARI

1988 1993

Maria Lochino in Gastaldo

S. Messe 12 dicembre, ore 11, Montaldo; 18 dicembre, ore 9,30, S. Cuore Gesù.

1961 1993

Adriano Quarello

Sei sempre vivo nei nostri cuori. Tua **Tina, Sandra, Enzo, Emanuela, Valeria.** S. Messa domenica 12 c.m. ore 9,30 in Lusvello (Vialdesali)

Torino, 11 dicembre 1993.

Nel nono anniversario della morte di

Piera Giannotti Servetti

i suoi cari la ricordano con l'amore di sempre.

Torino, 11 dicembre 1993.

1992 1993

Bruna Rossi Balani

Dolce, sensibile, amatissima [illegible]. Lunedì 13, ore 10, S. Messa anniversaria, Parrocchia S. Natale del Signore, via Boston.

1934 1993

Michele Martino

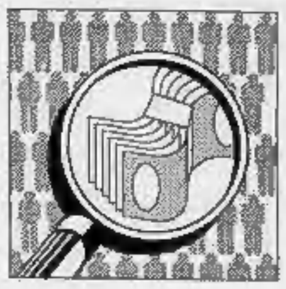
Costante ricordo. Sa. Messe Santa 12 dicembre, ore 10; lunedì 13 Santa Cristina, ore 18,30.

11-12-1943 11-12-1993

Donato ed Emma Colombo

Morti ad Auschwitz all'età di ottant'anni. Non dimenticare mai.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - LuVe ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
LuVe ore 8,30-12,30; 14-21. Dom e fest. 16,30-21



Tutti i segreti per conteggiare la «gratifica natalizia». Non matura durante i «permessi»

Tredicesime, ecco quanto incasseremo

Chi la prende, chi dovrà farne a meno

Le buste-paga dei lavoratori dipendenti italiani, anche quest'anno - e proprio in questi giorni - verranno rinfrancate da un'iniezione aggiuntiva di liquidità: la tredicesima mensilità. E' una vecchia, vecchissima conoscenza dei dipendenti italiani. Si chiamava, un tempo, «gratifica natalizia» e voleva essere un segno tangibile della liberalità dell'imprenditore ai tempi delle corporazioni fasciste.

CHE COS'E' LA TREDICESIMA?
E' stata introdotta per la prima volta nell'industria dall'articolo 13 del contratto per gli impiegati del 5 agosto '37. Un istituto mantenuto in vita anche in seguito, prima nel '46 con un accordo sindacale, poi con il decreto n. 1070 del 28 luglio '60 che ne ha esteso la validità a tutti i lavoratori.

QUANTO «PESA» IN BUSTA PAGA?
La tredicesima è, di fatto, una vera e propria mensilità corrisposta nel periodo natalizio. Di solito, è insomma un importo pari alla retribuzione globale di fatto (che non comprende i compensi per lo straordinario, le indennità per le festività non godute o per ferie, nonché altre voci speciali). La determinazione esatta dell'importo varia, comunque, da categoria a categoria, perchè i singoli contratti nazionali di lavoro regolano, tra l'altro, anche la materia delle «mensilità aggiuntive».

CHI PERCEPISCE LA MENSILITA'?
La tredicesima viene percepita da tutti i lavoratori (per gli operai si chiama ancora «gratifica natalizia», per gli altri ha preso il nome di «tredicesima mensilità») e di regola viene distribuita alla vigilia di Natale (ma il termine non è tassativo: ad esempio ai bancari viene erogata il 20 dicembre).

Se un dipendente non ha lavorato per l'intero anno, il computo della tredicesima avviene come segue: si suddivide la mensilità aggiuntiva per 12 e si calcolano tanti dodicesimi quanti sono i mesi lavorati nell'anno. E per le frazioni di mese? Non si considerano, a meno che non si tratti di un periodo superiore ai 15 giorni, che vengono considerati come un mese lavorativo pieno.

CHE COS'E' LA QUATTORDICESIMA?
Alcuni contratti hanno introdotto un'altra mensilità aggiuntiva chiamata quattordicesima. Si distribuisce in genere nel mese di giugno, prima del periodo estivo e non a caso si considera la forma moderna del vecchio «premio feriale». Per la quattordicesima valgono tutte le considerazioni fatte per la tredicesima mensilità.

Nel settore del commercio e servizi ha fatto scalpore una sentenza del pretore di Milano che aveva negato il diritto di molte migliaia di dipendenti a percepire la contingenza sulla quattordicesima. Poi il caso venne archiviato.

QUANDO SI PERDE LA TREDICESIMA?
La tredicesima non matura per i lavoratori che sono stati in cassa integrazione per più di 15 giorni in un mese; sopravvive invece se il lavoratore è assente per cause che prevedano l'obbligo di conservazione del posto di lavoro (malattia, infortunio, tubercolosi). Viene calcolata anche nel caso di assenza obbligatoria per gravidanza e puerperio, per congedo matrimoniale e durante le ferie. Non matura, infine, durante i permessi retribuiti o durante i periodi di aspettativa e di sciopero (ma anche se in questo caso la Corte di Cassazione finora non ha avuto indirizzo unanime).

[r. e. s.]

COSI' IL FISCO TORCHIA LA TREDICESIMA

1 COME SI DETERMINA L'IMPONIBILE?
E' dato dalla somma corrisposta al lavoratore dipendente al netto dei contributi previdenziali.

2 COME SI CALCOLA LA RITENUTA?
Come per le mensilità normali, cioè applicando le aliquote progressive per scaglioni previste per gli importi mensili.

3 QUALI DETRAZIONI SPETTANO?
Sulle mensilità aggiuntive non spettano detrazioni di imposta, dato che queste sono calcolate per dodicesimi e sono già applicate sulla retribuzione ordinaria.

La scadenza del «730» è slittata al 15 gennaio dell'anno prossimo

Un decreto-legge del ministro delle Finanze Franco Gallo ha esonerato, per questo mese, i lavoratori dipendenti che intendono farsi assistere dal proprio datore di lavoro nella compilazione della dichiarazione dei redditi dall'obbligo di notificarlo entro il 16 dicembre. Quest'obbligo ovviamente rimane - altrimenti le aziende non potrebbero sapere quali e quanti dei loro dipendenti chiedono l'assistenza - ma la sua scadenza è stata spostata al 15 gennaio. E' opportuno ricordare che la dichiarazione dei redditi assistita dal datore di lavoro si fa sul modello 730, e può essere controllata dallo stesso datore di lavoro oppure da un Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale).

Le altre scadenze che si impongono per chi opta per l'assistenza fiscale sono riassunte nella tabella che riportiamo qui sopra (fonte: Sole 24 ore). Ma va detto che, dall'anno venturo, i lavoratori che opteranno per l'autonomia potrebbero essere molto più numerosi, perché il governo - con lo stesso decreto - ha decisamente semplificato la dichiarazione dei redditi «classica», quella che si fa compilando il modello 740, accogliendo così le vivissime proteste che avevano accompagnato, nella scorsa primavera, la «stagione delle tasse». Il nuovo modello 740 si comporrà infatti di solo quattro pagine, e non conterrà più il complicato, e forse inutile, «redditometro».

RETRIBUZIONE

Paga doppia ai forzati delle feste di Natale

FESTIVITA' ED «EXTRA»

Lavorare durante l'imminente periodo delle festività di Natale e Capodanno non è certamente una prospettiva piacevole, per chi se di doverla affrontare. Ma, come magra consolazione, può valere il calcolo della speciale retribuzione che «premia» questi forzati delle festività.

PAGA DOPPIA
In particolare, nell'applicare le maggiorazioni percentuali riportate nella tabella qui a fianco, e riferite alle festività che indichiamo nel prospetto in alto (fonte: Il Sole 24 Ore), i lavoratori quest'anno devono tener presente che il 25 dicembre, Santo Stefano, cade di domenica. Chi, dunque, sarà sfortunato da dover lavorare il 26 dicembre, avrà diritto a due giornate di retribuzione globale di fatto, ed in più alle maggiorazioni previste dai contratti collettivi di lavoro.

IL 4 NOVEMBRE
Dal '77 una legge ha soppresso alcune festività fino ad allora considerate «inviolabili», tra cui quella del 2 giugno - festività della Repubblica - e del 4 novembre - festa dell'unità nazionale. Per queste due festività, la decisione fu di spostarne gli effetti economici alla domenica successiva, per cui i lavoratori che in quelle domeniche presteranno servizio, avranno diritto allo stesso trattamento previsto per le altre festività non soppresse quando cadono di domenica.

UN'ECCEZIONE
La maggior parte dei contratti nazionali collettivi di lavoro ha trasformato le festività soppresse dalla legge del '77 (cinque: San Giuseppe, Ascensione, Corpus Domini, San Pietro e Paolo, 2 giugno e 4 novembre) in cinque giornate di permesso retribuito a disposizione del lavoratore (o in «pacchetti» di 8 ore).

I NOSTRI SOLDI

DOMANI

LE TRATTENUTE E LA CASSA INTEGRAZIONE

Quali sono, come controllarle

Come si calcola, quanto dura

IL 1° GIORNO DELL'ANNO
IL 6 GENNAIO EPIFANIA
IL 25 APRILE ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
IL LUNEDI' DOPO PASQUA
IL 1° MAGGIO
IL 15 AGOSTO, GIORNO DELL'ASSUNZIONE
N. 1° NOVEMBRE, GIORNO OGNISSANTI
IL 25 DICEMBRE, NATALE
IL 26 DICEMBRE, SANTO STEFANO
LA FESTA DEL PATRONO

LA RETRIBUZIONE DEL GIORNO DI FESTA

* maggiorazione per lavoro domenicale ** per gli impiegati
*** se accompagnato da riposo compensativo

SETTORE	LAVORO DIURNO ORDINARIO %	LAVORO NOTTURNO %	LAVORO DIURNO STRAORDINARIO %	LAVORO NOTTURNO STRAORDINARIO %
LAVANDERIE	35	50	50	50
LEGNO	40		50	60
METALMECCANICA	45		45	55
PANIFICAZIONE	20 (75)*			
PARRUCCHIERI	35	50		
COMMERCIO	30			
TURISMO	40			
ALBERGHI	20			
CALZATURE	50	60	50 (60)**	60 (70)**
CERAMICA	45 (50)**		55 (70)**	
CHIMICA	50		70	
CONCIA	50		70	
GOMMA	50		70	
GRAFICA EDIT.	60			
METALMECCANICA	50 (10)***	60 (35)***	55 (35)***	75 (55)***

Straordinario, calcoliamolo così

Una gimkana tra le percentuali di maggiorazione

Nonostante la crisi economica, e in certi casi proprio per effetto di essa, le aziende richiedono spesso ai loro dipendenti, in questi mesi, l'effettuazione anche sistematica di turni di lavoro straordinario.

COS'E' LO STRAORDINARIO?
E' l'orario di lavoro che superi il limite - attualmente fissato per legge - delle 48 ore settimanali oppure delle 8 ore giornaliere. Ma i contratti di lavoro hanno ridotto questo limite a 40 ore settimanali e per alcune categorie a 37 ore. In ogni caso, le ore di lavoro straordinario, non possono essere retribuite meno che con il 10% in più rispetto alla paga corrisposta per le ore normali.

COME SI CALCOLA LO STRAORDINARIO?
In generale, si calcola applicando la maggiorazione prevista dal contratto di lavoro (un parametro estremamente variabile, come si evince dalla tabella che pubblichiamo a fianco - fonte: *Il Sole 24ore*) alla retribuzione globale di fatto oraria, integrata da tutte le voci che abbiano carattere di continuità (comprese, quindi, indennità, superminimi, scatti di anzianità). La retribuzione oraria di partenza su cui applicare le maggiorazioni è quella che si ottiene dividendo la retribuzione mensile per 173 o 172, poiché i contratti di lavoro fanno ancora riferimento formale alle 40 ore settimanali.

LE DIFFERENZE TRA CATEGORIE

	Diurno	Notturno	Festivo	Fest. Not.
Agricoltori (Operai)	25	—	40	—
Agricoltori (Impiegati)	30	—	60	—
ENEL	50	60	60	75
Ceramica artigiani	24	45	45	—
Chimici	10-25-35	60-70	70	—
Metalmeccanici	25-30	40-45-50	55	65-75
Tessili	30-40	50	55	60
Edili	35	55	40-47	70
Commercio	15-20	50	30	—
Turismo	30	60	—	—
Autoferrotranvieri	10	30	30	60
SIP	25	55	50	80
Scuola	15	30	30	50
Enti locali	15	30	30	50
Sanità	15	30	30	50

QUALI LIMITI HA LO STRAORDINARIO?
I limiti li stabiliscono, di volta in volta, i contratti di lavoro: possono essere legati alle dimensioni delle aziende, come nel caso dei metalmeccanici, dove il «tetto» è di 150 ore per le aziende fino a 200 addetti e di 200 ore per le aziende più grandi, oppure possono essere articolati anche su base giornaliera o settimanale. In tutti i casi, i contratti integrativi aziendali possono derogare ai tetti fissati a livello nazionale, così come possono stabilire parametri diversi, o aggiuntivi, rispetto a quelli generali.

LE PROPOSTE CISL

Attenzione alle voci che entrano in busta

OLTRE alla retribuzione relativa ai normali periodi effettivamente lavorati, e in generale riferiti al mese, in alcuni periodi dell'anno si rilevano, nelle busta paga dei lavoratori, corresponsioni aggiuntive.

Tipica, in tal senso, è la 13ª mensilità (o gratifica natalizia), che trova la sua origine nel c.c.n.l. 5/8/1937 per gli impiegati dell'industria e che, dopo essere stata estesa agli operai con il concordato interconfederale dal 27/10/1946, ha trovato validità «erga omnes» con il dpr del 28/7/1960 n. 1070. La sua erogazione avviene di norma in occasione della ricorrenza natalizia; viene invece anticipata, in base alle quote spettanti, in caso di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno. Vanno comunque segnalate due particolari situazioni: quella degli operai a tempo determinato del settore agricolo, per i quali la 13ª è compresa nell'istituto del terzo elemento che viene erogato con la normale retribuzione nei vari periodi di paga; quella degli operai edili, per i quali il pagamento della 13ª è a carico delle specifiche casse edili presso le quali le aziende accantonano le quote maturate dai lavoratori ad ogni periodo di paga.

L'erogazione è integrale (pari ad una mensilità o a 173 ore di retribuzione) per i lavoratori in servizio per l'intero anno; è invece proporzionata per rapporti di lavoro iniziati o cessati nel corso dell'anno, o per particolari rapporti (part time). Essa matura, tuttavia, anche per periodi di eventuale assenza dal lavoro per i quali il lavoratore percepisce, in tutto o in parte, la retribuzione (malattia, infortunio, maternità, ferie, festività, ecc.). Non spetta, invece, per altri periodi come, ad esempio, quello di prova (non seguito da piena assunzione), aspettative facoltative, aspettative, sciopero ecc. Per i lavoratori in cig valgono le norme previste in materia di integrazione a carico dell'Inps, salvo eventuali diverse disposizioni contrattuali.

Per una corretta definizione dell'ammontare e degli elementi retributivi utili agli effetti della 13ª occorre riferirsi alle disposizioni dei singoli c.c.n.l., anche se non sempre vengono fornite indicazioni univoche. Il riferimento generale è infatti alla «retribuzione globale di fatto» o alla «retribuzione spettante» nel mese di dicembre. Anche se non mancano alcuni problemi interpretativi (che i c.c.n.l. farebbero bene ad eliminare adottando precise formulazioni a riguardo), resta consolidato l'orientamento secondo il quale nella 13ª debbono essere ricomprese tutte le voci retributive di base, le indennità corrisposte in modo continuato e predeterminato, gli elementi che compongono, comunque, la retribuzione di dicembre. Non va considerato, invece, l'assegno per il nucleo famigliare che viene erogato per 12 mensilità.

Le somme erogate a titolo di 13ª sono assoggettate alla normale contribuzione (Inps e Inail) secondo le aliquote vigenti.

Maggiore attenzione va invece prestata quest'anno all'aspetto fiscale della busta paga. Alla tradizionale operazione del conguaglio di fine anno (differenza fra l'ammontare delle ritenute fiscali, effettuate in ciascuno dei 12 mesi dell'anno, e l'imposta complessiva dovuta sul totale della retribuzione annua) di norma effettuata sulla 13ª, si associa il recente decreto legge 22/11/1993 n. 469. In esso è prevista, per i lavoratori dipendenti e per i pensionati, una parziale e differenziata retribuzione del drenaggio fiscale per il 1993, da effettuare in sede di conguaglio Irpef, attraverso lo strumento dell'«ulteriore detrazione». Ciò comporta un aumento delle detrazioni annue pari a 40 mila lire per i redditi fino a 13,9 milioni (passa da 227 a 267 mila lire); 70 mila per quelli fino a 60 milioni; 50 mila per quelli fino a 60,060 milioni; 20 mila per quello fino a 60.120 milioni. Oltre tale livello si applicano le normali detrazioni.

Luigi di Vezza
Ufficio studi Cisl

Alloggio ristrutturato dall'azienda. La Maglie accusata di truffa

Inchiesta sulla Rai anche Agnes indagato

Biagio Agnes, ex direttore della Rai

ROMA. La Rai pagò persino una scala in noce e i pavimenti di marmo in casa di Biagio Agnes, e adesso per l'ex direttore generale di viale Mazzini c'è un avviso di garanzia con l'accusa di peculato. La corrispondente del Tg2 Maria Giovanna Maglie è indagata per truffa nell'inchiesta sulle note-spese, e al pubblico ministero di Roma Francesco Misiani è arrivato un nuovo rapporto dei servizi ispettivi della Rai sulle spese sostenute da 17 tra giornalisti e tecnici inviati nei mesi scorsi a Mogadiscio; è molto probabile che nei loro confronti vengano emessi nei prossimi giorni le relative informazioni di garanzia, così come è già capitato ai ventidue «avvisati» della prima *tranche* dell'inchiesta.

Su Biagio Agnes il giudice Misiani ha raccolto gli indizi di un presunto peculato di oltre 150 milioni per i lavori di restauro che l'attuale presidente della Stet fece fare nella sua abitazione romana quando ancora lavorava in viale Mazzini. Lavori che sono costati, appunto, 153 milioni, e che sono stati pagati dalla Rai senza apparente giustificazione.

«I lavori a cui si fa riferimento sono stati effettuati per esclusive ragioni di sicurezza, in un periodo di recrudescenza del terrorismo», ha precisato ieri Agnes. Ma le contestazioni del magistrato non si riferiscono ai lavori di blindatura, bensì alle altre opere nell'appartamento. Ad esempio, alla costruzione di una scala in legno di noce - rifinita in ogni minimo particolare, come ha raccontato il falegname interrogato dal magistrato - che collega l'attico al superattico preso in affitto da Agnes in via della Farnesina. Oppure alla sostituzione delle piastrelle dei pavimenti con marmi pregiati. Tutti lavori eseguiti dalla ditta Setter di Roma e pagati dalla Rai. A che titolo non si sa, visto che il neo-direttore generale di viale Mazzini, Gianni Locatelli, ha spiegato al giudice che questo genere di «assistenza» non è prevista da contratti o protocolli interni all'azienda di Stato. Di qui l'accusa di peculato.

Per Maria Giovanna Maglie, invece, l'ipotesi di reato è quella della truffa. La corrispondente del Tg2 da New York avrebbe anche lei raggirato i cassieri della Rai - secondo l'accusa - per una cifra intorno ai 150 milioni. Sul suo conto esiste un rapporto ispettivo redatto a viale Mazzini, dal quale risulta fra l'altro che le spese della Rai Corporation a New York per tutto il 1992 e i primi sei mesi del '93 sono state di circa 10 miliardi di lire. In questa cifra sono compresi i rimborsi spese per i taxi (10 milioni al mese), il noleggio di una macchina e l'affitto di un appartamento sulla Quinta Strada.

Le contestazioni «di rilevanza penale» sarebbero due. Una riguarda l'acquisto da parte della Maglie di materiale filmato che non sarebbe stato mai utilizzato; inoltre la società che ha emesso la fattura, la Mcs, ad un primo controllo è risultata inesistente. L'altra consiste nei pagamenti fatti ad una funzionaria dell'Onu per le informazioni fornite dal «Palazzo di vetro»; i controlli hanno permesso di accertare che la persona in questione non è più dipendente delle Nazioni Unite dal 1985.

Su entrambi i punti la giornalista del Tg2 - che nei prossimi giorni si presenterà spontaneamente al magistrato - ha già pronta l'autodifesa: i soldi per i filmati sono stati realmente spesi, e la Mcs esiste ma ha cambiato nome e sede; quanto all'ex funzionaria dell'Onu, essa sarebbe comunque una fonte attendibile e utile proprio in virtù dell'attività svolta in passato all'Onu.

Giovanni Bianconi

«Aumentate il canone tv»

Demattè: il 15% in più o affondiamo

ROMA. «O si aumenta il canone del 15% o si affossa la Rai». Mentre le nomine dei nuovi vicedirettori dei Tg slittano di una settimana, il braccio di ferro che oppone la Rai dei Professori al governo degenera ormai in aperta polemica. Lasciando a metà il seminario sull'informazione organizzato ieri dalla dc, a San Macuto, il presidente Dematté se la prende col sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli. «Le proposte del governo sono provvedimenti-tampone che ci fanno superare il giro di boa, ma non ci salveranno».

Ventidue mila lire di aumento per ogni abbonato, non per salvare la Rai ma per rilanciarla, sottraendola al ricatto politico di ogni fine anno. A Dematté e a Locatelli non sembra molto per assicurare alla tv pubblica un futuro «sano», con i tagli previsti dal loro piano economico. Invece lo scontro continua e nemmeno il decreto del governo promesso per martedì, nemmeno l'incontro di Dematté con Maccanico nel pomeriggio sciolgono per ora il nodo. Un nodo che è politico e intanto si intreccia con le ultime nomine, quelle dei vicedirettori dei Tg, improvvisamente e misteriosamente slittate l'altro ieri, proprio mentre 400 dei dipendenti senza tredicesima rumoreggiavano con cartelli e striscioni in viale Mazzini.

E sì che le nomine erano state fatte con grande oculatezza, il vecchio manuale Cencelli alla mano, un dc un laico e un pidiesse per ogni tg: Giordani, Di Lorenzo e Severi al Tg1; Morrione, Anastasi e Alfano al Tg2; Mineo e Galantini, oltre a Moretti, e Santoro (qui i pds crescono) al Tg3.

«Certo che un nesso fra le due vicende c'è», spiega candidamente Rocco Buttiglione che al seminario dc si è presentato portando il caldo saluto di Martinazzoli «che non ha potuto venire». Parlando in pubblico, Buttiglione la prende alla larga. E cita il Riccardo II di Shakespeare e l'accordo fra le armate del re e quelle dei Lollardi ribelli. «Il patto era che entrambe dovevano sciogliersi. Ma poi lealmente solo i ribelli: le armate del re non si sciolgono affatto e li fanno fuori tutti». Una similitudine che il filosofo non tarda a spiegare: «Mentre la dc ha disperso le sue truppe, le altre parti, non solo il pds, ma l'intera area scalfarian-pidiessina, non ha fatto e si è messa all'inseguimento di chi aveva alzato bandiera bianca».

Ma via, professore, se al momento delle nomine tutti i giornali hanno scritto che l'area cattolica ha fatto la parte del leone? «Non è detto che quel che scrivono i giornali corrisponda alla verità. La realtà è che il pds ha fatto una campagna acquisti in vari campi, a cominciare da quello craxiano, distinguendo abilmente fra ex craxiani ladroni ed ex craxiani che in fondo, ha scoperto, erano semplicemente "socialisti"». E la dc non ha i suoi rappresentanti cattolici? «Non basta essere imbecilli e battezzati per essere democristiani». Ma il direttore generale Locatelli non è stato scelto personalmente da Prodi e Martinazzoli? «Non sempre le persone corrispondono alle attese».

Maria Grazia Bruzzone

Nove mesi di tempo per la riforma

Scuola, a sorpresa arriva l'autonomia

Ed ai volontari delle Forze Armate assunzioni privilegiate nello Stato

ROMA. Sorpresa, l'autonomia scolastica si fa. Niente stralcio, niente insabbiamento: ieri alla Camera è prevalsa la scelta della delega, in una verbosa seduta con gli studenti ribelli come pubblico immaginario. Il governo, o meglio il nuovo governo eletto dalle nuove Camere, dovrà definire le norme per l'autonomia e sottoporle a un riesame parlamentare. E' di 9 mesi il termine indicato dalla legge Finanziaria '94 per fissare tempi e modi, finanziamenti, poteri dei presidi, rafforzamento degli organi rappresentativi degli studenti e dei genitori, e così via.

Non si tratta della delega in bianco (a emanare «regolamenti») chiesta in origine dal ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino (a cui ieri un deputato della Rete, per conto di un gruppo di studenti, ha polemicamente consegnato un dinosauro di gomma). I regolamenti sarebbero andati in vigore senza ulteriori formalità; non così i decreti delegati, che devono essere riportati in Parlamento. Si tratta della soluzione proposta dal pds; i nove mesi dovrebbero servire tra l'altro a consultare insegnanti, studenti e genitori.

Questo è l'accordo che si è raggiunto ieri a Montecitorio. Tuttavia l'articolo 4 del disegno di legge «collegato» alla legge finanziaria, che riguarda la scuola, non è stato ancora approvato nel suo insieme; lo sarà forse lunedì. Ieri i lavori sono andati molto a rilento, è mancato il numero legale, e infine la Camera ha deciso di riconvocarsi dopo il fine settimana. I ministri temono ritardi per la legge finanziaria. Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, è preoccupato per la «penosa difficoltà a mantenere il numero legale» e lunedì convocherà i capigruppo per vederci chiaro.

C'è un'aria di ostruzionismo svogliato, di apparente disinteresse nel Parlamento sempre più vicino ad essere disolto. C'è stato il solito sospetto di trucchi per far votare gli assenti. Il lungo fine settimana concessosi dalla Camera rischia di compromettere le vacanze di Natale del Senato, che dovrà riapprovare tutte le modifiche. Alla delega al governo per l'autonomia scolastica hanno votato sì i partiti della vecchia maggioranza e il pds; astenuti i Verdi e la Rete. Erano contrari la Lega Nord, il pri e, con somiglianti invettive contro la «privatizzazione» delle scuole, il msi e Rifondazione comunista.

Rispetto al testo votato dal Senato, contro il quale si era indirizzata la protesta di molti studenti, è scomparsa la parte che definiva i poteri dei consigli di circolo e di istituto e i ruoli del collegio dei docenti e dei comitati degli studenti. Cadono anche i commi sul riordino degli organi collegiali e sui poteri delle amministrazioni. Restano invece, con diverse modifiche, i criteri generali entro i quali si dovrà muovere il governo per emanare i decreti delegati. In sostanza, tranne i principi non è deciso nulla; tutto è demandato alla prossima legislatura.

Le modifiche di maggior rilievo sono: 1) il decreto «taglia-classi» potrà essere attenuato per tener conto degli handicappati da inserire nelle scuole, delle «aree a rischio di devianza giovanile», delle piccole isole e delle comunità montane; 2) in ogni scuola superiore un «comitato degli studenti» esprimerà pareri al consiglio di istituto. «Uno scandaloso contentino agli studenti» quest'ultimo, protesta il deputato Verde Alfonso Pecoraro Scanio, secondo il quale si tratta di un inutile doppione degli organi rappresentativi già esistenti.

Lunedì si voterà anche sul taglio dello stipendio agli statali per il primo giorno di malattia, osteggiato dai sindacati: probabilmente lo si ridurrà dal 50% al 33%. Oltre a questo, l'articolo 3, rinviato, prevede anche l'accesso privilegiato all'impiego pubblico per i volontari delle Forze Armate. A chi «firmerà» per 3-5 anni saranno riservati il 60% dei posti disponibili nei Carabinieri e nella Guardia di Finanza, il 35% nella Polizia e nei Vigili del fuoco, il 20% nelle amministrazioni dello Stato, delle Regioni, Province e dei Comuni con più di 150.000 abitanti.

Stefano Lepri

FLASH

Scalfaro riceve Agnelli al Quirinale

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto nel pomeriggio di ieri al Quirinale l'avvocato Giovanni Agnelli, senatore a vita. Ne ha dato notizia un comunicato del Quirinale. [Ansa]

Spagna, giudice dubita sul cadavere di Nardi

PALMA DI MAJORCA. Secondo il giudice José Luis Felis, che conduce le indagini sull'identificazione del cadavere di Gianni Nardi (riesumato lo scorso ottobre nell'isola di Majorca), «esistono dubbi più che ragionevoli per poter dare come identificato il cadavere e chiudere l'inchiesta». Inoltre, Felis ha denunciato alla giustizia italiana «la palese mancanza di impegno da parte dell'Interpol italiana» nel collaborare alle indagini. In una intervista ha spiegato di aver ricevuto, dopo due mesi di attesa, «una fotocopia illeggibile della scheda con i dati di Gianni Nardi». [Agi]

Friuli, traballa la giunta leghista

UDINE. La Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, la prima in Italia a guida leghista, potrebbe affondare al primo vero scoglio dal varo di giugno: quello del bilancio. Segnali di difficoltà, i primi scricchiolii nelle file del Carroccio, si sono avuti pochi giorni fa, quando, uno dopo l'altro, due consiglieri - il goriziano Larise e la cividalese Sdraulig - hanno abbandonato il gruppo della Lega Nord per gravi dissensi con i dirigenti. Ora, l'appuntamento è con il voto sul documento contabile, presentato dai leghisti come un «evento rivoluzionario». [m. m.]

Giovannini: pubblicità da regolamentare

ROMA. «La pubblicità è una merce sul mercato e come per tutte le cose di questo genere è giusto che ci sia un minimo di regolamento, perché solo quest'ultimo garantisce la libertà di tutti i soggetti in campo». Questo il pensiero che il presidente della Fieg Giovanni Giovannini, ha ribadito nel corso del convegno sul riassetto del sistema radiotelevisivo promosso dai gruppi parlamentari della dc. [Ansa]

Regola del vantaggio.

Cari azionisti Assitalia,

siamo molto interessati alle vostre azioni. E siamo certi che lo siete anche voi.

L'offerta pubblica di acquisto lanciata dall'INA sulle azioni Assitalia offre a tutti gli azionisti Assitalia l'opportunità di vendere le proprie azioni realizzando il 15,4% in più rispetto al valore medio di mercato delle azioni nei sei mesi precedenti il lancio dell'offerta. Il prezzo offerto è cioè di Lire 10.800, mentre la media dei prezzi di compenso degli ultimi sei mesi è di Lire 9.362.

I vantaggi della partecipazione all'OPA Assitalia non finiscono qui.

E' infatti previsto che gli azionisti Assitalia che aderiranno all'OPA costituiscano una delle categorie di investitori cui verrà riservata, limitatamente al valore delle azioni Assitalia cedute, una quota delle azioni INA, attualmente in fase di privatizzazione. In altre parole, agli azionisti Assitalia sarà consentito di investire nelle azioni dell'INA e di partecipare così direttamente all'INA, a capo di un gruppo polifunzionale ancora più unito, più forte e più competitivo.

Tutti gli sportelli delle banche autorizzate in Italia sono a disposizione degli interessati.

La scadenza dell'operazione è fissata per il 15 dicembre 1993.

Prima dell'adesione, leggere il documento d'offerta pubblicato il 12/11/'93 sui quotidiani: Corriere della Sera, la Repubblica, La Stampa e Il Sole 24 Ore.

INA

UN GRANDE SOSTENITORE DEL TUO BENESSERE.
GRUPPO INA

Si è ritirata dalla delegazione palestinese, «ora voglio dedicarmi ai diritti civili nei Territori»

La pasionaria molla l'Olp

Hanan Ashrawi: Arafat è un tiranno

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'incarico di Hanan Ashrawi in seno alla delegazione palestinese ai negoziati di pace con Israele è terminato. Lo ha annunciato lei stessa ieri a Ramallah, mentre voci insistenti affermano che all'origine del clamoroso ritiro a vita privata della più nota portavoce palestinese ci sono screzi profondi con il leader dell'Olp, Yasser Arafat.

A diffondere ieri le voci di pesanti accuse della Ashrawi verso Arafat («E' un autocrate, vuol fare tutto da solo») è stata la radio svedese. Raggiunta ieri nella sua abitazione, la portavoce non ha voluto fare polemiche e si è limitata a delineare a grandi linee i suoi progetti per il futuro. Quello che le sta più a cuore in questo momento, ha detto, è consacrarsi all'organizzazione di un «Alto comitato» per la protezione dei diritti dell'uomo nei Territori. I negoziati bilaterali con Israele sono congelati dal resto da mesi, e il ritorno delle delegazioni a Washington è previsto solo per la fine di gennaio.

«L'avevo detto già all'indomani della firma degli accordi bilaterali fra Israele e Olp che vedevo il mio incarico concluso», ha ricordato la Ashrawi. Il suo bruciante disappunto per essere stata tagliata fuori dai negoziati segreti diretti fra Yitzhak Rabin e Yasser Arafat ora stato allora condiviso dal capo della delegazione, Haidar Abdel Shafi. «Alla mia età non ho la vocazione a fare da burattino», aveva esclamato Shafi, 73 anni, sbattendo la porta. E aveva abbandonato di fatto ogni trattativa con Israele.

Nei mesi passati, è cresciuta la opposizione ad Arafat all'interno delle strutture dell'Olp. A quelli che, come Shafi, andavano da mesi accusando il vecchio leader di essere un autocrate, si sono aggiunti personaggi autorevoli, come il poeta Mahmud Darwish, il professor Eduard Said, esponenti dell'ex partito comunista e anche - più di recente - due degli artefici degli accordi con Israele: Abu Mazen (Mahmud Abbas) e Yasser Abed Rabbo.

Le divergenze di opinione fra Arafat e la Ashrawi sono esplose solo nei giorni scorsi, durante una visita in Svezia. Secondo una fonte informata di Gerusalemme Est, Arafat era molto teso ed è andato su tutte le furie quando i padroni di casa lo hanno salutato come «Chairman» (ossia «Direttore», dell'Olp) e non come «President» (della Palestina). «La Ashrawi ha dovuto penare a lungo per calmarlo - hanno aggiunto le fonti - e poi gli ha detto che rinunciava a qualsiasi futuro incarico in seno all'Olp. Anche a quello, molto ambito, di "ambasciatrice" palestinese a Washington».

In precedenza, hanno aggiunto le fonti, la Ashrawi aveva ricevuto dal governo svedese la promessa di un finanziamento di due milioni di dollari, destinato alla organizzazione dell'«Alto comitato» per i diritti civili.

«Non sarà finanziato dall'Olp e sarà il cane da guardia del nuovo regime di autogoverno palestinese», ha detto ieri la Ashrawi. Secondo alcune informazioni, ne faranno parte una lista di oppositori eccellenti di Arafat: il professor Said, il poeta Darwish, e due noti giuristi dei Territori: Mamduh al-Aker e Rajah Shehadeh.

Aldo Baquis

La negoziatrice dell'Olp Hanan Ashrawi nella sua casa di Ramallah, nei Territori

UN MORTO E 7 FERITI IN EGITTO

Commando islamico attacca due cinema

IL CAIRO. Un commando islamico formato da otto uomini ha attaccato due cinematografi attigui al termine degli spettacoli a Helwan, 24 chilometri a Sud del Cairo, sparando e lanciando candelotti di dinamite per protesta contro un prodotto accusato di diffondere la corrotta cultura occidentale. Nei cinema si proiettavano film occidentali ed arabi nell'ambito del festival del cinema del Cairo. La scelta della prima sala da attaccare potrebbe essere stata dettata dalla frase «baci caldi» scritta in arabo su un cartello affisso sui pannelli con i fotogrammi del film. Nella seconda sala era invece proiettato un film americano, «Hot spot», un thriller diretto da Dennis Hopper, descritto come storia di una donna tradita dal marito. Bilancio: un poliziotto ucciso e sette feriti, di cui quattro lavoravano nelle sale di proiezione. E' successo nella tarda serata di giovedì quando l'ultimo spettacolo era terminato da pochi minuti: fortunatamente la stragrande maggioranza degli spettatori si era già allontanata quando sono arrivati i terroristi. Quattro hanno improvvisamente estratto delle armi automatiche e hanno preso a sparare. Altri due hanno lanciato i candelotti di dinamite nell'entrata dei due cinematografi. Poi, sono tutti fuggiti in auto. L'attacco giunge mentre è in pieno svolgimento una grande operazione di polizia contro gli integralisti islamici che in una settimana ha portato a 1200 arresti. [Agi-Ap]

Spirale di vendette in Cisgiordania

Tre arabi ammazzati a sangue freddo dai coloni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A tre giorni dal previsto inizio del ripiegamento dell'esercito israeliano da Gaza e Gerico (in base agli accordi con l'Olp) la situazione nei Territori si fa sempre più convulsa: a Gaza attivisti palestinesi hanno condotto ieri quattro attentati contro soldati e coloni israeliani e presso Hebron (Cisgiordania) tre palestinesi sono stati uccisi a sangue freddo in quella che sembra essere una «vendetta» di coloni ebrei della zona. Secondo la televisione israeliana, i terroristi ebrei sono membri del movimento anti-arabo «Kach».

Mai come prima l'esercito israeliano appare disorientato e incapace di circoscrivere la spirale di violenza. Giovedì il premier israeliano Yitzhak Rabin aveva rivelato di aver ordinato un possente dispiegamento di forze» nei Territori: 120 compagnie, incaricate di difendere i coloni ebrei dagli attentati ormai quotidiani condotti dalle organizzazioni palestinesi che si oppongono agli accordi con l'Olp.

Domenica Rabin incontrerà al Cairo il leader dell'Olp Yassir Arafat per suggellare l'accordo sulla realizzazione dell'autonomia a Gaza e a Gerico. Ma le posizioni - lo ha riconosciuto ieri Rabin - sono ancora distanti e Arafat chiederà di sicuro che l'invio di rinforzi militari sul terreno si concili con l'inizio del ritiro.

L'episodio più agghiacciante della giornata per la sua assoluta casualità è stato l'uccisione di tre palestinesi, nel villaggio di Beit Aula (Hebron). Un'automobile con la targa israeliana ha affiancato la loro e qualcuno ha sparato a bruciapelo sui tre malcapitati. Più tardi, uno sconosciuto ha telefonato alle stazioni radio israeliane: «Mi chiamo Ronen - ha detto. - L'uccisione dei tre palestinesi è una vendetta per quella di due coloni ebrei, il 6 dicembre a Hebron». Quell'attentato era stato altrettanto casuale: gli israeliani si erano fermati ai bordi di una strada e un'automobile palestinese aveva aperto il fuoco su di loro. Anche quella era stata definita una «vendetta»: per l'uccisione a Hebron di un palestinese da parte di un colono.

«Se non riusciremo a raggiungere un accordo politico con l'Olp - ha detto Rabin in un'intervista alla tv - il terrorismo è destinato ad aumentare. L'Olp ha nei Territori migliori possibilità di sopraffare il terrorismo islamico, che sempre più ricorda quello degli sciiti "Hezbollah"».

Mentre in Cisgiordania le vittime delle vendette aumentano in progressione aritmetica, a Gaza nemmeno l'imminenza del ritiro israeliano è in grado di rendere l'atmosfera più distesa. Nell'insediamento di Gan Or, tre manovali palestinesi hanno aggredito ieri un colono. Il padre di uno degli aggressori ha cercato di difendere il suo datore di lavoro, ed è stato pugnalato (sembra dal proprio figlio). Pochi minuti dopo, a Gaza, attivisti di «Hamas» hanno attaccato una stazione di polizia. «E' stato un diluvio di proiettili», ha detto un farmacista, che si trovava a breve distanza.

Due ore dopo, tre palestinesi armati di scuri hanno tentato di aggredire un altro colono, ma l'uomo è riuscito a fuggire. Gli attivisti dell'intifada hanno anche fatto brillare presso una postazione militare una carica esplosiva, che non ha fatto danni.

Domenica, dunque, Arafat e Rabin dovranno fare i conti con l'erodersi dell'appoggio agli accordi su Gaza e Gerico, sia fra gli israeliani, sia fra i palestinesi. Che fare? «La nostra priorità assoluta - ha confermato ieri il premier - è realizzare gli accordi con l'Olp, il più presto possibile». **(a. b.)**

Preso a Nizza

Jet Air France ostaggio d'un algerino

PARIGI. Per alcune ore, la Francia ha tenuto il fiato sospeso. Un algerino di una trentina d'anni, barba e capelli neri, musulmano praticante, ha tentato di dirottare un aereo della «Air France» verso Tripoli, minacciando di farlo saltare dopo avere fatto sbarcare i 123 passeggeri all'aeroporto di Nizza, sulla Costa Azzurra.

In un primo momento si pensava che il dirottatore fosse un militante del Fronte islamico di salvezza (fis). Negli ambienti politici si teme che in un momento di crescenti tensioni tra Parigi ed Algeri, il fis avvii azioni terroristiche in Francia, dove alcuni dei leader del movimento hanno trovato rifugio presso la comunità algerina, numerosa a Parigi e nel Sud del Paese.

Quando gli 007 francesi hanno informato il ministro dell'Interno francese Charles Pasqua, in visita a Rouen, in Normandia, che il dirottatore non era un integralista algerino, ma un bandito «comune», schedato e già espulso in passato dalla Francia, il ministro dunque ha tirato un sospiro di sollievo.

Il dirottatore, di cui non è stata resa nota l'identità, è già stato condannato in passato per rapina a mano armata e traffico di stupefacenti: si è arreso senza violenze, quando i poliziotti dell'antiterrorismo, approfittando di un momento di disattenzione, sono riusciti ad arrestarlo, anche con l'aiuto dell'imam di Nizza. Secondo la polizia, il dirottatore, che aveva soltanto un lungo coltello, appariva piuttosto nervoso.

L'aereo, un Airbus, aveva lasciato l'aeroporto di Parigi «Charles de Gaulle» alle 10,34 (ora locale ed italiana) alla volta di Nizza. Durante il volo, il dirottatore è entrato nella cabina dei piloti, minacciando di far saltare l'aereo se non lo avessero portato a Tripoli dopo aver sbarcato i passeggeri a Nizza. Un passeggero ha dichiarato all'inviato della rete televisiva «Tf1» che il dirottatore «sembrava molto nervoso e sudava copiosamente». [Ansa]

18,5 Km con 1 Litro a 90 km/h

ECONOMIA e SICUREZZA

ESCORT 1.3i CAT. Airbag

Completa di: Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata - Avvisatore acustico luci accese - Poggiatesta anteriori regolabili in altezza - Paraurti del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni a comando interno - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergivetro posteriore (no su 4 porte) - Sterzo a rapporto variabile VRS - Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

E PER LA VOSTRA SICUREZZA

Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori benzina)

LISTINO L. 20.380.000 NOSTRO PREZZO L. 17.900.000

CONDUCIBILI DAI NEOPATENTATI

ESCORT S.W. 13i CAT. Airbag

Completa di: Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata - Avvisatore acustico luci accese - Poggiatesta anteriori regolabili in altezza - Tendina copribagaglio avvolgibile - Paraurti del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni del colore della carrozzeria - Retrovisori esterni a comando interno - Cristalli atermici - portapacchi America - Lunotto termico - Tergivetro posteriore (no su 4 porte) - Sterzo a rapporto variabile VRS - Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

E PER LA VOSTRA SICUREZZA

Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori benzina)

LISTINO L. 21.280.000 NOSTRO PREZZO L. 18.900.000

Offerta limitata per vetture disponibili presso la rete e valida fino al 15/12/93. IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI CHIAVI IN MANO AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTI

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661313

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9598218

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478456 NUOVO SHOW-ROOM C.SO SAVONA 17/b MONCALIERI - TEL. 011 - 6404038

ifas GRUPPO

RETROSCENA

GLI EROI SCONOSCIUTI DI MOGADISCIO

Il silenzioso sacrificio dei volontari italiani in Somalia

Noi, la Folgore dei disarmati

«Si lavora in condizioni disperate ripagati dal sorriso di un bambino»

ALLE prime luci dell'alba del 9 dicembre dell'anno scorso i marines americani sbarcavano sulla spiaggia di Mogadiscio: un esercito armato di tutto punto, con elicotteri, blindati, cannoni e mille altri sofisticati congegni di morte.

Ma nella sfasciata capitale somala, ridotta in macerie dopo due anni di guerra civile per cacciare il presidente-tiranno Siad Barre, poi fra clan avversari, ancor prima dei soldati il «Restore Hope» era già arrivato un altro esercito, ma disarmato: quello dei volontari, medici, infermiere, giunti da ogni parte del mondo per portare aiuto alla popolazione ridotta alla fame, stremata dopo anni di stenti e privazioni. Da mesi lavoravano in condizioni disastrose, sottoposti a pressioni di ogni genere, continuamente minacciati dai miliziani dell'una e dell'altra fazione, perseguitati dai banditi, pagando a peso d'oro un sacco di riso e la protezione di uomini armati.

Questi forzati della speranza hanno versato un pesante tributo di sangue: due medici e un'infermiera francesi sono stati ammazzati, una decina di volontari di varie nazioni sono stati feriti, qualcuno è stato rapito e rilasciato dopo giorni di dura prigionia, altri, come Annalena Tonelli, «madre Annalena di Merca» come la chiamano i somali, portano avanti fra mille pericoli la loro missione umanitaria. Rischiando ogni giorno di essere uccisi, com'è accaduto giovedì alla crocerossina Maria Cristina Lainetti, colpita da nove pallottole sparate da un somalo esaltato dal chat, l'erba del piacere che placa i morsi della fame e procura un senso di ebbrezza.

In diversi viaggi in Somalia ho incontrato parecchi volontari italiani. Nell'ospedale Benadir a Mogadiscio, in improvvisati ambulatori nei campi profughi di Baidoa, dove prima dell'operazione speranza ogni giorno morivano per fame più di trecento persone, in maggioranza bambini. E le nostre crocerossine, nel poliambulatorio Ibis di Mogadiscio, dove è stata uccisa Maria Cristina Lainetti, nell'ospedale da campo allestito a Balad, in quello di Joar. Ma che cosa spinge una persona a lasciare la propria famiglia, una vita tranquilla, per andare in Somalia, dove la vita è appesa ad un filo e ad ogni momento si corre il rischio di incappare in una sparatoria, di essere aggredito per il solo fatto di essere un «gal», un bianco, oppure perché si è prestato aiuto ad un somalo appartenente ad un clan ostile e per questo bisogna essere puniti?

Il dottor Giorgio Benaglia, 45 anni, sposato, padre di due figlie, specializzato in pediatria e malattie infettive presso l'ospedale di Pavia, è stato a Mogadiscio per conto della Caritas dal novembre '92 fino al febbraio di quest'anno e ha lavorato al Sos Children Hospital, ospedale infantile realizzato da una Ong austriaca, l'unico funzionante in tutta la Somalia.

Per andare a Mogadiscio si è messo in permesso straordinario rinunciando a metà stipendio. «E' stata un'esperienza terribile e fantastica; dal punto di vista umano si riceve molto di più di quello che si dà». Ha deciso di partire mosso dall'impulso di «portare un aiuto materiale e sanitario a quella povera gente». E' arrivato a Mogadiscio in un momento particolarmente difficile, «quando tutte le Ong facevano rientrare il personale perché la situazione si aggravava col passare dei giorni».

Di quell'esperienza conserva un ricordo bellissimo: «Certo, è stata dura: quello che mi pesava di più era l'impossibilità di uscire, di fare due passi in mezzo alla gente. Ogni volta che ci spostavamo dovevamo essere scortati da un nugolo di guardie armate. Ma non era sufficiente: la sera dell'ultimo dell'anno mentre tornavamo al Sos la nostra vettura è stata mitragliata: per fortuna nessuno è rimasto ferito».

Ha lavorato in condizioni disperate, sovente mancavano i medicinali, i bambini arrivavano a frotte, ogni giorno, affetti da meningite, dissenteria, malaria, tubercolosi, tetano. «Un giorno mi hanno portato una bimba di due anni col tetano. Era in coma: in questi casi le possibilità di sopravvivenza sono meno del dieci per cento. Quella bimba poi era in un grave stato di denutrizione». Per quindici giorni l'ha assistita, giorno e notte e alla fine «Ce l'ha fatta. Questa è stata la mia vittoria più grande». Salvare una vita rischiando la propria, sostenuti da un senso di solidarietà e d'amore che si fa sempre più raro, senza pretendere nulla in cambio. Ripagati dal sorriso di un bambino, o dal ringraziamento di una madre: «Quando moriva un bambino, noi medici eravamo amareggiati, arrabbiati per quel senso d'impotenza che ti coglie quando non hai i mezzi per fare bene il tuo lavoro. Allora erano loro, le madri, a consolarci, a farci coraggio, ci ringraziavano perché avevamo cercato di aiutare i loro figli».

Francesco Fornari

L'INFERMIERA UCCISA

La salma oggi a Ciampino

MOGADISCIO. E' attesa stamane a Ciampino, con un volo dell'aeronautica militare, la salma della crocerossina Maria Cristiana Luinetti, uccisa l'altro giorno nell'ambulatorio della missione italiana «Ibis» a Mogadiscio. Nei prossimi giorni dovrebbe rientrare anche la collega di Maria Cristina, rimasta fortunatamente illesa. Continuano intanto le indagini per identificare lo sparatore, un giovane somalo che avrebbe agito in un momento di follia. Circa la dinamica dell'attentato, si è appreso che l'uomo era appena entrato nell'ambulatorio chiedendo di essere visitato, quando ha estratto due pistole dalle tasche ed ha sparato, apparentemente senza ragione. Ferito dai carabinieri paracadutisti, uno è ricoverato nell'ospedale americano di Mogadiscio: le sue condizioni non sono preoccupanti. [Ansa]

Una fotografia di Maria Cristina Luinetti a dieci anni in costume da danza

SANTIAGO

Favorito il dc Frei, outsider il conservatore Alessandri: ma non c'è più passione politica

Il Cile vota sui nomi del passato

In lizza figli e nipoti dei leader di trent'anni fa

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

A leggere i nomi stampati sulle schede per le elezioni di oggi, sembra quasi che la lancetta della storia cilena sia tornata indietro di trent'anni. Candidato ampiamente favorito alla presidenza del Paese (i sondaggi gli danno il 58%) è il democristiano Eduardo Frei, figlio ononimo di quell'Eduardo Frei che fu presidente tra il 1964 ed il 1970 e poi avversario di Salvador Allende sino al golpe militare del 1973. Contro di lui, è sceso in campo un'altro figlio (e nipote) d'arte, Arturo Alessandri (fermo al 16%): suo nonno, pure di nome Arturo, fu presidente due volte negli Anni Venti; suo padre Jorge, presidente dal 1958 al 1964, fu sconfitto da Allende nelle elezioni del 1970. Come da tradizione familiare, Alessandri è il candidato della destra, a capo dell'*Union por el progreso de Chile*, che riunisce i fedelissimi del generale Pinochet della *Union democratica independiente* e due partiti più piccoli. Candidata a deputata, c'è pure una figlia di Allende, Isabel, vice presidente del partito socialista. Ma le somiglianze col passato finiscono qui.

L'ex dittatore cileno, il generale Augusto Pinochet

E' un Cile irriconoscibile, per chi lo aveva conosciuto in altre epoche, quello che oggi si reca alle urne per eleggere il successore del presidente democristiano Patricio Aylwin, insieme a 120 deputati e 18 dei 38 senatori. Un Cile senza passione, innanzitutto. In quello che per decenni è stato il Paese più politicizzato e «militante» dell'America Latina, e che ancora nel 1989 si era mobilitato in massa per sconfiggere il candidato di Pinochet alla presidenza, la campagna elettorale degli ultimi mesi è trascorsa quasi nel disinteresse generale. Pochi comizi, nessun bagno di folla, sondaggi che assicurano che metà dei cileni non ha più interesse per la politica. «A gran parte della gente, oggi importa solo che venga mantenuta la stabilità economica degli ultimi anni, che si possa continuare a pagare le rate della tv e dell'auto nuova - racconta da Santiago un giornalista costretto all'esilio durante la dittatura -. Anche i giovani non protestano più, vogliono solo trovare subito un lavoro e ritagliarsi la loro fetta del "miracolo cileno"».

Non a caso, la parola d'ordine - stabilità - è la stessa tanto nel programma di Frei che in quello di Alessandri. A parte i comunisti ed altri gruppi di sinistra (il loro candidato è un sacerdote sospeso a divinis, don Eugenio Pizarro, che i sondaggi danno intorno al 3.5% dei voti), nessuno mette ormai più in discussione il modello economico liberista imposto dalla dittatura: privatizzazioni a tappeto, riduzione delle imposte, diminuzione delle spese sociali.

Gianluca Bevilacqua

AUSTRIA

Vienna: Peter Binder, 26 anni, è stato riconosciuto grazie a un identikit. Fermato anche un ex legionario

Lettere-bomba, il mittente è un ingegnere nazi

Arrestato per caso dai doganieri cechi con un arsenale nell'auto

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

E' un ingegnere elettrotecnico di 26 anni, Peter Binder, ben noto negli ambienti dei neonazisti austriaci e tedeschi, il mittente delle dieci lettere-bomba (quattro sono esplose, ferendo cinque persone) giunte la settimana scorsa a persone che si dedicano a stranieri.

E' stato catturato per caso, già mercoledì, non dalla polizia austriaca ma dai doganieri cechi al valico di frontiera di Znojmo, mentre a bordo della sua automobile, una «Audi» verde scuro, si recava a Berlino.

Nel bagagliaio della macchina, che all'occhio professionale dei doganieri appariva sospetta, c'era un arsenale di armi e munizioni e una cassetta di canti ed inni nazisti. Quanto bastava per arrestarlo, e per consegnarlo in manette alla polizia austriaca.

A Vienna giovedì sera si è cercato di nascondere la verità sull'arresto, che è stato presentato come un successo degli inquirenti. Una tabaccaia di Krems - è stato detto - aveva descritto un giovanotto che aveva comperato una gran quantità di francobolli identici a quelli delle lettere esplosive. In base alla sua descrizione era stato costruito un identikit che aveva portato all'identificazione di Peter Binder. Il quale (lo scoprono i cronisti del «Kurier») era stato arrestato dai doganieri cechi. Nella casa di Binder - secondo sempre la polizia austriaca - erano state trovate tracce di nitroglicerina e indizi che portavano a un suo amico e compagno di fede nazista, Alexander Wolfert, un ex legionario in Croazia che abita vicino all'aeroporto di Schwechat. Anche lui è stato arrestato, dopo che nella sua casa erano stati trovati indizi «assai compromettenti», ma né nell'una né nell'altra abitazione la macchina da scrivere usata per le lettere-bomba.

Dei due arrestati e dei loro interrogatori si sa molto poco, poiché il ministro degli Interni Hans Loeschnack ha ordinato il blocco delle informazioni. E' però trapelato che ambedue appartengono alla disciolta «Vapo» (organizzazione patriottica antidemocratica) il cui capo Gottfried Kuessel è stato di recente condannato a dieci anni di reclusione per avere messo in piedi una formazione paramilitare nazista. Per vendicare Kuessel i neonazisti austriaci, insieme con i loro «Kameraden» tedeschi (ai quali probabilmente Binder stava portando le armi) avevano chiamato a una settimana di solidarietà, dal 4 al 12 dicembre, cioè proprio per i giorni in cui sono esplose le lettere.

La matrice neonazista degli attentati sembra pertanto confermata, se gli indizi raccolti dalla polizia austriaca verranno confermati. E' probabile, ha detto ieri l'ispettore capo della polizia austriaca, Michael Sika, che collabora strettamente con i criminologi tedeschi giunti da Wiesbaden, che altri arresti seguiranno.

L'ingegnere Peter Binder, specialista di elettronica, sarebbe stato il braccio, la mente organizzativa degli attentati non è ancora stata trovata. «Abbiamo in mano il bandolo - ha detto Sika - lo stiamo tirando per arrivare alla matassa». Il ministro degli Interni ha aggiunto: «Possediamo una ruota della macchina, cerchiamo le altre ruote per trovare il motore».

Certa è una cosa, secondo le autorità: i presunti attentatori sono fanatici nazionalisti e xenofobi schedati da tempo. Che non si sia arrivati subito a loro viene giudicato «imperdonabile» negli ambienti giornalistici. Dell'ingegnere Binder, per esempio, la televisione ha mostrato ieri una fotografia scattata mentre assisteva, tra i simpatizzanti dell'imputato, al processo contro il «piccolo Fuehrer» austriaco Gottfried Kuessel.

Tito Sansa

GERMANIA

Dal carcere di Spremberg

E' durata 48 ore l'evasione dei 9 naziskin

BONN. Sono stati catturati i nove giovani di estrema destra evasi mercoledì sera dal carcere di Spremberg, nel Brandeburgo. I giovani, tra i 17 e i 21 anni, sono stati rintracciati a Spremberg, grazie alle segnalazioni di alcuni cittadini. Avevano scavalcato due giorni fa il muro del carcere, alto tre metri e mezzo, nonostante gli spari delle guardie. La fuga ha provocato dure polemiche e da più parti sono state chieste le dimissioni del ministro della Giustizia del Brandeburgo, Hans Otto Braeutigam. Nella sola Regione del Brandeburgo, vi sono state nel 1992 ben 26 fughe e una settantina di detenuti sono ancora latitanti.

Frattanto ieri, in un incendio di alcuni alloggi - per cause ancora sconosciute - che una ditta di Monaco di Baviera aveva assegnato ai suoi lavoratori tre persone sono rimaste intossicate. [Ansa]

La Qualità al Miglior Prezzo.

CITO. Centro Importazioni Tappeti Orientali è un marchio che da oltre vent'anni è garanzia di autentica passione e competenza.

L'esposizione Cito si impone come la più rappresentativa e completa in Italia, con un assortimento di oltre 15.000 esemplari di ogni tipologia, formato e provenienza.

Un'offerta così diversificata da permettere a tutti l'acquisto di un tappeto orientale annodato a mano, di nuova, di vecchia o antica manifattura.

Una formula d'acquisto esclusiva: 12 rate mensili, senza interessi, mantenendo invariata la richiesta iniziale.

Servizio di ambientazioni a domicilio, assistenza specializzata per lavaggi, riparazioni restauri.

Cito è convenienza e serietà, 34.000 Clienti l'hanno già premiato con la loro fiducia!

C.I.T.O.

Torino, via Lagrange ang. via Giolitti

- Parcheggio Gratuito -

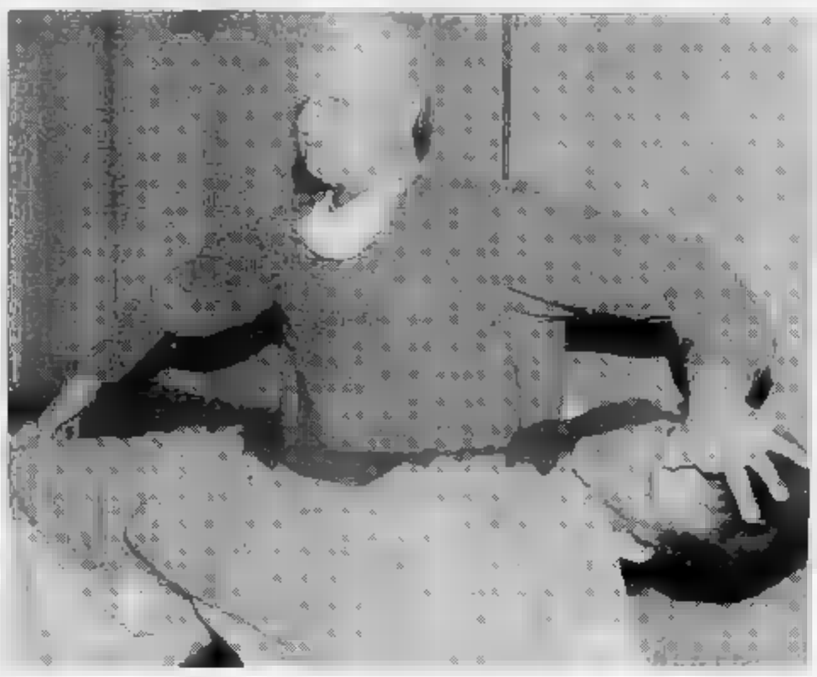
APERTI NEI GIORNI FESTIVI

TORINO • MILANO • BOLOGNA

LA SVOLTA DELLE ELEZIONI

Nell'arcipelago conteso tra Mosca e Tokyo

Valentin Fiodorov è il leader che guida gli imprenditori «A Mosca vogliono un mercato sotto la tutela dello Stato Questo rischia di portarci alla guerra civile»



Un pupazzo a grandezza naturale del presidente russo Boris Eltsin mentre cura un pupazzo che rappresenta la Russia. Le figure sono esposte dall'altro ieri nel museo delle cere di Mosca

Sakhalin, Far East del rublo

Chi votano i neocapitalisti russi

SAKHALIN
DAL NOSTRO INVIATO

Mosca è lontana otto fusi orari. Okkaido è a un tiro di binocolo. Il mare di Okhotsk si scaglia urlando contro le rive dell'isola, nero e gonfio di tempeste di ghiaccio che tengono le navi avvinghiate ai moli. Qui, stando alle apparenze, il capitalismo ha già trionfato. Le strade di Juzhno Sakhalinsk, il capoluogo, 150 mila abitanti, sono dominio di auto giapponesi.

Di seconda mano, certo. Ma le Zhigulì e le Volga «sovietiche» hanno già ceduto il passo e sembrano vergognarsi del loro aspetto esteriore, malandato e invecchiato. Toyota e Nissan, Mitsubishi e Honda: tutto con la guida a destra. E potrebbe semplicemente cominciare a guidare a sinistra, come in Giappone. Sulla piazza Lenin c'è ancora Lenin, possente, bronzeo. Ma l'edificio che guarda la statua, un tempo sede del comitato regionale del partito, è sotto cura straniera.

Nell'albergo Sakhalin-Sapporo, il «top» dell'isola, uno delle mille joint ventures russo-giapponesi, le camere sono ancora quelle di una volta, ma sul lavandino trovi spazzolino e raspio di plastica. E il servizio è quasi quello di un medio hotel occidentale. Solo gli stipendi sono ancora lontani da quelli dell'Occidente: 100 mila rubli, circa 90 dollari il mese, quello medio. Ma siamo già molto sopra le medie della zona europea della Russia. Per chi lavora. Gli altri si arrangiano in attesa della disoccupazione che incombe. Le miniere di carbone del Nord affamano senza capitali, ma c'è il petrolio, mille chilometri più in alto, all'altro estremo dell'isola, che fa gola alle grandi compagnie occidentali. L'albergo è pieno di americani e australiani che, la sera, vanno al night club a dilettarsi con le entraineuses. Arrivano investimenti, ci sarà lavoro. Così pensa la gente.

E, soprattutto, pensano al loro «mare nostrum», così ricco di pesce che, ogni anno, se ne potrebbe tirare fuori 12-15 miliardi di dollari di profitto «pulito». Si potrebbe, perché, oggi come oggi, è solo una chimera. Mancano navi da pesca, strutture portuali, fabbriche per la lavorazione del pesce. E una parte di questa ricchezza ne scappa via chissà dove, si volatilizza, condonsandosi poi in forma di profitti nelle banche giapponesi e svizzere, e tedesche. La vera lotta, qui, è tra i nuovi imprenditori capitalisti locali e i ministeri centrali di Mosca le cui telefonate sorvolano Sakhalin a velocità della luce e approdano direttamente a Tokyo.

Anatolij Ivanovic Filippov, anni, ex insegnante di istituto tecnico, direttore generale della compagnia di pesca «Tunajcia» - la sua impresa - è il prototipo del capitalismo russo che avanza. 200 operai («io non permetto un sindacato. Il primo che sgarra lo licenzio subito»), 10 milioni di dollari di capitale investito in una fabbrica per la lavorazione del pesce, Anatolij Filippov è una potenza locale rispettata e temuta. Anche dalla mafia locale. Si considera la prova provata che il capitalismo russo può funzionare. «Purché mi lascino lavorare».

E, vista dal suo frigoriferi di australiano, la politica moscovita, le sue beghe, perfino le sue cannonate, poco o nulla. Certo ci vorrebbero investimenti statali, una flotta moderna, da mettere in mani private a condizioni d'favore accettabili. Ma in assenza di ogni programma governativo, Filippov si accontenterebbe che Mosca «non disturbasse». «E invece disturba, e molto», esclama accendendo l'ennesima Marlboro. E' laggiù che vengono gli ostacoli, le trattative segrete con i «pescatori» stranieri, la vendita sotto banco delle licenze di pesca a prezzi stracciati, lo differenze che si dileguano nelle banche straniere. «Io i miei soldi li investo qui, questa è la differenza!». Non tutti per la verità. Una casa e terreni se li è comprati a Seattle, Stato di Washington, costa del Pacifico. E il figlio studia in una università americana. «Ma ne ho diritto. Sono soldi miei, guadagnati onestamente. Il figlio, dice, «farà esperienza concreta di mercato e conoscerà gente. Anche questo è un investimento».

Ma quelli di Mosca sono i riformatori? «Macché riformatori! Il governo è pieno di gente che non sa cos'è il mercato. Gente che distrugge senza costruire, gente corrotta». Così l'unico suo candidato per le elezioni di dicembre è il vate e il profeta della «libera zona» di Sakhalin, Valentin Petrovic Fiodorov, il primo che ebbe il coraggio di farsi chiamare Governatore, il primo che diede la terra ai contadini perché diventassero «farmers», la bandiera del movimento popolare che non vuole dare le quattro isole Kurili al Giappone.

Forse è per questo che gli hanno scavato la fossa. Fiodorov ci aspetta nella hall dell'Hotel Sapporo. E' tornato a Sakhalin per presentarsi candidato alla Duma. Tornato dal dorato esilio di Mosca dove Eltsin gli ha concesso la non augusta carica di viceministro dell'Economia. Troppo poco per le ambizioni di Valentin Petrovic, che vuole tornare a Mosca, questo sì, ma come deputato eletto dal popolo, cioè senza dover rendere conto a nessuno se non ai mille abitanti di Sakhalin. Questa è la ultima frontiera. Se vince risale, se perde è finito.

E ci porta a vedere i suoi grandi elettori. I nuovi capitalisti della campagna, i «suoi» farmers. In due anni, «quando c'era Gorbaciov», è riuscito a farne decollare. Ma come? Allora la proprietà della terra c'era. «Vero, ma noi sfruttiamo i contrasti che dividevano l'Urss e la Russia, Eltsin e Gorbaciov, e facevamo quello che volevamo». Adesso sono rimasti in 300 i veri farmers, quelli che producono. Altro stupore. Si va indietro? Perché? Fiodorov si gratta la testa calva. «Ma non capisce che la linea di demarcazione non è tra riformatori e conservatori? Questa favola è tenere buoni i gonzi». Spiega pazienta, mentre Filippov lo asseconda. Lo scontro è tra due ipotesi di passaggio al mercato, tra due gruppi di potere. L'uno che punta all'accumulazione primitiva succhiando i capitali dallo Stato, svuotando le imprese e abbandonando i gusci vuoti. «Sarebbe un disastro - dice Fiodorov - questo significa che tra sei mesi si sparerà di nuovo. Non è un'ipotesi di sviluppo, è di rapina. Non vedono la società; non capiscono che bisogna garantire occupazione, servizi sociali, scuole, sanità, ricerca».

E l'altra ipotesi? «L'altra siamo noi - esclama Filippov - un nuovo ceto imprenditoriale che costruisce il futuro sostituendosi gradualmente al passato. Unico modo per evitare una drammatica crisi sociale». La jeep si ferma ai bordi del campo di Anatolij Khomic. Abbracci affettuosi. Anatolij ha la faccia scura. I crediti non arrivano, il latte non viene venderlo, cioè non conviene produrlo. In quattro, cioè la famiglia, non ce la fanno a coltivare gli 80 ettari. Insomma non basta assumere i colchoz per veder nascere i farmers. «Se lo Stato non aiuta il trapasso non ci sarà. Ci sarà solo il crollo».

Meglio vanno le faccende a Viktor Gregorievic Lobenko. La casa è stata costruita. In due, lui e il figlio, con quattro operai salariati, hanno già avviato un allevamento di mucche. C'è il laghetto artificiale già pieno di pesce, la stradina asfaltata, le staccionate, i trattori parcheggiati a fianco del cascinale. Viktor Gregorievic ha perfino uno studiolo e uno scaffale pieno di libri. C'è il «Breve corso di cooperazione» di A. Ciaianov, le opere di Vitto, «Reformator. Vita o morte di Piotr Stopypin». Si scopre che anche lui vuole fondare un partito ma, per ora, naturalmente, voterà per Fiodorov.

Il meglio piazzato è però Serghei Afanasiev, anni. Proprietario e fondatore del ristorante «Al dottor Zhivago», l'unico sulla strada costiera che da Juzhno Sakhalinsk porta a Nord. Allevamento di maiali e bovini, 56 salariati, quasi cento ettari, una fabbrica per produrre salami e salsicce, un minisupermarket pieno di roba da mangiare e prodotti giapponesi, perfino ricambi d'auto. Ha appena assunto un avvocato perché non riesce più a tenere i conti. Stipendi? Cinque dipendenti guadagnano un milione di rubli al mese, altri 10 viaggiano sui 500 mila, la guardarobiera del ristorante prende 200 mila ed è l'ultima ruota del carro. Fiodorov la guarda con occhi amorosi. Sono almeno 300 voti sicuri.

Giulietto Chiesa

Allarme Zhirinovskij

Il candidato dell'estrema destra al secondo posto nei sondaggi

MOSCA
DALLA REDAZIONE

All'ultimo sondaggio (pubblicato a Londra perché in Russia c'è il divieto) spunta la sorpresa Zhirinovskij. Secondo il Centro di ricerche sull'opinione pubblica, il Partito Liberal-Democratico (ma la denominazione non tragga in inganno: si tratta di una delirante riedizione nazi-fascista, antisemita, nazionalista grande-russa) finirebbe in seconda posizione nella Duma russa, subito dopo il partito pro Eltsin, «Scelta Russia», e subito prima del partito guidato da Javlinskij, l'economista che formulò, all'epoca di Gorbaciov, il programma dei «500 giorni». Le percentuali che emergono dal sondaggio sarebbero: 22,3% a «Scelta di Russia», 14% a Zhirinovskij, 13,4% a Javlinskij.

Il segnale sembra avere molto inquietato Egor Gaidar, il leader di «Scelta Russia», che ieri ha messo in guardia gli elettori con un comunicato allarmante: «Siamo di fronte a una minaccia per l'esistenza stessa del Paese. Fino ad ora Zhirinovskij sembrava una farsa. Ma sta diventando una realtà che fa paura». Gli ha fatto eco un altro dei deputati ultra-radicali, Poltoranin, secondo cui, se il trend fosse confermato, Zhirinovskij potrebbe candidarsi e vincere alle future presidenziali (battendo addirittura Eltsin?).

Qualcuno pensa che l'allarme sia eccessivo, strumentale, per scuotere l'apatia degli elettori, che faccia il paio con l'allocuzione televisiva dell'altro giorno in cui Eltsin ha scongiurato gli elettori ad andare a votare, facendo balenare l'alternativa drastica: o votate sì alla mia Costituzione, oppure sarà la guerra civile. C'è solo da rilevare, però, che Zhirinovskij ha invitato i suoi elettori a votare sì alla Costituzione. E lui va bene così com'è. Non ambisce di diventare presidente.

Las Rosas
inaugurazione su invito: lunedì 13 e martedì 14
aperto da mercoledì 15 dicembre.
Cocina Mexicana Via Giachino, 71 10149TORINO Tel.011-290485 chiuso il Lunedì

BOUTIQUE CARTIER
TORINO
VIA ROMA 330/332
E PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

Il caso

LA SCELTA ATROCE

Il bimbo soffriva di un cancro alla retina: i genitori hanno scelto l'asportazione

Per Matthew, sette mesi «O gli occhi o la morte»

Tabatha Foster un'altra bimba «fortunata cinque trapianti d'organo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

O gli occhi o la morte. Una scelta drammatica, per i genitori di Matthew; una scelta, forse, a senso unico. E così, con la disperazione di chi si trova a dover decidere fra due terribili alternative, a puntare in una tremenda scommessa il futuro e l'esistenza stessa di un bambino che ha appena sette mesi, Timothy e Alison Cooper hanno fatto asportare gli occhi a Matthew. Le immagini sono raccapriccianti, dolorose. Ancora sorridente, perché la sua natura è sempre stata quella del cuorcontento, Matthew appare con due piccole feritoie dove fino a due settimane fa brillavano i suoi vivaci occhi scuri. Sarà cieco per tutta la vita. Ma forse vivrà.

Matthew Cooper era affetto da una forma di cancro abbastanza rara, il retinoblastoma. Colpisce agli occhi, in Inghilterra, un bambino ogni 20 mila: in qualche caso può essere curato, altre volte il male è il suo danno a un occhio. Talora, come in questo caso, non ha pietà. Senza il delicato intervento chirurgico, Matthew sarebbe stato vittima di fatali metastasi. «La radioterapia o la chemioterapia - spiega Alison Cooper - non offrivano sufficienti garanzie. Il bambino avrebbe comunque perso la vista, con il rischio di un ritorno del cancro, questa volta senza speranza di arrestarlo. Ho parlato con i medici di mezzo mondo, tutti mi hanno detto le stesse cose».

Questo è il giudizio clinico, una volta è la decisione che, in questi casi, soltanto i genitori possono prendere: «Tutti i medici ci consigliavano di farlo - ricorda la signora Cooper - ma siamo stati noi a dover fare la scelta fra pericoli e speranze. E' stata un'agonia, lunghi giorni di preoccupazione e di discussioni, ma alla fine ci siamo resi conto che non volevamo correre rischi con la vita di Matthew». Da Wymering, il villaggio poco lontano da Portsmouth dove i Cooper abitano, l'hanno portato a Londra, al St. Bartholomew's. L'intervento è riuscito, anche se per ora tutte le incognite sono dissipate. «Viviamo in attesa», spiega la madre: «Per ora tutti i segni sono positivi, ma non si sa mai».

Il dramma dei Cooper è cominciato un mese fa. Il 9 novembre, due giorni dopo un festoso battesimo che era stato rinviato per il male che il padre Timothy fuisse la sua forma in Marina, Alison Cooper ha visto alcune piccole macchie bianche su quei due occhietti. Ex infermiera, ha capito subito la gravità. Per dieci giorni, fino all'intervento nel grande ospedale londinese, è stata una corsa da uno specialista all'altro, alla ricerca di conferme e di soluzioni miracolose. «I primi giorni - racconta la madre - ci siamo disperati. Ma poi abbiamo dovuto affrontare la realtà e darci una ragione: in fondo è meglio che tutto ciò sia accaduto ora, perché Matthew non capisce o non sa che cosa gli sta succedendo. E' triste, ma è la vita; e noi vogliamo che Matthew abbia una lunga e splendida vita».

L'intervento è durato due ore. Al posto degli occhi sono stati inserite due capsule di plastica. Più avanti ci sarà un secondo intervento, di natura estetica, per mettere occhi finti. «Appena si è esaurito l'effetto dell'anestesia - dice Timothy Cooper, come per farsi coraggio con le proprie parole - è ridiventato lo stesso bambino di prima, vivace e allegro. Tutto quello che voleva fare la pappa e giocare con la mamma. E adesso, a due settimane di distanza, è attivissimo, gioca e salta come se nulla fosse». E i genitori? «Stiamo lentamente superando lo shock», dice: «Ora si tratta di attendere e sapere se quest'intervento ha davvero debellato il male». Perché la battaglia non è finita.

Fabio

Dopo il drammatico menage con Carlo, il sofferto rifiuto del sesso

Diana, vergine per forza

Il «Sun»: da sei anni non ha rapporti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana, vergine e madre, con una voglia di sesso che le rovina l'esistenza. Un anno fa, prima che si separasse, sarebbe sognato di uscire con espressioni quasi blasfeme; ma a portare la miscela dei commenti che continua a «sparare» l'arcidiacono di York - lo stesso che nei giorni scorsi aveva definito Carlo «indegno» di diventare re - e delle notazioni fra il boccaccesco e il scientifico offerte da una nota sessoterapista. Da una parte il venerando George Austin ha definito Diana «una vergine aristocratica» - prima del matrimonio, intendeva probabilmente -, dall'altra un giornale inglese, il «Sun», spiega per filo e per segno come una giovane donna possa vivere «da vergine» per sei anni: il periodo, appunto, di maretta in casa Windsor, durante il quale - secondo gli amici della principessa - fra Diana e Carlo non c'è più stato amplesso, anche se lei «gli è rimasta fedele».

Diana sarebbe sull'orlo della disperazione. «La mancanza di sesso - spiega Paula Nicolson, psicologa dell'università di Sheffield - è molto più devastante per una donna che per un uomo, perché la donna sente non solo la mancanza dell'atto fisico, ma anche l'aspetto emotivo». Dopo sei anni, insomma, Diana «deve morire di desiderio di quelle sensazioni». Purtroppo, spiega la psicologa, «più a lungo una donna se ne priva, più si convincerà di essere una nullità». «So bene che non provi Diana - le fa eco Sabrina Beckwith - perché anch'io sono a secco da sei anni».

Sabrina, in realtà, c'entra molto poco. E' una procace brunetta che dovrebbe somigliare a Diana e che serviva al «Sun» per pepare il servizio. In mancanza di un'immagine di Lady desnuda, sono Sabina a due pagine in déshabillé, sopra la fotina castissima della principessa. Quello che ha cose da dire, invece, è Anne Hooper, nota sessoterapista: «Sei anni - [illegible] - sono troppi per una giovane donna».

Il primo anno è il più instabile. La donna si raggela, poi riprova un fortissimo desiderio di sesso e rischia di finire nella braccia del primo venuto. Infine acquista gusto alla nuova libertà. Ma nel secondo anno riappare il desiderio di un contatto fisico, anche se è soltanto con gli amici e con i bambini; ma al sesso si pensa poco. Il terzo anno è all'insegna di crisi depressive; e il calo degli ormoni fa il resto. Ma cresce il desiderio di toccare i figli, per esempio) o di essere toccate (da una massaggiatrice). E' l'ultima linea di resistenza.

Il quarto anno, infatti, è quello della disperazione, della mancanza di fiducia: sovente la donna si convince che non troverà più un uomo adatto. I figli sono un importante sfogo. Ma al ritorno del desiderio sessuale provvede il quinto anno, l'anno delle fantasie, degli innamoramenti improvvisi. E nel sesto si tocca il fondo: la stima di se stessa cade a zero, mentre il desiderio di sesso ridiventa ossessivo e si combatte cambiando vita, casa, lavoro, magari emigrando.

[f. g.]

DAL **MONDO**

I croati: libereremo tutti i prigionieri

ZAGABRIA. L'intenzione di rilasciare tutti i prigionieri di guerra entro il 17 dicembre è stata manifestata ieri dal capo dei croati bosniaci, Mate Boban, nell'occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'Uomo. Secondo l'agenzia di informazione dei croati bosniaci Habena, inoltre, verranno aboliti tutti i campi di concentramento nel territorio della «Repubblica Croata di Herzeg-Bosnia». [Agi]

Tunnel Manica Terminati i lavori

CALAIS. Dopo sei anni, il consorzio anglo-francese «Transmanche-Link» ha formalmente concluso i lavori per la costruzione del tunnel sottomarino lungo 50 chilometri che unisce sotto la Manica Sangatte (Francia) a Folkestone (Gran Bretagna). I collaudi finali previsti per il 7 marzo 1994, quindi aperto ai treni merci, mentre le prime automobili potranno attraversarlo e partire da fine aprile. [AdnKronos]

Clinton: lo Shuttle sulla via giusta

NEW YORK. «Congratulazioni per una delle più spettacolari missioni della nostra storia. Un successo meraviglioso e ispiratore». Con queste parole il presidente Clinton e il vice Al Gore hanno salutato telefonicamente l'equipaggio dello Shuttle al termine della riparazione del telescopio spaziale Hubble. L'ottima riuscita dell'impresa rilancia l'immagine della Nasa e il progetto della stazione spaziale da realizzare con Russia, Europa e Giappone. [Ansa]

Presto sul mercato la pillola anti-sbornia

LONDRA. Grande novità in vista per chi si ubriaca: sarebbe stata messa a punto una pillola anti-sbornia, capace di dimezzare l'alcol nel sangue ed annullarne gli effetti. Negli Stati Uniti è stata sperimentata con successo e presto s'inizieranno i test su cavie-umane. L'azienda californiana «Compumed» conta di metterla sul mercato appena possibile in due versioni: una disponibile in farmacie, bar e supermercati, l'altra per gli ospedali. [Ansa]

Spegnete il vecchio.

Accendete il nuovo.

Philips vi offre fino a L. 500.000 per il vostro vecchio televisore o videoregistratore.

Se acquistate un nuovo Philips entro il 31 dicembre, il vostro vecchio televisore o videoregistratore, di qualunque marca, verrà supervalutato fino a L. 500.000. È un'offerta straordinaria e irripetibile. Chiedete al vostro rivenditore Philips.

PHILIPS

L'allarme ieri mattina nel centro assediato dal traffico. E oggi si teme un peggioramento

Napoli ferita dallo smog

Ricoverate per malore 20 persone

NAPOLI. Immaginate la scena: una strada, via Ferrante Imparato, trasformata in un fiume di auto avvolto da una nuvola di smog. A più di duecento metri di distanza dà quella gigantesca camera a gas, in piazza Garibaldi, due donne tentano invano di districarsi nella bolgia delle macchine incolonnate con i motori accesi che vomitano gas ammorbanti. La più anziana, Teresa Romano, 78 anni, vacilla e si porta le mani al petto; l'altra, Giuseppina Capasso, tenta di sorreggerla, anche il suo respiro si affanna. Un passante le soccorre, le adagia in un' auto che, dopo mille manovre, riesce a divincolarsi dall'ingorgo e parte verso l'ospedale.

«Insufficienza cardiorespiratorie per cause non accertate», sentenziano i medici, e la stessa diagnosi varrà per altre diciotto persone, uomini e donne più o meno anziani, che nell'arco di un'ora si presenteranno al pronto soccorso: tutti con il respiro affannoso, tutti provenienti dalle strade che circondano la piazza Garibaldi.

Con il passare delle ore, però, la causa del misterioso malessere verrà galla nella sua drammatica semplicità: è tutta colpa del monossido di carbonio, il gas espulso dai tubi di scappamento e che ha intrappolato Napoli in una gigantesca bolla velenosa.

E' andata, poteva andar peggio. I venti ricoverati, tutti già affetti da disturbi cardiorespiratori e quindi più esposti all'intossicazione, se la sono cavata con un malore passeggero e una gran paura. Solo Teresa Romeo, la più anziana, è stata trattenuta in sala di rianimazione: il tempo il suo cuore funziona malissimo, e i gas di scarico che ha respirato potrebbero peggiorare le condizioni. Ma che cosa accadrà questa mattina, quando altre ottocentomila tonnellate a bruciare nelle strade della città? Nessuno è in grado di rispondere. La Protezione civile non sa che fare, se non confermare con molto ritardo che gli avvelenamenti sono stati «presumibilmente provocati dallo smog».

In prefettura, un cortese funzionario dell'ufficio stampa prende atto della situazione leggendo i dispacci dell'agenzia giornalistica «Ansa». «E' solo che la causa sono i gas di scarico delle macchine», dice candore. Non perché nessuno è stato in grado di dirglielo, che alle 8,30 del mattino la centralina installata dalla Provincia in piazza Garibaldi ha rivelato un dato terrificante sulla presenza del monossido di carbonio nell'aria: oltre quarantacinque milligrammi per metro cubo. Per dare un'idea della gravità dell'inquinamento, basti sapere che la legge dello Stato ha fissato in quindici milligrammi la soglia di «attenzione» e in trenta quella di massimo allarme.

I primi ad accorgersi che qualcosa di grave stava accadendo nei pressi della piazza Garibaldi sono stati i vigili urbani. Le prime telefonate alla caserma di via del Sole sono arrivate alle nove del mattino. «Erano cittadini terrorizzati - racconta il centralinista -: credevano che una nube tossica si fosse sprigionata da una delle fabbriche di carburante alla periferia orientale di Napoli. Ma è bastato dare un'occhiata alla centralina per la rilevazione dei gas di scarico delle auto per capire che era tutta colpa dello smog».

«Non c'è nulla da meravigliarsi, anche le pietre sanno che a Napoli è avvelenata dal traffico e dal monossido di carbonio». Fernando Di Mezza, presidente regionale della «Legambiente», dice che quello che è accaduto ieri potrebbe ripetersi altre mille volte. «La rete di monitoraggio è un disastro», aggiunge, e snocciola un rosario di dati. La Provincia possiede undici centraline che, però, non funzionano mai contemporaneamente. Dispone anche di tre unità mobili, due delle quali sono fuori uso.

Come se non bastasse, c'è il capitolo dedicato alla burocrazia. Sembrerà assurdo, ma l'organismo competente per i problemi ambientali, il servizio di controllo dell'inquinamento atmosferico che fa capo alla 44, ieri non era a conoscenza della nube di smog che ha avvelenato mezza città. «Nessuno mi ha informato, non so nulla dei dati di cui mi parlate. Di solito i rilevamenti della centraline mi vengono consegnati il giorno successivo. Ma se le cose stanno così dovranno scattare tutte le procedure di allarme», ha messo il direttore Mario Mansi, che non nasconde il suo pessimismo: «L'inquinamento da gas di scarico delle auto dipende molto dalle condizioni meteorologiche, e bisogna ammettere che le previsioni di questi giorni sono tutt'altro che favorevoli». In breve: non c'è un alito di vento che allontani dalla città la cappa asfissiante di monossido di carbonio.

La notizia dei venti casi di intossicazione è calata come una mazzata sulla nuova giunta comunale, poco prima che il sindaco Antonio Bassolino ricevesse le consegne dal commissario di governo, Aldo Marino. L'assessore all'ambiente, Amato Lamberti, si è messo in contatto l'ufficiale sanitario per tenersi informato sui dati forniti dai centri di rilevamento, mentre Bassolino promette piani di intervento a brevissimo termine. «La concentrazione di monossido di carbonio è diminuita costantemente dalle undici mattino in poi - spiegano al Comune -. Ad ogni modo, dalle nove di domani (oggi, ndr), predisporremo una vigilanza maggiore sul traffico».

Fulvio Milone

Traffico e smog oltre i livelli di guardia a Napoli

Paolo Natale, responsabile del controllo inquinamento atmosferico a Torino

«Assolvo il monossido»

L'esperto: cercate altrove le colpe

Intossicazione da monossido di carbonio? Il dottor Paolo Natale, responsabile della rete di controllo dell'inquinamento atmosferico di Torino, non crede a questa ipotesi. «Una concentrazione di 40 milligrammi per metro cubo non è tossica. Secondo le più recenti tabelle ambientaliste americane, un individuo in piena salute può respirare 50 milligrammi al metro cubo di monossido di carbonio per otto ore e per cinque giorni senza risentirne».

Eppure la legge antismog fissa a 15 milligrammi il limite di attenzione e a 30 quello di allarme.

«Quelle soglie indicate a scopo cautelativo. Trenta milligrammi sono un problema se li cardiopatici o in cattiva salute. Mi sembra strano, statisticamente, che in quella strade di Napoli siano passate venti persone a rischio. A Torino c'è stato un record di 70 milligrammi per metro cubo, nessuno è finito intossicato all'ospedale. La Fiat, con la sua rete di controllo, ha registrato addirittura concentrazione di 130 milligrammi per metro cubo. E neanche quella volta ci sono stati codici al pronto soccorso. Questo significa che il nocciolo del problema non sta lì. Al monossido di carbonio vengono attribuiti misfatti che, da solo, non è in grado di compiere. Per arrivare a disturbi gravi, ci dev'essere anche dell'altro. La chimica dell'aria è molto complessa. Magari fosse possibile demonizzare il solo monossido di carbonio!».

Che cosa succede quando si respira?

«Come tutte le sostanze gassose, arriva direttamente agli alveoli polmonari, passa all'aria inspirata. Qui si combina con l'emoglobina, la proteina che ha il compito di trasportare l'ossigeno nel sangue, e forma la carbossiemoglobina, un composto relativamente stabile, che riduce la quantità di ossigeno presente nel sangue. E' ovvio che dopo un certo periodo di tempo l'organismo sente di questo minor apporto di ossigeno i tessuti. Ovviamente i disturbi dipendono dalla concentrazione di monossido di carbonio e dalla durata dell'esposizione».

Quali sono questi disturbi?

«Cefalea, vertigini, tachicardia e altri problemi cardiaci. E la mancanza di ossigeno dura nel tempo, possono esserci problemi anche al cervello, al quale arriva abbastanza ossigeno. Ripeto, devono esserci concentrazioni di monossido di carbonio veramente molto alte. Con 90 milligrammi per metro cubo, una persona adulta e sana al massimo soffre di mal di testa».

Il monossido di carbonio è dovuto quasi esclusivamente all'inquinamento dei veicoli a benzina privi di marmitta catalitica. Il traffico è responsabile anche del 70 per cento delle emissioni di biossido di azoto, altro gas nefasto per i polmoni, dato che viene inalato con l'aria. Ecco perché negli ultimi vent'anni sono aumentate vertiginosamente le malattie respiratorie e tutte le manifestazioni allergiche.

Marina Verna

IN BREVE

Foglio rosa a 16 anni Il sì in commissione

ROMA. La commissione Trasporti della Camera è favorevole al rilascio del foglio rosa ai ragazzi che abbiano compiuto sedici anni per esercitarsi alla guida degli autoveicoli. L'autorizzazione però sarà subordinata ad una serie di vincoli: i veicoli dovranno essere identificati da apposito contrassegno, non possono circolare sulle autostrade e non possono superare i 90 chilometri orari; il rilascio del foglio rosa è subordinato alla frequentazione di un corso della durata di almeno 20 ore presso scuole autorizzate e l'esame per l'ottenimento della patente può essere sostenuto prima di due anni di effettiva esercitazione. [r. cri.]

Va in pensione il telefono a gettone

ROMA. Entro il prossimo 31 dicembre saranno smantellati, dopo anni, gli ultimi telefoni a gettoni per lasciare il passo ai moderni apparecchi a schede magnetiche e a carte di credito. Continueranno a funzionare invece gli apparecchi plurimonetà, che accettano anche i gettoni, ma anche questi sembrano destinati a sparire. I vecchi telefoni a gettone, quelli col pulsantino, erano invece da tempo in via di estinzione. Ne sono rimasti appena 2986 su un totale di 400 mila, confinati per lo più in qualche bar di campagna. [Adnkronos]

Livorno, dal giudice ultimatum a studenti

LIVORNO. Il «Jurassic School» labronico rischia di finire fuori legge. A più di due mesi dalle prime scintille che anche a Livorno infiammarono il mondo studentesco un improvviso ultimatum mette con le spalle al muro i «ragazzi del '93». Seguendo l'esempio del magistrato trentino Gianfranco Mafferi, anche Antonino Costanzo, procuratore capo della procura della Repubblica, scende in campo contro la mobilitazione studentesca. In un affollato summit, svoltosi ieri negli uffici del tribunale livornese, Costanzo ha lanciato un vigoroso diktat agli studenti in occupazione: «Questa situazione deve finire. Se lunedì la protesta non finirà, interverrà l'autorità giudiziaria con i mezzi consentiti dalla legge». [f. ga.]

Y10 MIA. UN NUOVO STILE ENTRA IN SCENA.

11 E 12 DICEMBRE
VENITE A VEDERLA
POTRESTE VINCERLA

Nello stile della Y10 Mia c'è un tono che prevale: l'originalità. L'esclusiva tecnica di verniciatura Cubic Printing System rende il portellone diverso da tutti gli altri. L'abbinamento ai colori dei rivestimenti interni ne esalta il carattere. L'agilità del motore ad iniezione elettronica 1.1 Fire catalizzato da 51 CV completa il piacere di guidare questa impareggiabile piccola berlina di lusso. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi invitano a conoscerla da vicino e, con un pizzico di fortuna, a vincerla con il Concorso "Vinci lo stile". Basta compilare una cartolina. Voi e Y10 Mia. Il vostro stile in scena.
CON IL CONCORSO "VINCI LO STILE" IN PALIO LA MILIONESIMA Y10 PRODOTTA.

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA ORDINE DI ACQUISTO

DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Monopoli di Stato in agitazione: chiedono al ministro la riforma dell'azienda

Uno sciopero spegne le sigarette

In forse anche la Lotteria

Braccio di ferro sulla privatizzazione che fino ad ora è stata rinviata

Nelle tabaccherie a Natale le sigarette latiteranno

ROMA. Tra i piaceri delle imminenti festività, non ci sarà il tabacco. I lavoratori del Monopolio di Stato infatti vogliono bissare la performance agitatoria di un anno fa e dal prossimo 17 dicembre incroceranno le braccia, lasciando senza fumo gli appassionati d'ogni genere.

E chi contava di uscire dalle secche della recessione grazie alla lotteria di Capodanno, sopisca ogni aspettativa: i lavoratori del Monopolio - sempre loro - bloccheranno infatti anche la più popolare delle lotterie, quella che la notte della befana porta a pochi eletti molti miliardi. Possibile? «No - dicono alla Fat-Cisl, il sindacato leader di categoria - è certo». Intanto per venerdì prossimo, 17 dicembre, i suddetti lavoratori si fermeranno per due ore. Quindi, in quella stessa giornata comunicheranno un fitto programma di scioperi, almeno fino al 6 gennaio, poi si vedrà.

Vanno giù duri i monopolisti del tabacco, ce l'hanno col ministro delle Finanze che - a sentire i loro rappresentanti - li starebbe a menare per il naso almeno due mesi, da quando cioè ha solennemente promesso di presentare un disegno di legge per la riforma dell'Azienda e poi invece non ne ha fatto nulla.

La disputa è antica. L'azienda Monopoli di Stato deve (dovrebbe) essere trasformata in spa, in pratica privatizzata. A questo scopo sono stati presentati ben sette decreti legge, tutti regolarmente lasciati decadere e tutti avversati dai sindacati.

Fin tanto che l'attuale titolare delle Finanze - il prof. Franco Gallo - a giugno scorso, dopo un ennesimo e chiarificatore colloquio con le rappresentanze dei lavoratori, mette a punto non un decreto ma un disegno di legge. A settembre - in un ulteriore incontro con i sindacati - lo stesso ministro dichiara che tutto è pronto, roba di giorni, forse.

Da allora i 13 mila lavoratori del Monopolio hanno cominciato a contare i giorni, le settimane, i mesi. Niente di niente.

Intanto fra mille asperità, marcia la legge finanziaria e racconta il comunicato emesso dalla Fat-Cisl - «alcuni membri del governo, in palese stato confusionale, premono sul Parlamento per ottenere, nel contesto della legge, una delega in bianco per privatizzare l'Azienda Monopoli, rinnegando gli impegni assunti nei confronti dei lavoratori».

A quel punto la Fat-Cisl e la Uilius-Uil (la Cgil pare diversamente orientata) rompono gli indugi e imboccano la via della lotta dura, sotto Natale, proprio quando si va per concludere lo spettacolo di Raiuno abbinato alla Lotteria di Capodanno (gestita dal Monopolio medesimo): uno strumento di pressione fortissimo.

Il sospetto che trapela dalle parole di Roberto Vicentini, segretario della Fat, è che la «delega al governo» per riformare l'azienda goda in questo momento di maggiori favori, specie presso il pds che a quel governo ambisce. E piace anche alla Cgil, guarda caso.

Il Monopolio, si sa, è un boccone ghiotto: lo scorso anno, da gennaio a novembre, ha avuto entrate fiscali nette di 7335 miliardi, quest'anno nello stesso periodo ha avute addirittura per 9555, con un più 30,26%. I numeri dicono tutto sulla posta in gioco.

Raffaello Masci

Torino, il pretore ha richiesto l'affissione dei cartelli con il divieto

Autodisciplina sul fumo in redazione

Verrà sperimentata per due mesi alla «Stampa»

TORINO. Forse è ad una svolta la vertenza «tabacco» in corso da circa quattro mesi a «La Stampa» fra giornalisti, che chiedono il divieto del fumo nell'azienda, e l'Editrice, la quale sostiene che le caratteristiche degli ambienti sono tali da garantire ricambi d'aria sufficienti e rendere superfluo il divieto. Ieri era in programma la quarta udienza davanti al pretore del lavoro Edoardo Denaro che sta tentando di trovare una soluzione conciliativa tra le parti.

Fallito il precedente tentativo di referendum, respinto dai ricorrenti «perché il diritto alla salute non si mette ai voti», nell'udienza ieri il giudice ha proposto un periodo sperimentale di due mesi durante i quali sarà vietato fumare. In questi 60 giorni il rispetto dei cartelli, che verranno affissi lunedì 20 dicembre, sarà affidato all'autodisciplina. Poi le parti si ritroveranno pretore per decidere se la causa dovrà andare avanti o potrà considerarsi conclusa.

La stessa azienda si incaricherà frattanto di diffondere opuscoli informativi sui danni provocati dal fumo. Nell'udienza di ieri è stato allegato agli atti un articolo del bisettimanale «Il Giornale del Medico», del 7 dicembre scorso, che riporta le ultime notizie fonte americana sui danni provocati dal fumo passivo. Nel giornale si cita il risultato della ricerca condotta in collaborazione l'«American Health Foundation» e Dietrich Hoffmann, principale autorità mondiale sul rapporto salute-fumo. Lo studio prova una volta per tutte che il fumo passivo contiene sostanze capaci di provocare il cancro ai polmoni.

Questo pomeriggio, alle 15,30, è in programma, presso la Sala delle Colonne del Comune, a Torino, un convegno sul fumo promosso dalla Città di Torino e dalla Lega Ambiente. Previsti gli interventi, tra gli altri, del sindaco Valentino Castellani, dell'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, dell'oncologo Cesare Bumma, del magistrato Raffaele Guariniello, dell'epidemiologo Benedetto Terracini e dell'avvocato Luigi Sunfelici, che tutela in pretura i ricorrenti de «La Stampa». **[r. cri.]**

Studio condotto dall'esorcista Amorth

«Il diavolo preferisce conquistare le donne»

«Più colpite quelle giovani e carine» «Tramite loro arriva poi all'uomo»

ROMA. Belzebù preferisce le donne e dirlo è un esorcista romano del calibro di padre Gabriele Amorth dobbiamo crederlo. «Sono soprattutto le donne colpite dal demonio perché si espongono più facilmente degli uomini ai pericoli. Sia perché per natura più curiose degli uomini (tanto da risultare le clienti più assidue di stregoni e cartomanti) sia perché tramite loro la presenza del male può raggiungere più facilmente l'uomo».

Una scena de «L'esorcista»

Da venti anni padre Amorth si occupa di esorcismi e dunque di situazioni critiche ne ha viste tante, al punto da disegnare una specie di identikit dell'indemoniato di oggi. Ma attenzione: che il demonio esiste, Paolo VI e Giovanni Paolo II lo hanno ripetuto spesso e addirittura nel 1982 Karol Wojtyla fece un esorcismo nella stanza del Vaticano per liberare una donna posseduta dal Maligno. La presenza del diavolo cambia però la prospettiva del peccato e ad esempio prostituirsi per effetto demoniaco non è considerarsi colpevole. Parola di padre Amorth, il quale racconta di essersi dovuto occupare «di numerosissimi casi di ossesse che a della possessione demoniaca erano costrette a prostituirsi. Di questo però non avevano nessuna colpa morale. Purtroppo il diavolo tramite loro può far perdere la fede all'uomo e allontanarlo dalla via del Signore».

A pochi giorni dai discorsi di Giovanni Paolo II elogiativi della crescente presenza sociale della donna, la descrizione dell'indemoniato femmina ci rinvia ad un'altra epoca. «Le donne in preda a Satana - spiega padre Amorth - sono soprattutto giovani e di gradevole aspetto. Durante alcuni esorcismi il demonio, con agghiacciante, urlava che cerca entrare più nelle donne che negli uomini per vendicarsi della Madonna in quanto è umiliato dalla figura di Maria. Ecco perché cerca di vendicarsi tutta la categoria femminile».

In queste parole traspare una preoccupazione crescente per la diffusione del satanismo: il 36% degli studenti delle scuole superiori pratica lo spiritismo; il 17% di questi ha la convinzione di mettersi in contatto con anime defunte. Si tratta, per padre Amorth, «di forme che predispongono la persona a ricevere gli influssi malefici e la presenza del demonio».

Il particolare legame tra la donna e il demonio venne esplicitato anche da Giovanni Paolo II nel Ferragosto del 1986, festa dell'Assunzione di Maria. Ricordò che il demonio «si continuamente davanti alla donna moltiplicando, nella storia dell'umanità, il peccato e soprattutto cercando di allontanare l'uomo da Dio».

[s. b.]

dal 1° dicembre
a Natale
siamo aperti
tutti i giorni
(domeniche comprese)

Natale
PREZZI
CHE VALGONO
1000
SCONTI

MercatoneUno

Orario:
9.00/12.30 - 15.00/19.30

MAPPANO DI CASELLE (TO) S.S. Torino-Leini - BRANDIZZO (TO) Uscita Superstrada Torino-Chivasso

Scomparso da 30 anni, è in clinica privata a Modena: soffre di schizofrenia

Ritrovato il figlio di Togliatti

Ricovero segreto, pagato dall'ex pci
Nell'elenco dei pazienti è solo «Aldo»

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da trent'anni nessuno sapeva più che fine avesse fatto. Ricoverato in qualche ospedale russo, nascosto chissà dove. Invece Aldo Togliatti, il figlio del Migliore, è a Modena, ricoverato dal 1964 in una clinica privata per malati di mente. La sua cartella clinica parla di schizofrenia con spunti autistici.

Aldo, che oggi ha 68 anni, vive in una stanza con altri due pazienti, trascorre le sue giornate fumando decine di sigarette e divorando libri e giornali. Non parla con nessuno, anche se è sempre gentile con tutti. In quella che è fatto è la sua casa e la sua famiglia, dice di trovarsi bene. Riceve visite solo da una cugina torinese.

Per trent'anni Villa Igea, una clinica immersa nel verde della campagna padana, ha gelosamente custodito il segreto di quest'uomo sfortunato, sparito dalla scena della storia all'indomani dei funerali di Palmiro Togliatti. Medici e infermieri lo chiamano solo per nome, omettendo di pronunciare un cognome che avrebbe potuto suscitare scomode curiosità. All'ingresso della clinica un tabellone riporta i nomi dei pazienti. Sono tutti completi tranne di una casella, la numero 227, dove c'è scritto solo «Aldo».

Dopo tanti anni, il quotidiano «La Gazzetta di Modena» ha scoperto il rifugio dell'ingegner Togliatti. Non senza difficoltà, perché il riserbo intorno a lui è totale. «Si dice che rimarrà a Villa Igea sino a quando questo nascondiglio non verrà svelato», confessano alcuni medici. La riservatezza era proprio alla base del soggiorno a Modena di Aldo Togliatti. In tutti questi anni, nessuno ha parlato, anche se dovevano essere in molti a sapere. In clinica si dice addirittura che la famiglia paghi la retta della clinica, in tutti questi anni, sarebbero state pagate da Botteghe Oscure. Anche perché Aldo non può contare su molti parenti. C'è una cugina a Torino e una sorellastra, Marisa Malagoli, che Palmiro Togliatti e Nilde Iotti adottarono nell'aprile del '50 a Modena, quando il padre della ragazzina venne ucciso durante uno scontro con la polizia davanti alle Fonderie.

L'ultima apparizione fu ai funerali del padre Palmiro Poi lo si credeva trasferito a Mosca per curare il male che lo affligge dalla gioventù

Togliatti ai funerali del padre. Palmiro in auto con Di Vittorio

Di quest'uomo sfortunato, colto e sensibile, che parla perfettamente il russo, la storiografia ci ha lasciato ben poco. Nato a Roma nel 1925 dal matrimonio del Migliore con Rita Montagnana, una delle fondatrici dell'Udi, Aldo ha una gioventù tristissima. Quasi sempre solo, un po' in Italia, un po' in Russia, dove soggiorna in collegi o a casa di famiglie di compagni. Trascorre qualche periodo a Torino presso la zia Maria Cristina, unico posto dove sembra trovare un po' di serenità e calore umano. Si iscrive al Politecnico, quindi trova un impiego alla «Società Idroelettrica Piemontese». E' sempre solo, chiuso in un ostinato silenzio.

La rivelazione pubblica della malattia avviene a Roma: un giorno sparisce da casa senza lasciar detto nulla. Lo ritrovano a Civitavecchia, smemorato. Comincia il calvario dei ricoveri in tanti, troppe cliniche in Italia e in Russia. Il padre è addolorato, confessa al fratello Eugenio di provare un dolore grandissimo, sa che non c'è molto da fare per lui. Il 14 luglio del '48, giorno dell'attentato a Togliatti, Aldo arriva a Roma da Torino insieme alla madre, con la scorta della Fiat messo a disposizione dal prof. Valletta. Quindi sparisce di nuovo. L'ultima uscita ufficiale è a Roma nel '64, ai funerali del padre. Dopodichè le tracce di questo ragazzo instabile e un po' solo si perdono nel nulla.

Gli storici lo cercano a Mosca, senza successo. Invece è a Modena. Subito dopo i funerali del padre, Aldo viene nascosto nel rassicurante cremo emiliano che sicuramente non lo tradirà. Così è stato per trent'anni. A Mosca, Aldo è stato sicuramente prima di arrivare a Modena, per sottoporsi a cure psichiatriche; cure sulle quali, oggi, i medici modenesi nutrono pochi dubbi. «Avrebbe soggiornato in strutture sovietiche per malattie mentali - dicono i dottori -. E' probabile che quell'esperienza lo abbiano segnato in maniera profonda». Dicono anche, i medici, che probabilmente l'ing. Togliatti avrebbe potuto uscire tempo dalla clinica modenese per essere reinserito in una Comunità sul territorio. Le sue condizioni non sono gravissime. In tutti questi anni è stato ospite del reparto cronici, mai di quello dove sono in cura i casi acuti. Ma non è escluso che proprio la consegna del silenzio abbia fatto decadere quest'opportunità.

Raffaella Quaquaro

Uno dei privilegi della vita

PARSIFAL
Collection
Cronografo automatico interamente assemblato a mano. Disponibile in acciaio, acciaio e oro 18 kt, oro massiccio 18 kt. Vetro zaffiro inscalfibile, impermeabile a 100 metri.

RAYMOND WEIL
GENEVE
LE TEMPS CRÉATEUR

TORINO: 2 Marone - Demeglio Emanuele - Demeglio F.lli Sas - Giovando Ettore & C. Snc - Serena - Zurletti Sas - Dematteis Daniele - CHIERI: Claudano - CIRIE': Dematteis Lodovico - CUORGNE': Faletti Enrico Snc - GIAVENO: Croce Florio - MONCALIERI: Bogetto Gioielli Snc - Scelza - PIANEZZA: Brescia - PINEROLO: Lacroce Gianfranco - Marchi Gianotti.

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Qualità e prezzi straordinari per un regalo di classe
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
GALLERIA 10/12 (Via Roma)
VIA
C.SO C.SO
COMUNICATO
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
Tel.
CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT
PROSSIMA APERTURA MILANO

In primo grado nel processo per le lettere anonime di Palermo aveva avuto un anno e sei mesi

«Assolvete il giudice Di Pisa, non è lui il corvo»

L'accusa in appello: quell'impronta non basta per condannarlo

CALTANISSETTA. Una sorpresa dopo l'altra nella vicenda del «corvo» di Palermo. In corte d'appello a Caltanissetta ieri il rappresentante della pubblica accusa, Marianna Li Calzi, ha chiesto l'assoluzione per aver commesso il fatto del giudice palermitano Alberto Di Pisa, già membro del pool antimafia condannato il 22 febbraio dell'anno scorso a un anno e sei mesi per calunnia. Il tribunale l'aveva ritenuto autore delle lettere anonime sul Palazzo di Giustizia di Palermo, lettere al vetriolo che non risparmiavano alcuni insospettabili, primi fra tutti Giovanni Falcone e il capo della polizia Vincenzo Parisi. L'anonimo sosteneva che apparati dello Stato avevano favorito il rientro in Italia del pentito Contorno appoggiandolo nella sua controffensiva contro le cosche vincenti capeggiate dai corleonesi. E faceva, appunto, i nomi di Falcone, Parisi e altri fra i quali Ayala.

Adesso si marcia verso una clamorosa assoluzione (il verdetto è atteso per martedì) sulla quale, ovviamente altre all'interessato, contavano da tempo i non pochi innocentisti che da quando scoppiò lo scandalo e dopo l'incriminazione di Di Pisa ne hanno sempre sostenuto l'innocenza. Nessun commento del giudice che ha finalmente potuto sorridere dopo tante amarezze: «Prendo atto - si è limitato a dire - ma prima di fare commenti è opportuno attendere la sentenza».

Martedì parlerà il difensore, l'avvocato Gioachino Sbacchi che dall'inizio ha creduto nell'innocenza del suo cliente finito ingiustamente, anche per la carriera. Già prima di essere condannato il 27 giugno dell'anno scorso infatti Di Pisa fu sospeso dal Csm dalle funzioni, il suo stipendio era stato ridotto a un quinto (avrebbe fatto la fame se sua moglie non avesse uno stipendio) e Martelli, allora ministro della Giustizia, l'aveva trasferito a Messina. A quest'ultima decisione Di Pisa aveva replicato con un ricorso al Tar del Lazio e la vicenda era infine approdata al Consiglio di Stato.

Il giudice Di Pisa, condannato in primo grado per le lettere del corvo

Il magistrato era stato trasferito «Questa novità mi dà soddisfazione» Martedì la sentenza

Per Marianna Li Calzi, sostituto procuratore generale, la sentenza di primo grado «è carente per quanto attiene al presupposto del reato. Il nuovo codice parla di formazione della prova durante il dibattimento e la rappresentante della pubblica accusa si è detta convinta «che sia stato fatto entrare dalla finestra - queste sono le sue parole - quello che non è entrato dalla porta». L'accusa ha pertanto chiesto l'esclusione dal processo dell'ormai famigerata impronta che secondo la difesa di Di Pisa era stata manipolata, unico elemento che il difensore aveva ritenuto importante. L'impronta fu rilevata da esperti del Sismi nell'ufficio dell'allora alto commissario per la lotta alla mafia Sica, uno degli accusatori di Di Pisa. L'impronta fu confrontata con un'altra rilevata su uno degli scritti anonimi e questa circostanza provocò battaglie di periti. Quello assunto da Di Pisa, Renato Ghio, nel processo di primo grado sostenne che vi era stata manipolazione, negò che l'impronta fosse di Di Pisa.

Altro argomento importante a difesa dell'imputato: è stato accertato che la macchina di scrivere usata dal corvo non era in dotazione negli uffici della Procura, né quella di Di Pisa.

Ravidà

Cesare Nissi

"OGGI MI SONO PERSO NELLA FORESTA"

Tarzan o Savater?

Creature dell'oro

il nuovo libro di Fernando Savater

presentato da
Fernando Savater

recitato da
Vittorio Viviani, Paola Bacchetti, Fiorella Magnn

con la colonna sonora di
Silvestro Portani

Torino: Sabato 11 dicembre, ore 18
Teatro Juvarra - Via Juvarra, 15
con l'intervento di Dario Voltolini

Roma: Lunedì 13 dicembre, ore 18
Teatro dell'Orologio - Via Filippini, 17/a
con l'intervento di Roberto Cotroneo e Renato Minore

L'Autore sarà presente presso la Libreria Campus di Torino per un aperitivo con i lettori
Sabato 11 dicembre, ore 11.30

instar•libri

Tesi dei servizi segreti: da Firenze a Roma a Milano una sola matrice

«Autobombe targate Provenzano»

Successore di Riina, voleva intimorire lo Stato

ROMA. E' Bernardo Provenzano, successore di Totò Riina alla guida di Cosa Nostra, il mandante delle bombe della scorsa estate. Su questa ipotesi stanno lavorando alcuni investigatori che indagano sugli attentati di Roma, Firenze e Milano.

I nostri 007 sono convinti che il cosiddetto «gruppo Riina», guidato da Provenzano insieme a Giovanni Brusca, Leoluca Bagarella e Pietro Aglieri, abbia ideato e realizzato gli attentati che avrebbero dovuto essere dimostrativi e che soltanto per una serie di circostanze hanno causato delle vittime. Per quanto riguarda via dei Georgofili a Firenze, ad esempio, il fatto che la bomba sia esplosa all'1 di notte in una stradina isolata e che non si sia riusciti a capire dalla perizia balistica se fosse stata azionata con un timer o con un telecomando, fa ritenere che gli attentatori volessero devastare gli Uffizi, ma che ritenessero la Torre dei Pulci disabitata. Anche per via Palestro a Milano, l'ora ed il posto isolato portano la nostra intelligence a ritenere che soltanto l'arrivo imprevisto dei vigili del fuoco e dei vigili urbani abbia causato la strage.

Bernardo Provenzano ritenuto il successore di Totò Riina e mandante degli attentati di questa estate

Pur non potendo per il momento contare alcuna rivelazione da parte dei pentiti, gli uomini dell'antimafia sono arrivati a questa conclusione attraverso una serie di ragionamenti. Il primo è che nessuna organizzazione né criminale né tantomeno terroristica può disporre in Italia della potenza di fuoco di Cosa Nostra. Il secondo è che il fatto che nessun attentato sia stato rivendicato porta ad escludere che si tratti di terrorismo politico. C'è poi la coincidenza temporale con la reiterazione del cosiddetto articolo 41 bis del regolamento penitenziario che inasprisce il trattamento per i boss mafiosi in carcere. Il tentativo di Cosa Nostra sarebbe stato quindi quello di intimidire lo Stato con una serie di azioni eclatanti, sperando che il 41 bis non fosse ripristinato.

Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna ha definito questa ipotesi una buona pista», mentre il presidente della commissione parlamentare antimafia Violante ha detto: «Sembra confermato che sia stata la cupola a commissionarli e sembra che l'ispiratore sia stato Bernardo Provenzano». [AdnKronos-Ansa]

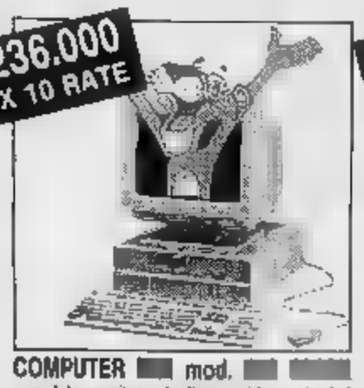
In aula il pentito di mafia Cancemi

«La Cupola è terrorista Io ve la farò sgominare»

ROMA. «Non condivido assolutamente il terrorismo di Totò Riina e dei suoi accoliti, un uomo che definire dittatore è poco, uno che ha bisogno di sangue, tutti i giorni». E' iniziata così questa parole la deposizione di uno dei più recenti e discussi collaboratori di giustizia, Salvatore Cancemi, che ieri, nell'aula bunker del Foro Italico, ha reso una serie di «spontanee dichiarazioni» ai giudici della quarta sezione del tribunale di Palermo. Dopo avere spiegato i motivi della sua dissociazione da Cosa Nostra, Cancemi ha spiegato di essere entrato nell'organizzazione nel 1976. «Fui portato a Palermo in un appartamento dove c'erano Pippo Calò, Giovanni Lipari, Tommaso Spadaro ed altri uomini d'onore. Calò, che era capo mandamento della famiglia di Porta Nuova e che faceva parte, anzi fa tuttora parte, della commissione, mi spiegò in cosa consisteva Cosa Nostra e poi giurai il solito rituale».

«Dopo circa una ventina di giorni venni arrestato con Mutolo e Micalizzi per un furto. Poiché venni colpito da coliche renali in carcere fui trasferito all'infermeria e lì conobbi Buscetta che si interessò perché potessi rimanere lì dove le condizioni di salute erano migliori».

Cancemi ha proseguito poi nella ricostruzione della sua «carriera mafiosa» ricordando di quando «nell'83 Pippo Calò in persona mi incaricò di guidare il mandamento di Porta Nuova. A quel tempo Calò abitava a Roma e veniva a Palermo due o tre volte al mese per gli affari più importanti. Ricordo, ad esempio, che proprio nell'83 lo accompagnai ad una riunione della cupola a San Giuseppe Iato, cui parteciparono anche Michelo Greco, Riina, Bernardo Brusca, Gambino, Raffaele Ganci, ed altri». [Ansa]



~~236.000~~
X 10 RATE

COMPUTER mod.
completo monitor + tastiera + drive - ai primi 300 clienti 10 interessi

~~327.000~~
229.000

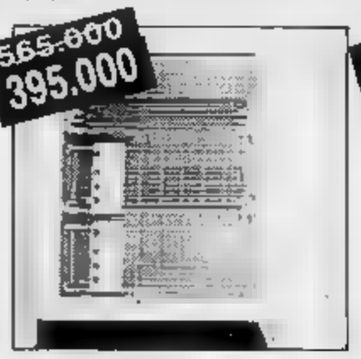
Macchina da scrivere MX70
elettronica - ai primi 200 clienti prezzo del 30%

~~855.000~~
599.000

CUCINA DE LONGHI esclusivo sicurezza gas sottochiave - ai primi clienti scontato 30%

~~499.000~~
249.500

Forno microonde 2935Q
grande: 24 lt; potente: 850 W; piattirot. - ai primi clienti a metà prezzo (sconto 50%)



~~565.000~~
395.000

Congelatore Verticale 60x60 originale KÖRTING - superisolato - capacità 125 lt. - misure - ai primi 100 sconto

~~3.983.000~~
2.389.000

Superfrigorifero Originale U.S.A.
FRIGIDAIRE 513 lt. - 6 porte - no frost - ai primi 50 clienti prezzo scontato del 40%

~~875.000~~
699.000

Lavatrice carica dall'alto IGNIS
mod. con superapertura del cestello - ai primi 100 clienti prezzo scontato del 20%

~~749.000~~
599.000

Lavatrice Margherita
prof. 45cm - Vasca Inox - termost - 1/2 carico - escl. centrif. - ai primi 100 clienti sconto del 20%

~~875.000~~
699.000

Lavastoviglie CANDY C4400 nuovo tasto "economia", -30% energia - 12 cop. - 5 progr. - ai primi 100 clienti sconto 20%

~~57.000~~
39.900

Apriscatole elettrico MOULINEX elimina molta fatica in cucina - grandissima utilità - ai primi clienti sconto

~~114.000~~
79.000

Crepiera KRUPS "SUSETTE" novità in cucina: realizza in pochi minuti delle crêpes perfette - ai primi 300 clienti sconto del 30%

~~356.000~~
249.000

MICROMAX 410 PROFESSIONAL
grande novità dall'inventore della STIRELLA - ferro professionale su caldaia professionale - indistruttibile - ai clienti sconto del 30%

~~129.000~~
89.900

ROBOT TEFAL 8610 è una grande novità: fa tutto in cucina ad prezzo incredibile - ai primi 200 clienti sconto del 30%

~~170.000~~
139.000

MAGIC DIARY CASIO grandissima novità: calcolatrice, computer, data bank - memorizza l'immagine amici - ai primi 100 sconto 20%

~~1.848.000~~
1.289.000

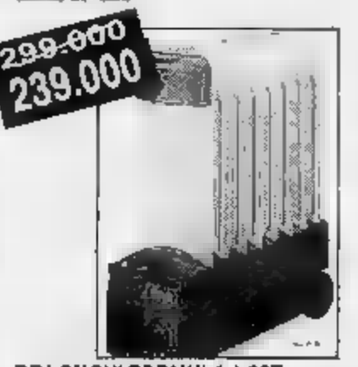
FOTOCOPIATRICE CANON
vi può sembrare incredibile ma a questo prezzo vi comprate una vera fotocopiatrice CANON completa e superaffidabile - ai primi 50 clienti del

~~537.000~~
429.000

POLTI ASSE STIRO PROFESSIONALE
(tutte le donne lo vogliono, aspira vapore residuo - ai primi 100 clienti sconto del 20%

~~745.000~~
669.000

DEUMIDIFICATORE LONGHI ecco un apparecchio veramente utile: deumidifica anche grandi ambienti - ai primi 100 sc. 10%



~~299.000~~
239.000

DE LONGHI FORMULA 1.20T radiatore elettr. + termoconvettore turbo + timer - ai primi 100 clienti sconto del 20%

~~174.000~~
139.000

TERMOUMIDIFICATORE IMETEC ventilatore + umidificatore - ai primi 100 clienti sconto del 20%

~~112.000~~
89.000

BARCODE BATTLER SEGA il nuovo gioco rivoluzionario da SEGA - funziona con codici barre - ai primi 100 clienti sconto 20%

~~412.000~~
329.000

MEGA DRIVE II modello che dispone di 2 control PAD - primi 200 clienti sconto del 20%

IL UNI-EURO CON IMPONENTE OPERAZIONE OFFRIRE LA POSSIBILITÀ A TUTTI DI I PROPRI E DESIDERI IN UN MOMENTO DIFFICILE COME MA ATTENZIONE A QUESTI IRRIPETIBILI PREZZI SONO DISPONIBILI SOLO 10.000 PEZZI!

FINO AL 20% AL 50%

SCONTATE DAL

NOVITÀ NATALE

TUTTE LE

UNI-EURO

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi
ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato
Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (int. Sidis) - Via Benessea, 3/2
Tel. 0182/20905

ANDORA
Via . Caterina,
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar)
Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

1.000 pezzi

SCONTO

Già due le vittime, una terza sfuggita per miracolo ora ha fornito l'identikit

Un maniaco uccide le bambine

Terrore in una cittadina degli Stati Uniti

WASHINGTON
NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno sta rapendo e uccidendo le bambine di Hazelwood. Gli abitanti della cittadina Missouri vivono in uno stato di panico, dopo che giovedì è stato ritrovato il corpo di Cassidy Senter, 10 anni, scomparsa dal 1° dicembre. Tre settimane fa era stata ritrovata cadavere la piccola Angie Housman, anche lei scomparsa paio di settimane prima. I genitori non stanno gli occhi dai figli. Tutti si sentono minacciati da una presenza ma occhiuta, invisibile feroce, un serial killer di mostruosa crudeltà. Chi è?

Se la persona che una terza bambina è riuscita a sfuggire è quella che tutti stanno cercando, allora si tratta di un uomo bianco di z'età i capelli castano chiaro, piuttosto robusto, un quintale di peso per metro e 70 altezza. L'uomo, gli occhiali, era guida vettura di medio cilindrata, quando ha avvicinato la bambina che tornava da scuola, cercando di convincerla a salire prima con buone o poi con le cattive. Lei si è divincolata, è scappata e ha raccontato. Così tutti hanno concluso, terrorizzati, che mostro procede per la sua strada, vuole sangue.

polizia di St. Louis, di cui Hazelwood è un suburbio, ha negato le voci, subito diffusesi, riti) satanici e di mutilazioni subite dai cadaveri. tutta la gente pensa questo, non riesce a pensare a nulla di meno che a una follia . Cassidy, quando è scomparsa, stava andando casa di un'amichetta per aiutarla fare le decorazioni di Natale, un paio distante da casa. La madre, Rhonda, ha contato che a metà tra due case, ma lontano dalla strada, è stato trovato cerca-persone che la bambina indossava, proprio a scopo precauzionale. La macchinetta accesa e emetteva ancora deboli segnali. Il corpo di Cassidy è stato poi ritrovato in un viottolo più distante da gruppo di ragazzi. La bambina probabilmente morta da poco meno di una settimana.

«Lo troveremo quel tizio», ha assicurato James Nelson, dell'Fbi di St. Louis, annunciando la costituzione di speciale «task force» costituita congiuntamente con i poliziotti locali. più, per adesso, l'Fbi non dice. Tutti hanno notato la coincidenza degli degli attacchi alle bambine, subito dopo fine della scuola. Ma la polizia non ammette nemmeno che l'omicida potrebbe essere la stessa persona e si rifiuta di fornire dati sulla tecnica usata per uccidere le bambine. La gente comunque già tirato le proprie conclusioni: che al tratto della persona, che un mostro si nasconde tra tranquille casette di Hazelwood.

Il panico genera panico. Alcuni poliziotti in giro lentamente comuni, sperando di vedere qualcosa. Lungo i percorsi sui ritorni dalle scuola, i genitori hanno organizzato postazioni di vedetta sui balconi. L'atmosfera della cittadina è visibilmente cambiata. L'altro giorno Shannon Cottner, 11 anni, è schizzato fuori dall'autobus giallo della scuola, buttandosi terrorizzata tra le braccia della madre che l'aspettava. «Una macchina bianca ci ha sempre seguito». «Amore, la polizia, cerca di proteggerti».

Questi casi non sono comunque isolati: è di sabato scorso il ritrovamento in California del cadavere di Polly Klaas, dodicenne di Petaluma rapita il primo ottobre dalla sua camera da letto. Polly aveva commosso l'intera nazione: ieri ai funerali l'hanno pianta gente comune e celebrità Joan Baez e Linda Ronstadt.

Paolo Passarini

Joan Baez ha partecipato al commovente funerale di una bambina massacrata nei giorni scorsi negli Usa

FRANCIA

Deneuve «amante ideale»

PARIGI. Nonostante le più giovani grazie di molte rivali, Catherine Deneuve resta sempre la numero dei «sogni proibiti» dei f. Nella classifica delle «amanti ideali» con le quali trascorrere una notte precede Claudia Schiffer e Carole Bouquet. Lo sostiene un sondaggio pubblicato dal mensile per soli uomini «Lui», nel numero speciale dedicato ai anni della rivista.

La Deneuve è stata scelta dal diciotto per cento dei francesi intervistati, la Schiffer dal quindici per cento e la Bouquet dal tredici per cento. Le altre «amanti ideali», sempre secondo questa particolare classifica, sono Isabelle Adjani (undici per cento), Sharon Stone (appena sette per cento), Lady D (sei per cento), Beatrice Dalle (cinque per cento), Caroline di Monaco (quattro per cento). Lo speciale trent'anni della rivista presenta anche «la prima volta senza veli» di attrici Mireille Darc, Jane Birkin, Maria Schneider, Sylvia Kristel, Sydney Rome, Anne Parillaud.

(Ansa)

Macchina della verità per Mercedes

La sexy-star Mercedes Ambrus sposata dal suo manager Riccardo Schicchi per vergine ha confessato di essere addirittura sposata e di aver consumato regolarmente il matrimonio

«Pornovergine? Sono sposata»

Mercedes Ambrus, la sexystar «illibata» del team di «Diva Futura» (l'organizzazione di Riccardo Schicchi), ha procurato un grosso dispiacere ai suoi fans e a tutti quegli erotomani che coniugavano in lei la castità e la trasgressione, perché ha dato l'addio alla verginità. Lo rivelerà stasera in televisione a Carla Urban, nel corso della trasmissione «Colpevole o innocente» (che va in onda su Rete 4), dopo essersi sottoposta alla macchina della verità. Non solo: questa novità è ta anche allo stesso Schicchi (almeno afferma la diva) e chissà come la prenderà, visto che lui aveva puntato molte carte sulla ventenne ungherese per sostituire Cicciolina-Ilona Staller e per farne l'«antipornodiva». La Ambrus si è sposata lo scorso giugno con ragazzo ungherese, ha detto niente al suo pigmalione perché contraria a interferenze nella sua vita privata.

Mercedes Ambrus era arrivata in Italia nel 1989 dall'Ungheria, dopo che nel suo paese era stata eletta «Miss Volto» all'età di 18 anni e dove aveva posato seminuda per un numero di Playboy e per un calendario Playmen. A scoprirla era stato Schicchi stesso, che l'aveva voluta nella sua scuderia. Bionda, occhi azzurri, fisico da pin-up (le misure di 94-55-90 nella trasmissione risaltano molto i pantacollant, le calze e la camicetta a reticì, che sprigiona una carica sensualità selvaggia e di innocenza allo stesso tempo, ha fondato la sua fortuna in Italia proprio su quella che sembra l'antitesi per una diva «a luci rosse»: verginità. «Avrò un rapporto sessuale completo solo quando mi sposerò» aveva dichiarato. questo era ben assecondata da quel volpone di Schicchi (come lei stessa ammette durante la trasmissione), al quale faceva gioco avere nel suo team di pornodive una star che si professava cattolica e telefonava tutti i giorni alla mamma per chiederle consigli, ma accettava di spogliarsi. Così i suoi ammiratori si son dovuti accontentare di contemplarla in qualche servizio sexy ma porno, o di sentirla sospirare attraverso le «hot lines» telefoniche. Mentre lei rifiutava le offerte di Tinto Brass che l'avrebbe voluta (del tutto spogliata naturalmente) sul set «Così fan tutte» un compenso di 65 mila dollari (circa milioni di lire) da parte di Playboy che voleva pubblicare i suoi nudi integrali.

Ora le fantasie erotiche di molti fans di Mercedes dovranno rassegnarsi alla «dura» realtà. Interrogata da Carla Urban, sotto il controllo degli elettrodi della macchina della rità, la sexydiva non ha «barato». Così escono suo idee sulla verginità: non è un fatto solo fisico: non ha paura del sesso e non pensa di rimanere vergine tutta la vita. Ammette che la figura della «pornovergine» (termine che lei aborrisce) l'ha aiutata nella carriera, che non trova sconveniente il suo lavoro con le sue idee; asserisce che il rifiuto a Playboy non è stato dettato dalla somma del compenso e che non rebbe allo verginità neanche per 100 miliardi. Poi fa sobbalzare la conduttrice del programma quando «No» alla domanda: «E' certa di essere fisicamente vergine?», «Un ginecologo le rilascerebbe un certificato di verginità?». Ed ecco la spiegazione: nello scorso giugno si è sposata un ragazzo ungherese, che conosce da quattro anni e con il quale vorrà vivere in Ungheria. Cose che Riccardo Schicchi ancora non sa, perché - dice Mercedes - questo fatto appartiene alla vita privata. Ma ora si sente più protetta, si sente «meno preda», anche se suo marito è preoccupato perché ritiene la sua professione piuttosto «pericolosa». Le sue ambizioni? Spera che questa nuova situazione non la sia di ostacolo, vorrebbe fare la modella (ha già posato, successo, per Fiorucci) o l'attrice. Per questo è disposta anche a seguire corso di recitazione, giammai a percorrere la «via del letto» al quale sono obbligate molte attrici in erba.

[p. q.]

LA RICERCA DELLE LETTERE D'AMORE

«Con la mia rubrica di lettere al giornale ho insegnato il saper vivere agli italiani»

«Hanno tradito la mia posta del cuore»

Donna Letizia compie 40 anni: ora c'è troppa volgarità

ROMA

SONO stata per quasi mezzo secolo in piazza. Adesso sto alla finestra. E vedo molta volgarità, poco saper vivere».

Colette Rosselli ha da poco compiuto gli ottantun anni. «Una chiesia splendida, la salute è la più bella per un anziano». Ma nella sua casa di piazza Navona per un altro compleanno: i primi 40 anni Donna Letizia, la signora della posta rosa, la regina dei cuori infranti messi in busta.

Colette Rosselli è Letizia proprio da anni. «Fu Arnoldo Mondadori a propormi di tenere una rubrica per la sua rivista, "Grazia". Lo pseudonimo lo inventò Mondadori, con Donna Letizia voleva affrontare con gioia allegria l'Italia che cambiava, leva testimoniare questo passaggio verso un Paese nuovo, carico di entusiasmi, voglia di *rinascere*». Una scommessa, anche attraverso le lettere? «Allora ne ricevevo cento la settimana. Scrivevano soprattutto le donne. La mia era, ed è sempre stata, rubrica di servizio. Posso dire aver costretto gli italiani a non portare i calzini corti e a mettere al bando gli stuzzicadenti». «Saper vivere» è stato il cavallo battaglia di Donna Letizia per oltre trent'anni. «Ecco, Saper vivere era motto, il impegno. Un nuovo galateo spiegato settimana, illustrato grazie alle lettere mi tutta Italia. Gente che doveva confrontarsi con problemi concreti...».

Anche di cuore? Soprattutto di cuore? Donna Letizia sorride: «Non soltanto. E non soprattutto. I problemi, allora erano altri, vita quotidiana. Il tradimento, il voglio e amare esistevano anche allora. Ma adesso vengono urlati, nelle lettere c'è maggiore lizia, c'è molta più volgarità. Allora c'era grande timidezza nel raccontare se stessi, nell'affidare ad una lettera i propri segreti, i drammi, le emozioni del cuore».

Perché, signora Rosselli, tanto successo? «Forse - risponde - grazie al mio stile. Uno stile che diventato inconfondibile, ritmato sottile . Ho sempre "lavorato" di fioretto, mai di spada. Mai brutale, mai volgare. Tanta ironia. Scrivevano anche dall'estero, soprattutto dall'America». Ha ancora quelle lettere? «No, ho buttato via tutto. Quando, dieci anni fa, ho deciso di dire basta a questo tipo di lavoro, ho conservato pacco con 105 lettere. Non le ho mai aperte, una piccola, segreta appendice, di Donna Letizia che, nell'84, deciso farmorire. Ho conservato quel pacco alcuni anni, poi ho deciso di liberarmi di tutto».

Colette Rosselli, in arte Donna Letizia, ha anni

«Adesso si pubblicano lettere troppo spregiudicate Ed è il trionfo dell'esibizionismo»

Donna Letizia nell'84, dopo venti anni di collaborazione a Grazia più di un lustro con il settimanale «Gente». Perché? «Perché bisogna scegliere funerale di prima classe e quello di ultima. Quando ho deciso di dire basta ero all'apice della mia carriera. E il "funerale" di Donna Letizia fu grandioso, indimenticabile. Parlarono di me in toni entusiastici. Ecco secondo "funerale" non avrebbe avuto molto . Anzi sarebbe stato più brutto. Per cui ho deciso ritirarmi».

Ma il segno lasciato da Donna Letizia è diventato enorme, quotidiani e riviste si sono buttati sulla posta re, nel segno di Colette Rosselli lavorano giornalisti, scrittrici, intellettuali e psicologhe. Tutte figlie un'unica «madre».

Come le giudica? Donna Letizia non cade nella trappola della madre che rinnega, del maestro che giudice l'allievo. «Non le leggo quasi - dice -, questo tipo di interesse verso la posta del cuore è morto co mio personaggio. Però so che adesso i problemi sono diversi, passioni e tradimenti sono una costante che si presenta col tono della volgarità, della piazzata, dell'esibirsi a tutti i costi. Un segno dei tempi, volta le emozioni erano più intense, adesso i ragazzi vanno a letto la partner (e viceversa) con la facilità bere bicchiere d'acqua». Un «saper che a Donna Letizia non piace.

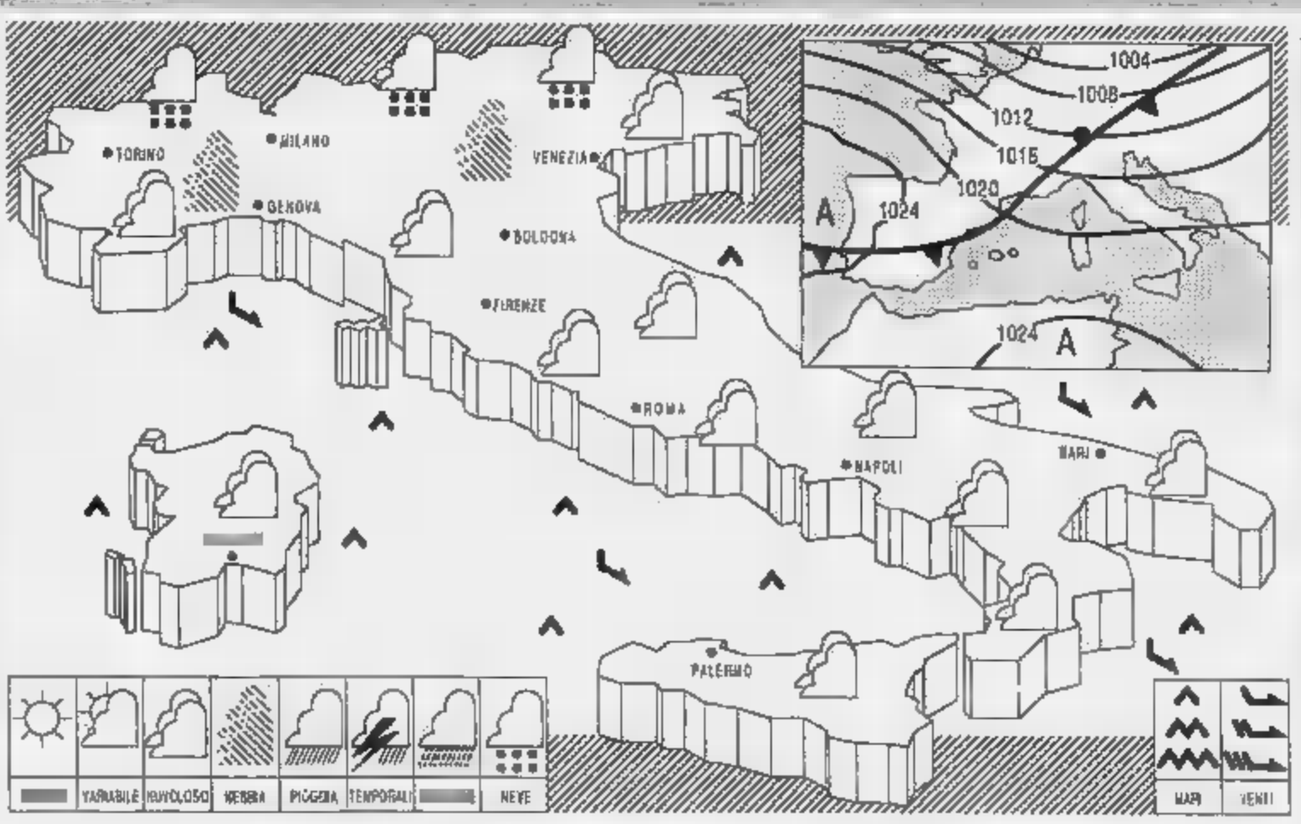
Luigi Sugliano

Vendute in 300 città

Stelle di Natale per vincere la leucemia

ROMA. Anche quest'anno (da fino a domani) nelle piazze di oltre trecento città italiane si può ricevere una «Stella di Natale» versando contributo minimo di quindicimila lire diventando così sostenitore dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie. I fondi saranno utilizzati per promuovere la ricerca scientifica nel campo delle leucemie e dei linfomi; migliorare la qualità delle cure; ospitare i pazienti non residenti e i loro famigliari in «piccole strutture residenziali» nei pressi degli ospedali.

«Partecipare all'iniziativa "Stelle di Natale" - spiegano all'Ail - significa dare un altro contributo concreto ad una battaglia per la vita». L'iniziativa «Stelle di Natale» anche quest'anno è realizzata in collaborazione dei volontari dell'Ail. Per informazioni ci può rivolgere alla sede nazionale dell'Ail (06 440.3763-440.3795). **[r. cri.]**



la nostra penisola continua ad essere in un flusso correnti umide e temperature in lieve intensificazione per l'approssimarsi di un sistema frontale, attualmente sulla Francia in movimento verso Sud-Est.

PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni sparse che assumeranno carattere nevoso sui rilievi alpini a quote superiori ai 1800 metri. Centro e al Sud iniziali condizioni di variabilità, con tendenza a graduale peggioramento ad iniziare dalle regioni centrali

in lieve diminuzione, nei valori massimi, al Nord e al Centro, stazionari al Sud

ovunque moderati da maestrale con locali sulle zone esposte.

generalmente mossi o molto mossi.

PREVISIONI al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo parzialmente nuvoloso. Al Sud Sicilia cielo nuvoloso, con tendenza a miglioramento. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sul Piemonte e Valle d'Aosta, estensione durante la notte alla Toscana ed alle regioni settentrionali. Banchi di nebbia al Nord e, nella notte, anche nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	6	Firenze	8	16	Bari	9	17
Verona	-3	9	Pisa	12	15		11	18
Trieste	9	11	Ancona	4	9	Potenza	3	13
Venezia	5	8	Perugia	3	13	S.M.	14	18
Milano	3	9	Pescara	4	16	R. Calabria		
Torino	-4	1	L'Aquila	1	13	Palermo	14	
Cuneo	1	8	Roma Urbe	10	17	Catania	10	20
Genova		16	Roma Ciamp	6	15	Alghero	10	17
Bologna	3	8	Campobasso	0	15	Cagliari	9	18

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	5	nuvoloso	Lisbona	10	18	sereno
Atene	9	19	variabile	Londra	7	9	
Bangkok	22		piovoso	Los Angeles	11	21	pioggia
Belgrado	3	8	nuvoloso	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	4	8	nuvoloso	Montreal	0	2	variabile
Buenos Aires		32	sereno	Mosca	-8	-1	nuvoloso
Copenaghen	-1	6		New York	8	10	
Dublino	4	7	sereno				
Francoforte	6	10	nu	Parigi	8		
Gerusalemme			np	Pechino	-3	4	nuvoloso
Ginevra	10		nuvoloso	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Helsinki	-1	1	neve	Sydney		24	
Honolulu	21	30	nuvoloso	Tokyo	7	11	nuvoloso
Il Cairo	14		sereno	Varsavia	5	9	nuvoloso
				Vienna	8	10	variabile

A NATALE ALLE DONNE GIRA PER LA TESTA

UN'IDEA BELLISSIMA. CARILLON DI PUPA.

Carillon è il nuovo, magico, stupefacente cofanetto da trucco di Pupa che suona, gira e si apre in mille incredibili sorprese.

pupa

Una bellissima idea regalo per Natale nelle profumerie

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

INTERVISTA. «Basta Indiana Jones, i giovani devono conoscere i lager»: esce in Usa «Schindler's List»

SPIELBERG
Il mio Olocaust park

Ben Kingsley, premio Oscar per «Ghandi», è il protagonista del film di Steven Spielberg (foto grande)

Le terrificanti immagini di un lager polacco: negli Stati Uniti il 60 per cento degli studenti non conosce la parola «Olocausto», il 20 crede non sia mai avvenuto

Set e lacrime: «Quando entrarono nelle camere a gas gli attori piansero»

Il futuro? «Dopo questo non so se potrò mai più tornare a fare film fantastici»

LOS ANGELES QUESTA è una storia che s'inizia con l'acquisto di una banale valigia in una boutique di Beverly Hills. Era l'ottobre del 1980 e lo scrittore australiano Thomas Keneally stava aspettando l'autorizzazione per la sua *American Express*. Per ingannare il tempo, Poldek Pfefferberg, il padrone del negozio, si mise a chiacchierare ma presto la conversazione cadde su Oskar Schindler, industriale e bon vivant nazista pieno di contraddizioni (come raccontato qui sotto) che, negli anni bui dell'Olocausto, aveva salvato la vita del negoziante e di altri 1100 ebrei.

Una storia straordinaria, che Pfefferberg continuava a ripetere a ogni scrittore, sceneggiatore o produttore che incontrava, nella speranza che qualcuno ci scrivesse un libro. O che ne ricavasse un film. «Perché non pensa lei, signor Keneally», propose. «Impossibile - fu la risposta -. Non sono ebreo. E non so niente dell'Olocausto».

Due anni dopo, lo scrittore australiano pubblicava la storia di Oskar Schindler (l'edizione italiana di Frassinelli ha il titolo *La lista*). E adesso, a tredici anni da quel fortuito incontro, *Schindler's List* arriva sugli schermi d'America. Film di alto profilo, perché a dirigerlo è stato il film-maker di maggiore successo di tutti i tempi: Steven Spielberg. Dai dinosauri a Treblinka.

Sin dal momento in cui mise le mani sul libro di Keneally, Spielberg capì che quella era una storia da raccontare per immagini. Ma quando parlava del progetto i boss degli studios aggrottavano le sopracciglia e pensavano: un altro film sull'Olocausto?

Comprendeva le loro obiezioni. Per una generazione cresciuta con i video di Mtv, l'Olocausto non era materia facile. Ma sentiva dentro di sé l'obbligo: mentre i sopravvissuti di quegli anni di orrore scomparivano, il compito di testimonianza doveva passare a una nuova generazione. E così Spielberg si presentò ai vertici della Universal e invece di proporre un nuovo *Indiana Jones* o un altro *Jurassic Park*, chiese soldi per *Schindler's List*.

Girato interamente in Polonia, il nuovo film è quanto di più lontano si possa immaginare dai mondi fantastici creati da Spielberg nel corso della sua carriera multimiliardaria. Lo stile è spesso documentaristico. Per aggiungere realismo, Spielberg ha infatti voluto *Schindler's List* in bianco e nero. «I riferimenti sono ripresi da foto d'epoca, ombre e nebbie. L'Olocausto l'ho conosciuto così: usare il colore sarebbe stato un travisamento della realtà».

Per quanto riguarda i protagonisti, Spielberg ha subito escluso di usare star di prima grandezza. Non voleva che la loro presenza distraesse il pubblico dalla storia. Per la parte di Schindler si è così rivolto a Liam Neeson. Ben Kingsley, il premio Oscar per Gandhi, è invece Itzhak Stern, il contabile-coscienza di Schindler. Per il ruolo di Amon Goewth - il comandante del campo di concentramento di Plaszow che dal balcone della sua villa si divertiva a fare il tiro al bersaglio col fucile sui prigionieri - è stato inoltre chiamato un Ralph Fiennes perfetto nel contaro il Male nella sua ferocia e nella sua idiozia.

Da Jurassic Park all'Olocausto. Mr. Spielberg: perché? E perché proprio ora?

«Ho aspettato oltre dieci anni: mancava una sceneggiatura all'altezza della storia e non mi sentivo emotivamente maturo. Se avessi girato prima un film di genere, probabilmente avrei finito per fare un "prodotto" hollywoodiano. Ma la caduta del Muro e la rinascita di un certo neonazismo, violento nei confronti degli stranieri e delle minoranze, mi ha fatto capire che non potevo più aspettare. Ho sentito l'urgenza. Così *Jurassic Park* e *Schindler's List* hanno finito per incrociarsi».

Con i dinosauri si misura il successo in milioni di dollari. E con Schindler's?

«So bene che nessun film può salvare il mondo. Ma nelle scuole americane il 60 per cento degli studenti non conosce il significato della parola *Olocausto*, il 20 crede che non sia mai avvenuto. Ho fatto il film per loro, per la coscienza dei giovani, nella speranza che gli spettatori trovino nell'Olocausto una metafora di ciò che accade oggi nel mondo».

Che cosa significa per lei essere ebreo?

«Sono cresciuto non orgoglioso di essere ebreo. Vivevamo in quartieri dove non c'erano altri ebrei, a scuola ero sempre l'unico e, per anni, tutto quello che ho desiderato è stata l'assimilazione, come gli altri. Poi ho cominciato ad avere figli. Ne ho cinque, ho deciso di allevarli come ebrei e ho ritrovato il mio orgoglio. *Schindler's List* è per loro. Perché un giorno mi chiederanno dell'Olocausto e io sono più bravo a raccontare le storie che le immagini che con le parole».

I suoi genitori gliene parlavano?

«Continuamente. Abbiamo perso molti parenti nei campi e sono cresciuto circondato più dall'odio nei confronti dei tedeschi e dei nazisti che da sentimenti di solidarietà per gli ebrei scomparsi».

Ben Kingsley sostiene che durante la lavorazione i fantasmi erano sul set. E' d'accordo?

«E' stato un set molto emozionante, spesso doloroso. Quando siamo entrati nelle camere a gas e abbiamo spento la luce, gli attori hanno cominciato a piangere, ad abbracciarsi, a urlare senza che io avessi detto niente. E' accaduto spontaneamente. Anche a me bastava vedere uno dei tanti attori in uniforme nazista per provare istintivamente una reazione di rabbia. Poi è arrivato il giorno della Pasqua ebraica. Eravamo tutti insieme, attori tedeschi ancora in divisa, polacchi, israeliani. E' stato toccante, piangevo».

In questo film lei ha usato tecniche e linguaggi diversi dal solito.

«In molte scene, specie in quelle più violente, mi sono liberato di tutti gli strumenti più sofisticati del mestiere e ho usato la macchina da presa a mano. Mi sono mosso come un reporter della Cnn, cercando di comunicare nella maniera più realistica possibile. Continuavo a dire a me stesso di tenermi fuori dal film, di guidarlo ma di non influenzarlo».

Le prime critiche sono favorevoli. Pensa che sarà la volta buona per quell'Oscar sempre negato?

«Molti film dei quali sono molto orgoglioso sono stati distrutti dalla critica. Ovviamente le critiche positive mi fanno piacere, ma per l'Oscar ho una risposta: non sta a me decidere, è un fatto totalmente al di fuori del mio controllo».

Cosa dovremo aspettarci per il futuro: altri effetti speciali o ormai siamo di fronte a un nuovo narratore?

«Ho bisogno di un anno di riposo, fisico ed emotivo. Poi non so. Ammiro Oliver Stone, desidero una carriera come la sua. Non sono qui per cambiare il mondo. Allo stesso tempo, non so se potrò tornare alla pura fantasia. Penso che cercherò altre storie che stimolino la mia creatività in maniera personale».

Un'ultima cosa, mr. Spielberg: quando verrà in Europa scoprirà di essere diventato un mostro: il responsabile della distruzione dell'industria cinematografica del vecchio continente...

«Mi vien da ridere, visto che qui negli Usa vengo dipinto come il distruttore del cinema americano. Nessuno impone i nostri film: vengono selezionati dagli esercenti locali. Come mai dovresti prendervela con loro. Io sto dalla parte di chi cerca di difendere l'identità cinematografica del proprio Paese, ma soltanto se ciò non comporta l'esclusione del cinema di altri. E soltanto se non prevede boicottaggi e censure. Non posso accettare che i miei film, o quelli di Martin Scorsese e di Jonathan Demme, vengano esclusi solo perché hanno successo».

Lorenzo Soria

LA STORIA

Il nazi che salvò 1100 ebrei e che fu poi da loro salvato

OSKAR Schindler, giovane ingegnere mitteleuropeo, arriva nel 1939 nella Cracovia occupata dai tedeschi. E' un uomo di affari e per questo, e non per convinzione ideologica, si iscrive al partito nazista e frequenta i gerarchi della città. Schindler ha in realtà una sola fede: vivere bene, circondato da belle donne.

Grazie alle sue amicizie, prende in mano una fabbrica di pentole confiscata agli ebrei e mandata avanti col loro lavoro gratuito. Ma, non altro, chi era nelle liste di Schindler non stava a Plaszow, anticamera per Auschwitz e Treblinka. Nel '44, della «soluzione finale», Plaszow viene chiuso e i suoi prigionieri destinati ai forni crematori. Ma uno Schindler «pentito» corrompe i nazisti e riesce a salvarne ben 1100 a cui si aggiungono 300 donne liberate da Auschwitz.

Quando la guerra finisce, Schindler, temendo di essere perseguitato come nazista, scappa.

Ma prima riceve dai «suoi» ebrei un regalo: un anello d'oro ricavato dal dente di un lavoratore con questa iscrizione talmudica: «Chi salva una vita, salva il mondo intero». Poi, rimasto senza un soldo, viene mantenuto sino alla morte, nel 1974, da una rete di «Schindlerjuden» e sepolto, secondo i suoi desideri, nel cimitero cattolico di Gerusalemme.

E ORA KUBRICK

Dopo Dottor Korczak di Wajda, Jona e la balena di Faenza

STEVEN Spielberg e il suo *Schindler's List* non sono isolati: dopo un silenzio cinematografico durato molto a lungo, l'Olocausto è tornato ad essere un tema frequente nei film d'autore. Per esempio? Il polacco Andrzej Wajda ha raccontato in *Dottor Korczak* nel 1990 la storia del medico, educatore, riformatore della pedagogia, direttore d'un orfanotrofio e scrittore, che nel 1940 dell'occupazione nazista della Polonia restò con i suoi duecento bambini orfani prigionieri nel ghetto di Varsavia, che con loro venne deportato a Treblinka e ucciso nelle camere a gas. L'italiano Roberto Faenza ha tratto nel 1993 il suo *Jona che visse nella balena* dal bel libro autobiografico dell'olandese Jona Oberski *Anni d'infanzia* (editore Giuntina), storia d'una infanzia vissuta in quella parte del lager di Bergen-Belsen riservata alle persone ebree già fornite di visto d'ingresso in Palestina e usate come elemento di scambio con i prigionieri tedeschi.

L'americano Stanley Kubrick, inattivo dal 1987 di *Full Metal Jacket*, sta preparando un film sull'analoga storia di un'infanzia in Polonia durante la seconda guerra mondiale nelle atrocità naziste, ricordata durante un viaggio in Europa dopo la caduta del Muro di Berlino, tratto dal libro di Louis Begley *Wartime Lies* («Bugie del tempo di guerra»).

Incontro con il celebre autore di «Politica per un figlio» mentre si pubblica in Italia «Creature dell'aria»

Savater: si può salvare il mondo con un monologo

«E ora la parola a Peter Pan e a Desdemona, a Sherlock Holmes e alla Bella Addormentata»

TORINO

IL filo sottile che lega la mia produzione filosofica a quella letteraria è l'allegria, intesa come giubilo, vitalità e sfida all'esistenza. Perché questo stato d'animo si rende necessario sia nel rapporto con gli altri che è alla base dell'etica, sia nei confronti del proprio immaginario». Sono parole di Fernando Savater, ordinario di Etica nelle Università di Madrid e San Sebastian, autore di *Etica per un figlio* e *Politica per un figlio*, in questi giorni in Italia per l'uscita del volume *Creature dell'aria*, pubblicato dalla casa editrice torinese Instar. Ieri è stato al Teatro Litta di Milano, oggi alla Juvarra di Torino, lunedì al Teatro dell'Orologio di Roma: ovunque la presentazione sarà preceduta da un breve spettacolo in suo onore.

Savater ci parla di questo libro molto amato, più volte ristampato in Spagna, che raccoglie trenta monologhi di personaggi della letteratura di ogni tempo e Paese, da Ulisse a Gulliver, da Peter Pan alla Bella Addormentata, da Dulcinea a Justine, da Sherlock Holmes a Mister Hyde: «Con *Creature dell'aria* ho voluto rendere omaggio alla letteratura popolare, che da sempre mi appassiona, ed esprimere una sorta di nostalgia per le letture dell'adolescenza, la fase della vita in cui si scopre il "piacere del testo" con un'intensità irripetibile. A meno che si mantenga anche in seguito, com'è capitato a me, un animo infantile».

Savater aveva già affrontato l'argomento in *L'infanzia recuperata*, raccolta di saggi sull'opera di autori fantastici, da Salgari a Tolkien, che uscirà in Italia nel '94. Ma qui l'attenzione è appuntata, scrive nell'introduzione, sulla «fenomenologia delle individualità immaginarie»: «Nel libro i protagonisti dei vari monologhi riscrivono la loro storia, ribellandosi talvolta a un destino fatalmente assegnato: troviamo così un Philcas Fogg che constata l'inutilità dei viaggi, una Desdemona artefice in prima persona della sua fine, un Tarzan in preda al panico, che cerca tra le liane un punto di riferimento stabile. In questo modo ho voluto indicare le infinite possibilità fantastiche aperte alla creatività del lettore». E aggiunge: «Per me sono i personaggi che fanno la letteratura: una narrativa sperimentale o basata solo sull'elaborazione stilistica, mi annoia profondamente».

Un libro che in Spagna è oggetto di culto

Fernando Savater

La letteratura popolare mi appassiona

E di annoiarsi Savater non ne vuole proprio sapere: lui che tra le letture preferite annovera i romanzi terrificanti di Stephen King, e riesce a trasformare Dracula in una creatura gaudente, richiama alla pagina non tanto umorismo o lieto fine, quanto senso dell'avventura e tensione, che fa coincidere, appunto, con l'allegria.

L'ultimo monologo, il trentunesimo, è attribuito allo scrittore in persona. In vena di autobiografismo, o alle prese con una reinvenzione fantastica del proprio personaggio? «Credo che ognuno abbia di se stesso una visione in un certo senso letteraria, frutto di uno sforzo immaginativo. Ma io qui ho voluto più che altro esprimere la mia concezione della vita, indulgendo al paradosso, la figura retorica che prediligo».

Non mancano, in queste ultime pagine, annotazioni sulla politica: un'altra passione per Savater. La domanda viene spontanea, forse persino scontata: che cosa pensa dell'evolversi della politica italiana? «Vedo una certa somiglianza con la situazione spagnola: si tratta di due Paesi dalle forti radici cattoliche che stanno vivendo una profonda trasformazione morale e politica». Si dice ottimista sugli ultimi risultati elettorali, sia per lo scongiurato pericolo di un ritorno della destra, sia per l'affermazione di un filosofo come Massimo Cacciari alla guida di Venezia: «E' proprio in periodi di transizione che si rende necessario la presenza di pensatori validi».

Il cerchio si chiude, dalla filosofia alla letteratura, dalla letteratura alla politica e poi di nuovo alla filosofia, non compartimenti stagni, ma sfere che si collegano tra loro, con apporti reciproci. Per arrivare alla conclusione, con Savater, che mai come in questi anni il mondo ha avuto bisogno per risolvere i suoi problemi delle grandi visioni unitarie che proprio l'etica può contribuire ad elaborare.

Marina Paglieri

IL CASO. Con un libro per ragazzi l'ex presidente stupisce l'America

Jimmy e Rosalynn Carter hanno aperto ad Atlanta un centro per la pace

I trucchi e i consigli per battere la guerra

Carter professore di impegno civile

CHE strano Paese l'America. Da un lato New York elegge un sindaco Giuliani, pronto a limitare l'assistenza degli ospizi ai 60 mila senza tetto della città, un terzo dei quali risultano ufficialmente affetti da seri disturbi psichici. E questo come se non fosse vivissima la paura di scontri urbani come quelli di Los Angeles dell'aprile del '92, che hanno causato 60 morti minacciando di investire tutto il Paese. Dall'altro, totalmente inattesa e quasi in sordina, arriva una lezione di coscienza civile sui banchi dei librai, reparto bambini e ragazzi, ad opera di un ex presidente degli Stati Uniti che si rivolge alla generazione tra gli 11 e i 14 anni con un testo di educazione alla politica, alla ricerca della pace e dell'equilibrio dell'ambiente che va oltre il semplice buon senso e può diventare un caso davvero interessante per la formazione dei ragazzi, fin dalle scuole medie.

L'ex presidente è Jimmy Carter, che dall'81, quando ha lasciato la Casa Bianca, dirige con la moglie Rosalynn il Carter Center di Atlanta, un'organizzazione privata e non politica che si propone di aiutare Paesi in crisi a trovare soluzione pacifica ai loro conflitti. E il libro in questione è *Talking peace: a vision for the next generation* (Parlando di pace: una visione per la prossima generazione), appena pubblicato dalla Dutton, 144 pagine circa di facile lettura ma di sostanzioso contenuto, che sollevano all'attenzione dei ragazzi quesiti cruciali: perché spesso gli sforzi internazionali di portare la pace fanno più danno che bene? Perché i trattati che hanno concluso il primo conflitto mondiale non sono riusciti a creare una pace durevole? Perché i leader che impegnano il proprio Paese in una guerra accrescono la loro popolarità? In che modo conflitti apparentemente remotissimi nel mondo ci toccano direttamente? E cosa può fare un ragazzo per intervenire?

E' interessante la scelta di Carter di rivolgersi a quella fascia di età che da noi corrisponde alle scuole medie inferiori, perché è chiaro che è quella che offre meno pregiudizi da superare. Un diciassettenne risponderebbe alle sue domande sul significato della pace con un giustificato cinismo sui limiti che ad essa stessa si pongono. Un dodicenne spesso non è ancora liberato di quel senso di possibilità illimitata che è proprio dell'infanzia.

A lui, l'ex presidente, utilizzando la propria esperienza e le ricerche del Carter Center in tutto il mondo, chiede di riflettere sul nesso che vincola i diritti civili, i problemi dell'ambiente, dell'occupazione, dello sviluppo e le condizioni sanitarie alla possibilità di pace in senso lato. Partendo dai ricordi dell'atmosfera in cui si svolsero le trattative di Camp David, e delle difficoltà superate allora da Sadat e Begin che portarono entrambi al Nobel per la pace, Carter prosegue considerando come la mancanza effettiva di cibo sia di fatto la causa prima del problema della fame nel mondo. Dimostra, dati alla mano, che due terzi delle malattie che uccidono prima dei 65 anni derivano da abitudini alimentari, sessuali, attività fisiche e droghe, che si potrebbero modificare fin dalla scuola media. Parla del legame ozono e cancro, foreste e salute dell'ambiente. Di come ciò che accade in una zona calda come il Medio Oriente avrà un effetto diretto su ciascuna delle nostre vite. E di diritti civili, con sorprendente sincerità: «Come presidente, mi sono trovato a discutere con i leader dei Paesi comunisti quali diritti umani avessero la precedenza. Quando li accusai di mettere la gente in galera senza processo, di controllare la stampa ecc., mi rispondevano che da loro tutti avevano casa, assistenza sanitaria, e lavoro garantito, e le donne gli stessi diritti e doveri degli uomini. Poi mi parlavano dei senzatetto che vivono sui marciapiedi delle città americane, e del costo folle delle cure mediche da noi. Ci accusavano di trattare le minoranze etniche come cittadini di seconda classe. Era impossibile per me ignorare o rifiutare questi argomenti».

Quali priorità scegliere tra i tanti argomenti messi in campo da *Talking peace*, è una scelta che Carter lascia ai lettori. «Se ti piace parlare», scrive tuttavia in chiusura, «potresti lavorare per un telefono amico dei giovani. Se ti piace scrivere, potresti cercare uno spazio nel giornale della scuola. Se ti piace l'attività fisica, potresti arruolarti nella costruzione di un ospizio per i senza tetto». Segue una piccola slavina di consigli su tutto ciò che un ragazzino può fare per impegnarsi civilmente. Sono consigli che si possono discutere, naturalmente. Ed è già qualcosa che un ex presidente abbia voluto metterli per iscritto.

Livia Manera

Gozzano star a Radiodue

Nonna Speranza e le altre amiche

Guido Gozzano

GUIDO Gozzano sarà il protagonista della trasmissione «Parole nuove» di Dino Basili, curata da Antonio Debenedetti e Monica Mondo, in onda domani dalle 11 alle 12 su Radiodue. Insieme con un intervento di Edoardo Sanguineti e un racconto inedito di Nantas Salvalaggio, sarà trasmessa «L'amica di nonna Samantha» di Giorgio Calcagno, ultima parodia dell'«Amica di nonna Speranza». Gozzano aveva scritto il suo poemetto (1907) prendendo spunto da una fotografia del 28 giugno 1860, dedicata dall'allora Carlotta alla nonna, allora diciassettenne, del poeta. Su questo tema si sono state ricorrenti imitazioni, di trenta in trent'anni: Nizza e Morbelli (1937) hanno scritto «L'amica di nonna Mary», Paolo Vito Finzi (Anni 60) «La pronipote di nonna Speranza». Saranno raccolte tutte in un libro sulle «amiche di nonna». Anticipiamo il terzo capitolo della poesia: con la visita degli zii molto dabbene, ieri e oggi.

IL TESTO AUTENTICO E L'ULTIMA PARODIA

L'amica di nonna Speranza

Giungeva lo Zio, signore virtuoso, di molto riguardo, / ligio di passato, al Lombardo-Veneto, all'Imperatore;
giungeva lo Zio, ben degna consorte, molto dabbene, / ligia di passato, sabbene amante del Re di Sardegna...
«Baciate la mano allo Zio» dicevano il Babbo e la Mamma, / e alzavano il volto di fiamma ai piccolini restii.
«E questa è l'amica in vacanza: madamigella Carlotta / Capenna: l'alunna più dotta, l'amica più cara a Speranza.»
«Capenna? Conobbi Arturo Capenna... Capenna... Capenna.../ Sicuro! Alla Corte di Vienna! Sicuro... sicuro... sicuro...»
«Gradiscono un po' di moscato?» - «Signora magari...». / E con un sorriso pacato sedevano in hoi conversari.
«... ma la Brumbilla sseppe...» - «E' pingue più per l'*Ernani*...». / - «La Scala non ha più soprani...» - «Che vena quel Verdi... Giuseppe...»
«... nel Marzo avremo un lavoro alla Fenice, m'han detto, / nuovissimo: il *Rigoletto*. Si parla d'un capolavoro.»
«... Radetzky? Ma che? L'armistizio... la pace, la pace che regna...». / - «... quel giovine Re di Sardegna è uomo di molto giudizio!»
«E' certo uno spirito insonne, e forte e vigile e scaltro...». - «E' bello?» / - «Non bello: tutt'altro.» - «Gli piacciono molto le donne...»
«Speranza!» (chinavansi piano, in tono un po' sibillino). / «Carlotta! Scendete in giardino: andate a giocare al volano.»
Allora le amiche lasciavano con un perfetto / inchino di molto rispetto gli Zii molto dabbene.

Guido Gozzano

L'amica di nonna Samantha

Giungeva lo zio, libertino, viveur già di molto riguardo, / ora passato al lombardo di Bossi, all'argot Farassino;
giungeva lo zio, riverita dal Moulin Rouge a Fregene, / gran seduttrice, sebbene parlando ricordi De Mita.
Lo zio osservava l'amica con l'occhio dell'intenditore / senza abbassare (signore) lo sguardo alla miss impudica.
«E questa ragazza a cui tanta disinvoltura è permessa?» / - «Si chiama Stroppiana Vanessa, l'amica più cara a Samantha».
«Stroppiana? Conobbi Umberto Stroppiana, Stroppiano, Stroppiana... / Ma certo! A Copacabana! Ma certo, ma certo, ma certo...».
«Gradite una cola pinada?» - «Magari, se viene da Cuba». / - «Il rum dell'Avana va a ruba». - «E' meglio il moscato di Ovada».
«... ma la Basinger non stette...» - «E' magra per Tinto Brass» / - «Ornella Muti ha più class...» - «Serena Grandi ha più tette».
«Dagli ci vicne lavoro che nasconde più niente, / stupendo: *Proposta indecente*. Si parla di un capolavoro».
«Il leasing? Ma che? Il fido banca... Il credito agevolato...». / - «...quel giovane addetto al mercato è un uomo di pronta palanca».
«Attento con l'occhio al display, urbano, vigile, scaltro...» / - «Gli piaccion le donne?» - «Tutt'altro: gli piaccion le saune per gay...».
«Samantha!» (chiedevano piano, tradendo un leggero imbarazzo) / «E' che questo ragazzo vi bacie solo la mano?»
Finché le ragazze annoiate dimenticando gli inchini / lasciavan gli zii libertini per battersela a pedalate.

Giorgio Calcagno

LETTERE AL GIORNALE

Sindaci, date il diritto di voto ai nuovi italiani

Un appello ai leader appena eletti

Ai nuovi sindaci. Già oggi gli statuti di diversi Comuni italiani attribuiscono il diritto di voto nei referendum consultivi ai cittadini stranieri residenti da un certo periodo di tempo. Già oggi le legislazioni di alcuni Paesi comunitari - la Danimarca, l'Olanda, l'Irlanda - attribuiscono il diritto di voto nelle elezioni locali ai cittadini stranieri in possesso di determinati requisiti. Riteniamo che sia venuto il tempo perché anche il nostro sistema di governo locale imbocchi questa strada. Chi vive stabilmente in un Comune e contribuisce alla produzione delle sue risorse, nonché al gettito fiscale - qualunque sia la sua cittadinanza -, ha diritto di scegliere gli amministratori e di dire la sua quando talune scelte vengono sottoposte al giudizio collettivo.

Questo diventa sempre più vero. E lo è particolarmente quando lo straniero, che vive e lavora in un Comune, viene da *storie* e culture diverse, così rendendo più complesso il riconoscimento reciproco tra quanti pur fanno parte della medesima comunità. La partecipazione alle scelte amministrative rafforza i legami tra i cittadini, riduce il senso di esclusione e accresce quello di responsabilità.

Chiediamo ai sindaci eletti con le nuove regole, e per ciò più direttamente responsabili verso tutti gli abitanti dei loro Comuni, di avviare immediatamente le revisione degli statuti, qualora non contengano già la previsione del voto per gli stranieri nei referendum comunali consultivi (per esempio, a Milano). E chiediamo loro di promuovere iniziative affinché il prossimo Parlamento voglia modificare la legislazione in modo da consentire a quei nuovi cittadini di prendere parte alle elezioni locali.

Luigi Manconi
Giuliano Pisapia
Stefano Rodotà
Gustavo Zagrebelsky

L'onorevole [illegible] e i soldi Montedison

Lietta Tornabuoni ha espresso l'altro ieri «delusione sdegnata» per la deposizione dell'onorevole La Malfa al processo Cusani. Da parte nostra vi è uguale sentimento nel vederla scrivere il falso su due circostanze: che La Malfa abbia riconosciuto di aver accettato contributi in violazione della legge sul finanziamento per «il desiderio di vedersi derubricato il reato», e «per la speranza di finire in prigione».

Per informazione di tutti i lettori, non c'è reato da derubricare visto che l'on. La Malfa è indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico. Tanto meno c'è richiesta di arresto. E anche ai magistrati è risultato ben chiaro - al punto che l'intera stampa nazionale ha dato atto sinanco del tono diverso usato dal dottor Di Pietro in udienza - che il pri non c'entra nulla con la maxitangente Montedison.

Nella vicenda Enimont - dalla costituzione della joint venture alla denuncia dell'improprio sgravio fiscale sui conferimenti della parte privata, sino alla ripubblicizzazione della chimica a prezzo sopravvalutato - il pri con il segretario La Malfa tenne sempre alta la critica e si oppose vigorosamente all'epilogo. Ciò fu fatto in tutte le sedi: nelle sedi di governo con il ministro Battaglia, nelle sedi parlamentari con Visentini e gli altri parlamentari repubblicani che intervennero sulla vicenda, e sulla stampa con ripetute prese di posizione.

Non solo c'era contropartita richiesta al pri, ma il pri aveva tenuto un atteggiamento fermamente contrario. Questo è chiaro per esempio al professor Miglio, che distingueva ieri sul *Messaggero*: «I partiti di Tangentopoli che pretendevano denaro in cambio di favori illeciti» da chi «come i repubblicani avrebbero incassato senza dare nulla».

Ma vi è un altro punto. Sergio Romano riferendosi a Bossi ha scritto ieri su *La Stampa* che tutti i segretari dei partiti «si sono nascosti tartufescamente dietro un'innocenza ambigua, spartendosi i ruoli con i segretari amministrativi». Non è così. Dei contributi raccolti La Malfa - che di tangenti non ne ha prese - si è addossato pienamente la responsabilità, ha ricostruito intervenendo in aula a Montecitorio tutte le entrate dei pri sotto la sua gestione, e ha fatto solo rifiutando di adeguarsi a costumi ipocriti ma soprattutto perché era un contributo necessario a ricostruire precisamente ciò che è avvenuto in questi anni, per poi voltare pagina.

Tutto questo è bene ricordarlo ai lettori, con un giusto pudore da parte nostra. E anche con quell'imbarazzo che tutti hanno scorto sul viso di La Malfa in tribunale, e che rivelava la consapevolezza che certo di violazioni di legge si trattava, ma di una legge introdotta nel '74, amnistiata sino all'89, ed ora, con nuova legge, modificata per quanto riguarda i finanziamenti per le campagne elettorali.

Oscar Giannino,
portavoce pri

Cortese sig. Del Buono, so che lei non gradisce le lettere di contestazione nei confronti dei suoi collegi, ma non saprei a chi altro rivolgere questa mia: ho letto l'articolo di Galante Garrone su *La Stampa* del 24 novembre e sento il bisogno di dire, anche se non sono parte in causa, di essere disgustato. Il Galante Garrone ha dimostrato un livore e una faziosità che una persona della sua età non dovrebbe più avere. L'opinione di un ultrasessantenne è che non si può, a distanza di quasi 50 anni dalla fine della guerra, continuare a nutrirsi di pane e antifascismo...

Walter Spadafora, Torino

A ognuno la sua opinione

GENTILE signor Spadafora, io trovo giusto che, dissentendo dall'opinione del collaboratore di un giornale, non si scriva direttamente all'interessato, ma si scriva a un altro collaboratore dello stesso giornale perché prenda posizione. Io non sono qui per discutere l'operato di colleghi e, tanto meno, di maestri come Galante Garrone. «Mi sembra che, dopo tanto tempo, le ideologie dovrebbero essere ormai tramontate» lei scrive, «ma Galante Garrone continua a mangiare pane e antifascismo e a far mangiare antifascismo. Del comunismo che esiste solo più in Italia, sia pure camuffato sotto varie forme e sigle, non parla mai...».

Questa lettera, così risentita, dimostra che i quasi 50 anni non bastano ancora a sanare la contrapposizione che purtroppo è esistita, non solo sul piano ideologico, nella società italiana. D'altra parte, ho da rendere conto di un'altra lettera risentita che mi è arrivata contemporaneamente.

«Egr. sig. Del Buono, sto osservando da tempo che un vostro collaboratore, tal Curzio Maltese, ama spesso chiosare fatti e misfatti che provengono dalla sinistra e dai suoi veri o supposti organi di informazione (*l'Unità*, *Tg3* ecc.) con un'acredine degna di miglior causa. Nulla sfugge a questo attento tardo-anticomunista e la sua biliosità anche verso accadimenti di modesta importanza mi lascia spesso sbigottito. Sia chiaro, nulla di più legittimo, da parte sua, pensarla come meglio crede sul pds, su Curzi, su D'Alema e via discorrendo. Un po' meno legittimo, credo, è l'utilizzo del suolo di critico e di commentatore, in un giornale che si dichiara indipendente, per sfogare rancori e acidità che probabilmente si trascina dietro dall'infanzia...». Franco Francesconi, Torino.

Un giornale indipendente, gentile signor Francesconi, è quello su cui i collaboratori sono chiamati ad esporre le proprie opinioni, non quelle altrui.

Oreste del Buono

Quel controfagotto del dottor Inardi

Leggo sul vostro giornale del 21 novembre 1993 della drammatica morte del dottor Inardi, personaggio indimenticabile di «Rischiatutto», che lascia il ricordo di una persone gentile colta e simpaticissima.

Comunque faccio presente che non è caduto sulla domanda di Mozart bensì sulla domanda inerente il controfagotto, presente in una composizione di Verdi, se non erro. Mi fa stupire che non vi siate premurati di controllare la notizia. A parte che è passato molto tempo da allora e molti non si ricordano più, a tanti Rischiatutto è un caro ricordo che ci ricorda un po' la nostra vita da giovani.

Mariuccia Rossi, Torino

Noi pellicciai siamo [illegible]

La lettera del signor Caporale, pubblicata il 4 dicembre, contiene tali e tante inesattezze, temo voluto, che come rappresentante dei pellicciai non posso ignorarla.

Anzitutto non accetto che la mia categoria venga assimilata a mafia, camorra e 'ndrangheta, che sono, per quanto leggo, associazioni nate e sviluppatesi contro la legge, mentre quella dei pellicciai è un'attività che in qualsiasi paese del mondo è sempre stata praticata nella piena legalità.

Circa l'ipotesi di riconversione del settore e di una riqualificazione dei pellicciai, appare francamente improbabile, dato che la maggior parte dei pellicciai sono artigiani che hanno imparato il loro lavoro con un lungo apprendistato e che per qualunque altra attività dovrebbero ripartire da zero.

Il disavanzo commerciale provocato dalla pellicceria e la pericolosità fiscale dei pellicciai sono poi pure invenzioni, attuate utilizzando dati grezzi. Mentre l'importazione di pelli viene infatti attribuita alla pellicceria, l'esportazione delle guarnizioni confezionate fa capo al settore abbigliamento in generale. La media dei redditi fiscalmente dichiarati, poi, deriva dalla somma algebrica di quelli di aziende attive e altre che, per vari motivi, presentano bilanci ben poco brillanti (agli imprenditori capita anche questo, purtroppo). Ragionando con i criteri del signor Caporale, invece, dovremmo scandalizzarci del fatto che, negli ultimi anni, gli azionisti delle aziende industriali abbiano spesso avuto un reddito fiscale ben inferiore a quello di un operaio.

Per concludere, osservo che il signor Caporale non risponde alla principale osservazione del signor Averna, quella sull'irrazionalità di concentrare i propri buoni sentimenti unicamente sugli animali da pelo, trascurando allegramente le (eventuali) sofferenze dei ben più numerosi animali che l'uomo sotto varie forme utilizza.

Giuseppe Balducci, Torino
Presidente
Associaz. Italiana Pellicceria
Regione Piemonte

Così la Chiesa processò il filosofo: nei segreti di un dramma lungo otto anni

Bruno, martire e volentieri

L'indagine di Firpo in mezzo ai divieti

IN una notte di maggio a Ve[illegible], bussano alla porta di Giordano Bruno: è il padro[illegible] il patrizio Giovanni Mocenigo, seguito da un servo e da un gruppo di gondolieri. Bruno è afferrato, rinchiuso prima in solaio e poi in un magazzino. Mocenigo gli grida il suo ricatto: «Insegni la tua dottrina o guai a te». Lui resiste: è deciso a tornare a Francoforte, da cui è venuto neanche un [illegible] prima. Mocenigo allora denuncia all'Inquisizione. Bruno viene inghiottito nelle prigioni del Sant'Uffizio. E' il 1592. Il filosofo ha 43 [illegible] e ha già scritto tutti i suoi volani.

Comincia il processo, uno dei più drammatici processi della storia. Dura otto anni, un'eternità. Lo si rivive ora in un libro straordinario per [illegible] filologica e per equilibrio d'interpretazione: *Il processo di Giordano Bruno* di Luigi Firpo, nella bella collana [illegible] della Salerno Editrice. Firpo l'aveva già pubblicato nel '49: un'opera ormai introvabile «fondamentale», come ci dice Giorgio Barberi-Squarotti, che ha indagato il Bruno scrittore e il suo stile visionario e beffardo (come nella commedia *Il candelaio*). «Maestro grande, Firpo», confida Michele Ciliberto, il maggiore studioso italiano del Bruno filosofo (*Spaccio de la bestia trionfante, La cena delle ceneri, De gli eroici furori* ecc.).

Per quarant'anni, fino alla morte nell'89, Firpo ha continuato ad arricchire il suo libro. Quand'era deputato, si ritagliava il tempo per rimettere [illegible] negli armadi più inaccessibili e segreti del Sant'Uffizio: un'autorizzazione speciale concessa ai suoi meriti eccezionali di studioso. Tanti anni prima non aveva potuto leggere bene, con cal[illegible] il sorvegliante ora [illegible] sue spalle, ogni tanto gli copriva una [illegible]: [illegible] non può leggere», [illegible]. [illegible] fine poté invece scrutare [illegible] voleva quei documenti [illegible] ti [illegible] dalle righe color seppia, dove l'inchiostro talvolta aveva [illegible] la carta.

Sicché l'opera adesso è nuova: Firpo [illegible] risistemato il saggio e completato i documenti, alcuni [illegible] quali scovati da lui stesso. «Tutti i documenti [illegible] in realtà inediti - dice il curatore Diego Quaglioni - perché appaiono integralmente e perché sono in edizione critica: un privilegio, per me, questo lavoro, [illegible] omaggio. Così Firpo [illegible] ancora». Il libro sarà presentato a gennaio in Parlamento e il 2 e 3 marzo, a cinque anni dalla scomparsa dello studioso, indimenticato collabo[illegible] della *Stampa*, nella sede della [illegible] Fondazione che porta il [illegible], in Palazzo D'Azeglio a Torino.

«Firpo vive ancora». La vedova, Laura Salvetti, dedica i suoi giorni alle carte lasciate dal marito. [illegible] l'opera. Dice: «Pubblico ora i *Saggi politici* di *Francesco Mario Pagano* e fra poco uscirà il Campanella. Firpo è per me un'ombra avvolgente».

Il *processo di Giordano Bruno* si apre con un interrogativo: perché mai il filosofo torna in Italia? Un gesto temerario. Gettata la tonaca, Bruno è reduce da anni di vagabondaggi in Europa. Ha frequentato corti e osterie, intellettuali e ribaldi. A Ginevra fa il correttore di bozze e subisce un processo perché attacca un professore: gli ha contato venti errori in una sola lezione. A Parigi, Londra, Praga, in Germania polemizza con calvinisti e luterani. Ha un motto: «D'ogni legge nemico e d'ogni fede». Un [illegible]. Povero e smagrito, dice che è un cane bastonato, gli mancano i bottoni della giubba e mangia cipolle.

La prima denuncia l'ebbe a 16 anni, [illegible] frate/collo domenicano a Napoli: vi era giunto da Nola, dove era nato. La rimpiange spesso. Segue un processo a Roma: lo accusano di leggere Erasmo e di non credere nella Trinità. Una diceria vuole che abbia gettato un confratello nel Tevere.

Una pessima fama: perché dunque Bruno rischia il ritorno in Italia? [illegible] vari motivi. In Europa è scomunicato da cattolici, calvinisti e luterani: è [illegible] isolato, e alla fine dichiara di preferire i cattolici. C'è [illegible] nuovo Papa: [illegible] di ingraziarselo dedicandogli un libro. E Venezia gode fama di città liberale, e a Padova c'è una cattedra [illegible] aggiuntare. Si considera poi quasi un profeta. [illegible] Mercurio che porta la luce: pensa forse di diffondere da [illegible] una [illegible] setta, i Giordanisti, una religione senza dogmi fondata sull'intelletto e sulla carità concorde fra gli uomini. Del cristianesimo rivelato non resta nulla: Bruno ama l'antica religione naturale degli egiziani, rimpiange perfino quella scrittura: le lettere [illegible] nostro alfabeto sono astratte, mentre gli antichi segni egizi rendono la calda presenza delle cose. E ha il culto, lui copernicano, della magia, l'arte di penetrare i segreti della natura e [illegible] memoria, la tecnica per dissotterrare le verità nascoste [illegible] noi, le chiave che dà accesso alle strutture profonde dell'universo.

Il processo comincia. «E' un bestemmiatore [illegible] si [illegible] di aver quasi avuto le mille concubine di Salomone»: sono le [illegible] più basso del Mocenigo. Altre sono radicali: [illegible] filosofo avrebbe detto che «niuna religione gli piace», che la Vergine «non può haver partorito», che «non vi è distintione in Dio di [illegible]». Si levano altre idee scandalose del filosofo, [illegible] quella sull'«asinità» della fede: «asino» è per [illegible] chi ha lunghe orecchie, chi ascolta soltanto, passivamente: «Non voleva neanche che uccidessi un regnetto accanto a lui, perché [illegible] che poteva esserci l'animo di qualche suo amico», rivela [illegible] il Mocenigo: Bruno credeva nella metempsicosi. Le anime non sono individuali, [illegible] [illegible] corpi, [illegible] frammenti di un unico specchio divino. Anche il mondo ha un'anima, lo Spirito Santo, e i mondi sono infiniti perché Dio [illegible] crea sempre. Un testimone racconta che una sera Bruno chiamò un compagno all'inferriata del carcere veneziana, gli indicò una stella e gli disse: «Vedi? E' un mondo. Tutte le stelle sono mondi e tutto è mondo».

Sette anni dopo, [illegible] 1599, il processo accelera. Bruno ha ora di fronte il teologo massimo, l'ascetico cardinale Roberto Bellarmino, che lo inchioda a un aut-aut: o abiura, e resta in carcere chissà per quanto; o conferma, ed è la morte. [illegible] a [illegible] è ammenda, ma subito dopo, e per ben tre volte, consegna memoriali in [illegible] rivendica di aver ragione. Chiede anche un compasso: vuol disegnare il suo universo. Gli danno un ultimatum di 40 giorni. Poi un altro. Alla fine Clemente VIII dice basta: che Bruno sia consegnato al braccio secolare. Un ultimo memoriale [illegible] prigioniero viene aperto, ma non letto.

Perché Bruno si ostina? Perché sceglie [illegible] morire? Luigi Firpo ha scritto qui pagine ammirevoli. Bruno non è un [illegible] indomabile, [illegible] vuole la tradizione anticlericale e massonica: egli è tutt'altro che inflessibile. Non è neppure [illegible] perturbato di mente, come vuole un'opposta interpretazione. E' un uomo coerente, che dalla speranza passa allo stupore e alla disperazione. Questo dicono i documenti. «E' tempo [illegible] che la lunga polemica sul nome di Bruno si plachi», scrive Firpo. Una doppia lezione: di metodo razionale, filologico, e di civiltà, [illegible] di ogni scontro frontale fra ideologie. [illegible] Chiesa ha agito nella più «strutta legalità» e ha avuto riconoscimenti di tollerante comprensione per l'eccezionale personalità dell'inquisitore. E tuttavia Bruno rimane la vittima di [illegible] intolleranza, l'assertore del diritto dell'uomo di credere a ciò che pensa, non di pensare per forza quello cui altri vuol ch'egli creda.

La sentenza risuona nella [illegible] del cardinale Madruzzi, in piazza Navona, l'8 febbraio del 1600. C'è una gran folla. La Chiesa dichiara Bruno eretico impenitente e pertinace, ordina che tutti i suoi libri siano bruciati in piazza San Pietro e posti all'Indice. Bruno ascolta in ginocchio. Si alza, [illegible] rivolge ai giudici: «Forse con maggior timore voi pronunciate contro [illegible] [illegible] la sentenza, di quanto ne provi io nel riceverla».

Sette padri [illegible] quattro ordini diversi si raccolgono invano [illegible] lui nella notte fra il [illegible] e il 17 febbraio nel carcere [illegible] Tor [illegible] Nona. All'alba del 17, fra canti e litanie, [illegible] processione giunge in Campo di Fiori, dove [illegible] c'è [illegible] monumento dedicato [illegible] filosofo. Bruno è spogliato e legato nudo a un palo sul rogo. Ha la lingua serrata in una morsa [illegible] legno pe[illegible] non bestemmi. Quando le fiamme gli avvolgono la carne, distoglie lo sguardo dal cro[illegible] fisso. Un giorno [illegible] detto che sarebbe morto «martire e volentieri» e che la sua anima «se ne sarebbe [illegible] [illegible] quel fumo».

Claudio Altarocca

Nell'immagine grande, Giordano Bruno. Per ricostruire [illegible] vita e gli atti [illegible] processo, Luigi Firpo (qui accanto) riuscì a consultare gli inaccessibili e segreti archivi [illegible] Sant'Uffizio

Ultime parole ai giudici: «Forse con maggior timore voi pronunciate contro di me la sentenza, di quanto ne provi io nel riceverla»

[illegible]

L'autore di Gargantua nasceva 500 anni fa

Rabelais, Parigi si inchina al padre del francese

PARIGI

PER i 500 anni di François Rabelais [illegible] in programma convegni, manifestazioni e cene... pantagrueliche. Il ministro della Cultura Jacques Toubon illustra [illegible] in dettaglio [illegible] iniziative che la Francia varerà nel [illegible] per ricordare l'eclettico autore. Primo gesto, una targa commemorativa a Seully (Loira), nella casa dove Rabelais nacque mezzo millennio fa. E' in pietra tufacea, la visitano ogni anno oltre 16 mila persone: ritraccia l'itinerario del monaco-scrittore-anatomista che legò la sua fama a Gargantua e Pantagruel, giganti voraci ma [illegible] crudeli le sui avventure uscirono ve[illegible] il 1530 e furono riprese in altri quattro [illegible]. Se l'invenzione letteraria e linguistica trova in Rabelais un pilastro del francese moderno, l'anniversario [illegible] trascurerà gli aspetti minori che arricchiscono il suo genio. Come le tesi evangelico-pacifiste - espresse mentre le guerre religiose dilaniavano l'Europa - e una filosofia laica centrata sul be[illegible] profondo, vero equilibrio fra [illegible] e corpo. Anche il '93 poteva [illegible] l'Anno Rabelais: alcuni storici vi situano la nascita del romanziere. Ma Parigi scelse il '94 - mancano i registri anagrafici - e [illegible] potrà contraddirla. [a. bn.]

TULLIO PIRONTI EDITORE

NAGHIB MAHFUZ
Il Mendico

NAGHIB MAHFUZ
La taverna del gatto nero
Due capolavori di un Premio Nobel della letteratura

✳

DENISE PARDO
Razza Cafona
Lussi, privilegi, vizi e debolezze dei potenti italiani
prefazione di
FERDINANDO ADORNATO

✳

Non si trova cioccolata
Lettere di bambini jugoslavi nell'orrore della guerra
a cura di
GIACOMO SCOTTI
prefazione di
RITA LEVI MONTALCINI

✳

SANDRA MILO
Amanti
Il libro shock dell'anno

✳

MARISA FIGURATO
Patto inconfessabile
Politica crimine e affari dopo il caso Cirillo a Napoli

✳

PIETRO CALDERONI
GAETANO SAVATTERI
Voci del verbo mafiare
Aforismi di Cosa Nostra

✳

NORBERTO VALENTINI
Belzebù a Palazzo
Un thriller fra i misteri del potere a Roma

✳

GIULIANO GALLO
Aliseo
Nel misterioso relitto di uno yacht il segreto d'una storia d'amore e morte sul mare

✳

MARINO FRESCHI
Paese
Ritrovare la propria infanzia per salvarsi dal caos della vita

✳

HEINER STACHELHAUS
Joseph Beuys
Per conoscere da vicino l'artista e la sua opera

✳

LUIGI NECCO
Il giallo di Troia
Il romanzo-inchiesta che ha fatto scoprire dov'era finito il tesoro trovato da Schliemann. Un libro conteso dagli editori stranieri

✳

GRECO - PICONE PETRUSA - VALENTE
La Pittura Napoletana dell'Ottocento
Formato 30 × 40 in cofanetto, pagg. 678
472 illustrazioni a colori e 63 in b.n.
lire 188.000

L'unica storia completa attraverso un imponente repertorio d'immagini

Il libro sarà presentato sabato 11 dicembre alle 18 da **Maurizio Calvesi, Mimmo Liguoro** e **Aurelio Magistà** nel foyer del Teatro **San Carlo**
(ingresso libero)

I "Meridiani"
Il modo migliore di leggere i classici.

"Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quel che ha da dire."
Italo Calvino

[illegible] **PROUST**
Alla ricerca [illegible] tempo perduto Vol. [illegible]
Con questo quarto e ultimo volume si conclude l'impresa della *Recherche* tradotta da Giovanni Raboni e con il ricchissimo apparato di note curato da Alberto Beretta Anguissola e Daria Galateria.

GUY DE MAUPASSANT
Tutte le novelle Vol. I
"Il più sincero, il più diretto e il più ispirato degli scrittori francesi."
(Georges Simenon)
A cura di Mario Picchi.

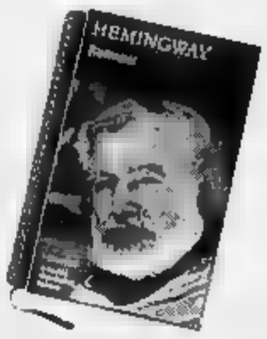
Antologia della poesia latina
A cura di Luca Canali
Dall'età arcaica al tardo-antico, una scelta suggestiva e ricca di sorprese.

CARLO GOLDONI
Memorie
Nei ricordi di una vita avventurosa, il ritratto di un'epoca.
A cura di Paolo Bosisio.

LUIGI PIRANDELLO
Maschere nude Vol. II
In un'accuratissima ricostruzione critica e filologica, capolavori assoluti quali *I Sei personaggi* e *l'Enrico IV*.
A cura di Alessandro d'Amico.

ITALO CALVINO
Fiabe italiane
Il Grimm italiano, con un saggio introduttivo di Mario Lavagetto.

VASCO [illegible]
Romanzi Vol. I
Nelle "cronache" di Pratolini, la storia pubblica e privata di una generazione.
A cura di Francesco Paolo Memmo.



ERNEST HEMINGWAY
Romanzi Vol. II
I capolavori della maturità, da *Avere e non avere* a *Di là dal fiume*.
A cura di Fernanda Pivano.

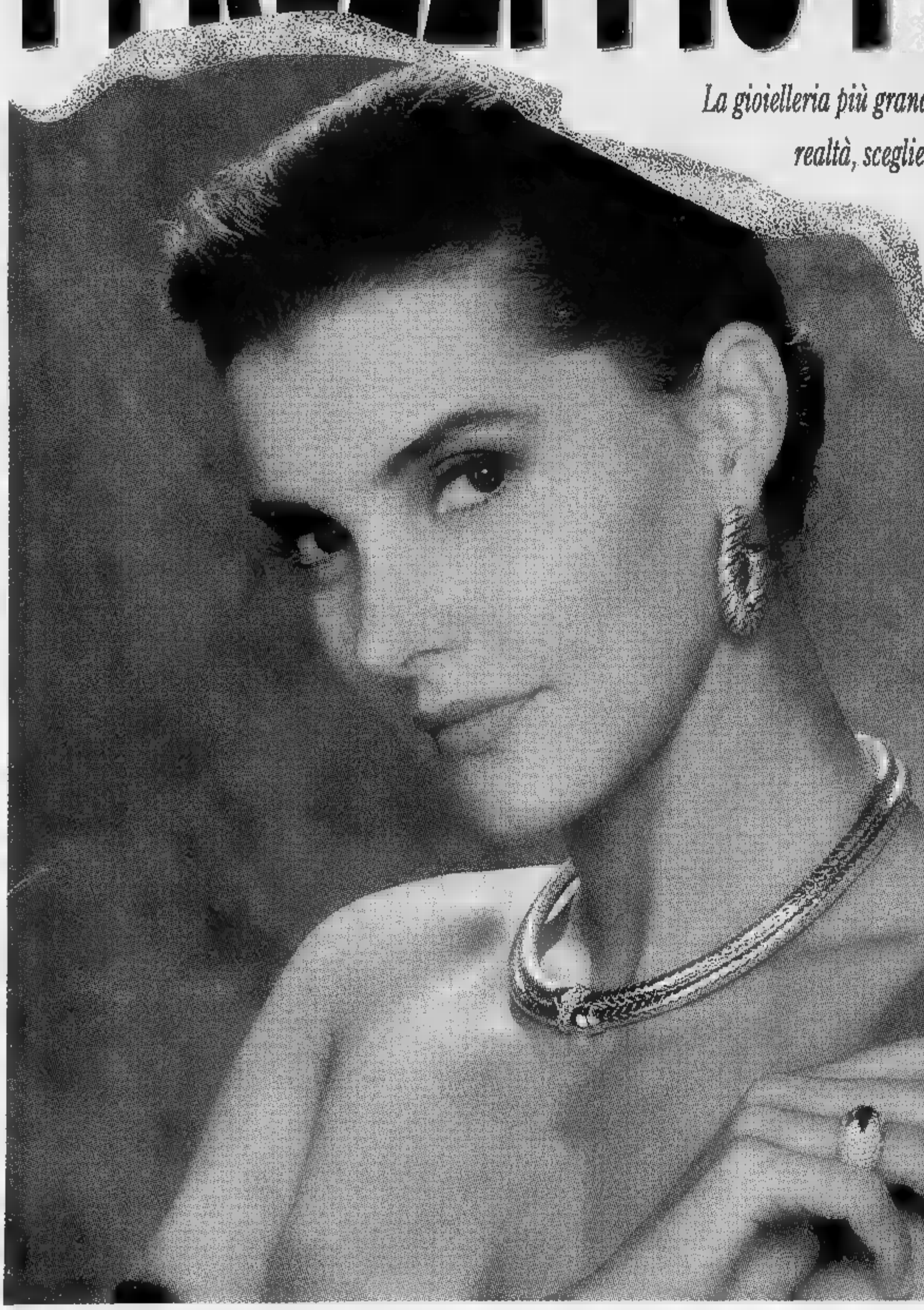
Album Leopardi
Una biografia per immagini, a cura di Rolando Damiani.

MONDADORI

Annuncio

CHIESA

LA GIOIELLERIA PIÙ GRANDE, I PREZZI PIÙ PICCOLI!



La gioielleria più grande dove i Vostri sogni, quelli d'oro, possono diventare realtà, scegliendo tra mille preziosi d'oro e d'argento, tutti esposti. I prezzi più piccoli, perchè CHIESA vende l'oro alla quotazione ufficiale del giorno, proprio quella che potete leggere nelle ultime pagine di questo giornale. In più, i piccoli prezzi possono diventare piccolissime rate mensili ...meglio di così non si può!*

CHIESA
IL GIUSTO VALORE DELL'ORO
Via Nizza, 149 - TORINO

*leggere attentamente i prospetti informativi

Parte la nuova Babele

«Babele», l'unica trasmissione della ■■ dedicata ai libri, tornerà a gennaio con due nuovi conduttori al posto di Corrado Augias (foto), passato a Telemontecarlo dove prepara «Domino». Una pubblicitaria, Anna Maria Tosta, e un giovane scrittore ■■ esperto musicale, Alessandro Baricco, ■■■ la nuova coppia che condurrà ■■ programma rinnovato nei contenuti ■■■ non nell'orario ■ ■■■■ in onda. Proprio l'ipotesi di slittamento dalle 22,45 a ■■■■■■■■ ■■■ stata la goccia che aveva fatto traboccare il vaso dei non facili rapporti tra Augias e il direttore di Raitre, Guglielmi. Ora sembra invece che «Babele» venga riproposta all'ora solita. «Non avevamo mai escluso - dice Balassone, braccio destro ■ Guglielmi - ■ poter tenere "Babele" alla 22,30: avevamo solo detto di non poterlo garantire». Ma Augias replica: «Balassone ha già imparato a dire le bugie. Ma io sono contento che il programma vada in onda in un'ora decente».

Ecco il Bagaglino su Raiuno

E' fissato ■■■ sabato primo gennaio alle 20,40 su Raiuno, in diretta dal teatro Salone Margherita, il ritorno in tv del gruppo del Bagaglino, tre ■■■■ dopo la bocciatura della nuova serie ■ «Saluti e baci» da parte della nuova dirigenza Rai. Oreste Lionello, Leo Gullotta e Pippo Franco, sotto la guida di Pier Francesco Pingitore, saranno i protagonisti di «Bucce di banana», ■■■ varietà satirico che prenderà di mira la realtà italiana, con riferimenti ■■■ politica. Accanto a loro ci sarà Valeria Marini (foto), la soubrette lanciata da «Saluti e baci», poi emigrata alla Fininvest, che farà il suo ritorno alla Rai. Anche se il contratto tra Raiuno e il gruppo del Bagaglino ■■■ è ancora stato firmato, è praticamente certo che «Bucce di banana» andrà in onda ■■■ quattro sabati di gennaio, per poi interrompersi in vista delle elezioni politiche, in rispetto della norma che vieta trasmissioni che possano interferire nella campagna elettorale.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 11 Dicembre 1993 23

Il grande avvenimento di Torino: il doppio Makropulos, in prosa e in musica, con la regia di Ronconi

L'eternità è donna

■■■■ Giovedì 9 dicembre, si compie l'evento annunciato. Vanno in scena contemporaneamente, al Regio e al Carignano, i «Makropulos» diretti da Luca Ronconi e interpretati da due autentiche primedonne, Raina Kabaivanska e Mariangela Melato. E' molto più ■ un semplice doppio debutto: per la prima volta un ■■ te lirico ■ un ente di prosa agiscono in sintonia, con il tramite di un grande regista. Il risultato ■ un'eccellente operazione che offre momenti assoluti ■i spettacolo oltre che un'indicazione culturale.

La tragica marionetta di Janácek

Trionfa al Regio uno spettacolo di superba bellezza

Di questo ■■■ Makropulos» diretto da Pinchas Steinberg e da Luca Ronconi per il Teatro Regio di Torino mi sembra venire un contributo decisivo a quella penetrazione italiana di Janacek che, per quanto promossa ■ ingegni eletti già quarant'anni fa, non è ■■■■ riuscita a superare il primo gradino ■ «Jenufa»: è uno spettacolo talmente presente a ■■ stesso in ogni particolare, inscenato e recitato stupendamente, diretto e suonato benissimo, su ■■■ partitura lineare e di immediata comprensione per ogni tipo di ascoltatore che dovrebbe costituire non ■■■ un punto ■ riferimento per il compositore mòravo, ma un incentivo a esplorare quel repertorio europeo Anni Venti (Ravel, Berg, Hindemith, Busoni, Stravinski) che con tanto beneficio potrebbe svecchiare i nostri cartelloni lirici.

Certo, al primo incontro il pubblico tradizionale dell'opera può restare deluso dalla mancanza del canto spiegato, dalla diga contro i sentimenti che gorgogliano come l'acqua dal collo di una bottiglia rovesciata; e si spiega infatti il successo anche italiano di «Jenufa», che è opera gremita di passioni e di sangue. Nel «Makropulos» invece il canto è rappreso in una sorta di declamato continuo, scorre via con interiezioni e accenti di provocante economia drammatica, perfettamente adeguata alla strana storia ■ Elina Makropulos: la quale, vissuta 337 anni per un elisir di lunga vita che il padre alchimista aveva sperimentato su di lei, all'avvicinarsi della scadenza, ■■orizza■ ■■ la morte, interviene in una causa civile di eredità (il «Caso Makropulos» appunto) per impossessa■■ ■ nuovo della magica ricetta; ottenutala, diventa consapevole della mostruosità di una vita illimitata, si libera dell'assillo della conservazione individuale, e si rassegna a scomparire secondo la legge generale imposta alla vita umana dalla ■■■■.

Sotto la declamazione (giusta anche la scelta della lingua italiana, nella traduzione di Sergio Sablich), la musica si divincola con quella frammentarietà che è la cifra del personale modernismo di Janacek; il quale al contrario di Mahler, che rallenta i particolari, li accelera ■ li sovrappone, ma senza orientarli in senso inquietante, come si è spesso letto: in orchestra melodie ■■ ne sono molte, le stesse della «Volpe astuta», del ■■■■ «Mlada» e ■■ secondo Quartetto (di cui un passo è citato alla lettera nel secondo atto): Janacek non orienta, ■■■ commenta l'azione ma la incalza con un tessuto musicale che è indifferente ■ compresente come il movimento ■ ■■ caleidoscopio. L'evidenza del racconto è tutta nei cantanti-attori, tutti pregnanti ■ guidati da Ronconi con mano magistrale; per ■ parte della protagonista non si poteva trovare una interprete più perfetta di Raina Kabaivanska, sensitiva e vibrante, elegantissima e di impressionante presenza scenica: nel punto ■ cruciale, quando assume la sua età smisurata, si rappresenta in una transizione rapinosa: in fondo, si libera dell'orrore della morte quando rivela l'orrore del ■■■ corpo in disfacimento; e muore in una sequenza indimenticabile, come una grande farfalla notturna, una tragica marionetta che sente ■ suo ■■■ po disperato liberarsi dai lacci e tiranti che la tenevano su con un necromantico artificio.

Ma non meno puntuali gli altri, tutti identificati nella parte: José Cura, Mario Buffoli (con quel timbro tenorile acuto che ricorda l'astrologo del «Gallo d'oro»), Laura Cherici e Pierre Lefebvre, che animano gli unici attimi di un amore sincero, Paolo Speca, Gabriele Monici, Ugo Benelli, nella figura comica (una comicità febbricosa, che sgomenta) di Hauk-Sendorf. Guida musicale autorevolissima ■ Pinchas Steinberg, su una orchestra mordente di fantasie solistiche; scene di Margherita Palli ammirevoli per rigore costruttivo: ■■ ambienti, lo studio dell'avvocato, il teatro vuoto, la stanza d'albergo, tagliati dalla linea spezzata di una passerella scoscesa. Successo spontaneo e incondizionato: al termometro abituale delle prime torinesi, un trionfo ■■■■ meno.

Giorgio Pestelli

Quant'è amaro l'elisir

Il Carignano esulta e scorda gli incidenti

■■■■ E' stato ■■ grande successo il debutto dell'«Affare Makropulos» al Carignano. ■■■ che successo sudato, quanto accidentato. La macchina teatrale di Luca Ronconi si è inceppata ai cambi ■i ■■■ na. Fatalità? Imprevidenza? ■■ spettacolo ha esordito un mese ■ ■■ ■■■■ della Corte di Genova ■■■ perfetta fluidità. Ma, ■■■ vato a Torino, ■■ dovuto fare i conti con un palcoscenico più ristretto. Immaginiamo fosse previsto ■■ sempre il ridimensionamento della bellissima scenografia di Carlo Diappi; ma - ci domandiamo - è possibile che i bravissimi ■■■■ ■■l Teatro Stabile siano arrivati al debutto come Napoleone a Waterloo? Preoccupato per il teatro, per gli attori, per gli spettatori, che si sono rassegnati con generosa pazienza a uno spettacolo inevitabilmente più lungo del previsto e spezzato nel ritmo. Dispiace che il nostro Stabile, dopo il meritato trionfo di Genova, si offra alla propria città nel segno dell'approssimazione.

■■■ fortuna il lavoro di Ronconi e ■■■ suoi ■■■■ è stato più forte degli incidenti. ■ infatti, superato ■ parentesi nere dei cambi di scena, la recita riprendeva immediatamente quota e conquistava il pubblico con le vicende paradossali della cantante Emilia Marty, che grazie a un elisir di lunga vita giunge stanca e svuotata alla ragguardevole età ■ 337 anni. Nel ruolo della protagonista Mariangela Melato è stata strepitosa. E bravissimi sono stati tutti gli altri: Carlo Montagna, Riccardo Bini, Vittorio Franceschi (che balla marionetta buffonesca), Luciano Virgilio, Ugo Maria Morosi, Valeria Milillo, Francesco Gagliardi, Elena Russo, Fabrizio Dardo, Massimiliano Mecca, Monica Mignolli. Gli applausi, alla fine, si sono trasformati in una festa interminabile. (o. g.)

La Melato

Il mio debutto con la febbre

TORINO. Un debutto ■■■ la febbre ■■r Mariangela Melato. Tensione? «Ma no, è stato il freddo ■ questa città». Capelli biondissimi stirati sulla testa, occhi appena segnati ■■■ nero della matita, la protagonista dell'«Affare Makropulos» ha un piglio allegro. ■■■ l'abbiamo fatt■■, dice. Si capisce che allude agli incidenti dell'altra ■■■ Se ■■ dispiace, ma non drammatizza: «E' ■ bello della diretta, ■ il bello del teatro, è il nostro imponderabiles. Confessa che al debutto ■ Genova era tesa; in■■■ alla prima del Carignano ■■■■ semplicemente paura: ■■■ giovane ■■■ più incosciente, e rimpiango il tempo in ■■■ andavo in scena fregandomene. Ora, quel che ho perso in sicurezza l'ho acquistato in paura».

Il teatro fa ■■■■ strani miracoli, dice la Melato. «In ■■■ certo senso gli incidenti tecnici ci hanno giovato. Abbiamo reagito bene ■■■ attori, e ha reagito benissimo il pubblico, ■■■ ha percepito ■■■■ che temevamo ■■■ arrivassero: l'ironia, per esempio. Per noi è stata ■■■ scoperta nuova, importante».

Soprattutto perché nessuno sapeva come bloccare l'ombra imprendibile di Emilia Marty, creata da Karel Capek per dire, attraverso il sogno dell'immortalità, che la vita va presa per ciò che è e va vissuta ■■■ tutta ■ serenità possibile. «Emilia non è un personaggio che è ■■■to, ma la somma di ciò che è stato», diceva Ronconi alle prove. E in quei giorni di discussione la Melato aggiungeva: «Bravissimo, ma come?». Ora confessa che si era posta un obiettivo: «Volevo dare il senso di ■■ personaggio che ha una propulsione enorme per la vita e per la morte. Già comunicare queste due componenti significa avere realizzato ciò che Ronconi e io abbiamo intuito».

Sì, ma su quali basi? Emilia Marty è completamente fuori della realtà. «E' vero, ■ senza psicologia, è un manichino vuoto. Non avevo paragoni a cui riferirmi, però sentivo che la pre■■■■ doveva essere forte. Da qui è nata tutta la mia grande fatica. Quando non si hanno emozioni da far passare, ■ più difficile recitare». Vuol dire che è stato necessario uno scatto di fantasia? «Emilia Marty è difficile da immaginare anche fisicamente. Non sappiamo ■■■■ cammina, come si ■■■■■ E io non sapevo proprio in che direzione andare. Poteva essere tutto. E se non me l'avesse proposto Ronconi non l'avrei fatto».

Che cosa può dare un personaggio come questo ad un'attrice che ha incarnato così tante eroine? «Molto. Fino ad ora ho interpretato personaggi che avevano almeno ■■■ possibilità d'incontro ■■■ ■■: la passionalità, il sentimentalismo, la ■■■ linconia. La Marty non mi somiglia in niente e non somiglia a nessuna. Ed era questa ■■■ntà■■■■ che mi provocava. Qualcuno ■■■ ha detto che la commedia sembra scritta per me. Se è vero, ho centrato ■ bersaglio, ho vinto la mia scommessa». Felice, allora. «Felice».

Osvaldo Guerrieri

Kabaivanska

Vorrei 337 anni di emozioni

TORINO. Raina Kabaivanska dopo il trionfo al Teatro Regio.

Signori Raina, un tempo c'era la coppia Callas-Visconti. Si può parlare ■■■ della coppia Kabaivanska-Ronconi?

«Non si può fare un paragone. La Callas e Visconti erano relativamente giovani, davanti a sé avevano ancora tempo, ambizioni, speranze. ■■■■ era un'epoca diversa. ■■ l'artista faceva molto: sceltaponderata, ■■■ ci vogliono circostanze favorevoli, com'è avvenuto al Regio. Questo incontro bisogna coccolarlo, perché difficilmente si ripeterà. Guardi la tv. ■■■■■ ■■ stimoniar■ ■■ grande evento. ■■ v'era? Lui v oggi dovrebbe creare una videoteca Ronconi. Invece non fa nulla».

Dopo 3 anni di carriera un altro miracolo di recitazione ■ canto. Comincia da capo?

«Si ricomincia da capo sempre. Ma specialmente se affronti ■■ linguaggio musicale così ■■■■. Ho amato piano il personaggio, sono rimasta gomento per la musica, ■■■ incarnata».

Qualcuno l'ha paragonata ■■■ Crawford ■ ■ Greta Garbo.

«Se è un'abbuffata, dico che preferirei essere la grande Greta. Lei era brava e bellissima».

Vale la pena di vivere in scena 337 anni?

■■■ scen■sì, vale ■ pena di ■■■■■ amante, artista, cantante, sguaiatrice, giovane, vecchia, ■■■■■ mille emozioni, ■■ sono sublimate però dalla musica. Nella vita reale è meglio vivere intensamente senza essere troppo vecchia».

Sui piani scenici inclinati Ronconi l'ha costretta a pericolose discese?

«Sì, ma c'era il trucco ed ero ■■■icurante. Nella prima scena scendevo lentamente, agganciata ad una cintura di sicurezza e col bastone. Nel secondo atto ho scelto io stessa di entrare con lo scivolo e un ascensore, senza sostegno. Ronconi era [dice della mia incoscienza».

Major l'ha costretta ad interpretare «Il caso Makropulos». Ha sofferto molto?

«Sono molto grata a Major per que■■■ sua superba scelta. ■■ perso 8 ■■■■ ■ sonno. Mi sono persino abituata all'insonnia. E' diventata un "modus vivendi", ■■■ ho avuto la soddisfazione di sentire che il pubblico era soggiogato dalla mia interpretazione. Trattenevo il respiro tutt'era la tensione».

Si è svecchiata in modo prodigioso.

«Avevo dentro ■ personaggio, mi sentivo a mio agio in ogni metamorfosi, ■■ ci ■■■■ anche i trucchi. Nella ■■■■ della morte ■■■■■ addirittura tre parrucche».

Kabaivanska, Ronconi e la scenografa Margherita Palli. Diventerà ■■■ sodalizio storico?

«Spero, ma bisogna guardare tutto da una certa distanza. Oggi andrò ad ammirare Mariangela Melato, la mia "rivale". E' straordinariamente brava e gentile. Mi ha anche mandato un mazzo di fiori».

Perché la morte di Marty è diversa da quella di altre sue eroine?

«Perché viene dall'eternità, perché è più vicina alla nostra epoca. Un'epoca di disillusione in cui l'umanità ■■ sembra avere più forza di vivere».

Armando Carusio

A poche puntate dalla chiusura, la polemica

Il record d'ascolto non s'accompagna alla stima. Frizzi vorrebbe uno show per parlare di politica

Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi, i conduttori di «Scommettiamo che?»

Noi di Scommettiamo che? non siamo degli sciocchi

ROMA. Zitti, zitti, lontani dalle prime pagine dei giornali, un po' ignorati e un po' bistrattati dalla critica, quelli di «Scommettiamo che?» si prendono la rivincita poco prima di chiudere i battenti. Il prossimo 6 gennaio. In che modo? Convocando una conferenza stampa in cui sciorinano una pagella d'ascolti scintillante; in cui ricordano che pochi giorni fa è stato deciso l'aumento a 6 miliardi del primo premio della Lotteria; in cui il capostruttura Mario Maffucci, tra il profetico e l'implacabile, osserva che il programma di Michele Guardì non potrà sfuggire agli annali della storia televisiva. E' fatale, insomma: quando ci si interrogherà su quello che gli italiani vedevano in tv negli Anni 90 sarà impossibile evitare il ricordo della coppia dei giocherelloni Carlucci-Frizzi. «"Scommettiamo" - assicura Maffucci - s'inserisce nella tradizione degli spettacoli d'intrattenimento. E chi può negarlo? Anche quest'anno, nel pieno della débâcle di ascolti di Raiuno, «Scommettiamo che?» è garantito, senza bisogno un «evento» come lo show di Grillo e senza essere nuovo visto che torna in onda per vari anni, una media di 8 milioni e 336 mila spettatori con share del 39,32%. «Quello di "Scommettiamo" - dice Maffucci - è più di un partito: è un prodotto culturale che aggrega i grandi numeri e che è degno di grande rispetto». Rimasto solo a difendere l'impopolare bandiera dell'intrattenimento nella Raiuno epoca «professori», Maffucci si sfoga: «Attendo una riconferma formale del mio mandato. Ma posso dire di aver lavorato finora secondo un'ottica aziendale che chiedevà a Raiuno un primato fisso d'ascolto, a Raidue un ruolo di alternativa e a Raitre di sperimentazione. I miei spettacoli dovevano rientrare in questo schema. Oggi credo, però, che manchi la sinergia tra le reti: un'azienda più coordinata favorirebbe questa sinergia attraverso lo scambio delle esperienze. Un esempio? Spostare Chiambretti da Raitre a Raiuno».

In attesa di un probabile Pierino riciclato sulla prima rete, restano tanti, fuori e dentro la Rai, quelli che giudicano «Scommettiamo che?» con la puzza sotto il naso. Un atteggiamento che, alla lunga, potrebbe aver offuscato i sogni di gloria di Carlucci sia Frizzi, il «fanciullino che è in noi», come qualcuno lo ha definito di recente. «La mia professione è nel varietà e nell'intrattenimento - dice la prima - ma non mi esprimo solo attraverso "Scommettiamo che?". Per parlare al pubblico in modo diverso, più personale, uso la musica e le canzoni. Non a caso ho da poco inciso un disco».

Fabrizio Frizzi va oltre, si candida a diventare il Funari della Rai: «Mi piacerebbe fare un programma quotidiano per parlare alla gente di politica in un modo più semplice di quanto non si faccia nelle trasmissioni già esistenti. Questo non vuol dire che, nel mio ruolo attuale, mi senta fuori luogo. Anzi: "Scommettiamo" è un lavoro utile che ha la sua funzione». Ma sarebbe disposto Frizzi a dire addio alla saga delle scommesse? Certamente no. «Prima di scendere da questa vettura ci penserei varie volte e di sicuro non la lascerei in corsa, ben avviata come è ora». E i sogni della Carlucci? Sono lontani dal Delle Vittorie, dal divano con gli ospiti, dalla doccia in abito da sera? Certamente no. «E' un programma troppo importante per dire "lo abbandono". E poi mi sono affezionata perché io e Fabrizio ci siamo cresciuti dentro». Insomma l'anno prossimo si replica: stessa formula, stessi conduttori.

Fulvia Caprara

VIDEO

di Curzio Maltese

Gli ho chiesto: parola d'onore? Mi ha detto: parola d'onore. E non è venuto. Ma come si dice, l'onore è un problema della gente del Sud, al Nord guardano piuttosto al profitto.

(Michele Santoro spiega Bossi a Occhetto, il Rosso e il Nero)

Henna, canzone che dà il titolo all'ultimo album, è una preghiera

Dalla: «Un po' di pietà»

«Cinema», la canzone con la voce di Mastroianni, omaggio a Fellini

Lucio Dalla si apre a nuovi orizzonti: canto gregoriano e ritmiche da discoteca

TORINO. Ricordate «Futurama»? «Chissà chissà domani, su che cosa metteremo le mani», cantava Lucio Dalla in una delle canzoni più amate della sua stagione di mezzo. E la sua ossessione preferita, il futuro, ritorna oggi: intravisto e un po' angosciosamente già vissuto, forse un sogno infranto in «Henna», il nuovo album appena uscito. Un album che è una svolta nell'espressività del cantautore assai più di «Cambio», l'ultimo disco del titolo profetico uscito tre anni fa. Lo stile musicale di Dalla, così riconoscibile, si apre ora su orizzonti più ampli e misteriosi. Fra canzoni di canto gregoriano, atmosfere satellitari e ritmiche da discoteca, spinto dall'urgenza dell'ispirazione il cantautore oltrepassa spesso la forma della canzone: e però, proprio nell'ansia di libertà che pervade tutto il lavoro, gli escono brandelli di superba linea melodica.

«Henna» è un disco duro di piglio e limpido di sentimenti, nel quale convivono macrocosmi interstellari e profonde solitudini individuali che descrivono efficacemente il misto di speranza e disperazione che popola questi nostri giorni. «Henna», la canzone che dà il titolo all'album, è ad esempio un intenso manifesto d'apertura che assume il tono accorato della preghiera: «Adesso basta sangue ma non vedi/ Non siamo nemmeno più in piedi... un po' di pietà»; poi Dalla ribadisce una utopistica fiducia: «Io credo che l'amore è l'amore che ci salverà». «Liberi», con ritmo da discoteca, racconta l'ansia di due che si amano ma che le convenzioni sociali tengono distanti, con un corno ricorrente da tragedia greca contemporanea; «Rispondimi» è il dialogo fra due amanti occasionali: Dalla li immagina riscoprire dopo il sesso la comunicazione d'affetti, ed è un affresco popolaresco il colloquio fra la sua voce e quella della cantante Tosca. «Cinema» avrà successo per causa di una melodia assassina che si appiccica subito al cervello e che recita: «Portami con te/ Dovunque vai, chiunque sei»; la apre la voce di Marcello Mastroianni che recita: «Dove vai questa sera? Vado sulla luna»; un omaggio a Fellini, forse, ma anche, come spiega Dalla, un ricordo vivo: «In Puglia avevo casa che confinava con un cinema. Non vedevo i film ma sentivo le voci, e la Voce era Mastroianni per eccellenza».

Di «Merdmann» si è detto in questi giorni, per la storia del marziano caduto sulla terra: «A parte il puzzo veramente micidiale/aveva in sé qualcosa di familiare/Sui trent'anni bocca larga e braghe corte/Sempre sporco e con stronzo sulla fronte»: qui la satira è molto evidente, sottolineata da un pianoforte cantiano, quando Merdmann diventa eroe dei talkshow.

«Latin Lover» è uno dei pezzi da novanta dell'album, un gioiello con risvolti di melodramma, figlio di «Caruso»; una malinconia estenuata ripercorre il mito della libertà («Bisogna imparare a volare per essere liberi») intorno alla storia di un latin lover con la faccia da Beethoven/ Dentro un paltò se non mi sbaglio blu».

Di questo suo personaggio il cantautore teorizza: «E' uno che ha perso il baricentro, il senso della vita, e si sente finito. Quanti uomini, anche giovani, capiscono sta accadendo: invece nello spostamento del baricentro ci sono che consentono di andare più avanti».

«Henna» si chiude con due brani dominati da una tensione inquieta: «Don't Touch racconta di un uomo che ha perso la propria donna dentro il computer di casa; il «Treno», ballata onomatopeica, è il vivido affresco di un incubo sottolineato dalla disarmonia: un ragazzo parte per la Jugoslavia e si trova su un treno che per magia si chiude ed esplora tutte le contraddizioni dell'Europa, fra fascisti «vecchi nuovi misti», puttane, zingari soldati. E' questo il futuro? chiedersi Lucio Dalla, che invece spiega: «Fa spavento la socialità dell'esistenza, c'è qualcuno che cerca di frantumarla. E questo è un disco contro le divisioni, sul desiderio di stare insieme mentre siamo circondati da continue contrapposizioni e il mondo continua a farsi male da solo».

Marinella Venegoni

PRIMI CINEMA

«Spara che ti passa» di Saura con Francesca Neri

Vendetta di una donna in un film non bello

Francesca Neri protagonista del film «Spara che ti passa», storia di uno stupro vendicato

Lo stupro di gruppo, nel film, è diventato come il duello a colpi di pistola nel western. Gesti, procedimenti, violenza e suspense sempre gli stessi, invariabili come rituali, ripetitivi come tutti i luoghi comuni del cinema di genere: abiti lacerati, ragazza immobilizzata sul letto, prima l'uno e poi gli altri, prima davanti poi dietro, infine la bottiglia e dopo, la vittima massacrata che si precipita sotto la doccia come per un lavacro purificatore, per ripulire il proprio corpo insozzato dalla sopraffazione. Nessuna variante, quindi tutto sta a vedere come la scena è girata: e nel caso di «Spara che ti passa» riesce difficile allontanare il sospetto di lenocinio e di compiacimento irrispettoso da parte dell'anziano regista, risulta facile ammirare la bravura e la forza di Francesca Neri.

Tratto da un racconto molto bello di Giorgio Scerbanenco appartenente alla raccolta «Milano calibro 9» pubblicata da Garzanti, il film racconta d'una ragazza del circo, appassionata di cavalli e di armi da fuoco, bravissima cavallerizza e tiratrice, all'inizio d'un amore con un giornalista (Antonio Banderas, senza parte, fuori posto e pessimo). Una notte la «tiratrice» viene aggredita e brutalmente violentata nella sua roulotte da tre giovani meccanici ubriachi che si sentono sfidati dalla bellezza, dalla durezza e dal rifiuto di lei. Al mattino lei li raggiunge nell'officina dove lavorano, li ammazza tutti e tre a fucilate; comincia in automobile una lunga fuga disperata, segnata da altri cadaveri e dal sangue delle sue ferite, che avrà termine con la morte.

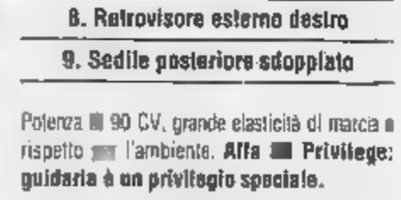
Carlos Saura maestro di mestiere, naturalmente, ma di anni non fa un film bello né importante né autentico: e neppure stavolta l'ho fatto.

[l. l.]

SPARA CHE TI PASSA
(Despara!)
di Carlos Saura
con Francesca Neri, Antonio Banderas, Achero Manas, Coque Maya
Drammatico. Spagna/Italia 1993.
Cinema **Cristallo** di Torino;
Odeon 4 di Milano

SERIE SPECIALE. ALFA 33 PRIVILEGE L. 19.090.000.

ALFA 33 PRIVILEGE.
GUIDARE IN MODO SPECIALE.



Il piacere esclusivo di un comfort.
Alle prestazioni dell'eccezionale motore Boxer 16 ad iniezione elettronica si aggiunge la ricca dotazione di serie.

1. Impianto stereo con autoradio "Clarion" e sei altoparlanti
2. Tetto apribile
3. Esclusivi interni in velluto pregiato
4. Volante in pelle
5. Paraurti in tinta carrozzeria
6. Chiusura centralizzata
7. Alzacristalli elettrici anteriori
8. Retrovisore esterno destro
9. Sedile posteriore sdoppiato

Potenza 90 CV, grande elasticità di marcia e rispetto per l'ambiente. **Alfa Privilege: guidarla è un privilegio speciale.**

Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse provinciali e

Cuore Sportivo

TIVU' & TIVU'

Nel salotto di Garrani e Mirabella anche i giochini hanno un'anima

HANNO fedelissimo pubblico di affezionati, Michele Mirabella e Toni Garrani, i due conduttori di «Ventieventi», in onda all'omonima ora tutti i giorni su Raidue e dall'altra sera anche «in lungo», cioè in versione serale, alle 22,20. Il Tipografo di Trino è tra i fan, e spesso si fa vivo per sottolineare la simpatia dei due. La simpatia: caratteristica rara, nella tv e nella vita. E' anzi diffuso un certo gusto per l'antipatia, come se il personaggio antipatico fosse persino più rassicurante: vedi, io non fingo, io sono così, io non mento. Invece il duo Mirabella-Garrani punta su qualità più tradizionali. Gianluca Nicoletti osservava ieri mattina a «Radiocomando» (la rubrica quotidiana su critica televisiva su Radiodue, quella in onda al posto di «A video spento» con Aldo Grasso) che il programma si svolge idealmente in casa più rassicurante possibile. Anzi, la casa è studiata in modo da rappresentare quella che il pubblico tradizionale può immaginare sia la vera dimora di due bonari conduttori tv. Il salotto di «Ventieventi» rappresenta un solido interno intessuto di benessere, raffinatissimo, un poco parvenu, con sparse, qua e là, le piccole cose di pessimo gusto di gozzaniana memoria. Loreto impagliato e il busto d'Alfieri, o giù di lì.

Accanto a una scrivania siedono i due, che offrono alle telefonate del pubblico i loro giochi. Nella versione «in lungo», i giochi naturalmente si moltiplicano. Non sono prove di fortuna e basta, serve anche qualche abilità, qualche conoscenza. Garrani legge una definizione dal vocabolario, e poi con Mirabella aiuta l'interlocutore a indovinare di che parola si tratta. Naturalmente gli aiuti cercano di non essere troppo scontati. Esempio: l'altra sera una signora doveva indovinare la parola «pugno». Sarebbe stato facile parlare, per dire, di boxe. Invece loro la prendono alla lontana, dal sale che si deve mettere in pentola: quanto? Un'inezia, una briciola, un cucchiaio, un pugno? Ecco, un pugno, brava signora. La differenza tra «Ventieventi» e altre trasmissioni di quiz «interattivo» (pardon) che i conduttori fanno col pubblico. Una novità di giovedì era questa: mazzo di carte, ogni carta una parola nascosta. Il concorrente sceglie due carte. Con le due parole di quelle due carte (che l'ascoltatore-aspettatore non conosce) Mirabella e Garrani dovranno inventare all'impronta un raccontino di un minuto. Ma sarà il concorrente a suggerire l'ambientazione del raccontino: il bagno, l'automobile, la rivoluzione francese, le Gallie di Cesare.

In questo frangente i due mostrano la loro acuativante abilità, dicendo cose strampalate ma non troppo. Parlano bene, pronunciano «media» e «midia», fanno i galanti con le signore: di solito, come al solito, le donne quelle che chiamano. Ne hanno anche invitata una nello studio-salone, una che, a suo tempo, aveva vinto al telefono un «rotolo di coppe». Una bella signora dall'aria paciosa e rassicurante. Per famiglie televisive, che un po' di scultura se la fanno anche così, grazie di video.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un giallo nello spazio

Paolo Villaggio in «Fantozzi riscossa»: Nove episodi le solite situazioni tragicomiche

SOLARIS
1971, Tmc alle 23; dur. 102'

Molti lo scambiarono per la risposta sovietica di Andrej Tarkovski a «2001 Odissea nello spazio». Molti lo videro, in Italia, in un'edizione mutilata e poco comprensibile. In realtà questa storia, quasi un «giallo», ambientata su un'astronave in orbita intorno al misterioso pianeta Solaris, è tra le più ardite metafore del cineasta russo. Infatti gli incubi che attanagliano gli astronauti generati dal pianeta e vengono dai recessi della memoria degli stessi astronauti.

GRANO ROSSO SANGUE 2
1991, Raitre alle 20; dur. 102'

Prima visione tv per il film di David F. Price con Terence Knox, Paul Schrerer, Ryan Bollman. I bambini terribili del romanzo di Stephen King tornano in azione dieci anni dopo. Una serie di delitti insanguinano una cittadina americana nel Sud degli Stati Uniti. Forse i figli delle vittime sanno chi è l'assassino. Un giornalista e suo figlio decidono di mettercela tutta e scoprono che la soluzione degli omicidi si trova in un campo di grano. Un finale a sorpresa.

ALI'
1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

Villaggio-Fantozzi nel film di Neri Parenti alternative al lavoro, fa il manager cinematografico (ma è un disastro), il giudice popolare (ma finisce in carcere), si fa curare e psicanalista (ma viene semplicemente considerato inferiore). Insomma, riesce soltanto a cacciarsi in nuovi guai.

DELLA VALIANT
1961, Tele + 3 alle 13 ogni ore

Film di guerra di Roy Baker e Giorgio Capitani con John Mills, Ettore Mann, Roberto Risso, Leonardo Cortese. Un episodio di guerra già raccontato da Duilio Coletti con «I sette dell'Orsa Maggiore» (l'affondamento della Valiant da parte di un gruppo di sommozzatori nel porto di Alessandria). Questa volta l'episodio è visto dalla parte degli inglesi.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE TELEVISIVO VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW. PIU' FACILE SARA' DIFFICILE.
GRUNDIG made for you

ANTENNA

Alle 4 del mattino *Milan* di *Paolo* da Tokyo per la Coppa Intercontinentale (su Tele + 2), Gigi Proietti, Carol Alt e Vittorio Gassman ospiti di *Scommettiamo che?* (Gigi Proietti è la voce del genio di «Aladdin», Carol Alt sta facendo *Donna d'amore* su Canale 5, Vittorio Gassman si appresta a leggere Dante su Raiuno). *Mixer* propone uno speciale sul «Buddha» di Bertolucci scritto e diretto da Paolo Brunatto che è stato due anni dietro al regista per documentare ha fatto il film (presenti in studio buddisti o filobuddisti italiani di fama: Baggio, Alberto Bevilacqua, Sabina Guzzanti, Fo- Maraini, Elémire Zolla, non c'è il neodirettore di Raiuno Nadio Delai, c'è invece il Lama Tom-Tok, Raidue, 20,40), esiste in Italia scuola che ha un solo allievo (si tratta della elementare di Moncenisio vicino a Torino, l'allievo si chiama Enrico Perottino, è figlio del sindaco, undici anni, oltre a frequentare fa le pulizie e mette la legna nella stufa, la maestra viene a insegnargli da Susa, *Speciale ambiente Italia*, Raitre, ore 14,50), Julia Roberts a *Ciak* (Canale 5, ore 22,30), a *Radio Lab* l'inventore della sedia di carta (Videomusic, ore 14,35).

Ad accogliere i divi di *Beverly Hills* e di *Melrose*, giunti ieri alla Malpensa, c'era una folla di duemila persone.

TERZO POLO

La sigla di *Micaela*, cantata un tempo da Loretta Goggi, è ora interpretata da Patrizia Rossetti.

ANIMALI (1)

Ambra Orfei si è risentita per alcune affermazioni fatte al *Maurizio Costanzo Show* in merito ai maltrattamenti a cui sarebbero sottoposti gli animali da circo e in particolare i gorilla. Interlocutore di Costanzo era Paride Orfei che Ambra definisce «un lontano parente totalmente estraneo alla famiglia del circo e che utilizza per suoi fini personali il cognome». Sempre secondo Ambra Orfei nei circhi italiani esisterebbe un solo gorilla, dunque è assurdo imputare agli artisti del circo la scomparsa della specie. «Nei nostri circhi non ci sono animali tenuti in gabbia né primati, ma soltanto cavalli ed elefanti».

ANIMALI (2)

Italia 1, alla 20,30, il «Silver Grand Magic Circus» di Sydney in Australia, con leoni ammaestrati, trapezisti ed elefanti. Il circo si trova in un parco dove circolano liberi cammelli, scimmie, lama e lemri.

(3)

«A quale tipo di animale potrebbe essere paragonata sua figlia?» (domanda che sarà rivolta oggi a una madre durante *Io, tu e mammà*, Rete4, ore 15,30).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Proietti, Ciccarini

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 6,45 (2017695); 7 (92071); 7,30 (2651275); 8 (4817); 8,30 (5773343); 9 (4275); (7362); 10 (6091); 11 (68576); 12,30 (44382); 13,30 (70186); 18 (96184); (782); 23,05 (3297-); 0,05 (36831)
6 — **Ieri e oggi** (5953121)
7,15 **Da Falla il cappello a 3 punte** (5385633)
7,55 **Il buono e il cattivo** (9194817)
8,55 **piccola** (13-85633)

POMERIGGIO
12 — **Calimero** (60189)
12,20 **Check-up** (7530578)
12,25 **Che tempo fa** (2485427)
12,35 **Check-up** (1957121)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (3346850)
13,55 **Tg 1** - Tre minuti di... (9528333)
14 — **Cose dell'altro** (4121-382)
14,45 **Tg 3 Sabato sport**, Pallacan. (8415878)
16,20 **Sette giorni Parlamento** (84-89879)
Supermomix (998053)
17,30 **L'ultimo Natale** (1981). tv.. 1 tempo (3362)
18,10 **Estrazioni del Lotto** (5600879)
18,15 **L'ultimo Natale**, 2 (9829904)

SERA
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica.** Commento di Padre Piero Pinna (32-24430)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (9313140)
19,50 **Che tempo fa** (9319324)
20,30 **Tg 1 Sport** (55695)
20,40 Teatro delle Vittorie di Roma **Scommettiamo che...?** Michele abbinato alla Lotteria Italia. Condotto da F. Frizzi con la partecipazione di M. Mirucci. (9305168)
23,10 **Speciale Tg 1**. Di Paolo Giuntella (7786645)
0,35 **Oggi al parlamento** (7454667-76)
0,40 **Tre amici, la moglie e (affettuosamente)** (1974). Film commedia. Regia di de Sautet. Con Yves Montand, Michel Piccoli (5830928)
2,35 **Tg 1**. Replica (12982096)
2,40 **A qualcuno piace** (1958). Film commedia. Regia di Pollack. (9192744)
4,05 **Tg 1**. Replica (29429631)
4,10 **Amo non amo**, telefilm (4566894-47)
4,45 **Divertimenti** (84467611)

RAIDUE

MATTINO
Telegiornale: 7 (47256); 8 (41072); (27492); 10 (58500); 13 (47650); 17,15 (807868); 19,45 (781275); 23,15 (5504782)
6,30 **Videocomic** (2638324)
Mattino in famiglia. Condotto A. Cecchi Paone. (91690258)
10,05 **Giorni d'Europa** (1772985)
10,35 **Pressing tuo**. Conduce Rita Parsi. (2881633)
11,05 **L'arca del Bayer**. (1110072)

POMERIGGIO
12 — **Mezzogiorno in famiglia** Condotto A. Cecchi Paone. (68-594)
13,28 **Tg2 - Dribbling** di Vallone (425782)
— **SconzonaUssima** (1382)
14,30 **Giorno di festa** (4110256)
15,20 **Lotto** (6770904)
15,25 **Piccole e grandi storie** (6777-817)
15,30 **Tom & Jerry** (30503)
16,55 **Heidi** (6358985)
18,40 **Tiger Sharks** (7174091)
17,05 **Woolf**, telefilm (5414072)
17,30 **Lassie**, telefilm. (1904)
— **d'amore** (526614)

SERA
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8135237)
20,20 **Ventieventi** (2480782)
Speciale Mixer. Cercando S Di S. (788034-92)
23,35 **Un giustiziere a New York**, *L'ultimo incontro* (8463-817)
Tg 2 Notte Sport (28725)
0,15 Pugilato: **71 Campionato Italiano**
0,45 Snowboard: **Coppa del mondo** (7309034)
1,15 **MotorShow** (7399657)
1,45 Biliardo: **Coppa Caramanico** (4820473)
2,15 **Tg 2 - Dribbling** (40811689)
Videocomic (5142909)
— . Diploma universit. Ingegn. Informat. e Automat. (9709102)
3 — **1 anno accademico**. Chimica, lez. 34 - Matematica 1, lez. 34 (0)
4,45 **accademico**: Fisica 2, lezione 1 - Fondamenti di Informatica 3, lezioni 27 (98287693)

RAITRE

MATTINO
Telegiornale: 12 (63492); 14 (25614); 19 (866); 19,30 (237); 22,30 (66-188); 0,45 (7396580)
6,30 **Tg3 - Edicola** (2655091)
6,50 **Schegge** (6054459)
7,35 **Felicità** (1936). commedia. Regia di Mario Monicelli. Con Dina Galli, Armando Falconi (62)
8,50 **Tgr Vivere mare** (2178906)
9 — **Tgr Agricoltura Regioni** (75-275)

POMERIGGIO
9,25 **Coppa mondo** (3505-695)
10,45 **Discesa libera maschile** (78-34578)
12,05 **5 femm. 30 masch.** (2366904)
12,50 **Slalom gig. femm.** (431343)
13,30 **Sci 5 femm. 30 masch.** (4459)
14,20 **Tg3 Pomeriggio** (648121)
14,50 **Tgr** (461102)
16,15 **Rugby** (8340988)
16 — **Pug. 71 Camp. It.** (5324)
16,30 **Pallavolo maschile** (55411)

SERA
18 — **Tgs Scusate l'anticipo**. Conduce Michele Giammanoli (85-614)
20 — **Grano rosso sangue II - finale** (1991). Film. 1ª visione tv. Regia di David F. Price. Con Terence Knox, Paul Scherrer, Ryan Bollman (2532-382)
22,45 **Harem**. Di Catherine Spaak, Anna Torlora, Lucia Pinnelli. Regia di Caterina Nobiloni Laloni (9566188)
23,45 **Magazine 3**. Di Massimo De Marchis. Regia di Giampaolo Tessarolo (3635782)
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Tuniglietto presenta **Roma (città aperta) e dintorni**. Nel corso notte: **Ghiaio** di Adriano Aprà (26393675)

CANALE 5

Tg 5: 13 (30072); 17,55 (3457879); (59308); 0,15 (2668015)
6,50 **pagina**, attualità (5992-188)
8 — **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella, replica (74-)
8,30 **5 continenti**, documenti, replica (2653985)
nuova Skippy, telefilm (7474988)
10,15 **Ciao Italia**, attualità con Patrizia Baroni (1742546)

POMERIGGIO
11,40 **Forum** con Chiesa, Santi Licheri. (4415072)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8859099)
13,40 **Amici**, Filippi (87-14527)
15,30 **Anteprima**, attualità (1063)
16 — **Ecco Pippo**, cartoni (12814)
16,25 **A tutto Disney** (9404492)
16,50 **La Sirenetta** (8701)
17 — **A tutto Disney... gioco** (83185)
17,05 **Le prove** (3447482)
17,10 **Classic Cartoon** (1844459)
17,25 **La battaglia dei codici** (1533-343)
17,30 **Batman**, cartoni (98053)

SERA
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (39701)
19 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (8189)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà Ezio Greggio, Ric (1772256)
20,40 **Fantozzi alla riscossa**, film commedia. Regia di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro, Plinio Fernando (550256)
22,20 **Donne d'onore 2**, film. Con Ralph Thomas. (It./Usa/Can., '93). Con Carol Alt (1ª) (8802-324)
Francesco Gregori in concerto, musicale (3530454)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8833831)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (17-72164)
2 — **Tg 5 - Edicola** (9584218)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (9549909)
3 — **Tg 5 - Edicola** (9540638)
3,30 **Anteprima**, attualità (9543729)
4 — **Tg 5 - Edicola** (9544454)
4,30 **I cinque dal 5 piano**, telefilm (7799909)
5 — **Tg 5 -** (7790638)
Documentario (7783725)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (12275); 19,30 (2905)
6,30 **Ciao mattina** (18537655)
9,30 **Baby sitter**, telefilm (8121)
10 — **Segni particolari: genio**, telefilm
10,30 **Starsky Hutch**, telefilm (12-072)

POMERIGGIO
11,30 **A Team**, telefilm. *Come soleva dire il mio prozio buonanima* (56-492)
12,45 **Dolce Candy**, (5817-701)
13,20 **Ciao Ciao News** (2854140)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (2724-11)
13,55 **Ciao Ciao Street** (8991546)
14 — **Il libro della giungla** (3148)
14,30 **Il meglio di à la Rai** (70-072)
16,20 **Il mio amico Ultraman** (9695)
— **A tutto volume** (3904)
18,30 (64053)
18,45 **Agli papà** (4328850)
17,35 **Mitico** (321965)

SERA
17,50 **Studio sport** (4721459)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *Una storia d'amore* (8186)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Miss* (3579)
19 — **Il principe Air**, telefilm. *Il dolce* (3614)
20 — **Karaoke**, Fiorello (9696)
20,30 **al circo**, 7ª puntata (52237)
22,30 **Sgarbi quotidiani** (24850)
22,40 **Stelle tatte**, film di A. V. McLaglen (Usa, '73). Con John Wayne, George Kennedy (5577-362)
Studio sport (1246831)
1,20 **Starsky & Hutch**, telefilm (12-25990)
2 — **A-Team**, telefilm (1738305)
3 — **Baby sitter**, telefilm
3,20 **Segni particolari: genio** (95-367)
4 — **SuperVicky** (9542096)
4,30 **Agli ordini papà**, telefilm (7790-251)
5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (7781980)
5,30 **Il principe Bel Air**, telefilm (7781387)
6 — **Bayside School** (41228396)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (5778698); 11,55 (9356459); 13,30 (5701); 17,30 (39258); (86188); 23,30 (42324)
8,30 **famiglie americane**, (5967324)
7,15 (8268576)
7,40 **Streghe per amore** (8513540)
8 — **Tre cuori in affitto** (7527)
8,30 **Piccola Cenerentola**, telefilm (6256)
9 — **Anima persa**, telenovela (7985)
9,45 **Buona giornata** (5425898)

POMERIGGIO
10 — **Soledad**, telenovela (1704)
10,30 **Febbre d'amore**, telenovela (4747053)
11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (8568698)
12 — **C'eravamo** attua- (92782)
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (2814)
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte (5430)
14,30 **belle**, attualità (13275)
15,30 **Io tu e mammà**, quiz (2237)
16 — **Perdonami**, attualità (43492)
17 — **Doppio gioco a San Francisco** (3985)

SERA
17,55 **news**, attualità (8168-833)
20,30 **Assassino di pietra**, film Charles Sturridge, Martin Bell sam, regia di Michael Winter (88-140)
22,30 **Ragionevoli dubbi**, con Mark Harmon (53072)
23,15 **Ai tempi miei**, attualità, Maria De Filippi (8189527)
1 — **Rassegna stampa** (2878454)
1,15 **Funari news**, attualità (7287-386)
2,15 **Corriere diplomatico**, film spionaggio, Usa, '52, Tyrone Power, Patricia Neal (2040-003)
3,55 **Orchidea nera**, film, Usa con Sofia Loren, Anthony Quinn (30080102)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (9516454)
6,30 **Murphy Brown**, telefilm (5217-2152)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (7899275); TB (711121); 20 (120275); 22,05 (908614)
14,35 **Perry Mason** (1255053)
15,25 **e avventure** (9415-45)
16,05 **Teadvision** (5982140)
16,15 **favoloso Andersen** (2267804)
16,15 **Il Vangelo** (430695)
16,30 **Scaccia...** (206430)
16,55 **Paese che vai** (131804)
16,30 **Il quotidiano** (123382)
20,30 **Spiritello porcello** (8385-27)
22,30 **Dopo partita** (211072)
23,15 (8277343)
23,45 **Cadavere...** (55415508)

MONTECARLO

Telegiornali: 19,30; 22,30
12,10 **Crono** (4601411)
12,55 **Coppa mondo. Disc. libera** (98-57527)
13,45 **Sport Show** (7005275)
15 — **Tennis. Coppa Europa**
17,30 **Basket.** (4648-904)
19,20 **Ligabue at Montreux** (9599850)
19,20 **Almosfera** (4227091)
20 — **Ghostbusters** (6324)
20,30 **Basket** (9786430)
23 — **Solaris**, film (59140)
1 — **Il piccolo fuggitivo** (4414-251)

TELE + 1

15 — **Compagni di scuola**
17,05 **Shanghai surprise** (92-03265)
Doppio inganno (4061169)
20,40 **Weekend senza lo** **to**, film (735184)
22,20 **Nel Continente nero** (24-8430)
0,30 **Il grande odio**, film (9244-9657)

TELE + 3

21 — **Misero Prospero**
22 — **Cylem Goylem**, film (81440382)

TELE + 2

12 — **The World of survival**
13 — **Profiles of nature**, documentario (814237)
Gimnasia, rubrica (5173-24)
14 — Monaco: **Tennis**, Grand Slam (33420459)
20,15 **Calcio**, Studio (84-24459)
20,30 **Ascoli-Fiorentina** (8472-75)
22,15 **Pugilato: Maske-Vedder** (109459)
24 — **Calcio: Kaiserslautern-Eintracht Francoforte**, tedesco
4 — **Calcio: Milan-B. Paolo** (53499560)

VIDEOMUSIC

18 — **Zona mito**
17,35 **Top of world** (9643-324)
19,35 **Indies** (2792411)
Roxy Bar (46848546)
24 — **Best of after hour** (3688-0676)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (12695)
21,30 **L'indomabile**, telef. (40-102)
22,30 **Andiamo al cinema** (74-222614)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 19; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23
6,30 Gr1 Speciale; 8,45 Chi sogna chi chi che, il Week-end; 10,15 Black out; 11 di Spazio aperto; 11,15 Omelia Vanoni incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; 13,25 Paolo Conte; 15,45 clip; 16 Week-end; 17,04 La telefonata; 17,30 Obiò; 18 Ribalta; 18,15 Navigazioni; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 20,33 anche noi; 21,04 Do buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Si prende a Bach; 23,07 La Scuola; 23,28 Notturno italiano.
Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,25; 18,35; 19,30; 22,30
Radiodue presenta; 8,46 Verranno a te sull'aure; 9,06 Spaziolibero; 9,30 Speciale GR2 Agricoltura; 9,56 La realtà del sogno; 10,26 Sesto giorno; 11,03 Dedalo. Percorsi d'arte; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 14,15 Alpe Adria Magazine 15 Vicende segrete. 15,53 Dedalo. 18,38 Estrazioni del Lotto; 18,41 Speciale Gr2; 19, Dedalo. Percorsi 17,27 Invito a teatro. La fastidiosa, 19,55 Radiodue sera jazz; 20,26 Calcio: Ascoli-Fiorentina; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno Gr 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,30; 23,15
Radiotre suite (I parte); 12,18 Radiotre suite (II parte) A piena voce; 14,05 La parola e la maschera; 16,45 Dal vivo; 17,45 Laboratorio , 19,30 Stagione lirica Eurodadio 1993/94. Russia. Opera; 22,20 Tam Tam Rock. 23,30 Pagine da... Groviglio di vipere; Notturno italiano

SALTA, CORRE, CALCIA, SI TUFFA. E NON PERDE UN MINUTO. RADIO RAI.

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il p verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritto Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Al centro dello shopping.
Via Carlo Alberto.

Fuori Zona Blu. Parcheggi : Piazza Bodoni, 600 posti auto. Piazzale Valdo Fusi, 600 posti auto. Parcheggio adiacente Piazza Carlo Alberto, 80 posti auto. Parcheggio Carlo Alberto, 250 posti auto.

La Borsa chiude in ribasso

Piazza Affari interrompe la serie di sedute positive e chiude la settimana in tono più riflessivo. Al termine delle contrattazioni l'indice Comit ha fatto registrare quota 583,11 (-0,20%). La seduta di ieri ha sistemato le posizioni in vista delle scadenze tecniche della prossima settimana. Il mercato comunque - secondo gli operatori - mantiene una tendenza positiva, anche le prossime settimane potranno verificarsi delle oscillazioni in su e in giù. Su buoni livelli il volume degli scambi che dovrebbe mantenersi attorno alle quantità di giovedì. In evidenza Comit che chiude con un rialzo dell'1,78% a 5088 lire, dopo aver toccato il prezzo massimo di 5115 lire. Interessanti anche sulle Rinascente che terminano con un progresso dell'1,4%, mentre si segnala un notevole trading sulle Fiat in relazione alla risposta prima di lunedì. Andamento positivo per Cir (+1,7%) ed Olivetti (+0,8%), anche se meno trattate di giovedì.

L'Imi marcia verso i privati

Nei primi nove mesi dell'anno l'Imi ha conseguito un margine operativo lordo consolidato di miliardi, mentre l'utile netto, dopo gli accantonamenti a fondi rischi (237 miliardi) e al fondo imposte e tasse (308 miliardi) è risultato pari a 376 miliardi e il patrimonio netto viaggia verso i 7 mila miliardi. Il bilancio consolidato, approvato ieri dal consiglio d'amministrazione, è propedeutico al lancio dell'opv che partirà nella prima decade di febbraio '94. Il totale dell'attivo di bilancio consolidato - si legge nella nota dell'Imi - ha raggiunto i 72.430 miliardi. Con riferimento all'attività creditizia del gruppo, gli impieghi finanziari ammontavano a fine di settembre a 50.246 miliardi. Il dell'Imi ha anche approvato il progetto di fusione per incorporazione della Valmauri, società immobiliare con un capitale di 5,42 miliardi, interamente controllata dall'Imi, da attuare sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre .

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 11 Dicembre 1993 27

Solo da Mitterrand appoggio incondizionato. Ciampi: le proposte trascurano i problemi del fisco

Europa gelida sul piano Delors

Il nodo dell'occupazione divide i governi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' la carta del possibile, è la risposta che ci attendevamo». Come previsto, François Mitterrand ha gettato sul piatto della bilancia del vertice europeo il suo tusfastico appoggio al libro bianco di Jacques Delors, suo compagno di partito e Presidente della Commissione europea. Affidare ai ministri dell'Economia e delle Finanze il compito di decidere il destino di un progetto di faraonica immaginazione, secondo il Presidente francese, «sarebbe il funerale dell'Europa».

Forse solo i belgi, però, hanno condiviso il incondizionato appoggio a Delors. Ed anche loro, a fine giornata, sono stati costretti ad ammettere che «il libro bianco non è soluzione miracolosa, crea impieghi, ma rappresenta un quadro generale di riferimento per tutti i governi».

Non c'è dubbio: il documento di Delors passerà, così come passerà l'ambizioso piano per la costruzione di reti di trasporti, energia e telecomunicazioni che uniscano il Nord Africa ad Amburgo, il Portogallo a Varsavia. Ma cortesie diplomatiche a parte, l'idea di investire 230 mila miliardi di lire qui al 1999 ha provocato un generale alzar di sopracciglia.

Sotto tiro è finita soprattutto l'idea degli «eurobond» e del «prestito europeo convertibile», due strumenti che nelle intenzioni di Delors dovrebbero fornire quindicimila miliardi di investimenti ogni anno. In questo si è distinto il cancelliere tedesco Helmut Kohl, che malgrado la sua provatissima fede europea, non perde occasione di «tirare» sulla Commissione. Critiche fondate sono venute anche dal nostro Ciampi, che ha proposto di dare maggiore spazio alla banca europea per gli investimenti, magari anche aumentandone il capitale.

Con sorpresa generale, invece, l'eterno euro-scettico premier britannico, John Major, ha toni insolitamente morbidi. Nel libro bianco ci sono «alcuni ottimi elementi», ha detto. Quali? Ovviamente quelli che sottolineano la necessità di dare flessibilità al mercato del lavoro, di risanare le finanze pubbliche dei Dodici, di mantenere gli aumenti salariali al sotto del tasso d'inflazione, e infine gli appelli a perseguire con severità la libera concorrenza, anche con la privatizzazione delle imprese di telecomunicazioni continentali. Chi si fermano però i pregi del documento, secondo Major, che ha attaccato come irreali le tentazioni di una «divisione del lavoro generalizzata», e la proposta di bilanciare la riduzione dei costi sociali del lavoro con l'introduzione di una tassa sull'energia.

In questo senso, l'intervento di Ciampi è stato più modulato. «L'impostazione del libro bianco è buona», ha detto il capo del governo, che vantando i recenti successi dell'Italia (patto sociale e inizio delle privatizzazioni), non ha nascosto però le sue critiche al piano delle transeuropee. I progetti della Commissione, secondo Ciampi, «privilegiano l'asse Ovest-Est, accentuando l'importanza dei legami sempre più stretti che l'Unione europea sta stringendo con le nuove democrazie dell'Est, ma sottovalutando l'importanza strategica per l'Europa delle relazioni il Sud: i Paesi dell'Africa settentrionale, Malta, Israele, Cipro. Le reti transeuropee vanno bene, ma più per dare omogeneità all'Unione che non per rilanciare un'economia che già dà segni di ripresa. «Possiamo essere ottimisti per il lungo periodo», ha detto Ciampi, secondo cui abbattere l'inflazione dei Dodici al 2,5% nel è un obiettivo realistico».

E tuttavia se si vuole rafforzare il grande mercato dell'Unione, secondo Ciampi, bisogna affrontare un tema che il libro bianco ha affatto ignorato: quello della fiscalità dei redditi finanziari. la tassazione dei movimenti di capitale nei vari Paesi non verrà armonizzata, non solo cresceranno i «vantaggi competitivi» di chi ha livelli minimi di pressione fiscale, come l'Olanda, il Lussemburgo e, in vista dell'adesione, l'Austria. Ma lascerà alla forza degli elementi di mercato la possibilità di ripetere gli assalti valutari che, a settembre, hanno fatto «esplodere» il sistema monetario dell'Europa.

Fabio Squillante

TRASPORTI

Una raffica di scioperi

ROMA. E' cominciato ieri, con lo sciopero del Coordinamento dei macchinisti uniti (Comu), che è consistito nel ritardare di due ore fino alle 17 la partenza dei treni, il periodo «caldo» del settore trasporti che culminerà mercoledì 15 dicembre con lo sciopero generale indetto da Filt Cgil, Fit Cisl e Uil trasporti per l'intero comparto. Mercoledì 15 i ferrovieri saranno fermi per due ore, dalle 12 alle 14; il trasporto per quattro ore, dalle 15 alle 19; i lavoratori delle autostrade si fermeranno un'ora alla fine di ogni turno; nel settore marittimo, partenza di ogni nave subirà un ritardo di quattro ore; per lo stesso tempo si asterranno dal lavoro i portuali, in accordo con i marittimi e gli autoferrotranvieri (dalle 9 alle 13, con adattamento alle realtà locali). I macchinisti del Comu sciopereranno per 24 dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani. Il sindacato Fisast Cisas ha invece sospeso lo sciopero.

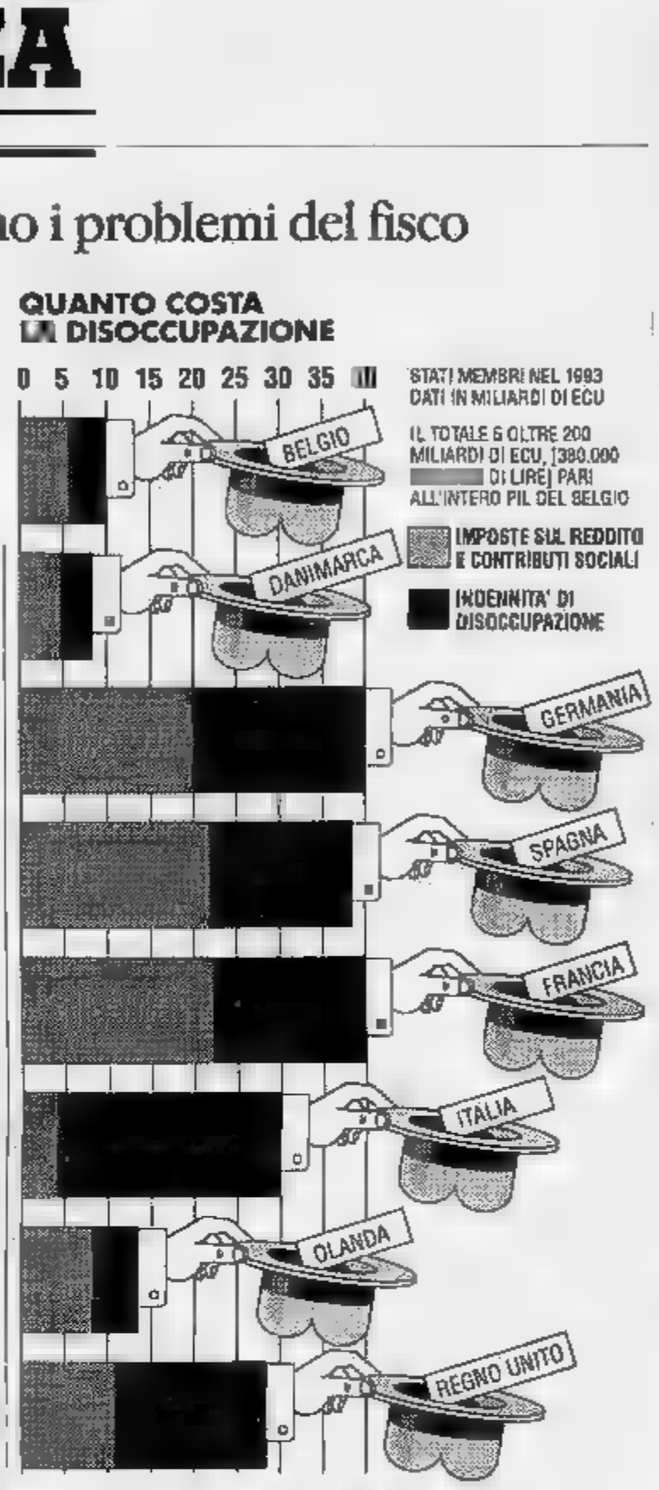
Deficit

Bonn ora vuole usare la scure

BONN. Il governo tedesco sta cercando modo per tagliare altri 7,5 miliardi di marchi bilancio 1994. L'obiettivo di risparmi per prossimo è stato fissato a 20,9 miliardi di marchi e, di questi, 13,4 sono stati già concordati. Per la somma restante fonti del ministero tedesco delle Finanze hanno dichiarato che deve ancora essere trovata una soluzione accettabile». La recessione, che ha ridotto le fiscali aumentando al tempo stesso i sussidi di disoccupazione, provocherà buco di circa 30 miliardi di marchi nel bilancio quest'anno e del 1994.

Inoltre del il governo di Bonn deve iniziare a pagare i debiti derivati dalla riunificazione l'ex Rdt in ragione di almeno 30 miliardi di marchi all'anno. Senza drastici tagli nelle spese sociali il debito netto salirà a 100 miliardi di marchi nel 1994.

Il ministro Gino Giugni



Sciopero dei metalmeccanici. Scarse adesioni alla Fiat, manifestazioni in corso Marconi

Tute blu in piazza per il lavoro

In 20 mila sfilano a Roma, cinquemila a Torino

ROMA. Partecipazione massiccia dei lavoratori, accompagnati per lungo tratto dal sindaco, Francesco Rutelli. In ventimila sono giunti nella capitale da tutta la penisola: fra gli altri i dipendenti della Fiat Auto di Pomigliano, della Italtel di Taranto, della Piaggio, della Alluminio Sardegna, dell'Ilva e dell'Alenia per protestare contro il piano di ristrutturazione presentato dall'azienda. Una partecipazione per difendere, come ha affermato Fausto Vigevani, leader della Fiom, nel suo intervento: «Un diritto: il diritto al lavoro».

Alla manifestazione romana, partecipazione di molti esponenti delle forze sindacali. Sul palco i vari segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil: Natale Forlani (Cisl), Sergio Cofferati (Cgil), Silvano Veronese (Uil), Franco Lotito (Uil), il segretario generale aggiunto della Cgil Guglielmo Epifani, hanno espresso la propria soddisfazione sulla riuscita del comizio ed hanno promesso che si continuerà a protestare fino a quando «il governo non si muoverà nella direzione giusta».

Il leader della componente di sinistra, Sergio Garavini, ha spiegato una «sinistra unita e attenta ai problemi del lavoro». «Dovrebbe esserci - ha affermato Garavini conversando con i giornalisti - una solidarietà più vasta sia sindacale che politica. La lezione della Volkswagen è chiara: se si vuole partecipazione dei lavoratori ci vuole una posizione costruttiva, e quella di ridurre l'orario di lavoro cercando di evitare i licenziamenti è una posizione costruttiva».

Tutti minori a Torino dove circa metalmeccanici, circa duemila arrivati con i pullman dall'Alfa Romeo di Arese, hanno manifestato ieri per le vie del capoluogo piemontese, sostando a lungo davanti sede Fiat di Marconi. In testa al corteo i gonfaloni di una ventina di Comuni del Torinese e del Milanese. La manifestazione si è svolta senza incidenti, movimentata solo dal lancio di uova contro il palazzo Fiat e da numerosi slogan contro Agnelli e Romiti. Erano presenti Pierpaolo Baretta e Susanna Camusso, responsabili del settore auto della Fim-Cisl e della Fiom-Cgil.

Davanti alla Fiat, hanno parlato Pierpaolo Baretta, segretario nazionale Fim-Cisl, Giuseppe Melillo, segretario della Quinta lega Mirafiori, Saverio Trono della Lancia di Chivasso. I dati sull'adesione allo sciopero in Fiat - ha detto Baretta - sono quelli che si registrano normalmente. Il problema vero è che non misuriamo la nostra rappresentatività al tavolo delle trattative in base allo sciopero (e se la Fiat pensa questo sbaglia) sui contenuti, sui quali da lunedì vogliamo risposte concrete per raggiungere in tempi rapidi un'intesa. Vedremo se la Fiat sarà in grado di raccogliere questa sfida e scegliere un sistema di relazioni basato sul consenso. Susanna Camusso ha rilevato che «sarano molti anni che non si riusciva a organizzare un'iniziativa di tutto il gruppo Fiat. Questo dà della dimensione dei problemi e della volontà dei lavoratori di avere prospettive. L'azienda dovrà cominciare a dare risposte anche sugli strumenti. Altrimenti la trattativa non si fa».

Divergenti i dati dell'adesione allo sciopero negli stabilimenti Fiat per Fiom e Fiat: secondo il sindacato, la partecipazione è stata a Mirafiori del nei reparti Meccaniche e Presse, del 40% alle Carrozzerie; nello stabilimento di Rivalta del 50%. in molti casi - hanno precisato gli stessi sindacalisti - si è trattato di permessi retribuiti richiesti da impiegati.

Molto basse le cifre fornite dall'azienda per quanto riguarda gli operai: a Mirafiori 6%, alle Carrozzerie, 16% alle Meccaniche, 12% alle Presse; a Rivalta 10%, a Termoli 4%, a Pomigliano 28%, a Verrone 26%, a Cassino 7%, in Val di Sangro 7%, ad Arese 65%.

La manifestazione di Torino si è conclusa in piazza Castello: «Torinesi svegliatevi» hanno gridato i lavoratori di Arese dal palco. Alta la partecipazione allo sciopero negli stabilimenti Olivetti Canavese: ovunque adesione del 90%. L'azienda parla dell'80%. **[a. bac.]**

ANALISI

In tempi di proposta lo sciopero è vecchio

NON è sorpreso che lo sciopero dei metalmeccanici abbia avuto scarso successo. Come strumento è alla frutta e la sua incidenza scema ogni volta quando è reiterato. Ritenere che sia necessaria «spallata» per concludere un contratto o per trovare posti lavoro è fuori del tempo. E' restare ancorati a situazione di antagonismo tra datore di lavoro e lavoratore, superate dall'evoluzione della società.

Lo sa il sindacato che negli ultimi dieci-quindici anni è profondamente maturato. Comprende che oggi suo compito è di contrastare con proposte sue, non con la semplice rumorosa protesta, la grave crisi che coinvolge tutta l'Europa. Questa sua nuova condotta lo colloca in una posizione di difficoltà, perché deve mediare tra chi è quasi certo di conservare il posto e chi teme di perderlo. Scegliere gli pesa psicologicamente e lo indebolisce. Da parte contestato chi si lamenta che da due anni è senza contratto, dall'altra sollecitato chi chiede un posto di lavoro.

Dovendo mediare tra interessi contrastanti si trova avere una base a rischio. La solidarietà, che un tempo era della vecchia classe operaia, cede di fronte alle esigenze immediate. Chi ritiene sicuro, o quasi, partecipa poco alle manifestazioni di chi è rimasto senza occupazione. In fabbrica ieri tutti gli assenti aderivano allo sciopero: quanti si erano messi in ferie o avevano chiesto un giorno di permesso?

Più il sindacato è responsabile meno è forte. Ma sempre più necessario. Chi le 35 ore per tutti a pari salario lancia uno slogan provocatorio che ha facile presa in persone disperate, che danneggia ogni elaborazione di proposta. I cobas possono avere successo nei comizi ma se non accodano al sindacato non ottengono nulla. Ottenevano a parecchio nel settore statale quando governi irresponsabili per la piazza tranquilla cedevano, senza preoccuparsi della eredità sempre più pesante che lasciavano ai governi che seguivano. Così siamo arrivati quasi alla bancarotta.

Il successo del sindacato non si misura dalla riuscita di uno sciopero o di un corteo, ma dalla sua capacità di elaborazione. Nessun imprenditore - in Italia come in Germania come in Francia - sa di poter guidare la recessione il suo apporto. Tutti sono preoccupati che questa vertenza occupazionale, che riguarda l'intero settore metalmeccanico e l'automobile in particolare, sia risolta e in fretta.

Con il disagio e sofferenza per l'immediato e con la più forti promesse di un rilancio per futuro che ci auguriamo non lontano.

La soluzione, ripetiamo, sta nella consapevolezza che la crisi accomuna gli interessi di chi dà e di chi presta lavoro.

Giovanni Trovati

Olivetti, riprende il dialogo

Martedì l'incontro, venerdì da Giugni

ROMA
DAL NOSTRO

Una a Roma, una chiacchierata di quattro ore in via Flavia, ospiti del ministro del Lavoro. E alla fine Gino Giugni fa il miracolo. I 2000 licenziamenti (li chiamano «esuberi») restano per ora congelati. I rappresentanti di Fiom, Fim, Uilm e la delegazione aziendale torneranno a incontrarsi il 14 dicembre alle 10 mattino (quasi sicuramente a Roma, in piazza di Spagna) e tre giorni dopo faranno il punto della trattativa alla presenza del ministro.

L'impasse superato e sul «caso Olivetti» si torna a discutere. E' questa l'unica vera novità perché nessuna delle due parti ha fatto marcia indietro. Per l'azienda, anche se ufficialmente non se ne parla, le «eccedenze» restano lo stesso, mentre i sindacati sono sempre arroccati sulle loro posizioni. Vogliono certezze e temono che il gruppo guidato dall'ingegnere faccia una scelta «sbagliata», quella di concentrarsi soprattutto sul personal computer (dove - dicono - il fatturato è in forte aumento ma i margini di utile sono minimi) abbandonando il settore dei «sistemi», quello a più avanzata tecnologia dove il «ritorno» degli investimenti non è certo immediato.

Un'area - insistono ancora i sindacalisti (e qui trovano d'accordo l'azienda) - dove si pagano le colpe, tra l'altro, di promesse e impegni non rispettati dallo Stato.

Ma se le posizioni non cambiano, non c'è pessimismo. «La ripresa del confronto diretto - dice Brenno, della Fim - è importante. Si riparte a bocce ferme. Adesso, forse, possiamo risolvere consensualmente i problemi dell'Olivetti e i problemi dei lavoratori».

«La trattativa - si è limitato a dire il ministro Giugni al termine degli incontri con le due delegazioni - è ripresa - e c'è la possibilità di usare strumenti, compresi, spero, i contratti di solidarietà che rendono possibile una soluzione cruenta». **(f. b.)**

Dopo mesi di polemiche il caso è chiuso. Bruxelles sceglie la via tedesca

Accordo per l'Ilva di Taranto

Salvo il terzo forno, taglieranno i privati

Da sinistra Van Miert e Romano Prodi Sopra il ministro Savona

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo mesi snervanti trattative, condite di microdrammi, battute d'arresto, tirate d'orecchie e polemiche, il caso Ilva è finalmente chiuso. Taranto può tirare un sospiro di sollievo. Nel più grande centro siderurgico europeo verranno chiusi infatti due forni di riscaldo, non tre come chiesto in un primo momento dalla Commissione europea. E' certamente un buon risultato, raggiunto grazie alla «soluzione tedesca», sposata dall'Italia dopo il fallimento del Consiglio dei ministri dell'Industria dei Dodici il mese scorso. «La Cee ha fiducia nei nostri sforzi», ha detto il presidente dell'Iri Romano Prodi.

«La svolta è stata possibile quando la Commissione ha capito che noi avevamo progetti concreti, e non proponevamo invece sotterfugi». L'esecutivo comunitario infatti ha avuto quanto chiedeva: tagli di capacità produttiva pari a due milioni di tonnellate. A parte la chiusura dei due forni di Taranto (1,2 milioni di tonnellate di capacità), chi acquisterà l'Ilva dovrà infatti tagliare «altrove» altre 500 mila tonnellate, mentre il definitivo smantellamento di Bagnoli è stato valutato a 300 mila tonnellate. «E' una soluzione ragionevole, che ci permette di mantenere un approccio coerente», ha commentato il Commissario europeo Karol Van Miert.

La somma di quelli che l'esecutivo comunitario considera aiuti di Stato è rimasta ferma a 4800 miliardi, ma, di questi, 500 sono stati riconosciuti come crediti di imposta, e potranno essere recuperati dall'acquirente degli impianti di Taranto. L'Ilva andrà dunque sul mercato nei prossimi due mesi e, ha detto Savona, «già il primo febbraio conosceremo il nome delle due nuove società»: l'Ilva laminati piani e la Acciai speciali Terni. Il prezzo di partenza del colosso siderurgico italiano sarà di 1300 miliardi per Taranto, e 700 per Terni. La privatizzazione dovrà essere completata entro il 30 giugno, o secondo Van Miert i privati che acquisteranno l'Ilva laminati piani dovranno tagliare altrove altri milioni di tonnellate di prodotti lunghi e piatti entro sei mesi dall'avvio della privatizzazione.

Per quanto riguarda Bagnoli invece, gli impianti, già fermi da qualche anno, dovranno essere definitivamente fuori uso, e già si prospetta la possibilità di smontarli, e venderli. Magari al gruppo Riva, che potrebbe utilizzarli per ristrutturare la Ekostahl della Germania orientale.

Ma su questa ipotesi pende l'opposizione della Commissione, che a novembre aveva sì ammesso la vendita degli impianti di Bagnoli, ma solo a gruppi extraeuropei, e non competitivi con la siderurgia dell'Unione europea.

Venerdì prossimo, quando i ministri dell'Industria dei Dodici si incontreranno a Bruxelles, i vari contenziosi sugli aiuti di Stato potranno dovrebbero essere considerati chiusi. Van Miert avverte che «bisognerà difendere la soluzione Ilva in Consiglio. La Gran Bretagna non sarà contenta, ed ostacolerà le nostre proposte per l'Ilva e per l'Ekostahl. Ma bisognerà trovare un accordo». In tutto, la Commissione è riuscita ad ottenere tagli di capacità per cinque milioni di tonnellate, pari a 1,6 milioni di tonnellate di prodotti reali in meno. «Avrei voluto che fossero di più - ha detto Van Miert - non so se i tagli decisi saranno sufficienti a restituire competitività un settore in profonda crisi.

Il Consiglio, comunque, dovrebbe essere in grado di lanciare finalmente il piano di ristrutturazione della siderurgia comunitaria. Bisogna fare presto, afferma Van Miert, perché «se non ci muoviamo, gli imprenditori privati si rivolteranno, ed a fronte delle sovvenzioni ricevute dalle industrie pubbliche, chiederanno aiuti a loro volta».

Se andrà bene, il programma di tagli e chiusure proposto dalla Commissione, e finanziato in parte dal bilancio comunitario, potrà partire. Un piano che prevede tagli di capacità complessive per 50 milioni di tonnellate, e 50 mila posti di lavoro in meno. Di questi, più di undicimila saranno italiani.

Fabio Squillante

ACCORDO ZANUSSI

Per 1393 niente cassa ma lavoro esterno

ROMA. Dopo cinque mesi di negoziato è stato firmato ieri l'accordo tra azienda e sindacati sugli assetti industriali 1993-1995 della Zanussi, principale produttore europeo di elettrodomestici (14 mila dipendenti per un fatturato '92 di 2815 miliardi e una produzione di 4 milioni 630 mila pezzi). «Un accordo pilota», commentano i sindacati. I punti principali: un recupero di competitività, entro il 1995, del 13,1% ed eccedenze strutturali per 1393 dipendenti (1000 operai e 393 impiegati) che saranno gestite in modo «non traumatico» e senza ricorrere alla cassa integrazione guadagni straordinaria. Infatti, per tutti i dipendenti in eccedenza, laddove non abbiano accettato gli incentivi alle dimissioni volontarie incluse nell'accordo (prevede anche l'accompagnamento alla pensione attraverso la mobilità), scatterà la procedura di outplacement (ricollocazione esterna) introdotta da Zanussi fin dal 1990. Secondo l'accordo, che è stato fatto senza scioperi, il recupero di competitività andrà raggiunto attraverso: concentrazione ulteriore sui «core business» tradizionali (elettrodomestici, apparecchiature per collettività, componentistica strategica); razionalizzazione degli assetti produttivi e degli apparati industriali; rafforzamento istituzionale e operativo del modello di partecipazione; snellimento dell'organizzazione produttiva; ottimizzazione dell'efficienza industriale dei processi di fabbricazione.

Prodi soddisfatto
A febbraio due società
poi l'acciaio pubblico
verrà messo all'asta

«E io privatizzo i porti»

Costa: si comincia subito da Trieste

TRIESTE. Anche i porti, come sta succedendo per le banche di interesse pubblico, potranno finire in mani private. E il primo sarà quello di Trieste, che «offre» al mercato il Terminal Containers, uno scalo di 330 mila metri quadrati che nel corso del '93 ha movimentato oltre 145 mila containers. Lo ha detto il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, intervenendo a Trieste alla «Conferenza Mediterranea dei Trasporti», annunciando la pubblicazione sui principali quotidiani internazionali dell'avviso dell'Ente Autonomo del Porto Trieste per la privatizzazione dello scalo.

«Si tratta - ha spiegato il ministro - del primo adempimento per definire i livelli di interesse degli operatori, nazionali ed internazionali, per partecipare al processo di privatizzazione di questa importante e moderna struttura dello scalo giuliano».

Costa ha sottolineato come «l'Ente Porto di Trieste, con l'iniziativa appena avviata, apre ai privati la sua principale struttura operativa per collocare lo scalo giuliano, in tempi stretti, a livelli di competitività dei principali porti internazionali. Contestualmente lo stesso Ente prosegue il rafforzamento delle proprie strutture attraverso un piano finanziario che qui ed ora prevede l'investimento di risorse per circa 400 miliardi di lire, grazie agli apporti del Governo».

Il terminal containers ha una superficie di 330 mila metri quadri, con fondali fino a 18 metri; dispone di tre accosti attrezzati con 4 gru portainers da 42 tonnellate, 3 accosti per navi ro/ro e lorry; due gru transtainers da 40 tonnellate su binario; un parco di 11 trasportatori a cavalletto; è collegato direttamente alla rete ferroviaria e autostradale nazionale. Inoltre è in corso l'allestimento di 3 portainers e 3 transtainers da completare entro il '95 per rendere operativi altri quattro attracchi attrezzati.

A Trieste s'è parlato ieri di trasporti a tutto campo. Al termine dei lavori della conferenza è stata approvata una dichiarazione per lo sviluppo di una politica paneuropea, basata sulla cooperazione fra gli stati membri della Cee e quelli vicini e su un riequilibrio delle politiche interne a favore di un'ottica transnazionale. In particolare si è discusso dell'accordo internazionale sul trasporto combinato (Agct) entrato in vigore il 20 ottobre scorso, che prevede fra l'altro la realizzazione di una rete ferroviaria ad alta velocità sugli assi Nord-Sud ed Est-Ovest. E, a questo proposito, Costa ha annunciato che entro il mese di aprile potrebbero essere aperti i primi cantieri per la realizzazione delle linee ferroviarie ad alta velocità sulla direttrice Roma-Napoli.

FRANCOBOLLI

1 I FRANCOBOLLI DI NATALE
Una collezione di 63 francobolli di tutto il mondo con annullo originale, 19 pagine con tasche e l'album in bulacron.
33.500

MONETE

2 LA MONETA DI VITTORIO EMANUELE III
Il famoso 5 lire d'argento del Re l'"Aquilotto" degli anni '20, ottimamente conservato e fornito in cofanetto.
25.000

BANCONOTE

3 CARTAMONETA
Una collezione di 50 autentiche banconote di altrettanti Paesi mondiali, con fogli d'album, testo informativo e 2 eleganti rilegature con custodia.
345.000

TITOLI

4 IL BOT DEL REGNO
Un autentico titolo di credito emesso verso la fine del secolo scorso durante il regno di Umberto I, offerto in folder protettivo.
19.000

EDIZIONI AUTO

5 CATALOGO BOLAFFI '94 DELLE AUTO DA COLLEZIONE
In un bellissimo volume riccamente illustrato di oltre 150 pagine, le novità e le valutazioni delle auto italiane e straniere.
90.000

BOLAFFI, REGALI DA COLLEZIONE

Regalare e regalarsi una "collezione BOLAFFI" rappresenta una scelta originale ed intelligente. BOLAFFI vi presenta una selezione di esclusive e accessibili proposte di grande e sicuro fascino collezionistico.

6 ANIMALI PREISTORICI
Uno splendido album a tasche contenente 89 francobolli con annullo originale, dedicati agli animali di 75 milioni di anni fa.
19.500

7 IL KIT DEL GIOVANE COLLEZIONISTA
Lente d'ingrandimento, pinzetta, odontometro e filigranoscopio gli strumenti indispensabili per avvicinarsi alla filatelia.
20.000

8 IL MONDO DELLE AUTO
Una bella collezione di 104 francobolli con annullo originale dedicati alle auto, raccolti in un elegante album a tasche.
25.000

9 MONETE DEL MONDO
Una straordinaria panoramica di 60 autentiche monete emesse da altrettanti Paesi di tutto il mondo, offerte in un pratico raccoglitore Quick.
29.000

10 AGENDA MATCH '94
La prima agenda planning italiana, con doppia pagina settimanale, angoli inferiori zigrinati, spazio personale e trimestrale, dorso di soli 7 mm.
35.000

11 ARTE D'ITALIA
I più bei dipinti dei nostri artisti riprodotti da 35 eccezionali francobolli italiani usati, raccolti in un elegante album con custodia.
47.500

12 I FRANCOBOLLI DI GIOVANNI XXIII
A trent'anni dalla morte di Papa Roncalli, tutti i 129 francobolli, nuovi, emessi durante il suo Pontificato. In album con biografia.
99.000

13 L'ANTONINIANO D'ARGENTO
Una autentica moneta in uso nel periodo degli antichi romani (II secolo d.C.), con l'effige degli imperatori di allora. In cofanetto protettivo.
150.000

14 IL PRIMO FRANCOBOLLO DEL MONDO
Il nuovo "Penny Black" usato e di ottima qualità, fornito in classificatore con certificato di autenticità.
595.000

15 I TRITTICI DI BALBO
A sessant'anni dalla storica trasvolata atlantica di Balbo, i 2 trittici emessi nel 1933 per commemorare l'impresa, nuovi (tiratura di stampa e di qualità splendida).
750.000

16 IL "GRONCHI ROSA"
Il più famoso francobollo d'Italia, con quotazione in continuo aumento. Offerta speciale, con certificato finanziario Bolaffi e cofanetto in pelle.
3.850.000

ALBERTO BOLAFFI
FILATELISTI E ANTIQUARI FILATELICI DAL 1890

MILANO
Via Montenapoleone 19
Tel. 02/799894-5

TORINO
Via Cavour 17/B
Tel. 011/5625556

ROMA
Via Condotti 56/A
Tel. 06/6798557-8-9

I NEGOZI BOLAFFI SONO APERTI ANCHE DOMENICA 12 E

Ordinate anche per telefono 011/5625556 e per fax 011/5620456
Compilate e spedite a: Alberto Bolaffi Via Cavour 17 - 10123 Torino

Desidero ricevere il seguente materiale (indicare titolo e importo dell'offerta). ST

Contributo per spese di spedizione L. 5.000. Versa l'importo complessivo di L. a mezzo:
☐ C/C postale n. 13050109 ☐ Pagamento in contrassegno al postino
☐ Assegno bancario allegato intestato a Bolaffi-Torino

Cognome e Nome ____ Città ____
Via ____ N. ____ Prov. ____ Cap. ____
Professione ____ Tel. ____ Data ____

Rendimenti netti trimestrali al 7,23%, annuali al 7,48%

I Bot mai così in basso

In un anno gli interessi scesi tra il 4 e il 5%
Occhetto da Di Pietro: la lira torna sotto tiro

MILANO. Addio ai rendimenti «milionari» dei buoni ordinari del Tesoro. I titoli dello Stato si allineano, in fatto di remunerazione, ad altre forme di investimenti. Esulta il Tesoro, probabilmente un po' meno felice sarà il Bot-people, rappresentato da un terzo delle famiglie italiane. Ma tant'è. E ieri, giorno d'asta di mala mesa, si sono puntualmente verificate tutte le previsioni della vigilia con i titoli trimestrali, semestrali e annuali ad un passo da quel 7 per cento di rendimento netto ipotizzato e stato dal ministro Barucci.

Soltanto un anno fa un Bot a scadenza annuale rendeva l'11,90 per cento netto, un semestrale il 12,09 ed un trimestrale il 12,17. Andando indietro nel tempo, al 1981, il rendimento ora decisamente più appetibile: rispettivamente il 19,98, il 20,32 ed il 20,45 per cento. Ieri i tre buoni del Tesoro hanno toccato il punto più basso dal 1977, primo anno di emissione: il 7,48 per le scadenze a 12 mesi, il 7,54 per quelle a sei e il 7,23 per quelle a tre.

La parte del leone - ovviamente nell'ottica del ministro Barucci - spetta ai titoli annuali, che segnano rendimenti netti in calo di 91 centesimi, appunto a quota 7,48%, mentre il dato lordo per la prima volta dal 1986 scende sotto il 9. Boom anche di richieste sull'annuale che a fronte di un'offerta di 3500 miliardi registra domande un importo quasi triplo e pari a 9388 miliardi. Rendimenti netti in calo anche per le altre scadenze, con Bot trimestrali in discesa di 43 centesimi e i semestrali di 69.

I titoli trimestrali registrano un rendimento netto annuale pari al 7,23%, mentre il dato lordo è dell'8,31%, a fronte del 7,65 dell'8,81% rispettivamente della precedente asta del 25 novembre. Positive le richieste, che sono ammontate a 5504,165 miliardi a fronte di un'offerta per 4250 miliardi e titoli in scadenza per miliardi. Per quanto riguarda i semestrali, la flessione dei rendimenti netti è stata anche più ampia, pari a circa centesimi, e precisamente al 7,54% su base annua, contro il precedente 8,23%, mentre il dato lordo è dell'8,69% (precedente 9,49%). Le richieste ammontate a 7677,625 miliardi n'offerta di 5.000 miliardi o titoli in scadenza per 5600 miliardi.

A fine novembre i Bot in circolazione ammontavano complessivamente a 397.447,80 miliardi, dei quali 49 mila trimestrali, 123.896,09 semestrali, 224.551,70 annuali.

Notizie altrettanto buone, anche non drammatiche, arrivano dal fronte della lira, più debole a fine giornata in seguito a qualche movimento speculativo provocato - è detta di taluni operatori - dalla notizia dell'incontro tra il giudice Di Pietro e Achille Occhetto. La nostra moneta perde qualche posizione su tutte le altre valute, ed arriva a 1674 sul dollaro (da 1671 dell'apertura), a 986/987 sul marco (da 981,2) ed a 1149/1150 sul franco svizzero (da 1141). Anche il franco francese risale a una lira (da 286,7 a 287,7) pur perdendo leggermente nei confronti del marco (3,4280 da 3,4182 di ieri). Per la sterlina l'incremento è di otto punti, da 2495,6 a 2503,5.

Da segnalare infine, una dichiarazione del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, in un'intervista al *Financial Times*. A proposito della lira e dello Sme, il enumero uno di via Nazionale sostiene che «il problema non è tanto di stabilire in quale fase rientrare nel Sistema monetario europeo, ma piuttosto di chiarire cos'è questo meccanismo o cosa dovrebbe essere». (e. f.)

Il ministro Tesoro, Piero Barucci estate aveva preventivato il calo rendimenti dei Bot al 7%

LA CALATA DEI TASSI

Ecco la rendimenti annuali netti dei Bot dal 1977 ad (asta di dicembre):

ANNO	3 MESI	6 MESI	12 MESI
1977	11,47%	12,46%	12,99%
1978	10,61%	11,45%	12,30%
1980	15,80%	16,35%	16,14%
1981	20,45%	20,32%	19,98%
1982	18,22%	18,27%	18,55%
1984	14,06%	14,17%	14,68%
1985	13,29%	13,10%	13,14%
1986	10,81%	10,25%	10,01%
1991	12,11%	11,61%	11,13%
1992	12,17%	12,09%	11,98%
1993	7,23%	7,54%	7,48%

Convertirli non conviene, dice agli 800 mila

L'Abi cerca di convincere i ribelli dei mutui in Ecu

ROMA. I banchieri lanciano un avvertimento agli oltre 800 mila «ammutinati» dei prestiti in Ecu: la conversione in lire dei mutui ipotecari in scudi europei, stipulati negli anni passati, sull'onda cambio stabile, non conviene. Questo almeno sostiene l'Abi in risposta vasto movimento promosso dall'eurodeputato Enzo Mattina promotore del «Comitato per la tutela dei cittadini che hanno contratto mutui Ecu». In un documento riservato, l'Abi sostiene che gli svantaggi della conversione dei mutui in lire sono di gran lunga superiori ai vantaggi. A conti fatti, dice, il mutuo Ecu è ancora conveniente (per 100 milioni, nei primi cinque anni, si è pagato 98 milioni e 940 mila contro i 100 del mutuo in lire) e lo sarà nei prossimi cinque non ci saranno altre radicali svalutazioni.

L'Abi ha comunque rivolto un appello alle banche - che non possono in ogni caso negare la conversione del prestito - a contenere il più possibile i costi (in genere una commissione sul capitale residuo che rappresentano circa un terzo delle spese generali. Ad esse si aggiungono poi gli onorari notarili e l'imposta di registro pari allo 0,25% del capitale.

Preatoni vuole strappare la banca ai vertici

Alla Popolare di Crema soffia vento di guerra

MILANO. Un'altra «Popolare» sta entrando nella bufera. Si tratta della Popolare di Crema che Ernesto Preatoni vuole strappare dalle mani degli attuali amministratori, per restituirla «al mercato», agli «azionisti», a un futuro. Per mandarla in orbita con qualche fusione appropriata. Una ne rilanci le funzioni o lo sviluppo.

A dir la verità, la battaglia di Preatoni ha numerosi precedenti. E' dal 1989 che, dopo un periodo di idillio con il presidente dell'istituto Pasquali e il vicepresidente Cabrini, il dinamico bergamasco (capo di un gruppo di facoltosi clienti che, tra l'altro, possederebbero il 6% di Generali) ha imbastito diverse . Da quando i vertici della Crema hanno rifiutato di iscrivere a libro soci lui stesso e i suoi clienti, a quel tempo padroni del 15/15% del capitale della banca.

Vincenzo Cazzaniga

Otto giorni fa, Preatoni ha deciso l'affondo, denunciando il consiglio della Crema per abusi di potere tesi ad influenzare mezzi illeciti le maggioranze assembleari». Afferma Preatoni che, mentre negavano l'iscrizione a 700 azionisti (tra cui Beppo Facchetti e Pierdomenico Gallo, già direttore generale di Bnl), i vertici della Crema frazionavano le azioni nelle famiglie dei dipendenti, e addirittura omettevano azioni da offrire, incentivi speciali, a categorie preselezionate.

Nell'esporre le sue ragioni, Preatoni (protagonista della vendita della Popolare di Lecco alla Novara e del Creberg al Lyonnais) ricorda di essersi interessato alla Crema su sollecitazione di Pasquali e Cabrini, incontrati tramite l'ex presidente dell'istituto Fiorentini, e Vincenzo Cazzaniga (petrolii). Preoccupati per la fuga di molti azionisti. Pasquali e Cabrini avrebbero sollecitato il sostegno di Preatoni, cui avevano prospettato operazioni di fusione con altre popolari, come Crema, Cremona e Piacenza.

Dopo aver valutato che l'azione in Borsa quotava la metà del suo valore, Preatoni attiva la sua rete di clienti cui fa rastrellare una quota del 15%. Correva l'anno 1987. Poi, di colpo, salta la fusione e salta l'armonia. In cambio inizia la guerra di Pasquali e Cabrini per tener fuori dalla popolare le mani di Preatoni & Co. Cui contrappone la guerra su carta bollata di Preatoni & Co.

Oggi, il presidente della Parmi si prepara allo sbarco, confortato (sostiene lui) da legioni di azionisti della Crema. I quali, preoccupati sul destino dell'istituto, starebbero raggiungendo le sue posizioni, decisi a fare la loro parte nello scontro. Un'alleanza padrone di una larga maggioranza del capitale. Dice Preatoni «Non ho nulla contro la banca, i suoi dipendenti, la città. Ce l'ho su solo con gli amministratori, che devono andarsene. Devo rispondere ai miei clienti, e desidero che la banca trovi nuove dimensioni nuovi accordi. Nella scelta del futuro partner della Crema, mi atterrò alle indicazioni di Bankitalia». E le altre privatizzazioni? «Sto studiandole».

Valeria Sacchi

FLASH

Ambroveneto acquista Soc. Banche Siciliane

L'Ambroveneto sbarca in Sicilia acquisendo per 85 miliardi il 69,2% della Società di Banche Siciliane, istituto di Caltagirone con sportelli. La banca ora controllata dall'Istbank, l'istituto centrale banche e banchieri che raccoglie gli istituti a controllo privato. E' previsto che la banca presieduta da Giovanni Bazoli acquisti un altro 9%, alle stesse condizioni, da azionisti di minoranza. Il pagamento avverrà per il 10% a gennaio e per la rimanente parte il settembre.

Iberia, 132 piloti troppo

L'aerolinea spagnola Iberia ha comunicato ai rappresentanti dei piloti che 132, su un totale di 1200, no in soprannumero. L'eccedenza è dovuta al piano di riduzione dell'attività internazionale e alla ristrutturazione delle rotte. Il sindacato dei piloti ha detto di non accettare riduzioni.

Polemiche su intesa tlc franco-tedesca

L'accordo tra France Telecom e Deutsche Telekom rischia di spordere denaro per anni in un mercato che potrebbe rivelarsi inferiore a quanto immaginato: è quanto il settimanale «Economista» in servizio dedicato all'intesa franco-tedesca nel settore delle telecomunicazioni.

Slitta ancora assemblea Iritecna

Slitta ancora l'assemblea di Iritecna per l'esame della situazione patrimoniale al 30 settembre scorso. L'assemblea, prevista per ieri in seconda convocazione, è stata aggiornata al prossimo 28 dicembre. All'ordine del giorno anche la ratifica della nomina a presidente della corporate di Aldo De Chiara in sostituzione di Franco Bonelli passato alla Fintecna.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/a
Tel. 0165/303 611 - Fax 0165/303605

Estratto avviso di licitazione privata

Lavori di manutenzione e ripristino di un tratto del fiume Dora Baltea compreso nel lotto n. 8.
Importo a base : lire di aggiudicazione: art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 02.02.1973, n. 14.
Categoria richiesta: 10b per importo minimo di L. 1.500.000.000. Termine improrogabile richiesto . ore 17 del giorno 2 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 07.12.1993, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE ALLA PP. **Bruno Ferrero**

HOTEL LOEWS MONTE CARLO
Forfait
3 notti
c'è il cenone con
L'ECCEZIONALE RIVISTA
"DELIZIOSO"
A partire da non franchi a persona
Informazioni e prenotazioni
(00.33) 93.50.65.00

THE FUND, SICAV
(Banca Brignone Spa)
Int'l Fixed Income:
1377,09.
Int'l Equity: ecu 1300,26.
Fondi Comuni Esteri
Aut. Cee.

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con Lufthansa Europa partire da 290.000 lire

Lufthansa lancia una campagna promozionale di tariffe speciali "Sorride l'Europa" per volare verso 13 destinazioni in Germania e 45 nel resto d'Europa.
I biglietti, il costo di andata e ritorno dalle città in Italia servite Lufthansa per le città della Germania è di 290. per quelle europee di 430.000 lire, possono essere acquistati dal 4 al 31 dicembre ed utilizzati tra il 27 dicembre 1993 ed il 27 marzo 1994.
Si tratta di una campagna analoga a quella proposta da Lufthansa con grande successo un anno fa ("Benvenuti Europa"), della quale hanno beneficiato oltre 400.000 passeggeri in tutta Europa.

Boella «il panettone»

Autunno periodo di castagne, arrosto, bollito, o «candite» da gustare il prodotto industria Boella «Delizia al Marrons Glacés» autentico trionfo di marrons glacés in delicata e sofficissima pasta lievitata. Spaccio aziendale, lungo Dora Colletta 113/12 Torino, tel. 247

Pastiglie Leone, qualità compromessi

E' dal 1857 che l'**ANTICA LEONE** di Torino produce Caramelle, Pastiglie, Gommose, Gelatine di Frutta
L'Azienda ha scelto una politica di selezione inserendosi in un mercato di alto livello qualitativo e realizzando non solo ma anche prodotti particolari.
Negli ultimi anni è stato realizzato uno sforzo creativo indirizzato verso prodotti unici ed innovativi.
Unici, per gli ingredienti naturali utilizzati, innovativi perché si presentano al Consumatore accompagnati da una corretta informazione motivata e comprovata da tabelle nutrizionali.
Questi si sul mercato da qualche mese:
- Caramelle **Myrtillus** - occhio vista! - con succo concentrato di Vaccinium Myrtillus L.
- Pastiglie balsamiche **Polarstrong** - le Pastiglie dal gusto forte al balsamo del Tolù - nel formato delle classiche scatolette da gr. 35: contengono anche succo di liquirizia, mentolo ed eucaliptolo.
- Confezione regalo **Specialità Marca Leone**, unica nel suo genere per l'assortimento e la quantità del contenuto, senza alcun bordo interno: una scatola TUTTA PIENA di specialità. regalo questa scatola conservarà un buon ricordo del donatore. All'interno è inserito un foglietto con la spiegazione del detto «Marca Leone».

Ring - Via Tamagno, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fatti e reali - A 2.540 Lire/min. + iva

Ring - Via Tamagno, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fatti e reali - A 2.540 Lire/min. + iva

Ring - Via Tamagno, 34 - [illegible] - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fatti e reali - A 2.540 Lire/min. a fine

Ring - Via Tamagno, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fatti e reali - A 2.540 Lire/min. + iva

QUEST'ANNO REGALATI NOVAVITA®

DIRETTAMENTE IN BANCA
Novavita nasce dalla tua banca, si sottoscrive allo sportello e i premi sono addebitati direttamente in conto corrente.

Novavita è l'assicurazione sulla vita studiata dalla tua banca per darti la possibilità di costruire un capitale o un'integrazione alla pensione in modo veloce, sicuro ed affidabile. Chiedi di Novavita al funzionario che già conosci: scoprirai che è redditizia e di breve durata, semplice e flessibile e che è la migliore opportunità per regalare a te e alla tua famiglia tranquillità per una vita più serena.

OTTIMO RENDIMENTO
I premi - detraibili dalle imposte nei limiti di legge - sono investiti nel Fondo Vitabank (rendimento netto 1992: 11,58%).

SENZA VINCOLI, NE' LIMITAZIONI
Non conta l'età del contraente, non servono visite mediche, i versamenti possono essere aumentati, ridotti o sospesi senza preavviso.

DI BREVE DURATA
Solo 5 anni e versamenti contenuti. E' riscattabile in ogni momento senza penalità, trascorsi 12 mesi.

Novavita è in tutte le filiali
BANCA SELLA
TI ASPETTIAMO IN BANCA
Prima del 31 Dicembre Novavita vale di più!

Novavita è studiata in collaborazione con CIBA VITA S.p.A., compagnia di assicurazioni costituita dalla BANCA SELLA con altre sei banche.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884791. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442564; **ASTA**, località Ambrique 95 Quarti, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Vochi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533037; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699609. **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 520759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 56, t. 561102-570656; [redacted]A, via C.R. Ceccardi 10/4, t. 560184-592560; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dena Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via [redacted] Bonino 19/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, [redacted] Cittadella 100, t. 77[redacted]-807314. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 19/c, t. [redacted] **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2366429-236728 254990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane [redacted], t. 4825847-4825904-4871497. **SARMO**, via Gioberti 47, t. 501555-561560; **SA[redacted]**, p.zza Matteotti 35/[redacted], t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, diffuche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inser[redacted] è stato composto anticipatamente per contanti e vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. Ripetizioni e part-time - lezioni - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetiti: il doppio. Ripetiti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria perché comprata finanziamenti 1.10 milioni - [redacted] fioni. Tel. 0439 900.224 - 900.235.
ARTIGIANI commercianti, ditte, dipendenti, finanziamenti immediati, mutui, serietà riservatezza. Tel. 011 318 0532.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0736.

ATTIVITA' DO[redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

OFFICINA meccanica di tornerie automatica in attività cedesi/cambia con clientela. Scrivere casella postale 3020 Torino via Marsaglia o telefonare 011 713 205 ore pasti.
OFF[redacted] [redacted] immobile stampaggio lastre rettifica cnc. 30ennale causa [redacted] cedesi L. 30 milioni Tel. 011 796 809.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CALDAISTA idraulico della zona con esperienza, patente B, per [redacted] Nord Centro Italia Tel 011 780 3070.
CERCASI personale massimo 35enne per distribuzione pasti nelle scuole, tempo parziale ciclico indeterminato. Richiesta iscrizione biennale collocamento oppure lista di mobilità. Telefonare al n° 470.4072.
ELETTRICISTI specializzati montaggio canaline, lubrizioni, piani luce, collegamenti, cablaggi, anche artigiani, cercasi Telefonare 0321 391 877.
SOCIETA' distributrice acque minerali ricerca padroncini con mezzo proprio per consegne in città. Scrivere dettagliando a: Publikompass 5022 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI personale serio referenziato, esperienza per locale lisio, bassa Piemonte Tel. 0143 642.880 ore 15/24.

[redacted]

CERCASI modelle e indossatrici per settore moda e pubblicità Open Tours 011 437.7089.
MANIFESTAZIONE Voce dall'anno giovani cantanti, richiesto eventuale curriculum Iscrizioni Open Tours 011 437.7000.

TECNICI

INDUSTRIA metalmeccanica cerca Maestro/a capo reparto attrezzeria, costruzione stampi, pratico controllo numerico. Scrivere, Publikompass 5019 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ANZIANA autosufficiente cerca collaboratrice familiare [redacted], patentata Telefonare [redacted]
[redacted] ragazza alla pari per famiglia con 2 bimbi (7 e 11 anni) vicino Francoforte/Germania. Camera con bagno a disposizione. Per informazioni scrivere a: Monika Sellur-Matern, Neudeckstr 20 D - 64521 Gross-Gerau.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. PRODUTTORE [redacted] zione agenti potenziamento rete vendita Piemonte/Aosta. Offresi: portafoglio clienti, fisso, provvigioni, incentivi, formazione, aggiornamento vendita informatizzato ore ufficio: signor Patrizi [redacted] 932.148 - fax 469.005.
[redacted] Sai anticiparmi, praticando piazza Fiandre, ufficio e due consulenti di pianali o con esperienza precedente opportunità di promuovere [redacted] vetture in esclusiva con un programma di lavoro in grado di soddisfare le aspettative sia professionali che economiche degli interessati Tel 756.931 - 749.0034.
AZIENDA distribuzione alimentari per bar ristoranti cerca venditori per le [redacted] Torino, Asti, Novara. No lontane vendita. Offresi fisso provvigioni portafoglio clienti, prodotti largo consumo e grande supporto promozionale alla vendita. Tel. 011 723 7164.
AZIENDA industriale settore farmaceutico/ortopedico/ospedaliero ricerca rappresentanti monomandatari per le seguenti zone: Torino Sud Asti Alessandria Cuneo Ovest; formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni. Richiede: età 20/35 anni, auto propria, ambizione. Telefonare per appuntamento 02 950.14743.
CERCASI venditore di veicoli industriali d'occasione per la zona di Torino. Si richiede esperienza nel settore inviare dettagliato curriculum a: Formenio Lorenzo via Indunio 20/C - 10100 Torino.
QUALIFICATO marchio francese di corsetteria e costumi da bagno cerca agenti di vendita, introdotti in questo settore, per la zona del Piemonte. Garantiamo massima serietà e riservatezza. Per informazioni scrivere a: Casella Postale 38 - 21010 Cardano al Campo (VA).
SOCIETA' bergamasca settore arredamenti metallici o tecnopolimeri industriali in fase espansione cerca agente plurimandatario o monomandatario per la Regione Piemonte. Offresi ottimo mensile, elevate provvigioni e, nel caso del monomandato, rimborso [redacted] Telefonare 035 234.426.
SOCIETA' [redacted] ricerca valido acquisitore con esperienza nel settore Fisso più ottime provvigioni Tel. 550.2615.
SOCIETA' leader prodotti [redacted] carta e detergenti comunità cerca agenti per zona Piemonte Tel ufficio 011 321 7579 - 0131 361.798.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 29 [redacted] patente E, con esperienza, cerca [redacted], libero subito. Tel. 011 927.8000.
CUSTODE con esperienza decennale presso alberghi e stabili valuta qualsiasi proposta. Offresi serietà e competenza. Tel 011 469 108.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] e tramezzista qualificata referenziata pluriennale esperienza max serietà ottimo REC offresi Tel. 309.1840.
CUOCO alternato qualificato libero per lido comunità disponibile subito offresi. Tel. 0123 346 476.
CUOCO, [redacted] valuta a [redacted] offresi fisso, part-time, stagionale. Telefonare 11 517 1635 serali.
CUOCO esperienza ventennale referenziato offresi stagione invernale Piemonte Valle d'Aosta Telefonare 0789 88 937.
CUOCO italiano lunga esperienza offresi mensa ristorante polizia Tel 688 8459.
CUOCO 4° livello offresi esperienza 20ennale Tel 011 317 5746.
CUOCO 40enne esperienza ottima referenze offresi a ristorante pizzeria self-service casa privata Tel. 011 663.8782.
BIZZAIOLO con breve esperienza forno a legna, volenteroso, cerca lavoro fisso o stagione Tel 011 910.2685 - 916.0464.

[redacted]

IMPIEGATA esperta [redacted] lettura gestione autonoma ufficio commerciale publica Cod. [redacted] Tel 011 536 020.
RAGIONIERA esperienza decennale amministrazione del personale offresi [redacted] passaggio diretto tel 865.3181 sera.
RAGIONIERE 26enne 50/60 pluriennale esperienza contabilità amministrazione lottizzazione uso computer offresi presso ditta. Telefonare 895.6733 ore pasti.
RESPONSABILE amministrativo, controllo di gestione, esperienza decennale, maturata settori industriale e grande distribuzione offresi Tel 888.5226 ore ufficio.
RESPONSABILE amministrativo esperto 30 anni offresi a serie aziende. Telefonare 011 812 1204.
2BEN [redacted] pratica di direzione, determinata, capacità organizzativa, esperienza contabile amministrativa commerciale-computer [redacted] informatiche esamina proposte per passaggio diretto Tel. 242.2059.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] mezzadi affidabile, offresi, lei come coll, baby-sitter, lui autista giardiniere aziendale Tel 011 990.5100 - 903.4838.
[redacted] infermiera offresi come coll. Telefonare 248 sera.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' [redacted] concessionaria prodotti ampio utilizzo ricerca per ampliamento attività nuovi prodotti da commercializzare Tel. 011 591.067.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA collegata con studio proprio offre collaborazione tecnico professionale. Scrivere: Pu[redacted]mpass [redacted] 49 - 1[redacted] Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ABITAT Lingotto palazzina signorile [redacted] 2 camere cucina [redacted] Tel 756.545.
BORGATA Parella ingresso living soggiorno cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina completamente ristrutturato 4° piano senza ascensore [redacted] vendesi solo privati Tel. 740.747.
CAUSA trasferimento vendo in borgata Lesna, con sconto sul prezzo appena pagato, appartamento nuovo e mai abitato. Richiesta intermediazioni, se defezione gelosia della trattativa. Tel. 329.9388.
CROCETTA alloggio occupato 2 camere cucina bagno piano rialzato buon investimento Tel 0184 531 999.
MANSARDA con balconcino centrale [redacted] Mazzini privati via Gaita Rocca libera privato vende a privato Tel. 812.6806.

MIRAFIO[redacted]
Borgo S. Pietro impresa [redacted] alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 4° piano L. 2.300.000 mq. Tel. 626.867 - 882.0655.

PARELLA soggiorno-living 2 camere cucina [redacted] bagno termoascensore, ristrutturato Abitat 779.2362.
PRIVATO vende solo a privato casa palazzina signorile, indipendente, Borgata Parella. Scrivere casella postale 3020 Torino via Manzoni.

TORINO
via Previati 3/5 impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 74 e 95 mq a L. 2.600.000 al mq. Visita in cantiere dalle ore 15 alle ore 18, Tel. 626.867 - 680.0685.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Orange Gleise Roquil Sica nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia Borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/'95 infrastrutture assistenti e da realizzarsi ristorante albergo residence market ufficio gestione vendite/affitti novità bus. Per informazioni tel 0122 997.15 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica per conto cliente permuta alloggio in isola Le Maddalene [redacted] eventuale alloggio in Bardonecchia. Per informazioni 0122 997 15 - 999 847.
BARDONECCHIA Sica piemonte nuova costruzione in campo Smith fronte impianti risalita appartamenti bilocali consegna prevista [redacted] pagamenti stato avanzamento lavori. Per informazioni tel. 0122 997 15 - 999.847 - 011 581.7620.
BARDONECCHIA Sica vende Borgo Vecchio soggiorno con camino 2 camere servizi [redacted] prestigio [redacted] nuova L. 320 milioni. Per informazioni 0122 997 15 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende zona viale Capuccio ultimo alloggio da impresa in duplex soggiorno con angolo cottura 2 camere 2 servizi box auto Tel 0122 997.15 - 999.847 - 011 581.7620.
BARC[redacted] vendesi alloggio soggiorno cucinotta camera letto servizio balcone 6 posti letto arredato [redacted] prezzo interessante Tel 0122 999.374.
CARMAGNOLA centrale prestigioso appartamento stesso casa 1 e 4 camere doppi servizi vendita diretta. Tel. 011 972.3260 serali lavorativi.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pastrengo di via Alpignano eleganti alloggi di varie dimensioni
PRONTA [redacted]NSEGNA
fra 4% aperto in cantier[redacted] sabato e domenica ore 10/12, 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

NONE
via Torino 26 villaggio residenziale I Cazali a 10 km da Torino impresa vende ville di varie superfici in pronta consegna. Pagamenti: mutuo dilazioni permute con alloggi in Torino. Tel. 626.867 - 680.0685.

POIRINO frazione Marocchi alloggio libero 4 camere bagno, box doppio, taverniette, privatamente vendo. Tel. 011 683.5294.
SESTRIERE arredato 4 camere, vendesi diretta Tel 011 972.3260 [redacted] vi.
VINOVO villaggio I Laini vendesi alloggio signorile 150 mq 2 piani 3 camere salone cucina box doppio Tel 962.4001.

PIEMONTE

LIMONE I.D.I. vende grande monolocale soleggiato completamente ristrutturato, [redacted] con box con garage Tel 0171 926.093.
VILLA padronale nell'astigiano bilmamare più parte rustica panoramica trullo [redacted] lo L. 195 milioni Tel. 0141 631.210.

[redacted]

S. VINCENT alloggio signorile villetta centrale 2 camere soggiorno bagno ingresso terrazzo L. 244 000 000 Tel [redacted] 3200.

[redacted]

ALBENGA impresa vende direttamente [redacted] mare bilocali signorili pronta consegna. Tel 0182 595 93 - 594.[redacted]

COSTA AZZURRA

MENTONE Europa [redacted] [redacted] 83 575.706 via Verdun 1 in stabile monolocale L. 85 e L. 120 milioni. Invia selezione di alloggi. Aperto sabato.

[redacted]

BARCELLONETTE 50 minuti da Cuneo, splendidi monolocali vicinanze impianti sciistici da L. 46 000 000. Tel. 317.6478.

TERRENI

TERRENO industriale mq 3.041 progetto approvato capannone a uso mq 1.200 in cintura Torino. Tel. 011 986.3644.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted]**A**, affitta Gran Madre, [redacted] cerca alloggi 150/200 mq box. Tel. 0041 012.26.467.

TERRENI

[redacted]A cerca terreno edificabile possibilmente con progetto [redacted] ville Telefonare 909 1522.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ADIACENZE Sporting Club affitta [redacted] signorile splendido 2-3 vani ristrutt. Tel. 318.2344.
AFFITTASI alloggio nuovo di 120 mq ampio terrazzo box, su Parco Tesoriera. Tel 779.3859. Richiedesi referenze.
AMMINISTRATORE affitta appartamenti stesse case vuoti volendo arredati trattativa con privato. Tel. 562.7560.
[redacted] prossimi [redacted] inizio contratto 5 anni [redacted] Montecucco. 800.000 mese comprendo condomini Tel. 319.5503.
COLLINA in villa bilocale arredato ingresso indipendente ottimi singolo non fumatore referenziato Tel. 861.0547.
PRIVATO affitta in stabile completamente ristrutturato appartamenti 4 e 5 vani corso Piazza Adriano. Tel 647.0620 pasti.
[redacted] Gottardo privato affitta a [redacted] alloggio arredato: ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi posto auto Telefonare 996.0990.
VIA Pellico c.so M. D'Azeglio signorile ottimi salone 4 camere cucina tripli servizi ristrutturato L. 2.[redacted] Tel 205.[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] mq da nuovo Palazzo Ghiaiette affitta uno ufficio libero gennaio due camere servizi mq [redacted] terzo piano L. 750.000 mensili. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
BORGATA LESNA [redacted] locale mq [redacted] con servizi [redacted] aria condizionata. [redacted] Tel. 888.5225 ore ufficio.
CAPANNONE prestigioso 1.300/2.000 mq attrezzato, con corrente parcheggio uffici da L. 5 milioni al mese. Tel. 835.1329.
CORSO Marconi adiacenze affittasi ufficio 3 vetrine mq 150 anche uso laboratorio L. 1.000.000 mese. Superga 434.3829.
[redacted] corso Vittorio 216 ufficio [redacted] mq 26 attività artigianale o [redacted] ni, proprietà affitta Tel. 597.703.

STUDIO DENTISTICO
centralissimo prestigioso 2 riuniti affittasi vendesi anche come alloggio Tel [redacted] pasti 011 817.4542.

USO ufficio corso Re Umberto 125 angolo corso Rossaro 1° piano 2 locali più salone ampia entrata e bagno Tel 930.797.
USO ufficio via Bavarda 4° piano nobile prestigioso appartamento 3 locali grandi ampia entrata e bagno. Tel. 930.797.
ZONA Cittadella via Cialdini affittasi uso ufficio 4 vani servizio ingresso a studi legali o notai, ambiente signorile. [redacted] ufficio al n. 433.3738 no agenzie.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni commerciali e abitabili Ipercar strada Torino 27 Borgaro. Tel 397.1281.
ACQUISTA autovetture [redacted]ssimi [redacted] ne pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1096 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817 1643.
TOYOTA Land Cruyser BJ40 1978. Unico stato unico proprietario full optional pluriaccurato vendesi affare. Telefonare 011 872.3260 serali feriali.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 640.570 pensione completa fino 20/12 L. 50 mila, minimo 3 giorni.
ALASSIO Albergo Lorelay 0182 640 955 pensione completa fino 20/12 L. 40 mila, minimo 3 giorni.
CASA di riposo Michelangelo Fossano Cn per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel 011 317 3070.
FINALE LIGURE hotel Santamaria 019 [redacted] 65.839 servizi sconto medici settembre natalizio L. 330/380 mila.
LOANO albergo Riviera centrale servizi giovane febbraio sconti lunghi periodi. Tel 019 685.236 - 656.472.
LOANO Albergo Miramare [redacted] Tv [redacted] fronte [redacted] menù. Apertura 23/12. S [redacted] sole fino 27/3/94, [redacted] inclusi: gennaio L. 60 mila. Telefonare allo 019 675 561 ore pasti.
LOANO Hotel Europa 019 669.097 menù vario centrale camere con servizi e telefono, intarpellaici.
LOANO residence Casanova *** vicino mare giardino monolocali telefono tv parcheggio garage. Tel. 019 820.280.
PIETRA LIGURE hotel Sestare 019 615.[redacted] *** centralissimo direttamente sulla spiaggia [redacted] telefono televisione ascensore aperture dal 23 [redacted] menu alla carta.
SETTIMANE bianche da L. 420 mila, bambino fino 10 anni L. 10 mila si parte [redacted] - Limone Piemonte Hotel 3 Alpi, sotto piste, [redacted] Tel. 0171 928.175.

MATRIMONIALI

DIPLOMATO 35enne colto impiegato [redacted] tale conoscerebbe ragazza nubile carina impiegata scopo matrimoniale. Scrivere: Publikompass 5024 - 10100 Torino.
IMPIEGATO 26enne presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina libera max 30enne seriamente intenzionata. Scrivere carta identità 06804066 [redacted] posta Affari Torino.
[redacted] 63enne piemontese cerca per matrimonio persona di serio [redacted] con casa propria. Scrivere: Publikompass 7013 - 10100 Torino.
SIGNORA, 67enne, perbene, sposerebbe ottimo professionista. Scrivere: Publikompass 7010 - 10100 Torino.

V[redacted]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0655 acquista oro argenteria monete gioielli moderni prezzo cosa Pescheria 153.
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla [redacted] Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Più frizzante di un musical
Più intrigante di un giallo
Più spiritoso delle comiche
Più invitante di una commedia

144 AUDIOTEL
IL NUOVO MODO DI COMUNICARE

*Più ricco, più versatile e più capillare di qualsiasi altro mezzo di informazione. **Audiotel è il nuovo servizio telefonico offerto in via sperimentale in tutta Italia da Fornitori di Servizi privati tramite una struttura di rete predisposta dalla SIP.** Desideri avere comodamente a casa tua via telefono una consulenza legale o bancaria? Oppure ricevere consigli tecnici, aggiornamenti utili per il tuo lavoro o consultare le ultime notizie? Componi il 144 seguito da 6 numeri corrispondenti al servizio che ti interessa e potrai avere accesso direttamente ai servizi dei fornitori Audiotel. Avere sete di informazioni è naturale. Ma attenti a non esagerare, può costarci caro. **Comunque SIP, per tutelare i suoi clienti, ha definito un sistema di pagamento trasparente che consente di sapere, prima dell'utilizzo del servizio, l'esatto ammontare che sarà riportato in bolletta.** Il prezzo è determinato autonomamente dai Fornitori di Servizi e corrisponde a cinque diverse classi tariffarie: per esempio, quando il numero di un servizio comincia con 144-0 la sua tariffa è di L. 444 al minuto, quando comincia con 144-2 la tariffa è di L. 635 al minuto, e così via come la tabella seguente:*

Classe di tariffa	1ª 144-0...	2ª 144-2...	3ª 144-6...	4ª 144-8...	5ª 144-1...
*Lire/min**	444	635	952	1524	2540

* Iva inclusa (19%) per i settori alla stampa

144. IL NUMERO CHE IDENTIFICA IL SERVIZIO AUDIOTEL.

INFORMAZIONI DI TUTTI I GUSTI PER TUTTI I GUSTI.

SIP

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL tour operator

SCOPRI VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon compilato in ogni sua [redacted] e consegnato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (cioccolato a barre per le tavolette, confetti pezzi per le scatole regalo) deve essere deposto in una delle cassette raccoglitori Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 15-10-93 e il 15-12-93 parteciperanno all'estrazione dei 10 01/94, che porrà in palio settimane soggiorno a week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250 000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon [redacted] sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10-05-94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi ancora più ricchi.

Aut. Min. 6/2024 del 03-08-93

Nome e Cognome _____
Via _____
CAP _____ Città _____
TIMBRO DEL RIVENDITORE

IL TERZO MERCATO

Italalia 1470, Cofind Priv. 130; Cirs 40; Cemica 3250-3300; Nordital ia 230; Electrolux 46.100, Banca San Paolo Brescia 2500; Cassa Risparmio Bologna 25.000-25.100; Bal 13.000; Banco San Geminiano San Prospero 143.000-145.000, Banca Nazionale Comunicazioni 1400 **WARRANT**: Parmalat 1400-1430; Tripcovich A 157-160; Tripcovich B 95-102; Italmobiliare 1450; Alitalia 2-3; N. Pignone (Brux.) 80.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 140,00 (-0,29%); Bruxelles (Bel-20) 1428,76 (-0,24%); Francoforte (Dax) 2161,13 (-0,68%); Hong Kong (Hang Seng) 10.228,11 (+ 2,39%); Londra (Ft-se 100) 3261,30 (-0,33%); Madrid (Generale) 308,05 (-0,02%); Parigi (Cac 40) 2108,13 (-0,61%); Sydney (Generale) 2084,90 (-0,52%); Tokyo (Nikkei) 17.257,43 (+ 1,10%); Zurigo (Swiss Market) 2861,20 (+ 0,12%); New York (Dow Jones) 3740,67 (+ 0,29%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (ex-cedola)	Lordo	Netto	Tasso
30-12-93	98	98,703	6,000
31-01-94	68	98,107	6,000
28-02-94	75	98,363	7,000
30-03-94	105	97,895	7,000
29-04-94	139	97,287	7,000
31-05-94	168	96,630	7,000
15-06-94	182	96,292	7,000
30-06-94	198	95,941	7,000
29-07-94	227	95,273	7,000
31-08-94	260	94,226	7,000
30-09-94	290	94,456	7,000
31-10-94	321	93,581	7,000

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Cod	8,250	8,500
1/m	8,250	8,375
2/m	8,250	8,375
1 Settimana	8,250	8,375
2 Settimane	8,375	8,500
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,250	8,375

A cura di Prospera - Lombarda Sim Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	06-12	07-12	08-12	09-12	10-12	11-12
ITALIANI						
Adriatic bond		29893	Compagnia ac	15273	15218	Nordcon	16555	16516
Adriatic money	10000	10014	Fondersel Crescita	47300	47222	Dest	13190	13063
Adriatic Europa	17500	17413	Fondersel mid	14275	14188	Occidente Azionario	10832	10747
Adriatic Far East	13900	13774	Fondersel conv.	11658	11545	Orobie Azionario	10000	10000
Adriatic gestiel	18321	18173	Fondicri vc	28731	28588	Orobie Bilanciato	10000	10000
Agos Bond	10041	10033	Fondicri 1	13288	13138	Performance Azion.	13388	13272
Agrifutura	18671	18885	Fondicri 2	13817	13652	Performance Obbl	12866	12866
Ambrosiano	14589	14559	Fondicri mercato	16400	16259	Permanente Mista	11387	11385
Arbitrage 2000	14729	14729	Fondicri Pt. B	13200	13188	Personal Lux	10244	10248
Arca Az. Italia	15462	15462	Fondicri P. B (Euro)	7 01	6 99	Pompei Obbligaz.	10 369	10 343
Arca BB	30335	30340	Fondersel 1	15572	15537	Previdenza Attiva	11 603	10 580
Arca Bond	14848	14848	Fondersel 2	14009	13744	Previdenza Bil	15 199	15 080
Arca MM	14980	14977	Fondersel 3	21877	21809	Previdenza mod	16452	16 353
Arca rm	13444	13440	Fondersel 4	14753	14694	Previdenza	15 029	14 937
Arca Te	18063	17946	Fondo Centrale	21454	21087	Previdenza 2	17835	17733
Arca Venezia	14 153	13968	Fondo 12000	14	16	Previdenza Bil	19891	19	499
Arcobaleno	11784	12	Fonditalia Protezione	14	16	Pitagora	13	13	223
Armonia	14210	14126	Fonde Protez. Cent	15	14	Prime Mi Azi	15	15	54
Autos	23	23	Fonde Protez. int	11	12	Prime Mi Bil	19	19	04
Autos II	13	18	Fonde Protez. obl	14	14	Prime Mi Pac	19	19	86
Autos Obbl.	12	12	Fonde Protez. esp	11	11	Prevalent	39	39	76
Azimut Flex	10	10	Fonde Protez. int	11	11	Previdenziale	15	15	15
Azimut Max	10	10	Fondo Trading	11	11	Primecash	13	13	76
Azimut	13	13	Fondolire	12	12	Primecash	10	10	10
Azimut Merito int	13	13	Gestiras	27	28	Primecash	10	10	10
Azimut gestione	14	14	Giottobonds	14	14	Primecash	10	10	10
Azimut gestione	15	15	Giottoinvest	14	14	Primecash	10	10	10
Azimut gestione	10	10	Giottomix	14	14	Primecash	10	10	10
Azimut Azionario	24	24	Gioval	12	12	Primecash	10	10	10
Bn East Asset	11		Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Bn East Invest	10		Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Bn Cash Fund	13	13	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Bn Mediobanca		14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Bn Rendifondo	12	12	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Bn Sicurezza	17	17	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Bn Sviluppo	18	18	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Capitalfund	19	19	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Capitalgest	21	21	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Capitalgest az	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Capitalgest bilanciato	13	13	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Capitalgest liquidità	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Capitalgest mod.	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Capitalia	15	15	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Centrale Bil	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Centrale Cash	13	13	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Centrale Obbl	12	12	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Centrale Pac	10	10	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Centrale Valore	29	29	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Centrale Az	10	10	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Centrale Cash E.C.	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Cons. Fon. Obbl.	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Cons. Fon. Bil. (Eur)	25	24	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Cons. Fon. Az. (Eur)	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Cons. Fon. Az.	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Consorfondo	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Corporate Bond	10	10	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Corporate az	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Corporate bilanciato	13	13	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Corporate mod.	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Creditrend	15	15	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Creditrend Bond	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Creditrend Mondiale	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Creditrend	21	21	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Crisbo	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Cumulativo	12	12	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Dinamico	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Dollaro	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Duemila	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Ecu Bond	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Ecu Money	13	13	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Epta 92	15	15	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Euro Mediocredito	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Euro Andromeda	25	24	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Euro Arcturus	15	15	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Euro Junior	19	19	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Euro Vega	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Euro Cap Fund	10	10	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Eurorend Bond Fund	15	15	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Eurorend Monetario	12	12	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Eurorend Reddito	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Eurorend Pac I	15	15	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Eurorend Stock I	16	16	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Eurostrategy	12	12	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fideuram Azioni	19	19	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fideuram Performance	12	12	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fideuram Security	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Finanza Reddito	10	10	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fiorino			Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
	10	10	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fondattivo	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fondersel Azionario	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fondersel Europa	11	11	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10
Fondersel int.	14	14	Gioval	14	14	Primecash	10	10	10

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	147000	155000
Sterlina a.c.	148000	156000
Marengo it.	118000	134000
Marengo sm.	118000	134000
Marengo fr.	116000	134000
Marengo b.	116000	134000
20 $ Usa	730000	810000
Krugerrand	529000	604000
Argento	265	271
Platino (*)	30434	30434

(*) Per grammo. N.d. mancano.

ORO: CHIUSURE

Prezzi da accettare in $ per oncia. Variazione rispetto al 31 dicembre

Mercato	10-12-1993	09-12-1993
Londra	382.50	382.50
Zurigo	382.50	382.50
Parigi	382.50	382.50
New York	382.90	384.80
Milano (Lire)	385000.00	386500.00
Hong Kong	382.20	385.90

I CAMBI DELLE VALUTE

MILANO

Valuta (100 unità tranne dove indicato)	Valore	Precedente
Dollaro Usa	1673,86	1679,35
Ecu	1907,78	1899,07
Marco tedesco	986,26	984,13
Franco francese	287,29	287,39
Sterlina	2534,13	2526,88
Fiorino olandese	880,64	878,61
Franco belga	47,122	47,104
Peseta spagnola	12,898	12,861
Corona danese	252,13	252,43
Lira irlandese	2381,12	2377,49
Dracma	6,898	6,882
Escudo portoghese	9,882	9,853
Dollaro canadese	1258,34	1271,46
Yen	15,352	15,403
Franco svizzero	1168,18	1164,19
Scellino austriaco	140,24	139,93
Corona norvegese	227,15	226,87
Corona svedese	207,83	207,07
Marco finlandese	280,16	281,07
Dollaro australiano	1221,35	n.r.

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Ultimo	Var. %
Banca Agr. Mantovana	161000	0,20
Cr. Ag. Bresciano	0152	-0,65
Credito Romagnolo	13150	-0,38
Banca Pers. Cr. Valtellinese	14350	0,21
Banca Pop. Comm. Industria	15400	0,00
[illegible] Chiavi	53950	-0,02
Banca Pop. Cremasco	8550	0,59
Banca Pop. d'Intra	10350	0,29
Banca Pop. Intra	3240	1,25
Banca Pop. Lecco	16600	-0,30
Banca Pop. Lodi	[illegible]	0,60
Banca Pop. Luino e Varese	16730	0,15
Banca Pop. Novara	[illegible]	1,84
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '97	—	—
Banca Pop. Sondrio	14690	-0,07
Banca Pop. Spoleto	11000	2,16
Banca Pop. Spoleto	53800	-0,19
Banca di Legnano	952	-7,43
Calc. Varese	470	-1,47
[illegible]	20400	0,00
Banca Brescia	[illegible]	-1,82
Banca Fin. Reggio	4920	0,00
Banco Ambrosiano Spa	—	—
Banca Intl. Lussemburgo	—	—
Banca Pop. Lombarda	26950	-0,25
Credito Agrario	57	-0,00
[illegible]	3005	1,70
Finance Invt	695	-10,5
[illegible]	[illegible]	0,00
La Magistratura	17000	[illegible]
Fiscali	[illegible]	[illegible]
Zucchi rnc	3675	-0,68
[illegible]	60	0,34
[illegible]	26000	-2,31
Alg. pref.	945	-0,42
Ambrosiano	250	0,42
[illegible]	1520	0,00
[illegible]	n.r.	—
Ali Fabbr. risp.	n.r.	—

OBBLIGAZIONI DEL 10-12-93

Titolo	Valore
Enel 85/95 ind. I	100 85
Enel 85/00 ind. II	100 90
Enel 85/00 ind. III	102 20
Enel 85/07 IND.	111
Enel 91 9% 98/01 IV	n.q
Enel 91 9% 97/04	99 80
Enel 87/94 ind. II	105 70
Enel 88/94 ind. I	106 15
Enel 88/94 ind. II	106 15
Enel 88/94 ind. III	106 05
Enel 88/95 ind. I	105 05
Enel 88/95 ind. II	107 35
Enel 88/97 ind. III	106 50
Enel 89/97 ind. II	107 05
Enel 91/01 ind. I	105 80
Enel 91/01 ind. II	104 65
Ire 81/93 T.V. CH	100
Irfi I 86/95 T.V.	99 80
Irfi I 87/94 T.V.	100 70
Irfi I 87/94 T.V. II	101 90
Irfi I 87/94 T.V. III	100 20
Irfi I 88/95 T.V. I	100 50
Irfi I 88/95 T.V. II	100 90
Irfi I 88/96 T.V. III	100 05
Irfi I 91/01 T.V. I	98 80
Irfi I 91/01 T.V. II	100
Irfi I 91/01 T.V. III	98 55
Ccdp 8% 1975/2000	85
Ccdp 8% 1976/2000	85 50
Ccdp Accord 4% 86/96 I	98
Ccdp Accord 4% 70/90	97 50
Az. FF.SS. 85/95 Ind. II	105 80
Az. FF.SS. 85/95 Ind. III	103 40
Az. FF.SS. 86/93 I.c.	99 40
Az. FF.SS. 86/96 T.V.	104 60
Az. FF.SS. Ind. 86 T.V.	104 20
Az. FF.SS. 90/97 T.V.	102 90
Az. FF.SS. [illegible]	101
[illegible]	100 50
[illegible]	100 50

CONVERTIBILI

Cirio 8% 88/95	81
Cmb. Banca 8,50% 93	110
Cmb. Sella 8 7/8% 94	100 80
Cmb. Sella rnc 8,75% 96	84 60
Europa Metalli 10% 85/97	89 50
Fin Meridionale 7 3/4 95	101 50
Italcementi 10% 86/96 CI	110
Magneti Marelli 8% 97/05	97 80
[illegible]	98 70
Med. Cmb 7% 86/96	102 80
Med. Fr. Nav 7% 86/93	97 30
Med. Rolocredit 7% 88/94	99 50
Med. Indust. 8% 86/95	107
Med. Valtellina 7% 85/93	100 70
Med. Prest. & C. 8,5% 86/96	107 50
Med. Sog. Fibre 8% 86/95	105 30
Med. Vetrocoke 7% 86/93	102
Cmb. Rno-Ma 6% 87/93	99 75
Pirelli S.p.A. 9 7/8% 85/95	113 80
Pirelli Int. 8 3/8% 93	99 75
Saffa A.P. 8% 95	101 80

TITOLI DI STATO

C.C.T. 09/12/93	99 80
C.C.T. 1/1/94	99 95
C.C.T. 1/2/94	100 10
C.C.T. 1/3/94	100 10
C.C.T. 1/4/94	100 20
C.C.T. 1/5/94	100 10
C.C.T. 1/6/94	100 10
C.C.T. 1/7/94	100 10
C.C.T. 1/8/94	100 10
C.C.T. 1/9/94	100 10
C.C.T. 1/10/94	100 10
C.C.T. 1/11/94	100 10
C.C.T. 1/12/94	100 10

Titolo	Valore
Ccdp 12,75% 86/94	101
Bct 87/95 3 V.	104 30
Cirio 8 7/8% 86/94	100 70
S. Paolo c.i. 6%	102 50
S. Paolo c.i. 9%	105
S. Paolo c.i. 9% Cedo	94 50
S. Paolo c.i. 7%	98
S. Paolo c.i. 8%	98
S. Paolo o.p. 6% ex 94	91 80
S. Paolo o.p. 9%	93
S. Paolo o.p. 7%	88

CONVERTIBILI

Cirio 8% 88/95	81
Cmb. Banca 8,50% 93	110
Cmb. Sella rnc 8,75% 96	84 60
Cmb. Sella rnc 8,75% 96	84 60
Europa Metalli 10% 85/97	89 50
Fin Meridionale 7 3/4 95	101 50
Italcementi 10% 86/96 CI	110
Magneti Marelli 8% 97/05	97 80
[illegible]	98 70
Med. Cmb 7% 86/96	102 80
Med. Fr. Nav 7% 86/93	97 30
Med. Rolocredit 7% 88/94	99 50
Med. Indust. 8% 86/95	107
Med. Valtellina 7% 85/93	100 70
Med. Prest. & C. 8,5% 86/96	107 50
Med. Sog. Fibre 8% 86/95	105 30
Med. Vetrocoke 7% 86/93	102
Cmb. Rno-Ma 6% 87/93	99 75
Pirelli S.p.A. 9 7/8% 85/95	113 80
Pirelli Int. 8 3/8% 93	99 75
Saffa A.P. 8% 95	101 80

TITOLI DI STATO

C.C.T. 09/12/93	99 80
C.C.T. 1/1/94	99 95
C.C.T. 1/2/94	100 10
C.C.T. 1/3/94	100 10
C.C.T. 1/4/94	100 20
C.C.T. 1/5/94	100 10
C.C.T. 1/6/94	100 10
C.C.T. 1/7/94	100 10
C.C.T. 1/8/94	100 10
C.C.T. 1/9/94	100 10
C.C.T. 1/10/94	100 10
C.C.T. 1/11/94	100 10
C.C.T. 1/12/94	100 10

Titolo	Valore
C.C.T. 1/1/95	100 05
C.C.T. 1/2/95	100 05
C.C.T. 1/3/95	100 05
C.C.T. 1/4/95	100 05
C.C.T. 1/5/95	100 05
C.C.T. 1/6/95	100 05
C.C.T. 1/7/95	100 05
C.C.T. 1/8/95	100 05
C.C.T. 1/9/95	100 05
C.C.T. 1/10/95	100 05
C.C.T. 1/11/95	100 05
C.C.T. 1/12/95	100 05
C.C.T. 1/1/96	100 05
C.C.T. 1/2/96	100 05
C.C.T. 1/3/96	100 05
C.C.T. 1/4/96	100 05
C.C.T. 1/5/96	100 05
C.C.T. 1/6/96	100 05
C.C.T. 1/7/96	100 05
C.C.T. 1/8/96	100 05
C.C.T. 1/9/96	100 05
C.C.T. 1/10/96	100 05
C.C.T. 1/11/96	100 05
C.C.T. 1/12/96	100 05
C.C.T. 1/1/97	100 05
C.C.T. 1/2/97	100 05
C.C.T. 1/3/97	100 05
C.C.T. 1/4/97	100 05
C.C.T. 1/5/97	100 05
C.C.T. 1/6/97	100 05
C.C.T. 1/7/97	100 05
C.C.T. 1/8/97	100 05
C.C.T. 1/9/97	100 05
C.C.T. 1/10/97	100 05
C.C.T. 1/11/97	100 05
C.C.T. 1/12/97	100 05
C.C.T. 1/1/98	100 05
C.C.T. 1/2/98	100 05
C.C.T. 1/3/98	100 05
C.C.T. 1/4/98	100 05
C.C.T. 1/5/98	100 05
C.C.T. 1/6/98	100 05
C.C.T. 1/7/98	100 05
C.C.T. 1/8/98	100 05
C.C.T. 1/9/98	100 05
C.C.T. 1/10/98	100 05
C.C.T. 1/11/98	100 05
C.C.T. 1/12/98	100 05
C.C.T. 1/1/99	100 05
C.C.T. 1/2/99	100 05
C.C.T. 1/3/99	100 05
C.C.T. 1/4/99	100 05
C.C.T. 1/5/99	100 05
C.C.T. 1/6/99	100 05
C.C.T. 1/7/99	100 05
C.C.T. 1/8/99	100 05
C.C.T. 1/9/99	100 05
C.C.T. 1/10/99	100 05
C.C.T. 1/11/99	100 05
C.C.T. 1/12/99	100 05
C.C.T. 1/1/00	100 05
C.C.T. 1/2/00	100 05
C.C.T. 1/3/00	100 05
C.C.T. 1/4/00	100 05
C.C.T. 1/5/00	100 05
C.C.T. 1/6/00	100 05
C.C.T. 1/7/00	100 05
C.C.T. 1/8/00	100 05
C.C.T. 1/9/00	100 05
C.C.T. 1/10/00	100 05
C.C.T. 1/11/00	100 05
C.C.T. 1/12/00	100 05
C.C.T. 1/1/01	100 05
C.C.T. 1/2/01	100 05
C.C.T. 1/3/01	100 05
C.C.T. 1/4/01	100 05
C.C.T. 1/5/01	100 05
C.C.T. 1/6/01	100 05
C.C.T. 1/7/01	100 05
C.C.T. 1/8/01	100 05
C.C.T. 1/9/01	100 05
C.C.T. 1/10/01	100 05
C.C.T. 1/11/01	100 05
C.C.T. 1/12/01	100 05
C.C.T. 1/1/02	100 05
C.C.T. 1/2/02	100 05
C.C.T. 1/3/02	100 05
C.C.T. 1/4/02	100 05
C.C.T. 1/5/02	100 05
C.C.T. 1/6/02	100 05
C.C.T. 1/7/02	100 05
C.C.T. 1/8/02	100 05
C.C.T. 1/9/02	100 05
C.C.T. 1/10/02	100 05
C.C.T. 1/11/02	100 05
C.C.T. 1/12/02	100 05
C.C.T. 1/1/03	100 05
C.C.T. 1/2/03	100 05
C.C.T. 1/3/03	100 05
C.C.T. 1/4/03	100 05
C.C.T. 1/5/03	100 05
C.C.T. 1/6/03	100 05
C.C.T. 1/7/03	100 05
C.C.T. 1/8/03	100 05
C.C.T. 1/9/03	100 05
C.C.T. 1/10/03	100 05
C.C.T. 1/11/03	100 05
C.C.T. 1/12/03	100 05
C.C.T. 1/1/04	100 05
C.C.T. 1/2/04	100 05
C.C.T. 1/3/04	100 05
C.C.T. 1/4/04	100 05
C.C.T. 1/5/04	100 05
C.C.T. 1/6/04	100 05
C.C.T. 1/7/04	100 05
C.C.T. 1/8/04	100 05
C.C.T. 1/9/04	100 05
C.C.T. 1/10/04	100 05
C.C.T. 1/11/04	100 05
C.C.T. 1/12/04	100 05
C.C.T. 1/1/05	100 05
C.C.T. 1/2/05	100 05
C.C.T. 1/3/05	100 05
C.C.T. 1/4/05	100 05
C.C.T. 1/5/05	100 05
C.C.T. 1/6/05	100 05
C.C.T. 1/7/05	100 05
C.C.T. 1/8/05	100 05
C.C.T. 1/9/05	100 05
C.C.T. 1/10/05	100 05
C.C.T. 1/11/05	100 05
C.C.T. 1/12/05	100 05
C.C.T. 1/1/06	100 05
C.C.T. 1/2/06	100 05
C.C.T. 1/3/06	100 05
C.C.T. 1/4/06	100 05
C.C.T. 1/5/06	100 05
C.C.T. 1/6/06	100 05
C.C.T. 1/7/06	100 05
C.C.T. 1/8/06	100 05
C.C.T. 1/9/06	100 05
C.C.T. 1/10/06	100 05
C.C.T. 1/11/06	100 05
C.C.T. 1/12/06	100 05
C.C.T. 1/1/07	100 05
C.C.T. 1/2/07	100 05
C.C.T. 1/3/07	100 05
C.C.T. 1/4/07	100 05
C.C.T. 1/5/07	100 05
C.C.T. 1/6/07	100 05
C.C.T. 1/7/07	100 05
C.C.T. 1/8/07	100 05
C.C.T. 1/9/07	100 05
C.C.T. 1/10/07	100 05
C.C.T. 1/11/07	100 05
C.C.T. 1/12/07	100 05
C.C.T. 1/1/08	100 05
C.C.T. 1/2/08	100 05
C.C.T. 1/3/08	100 05
C.C.T. 1/4/08	100 05
C.C.T. 1/5/08	100 05
C.C.T. 1/6/08	100 05
C.C.T. 1/7/08	100 05
C.C.T. 1/8/08	100 05
C.C.T. 1/9/08	100 05
C.C.T. 1/10/08	100 05
C.C.T. 1/11/08	100 05
C.C.T. 1/12/08	100 05
C.C.T. 1/1/09	100 05
C.C.T. 1/2/09	100 05
C.C.T. 1/3/09	100 05
C.C.T. 1/4/09	100 05
C.C.T. 1/5/09	100 05
C.C.T. 1/6/09	100 05
C.C.T. 1/7/09	100 05
C.C.T. 1/8/09	100 05
C.C.T. 1/9/09	100 05
C.C.T. 1/10/09	100 05
C.C.T. 1/11/09	100 05
C.C.T. 1/12/09	100 05
C.C.T. 1/1/10	100 05
C.C.T. 1/2/10	100 05
C.C.T. 1/3/10	100 05
C.C.T. 1/4/10	100 05
C.C.T. 1/5/10	100 05
C.C.T. 1/6/10	100 05
C.C.T. 1/7/10	100 05
C.C.T. 1/8/10	100 05
C.C.T. 1/9/10	100 05
C.C.T. 1/10/10	100 05
C.C.T. 1/11/10	100 05
C.C.T. 1/12/10	100 05
C.C.T. 1/1/11	100 05
C.C.T. 1/2/11	100 05
C.C.T. 1/3/11	100 05
C.C.T. 1/4/11	100 05
C.C.T. 1/5/11	100 05
C.C.T. 1/6/11	100 05
C.C.T. 1/7/11	100 05
C.C.T. 1/8/11	100 05
C.C.T. 1/9/11	100 05
C.C.T. 1/10/11	100 05
C.C.T. 1/11/11	100 05
C.C.T. 1/12/11	100 05
C.C.T. 1/1/12	100 05
C.C.T. 1/2/12	100 05
C.C.T. 1/3/12	100 05
C.C.T. 1/4/12	100 05
C.C.T. 1/5/12	100 05
C.C.T. 1/6/12	100 05
C.C.T. 1/7/12	100 05
C.C.T. 1/8/12	100 05
C.C.T. 1/9/12	100 05
C.C.T. 1/10/12	100 05
C.C.T. 1/11/12	100 05
C.C.T. 1/12/12	100 05
C.C.T. 1/1/13	100 05
C.C.T. 1/2/13	100 05
C.C.T. 1/3/13	100 05
C.C.T. 1/4/13	100 05
C.C.T. 1/5/13	100 05
C.C.T. 1/6/13	100 05
C.C.T. 1/7/13	100 05
C.C.T. 1/8/13	100 05
C.C.T. 1/9/13	100 05
C.C.T. 1/10/13	100 05
C.C.T. 1/11/13	100 05
C.C.T. 1/12/13	100 05
C.C.T. 1/1/14	100 05
C.C.T. 1/2/14	100 05
C.C.T. 1/3/14	100 05
C.C.T. 1/4/14	100 05
C.C.T. 1/5/14	100 05
C.C.T. 1/6/14	100 05

OSSOLA

INAUGURA

IL NUOVO CENTRO ACQUISTI DI

CORSO VERCELLI, 94

E I PREZZI...TOCCANO IL FONDO

CALCOLATRICE	£. 9.000	HI-FI COMPACT-DISC + [illegible]	£. 399.000
10 VIDEOCASSETTE VHS 120'	£. [illegible]	VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE + MOVIOLA	£. 499.000
FERRO STIRO A VAPORE	£. 29.000	LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI	£. 499.000
CUFFIA SENZA FILI	£. 59.000	TV COLOR 21" [illegible] CON TELEVIDEO	£. 539.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO AUTOMATICA	£. 99.000	FAX	£. 539.000
AUTORADIO FRONTALINO [illegible]	£. 199.000	VIDEOREGISTRATORE [illegible]	£. 599.000
LAVATRICE 500 GIRI	£. 249.000	TV COLOR [illegible] CON TELEVIDEO	£. 599.000
[illegible] POZZETTO	£. 299.000	TELEFONO CELLULARE [illegible]	£. 699.000
TV COLOR 20" [illegible]	£. 389.000	TV COLOR 28" + [illegible]	£. 799.000
COMBINATO FRIGO + CONGELATORE	£. 399.000	TV COLOR 32" [illegible]	£. 1.699.000

AUTORIZZAZIONE LEGGE 60 [illegible] 130 [illegible] VALEVOLE FINO AL 1/6/94

Su tutti gli altri articoli
pagamenti in 6 mesi senza interessi
consegna e installazione comprese nel prezzo

OSSOLA

"DOPO 40 ANNI ANCORA IL MEGLIO"

TORINO - Corso Vercelli, 92 • Corso Vercelli, 94 • Tel. 248.70.21
CIRIE' - Piazza S.Giovanni, 1 • Via Roma, 62/64 • Tel. 921.02.43

Fino [illegible] esaurimento scorte

F.1: RINVIATO G.P. ARGENTINA

PARIGI. La Fia ha modificato il calendario del Mondiale di F1: rinviata al 16 ottobre la gara d'apertura, il G.P. d'Argentina, poiché il circuito di Buenos Aires non è pronto, e non è escluso un ulteriore rinvio. Esordio dunque il 27 marzo con il G.P. Brasile (nella foto Ayrton Senna).

SCI, ANNULLATA LA LIBERA DONNE

VEYSONNAZ. Per la neve troppo molle è saltata la libera femminile di Coppa che doveva svolgersi oggi a Veysonnaz in Svizzera. La gara è stata spostata a venerdì prossimo a St. Anton, in Austria. A Veysonnaz restano in calendario il gigante e lo speciale previsti per oggi e domani.

OGGI IN TV

9,25	**Sci** fondo. Da S. Caterina Valluvia, Coppa del mondo femminile, 5 chilometri	**Raitre**
9,55	**Sci.** Da Veysonnaz, gigante Coppa Mondo, prima manche	**Raitre-Tmc**
10,45	**Sci.** Da Val d'Isère, libero maschile di Coppa del Mondo	**Tmc-Raitre-Svizzera**
12,05	**Sci di fondo.** Coppa del mondo maschile, 30 chilometri	**Raitre**
12,10	Cronis, tempo di motori (replica)	**Tmc**
12,30	**Sci.** Gigante femminile e discesa maschile (sintesi)	**Svizzera**
12,50	**Sci.** Gigante femminile, seconda manche	**Raitre-Tmc-Svizzera**
13,20	Drabbing, settimanale sportivo	**Raidue**
13,30	Golmania, i migliori gol d'Europa	**Tele + 2**
13,55	Sport Show, settimane sportivo	**Tmc**
13,55	+2 news	**Tele + 2**
14,00	**Tennis.** Da Monaco: Grand Slam Cup, semifinali (diretta)	**Tele + 2**
14,45	**Basket.** Filodoro-Benetton di A1	**Tmc**
15,00	**Tennis.** Coppa Europa da Trieste	**Tmc**
15,15	**Rugby.** Campionato italiano	**Raitre**
16,00	**Boxe.** Camp. italiano dilettanti	**Raitre**
16,30	**Volley.** A1: Sisley Tv-Maxicono Pr	**Raitre**
17,00	**Basket.** Campionato Nba	**Tmc**
17,50	Studio sport, notiziario	**Italia 1**
18,00	Sciuscià l'anticipo	**Raitre**
20,15	**Calcio.** Studio serie B	**Tele + 2**
20,15	Tg2 sport	**Raidue**
20,30	Tg1 sport	**Raiuno**
20,30	**Calcio.** Ascoli-Fiorentina (dir.)	**Tele + 2**
20,35	**Basket.** Scavolini-Bialetti di A1	**Tmc**
22,15	**Pugilato.** Da Dusseldorf Maske-Vedder, pesi mediomassimi Ibf (diretta)	**Tele + 2**
24,00	**Calcio.** Kaiserslautern-Eintracht	**Tele + 2**
0,15	**Boxe.** Camp. italiano dilettanti	**Raidue**
0,30	Studio sport, notiziario	**Italia 1**
0,45	**Snowboard.** Coppa del mondo	**Raidue**
1,15	**Auto.** Motor Show da Bologna	**Raidue**
1,45	**Tennis.** Grand Slam Cup (rep.)	**Tele + 2**
4,00	**Calcio.** Da Tokyo: Milan-San Paolo per la coppa intercontinentale (diretta)	**Tele + 2**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 11 Dicembre 1993 33

Coppa a Tokyo: avvelenata dal caso Savicevic la sfida di domani (ore 4 italiane) col S. Paolo

MILAN
è una notte carica di tensioni

TOKYO
INVIATO

A raccontarla, non c'è da crederci che siamo alla vigilia della partita per il titolo mondiale di club invece che dell'incontro tra i bagni Sirenetta e la pizzeria Squalo per scegliere la squadra regina della spiaggia. Eppure siamo arrivati a tanto grazie alla telenovela Savicevic, che ha spolverato di oblio tutte le ragioni tecniche e tattiche che rendono interessante Milan-S. Paolo: la sorte dello slavo prima squalificato poi redento ma comunque destinato a non giocare è colata per ore come burro rancido sulla delicatezza del match.

Mercoledì si era sfiorato il grottesco, ieri l'abbiamo superato. La disponibilità di Savicevic è stata girata e rigirata come frittella, basta leggere a fianco si è evoluta la vicenda. La conclusione è che il Genio giocherà, ma non per squalifica (revocata nel pomeriggio) bensì per scelta tecnica che Capello ha voluto cambiare quando ha saputo che lo slavo aveva più pendenze da scontare. «Avevamo ormai deciso di non ricorrere contro la squalifica perché avrebbe creato un'incertezza in tutti noi e ci avrebbe esposti a controricorso del S. Paolo - ha detto -. Perciò avevo preparato la squadra in un certo modo e mi coprirei di ridicolo se la ritrasformassi».

La sua sarebbe una giustificazione credibile se non fosse per alcune contraddizioni, che testimoniano la volontà di puntare sulla coppia Reducioiu-Papin con Massaro e centrocampo. L'assetto è diverso rispetto a quello con cui il Milan ha affrontato il Torino. «Con due punte vere saremo più veloci in attacco - ha spiegato Capello -, però Savicevic mi sarebbe stato utile per rendere asfissianti il marcature dei brasiliani. Senza di lui dovremo cercare molto di più il lancio in profondità».

Insomma se l'assenza dello slavo crea davvero un problema offensivo, perché approfittare del tiramolla dell'Uefa per mandarlo in campo? In realtà c'è chi giura che all'arrivo del primo fax da Ginevra, nel quale si confermava la squalifica del Genio, Capello volasse per i corridoi dell'albergo con la leggerezza di una piuma o di un contenuto. E nessuno ci leva dalla testa che se il provvedimento avesse riguardato il samurai Baresi il Milan avrebbe fatto fuoco e fiamme fino all'ultimo.

Il papocchio, nato dalla distrazione dei dirigenti rossoneri e proseguito per la dabbenaggine del presidente dell'Uefa, Johansson, ha confermato quale distanza ci sia tra Capello e lo slavo, naturalmente imbronciatissimo. Non è un caso che Galliani e Braida, così solleciti nell'avvertire il Dottore di qualsiasi starnuto esploda nello spogliatoio, l'abbiano tenuto all'oscuro della riabilitazione dello slavo. Berlusconi l'ha appreso da un giornalista, qualche ora dopo. E non ha gradito il black out.

C'è da vedere se la vigilia caotica e farsesca non inciderà sulla concentrazione del Milan. Capello ha raccontato per la centesima volta che il S. Paolo «è la miglior squadra sudamericana degli ultimi 10 anni, perché gioca a livello altissimo e in ogni partita ha una mezz'ora irresistibile. Dovremo tenerli lontano dalla nostra porta: negli ultimi 20 sono pericolosissimi».

Ma così brutto il babau paulista? La faccia grinzosa di Telè Santana suggerisce piuttosto immagini da pensionati in Riviera. Il vecchio Telè è alle ultime apparizioni. Ha spiegato che regge più lo stress e si concederà un anno di sosta, facendo il commentatore tv: poi valuterà l'offerta del Giappone o della Lazio, che - ammesso - l'ha interpellato per il futuro. E della vicenda Savicevic cosa pensa? «Che sarebbe bello il Milan fosse rimasto in dieci ma, con lui un altro, giocherà sempre in undici».

Si scorge l'ottimismo tra i brasiliani campioni del mondo in carica. «Il Barcellona l'anno scorso ci poteva creare problemi tecnici - ha rivelato Santana -, il Milan ha più tenacia, più carattere. Noi, anche se non siamo forti come in passato, non ci nasconderemo: c'è morale, c'è più salute di quando stavamo in Brasile e molti giocatori vorranno mettersi in mostra perché scade il loro contratto».

Qualcuno pensa all'Europa, altri al Giappone. Il giocherà alle 12 di domani, le 4 del mattino in Italia. Stadio quasi esaurito: mila biglietti venduti, entusiasmo filobrasiliano, in tribuna le autorità del calcio e un montenegrino che si chiede cosa ci stia a fare nel Milan un'assoluzione diventa una condanna.

Marco Ansaldo

Franco Baresi in tenuta samurai e Savicevic

Savicevic-story, un rebus

L'Uefa dice sì, Capello dice no Entra in scena pure Berlusconi

TOKYO. Ecco giorno per giorno e ora per le tappe del clamoroso caso Dejan Savicevic, prima dato per squalificato, poi rimesso in gioco.

Mercoledì ore (le 8 in Italia): Savicevic racconta a Baresi di essere stato espulso, a Tokyo, durante la partita Stella Rossa-Colo Colo, finale Intercontinentale del 1991. Il capitano rossonero si insospettisce e avverte i dirigenti milanisti, che a loro volta contattano l'Uefa per sapere se il giocatore fu squalificato per quell'episodio di due anni fa.

Giovedì ore 22 (le 14 in Italia): l'Uefa invia in risposta un fax firmato dall'avv. Barbè, presidente della Commissione Disciplina, in cui conferma che è in atto un provvedimento di squalifica e che Savicevic non potrà quindi scendere in campo contro il San Paolo. Il Milan obietta non essere mai stato informato prima, benché avesse spedito agli organizzatori la lista dei 25 giocatori.

Venerdì 1,30 (le 17,30 giovedì in Italia): arriva un secondo fax dell'Uefa nel quale si precisa che il regolamento non è chiaro e che rimanda la decisione finale a un summit da tenersi in giornata a Tokyo.

Venerdì ore 14 (le in Italia): Galliani e Capello annunciano che il Milan rinuncia volontariamente a utilizzare Savicevic. Allo slavo viene prenotato il volo del sabato per Milano.

Venerdì ore 18 (le 10 Italia): il presidente della Uefa, Johansson, e quello della Conmebol, Leos, sconfessano la decisione dell'avvocato Barbè e annunciano che Savicevic è in regola per giocare.

Venerdì ore 19 (le 11 in Italia): Capello comunica che la formazione è ormai fatta e che il Milan ora preparato a giocare senza Savicevic, per cui non si torna indietro: il giocatore slavo andrà in tribuna.

Venerdì ore 22 (le 14 in Italia): Berlusconi, fino a quel momento tenuto all'oscuro della riabilitazione Savicevic, l'apprende dalla telefonata di un giornalista. E viene anche informato che Capello intende escluderlo comunque. Il Dottore chiede poter riflettere e telefona a Tokyo: la telenovela ricomincia. **[m. a.]**

TELE + 2 ORE 4

		S.
ROSSI	1	ZETTI
	2	CAFU'
MALDINI	3	VALBER
ALBERTINI	4	RONALDO
COSTACURTA	5	DORIVA
BARESI	6	ANDRE
	7	MULLER
DESAILLY	8	CEREZO
PAPIN	9	PALINHA
	10	LEONARDO
RADUCIOIU	11	DINHO
Arbitro:		(Francia)
TELPO	12	ROGERIO
TASSOTTI	13	JURA
GALLI		
ORLANDO	15	JUNINHO
DE NAPOLI	16	VALDEIR
All: CAPELLO		All.: SANTANA

Vialli sotto i ferri

E Baggio fa incetta di premi

TORINO. Un premio tira l'altro. In attesa del tanto sospirato Pallone d'Oro di France Football, il Codino finisce il 1993 sommerso da altri riconoscimenti prestigiosi. Riepiloghiamo. Dalla Cina un prezioso vaso per l'unico calciatore prescelto tra i dieci migliori atleti del mondo. Dalla Fifa nomination per l'oscar di miglior giocatore del mondo contendere a Romario e Bergkamp il 19 dicembre a Las Vegas durante il sorteggio del Mondiale. Da Londra premio assegnato dal periodico World Soccer. Infine ancora dalla Francia l'Onze d'oro, attribuitogli dall'omonimo settimanale parigino. Un Baggio da copertina, insomma, immortalato anche dall'Annuario del calcio mondiale '93-'94 imminente uscita.

Ieri Baggino ha posato per alcune foto curiose scattate fotografi di Onzo. Su un set improvvisato nel centro Sisport, il Fenomeno si è fatto ritrarre smoking. A gennaio sarà a Parigi per ritirare la targa d'oro. Problemoni, invece, per il viaggio del 19 dicembre a Las Vegas. La Fifa ha invitato Baggio, ma la Juve, non potendo anticipare la partita con Piacenza, gli negherà il permesso di partire. Contro gli emiliani, Trapattoni dovrà già rinunciare a Moeller e Kohler impegnati con Nazionale in Florida. Perdere anche Baggio sarebbe troppo.

Un trionfo, insomma. Sventato anche il furto della Mercedes 600: ladri come trofeo di caccia è rimasto telefonino.

Niente di dal fronte del silenzio stampa. Nonostante le anticipazioni del presidente Chiusano, nessuno apre bocca. La novità è che la Juve parla soltanto con Telemontecarlo per questioni di contratto l'emittente monegasca.

E oggi è il giorno di Vialli. Stamane nella clinica Pinna Pintor, sarà operato al piede sinistro dal professor Pizzolti. Tre mesi di stop almeno. E stamane la Juve vola a Roma. Niente allenamento di rifinitura, per scaramanzia albergo cambiato rispetto alla partita con i giallorossi. Domani contro la Lazio rientreranno Peruzzi, Torricelli e Ravanelli. **[f. ver.]**

CAMPIONESSA NEI GUAI

Già plurimiliardaria a soli 17 anni, la tennista americana al centro di un incredibile episodio

La Capriati arrestata per furto di anelli

Jennifer colta sul fatto in una gioielleria di Tampa, in Florida

NON c'è pace nel mondo dorato del tennis, soprattutto in quello femminile. Dopo la vicenda di Monica Seles, accoltellata da un pazzoide alla fine di aprile ad Amburgo, vicenda che fra l'altro sta diventando sempre più misteriosa, e la Mary Pierce, perseguitata da un padre a dir poco ossessionato dalla carriera della figlia, questa volta gli onori della cronaca, più nera che rosa, spettano a Jennifer Capriati. La tennista bambina è stata arrestata per furto di anelli.

Bambina non tanto, a dire il vero, perchè la piccola Jenny è cresciuta, da quando apparve la prima volta sui campi da tennis, e adesso anni ne ha 17, un'età non più verde nel precocissimo mondo della racchetta. La piccola Jenny, che qualche tempo si è scoperta signorina, con tutti i problemi psicologici legati alla trasformazione, ha cominciato a inseguire una pallina quando aveva 14 anni, nel '90. E' stata la più giovane prof del tennis mondiale e guadagnato un sacco di soldi. Una ventina di miliardi, più o meno, quelli che metterà in banca in futuro malgrado le sue quotazioni, al momento, siano in ribasso.

Ebbene, ieri mattina la piccola Jenny è entrata in una gioielleria di Tampa e ne è uscita con un paio di anelli al dito. Niente di male, non fosse per il fatto che la giovinetta si è sciaguratamente dimenticata di pagarli, diciamo così. Ed è stata arrestata per furto. Secondo Barbara Perry, manager della Capriati, Jenny se la cavarebbe con una diffida.

La polizia non ha voluto nè smentire nè confermare l'accaduto, in quanto la legge della Florida impone il segreto sulle vicende giudiziarie in cui coinvolti minori di 18 anni. In compenso, a raccontare la storia, che ha fatto il giro del mondo, ci hanno pensato i due commessi del dove la sbadata tennista ha compiuto la sua ultima impresa. Doug Fulton si è addirittura sfogato davanti alle telecamere di una tv locale. «La Capriati è entrata nella gioielleria con un'amica - ha detto -. Tutte e due hanno chiesto di provare degli anelli. Ho visto che la tennista se ne metteva uno al dito e cercava di uscire senza sfilarselo. Allora ho chiamato la polizia». Pare che un altro anello, la birichina, se lo fosse nascosto addosso. «Poco prima dell'arresto si era fermata al mio bancone per comprare un vaso di cristallo - ha raccontato un altro commesso, Bill Paxson -. Non riuscivo a credere ai miei occhi, pensavo che persona così ricca e famosa potesse rubare».

In bolletta tecnica, Boris Becker ha assunto ieri come suo nuovo coach Nick Bollettieri, cognome che è tutto un programma. Visto che ha cambiato quattro allenatori in pochi mesi, non rinasce nel tennis il campione tedesco può sempre fare il presidente della Fiorentina.

E invece capita, non è la prima volta che nello sport si segnalano casi del genere: Bobby Moore, i ragazzi della Roma al torneo di Viareggio, il calciatore Belanov... Si vede che la fama e i denari, in certo senso, favoriscono la cleptomania. Nel vizietto, stavolta, è caduta una tennista, che in fondo non meraviglia pensiamo alla vita per tanti versi difficile di questi giovani forzati della racchetta, gente che pensa solo a colpire una pallina senza preoccuparsi che parte gira il mondo.

Jenny Capriati ha bruciato le tappe della carriera. Scoperta dal padre di Chris Evert e allenata dal padre Stefano, brindisino di nascita, è diventata fenomeno tennis mondiale anni fa. Alla gente piaceva l'idea della campionessa bambina, gli sponsor facevano fila davanti a e i primi risultati stati ottimi per tutti, pubblico, aziende, famiglie. Soldi a palate.

Nel 1992, anno di grazia, la piccola Jenny abbandonò Barcellona battendo Steffi Graf e vincendo l'oro olimpico, ma dall'inizio di quest'anno le cose hanno cominciato ad andare malucelo. Colpa, dicono gli informati, di nuove esigenze di vita. Jenny, insomma, mostrava essere attratta, più che dalle racchette da tennis, dagli abiti alla moda, dalle pettinature chic, dai profumi e belletti. E anche i gioielli.

Carlo Coscia

Jennifer Capriati, 17 anni, tra le prime dieci tenniste al mondo

Il presidente granata manda una lettera aperta ai tifosi chiedendo il loro aiuto

Toro, sono i giorni della paura

C'è il rischio di dover riacquistare il club

1 A gennaio fallisce

Crolla la [illegible] incertezza per le azioni

Borsano

Il rischio che il curatore fallimentare diventi, anche se temporaneamente, il padrone del Torino esi[illegible] e potrebbe tradursi in realtà dopo che a gennaio, com'è ormai scontato, il tribunale di Acqui dichiarerà fallita la Benson & Miller e la Gima, le società [illegible] Borsano.

L'ex presidente cedette le azioni del Toro da queste [illegible] società all'«Alfa sport», da lui creata ad hoc [illegible] affidate alle [illegible] di [illegible] cognato, nominato amministratore delegato. Dall'«Alfa sport» le azioni furono poi comperate da Goveani che ancora l'altro giorno ha detto: «Le ho ipervalutate, 12 miliardi, di cui 3 sono già stati pagati».

Se l'inchiesta dovesse appurare che la vendita all'«Alfa sport» è stata una vendita fittizia, verrebbe invalidato il passaggio delle azioni dall'«Alfa sport» a Goveani e il curatore fallimentare si troverebbe [illegible] avere il possesso delle azioni del Torino. Per continuare ad essere il padrone Goveani dovrebbe ritrattarne l'acquisto, pagando tutto e subito. Il Notaio ha definito quest'ipotesi «assurda», ho comperato il Toro valutandolo molto, non quel buco di debiti che s'è poi rivelato essere. Sarebbe, invece, stata possibile se l'avessi valutato poco o zero».

Nel [illegible], però, l'ipotesi s'avverasse, anche altri potenziali acquirenti dovrebbero rivolgersi al curatore, sicuri di comperare un bene [illegible] più gravato da incognite giudiziarie.

2 Sfogo del Notaio

Goveani: [illegible] avvoltoi lontani da [illegible]

Goveani

Giovedì Matarrese s'era detto preoccupato per [illegible] Torino perché Goveani «aveva promesso di trovare soci, invece ancora non [illegible] sono». Ieri [illegible] Notaio ha scritto [illegible] lettera ai tifosi: «Giudicate voi quanto di buono ha fatto [illegible] Toro in questi ultimi dieci mesi: dalla conquista della Coppa Italia alla riduzione dei costi di gestione, dalla conservazione del patrimonio dei giovani del Filadelfia al bilancio che si chiude [illegible] un utile di miliardi; dal risanamento morale nella gestione societaria e dal lancio di "Azione granata" ad una squadra competitiva guidata da un grande uomo-allenatore. Ora [illegible] questo rischia di essere vanificato da indagini, giuste e doverose, mi preme sottolinearlo, della magistratura e dalla polizia tributaria che hanno portato alla luce comportamenti e responsabilità che nulla più hanno a che vedere con la nuova gestione».

La lettera continua e conclude: «In tale situazione che sapevo difficile da affrontare sin dall'inizio credo di aver agito [illegible] la massima trasparenza e linearità. Ho dedicato tempo, denaro, fatica e angosce spinto dall'entusiasmo [illegible] dalla consapevolezza che sarebbe stato possi[illegible] le [illegible] finalmente un nuovo Toro. Non lasciateci soli adesso, sono certo che nuovi partners, gente seria, potrà aiutarci allontanando per sempre [illegible] incubi, ieri e avvoltoi dal Torino».

3 Nuovi soci cercansi

C'è [illegible] [illegible] Beretta? Solo fantasie

Ferrero

Soci, nuovi partner, gente disposta a mettere soldi nel Torino. Se ne parla da mesi, sinora nessuno, tranne il solito Vittorio Savoia, s'è profilato all'orizzonte, anche a livello d'intenzioni. Però, ieri a mezzogiorno l'Ansa, dopo aver diffuso una dichiarazione di Goveani sulle «pesanti eredità lasciateci dal passato» aggiungeva che le trattative per la ricerca di partners «riguarderebbero attorno all'industriale brianzolo Vittore Beretta» che con [illegible] [illegible] ditta alimentare sponsorizza la società granata. L'agenzia aggiungeva che Beretta «avrebbe [illegible] sua volta contattato il "re del cioccolato" Michele Ferrero».

L'industriale vive da tempo in Belgio (riporò [illegible] Bruxelles [illegible] metà degli Anni Settanta, temendo il pericolo [illegible] [illegible] rapimento dei suoi figli) non s'è mai occupato di calcio, già [illegible] passato era stato più volte invitato a prendere [illegible] Toro, aveva sempre rifiutato. Aveva anche declinato la proposta di sponsorizzare i colori granata facendo dire dai propri dirigenti che la sua multinazionale [illegible] è interessata [illegible] questo veicolo pubblicitario.

Alla Beretta sono caduti dalle nuvole al nome di Ferrero: «Ma che invenzione è questa? Il commendatore Beretta non conosce Ferrero e non ha mai avuto [illegible] lui rapporti di lavoro».

Il contratto di sponsorizzazione di Beretta con il Torino scade il [illegible] giugno prossimo. Verrà rinnovato?

4 Squadra compatta

Mondo: tradirei [illegible] andassi via proprio adesso

Mondonico

Da quasi due [illegible] voci, indiscrezioni [illegible] notizie negative, o almeno preoccupanti assediano il Torino: eppure, la squadra continua a comportarsi molto bene, [illegible] sempre riuscita [illegible] tenersi al di fuori [illegible] al di sopra delle crisi societaria, anche quando [illegible] accaduto [illegible] stagione scorsa! per mesi non arrivavano gli stipendi [illegible] non c'era alcuna certezza [illegible] nulla. Merito di Mondonico [illegible] dei giocatori che, addirittura, dai tormenti torinisti sembra abbiano trovato [illegible] carica per proseguire [illegible] fare risultati contro tutto e a dispetto [illegible] tutto.

Ma, l'Emiliano, il cardine del Toro, rimarrà? I sussurri [illegible] mondo del calcio dicono di no, a gennaio ne sapremo di più. Da considerare una dichiarazione del tecnico: [illegible] la situazione dovesse rimanere critica [illegible] sentirei un traditore ad andare via». Intanto, mentre Goveani scrive lettere ai tifosi, Matarrese esterna preoccupazione, Pusi e soci si preparano al duello con la Cremonese della rivelazione Tentoni: del bomber grigiorosso s'occuperà Mussi, l'uomo più veloce e quindi più adatto al rapido contropiede di Simoni. Due curiosità: ieri Galli ha fatto il regalo di Natale a tutti i compagni, e da Madrid è rimbalzata la [illegible] che l'Atletico vuole subito Aguilera. Se [illegible] per [illegible] Toro l'occasione [illegible] mettere in cassa qualche soldo.

Claudio Giacchino

Chiede un po' di spazio contro la Juve

Casiraghi: mi basta giocare un quarto d'ora

E dà un consiglio ai compagni laziali «Aggredite la Signora fin dall'inizio»

ROMA. Domani arriva la Juve all'Olimpico e Casiraghi frema, sulla panchina della Lazio. Il centravanti della Nazionale da un paio di stagioni vive con una nuvoletta nera, alla Fantozzi, sulla testa. Se ne va dalla Juventus perché [illegible] sente chiuso; in biancazzurro trova felicità breve [illegible] Zoff. Dopo dieci domeniche deve consegnare la maglia numero nove a Boksic.

Il futuro [illegible] sembra promettere nulla di buono, eppure Casiraghi sorride: «Situazione momentanea, ci sarà spa[illegible] anche per me. [illegible] se lo dico io, [illegible] di solito [illegible] pessimista, vuol dire che ho i miei motivi. Domani [illegible] basterebbe giocare l'ultimo quarto d'ora...».

E dà un consiglio alla Lazio: [illegible] Juve va aggredita dal primo minuto, tenendo alto il ritmo. I bianconeri hanno molto sofferto la velocità del Tenerife. Mancherà Vialli, un grosso vantaggio per [illegible]. Luca è un grande amico; mi addolora il suo infortunio».

Casiraghi non ripiange la maglia bianconera: «Era la decisione giusta [illegible] prendere il quel momento, sto bene alla Lazio, anzi sono della Lazio e qui resterò per altri due anni. Ora soffro [illegible] panchina, ma nel calcio le cose cambiano. Quando l'allenatore chiamerà, [illegible] sarò pronto». Nessuna polemica [illegible] Zoff, un grazie grande così a Cragnotti che ha detto di volerlo in campo.

La già difficile permanenza in biancazzurro di Zoff vive un altro capitolo con le interferenze del presidente. Nella formazione ideale di Cragnotti c'è posto per il tridente. Zoff scuote la testa: «E' chiaro che la società voglia valorizzare tutti i suoi giocatori, ma non [illegible] possibile. In campo si va [illegible] undici. E [illegible] caso di emergenza si può ricorrere [illegible] tutto, anche al tridente. Casiraghi? Verrà anche il suo momento».

Già ma quando? Per Giorgio Chinaglia e Bruno Giordano, il centravanti della Lazio scudetto ed il suo successore, Casiraghi sogna, [illegible] maglia numero 9 è definitivamente persa. «Boksic [illegible] un grande, può esaltare [illegible] futuro della Lazio. Signori non si tocca, [illegible] tridente neanche a parlarne, sbilancerebbe la squadra. Anzi, secondo me il centrocampo deve badare a coprire di più [illegible] difesa, quei due lì davanti [illegible] hanno bisogno di grandi aiuti», sostiene Chinaglia.

E Giordano rincara: «Casiraghi pensi ad allenarsi, [illegible] [illegible] pronto. [illegible] se avrà l'occasione di giocare, sappia che deve fare gol. Una punta vive per quello. Lui è rimasto a zero, così non va. Io non sono mai stato spedito [illegible] panchina, ma è anche vero che [illegible] avevo davanti un tipo come Boksic».

Casiraghi invece cosa pensa di Boksic? Il croato era atteso per il prossimo campionato, il centravanti azzurro avrebbe accettato l'offerta della Lazio sapendo [illegible] [illegible] sarebbero andate le cose? Casiraghi sorride: «Forse la società biancazzurra non mi avrebbe preso. Boksic [illegible] ha impressionato tantissimo, è [illegible] mente bravo. Alla Juve la situazione era diversa».

E Zoff cosa le ha detto? «A Napoli mi ha spiegato che provava questa soluzione, [illegible] dire con imbarazzo, ma... Certo deve fare le sue scelte e la Lazio ha tre attaccanti [illegible] due mezze punte di grande valore. Non è facile». E la Nazionale? «Dipende da Sacchi - conclude Casiraghi - domenica viene all'Olimpico. Lo saluterò volentieri, tutto qui».

Piero Serantoni

Blatter: devono migliorare, Fifa spietata

Arbitri nel mirino al Mondiale in Usa

GINEVRA. «Il calcio migliorerà solo se miglioreranno gli arbitri. Perciò la Fifa sarà spietata con loro durante il prossimo Mondiale». Lo ha detto Joseph Blatter, segretario generale della Federazione internazionale, in una intervista al quotidiano elvetico «La Suisse».

«La Fifa darà istruzioni precise ai direttori di gara specialmente [illegible] due situazioni: i [illegible] catori che faranno falli [illegible] interventi in scivolata da dietro dovranno essere espulsi; inoltre gli arbitri dovranno valutare i falli indipendentemente dalla parte del campo in cui [illegible] saranno commessi. Attualmente ne vengono ignorati troppi da rigore», ha spiegato Blatter.

Il segretario generale si è detto soddisfatto della qualificazione degli azzurri: «Assieme al Messico ed al Brasile, l'Italia [illegible] il Paese che gli americani si auguravano maggiormente [illegible] vedere [illegible] Mondiali. Sia però ben chiaro che la Fifa non ha protetto nessuno. L'eliminazione di Francia, Inghilterra ed anche Polonia, che ha una comunità importante a Chicago, ne è la migliore dimostrazione».

Blatter si augura di assistere ad un bello spettacolo, «anche [illegible] gli allenatori sono responsa[illegible]li, con le loro tattiche mirate innanzitutto [illegible] evitare la sconfitta, della riduzione degli [illegible] zi sul terreno e quindi del decadimento del gioco. Se [illegible] livello spettacolare di Usa 94 sarà deludente, la Fifa sarà costretta ad intervenire a livello di regolamenti».

Infine, secondo Blatter, la Coppa del mondo 2002 si disputerà in Asia, «molto probabilmente in Giappone».

Lunedì prossimo, intanto, la «task force» dell'Uefa si riunirà a Ginevra per valutare quali fra le nuove federazioni potranno essere ammesse al sorteggio per la qualificazione all'Europeo [illegible] '96. Al centro delle discussioni la posizione delle federazioni provenienti dallo smantellamento dell'Urss e della Jugoslavia e della stessa Serbia. E' già certa comunque l'assenza della Bosnia, che non ha chiesto di far parte dell'Uefa.

CALCIO [illegible]

Rientro [illegible] Manicone [illegible] Inter-Sampdoria

MILANO. Arriva [illegible] Samp di Gullit e l'Inter rilancia a centrocampo Manicone al posto di Dell'Anno. Ferri e Bianchi andranno in panchina. Schillaci martedì sarà a Lione dal prof. Dejour per un consulto sulla pubalgia che l'ha di nuovo bloccato.

E' ufficiale: l'Italia testa di [illegible] in Usa

ZURIGO. La Fifa ha ufficializzato le teste di serie [illegible] Usa '94: sono Usa, Germania, Argentina, Brasile, Italia e Belgio. Il sorteggio per la formazione dei gironi eliminatori è in programma il 19 dicembre a Las Vegas. Intanto è allo studio il progetto per il [illegible] mo campionato del mondo per club, con sedici squadre, nell'estate '95.

Morto Licio Rossetti ex di Triestina e Inter

TRIESTE. Licio Rossetti [illegible] morto [illegible] a Trieste all'età di 68 anni. Disputò cinque campionati in serie A nella Triestina, realizzando [illegible] gol. [illegible] '50 passò [illegible] all'Inter, dove restò per due stagioni.

Ascoli-Fio[illegible] stasera su Tele + 2

Stasera su Tele+2 andrà [illegible] onda l'anticipo di serie B tra Ascoli e Fiorentina (ore 20,30). I viola, soli [illegible] testa alla classifica, [illegible] cheranno di difendere il loro primato senza Effenberg: al suo posto giocherà Marini.

Fisco: per [illegible] Napoli un anno di tregua

NAPOLI. Buone notizie per Ferlaino, [illegible] presidente ed attuale maggiore azionista del Napoli: [illegible] ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha concesso alla società partenopea una «tregua» di un anno. Il debito verso il fisco supera i sette miliardi.

must de Cartier Paris
gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia
[illegible]
I migliori occhiali della tua vita
Via Cibrario 36 Tel. 484.259
Augura Buone Feste

LA TRADIZIONE CONTINUA
Dalla nuova ed unica sede, ambientata nella splendida cornice della "Gran Madre di Dio", in via Monferrato 15.
LA GAETINI & GAETINI
gioielli [illegible] argenti
Porge fervidi auguri di Buone Feste

CARAUDIO CENTER
INSTALLAZIONE AUTORADIO - ANTIFURTI
CLIMATIZZATORI - RADIOTELEFONI SIP
OFFERTA SPECIALE NATALE
ANTIFURTO GEMINI COMPLETO DI FOTOCELLULA, AUTOALIMENTATO, CON ANTIPANICO LED LUMINOSO
L. 450.000 MONTATO
compreso nel prezzo a scelta il cambio della spazzola tergicristallo o una serie di lodevoli copriruota
VIA DRUENTO N. 38 - TO - Tel. 226.7138
PRESENTE NEI CAMPIONATI ITALIANI HI-FI-CAR TROFEO ANDEC

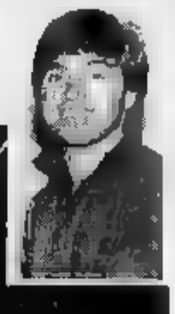
LA MARINA YACHTING
di via Di Na[illegible] [illegible] - Rivoli
Vi augura buone feste
VENITE A VEDERE LA NOSTRA VENDITA DI NATALE

IN ATV
Frequentando Matteotti saprete cosa fare per Natale.
Mega: la meta consigliata per chi scrive, gioca, disegna, studia, lavora [illegible] ufficio e regala, dalla pelletteria agli argenti.
Portate a Matteotti (12/A) questo annuncio: alla cassa [illegible] aspettano gli sconti regalo Mega.
10% PER TUTTI GLI ACQUISTI
20-50% PER I GIOCATTOLI
20% PER LE [illegible] '94
30% [illegible] ADDOBBI [illegible]
Mega DAL 1941
INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE - SCONTI NON CUMULABILI
CORSO MATTEOTTI 12/A (ANGOLO CORSO RE UMBERTO)
[illegible] (SCONTI)

Oggi a Val d'Isère prima libera della stagione: decisivi fisico e materiali

Una discesa per pesi massimi

Anche Vitalini tra i migliori



Pietro Vitalini (nella foto grande) ha ottenuto il quinto tempo. Ghedina (foto piccola) il

DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano gli uomini-jet, oggi per la prima di Coppa della stagione, forse basterà avere un motore turbo-elica. La mimosa p Oreiller-Killy, che una volta faceva rizzare i capelli, è stata ridotta a una specie di autostrada. Annullata in pratica la «bosse Collombin», una compressione dove avevano lasciato le ossa molti campioni, compreso lo svizzero che ha dato nome al passaggio, smussate le . Se a questo si aggiunge che la neve è fresca e neppure troppo gelata, diventa un optional sciare bene. Contenuto pratiutto i materiali e il valore espresso in chilogrammi del . Insomma una gara da pesi massimi.

per nulla il miglior tempo, nell'unica prove effettuate in questi giorni, è stato fatto segnare dall'austriaco Patrick Ortlieb, che è un armadio da 1 metro e per 91 kg. Bisogna anche dire che non è neppure l'ultimo arrivato, visto nel 1992, sempre qui a Val d'Isère, ma sull'altra pista, quella più difficile della Face de Bellevarde, questo marcantonio vinse l'Olimpiade.

Gli esperti dicono che il primo posto sarà in ballottaggio tra Ortlieb, i marpioni svizzeri Heinzer (che però ha dei dolori muscolari) e Mahrer, i francesi che in e qualche kamikaza canadese. Per gli azzurri non ci sono favori pronostico. Ma avverte nella squadra italiana una sorta cauto ottimismo. Si dice che i ragazzi di Mauro Cornaz si preparati bene, che possano fare ottimi risultati. Sono tuttavia tutti molto abbottonati.

Pietro Vitalini, ventiseienne valtellinese che sembra l'a Terence Hill in bruno, ieri ha fatto segnare il quinto tempo con 1'55"42, a 1" da Ortlieb che è sceso in 1'54"22, pur commettendo grosso alla compressione. Christian Ghedina è risultato nono, seguito da Gianfranco Martin, diciannovesimo. Più staccati nell'ordine Luigi Colturi, Perathoner, Josef Polig, Franco Colturi, Peter Runggaldier, Alessandro Fattori, Ernesto De Martin, Peter Hoizer e Alberto Senigagliesi.

I nostri hanno tutti qualche problemino, qualche piccola . Gli sci non perfetti soprattutto per i più tecnici, come Runggaldier, una pista sulla quale è necessario soprattutto scivolare bene e non fare sbagli. Vitalini-Terence Hill avrebbe una gran voglia di dare un pugno a Ortlieb-Bud Spencer e a tutti gli altri, si sbilancia: «Un piazzamento fra i primi dieci andrebbe benissimo, tanto per cominciare. Aspettano tracciati più adatti alle nostre caratteristiche».

Vedremo. Intanto dopo una giornata spettacolare con sole e temperatura giusta, per si attende la neve. Almeno secondo quanto sostengono i bollettini metereologici. In questo caso le carte andrebbero ulteriormente mescolate e ne verrebbe fuori una discesa-lotteria, nella quale oltre il peso e i materiali, avrebbe grande importanza il numero di partenza.

Un problema questo che non tocca diversi concorrenti, quelli che partono nelle ultime file, i veri coraggiosi dello e oltre 100 chilometri all'ora. Fra questi troviamo ancora il classico principe Hubertus Von Hohnenlohe, il cileno Diego Margozzini, i due senelegalesi Lamine Gueye (ricchissimo, figlio dell'ex presidente del parlamento) e Alphonse Gomis (quello che aveva imparato a sciare sui Pirenei dove si trovava in riforno dopo essere stato sorpreso a rubare le gomme a un'auto) e il portoricano David Steele. Inizio alle 11.

Cristiano Chiavegato

Scatta la Coppa di fondo

Belmondo con problemi fisici «Sarò pronta solo ai Giochi»

Alberello (sin.) guida la forte squadra azzurra nella km; Di Centa (foto) in gran forma

SANTA CATERINA V. A di Deborah Compagnoni per la prima volta oggi e domani approderà Circo Bianco del fondo. Al gran debutto di questa stagione olimpica Stefania Belmondo, Manuela Di Centa e la forte squadra schile guidata da Marco Albarello e Silvio Fauner che subito chiamati a fare gli onori casa contro i fortissimi scandinavi.

Oggi la ventunesima Coppa del Mondo inizierà il suo cammino per chiudersi marzo a Thunder Bay in Canada, sede dei mondiali del prossimo anno. Nella prima giornata i maschi si confronteranno nella 30 km (ore 11,45) e le donne nella 5 km a tecnica classica (9,30), domenica ci sarà unicamente la staffetta femminile. Gli azzurri hanno lavorato sodo prima Ivalo in Finlandia e presso Lillehammer Norvegia, le donne si sono preparate sui ghiacciai e in altura su nevi alpine, tutti con carichi di lavoro proiettati raggiungimento della forma ideale a febbraio per le Olimpiadi: è dunque difficile che arrivino subito i risultati.

I norvegesi (in ritiro in questi ultimi tempi all'Alpe di Siusi) fortissimi con tre punte di diamante Daehlie, Ulvang e il giovane Alsgaard (dominatore a novembre nella terra dei fiordi); il kazako Smirnov fa vita solitaria ma è quantomai competitivo; gli svedesi crescendo vamente intorno a Mogren e ai russi è stato vietato partecipare a gare ad ingaggio per rendere al massimo in Coppa e alle Olimpiadi. Tra donne sono da battere le russe con Egorova, Vaelbe e Lazutina su tutte temibili, soprattutto a tecnica classica, sono anche norvegesi e finlandesi.

E' questa stagione che prevede novità anche nel programma olimpico che penalizza non poco la Belmondo, Albarello e De Zolt (alla sua ultima stagione a 43 anni, prima di diventare tecnico azzurro dei materiali). La km e la 30 km femminile non saranno più a passo pattinato a tecnica classica, e la 30 km maschile e 15 km femminile non si svolgerà più spingendo gli sui binari ghiacciati e tecnica libera.

La Belmondo è reduce da una annata molto tribolata due interventi chirurgici all'alluce valgo del piede destro ad aprile a settembre e con una recente infiammazione ad un gommito. Stefania è ben lontana dalla forma migliore. «Non aspettatemi in queste prime gare, cercherò prepararmi bene per Lillehammer ma sarà tutto molto difficile quest'anno la preparazione che ho» sottolinea con il tradizionale pessimismo la bionda forestale Pietraporzio.

Il suo tecnico Alberto Berto confida invece vederla già tra le prime sette-otto sabato e le compagne assicurano che a febbraio la andrà anfortissimo. Intanto in grande forma sembra essere Manuela Di Centa, con uno staff personale e autonomo rispetto alle altre, già capace di battere le nordiche a casa loro a Geilo in Norvegia in una 10 km e forte di una preparazione senza intoppi per problemi fisici. Ritorna a gareggiare dopo la seconda maternità anche Guidina Dal Sasso, dieci volte campionessa d'Italia che vive ad Ornavasso nel Novarese.

Albarello ha già messo in fila tutti domenica in una 15 km a Santa Caterina guarda lontano: «L'anno scorso sono arrivato quinto Coppa del Mondo facendo risultati da dicembre a marzo e il tutto è passato quasi inosservato: a questo punto è d'obbligo puntare alle Olimpiadi dove veniamo considerati maggiormente. Non aspettatemi subito, potranno già fare bene Silvio Fauner, Polvara qualche giovane interessante che cresce».

Il ct Alessandro Vanoi accontenterebbe di vedere qualche uomo tra i primi quindici. Tra due settimane a Dobbiaco i suoi uomini avranno sicuramente più possibilità.

Cerise

SPORT FLASH

Volley: il big-match Treviso-Parma in tv

BOLOGNA. Oggi Sisley Tv-Maxicono Pr, anticipo dell'11° turno di A1 (Raitre, 16,30). Chi vince resterà da solo al comando.

Basket: fra gli anticipi sfida Verona

Tre anticipi: in A1 Scavolini Pe-Bialetti (Tmc 20,30) Recoaro -Glaxo (20,30); in A2 Elecon Desio-Teamsystem (Rai1 14,45). Class.: Glaxo e Recoaro 14 punti, Scavolini 10 e Bialetti ; in A2 Elecon 16, Teamsystem 14.

(Francorosso) forse salta il Vicenza

TORINO. Francorosso nei guai: in allenamento Abbio ha accusato una distorsione alla caviglia è probabilmente non potrà giocare domani contro Vicenza.

Pugilato: Cardamone difende l'Europeo

BERCK PLAGE. Agostino Cardamone, campione europeo dei medi, stasera a Berck Plage (Francia) difende il titolo contro il francese Seillier.

Ippica: la Tris paga quasi 7 milioni

ROMA. Tris di trotto a Tordivalle: 1. Maddy Bourbon, 2. Orgoglio Sama, 3. Nicondo. Combinata 11-17-5, lire 6.676.700 a ciascuno dei 763 vincitori.

a: Toro la Pro Sesto

Si gioca oggi la 1ª di ritorno del torneo Primavera. Il Toro ospita al Ruffini (14,30) la Pro Sesto, la Juve va a Modena.

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. Per partecipare al concorso I lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro 25 dicembre '93, unendo il foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere. 8 volumi della collana Biblioteca della Salute

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA FON WAN

FARMACIA GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

Le proteine sono molecole complesse che formano la struttura corporea in particolare quella dei muscoli. Quando le riserve energetiche diminuiscono, come nelle prestazioni di lunga durata, è possibile che alcune strutture muscolari vengano distrutte per ottenere energia dalle proteine, per evitare questo è necessario fornire energia con l'alimentazione anche durante la prestazione.

Fra questi alimenti sono più utili:

ZUCCHERI GRASSI

NOME ..... COGNOME .....

VIA .....

CITTA' .....

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL TAGLIANDO ILLUSTRATIVO CHE SI ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (più tagliandi possono essere inseriti in un'unica busta) A:

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere · Bagaglino · SOLEVERDE

D.M. n° 6/2130 del 1/8/93

Conversano

PIAGET

JAILLER ET BRANDT HORLOGERIE DEPUIS 1874 GENÈVE

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO
VIA LAGRANGE 40

monique 2
ALTA MODA PRONTA
SETTEMBRE - TEL.
CHIUDE
CESSIONE ATTIVITA' LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI DAL 30 ALL'80%

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ORARIO CONTINUATO
DeWan
regali & bijoux
amici
un fiore

TENNIS

E' il suo 7° allenatore

Becker si affida all'esperienza di Bollettieri

MONACO. Per rilanciare la sua carriera, Boris Becker ha deciso di affidarsi a un «mago» del tennis: Nick Bollettieri, l'uomo che ha lanciato tante stelle (fra cui Agassi). In un comunicato il tedesco, che nel giro di due anni è passato dal n. 1 al n. 11 delle classifiche mondiali, si dice convinto che l'aiuto del tecnico statunitense riuscirà a risalire la china. Becker aveva annunciato nei giorni scorsi il divorzio da Eric Jelen, cui è legato vecchia amicizia. In precedenza ha lavorato con altri sei tecnici. Dopo essere stato eliminato primo turno dalla Coppa del Grande Slam, Becker sta dedicando il tempo alla compagna Barbara Feltus, che aspetta un figlio, e conta di rimanere assente dai campi fino a febbraio. Intanto, nella Coppa Grande Slam, sono in semifinale, oltre a Stich Edberg, pure Sampras (7-6, 6-3 su Changi e Korda (4-6, 6-0, 6-4 su Bruguera).

TOTIP

Apre Premio Consiglio d'Europa a Napoli, dove alcuni quotati stranieri minacciano i nostri pochi indigeni. tedesco Campo Ass (gr. 1) blocca il pronostico; fra le possibili alternative citiamo gli svedesi Top Royal (gr. 1), lato Kall (gr. 2) e il nostro Omsk (gr. X). Per le altre corse segnalati Nelkenblatt (gr. 1) nella seconda, Nuvola Marina (gr. 2) nella terza, Lestizza Jet (gr. 2) nella quarta, Frastuono (gr. 1) nella quinta, Walking Waltn (gr. 1) nella sesta.

CONCORSO N. 59

PRIMA CORSA Napoli (trotto)	1 1 1 1 x 2
SECONDA CORSA Roma (trotto)	1 1 1 2
TERZA CORSA Torino (trotto)	2 x x 2
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	2 2 2 x
 Padova (trotto)	1 x x 1
SESTA CORSA Livorno (galoppo)	1 2 2 1

A NATALE C'È UNA RAGIONE IN PIÙ PER SCEGLIERE IL GRUPPO BOERO.

COMPRATE UN ARTICOLO QUALSIASI AL GRUPPO BOERO → **I VOSTRI FIGLI RICEVERANNO UN GIOCATTOLO OMAGGIO** → **IL GRUPPO BOERO DONERÀ IL VALORE DEL GIOCATTOLO STESSO AI BAMBINI BISOGNOSI DEL BRASILE E DELLA SOMALIA**

Questa iniziativa è realizzata in collaborazione con il Sermig di Torino

O.J. N° 7710 del 6.12.1993

REGALATI!

TELEPIU'
GRANDE CINEMA 24 ORE AL GIORNO
SPORT 18 ORE AL

TV COLOR 14"
Telecomando, presa scart, O.S.D., 40 canali
L. 259.000

VIDEOREGISTRATORE
2 testine, telecomando, 40 canali, HQ
L. [illegible]

CINEMA IN SALOTTO
I MIGLIORI TITOLI INTERNAZIONALI IN VHS ORIGINALE
£ 8.400

[illegible] VHS/C
Telecamera, effetto cinema, [illegible] 8x, 1 lux, program AE, adattatore VHS/C in dotazione
L. 1.369.000

SHARP
Telecamera, video 8mm, [illegible] 12x, mirino a colori, PIP, dissolvenza, doppia ottica, grandangolo, SP/LP
L. [illegible]

WALKMAN
Lettore di cassette con cuffia stereo
L. 14.000

SELECO
Tv color 14", O.S.D., sleep timer, presa scart, telecomando, 40 memorie
L. 359.000

SELECO
Tv color 25", stereo, O.S.D., presa scart, ingresso SVHS, 40 memorie, sleep timer, telecomando, televideo
L. 990.000

SELECO
Tv color 20", O.S.D., sleep timer, presa scart, telecomando, 40 memorie
L. 580.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

AKAI
Videoregistratore, 2 testine, Intelligent HQ, moviola, menù italiano, pulizia automatica testine, PAL/SECAM, telecom.
L. 570.000

PANASONIC
Videoregistratore, 3 testine, moviola, jog shuttle, super drive, 40 memorie, HQ, telecomando
L. 690.000

AKAI
Videoregistratore, 4 testine, Intelligent HQ, moviola, jog shuttle, pulizia automatica testine, SP-LP, Insert video, menù ital., doppia presa scart, telecomando
L. 830.000

NOVITÀ
ITT NOKIA
Videoregistratore funzione Show-View, stereo, 6 testine, moviola, Sp-Lp, sistema ASO, menù italiano, doppia scart, ricevente, sistema 16:9, telecomando, 44 memorie
L. 1.170.000

SHARP
Telecamera, video 8mm, zoom 12x, 2 lux, SP-LP, telecomando, fader, 850 f
L. 1.299.000

PIONEER
Hi-Fi, mod. N. 37, Doppia piastra, autoreverse, radio digitale, 30 memorie, lettore CD, dolby, telecomando
L. 729.000

RADIO REGISTRATORE
Doppia cassetta, duplicazione veloce, radio AM/FM
L. 72.000

AIWA
Radioregistratore con CD, radio AM/FM, stereo, lettore cassetta
L. 285.000

TECHNICS
CD portatile, cuffie, alimentatore a rete, cavo collegamento hi-fi, programmabile
L. 260.000

AIWA
Autoradio, front, estraibile, 4x20W, toni separati, equalizzatore programmabile, ingresso CD o microfono, autoreverse, doppia [illegible]
L. 329.000

SWATCH
Telefono, doppia cornetta, vari colori
L. 75.000

YASHICA 108 MF
Macchina fotografica reflex, avanzamento automatico, programmata, manuale, automatica, zoom 35/70, con borsa
L. 545.000

PENTAX PC-100
Macchina fotografica compatta 'FREE FOCUS', flash incorporato, avanzamento automatico pellicola
L. 96.000

OLYMPUS TRIP AF-S2
Macchina fotografica compatta autofocus, flash incorporato, avanzamento automatico della pellicola
L. 159.000

FORNO MICROONDE
[illegible] rotante, 800W, 17 lt., timer, potenza regolabile
L. 199.000

BRAUN
Robot da cucina, spremiagrumi, centrifuga, 500W, regolazione di potenza
L. 299.000

PHILIPS
Rasoio mod. HS920, a corrente, ricaricabile, regolazione lesine, display indicatore di carica
L. 199.000

STIRELLA
Ferro a caldaia, piastra acciaio, caldaia acciaio, autonomia 1 ora e ½, con custodia
L. 229.000

GAGGIA
Macchina caffè, 2 tazze, cappuccino, vari colori
L. 182.000

ROWENTA RS12
Aspirapolvere con regolazione, avvolgicavo, indicatore sacchetto pieno, 1300W
L. 239.000

FRIGGITRICE
Cestello rotante, 1kg. di fritto, termostato
L. 99.000

HI-FI
Lettore CD, telecomando, radio digitale, lettore cassetta, 2x20W
L. 339.000

VASTISSIMA SCELTA COMPACT DISC CD £ 5.500

NIKON 401X
Macchina fotografica reflex, autofocus, flash incorporato, automatica, manuale e programmata, [illegible] AF 35/70 e [illegible]
L. 990.000

Garanzia ufficiale della NIKON - PENTAX YASHICA - OLYMPUS

SCATTA IL FOTOCAMERA + ALBUM FOTO + RULLINO + 1° SVILUPPO = £ 59.000

AUTORADIO
Frontalino asportabile, 4x15W, collegamento CD, radio digitale, 24 memorie, autoreverse
L. 209.000

VASTO ASSORTIMENTO TELEFONI CELLULARI E ACCESSORI ANCHE [illegible] VECCHI MODELLI

OFFERTA CORRELATA VALIDA SOLO AL CENTRO COMMERCIALE BOERO, VIA PIOSSASCO 29

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

GRUPPO BOERO

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

VETIVER
GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 11 Dicembre 1993 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

VETIVER
è in vendita da:
PROFUMI Servetti
...dal 1943
Via Pretoria, 22 - tel. 517.01.01
Corso Giulio Cesare, 214 - tel. 246.53.49
Via Carlo Alberto, 31 - tel. 543.908
Via Tripoli, 7 - tel. 306.625
Via Madama Cristina, 94 - tel. 669.27.41
Via Di Nanni, 34 - tel. 447.60.55
Via Moncalieri, 21 - tel. 859.53.96
Corso De Gasperi, 61 - tel. 788.75.73
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 900.22.60

Allo sciopero dei metalmeccanici ha partecipato l'Alfa di Arese

Fiat, cinquemila in corteo

Manifestazione contro gli esuberi

Circa cinquemila lavoratori metalmeccanici hanno sfilato ieri mattina per le vie del centro per protestare il piano di ristrutturazione Fiat. Un corteo è partito alle 11 da corso Marconi, davanti alla sede dell'azienda automobilistica, e ha raggiunto piazza Castello percorrendo via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. La manifestazione è svolta senza incidenti. C'è solo stato un lancio di uova contro sede della Fiat e slogan nei confronti di Agnelli e Romiti.

Allo sciopero, organizzato dai sindacati Fim-Fiom-Uilm-Fismic hanno partecipato il Coordinamento dei disoccupati e i lavoratori delle aziende metalmeccaniche pubbliche e private in crisi.

Ieri si è svolto anche un incontro tra Fim, Uilm, Fismic e il Comitato di presidenza del coordinamento quadri e capi intermedi Fiat. In un comunicato le segreterie nazionali e piemontesi dei sindacati hanno «convenuto sulla opportunità di ulteriori momenti di confronto e di approfondimento».

Nichelino: fallisce la rapina in banca

Traditi dalla Regata due rapinatori tentano la fuga a piedi: dopo una colluttazione presi con 40 milioni

Una gazzella dei carabinieri subito intervenuta davanti all'Ambrosiano Veneto di Nichelino

L'auto non parte manette ai banditi

Il piano per rapinare il Banco Ambrosiano Veneto di via Stupinigi a Nichelino l'avevano progettato nei minimi particolari. Avevano anche disegnato il percorso di fuga su un foglietto. E inoltre: rubare un'auto che desse nell'occhio, parcheggiarla davanti alla banca come clienti abituali, entrare armati, farsi consegnare il bottino e poi fuggire a tutto gas verso lo svincolo della tangenziale dove nessuno ti acchiappa più. Tutto calcolato, imprevisti zero.

Invece è successo esattamente l'opposto: la rapina in sé è riuscita, ma la Regata azzurra che avrebbe dovuto portarli lontano li ha traditi: piantata come un chiodo di fronte all'istituto di credito, con i clienti che urlavano e l'allarme che scattava nella vicina caserma dei carabinieri. Così due rapinatori si sono trovati le manette ai polsi prima di riuscire a scappare con i 40 milioni del colpo. Un fallimento clamoroso: placcati dai militari della compagnia di Moncalieri a meno di duecento metri dal luogo della rapina.

In carcere sono finiti Luciano Rubinato, 31 anni, abitante a Moncalieri in via Maroncelli 26 bis, e Saverio Di Gilio, 28 anni, originario di Venosa (Potenza), residente a Nichelino in via Di Nanni 21. Sono stati ammanettati dopo una breve colluttazione durante la quale il Rubinato si è ferito a una con lo stesso tagliacarte che poco prima impugnava contro il cassiere. Di Gilio è incensurato, mentre la fedina penale di Rubinato è un lungo elenco di reati contro il patrimonio: rapine, scippi e furti.

«Mancavano venti minuti alle tredici - racconta il cassiere, Adriano Zorbone, 47 anni - c'era una quindicina di clienti. Quei due sono entrati senza destare sospetti: ben vestiti». Prosegue: «Uno si è diretto subito me estraendo dalla manica un tagliacarte, mentre il complice teneva la in tasca come se impugnasse pistola». «State calmi e non vi succederà nulla».

La rapina dura nemmeno cinque minuti. «Uno teneva d'occhio i clienti - continua il cassiere -. Quello con il tagliacarte mi ha fatto indicare la cassetta dei soldi. L'ha rovesciata in un sacchetto da supermercato».

Mentre i rapinatori mettevano a segno il colpo, nessuno, in strada, a due passi dal municipio e dal comando dei vigili urbani, s'è accorto di nulla. «A questo punto sono usciti di schiena tenendoci a bada fino all'ultimo», riferisce ancora Adriano Zorbone.

I due rapinatori arrestati. Luciano Rubinato, 31 anni, e Saverio Di Gilio, 28 anni

Basta un attimo perché tutto fallisca: la Regata tossisce, ma non parte. Intanto scatta l'allarme ai carabinieri: «Rapina al Banco Ambrosiano». Due auto di pattuglia sono sul posto in un attimo. I rapinatori si vedono in trappola, abbandonano la Regata che avevano rubato sostituendo poi il nottolino d'accensione, gettano i soldi e scappano. Arrivano altre tre gazzelle più un'autovettura della polizia. Due clienti della banca indicano la direzione fuga, mentre qualcuno approfitta per arraffare alcune banconote a terra: alla fine mancherà 1 milione in biglietti da 50 e 100 mila.

Per Luciano Rubinato e Saverio Di Gilio c'è scampo: il primo inciampa e preso; il secondo è bloccato subito dopo.

Marco Accossato

Ieri a Palazzo Civico

Un premio all'impegno piemontese

L'Associassion Piemontèisa ha premiato ieri, in Municipio, i torinesi che hanno dato lustro alla loro terra nel 1993. Alla manifestazione, denominata «San Giovanni», hanno partecipato il sindaco Castellani, l'assessore regionale al Lavoro Corchio, affiancati da Andrea Flamini (che indossa i panni di Gianduja di 37 anni), accompagnato dall'immancabile Giacometta e dalla sua corte di paggi e damigelle.

Il riconoscimento è stato consegnato a donna Marella Agnelli, al fondatore del Sermig, Ernesto Olivero, al presidente dei piemontesi nel mondo, Michele Colombino, e al capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana. Quest'ultimo non ha potuto partecipare alla manifestazione e il «premio» (una statuetta in bronzo raffigurante Gianduja) è stato ritirato dal generale Pierluigi Bortoloso.

La tragica fine al Cto del consigliere socialista di Chieri

Morto, si era dato fuoco

La sua donna lo aveva abbandonato

E' morto ieri notte al Cto Salvatore Munno, 44 anni, il consigliere comunale socialista di Chieri che martedì sera si è dato fuoco «per amore». L'uomo si è cosparso di benzina davanti all'abitazione della bella parrucchiera, Luisella Palladino, 27 anni, strada Andezeno 27, con cui aveva avuto una relazione durata sette anni. La donna l'aveva abbandonato appena poche ore prima, durante un litigio, ed il Munno non si era voluto rassegnare malgrado la differenza d'età. I medici hanno lasciato intendere fin dal del ricovero - le ustioni di terzo grado erano al 70 per cento del corpo - non c'erano speranze. Il decesso è avvenuto senza che l'uomo abbia ripreso conoscenza.

Forse Salvatore Munno, separato, padre di due figli, non voleva bruciarsi vivo. Forse ha soltanto cercato di impressionare la ragazza un'azione disperata, un «gesto grande effetto». Si è cosparso di benzina (l'aveva portata in una bottiglia di plastica) quando l'amata è uscita di casa e l'ha respinto una volta più, ma ha fatto scattare per ben tre volte l'accendino (lontano dal corpo prima che una scintilla lo facesse avvampare «come una torcia, dal tronco al capo».

Salvatore Munno, anni, morto bruciato per amore

La vittima non aveva calcolato («Per te posso fare di tutto. Non ci credi? Guarda cosa succede adesso!») che sarebbe sufficiente un clic dell'accendino per innescare i vapori del liquido infiammabile ormai propagatisi nell'aria.

Salvatore Munno era molto conosciuto a Chieri: tecnico radiologo dell'ospedale, era anche sindacalista della Uil. Era stato eletto consigliere comunale nelle file del partito socialista nelle ultime elezioni amministrative.

COMUNITÀ EUROPEA
EUROFORM
Progetto Eurocorsi per giovani
Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale
Regione Piemonte Professionale
CSEA

Si rivolgono a
AZIENDE
interessate a formare o ad aggiornare i dipendenti nei tempi e modi più utili alla propria organizzazione attraverso il
PROGETTO TASTE
che nasce per favorire la formazione chiedendo alle aziende interessate un unico investimento: il tempo del proprio personale.
Chi aderisce al Progetto potrà formare i dipendenti presso la propria sede o presso i centri CSEA con prodotti multimediali e in Open learning nelle seguenti tematiche:

● Office automation ● Automazione industriale
● Qualità ● Informatica nell'impresa
● Problematiche aziendali ● Contabilità e management

Informazioni:
CSEA - Segreteria Euroform
Per ricevere tutta la documentazione telefonare allo 011/6693880 o inviare un fax al numero 011/6635054
Orario:
- 12.00 / 14.00 - 17.00 (Sabato escluso)

Braccio di ferro con la Soprintendenza che riparla di un giardino

Nuova guerra per piazza Vittorio

L'Atm vuole cementare il parcheggio a buche

Troppe buche al parcheggio di piazza Vittorio. L'Atm vorrebbe bitumarlo, per tacitare le proteste degli utenti, ma la Soprintendenza ai Beni Architettonici preferisce discuterne ancora. Perché dinanzi alle difficoltà dell'impianto non esclude persino l'ipotesi di una sua chiusura. Senza dimenticare chi rilancia l'idea di un giardino nella piazza, al posto dell'attuale spianata.

L'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ne parla sventolando la minuta di un rapporto che invierà nei prossimi giorni al ministero e al Comune. Secondo Fea i costi di gestione del parcheggio risulterebbero sproporzionati alle esigue entrate. Causa le buche i torinesi ne fanno scarso uso. L'Atm vorrebbe pavimentarlo, ma in tal caso la Soprintendenza si vedrebbe costretta a chiedere una pavimentazione in ciottoli o porfido, soluzione costosa, sconsigliabile in previsione dei futuri parcheggi sotterranei». Fea dice che da stessa Atm starebbe maturando la convinzione dell'inutilità della struttura, mentre vi è chi auspica un giardino al posto dell'attuale spianata».

Sergio Craveri, vicedirettore d'esercizio dell'Atm, ammette «una discussione in corso con la Soprintendenza per definire un migliore pavimentazione, che proponiamo in conglomerati di cemento o bitume, perché il continuo percorso rotatorio nel parcheggio ha creato avvallamenti nelle curve che suscitano proteste». E non ha difficoltà a confermare che «il parcheggio d'estate ha poco. A settembre solo 8 milioni, ma a ottobre abbiamo incassati 22».

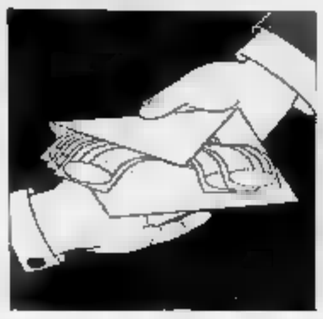
Craveri sottolinea però che l'Atm intenda rinunciare all'impianto: «La concessione scade a fine anno. Ci risulta tuttavia che la giunta confermerà per il 1994. Apposta nei prossimi giorni cureremo interventi di manutenzione e chiuderemo le buche con terra di riporto, in attesa di poter fare di meglio, in accordo con la Soprintendenza».

«Rinviamo ogni decisione - ribatte Fea - a dopo le feste natalizie. Saranno l'ultima prova effettiva per verificare l'utilità del parcheggio. Per giudicare il reale uso dei posteggi a pagamento attenderemo anche l'apertura di quello sotterraneo di via Roma, quasi finito». E l'ipotesi di un giardino? «Ha sostenitori», ripete Fea, schierarsi. «La spianata di piazza Vittorio fu concepita piazza d'armi. Quando nell'800 l'attività militare venne trasferita altrove ci fu chi, già allora, suggerì la creazione di un giardino analogo a quelli nelle piazze Statuto e Carlo Felice, con aiuole all'inglese e gruppi statuari. L'idea fa discutere? Discutiamone, dicano i torinesi che cosa preferiscono».

Lupo

VENDITA PUBBLICA
ANTIQUARIATO
Vasta raccolta di arredi privati - Stampe - Dipinti - Porcellane - Vetri - Orologi - Lampade - Bronzi - Mobili d'epoca italiani ed europei - Tappeti persiani antichi e vecchia manifattura - Numerosi oggetti d'arte

ASTA
Oggi e Domani
ore 16.00
Informazioni e catalogo
Louis Robert Raffa srl
C.so Vittorio Emanuele, 109
Tel. (011) 54.11.50 - TORINO
CATALOGO IN SEDE



Il documento consegnato al giudice, nuove segnalazioni di irregolarità delle pompe funebri

Cappellani, la Curia sapeva da 5 anni

Una lettera-denuncia del Comune

La Curia era stata informata dal Comune di Torino fin dall'88 degli strani comportamenti dei cappellani Giuseppe e R[illegible] Ormando, indiziati di concussione nell'ambito della maxi inchiesta sullo scandalo nei cimiteri [illegible] sospettati [illegible] evasione fiscale per centinaia di milioni). Lo dimostra una lettera di cin[illegible] fa. [illegible] copia è stata fatta pervenire l'altro ieri da un dipendente del Comune [illegible] sostituto procuratore Donatella Masia.

Già anni fa, nero [illegible] bianco, il Comune segnalava alla Curia tutte «le anomalie», se così si possono definire, dei due fratelli sacerdoti originari di San Cataldo [illegible] provincia di Caltanissetta. «Però - come sottolinea il giudice - a questa prima informativa [illegible] è mai seguita una risposta da parte della Curia».

Così come sembra altrettanto strano [illegible] magistrato che dopo l'assunzione come dipendenti comunali dei fratelli Ormando, nessuno si sia più preoccupato di andare a cercare il libro delle offerte, quello che i due cappellani avrebbero dovuto tenere a disposizione della Curia, dopo averlo fatto precedentemente vistare dal Comune.

Le cifre fornite in Curia dai due prelati per spiegare il possesso dei loro beni patrimoniali [illegible] sono ancora state visionate dal giudice. Maggior importanza viene data all'accertamento bancario e immobiliare eseguito in questi giorni dai carabinieri del Nucleo Operativo e dallo speciale nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani.

In questi giorni al centralino [illegible] giornale arrivano decine di segnalazioni, che evidenziano oltre [illegible] metodi adottati da anni dai due cappellani, anche [illegible] sistema usato [illegible] alcune imprese di pompe funebri. Racconta Anna P.: «Ogni inizio anno c'è una signora che consegna mezzo milione a Giuseppe Ormando, il prete del cimitero generale, in cambio di benedizioni e Messe per il marito defunto. Non c'è irregolarità. [illegible] l'hanno ribadito anche in Curia, dove ho telefonato e dove avevo già mandato negli anni passati alcune lettere di protesta su quei sacerdoti, senza mai ottenere risposta. Sì, mi sono convinta, dopo che mi hanno sottolineato: "Quei soldi non [illegible] stati [illegible], siete voi che glieli date spontaneamente". Però quel che invece [illegible] mi convince è il valore della loro tomba di famiglia. Hanno dichiarato che vale 157 milioni. Guarda caso, ho anch'io una tomba di famiglia nello stesso campo, costruita dallo [illegible] marmista. Com'è che la mia [illegible] sta molto di più, pur essendo molto più piccola?».

«Pare che lo scandalo dei cimiteri non abbia insegnato niente a nessuno - dice infine G.T., a cui è morta la mamma ottantenne la settimana scorsa -. L'impresa di pompe funebri alla quale mi sono rivolta, una ditta [illegible], aveva specificato che si sarebbero occupati loro delle manca, come fosse prassi normale. Così nell'ospedale torinese dove mi [illegible] recato con l'operatore ho assistito a un episodio che per [illegible] ha dell'incredibile. L'addetto alle pompe funebri ha porto all'addetto alle camere mortuarie una busta [illegible] 100 mila lire. Dopo un'occhiata all'interno della busta, ha detto: "Voglio almeno 150 mila,... l'ho sistemato nella stanza più bella". Altre centomila lire ma le ha chieste esplicitamente [illegible] prete del paese dove l'abbiamo fatta seppellire. Ma quel sacerdote era davvero malmesso, avanti con gli anni; [illegible] nostante la richiesta inopportuna, [illegible] ha fatto pena».

Ivano Barbiero

UNA TESTIMONE

«La benedizione si paga»

«Avevo accompagnato due mie zie al funerale di una loro vicina di casa; al termine della cerimonia al cimitero di corso Novara, si è avvicinato don Giuseppe Ormando dicendo che la benedizione della salma costava 50 mila lire». Non riesce a nascondere neppure [illegible] lo sconcerto rievocando quell'episodio accaduto [illegible] dell'anno scorso, Giovanna B.: «Vivo in provincia, non [illegible] le abitudini dei funerali in città: [illegible] quella richiesta così esplicita di denaro mi aveva lasciato allibita».

E aggiunge: «Le mie zie gli diedero le 50 mila lire richieste, lui infilò in tasca la banconata senza dire neppure grazie e si diresse subito a benedire un'altra salma giunta nel frattempo al cimitero». Conclude Giovanna B.: «Parlai con un sacerdote mio conoscente che rimase allibito [illegible] fronte a quell'episodio».

Don Giuseppe Ormando (a sin.), il manager Alberto Milan (sotto) e l'interno [illegible] centro Le Gru

Due conti neri per pagare le tangenti sulle Gru

Nell'inchiesta sulle tangenti delle Gru spuntano due conti bancari segreti, aperti in Italia e intestati a un dirigente della Trema, la multinazionale francese proprietaria della shopville insieme con la Euromercato di Silvio Berlusconi. Lo ha ammesso ieri un dirigente della filiale italiana della società francese di cui non è stato rivelato il nome. E ha spiegato i passaggi dei fondi neri costituiti ad hoc per pagare le mazzette a politici o amministratori di Grugliasco.

Ieri il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando ha interrogato a lungo il manager, che era accompagnato dal suo legale, l'avvocato Carlo Mussa, ed è stato sentito in veste di indagato per corruzione: «Sono stato io ad aprire i due conti, erano intestati a me ma Alberto Milan aveva la delega». L'ex rappresentante per l'Italia della Trema, Milan, «l'uomo [illegible] la valigia», aveva sollecitato una gestione politica dell'affare Le Gru.

Il dirigente avrebbe spiegato: «Per movimentare i fondi neri avevamo bisogno di fatture [illegible] false e sono stato io a procurarmi un elenco di ditte compiacenti».

«A chi sono finiti quei soldi?», ha chiesto il pm.

«Questo non lo so. Milan mi telefonava spesso e mi diceva: qui tutti mi chiedono soldi, fai in fretta. Quando aveva bisogno [illegible] una certa cifra io gliela mettevo a disposizione su uno dei due conti, a distribuire le tangenti ci pensava lui, io non [illegible] ne sono mai occupato».

L'inchiesta del pm Ferrando ha dunque fatto un grosso passo avanti. Il magistrato è già in possesso [illegible] quell'elenco e lunedì chiederà agli istituti di credito la documentazione sui due fondi [illegible].

Sull'altro fronte d'indagine, l'attenzione del magistrato è puntata sulla Fininvest, proprietaria tramite Standa-Euromercato del 40 per cento delle Gru. Stando al racconto di Milan, anche la Fininvest avrebbe pagato tangenti: «Degli amministratori locali [illegible] ne occupavamo noi della Trema - ha ripetuto più volte l'uomo con la valigia - mentre la Fininvest doveva pensare [illegible] politici a livello regionale».

Affermazioni che non avrebbero trovato conferma nell'interrogatorio di Aldo Brancher, l'uomo della Fininvest delegato ai rapporti [illegible] i politici: «Mai pagata una lira, il nostro fu un intervento solo politico».

Tesi condivisa da Silvio Berlusconi, che l'altro ieri, all'inaugurazione del centro commerciale ha dichiarato ai giornalisti: «Alle tangenti siamo estranei come mentalità, come sistema, e questo vale per me e per tutti i miei collaboratori. Le difficoltà con gli enti pubblici, Comuni, Regioni, Stato, nel campo delle concessioni sono una realtà in tutto [illegible] Paese. Dove ci sono vincoli si annida la possibilità della corruzione. Noi abbiamo fatto tutto alla luce del sole. Ho sollecitato di persona, in maniera vibrata, la Regione, [illegible] far [illegible] modo che si risolvessero i problemi per dare lavoro [illegible] duemila persone».

Claudio Cerasuolo

Borsano, fallimento in vista

Buco di 85 miliardi, altolà dei creditori

Si fa stretta la strada del gruppo Borsano: il fallimento è da [illegible] più vicino, e con un passivo provvisorio che si aggira sugli [illegible] miliardi solo per le due principali società: l'ex Gima, la capofila, [illegible] l'altra finanziaria importante, la Miller & Benson. I creditori «chirografari» - la maggioranza, banche in testa - della seconda hanno bocciato la soluzione [illegible] concordato preventivo. E quelli della [illegible] Gima, la capofila delle [illegible] del deputato socialista, hanno espresso il medesimo orientamento: ieri scadevano i termini per far pervenire le decisioni di ciascuno al commissario giudiziale, il commercialista [illegible] Acqui Vittorio Incaminato. In serata il professionista ha preparato la relazione per il tribunale della città termale e la consegnerà oggi. L'esito [illegible] scontato: i creditori della ex Gima sono in buona parte gli [illegible] della Miller & Benson.

Che cosa accada ora? I giudici hanno convocato per [illegible] 7 gennaio l'amministratore unico della Miller & Benson, Adriano Lucattini, per conoscerne le eventuali proposte alternative alla dichiarazione di fallimento. «Stiamo preparando soluzioni positive», fa sapere da Milano l'avvocato Toffoletto dello studio Isolabella che difende l'on. Gian Mauro Borsano. Di più non dice. I legali del deputato socialista dovranno approntarne anche per la vecchia Gima, diventata Partecipazioni Generali dopo il trasferimento della sede legale nell'Acquese e per cui si ripeterà la medesima procedura. A distanza di un paio di settimane dalla prima convocazione, Lucattini, rappresentante legale anche dell'ex Gima, dovrà tornare dai giudici [illegible] rispondere alla stessa domanda: «Che soluzioni valide prospetta per evitare il fallimento?».

Salvo miracoli finanziari, il gruppo Borsano è spacciato e rischia di provocare [illegible]tri disastri: una volta che si dichiarasse [illegible] fallimento di Gima e Miller & Benson (che possedevano quote del Torino Calcio) e si rivelasse fittizia la cessione delle 176 mila azioni del club granata all'Alfa Sport, i curatori fallimentari delle due società potrebbero rivalersi sul successivo acquirente, il notaio Goveani, chiedendo al tribunale di disporre [illegible] restituzione delle azioni. **[al. ga.]**

SEI EX DIPENDENTI FIAT

Processati per estorsione

Il processo a sei [illegible] dipendenti della Fiat, accusati [illegible] estorsione per [illegible] preteso tangenti ai titolari di imprese che lavoravano per l'azienda, cominciato ieri in quinta [illegible] del tribunale, è stato rinviato al [illegible] febbraio prossimo. Secondo l'accusa, Gianfranco Congiu, Franco Vecchino, Mario Martino, Franco Formagiero [illegible] Felice Fissore [illegible] e Romano Stefanutti avrebbero approfittato della loro posizione all'ufficio acquisti per estorcere denaro ai titolari di alcune ditte di impiantistica: l'impresa di Saverio Adorno, la «Ever Impianti» di Walter Cattaneo, la «Ever Electrica» di Ugo Poveso e Ivana Maiocco. Gli episodi, avvenuti tra l'81 e l'87, [illegible] quando le vittime si rivolsero ai vertici aziendali denunciando i ricatti.

L'ex presidente del Toro Borsano

Patteggiano con 500 milioni

Sitaf, due dirigenti e un autista condannati a un anno di carcere

Per poter patteggiare tre imputati della truffa da [illegible] miliardo e mezzo alla Sitaf hanno dovuto sborsare quasi mezzo miliardo. All'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari, Michele Paciolla (difeso dall'avvocato Chiapporo), ex capo ufficio tecnico della Sitaf, accusato di corruzione, truffa e abuso in atti d'ufficio, si è impegnato a versare 300 milioni di risarcimento entro il 12 gennaio prossimo, data [illegible] rinvio del processo per altri imputati che hanno [illegible] to l'abbreviato.

[illegible] cambio [illegible] pubblico ministero Luigi Marini ha dato il suo consenso per patteggiare la pena con un anno e dieci mesi di reclusione. Il direttore di esercizio della Sitaf, Rosario Di Bella (avvocato Zancan), accusato di corruzione, concussione [illegible] truffa, ha patteggiato con [illegible] anno e mezzo di reclusione e restituito 90 milioni; l'autista dell'ex amministratore delegato [illegible] attuale direttore generale Froio, Roberto Fezzolari (avvocato Galasso), accusato di [illegible] cussione, con un anno di reclusione e 25 milioni.

Il 12 gennaio patteggeranno anche l'imprenditore Guido Scolamiero, il trasportatore Michele Cravero, mentre saranno giudicati con il rito abbreviato Ermanno Mauri, ex direttore tecnico del Caf (Consorzio delle imprese che lavoravano all'autostrada del Frejus) e l'ingegnere capo della Sitaf, Gianfranco Campo.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 11 Dicembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, nevose a quote superiori ai 1800 [illegible] Temperatura in diminuzione i valori massimi. Venti moderati. Visibilità ridotta per nebbia in banchi

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	0,1
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,1 mm
MEDIA (1913-1988)	45,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	1,0	MINIMA	-4,0
PRESSIONE (ore 20)		1017 hPa	

RECORD del mese (dal 1800 ad oggi)

MASSIMA	17,9	6 dicembre [illegible]
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	10,6	MINIMA	[illegible]

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 58 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 5 e 38 minuti; cala alle ore 15 e 14 minuti

℄ [illegible] quarto 6 dicembre ore 17
℄ Luna nuova 13 dicembre ore [illegible]
℄ Primo quarto 20 dicembre [illegible] 23
℄ Luna piena [illegible] dicembre ore 24

[illegible] passa [illegible] costellazione dello Scorpione in opposizione al Sole

VENERE: accorcia i 188 migliaia di km per vedere il Sole alquanto prima del solito

MARTE: si sposta da Ovest verso Est [illegible] 4° ogni 5 giorni

GIOVE: sorge in decrescente Est-Sud-Est 3 ore e 35 minuti prima del Sole

SATURNO: a 1517 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible] OMENO: nella [illegible] del Cigno (2° ad Est di Deneb) è osservabile dopo il tramonto con telescopio riflettore di 114 mm e ingrandimento [illegible]

Specchio dei tempi

«Perché la frattura si vede solo se la visita è a pagamento?» - «Numero sbagliato sul bus, rientro da incubo» - «Torino-Milano, tariffe a confronto» - «Concorso per cambio d'alloggio» - «Telefono scordato»

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 settembre sono andata all'ospedale per una lastra al polso destro in seguito a una caduta. Dalla radiografia è risultato frattura negativa; contusione. Dopo circa 15 giorni il braccio mi faceva sempre male, ho chiamato un medico che mi ha detto: ma qui c'è una frattura. Sono andata a mie spese presso un ambulatorio privato, ho rifatto la lastra ed è risultata una frattura scomposta, quindi (dopo 23 giorni) un ortopedico mi ha ingessato il braccio per 47 giorni. Ho fatto le mie rimostranze all'ospedale dove un medico mi ha risposto: "Non sempre è facile diagnosticare la frattura". Sembra che se la visita è a pagamento però la diagnosi sia più facile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 29 novembre, ore 18,15, mia figlia uscita dall'università sale in piazza Solferino su una vettura della linea 5, non senza aver controllato che non fosse un 5 sbarrato. Ore 19,30 circa: arriva a casa, a Formaci con le scarpe ed i pantaloni fradici di fango, stanca ed anche [illegible] po' spaventata. Che cos'ora accaduto? Il bus in realtà era un 5 sbarrato a cui [illegible] conducente aveva dimenticato di mettere la sbarra! Così mia figlia [illegible] un'altra ragazzina di Orbassano si sono trovate al capolinea: Cimitero Sud! Questo anche perché, essendo educate ed "a modo" non si [illegible] messe a strillare, quando il bus ha percorso l'ultimo tratto.

«Hanno così dovuto percorrere [illegible] tratto di strada senza luce, impraticabile, sotto la pioggia battente ed esponendosi a pericoli che solo chi abita nella zona circostante può comprendere. Per fortuna è finita bene, forse solo [illegible] un raffreddore e con il proposito, da parte di mia figlia, di usare più spesso l'auto.

«Vorrei tuttavia chiedere alla T.T.: 1) perché il 5 sbarrato fa il capolinea al Cimitero a quell'ora quando il camposanto chiude alle 16,30?; 2) perché il 5 sbarrato [illegible] al Cimitero anche di lunedì quando è chiuso? (Questo non accade per il 68 che va al Cimitero Generale); [illegible] perché non [illegible] mai state prese in esame le lamentele e le richieste di chi abita a Beinasco e pertanto non si sposta il capolinea del 5 sbarrato pur passando [illegible] Cimitero? (come accade ogni anno, ma solo ad agosto)».

Vittoria [illegible] Credico

Un lettore ci scrive:

«La cronaca della città ha dato [illegible] molto spazio (giustamente) su quanto successo al Cimitero Generale di Torino. Non è mia intenzione alimentare ulteriori polemiche, ma desidero fare una breve considerazione sugli appalti delle imprese (o meglio dell'impresa) che opera in tale [illegible]. Torino: il costo di un tumulo in terra [illegible] aggira sulle 980.000 lire. Milano: l'appalto è dato a più imprese ed il costo [illegible] un... giardinetto (così viene chiamato) è all'incirca di L. 150.000».

Vladimiro Leskur

Il commissario straordinario dello Iacp ci scrive:

«In risposta alla lettera di mercoledì 1 dicembre relativa alla mancata concessione d'un cambio alloggio ed [illegible] piano inferiore, a persona inferma, si precisa che i cambi alloggio sono normati da un regolamento della Regione, che ne prevede la concessione unicamente attraverso [illegible] partecipazione ad uno specifico bando di concorso. I tempi strettamente tecnici, di espletamento del bando, prevedono 6 mesi tra presentazione delle domande ed istruttoria delle medesime, un mese per la pubblicazione della graduatoria [illegible] provvisoria e per la presentazione [illegible] eventuali ricorsi, un mese per l'esame dei medesimi e la pubblicazione della graduatoria definitiva.

«Solo ad avvenuta pubblicazione della graduatoria definitiva è possibile la concessione dei cambi alloggio, [illegible] le priorità determinate dal punteggio conseguito in graduatoria».

Paolo Corradini

Un lettore ci scrive:

«Il 14 gennaio 1993 ho [illegible] sdetto un abbonamento telefonico tramite raccomandata, in cui segnalavo che l'apparecchio era a disposizione per il ritiro presso il mio recapito.

«Ora a distanza di undici mesi, nessuno si è fatto vivo per ritirare l'apparecchio, nessuno mi ha telefonato per comunicarmi dove portare l'apparecchio per la restituzione, in compenso mi vedo recapitare una bolletta per risarcimento danni, relativa al costo dell'apparecchio senza nessuna spiegazione soddisfacente.

«Ora, a parte tutte le considerazioni sui tempi di risposta della Sip, a parte i leciti [illegible] sul fatto che leggano o meno le raccomandate che ricevono, vorrei sapere cosa devo fare del loro apparecchio, poiché non ho nessuna intenzione di pagarlo».

Michele Olivetti

Viveva nell'ex zoo: è stata trasferita in un parco faunistico della Puglia

L'ultima tigre fuori dalla gabbia

Amore e libertà per Gualtiero

Dopo tanti anni di solitudine l'ultima tigre rimasta nell'ex zoo un sol giorno ha conquistato la libertà e una compagna. Giovedì Gualtiero (forse incrocio una tigre siberiana e di Sumatra) è partito alla volta del parco faunistico di Fasano di Puglia da dove dodici anni orsono era arrivato cucciolo. Là potrà vivere indisturbato la sua maturità e, se l'unione con la siberiana Kismet si consoliderà, magari mettere famiglia.

«L'assessore Vernetti - spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - mi ha chiesto un piano per l'ambiente collegato alla presenza di animali per l'area dell'ex zoo una decisione sarebbe stata impossibile finchè fosse rimasta la tigre, tra gli animali superstiti la più difficile da collocare. Così abbiamo trovato una sistemazione e giovedì mattina alle dieci e mezzo è incominciata l'opera di convinzione: per far entrare Gualtiero - che da dodici anni non si muoveva dalla sua "stanza" con vista sul Po - nella gabbia in cui ha poi affrontato il viaggio».

All'impresa ha partecipato il domatore Massimiliano Nones, cognato di Moira Orfei, ed un suo collaboratore tedesco. «Hanno superato la diffidenza dell'animale mettendo a terra della carne lungo il tragitto che conduceva alla gabbia. Ma il vero successo è arrivato solo grazie al fatto che il collaboratore di Nones si è impregnato gli abiti dell'odore delle femmine in calore. Una strategia vincente: Gualtiero è entrato». Poi, una decina di persone ha issato la provvisoria prigione sul furgone messo a disposizione da Moira Orfei.

E sul furgone il felino ha fatto la con Kismet, la bella femmina liberata dal circo Orfei. i teli che coprivano le gabbie stati tolti, i due animali hanno incominciato ad annusarsi e dunque, si può dedurre, a dialogare.

Strano destino quello di Gualtiero. Un po' come quello di certi uomini che, chissà perché, si ritrovano sempre al fianco compagne carattere difficile. Gualtiero in precedenza era stato «sposato» Strega, tigre che, come dice il nome stesso, molto dolce non era. Il rapporto, ricorda chi li ha conosciuti, piuttosto e lui la peggio. Finché Strega si è trasferita nello zoo di Verona ed è in gabbia.

Ora è la volta di Kismet, che gli Orfei non possono più far lavorare nel circo. «Ha aggredito Nones durante uno spettacolo a Firenze - racconta Traisci - e quell'episodio l'ha segnata. Ha vinto la prova di forza: da quel momento non è più affidabile perché ha capito di essere superiore all'uomo». Una femmina ribelle, Kismet. Attento, Gualtiero.

Maria Teresa Martinengo

La cattura di Gualtiero è complessa: l'animale è partito in compagnia di Kismet, una tigre ribelle liberata al circo Orfei

L'Enpa: dateci il giardino

Propone un centro di recupero per animali selvatici feriti

«L'ex zoo? Uno scandalo durato troppi anni». Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, l'ha sempre pensato. Ma la sensazione che i tre miliardi spesi dal Comune a partire dal giorno dello smantellamento del vecchio giardino zoologico, il Parco Michelotti, non stati ben finalizzati è ritornata nitida più che giovedì. In occasione della partenza della tigre Gualtiero.

«Un disastro - dice Traisci - ho visto sporcizia e degrado ovunque: quello è un luogo di cui da lungo tempo nessuno s'è preso cura. La tigre, insieme a un paio di scimmie e pochi altri animali facilmente collocabili, è stata ragione per cui la giunta comunale nell'85 delibò di affidare la gestione di quel che rimaneva dello zoo a una cooperativa costituita ad hoc: 400 milioni l'anno per custodire animali che avrebbero potuto trovare subito posto altrove».

E da domani? «L'assessore Vernetti vorrebbe mantenere l'ippopotamo polo di aggregazione giovanile, un'altra parte dovrebbe tornare al quartiere come . E dove adesso rimaste le gabbie noi pensiamo si possa ritagliare uno spazio, utilizzando le strutture esistenti, per un centro di recupero per animali selvatici feriti: quelli che oggi la gente ci porta e che rischiano di morire per mancanza di un luogo adeguato».

Il centro dovrebbe essere dotato di una piccola palude, di voliere. «Ci sono già: basterebbe ripulirle, togliere la ruggine che s'è accumulata in questi anni». L'Enpa metterebbe a disposizione il lavoro dei suoi volontari, il Comune dovrebbe provvedere a recuperare ed adeguare le strutture.

Nel frattempo, l'ex continua a servire da riparo per barboni ed extracomunitari allo sbando.

Continua l'operazione della polizia per sgominare la gang che rapinava i camionisti sulle autostrade

In manette anche i capi della banda dei Tir

Traditi da vitelli rubati fuggiti nei campi

Già 7 gli uomini in carcere
Cascine usate come depositi
In un anno colpi miliardari
Si prevedono altri arresti

L'autotrasportatore Giuseppe Paterniti, 33 anni, segnalava i carichi da rapinare

Francesco Bosio, anni, agente di commercio, con precedenti per associazione a falso

Freilono, 55 anni

Altri tre rapinatori appartenenti alla banda dei Tir sono stati arrestati dalla polizia. Quattro banditi erano già stati colti sul fatto il 26 novembre scorso, ma gli uomini della Criminalpol sono riusciti ad identificare anche i capi dell'organizzazione: Francesco Bosio, anni, agente di commercio, con precedenti per associazione a falso, residente a La Loggia in via Vistolfi 37, e Piero Freilono, anni, di tafia d'Asti, titolare di un'azienda produttrice di macchine utensili, residente a Torino in via Matteucci 2.

I due avevano il compito più delicato: rivendere le merci rubate dalla banda il cui settimo componente era proprio un autotrasportatore: Giuseppe Martello Paterniti, 33 anni, originario di Messina e residente in lungo Dora Napoli 50 a Torino. Da quest'ultimo, pregiudicato con precedenti per fiosa e tentato omicidio, sono partite molte dritte sui carichi dei camionisti assaltati.

La Criminalpol non considera chiusa l'inchiesta malgrado la nuova serie arresti. Dice il vicequestore Antonio Baranello: «Dopo le prime indagini abbiamo compreso che nelle scine come depositi dalla banda sono passati miliardi e miliardi di rubata. Adesso si tratta di capire chi l'ha ricettata. Abbiamo trovato le tracce due Tir caffè, quintali, rubati alla Lavazza, ed i carichi di zainetti dell'Invicta, colato della Ferrero, di generi alimentari della Standa. La banda si è persino impadronita, due mesi fa sulla Ventimiglia-Savona, Tir 75 vitelli».

La polizia ha avuto conferma di quest'ultima rapina nel modo più insolito: i contadini di frazione Airali di San Secondo, a Pinerolo, hanno visto campagne invase da vitelli scappati agli uomini banda incapaci di governarli e forli entrare nelle stalle. I veri contadini hanno dovuto dare mano agli sprovveduti «allevatori» per catturare tutti gli animali.

L'attività della banda dei Tir capitanata dal Bosio e dal Freilo- (l'accusa è di in sequestro di persona e rapina aggravato) andava avanti più di un . La polizia è giunta agli tenendo d'occhio Luigi Gallea, 36 anni, residente nella cascina di frazione Airali.

Gli agenti sapevano che aveva dei debiti e che era finito in un «brutto giro». Sono stati disposti appostamenti. La notte del novembre nella cascina è arrivato un Tir, rapinato un'ora prima davanti ad un supermercato di Settimo Torinese.

E' stato lanciato l'allarme via radio. Un paio d'ore dopo arrivati i rinforzi ed è stata fatta un'irruzione. L'autista è stato trovato legato a faccia in giù nella cabina del Tir. Un bandito lo controllava con la pistola spianata mentre gli altri scaricavano confezioni di olio, pasta e tonno per un valore di milioni.

manette finiti 4 pregiudicati: i fratelli Angelo e Giuseppe Moi, di 32 e 34 anni, Basilio Ciarello Pruiti, anni, tutti di Torino. Oltre a Luigi Gallea.

Marco Vaglietti

Grugliasco va in tilt

Chilometri di auto intorno alle traffico impazzito

Traffico impazzito ieri a Grugliasco in tutto il quadrilatero intorno al centro commerciale «Le Gru». Per tutta la giornata lunghe code automobili hanno intasato Allamano, via Tirreno, strada Antica di Grugliasco e Torino.

Praticamente in tilt il centralino dei vigili urbani: centinaia di cittadini hanno telefonato per protestare contro l'impossibilità di spostare le auto parcheggiate sotto casa, a delle enormi file macchine che cercavano di raggiungere centro commerciale.

«Oggi saremo costretti a chiedere rinforzi ai colleghi di Torino - annuncia il comandante dei vigili urbani Grugliasco Giuseppe Rizzo - anche se temo che nemmeno agenti potrebbero risolvere il problema. Il guaio di questo nuovo centro commerciale è la viabilità: mancano i necessari».

Parapiglia vicino Porta Palazzo e busta con l'eroina a finire nella borsa della spesa

Applausi sul tram, presi due spacciatori

Bloccati dai poliziotti in borghese che si fingevano clienti

Zuffa tra poliziotti spacciatori un tram stipato di massaie di ritorno dalla spesa Porta Palazzo. Quando gli agenti hanno avuto la meglio, tra i viaggiatori è scoppiato lungo applauso.

Erano le 10 quando due agenti del Primo distretto di polizia passeggiavano tra le bancarelle del mercato in abiti borghesi: terzo poliziotto, l'autista, li aspettava su un'auto-civetta. In Regina hanno notato tre tossicodipendenti. sono avvicinati, hanno cominciato a parlare: «Accidenti, che freddo. Amico, hai sigaretta?».

Pochi minuti dopo è arrivato un quarto eroinomane, poi un quinto. I poliziotti hanno compreso che i ragazzi aspettavano la consegna dosi di eroina e hanno deciso di associarsi all'attesa, fingendosi tossicodipendenti. L'ispettore ha posto domanda decisiva: «Ma è buona la di questi? che vendono "sole"?». I ragazzi: «No, amico, fidati. Questi non fregano».

Ben Selem Hamdi, 26 anni

sono fatte le 11, e il gruppetto è cresciuto: 10 tossicodipendenti e due poliziotti. «Ma quando arrivano? Tra poco sto male». I ragazzi battevano i piedi per terra nervosi, imprecando per il ritardo. Finalmente è arrivato l'uomo che aspettavano: marocchino, Moirad Nefzi, 18 anni. «Fatemi vedere i soldi». Sono spuntati mucchietti monete e di biglietti da mille lire, raccolti chissà come. «Bene, andate alla fermata del 16. Torno subito».

Il gruppo si è spostato all'angolo con via Ariosto, alla fermata del tram. E' passata un'altra mezz'ora. Moirad Nefzi è tornato alle 11,45, Ben Selem Hamdi, tunisino di 26 anni. «Salite sul tram quando mi dico io». E' passato il primo 16, ma nessuno si è Al secondo tram, l'extracomunitario ha fatto un cenno. I ragazzi, i poliziotti e gli spacciatori sono saliti a bordo le massaie cariche di pacchi e borse della spesa.

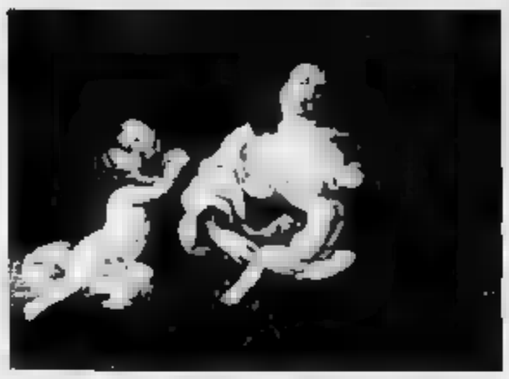
Selem si è avvicinato all'ispettore: «Quanta ne vuoi?» E il poliziotto: «Ho 50 mila». Il tunisino ha una mano in tasca. «Polizia, fermo, sei in arresto».

Gli agenti bloccano Selem, ma Nefzi combina finimondo. Infila un sacchetto con dosi di eroina nella borsa anziano, che contiene un panettone. Scalcia e tira pugni, le massaie strillano terrorizzate. Una donna avvisa l'anziano: «Quello lì le ha messo qualcosa in borsa». Lui controlla, getta per aria l'eroina gridando. Strilla anche l'ispettore: «Fermate il tram, chiudete le porte».

La vettura ferma all'altezza di via Cigna, il pugno di un poliziotto pone fine al parapiglia. Le massaie applaudono, mentre l'ispettore controlla sporta dell'anziano: «Se ne trovasse altra, ci telefoni». Il terzo poliziotto, che aveva seguito il tram sull'auto-civetta, accompagna tutti distretto. Si contano le dosi di eroina: sono 32. L'ultima tappa è alle Vallette.

Giovanna Favro

CASA D'ASTE
MONTALBANO
Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo



VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
SPECIALE: OGGETTI DA REGALO
OGGI ASTA:
SABATO 11 DICEMBRE ORE 15,00
SABATO 11 DICEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15,00
via Sestriere 81, Fax 011/9865869
SI ACCETTANO LOTTI PER LE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. - donna L. 390.000
Preferisce e vendita: Ellay fashion, via Spluganti 26 - MONZA Tel. 039-324
(TO) da: Sconto GROSSO Franco Marocchi 33 - Tel. 011 945.38.85

FESTA ALLA GRANDE
CON I FUOCHI ARTIFICIALI!
Li trovi da Majerna
TORINO - P.zza XVIII Dicembre 3/c (Porta Susa) - tel. 011/562.13.33

Rosalba
Abiti da Sera, corti e lunghi
Sposa, Cerimonia
Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.za Carlo Felice 57.
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali
C.so Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055
P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo e donna
prezzi mai visti
allegri
NINO CERRUTI
Henry Cotton's
KRIZIA
MISS SIXTY
MONTEGOMO
MOSCHINO
OLIVER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
sino al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 • Torino
Efficacia promozionale soggetta ai vincoli della legge 19.03.1993 n. 80

LE NUOVE VITTIME DELLA CRISI

«Per noi quale alternativa alla disoccupazione?»

Il volto della crisi lo, licenziato a 40 anni

Con moglie e 2 figli a carico a reddito zero
Fino a febbraio guadagnava due milioni il mese
Leggi e limiti d'età: ostacoli alla ricerca del lavoro

Renato Scarano ha 42 anni: è stato licenziato nove mesi fa «Quelli come me sono ignorati dalla legge e dal mondo del lavoro»

A mesi acquista una camicia e le scarpe sono quattrostagioni, lucide ma una minacciosa crepa sulla punta. Da tempo ha rinunciato anche al barbiere, eppure è impeccabile perché la moglie ha imparato a tenergli i capelli in ordine con quei pettini con la lametta incorporata. L'ultimo suo cruccio sono i libri della figlia. Non ha i soldi per comprarli. Gli hanno concesso il contributo scolastico, non è arrivato e la ragazza è imbarazzata quando i professori le chiedono: «Dove sono i libri?».

Se la crisi ha un volto è forse quello di Renato Scarano, 42 anni, due figli di 14 e 17, dal febbraio senza lavoro, senza lira e il cruccio di essere anche senza futuro. Dalla alla mattina, da una vita relativamente tranquilla «senza agi, affanni», si è trovato in mezzo a una strada: licenziato.

In questi mesi alla ricerca di un nuovo impiego Renato Scarano ha scoperto per lui, ancora vigoroso ma non più giovanissimo, c'è nulla. Ma non vuole arrendersi. «Perché non si parla di quelli come me? Tutti si riempiono la bocca di questi "ammortizzatori sociali", quasi che per tutti i disoccupati ci sia una legge, un contributo, un rivolo di speranza. Non è così. Per chi ha già una certa età è la fine».

A malincuore ha accettato di raccontare ciò che sta accadendo a lui e alla sua famiglia e, statene certi, leggendosi si vergognerà di aver messo in piazza i suoi problemi. Come quando si è rivolto agli assistenti sociali di Cercenasco, Comune dove vive e dove tutti si conoscono.

«Avevo chiesto aiuto per trovare lavoro - ricorda Scarano -. Mi hanno risposto che la giunta poteva, a discrezione, elargirmi un contributo di mezzo milione una tantum. Ho acconsentito, ma ho chiesto anche un po' di discrezione. Quando sono tornato il messo, davanti a tutti, mi ha urlato: "Scarano, venga, c'è il suo assegno". Se avessi la domanda potrei ottenere altri soldi, ma piuttosto vado a rubare, è più dignitoso».

Scarano fino a febbraio era dipendente, con altre trenta persone, della «Manitoba Org» per conto della quale curava l'assistenza tecnica di fax, fotocopiatrici e macchine per scrivere. Un lavoro specializzato che gli faceva guadagnare quasi 2 milioni netti al mese. I guai per lui e i suoi colleghi iniziano quando la società, perso un grosso appalto, cambia assetto e nome e diventa «Manitoba Org S.a.t.». Un cambio «strategico» perché da un'unica realtà con 30 dipendenti, da quel momento l'azienda risulta essere formata da due società, una delle quali con meno di 15 dipendenti e quindi con meno vincoli nei confronti dei dipendenti.

«Il titolare - racconta Scarano - mi propose le dimissioni in cambio di due mensilità. Ho scoperto più tardi quei soldi era il minimo che mi doveva. Rifiutai e fui licenziato». Attraverso il sindacato («Al quale non nemmeno iscritto») ha fatto causa al datore di lavoro e ora attende la prima udienza prevista a fine gennaio.

Nel frattempo Renato Scarano è stato con le mani in mano. Ha conosciuto l'ufficio di collocamento e, a reddito zero qual è, con moglie e due figli a carico, occupa una buona posizione in graduatoria. «Ma non c'è nulla - dice - cercano solo assistenti per anziani e non ho la qualifica. Il Comune di Airasca voleva un dattilografo, ma le macchine per scrivere so solo riparare. "Che posso fare?" ho chiesto. "Faccia domande di " mi hanno risposto. Le ho fatte, ma le aziende dove sono andato volevano solo giovani da assumere col contratto di formazione lavoro. Nessuna ditta mi è sembrata seriamente intenzionata assumere, piuttosto che volessero speculare sulla crisi».

Scarano ha conosciuto gli uffici del «Cilo» dove gli hanno regalato la documentazione su tutto ciò che la legislazione prevede per i disoccupati. E anche dalla Regione se n'è andato con un pieghevole bello quanto inutile.

In Provincia ha trovato la beffa. «Ho saputo che cercavano cantonieri e mi sono precipitato a Torino - ricorda Scarano - ho presentato la documentazione ma il funzionario ha la testa: "Lei non può". Perché? "Perché ha l'indennità di disoccupazione". E quanto sarebbe? "Un milione 170 mila lire". Ma se ricevessi quei soldi sarei salvo e voi non date un lavoro a me che non percepisco lire per darlo a chi già guadagna oltre un milione?" Purtroppo è la legge" mi sono sentito rispondere».

Un'altra volta la beffa arriva dalle Poste. «Assumevano part-time. Sono corso anche lì. Ma riservato a chi aveva meno di 25 anni». In un cantiere edile poi, proprio non volevano credere che lui, così distinto e beneducato, volesse fare il manovale: «Beh, anche lì non mi hanno preso. Dicevano che il lavoro era troppo infame, che avrei meritato di più. Ho insistito, ma inutilmente».

In due ore Renato Scarano ha sorriso una sola volta, quando ha parlato di sua moglie: «Siamo sposati 19 anni, questi guai non ci hanno ancora separato». Quando se n'è andato aveva speranza per la notte: riuscire a essere preso in una discoteca per fare le pulizie dopo la chiusura.

Beppe Minello

Philips inventa per te "Trio":
Il primo telefono con fax e segreteria in un solo piccolo corpo

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-822000

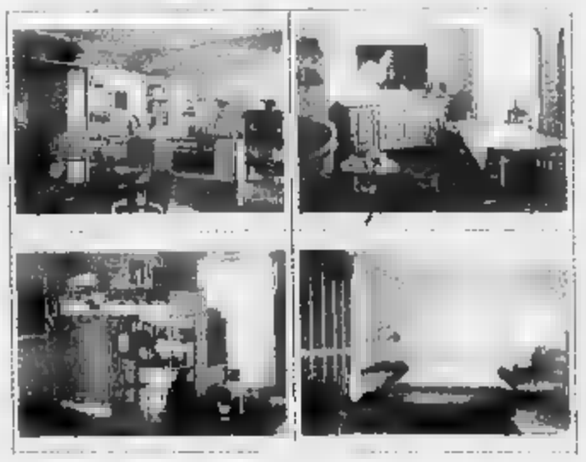
PHILIPS

In vendita da:
PROTOPIA TEAM - Via Moncenisio, 141 - S. ANTONIO DI SUSA (TO)
STIEVANI - L.go Giachino, 93 - TORINO
TEELER - C.so Vittorio Emanuele II, 36/B - TORINO
TOP COMPUTER - C.so Adriatico, 20/1 - TORINO
TV MIRAFIORI - C.so Unione Sovietica, 395 - TORINO

LA QUALITA' DELL'ABITARE SI VEDE DALL'INTERNO
assomobili
- Corso Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465 - Telefax 9589465

HA RINNOVATO I LOCALI
PER TROVARE LA VOSTRA PERSONALE
SOLUZIONE D'ARREDO
CON LA CREAZIONE DI AMBIENTI
SEMPLICI, RAFFINATI E FUNZIONALI

NUOVE PROPOSTE
- CUCINE SU MISURA
- CAMERETTE PER RAGAZZI
- ARMADI AL CENTIMETRO
- ARREDI CLASSICI E
- AMBIENTAZIONI RUSTICHE
- STILE MARINA
- MOBILI D'EPOCA



APERTO DOMENICA 12 e 19 DICEMBRE

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE
assomobili

Città Mercato
Rivoli e Venaria

Sono aperte tutto il giorno da lunedì a sabato con orario continuato.
Inoltre per facilitare gli acquisti di Natale sono anche aperte

domenica 5 DICEMBRE
domenica 12 DICEMBRE
domenica 19 DICEMBRE
mercoledì 8 DICEMBRE

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato La Capitale della Convenienza

RIVOLI - C.so Susa 301/307 - S.S. 125 ■ VENARIA - di fronte allo Stadio delle Alpi

Alle 9 parte il corteo da piazza Arbarello

Studenti in piazza occupano la città

Quasi tutte le scuole superiori che ancora non [illegible] fatto autogestione, occupazione, assemblee per riflettere sulla riforma Jervolino, ieri si sono preparate al corteo che partirà stamane alle 9 da piazza Arbarello. Alcuni presidi hanno collaborato concedendo assemblea e partecipando con i docenti per illustrare il decreto.

Il liceo scientifico Galileo Ferraris si è trasferito al cinema Lux per l'assemblea: l'istituto non possiede un'aula magna tanto capiente da ospitare tutti i ragazzi (per lo stesso motivo il liceo classico D'Azeglio lunedì andrà al teatro Alfieri per un'assemblea riservata ai ragazzi e ai docenti: unico esterno, invitato come esperto, il preside del Galileo Ferraris).

Assemblea con la preside nell'aula magna del magistrale Berti e poi miniassemblee in ogni classe con i professori. Così è stato anche al liceo Artistico Cottini e allo scientifico Majorana. Assemblee e autogestioni al magistrale Regina Margherita e all'istituto professionale Jervis di Ciorgnè.

Occupato il liceo classico Gioberti, i ragazzi hanno dormito in palestra. Ieri [illegible] falso allarme ha fatto intervenire i vigili del fuoco, un rapido controllo ha escluso qualsiasi pericolo. Autogestione in sede e in succursale al Cavour.

Ancora occupato il Primo liceo artistico in via Accademia Albertina e la succursale in corso Cadorna. Preside e insegnanti riuniti in sede restano fuori dalle aule, possono lavorare negli uffici e sorvegliare i corridoi.

Particolarmente [illegible] le autogestioni in alcuni istituti tecnici e professionali. Ci sono state discussioni sulla riforma, ma anche musica e proiezioni di film in alcuni istituti tecnici e professionali: Casale, Bosso, Giulio, Giolitti, Aalto, Santarosa, Alberghiero, Castellamonte e Vittorini di Grugliasco, Ubertini di Caluso.

Non sono mancate le incomprensioni. La preside dell'istituto per ragionieri Arduino e quella del Sommeiller hanno minacciato sanzioni disciplinari contro tutti quelli che non sono rimasti in classe a sentire le lezioni.

L'incomprensione più grave si è verificata al liceo scientifico sperimentale Gramsci di Ivrea. Gli studenti nelle passate settimane si erano riuniti nel pomeriggio per autogestire le riflessioni sulla riforma. Ieri mattina hanno deciso di occupare per coinvolgere l'intera scuola nella preparazione al corteo. Presidi e docenti sono stati lasciati fuori dalla porta per qualche tempo. E' arrivata la polizia. Più tardi l'equivoco è stato chiarito. La porta si è riaperta e l'occupazione è continuata senza incidenti.

Maria Valabrega

Ieri incontro a Lettere, martedì riunione dei collettivi

Università, una radio per parlare ai distratti

Dopo la confusione del «giovedì nero» - con occupazione e «disoccupazioni» di un'aula in poche ore - i collettivi universitari e gli studenti [illegible] inquadrati ma sensibili alle sorti del diritto allo studio non smettono di lavorare per informare i meno attenti. Ieri mattina si è svolto un incontro tra gli iscritti a Lettere, il preside Guglielminetti e i professori Pennacini, Tranfaglia, Garbarino e Recuperati. «Non era mai accaduto, per [illegible] un successo» dicono i ragazzi del Collettivo Cappuccetto Rosso [illegible] i rappresentanti della Lista di sinistra, che hanno organizzato l'iniziativa. Gli studenti hanno toccato le questioni più «calde»: mancanza di spazi, migliore gestione di aule e biblioteche, seminari, numero chiuso, tutorato.

Stamane [illegible] rappresentanze di universitari partecipa al corteo degli studenti medi. E a Palazzo Nuovo ieri alcuni parlavano di una possibile manifestazione lunedì davanti al Politecnico (ci sarà il ministro Colombo per l'inaugurazione dell'anno accademico). Un appuntamento è stato fissato per martedì, aula 37, alle 17: si incontreranno le commissioni di studio e i collettivi di facoltà. Intanto, Radio Black-out continuerà, ogni giovedì, a trasmettere un'ora e mezzo di informazione sulla mobilitazione in Italia e a Torino.

PER GLI ANZIANI SOLI: 702 MILIONI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per offrire, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani più soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a 702 milioni.

7 DICEMBRE: In memoria di Eva, Guido e Marika Pennacchini 600.000; Bianca [illegible]; coniugi Coggiola 50.000; [illegible] in memoria di [illegible] Lena 50.000; Maruccia ricordando i genitori 50.000; Silvio 50.000; L.M. Sanremo 50.000; Karen 50.000; Angelo Valenti 50.000; In [illegible] dei nostri defunti famiglia Merlo Guido 50.000; Luisa e Nanni in memoria di Papa Giovanni e [illegible] Pio [illegible] Ezio Baronio 50.000; E.B. 50.000; Roberto 50.000; Anna in memoria [illegible] suoi cari 50.000; C.C.R. 50.000; per [illegible] sorriso da Cippo e Cippa 50.000; Massimo, Michele e Marina 50.000; Linda 50.000; C.G. 50.000; L.V. per i suoi cari defunti 50.000; Maria Luisa e Aldo 50.000; Maria in memoria dei genitori 50.000; Luciana 50.000; in memoria [illegible] nonna Giovanna, [illegible] Teresa [illegible] Antonio [illegible] Carla G. 50.000; Luisa Rolando 50.000; Rita e Gino 50.000; Francesco e Anna Maria per i nonni dimenticati [illegible]; Paolo e Laura 50.000; Raffaella 30.000; Fabrizio e Massimiliano ricordando i nonni 30.000; In [illegible] dei miei cari E.G. [illegible]; Claudio 25.000; Silvia e Simone 20.000; Angela Zuccon 20.000; L.N. 20.000; Renata 10.000; Paolo Malandi 10.000; In memoria di Giulio Garboni i vicini [illegible] casa 200.000; i parenti ricordando affettuosamente Gi[illegible] Sarlor 150.000; [illegible] Giacotto 500.000; In memoria [illegible] miei defunti 300.000; Vittorio Rochetti [illegible]; Destro Marietto 50.000; In [illegible] dei nostri cari R.G. [illegible] Antonio Segreto 50.000.

9 [illegible] una serata per un [illegible] dalla società Polisportiva [illegible] 2.176.000; A.A.M. 2.000.000; R.F. La Loggia 1.800.000; Chiara e Michele [illegible] N.M.G. 1.200.000; [illegible] 1.200.000; In memoria [illegible] Maria [illegible] no, le zie [illegible]; A.B. [illegible]; L.E.B. 800.000; Faggi 800.000; G.C.B. 600.000; Mirella 600.000; P.G. 600.000; per Fabio 600.000; Silvia [illegible] tanti auguri 600.000; Cristina 600.000; i due Mario Bagna e Ferrero 600.000; Giorgio e Remo 500.000; In memoria di Marcellino [illegible], la moglie e [illegible] figlia 500.000; P.B. 500.000; In memoria di Biase Emilio Scala [illegible]; R.L. [illegible]; G.T. in ricordo di Mario Ferrero 500.000; V.R. 500.000; casa editrice Pigois 500.000; ricordando Gianpie[illegible] San, gli amici tutti 500.000; Cesa[illegible] 500.000; famiglie Molino e Destefanis [illegible] G.S. 400.000; Maria C. 400.000, Marco, Emanuela [illegible] Alessandro 400.000; In ricordo di Andrea Ronchetti 350.000; Gianna, Annalisa e nonni in memoria dei loro [illegible] 300.000; L.M. 300.000; A.A. - L.M. 300.000; [illegible]; Il figlio in memoria di papà e mamma Roggero 300.000; B.E. 300.000; In ricordo [illegible] Elisabetta Valobra 300.000; in [illegible] Guido e Sandra 300.000; in memoria della famiglia Musso 300.000; Piero B. 300.000; In [illegible] Giuseppe Contessi I condomini [illegible] corso Giambone 48/16 300.000; Maria Grazia in ricordo dei nonni 300.000; per un [illegible] Natale 300.000; P.P. 250.000; E.U. 250.000; G.A. 200.000; Amelia e Elena in ricordo [illegible] nonni 200.000; S.G. 200.000; Stefano e Daniele 200.000; A.M. [illegible]; L. e G. in ricordo del [illegible] Mario 200.000; gli amici del giovedì [illegible] Barbara e Serena 200.000, [illegible] e colleghe 175.000; In ricordo [illegible] Giacomo i familiari 150.000; papà, Clara e Nerina in [illegible] della mamma 150.000; Bruna [illegible] B.M. 150.000; G.G. 150.000; A.A. 150.000; In ricordo [illegible] mamma e papà 150.000; Luisa e Mario 150.000; In memoria [illegible] Lena 150.000; M.T. in [illegible] dei miei defunti 100.000; Giovanni in ricordo [illegible] Lina [illegible]; Pierina in ricordo di Lina Balbo 100.000; Giovanna 100.000; M.N. 100.000; A.M. e A.G. 100.000; V.T. 100.000; G.L.L. 100.000; In ricordo [illegible] papà e Luisa 100.000. Maresa in [illegible] di [illegible] e papà 100.000. [continua]

L'aiuto dell'Unitre

[illegible] quest'anno [illegible] allievi dell'Università della Terza Età parteciperanno alla gara di solidarietà [illegible] *Specchio dei tempi* per offrire [illegible] Tredicesima dell'amicizia agli anziani più [illegible]. Offerte saranno raccolte presso la segreteria [illegible] via Carena 3 (dove proseguono per tutto il mese le iscrizioni [illegible] nuovo anno accademico) ed in tutti i cori nelle singole sedi.

LA MODA AUTUNNO INVERNO 93-94 COSTA MENO DI QUELLA 92-93

Finalmente una notizia incoraggiante che MOMENTI vi invita a constatare direttamente, cogliendo così l'opportunità di scoprire che, oltre alla consueta cortesia, qualità e assortimento, c'è anche la massima disponibilità per trovare assieme a voi le migliori condizioni per finire l'anno con un buon affare.

MOMENTI
VIA SESTRIERE 11, BORGO S. PIETRO
MONCALIERI

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto [illegible] Presidente della Repubblica 13-8-1954 n. 922)
SEZIONE [illegible] TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 6503846
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 2620902
Conto corrente postale 26013102

BANCO di NATALE
dal 9 al 23 dicembre (incluso)
Via Monti, 8 - TORINO
orario dalle 15 alle 19 di tutti i giorni (inclusi i festivi)

FIAT PATTO CHIARO
Il [illegible] alla luce del sole

AUTOFRANCIA

APERTO SABATO E DOMENICA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

ZONA FRANCIA
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

CINQUECENTO 704 CAT
con autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e tergilunotto

10.190.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.040.000 nel '94
e 36 rate da L. 289.000

PANDA 1.0 i.e. CAT
con autoradio digitale, specchio destro, fascioni paracolpi, 5ª marcia e tergilunotto ed antifurto elettrico

12.190.000
possibilità di pagamento con
L. 990.000 di anticipo
L. 1.500.000 nel '94
e 36 rate da L. 341.000

UNO 1.0 i.e. CAT SP
comprensiva di autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e 5ª marcia

12.690.000
possibilità di pagamento con
L. 1.200.000 di anticipo
L. 1.490.000 nel '94
e 36 rate da L. 350.000

TEMPRA 1.4 L CAT. I.E.
comprensiva di vetri elettrici, antifurto elettrico, autoradio, specchio destro

21.980.000
in 18 mesi senza interessi senza anticipo

Escluse spese L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 290.000 - TAN 15,5 - Offerta valida fino al 31 Dicembre non cumulabile con altre in corso

Franco Turcati Adv

La prima notte sarà perfetta se scegliete con calma il vostro tipo.

Venite a provare i nuovi materassi Biorest dagli esclusivisti Altrenotti: troverete a occhi chiusi il tipo ideale, su misura per il vostro rapporto peso/altezza. Quando avrete scoperto il nuovo equilibrio fra il piacere e la qualità del riposo, ve ne innamorerete. E il vostro materasso Biorest, realizzato con un rivoluzionario brevetto tecnologico, vi sorprenderà sempre come la prima notte.

Fratelli del BIOREST

USA Pat. No. 5,036,679 - Foamtech

Altrenotti

Imbottiti da riposo

In anteprima dal 10 Dicembre presso:

TORINO *Centro:* **Il Punto Notte** Via Pietro Micca [illegible] Tel. 5613568 - **Spanò** Via G. Verdi 26 bis - Tel. 8395408 - *Crocetta:* **Punto [illegible] Materasso** Via C. Colombo 42 - Tel. 504832 - [illegible] **Materasso** Via S. Secondo 15 - Tel. 534342 *San Salvario* **Il Punto [illegible]** Via Madama Cristina [illegible] - Tel. 6509885 - *Varichiglia.* **Il Punto [illegible]** Corso Belgio 24/B - Tel. 8179046 - *Santa Rita.* **Il Punto [illegible]** Via Tripoli 123 - Tel. 3247752 - *Cenisia:* **Punto del Materasso** Corso Francia 111/D Tel. 4476813 - *San Donato/Campidoglio.* **Effetto Notte** [illegible] N. Fabrizi 64 - Tel. 7761723 - *Madonna di Campagna.* **Il [illegible]** Via Orbetello 176 - Tel. 2267676 - **Materassaio Cortassa** Largo Casteldelfino 18 - Tel. 254085 - **Di Fazio** Via Lanzo 163 - Tel. 2263073 - *Barriera di Milano* **Materassaio Polvere** Corso Vercelli 133 - Tel. 2053908 - *Miralfiori Sud:* **[illegible] del Materasso** Via Pio VII 164/o - Tel. 610298 - [illegible] **Il Bottegone [illegible] Materasso** Via A. De Gasperi 14/a - Tel. 9018568 - [illegible] **Estasi** Str. Genova 76 - Tel. 6472109 - **NONE Viotti Materassaio** Via Roma 71 - Tel. 9855378 - **MAPPANO Feroglio [illegible]** Via Rivarolo 71 - Tel. 2620818 - [illegible] **Dormire con...** Piazza Roma 21 - Tel. 0121/794194 - **GIAVENO Mobili Nino** Frazione Ponte Pietra 98 - Tel. 9363889 - **CHIVASSO Fratelli Esposito** Viale Cavour 11 - Tel. 9112240 - [illegible] **CAVAGNOLO** Tel. 9151925

Nuovi retroscena nell'inchiesta sul delitto della ragazza di Strambino

«Manuela stava con Ringo»

Love story fra il nomade e la quindicenne

Erano stati qualcosa di più di semplici conoscenti Pietro Ballarin, il nomade sinto di Ivrea finito in carcere per l'omicidio di Manuela Petilli, e la quindicenne di Strambino, uccisa e poi bruciata.

Lo hanno accertato le indagini condotte dalla Procura di Ivrea sull'assassinio commesso nell'agosto scorso: l'inchiesta del pm Fornace continua a sfornare nuovi ed interessanti indizi. L'ultimo narra la «love story» tra Manuela e «Ringo». E' durata lo spazio di poche settimane nella primavera del '93. All'epoca il nomade era appena uscito dal carcere, dopo otto anni di reclusione per tentato omicidio. Ad agosto, però, i due si erano già lasciati: Manuela era diventata la fidanzatina di Paolo Lombardi; Ringo, invece, si era sposato. Il testimoniarlo ci sarebbe una lettera scritta da un amico di Manuela alla ragazza.

«Comunque sia c'è ragione per cui Manuela dovesse seguire Ringo dentro quella casa» dice adesso Paolo Lombardi. Lui, alla tesi della colpevolezza del nomade non ci ha mai creduto e non vuole assolutamente crederci anche adesso. Non che abbia altri sospetti: «E' soltanto una mia [illegible]. Manuo, io, la conoscevo troppo bene».

Il sostituto procuratore Lo[illegible] Fornace, che ha seguito questa inchiesta fin dall'inizio, invece, non ha alcun dubbio. «Gli elementi che abbiamo raccolto ci portano tutti a Pietro Ballarin. Certo, manca ancora la confessione. Ma questo è un particolare che troviamo in ben pochi casi di omicidio».

Pietro Ballarin, Ringo, continua a negare di aver ucciso Manuela: un testimone l'accusa di aver visto caricare la ragazza sul suo motorino

Ci sono, invece, decine di testimonianze e particolari inediti sulla vita di Ringo raccontati da uomini e donne. Il più originale? Pietro Ballarin avrebbe in più occasioni tentato di adescare ragazze. Lo raccontano alcune donne a cui il giovane avrebbe anche offerto ricompense in denaro.

Intanto si aspettano gli esiti delle perizie necroscopiche. E' pressoché certo che Manuela morì per soffocamento: un brandello di camicetta trovata arrotolata all'altezza del collo e alcuni segni sulle ossa sarebbero la prova che avvalora questa tesi. Gli esami tossicologici, infine, non hanno evidenziato residui di farmaci o di droghe che possano in qualche modo fornire una nuova ipotesi per la tragica fine della quindicenne di Strambino. [l. pol.]

BIANCA & NERA

Per una nuova legge contro il fumo

Oggi alle 15, nella sala Colonne del Municipio, incontro dibattito per una legge che regolamenti il fumo. Partecipano il ministro Garavaglio, il sindaco Castellani, il magistrato Raffaele Guariniello, il giornalista Salvatore Rotondo.

Collegno, in giunta la dc e i verdi

Il quadripartito psi-psi-pri-Rifondazione perde 3 socialisti: Nicola Cappadonia, Franco Tigani e Fra[illegible] Songiovanni, confluiti in «Indipendenti Riformisti». Subentrano i verdi Raffaele Barrina, Rinaldo Accornero, Silvia Martina e Luisella Rostagno, i [illegible] Paolo Sussetto e Pietro Saracco e l'indipendente Giuseppe Piazza.

Attachés commerciali s'incontrano a Ciriè

La sezione torinese dell'Icc (International Commercial club), l'associazione nata su iniziative degli attachés commerciali dei Consolati europei, organizza lunedì sera, al «Gotha hotel» di Ciriè, un incontro con gli Icc di Lione e Nizza e una rappresentanza dei corpi diplomatici.

Denunciati dai CC due scassinatori

Giuseppe Fotti, 35 anni, corso Brescia 5, e Marco Campetti, 49 anni, via Mazzini 13, sono stati sorpresi dai carabinieri alle 3 di mattina in via Leinì a Settimo con attrezzi da scasso. Sono stati denunciati.

Gimkana a Stupinigi preso un topo d'auto

Dieci giorni [illegible] lo avevano arrestato e rilasciato. Vincenzo Addagi, 34 anni, Volvera, via Garibaldi 5, [illegible] in [illegible]: dopo [illegible] rubato una Uno a Rivalta, ha scippato [illegible] donna a Beinasco, infine [illegible] finito fuori strada a Stupinigi mentre tentava di sfuggire ai carabinieri.

Decollano i lavori nel tratto Torino-Borgaro

Per la linea Torino-Ceres sono arrivati 5 miliardi

Sono arrivati cinque miliardi e mezzo per completare i lavori di ammodernamento sulla ferrovia Torino-Ceres.

L'intervento, la cui conclusione è prevista entro l'autunno '94, interessa il tratto tra Torino e Borgaro. Entro luglio del prossimo anno, sarà restaurata la stazione di Madonna di Campagna, dove entreranno in funzione scale mobili e [illegible] per disabili. A Venaria dovranno essere completate le pensiline della stazione e sarà costruita l'attesa passerella di collegamento con via Fabio Filzi. Alla stazione Rigola (allo Stadio delle Alpi) sarà ultimato il cavalcaferrovia di via delle Industrie. A Borgaro dovrà invece essere costruito il sottopassaggio veicolare in prossimità della stazione, che compenserà la chiusura di un passaggio a livello.

Entro il '94, la Satti promette anche di far entrare in servizio quattro treni «completamente rinnovati, il primo dei quali sarà consegnato entro la fine di quest'anno».

Intanto sono iniziati i lavori per l'eliminazione dei passaggi a livello sul tratto della Canavesana, da Settimo a Rivarolo.

Assolto motociclista

Cambia proprietà ma l'Autovelox non lo sa

Il pretore di Cremona Francesco Nuzzo ha annullato un'ordinanza del prefetto che imponeva a un [illegible] di Torino, Fran[illegible] Passera, di pagare una somma di 407 mila lire per violazione ai limiti di velocità rilevata con autovelox del Comune di Piadena il 13 agosto 1986. Il magistrato ha stabilito che non basta verificare chi è l'intestatario del veicolo al Pra come sosteneva il prefetto, ma bisogna accertare chi sia il vero proprietario. Francesco Passera aveva venduto la motocicletta il 10 maggio 1985: la trascrizione al Pra avvenne nel gennaio 1990.

Il «Grande Barba»

[illegible] a 72 anni il presidente dell'Inter Club

E' morto il «Grande Barba», titolare del bar di corso Marconi angolo via [illegible] e presidente onorario dell'Inter club Torino che proprio nel suo locale ha da decenni la sede. Amerigo Bongiorno, 72 anni, nato a Borgo San Siro, è deceduto per infarto a Moliette. Fondatore del Centro di Coordinamento degli Inter club d'Italia, era il referente dei supporters nerazzurri a Torino e l'organizzatore delle trasferte.

I funerali di Amerigo Bongiorno si svolgeranno lunedì, alle Molinette ore 10,30, quindi funzione religiosa nella chiesa di Largo Saluzzo.

CITTA' DI TORINO — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Augurando Buone Feste

Vi ricordiamo gli appuntamenti

DOMENICALI DEL 1994

[illegible] 9	FEBBRAIO 13	MARZO 13	APRILE 10	MAGGIO 8
GIUGNO 12	LUGLIO 10	AGOSTO [illegible]	SETTEMBRE 11	OTTOBRE 9
NOVEMBRE 13				DICEMBRE [illegible]

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balòn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato della Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balòn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì [illegible] commercianti e privati.

Per informazioni: Associazione Commercianti Balòn [illegible] Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 4369741. Fax 011 4369741.
IL PRESIDENTE **VITTORIO FABRINI**

MAROTTA
REGALI AZIENDALI
OGGETTISTICA
9,00 - 20,00
APERTO ANCHE FESTIVI
[illegible]
Tel. 6467427
Fax 6467193

MENTONE
Pronta consegna
prima fila mare
rifiniture di lusso
- videocitofono
- pavimenti in marmo
- porta [illegible]
- cassaforte
- serrande elettriche
Miniappartamento FF. 480.000
Bilocale FF. 1.050.000
Tel. [illegible] 39.32.47.41
019 61.54.47

CON LA COOP LA TUA TREDICESIMA FA MIRACOLI.
DAL 9 AL 31 DICEMBRE

Alcuni esempi di prezzi:

Panettone Coop kg 1	6.800	Prosciutto Crudo Parma al taglio - al kg	35.800
Pandoro Coop kg 1	6.500	Salmone Norvegese busta g 100 (al kg £. 41.000)	4.100
Pandoro Bauli kg 1	7.600	Cappone Tradizionale al kg	5.960
Panettone Melegatti kg 1	7.600	Tacchinella a Busto kg 6 circa intera o metà - al kg	3.100
Torrone Sperlari Mandorla tenero/duro g 250 (al kg £.22.600)	5.650	Cosciotto d'Agnello al kg	13.980
Whisky Chivas Regal cl 70 (al litro lit. 36.286)	25.400	Spalla d'Agnello anteriore - al kg	13.480
Asti Gancia cl 75 (al litro £. 7.587)	5.690	Arance Navel borso da kg 3 (al kg £. 1.290)	3.870
Parmigiano Reggiano Parmareggio conf. g 400 ca. - al kg	16.900	Noci California Diamond busta g 500 (al kg £. 5.960)	2.980

SUPERMERCATI coop
Novacoop

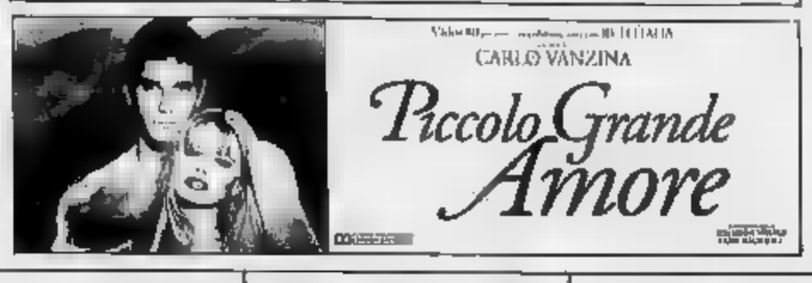
[illegible] ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono subire variazioni nei [illegible] di avvisi e modifiche alle leggi fiscali.

ROMANO E DA OGGI adua 200

LA VERA RIVELAZIONE DELL'ANNO

ARLECCHINO

ECCO IL FILM BATTICUORE CON UNA MUSICA MITICA



NESSUNO DEVE DIMENTICARE IL LORO SACRIFICIO

NAZIONALE DUE

CHARLIE CHAPLIN 2

DOPO «IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA»

eliseo AMBROSIO

OLIMPIA

FIAMMA

FARO

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI

STUDIO RITZ

AMBRA

PK publikompass
Sportelli Via Roma 80 Via Maroncelli 30 Tel. 011 65 311 - TORINO

CHE CINEMA, AL CINEMA!

OGGI AL CRISTALLO

SUCCESSO AL CAPITOL

Una spettacolare KIM BASINGER rapinatrice del secolo

UNA GHIOTTA NOVITÀ IN EDICOLA

Appunti di mitici cuochi, ricordi dei discendenti di antiche casate, tradizione popolare: 356 ricette del vecchio Piemonte.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE DALL'8 DICEMBRE

Film «Piccolo Buddha»

Giudicare Siddharta

Keanu Reeves, protagonista del film di Bernardo Bertolucci

L'evento del fine settimana cinematografico è Piccolo Buddha, l'ultimo lavoro di Bernardo Bertolucci da ieri in prima visione all'Ideal. Conclusiva tappa della trilogia di fuga e di viaggio in terra assai lontane (le hanno preceduto «L'ultimo imperatore», «Il tè del deserto»), il film affronta il tema del buddismo attraverso una sorta di doppio racconto in parallelo.

Nel primo si narra del piccolo Jesse, un bambino di Seattle scelto con altri due candidati, come possibile reincarnazione di un Lama con l'anziano Lama Norbu (impersonato dal cinese Ying Ruocheng, ex viceministro per la cultura Repubblica popolare cinese) ne diventa il maestro. L'altro è la favola antica di Siddharta Gotama, il ventinovenne giovane principe dell'India settentrionale che abbandona la vita dorata per andare alla ricerca della Verità.

In maggioranza positivi i commenti del pubblico in sala. «E' un film interessante - dichiara Ivo Moretto, 43 anni, agente di polizia municipale -, Bertolucci si conferma uno dei più grandi registi italiani».

«Molto bello - commenta Paolo Riboldi, 57 anni, dirigente industriale -, il buddhismo è affrontato in modo abbastanza approfondito e con molta partecipazione». «Mi è piaciuto moltissimo - afferma Sara Scienza, 40 anni, impiegata - rispetto ai precedenti lo reputo migliore del noioso «Il tè nel deserto» e meno bello da «L'ultimo imperatore». «Pratico il buddhismo - dichiara Sandra Lori, 57 anni, pensionata - e posso dire che Bertolucci si è avvicinato all'argomento con garbo e correttezza».

«Mi ha un po' deluso - dice Luca Guastini, studente, anni -, mi aspettavo di più: l'ho trovato soprattutto lento». «Anch'io - aggiunge Stefano Gioia, 16 anni, studente - non esco soddisfatto anche se il film mi è piaciuto abbastanza non ha confermato le mie aspettative, forse esagerate».

Kolossal intimista, «Piccolo Buddha» è interpretato da due fra i giovani più apprezzati della new wave americana: Keanu Reeves, ventisettenne attore nato a Beirut protagonista di «Point break» e «Dracula» e Bridget Fonda, la ragazza contesa di un altro film ambientato a Seattle, cioè «Singles». «A me - sottolinea Giusy Palermo, 16 anni, studentessa - piace molto Keanu Reeves, attore bravo e bello in questo caso alle prese con un'interpretazione certamente non agevole».

Girato fra Stati Uniti, Nepal e Bhutan per una spesa complessiva superiore ai 35 milioni di dollari, «Piccolo Buddha» si avvale della fotografia di Vittorio Storaro. Una curiosità: l'Ideal Beccaria 4) è uno dei pochi cinema italiani attrezzato per proiettare la pellicola in settanta millimetri.

Cavalla

Natale è vicino: gli artistici presepi nelle chiese

Dedicati al Bambino

Torna a funzionare il «meccanico» nella Santissima Annunziata
Personaggi in legno e specchi nel battistero di Maria Ausiliatrice

Figure intagliate in legno, fondali che ripropongono un paesaggio, scenette di vita quotidiana intorno alla capanna dove sta per compiersi il miracolo della Natività. Nelle chiese cittadine stanno prendendo forma i vari presepi e già due, fra i maggiori allestimenti, si possono visitare da oggi.

Riapre al pubblico, alle 14.30, il plastico meccanico della Santissima Annunziata di via Po 45. Ultimato nel 1910 e ospitato fino al 1927 nella chiesa di San Lorenzo, funziona ancora oggi grazie all'ingegnoso adattamento di un albero di trasmissione appartenuto al potente motore di una nave mercantile, originale dell'epoca. E' certo il più famoso, di grande pregio artistico, sta in terracotta e legno lavorate dagli scultori della Val Gardena. Nell'atrio d'accesso è allestita anche una rassegna di presepi artigianali realizzati da Franco Martina: 70 diverse riproduzioni costruite in pietra, sughero e legno. Orario: 14,30-19, domenica anche 10-12. Ingresso 2000 lire, bimbi 1000.

Sempre oggi s'inaugura, nell'antico battistero di Maria Ausiliatrice (piazza Maria Ausiliatrice 9), il presepe, solo in parte meccanico, risalente all'inizio del secolo. E' disposto in prospettiva partendo da personaggi in legno di 50-60 cm di altezza fino alla più lontana di 20 cm su un'area di 50 metri quadri con particolare gioco di specchi che ne aumenta la superficie. Fino al 15 gennaio, tutti i giorni, in orario 8-12 e 15-18. Ricorda le statue di ghiaccio, la Natività esposta nella fontana angelica di piazza Solferino, dove musiche natalizie e giochi d'acqua fanno da sfondo alle figure in polistirolo dipinto a grandezza naturale.

Anche la provincia rievoca il magico evento. Fra le più interessanti iniziative, la mostra «Figure da presepe», da domani fino al 12 febbraio, al Castello di Rivara (piazza Siliano 2). Si tratta di una rassegna di 30 pezzi storici costruiti dal 1600 fino a oggi, provenienti da musei e collezioni private: dai primi festosi campioni napoletani del '700, ricchi e sfarzosi, alle rappresentazioni dei plastificatori bergamaschi dell'800 dai volti delle statuine simili a caricature. Esposti anche presepi contemporanei di Perù, Messico, Bolivia e Polonia. Orario di visita dal martedì alla domenica. Orari feriali 15-19, festivi 10.30-12,30 e 15-19.

A Ivrea, fino al 6 gennaio, in punti della città trovano posto altrettanti presepi: fra questi uno con reti metalliche e nylon, in mattoni e pietre di fiume, tronchetti di legno assemblati, legno decorato.

Elena Del Santo

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

OPERETTE. Oggi pomeriggio alle 15,30 al Teatro Alfieri per i «Pomeriggi a Teatro» è in programma un «Viaggio nel mondo dell'operetta» con la soprano Elisabetta Villani, il baritono Luciano Olmi, il tenore Ezio Pirovano, la soubrette Maria Rosa Congia. Saranno proposte romanze, arie, duetto dalle più celebri operette. Al piano il maestro Alvise Molino.

RECITAL. Al Palavernone di Verrua questa sera, alle 21, la compagnia i Cantinè presenta lo spettacolo «Via Brofferio Sette» di Bruno Colombino, Giorgio Destefanis, Angelo Brofferio. La regia è di Giorgio Destefanis.

Nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, alle 21, va in scena «Utopia» da Tommaso Moro, nell'allestimento del gruppo Artisti Associati, con la regia di Paolo Trenta.

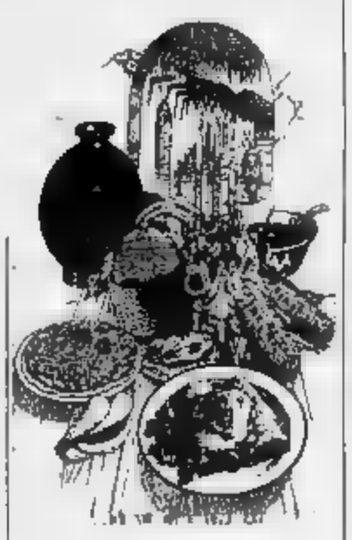
CINECLUB. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna dedicata al regista francese Paul Vecchiali. Alle 16,30 «Les petit drames» del '61, alle 20,15 «Corps à corps» del '79.

MUSICA. Questa sera al Piccolo Regio alle 21 è in programma un concerto di musiche da camera di Leos Janacek nell'esecuzione del quartetto d'archi di Torino, il violoncellista Dario De Stefano e il pianista Gianluca Angelillo.

a cura di Edoardo Ballone

Anniversario

La candelina sui tavoli per il brunch



Cinque candeline sui tavoli del Salsamentario. Il ristorante-negozio alla Gran Madre, ritrovo un tantino snob per buongustai che fingono di alimentarsi a self service, compie dunque il lustro di attività.

Scriviamo «fingono» poiché è vero che c'è il servizio consistente in un fai da te che è poi un ricco buffet per il pranzo, ma è pure vero che c'è sempre la possibilità aggiuntiva di piccola carta per piatti espressi. Il tutto a 20 mila senza bevande e alla sera 35 mila, sempre con i vini esclusi.

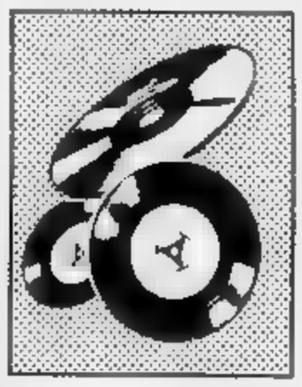
Una formula, questa, davvero interessante oltre iniziative del posto diretto dall'onnipresente Rosanna Traversa. La domenica, infatti, dalle 10 alle 12 c'è il brunch (marmellate, miele, bacon, croissants, plum-cakes) e dalle 12 alle 14,30 di nuovo buffet. Senza contare che c'è anche l'attiguo negozio per sciccherie gastronomica da asporto. Insomma, il Salsamentario è un «bimbo» di appena 5 anni, ma già sa bene lavorare come un esperto adulto.

E i cuochi soddisfano, dunque citiamoli: Loredana Fiorio e Beppe Campana. Buon compleanno a loro.

Via Santorre di Santarosa inaugurato 5 anni fa
Brunch, buffet, piccoli menù
Dalle 20 mila alle 35 mila a.v.
Chiuso dom. sera e lunedì
Tel. 011/819.50.75

Mercato di dischi usati e da collezione

La musica giovane si fa antiquariato



I «primi» Beatles, Rolling Stones, Pink Floyd, Deep Purple, Led Zeppelin e Genesis. Alcuni dischi dei gruppi che hanno «fatto» la storia della musica «giovane» esposti, e in vendita, da oggi allo Scambiadischi. La mostra-mercato del disco usato e da collezione si apre alle 10 agli Antichi Chiostri, via Garibaldi. Giunta alla seconda edizione «invernale» sull'onda del successo di pubblico (oltre 10 mila le presenze) riportato lo scorso maggio al parco del Valentino, propone circa cinquanta stand allestiti da trenta espositori in gran parte piemontesi anche se mancano collezionisti provenienti da Liguria, Veneto e Lombardia.

E' tempo di regali natalizi e la manifestazione all'insegna del vinile può anche fornire qualche idea per un regalo di certo gradito dagli appassionati di rock. Ampio come sempre il ventaglio di proposta: rock, new wave, funk music, soul, blues, country, jazz, funky, musica italiana degli Anni Sessanta, disco music.

L'iniziativa presenta solo migliaia di trentatré e quarantacinque giri ma anche compact disc il cui mercato dell'usato è appena agli inizi.

Organizzato da Radio Torino Popolare con il patrocinio del Comune, «Lo scambiadischi» è aperto oggi e domani con orario continuato dalle 10 alle 19. L'ingresso è libero. **[d. ca.]**

Concerti contro il razzismo e la droga

Punk, rock o jazz ma per una causa

Musica per una causa: contro il razzismo, contro la droga. O semplicemente, com'è nel caso dei concerti nei centri sociali, per sostenere l'occupazione.

Ecco, una per una, le diverse proposte della giornata. Contro il razzismo c'è la festa, oggi pomeriggio al «Centralino» (via delle Rosine 16/a, ore 15) organizzata dal Centro d'iniziativa per l'Europa e dal pds, con l'adesione dell'associazione «Oltre il razzismo». Bruno Gamberotta fa gli onori di casa e presenta lo spettacolo: sono di scena due band di musica africana, i Cheddo e i Nassaru, formati da giovani extracomunitari che vivono a Torino, e la compagnia di danza Tao Ba To. Si potrà anche ballare con i dischi scelti dal deejay Kharid. L'ingresso è gratuito. La festa s'intitola, con condivisibile speranza, «La nostra Europa senza il razzismo».

Stasera, invece, nella sede di di Scientology in via Bersezio 7 (ore 21) è in programma un concerto contro la droga: protagonisti quelli della rock band di simpatico nome: Iva Inclusa.

E veniamo agli appuntamenti nei centri sociali: al «Murazzi» lungopò Diaz (ore 22 serata di jazz con il gruppo Comboloi. Alla stessa ora al «Kinoz» (via Giordano Bruno 148, ex fabbrica Chinino di Stato) suonano tre complessi punk-rock torinesi, i Crunch, gli Shaked Brain e i Frammenti: alla fine concerto, discoteca. **[g. for.]**

NOTTE DISCHI

a cura di Gabriele Ferraris

BRANDUARDI. Il cantautore Angelo Branduardi è stasera al teatro Conisio di Susa. Ore 21, biglietti a 25, 30 e 35 mila lire.

FOLK. I folksinger americani Jack Hardy e Wendy Beckermann stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Alla Sala Valdese di Villar Pellice (ore 21) chiude la rassegna Tacabanda: in scena Evelyne Girardon e Robert Amyot.

MUSICA LATINA. Ci Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18), Poco Loco al «Sottovoce» (via Rossini 12), Miragem al «Brasil» Caselle (via Venaria 115), Malagueta al «Vereda» di Orbassano (str. Volvera 95), Cosmo de la Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora (p.za San Rocco 8). Tutti alle 22.

JAZZ. La Lippo Band al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Carlo Sola a «Le Ginestre» (via Valprato 15). Ore 22.

ROCK & BLUES. Blues Wafer al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Fragole Pazze al «Manhattan» (via Giachino 46); Skelton Key allo «Yokese» (via Pollico 4); Mascarpone Latino al «Scrippone» di Ala di Stura; Arrows al «Due Buoi Rossi» di Settimo; Rubber Soul all'«Acqua Gaia» di Val della Torre. Alfredo Maugeri al «Tanit» (p.za Repubblica 8). A El Paso, via Passo Buole 47, punk-rock con «Nororgasmo» e «Malum Crucem». Tutti alle ore 22.

Mostra di bambole Lenci in un centro sportivo di corso Moncalieri

Valentina fa una partita a tennis

Trenta eleganti esemplari sino al 19 dicembre

Ad attendere chi si appresta a giocare una partita a tennis e a fare un'ora di body building ci sono Valentina, Rosalia, Melanie, Sabine, Nadia: le bambole dello club-house. Bambole sul serio, sono le dolci dolls delle Lenci. In passerella all'ingresso del centro sportivo Ronchiverdi, in corso Moncalieri 466/16, per la mostra «Panno, amore e fantasia».

Trenta eleganti donnine che rimarranno nello spazio sportivo sino al 19 dicembre (orario dalle 8,30 alle 21,30), in vetrina per raccontare la storia della famosa azienda torinese nata nel 1919 e che già nel 1922 esportava bambole in tutto il mondo. Le prime realizzate attraverso un procedimento che permetteva di modellare i volti senza alcuna cucitura, poi dipinti anche da artisti famosi come Dudovich, Sturani, Riva.

La Lenci produsse per prime le bambole in feltro pressato, fedeli riproduzioni di bambine dell'epoca, vestite con abitini curati, di velluto e merletti, nastro e cappelli. Ciascuna con il proprio nome, anche originale Autunno e Inverno del 1931.

Degli Anni 30 anche la Spagnola, mentre sono nate qualche anno dopo la Signorina perché non si tratta mai di infanti e bebè - con lo specchio, la Golfista o la Tennista, oppure le marionette travestite da Arlecchino e da Damina. Ragazze dei nostri giorni sono quelle della nuova collezione «Res Naturae», bambole realizzate con fluenti capelli veri, confezionate in scatole ecologiche. **[t. pl.]**

GLI APPUNTAMENTI

Torino e Po

Alle 11,30 alla Libreria Druetto, in via Roma 227, presentato il libro di Bruna Biamino «La Torino del Po: dal Parco del Meisino a Moncalieri» (editrice Capricorno). Partecipano Fulvio Gianaria, Alberto Mittone e Nico Orengo. Spettacolo delle Marionette Lupi.

Su legno

Al Tempio Valdese alle 16, corso Vittorio Emanuele II 23, inaugurazione della mostra «La terra e il fulmine»: lavori su legno e tela di Frans Ferzini e Luigi Dellorbo. Per l'occasione concerto di Sandro Picco, sax soprano e Giacomo Aula, alla tastiera. La mostra prosegue sino al 29 gennaio (apertura domenicale dalle 10 alle 16).

Il gatto

Sino al 30 dicembre nei locali della Lega Italiana per la Difesa del Gatto, in via Monti 8, si svolge una vendita di beneficenza per la raccolta di fondi da destinare alle varie attività dell'associazione. Si possono offrire oggetti per il banco consegnandoli il lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18. L'orario della vendita è dal lunedì al sabato 16-18,30 e domenica 14-20 (numero telefonico 011/650.27.13).

Pittura

Inaugurazione alle 17 al Natural Food Art Café, in via Belfiore 22/f, della mostra di pittura di Paolo Montagner, Laura Grenci, Olivia Giarrusso, Carmelo Ferraro e Annamaria Arnone.

Una sfilata

Dalle ore 15,30 alle 18,30 in via Garibaldi, davanti al cinema Charlie Chaplin, la Lav (Lega antivivisezione) organizza una sfilata dei «capi ecologici» (cioè senza uccisione di animali) offerti da Wolves e indossati dalle ragazze dell'Istituto di alta moda Montesano.

Volontariato

«Noi e l'Aids» è il corso introduttivo al volontariato organizzato dal Gruppo solidarietà Aids, via Santa Chiara 1. Per partecipare telefonare entro il 13 dicembre allo 011/43.64.749 dalle 9 alle 13.

A Ivrea

Questa sera alle 21 nella sala Santa Marta a Ivrea il Rotaract Club organizza il tradizionale concerto di Natale. Ospite il baritono torinese Giuseppe Valdengo. Verranno eseguite musiche di Verdi, Bellini, Mascagni e Donizetti.

Un cantautore

Domani alle 16,30 all'Associazione culturale Arimo, in via Artisti 9, spettacolo del cantautore per bambini Enzo Ponzio. Titolo «Cosa c'è nel mensestrello?». Saranno anche presentate le attività del centro: danza, psicomotricità, rilassamento. Informazioni allo 011/88.51.04.

Medicina

Dalle 9 alle 12,30 al presidio sanitario San Camillo, strada Santa Margherita 136, incontro organizzato dall'Aitr (Associazione italiana terapisti della riabilitazione) «Globalità spontanea, globalità programmata: analisi critica dei risultati dell'intervento riabilitativo nell'emiplegico adulto». Interviene Luciano Braghin. Informazioni allo 011/819.43.00.

Sciti

Alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/b, conferenza di Lino Perotore sul tema «L'oro degli Sciti. Testimonianze e cultura di un popolo delle steppe».

Dibattito

Alle 9,30 alla Cgil, in via Pedrotti 9, si svolge il dibattito, promosso in collaborazione con Aicos, Aps, Disvi, Mais e Re.Te, sul tema «Quale cooperazione dopo Tangentopoli: il ruolo delle organizzazioni non governative».

Libro

Alle ore 16 all'Associazione Ca' Nostra, in via Pombe 14 bis, Beppe Gabutti presenta il libro di Nicoletta Spallitta «La bella bionda di Cormons» (Gribaudo editore).

TEATRI

AUDITORIUM - Accademia Corale «Stefano Tempia». Martedì 14 dicembre ore 21,15 per la stagione 1993-94: Due epoche a confronto. In programma il quartetto d'archi «Paolo Borciani». Musiche di Boccherini, Mozart e Ravel. Biglietto L. 15.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11 - Moncalieri). , sabato 11, domenica 12, I Soggetti presentano «Guglielmo permaltendo» di Beppe Tosco con I Soggetti e B. Tosco, regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. 13.000. Informazioni e prenotazioni . 682.2122 dalle 17 alle 19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca): ore 14,30-18 e 21-23,30. Biglietto , Tel. 6569

RITROVI

AL BAGATELLE: : · Blu anni '60 · Il .

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, . 447.7171. Ore 21,30 Gruppo gli.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky

ARLECCHINO: prenotazioni in sala per Veglionissimo di San Silvestro in orario apertura locale (tel. 597.137).

BOROTALCO PIZZA DANCE: telefono 806.10.58. Ponne allegria con i Tocremo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.

 (c.so M. d'Azeglio 8, tel. 669.95.). E' la la prevendita dei biglietti prenotazione Il Veglionissimo di San Silvestro negli orari di apertura del locale.

 PEPITA (via Sestriere 71, Nona, , , le 22,30/4 solo discoteca! Chiuso lunedì - mer .

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma.

EXTREME DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero fiasco si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

 (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio. Orch. Pezzotti.

GARDEN DANZE, tel. 660.3443: ore 15,30-21 gran divertimento e omaggi alle dame con Orch. Gruppo 5.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere discoteca. Sabato ore 18-19 e ore 22,30-4,30. Domenica pomeriggio Non stop 15,30 a Inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166

 11 - Valperga (To): Vito Valenta. Domani ore 15 discoballo.

LA LUCCIOLA tel. rinnovato: la consueta? (corso Taranto 206, tel. 200.097): 15 Gino Romeo «A passo di danza». Ore 21 Gino Romeo.

LE RONDINI: ore 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre. Lui l'arlo».

PARADISO CLUB - Valperga (To). Domani ore 22 La notte dei cartoni animati.

SALA DANZE DUE RITMI - Strada Givoletto 24, S. Gillio, tel. 011/984.0293-986.1978. Questa sera ore 21 Orchestra Sergio Pezzi. Domani ore 15 Orchestra Liscio 2000

TANGO SALA 21.

TROCADERO: gestione. Liscio musica '60-'70-'80. Nuovo complesso. Prenotazioni per Capodanno. Tel. 562.0966

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7583.

 E

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Gianoglio.Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Aperto domenica, chiuso lunedì.

ANT ITA' CASARTELLI (via M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da a regalo sec. XVII-XX fino al 24 .

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.841): incisioni di Grandi Maestri XV al XVIII secolo: n. 193. Li Stampe Antiche Natale '93. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

 MODERNA (L') SALAMON (v. S Quintino 4): incisioni: moderni e contemporanei e lista 1900.

ARX (p. Savoia 4): Arte per auguri. Inaugurazione domani ore 16.

CENTRO ARTE LA TESORIERA telefono al numero 776.2147: quadri e tappeti dell'800.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6) Carlo Ricci fino al 10/12.

FREE ART (via Dei 42, Torino) tel. 839.63.97. Fathi .

GALLERIA AVERSA: v. Alberto 24 Torino, tel. 532. Proposte ' - 600 e 900 italiano.

LOSANO (Pinerolo). E. Malolo.

MANIFESTA (To) A. De Gasperi 20 - telefonare numero 595. . Giancarlo Zoja. Il mondo dei dinosauri di legno.

PALSERT c. Vitt. Emanuele , tel. 812.7431. Giovanni Rovero - I Novecentisti Piemontesi.

SALETTA D'ARTE CELEGHINI (Carmagnola, telefono 972.0450): nucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA (via della Rocca 14): Francesco Capello. Aperto la domenica.

ARTEINCORNICE: Ugo Nespolo.

BERMAN: Angiolo Volpe - Paesaggi marammani. Nella saletta opere di E. Bellini.

BIASUTTI: «I Sei Pittori di Torino».

DAVICO: Tino Aime.

FOGLIATO: Da Albi a cartelle.

LA : Quadri e oggetti di Artisti contemporanei.

LA (Asti): Naif.

 . Vittorio 16): Minimomalo.

 : Futurismo Veronese. Disegni di Verossi e Di Bosso.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Vlaceslav Nicolajevic Zabelin. Maestro post-impressionista. Scuola di .

ALFIERI
stasera ore 20,45 - 15,90
Nando presenta
RENZO MONTAGNANI
in
L'AIDE-MEMOIRE
di Jean-Claude Carrière
con MICOL PAMBIERI
regia
ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO COLOSSEO TEATRO
COMPAGNIA DI OPERETTA
del Teatro Bellini di Napoli
dal 17 al dicembre
SCUGNIZZA
di Carlo Lombardo e Mario Costa
 PATO RUSSO
PREVENDITA CASSA TEATRO
ore 10/19 - 15/19 - Tel. 66.98.034

TEATRO JUVARRA
PAOLO HENDEL
OGGI E DOMANI 21

MUTRO
Al fisso anche: GIORGIO e PAOLO
. 985.78.82

STREPITOSO AL VITTORIA
«Grande SEAN CONNERY» (M. Porro - Corriere della Sera)

Si raccomanda vedere il film dall'inizio
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
L'EVENTO DI NATALE
AL GRANDE IDEAL
Nello splendore del 70 mm un'emozione indimenticabile

EMPIRE

ETOILE
Per lei vincere o perdere significa vivere o morire

lilliput
HARRISON FORD
IL FUGGITIVO

MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA
AMBROSIO
MELANIE GRIFFITH
torna in una nuova spassosa storia d'amore
NATA IERI

DALLA Walt Disney LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI
LUX e eliseo

CON I PUNTI SOLE IN REGALO IL "BORSONE DEI DESIDERI"

DORIA IN ESCLUSIVA

WARNER BROS ITALIA
SUCCESSO AL REPOSI

OLIMPIA 1

adua NAZIONALE

CHARLIE CHAPLIN 1
SUCCESSO AL

GRANDE SUCCESSO AL MASSIMO 1
La storia segreto passato di un - ETHAN FROME - e della romantica fatale passione che sconvolse la vita.
Un altro capolavoro tratto dall'omonimo romanzo di EDITH WHARTON, l'autrice del magnifico «L'età dell'innocenza».

E' CONSIGLIABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

KING KONG
1ª MESE !
Un miracolo cinema. Una sorpresa. Un film europeo che tiene testa agli americani... E' bello, intenso, piace.
(La Repubblica)

MASSIMO 3
L'evento cinematografico della stagione
IL MATRIMONIO
(UTTAVO EPISODIO)
HEIMAT 2
CRONACA DI UNA GIOVINEZZA
Ognuno dei 13 film è un'opera compiuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza soffrire il senso del racconto.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

200
s. Giulio 87
Tel 856.521.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Alace 7000

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Alace 7000

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alace 6000

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Ambrosio
5 (Sala 3) T. 54
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Artecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 15,45
18/20.15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alace 6000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15.15
17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid.

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 447.5244. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.:
15,50/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661 5447
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Etoile
v. Bucini, ang. v. Roma
Tel. 530.353
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385 2057
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Insonnia d'amore 12
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraver. o una trasmissione pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

L'uomo senza volto 12
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cliffhanger - L'ultima
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad ella quota contro una perfida banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Misterioso omicidio a Manhattan 12
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Le donne non vogliono più
di P. Ouertullo, con P. Ouertullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Nata ieri - Born Yesterday
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione N. V. 1h 43' **Commedia**

Piccolo grande amo
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti corrotti, lugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Una bionda tutta d'oro 12
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Caro diario 12
di N. Moretti, con M. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

South Central - Zona a rischio
di S. Anderson, con G. Plumeer, B. K. Minns, C. Lumbly (Usa '93) — Los Angeles: un giovane padre lotta con tutte le sue forze per strappare il figlioletto dalle grinfie di una violenta banda metropolitana. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tango
di P. Lacerda, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per ricevere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Spara che ti passa
di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavalcatura, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. [illegible] corrido di Scarbantongo V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile, N. V. 1h 48' [illegible]

Misterioso omicidio a Manhattan 12
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Caro diario 12
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albanese (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malv[illegible] N. V. 1h 32' **Drammatico**

rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una [illegible] casta che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'infiammata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando arriva la verità, le donne scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un mentitore dà la caccia [illegible] sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000 Rid.

King Kong
v. Po 21 Tel
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 8000

Lilliput
v. XX Settembre 18 bis
Tel. 537.100.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. Rid. 7000

Luxe
Galleria S. Federico
Tel. 541.269 Or.: 14,40
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alace 6000

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Nazionale II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
v. Venezia 6
Tel. 749.2362
Or. 20,15/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Studio Ritz
v. Arzoli 2 Tel. 819.0160
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

336
Tel. 562.1789. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Piccolo 12
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Aboulhenq, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolese**

Film
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aladdin 12
di J. Musters e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ethan Frome 12
di J. Madden, con L. Neeson, P. Arquette, J. Allen (Usa '93) — America, fine [illegible]: una cittadina si interroga sul misterioso passato di un uomo. Affiorerà una storia di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton. N. V. 1h 38' **Dramm.**

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Made
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa 1993) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 30' [illegible]

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricostruttore ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Kalifornia 12
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' **Thriller**

Insonnia d'amore 12
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Occhi di serpente - Snake Eyes
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Rubillo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lanciando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' **Thriller**

Sol Levante 12
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'[illegible] di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano V. 2h 12' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136. Rid. Alace

Via Nizza 56
Tel. 668.7568

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 264.134

Massaia Borghiero
Via C. Massaia 104
Tel. 267 661

Valdocco
Via Saterno 12
Tel. 522 42 79

Qualcuno da amare di T. Bill con Ch [illegible] Usa '93 Stereo. Or. 15,30-20,30-22,30.
[illegible] per i ragazzi: **Fandlelly** (cartoni)

Eddy e la banda del sole luminoso, cartoni animati di Don Bluth 16-18-20-22,15.

Cinecircolo il Pungolo **Free per caso (Accidental Hero)** di Stephen Frears, con Dustin Hoffman, Gena Davis, Andy Garcia (Usa 1992-118') (ripetiz. ai soci). Ore 16,45

Domani **Sister Act - Una svitata in abito da suora**. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

RIPOSO, VEDI TEATRO

Oggi chiuso. Domenica: [illegible] Colori. Or. [illegible]. 15; 17; 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

CHIUSO. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20. Mostra mercato: **Livre de Jeunesse Nathan** fr. à Or. Fino al 20 dicembre lun. ven. ore 15,30-19.

[illegible]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. [illegible]

[illegible] **Tre**
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 8000

Paul Vecchiali: **Corpo a corpo**, or. 16,10-20,15.
Nanni Moretti: **Bianca** con N. Moretti, L. Morante, R. Vanzi - ore 18,20-22,30.

Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend di Edgard Reitz. Parte 8ª: **Il matrimonio** (Die Hochzeit). 1ª visione per Torino. Or.: 15,50-18/20,15-22,30.

TEATRI

Teatro
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al 23 dicembre **Il caso Makropulos**, opera in 3 [illegible] di Leos Janácek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.52.41/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello
88.151

Ore 10.30 **La giara e Les petits riens**, due balletti riservati scuole. Ore 21 **Musiche da camera**, di Leon Janácek. Quartetto d'archi di Torino in collaborazione con Associazione per la Musica Da Sono. Ingresso libero. Apertura ore 20,30. Per inf. tel. 6815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871

Dal 25 al 28 gennaio: il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale di Harry**, di Steven Berkoff. Diretto [illegible] interpretato da Michele Di Mauro. Biglietti L. 10.000. Serata del 31 dicembre [illegible] L. 25.000, prenotazione obbligatoria. Per inf. tel. 248.22.78 - 248.78.71

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/58/61/66/75/78

Ore 21,15 l'inarrestabile Ugo in **Servitore di due padroni**, di C. Goldoni. Ore 21 **Musiche da camera**, di Leon Janácek. Quartetto d'archi di Torino in collaborazione con Associazione per la Musica Da Sono. Ingresso libero. Apertura ore 20,30. Per inf. tel. 6815.241/242. Ore 21 **Musiche da camera**, di Leon Janácek. Quartetto d'archi di Torino in collaborazione con Associazione per la Musica Da Sono. Ingresso libero. Apertura ore 20,30. Per inf. tel. 6815.241/242. Dal 25 al 28 gennaio: il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale di Harry**, di Steven Berkoff. Diretto [illegible] interpretato da Michele Di Mauro. Biglietti L. 10.000. Serata del 31 dicembre [illegible] L. 25.000, prenotazione obbligatoria. Per inf. tel. 248.22.78 - 248.78.71 Ore 21,15 l'inarrestabile Ugo in **Servitore di due padroni**, di C. Goldoni

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA
PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio
GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. DEL 03.11.93 AUT. MIN. N.

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 8
(TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

Aosta
Sarre - Regione Amérique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via Ottobre
Orario continuato

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula 71 - Largo Camolli
CURNO (BG)
Statale Bergamo - Via Bergamo 40/a
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
(VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valcanale
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

VENEZIA GIULIA

Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

ROMAGNA

Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche domenica
PARMA
Baganzolino Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
(BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

MONTECATINI (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada Fi-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

EUR
Via C. Colombo 456 a mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossimo apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Putiano

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede di produzione e vendita

NUMERO VERDE 1678-11099

CONTIENE I.P. TASSA PAGATA

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO

ECONOMIA, LAVORO, [illegible]

1994, L'INVERNO DELLA CRISI

SERVIZI

IL [illegible] LAVORO
Francesco Bullo 2

[illegible]
Francesco Manacorda 4

[illegible]
IN AFFITTO
Stefanella Campana 11

[illegible]
Roberto Ippolito 13

IL RUOLO
DELLO [illegible]
Francesco Bullo 14

I [illegible]
Bruno Gianotti 16

[illegible]
Stefanella Campana 20

LA SFIDA DI MELFI
Eugenio Ferraris 22

[illegible]
«LE BUGIE FIAT»
Sergio Luciano 25

IL [illegible] CHIMICO
Roberto Ippolito 29

[illegible]
Agnese Vigna 31

[illegible]
BOOM
Cosimo Mancini 33

I CAMPI AL [illegible]
Vanni Cornero 35

INTERVENTI

L'ITALIA IN [illegible]
VERSO
LO [illegible]
Luigi Abete 7

SUL MONDO
[illegible] LAVORO
[illegible]
L'OPZIONE [illegible]
Luciano Gallino 9

[illegible] DI DECIDERE
LA RIDUZIONE
[illegible] ORARI E SALARI
Sergio Cofferati 9

I NUOVI [illegible]
DELLO [illegible]
[illegible]
Riccardo Gallo 14

L'ALTA VELOCITA'
[illegible]
PER LA RIPRESA
Sergio Pininfarina 17

CHI [illegible]
[illegible]
ELETTRONICA
Franco Debenedetti 27

All'inizio la [illegible] economica sembrava aver colpito tutti, e tutti erano convinti che, prima o poi, insieme ne sarebbe venuti fuori. Insomma: mal comune..., con tutto quel che segue. Nel corso di quest'anno, invece, [illegible] crisi dell'Europa è apparsa più cattiva e profonda di quella che ha colpito il resto del mondo industrializzato. [illegible] disgregazione dello Sme [illegible] segnale già molto chiaro, sebbene in un primo momento sia stata interpretata solo come conseguenza [illegible] scelte e comportamenti essenzialmente politici. [illegible] un segnale più chiaro è venuto dalla tendenza sempre più diffusa a risolvere almeno gli aspetti sociali [illegible] crisi con la riduzione generalizzata di orari e di remunerazione del lavoro [illegible] dipendente.

Stanno dunque perdendo terreno le analisi secondo le quali la crisi dell'Europa sarebbe semplicemente parte della crisi ciclica che l'intera economia [illegible]diale sta attraversando, mentre [illegible] sempre più numerose quelle che vi scorgono gli indizi di un'involuzione [illegible] sostanziale. Secondo quest'ultima analisi, [illegible] dell'Europa risulta più sopra e cupa, sia nei dati oggettivi [illegible] nella percezione psicologica, perché consiste nella perdita [illegible] primato conquistato dall'inizio del '500 e sostanzialmente [illegible] fino ai nostri tempi. Definendolo nella chiave economica, questo primato è consistito nella capacità di competere [illegible] il resto del mondo per assicurando alla gente maggiore benessere individuale e maggiore protezione sociale. Essendo all'avanguardia nella scienza, nel progresso tecnico, nello sviluppo e nell'applicazione delle tecnologie, l'Europa era in grado di produrre beni che altri [illegible] potevano offrire; dunque, beni ad alto valore aggiunto che generavano, appunto, quella ricchezza addizionale che poteva essere destinata a beneficio delle condizioni di vita della gente.

Ora questo modello di [illegible] sembra [illegible] inceppato. Il resto del mondo ha cominciato a progredire più di quanto l'Europa riesca a fare. Prima il Nord-America e più tardi il Giappone hanno mutuato dall'Europa la cultura economica e scientifica e, [illegible] essa, le capacità di ricerca e di organizzazione; di conseguenza, hanno potuto forse [illegible] accrescere [illegible] loro performances nella competizione economica [illegible] genere [illegible] più [illegible] particolare, [illegible] prodotti maggiormente innovativi, quelli nei quali il margine di guadagno è più elevato. In tal modo l'Europa ha [illegible] quella fonte [illegible] reddito aggiuntiva che le consentiva di distribuire [illegible] benessere, a beneficio di sistemi che, con culture [illegible] sensibili alla centralità e alla dignità dell'uomo, ne usano per accrescere la loro forza [illegible]ica più che per migliorare la qualità della vita.

Guardando avanti, le prospettive non appaiono migliori. Pur validamente [illegible] nei settori che [illegible] costituiscono l'asse portante dell'industrializzazione, l'Europa è in ritardo o del tutto assente in quelli che diventeranno di punta del secolo prossimo venturo quali la bio-ingegneria, i materiali avanzati, le nuova generazioni di microprocessori, [illegible] telematici integrati. [illegible] ragioni di questa arretratezza [illegible] sono in prima istanza [illegible] nomiche: pochi gruppi [illegible] dimensione mondiale, [illegible] capacità di [illegible] [illegible] risorse necessarie per porsi all'avanguardia dell'innovazione, rigidità nell'impiego e nei costi dei fattori della produzione. Ma [illegible] a queste ragioni [illegible] [illegible] altre, più sostanziali e, soprattutto, più difficilmente modificabili perché attengono [illegible] specificità della cultura europea: l'egualitarismo, la solidarietà, la matrice fondamentale umanistica della formazione, la farraginosità dei processi decisionali, [illegible] scarsa «autorità» [illegible] poteri politici.

Lo scivolamento dell'Europa in una posizione [illegible] svantaggio rispetto alle altre grandi aree economiche del mondo è avvenuto gradualmente nel tempo, [illegible] è [illegible]festato quasi improvvisamente per la contestualità della crisi congiunturale mondiale e dello sconvolgimento di ogni consolidato scenario politico ed economico seguito al crollo dei regimi comunisti. Si sono [illegible] conflitti di interessi che l'espansione economica e il bipolarismo dell'assetto internazionale avevano sopito. L'Inghilterra ha accentuato il [illegible] isolazionismo; la Spagna ha visto il direttamento [illegible] Est degli investimenti internazionali sui quali aveva basato il suo sviluppo; per finanziare l'unificazione la Germania ha sottratto capitali agli altri Paesi suscitando la loro risentita irritazione; la Francia [illegible] è stata particolarmente colpita non [illegible] non tanto nella stabilità della sua moneta, quanto nell'ambizione di guadagnare un ruolo centrale nell'Europa unita.

Il disfacimento dello Sme [illegible] è soltanto un evento valutario, ma la conseguenza del ripiegamento [illegible] tutti o quasi i Paesi europei nel loro particolare: seppure per motivi diversi, tutti hanno [illegible] loro interno problemi [illegible] anteporre a quelli posti dall'edificazione di una loro [illegible]. Il ricorso a tutto il potenziale che l'Europa oggi dovrebbe mettere in campo per difendere i suoi vecchi primati nel mondo dovrebbe indurre un'accelerazione del processo che, seppure con qualche eccesso illuminista, era stato formalizzato a Maastricht. Invece, la pressione delle circostanze [illegible] il corto [illegible] temporale [illegible] quale [illegible] politica è costretta a muoversi spingono nella direzione contraria.

Almeno rispetto alle altre aree del mondo, dunque, l'Europa oggi [illegible] presenta come in cima ad una spirale di rassegnata decadenza. La rassegnazione è implicita nelle tendenze a risolvere con le riduzioni generalizzate degli orari di lavoro l'incapacità [illegible] reimpiegare in attività economicamente produttive la manodopera espulsa dall'applicazione delle [illegible] tecnologie produttive [illegible] dalla concorrenza del [illegible] del lavoro [illegible] Paesi [illegible] di [illegible] industrializzazione. E' un'inclinazione, questa, che nel nome di un solidarismo a corta gittata accetta il taglio di quella fascia [illegible] reddito marginale che, nei Paesi più avanzati, alimenta la produzioni dei beni e dei servizi più innovativi, i quali costituiscono a loro volta il motore della crescita [illegible] del livello di vita, del progresso così come finora l'abbiamo inteso. Per questo motivo [illegible] riduzione degli orari, per quanto proposta ed accettata in relazione [illegible] una disoccupazione ormai socialmente lacerante, rischia di produrre effetti che nel lungo periodo possono compromettere il modello di crescita che aveva consentito all'Europa di porsi all'avanguardia del progresso economico.

Quando la [illegible] si faceva incalzante, l'Europa è sempre riuscito a spostare i termini [illegible] confronto su livelli più alti, fuori della portata culturale e tecnologica dei Paesi inseguitori; l'Europa di questi anni non vi riesce più e si [illegible] rassegnando a ridurre il divario di competitività rispetto all'Estremo Oriente, [illegible] dell'Est, persino all'Albania, distribuendo una contrazione del livello di vita anziché aumentando gli investimenti nell'innovazione.

Alfredo Recanatesi

Facciamo i nomi

Giovanni Conso, Luciano Gallino, Gino Giugni, Lawrence R. Klein,
Mario Monti, Guido Rossi, Adriano Sansa, Paolo Savona, James Tobin, Gianni Vattimo...
Sono alcuni tra i tanti collaboratori delle *garzantine:* premi Nobel, ministri,
docenti universitari impegnati sul fronte della ricerca, filosofi,
giuristi ed economisti di prima grandezza, protagonisti
della vita di oggi. È con il loro contributo che le
Redazioni Garzanti proseguono un progetto
culturale unico e coerente: la serie delle
garzantine, le opere di alta divulgazione
che condensano in un solo
volume tutto il sapere di
una grande enciclopedia.

l'idea delle garzantine
L'intero arco del sapere
materia per materia.

Le nuove garzantine

ECONOMIA
I soggetti, i fatti e le idee
dell'economia di oggi.
Con la collaborazione
dei più autorevoli economisti.

DIRITTO
Il nuovo volto della giustizia italiana
a confronto con Tangentopoli
e con l'Europa.
Aggiornata a tutto il '93.

FILOSOFIA
Gli studi filosofici e le scienze umane
oggi. *Con la consulenza generale*
di Gianni Vattimo.

Dai verdi pascoli sulla vostra tavola,

ve lo garantisce questo marchio

SOLEIL QUEMILA

UIAPROC
GENUINO
Agnello
ITALIANO

UIAPROC
Agnello
delle
MADONIE

UIAPROC
Agnello
TOSCANO

UIAPROC
Agnello
NOSTRANO

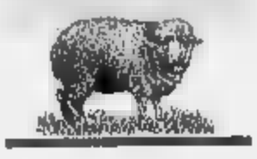
UIAPROC
Agnello
SARDO

UIAPROC
Agnello
UMBRO

UIAPROC
Abbacchio
LAZIALE

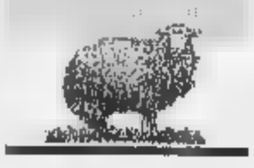
UIA
PROC
UNIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI
PRODUTTORI OVICAPRINI

UIAPROC
Agnello
del LAZIO



UIAPROC
Agnello
dei PARCHI
D'ABRUZZO

UIAPROC
Agnello
PUGLIESE



Ambiente: una macelleria.

"Buongiorno. Vorrei un bel pezzo d'agnello".

"Buongiorno a lei. Un bel pezzo d'agnello, certamente. Come vuole cucinarlo?"

"Un momento. Mi garantisce che è di prima qualità?".

"Glielo garantisce il marchio".

"Il marchio? Quale marchio?".

"Ecco, vede. È il marchio UIAPROC.
Con questo lei ha la sicurezza di quello che porta a casa".

In questo breve dialogo è sintetizzata un'importante iniziativa presa dall'UIAPROC, Unione Italiana tra I Produttori Ovi-caprini.

In effetti gli agnelli e i capretti allevati nei pascoli del nostro Paese sono tra i migliori del mondo, ma per i consumatori il problema sta nel riconoscerli. Da questa esigenza sono nati i marchi UIAPROC, che certificano, con una serie di rigorosi controlli, l'origine delle carni, distinguendole anche per provenienza regionale.

Ecco perché, quando andate dal vostro macellaio, dovete cercare il marchio UIAPROC, e sarete certi di avere qualità, genuinità, freschezza, sapore.

*aderente alla Confederazione Italiana Agricoltori.

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco **Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine**

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola ■ L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - Abbonamento 1994 rivista "il fisco", numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).

B - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.

C - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" ■ sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Il primo dentifricio al Bicarbonato di Sodio e Fluoro arriva da Mentadent.

neo **mentadent**

NUOVO

Prodotto da UNIL-IT S.p.A.
Licenza UTF nr. 705/MI

Mentadent Bicarbonato di Sodio Il nuovo modo di combattere la c

Grazie alla ricerca Mentadent oggi finalmente esiste una formula in grado di combattere la carie in modo nuovo: Bicarbonato di Sodio e Fluoro insieme.

Gli zuccheri presenti in molti cibi che mangiamo infatti, favoriscono la formazione degli acidi che, abbassando il pH sulla superficie dei denti ne aggrediscono lo smalto fino a provocare l'insorgere della carie.

Il Bicarbonato di Sodio neutralizza gli acidi, riequilibrando il pH e riducendo il rischio di aggressione allo smalto.

Il Fluoro invece, già presente in tutti i dentifrici Mentadent, svolge un' efficace azione rimineralizzante dello smalto aumentandone la resistenza all'aggressione degli acidi. Mentadent al Bicarbonato di Sodio e Fluoro. Una novità così importante non poteva che arrivare da chi, da sempre si occupa con impegno della salute dei nostri denti: Mentadent.

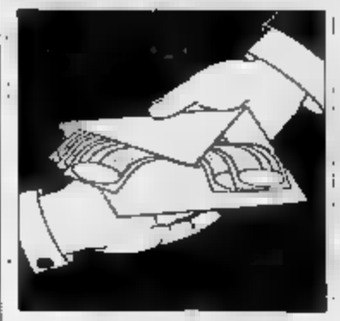
NUOVO
FLUORO + BICARBONATO DI SODIO
PROTEZIONE CARIE

mentadent

Dentifricio con Bicarbonato di Sodio ■ Fluoro per neutralizzare l'attacco degli acidi ■ proteggere i [illegible] dalla carie.

FORMULA CON BICARBONATO DI SODIO

75 ml e



Il documento consegnato al giudice, nuove segnalazioni di irregolarità delle pompe funebri

Cappellani, la Curia sapeva da 5 anni

Una lettera-denuncia del Comune

La Curia è stata informata dal Comune di Torino fin dall'88 degli strani comportamenti dei cappellani Giuseppe e Rosario Ormando, indiziati di concussione nell'ambito della maxi inchiesta sullo scandalo nei cimiteri (e sospettati di [illegible] fiscale per centinaia di milioni). Lo dimostra una lettera di cinque anni fa, la cui copia è stata fatta pervenire l'altro ieri da un dipendente del Comune al sostituto procuratore Donatella Masia.

Già anni fa, nero su bianco, il Comune segnalava alla Curia tutte «le anomalie», se così si possono definire, dei due fratelli sacerdoti originari di San Cataldo in provincia di Caltanissetta. «Però - sottolinea il giudice - a questa prima informativa non è mai seguita una risposta da parte della Curia».

Così come sembra altrettanto strano al magistrato che dopo l'assunzione dipendenti dei fratelli Ormando, si è più preoccupato di andare a cercare il libro delle offerte, quello che i due cappellani avrebbero dovuto [illegible] a disposizione della Curia, dopo averlo fatto precedentemente vistare dal Comune.

Le cifre fornite in Curia dai due prelati per spiegare il possesso dei loro beni patrimoniali sono ancora state visionate dal giudice. Maggior importanza viene data all'accertamento bancario e immobiliare eseguito in questi giorni dai carabinieri del Nucleo Operativo e dallo speciale nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani.

In questi giorni al centralino del giornale arrivano decine di segnalazioni, che evidenziano oltre ai metodi adottati anni dai due cappellani, anche il sistema usato da alcune imprese di pompe funebri. Racconta Anna P.: «Ogni inizio anno c'è una sig[illegible] che consegna mezzo milione a Giuseppe Ormando, il prete del cimitero generale, in cambio di benedizioni e Messe per il marito defunto. Non c'è irregolarità, me l'hanno ribadito anche in Curia, dove ho telefonato e dove avevo già mandato negli anni passati alcune lettere di protesta [illegible] sacerdoti, senza mai ottenere risposta. Sì, mi sono convinta, dopo che mi hanno sottolineato: "Quei soldi non sono stati presi, sieta voi che glieli date spontaneamente". Però qual che invece mi convince è il valore della loro tomba di famiglia. Hanno dichiarato che vale 157 milioni. Guarda caso ho anch'io una tomba di famiglia nello stesso campo, [illegible] dallo stesso marmista. Com'è che la mia costa molto di più, pur essendo molto più piccola?».

«Pare che lo scandalo dei cimiteri non abbia insegnato niente a [illegible] - dice infine G.T., a cui è morta la [illegible] la settimana scorsa -. L'impresa di pompe funebri cui quale mi sono rivolta, una ditta esterna, aveva specificato che si sarebbero occupati loro delle manca, come fosse prassi normale. Così nell'ospedale torinese dove mi sono recata con l'operatore ho assistito a un episodio che per me è dell'incredibile. L'addetto alle pompe funebri ha porto all'addetto alle camere mortuarie una busta con 100 mila lire. Dopo un'occhiata all'interno della busta, ha detto: "Voglio almeno 150 mila..., l'ho sistemata nella stanza più bella". Altre centomila lire me le ha chieste esplicitamente il prete del paese dove l'abbiamo fatta seppellire. Ma quel sacerdote è davvero malmesso, avanti con gli anni; nonostante la richiesta inopportuna, mi ha fatto pena».

Ivano Barbiero

LA TESTIMONIANZA

«La benedizione si paga»

«Avevo accompagnato due mie al funerale di una loro vicina di al termine della cerimonia al cimitero corso Novara, si avvicinato don Giuseppe Ormando dicendo che la benedizione della salma costava 50 mila lire». Non nascondere neppure oggi lo sconcerto rievocando quell'episodio accaduto a marzo dell'anno scorso, Giovanna B.: «Vivo in provincia, non le abitudini dei funerali in città: ma quella richiesta esplicita di denaro mi aveva lasciato allibita».

E aggiunge: «Le mie zie gli diedero le 50 mila richieste, infilò in tasca la banconata senza dire neppure grazie e si diresse subito benedire un'altra salma giunta nel frattempo al cimitero». Conclude Giovanna B.: «Parlai con un sacerdote mio conoscente che rimase allibito di fronte quell'episodio».

Don Giuseppe Ormando (a sin.), il manager Alberto Milan (sotto) e l'interno del centro Le Gru

Due conti neri per pagare le tangenti sulle Gru

Nell'inchiesta sulle tangenti delle Gru spuntano due conti bancari segreti, aperti in Italia e intestati a un dirigente della Trema, la multinazionale francese proprietaria della shopvillo insieme la Euromercato di Silvio Berlusconi. Lo ha ammesso ieri un dirigente della filiale italiana della società francese di cui non è stato rivelato il . E ha spiegato i passaggi dei fondi neri costituiti ad hoc per pagare le mazzette a politici e amministratori Grugliasco.

Ieri il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando ha interrogato a lungo il manager, che era accompagnato dal suo legale, l'avvocato Carlo Mussa, ed è stato sentito veste di indagato per corruzione: «Sono stato io ad aprire i due conti, erano intestati a ma Alberto Milan aveva la delega». L'ex rappresentante per l'Italia della Trema, Milan, «l'uomo con la valigia», aveva sollecitato gestione politica dell'affare Le Gru.

Il dirigente avrebbe spiegato: «Per movimentare i fondi neri avevamo bisogno di fatture fasulle e sono stato io a procurarmi un elenco di ditte compiacenti».

«A chi sono finiti quei soldi?», ha chiesto il pm.

«Questo non lo so. Milan mi telefonava spesso e mi diceva: qui tutti mi chiedono soldi, fai in fretta. Quando aveva bisogno di una certa cifra io gliela mettevo a disposizione uno dei due conti, a distribuire le tangenti ci pensava lui, io non me ne mai occupato».

L'inchiesta pm Ferrando ha dunque fatto un grosso passo avanti. Il magistrato è già in possesso di quell'elenco e lunedì chiederà agli istituti di credito la documentazione sui due fondi neri.

Sull'altro fronte d'indagine, l'attenzione del magistrato è puntata sulla Fininvest, proprietaria tramite Standa-Euromercato del 40 per cento delle Gru. Stando al racconto di Milan, anche la Fininvest avrebbe pagato tangenti: «Degli amministratori locali ce ne occupavamo noi della Trema - ha ripetuto più volte l'uomo le valigie - mentre la Fininvest doveva pensare ai politici a livello regionale».

Affermazioni che non avrebbero conferma nell'interrogatorio di Aldo Brancher, l'uomo della Fininvest delegato ai rapporti con i politici: «Mai pagata una lira, nostro fu un intervento solo politico».

Tesi condivisa da Silvio Berlusconi, che l'altro ieri, all'inaugurazione del centro commerciale ha dichiarato giornalisti: «Alle tangenti siamo estranei come mentalità, come sistema, e questo vale per me e per tutti i miei collaboratori. Le difficoltà con gli enti pubblici, Comuni, Regioni, Stato, nel campo delle concessioni sono una realtà in tutto Paese. Dove ci sono vincoli annida la possibilità della corruzione. Noi abbiamo fatto tutto alla luce del sole. Ho sollecitato di persona, in maniera vibrata, la Regione, a far in modo che si risolvessero i problemi per dare lavoro a duemila persone».

Claudio Cerasuolo

Borsano, fallimento in vista

Buco di 85 miliardi, altolà dei creditori

Si fa stretta la strada del gruppo Borsano: il fallimento è da oggi più vicino, con un passivo provvisorio che si aggira sugli miliardi solo per le due principali società: l'ex Gima, la capofila, e l'altra finanziaria importante, la Miller & Benson. I creditori «chirografari» - la maggioranza, banche in testa - delle seconde hanno bocciato la soluzione del concordato preventivo. E quelli della ex Gima, la capofila delle società del deputato socialista, hanno espresso il medesimo orientamento: ieri scadevano i termini per far pervenire le decisioni ciascuno al commissario giudiziale, il commercialista di Acqui Vittorio Incaminato. In serata il professionista ha preparato la relazione per il tribunale della città termale e la gnerà . L'esito è scontato: i creditori della ex Gima sono buona parte gli stessi della Miller Benson.

Che cosa accade ora? I giudici hanno convocato per il 7 gennaio l'amministratore unico della Miller & Benson, Adriano Lucattini, le eventuali proposte alternative alla dichiarazione di fallimento. «Stiamo preparando positive», fa Milano l'avvocato Toffoletto dello studio Isolabella l'on. Gian Mauro Borsano. Di più non dice. I legali del deputato socialista dovranno approntarne anche per la vecchia Gima, diventata Partecipazioni Generali dopo il trasferimento della sede legale nell'Acquese e per cui si ripeterà la medesima procedura. A distanza di un paio di settimane dalla prima convocazione, Lucattini, rappresentante legale anche della Gima, dovrà tornare dai giudici rispondere alla stessa domanda: soluzioni valide prospetta per evitare il fallimento?».

Salvo miracoli finanziari, il gruppo Borsano spacciato e rischia di provocare altri disastri: volta che si dichiarasse il fallimento di Gima Miller & Benson (che possedevano quote del Torino Calcio) si rivelasse fittizia la cessione delle 176 mila azioni del club granata all'Alfa Sport, i curatori fallimentari delle due società potrebbero rivalersi sul successivo acquirente, il notaio Goveani, chiedendo al tribunale di disporre la restituzione delle azioni. **[al. ga.]**

DEI EX DIPENDENTI FIAT

Processati per estorsione

Il processo sei ex dipendenti della Fiat, accusati di estorsione per aver preteso tangenti ai titolari imprese che lavoravano per l'azienda, cominciato ieri in quinta sezione del tribunale, è stato rinviato al 3 febbraio prossimo. Secondo l'accusa, Gianfranco Congiu, Franco Vecchina, Mario Martino, Franco Fornasiero e Felice Fissore e Romano Stefanutti avrebbero approfittato della loro posizione all'ufficio acquisti per estorcere denaro ai titolari di alcune ditte di impiantistica: l'impresa di Saverio Adamo, la «Ever Impianti» Walter Cattaneo, la «Ever Electric» di Ugo Pavese e Ivana Maiocco. Gli episodi, avvenuti tra l'81 e l'87, cessarono quando le vittime si rivolsero ai vertici aziendali denunciando i ricatti.

L'ex presidente del Toro Borsano

Patteggiano con 500 milioni

Sitaf, due dirigenti e un autista condannati un anno di carcere

Per poter patteggiare imputati della truffa da un miliardo e mezzo alla Sitaf hanno dovuto sborsare quasi mezzo miliardo. All'udienza davanti giudice delle indagini preliminari, Michele Paciolla (difeso dall'avvocato Chiappero), ex capo ufficio tecnico della Sitaf, accusato di corruzione, truffa e abuso in atti d'ufficio, si è impegnato a versare 300 milioni risarcimento entro il 12 gennaio prossimo, data rinvio del processo per altri imputati che hanno scelto l'abbreviato.

In cambio il pubblico ministero Luigi Marini ha dato il consenso per patteggiare la pena un anno e dieci mesi di reclusione. Il direttore di esercizio della Sitaf, Rosario Di Bella (avvocato Zancan), accusato di corruzione, c truffa, ha patteggiato con un anno mezzo di reclusione e restituito milioni; l'autista dell'ex amministratore delegato e attuale direttore generale Frojo, Roberto Fazzolari (avvocato Galasso), accusato concussione, con un anno di reclusione 25 milioni.

Il 12 gennaio patteggeranno anche l'imprenditore Guido Scolamiero, trasportatore Michele Cravero, mentre saranno giudicati con il rito abbreviato Ermanno Mauri, ex direttore tecnico del Cif (Consorzio delle imprese che lavoravano all'autostrada del Frejus) e l'ingegnere capo della Sitaf, Gianfranco Campo.

BOLLETTINO METEO

Sabato 11 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, nevose a quote superiori ai 1800 metri. Temperatura: in diminuzione i valori massimi. Venti moderati. Visibilità ridotta per nebbia in banchi.

IERI

TEMP[illegible] DI CITTA'

MASSIMA	0,1
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,1 mm
MEDIA (1913-1988)	46,3

Osservatorio Meteo Torino Rivoli

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	1,0
	-4,0
PRESSIONE (ore	1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	5 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1945

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	10,5	MINIMA	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; tramonta alle ore 15 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 38 minuti; cala alle ore 13 e 14 minuti

- Ultimo quarto 6 dicembre ore 17
- Luna nuova 13 dicembre ore
- Primo quarto 20 dicembre
- Luna piena 28 dicembre ore 24

passa dalla costellazione dello Scorpione in quella di Ofiuco

VENERE: occorrono ingrandimenti per vederne il disco ampio come la Luna

MARTE: si sposta da Ovest verso Est di 4° 5 gradi

GIOVE: sorge in direzione -Sud-Est 3 ore e piena del Sole.

a 1517 milioni di km Terra, in aumento

IL nella costell. del Cigno (2ª Est Epsilon) è osservabile dopo un piccolo telescopio la cometa

Specchio dei tempi

«Perché la frattura si vede solo visita pagamento?» - «Numero sbagliato sul bus, rientro da incubo» - «Torino-Milano, tariffe a confronto» - «Concorso per cambio d'alloggio» - «Telefono scordato»

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 settembre andata all'ospedale per una lastra al polso destro in seguito una caduta. Dalla radiografia è risultato frattura negativa; contusione. Dopo circa 15 giorni il braccio mi faceva sempre male, ho chiamato un medico che mi ha detto: ma qui c'è una frattura. Sono andata a mie spese presso un ambulatorio privato, ho rifatto la lastra ed è risultata una frattura scomposta, quindi (dopo 23 giorni) un ortopedico mi ha ingessato il b per 47 giorni. Ho fatto le mie rimostranze all'ospedale dove un medico mi ha risposto: "Non sempre facile diagnosticare la frattura". Sembra che la visita a pagamento però la diagnosi sia più facile».

Segue le firme

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 29 novembre, ore 18,15, mia figlia uscita dall'università sale in piazza Solferino su una vettura della linea 5, controllato che fosse un 5 sbarrato. Ore 19,30 circa: arriva casa, Fornaci scarpe ed i pantaloni fradici di fango, stanca ed anche un po' spaventata. Che cos'era accaduto? Il in realtà era un sbarrato cui il conducente aveva dimenticato mettere sbarra! Così mia figlia ed un'altra ragazzina di Orbassano si sono trovate linea: Cimitero Sud! Questo che perché, essendo educate ed "a modo" non si messe a strillare, quando bus ha percorso l'ultimo tratto.

«Hanno così dovuto percorrere un tratto di strada senza luce, impraticabile, sotto la pioggia battente ed esponendosi pericoli che solo chi abita nella zona circostante può comprendere. Per fortuna è finita bene, forse solo con raffreddore e con il proposito, da parte di mia figlia, usare più spesso l'auto.

«Vorrei tuttavia chiedere alla T.T.: 1) perché il sbarrato fa il capolinea al Cimitero a quell'ora quando il camposanto chiude alle 16,30?; 2) perché 5 sbarrato Cimitero anche di lunedì quando è chiuso? (Questo non accade per il 68 che va al Cimitero Generale); 3) perché non mai state prese in esame le lamentele e le richieste di chi abita Beinasco e pertanto non si sposta il capolinea 5 sbarrato pur passando dal Cimitero? (come accade ogni anno, ma solo ad agosto)».

Vittoria Di Credico

Un lettore ci scrive:

«La cronaca della città ha dato molto spazio (giustamente) quanto successo al Cimitero Generale Torino. Non mia intenzione alimentare ulteriori polemiche, ma desidero fare una breve considerazione sugli appalti delle imprese (o meglio dell'impresa) opera in tale area. Torino: costo di un tumulo in terra si aggira sulle 980.000 lire. Milano: l'appalto è dato più imprese ed il costo di un... giardinetto (così viene chiamato) è all'incirca L. 150.000».

Vladimiro Leskur

Il commissario straordinario dello Iacp ci scrive:

«In risposta alla lettera di mercoledì 1 dicembre relativa alla mancata concessione d'un cambio alloggio ad un piano inferiore, a persona inferma, precisa che i cambi alloggio sono normati da un regolamento della Regione, che prevede la concessione unicamente attraverso la partecipazione ad uno specifico bando di concorso. I tempi strettamente tecnici, di espletamento del bando, prevedono 6 mesi tra presentazione delle domande ed istruttoria delle medesime, un mese per la pubblicazione della graduatoria provvisoria e per la presentazione di eventuali ricorsi, un mese per l'esame medesimi la pubblicazione della graduatoria definitiva.

«Solo ad avvenuta pubblicazione della graduatoria definitiva è possibile la concessione dei cambi alloggio, con le priorità determinate dal punteggio conseguito in graduatoria».

Paolo Corradini

Un lettore ci scrive:

«Il 14 gennaio 1993 ho disdetto un abbonamento telefonico tramite raccomandata, in cui segnalavo che l'apparecchio era a disposizione per il ritiro presso il mio recapito.

«Ora a distanza di undici mesi, nessuno si è fatto vivo per ritirare l'apparecchio, nessuno mi telefonato per comunicarmi dove portare l'apparecchio per la restituzione, in compenso mi vedo recapitare una bolletta per risarcimento danni, relativa al costo dell'apparecchio senza nessuna spiegazione soddisfacente.

«Ora, a parte tutte le considerazioni tempi di risposta della Sip, a parte i lociti dubbi sul fatto che leggano o meno raccomandate che ricevono, vorrei sapere devo fare del loro apparecchio, poiché non ho nessuna intenzione di pagarlo».

Michele Olivetti

Il primo dentifricio al Bicarbonato di Sodio e Fluoro arriva da Mentadent.

Mentadent Bicarbonato di Sodio. Il nuovo modo di combattere la C

Grazie alla ricerca Mentadent oggi finalmente esiste una formula in grado di combattere la carie in modo nuovo: Bicarbonato di Sodio e Fluoro insieme.

Gli zuccheri presenti in molti cibi che mangiamo infatti, favoriscono la formazione degli acidi che, abbassando il pH sulla superficie dei denti ne aggrediscono lo smalto fino a provocare l'insorgere della carie.

Il Bicarbonato di Sodio neutralizza gli acidi, riequilibrando il pH e riducendo il rischio di aggressione allo smalto.

Il Fluoro invece, già presente in tutti i dentifrici Mentadent, svolge un' efficace azione rimineralizzante dello smalto aumentandone la resistenza all'aggressione degli acidi. Mentadent al Bicarbonato di Sodio e Fluoro. Una novità così importante non poteva che arrivare da chi, da sempre si occupa con impegno della salute dei nostri denti: Mentadent.

Oggi a Val d'Isère prima libera della stagione: decisivi fisico e materiali

Una discesa per pesi massimi

Anche Vitalini tra i migliori

Pietro Vitalini (nella foto grande) ha ottenuto il quinto tempo, Ghedina (foto piccola) il

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano gli uomini-jet, ma oggi per la prima discesa di Coppa della stagione, forse basterà avere un motore turbo-elica. La pista Oreiller-Killy, che una volta faceva rizzare i capelli, è stata ridotta a una specie di autostrada. Annullata in pratica la «bosse Collombin», la compressione dove avevano lasciato le ossa molti campioni, compreso lo svizzero che ha dato nome al passaggio, smussato tutte le difficoltà. Se a questo si aggiunge che la neve è fresca e neppure troppo gelata, diventa un optional sciare bene. Conteranno soprattutto i materiali e il valore espresso in chilogrammi del concorrente. Insomma una gara da pesi massimi.

Non per nulla ieri il miglior tempo, nell'unica prova effettuata in questi giorni, è stato fatto segnare dall'austriaco Patrick Ortlieb, che è un armadio da 1 metro e 89 per 91 kg. Bisogna anche dire che non è neppure l'ultimo arrivato, visto che nel 1992, sempre qui a Val d'Isère, sull'altra pista, quella più difficile della Face Bellevarde, questo marcantonio vinse l'Olimpiade.

Gli esperti dicono che il primo posto sarà in ballottaggio tra Ortlieb, i marpioni svizzeri Heinzer (che però ha dei dolori muscolari) e Mahrer, i francesi che corrono in casa e qualche kamikaze canadese. Per gli azzurri non ci sono invece favori di pronostico. Si avverte nella squadra italiana una sorta di cauto ottimismo. Si dice che i ragazzi di Mauro Cornaz si siano preparati bene, che possano fare ottimi risultati. Sono tuttavia tutti molto abbottonati.

Pietro Vitalini, ventisiennne valtellinese che sembra l'attore Terence Hill in bruno, ieri ha fatto segnare il quinto tempo con 1'55"42, a 1"20 da Ortlieb che è scesa in 1'54"22, pur commettendo un grosso errore alla compressione. Christian Ghedina è risultato nono, seguito da Gianfranco Martin, diciannovesimo. Più staccati e nell'ordine Luigi Colturi, Perathoner, Josef Polig, Franco Colturi, Peter Runggaldier, Alessandro Fattori, Ernesto De Mattia, Peter Holzer e Alberto Senigagliesi.

I nostri hanno tutti qualche problemino, qualche piccola scusa. Gli sci non ancora perfetti e soprattutto per i più tecnici, come Runggaldier, una pista sulla quale è necessario soprattutto scivolare bene e non fare sbagli. Vitalini-Terence Hill avrebbe una gran voglia di dare un pugno a Ortlieb-Bud Spencer e a tutti gli altri, non si sbilancia: «Un piazzamento fra i primi dieci andrebbe benissimo, tanto per cominciare. Aspettando tracciati più adatti alle nostre caratteristiche».

Vedremo. Intanto dopo una giornata spettacolare con sole e temperatura giusta, per oggi si attende la neve. Almeno secondo quanto sostengono i bollettini metereologici. In questo caso le carte andrebbero ulteriormente mescolate e ne verrebbe fuori una discesa-lotteria, nella quale oltre il peso e i materiali, avrebbe grande importanza il numero di partenza.

Un problema questo che non tocca diversi concorrenti, quelli che partono nelle ultime file, i veri coraggiosi dello sci a oltre 100 chilometri all'ora. Fra questi troviamo Il classico principe massiccio Hubertus Von Hohenlohe, il cileno Diego Margozzini, i due senegalesi Lamine Gueye (ricchissimo, figlio dell'ex presidente del parlamento) e Alphonse Gomis (quello che aveva imparato a sciare a Firenze dove si trovava in riformatorio dopo stato sorpreso a rubare le gomme a un'auto) e il portoricano David Steele. Inizio alle ore 11.

Cristiano Chiavegato

Scatta la Coppa di fondo

Belmondo con problemi fisici «Sarò pronta solo ai Giochi»

Albarello (sin.) guida la forte squadra azzurra nella 30 km; Di Centa (lato) appare in gran forma

SANTA CATERINA V. A casa Deborah Compagnoni per la prima volta oggi e domani approderà il Circo Bianco del fondo. Al gran debutto di questa stagione olimpica sono Stefania Belmondo, Manuela Di Centa e la forte squadra maschile guidata da Marco Albarello e Silvio Fauner che sono subito chiamati a fare gli assi di casa contro i fortissimi scandinavi.

Oggi la ventunesima Coppa del Mondo inizierà il suo cammino per chiudersi il 20 marzo a Thunder Bay in Canada, sede dei mondiali del prossimo anno. Nella prima giornata i maschi si confronteranno nella 30 km (ore 11,45) e le donne nella 5 km a tecnica classica (9,30), domenica si sarà unicamente la staffetta femminile. Gli azzurri hanno lavorato sodo prima ad Ivalo in Finlandia e poi nei pressi di Lillehammer in Norvegia, le donne si sono preparate sui ghiacciai e in altura su nevi alpine, tutti con carichi di lavoro proiettati a raggiungimento della forma ideale a febbraio per le Olimpiadi: è dunque difficile che arrivino subito i risultati.

I norvegesi (in ritiro in questi ultimi tempi all'Alpe di Siusi) sono fortissimi con tre punte di diamante come Daehlie, Ulvang e il giovane Alsgaard (dominatore a novembre nella terra dei fiordi); il kazako Smirnov fa vita solitaria ma è quantomai competitivo; gli svedesi stanno crescendo nuovamente intorno a Mogren e ai russi è stato vietato di partecipare a gare ad ingaggio per rendere al massimo in Coppa e alle Olimpiadi. Tra le donne sono da battere le solite con Egorova, Vaelbe e Lazutina su tutte ma temibili, soprattutto a tecnica classica, sono anche norvegesi e finlandesi.

E' questa una stagione che prevede novità anche nel programma olimpico che penalizza non poco la Belmondo. Albarello e De Zolt (alla sua ultima stagione a 43 anni, prima di diventare tecnico azzurro dei materiali). Le 50 km e la 30 km femminile non saranno più a passo pattinato ma a tecnico classica, e la 10 km maschile e 15 km femminile non si svolgerà più spingendo gli sci sui binari ghiacciati ma a tecnica libera.

La Belmondo è reduce da una annata molto tribolata con due interventi chirurgici all'alluce valgo del piede destro ad aprile e a settembre e con una recente infiammazione ad un gommito. Stefania è ben lontana dalla forma migliore. «Non aspettatemi in queste prime gare, cercherò di prepararmi bene per Lillehammer ma sarà tutto molto difficile quest'anno con la preparazione che ho» sottolinea il tradizionale pessimismo la bionda forestale di Pietraporzio.

Il suo tecnico Alberto Berto confida invece di vederla già tra le prime sette-otto sabato e le compagne assicurano che a febbraio la cuneese andrà anche fortissimo. Intanto in grande forma sembra Manuela Di Centa, con uno staff personale e autonomo rispetto alle altre, già capace di battere le nordiche a casa loro a Gello in Norvegia in una 10 km e forte di una preparazione senza intoppi per problemi fisici. Ritorna a gareggiare dopo la seconda maternità anche Guidina Dal Sasso, dieci volte campionessa d'Italia che ad Ornavasso nel Novarese.

Albarello ha già messo in fila tutti domenica in una 15 km a Santa Caterina ma guarda lontano: «L'anno scorso sono arrivato quinto in Coppa del Mondo facendo risultati da dicembre a marzo e il tutto è passato quasi inosservato: a questo punto è d'obbligo puntare alle Olimpiadi dove veniamo considerati maggiormente. Non aspettatemi subito, potranno già fare bene Silvio Fauner, Polvara e qualche giovane interessante che cresce».

Il ct Alessandro Vanoi si accontenterebbe di vedere qualche uomo tra i primi quindici. Tra due settimane a Dobbiaco i nostri uomini avranno sicuramente più possibilità.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

Volley: il big-match Treviso-Parma in tv

BOLOGNA. Oggi Sisley Tv-Maxiconio Pr, anticipo dell'11° turno di A1 (ore 15,45, tv su Raitre dalle 16,30). La squadra vittoriosa resterà sola al comando.

Basket: fra gli anticipi Milano Verona

Oggi tre anticipi: in A1 Scavolini Ps-Bialetti (ore 20,30, su Tmc) e Recoaro Mi-Glaxo (20,30); in A2 Elecon Desio-Teamsystem (14,45, su Rai1). In classifica Glaxo e Recoaro hanno 14 punti, Scavolini 10 e Bialetti 6; in A2 Elecon 16 e Teamsystem 14.

Madonna Campiglio ospita lo snowboard

M. DI CAMPIGLIO. Sulla pista della 3-Tre, via alla stagione internazionale della tavola da neve. Gli italiani David Marciandi e Martina Magenta (2° nel Mondiale di slalom) insidiano i vari Bauer, Prelnadometz, Nerva, la Angelrath, la Pichler. Oggi finale di slalom. Per soli 9 centesimi è stato escluso Pietro Colturi.

Pugilato: Cardamone difende l'Europeo

BERCK PLAGE. Agostino Cardamone, da 5 mesi campione europeo dei medi, a Berck Plage (Francia) difende per la prima volta il suo titolo contro il francese Frédéric Seillier.

Ippica: Tris romana quasi 7 milioni

ROMA. Tris di trotto a Tordivalle: 1. Maddy Bourbon, 2. Orgoglio Sama, 3. Nicondo. Combinazione 11-17-6, lire 6.676.700 a ciascuno dei 763 vincitori.

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni mercoledì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 25 dicembre '93, quello il foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte del premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere. 8 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, stanchezza di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA
FON WAN

IN FARMACIA

GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO

A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

Le proteine sono molecole complesse che formano la struttura corporea in particolare quella dei muscoli. Quando le riserve energetiche diminuiscono, come nelle prestazioni di lunga durata, è possibile che alcune strutture muscolari vengano distrutte per ottenere energia dalle proteine, per evitare questo è necessario fornire energia con l'alimentazione anche durante la prestazione.

Fra questi alimenti sono più utili:

☐ ZUCCHERI ☐ GRASSI

NOME ..... COGNOME .....

VIA .....

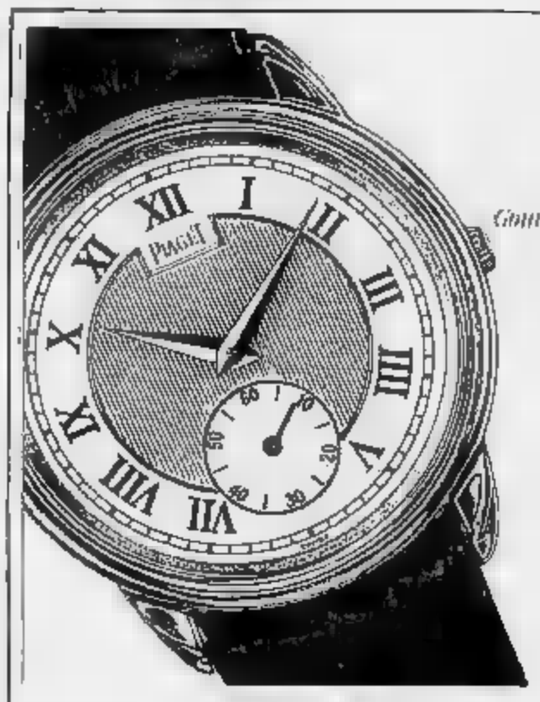
CITTA' ..... Tel .....

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL PROGETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (quest'ultimi possono essere inseriti in ciascuna busta) A:

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere
Bagaglino
SOLEVERDE



Gioielleria

PIAGET

JEWELLERS EN HORLOGERIE DEPUIS 1874 GENÈVE

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

TORINO
VIA LAGRANGE 40

monique 2
ALTA MODA PRONTA
CHIUDE
CESSIONE ATTIVITA' LIQUIDA TOTALE
SCONTI DAL 30 ALL'80%

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ORARIO CONTINUATO
DeWan
regali & bijoux
unici anche

TENNIS

E' il 7° allenatore

Becker si affida all'esperienza di Bollettieri

MONACO. Per rilanciare la sua carriera, Boris Becker ha deciso di affidarsi a un «mago» del tennis: Nick Bollettieri, l'uomo che ha lanciato tante stelle (fra cui Agassi). In un comunicato il tedesco, che nel giro di due anni è passato dal n. 1 al n. 11 delle classifiche mondiali, si dice convinto che con l'aiuto del tecnico statunitense riuscirà a risalire la china. Becker aveva annunciato nei giorni scorsi il divorzio da Eric Jelen, cui è legato da vecchia amicizia. In precedenza aveva lavorato con altri sei tecnici. Dopo essere stato eliminato al primo turno dalla Coppa del Grande Slam, Becker sta dedicando il suo tempo alla compagna Barbara Feltus, che aspetta un figlio, e conta di rimanere assente dai campi fino a febbraio. Intanto, nella Coppa Grande Slam, sono in semifinale, oltre a Stich ed Edberg, pure Sampras (7-6, 6-3 su Chang) e Korda (4-6, 6-0, 6-4 su Bruguera).

TOTIP

Apre il Premio Consiglio d'Europa a Napoli, dove alcuni quotati stranieri minacciano i nostri pochi indigeni. Il tedesco Campo Ass. (gr. 1) blocca il pronostico; fra le possibili alternative citiamo gli svedesi Top Royal (gr. 1), Iata Kall (gr. 2) e Omsk (gr. X). Per le altre corse vanno segnalati Nelkenblatt (gr. 1) nella seconda, Nuvola Marina (gr. 2) nella terza, Lestizza Jet (gr. 2) nella quarta, Frastuono (gr. 1) nella quinta, Walking Wallin (gr. 1) nella .

CONCORSO N. 50

PRIMA CORSA	1 1 1
Napoli (trotto)	1 x 2
SECONDA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 2
TERZA CORSA	2 x
Torino (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	2 x
QUINTA CORSA	1 x
Padova (trotto)	x 1
SESTA CORSA	1 2
Livorno (galoppo)	2 1

Nuovi retroscena dietro l'omicidio della quindicenne di Strambino

«Manuela stava con Ringo»

Una breve love story segreta

Erano stati qualcosa di più di semplici conoscenti Pietro Ballarin, il nomade sinto di Ivrea finito in carcere per l'omicidio di Manuela Petilli, e la quindicenne di Strambino, uccisa e poi bruciata.

Lo hanno accertato le indagini condotte dalla Procura di Ivrea sull'assassinio commesso nell'agosto scorso: e l'inchiesta del pm Fornace continua a sfornare nuovi ed interessanti indizi.

L'ultimo è la «love story» tra Manuela e «Ringo». E' durata lo spazio di poche settimane nella primavera del 1992. All'epoca il nomade era appena uscito dal carcere, dopo otto anni di reclusione per tentato omicidio.

Ad agosto, però, i due si erano già lasciati: Manuela era diventata la fidanzatina di Paolo Lombardi; Ringo, invece, si era sposato. A testimoniarlo ci sarebbe una lettera scritta da un amico di Manuela alla ragazza.

«Comunque sia non c'è ragione per cui Manuela dovesse seguire Ringo dentro quella casa - dice adesso Paolo Lombardi. Lui, alla tesi della colpevolezza del nomade non ci ha mai creduto e vuole assolutamente crederci anche adesso. Non che abbia altri sospetti: «E' soltanto una mia convinzione. Manu, io, la conoscevo troppo bene».

Il sostituto procuratore Lo- Fornace, che ha seguito questa inchiesta fin dall'inizio, invece, non ha alcun dubbio. «Gli elementi che abbiamo raccolto ci portano tutti a Pietro Ballarin. Certo, manca ancora la confessione. E questo è un particolare che troviamo in ben pochi casi di omicidio».

Ci sono, invece, decine di testimonianze e particolari inediti sulla vita di Ringo raccontati da uomini e donne. Il più originale? Pietro Ballarin avrebbe in più occasioni tentato di adescare ragazze. Lo contano alcune di cui il giovane sinto avrebbe anche offerto ricompense in denaro.

Intanto si aspettano gli esiti delle perizie necroscopiche. E' pressoché certo che Manuela morì per soffocamento: un brandello di camicetta trovata arrotolata all'altezza del collo e alcuni segni sulle ossa sarebbero la prova che avvalora questa tesi.

Gli esami tossicologici, infine, non hanno evidenziato residui di farmaci o di droghe che possano in qualche modo fornire una nuova ipotesi per la tragica fine della quindicenne.

Lodovico Poletto

A fianco **Manuela Petilli**, la quindicenne uccisa. Sopra **Pietro Ballarin**, il nomade in carcere

Decollano i lavori nel tratto Torino-Borgaro

Per la Torino-Ceres arrivano 5 miliardi

Sono arrivati cinque miliardi e mezzo per completare i lavori di ammodernamento sulla ferrovia Torino-Ceres.

L'intervento, la cui conclusione è prevista entro l'autunno '94, interessa il tratto tra Torino e Borgaro. Entro luglio del prossimo anno, sarà restaurata la stazione di Madonna di Campagna, dove entreranno in funzione scale mobili e ascensori per disabili. A Venaria dovranno essere completate le pensiline della stazione e sarà costruita l'attesa passerella di collegamento con via Fabio Filzi. Alla stazione Rigola (allo Stadio delle Alpi) sarà ultimato il cavalcaferrovia via delle Industrie. Borgaro dovrà invece essere costruito il sottopassaggio veicolare in prossimità della stazione, che compenserà la chiusura di un passaggio a livello.

Entro il '94, la Satti promette anche far entrare in servizio quattro treni «completamente rinnovati, il primo dei quali sarà consegnato entro la fine quest'anno».

A Castellamonte

Pensionato muore schiacciato da un albero

Un pensionato di 65 anni, Walter Pollino, di Castellamonte, frazione Spineto 103, ieri pomeriggio è morto schiacciato da un albero. Con il fratello Celestino, 57 anni, e un amico, Luciano Ruffato, stava tagliando legna in un bosco di sua proprietà. «Avevamo appena segato un faggio e stavamo allontanandoci, - ricorda Celestino Pollino - Mio fratello è rimasto impigliato nei rovi: la pianta lo ha travolto il pieno». E' morto in ospedale, per sfondamento della cassa toracica.

PROVINCIA **FLASH**

Chivasso, scelta la nuova giunta

Il neo sindaco Francesco Lacelli ha scelto sei assessori esterni: Libero Giuffreda (vicesindaco, Ambiente, qualità della vita e patrimonio), Gino Lusso (Organizzazione del territorio), Pasquale Gentin (Amministrazione e Finanze), Mario Bonardo (Attività formative e culturali), Franco Adamo (Attività economiche), Paolo Franchi (Servizi sociali, diritti dei cittadini). Il sindaco Lacelli si occuperà di Urbanistica.

Ciriè, a fuoco la ditta di porte

Sarebbe un corto circuito la causa dell'incendio che l'altra notte ha distrutto la «Ser.Mo Posa», specializzate in porte e serramenti in legno di Antonio Lazzara, 66 anni. I danni superano il mezzo miliardo.

Giaveno, in tabaccheria

Due banditi armati di pistole hanno assalito la tabaccheria di Gianpasquale Gisi Miniet in via Roma 31. Bottino un milione e

Pavone, banditi all'ufficio postale

Due malviventi mascherati e armati di pistole, ieri mattina, hanno fatti consegnare 30 milioni.

Ciriè, 800 milioni per condono edilizio

Con una spesa di 45 milioni, il Comune incaricherà uno studio di recuperare quasi 800 milioni da 900 pratiche di condono edilizio inevase da 7 anni.

Borgofranco, rapina davanti alla

Maria Selmy è stata rapinata nei pressi della filiale del San Paolo da un malvivente armato, mentre stava depositando circa 26 milioni.

CITTÀ TORINO SETTORE COMMERCIANTI DEL BALON

Augurando Buone Feste

Vi ricordiamo gli appuntamenti

DOMENICALI DEL 1994

GENNAIO 9 · FEBBRAIO 13 · MARZO 13 · APRILE [illegible] · MAGGIO 8
GIUGNO 12 · LUGLIO 10 · AGOSTO da stabilire · SETTEMBRE 11 · OTTOBRE 9
NOVEMBRE 13 · DICEMBRE 11

Il più grande mercato del Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.

Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 4369741. Fax 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO [illegible]

MAROTTA
REGALI AZIENDALI
[illegible] TISTICA
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.00
[illegible] 22
MONCALIERI (TO)
Tel. 6467427
Fax 6467193

MENTONE
Pronta consegna prima del mare
rifiniture di lusso
- videocitofono
- pavimenti in marmo
- porta blindata
- cassaforte
- serrande elettriche
Miniappartamento FF. 460.000
Bilocale FF. 1.050.000
Tel. 39.32.47.41
019 61.54.47

CON LA COOP LA TUA TREDICESIMA FA MIRACOLI.
DAL 9 AL 31 DICEMBRE

Alcuni esempi di prezzi:

Panettone Coop kg 1 6.800
Pandoro Coop kg 1 6.500
Pandoro Bauli kg 1 7.600
Panettone Melegatti kg 1 7.600
Torrone Sperlari Mandorla tenero/duro g 250 (al kg £.22.600) 5.650
Whisky Chivas Regal cl 70 (al litro £. 36.286) 25.400
Asti Gancia cl 75 (al litro £. 7.587) 5.690
Parmigiano Reggiano Parmareggio conf. g 400 ca. - al kg 16.900

Prosciutto Crudo Parma al taglio - al kg 35.800
Salmone Norvegese busta g 100 (al kg £. 41.000) 4.100
Cappone Tradizionale al kg 5.960
Tacchinella a Busto kg 1 circa intera e metà - al kg 3.100
Cosciotto d'Agnello al kg 13.980
Spalla d'Agnello anteriore - kg 13.480
Arance Navel borsa da kg 3 (al kg £. 1.290) 3.870
Noci California Diamond busta g 500 (al kg £. 5.960) 2.980

SUPERMERCATI coop
Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono subire variazioni nei corso di eventuali rilievi o modifiche alle leggi fiscali.

La TALPA di città

STRISCIA la notizia, benemerita o famigerata, a piacere, associazione di dir la verità di Antonio Ricci & Co, ha resuscitato su Canale 5 chioccia Renato Rascel come colonna sonora per l'immagine di Umberto Bossi. Rascel, dalla sua lontananza, canta: «E' arrivata la bufera, è arrivato il temporale, chi sta bene e sta male e chi sta come gli par...». Versi e che, si sbaglia, si addicono perpetuamente alle vicende italiane. Si addicono, quindi, anche, in particolare alle vicende della Lega Nord e del suo leader sull'inquieta vigilia del congresso di domenica.

Tutti i nemici della Lega, tutti i delle rivendicazioni messe in campo dalla Lega, per essere più esatti, trasudano soddisfazione e voluttà del peggio, senza riflettere che una qualsiasi crisi Lega non avrebbe minimamente il potere di cancellare la legittimità di quelle rivendicazioni ormai in corso, ma solo di inasprirle. I nemici della Lega riescono a essere, a volte, i nemici di se stessi, perché purtroppo, neppure in grado fare una rispettabile opposizione agli in cui incappa il movimento.

Il presidente Scalfaro ha denunciato intanto Bossi per le lunnie sue collusioni con il pds, a Torino, la procura di Torino ha fatto propria l'indignazione del Presidente della Repubblica, smentendo di aver partecipato al salvataggio del pds nei guai. E con una di quelle inversioni di rotta a cui ormai ha abituato l'opinione pubblica, Bossi ha dichiarato aver citato solo calunniose voci altrui a modo di esempio. Quanto all'ex cassiere della Lega Patelli non è già più in carcere, avendo dichiarato, a quanto pare, aver regolarmente ritirato i duecento milioni del buon samaritano dottor Sama check-point romano costituito dal Doney. Ma, a quanto pare, ha pure dichiarato di non aver altrettanto regolarmente registrato l'incasso, perché i duecento milioni sarebbero stati rubati in Lega.

Ahi, ahi, ahi, in che pasticci stiamo rotolando. esiste un partito, non esiste un movimento, non esiste un'associazione umana senza ladri, dunque? E, durante il processo al sempre assente Cusani, l'implacabile accusatore Antonio Di Pietro non si è, forse, spinto per ritorcere dichiarazione dell'implacabile difensore Giuliano Spazzali circa contenuto di certe borse, alla plateale confessione di sono adulto né vaccinato? Confessione che non lo mette in buona luce per la pubblica opinione, squassata da troppi interrogativi, di cui si sa più valutare l'importanza e l'irrilevanza.

A proposito, proprio il check-point Doney, si pronuncia Doney? Con l'accento sulla «e», fanno certi o con l'accento sulla «o», come fa appunto l'avvocato Spazzali? Si fa presto a definirle quisquilie e pinzillacchere. Se le storie di Tangentopoli ci hanno insegnato qualcosa, è l'importanza di diffidare sempre delle troppo semplici come di quelle troppo complicate, che spesso esattamente il contrario.

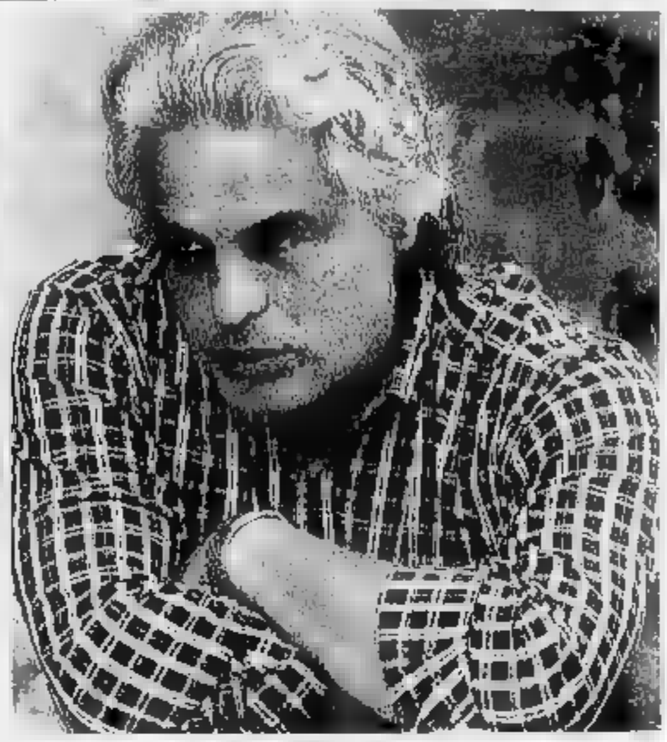
Oreste del

Lo spettacolo al «Blob House» di Bergamo diretto e interpretato da Placido

Al «Caffè», si sdoppia Pirandello

Le novelle «La carriola» e «L'uomo dal fiore in bocca» nello stesso spettacolo realizzato dall'attore-regista

Michele Placido (nelle due foto) affronta Pirandello attore e come regista «Caffè della stazione». Come regista ha prestato una cura particolare a come si muovono e parlano gli attori in scena



In questo suo nuovo lavoro è affiancato da Nino Bellomo e Gabriele Bove. In scena soltanto pochi e allusivi elementi

MILANO. Per soli tre giorni, ieri, oggi e domani, a Bergamo lo spettacolo «Caffè della stazione» che vede impegnato Michele Placido, sia nella regia, sia nella parte di attore-protagonista.

Il teatro che ospita la pièce si chiama «Blob House» ed è in via Bava, 4. Per informazioni e prenotazioni il numero telefonico è lo 035/576.080.

«Caffè della stazione» è uno spettacolo nato dall'accostamento di due novelle.

Sono «La carriola» e «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello.

Michele Placido in questa sua fatica è affiancato dalla recitazione di Nino Bellomo e di Gabriele Bove.

L'ambiente spoglio, segnato soltanto dalla presenza di pochi e allusivi elementi scenici.

L'attenzione dello spettatore resta focalizzata sul modo recitare di Michele Placido che nella sua peculiarità di regista ha prestato una cura particolare al modo in cui gli attori si muovono, parlano tra di loro, interagiscono insomma per tutta la durata della rappresentazione.

La prima novella è «La carriola» dove vengono riproposti i temi privilegiati da Pirandello.

C'è qui posto per lo sdoppiamento della personalità, la dialettica tra maschera e volto.

E' la diversità con la quale l'uomo spesso si pone di fronte alla esistenza tanto da portare ognuno di noi a non sapere - almeno fino a quando non si conosce bene un individuo - chi abbiamo davanti veramente quello che appare.

Il protagonista di questo brano è un avvocato, ottimo padre di famiglia nonché professore di diritto, serio ed impeccabile, che in una sua solitudine tenuta segreta al mondo, si lascia invece andare ad atteggiamenti insospettabili e inconfessabili.

Un giorno, di ritorno da un viaggio di lavoro si assopisce in preda ad una sensazione strana e per molti versi nuova.

L'uomo cala dentro uno riscoperta di se stesso e prendendo coscienza di sé, vede finalmente la forma dentro la quale è stato costretto a vivere ogni giorno.

L'oppressione di questo status-vivendi talmente forte che l'essere umano vorrebbe ribellarsi, ma non ne ha la forza e soprattutto la possibilità.

Forse l'unica valvola di sfogo è un semplice atto, infantile fin che si vuole, ma vero e fantasiosamente stupido allo stesso tempo.

Ecco perché il serio e austero avvocato, nella solitudine del suo studio, prende allora la vecchia cagnetta che gli sta sempre vicina e spingendola tenendola per le zampe posteriori, la costringe a «fare la carriola».

Il secondo brano è «L'uomo dal fiore in bocca».

E' questa invece la rappresentazione di un dramma dal personaggio pirandelliano inquadrato in particolari stati d'animo e atmosfera.

Il destino, beffardo e malizioso ci mette costantemente di fronte ad una realtà che spesso non vorremmo neppure vedere.

Qui, l'incontro tra il protagonista-Placido, indicato semplicemente come l'uomo, e l'avventore suo interlocutore occasionale, fa intuire un dramma fra chi è aggrappato alla vita e chi sembrerebbe volersene allontanare.

Il gioco dell'intera recita finisce per ribaltare le parti dei due protagonisti e l'uomo che sembra attaccato alla vita ne è in realtà lontano perché sta vivendo qualcosa di non autentico, forse anche non voluto.

Chi invece è capace di vivere appieno è colui che dalla vita si sente distaccato a causa di un male incurabile.

E' per quest'ultimo che ogni soffio di vento, ogni fiore che sboccia, ogni parola sussurrata o urlata, hanno il giusto valore anche qualcosa di più. Chi è arrivato al punto di ritorno apprezzare tutto tutti di rado accade a chi, oberato da impegni e problemi quotidiani, perde invece il contatto con il valore delle

Lo spettacolo inizia alle ore 21.

Il biglietto di posto unico costa mila lire e gli organizzatori consigliano di prenotare.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55
Ore 17 Orchestra Pomeriggi diretta Stefano Ranzani, violinista Rizzi. Ore 21 Orchestra Verdi diretta da Vladimir Delman con la quinta sinfonia di Mahler.

Arsenale
v. C. Correnti 1 Tel. 837.58.98
Ore 21,15 la Compagnia Maggini-Cattaneo presenta: **Elegia per una signora** di A. Miller e **L'uomo del fiore in bocca** di L. Pirandello.

Carcano
c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77
Ore 21 APAS presenta Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, lassa trascendentale di T. Kezich, con Gra Giusti, regia M. Mariolino.

Ciak
v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Società per azioni presenta: **Terapia di gruppo** con A. Penelli, P. Rossi aldi, S. Visi, M. Marino, B. Por, V. Persia, regia P. Rossi

CRT
v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20
Ore 21 **Madeleine-La peur di amare da Viaggio al termine della notte** di L.F. Céline, adatt. e regia P. Biti e D. Marconcini.

Delta 14
v. Oglio 12 Tel. 569.91.28
RIPOSO

Fil
v. Filodrammatici 1 Tel. 869.35.59
Ore 21 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Perfidia** di Pirandello, E. De Filippo , Sarmberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Bocconi, A. De Guilmi, G. Quillico.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Nuova Scena Teatro Teatro/Interaction presenta: **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia N. Garella, con P. Zappa Mulas, U. Raho, C. Borgogni, U. Trilló.

Lirico
v. Largo 14 Tel. 86.64.19
Ore 20,30 Teatro di Roma presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore**, di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M. Missiroli.

Litta
c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45
Ore 21 Teatro degli Equilibristi presenta: **Il lago dei cigni** di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, Guzzardi

Manzoni
v. Manzoni 40 7600.02.51
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini in: **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
v. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00
Ore 21 **Ti-Jean e i suoi fratelli** di D. Walcott, con Remo Girone e Victoria Zinny, regia Sylvano Bussotti.

Nuovo
p. S. Babila 37 Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 **Victor Victoria**, musical in due di S. Massimini e P. Pagano, con S. Massimini e F. Fortunato, regia S. Massimini

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto Tel. 87.51.55
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4 Tel. 3926.22.52
Ore 21 Teatro Out off presenta: **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, la A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Tel. 87.76.63
Ore 20,30 Cto presenta: **Berenice** di J. Racine, regia Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani, Sebastiano Tringali

T.
v. Rivoli 6 Tel. .10.30
Strehler prova i **Giganti montagna**, di L. Pirandello.

v. Venezia 2 Tel. 7600.29.85
Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, regia G. Fenzi.

Smeraldo
p. XXV Aprile Tel. .67
Ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Marcolfa! I sanculotti**, di Dario Fo.

Tdi Elfo
v. C. Merotti 11 Tel. 71.67.91
Ore 20 Laboratorio Teatro Settimo presenta **Villeggiatura/Simanie, Avventure e Ritorno** di C. Goldoni, con E. Allegri, M. Artuso, L. Curino, M. Fabbris, B. Francardo, L. Gleganoni, M. Giovara, M. Paolini, P. Rota, B. Rosso, la G. Vacis.

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.56.95
Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Resti umani non identi e la vera natura dell'amore**, di B. Fraser, regia di F. Bruni, E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modena, G. Primali e S. Rota.

Teatro Arberto
v. D. Crespi 9 Tel.
Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: **Quattro donne** di M. Moufadi.

Teatro delle Erbe
v. Marcato 3 .8819.49.89
RIPOSO

del Sole
v. Elembardo 2 Tel. 265.23.16
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 .46.82.50
Ore 15,30 Compania Gianni e Cosetta Colla in: **La trecciaazzurra**, di G. Rodari.

Teatro Greco
p. Greco Tel. 657.06.06
Ore 21 **Ceca** di Quelli di Grock, regia C. Intropido.

Teatrino Pupi
v. Sottile 27 Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Binghiera
v. Bolzano 17 Tel. 8951.54.69
Ore 20,30 Teatro della Contraddizione presenta **Dentro la mori**, testo e regia Marco Mario Linzi

Teatro
v. Pisanello 1 Tel. 4670.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo Tel.
21 Afori Società Teatrale presenta: **Nessuno** di L. Nattino e A. Catalano, con A. Catalano e G. Amalucci, regia L. Nattino.

Soc. Umanitaria
v. Dezzato 7 Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

DEL, Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana.

EA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 «Aspettando Babbo Natale» con: Flavio Oreglio e i two guitars players, Enrico Bertolino, Gino Nardella, Mary Cipolla e Bianca Ara, Valeri Mancino, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8268 Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match.

CAPOLINEA, v. Ludovico il Moro 119. T. 8912.2634. Ore 22 Ottetto jazz-funky di Fulvio Binedi.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 845.4731. Ore 22,30 Gran Cab Roberto Stoppa, Walter Billet, Marco Milano, Renzo

PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande Tel. . 22,30 Soquadro group / funky fusion.

A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con Maestro Oro Santo e Roberto Isola.

DISCOBAR, piazzale Biancamano 2. Tel. . Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Orles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 musica dal vivo con Edo e On Stage band.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. . Ore 22,30 Attilio Zanchi quartet / Modern jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Dave Electric band.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3718. 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, via Marco 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Antonio Cornacchione in **Pianto Diretto** e Antonio Rocco e Evelina Primo in **La telefonata**.

SABOR TROPICAL, via M. della Armi 18. Tel. 8831.5545. Ore 22,30 Carlos Ugueto in **Noche Caribena**. Musica latina e anteprime musicali dal Caraibi. Durante la serata scuola di ballo gratuita.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma - Via Marenco
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Al teatro Francescanum

Carlo Levi-Minzi concerto per

BRESCIA. Al teatro Francescanum, alle 21 di oggi, concerto del pianista Carlo Levi-Minzi, con incasso a totale beneficio dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer (Aima). Eseguirà musiche di W. A. Mozart (Fantasia in re minore k397), L. van Beethoven (sonata in Mi maggiore op. 109), F. Chopin (ballata n. 3 op. 47), R. Schumann (Studi sinfonici op. 13). Levi-Minzi affianca la sua attività di professore ordinario presso il Conservatorio Verdi di Milano ai concerti che tiene nelle principali città europee e americane.

E' stato Visiting professor presso prestigiose istituzioni quali a New York la City University e il Mannes College of Music, a Xalapa (in Messico) la Unersidad venezuelana.

Sempre con il medesimo fine benefico l'associazione sta organizzando, per il prossimo inverno, una mostra a Verona.

L'Aima è sorta nel gennaio del 1992; la segreteria nazionale è a Milano, in viale Gorizia 22; telefono 02 8940.6254.

Diffondere informazioni sulla malattia, sostenere le famiglie che devono prendersi cura di un loro caro affetto da questo morbo, formare personale specializzato sono state le principali linee di attività finora seguite.

Un notevole sforzo organizzativo ed economico (in collaborazione con il gruppo di Ricerca Geriatrica) ha reso possibile la realizzazione della Dem-Line, una linea telefonica alla quale rispondono geriatri e neurologi dalle 13 alle 15, dal lunedì al venerdì. Il servizio a capo a Brescia, il numero è 030 375.2792.

Si rivolge in particolare ai parenti che assistono demente, ma anche operatori che desiderano avere informazioni sulla malattia, consigli sul portamento da tenere con i pazienti, informazioni pratiche su tempi e modi per l'assistenza.

In preparazione per l'anno prossimo c'è anche una pubblicazione destinata alle famiglie, contenente chiarimenti, consigli pratici e informazioni sul morbo di Alzheimer.

(o. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
v. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.06. Or.: 15,20 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora [illegible] ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Anteo
v. Milazzo 9. Tel. 659.7732 [illegible].: 14,30/16,30/18,30/20,30 - 22,30. Prima visione
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Uchtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo Galleria
v. Da Cristoforis 2
Tel. 760.360. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.0054 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3805. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [illegible] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo c[illegible]: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente smascherato il «gioco» diventa troppo pe[illegible] N. V. 1h 50'

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, [illegible] e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchaing, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Colosseo S. Allen
v.le Monfenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
Tango
di P. Lecomte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un [illegible] infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible]ia Chaplin
v.le Monfenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per impedire una chiamata proibita e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]a Visconti
v.le Monfenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospettiti un paese N. V. [illegible] **Drammatico**

Corso
Galleria del Corso
[illegible] 7600.2186
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] bionda tutta d'oro ☎
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'attascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lievissima rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 866.2752. Or.: 14,30 [illegible],30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beels (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,50
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Maestoso
p.le Lodi [illegible]
Tel. 551.6438 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible]. 1h 34' **Comico**

Manzoni
v. [illegible]40
Tel. 7602.06[illegible]
Or.: 14,45 ult. 22,30
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]politano
v. Vittorio Emanuele 24
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in una strana società: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 780.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Kalifornia ☎
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, B. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' **Thriller**

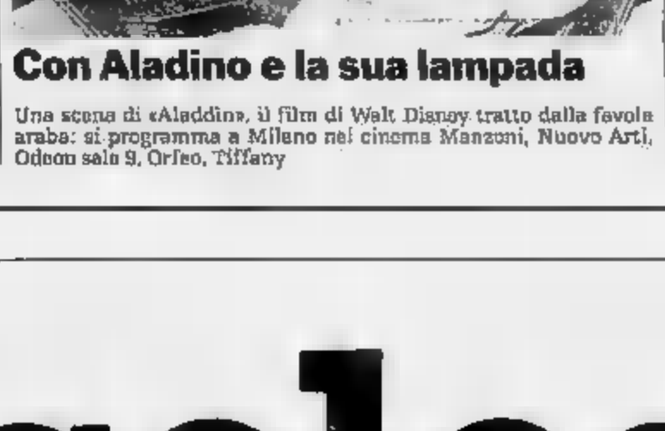
Mignon
Galleria del[illegible] 4
Tel. 780.223 - Or.: 15,45 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beels (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048
Or.: 14,45 ult. 22,30
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible]0' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea
v. Torriaggio 3
Tel. 875.389
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35
[illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15[illegible] 17,40/20/22,35
Ingr. [illegible]
Occhi di serpente ☎
di A. Ferrara, con M. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**



Con Aladino e la sua lampada

Una scena di «Aladdin», il film di Walt Disney tratto dalla favola araba: si programma a Milano nel cinema Manzoni, Nuovo Arti, Odeon sala 9, Orfeo, Tiffany

pronti di andare al cinema chiamate il
consultate le recensioni telefoniche 144-66-0919
di Lietta Tornabuoni: [illegible]

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
Kalifornia ☎
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 [illegible]

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. [illegible], M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
South Central
di S. Anderson, con G. Plummer, B. K. Mitra, C. Lumbly (Usa '93) — Los Angeles: un giovane padre lotta con tutte le sue forze per sfuggire il figliastro dalle grinfie di una violenta banda metropolitana. N. V. 1h 40'

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'

Odeon 5 Sala 9
[illegible] - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,35
Ingr. 10.000
[illegible] ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.557
Or.: 14,45/16,15/21,45
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da eroi che sparano pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconto di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible]rso
v.le Coni Zugna 50
[illegible] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.07-57
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con O. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal [illegible] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1109
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible]. 1h 40'

Splendor
v.le Gran Sasso 28
[illegible]. 23.65.124.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Tiffany
c. Buenos Aires 39
[illegible]. 2951,314. Or. 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip
v. Torino 21
Tel. 8648.3847
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Gong, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 6000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Un incantevole aprile.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. [illegible] L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 874.528. L. 6000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Wittgenstein.** Regia D. Jarman.
DE AMICIS v. Cantalupa 15, tel. 8645.27.16. L. 7.000. Ore 18 [illegible] orig. franc. **L'albero, il sindaco e la mediateca** A. Dombasle, F. Luchini, P. Gregory, regia E. Rohmer; ore 16; 20; 22 versione italiana **L'albero, il sindaco e la mediateca.**
MEXICO v. Savona 57, tel. 480.5102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rassegna Nanni Moretti **La messa è finita,** N. Moretti, M. Mesceri, F. De Corsia. Regia N. Moretti. Or.: 24. Per quelli della notte: **Boxing Helenà,** J. Sands, S. Fenn. Regia J. Lynch. V.M 14.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.8551. L. 5.000. Or.: 21. **Dov'è la casa dell'amico.** Regia A. Kiarostami.
SEMPIONE v. Paolo 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 15,15, 17 **La collina dei conigli.** Ore 21. **Malcolm X**
AUDITORIUM DON BOSCO v. [illegible] Goia 46, tel. [illegible]. Ingresso gratuito ore 15,30 **Beethoven.** Ore 20,45 **Spettacolo di cabaret,** con G. Palladino, [illegible] Senesi, M. Volo, Carlo e Simone.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible].000. **Passioni selvagge e Donne in estasi.**
AMBRA v. Ciliurino ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Eva Orlowsky in La signora ci vuole tutti e Sodomia violenta per una squillo.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Duro e penetrante e Swoosie la sposa ingorda.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Il mondo porno di Serby.**
ASTORIA v.le Monfenero 55. L. 10.000. **Malizie! turbamenti di Eva e Donna bestiale!**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **A.a.a. giochi innaturali carnali con le grandi tette della dottoressa.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Succo caldo del piacere e L'uccellone.**
CIELO v. Piemonte 40. L. 12.000. Ap. [illegible] **Il Sussesso il gusto in bocca.**
CITTANOVA v. Giambellino [illegible]. L. [illegible]. **Duro... e bagnato.**
[illegible]. Fidi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Ormoni da succhiare in peccati di una vergine.**
[illegible] v. M. da Panicale [illegible]. L. [illegible]. **Giochi di coppia.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Super infermiere e lezione di anatomia maschile e femminile viva.**
HERMES v. D. Crespi [illegible]. [illegible] 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
LA FENICE [illegible]. Bigny 52. L. 10.000. **La signora e il marinaio e Gustose di sesso.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Tentazioni carnali di mia zia.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **I tre caldi nidi del... passero.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13 **Moana Pozzi desiderio nero e Oscano e bestiale.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20 [illegible] **virtuali trasgressioni e intimità carnali gay.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14 **Donne e stalloni.**

Ercolessi

dal 1921 in punta di penna

EBG Genesi Emilio

il regalo affettuoso

Stilografiche
Pennesfera
Matite
Rollerball
Collezionismo

Accurato servizio riparazioni

MILANO
C.so Vitt. Emanuele 15
Tel. 02-76000607
MM San Babila

C.so Magenta 25
Tel. 02-86452444
MM Cadorna
F.S. Nord

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Vendite commerciali**
18 — **Cranda da Podra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Sandy Duncan**, telefilm
20,30 **Malesia**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Mannix**, telefilm
19,15 **Ruota in pista**, rubrica
19,45 **Speciale metemondiale**, rubrica
20,10 **Vg sera**
[illegible],40 **Trappola diabolica strike commando**, film
22,30 **Vg più**
23 — **Vg sera**

Video 3 T.C.I.

15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Telegiornale flash**
16,15 **Silvia propone**, rubrica
17,30 **Commerciale**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Commerciale**
19,30 **Oggi sera**
20 — **I bon bon magici di Lilli**, cartoni
20,30 **Andrea Celeste**, telenovela
22,30 **Oggi notte**
[illegible] **Weekend**
23 — **Lady Barbara** (r)
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Opinion leader**
1,15 **[illegible] di mezzanotte**, [illegible]

Antenna Uno

15 — **I 33 giri [illegible] Supermusic**, musicale
17,05 **[illegible] pagina**, notiziario
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **I guerrieri Ninja**, telefilm
20 — **Woobinda**, telefilm
20,25 **Romantico avventuriero**, film
23,05 **Stirke**, rubrica
23,35 **Candidamente**, spettacolo
0,30 **Il meglio di... vizi privati**
1,30 **Questa donna è mia**, film

TV Agrigento

12,45 **Vivere al 100 per [illegible]**
14,05 **Notiziario**
14,30 **Spazio aperto**
15,40 **Calcio fans**, sport
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 **Phantaman**, [illegible]
18 — **Commerciale**
18,35 **Il Mago**, telefilm
19,25 **Sposa 2000**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Romantico avventuriero**, film
22,30 **Notiziario**
23,10 **Pontel - Marsala**, torneo di basket

1,15 **Questa donna è mia**, film
2,50 **Le brigate del tigre**, telefilm
3,40 **Catch the Catch**, sport

Tele+3

15 — **Falstaff**, opera lirica
17,20 **+3 News**, notiziario
17,25 **L'affondamento della Valiant**, film
19 — **Rassegna corale internazionale 1993 Città di Legnano «Le quattro stagioni»**, monografie
21 — **Mistero Prospero**, teatro in lingua originale
22 — **Oylom Goylem**
0,30 **The gene genie**, Bbc Informaz.

TGS Italia 7

13,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,20 **TGS studio sperto**
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,55 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario, 3ª [illegible]**
19,35 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario, 4ª edizione**
20,30 **Costretto a uccidere**, film
22,30 **Notiziario, 5ª edizione**
22,45 **Glitter**, telefilm
23,50 **TGS Studio** (r)
0,25 **Notiziario** (r)
0,40 **Tradimento**, film

Telespazio 1

13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,45 **Promozionali**
18,45 **Spazio redazionale**
19 — **[illegible] giorni**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Anteprima sport, [illegible]**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
21,15 **Telegiornale**
22,45 **Sotto giorni**, rubrica
23,25 **Filo diretto**
1,20 **Telegiornale**
2 — **Programmazione notturna [illegible] stop**

Telejonica

15 — **Piantao de policia**, telenovela
15,45 **Scatola magica**, rubrica
18,30 **Conf.ne Ital. Agricoltori**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,25 **La voce della Sicilia**
20,40 **She [illegible]**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,20 **Seduzione pericolosa**, film

[illegible] 1

10,15 **Stark & Hutch**, telefilm
11,15 **A-Team**, telefilm
12,30 **Studio sperto**
[illegible] **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **Il meglio di non è la Rai**
15,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
16,30 **Uoonsania**, show

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Un western raffinato, diverso dal solito

Un western diverso dal solito «Costretto ad uccidere», in onda alle 20,30, diretto [illegible] Tom Gries con Charlton Heston (foto). In viaggio verso [illegible] Montana alla [illegible] d'un lavoro, tre [illegible] si scontrano con alcuni avventurieri che feriscono uno di loro e si accaniscono su di un altro insidiandogli [illegible] donna

16,45 **Agli ordini papà**, telefilm
17,35 **Milico**, rubrica
17,50 **Studio sport**
18 — **Superviicky**, telefilm
18,30 **Bayside School**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel [illegible]**, telefilm
[illegible] **[illegible]o aperto**
20 — **Karaoke**, show
20,30 **Sabato al circo**, show
22,30 **Sgarbi quotidiani** (r)
22,40 **Stella di lotta**, film
0,40 **Studio sport**
1,10 **Italia Uno no stop**

Canale 21 Palermo

14,50 **Candydamonio**, gag e quiz
15,40 **Totomarket anteprima**
16,50 **Tgi 21**, telegiornale
17,15 **Strike**, rubrica
18,40 **Tgi 21**, telegiornale
20,10 **Mario**, rubrica
20,45 **Fuori giri**, rubrica
[illegible] — **Tgi 21**, telegiornale
22,30 **Calcio a cinque**, [illegible]
23,30 **Opinion leader**, rotocalco
24 — **Dentro la pittura con Sgarbi**
0,50 **Garrison commando**, telefilm
1,40 **Special Branch**, telefilm
2 — **Tgi 21**, telegiornale

Vuelisette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Italia a Cinquestelle**
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Lo specchio nero**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Maddalena: zero in condotta**
[illegible] **Lo specchio nero**, film

Video Mediterraneo

8 — **Bazar**
14,45 **Tele VM**, rubrica
15 — **Telenovela**
16 — **Bazar**
19 — **Una pressmar per servire**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Nel silenzio della notte**, film
23 — **Videogiornale**

T.R.M.

14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Reporter Italiano**, rubrica
15,30 **Pescare insieme**, rubrica
16,10 **Volley League**
17,20 **La ricetta del giorno**
17,25 **Odeon sport**
18 — **Speciale spettacolo**
18,10 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Spazio regionale**
20,30 **L'altro volto dell'alba**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale Sanremo giovani**
23 — **Nosferatu a Venezia**, film
1 — **Telefilm**

Telerent

14 — **Frà Tommaso**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela

LE TV PRIVATE

19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruota in pista**
20 — **Speciale metemondiale**
20,25 **La ricetta**, rubrica
20,30 **Trappola diabolica**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Volley League**
23,30 **Tuttohuorisbrada**, rubrica
24 — **Febbre da cavallo**
1 — **[illegible] breve**, film

Teleregione

14,40 **Vendite commerciali**
16,20 **Tutto casa, [illegible]**
17,20 **[illegible]h cinema**
18,20 **Tom & Jerry, [illegible]**
19,05 **Vedo TRS...**
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,20 **Tutto casa**, rubrica
22,30 **Voglia di vincere**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **[illegible] Jones e il tempio maledetto**, film

Canale 5

13,40 **Amici, [illegible]**
15,30 **Anteprima**, rubrica
15,55 **A tutto Disney**, cartoni animati
16,05 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
17,58 **Tg5 flash**
18,02 **Ok il prezzo è giusto**, quiz
19 — **Sì o no**, quiz
20 — **Tg5 news**, notizie
[illegible] **Striscia la notizia**, show
20,40 **[illegible] alla riscossa**, film
22,30 **Donna d'onore II**, miniserie
— — **Tg5 news**, notizie
0,30 **Canale 5 no stop**

Canale 21

19,00 **Difesa [illegible] scacco [illegible] morte**, film
14 — **Vg 21**, notiziario
20,30 **Il giorno dell'intifada**, film
23 — **Vg 21**, notiziario
1 — **La lunga ombra del lupo**, film
3,55 **Vg 21 flash**
4 — **Bloody Frenzy**, film

TRM Odeon

14,45 **La ricetta del giorno**
15 — **Reporter Italiano**
15,30 **Pescare insieme**
16,10 **Volley League**
[illegible] **La ricetta del giorno**
17,25 **Odeon sport**
18 — **Andiamo al cinema**
18,10 **Cuori [illegible]** rubrica
19 — **[illegible]**
19,30 **Telefilm**
20,30 **L'altro volto dell'alba**, [illegible]
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale Sanremo giovani**
23 — **Nosferatu a Venezia**, film
1 — **Telefilm**

Radio Video Calabria

15,30 **Pescara insieme**, rubrica
16,10 **Volley league**
17,25 **Odeon sport**
18,15 **Cuore in rete**
19 — **Notiziario regionale**
[illegible] **L'altro volto dell'alba**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,55 **Speciale Sanremo giovani**
23 — **Nosferatu a Venezia**, film

TeleScirocco

14,30 **600 di sport**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
20 — **Arcobaleno**, settimanale
20,30 **Lo specchio nero**, film tv
22,30 **TG1**, telegiornale

Canale 46

14 — **Andiamo al cinema**
14,[illegible] **Redazionali**
19,40 **Canale 46 news**
20 — **La piccola Nell**, cartoni
20,40 **Redazionali**
22 — **Canale 46 news**, notizie
22,40 **Occulto con...**
23,30 **Candydamonio**, show
0,30 **The cat**, telefilm
1 — **Canale 46 news**
1,20 **Sportissimo**, show

TMC

9,55 **Sci alpino**, sport
12,10 **Crono**
15,20 **Master**, telefilm
18,20 **Atmosfera - Meteo**
19,30 **Tg7**, notizie
20 — **[illegible]s) e cartoni**
[illegible] **[illegible] campionato italiano**
22,30 **Tg7**, notizie
23 — **Solaris**, film
1 — **Il piccolo fuggitivo**, film
2,40 **Cnn**, diretta

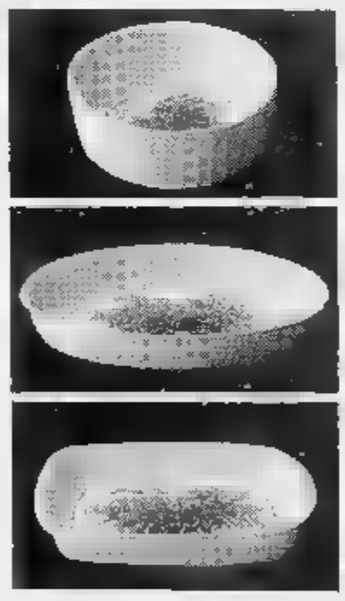
TG Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una [illegible] ita**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **Tv allegria**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Tradimento**, film

[illegible] Sicilia

15 — **Maria Maria**, telenovela
18 — **Proposte commerciali**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica musicale
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Specchio nero**, film tv
22,30 **SicSlasera**, notiziario
23 — **Punto volley**, rubrica
24 — **Sicilianella**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.



"Le Calde Porcellane dell'Ospitalità" sono 3 bellissime pirofile da forno in fine porcellana, arricchite da [illegible] esclusivo disegno, che Caffè Mauro ha creato per tutte le sue amiche.

Gusto e buon gusto. Caffè Mauro ti regala "Le Calde Porcellane dell'Ospitalità".

Averle è facilissimo: basta richiedere la cartolina raccoglipunti e ritagliare i codici a barre di tutte le confezioni di Caffè Mauro. Con 25 codici potrai scegliere tra la pirofila da soufflè, la pirofila ovale o quella rettangolare, mentre con 65 punti (anziché 75) riceverai il servizio completo. Ma fai in fretta, perchè Caffè Mauro ti regala "Le Calde Porcellane dell'Ospitalità" solo fino al 30 giugno 1994.

Caffè MAURO

UN MONDO DI OSPITALITA' E DI REGALI

"Le Calde Porcellane dell'Ospitalità". Un esclusivo regalo che ti fa Caffè Mauro.

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI [illegible] Inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20. [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94: Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi.

TEATRO AL [illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente [illegible] il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina [illegible], tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e prem. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE [illegible] RAC[illegible] Teatro Tasso. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [illegible] (tel. 63.72.429). [illegible] Carista e [illegible] Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato [illegible] più spettacolo ore 21. Domenica ore 16,30 solo spettacolo. [illegible].

AL VARITA' Via dei Cantieri [illegible] Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Totò e Tolino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tuttoma, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0330 663451.

[illegible] CRYSTAL (tel. 6710484-6712512). **Malnatiata...** [illegible] [illegible] **cunsumata**, di e [illegible] Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta [illegible] risate.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21.15 Gustavo Sciré in **La finestra [illegible] cortiglio**. Sabato 22,15; domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - [illegible], [illegible] **Serio**, cabaret di Bianca e Nanfa. Regia di A. Sarullo. Sabato [illegible] 22,15; domenica [illegible] 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA [illegible] Stagione pomeridiana [illegible]93-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallngar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

CALTANISSETTA

Bal[illegible] — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killer. N. V. 1h 40' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.808
[illegible]lto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h [illegible] **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallngar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Piccolo grande amore
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.650, Or.: 16/22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [illegible], Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Watson (Usa '93) — L'amicizia tra [illegible] insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò — p. Ehen 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[illegible] bionda [illegible] d'oro ☎
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Slamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — v. Ibla 5, [illegible]:17/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible] N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 17,30/21,30
Eddy e la [illegible]a del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, [illegible] non splende più come prima: e così gli [illegible] animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Misterioso omicidio a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano [illegible] detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible] comico**

Lux — Lgo Seggiola, ta. 188, Tel. 716.296, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Piccolo grande [illegible]
di C. [illegible], con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. [illegible] 1h 40' **Romantico**

Olimpia — v. degli Amici, ta. [illegible], 716.039, Or.: 18/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la tua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' **Thriller**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arrecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 Or.: 18,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. [illegible] **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [illegible]. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000 Cinestudio
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/18,40/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30, 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallngar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.5974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'reincarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King — v. Autonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 585.56.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 169, Tel. 588.290 Or.: [illegible], 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima [illegible]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Spara che ti passa
di C. Saura, con F. Nivi, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavalleresca, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.203. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Rivoli — via Libertà Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.269, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Watson (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — [illegible]
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, [illegible] assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste promesse, saranno molte N. V. 1h 38' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, [illegible] bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Mignon — Tel. 61.122
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più [illegible] come prima! e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni** [illegible]

Vasquez — [illegible]. 36.823
Piccolo grande amore
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Verga — Tel. 69.042
Occhi di serpente ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Ariston — [illegible]
Senza tregua - Hard Target ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killer. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Palle in canna
[illegible] Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000; rid. 5000
Piccolo grande amore
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra [illegible] no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Una bionda tutta d'oro ☎
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Slamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Super [illegible] Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505, Or.: 16/18/20/22

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 20.952
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible]

[illegible] — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 4000; rid. 4000
Piccolo grande amore
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
[illegible], (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
[illegible]ENZA, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Parella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Isabella Ducrot Sandri

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta [illegible] scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interessi e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, l. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6.30 Giovani ribelli, telefilm
7 — Tva notizie
7,35 Trend
7,45 Scusi lei ha mai fatto 13?, varietà
8,30 Comprabene
12 — Vita salute, rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)
13,30 Ghiaccio e neve, [illegible]
14 — Trend
14,10 Cent[illegible] pelli, redazionale
14,40 Lady Ce D'oro, redazionale
15 — [illegible] Thiene, replica
15,05 Agapol, redazionale
15,30 [illegible] ha mai fatto 13?, varietà
18,30 Rubrica religiosa
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, rubrica
18,30 Maxi vetrina, [illegible]
19,30 Tva notizie
20 — Redazionale
[illegible] Red
20,35 Specchio nero, tv movie
22,35 Tva notizie, replica
24 — Auto [illegible] motori [illegible] stop, rubrica
1 — Film

RTTR

6 — Swat, telefilm
8,30 R.T.T.R. shopping
9,30 Woobinda, telefilm
10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,45 Claudine, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
[illegible] — Pomeriggio con Junior Tv
18 — Telefilm
[illegible] R.T.T.R. shopping
19 — Regione oggi, [illegible] informazione regionale
19,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. [illegible]
19,45 Parola del Signore, rubrica
20,25 Corda di sabbia, film
22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
22,45 R.T.T.R. shopping
23,30 Delphine, film
1 — R.T.T.R. notizie

Diffusione Europea

8,15 D.E. news magazine, notiziario
8,30 Market box, proposta commerciale
11,45 Speciale moda pelli '93/94, proposta commerciale
12,45 D.E. news, telegiornale 1ª ed.
13 — [illegible] Television: V.J.: Ray Cokes, musicale
17 — Mtv dance, musicale
18 — Mtv the big picture, musicale
18,30 [illegible] television special, musicale
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 D.E. news week's magazine, settimanale
19,45 Il [illegible] degli animali, documentario
20 — Musica e incontri, musicale
21,30 Calciofans: il calcio spettacolo, rubrica sportiva
22 — D.E. [illegible] week's magazine, settimanale (replica)
22,30 Speciale moda 1993/94, proposta commerciale
23 — Market box, proposta commerciale
24 — Musicanotte, musicale
0,30 D.E. news week's magazine, notiziario (replica)

Tele Garda

9 — Squadra antiscrimine, telefilm
10 — Portobello, rubrica
12 — Tg nove news
12,30 Portobello, rubrica
16 — Dentro la pittura con V. Sgarbi
16,30 Portobello
[illegible] — [illegible] Speciale
19,30 Tg nove news
20,30 La parata [illegible], film
22 — Tg nove news
22,30 Dentro la pittura con V. Sgarbi
24 — Lampada di Aladino, varietà

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Vetrinetta
11,50 Nonsolofilscio, notizie
13,30 Programma di Antiquariato
[illegible] Proposte
[illegible] — Rassegna d'arte contemporanea
15 — Occulto 9
[illegible] — Vetrinetta
[illegible] — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della [illegible]

Teleregione

7 — Il meglio di Baby Show, rubrica
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — [illegible]an, [illegible] animati
8,30 Il meglio [illegible] Baby show, [illegible] 2ª parte
9 — Clarissa, telefilm
9,30 [illegible], [illegible]
10 — America selvaggia
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 [illegible] Il Corvetto, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
12,50 [illegible] al cinema, rubrica
13 — Gli uomini della Rai, telefilm
14 — Telefilm
14,10 Redazionale
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Reporter italiano
15,30 Pescare insi[illegible]
16 — Volley league
17 — Week end, rubrica
17,10 La ricetta del giorno
17,20 Odeon sport
18,10 Cuore in rete, settimanale
19 — Rgr, telegiornale regionale
19,30 Company end dance
20 — Cartoni animati
20,30 L'altra volta dell'alba, film [illegible] di John Erman, con [illegible] Plumb e E. Holliman
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
22,55 Speciale Sanremo Giovani
23 — [illegible] a Venezia, film. Regia di Augusto Cominito, con K. Kinski e S. De Rossi
0,20 Telefilm
1,20 Speciale spettacolo, r[illegible]
1,30 Spazio redazionale
2,30 Week end, rubrica di informazione
3,40 Spazio redazionale

Antenna [illegible]

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telepromozione
12,45 [illegible] flash, informazione
13 — Notes, [illegible]
13,15 Servizi speciali, rubrica
13,15 Buon Natale, rubrica
13,30 Animali e noi, documentario
13,45 Notizie flash, informazione
16,30 La tana dei lupi, telepromozione
17 — Notes, rubrica
17,05 Servizi speciali, [illegible]
17,30 Gente e paesi, rubrica
18,30 La nostra salute, rubrica
19 — Antenna 3 notizie VI 1A
19,15 [illegible], rubrica
19,26 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD 1A
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie VE
[illegible] Combat, telefilm
21,30 N.Y.P.D., telefilm
22 — Antenna 3 notizie VI 2A
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie PD 2A
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie VE
0,15 Match music, informazioni

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
8 — Per favore non toccare le vecchiette, film
11,30 Telefilm
12,45 Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
13 — Gran Torcolada
13,15 Tg Veneto flash
13,45 Tg opinioni
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,20 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Sentieri di [illegible] rubrica religiosa a cura [illegible] don Rino Breoni
18,40 [illegible] music, [illegible] musicale
18,55 Telefilm
19,15 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Corsini
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore notiziario [illegible] -finanziario
20,10 Telefilm
20,50 Gran Torcolada, telecomichs di Roberto Pullero
21 — Chi dice donna dice donna, film
22,40 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Corsini
22,45 L'opinione
[illegible] Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 Gran Torcolada
[illegible] — Telefilm
1,30 Telegiornale (replica)
2,30 Killer commando, film

Telepace

14.15 Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,20 Boys and girls, telefilm
14,40 Conan, cartoni animati
15,05 Laurel & Hardy, cartoni
16 — Il Santo Rosario
16,30 Conan, cartoni
16,50 Boys and girls, telefilm
17,15 La grande barriera, telefilm
17,40 Crisis, telefilm
18,30 Giovanni [illegible] e Marida - [illegible] in cammino, rubrica
19 — Parola di Vita - Il Vangelo [illegible] domenica
19,15 Il medico risponde, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario, 1ª edizione
19,50 [illegible], il piccolo bonzo
20,15 Laurel & Hardy, cartoni
20,30 Il tesoro di Pancho Villa, film
22,30 Parola di vi[illegible] - Il vangelo della [illegible]
22,40 [illegible] Pace Notiziario, 2ª edizione

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale prima edizione
8 — Commerciali
10 — Il mago, telefilm
11 — B. B., documentario
11,30 Commerciali
14 — Discoteca: I 33 giri, musicale
15 — Trapper John, telefilm
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night piper, musicale
17,30 I guerrieri Ninja, telefilm
[illegible] [illegible] mare, sport
18,45 English, informativo
19 — Tg regionale, seconda edizione
19,30 Tg Special, notiziario
20 — Romantico avventuriero, film
22 — [illegible] donna è mia, [illegible]
23,30 Tg regionale, terza edizione
[illegible] — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Le rocambolesche avventure di [illegible] Hood, [illegible]
12,45 Volley League
13,30 Sandy Duncan [illegible]
14 — Cartoni animati
15 — Mannix, telefilm
19,15 Tg regionale, prima edizione
[illegible] Ambiente provincia, trasmissione ambientale
20,00 Trappola [illegible] Stella [illegible] mondo, film
[illegible] Tg regionale, seconda edizione
24 — Volley league
1 — Tg regionale, terza edizione
2 — L'amore brova, film v. m. 14
3,30 La tua pelle brucia, film
5 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 [illegible] nel Triveneto, rubrica
15 — [illegible] pomeriggio, rotocalco
15,30 Momenti [illegible] spiritualità, r[illegible]
16 — Vatican view, rubrica
16,30 Racconti dal mondo, cartoni animati
17 — Le stagioni del cielo, film
17,30 Cin cin là, operetta
18,30 Capitan Luckner, telefilm
18,50 [illegible]
19 — Tutela della natura in Canada, documentario
19,30 Notizie da Nord Est
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Racconti dal mondo, cartoni animati
20,30 Uno studio in [illegible], film cartoni
[illegible] La [illegible] Bianca, telefilm
22 — Capitan Luckner, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
22,40 Giorno di festa, rubrica
23 — Maria: l'incontro [illegible] l'Angelo, zeppica

Telefriuli

9,30 Scusi, lei [illegible] mai fatto 13?
11,30 [illegible] news, rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Tg [illegible]
14,05 Video shopping
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica
18,05 Telefriuli sera
19,35 P[illegible] all'arrabbiata, rubrica
19,45 Anteprime [illegible] «Bianco e nero»
20,30 Specchio nero, tv movie
22,30 Che la festa continui...
23,45 Penna all'arrabbiata, rubrica
23,50 Telefriuli notte
24 — Video shopping
0,50 Lewis e [illegible], telefilm

Tele Commerciale Alpina

8 — Rassegna stampa
8,30 Videovetrina
10 — Rassegna stampa, (r)
[illegible] Videovetrina
12,45 Tca notizie [illegible]
12,55 Videovetrina
15 — Tempo d'amore, rubrica
15,30 Studio rock, progr. musicale
19,30 Videovetrina
17,30 Doraemon, cartoni animati
[illegible] — Trapper John, telefilm
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 [illegible] [illegible]
19,40 Adorabili [illegible], telefilm
20,05 Andiamo al cinema, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Forza mare, [illegible] [illegible] pianeta acqua
21 — [illegible] motori, rotocalco
22 — Tca notizie (replica)
[illegible] Montagna e dintorni, rubrica d'alpinismo
22,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
1,25 Tca notizie, (replica)
1,45 [illegible] videomatto

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rotocalco economico Master
8,50 Rubrica
[illegible] Telefilm
10,10 [illegible]
12 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,15 Rubrica
14,45 Tg, prima edizione
15 — Crazy dance, rubrica musicale
15,30 Rubrica
16,45 Mostrati il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
17 — [illegible] Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, rubrica
18 — Superpass, varietà
19 — MonRor spettacoli
19,25 Previsioni [illegible] tempo, a cura di [illegible] Bellavite
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 Cultura etica e vita: riflessioni [illegible] quotidiano [illegible] mens, [illegible] Furri
20,30 Specchio nero, tv [illegible]
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Cultura, etica e [illegible] sul quotidiano [illegible] [illegible] Rino Furri
23,30 Monitor spettacoli
23,50 Rubrica
0,30 Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,15 Tg sport
1,25 Rubrica
2 — Crazy Dance, rubrica musicale
2,30 Rubrica

Telepadova

[illegible] Il ritorno dei [illegible]..., cartoni animati
8,30 Week end, rubrica
8,40 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo, programma d'intrattenimento ed informazione
12,45 Scrupoli, miniserie - con Lindsay Wagner e Barry Bostwik
13,25 Crazy dance, panoramica sul mondo musicale «giovane»
13,45 News line, [illegible] notizie
14 — Aspettando [illegible] domani, telenovela
14,30 Una donna in vendita, [illegible]
15,20 News line, linea notizie
[illegible] Week end, rubrica
15,45 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,35 [illegible] In allegria si ride
17,45 I cinque samurai, cartoni animati
18,10 7 in allegria ci fa compagnia
18,20 Little Dracula, cartoni animati
18,35 7 in allegria bizzarro
18,45 The Thunderbirds, cartoni animati
19 — 7 in allegria si canta
19,15 News line, rubrica
19,40 L'onore della famiglia, telefilm
20,35 Costretto ad uccidere, film
22,40 Newll line, rubrica
22,55 Mike Hammer, telefilm
23,55 Andiamo [illegible] cinema
0,10 Miss Marple nei Caraibi, film
1,55 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
2,20 Salto nel buio, telefilm
2,50 News line, rubrica
3,05 Le signore e il fantasma, telefilm
3,35 Week end, rubrica
3,45 Sell a vision
4,35 Crazy dance
[illegible] J. J. Starbuck, telefilm

RTA Teleantenna

15 — Cartoni animati
[illegible] — Maria sull'alta [illegible], film
17,30 Guerra [illegible] Galassia, telefilm
18 — Salut champion, telefilm
19,15 Rta [illegible]
19,40 [illegible] inalterrabili, telefilm
[illegible] L'uomo dalla mano d'acciaio, film
22 — Il mondo degli animali, documentario
[illegible] Rta news
23 — Preferisco la vacca, film

TVA - Trento

5,30 [illegible]
6,45 Cinerubrica
7,15 [illegible] a[illegible]
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Tva notizie, informazione
17 — [illegible] Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica informazione
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 [illegible] meteo
19,28 [illegible] sport
19,35 Spazio industria e cura dell'associazione industriali della provincia [illegible] Bolzano
20 — Cartone animato
20,30 Specchio nero, tv movie
[illegible] Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
24 — Tva notizie notte, informazione
1,30 Film
[illegible] — Tva [illegible] notte, informazione

ATR

7 — Proposte
10 — Documentario
13 — Liscio rock & soul
14 — Vetrinetta
[illegible] Giornale veneto
21,15 Scienz[illegible]
22,45 Sexy varietà
23,15 Vetrinetta
2 — Consigli

Telecortina

13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Andiamo al cinema
14,16 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Italia a Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, [illegible]
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 specchio nero, film
22,30 Telegiornale
22,45 Dal centro congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina d'Amp.: incontri con l'autore
24 — Film

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, [illegible]
9,25 [illegible] speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Mediterranea speciale, rubrica
13 — Esotica, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Italia a Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, musicale
[illegible] — Superpass speciale, musicale
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Un [illegible] impossibile, [illegible] movie
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
0,15 California, telefilm

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Fbi, telefilm
9 — [illegible] oggi, rassegna stampa 2ª edizione
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Uscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie gemme
15 — Sfilata di pellicce
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte orientale
23 — La cerimonia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telealto Veneto

12,15 Dentro la pittura con V. Sgarbi
[illegible] Supercampionato veneto di [illegible] libero
13,20 Sette giorni Magazine
13,30 T.S.D. musica per giovani
17 — Sette giorni Magazine
18,30 [illegible] e incontri
[illegible] — Sette giorni Magazine
19,15 Veneto sera 7, settimanale d'informazione
20,30 Un giorno a New York, [illegible] commedia-musicale
22 — Dentro la pittura, appuntamento con Vittorio Sgarbi
22,30 Veneto sera 7, settimanale d'informazione
23 — Sette giorni Magazine
24 — Veneto sera 7, settimanale d'informazione
1 — Agapel centro pelli, [illegible]
2 — Padre e figlio investigatori, (telefilm
3 — T.S.D., musica per giovani
3,30 Cowboy in Africa, telefilm
— — Programmi notturni non stop

[illegible] Azzurra

7 — Reteazzurra [illegible]
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,30 Film
11 — Cartoni animati
11,30 Oli motori, settimanale motoristico nazionale
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Seven Carpet, rassegna di tappeti
19,30 [illegible]à parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
2,30 Notte Shopping

TV7

7 — News
7,05; 7,30; 8 [illegible] animati
8,30 [illegible]
8,35 Film
10; 10,30; 11 Cartoni animati
12 — Film
13,25 Diario di viaggio a [illegible] Tullio Trivellato
14 — Cartoni a[illegible]
[illegible] —
17 — L'antiquario consiglia, [illegible] studio Enzo Buccari
18,10; 18,35; 18 Cartoni [illegible]
21,45 Film
23 — Film
2 — Consigli
— — Programmazione notturna

Rete [illegible]

7 — [illegible] Nord notizie
7,15 Pantera del West, film
9 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 Gli allegri imbroglioni, film
11,15 Iranis Loom tappeti
13,15 I viaggi d'avventura, [illegible]
14 — S & S Valenza
16 — Documentario
17 — San Giovanni Decollato, film
19 — Cartoni animati
20,30 I viaggi, telefilm
21 — [illegible] Nord notizie, notiziario
21,15 Il Texano, film
22,30 Il lungo viaggio di ritorno, film
[illegible] — [illegible], film

Grande Italia Tv

8,45 Grande Italia Tv notizie, notiziario
7 — Gli avvoltoi, film
[illegible] [illegible] Italia [illegible] notizie
8,45 Il mondo che sorge, [illegible]
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Ispettore Bluey, telefilm
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
[illegible] — Grande Italia Tv notizie
13,15 Documentario
14 — Iranian Loom Tappeti
15 — S & S Valenza
18 — L'ispettore Bluey, telefilm
20,30 Grande Italia Tv notizie
20,45 Il Vangelo
21 — Il fantasma Muir, film
22,30 [illegible] rondine, film
[illegible] Grande Italia Tv notizie
0,45 Tramonto, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — Spazio acquisti
8,30 Full optional
11 — Seven Carpet, rassegna tappeti
13 — Nonsolodonna
14,30 [illegible] idee per grandi [illegible]
15 — Dimagrire, naturalmente
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19 — Piccole idee per grandi regali
20 — Compra tv
20,30 Piccole idee per grandi regali
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 [illegible]
23,45 Dimagrire, naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera
Programmi notturni

Telequattro

13 — Copertina sportiva 1ª parte
13,30 Fatti e [illegible]
13,40 Copertina sportiva, 2ª parte
14 — [illegible] [illegible] telenovela
15 — Dentro la pittura, a [illegible] di V. Sgarbi
15,25 [illegible] [illegible], 1ª parte
15,50 Sulo in sala, 2ª parte
16,25 Super amici, cartoni animati
17 — Gli uomini della Rai, 1° episodio
17,50 Salto nel buio, telefilm, 43ª ep.
18,15 Profumo di potere, mini serie
19 — Cartoni animati
19,15 Andiamo al cinema
19,20 Dentro la città: [illegible] Punto, [illegible] sensazioni
19,30 Fatti e commenti
20 — [illegible], cartoni animati
[illegible] Andiamo al cinema
20,35 Profumo [illegible] potere, mini serie
21,30 Salto nel buio, [illegible] 44ª ep.
22 — Dentro la pittura, a cura [illegible] V. Sgarbi
22,30 Copertina sportiva, 1ª parte
23 — Fatti e commenti
23,30 Copertina sportiva, 2ª parte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ieri sera l'inaugurazione con «Hänsel [illegible] Gretel»

La favola bella di Trieste apre la stagione al Verdi

TRIESTE. E' stata [illegible] fiaba musicale a inaugurare ieri sera la stagione d'opera 1993/94 del Teatro Verdi in sala Tripcovich: «Hänsel [illegible] Gretel» di Engelbert Humperdinck. Quest'opera, ispirata al mondo dell'infanzia, eccentrico capolavoro della cultura dopo Wagner, venne rappresentata per la prima volta a Weimar esattamente un secolo fa, il [illegible] dicembre 1983, sotto la direzione di Richard Strauss. E' una fiaba per «bambini di tutte le età» in una nuova edizione per il Teatro Verdi [illegible] in scena dal regista triestino Mario Licalsi.

L'allestimento ha dato forma ai bozzetti di Nicoletta Costa una delle più note illustratrici di libri per l'infanzia.

Su [illegible] [illegible] palcoscenico popolato da angeli, gnomi, fate e streghe, in un gioco pittoresco di fantasia a metà strada fra ironia [illegible] lirismo, è impegnata una giovane compagnia del bel canto: ci [illegible] fra gli altri Fiamma Izzo nel duplice ruolo della mamma e del nano Sabbiolino, e Max Renè Cosotti che riconduce il personaggio della Strega Marzapane all'interpretazione alternativa qui affidata appunto a uno «spiel-tenor». Gretel [illegible] interpretata dalla soprano Gemma Bertagnolli, mentre le mezzosoprano Mariavittoria Paba [illegible] Debora Beronesi [illegible] alternano nella parte di Hänsel. Completano il cast della fiaba [illegible] baritono Marco Camastra, la soprano Silvia Gavarotti e i «Piccoli cantori della città di Trieste» diretti da Maria Susovsky. Sul podio il maestro tedesco Michael Luig che al Comunale [illegible] Trieste ha già diretto con successo nel 1991 i «Maestri Cantori» di Wagner. «Hänsel [illegible] Gretel» sarà rappresentata in abbonamento fino [illegible] 22 dicembre.

Primo appuntamento dell'anno nuovo in calendario il 20 gennaio con «Der Freischutz» (Il franco cacciatore), opera romantica in tre atti con musica di Carl Maria von Weber che resterà in [illegible] a Trieste fino al 2 febbraio.

Galleria d'Arte "LA LOGGIA"
Federazione Italiana degli Artisti Udine - Piazza Libertà - Tel. 284343
Dall' 11 al 22 Dicembre 1993

BORZANI

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.308
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40 **Giallo comico**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. - Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una [illegible]. Il [illegible] padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 800 820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Ingr. 10.000
Or.: 15,30 **Misterioso omicidio a Manhattan** (vers. orig.)
[illegible].: 18; 20; 22,15 **Caro Diario**

Blu
p. Stanga, 3
Tel. 778.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible] Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Convery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible]sterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro ☎
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Concordi
v. S. Marino e Sollerino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Kalifornia ☎
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 15/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da [illegible] che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24 837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Misterioso [illegible] a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro [illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 15,15 [illegible],15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39'

Eden
p. Martiri di Belfiore
[illegible]. 300.224. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h [illegible]

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 17,15 19,45/22,15
Ingr. 10.000
Il segreto [illegible]l bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [illegible]

Embassy
l.go Alfonsi
Tel. 542.824.
Or.: 15,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 15,40/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. [illegible]

[illegible] Elena
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

VENEZIA

[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.08
Ore 15,45/18,20/21,15
Ingr. 10.000
L'età [illegible]'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Centrale
San [illegible]
Tel. 52.26.201
[illegible].: 15/16,45/18,50/20,1[illegible]
L. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,00/18,40/21,15
Ingr. 10.000
Un[illegible] di[illegible] in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bisio (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Orario: 16/18/20/22
Ingr. 1[illegible]
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro ☎
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una [illegible] rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] tradimenti a Palermo, al lavoro [illegible] pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 988 722
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] d'E[illegible]
v. Samagila 12
Tel. 538 1655
Ingr. 10.000
Ore 15: **Eddy e la banda [illegible] sole luminoso**
Ore 18-20-22: **[illegible] Diario**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.884
Or.: 17,30/19,50/22,15
Kalifornia ☎
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che [illegible] viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.: 16/19 22.
Ingr. 7000
Addio mia concubina
di E. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di [illegible]. [illegible]e e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 7000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22. Or.: [illegible] 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Sturn (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] **Cartoni Animati**

VERONA

[illegible]
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h [illegible] **Cart. anim.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990. Or.: 15 16,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] [illegible]ità d'oro ☎
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

[illegible]
v. Sant'Antonio 17
T. 800.32.72 Or.: 15,30 17,10/19,20,40/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
v. Roma 3
Tel. 596.826 Orario: 15,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marinaio dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Marconi
v. Marzini 15
Tel. 594.706
Ore: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
p. Viviani 10
Tel. [illegible]61.00. Or.: 15,10 18,10/20,10/22,15
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'altermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Pindemonte
v. Salogino 2
Tel. 913.591
Ingr. 10.000
Ore 14,00-15: **Tom e Jerry.**
Ore 18-20-22: **Misterioso omicidio a Manhattan.**

[illegible]ll
p. [illegible]
[illegible]. 590.859
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Per amore [illegible]ola per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. [illegible] (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. [illegible] Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]ni di serpente - Snake Eyes ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lorzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' **Thriller**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un [illegible]azzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Italia
c. Paschiere Vecchio [illegible]
Tel. 323.807 Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 1[illegible]
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. [illegible] la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420. Orario: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909, Or.: 16 16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il [illegible] «P[illegible]» e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Per [illegible] solo per amore
[illegible]. Veronesi, con D. Abatantuono, P. [illegible], A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Ap.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure del[illegible]ppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo [illegible] po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
[illegible]. (0434) [illegible]
Or.: 20/22
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
[illegible]
Piccolo grande amo[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] clamorose pro[illegible]e e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
Piccolo grande amo[illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, [illegible] da palazzo e si innamora di un [illegible] povero ma [illegible] N. V. 1h 40' **Romantico**

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible]ction hero - L'ultimo grande eroe
di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivre mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

UDINE

[illegible]
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240.
Ore 17/18,30/22
Ingr. 10.000
Il segreto [illegible] [illegible] vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.256
Film a luce rossa

[illegible]
v. Cornelia
Tel. 504.874
Ore 20/22
Covergirl, Il nuovo sesso

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.751
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,05/20,10/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' [illegible]

TRIESTE

[illegible]
v. Cassa 14
Tel. 304.222
Or.: 15,30/18,35/21,45
Ingr. 10.000
Addio [illegible]a con[illegible]
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo [illegible] pretendenti coronati, fugg[illegible] palazzo e si innamora [illegible] un [illegible] povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16,30/18,15/20,10/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 838.495 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Kalifornia ☎
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163, Orario: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Nazion[illegible] 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. [illegible]
Giovanni Falcone ☎
di [illegible] R. Ferrara, con [illegible] Placido, G. Giannini, A. Bonaluto [illegible] '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300 - Or.: 16,30 18,20/20,10/22
Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.554
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible]
v. Leonardo Da Vinci 9
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, [illegible] S. Fenn, J. Sands (Usa [illegible] — Un uomo si [illegible] [illegible] ragazza e supera ogni limite pur di avere solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di [illegible]omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 820.002
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro ☎
di R. Mulcahy, [illegible] K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914, Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible] — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
[illegible]: 16/20/22
Ingr. [illegible]
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima [illegible] N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
v. Manci 158
Tel. [illegible]
Or.: 16,45/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] [illegible] p. Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, t. (041) 521.01.81. 12 dicembre [illegible] 16 concerto dell'orchestra del Teatro La Fenice dirige Carl Delles.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono [illegible]
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 18-19 dicembre [illegible] 21 **Carmina Burana.** Compagnia danza Tanz Copagnie Lubeck.
BASILICA [illegible] MARCO 21 dicembre ore 20 **Concerto** [illegible] Orch. Teatro La Fe[illegible]
TEATRO CORSO c.so del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 ore 21 **Victor Victoria** con S. Massimini.

PADOVA
TEATRO PIO [illegible] 20 dicembre ore [illegible] **Surman in concerto.**
TEATRO [illegible]UM te[illegible] (048) 876.03.39. 13/12 ore 20.30 **L'Aide mémoire** con M. Pambieri, regia di E. Colloni.
AUDITORIUM POLLINI via Cassan 29.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] gennaio ore [illegible] **Le storia di Zazà** con Milva. Regia di G. Sepe.

[illegible]
[illegible] [illegible] Popolo 31, telefono. (0422) 548.355. 21 e 23 dicembre **La Pamela** [illegible] e [illegible]**ia maritata** di G. Foppa.

[illegible]
TEATRO [illegible] telefono 0444-32.19.09.
LA [illegible] via Pio X 5, tel. 0444 - 521.711. Oggi ore 21 **Hänsel [illegible] Gretel** regia [illegible] T. Carrara.
AUDITORIUM [illegible]. Lunedì 20 [illegible] 21 **The Harlem Spiritual** [illegible]

BELLUNO
[illegible] **[illegible]** 29-30 dicembre ore 21 [illegible] con [illegible]. Brilli [illegible] M. Dapporto.

[illegible]
TEATRO AURORA Borgo Venezia. 18 dicembre ore 21 **Arlecchino servitore di [illegible] padroni** di C. Goldoni.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Lo** [illegible] di P. I. Ciaikovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 14 dicembre [illegible] 21 **Interrogatorio della contessa M[illegible]** [illegible] A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino [illegible] 19 dicembre.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] XX Settembre 45, tel. (040) 54.331.
[illegible] Sala Tripcovich, [illegible] Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ghirlandaio 12, t. (040) 391.847.
MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 **Solo** [illegible] in concerto.

[illegible]
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] **CONCORDIA** via interna 2, [illegible] (0434) 523.503.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, [illegible]. (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia di [illegible]. Bolognini.

UDINE
[illegible] [illegible] (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo). tel. (0432) 504.765 o [illegible] 17-19 dicembre **La notte dei mulini,** [illegible] il Teatro delle Briciole.
PALASPORT [illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi.

TRENTO
[illegible] **SANTA [illegible]** [illegible]A: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **Tredici a** [illegible] con G. Muso.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. **Oleanna** di D. Tiabet [illegible] L. Barbareschi [illegible] L. Lante della Rovere.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmedda, 48 — Tel. 659.674 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000

Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecole varie N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 661.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000

Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000

Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 40'

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 668.069 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000

Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Dir.: 15/17,20/19,40/22 — Lire 8000

...vanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2 — Tel. 36.078. Or.: 17/18,30/22 (ingr. con tessera) Cinema d'Essai

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 231.273 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000

Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Moderno — Via Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000

Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre ...ri bassi dell'uomo. N. V.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.366. — Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30 — Lire 6000/5000

RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pinta, 209. T. 301.375 — Ore 17 L. 20/18/15.000 Tur. S Ore 21 Tur. D L. 27/23/19.000

Circuito teatrale regionale sardo stagione di prosa 1993-'94. Il teatro d'arte presenta **Danza di morte** di August Strindberg con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti regia di Antonio Calenda.

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943 20 — Tel. 380241 — L. 10.000/8000

Ore 21 **Hest** di Paul Morrissey, versione originale

Teatro Alkestis — Via Loru 31 — Tel. 30.63.92 — Ore 21. L. 12.000

Incontri '93 — Teatro del Sole presenta **Oltremare**, regia di Serena Sartori

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.68 — Or.: 21. L. 12.000/8.000

Requiem. Regia di Alessandro Lai.

Teatro Tenda — ...i campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18 — Or.: 21 Ingresso gratuito

Elora

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 Lire 4000 — Ore 21 Rass. cinematografica

Dolce Emma, cara Böbe — *di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bárcsáki (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria... N V. 1h 35' Dramm.

S. Domenico — Via 24 Maggio - Or. 20,30 — L. 10.000 - 5000 - 2500

OGGI RIPOSO

Teatro Aspia — Via Italia 73 Pirri — Tel. 66.29.94. Ore 21 — L. 15/10.000

RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, Tel. 26.22.58 — Ore 18. L. 4000 — Ingr. gratuito per anziani

Progetto Cantiere... Compagnia la ...ddeus: **Areste Paganos e la farina del diavolo**. Spettacolo di burattini.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Un western raffinato, diverso ...l solito

Un western diverso dal solito «Costretto ad uccidere», in onda alle 20,30, diretto da Tom Gries con Charlton Heston (foto). In viaggio verso il Montana alla ricerca d'un lavoro, tre amici si scontrano ... alcuni avventurieri che feriscono ... di loro e si accaniscono su di ... altro insidiandogli la donna

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**
7 — **Cartoni ...mati**, junior ...
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,05 **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,20 **Anteprima sport**, condotto ... Bruno Corda
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, ..., spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — ..., proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione ... ...: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **La signora e il fantasma**, telefilm
21,20 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto da Gianglacomo Nieddu
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione ... ...: politica, cronaca, ... (un'edizione ogni mezz'ora)
2 — **L'indiavolata pistolera**, film
3,30 **Programmi ... stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio nave**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Zitti e Mosca** (replica)
17,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
18 — **Juke box**, rubrica
18,30 ..., rubrica
18 — **Rubrica**
18,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Specchio nero**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm** (replica)
23,30 **Scenaggiato** (replica)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13 — **Ripide**, telefilm
14 — **Super Tv news**
14,25 **Super Tv news**
14,50 **Shopping**
15,50 **Gli Antenati**, cartoni animati
16,15 **Jeannie**, cartoni ...
16,40 ...ie
17,10 **Documentario**
17,30 **Super Tv news**
17,55 **Super Tv news**
18,20 **Pink Floyd**, la storia del rock
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,25 **Speciale Adnkronos**
20 — **Redazionale**
20,10 **Super Tv** ...
20,35 **Che gioia vivere!**, film
22,20 **Video musicali**
22,30 **Super tv news**

Nova Tv/Supersix

10 — **Il mago**, telefilm
11 — **B.B. King**, documentario
11,30 **Catch**, sport
12,30 ... **creatura**, ... comedy
13 — **Vittorio Sgarbi: dentro la pittura**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — ... **Rock**, musicale
16 — **Sett. venerdibattito** (replica)
17 — ... **notizie**
17,15 ... **animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 ...
19 — **Forza mare**, sport
19,15 **Corso di lingua**, english
19,35 **Sott. pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Romantico avventuriero**, cinema Doc
22 — ...
... **Adorabili creature**, situation comedy
23,25 ... **Sgarbi: dentro la pittura**
24 — ..., notizie

Telegamma

13,30 ...**e detto Skask**, film
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'Uomo Tigre**
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg** ...
17 — **Metamorphs Ben**, cartoni
17,25 **Dick Van Dyke**, telefilm
17,... **Andiamo al cinema**
18 — **Tg** ...
18,... **L'uomo Tigre**
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg** ...
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 ...

Azzurra Tv

14 — ...
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
... ...
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
... — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Henry e Kip**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Sportello impresa**, rubrica di economia
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, a cura di Marco La Picca, rotocalco sportivo
16 — **Radici**, serie
17 — **Telepromozioni**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tg ... ragazzi**, notiziario
19,45 **Gioca 13**, a cura di G. Strazzera, totopronostico
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Visitors**, ...
... **Sardegna giornale**, notiziario
23 — ... **moglie**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Film**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna** ...
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Reporter italiano**, speciale
15,30 **Pescare insieme**, settimanale
16,10 **Volley League**, settimanale
17,25 **Odeon sport**, settimanale sportivo
18,15 **Cuore la rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
... **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**, notiziario
20,30 **L'altro volto dell'alba**, film
22,30 **Sardegna Due notizie**, notizia...
22,55 **Speciale ... Sanremo giovani**, speciali
23 — **Nosferatu a Venezia**, film
... **Sardegna ... notizie**, notiziario
0,50 **Telepromozioni**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 ... **Sardegna** ...
12,45 **Tele Sardegna** ...
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop Bellomo**
15 — **Video shop Palestro**
16,30 **La ...a**, film
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
17,30 **Video shop Seiko**
18 — **Telesardegna flash**
18,15 **Telesardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video shop Pullstir**
19,30 **La parola** ...
19,40 **La spia**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 ...
20,50 **Cambogia Express**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale Spettacolo**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telecromanzo
14,30 **Una d...** in ..., ...ia
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi**, news, cartoni animati
18 — **Tv** ...
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 ... **a uccidere**, ... Charlton Heston
22,30 **Sfidagricoltura**
... **Telefilm**
0,30 **Tradimento**, film con S. St. Jacques
1,10 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi ... non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TACCUINO

Musica

Al teatro delle Saline ... **Cagliari** la cantante Marisa Sannia ritorna di fronte al pubblico dopo ... anni. Il recital si intitola «Sa oghe de ... entu e ... mare» ... è composto di undici brani nati dai versi del poeta Antioco Casula Montanaru. Il progetto «Silenzi» allestito ... teatro Arka chiude stasera con il quartetto vocale ... Giovanna Marini ... la sua «Cantata profana», alle 21 alla sala Aspis. Una chitarra accompagna le voci di Giovanna Marini, Lucilla Galeazzi, Patrizia Nasini e Patrizia Bovi. Al teatro Civico presentazione (ore 17) e prova generale (18,30) ... «I pescatori di perle». Per «Ambiente musica» alle 20,30 nella sala degli Amici del libro (largo Carlo Felice) una conferenza ... Elvira Foti ... «Il salotto di Chopin». Subito dopo il pianista Roberto Metro eseguirà l'integrale dei valzer del compositore polacco. Metro sarà in mattinata a **Sarroch**: alle 11,30 presenterà i primi dieci valzer di Chopin per «Classica d'autunno», nell'auditorium della scuola media Ciusa.

Teatro

Ultima replica all'Alfieri di Cagliari per «Danza di morte» di August Strindberg, con la regia di Antonio Calenda. Edgar ... Alice ... sono Gabriele Ferzetti ... Anna Proclemer. Alla sala Alidos di via Molise fino a domani Omaggio ... Kantor, ... mostra fotografica e una rassegna video. Al Palazzo d'Inverno «Cronache» ... Brecht, regista Marco Gagliardo. Al teatro dell'Arco ... per due ... Il Crogiuolo porta in scena «Requiem». Al Ferroviario di Sassari uno spettacolo di burattini, «Areste Paganos e la farina del diavolo».

Cineclub

Il ciclo «Giovantù, amore ... rabbia» propone agli studenti universitari un film di Marco Bellocchio datato 1972, «Nel ... del padre»; alle 18,30 e alle 21 nell'auditorium dell'ex istituto dei ciechi, in viale fra Ignazio. Due proiezioni anche al Vicoletto per l'ultima fatica di Salvatores, «Sud» (ore 18 e 20,45, via San Giacomo 80). A Sant'Eulalia c'è «Dolce Emma, cara Böbe» dell'ungherese Szabo. Per la rassegna «Visioni originali» all'Isolateatro di Quartu «Gaspard et Robinson» di Tony Gatlif (via Danimarca 4, ore 21). All'Akroama di **Monserrato** (ore 21) an... un film di Paul Morrissey: stasera ... for Dracula».

Oggi in tv

Alle 19,15 il Tg dei Ragazzi su **Sardegna 1** si occupa ... l'altro della Giornata europea dell'handicap. Alle 23 sulla stessa emittente la telecronaca di Spoleto-Banca di Sassari (A2 di pallavolo). ... **Videolina** proteste studentesche, la controversa figura del cappellano di Mussolini e libri per ragazzi in lingua sarda fra gli spunti di «Opinioni e chiacchiere», alle 21,30. [m. m.]

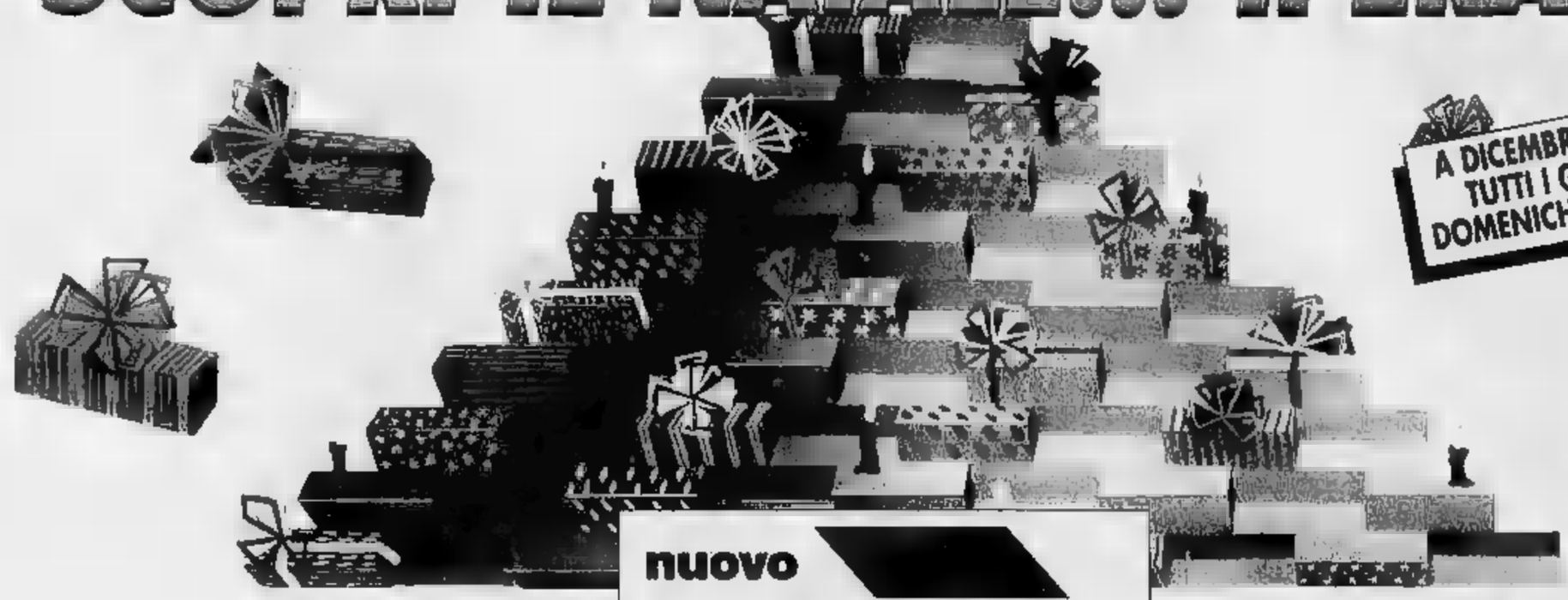
IL GIOVANE CANNONAU E' ARRIVATO !

Il Vin giovane
CANNONAU DI JERZU

Società Cooperativa Vitivinicola di Jerzu
Via Umberto I°, 1 - 08044 Jerzu - Tel. 0782/70553 - 70026 Fax 0782/71109
Telex 792149 JERVIN

SCOPRI IL NATALE... IPERALPA

CANTIANI P&M



A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E FESTIVI

nuovo IPERALPA

YACHT DI BARBIE MATTEL **94.900**

CICCI CAPRICCI CEPPI RATTI **19.900**

CASA MERAVIGLIE BARBIE **85.900**

CICCIOBELLO GIOCHI PREZIOSI **49.000**

LAVADORA GIOCHI PREZIOSI **24.900**

GOLDEN CAMPER + BARBIE OMAGGIO MATTEL **77.900**

MAGLIERIA MAGICA + BARBIE OMAGGIO MATTEL **46.900**

REGISTRATORE MICROFONO FISHER PRICE **59.000**

SECCHIELLO DUPLO LEGO **25.500**

TRENO DUPLO A BATTERIA LEGO **99.900**

CAMPER MICRO MACHINE SENZA LUCI **59.000**

ORGANO [illegible] 88.13 BONTEMPI **49.000**

MONOPOLINO ED. GIOCHI **25.900**

MISTER MUSCOLO **35.900**

MEGA DRIVE GIOCHI PREZIOSI **299.000**

SUPER NINTENDO [illegible] **299.000**

GAUCHO PEG **499.000**

140 LUCI MUSICALI MORANDUZZO **22.900**

CAPANNA COMPLETA **9.900**

SEGA MASTER SYSTEM 2 + PISTOLA + GIOCO in [illegible] + 1 CASSETTA L. **149.000**

2 CASSETTI MASTER SYSTEM A SCELTA L. **48.000**

ADOTTA ANCHE TU LE TENERE BIMBE DAI MAGICI COLORI

MAMMA E BABY A SOLE L. **19.900**

PUZZLE BAMBINO MB 15 PZ./25 PZ./60 PZ./100 PZ. **SCONTO 50%** ~~7.900~~ **3.950** CADAUNO

nuovo IPERALPA

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 24 DICEMBRE 1993

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 11 Dicembre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

MERCOLEDI' 22 DICEMBRE
BEVERLY HILLS NIGHT 90210
Mayerling
CASTELLAR

Ieri treni quasi regolari, ma molti non si sono fidati e hanno preso l'auto

Effetto sciopero, centro in «tilt»

Difficile avere notizie telefoniche dalle stazioni. Così i parcheggi si sono presto riempiti. Sosta «selvaggia» e ingorghi in molte strade. Su cento macchinisti, soltanto tre hanno aderito

ALESSANDRIA. Solo tre, su un centinaio, hanno aderito allo sciopero indetto ieri dal Comu (il Comitato macchinisti uniti). Ma sono bastati quei pochi per mandare in tilt il traffico cittadino. Sembra un paradosso, ma non lo è.

I circa 100 macchinisti in servizio alla stazione di Alessandria tra le 9 e le 17 hanno in larga parte preferito astenersi dall'agitazione. D'altra parte, lo sciopero avrebbe danneggiato in primo luogo gli stessi scioperanti: il personale di macchina, infatti, avrebbe dovuto prendere servizio due ore di ritardo. Per tradizione in città le adesioni agli scioperi sono modeste; questa volta, però, anche nelle altre stazioni la protesta è stata contenuta. Il traffico ferroviario, dunque, è stato sostanzialmente regolare.

«Oggi, però, la situazione sarà ben diversa - pronosticano gli addetti ai lavori commentando l'ulteriore stato di agitazione - trattandosi di uno sciopero continuativo di 24 ore, e in coincidenza con la giornata festiva, in molti decideranno di astenersi dal lavoro. I motivi, comunque, sono sempre gli stessi: si chiede di rispettare gli accordi assunti anni fa, ma l'azienda si trincera dietro il decreto Amato che blocca gli aumenti agli statali e agli addetti del settore trasporto. Inoltre, si contesta l'uso fatto dello strumento dei prepensionamenti».

Mentre i treni marciavano, comunque, nelle stazioni era il caos: pendolari e viaggiatori occasionali prendevano d'assalto lo Sportello informazioni e le linee telefoniche della Ferrovia. «Ma avere notizie è impossibile - contestano tutti». «A me - si lamenta qualcuno - hanno detto che avrei saputo se il mio treno sarebbe stato in orario, due minuti prima della partenza prevista».

Nell'incertezza, così, i lavoratori hanno preferito il «mezzo privato». I pendolari, diffidando del servizio Fs, si sono votati alla più costosa e «ingombrante» automobile. E le conseguenze si sono subito viste: ieri mattina, il centro è congestionato da automobilisti «peregrini» e infuriati in cerca di un improbabile parcheggio. Piazza della Libertà era presa d'assalto; anche le vie del centro storico e il parcheggio era selvaggio; ovunque si sono formati code e ingorghi. «E per fortuna era giorno di mercato - commentano in molti - altrimenti sarebbe stato il disastro totale».

Il parcheggio di piazza Libertà è stato preso d'assalto dagli automobilisti

E mentre ancora si attende l'esito dello sciopero di oggi, già si prepara quello di mercoledì. In quella data, la manifestazione interesserà tutto il settore del trasporto. «Si sciopererà solo dalle 12 alle 14 - spiega Gianni Trovato, della Filt Cgil - : l'agitazione avrà, dunque, più che altro una valenza politica. Tuttavia ci auguriamo di ottenere una vasta adesione perché i motivi sono gravi: si tratta di garantire un'adeguata considerazione del settore da parte del Governo. La presidenza del Consiglio, infatti, non ha tenuto gli impegni assunti il mese scorso, e per i quali era stata revocata l'agitazione prevista per il novembre».

Margherita

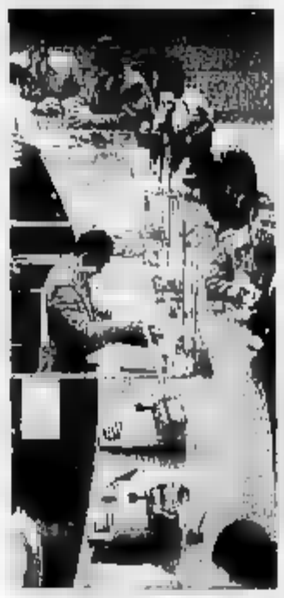
OGGI

«Dalle 21 treni nel caos»

ALESSANDRIA. Treni nel caos, oggi e domani, per il nuovo sciopero indetto dal Comu (il Comitato dei macchinisti uniti). Ma dopo il sostanziale fallimento dello sciopero di ieri, oggi ci si aspetta una seria paralisi. Ad Alessandria, infatti, i soliti «bene informati» si aspettano un'adesione del 30-40%. I problemi, comunque, cominceranno solo in serata: l'agitazione avrà inizio solo alle 21 e si protrarrà per 23 ore. «Data le diverse modalità di sciopero rispetto a quelle di ieri - dicono i sindacalisti - ci si aspetta una larga partecipazione. In ogni caso, ci saranno problemi perché la stessa azienda Fs disporrà la sospensione di alcuni convogli. Per gestire la situazione, infatti, si ricorre a questo sistema. D'altra parte, alcuni mezzi saranno garantiti: addirittura il personale disponibile sarà trasportato in taxi nei luoghi in cui è necessario». **[m. ru.]**

LE AZIONI CREDIT VANNO «A RUBA»

Sottoscrizioni per 5 miliardi


Migliaia di richieste nelle banche, dopo la «privatizzazione» dell'istituto. Si rivoluziona, anche in provincia, il modo d'investire i risparmi.

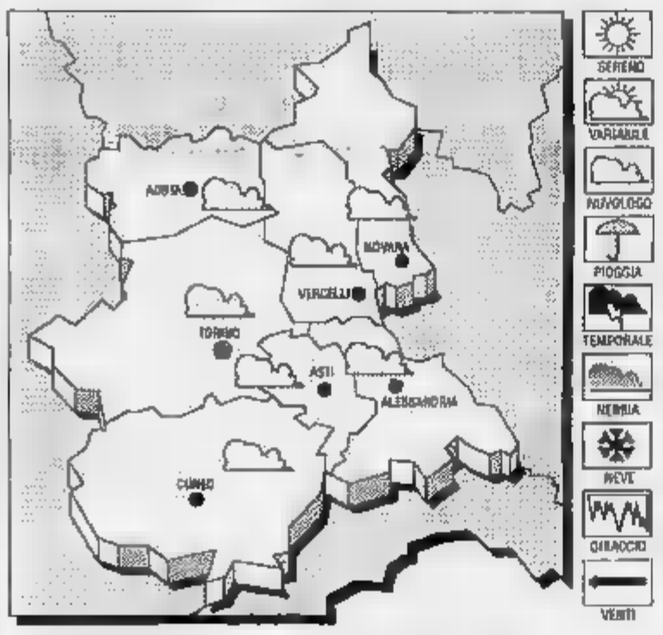
DE PISCOPO AL MACALLE'

Questa sera in concerto

Il noto percussionista napoletano proporrà nel locale di Castelceriolo un concerto ispirato alle sue radici jazzistiche.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione nei valori massimi.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso, per nubi alte e stratificate; nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 8; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 8.8; min: 0; media: 4.4

PIEMONTE
Torino 7; Novara 4; Asti 7; Aosta 4; Cuneo 7; Vercelli 7

Udienza aggiornata

Caso «Ced» chiesti testimoni

ALESSANDRIA. Vincenzo Pasino, responsabile del Centro Dati del Comune, è comparso davanti al gip Mela che deve pronunciarsi sull'accusa di abuso in atti d'ufficio contestata al sostituto procuratore della Repubblica, Repetti. L'udienza è stata aggiornata, in quanto i difensori Monti e Taverna hanno chiesto di poter ascoltare alcuni testi: il giudice s'è riservato di decidere.

Il dirigente del Ced era finito nei guai per una segnalazione alla magistratura in base alla quale all'atto di elaborare i dati del censimento '91 avrebbe favorito la Datadigit, cooperativa che lavora per il Comune e con la quale era stata stipulata una convenzione: mancava ancora la delibera della giunta.

Pasino respinge l'accusa dicendo di essersi limitato a far effettuare prove per stabilire il lavoro dalla cooperativa erano nive al Comune. Sono stati appunto chiamati a testimoniare i responsabili Datadigit. **[r. al.]**

Ieri a San Giuliano: stava restaurando un vecchio trattore

Trasformato in torcia umana dalla «vampata» di solvente

SAN GIULIANO VECCHIO. E' stata, sembra, una lattina di solvente a trasformarsi in una piccola bomba incendiaria. Una scintilla partita dalla fiamma ossidrica ha causato l'esplosione e per qualche istante Romano Zamarato, 62 anni, abitante in via Moschini 6, si è trasformato in una torcia umana. Gravi ai soccorsi tempestivi le fiamme sono state soffocate: l'uomo è stato ricoverato d'urgenza al Cto di Torino.

Zamarato, fino a qualche tempo fa dipendente Fiat trattori, è in gioventù della Orsi di Tortona, si dilotta a restaurare antiche macchine agricole a testa calda. Ieri mattina, al momento dell'incidente, intento proprio Dopo averle verniciate, stava saldando due parti di un antico trattore. Insieme ad altri attrezzi, sul banco di lavoro c'erano lattine di e di solvente. Una scintilla scaturita dalle fiamme ossidrica è caduta su uno questi recipienti e ha creato una piccola esplosione. Le fiamme sono appiccate al garage e agli abiti.

Zamarato è uscito urlando dall'autorimessa. La moglie Lina, che in casa, si è accorta di quanto stava accadendo. Dal negozio della parrucchiera e da un'abitazione vicina è scattato l'allarme. I vigili del fuoco, presto intervenuti, hanno spento l'incendio. Zamarato è stato trasportato all'ospedale di Alessandria; poi, con l'elisoccorso, al centro specializzato di Torino. **[m. ru.]**

IN VIA SAVONAROLA

Negozio invaso dal fumo

ALESSANDRIA. Momenti di grande allarme, ieri mattina, in via Savonarola 110 per l'incendio di una canna fumaria. Malgrado il gran fumo sprigionatosi, tuttavia, i danni sono stati contenuti.

L'allarme è scattato quando, all'apertura del negozio che occupa il piano terra, il titolare e la commessa hanno trovato i locali invasi dal fumo. Subito sono intervenuti i vigili del fuoco, ed è così scoperto che il problema derivava da un guasto alla canna fumaria. Un piccolo incendio aveva danneggiato la struttura, lesionato, in piccola parte, la muratura. Un principio d'incendio è anche appiccato ad alcuni pacchi di volantini e materiale pubblicitario accatastato nel negozio. Da qui si stava propagando il fumo. I vigili del fuoco hanno risolto la situazione in paio d'ore di lavoro: non è stato necessario evacuare l'edificio. I pochi alloggi non erano al abitati. **[m. ru.]**

Nel capoluogo e nelle altre città centro zona ragazzi in piazza per contestare la riforma Iervolino

Oggi cortei di studenti in tutta la provincia

A Casale anche la Brigata Paperinik contro «Jurassic school»

ALESSANDRIA. Si danno appuntamento, questa mattina alle , nelle maggiori piazze delle città, tutti gli studenti delle scuole medie superiori.

Protestano contro «Jurassic school», la riforma della scuola a firma del ministro Rosa Russo Iervolino: privatizzazione, tagli alle classi e alle finanze.

Tra le richieste dei manifestanti, l'elevamento della fascia dell'obbligo sino a sedici anni e finanziamenti a sostegno del diritto allo studio.

In città gli studenti si ritroveranno in piazza Garibaldi; alle 8.15 partiranno in corteo per le vie del centro; alle 10,15, assemblea nel salone conferenze alla Camera del Lavoro, in via Cavour.

A Novi il ritrovo per tutti i ragazzi delle superiori è in piazza della Stazione, quindi il corteo verso via Girardengo, via Cavour, via Giacometti e via Roma. Animatore e organizzatore della manifestazione è uno studente del liceo scientifico. Al termine del corteo, raduno in piazza Indipendenza e dibattito con i rappresentanti dei consigli d'istituto.

Disagi a scuola. Una recente manifestazione degli studenti del liceo Plana

Ad Acqui, protestano gli studenti dell'istituto Fermi, dell'Istituto Barletti, dei licei classico e scientifico e gli aspiranti ragionieri del «Vinci». Analoghe proteste e manifestazioni sono previste a Valenza e a Tortona.

Non mancano le polemiche contro alcuni organizzatori, come l'associazione Tempi Moderni (emanazione della Cgil che in città è tra i promotori della manifestazione): secondo alcuni ragazzi è impadronita della protesta studentesca, con il rischio di strumentalizzarne i risultati».

A Casale si parte questa mattina alle 8,15 dal mercato Pavia, in piazza Castello. Poi, il corteo raggiungerà le vie del centro e quindi il salone San Bartolomeo, in piazza Baronino per un'assemblea pubblica, alle 9,15. La manifestazione è organizzata dalla sezione casalese dell'associazione «Tempi Moderni», ma hanno collaborato anche gli studenti della neo-nata «Brigata Paperinik», della quale fanno parte ragazzi di sinistra e alcuni del Collettivo giovanile comunista.

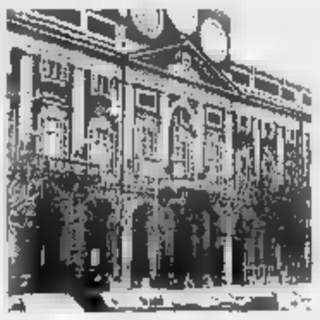
Alla protesta aderiranno tutte le scuole superiori di Casale. Si prevede la partecipazione di più di millecinquecento studenti. **[r. al.]**

camurati
gioielleria
VIA GALIMBERTI 122 - Tel. 0131/260.927
ALESSANDRIA

QUADRIANGOLO
«Sabord»: la nuova concezione di regolazione dell'orologio
Corona aperta
L'innovativa tecnica di costruzione protegge la struttura corona rendendola impermeabile ed indeformabile ur-s

TAZIO NUVOLARI
Il modello «Tazio Nuvolari» è stato concepito in base a una filosofia progettuale che prende spunto dalla strumentazione delle auto da corsa dell'epoca. Sul fondello di ogni cronografo «Tazio Nuvolari» sono incisi il numero fabbricazione, la firma del grande corridore e produzione della fantasia d'oro che Gabriele D'Annunzio donò al pilota Nivola, con la dedica: «Al pilota più veloce del mondo, l'animale più lento»

EBERHARD & CO
Manufacture d'Horlogerie depuis 1887



Le idee degli assessori del «Carroccio» a quattro giorni dall'esordio del Consiglio comunale

«Per prima cosa rifaremo le scuole»

E' il punto numero uno nei programmi della giunta

La giunta quasi al completo: Melchiorre, Morettini, Pavanello, il sindaco Calvo, Borromeo e Manzone

ALESSANDRIA. La prima seduta del Consiglio comunale è annunciata per mercoledì prossimo. Quel giorno si insedierà la giunta e entro le 72 ore successive il primo cittadino dovrà giurare davanti al prefetto. Il neo sindaco e i sei assessori si sono già messi al lavoro per rendere esecutivi i programmi. Sui primi passi e la modalità da seguire c'è ovviamente unità d'intenti. E la priorità spetta di assoluto al problema scuole: edifici fatiscenti, aule invivibili e a rischio per chi le vive quotidianamente.

Edifici scolastici da ripristinare

L'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo è categorico nel dire che la manutenzione di certi istituti non è soltanto indispensabile dal punto di vista igienico, ma soprattutto per poter garantire l'incolumità di ragazzi, degli insegnanti e del personale non docente. «Per riuscire a rimediare agli errori del passato saremo costretti a raschiare il barile - interviene l'amministratore -. Accanto alla ristrutturazione degli edifici pericolanti si dovrà provvedere a rimettere in sesto le strade. Quali? Non vorrei fare delle scelte a tavolino. C'è bisogno di un'ispezione accurata e solo dopo daremo il via ai lavori. Certo è che nel centro storico molte case sono disastrate e rappresentano un pericolo per pedoni e auto. Non vanno dimenticati i lavori da ultimare, come il sottopasso davanti all'ospedale e il ripristino di via Dante. Poi esiste il problema del nuovo Palasport. E' assodato che non si può andare avanti nei lavori, quindi si dovranno valutare ipotesi alternative. Le decisioni dovranno essere prese in sede di giunta e di Consiglio».

Anche per l'assessore all'istruzione, alla cultura e allo sport Guido Manzone le priorità d'intervento devono essere rivolte al recupero degli edifici scolastici. «Ma anche il problema biblioteche va affrontato di petto - dichiara Manzone -. Occorre creare una biblioteca universitaria che non esiste e rendere meno obsolete quella civica. Per quanto riguarda l'attività sportiva il neo assessore intende dare una mano ai gruppi che fanno attività di massa.

Due piani urbanistici per centro e periferia

Per Antonio Morettini, assessore all'urbanistica e all'ecologia, le soluzioni relative al suo ufficio saranno a medio e lungo termine, ma sarà importante dare alla gente segnali precisi di quello che si sta facendo». Due le strade da seguire secondo i programmi che il neo assessore ha stilato assieme al sindaco e agli altri componenti di giunta: uno riguardante il centro storico ed un secondo riferito ai sobborghi. «Quello che conta - precisa il neo assessore - sarà dare alla gente dei segnali precisi. Il programma da attuare nel prossimo quadriennio prevede il recupero e il rilancio del centro storico, oltre a quello periferico, che riguarda in pratica i sobborghi cittadini. Per quanto riguarda il primo punto il Comune dovrà trasformarsi in operatore economico per eccellenza. Come? Attraverso l'alienazione di alcuni suoi immobili del centro storico e il conseguente ripristino di altri. Soltanto così si potrà attuare un intervento urbanistico di prim'ordine, facilitando peraltro anche la decurtazione degli oneri nelle aree da urbanizzare».

Sulla questione sobborghi Morettini è intenzionato ad attuare un «rilancio sociale» grazie ad una riorganizzazione mirata del territorio: «Dovremo attivarci per procedure accelerate per chiudere quelle zone a sviluppo degenerato. Questo sarà un'operazione in perdita, che verrà compensata con altre».

E per quanto riguarda l'ambiente e in particolare sul problema inceneritore l'assessore rimanda il tutto alle verifiche delle posizioni dei progetti: «Non bisogna di dire di no a priori. Prima bisogna valutare e ponderare bene vantaggi e svantaggi collegati peraltro a politiche intercomunali. La strada più giusta da seguire per la piattaforma di smaltimento rifiuti sarà quella del referendum, ma la gente andrà prima informata in modo corretto».

«gabelle» più trasparenza

Marco Melchiorre, assessore alla Finanza, tasse e imposte, promette la massima trasparenza: «La cittadinanza deve sapere dove vanno a finire i soldi che nelle casse comunali. Bisognerà dare la massima pubblicità ai bilanci, preventivi e . Cosa tagliare? Le spese che fanno meno male. E' assurdo che l'Atm abbia un deficit di 8 miliardi e mezzo. Stesso discorso vale per il teatro. Il Comune affitta molti locali per le sue attività. Riduciamoli, ma rendiamoli vivibili. Mi riferisco in particolare alle scuole».

Un aiuto concreto a indigenti e disabili

Dario Pavanello (Servizi sociali) pensa agli anziani che non sono autosufficienti e ai disabili: «Dobbiamo potenziare i servizi a domicilio, attraverso il volontariato, garantendo un aiuto a chi è bloccato a letto e non si può muovere di casa. Ma anche la politica dei centri aggregazione va rivista».

Piero Abrate

L'altra sera da Bossi

Calvo: «I 200 milioni in nero? Prenderli fu un grave errore»

ALESSANDRIA. «Solo indicazioni tecniche per la prima seduta del Consiglio comunale. Le strade da seguire verranno fuori dal pre congresso che si terrà oggi e domani (la prima giornata è dedicata ai gruppi lumbard n.d.r.) in vista di quello ufficiale del prossimo gennaio. Non si è trattato di una riunione improvvisata, come hanno scritto alcuni giornali». Così Francesca Calvo l'incontro di giovedì nella nuova sede della Lega a Milano. All'incontro con il leader Umberto Bossi ha partecipato anche il neo sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio.

Il summit non è durato molto, ma è stato importante per portare nel quartier generale del Carroccio tutti gli amministratori leghisti eletti nelle recenti consultazioni. Francesca Calvo ha trovato ad accoglierla un leader «sereno e combattivo», come ci tiene a sottolineare: «Non si è parlato assolutamente della questione Patelli e finanziamento illecito. Bossi mi è apparso come sempre tranquillo e combattivo. Certo, quei 200 milioni, finiti a quanto pare per pagare il giornale del nostro partito, non si dovevano prendere. E' stato un errore macroscopico. Dobbiamo evitare di cadere in questi tranelli e soprattutto di ripetere gli errori che per oltre quarant'anni hanno caratterizzato il nostro sistema politico».

Per il sindaco acquese Bernardino Bosio la riunione di giovedì ha ribadito innanzitutto il «grande senso di unione tra gli uomini della Lega, anche in questi giorni si è parlato insistentemente di fratture all'interno del movimento».

Ora si attendono le indicazioni del congresso che s'inizierà oggi a mezzogiorno ad Assago, con il discorso di apertura di Bossi dal quale si potrà capire quale sarà la strada da percorrere per andare verso una seconda Repubblica ad impronta federalista. [r. al.]

IN BREVE

IMPOSTE

Contestato a l'aumento dell'Ici

S'inizia con una contestazione la conduzione amministrativa del nuovo sindaco, Germano Tosetti: l'ultimo suo provvedimento come assessore al bilancio, l'aumento dell'Ici al per mille, è duramente contestato dalla Lega, con una marea di manifestini che definiscono il provvedimento «la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

SOLIDARIETA'

Concerto a Mandrogne per aiutare la Bosnia

Stasera alle 21,15 al teatro parrocchiale San Luigi in piazza della Chiesa a Mandrogne si terrà il concerto di Natale del quintetto Pendragon. Le offerte saranno devolute alla popolazione della Bosnia.

DIBATTITO

Come salvare la chiesa di Santa Maria di Castello

Prendono il via lunedì gli «incontri in archivio», una serie di conferenze dedicate alla storia o all'arte di Alessandria e dell'Alessandrino, organizzate dall'associazione per i beni culturali «Città Nuova» in collaborazione con l'archivio di Stato. Il primo appuntamento è dedicato ai problemi di Santa Maria di Castello, la chiesa più antica della città, simbolo ormai del degrado e della disattenzione. Ne parleranno l'architetto Maria Grazia Vinardi del Politecnico di Torino e il Roberto Livraghi di «Città Nuova». L'appuntamento è per lunedì alle 17,30 nei locali dell'archivio di Stato in via Solero 43.

ILLUMINAZIONE

Spesi 140 milioni per dare più luce a corso Garibaldi

In corso Garibaldi a Valenza e nei vicoli laterali, è entrata in funzione la nuova illuminazione a lampioni murali. E' costata 140 milioni e sostituisce le vecchie obsolete plafoniere al neon, ormai inadatte all'angolo più rappresentativo della «città dell'oro». Le vecchie attrezzature verranno recuperate dall'Enel e destinate a zone dove l'illuminazione stradale è carente.

SI VA VERSO UNA CRISI AL BUIO?

Maggioranza divisa sugli impegni presi per il rinnovamento

Cetta: «Perché non voglio più essere «capogruppo dc»

Giuseppe Cetta parla della Provincia

ALESSANDRIA. Il caso Provincia è preciso. Lunedì termineranno le consultazioni indotte fra i capigruppo dal presidente Castelloni dopo i risultati delle comunali e in vista del promosso rimpasto di giunta. Intanto, però, le posizioni all'interno della maggioranza dc-psi-psdi-pri-pli, appaiono sempre più «fluide» e si riaffaccia l'ipotesi della crisi, scongiurata con molti espedienti quest'estate, fra le accese contestazioni delle minoranze.

La prevista staffetta Castellani-Bianchi, ipotizzato allora, sembra in forse dallo stesso consigliere dc interessato, il quale recentemente ha subordinato la sua accettazione a una modifica dello Statuto che preveda l'ingresso di assessori «esterni».

Su questo e su altri temi ha accettato di aprire il confronto il professor Giuseppe Cotta, capogruppo consiliare della dc che ora si dichiara ufficialmente dimissionario dall'incarico.

Lei non è più capogruppo?

«E' irrevocabile il fatto che io mi sia dimesso. Con grande rammarico, dopo 25 anni di militanza, devo dire che non riconosco più il partito in cui credevo. La dc si sta squagliando, la situazione politica è degenerata. In un tale contesto non si possono fare giochetti e imporre veti. C'è bisogno di impegni e di segnali forti. E naturalmente, in primo luogo bisogna mantenere gli impegni presi. Questo per me è un punto irrinunciabile».

Lei resta democristiano?

Certo, a meno che non mi mandino via. Così come resto disponibile a impegnarmi per dare governabilità alla Provincia, desidero farlo, da ora in poi, a titolo personale.

Perché?

Perché non posso continuare ad assumermi la responsabilità di una situazione che non controllo. Il segretario provinciale va per conto suo e sembra non rendersi ben conto di come stanno le cose, i consiglieri del mio gruppo prendono iniziative senza neppure informarmi.

Si riferisce a Bianchi?

Di fatto la sua proposta equivale a una rinuncia. Chiedere la riforma dello Statuto, a poco più di un anno dalla scadenza del mandato, non è realistico né fattibile. Senza contare che agli elettori deve rispondere, fino a prova contraria, chi è stato eletto, e non altri ipotetici soggetti. Almeno fino al prossimo voto.

Ora succederà?

Io temo che si finirà in una crisi al buio, con il 90 per cento di possibilità di andare verso lo scioglimento.

Nessuna alternativa?

Una sola. Ci sarebbe la possibilità, a mio parere, di creare una maggioranza svincolata dai partiti e dagli schieramenti, senza veti pregiudiziali, che porti a termine il mandato. Resta da vedere quanti sarebbero disponibili. Ci sono persone «incollate» alle sedie, è difficile che si stacchino.

E' il caso di Castellani?

Assolutamente no. Il presidente era ed è dispostissimo a mettersi da parte e lo ha detto fin dall'inizio. Altri invece hanno cambiato più e più volte opinione. E non posso più continuare a farmi carico di questo di cose.

Carla Reschia

NELLE CITTÀ DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Avvocati d'accordo sul giudice di pace

Gli avvocati e procuratori dell'Ordine di Alessandria approvano incondizionatamente il disegno di legge presentato dai senatori Marco Preioni e Giuseppe Bodo del gruppo Lega Nord, volto a prorogare al 1/1/1995 l'entrata in vigore delle norme riguardanti il giudice di pace ed il nuovo codice di procedura civile.

I motivi dell'adesione al rinvio sono i seguenti:

A) L'insufficiente risposta fornita dai possibili aspiranti giudici di pace comporterà scelte obbligate con conseguente inevitabile abbassamento della professionalità media della categoria.

B) Gli immobili ove opereranno i giudici di pace in numerosi casi non sono neppure stati individuati, ragion per cui non si può dire con su base nazionale il 2/1/1994 potrà essere assicurato l'inizio dell'attività giurisdizionale.

C) Il personale ausiliario del giudice di pace non è ancora stato nominato e non si comprende come sarà possibile distribuirlo nelle varie sedi entro la fine dell'anno.

Per una corretta e utile entrata in vigore della riforma è auspicabile:

A) Che la scelta dei giudici avvenga una base molto più ampia di quella attuale e quindi è necessario riaprire i termini di presentazione delle domande quantomeno a quanti raggiungeranno l'età di anni al 31 dicembre 1993.

B) Che tutti i nuovi uffici abbiano una propria autonoma collocazione immobiliare, siano stati arredati e provvisti dei macchinari e dell'attrezzatura indispensabili alla propria attività (computer, fotocopiatrici, macchine per scrivere, timbri, ecc.).

C) Che tutti i posti del personale ausiliario in organico siano coperti.

Solo con gli accorgimenti suggeriti il giudice di pace riuscirà forse a risollevare le tragiche condizioni della giustizia italiana.

Avvocati e procuratori
del foro di Alessandria
(seguono le firme)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 941
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.929
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Monferrato: Croce 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.170
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Ospedale*, via Venezia 6, tel. 55540 (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15,30, a scrande abbassato), e in servizio notturno a *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252235, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38 tel. 322147 «orario dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322 920 15 alle 18,45
Casale M.to: *Sodo*, piazza Castello 5, tel. 452424 **Novi Ligure:** *Cristiani* via IV novembre 13, 2321 **Ovada:** *Garbelli*, Corso Saracco 303 tel. 80224 **Tortona:** *Zerba*, via Emilia 220, tel. 661939, e *Destefanis* via Emilia 39 tel. 862008, aperte dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel 941372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 838.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 88.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Pio Peretto, di 75 anni, funzione alle in San Lorenzo e tumulazione fuori città; Mario Tomalini, di 76 anni, funzione alle 11 nella chiesa Santità degli Orti, tumulazione nel cimitero urbano; Ernesto Bolzano, di 81 anni, funzione alle 14 in San Rocco e tumulazione fuori città; Giovanni Sonaglio, di 65 anni, trasporto da Milano alle 15 e funzione Madonna del Buon Consiglio, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il bilancio di previsione per il 1993 e le quote a carico dei Comuni per la gestione dei servizi socio assistenziali sono gli argomenti principali all'ordine del giorno dell'assemblea dell'Usl Novi, fissata per martedì alle 21, nell'aula magna dell'ospedale «San Giacomo» di Novi. A seguire, si terrà la conferenza dei sindaci.

● La giunta regionale ha elevato a 7 le assunzioni a guardiaparco nel parco Capanne di Marcarolo. Il concorso pubblico in svolgimento in questo periodo prevedeva in principio l'assunzione di 3 persone. La commissione giudicatrice riunitasi nei giorni scorsi ha esaminato il lavoro di cinquanta dei 150 concorrenti che hanno sostenuto la prova scritta: solo 8 hanno superato questa prima fase e sono stati ammessi alla prova pratica.

GLI APPUNTAMENTI

IN GITA

Escursione al monte Rama

L'Appennino Trekking organizza per domani un'escursione al monte Rama. Il ritrovo è alle 7 alla stazione ferroviaria di Tortona. Informazioni al telefonico 0131/899382.

Gli auguri Coppieri a Casale

L'Ordine dei Maestri Coppieri di Alessandria organizza per stasera la serata degli auguri che si svolgerà al ristorante Alfeo di Casale. Nell'occasione tutti i festeggiamenti per il ventesimo anniversario della costituzione del sodalizio.

SEMINARIO

Il metodo Feldenkrais a Gavi

Ha inizio oggi e si concluderà domani il seminario dal tema «Conoscersi attraverso il movimento - metodo Feldenkrais», organizzato dall'associazione culturale «Il Ballatoio» di Gavi. Condotto da Cinzia Faccin i locali dell'associazione in via Mazzini 7 introdurrà i partecipanti (per aderire occorrevano 80 mila lire per gli iscritti al Ballatoio e 100 mila lire per gli esterni) alla scoperta del «movimento funzionale». E' una tecnica che, tra l'altro, migliora la coordinazione, aumenta la capacità di concentrazione e di apprendimento.

MERCATINO

La biancheria della nonna

Oggi e domani al salone Tartara del mercato Pavia di Casale c'è la mostra della biancheria della nonna. Viene abbinata all'ultima edizione '93 del mercatino dell'antiquariato che si terrà sotto i portici e a cui parteciperanno più di cento venditori provenienti da tutta Italia.

INCONTRO

I professori sul caso Italia

«Ripensare la nazione: il caso Italia» è il tema dell'incontro organizzato per stamattina dall'associazione «Polis». Alle 10 all'auditorium S. Filippo parleranno Gian Enrico Rusconi, docente di Scienza della politica dell'Università di Torino e Piero Gastaldo della Fondazione Agnelli.

Azionisti: migliaia di richieste in provincia, ma non tutte saranno esaudite

Credit, «assalto» da 5 miliardi

Uffici bancari impegnati anche nei giorni festivi per far fronte alle domande. Le ultime centomila sottocrizioni non potranno essere soddisfatte. «E' una svolta nel modo di impiegare i risparmi»

ALESSANDRIA. Successo inaspettato, anche in città, per le azioni del Credito Italiano, la banca «privatizzata». Le richieste, negli istituti di credito cittadini, sono attestate - con calcoli approssimati per difetto - oltre due milioni e azioni per un importo, se le azioni concesse, pari a 5 miliardi e mezzo. Ma questi dati manca il numero azioni richieste dai duemila cittadini che si sono rivolti direttamente al Credito Italiano.

«La gente si - dicono alcuni esperti del settore - anche perché, essendo la prima iniziativa di questo genere, difficilmente potrà andar male».

Così, all'assalto delle azioni del Credito si sono «lanciati» in duemila, nella sede di piazzetta della Lega, dove gli uffici hanno lavorato anche nei giorni festivi per esaurire le richieste. Non tutti però saranno accontentati, come spiegano dall'Ambroveneto: «Le ultime centomila sottoscrizioni non potranno essere soddisfatte. Per gli altri, arrivati comunque troppo tardi, ci sarà un unico taglio 2500 lire». Proprio all'Ambroveneto le richieste sono state di 375 mila azioni, pari a 778 milioni e 125 mila lire. «Una richiesta dieci volte superiore alle previsioni - aggiungono dalla banca di piazza della Libertà -. L'operazione, infatti, si è chiusa prima del previsto. Oggi doveva essere l'ultimo giorno. Ora attendiamo la decisione del Credito».

La Cassa di Risparmio di Alessandria ha raccolto il maggior numero di richieste: 11 clienti hanno chiesto due milioni di azioni del Credito, pari a circa 8 miliardi e 150 milioni. A comprare le azioni del Credito italiano non sono stati solo gli «assidui» delle operazioni di borsa: si sono rivolti agli sportelli bancari anche gli «affezionati» di Bot e Cct. «Rispetto alle aspettative, le richieste state abbastanza consistenti - dicono dalla Banca nazionale del Lavoro -, ma non travolgenti. Alcuni clienti, una quarantina, hanno chiesto di acquistare azioni, convinti soprattutto dalla pubblicità. Era prima volta che molti di loro s'interessavano alle azioni».

La Banca Popolare di Lodi fa parte del consorzio delle 97 banche che «collocavanno» le azioni Credit sul mercato. «Anche ai nostri sportelli sono state superate le migliori previsioni - dicono i funzionari del settore titoli -, forse perché uno delle banche del consorzio».

Sono oltre 2 milioni e mezzo le azioni Credit richieste alle banche alessandrine

Duecentomila azioni richieste alla Banca di Roma di via Fontida, per un importo di 415 milioni. «La pubblicità giornali e tivù ha spinto molti clienti a chiedere le azioni del Credito. Personalmente, questa operazione mi convince molto - commenta un funzionario Banca di Roma -. registra, comunque, una svolta nel modo di impegnare i risparmi. Solitamente, Alessandria è una piazza che "gioca" parecchio in b. Questa volta si sono superato di molto le previsioni».

Antonella Mariotti

VERSAMENTI ICI

Niente code alle Poste

ALESSANDRIA. Situazione sotto controllo per il pagamento dell'Ici. Sono stati distribuiti circa 30 mila bollettini per ogni tipo: generico, categoria A e categoria B, i due settori fiscali di suddivisione per i Comuni alessandrini. «Non dovrebbero più crearsi problemi per la distribuzione dei bollettini - dicono dalle Poste -, anche perché ora è sufficiente che i vari uffici facciano richiesta».

In città non ancora registrate code davanti agli sportelli, così come negli uffici postali delle frazioni. «A luglio, all'epoca del primo versamento - dicono da Castelceriolo - avevamo avuto qualche problema per la reperibilità dei bollettini. Ora, invece, anche il flusso dei clienti sembra più regolare».

In questi giorni, le Poste stanno decidendo anche in merito agli orari prolungati per consentire un adeguato servizio agli sportelli anche nell'ultimo giorno utile per il versamento. **[a. m.]**

CAIRO

Emergenza idrica

Una cisterna in piazza contro la

CASSANO SPINOLA. Continua l'emergenza idrica in paese. E' sempre in vigore l'ordinanza che vieta l'utilizzo per scopi alimentari dell'acqua erogata dall'acquedotto.

Il provvedimento, emesso dal sindaco Giambattista Campantico, su sollecitazione dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Novi, verrà revocato non appena le analisi nuovi prelievi confermeranno il rientro nella norma di alcuni parametri, tra i quali quelli relativi alla presenza di nitrati.

A differenza dell'inquinamento di fine ottobre, provocato da coliibatteri, quello registrato adesso è di tipo chimico. I pozzi di prelievo sono in una zona ad alta vocazione agricola, dove è frequente l'utilizzo di prodotti antiparassitari. Il Comune garantisce il servizio di rifornimento idrico con una cisterna sistemata nella piazza principale. **[m. pu.]**

NOVI LIGURE

Ieri la fiaccolata

Corteo di 400 per la pace in Jugoslavia

NOVI LIGURE. Mobilitazione ieri pomeriggio in città per la pace nell'ex Jugoslavia. Circa 400 persone, soprattutto studenti, hanno aderito a Camminiamo per la pace, fiaccolata di solidarietà alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Una manifestazione organizzata dal gruppo novese ovadese del Consorzio italiano di solidarietà.

Il corteo, preceduto dallo striscione «Basta con la guerra ... è ora di pace», è partito dalla piazzetta antistante la chiesa di San Pietro, e attraverso via Roma, piazza Dellepiane, via Girardengo e viale Saffi, ha raggiunto piazza Indipendenza: dopo i canti di pace, sono state ascoltate alcune testimonianze. L'iniziativa intendeva far riflettere sul problema di guerra a pochi chilometri l'Italia e sulle possibilità di aiuto: invio di merci o denaro, affidamenti a distanza, alloggi per i profughi. **[m. pu.]**

ACQUI TERME

Nel municipio di Alba

Un «summit» coi parlamentari sul caso

ACQUI. Oggi alle 10 nel municipio di Alba una delegazione di sindaci della Valle Bormida dell'Albese incontrerà i parlamentari piemontesi. Il vertice è soprattutto legato al problema dell'inceneritore «ro-sol» che governo ed Enichem intendono costruire a Cengio.

Il vertice giunge in un momento forse decisivo per vicenda-Acna. L'azienda è ormai avviata verso la parziale riconversione produttiva che determinerà a forte riduzione del personale e alcuni reparti sono vicini alla chiusura. Entro fine anno i dipendenti della fabbrica di Cengio scenderanno da 556 a 337.

Stamane, alle 10, nel palazzo vescovile di Alba, il gruppo interdiocesano di vigilanza sul Acna presenterà il documento elaborato la settimana dai vescovi di Savona, Mondovì, Alba, Acqui e Alessandria. **[c. o.]**

BELFORTE

Arresto della polstrada

Dalla Croazia un traffico d'auto rubate

OVADA. Auto rubate e riciclate Medio Oriente: la polstrada Belforte ha compiuto un altro arresto. Dopo aver bloccato, nei giorni scorsi, due extracomunitari, gli agenti ieri hanno fatto scattare le manette ai polsi dello slavo Pankovic Svetozav, 19 anni, domiciliato in un campo nomadi a Roma.

E' stato formato sull'autostrada dei Trafori a bordo di una «Mercedes», con targa croata, risultata rubata.

Secondo il comando della polstrada di Belforte, l'organizche ricicla auto rubate avrebbe ideato un nuovo sistema per smerciare le vetture all'estero. Dopo il furto in Italia, le auto sono trasportate nell'ex Jugoslavia, dove vengono falsificati documenti e targhe. Le vetture tornano poi in Italia per raggiungere la Francia e finire in Medio Oriente. Anche il giovane arrestato ieri era diretto in Francia. **[r. bo.]**

borasi arredamenti

CENTRO ARMADI DI VILLAROMAGNANO

DI SERIE O SU MISURA BORASI E' L'UOMO DEGLI ARMADI DI CASA TUA

BORASI MOBILI

VIA TORTONA, 12 VILLAROMAGNANO TEL. E FAX 0131 872 108

DOMENICA APERTO

DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE ALESSANDRIA

NR. 188/93 R. ES. - NR. 349/91 RGNR

Il pretore di Alessandria, con sentenza 10/7/1993 passata in giudicato il 27/11/1993 condannava **GALPIETRO**, nato a Centallo (Cuneo) il 11/1/38 residente in Valenza frazione Villabella via Cuneo nr. 14 alla pena di MESI SEI DI RECLUSIONE per il reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. 1,2,4 L.386/90 per aver emesso nr. 2 assegni dell'importo di lire 2.950.000 e Lire 3.500.000 tratti sulla Banca Commerciale Italiana sede di Alessandria senza l'autorizzazione del trattario perché revocato e 2 assegni dell'importo di lire 1.000.000 e lire 4.000.000 tratti su c/o acceso presso la sopraddetta banca non potuti pagare per difetto di provvista.

In Alessandria dal al 15/5/91.

Disponeva, altresì il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due e la pubblicazione della sentenza di condanna sul giornale «La Stampa» ed «Il Piccolo».

Estratto conforme all'originale

Alessandria, li 3/12/1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Teodora Alibrandi**

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi della buona tavola

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

pellicceria

Le Due Fontane

NEL MESE DI DICEMBRE APERTI FESTIVI E LE DOMENICHE

VENDO TUTTO!!!

VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALUTANDOLA DA AMICO IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

EFF. COM. L. 90

Lavori a metà, protestano gli abitanti dell'area destinata ad edilizia popolare

«Invivibile» l'ex Passalacqua

Strade da asfaltare, illuminazione insufficiente, in un'ala dell'edificio piove. «Abbiamo segnalato la situazione, ma Comune, Iacp e Prefettura si palleggiano le responsabilità»

TORTONA. Strade da asfaltare, illuminazione da installare, murature da completare: le 32 famiglie che abitano nell'ex caserma Passalacqua chiedono che i lavori di ristrutturazione siano completati. La soluzione sembra vicina, ma resta affidata al tormentoso cammino della burocrazia: l'Istituto autonomo case popolari (Iacp), cui è delegata l'opera, aspetta il via libera dal Comune che attende il nulla osta della Regione.

L'attuale piano regolatore prevede che la struttura militare sia destinata ad «area servizi»; per sbloccare la situazione occorre ridestinarla a «uso abitativo» e ottenere il benestare dei tecnici regionali. Inoltre, qualche tempo fa, il Comune ha scoperto di non essere proprietario della struttura: il Consiglio di stato, infatti, chiamato a dirimere la questione, ha detto che l'ex caserma appartiene alla Regione e, in piccola parte, al ministero della Difesa.

L'intricata vicenda interessa poco agli abitanti dell'ex caserma: «L'ala di via Milazzo non è mai stata completata - dicono - e il tetto è scoperchiato a metà, negli alloggi realizzati in quel braccio filtra l'umidità. Il cortile interno è in abbandono; tempo fa vi è anche caduto un tratto di cornicione: per caso non si sono stati feriti. Abbiamo segnalato la situazione, al Comune, Iacp e Prefettura ci palleggiano le responsabilità».

All'Iacp spiegano di aver sospeso i lavori per il rinnovo della concessione da parte del Comune. «Si dovevano realizzare appartamenti e uffici per l'Usl. La ditta appaltatrice dell'impresa è fallita, e i lavori hanno subito un arresto - dicono all'Istituto -. Prima che lanciassimo la nuova gara d'appalto, gli amministratori comunali ci hanno detto che si pensa di destinare l'intero edificio a uso abitativo; solo ad appalto assegnato, si è scoperto che il nuovo piano regolatore prevedeva la destinazione a servizi. E la concessione non è stata rinnovata. Invano abbiamo chiesto di terminare il tetto e segnalato i problemi di illuminazione. Ci siamo preoccupati di isolare la struttura dall'umidità, ma forse gli effetti non si sono ancora sentiti». In Comune confermano che è prossima la ridestinazione dell'area a uso abitativo. Quando la Regione darà l'ok, i lavori potranno riprendere. E il progetto di trasferire il Municipio in quella sede? «Sospeso, in considerazione del pronunciamento del Consiglio di stato. Ma non si esclude di acquistare un'area della caserma a questo scopo.

(m. ru.)

L'ex caserma, oggi destinata ad alloggi

Novi, «In-Sip» irregolare

Il Comune concesse i locali ma solo per servizio pubblico

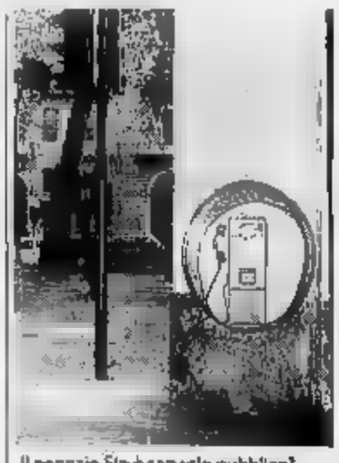
NOVI. E' stato inaugurato martedì, ma potrebbe avere breve il negozio Sip allestito in viale Saffi.

Il Comune ha riscontrato alcune irregolarità nella destinazione d'uso dell'immobile, che è di proprietà della società dei telefoni ma si trova in un'area demaniale. Per chiarire l'enigma, è necessario risalire al lontano 1929, quando il podestà di Novi concesse alla Stipel la possibilità di realizzare un chiosco ad adibire a posto telefonico pubblico. L'accordo tra gli amministratori e l'azienda venne ridiscusso altre due volte, nel 1947 e nel 1953. In entrambe le circostanze, i sindaci Colcogno e Acquistapace decisero di stipulare un contratto scritto, che impegnava «la Stipel od eventuali aventi causa a soddisfare le esigenze della cittadinanza, e ad attuare il servizio di riscossione bollette».

Tra le righe, si evidenziava che, qualora il chiosco fosse stato adibito «a uso diverso da quello precisato», sarebbe diventato di proprietà comunale. Da allora, la Stipel e poi la Sip hanno sempre esercitato un servizio pubblico. Ma, col trascorrere degli anni, le funzioni della società dei telefoni si sono ridotte. In tutte le città è possibile pagare le bollette agli sportelli automatici, o alle Poste. Così, anche a Novi, la Sip ha preferito chiudere l'ufficio e allestire invece un negozio per la vendita delle apparecchiature più sofisticate, in particolare i cellulari e le segreterie telefoniche. Ma questa modifica alla destinazione della struttura potrebbe essere irregolare.

Il Comune ha inviato una lettera ai dirigenti della Sip a ricordato che esistono precisi obblighi da rispettare». In pratica, se il servizio pubblico non sarà ripristinato, gli amministratori adiranno le vie legali per esercitare il cosiddetto «diritto di superficie» e diventare proprietari dell'immobile.

(m. d.)



Il negozio Sip è servizio pubblico?

IN BREVE

Tir rapinato in autostrada un carico da 300 milioni

Sequestrato a Ovada e rapinato dal «Tir», carico di capi d'abbigliamento per 300 milioni, un autotrasportatore francese di 53 anni è stato poi abbandonato dai rapinatori a Paderno Dugnano (Milano). Ai carabinieri l'uomo ha detto che, mentre di notte era fermo con il suo «Tir» su un'area di servizio dell'A26 è stato picchiato e immobilizzato da tre giovani armati di pistola. La prognosi per le ferite riportate è di 7 giorni.

Finisce fuori strada è in gravi condizioni

Incidente sulla provinciale Garbagna-Tortona, in frazione Palazzino di Sarezzano. La Fiat Uno guidata da Riccardo Ferrante, 37 anni, Montegioco, frazione Piaggio 7, è uscita di strada, finendo contro il terrapieno. Il conducente è ricoverato in prognosi riservata all'. Matteo Pavia per rottura del fegato e frattura di diverse costole.

Tenta truffa al Mercatone arrestato e condannato

Antonio Corruto, anni, di Novara, pregiudicato, è stato arrestato dai carabinieri, processato per direttissima in pretura e condannato a 4 mesi e 20 giorni per tentata truffa aggravata, ricettazione e falso in scrittura privata ai danni della finanziaria «Agos Service Spa», che ha sede al Mercatone Zeta di Tortona. Per avere un finanziamento ha esibito patente e busta paga false, ma l'inganno è stato subito scoperto.

FUBINE

Riedizione della Corrida con i suonatori di «rava»

«Dilettanti allo sbaraglio», stasera dalle 21, alla Casa del popolo di Fubine, con la riedizione della Corrida. Ci saranno anche i suonatori di «rava» brasiliani.

In mostra da oggi

Presepi del mondo ad Acqui

Una passata edizione della mostra

ACQUI apre oggi alle 11, all'ex caserma Cesare Battisti, la settima esposizione internazionale del presepio. La rassegna, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, è una mostra unica nel suo genere e richiama ogni anno, in occasione delle festività natalizie, centinaia di visitatori ed espositori da tutta Italia e dall'estero.

Si possono ammirare artistiche ricostruzioni della natività provenienti da tutto il mondo e, naturalmente dall'Acqueso, che quest'anno propone un suggestivo presepe in legno scolpito a grandezza naturale da Renzo Cordara e i presepi «dolci» di Franco Bellati.

Non mancheranno manifestazioni collaterali, come il concorso dei mini presepi per le scolaresche e due serate musicali, con la corale «Città di Acqui Terme».

L'esposizione è aperta fino al 6 gennaio, nei feriali dalle 15 alle 18; nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (g. l. f.)

Inaugurazione

«Giacometti» trent'anni in mostra

NOVI. Trent'anni di storia della «Paolo Giacometti» riassunti in circa duecento locandine e foto d'epoca. La compagnia novese fondata da Maurizio Barzizza nel 1963 festeggia in questi giorni il compleanno con una mostra allestita nel foyer del teatro «Marenco».

La rassegna s'inaugura oggi alle 16,30: gli attori della «Giacometti» illustreranno ai visitatori le foto che evidenziano i momenti più significativi dell'attività di un gruppo amatoriale apprezzato in Italia e all'estero. Dopo aver recitato per anni in ambito locale, la compagnia ha ottenuto consensi in Piemonte, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Lombardia e nelle regioni del Sud, e ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in Francia, Belgio e Austria. Di ogni esibizione è rimasto un ricordo in fotografia, e il 30° anniversario della fondazione è l'occasione per ripercorrere le tappe della carriera.

«E' un momento bellissimo - afferma Maurizio Barzizza - che permette di consolidare il rapporto con i novesi, che ci hanno sempre seguito con simpatia, fin dai tempi di "Puvre in tu servelu" (Polvere nel cervello; ndr), la prima commedia che abbiamo presentato al pubblico». La mostra resterà aperta dal martedì al sabato (orario 16,30-19,30) e la domenica, dalle 10 alle 12, per tutto il periodo natalizio.

Negli stessi giorni, sempre nel foyer del «Marenco», la «Giacometti» proporrà una serie di spettacoli in dialetto. Sarà un utile allenamento in vista dell'impegno del 28 dicembre, a Nuoro, quando la compagnia novese si misurerà con i migliori gruppi internazionali nella «Rassegna europea del teatro dialettale». (m. d.)

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA.

NABUK
MONTONI
NAPPA

PELLE DI LEO
MONCALVO
VIA GAVELLO N°14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 93/94 PREZZI ECCEZIONALI
PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA - 9/12 - 15/19

I CONCESSIONARI Audi
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SU TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI IN SEDE

AUDI 80 90 CV
AUDI 80 115 CV
AUDI 80 TDI
AUDI 80 AVANT 115 CV
AUDI 100
POLO CL - GT - PRIMAVERA
GOLF 1.4. - 1.8. - GTI - GTI 16 V
PASSAT MOD. 93
CORRADO - VENTO
TRANSPORTER - LT - TARO

ACQUISTATE E IMMATRICOLATE
(senza ritiro dell'usato)
entro il 10 GENNAIO '94

Praticheranno uno
SCONTO del 10%
sul prezzo di listino
Iva esclusa

da convertire
accessori
installati esclusivamente
concessionarie

Mercandelli
Via A. Grandi,
(zona Industriale)
CASALE
Tel. (0142) 78.16.33

Negro
Concessionaria per
Alessandria e
Zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. (0131)

Autobocca
Concessionario per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 15
NOVI
Tel. (0143) - 32.97.41

autoservizio GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI
(0144) 32.37.35

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 941.475 - 942.200

Sabato 11 sera CLAN ITALIANO
Domenica 12 pomeriggio e sera ROXIE ROSSE

Tutti i GIOVEDI' pomeriggio, ore 15
BALLO LISCIO «Anni d'argento» con il D.J. JEAN MARIE

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA

QUESTA SERA
FILADELFIA
DOMANI SERA
MICHELE
S.S. - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

A partire da oggi in un palatenda allestito in piazza San Secondo ad Asti

«Fiera d'inverno» con tartufi

Stand con frutta, formaggi, salumi. Sotto i portici, la quarta edizione di Expomiele
Domani è in programma l'Asta, con la partecipazione di ristoratori e commercianti

Giulio Tebenghi di Montiglio alla sua «Meridiana dei tartufi» che sarà presentata domani. L'autore vuole realizzarla in un paese del Monferrato

ASTI. Le polemiche, dovrebbero fuori dalla porta: dentro, sotto il palatenda allestito in piazza san Secondo, gli organizzatori sperano di sentir echeggiare le offerte di commercianti e trifolao.

L'Asta del tartufo, appuntamento conclusivo dello «Giornate» organizzate dalla Camera di commercio, si presenta quest'anno profondamente rinnovata. La «querelle» sulle cosidette patate del deserto, vendute al posto delle trifole nostrane, di commercianti poco scrupolosi, sembra trovare poco spazio. «Prima di tutto - assicura il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli - alle nostre manifestazioni c'è la garanzia di esperti che esamina il prodotto esposto. Poi, non penso che ci sia qualcuno che provi una truffa del genere proprio qui: sarebbe subito scoperto».

Rimane dunque la festa, che nelle intenzioni della Camera di commercio, dovrà essere dedicata a tutti i prodotti invernali. Così, già da questa sera piazza San Secondo sarà trasformata in un colorato mercatino: 18 «pagode» ospiteranno le mele e le pere del Consorzio frutticoltori di san Marzano Oliveto; i cardi proposti dalla Pro loco di Nizza, che cucinerà anche la farinata; cachi e «pucio» (nespole); i formaggi messi in mostra, con altri prodotti della zona, dalla Comunità montana Langa astigiana; i salumi al tartufo di Montiglio e le tome di Cocconato; il torrone d'Asti e gli retti di Mombaruzzo.

L'enologia avrà la sua rappresentanza con i 14 vini premiati l'«Asti d'oro» all'ultima Douja d'or, ma possibile anche degustare il raro Ruchè di Castagnole Monferrato la Malvasia di Casorzo e Castelnuovo don Bosco. Infine la Pro loco Canelli offrirà frittelle dolci e uova al tegame con tartufo. Domani, poi, sotto i portici, quarta edizione Expomiele, con 12 produttori piemontesi.

Il piatto forte è comunque domani, con l'Asta che prenderà il via alle 10. Ristoratori, commercianti, buongustai, si contenderanno, i piatti di tartufi di varia pezzatura. Sarà «battaglia» a biglietti da cento mila lire, fino a raggiungere quotazioni di alcuni milioni.

Annunciata la presenza di Alberto Castagna: popolare conduttore televisivo, stato spedito come «invito» un tartufo monferrino. Altra curiosità: all'Asta, sarà presentata la «meridiana dei tartufi», realizzata da Giulio Tebenghi di Montiglio, che ha la particolarità di segnare, a mezzogiorno, le fasi della maturazione e della raccolta di tartufi. Tebenghi sta cercando un posto dove sistella sua meridiana: «Ho ricevuto offerte da Alba - dice - ma p nel Monferrato». [f. la.]

Un bandito armato di pistola si fa consegnare il danaro: il bottino è di 14 milioni

Cuccaro, rapinato ufficio postale

L'uomo, con il volto coperto da una calza di nylon, non ha detto una sola parola. E' fuggito a bordo di una «Uno» verde. Pochi i dati a disposizione degli investigatori: altezza un metro e settanta, corporatura media

CUCCARO. Non ha detto una parola, gli è bastato mostrare la pistola e il direttore delle Poste di Cuccaro ha subito capito di che cosa si trattava. Il rapinatore solitario che è entrato ieri mattina, alle 10,20, nell'ufficio postale ci ha impiegato pochi minuti impossessarsi del bottino: circa 14 milioni.

L'allarme è scattato subito: sono intervenuti i carabinieri di Fubine, di Casale e di Alessandria, ma, per ora, del rapinatore muto e solitario non c'è nessuna traccia. Qualcuno ha visto allontanarsi a bordo di una «Fiat Uno» di colore verde, che era stata rubata il giorno precedente a Quattordio. Era stata sporta denuncia del furto, ma, pur pensando che la vettura avrebbe potuto servire per compiere rapina, si pensava che sarebbe stata utilizzata nelle vicinanze.

Invece, mattina alle 10,20 in punto, l'uomo, con il volto coperto da nylon, è entrato nell'ufficio postale, mentre il direttore, Antonio Montagna, 32 anni Alessandria, stava svolgendo alcune operazioni per un paio di clienti. Lo sconosciuto, alto circa un metro e settanta, di corporatura media, vestito blue jeans e giubbotto scuro, si è fatto avanti e ha puntato la pistola contro il direttore. Poi ha superato la divisione tra la zona adibita ai clienti e quella riservata al personale dell'ufficio e si è diretto ve la cassaforte aperta. Il direttore e le due persone presenti non hanno opposto resistenza.

«Tutto si è svolto in lampo», hanno commentato. Il rapinatore ha racimolato quanto più denaro poteva e si è allontanato. Nessuno è riuscito vedere che tipo di contenitore ha usato il malvivente per infilare i soldi. Non ha detto una sola parola. In fretta si è allontanato, è salito in auto e si è dileguato.

investigatori brancolano nel buio. Nessun sospetto in particolare. Neanche vettura, usata per la fuga, è stata per ora ritrovata. Quindi non è stato possibile ricostruire, almeno in parte, il percorso della fuga. Subito sono stati istituiti numerosi posti di blocco, ma senza esito. Si sospetta che il rapinatore conoscesse bene la zona e che avesse preparato con piano. Sapeva, tra l'altro, che, pur essendo una giornata caratterizzata da notevole di denaro (non per pagamento pensioni o stipendi), nella cassaforte, a metà mattinata, doveva esserci buon bottino.

Silvana Mossano

Condannato a 16 mesi

CASALE. Il pretore ha condannato mesi e mezzo Calogero Insalaco, 37 anni, di Imperia accusato di aver ricettato assegni rubati per cinque milioni. L'imputato, che è stato giudicato in contumacia, era accusato di aver rifilato gli assegni di provenienza furtiva a Casale: uno, dell'importo di 250 mila lire a una giovane di Giarole, altri tre, da due milioni e mezzo, da un milione e mezzo e da 400 mila lire a un tunisino che abita in città.

Le vittime del raggiro avevano denunciato il fatto. Gli investigatori erano riusciti ad identificare il ricettatore e lo avevano segnalato all'autorità giudiziaria. Ieri la condanna, con il beneficio della sospensione condizionale.

Il pretore ha poi condannato Mauro Ferrari, 34 anni, di Terruggia, strada Cacciolo, a 900 mila lire di multa per il reato di emissione di assegni a vuoto. Nel avrebbe firmati un paio da circa sette milioni ciascuno, privi dei fondi di copertura. Il pretore ha anche vietato all'imputato di emettere assegni per un anno. [s. m.]

Amc in arretrato con decine di utenti, nessuno però chiede il risarcimento

Casale, rimborsi acqua nel caos

In credito chi utilizza l'impianto del Monferrato

CASALE. Decine di casalesi sono da anni credito con l'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto, non sanno come fare recuperare il credito

L'acqua distribuita dalla rete casalese è notoriamente meno cara di quella dell'acquedotto del Monferrato. Alcune delle città, soprattutto quelle nella periferia collinare, però non sono collegate all'acquedotto di Casale e si riforniscono di acqua da quello monferrino. In vista del possibile ampliamento della rete idrica, il Co- deciso anni di firmare una convenzione con cui si impegnava a coprire la differenza prezzo e quindi a versare ai casalesi «di periferia» l'esborso eccedente.

qualche anno però Comune ha affidato alla Amc la distribuzione dell'acqua. E da quel momento sono sorte alcune complicazioni. Infatti, anche i rimborsi sono stati «addossati» all'Amc. Pochissimi però negli ultimi due anni si sono rivolti agli uffici per reclamare il loro credito

«Forse tutto si è basato su un equivoco - spiegano all'Amc -; non sono i nostri uffici che devono spedire i soldi di rimborso a casa alla gente. Chi pensa di averne diritto deve venire agli sportelli con la bolletta dell'acquedotto Monferrato e giustificare i consumi. Non è possibile calcolare automaticamente il rimborso, è necessario vedere di volta in volta la bolletta».

Anche perché gli impiegati devono fare alcuni prima versare i rimborsi. Fino un anno e mezzo fa veniva rimborsata tutta la quota di spesa maggiorata dovuta all'acquisto dell'acqua Monferrato». Da allora invece un intervento della commissione amministratrice della municipalizzata decise che il rimborso non sarebbe più avvenuto completamente. Ma soltanto per i 60 metri cubi di consumo che sono considerati come quantità essenziale per le famiglie.

Quanti sono i soldi mai ritirati dai casalesi? Difficile dirlo, anche perché in parte calcolati secondo la vecchia normativa, altri secondo le ultime disposizioni. Potrebbero essere più di cento i casalesi che sono ancora in credito per l'acqua «troppo cara». Non è possibile però per ora avere cifre ufficiali.

Intanto, il Comune sta per varare il progetto di completamento dell'acquedotto. Un maxi depuratore sarà collocato a Frassineto dove c'è il maggior numero di pozzi. Costerà 2 miliardi e servirà a filtrare l'acqua residui di ferro e manganese che la tingono.

Tino Ferrarotti

Dibattito a Casale

Col prof. Rusconi per discutere di «Nazione Italia»

CASALE. «Ripensare la Nazione il italiano. Nuovo regionalismo, cittadinanza e memoria storica» è il tema dell'incontro organizzato per stamane alle 10,15 all'auditorium S. Filippo Pinelli a Casale Monferrato.

Interverranno Gian Enrico Rusconi, storico e docente di Scienza della politica all'ateneo torinese e Piero Gastaldo, ricercatore della Fondazione Agnelli. L'incontro è organizzato da un'associazione di recente costituzione, la Polis, di cui è presidente lo studente Luigi Mantovani.

La Polis ha già programmato altri due incontri culturali. Il primo, nel mese di gennaio, l'epidemiologo Sergio Garattini dell'istituto Mario Negri di Milano, che tratterà dell'organizzazione sunituria. A febbraio invece sarà organizzato un dibattito per discutere dei «Diritti della cittadinanza». [t. f.]

A MIRABELLO MONFERRATO
EUROEDIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI
BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA
ANTICATI "I PALLADIANI"
DOCCIA CESANA
IMPRUNETA E SANNIN
PORTE E PORTONCINI DA INTERNO
IDROMASSAGGIO ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA

MIRABELLO CASALE-AL ANDRIA
CONSULENZA SPECIALIZZATA + PREVENTIVI
NUMERO 5 ALESSANDRIA VIA PISTOIA 46 APERTO 9,30 / 19,30 CONSERVA QUESTI
TUTTI I GIORNI L'INCONTRO FUORI ORARIO INTIMO TAGLIANDI
PER UNA SIMPATICA INIZIATIVA... ASCOLTA RADIO COSMO 101 FM

Allo Shopping Center
"Gli Archi"
si festeggia il Natale!!!

Insieme a tante idee regalo, tante occasioni
e la convenienza di sempre.
E ricorda saremo aperti,
sempre con orario continuato dalle 8,30 alle 20,00,
dal Lunedì al Sabato, Mercoledì 8
e nelle Domeniche del 5, 12 e 19 Dicembre.

Da tutti noi dello
Shopping Center "Gli Archi"
l'augurio di un meraviglioso
Natale.

GLI ARCHI
SHOPPING CENTER
coop
ALESSANDRIA - Via Schiavo, 15

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"NATALE METROPOLIS, IL PIU' CONVENIENTE PER UN REGALO UTILE O DILETTEVOLE" B.N.

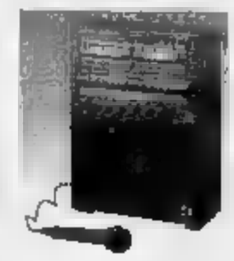
Cellulare MOTOROLA MICRO TAC CLASSIC
1.199.000

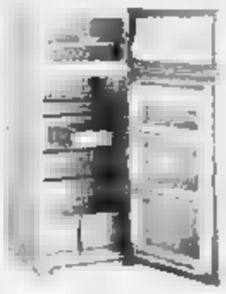
Friggitrice TEFAL Frittosella 500 Luxe
59.000

ADDOBBI NATALIZI ALBERI E PRESEPI vasto assortimento

CICCIOBELLO Giochi preziosi
47.000

KARAOKE CANTA TU' da
74.900



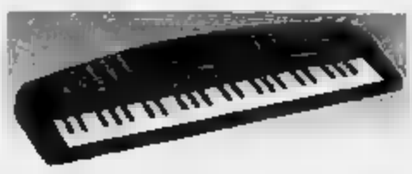


Forno Microonde DE LONGHI - 17 lt
199.000

Rasoi elettrici PHILIPS da
109.000

NINTENDO GAME BOY portatile
139.000
con cassetta Super Mario Bros

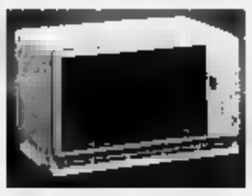
SUPER NINTENDO nuova console 16 bit
329.900



TASTIERA CASIO SA 21/35
109.000

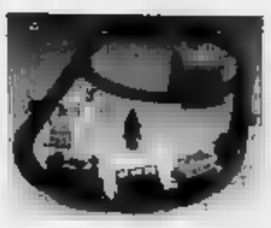
Frigocongelatore IGNIS-2 porte-250 lt
399.000

Autoradio SONY (RDS)
399.000

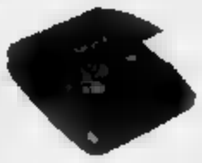


Trapano Avvitatore VALEX PRX 7GE
168.000
con bigiaietti in omaggio

TOMYTRAIN Pista treni (dal 3 anni)
49.000



Programmatore Video SHOW VIEW universale
139.000

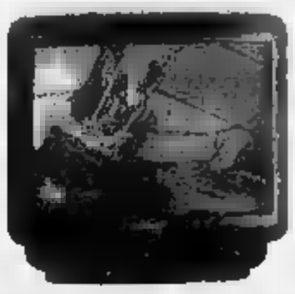


Videoregistratore SONY 4 testine
769.000

Cassetta chiavi a bussola-52 pezzi
55.000

GIG - FEDERICA bambola alta 90 cm
83.900

BRACCO VA' TOMY Radiocomandato
52.500



TV Color 14" SONY
439.000
3 anni Garanzia Sony

CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE

TOPO GIGIO Ballerotto
39.900

USCITA AUTOSTRADA A7 MILANO - GENOVA A 50 MT DAL CASELLO DI SERRAVALLE SCRIVIA DIREZIONE TORTONA MILANO (VIA [illegible]

OROLOGIANDO

Via Dante, 31 - Tel. 0131/265800 - 15100 ALESSANDRIA

Ancora grande musica questa sera nel locale di Castelceriolo, dopo la rassegna con Treves

Il Macallè rilancia con De Piscopo

Il percussionista napoletano ritorna a suonare nell'Alessandrino alla riscoperta delle sue radici jazzistiche
Lo accompagnano professionisti della scuola di Gianni Basso. Inizio alle 21,30, ma è meglio arrivare prima

CASTELCERIOLO. Ce l'hanno fatta il nuovo quelli del Macallè. Qualche mese fa avevano organizzato un festival blues che vide fra i suoi ospiti Fabio Treves e aveva richiamato nella frazione alessandrina un pubblico raro a vedersi dalle nostre parti.

Per questa sera si sono aggiudicati nientemeno che Tullio De Piscopo, grande virtuoso delle percussioni, affiancandogli per di più una formazione di professionisti di tutto rispetto quali il contrabbassista Luciano Milanese, al contrabbasso, e il pianoforte e al sax alto, due giovani talenti usciti dalla At big band di Gianni Basso, Andrea Pozza e Claudio Chiara.

Il concerto comincerà attorno alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire, ma per assicurarselo conviene arrivare per tempo. Il tutto esaurito è in agguato.

Piscopo non ha bisogno di troppe presentazioni, soprattutto di pubblico alessandrino che ben lo conosce e ha già avuto modo di applaudirlo (anche al Notturno Club, in stagioni più felici). Figlio d'arte, napoletano verace, è quello che si suol definire «talento naturale», anche se la sua predisposizione è supportata da un diploma in pianoforte e percussioni al Conservatorio di Bologna e da una lunga frequentazione con grandi jazzisti.

E' un eclettico, De Piscopo, che spazia con disinvoltura dalla musica colta al successo facile - garantito da un brano fin troppo ascoltato e ballato, come «Andamento lento» - dalla scuola N.A.M.M. di Milano al Festival di Sanremo, dall'orchestra della Rai alle colonne sonore dei film di Squitieri.

De Piscopo, che ha suonato tanto con Jannacci quanto con Celentano, oltre che, ovviamente, con il concittadino Pino Daniele, non rinnega però le sue solide radici jazzistiche e sarà proprio questo il filone proposto questa sera, per la gioia dei suoi estimatori. [c. re.]

Tullio Piscopo, grande percussionista jazz e solo, questa sera al Macallè di Castelceriolo

Arriva il virtuoso del sax

Thompson, «enfant prodige» questa sera suona al Palomar

VALENZA. Dicono che il «accenda» le sale dove suona più di qualsiasi riflettore, che il suo flauto faccia correre brividi nelle di chi lo ascolta e la sua voce tutt'u- con gli strumenti. Questa sa- James Thompson avrà modo di dimostrarlo: Palomar attendono anche per verificare quella qualifica di «enfant prodige», che a soli anni gli per- di fondare «Mendus blues», c Arthur Miles. Il nome formazione rivela quale sia genere preferito: ma il suo sound spazia anche nel soul e nel r'n'b'. Dalla nativa Cleveland (Ohio) e da Los Angeles, sede dei primi successi, arriva in Italia nell'83 con Andy Forrest e rimane conquistato dalla gente e da Sandra, che sposa.

Da quel momento, le sue collaborazioni italiane non si contano: Zucchero, Mingardi, Piscopo, gli Stadio. «E' tanto coreografico quanto bravo - assicura Zucchero - ricordo quella serata nell'89, quando, in concerto Miles Davis e Joe Cocker, fu informato della nascita del figlio Lorenzo: si scatenò in un assolo col sax che fece esplodere d'entusiasmo la sala».

James Thompson stasera in concerto

Al Palomar Thompson suona con Pippo Guarnera, tastiere; Vince Valley, batteria e Nicola Becattini, chitarra. [r. c.]

Rock italiano

Due gruppi al Guercio

ALESSANDRIA. Musica italiana questa sera al Forte Guercio con Quartz e Why Are They.

Il primo gruppo arriva da Olbia, ha suo attivo un lp uscito '92 intitolato «Brucia», e ispira al punk rock inglese, ma propone testi cantati in italiano che traggono lo spunto delle esperienze quotidiane dei musicisti e dalla realtà della Sardegna.

Milanesi e metropolitani, i Why Are They sono già noti ad Alessandria, dove tengono stasera il loro terzo concerto, il primo Forte (le due volte precedenti erano stati ospiti dell'altro centro sociale cittadino, Subbuglio).

Presentano il loro primo disco, «Liquid Lights», autoprodotto e autodistribuito (se ne possono chiedere copie al gruppo, questa sera). Il loro genere è un hard di grande impatto sonoro, e cui la voce femminile del gruppo, Sabrina, aggiunge un tocco di originalità nulla togliere alla potenza e all'aggressività, in evidenza soprattutto in concerto. [c. re.]

AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844. Or.: 16/18/20/22,30. Lire 10.000/8000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Ambra — Tel. 252.079. : 20/22,15. Lire 8000 posto unico
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Comunale — Tel. 234.240. Or.: 18/20-22,20. Lire 8000 posto unico
Molto nore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna che molti desiderano e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080. Or.: 16/18/20/22,15. Lire 10.000/8000
legittima
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '92) — Un'affermata penalista difende in playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la na scopo di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 16/18/20/22,15. Lire 10.000/8000
Dennis la minaccia
di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16,15/18,15 20,15/22,25. Lire 10.000/8000
Piccolo grande e
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fuggia da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

ACQUI T. — Ariston — Tel. (0144) 322.885. Or.: 19,30/22. Lire 8000/7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12'

Cristallo — Tel. (0144) 322.400. Or.: 20/22. Lire 8000/7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

CASALE M. — Moderno — Tel. (0142) 452.816. Or.: 15,30. Lire 10.000/7000
donne non vogliono più
di F. Quantullo, con P. Quantullo, L. Lante della Rovere, A. Panzeri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: lo disavventura della coppia, con questa premessa, taranto molta N. V. Com

Cine Poli — Tel. 452.081. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20. L. 10.000 posto unico
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'allascinante ladra, dopo aver scontato la pe per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291. : Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) 78.280. Or.: 15/16,40/18,20 20,10/22,20 - L. 9000 p.u.
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

**OVADA — ** Tel. (0143) 81.411. Or.: 20/22.15. Lire 8000 posto unico
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1 **Drammatico**

SERRAVALLE S. — Lara — Tel. (0143) 62.895. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10'

TORTONA — Sociale — Tel. . Or.: 16. Lire 8000 posto unico
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 648.124. Or.: 20/22. Lire 9000
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, e travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste scheda telefonate
144-66-0919

CINEFORUM

Mezzanotte con Woody Allen

Al Vittoria di Casale, per «Proposte di mezzanotte», stasera viene proiettato il film «Storie amori e infedeltà» Woody Allen e Bette Midler.

MUSICA DAL VIVO

Il sound Nashville e il jazz

Stasera e domani di Cassinasco è di scena il Camille Harrison trio, una cantante che arriva da Nashville. Al Mixer di Novi, il Loose Sound.

POESIA

Liriche e diapositive a Casale

Stasera alle 21 all'auditorium Santa Chiara di Casale il circolo Ravasenga propone lettura di poesie e proiezione diapositive.

BALLO LISCIO

Danze e cena con l'orchestra

Arriva il «Clan italiano» al dancing Valentia di Valenza. Al ristorante Commercio di Gabiano serata di liscio cenone (inizio 20), per beneficenza. Utile alla ricerca sul cancro. A Casale Monferrato, infine, si balla al salone Eternit con l'orchestra di Laura Strazzi, al salone Virtus «I Master» e al salone della Soms.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

TEATRO

replica «Lettera a una figlia»

Ultima replica stasera a Casale del recital di Ornella Vanoni.

Piovera, uno spettacolo ispirato al filosofo

Suggestioni medievali nel «sacco di S. Agostino»

PIOVERA. Promette echi medievali e suggestioni da sacra rappresentazione, lo spettacolo di oggi all'auditorium «Ragni». Alle 21,15, nell'antica chiesa sconsacrata, Corrado Cicciarelli, Aldino Leoni e Mario Martinengo presenteranno di Sant'Agostino».

Difficile definire il genere della messa in scena: gli autori la definiscono «Concerto di poesia e canto», o «spettacolo multimediale». Si tratta, comunque, di letture poetiche interpretate anche con la musica, la recitazione, e le arti grafiche. I testi, in gran parte di Cicciarelli, stati musicati da Leoni, che li interpreta pure cantando. «Cicciarelli, inoltre - spiegano gli autori - è lettore e attore della propria opera. Martinengo è compositore delle musiche originali che supportano i testi poetici e degli arrangiamenti delle parti cantate».

L'accompagnamento musicale è realizzato, in parte, con registrazioni orchestrali, in parte dal vivo (Martinengo è alla chitarra). Il genere sarebbe avvicinabile al pop o al folk.

La scena, o meglio gli «oggetti di scena» (come è scritto sulla locandina dello spettacolo), sono di Pietro Casarini: si tratta di sculture in materiali naturali. Marco Ulandi ha avvolto l'auditorium in lunghi teli su cui vengono proiettate le immagini realizzate dal fotografo Gino Uliana sui bassorilievi marmorei dell'arca del Santo in San Pietro in Ciel d'oro di Pavia.

Il «Sacco di Sant'Agostino» ripropone, in qualche modo, l'esperienza umana del santo filosofo. «Più che un'opera strettamente religiosa - dice Martinengo - è, però, un percorso filosofico: in chiave attuale, si ripercorre il viaggio agostiniano da una vita dissoluta alla ricerca dell'Assoluto».

L'ingresso è libero. [m. ru.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA c. G. Cesare 67. volto. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. (ingr. 10.000 rid. 7000.
v. Chieri Salita 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO d V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. **Mala ieri**. Or.: 16/18,10/20/22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24: **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27: **Caro diario**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; Ing 10.000; Abbo 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a: **Sotto Corte (Zona a rischio)**. : 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **Tango**. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Spara che ti passa**. Or.: 17; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
p. Sabotino : 15,45; 1
ELISEO p. Sabotino. **diario**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Veneto 5. Sord. ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per sesso sicuro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Senza tregua**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Pic** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Stu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XII Sett. 150a. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ethan Frome**. Usa '92. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
9 v. Pomba 7 **senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20;
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. **Made in America**. USA 1993. Or.: 20,15; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. : 15; 17,30; 20; 22,30.

PARLATORIO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Dal 6 al 23 il **Caso Makropulos**, di L. Janacek (Turno A). Dir. P. Steinberg. R. di L. Ronconi. Con R. Ra Orch. e Coro del Teatro Regio Bigl. (13/18,30). Tel. 06.15.241.242.
ALFIERI Solferino 4, tel. 562.3600. Ore 15,30 R. Montagnani e M. Pambieri in **L'ebbi Mémoire**, r. di G. Solari. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 o T.S.T. di Torino e a Teatro di Genova pres. **L'affare Makropulos** di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v Roma 42 (or. 12/18, lun. riposo). 517.82.48-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar

Lo zio d'America, telefilm
20 — Good grief, telefilm
20,30 Mare blu morte bianca, film
22,25 Good grief
24 — Evil paradise

Telecupole Cinquestelle

19,25 Tg 4
20,30 Specchio nero
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
24 — Crazy dance

Videogruppo

Videonotizie
20 — L'editoriale
20,30 L'allegro fantasma, film
22,15
22,45 L'edRoriale, replica

Telecity

17,25 allegria di compagnia
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 Contratto ad uccidere, film
22,30 Hammer, telefilm
Tradimento, film

Primantenna Supersix

19,10 American business english
20,30 Romantico avventuriero, film
22 — Questa donna è mia, film

Quarta Rete Tv

19 — Sette giorni news
Tg 4 speciale
20 — Oceani
20,30 Il morso del pipistrello, film
22,30 La lampada di Aladino
23 — minestrone
23,30 sul buio, telefilm
1 — Kafka la colonia penale, film

Quinta

19,30 Slump e Arale, cartoni
20 — Gaiking guerriero, cartoni
20,30 succeghe
24 — Auto d'oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon

18,15 Cuore in rete, settimanale
20,30 L'ultimo volo dell'alba, film
22,30 Tg 8
22,55 Speciale Sanremo
23 — Montecarlo a Venezia, film

Rete 9 Tsi

20,25 Telegiornale
20,50 L'ala di
21,30 motori
22 — Telegiornale 9 flash
22,20 Alle soglie dell'estinzione, doc.
— Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca

Erreuno Tv

9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione

19,15 Kazinsky, telefilm
20 — violenza degli elementi
Faccia a faccia
21 — Le colline della terra
22 — I nuovi confini della scienza

G.R.P.

Speciale motori
il primo ribelle,
22,30 La spia dell'imperatore, film
23,05 Dentro la pittura
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Arsenparde
1,30 I gangster, film

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina

19,15 Il giorno Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Addio alle armi, film
22,30 T come Torino: Il castello per madama
— Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

20,40 Trappola mortale, film
,40 Informa 7
23 — Volley lasagna
23,48 Informa 8
24 — Tuttofuoristrada
0,30 L'amore è breve, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emit-

Molto divertente, molto bello, molto commovente. (La Stampa)
Moretti in gran forma realizza il suo miglior film. (Corriere della Sera)
Intelligenza, libertà e humour. (La Repubblica)

Sacher Film presenta
CARO DIARIO
un film di NANNI MORETTI
LUCKY RED

ORIENTAL MARSH
TAPPETI PERSIANI
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Corso Gar
Fax 94 1528

I negozianti sono impegnati al massimo per limitare i disagi agli acquirenti

Fare shopping in un cantiere

Come procedono i lavori in via Dante

ALESSANDRIA. Riaprirà lunedì il cantiere dell'impresa Zampelli che sta ristrutturando la pavimentazione di via Dante. Considerato che mancano ormai pochi giorni al Natale e quindi diviene sempre più intenso il movimento dei potenziali acquirenti, i lavori quasi certamente si limiteranno alla ultimazione del marciapiede nel tratto centrale della via dove è stata iniziata la ristrutturazione. Poi verranno sospesi per consentire il passeggio della gente e quindi l'affluenza normale agli esercizi commerciali.

La riapertura del cantiere si avrà poi il prossimo anno, non è ancora stata decisa la data precisa. E' evidente che molto dipenderà dalle condizioni metereologiche e gli operatori commerciali di via Dante chiedono venga fissato il calendario e che, a meno di emergenza imprevedibili, venga rispettato, per evitare al massimo ulteriori disagi.

Era stata prospettata l'ipotesi di lavorare, alla ripresa, contemporaneamente nel tratto iniziale e finale della via, con una breve sospensione nel periodo delle festività pasquali. L'esperienza acquisita preoccupa i commercianti che temono di arrivare a Pasqua quando si spera in un incremento nelle vendite, con la strada dissestata, e quindi nuovi disagi per chi vorrebbe scegliere per gli acquisti pasquali e primaverili i negozi di via Dante.

«E' necessario - dicono gli operatori commerciali - studiare bene il calendario dei lavori ed evitare, come è accaduto per l'avvio, ritardi che possono poi incidere negativamente. Come era stato chiesto, i lavori fossero stati iniziati a luglio anziché ad agosto, probabilmente non ci saremmo trovati alla vigilia di Natale con un tratto di via dissestata. I disagi sono inevitabili quando si vogliono eseguire lavori, ma programmandoli al meglio possono essere contenuti».

In questi mesi, tolti i lastroni di granito che dovranno venire levigati e risagomati, la «Zampelli» ha dato spazio alle varie imprese per la posa delle tubazioni del metano e dell'acqua dell'Amag e delle condutture dell'Enel e della Sip telefoni. Quindi è stata gettata la base in cemento sulla quale verranno riportati i lastroni in granito, che con appositi macchinari saranno ristrutturati sul posto.

Questa operazione è stata rinviata, i tempi si sono allungati ed era impossibile pensare di riuscire a terminare il tratto di via prima delle ultime giornate pre-natalizie. Si è allora deciso di sistemare soltanto i marciapiedi, sempre nel tratto tra le vie Tripoli e San Pio V. Per i due terzi sono ormai ultimati, riaprendo il cantiere lunedì dopo il mortale infortunio, vittima un giovane della «Zampelli», potranno essere sistemati nel giro di pochissimi giorni.

Vengono sistemati i lastroni dei marciapiedi e rifatte, tutte uguali, le bocche di luce delle cantine, con l'antica forma ad «esse». Poi le attrezzature verranno messe. Il fondo sulla gettata di cemento armato sistemato nel migliore dei modi, per consentire a quanti vogliono venire in via Dante di muoversi senza difficoltà. La famosa via dell'Arco, insomma, si vuole presentare ancora una volta al meglio. (f. m.)

In alto il cantiere aperto a metà di via Dante. A fianco una foto d'epoca che mostra com'era la strada agli inizi del secolo quando rappresentava uno degli ingressi al centro cittadino

Domani

Pomeriggio coi burattini

ALESSANDRIA. Da quanto esiste l'Arco all'altezza di piazza Matteotti, esiste via Dante. Moltissimi anni fa era l'ingresso città, il primo punto di impatto dei forestieri il commercio alessandrino, il posto più per approvvigionarsi di merci e vettovagliamento prima di intraprendere viaggi fuori porta. Questo ricordano gli operatori commerciali di via Dante, la «Via dell'Arco», appunto. E intendono restare fedeli alla tradizione, continuando ad offrire alla città ed ai forestieri i loro servizi.

La rettilinea strada che collega le piazze della Libertà e Matteotti è veramente un centro commerciale, vi si trovano di quasi tutti i generi merceologici. Ecco perchè, malgrado i lavori per ristrutturare la pavimentazione - a farla così più bella senza tradirne lo stile - gli operatori stanno impegnandosi per accogliere al meglio alessandrini e forestieri che scelgono i loro negozi.

Domani, seconda domenica di apertura dei negozi, chi arriverà nel pomeriggio in via Dante avrà modo, oltrechè scegliere gli acquisti, di trascorrere qualche momento di sana allegria per la presenza delle marionette e burattini. Sarà infatti ospite la «Compagnia del drago rosso», un gruppo di burattinai liguri che animeranno la via con il loro spettacolo.

Il 21, 22 e 23 dicembre, invece, quando i negozi resteranno aperti sino alle 23 per «Compra la sera», le vetrine di via Dante ospiteranno la mostra fotografica realizzata dai «Ragazzi del P.O.L.O.» che frequentano il centro di aggregazione «La bottega» di via Cavour 2.

I ragazzi, supervisore Giuseppe Prandini dell'Associazione fotografica alessandrina, hanno illustrato con la macchina fotografica scorci della città - monumenti, strutture architettoniche, punti caratteristici - spesso poco conosciuti o valorizzati. (f. m.)

Henry GIOIELLI
Via Dante, 120 - I piano
tel. (0131) 406.42 - Alessandria
Un diamante è per sempre.

BARBOGLIO S.R.L.
BIANCHERIA PER LA CASA
CONFEZIONI
VIA DANTE, 25
VIA VERONA, 55
TEL. (0131) 252.038
15100 ALESSANDRIA

Le Carillon
jeanseria
Via Dante 34
Alessandria
0131/442729

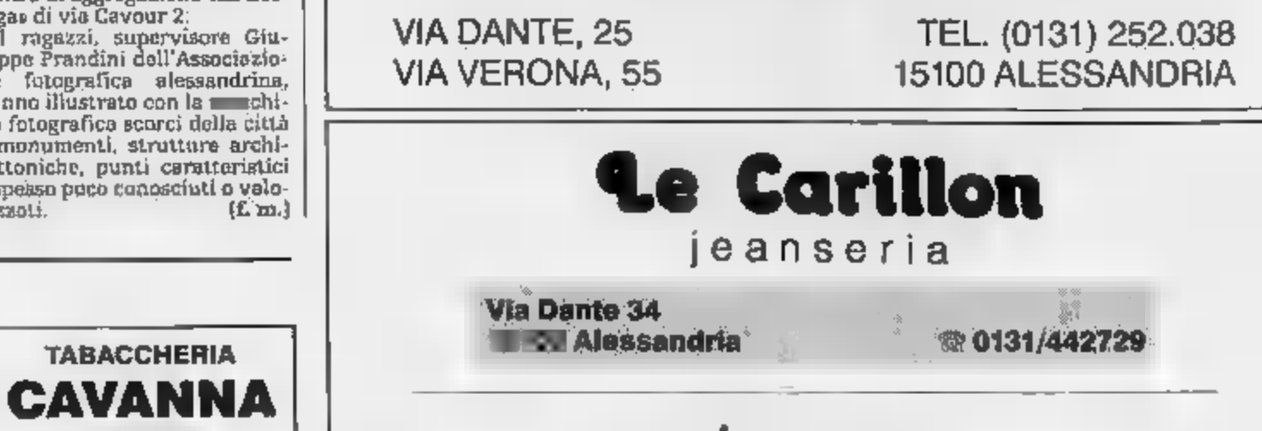
Tatoo
ABBIGLIAMENTO
Via Dante 25
15100 Alessandria
0131/263328

TABACCHERIA
CAVANNA
ARTICOLI REGALO
COLONIE INGLESI
LINEA UOMO D'IMPORTAZIONE
VIA DANTE 76 (AL)

Segreti
Calze
Fondaid
Intimo
Uomo - Donna
VIA DANTE 4
ALESSANDRIA
tel. (0131) 251.200

fashion
Via

ARCOBALENO
Anna Paola
Unico negozio della città specializzato in filati, gobelin ed articoli per ricamo
Via Dante, 61 - Alessandria



ALNO ...il mondo della cucina
mandrini
Via Dante 57
Telefono (0131) 253015
ALESSANDRIA
Via Severino Boezio 3/A
Telefono (0382)
PAVIA
in occasione del Natale Vi offriamo una grande opportunità
venite a scoprirla

Gastronomia
"Adamo"
CENE, RINFRESCHI E CERIMONIE
A DOMICILIO O IN LOCALI PROPRI
VIA DANTE 13-15 • TEL. 0131-52615
15100 ALESSANDRIA

UNA SIMPATICA SORPRESA A TUTTI I CLIENTI
PELLETTERIE
CHIC
Via Dante (vicino al cinema Corso)

Cnd: gli orafi sempre più pericolanti sono a caccia di un rilancio a Pinerolo

Gli incubi della Valenzana

Il trainer Simoniello traccia la tabella di marcia: tre punti in due partite. «Soffriamo d'un ingiustificato complesso d'inferiorità». Sfuma la trattativa per l'ingaggio di Benzi

VALENZA. Tre punti in 2 partite: è la tabella fissata da mister Antonio Simoniello per i prossimi due impegni della Valenzana (la trasferta di Pinerolo e la sfida interna con il Cuneo).

«Non chiedo un miracolo - dice l'allenatore -. I miei ragazzi hanno tecnica e capacità per farsi valere. Soffrono solo di un ingiustificato complesso d'inferiorità. Anche domenica a Savona hanno disputato una gran partita, ma sono stati puniti immeritatamente nel finale».

Purtroppo questo fatto in campionato si è ripetuto più volte, relegando la squadra orafa in una posizione da brivido: è penultima, con 10 punti, in coabitazione con Grosseto e Migliarinese; precede il Bra che è a quota 8. «E' come se fossimo già retrocessi - dicono i supporter rossoblù -, ma due cose ci consentono di sperare: il gruppetto di tre squadre che ci precede a 12 punti (Pietrasanta, Cuneo e Moncalieri) non ci è superiore, mentre le potenzialità dei nostri giocatori sono molto superiori all'attuale classifica». Un esempio? La scorsa settimana la Valenzana ha battuto in amichevole la Voghorese, evidenziando un gioco armonioso e convincente: «Quando siamo tranquilli, ci esprimiamo al meglio - spiega il presidente Alberto Omodeo - in partita invece, diventiamo nervosi e ripieghiamo troppo». Non è difendendosi a oltranza che la Valenzana può salvarsi: solo se si deciderà a segnare può centrare la salvezza. L'ha confermato la partita di giovedì a Sunrdi con l'Alessandria (1-1): «I grigi ci hanno fatto i complimenti - rivela Simoniello -. Biasotti, come libero, ha ricevuto mille elogi».

Dove gli orafi difettano è in marcatura e a centrocampo: per questo motivo era stato contattato Benzi dell'Acqui, un [illegible] di grande esperienza, ma la trattativa è sfumata. «Ha chiesto una cifra impossibile - sottolinea il ds Maggi - evidentemente non gli interessa giocare con noi».

Valenzana: Merlone, Mometti, Vescovo; Cadamuro, Negri, Biasotti; Lucchini (Degli Esposti), Costantino, Sai, Schiavone, Dadda. [r. c.]

Basket C e D

Derthona, test col San Paolo

Anche il turno infrasettimanale non ha riservato note liete al basket provinciale: Metropolis Serravalle e Derthona sono uscite a mani vuote dalle sfide con Rho e Gavirate, quindi si ripresentano in campo nel weekend con animo battagliero.

I serravallesi hanno ceduto per 81 a 72 al [illegible] di Turri e Chipparini: stasera, alle 21, ri[illegible] il Cassano Magnago, forte nelle guardie (con gli [illegible] alessandrini Tirsi e Galli), un po' meno [illegible] canestro.

Per il Derthona, crollato a Gavirate (63-78) negli ultimi dieci minuti del match con il play Antonetti (35 punti) che ha fatto impazzire Tava, l'avversario di stasera, alle 21,15, è il San Paolo Torino. Con il trentacinquenne Colucci, arrivato a novembre, i torinesi hanno acquisito centimetri, ma al «Camagna» i bianconeri concedono poco a ogni rivale.

In serie D, gli sguardi si puntano sul derby della «Leardi», domani alle 17,30, fra Junior Polaris e Pancot San Salvatore: i casalesi hanno dimostrato a Pavia (dove hanno perso onorevolmente per 85 a 73) di [illegible] temere il confronto con nessuno.

Con il Pancot, reduce dal successo col Cierre Asti per 78 a 63, il match sarà al veleno: nell'ultimo [illegible] dello [illegible] anno i casalesi furono sconfitti dai «cuginii», ormai in salvo, in un confronto decisivo per la salvezza e dovettero affidare le loro speranze al ripescaggio.

Per l'Oikos Alessandria, dopo la brutta figura rimediata [illegible] tro il Savona (a Valenza i liguri hanno vinto per [illegible] a 90), si preannuncia, oggi alle 20,30, un delicato confronto a Torino col Cus, quanto mai bisognoso [illegible] punti. [b. v.]

Dopo il successo col Piacenza gli alessandrini affrontano il Vimercate

La Pantera [illegible] vuole il primato

E al Geirino di Ovada arriva il Pino Torinese

ALESSANDRIA. La Pantera Belvedere (B2) cerca ad Agrate Brianza col Vimercate l'ennesima conferma alla legittimità delle sue aspirazioni di primato. L'avversario, di mezza classifica [illegible] dall'organico piuttosto limitato, non dovrebbe rappresentare un ostacolo sul cammino della formazione alessandrina che fino ad ora nella [illegible] marcia spedita ha ceduto i due punti [illegible] alla capolista Mondovì, peraltro in una gara che si sarebbe potuta anche vincere.

Con [illegible] formazione al completo, e se [illegible] ricezione funzionerà come [illegible] sempre è avvenuto negli ultimi tempi, il coach Ros[illegible] non dovrebbe avere motivo [illegible] preoccuparsi. Il turno infrasettimanale ha portato un'altra vittoria. Dopo quella con il Savona, un'altra passeggiata [illegible] il Piacenza (3-0).

L'incontro in programma questa sera al Geirino costitui[illegible] un esame importante per la Rivanazzano che è a quota [illegible]. «E' come se fossimo già retrocessi - dicono i supporter rossoblù -, ma due cose ci consentono di sperare: il gruppetto di tre squadre che ci precede a 12 punti (Pietrasanta, Cuneo e Moncalieri) non ci è superiore, mentre le potenzialità dei nostri giocatori sono molto superiori all'attuale classifica». Un esempio? La scorsa settimana la Valenzana ha battuto in amichevole la Voghorese, evidenziando un gioco armonioso e convincente: «Quando siamo tranquilli, ci esprimiamo al meglio - spiega il presidente Alberto Omodeo - in partita invece, diventiamo nervosi e ripieghiamo troppo». Non è difendendosi a oltranza che la Valenzana può salvarsi: solo se si deciderà a segnare può centrare la salvezza. L'ha confermato la partita di giovedì a Sunrdi con l'Alessandria (1-1): «I grigi ci hanno fatto i complimenti - rivela Simoniello -. Biasotti, come libero, ha ricevuto mille elogi».

Dove gli orafi difettano è in marcatura e a centrocampo: per questo motivo era stato contattato Benzi dell'Acqui, un [illegible] di grande esperienza, ma la trattativa è sfumata. «Ha chiesto una cifra impossibile - sottolinea il ds Maggi - evidentemente non gli interessa giocare con noi».

Valenzana: Merlone, Mometti, Vescovo; Cadamuro, Negri, Biasotti; Lucchini (Degli Esposti), Costantino, Sai, Schiavone, Dadda. [r. c.]

Plastipol. Alle 21 il sestetto ovadese affronta il Pino Torinese, una delle formazioni favorite alla promozione dietro al Santero Asti che pare destinato a fare corsa a [illegible]. [illegible] questo gruppo fa parte anche l'Ovada, rilanciato dal [illegible] a [illegible] ottenuto [illegible] Rivanazzano. Contro [illegible] Pino, Dogliero non potrà schierare lo squalificato Roncallo.

La sconfitta per 3 a 1 subita a Parabiago, complice anche l'infortunio a Capello, aggrava la crisi del Novi che dopo sei turni ha solo due punti in classifica. Una posizione che difficilmente riuscirà a muovere oggi con [illegible] proibitive trasferta di Asti contro il Santero. Sempre in C1, il Rivanazzano ha smaltito la delusione per [illegible] sconfitta di Ovada, e punta all'immediato riscatto nel match casalingo con il Rho. In C2, il Mea Acqui è reduce dal ko (1-3) di Alpignano, e ospita al Mombarone l'insidio[illegible] Nichelino.

In C2 femminile, girone A, impegno delicato per il Valenza contro il Volley Torino. La squadra orafa vuole tornare in vetta, e far dimenticare ai propri tifosi lo scivolone (2-3) di Rivarolo Canavese, maturato con la complicità di un arbitraggio discutibile. Non intende invece mollare la testa la Plastipol che, dopo aver regolato 3-1 il Cogne, cerca il bis con il Chieri. Nel girone B, l'imbattuta Novi (3-1 col S. Mauro) ospita l'Arona, mentre il Derthona, sconfitto 3-2 dal Mondovì, è di scena sul parquet del Lasalliano Torino. In D, il Pgs Vel[illegible] Alessandria, che ha vinto 3-1 il derby con il Molare, gioca [illegible] Alpignano. La Junior Casale e l'Arturo Acqui, reduci da [illegible] per 3-0 e 3-1 [illegible] Luserna a Torino, si misurano con Olimpia Vercelli e Sanmarti[illegible] Novara. [illegible] Molare, infine, è favorito nel match in trasferta con il Punto Gioco Torino. [r. al.]

Philips inventa per te "Trio":
Il primo telefono con fax e segreteria in un solo piccolo corpo

PHILIPS

In vendita da:

AUDIOVOX
Via Migliara, 43 - ALESSANDRIA

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
"LA CAPITALE DEL LISCIO"
SABATO 11 DICEMBRE
ROSE [illegible]
DOMENICA 12 DICEMBRE
QUELLI DEL LISCIO
Prenotazioni per Cenone e Veglione di Capodanno
RISTORANTE TIPICO
[illegible] e prefestivi
Tel. 0131 876.174

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

NONOSTANTE I PREZZI GIA' SCONTATI
MISSONI DONNA
FENDI
TRUSSARDI JEANS COUTURE
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI
DAL 27/XI AL 31/XII
3x2
SU TUTTA LA MERCE IN NEGOZIO
PER RINNOVO LOCALE SCONTO 33%
CARISMA
Risposte di Laura Biagiotti
BOUTIQUE
BERGONZI
BRIGNANO FRASCATA
[illegible] PER L'ALIMENTARE
APERTO LA DOMENICA
MISSONI UOMO
EDWARD BEENEN
Aut. Sindaco 2329 del 27.7.93

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI
IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA

MANETTA
IL TUO FILM DI NATALE

Piaget. Il tempo dei valori.

Rizzo Viale A. Saffi 23 Novi Ligure

PIAGET
HAUTLER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874 GENÈVE

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. [illegible]
AUT. [illegible] N. 6/9354 DEL 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru
[illegible]
Piazza Garibaldi [illegible]
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amérique

LIGURIA

GENOVA
Zona Piccapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Corsico-Trezzano-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Aires 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BS uscita Trezzo - **Nuova apertura**
VARESE
Via Cavallo [illegible] - Largo Comolli
CURNO (BG)
[illegible] Brianteo - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cassa di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - **Nuova apertura**

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
[illegible] **(VE)**
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale La Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

[illegible]
Centro Commerciale Top Center - [illegible] Bressanone [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
Superstrada [illegible] San [illegible] Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Boganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

MONTECATINI [illegible] (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
[illegible]
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspia Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Collpea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. [illegible] (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fulitano

SARDEGNA

[illegible]
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede di produzione e vendita

NUMERO VERDE 1678-11099

Viveva nell'ex zoo: è stata trasferita in un parco faunistico della Puglia

L'ultima tigre fuori dalla gabbia

Amore e libertà per Gualtiero

Dopo tanti anni di solitudine l'ultima tigre rimasta nell'ex [illegible] in un sol giorno ha conquistato la libertà e una compagna. Giovedì Gualtiero (forse [illegible] incrocio [illegible] una tigre siberiana e una di Sumatra) è partito alla volta del parco faunistico di Fasano di Puglia [illegible] dove dodici anni orsono era arrivato ancora cucciolo. Là potrà vivere indisturbato la sua maturità e, se l'unione con la siberiana Kismet si consoliderà, magari mettere su famiglia.

«L'assessore Vernetti - spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - ci ha chiesto un piano per l'ambiente collegato alla presenza di animali. Ma per l'area dell'ex zoo una decisione sarebbe stata impossibile finché fosse [illegible] tigre, tra gli animali superstiti la più difficile da collocare. Così le abbiamo trovato una sistemazione e giovedì mattina alle dieci e mezzo è incominciata l'opera di convinzione: per far entrare Gualtiero - che da dodici anni non si muoveva dalla sua "stanza" con vista sul Po - nella gabbia in cui ha poi affrontato il viaggio».

All'impresa ha partecipato il domatore Massimiliano Nones, cognato di Moira Orfei, [illegible] un suo collaboratore tedesco. «Hanno superato la diffidenza dell'animale mettendo a terra della carne lungo il tragitto che conduceva alla gabbia. Ma il vero successo è arrivato solo grazie al fatto che il collaboratore [illegible] Nones si è impregnato gli abiti dall'odore delle f[illegible] in calore. Una strategia vincente: Gualtiero è entrato». Poi, una decina di persone ha issato la provvisoria prigione sul furgone [illegible] a disposizione [illegible] Moira Orfei.

[illegible] sul furgone [illegible] felino ha fatto la conoscenza con Kismet, la bella femmina liberata dal circo Orfei. Quando i teli che coprivano [illegible] gabbie sono stati tolti, i due animali hanno incominciato ad annusarsi e dunque, si può dedurre, a dialogare.

Strano destino quello di Gualtiero. Un po' [illegible] quello di certi [illegible] che, chissà perché, si ritrovano sempre al fianco compagne dal carattere difficile. Gualtiero in precedenza era stato «sposato» con Strega, [illegible] tigre che, come dice il nome stesso, molto dolce non era. Il rapporto, ricorda chi li ha conosciuti, era piuttosto teso e lui a[illegible] [illegible] peggio. Finché Strega si è trasferita nello [illegible] [illegible] Verona [illegible] è ancora [illegible] gabbia.

Ora è la volta di Kismet, che gli Orfei non possono più far lavorare nel circo. «Ha aggredito Nones durante uno spettacolo a Firenze - racconta Traisci - e quell'episodio l'ha segnata. Ha vinto la prova di forza: da quel momento non è più stata affidabile perché ha capito di essere superiore all'uomo». Una femmina ribelle, Kismet. Attento, Gualtiero.

Maria Teresa Martinengo

La cattura di Gualtiero è stata complessa: l'animale è partito in compagnia di Kismet, una tigre ribelle liberata dal circo Orfei

L'Enpa: dateci il giardino

Propone un centro di recupero per animali selvatici feriti

«L'ex zoo? Uno scandalo durato troppi anni», Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, l'ha sempre pensato. Ma la sensazione che i tre miliardi spesi dal Comune a partire [illegible] giorno dello smantellamento del vecchio giardino zoologico, al Parco Michelotti, non siano stati ben finalizzati è ritornata nitida più che mai giovedì. In occa[illegible] della partenza della tigre Gualtiero.

«Un disastro - dice Traisci - ho visto sporcizia e degrado ovunque: quello è [illegible] luogo di cui da lungo tempo nessuno s'è preso cura. La tigre, insieme a un paio di scimmie e pochi altri animali facilmente collocabili, è stata la ragione per cui la giunta comunale nell'85 [illegible] liberò [illegible] affidare la gestione di quel che rimaneva dello zoo a una cooperativa costituita ad hoc: 400 milioni l'anno per accudire animali che avrebbero potuto trovare subito posto altrove».

E da domani? «L'assessore Vernetti [illegible] mantenere l'Ippopotamo [illegible] polo di aggregazione giovanile, un'altra parte dovrebbe tornare al quartiere come [illegible] attrezzata. E dove adesso sono rimaste le gabbie noi pensiamo si possa ritagliare uno spazio, utilizzando le strutture esistenti, per un centro di recupero per animali selvatici feriti: quelli che oggi la gente ci porta e che rischiano di morire per mancanza di un luogo adeguato».

Il centro dovrebbe essere dotato di [illegible] piccola paluda, [illegible] voliere. «Ci [illegible] già: basterebbe ripulirle, togliere la ruggine che s'è accumulata in questi [illegible]. L'Enpa metterebbe a disposizione il lavoro dei suoi volontari, il Comune dovrebbe provvedere a recuperare ed adeguare le strutture.

Nel frattempo, l'ex zoo [illegible] continua a servire da riparo per barboni ed extracomunitari allo sbando.

Continua l'operazione della polizia per sgominare la gang che rapinava i camionisti sulle autostrade

In manette anche i capi della banda dei Tir

Traditi da vitelli rubati fuggiti nei campi

Già 7 gli uomini in carcere
Cascine usate come depositi
In un anno colpi miliardari
Si prevedono altri arresti

L'autotrasportatore **Giuseppe Martello Paterniti**, 33 anni, segnalava i carichi da rapinare

Francesco Bosio, 48 anni, agente di commercio, con precedenti per associazione e falso

Piero Freilone, 55 anni

Altri tre rapinatori appartenenti alla banda dei Tir sono stati arrestati dalla polizia. Quattro banditi erano già stati colti sul fatto il 26 novembre scorso, ma gli uomini della Criminalpol sono riusciti ad identificare anche i capi dell'organizzazione: Fran[illegible] Bosio, 48 anni, agente di commercio, con precedenti per associazione e falso, residente a La Loggia [illegible] via Vistolfi 37; [illegible] Piero Freilone, 55 anni, di Montafia d'Asti, ex titolare di un'azienda produttrice di macchine utensili, residente a Torino in via Matteucci 2.

I due avevano [illegible] compito più delicato: rivendere le merci rubate dalla banda il cui settimo componente [illegible] proprio un autotrasportatore: Giuseppe Martello Paterniti, 33 anni, originario di Messina e residente in lungo Dora Napoli 50 a Torino. Da quest'ultimo, pregiudicato con precedenti per associazione mafiosa e tentato omicidio, sono partite molte dritte sui carichi dei camionisti assaltati.

La Criminalpol non considera ancora chiuso l'inchiesta: malgrado [illegible] serio di [illegible]. Dice il vicequestore Antonio Baranello: «Dopo [illegible] prime indagini abbiamo compreso che nelle cascine [illegible] consé depositi dalla banda sono passati miliardi e miliardi di merce rubata. Adesso si tratta di capire chi l'ha ricettata. Abbiamo trovato le tracce [illegible] due Tir di caffè, 400 quintali, rubati alla Lavazza, ed i carichi di zainetti dell'Invicta, di cioccolato della Ferrero, [illegible] generi alimentari della Standa. La banda si è persino impadronita, due mesi fa sulla Ventimiglia-Savona, di un Tir con 75 vitelli».

La polizia ha avuto conferma di quest'ultima rapina nel modo più insolito: i contadini di frazione Airali di San Secondo, [illegible] Pinerolo, hanno visto le campagne invase da vitelli scappati agli uomini della banda incapaci di governarli e farli entrare nelle stalle. I veri contadini hanno dovuto dare [illegible] mano agli sprovveduti «allevatori» per catturare tutti gli animali.

L'attività della banda dei Tir capitanata [illegible] Bosio è dal Freilo[illegible] (l'accusa è [illegible] concorso in sequestro di persona e rapina aggravata) andava avanti [illegible] più di un anno. La polizia [illegible] giunta agli arresti tenendo d'occhio Luigi Gallea, 36 anni, residente nella cascina di frazione Airali.

Gli agenti sapevano che aveva [illegible] debiti e che [illegible] finito in un «brutto giro». Sono stati disposti appostamenti. La notte del 26 novembre nella cascina è arrivato un Tir, rapinato un'o[illegible] prima davanti ad [illegible] supermercato di Settimo Torinese.

E' stato lanciato l'allarme via radio. Un paio d'ore dopo [illegible] arrivati i rinforzi ed è stato fatta un'irruzione. L'autista è stato trovato legato a faccia in giù nella cabina del Tir. Un bandito lo controllava con la pistola spianata mentre gli altri scaricavano confezioni [illegible] olio, [illegible] tonno per [illegible] valore di 200 milioni.

In manette erano finiti 4 pregiudicati: i fratelli Angelo e Giuseppe Moi, di 32 e 34 anni, Basilio Ciarello Pruiti, [illegible] anni, tutti di Torino. Oltre a Luigi Gallea.

Marco Vaglietti

Grugliasco va in tilt

Chilometri di [illegible] intorno alle Gru: traffico impazzito

Traffico impazzito ieri a Grugliasco in tutto il quadrilatero intorno al centro commerciale «Le Gru». Per tutta la giornata lunghe code di automobili hanno intasato [illegible] Allamano, via Tirreno, strada Antica di Grugliasco e [illegible] Torino.

Praticamente in tilt il centralino dei vigili urbani: centinaia di cittadini hanno telefonato per protestare contro l'impossibilità di spostare le auto parcheggiate sotto casa, a causa delle enormi file [illegible] macchine che cercavano di raggiungere [illegible] centro commerciale.

«Oggi saremo costretti a chiedere rinforzi ai colleghi di Torino - annuncia il comandante dei vigili urbani di Grugliasco Giuseppe Rizzo - anche se temo che [illegible] 300 agenti potrebbero risolvere il problema. Il guaio di questo nuovo centro commerciale è la viabilità: mancano gli svincoli necessari».

Parapiglia vicino a Porta Palazzo e una busta con l'eroina va a finire nella borsa della spesa

Applausi sul tram, presi due spacciatori

Bloccati dai poliziotti in borghese che si fingevano clienti

Zuffa tra poliziotti e spacciatori su [illegible] tram stipato di massaie di ritorno dalla spesa [illegible] Porta Palazzo. Quando gli agenti hanno avuto [illegible] meglio, tra i viaggiatori è scoppiato un lungo applauso.

Erano le 10 quando due agenti del Primo distretto di polizia passeggiavano tra le bancarelle del mercato in abiti borghesi: [illegible] terzo poliziotto, l'autista, li aspettava su un'auto-civetta. In [illegible] Regina hanno notato tre tossicodipendenti, [illegible] sono avvicinati, hanno cominciato a parlare: «Accidenti, che freddo. Amico, hai una sigaretta?».

Pochi minuti dopo è arrivato [illegible] quarto eroinomane, poi un quinto. I poliziotti hanno compreso che i ragazzi aspettavano la consegna di dosi [illegible] eroina e hanno deciso di associarsi all'attesa, fingendosi tossicodipendenti. L'ispettore ha posto la domanda decisiva: «Ma è buona la roba di questi? Non è che vendono "sola"?». E i ragazzi: «No, amico, fidati. Questi non ci fregano».

Ben Selem Hamdi, 26 anni

[illegible] sono fatte le 11, e il gruppetto è cresciuto: 10 tossicodipendenti e due poliziotti. «Ma quando arrivano? Tra poco io [illegible] male». I ragazzi battevano i piedi per terra nervosi, imprecando per il ritardo. Finalmente è arrivato l'uomo che aspettavano: [illegible] marocchino, Moirad Nefzi, 18 anni. «Fatemi vedere i soldi». Sono spuntati mucchietti [illegible] monete e di biglietti da mille lire, raccolti chissà come. «Bene, andate alla fermata del 16. Torno subito».

Il gruppo si è spostato all'angolo con via Arioste, alla fermata del tram. E' passata un'altra mezz'ora. Moirad Nefzi è tornato alle 11,45. [illegible] Ben Selem Hamdi, tunisino di 26 anni. «Salite sul tram quando va [illegible] dico lo». E' passato il primo 16, ma nessuno si è mosso. Al secondo tram, l'extracomunitario ha fatto un cenno. I ragazzi, i poliziotti e gli spacciatori sono saliti a bordo tra le massaie cariche di pacchi e borse della spesa.

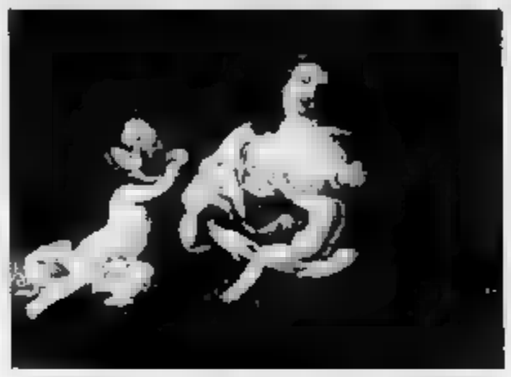
[illegible] Selem si è avvicinato all'ispettore: «Quanta ne vuoi?» E il poliziotto: «Ho 50 mila». Il tunisino ha messo una ma[illegible] in ta[illegible]. «Polizia, fermo, sei in arresto».

Gli agenti bloccano Ben Selem, ma Nefzi combina [illegible] finimondo. Infila un sacchetto [illegible] [illegible] dosi di [illegible] nella borsa [illegible] un anziano, che contiene un pa[illegible]. Scalcia e tira pugni, le massaie strillano terrorizzate. Una donna avvisa l'anziano: «Quello [illegible] le ha messo qualcosa in borsa». Lui controlla, getta per aria l'eroina gridando. Strilla anche l'ispettore: «Fermate il tram, chiudete le porte».

La vettura si ferma all'altezza di via Cigna, [illegible] pugno di un poliziotto pone fine al parapiglia. Le massaie applaudono, mentre l'i[illegible] controlla [illegible] sporta dell'anziano: «Se [illegible] trovasse altra, ci telefoni». Il terzo poliziotto, che [illegible] seguito il tram sull'auto-civetta, accompagna tutti al distretto. Si contano le dosi di eroina: sono 32. L'ultima tappa è alle Vallette.

Giovanna Favro

CASA D'ASTE
MONTALBANO
Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo



VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
SPECIALE: OGGETTI DA REGALO
OGGI ASTA:
SABATO 11 DICEMBRE ORE 15,00
SABATO 11 DICEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15,00
[illegible], Strada Sta[illegible] n. [illegible] (TO)
Tel. [illegible] 986.5584 [illegible]
a 10 km. dalla palazzina di [illegible] o Scrivere
SI ACCETTANO [illegible] PE[illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull scollatura 2 fili L. [illegible] - Pull scollo «V» 2 [illegible]
L. 185.000 - Gemelli donna L. [illegible]
Produzione e vendita: Ellap Tessiture, via Sgambati 16 - [illegible] Tel. 0347-324.693
POIRINO (TO) da: [illegible] GROSSO [illegible] Marconi 38 - Tel. 011 945.30.85

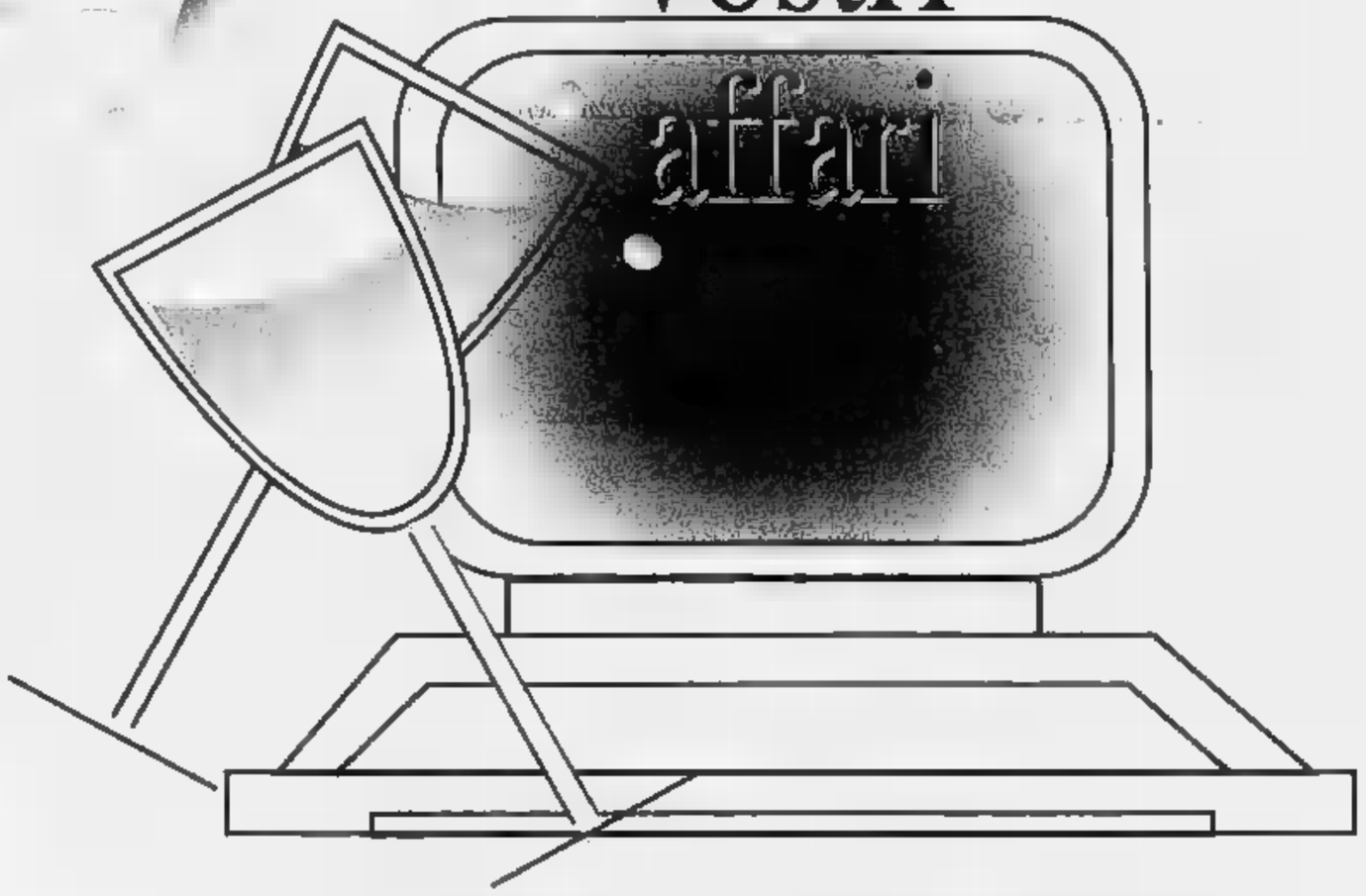
FESTA ALLA GRANDE
CON I FUOCHI ARTIFICIALI!
Li trovi da Majerna
1987 TORINO - Piazza XVIII Dicembre 3/c (Porta Susa) - tel. 011/502-13.32

Rosalba
Abiti da Sera, corti e lunghi
Spose, Cerimonia
Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.za Carlo Felice 57.
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali
Corso Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055
P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo e donna
a prezzi mai visti
allegri
6
NINO CERRUTI
Henry Cotton's
KRIZIA
[illegible]
McGREGOR
[illegible]
OLIGGER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
sino al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 • Torino
Effettuata autocertificazione ai sensi della legge 14/01/1993 n. 161

INFORMATIQUE COMPUTERS

un
brindisi
ai
vostri



Carrara & Péaquin

Questo mese
Affari e Offerte Speciali
... e tanti Regali Intelligenti.

informatique Unico grande punto vendita : Loc. Amérique 31 - Quart(Ao)

SABOLA SPORT
St-Vincent - Tel. 0166/512447

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SABOLA SPORT
Liquidazione
rinnovo locali
EFF. COM. LEGGE 80

Sabato 11 Dicembre 1993 AD 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri di fronte il commercialista Giansoldati e i manager della Savda e della Sadem

Trasporti, scontro dal giudice

I due amministratori delegati delle società e il professionista hanno ribadito quanto già detto ai giudici. Possibile il «faccia a faccia» anche con il collega di studio Andrea Leonardi

AOSTA. Pareri discordi, discussioni a tono sostenuto, avvocati che escono dagli uffici della procura con la stessa dichiarazione: «Abbiamo confermato le affermazioni già fatte ai giudici». E' il risultato dei confronti ieri pomeriggio tra il commercialista Silvano Giansoldati e gli amministratori delegati di Sadem (Nicola Proto) e Savda (Cesare Bordon). Era il professionista a sollecitare il «faccia a faccia», per fugare ogni dubbio sul suo ruolo in una presunta estorsione nei confronti dei due manager.

E' la questione della società «Par.Val», fondata nell'85 per acquistare Savda e Sadem. Tra i soci c'era anche l'allora presidente della giunta regionale Augusto Rollandin: partecipava (per miliardoi attraverso lo studio dei commercialisti Giansoldati e Andrea Leonardi, che gli garantivano l'anonimato. In cambio, Rollandin avrebbe fatto approvare la delibera di finanziamento (sei miliardi) in favore della «Par.Val» per l'acquisto di Savda e Sadem.

L'accusa è estorsione fatta dai giudici a Giansoldati si riferisce all'operazione di «liquidazione delle quote del socio «occulto» Rollandin nel '91. Il commercialista ha raccontato agli inquirenti aver ricevuto da Proto e Bordon 400 milioni in contanti e di averli dati all'ex presidente; il resto (600 milioni) sarebbe stato pagato entro il '94. «Un "ripianamento" delle quote già stabilito nell'86» sostiene il commercialista Giansoldati, «Ci è stato detto soltanto nel '91 di pagare perché un socio voleva andarsene» ribattono Proto e Bordon.

Il vantaggio ottenuto dall'ex presidente sarebbe chiaro: secondo gli inquirenti, avrebbe incassato 400 milioni (più gli altri ancora da «liquidare») speso una lira nell'85 per acquistare quelle quote. Al momento della fondazione «Par.Val», Rollandin (attraverso lo studio di Giansoldati e Leonardi) aveva la maggioranza della società, poi diventata Savda. Era il premio per Giansoldati e per il socio «occulto» Rollandin, garanti del finanziamento di 6 miliardi dato dalla Regione attraverso la Pinaosta.

Bordon è rimasto due ore a confronto con Giansoldati nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Proto poco più di mezz'ora. «Siamo rimasti sulle nostre posizioni» è la risposta uguale per il difensore del commercialista (Piergiorgio Pietrini) e dei due manager (Domenico Palmas).

E' possibile che il sostituto Longarini decida per un altro «faccia a faccia», tra i commercialisti e soci di studio Leonardi e Giansoldati. «Ci penserò» dice soltanto il magistrato, che la prossima settimana deciderà anche quando interrogare l'ex presidente Rollandin.

I difensori dell'esponente unionista (Giuseppe Volante di Torino e Marcello Tardy di Genova) hanno fatto ieri al tribunale della libertà per l'unico personaggio ancora in carcere per l'inchiesta sui trasporti. «Ho già dato parere positivo per la scarcerazione Rollandin, ma soltanto per la vicenda del voto di scambio. Sui trasporti devo interrogarlo» dice il sostituto Longarini.

Claudio Laugeri

Sopra, il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che si occupa dell'inchiesta sui trasporti. A fianco l'amministratore delegato Sadem (a sinistra) mentre esce dal palazzo di Giustizia assieme all'avvocato Palmas

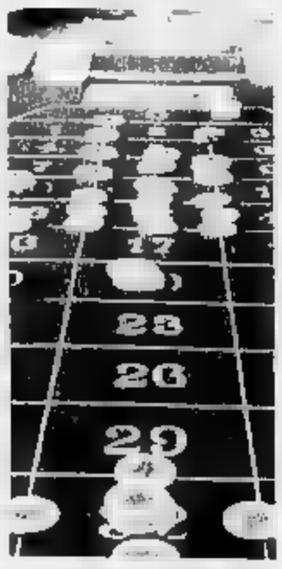
LA CRISI DEI PARTITI

Tra congressi e scissioni

Silvio Trione (nella foto) è tra gli ex democristiani fondatori del «movimento popolare valdostano». Intanto l'uv prepara il congresso. SERVIZI A PAGINA 40

TRATTATIVA CASINO'

Attesa oggi la firma



Altra giornata di colloqui per il rinnovo alla Sitav della convenzione per il Casinò di St-Vincent. La conclusione delle trattative è attesa per oggi. A PAGINA 41

Macchinisti fermi a partire da questa sera

Nessun bus al posto dei treni in sciopero

AOSTA. «Viaggiare è un'avventura». Sembra essere questo lo slogan per chi sceglierà di spostarsi nel fine settimana con il treno. I macchinisti che aderiscono al Comu, il Cobas della categoria, hanno proclamato uno sciopero nazionale a partire da questa sera alle 21 fino alla stessa ora di domani.

Lo stesso sindacato aveva già indetto uno sciopero per ieri, dalle 9 alle 17, ma l'adesione è stata scarsa. Si può quindi ipotizzare che anche per oggi e domani non si verificheranno particolari problemi per la partenza dei treni. Le Ferrovie dello Stato non garantiscono comunque il regolare servizio.

In Valle d'Aosta non è prevista l'istituzione di un servizio sostitutivo di autopullman in caso di adesione alla protesta dei macchinisti che lavorano sulla linea Torino-Aosta.

A «rischio» per i viaggiatori valdostani soprattutto i treni a lungo percorrenza. In forse già per oggi il diretto Aosta-Torino, che parte dal capoluogo regionale alle 20,53 e arriva a destinazione alle 22,42. Così come il Milano-Torino-Aosta, in partenza dal capoluogo lombardo alle 20,25 e che dovrebbe arrivare ad Aosta a mezzanotte.

[sa. b.]

La stazione di Aosta

L'infermiera uccisa a Mogadiscio passava l'estate nel paese ai piedi del Bianco

Courmayeur ricorda la crocerossina

I genitori di Maria Cristina Luinetti sono proprietari da 15 anni di una villa a Plampincieux, in Val Ferret
Un vicino racconta: «Una ragazza riservata. Lavorava durante le vacanze per non pesare sulla famiglia»

COURMAYEUR. Maria Cristina Luinetti, l'infermiera di 24 anni, uccisa a Mogadiscio, era molto conosciuta a Courmayeur, dove veniva in vacanza da una quindicina d'anni. I genitori sono proprietari di una villetta a Plampincieux, in Val Ferret. E' stata uccisa da un malo, che ha fatto irruzione nel poliambulatorio davanti alla sede dell'ambasciata italiana.

Enrico Bonora, titolare del noleggio sci è vicino di casa della famiglia Luinetti: «Persone molto tranquille e riservate. Hanno comprato la casa quindicina d'anni e ci vengono sovente. I genitori di Maria Cristina erano qui meno di un mese fa, è gente molto semplice che non fa vita mondana. Maria Cristina poi usciva pochissimo».

E ancora: «Non ho sci di fondo e anche d'estate preferisco starsene in giardino a leggere oppure a parlare gli amici che invitava da Milano. Ricordo che e suo fratello Dui preferivano non pesare sul bilancio di casa, anche famiglia non ha problemi economici. Così lei un'estate ha lavorato a Courmayeur come commessa in un negozio di frutta e verdura e il fratello faceva il caddy golf. Maria Cristina davvero la vocazione di aiutare gli altri, per questo era entrata nella Croce Rossa lasciando un ottimo lavoro in un'industria di elettronica».

Anche Floriano, il gestore del ristorante-chalet Proment, conferma la riservatezza della famiglia Luinetti: «Il papà e la mamma vengono qui per tutta l'estate e quest'anno credo si siano fermati fino autunno inoltrato. Notavo l'auto parcheggiata nel cortile. D'inverno li vedo solo qualche fine settimana perché non sciatori di fondo».

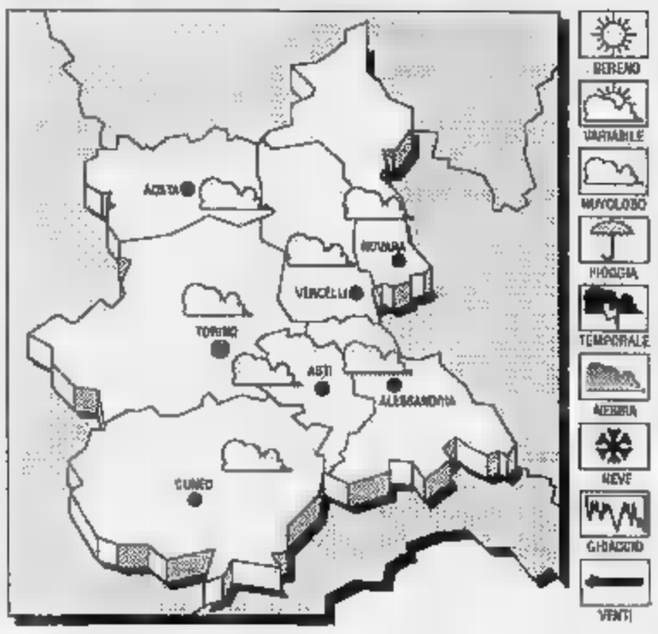
Aggiunge: «Vivono molto in casa e non sono clienti abituali, quando escono a fare una passeggiata o passano qui davanti scambiamo le solite quattro parole sul lavoro, la salute e la politica. Maria Cristina la vedevo da almeno un paio d'anni, ma ricordo che la madre mi diceva che era andata ad abitare il nonno. Era anziano e aveva bisogno di assistenza continua. Probabilmente dare assistenza alle persone che ne hanno bisogno era veramente la vocazione di Maria Cristina».

Della famiglia, la più conosciuta a Courmayeur è la madre, Giuseppina Rocca, è lei che scende a far la spesa e parecchi negozienti la ricordano perché è sempre alla ricerca di oggetti strani per lo sci. Gli abitanti della Val Ferret e l'amministrazione comunale di Courmayeur ha deciso di alla famiglia Luinetti un telegramma di condoglianze. Nel testamento, Maria Cristina ha chiesto che non ci fiori al funerale e di essere sepolta assieme alle nonne Sofia e Angela.

Gian Luigi Milletto

Maria Cristina Luinetti, la crocerossina uccisa in Somalia, era di in Valle d'Aosta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto precipitazioni sparse, a nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione nei valori massimi.
VENTI. generali da Nord-Ovest.
A DEL TEMPO. parzialmente nuvoloso, per nubi alte e stratificate; nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 4; min: 1; media: 2

Max: 4; min: 0; media: 2

Torino 7; Novara Alessandria 8; Asti 7; Cuneo 7; Vercelli 7

Accusati di chiedere riscatti per le auto rubate

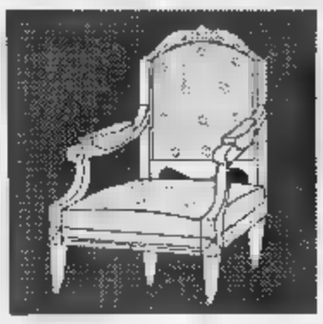
Sette rinviati a giudizio per estorsioni e furti

AOSTA. In sette a giudizio (il 4 maggio '94) per i riscatti pagati in cambio delle auto rubate. Sono Antonio Carrozzino, 23 anni, di Morgex, frazione Dailley; Liberuccio Oliviero, anni, di Prè-Saint-Didier, frazione Palleusieux; Carlo Tiesi, 29 anni, di Gignod, località Planet; Carmine Bianco, anni, di Verrès, via Vallin 17; Remigio Sarteur, 33 anni, di Champdepraz, autista del boss della «stidda» di Gela Salvatore Iocolano; Enza Vallomy, anni, di Lillianes, frazione Chessin; Giuseppe Gianfilippo, 31 anni, di Morgex, strada Valdigne 112. Le accuse vanno dall'estorsione alla ricettazione e al furto.

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte ha deciso di archiviare le accuse di ricettazione nei confronti di Antonio Riente, 24 anni, di La Salle, Chanoux 6. Per un altro imputato (Giovanni Meloni, 37 anni, di La Salle), il gip ha deciso di fare un procedimento a parte.

Per le estorsioni bastava qualche telefonata: «Abbiamo rubato la tua auto, se non paghi la bruciamo». Le richieste erano di qualche milione, a da valore dell'auto. Soltanto 7 persone avevano pagato, convinte dalle minacce di coloro che avevano rubato le auto.

Nessuno voleva collaborare con i carabinieri di Courmayeur e di Aosta che indagavano sulle estorsioni. I militari hanno dovuto fare appostamenti e pedinamenti per ricostruire la vicenda. Secondo gli inquirenti, i pezzi delle auto rubate venivano rivenduti in Calabria: un «mercato» parallelo che si basava sulla certezza che i derubati non avrebbero mai denunciato i furti. Tra i presunti «riciclatori» c'era anche Riente: il gip Damonte ha ritenuto che non ci fossero elementi sufficienti a coinvolgere il giovane nella vicenda. Quasi 8 mesi di indagini avevano poi portato all'arresto di Tiesi, Oliviero, Sarteur, Bianco e Carrozzino. **(c. l.)**



Giorni di fermento nelle due principali organizzazioni politiche valdostane

Uv e dc fra scandali e scissioni

Sale il tono del dibattito, al centro dell'attenzione sono le vicende giudiziarie e la questione morale
Nasce il movimento popolare valdostano. Grande attesa per la quarta assise nazionale unionista

Si spacca lo scudo crociato

Fondato un nuovo movimento
Se ne vanno anche Rini e Lanièce

AOSTA. La dc valdostana va a pezzi. Due consiglieri regionali se ne vanno e da altri frammenti è nato il «movimento popolare valdostano». Il segretario Rudy Marguerettaz, nell'intento di fermare l'«emorragia», ha convocato per domani il comitato regionale. Così, all'improvviso, è esplosa nella dc quella crisi che c'era nell'aria già prima del congresso regionale di aprile. Allora l'assemblea aveva eletto il successore del gruppo di «cambiare con noi» raccolto intorno a Rudi Marguerettaz, Ivo Collé e Marco Viérin, a scapito della vecchia guardia rappresentata da Angelo Lanièce, Valerio Beneforti, Silvio Trione e Antonino Chiofalo.

Da quel momento il partito dello scudo crociato è passato attraverso la minaccia di scissione, la contestazione della segreteria e la fuga degli iscritti. Gli ultimi ad andarsene sono stati, l'altro ieri, i consiglieri regionali Emilio Rini e André Lanièce. I due hanno spiegato «che al momento non intendono aderire a nessun partito o movimento e si costituiscono in gruppo indipendente». Dice André Lanièce: «In questa dc non potevamo più restare. Non c'era dibattito politico e ci sentivamo presi in giro. Da soli sarà più duro, ma il voto che abbiamo chiesto agli elettori non per fare i pagliacci».

Altri, Piero Vicquéry, Angelo Lanièce e Silvio Trione, hanno optato per creare una nuova formazione politica. Il «movimento popolare valdostano» nasce come appello «ai cattolici, ai democratici, ai valdostani che vogliono affrontare il vuoto politico e ideale che è andato crescendosi e ampliandosi». Come obiettivo ideale si pone di «restituire dignità all'azione politica, ridarle caratteristiche e fattezze di servizio e di missione civile e morale». Sul piano politico il «movimento» ritiene necessario «mettere in atto capacità di aggregazione che il sistema maggioritario esige e impone a tutte le forze politiche, pena l'estinzione».

Silvio Trione non ha rimpianti: «Non sono uscito da niente perché nella dc valdostana non è più niente. Come cattolici vogliamo continuare a fare politica perché crediamo di avere tanto da dire e per dire non necessariamente dobbiamo essere nella dc». Nei prossimi giorni sarà indicata la linea politica che verrà seguita.

Il «movimento» per ora non seduce Valerio Beneforti e il gruppo «forze nuove». «Noi restiamo nella dc - dice Beneforti - e lavoriamo perché si realizzi il partito popolare che voleva don Sturzo». Beneforti non risparmia una punta polemica al segretario Marguerettaz e a chi se ne è andato: «In tutto questo c'è lo scontento dei "trombati", c'è anche malessere nel partito».

Nella segreteria dc c'è amarezza e un pizzico di disorientamento. Dure le parole del capogruppo al Consiglio regionale Ivo Collé: «La fuga dimostra che per molti dc il collante che li legava al partito era la ricerca del potere». Più riflessivo Rudi Marguerettaz: «Quanto sta succedendo mi amareggia, ma non intendo dimettermi. Sarebbe aggiungere fuga a fuga, seguire chi anziché aggregare tende a disgregare. E poi mi pare che questo presunto "nuovo" nasca già "vecchio", all'ombra dell'antica logica del complotto e con la nostalgia del "ribaltone" da fare questa volta contro la giunta regionale unionista, ma all'interno del partito».

Alessandro Camera

Il consigliere regionale Andre Lanièce ha lasciato la democrazia cristiana

Il consigliere regionale Emilio Rini lascia la dc ma per ora non aderisce ad altri partiti

Il segretario regionale del partito democristiano Marguerettaz

Assemblea

L'uv si riunisce a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Dal 17 al 19 dicembre, l'uv terrà a Saint-Vincent il 4° congresso nazionale. I delegati saranno 511 in rappresentanza di 3700 iscritti. La maggioranza dei delegati (429) è formata dagli aventi diritto per statuto (i consiglieri regionali e i parlamentari) e dai designati nelle consultazioni sezionali; il 5 per cento è indicato dal comitato centrale e una percentuale analoga è formata da non iscritti.

L'uv va al congresso con un calo di circa 300 iscritti rispetto al 1989. I unionisti hanno incarichi di amministratori pubblici sono i presidenti della giunta (Dino Viérin) e del Consiglio regionale (Francesco Stevenin), 4 assessori regionali (Roberto Louvin, Franco Vallet, Ugo Voyat, Roberto Vicquéry), 8 consiglieri in servizio (Gino Agnesod, Ego Perron, Carlo Perrin, Augusto Bionaz, Fedele Borre, Giuseppe Perrin) e 1 sospeso (Augusto Rollandin). Ci sono poi 44 sindaci e 8 presidenti di comunità montane.

L'uv va al congresso con la segreteria di Guido Grimod. L'attuale assessore ai Lavori Pubblici di Aosta ripropone la sua candidatura. «Non accetterò di rifare il segretario del movimento neppure se proporlo sarà il congresso - dice Grimod -. Il rinnovamento passa anche attraverso il ricambio degli uomini». Qualcuno all'interno dell'uv si augura che questo «ricambio» tocchi Augusto Rollandin. «La vicenda dell'ex presidente della giunta regionale - dice Grimod - peserà fatalmente sul congresso. Inutile nascondersi dietro un dito, perché dall'arresto di Rollandin l'uv è stata messa in grave imbarazzo. Abbiamo chiesto le sue dimissioni. Le aspettiamo. Ribadiamo però che la responsabilità è personale e non deve coinvolgere il movimento».

La conferma che l'uv mostra di avere bisogno di rinnovamento emerge dal fatto che uno dei temi in discussione sarà rappresentato dalla riforma dello statuto. «E' uno statuto che è adeguato ai tempi - dice Grimod - senza però cambiamenti forzati e senza rappresentare un repulisti. Discuteremo di un cambiamento che passi attraverso il rinnovo delle regole, ma in modo graduale e non traumatico». Una sicura modifica dello statuto riguarderà la limitazione dei mandati consiliari «che saranno 2, 3 oppure anche uno solo - dice il segretario - e a deciderlo sarà il congresso».

Altra modifica statutaria: l'uv avrà un segretario a tempo pieno. Chi sarà è un mistero. L'identikit tracciato da Grimod propone «un volto nuovo alla politica, non compromesso nè di parte, disponibile a una gestione collegiale del movimento». Il congresso avrà come tema «La Vallée d'Aoste vers le federalisme». La Valle d'Aosta verso un federalismo «non certo confuso come quello proposto dalla Lega - dice Grimod -, ma un "grande federalismo" che sorpassi lo Stato federale e guardi a un federalismo europeo nell'Europa dei popoli».

[a. c.]

Il segretario dell'union valdôtaine Guido Grimod. A lato un momento del congresso nel marzo '89

Comunisti a congresso

Da oggi, in cerca di alternative

AOSTA. La saletta del palazzo regionale ospita da stasera alle 20 fino alle 18 di domenica il 2° Congresso regionale del partito della rifondazione comunista che si presenta agli iscritti (219) dopo la buona affermazione ottenuta nella consultazione regionale del 6 maggio, vitalizzata con l'elezione di Vittorino Chiarello. I delegati sono una cinquantina e scaturiscono da 8 congressi di circolo.

Il congresso regionale prelude all'assemblea nazionale programmata per gennaio. Il dibattito verte sul tema: «Per una sinistra alternativa - Per un alternativa di sinistra». Due le relazioni introduttive, una delle quali del segretario politico Giuseppe Pauloni. Il confronto ruoterà sulle tesi che già hanno impegnato rifondazione comunista a livello nazionale e hanno due versanti opposti Cossutta e Garavini. Rifondazione comunista deve scegliere che rapporto avere con le altre forze politiche della sinistra e quale politica delle alleanze portare avanti. Per Vittorino Chiarello «gli avvenimenti di questi giorni e i risultati delle amministrative hanno rilanciato l'ipotesi di aggregazione tra le forze di sinistra guardi a prospettiva alle elezioni politiche anticipate e alle consultazioni europee. Una aggregazione senza nessuna forza egemone, dove gli ideali siano: solidarietà, dirittura morale, politica come servizio, difesa delle classi deboli». Alleanza anche con pds e verdi oggi in giunta con l'uv? «Sì - dice Chiarello -, ma capiscono che possono essere alleati di un movimento che ha il capogruppo regionale in carcere e che insiste nel dirsi fuori da ogni responsabilità politica».

I VERDI

Vicenda Rollandin

Il movimento verde alternativo è tornato a discutere la vicenda che ha portato all'arresto degli ex presidenti della giunta regionale Ilario Lanivi e Augusto Rollandin. Per l'esecutivo del movimento «le rivelazioni riguardanti cospicui interessi economici personali perseguiti da Rollandin aprono uno spiraglio che potrà gettare luce su quell'intreccio esteso tra affari e politica che per un lungo periodo ha caratterizzato la vicenda politico-amministrativa in Valle». I verdi ritengono che «l'intera regione paga oggi costi assai pesanti dai guasti profondi prodotti dall'occupazione del potere a fini personali». Il rimedio? «L'unico modo è di operare come sta cercando di fare l'attuale giunta regionale, in modo rigoroso e collegiale». I verdi discuteranno di «Rollandin e la politica valdostana» mercoledì alle 21 a Morgex nella sala del poliambulatorio e giovedì alle 21 a Châtillon nella saletta della biblioteca.

«Lo Spiraglio» appoggia Segni

AOSTA. Il circolo «Lo spiraglio» aderente ai Popolari per la riforma appoggia la raccolta di firme per il Patto di rinascita proposto da Mario Segni. Le adesioni sono possibili presso la sede del circolo, in avenue Conseil des Commis 30 o presso l'Ina assicurazioni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 16. Il circolo «Lo spiraglio» intanto rilancia le sue proposte politiche e propone «come unico punto di riferimento per una nuova politica capace di aggregare forze cattoliche, laiche, moderate, federaliste e autenticamente regionaliste».

«Lo spiraglio» invita la Regione a «procedere nella realizzazione di alcuni punti fondamentali del programma» e chiede «una politica indirizzata a favorire la media-piccola industria, l'artigianato, il commercio e l'attività turistico alberghiera». Il circolo chiede anche «la modifica delle legge elettorale in senso maggioritario, l'elezione diretta del presidente della giunta e il decentramento di competenze ai Comuni».

DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Positivo all'etilometro
La polizia gli ritira la patente

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha ripreso i controlli davanti alle discoteche per scongiurare gli episodi di guida in stato di ebbrezza. L'altra notte gli agenti sono fermati davanti alle discoteche di Aosta, controllando con l'etilometro molti giovani usciti dai locali notturni. Durante il controllo è stata ritirata la patente a Dario Grappein, 26 anni, di Cogne. E' risultato positivo all'esame dell'etilometro.

AOSTA

Condannato a due mesi per un furto in albergo

Salvatore Resina, 22 anni, residente a Motta di Costigliole d'Asti, è stato condannato in pretura a due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per un furto compiuto a Morgex in una camera d'albergo. L'episodio è avvenuto il 6 marzo dell'anno scorso. Resina era entrato nella stanza di un cliente dell'albergo «Alpechiara» e aveva rubato 200 mila lire.

BRUSSON

Un monumento ai caduti della Resistenza

Oggi in località Goen a Brusson è stato inaugurato il monumento ai Caduti della Resistenza della Valle dell'Evançon. L'iniziativa è del comitato valdostano dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia. Il monumento è stato costruito a cura della Regione con la collaborazione del Comune di Brusson e dei partigiani della zona.

AOSTA

«Legature di pregio in Valle d'Aosta»

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la nona settimana per i beni culturali, è in programma per oggi alle 18 al museo archeologico regionale la presentazione del volume «Legature di pregio in Valle d'Aosta», curato da Francesco Malaguzzi. Il libro è il primo della collana che prende il titolo «Documenti» ed è stata ideata dalla Sovrintendenza per i beni culturali.

COURMAYEUR

Nuova illuminazione in via Marconi

Nella centrale Marconi di Courmayeur è stata inaugurata in funzione la nuova illuminazione pubblica. L'impianto, con i caratteristici lampioni, verrà poi ampliato ad altre zone del paese.

AOSTA

L'informatica a servizio degli studenti

L'Agenzia del Lavoro organizza per oggi alle 11, nella saletta del palazzo regionale, un incontro con gli operatori scolastici e con i giornalisti per presentare la nuova guida all'orientamento scolastico indirizzata agli studenti delle scuole medie inferiori. La novità riguarda l'inserimento di un programma per il personal computer, con cui gli studenti potranno consultare le opportunità di studio offerte dagli istituti scolastici superiori della Valle.

IL FILO DIRETTO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Togliete i posteggi le auto abbandonate

L'inverno è arrivato e il nostro assessore comunale, sig. Cortese, sembra essere interessato a risolvere il problema, più volte sollevato, nelle lettere dei lettori de La Stampa relativo all'indecenza delle auto lasciate a marcire nei posteggi vicino alla Tour de Bailliage, in via Guido Rey.

Proporrei il signor Riccarand, forse più sensibile alle bellezze di Aosta, di trovare una sistemazione momentanea delle auto abbandonate dai nostri concittadini molto civili. Auto con targhe leggibili, per cui sarà facile rintracciare i proprietari che, dopo aver pagato le spese del traino dei mezzi e relative multe, potranno decidere sull'eventuale demolizione delle proprie auto.

Il Natale è alle porte e speriamo anche i turisti. Facciamo che quei pochi posteggi rimasti possano servire a coloro che non trovando posti liberi, rischiano la multa ogni qual volta lasciano la loro auto lungo la strada. Speriamo anche che le auto non rispuntino in primavera, da sotto la neve, come i nostri monumenti.

Lettera firmata, Aosta

L'Aosta nei Dilettanti

Da vecchio sportivo quale sono, ho seguito fino a oggi tutti gli incontri della squadra di calcio dell'Aosta e vorrei portarvi spendere qualche parola di giustizia nei confronti del rossoneri.

Sì, Taffi ha dato alla squadra davvero un bel gioco: Sarti e Milani fluidificano sulle fasce che è un piacere, ispirati da un geniale Ferretti (che Dio ce lo conservi integro), in avanti il guizzante Giro e il lungagnone Priscia fanno faville: sì, è vero, Buda e Panizza hanno talvolta qualche incertezza, ma si riprenderanno, come Colnaghi, che ha capito in che ruolo giochi. Mascheroni non sbaglia una palla di testa, Rossi fa impazzire i terzini avversari e Guida è instancabile anche se ricorda gli scooter d'acqua thailandesi. Il prossimo anno, fra i dilettanti, saranno famosi.

Angelo Letey, Sarre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238
Protezione civile: 238 222
Capedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 290
Percorribilità 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 364/551.586; *Centro Emergenza* 804 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 849.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.240

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno ore 9-22 (porte aperte) e 22-9 domani (porte chiuse) *Cheval*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie di turno di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 30 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Brissogne-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 dicembre 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin de Corléans; *Tamoil*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Montesheil*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesheil*; **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Agip* (Charvonin); **Hone:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (via Liberté); **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* (valle Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225 / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
(0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Schair Hilmi; Michaela Weyand; Zilio; Chantal Chenal; Luca Lamberti; Dominique Perron.
MORTI. Ezzelino Brunello, 81 anni, pensionato, Aosta; Armando Ceccarelli, 61 anni, pensionato, Aosta; Ivo Serenelli, 88 anni, pensionato, Aosta; Mario Chabloz, 88 anni, pensionato, Gressan; Pierino Tarzoni, 58 anni, maresciallo, Aosta; Angela Vigè, 94 anni, pensionata, Aosta; Danglaris Monari, 88 anni, pensionato, Aosta; Irene Marani, 88 anni, pensionata, Brescia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale in una delle ultime riunioni ha stanziato duecento milioni da destinare a progetti educativi bilingui, inseriti nei programmi delle scuole medie per l'anno scolastico 1993/1994.
La Thuile. L'esecutivo regionale ha approvato i progetti per la realizzazione di tre discariche di materiali inerti in frazione Promise a La Thuile, a Bourse di Rhêmes-Saint-Georges e a Brenaud di Rhêmes-Notre-Dame.
Aosta. Nell'ambito della Pubblica Istruzione e giunta regionale ha destinato 135 milioni per la fornitura gratuita dei testi ai bambini delle scuole elementari

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Apre il centro «Giovanhone»

Festa inaugurale oggi per il centro «Giovanhone». Alle 14 ci sarà animazione per i bambini delle scuole elementari, dalle 15 nella palestra suoneranno e canteranno gruppi rock e interpreti valdostani e del Canavese. Alle 18 ci sarà la visita al centro giovani, situato in via Beauviermoz, con rinfresco finale.

AOSTA

La «personale» di Matilde Grivon

Oggi alle 17,30 sarà inaugurata, nella saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre, una personale della pittrice Matilde Grivon. L'esposizione, patrocinata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, resterà aperta fino al 18 dicembre tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

PONT-ST-MARTIN

Banda musicale in festa

E' in programma per oggi alle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin il concerto della banda musicale di Donnas, diretta da Frédéric Bonin. Tra gli allievi si esibiranno Stefania Vaccari e Silvia Dal Bard al clarinetto e Manuel Pramotton al sax. I festeggiamenti continueranno domani alle 11 con la messa, la foto ricordo e il pranzo alla Kiuva di Arnad.

CHARVENSOD

Fiera di Natale

E' inaugurata ieri al PalaGugliardi la Fiera di Natale. I 150 stand che offrono idee regalo saranno aperti tutti i giorni: feriali dalle 17 alle 23,30, festivi e prefestivi dalle 16 alle 23,30.

MONTJOVET

Ballo liscio e musica revival

Al padiglione Lo Gran bal, oggi, l'orchestra spettacolo Franco Zazzaro proporrà gli standard del ballo liscio e i successi della musica italiana degli Anni Sessanta.

NUS

Grand prix di belote

Il bar Carla di Nus ospita oggi alle 21 una delle tappe del Grand prix di belote e baraonda organizzato da Le Travail.

Vicina l'intesa per rinnovare la convenzione della casa da gioco

Casinò, oggi si decide

L'accordo tra Regione e Sitav non è ancora stato firmato, ma il clima è molto più ottimistico rispetto ai giorni scorsi. Convocata per questa mattina la giunta

AOSTA. Ritardo l'accordo Regione e Sitav per la futura gestione del Casinò di Saint-Vincent. L'intesa è vicina, «vicinissima» azzarda qualcuno con ottimismo, ma gli imprevisti, dopo l'uscita del consiglio di amministrazione Sitav della settimana che ha riaperto tutto quando sembrava ormai imminente l'accordo, suggeriscono prudenza. Nessuno si arrischia a dire il fatidico «les jeux sont faits».

Chi partecipa alle trattative (il presidente della giunta regionale Dino Viérin, gli assessori Ugo Voyat e Massimo Levêque, l'amministratore delegato della Sitav Giancarlo Giovannini) è sfuggente. O «sono in riunione» o «sono appena usciti». Gli ultimi atti di questa corsa contro il tempo per arrivare alla firma della convenzione prima del 31 dicembre 1993, quando scadrà la proroga, sono frenetici. Giovedì le delegazioni si sono incontrate a palazzo regionale nel tardo pomeriggio e hanno finito di discutere a notte fonda. Ieri mattina nuovo «rendez-vous» intorno a un tavolo per limare altri aspetti di un'intesa delineata.

Quindi l'amministratore delegato della Sitav è rientrato a Saint-Vincent, per poi andare nel pomeriggio a Milano (stando a quanto ha detto la segreteria) dove ha probabilmente presentato il frutto delle trattative a un gruppo di azionisti e consiglieri di amministrazione per ottenere semaforo verde o rosso. In serata Viérin, dopo essere stato al congresso del Savt a Châtillon, è tornato in ufficio ad aspettare la risposta della Sitav.

Che il clima a palazzo regionale sia un po' più ottimista rispetto alla settimana passata, è testimoniato dal fatto che per oggi alle 11 è convocata la giunta regionale. Se il presidente convoca l'esecutivo, dopo che ieri c'è già stata giunta amministrativa, i casi sono due: o la Sitav ha detto «no» e quindi l'unica via che rimane per tenere aperto il Casinò dopo il 31 dicembre è il commissariamento; oppure la Sitav ha detto «sì» e la convenzione può cominciare il cammino verso il Consiglio regionale. In questo secondo caso la bozza di accordo verrà trasformata dalla giunta in una proposta di deliberazione che sarà sottoposta all'esame delle commissioni consiliari permanenti interessate e quindi all'esame dell'assemblea regionale, presumibilmente mercoledì 15 dicembre.

Da sinistra il presidente della giunta regionale Dino Viérin e il rappresentante Sitav Giancarlo Giovannini impegnati in questi giorni nelle trattative per il rinnovo della convenzione

Qualche parola rubata qua e all'interno palazzo di piazza Deffeyes accredita la tesi che nel compromesso tra Regione e Sitav l'ente pubblico non abbia mollato sulla durata della convenzione (6 anni e scadenza 31 dicembre 1999), mentre abbia accettato una leggera diminuzione nelle percentuali sugli incassi che dovranno versare Sitav e Siser. [a. c.]

Grave incidente ieri in un cantiere edile in località Giomen

Operaio ferito al Breuil

Ieri mattina Donato Vincenzo Domingo, 34 anni, residente a Roma è caduto da un'impalcatura. Soccorso con l'elicottero è stato trasferito alle Molinette

CERVINIA. Grave incidente sul lavoro ieri mattina al Breuil, in un cantiere edile.

Donato Vincenzo Domingo, nativo di Buenos Aires ma residente a Roma, 34 anni, è caduto da un'impalcatura riportando gravi lesioni alla schiena e traumi al torace. L'uomo è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Aosta e poi trasferito alle Molinette di Torino.

L'incidente è accaduto intorno alle 9,45 nel cantiere allestito vicino all'albergo Monte Cervino, l'ex Hotel Pirovano in località Giomein. Una squadra di operai è impegnata nei lavori di rifacimento dello stabile, che al termine della ristrutturazione diventerà un residence.

Donato Vincenzo Domingo stava lavorando su un ponteggio mobile, ad un'altezza di circa 6 metri da terra.

La struttura era stata allestita proprio per facilitare il lavoro degli operai. Per cause ancora accertate Donato Vincenzo Domingo ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo con violenza la schiena. E' stato subito soccorso dai compagni di lavoro, che hanno chiamato un medico.

Sul posto è intervenuta la dottoressa Maria Gabriella Maquignaz: vista la gravità delle condizioni di Donato Vincenzo Domingo è stato chiesto l'intervento dell'elicottero della protezione civile di Aosta.

Dopo pochi minuti l'Agusta 412 è atterrato al Breuil, con un medico e la guida alpina.

Donato Vincenzo Domingo è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Aosta. I medici del pronto soccorso hanno sottoposto ad approfonditi esami radiologici, per poi trasferirlo nel primo pomeriggio all'ospedale Molinette di Torino.

Il giovane operaio ha riportato gravi traumi alla schiena e al torace.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Cervinia, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. Forse l'operaio si è sentito male, oppure ha perso l'equilibrio a causa di qualche ostacolo. Non è riuscito a evitare la caduta dall'impalcatura.

Nel pomeriggio Donato Vincenzo Domingo non ha potuto essere trasferito in elicottero alle Molinette a causa della fitta nebbia che impediva la visibilità su buona parte del Piemonte. Dall'ospedale di Aosta è partita un'ambulanza che ha portato l'operaio a Torino. [r. s.]

Pensionata di St-Vincent è grave per una caduta dalle scale di casa

SAINT-VINCENT. Un'anziana pensionata è caduta in casa, scendendo dalle scale e riportando gravi fratture. E' Albina Seris, classe 1911, vedova e abitante in una casa sulla collina della cittadina termale, in frazione Ecrivin. La donna è stata ricoverata al Cto di Torino, è in prognosi riservata.

L'incidente fra le mura domestiche è accaduto giovedì pomeriggio. Albina Seris, impegnata nei lavori di casa, intorno alle 15,30 è scesa dalle scale del suo alloggio. Forse ha avuto un malore, oppure si è inciampata: non è riuscita ad aggrapparsi ed è caduta, ha battuto con violenza sui gradini, riportando gravi lesioni. La donna e' stata soccorsa dai parenti, che hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza. Sul posto è arrivata un'autolettiga Cab di Châtillon, i carabinieri di Saint-Vincent. Albina Seris è stata trasportata all'ospedale di Aosta. I medici del pronto soccorso l'hanno visitata e le hanno fatto alcuni esami radiologici. Dopo averle prestato le prime cure, vista la gravità delle sue condizioni, hanno ordinato l'immediato trasferimento dell'anziana pensionata al centro traumatologico ospedaliero di Torino, specializzato nelle cure neurochirurgiche.

Un'ambulanza di Aosta ha quindi trasportato la donna nel piemontese, dov'è stata ricoverata in serata in gravi condizioni. I carabinieri di Saint-Vincent hanno poi ricostruito la dinamica dell'incidente, escludendo responsabilità di altre persone. [s. ser.]

AOSTA

Centro Saint-Bénin

In mostra le sculture di Messina

AOSTA. «Una visione sfolgorante»: E' il titolo della mostra dedicata a Francesco Messina, che si inaugura oggi alle 18 al centro Saint-Bénin di Aosta, organizzata dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo. L'esposizione aostana presenta Messina «scultore di uomini». In mostra 18 opere, che ritraggono figure di uomini e donne, eseguite dall'artista siciliano negli ultimi anni. Tra questa l'Irina, che Messina ha concluso in questi ultimi giorni. Molte sculture sono inedite.

Francesco Messina è uno dei massimi esponenti dell'arte del '900 italiano. Nato il 15 dicembre 1900 il pittore-scultore ha racchiuso nella sua opera tutte le influenze di questo secolo. E la mostra aostana si contraddistingue per l'originalità di aver estrapolato dal grande lavoro fatto da Messina durante tutta la sua carriera le sue ultime ispirazioni.

COURMAYEUR

Al Traforo del Bianco

Giovane fermato su un'auto rubata

COURMAYEUR. «Uno sconosciuto mi ha fermato alla stazione di Busto Arsizio e mi ha chiesto di portare questa "Mercedes" in Belgio». E' la giustificazione che ha dato alla polizia di frontiera Nicola Del Conte, 34 anni, nato a Milano e residente in Belgio, fermato mentre cercava di espatriare con una Mercedes «250 Td» rubata. Il libretto di circolazione risulta rubato in bianco, gli altri documenti sono falsi e il numero di telaio dell'auto è stato alterato. «Quel tale mi ha detto di andare in una stazione di una cittadina belga - ha raccontato Del Conte -. Lì qualcuno mi avrebbe riconosciuto per consegnare l'auto». Gli agenti non hanno creduto al giovane, che è stato portato in carcere di Brissogne in stato di fermo di polizia giudiziaria. Le accuse nei suoi confronti sono di ricettazione e falso. Il proprietario dell'auto non è ancora stato rintracciato.

DALLA VALLE

AOSTA

Ritrova il giubbotto rubatole un anno prima

Riconosce il giubbotto che le era stato rubato un anno fa, insegue l'extracomunitario che lo indossa e, quando lo vede entrare in un bar, chiama la polizia. Abderrahmen Rezgui, 24 anni, di origine tunisina, è finito in carcere con l'accusa di ricettazione. Il giubbotto è stato già restituito alla proprietaria, Iris Gyppaz, 30 anni, che con il marito gestisce il negozio «Gal sport» di Aosta. La donna martedì era al mercato: «Ho visto il mio giubbotto, un modello unico, addosso a un extracomunitario. Lo avevano rubato l'anno scorso spaccando il finestrino della mia auto» ha detto Iris Gyppaz. Rezgui ha detto di aver preso la giacca da Ali Oabbache, di origine marocchina; quest'ultimo è stato denunciato a piede libero, anche se ha negato tutto.

CERVINIA

I problemi di viabilità in tv a «Ambiente Italia»

Cervinia e Zermatt saranno protagonisti della trasmissione «Ambiente Italia» in onda oggi alle 14,50 su Raitre. Daniele Cerrato, della Rai piemontese, ha intervistato il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel, il presidente dell'Apt Franco Maquignaz, il responsabile degli operatori turistici della cittadina svizzera Gabriel Taugwalder e il giornalista Giorgio Bocca. Il servizio approfondirà l'intenzione del Breuil di risolvere i problemi di viabilità copiando l'esempio di Zermatt.

AOSTA

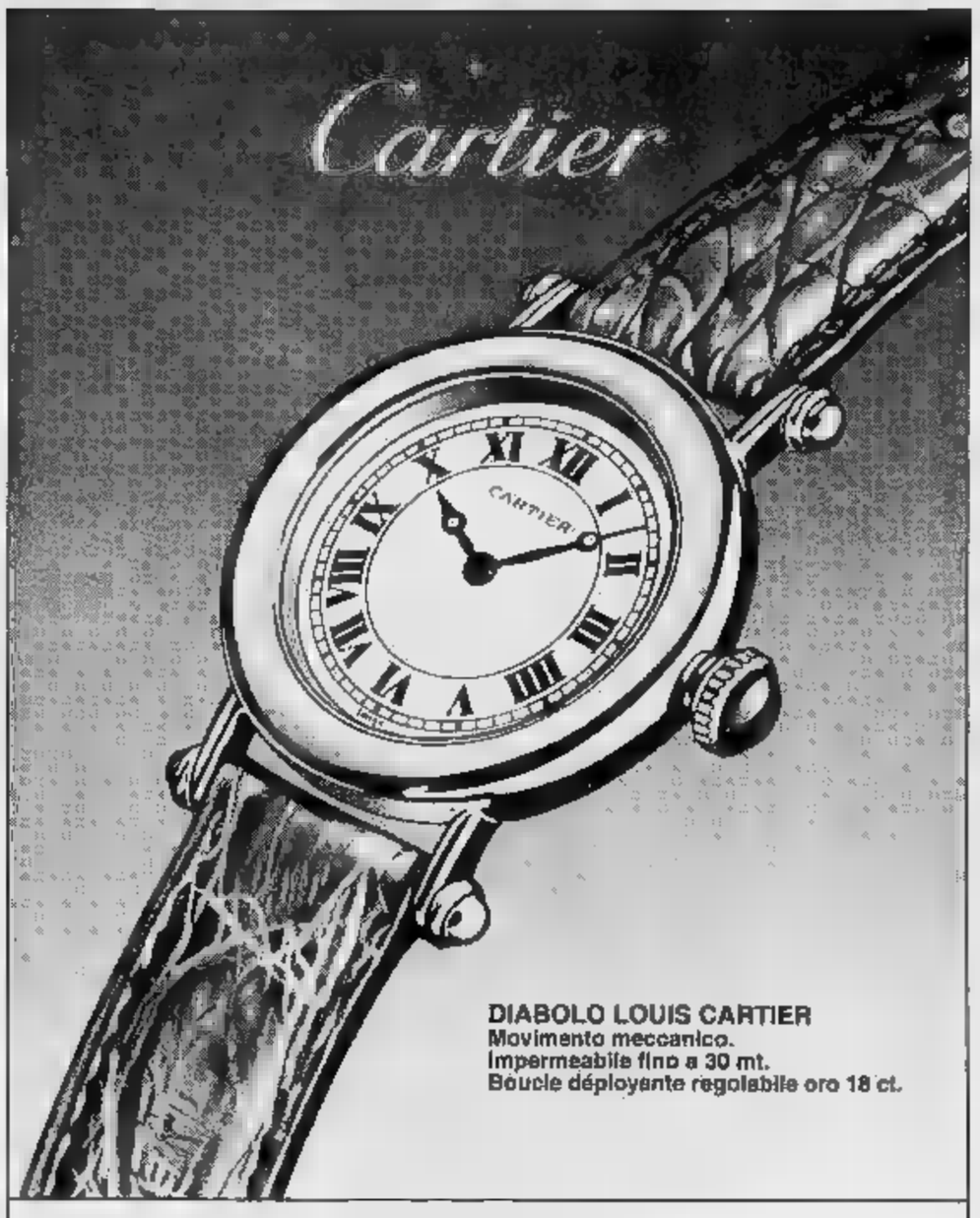
Il 23 dicembre sarà aperto il terminal bus di via Carrel

Aprirà il 23 dicembre il terminal bus di via Carrel. «In questa prima fase - scrive l'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand - , che ha ancora carattere sperimentale, il terminal sarà affidato alla società Savda, che aveva in gestione l'impianto di piazza Narbonne. Entro il 1994 l'assessorato provvederà a definire un affidamento gestionale pluriennale con una gara pubblica».

EDICOLA

In edicola e in libreria il «Messager» del

E' in vendita oggi nelle edicole e nelle librerie l'edizione '94 del «Messager valdôtain». L'almanacco costa mille 500 lire, in 352 pagine racconta fatti e curiosità accaduti nel in Valle d'Aosta. Il «Messager», che è arrivato a festeggiare l'83° compleanno, è edito dalla Tipografia Valdostana.



BOUTIQUE CARTIER
COURMAYEUR
VIA ROMA 21
E PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

ROMOBILI
CENTRO CUCINE
VENDITA
E ASSISTENZA
VIA AVONDO, 14 - 11100 AOSTA - TEL. 0165/31214

ANTICHI SAPORI
forno a legna
per le pizze
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

pelliccheria
SCARDONI
confezioni artigianali pronte e su misura
PER UN CALDO INVERNO
IVREA - Piazza Lamarmora - angolo via G. Gozzano - Telef. (0125) 44235
ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

COLLINA DI AOSTA
Roisan - St. Marcel
VENDESI E PRENOTASI
alloggi e villette.
Telefono 0165 76.72.22 -
26.25.39 - 0330 51.05.48

SACCO
GIANFRANCO
AOSTA
MARMI E GRANITI
Edilizia in genere
Via Grand'Eyvia, 20 tel. 55.15.79

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
DIOCATTOLI
SPECIALITA'
ALIMENTARI

Consegne in tutta la Valle di cesti, [illegible]
e confezioni natalizie fino al 23/12/93
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 [illegible]
APERTI TUTTI I GIORNI [illegible] DALLE 9 ALLE 20

Raffaella Cacciari Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Autorizz. "La Stampa" Distribuzione a Carico Editore
La Fabbri sono in edicola

Critiche a Courmayeur: «Troppo caro il biglietto per le piste disponibili»

Sugli sci, ma con polemiche

Quarantaduemila lire per usufruire di 6 impianti su 25. Ma la società replica: «E' stata una scelta per limitare l'afflusso nel comprensorio». Buono l'avvio di stagione in tutte le stazioni aperte

AOSTA. Sei impianti aperti su venticinque, 42 mila lire il biglietto giornaliero: nessuno sconto. A lamentarsi del comprensorio sciistico Courmayeur-Mont Blanc sono stati alcuni turisti arrivati in Valle per il ponte di Sant'Ambrogio.

Dalle funivie Courmayeur-Mont Blanc non smentiscono. Quella di non praticare una riduzione di prezzo «è stata una scelta ponderata - dicono -, forse impopolare, ma non è un problema di incassi, bensì di opportunità». Secondo i gestori degli impianti sciistici «quando si aprono i comprensori soltanto parzialmente è meglio non incentivare troppe presenze sulle piste per evitare un sovraffollamento».

I responsabili delle funivie Courmayeur-Mont Blanc ritengono che «mantenere lo stesso prezzo che viene praticato con tutti gli impianti aperti fa sì che vada a sciare soltanto chi è disposto a spendere. Ci sono meno piste, di dimensioni più ridotte perchè innevate artificialmente; se avessimo praticato sconti, l'afflusso sarebbe stato senz'altro maggiore, ma gli sciatori sarebbero stati insoddisfatti, non piace a nessuno "gomito a gomito"».

E aggiungono: «Sappiamo che ci sono stati turisti scontenti, ma la nostra è stata una decisione "presa a tavolino". L'affluenza di questo periodo è stata ottimale, dai 3 ai 4 mila sciatori al giorno, il limite massimo che le piste aperte consentivano. Se ci fossero stati più sciatori il sovraffollamento sarebbe stato inevitabile e per molti spiacevole».

Buona l'affluenza turistica anche a Gressoney-Saint-Jean e La Trinité, nel comprensorio «Monterosaski». «La situazione delle piste è ottimale - dicono i responsabili degli impianti a fune della zona - abbiamo 40 centimetri di neve fresca. L'ultimo fine settimana ha portato più presenze del previsto, per domenica ci sono già molte prenotazioni».

Da oggi sono aperti quasi tutti gli impianti delle «Cime Bianche», a Cervinia, dove il ponte di Sant'Ambrogio ha portato oltre 5000 persone: resta chiusa soltanto la pista che raggiunge il paese. Alle funivie «Piccolo San Bernardo» di La Thuile l'unico problema è stato il maltempo di martedì e mercoledì: tra sabato e domenica ci sono state circa 10 mila persone. «Malgrado la crisi il livello delle prenotazioni è stato ottimo - dicono alle funivie -. L'apertura della stagione è soddisfacente».

Alla Sav (società autostrade valdostane) sono stati contati, tra il 7 e il 9 dicembre, 71 mila 219 [illegible]: la percentuale di aumento, rispetto allo stesso periodo del 1992, è minima. L'anno scorso i transiti erano stati 71 mila e 42.

«Le affluenze di questi giorni non rappresentano che una pre-apertura della stagione - dicono ancora alle funivie Courmayeur-Mont Blanc -. Il clou sarà tra due settimane e in quella successiva alle festività natalizie». Gli appassionati di sci possono trovare, per il fine-settimana, impianti aperti anche a Champoluc, Chamois, Champorcher e Pila. [m. t. z.]

Sciatori in coda a Courmayeur per accedere alle piste dello Checrouit. Alcuni di loro hanno protestato per l'alto prezzo del giornaliero rispetto al numero di impianti in funzione

Al sesto raduno

Traversata del Cervino in pallone

SAINT-CHRISTOPHE. E' durata un'ora la traversata delle Alpi di tre mongolfiere che partecipano al raduno internazionale, organizzato dal Club aérostatique Mont Blanc. L'equipaggio di Nello Charbonnier e Renzo Miceli, quello di Cristina De Bernardi e Walter Zannoni e un pallone aerostatico guidato da piloti tedeschi sono riusciti ieri a fare la traversata delle Alpi, passando sopra il Cervino e poi sul Monte Rosa. I tre mongolfiere, dopo solo un'ora dal decollo dall'aeroporto Corrado Gex, sono atterrate nel biellese. «In mezzo alla nebbia - dice Nello Charbonnier, del Club aérostatique Mont Blanc -. Domani la giornata sarà ancora dedicata al volo in lunga distanza per l'assegnazione del trofeo Alps Crossing».

Il sesto raduno internazionale delle mongolfiere si concluderà domenica con un volo da piazza Chanoux, in mattinata, e decollo, nel pomeriggio dall'aeroporto di St-Christophe.

Convegno

Minoranze linguistiche in Italia

COURMAYEUR. Minoranze, multiculturalismo, cultura della mondialità sono i temi del convegno organizzato dalla Fondazione Courmayeur in programma dal 9 al 12 dicembre all'hotel Royal e Golf. Il convegno, che conclude idealmente l'anno delle popolazioni autoctone proclamato dall'Onu, è organizzato dal centro nazionale di prevenzione e difesa sociale sotto gli auspici dell'Unesco. Vi partecipano oltre 50 esperti italiani e esteri. Dai primi saranno trattati temi riguardanti diritti e doveri delle minoranze etniche, linguistiche, religiose, le relazioni tra popolazioni locali e immigrati e i problemi pratici dell'accoglienza ai profughi.

Sul fronte internazionale si discuteranno i problemi creati dalle spinte delle minoranze etniche, l'equazione «un popolo uguale Stato» e le conseguenze internazionali dallo smembramento e frammentazione delle entità statali, in particolar modo nei Paesi dell'Est europeo.

In Italia i gruppi di minoranze etnico-linguistiche sono undici: albanesi sparsi in numerose regioni del Sud; catalani, concentrati intorno ad Alghero in Sardegna, francoprovenzali insediati in Valle d'Aosta, in alcune valli del Piemonte e in due Comuni in Puglia (il governo ne ha contati 90 mila, di cui 75 mila in Valle d'Aosta).

Ci sono poi i friulani (700 mila), inferiori numericamente soltanto alla comunità sarda; i germanici, gruppo che comprende varie etnie (altoatesini, cimbri, cimbri o walser, questi ultimi presenti anche nella Valle di Gressoney)). Gli altoatesini in base al censimento del 1991 sono 287.500. I greci sono concentrati in Puglia e Calabria (mancano dati statistici). Ladini si trovano nelle province di Trento, Bolzano e Belluno (circa mila). Occitani: 153 mila persone sparse nelle valli alpine di Cuneo, Torino e Imperia più una piccola comunità nella Sila di Cosenza. Sardi: all'interno della loro regione parlano questa lingua un milione e 200 mila persone su un milione e 600 mila abitanti. Slavi: quelli di origine slovena sono nelle province di Trieste, Gorizia e Udine (tra i 70 e i 150 mila). In provincia di Campobasso è insediato una comunità croata di circa tremila persone. Infine ci sono da 4 a 5 mila zingari. [g. l. m.]

Stamane manifestazione di protesta ad Aosta

Contro la Jervolino gli studenti in corteo

AOSTA. Questa mattina è in programma ad Aosta una manifestazione di protesta degli studenti delle scuole medie superiori della regione. I giovani sfileranno in corteo per le vie della città contro le scelte del ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino. Gli studenti dicono di essere intenzionati «ad ottenere innanzitutto un rapporto più equilibrato e partecipativo all'interno della comunità scolastica» e aggiungono che «lo star bene a scuola deve essere un'affermazione vuota e priva di significato». In particolare viene messo sotto accusa il metodo, che non prevede confronto e dibattito, con il quale il ministro intende portare avanti la riforma, attesa da trent'anni delle scuole superiori. Viene anche contestata la volontà di aumentare il numero di allievi per classe e di «tagli» sul numero dei docenti. E' un processo generale di perdita di qualità dell'istituzione scolastica che giovani contestano in modo deciso.

Per questa mattina è previsto il ritrovo degli allievi in piazza Chanoux alle 8,30. Subito dopo partirà il corteo che seguirà il tragitto: corso Padre Lorenzo, viale Federico Chabod, Arco d'Augusto, via Torino e ritorno in piazza Chanoux dove vi saranno alcuni interventi.

In Valle d'Aosta vi sono 17 scuole superiori con circa 4 mila allievi. Il liceo classico è solo ad Aosta mentre il liceo scientifico ha due sedi, nel capoluogo regionale e a Pont-St-Martin, istituto questo che ha anche una sede staccata a Châtillon. L'istituto che in Valle, nelle varie sedi, ha più iscritti dopo la 3ª media è il Professionale regionale, nelle specializzazioni: industriale, commerciale e alberghiera. Il singolo istituto con più allievi è quello per ragionieri di Aosta che ne ha più di 600. [b. bas.]

Giovedì l'assessore Mafrica incontrerà il Consiglio comunale di Pont

Conner, i tagli dal 10 gennaio

Ritardi nella reindustrializzazione dell'ex Ilssa

PONT-SAINT-MARTIN. Ritardi, problemi di coordinamento e 185 cassa integrati in più fra poche settimane, salvo improbabili ripensamenti. La situazione industriale in Valle, tra area Ilssa Viola e Conner, sta attraversando un periodo nero. Entro il 10 gennaio dovrebbero restare a casa i 185 lavoratori Conner in integrazione straordinaria. Giovedì ci sarà un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, e il Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin, per discutere sul futuro dell'area ex Ilssa Viola.

Nella zona, che dovrebbe diventare il futuro polo industriale della Bassa Valle, ci sono stati notevoli ritardi nell'installazione e nella costruzione delle strutture che permettono l'insediamento di industrie a tecnologia avanzata, dalla Converter alla Sintax, il centro di calcolo Olivetti.

L'assessore Demetrio Mafrica

«Sì, ci sono stati problemi burocratici, Regione e Comune, che hanno rallentato le procedure di insediamento - dice l'assessore Mafrica -, tuttavia nell'incontro i progetti delle singole aziende per valutarne ogni aspetto. Questo perchè ogni industria che si dovrà insediare è un problema a sé, valutati i singoli casi. E' la prima esperienza in Valle di reindustrializzazione di un'area dismessa, Pont-Saint-Martin avrà occupazione diversificata, nonostante i problemi il progetto per l'ex Ilssa Viola va avanti».

E per la Conner? «Abbiamo evidenziato alla casa madre americana gli interventi fatti dalla Regione attraverso i finanziamenti, spiegando che il ministero dell'Industria e la Cee sono intervenuti per far rispettare le norme dell'importazione dei prodotti provenienti dal Sud Est asiatico, impedendo così la concorrenza sleale - risponde Mafrica -. Per questo abbiamo chiesto un ripensamento alla direzione Conner, invitandola anche al rispetto della [illegible]». [s. sur.]

FRANCESCO MESSINA

Una visione sfolgorante
Une vision foudroyante

11 dicembre 1993
13 febbraio 1994
Centro Saint-Benin
Aosta

VALLE D'AOSTA CULTURA

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Turismo, Sport e Beni Culturali
Région Autonome Vallée d'Aoste - Assessorat du Tourisme, Sports et Biens Culturels

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 Torino
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

11100 Aosta
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Gli Auguri "Esclusivi" per il vostro Natale
Movado

GIOIELLERIA Fampese
Via St. Anselmo, 59 - Aosta - tel. 0165/32085

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sono in vetta il Cubo e Vittorio

Granda-super per Top dance

Niente urne, niente slogan, niente pubblicità: solo un ingresso tappezzato [illegible] ritagli di giornale [illegible] quali spicca il regolamento per partecipare al referendum della «Top dance». Stiamo parlando del «Cubo», la discoteca di Borgo San Dalmazzo più votata del momento.

«I clienti - spiega Grazia, animatrice del locale - ci [illegible] portando ogni [illegible] tantissimi tagliandi. Tra tutti spicca il simpatico Gimmy, di Fossano, assiduo frequentatore della sala lisdo che arriva sempre cari[illegible] di coupon. Anche i ragazzi che ballano nel moderno [illegible] molto sensibili all'iniziativa. Per [illegible] momento [illegible] abbiamo intenzione di lanciare nessuna proposta abbinata alla "Top dance" anche perché siamo da circa due settimane travolti dalle feste organizzate dai liceali. Si tratta di mega party durante i quali viene eletta anche [illegible] miss della scuola».

Ma il popolo della notte cuneese si sta mobilitando anche per i dj. [illegible] dimostra l'ottimo piazzamento di Vittorio, infaticabile animatore [illegible] discoteca «Crazy boy» di Centallo. E' lui che guida la graduatoria regionale. Vittorio ha 30 anni, è di Genova, dove [illegible] lavorato in alcune discoteche e radio. Poi è approdato nella «Granda», dove lavora da alcuni anni e dove si è conquistato la simpatia [illegible] tantissimi fans.

Il segreto [illegible] tanto successo? Saper innanzitutto scegliere i brani giusti, dialogare con i fans, ma specialmente grande abilità nel giocare [illegible] il campionatore. [r. s.]

Nel Compartimento tagliati 9 mila posti in 7 anni

Ferrovie più moderne ma con meno personale

TORINO. La «cura dimagrante» delle Ferrovie snellisce ancora il personale in servizio [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. L'ultimo accordo, siglato pochi giorni fa tra i sindacati e le direzioni regionali, ha fissato [illegible] fabbisogno, l'organico [illegible] sario per far circolare i 900 treni regionali e assicurare i servizi collaterali sui 1900 chilometri della rete: 12.891 ferrovieri. Con gli ultimi tagli (385 nell'Area Rete e 334 nell'Area Trasporto), a fine [illegible] l'organico sarà leggermente superio[illegible]: 12.940 persone in servizio. Nel 1993 l'esodo è [illegible] quindi di 1537 persone.

Cifre che dicono poco, in valore assoluto. Ma diventano importanti se vengono paragonate all'organico del 1987. Set[illegible] anni fa, [illegible] Compartimento piemontese (smembrato pochi mesi fa con la riorganizzazione di [illegible] gli uffici), contava [illegible] mila ferrovieri. Oggi ne ha 9 mila in meno, un buon 40 per cento, superiore alla media nazionale.

E' il risultato della riforma impostata a Roma con la trasformazione dell'Ente Ferrovie in Spa. Spariti i Compartimenti, tutto è stato diviso in aree: [illegible] Rete, che gestisce biglietterie, stazioni, binari, infrastrutture, uffici; il Trasporto, che ha competenza su personale di macchina e [illegible] personale viaggiante, manutenzione, materiale rotabile, merci; Ingegneria e costruzioni; Strutture centrali e Holding che coordinano amministrazione, gestione del patrimonio, informatica.

Contemporaneamente [illegible] partita una piccola rivoluzione tecnologica che ha modernizzato le linee minori con l'eliminazione [illegible] passaggi a livello, controllo del traffico a distanza, installazione [illegible] telecamere [illegible] circuito chiuso. [illegible] 1° novembre 1990 sono state chiuse al traffico 14 linee: 460 chilometri, spesa 180 miliardi, un anno [illegible] lavori per automatizzare centinaia di passaggi a livello e installare [illegible] sistemi di sicurezza.

Alla fine, le Ferrovie hanno realizzato un consistente risparmio: hanno [illegible] decine [illegible] stazioni, affidato la vendita dei biglietti a bar e tabaccai, eliminato le corse «improduttive» dei treni e istituito le corse sostitutive dei bus.

Quindi è partita la seconda fase del piano e la razionalizzazione è arrivata ai grandi scali merci, [illegible] Torino smistamento, Orbassano, Alessandria [illegible] Domodossola. E in qualche [illegible] come ad Alessandria, dove c'è [illegible] forte concentra[illegible] di ferrovieri locali, è scoppiata la battaglia sindacale sulla riduzione di 200 unità.

Ora, con l'accordo sindacale che ha fissato a quota 12.891 il fabbisogno di personale, è tornata la cal[illegible] è probabile che sia soltanto passeggera. All'orizzonte del 1994 si profilano nuove vertenze, questa volt[illegible] sull'antico tema dei [illegible] sacchi», le linee minori a scarso traffico. Governo [illegible] Ferrovie hanno fatto un primo inventario: la rete italiana ne ha 2 mila chilometri di troppo. [illegible] non si troveranno fondi per tenerle in vita, a marzo bisognerà ricorrere alla scure e il Piemonte, ha già [illegible] il ministro Costa, sarà una delle regioni più colpite, visto che ha [illegible] maggior estensione di linee in Italia.

COSI' LE F. S. S.P.A. IN PIEMONTE

	FERROVIERI AL 31.12.1992	FERROVIERI AL 31.12.1993
TORINO	4207	[illegible]
ALESSANDRIA	1238	1062
ASTI	509	459
[illegible]	988	885
[illegible] - VERCELLI	1370	1193
TOTALE	8323	7292

AREA TRASPORTO	FERROVIERI AL 31.12.1992	FERROVIERI AL 31.12.1993
OFFICINE	1397	1194
[illegible]	4474	4154
[illegible]RKETING	283	300
TOTALE	6154	6648
TOTALE GENERALE	14477	[illegible]

Due tipi di «Pendolino» (Etr 500 e 450) per passeggeri sempre più esigenti

Philips inventa per te "Trio":
Il primo telefono con fax e segreteria in un solo piccolo corpo

PHILIPS

In vendita da:

ELETTROVALLE
Fr. Ponte Suaz, 70 - CHARVENSOD AOSTA

GIOIELLERIA MAZZOLCHI AOSTA - COURMAYEUR

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
PK publikompass
Reg. Amérique - Ouart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible] e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A
11100 AOSTA
Tel. 0165 43.621 - 34.563
GIGNOD - Loc. Veclos
Privato ricerca gruppo di persone o di [illegible] per acquistare in picco[illegible] nucleo abitativo sulla strada che conduce al traforo del G. San Bernardo, a 800 m. [illegible] campo di golf di Gignod, due rustici in [illegible] da ristrutturare, [illegible] progetto approvato. Possibilità realizzazione 7 alloggi per soddisfare [illegible] diverse esigenze abitative.

Pellicceria
Pelletteria
Abbigliamento
My Dream sarteur s.p.a.
In occasione della Fiera Profumi e Balocchi
Vi aspettiamo nei locali [illegible] St-Vincent e al Palagagliardi
[illegible] 10/12 [illegible] 19/12 [illegible] offerte
sbalorditive [illegible] pellicce - capi in pelle - abbigliamento
Via Ponte Romano, 96 - [illegible] SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

Fulvia PAGLIUGHI
C.so Vercelli 254
IVREA - Tel. 0125/25.11.59
GIOCATTOLI SCONTO 15%
amico Gio'
EFF. COM. LEGGE 90

Oggi (inizio alle 21) nella chiesa di St-Etienne ad Aosta

Concerto di Natale

Per finanziare [illegible] progetto in Amazzonia si esibiranno il Coro polifonico del capoluogo regionale e la Corale evangelica di Torino

Il Coro polifonico di Aosta diretto dal maestro e compositore Efisio Blanc inaugura stasera ad Aosta i concerti di Natale

AOSTA. Il Coro polifonico [illegible] Aosta inaugura i concerti delle «feste». «Aspettando il Natale» è il titolo della serata che l'ensemble vocale diretto [illegible] maestro e compositore Efisio Blanc propone per oggi, a partire dalle 21. Nella suggestiva atmosfera della chiesa di Saint-Etienne il Coro polifonico di Aosta si esibirà in un concerto a cui parteciperà anche la Corale evangelic[illegible] [illegible] Torino, diretta dal maestro Flavio Gatti.

L'ensemble vocale aostano comincerà a cantare sulle note del «Dies sanctificatus» [illegible] Giovanni Pierluigi da Palestrina. Di seguito il «Resonet in Laudibus» [illegible] Handl. Il concerto del Coro polifonico di Aosta si concluderà con tre canti natalizi tipici, di anonimi. In programma «Baile de Nadals», su un'elaborazione [illegible] Paolo Salomone, e i due arrangiamenti di Toresio Colombotto di «Madre [illegible] le pueria» e del noto canto «Entre le boeuf et l'âne gris».

La Corale evangelica di Torino proporrà al pubblico aostano dieci brani. Tra questi «Viens à nous, oh Sauveur» di Mozart, «Chi si confida nel Signore» dall'oratorio «paulus» di Mendelssohn e Bartoldi e il coro tratto dal «Magnificat» di Bach.

«Aspettando il Natale» è stato organizzato per raccogliere fondi [illegible] per [illegible] Progetto Paraupebas, destinato all'Amazzonia. [sa. b.]

I FILM DEL WEEK END

Melodramma e azione per raccontare la vita

[illegible]E film dall'altra parte [illegible]del mondo per questo weekend cinematografico [illegible] Valle: «L'uomo senza volto» dell'australiano [illegible] Gibson e «Sen[illegible] tregua» del cinese di Hong Kong John Woo, cineasti degli antipodi trapiantati [illegible] Hollywood.

«L'uomo senza volto» è il primo film di Gibson davanti e dietro la macchina da presa. L'attore vi porta la sua consueta figura forte, paterna, di propugnatore di valori [illegible]i in difesa della personalità umana. [illegible] per esaltar[illegible] [illegible] verità espressiva del suo personaggio, ne [illegible] i panni, non esitando [illegible] mostrarsi sfigurato, perseguitato, sospettato di ogni turpitudine.

Il suo protagonista è un docente, coinvolto anni prima in un incidente stradale col suo studente preferito: un fatto tragico, che ha privato [illegible] primo del volto e della reputazione, il secondo della vita. Ritiratosi a vivere in un luogo remoto, l'uomo sarà messo una seconda volta alla prova della vita: quando un altro ragazzino difficile e intelligente lo sceglierà come maestro. Contro tutto e [illegible] tutti.

Alla sua prima prova da cineasta Gibson [illegible] [illegible] cava male, attingendo con scolastico rispetto alla tradizione del melodramma.

Discreto anche l'esordio americano di John Woo con «Senza tregua». Al centro della storia [illegible] soggetto tratto da un titolo degli Anni 30, «Pericolosa partita» di Ernst Schoedsack, in cui si immaginava che un folle aristocratico [illegible] scampato alla rivoluzione, il conte Zaroff, attirasse turisti sulla sua isola per poi dar loro la caccia come animali selvatici. In «Senza tregua» l'azione [illegible] si trasferisce nell'America contemporanea, dominata dalla sete di denaro, dalla violenza e dall'uso spropositato delle armi [illegible] fuoco: fra vagabondi [illegible] famiglie e nababbi che si annoiano. A far da tramite fra il bisogno dei primi e l'accidia dei secondi c'è un'organizzazi[illegible]e criminale, che prepara serrate battute di caccia all'uomo, in cui i poveracci sono gli animali braccati e i ricchi i cacciatori. Fino [illegible] che i criminali in abito [illegible] non [illegible] imbattono nell'uomo sbagliato. Allora sono gioie e dolori: dolori per i signori della morte [illegible] gioia per gli spettatori, che vedono concretizzarsi sullo schermo le acrobazie più inverosimili e le imprese più spericolate, in una azione che assimila il film a un video-game.

Luciano Barisone

L'UOMO SENZA VOLTO
di Mel Gibson
con Mel Gibson
Produzione: Usa, [illegible]
Cinema: Corso, Aosta

SENZA [illegible]
di John Woo
[illegible] Jean-Claude Van Damme
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso [illegible]
[illegible]. (0165) 35.656
Or.: 20/22
Lire 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, H. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] ragazzino soffiano, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
[illegible]
Senza tregua
di J. [illegible]. [illegible] J. C. Van Damme, B. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la [illegible] a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] [illegible] il [illegible] padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo di tessera
[illegible] CHIUSO

[illegible]an Paradiso OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Gunmen
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, B. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York rubano un tesoro: per trovarlo devo[illegible] diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' [illegible].

GRAVINA
Dea Guides
[illegible]. (0186) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Sud
di G. Salvatores, con B. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] una [illegible] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 9000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]
Via Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,10/22,10
[illegible] **la minaccia**
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambon (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 426.084
Or.: 20/22,15
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, pigro, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il [illegible] chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni** [illegible]

☎ prima di andare al cinema consulta il nostro servizio telefonico di Lieta Translations: chiama il 144-66-0919

GIORNO [illegible]

[illegible]
«Area metropolitana» al Divina

Alla discoteca Divina è in programma per oggi dall'una alle sette l'«Area metropolitana». Durante la serata lo spettacolo «Boxing giants» da Canale 5. Alla consolle Stefano Balbis, Ioia e Ricky.

PONT-ST-MARTIN
La discoteca mobile

Prosegue il calendario di serate proposto dalla Pro loco di Pont-Saint-Martin. Dalle 22, al bocciodromo comunale, è in programma una [illegible]ta con la [illegible]scoteca mobile «Midnight express».

AOSTA
Serata sudamericana

«Lo que pasa es que» è [illegible] titolo della serata in programma per oggi al Duit club di piazza Vuillerminaz. [illegible] ballerà tutta la notte [illegible] ritmo della musica latinoamericana. Per domani i gestori del locale propongono invece una no stop con il «Telegiornale zero» di e [illegible] Piero Chiambretti. Si potranno vedere i programmi del 1993 che il pubblico valdostano [illegible] ha potuto seguire perché in concomitanza [illegible] le trasmissioni regionali. L'appuntamento con la [illegible] Chiambretti» è [illegible] partire dalle 15.

AOSTA
Dee [illegible] Bridgewater al Giacosa

Grande appuntamento con il jazz e la musica afro-americana domani [illegible] al Teatro Giacosa. Nell'ambito della sezione musica della Saison culturelle è in calendario il concerto della cantante Dee Dee Bridgewater. L'appuntamento [illegible] per le 21. I biglietti si possono trovare alla cassa [illegible] teatro, a partire dalle 19,30.

CHAMPORCHER
Winter party

La discoteca «Fuori [illegible] prosegue con le [illegible] «alternati[illegible]». Oggi nel locale è in programma il «Winter party». Alla consolle ci sarà [illegible] dee-jay Cristian Vullo. Per ogni dieci tagliandi del Top dance consegnati al gestore ingresso e [illegible]sumazione omaggio.

Dedicato al reportage il pomeriggio odierno delle televisioni francofone

Il mito dei Beatles [illegible] France 2

Horror con «Nightmare» questa sera su Tsr

Pomeriggio di reportage sulle televisioni francofone. Alle 13,25 France 2 trasmette *«Géopolis»*, un programma di Claude [illegible]llon dedicato all'attualità politica internazionale. Il filmato di oggi, *«Le Gabon: fin du mirage»*, racconta la fine del miracolo economico del piccolo stato africano. Da sempre una sorta di Svizzera del continente nero (per via del petrolio), il Gabon si trova ora alle prese [illegible] le elezioni politiche presidenziali e un periodo di austerità che [illegible] ha precedenti. Alle 14,15 sempre sulla stessa rete segue *«Au nom du dromadaire indien»*, un documentario della serie *«Animalia»*. Alle 17,30 Tsr propone invece per *«Planète nature»*, un documentario [illegible] Alain Degré e Sylvie Robert dal titolo *«La vallée des meerkats»*.

In serata cinema e varietà. Alle 20,30 la rete [illegible] manda in onda *«Un flic [illegible] trousse»* (Usa, 1983, 90'), un film di Jeff

[illegible] Douglas, oggi su Tsr

Kanew, [illegible] Kirk Douglas [illegible] John Schneider. Ne è protagonista [illegible] [illegible] una difficile situazio[illegible] familiare alle spalle. Emigrato in Texas per lavorare in un campo di petrolio, si scontra con un brutale sfruttamento padronale e finisce in prigione. Evaso, verrà inseguito da un anziano poliziotto, che ha bisogno di concludere positivamente il [illegible] per poter andare in pensione. I due finiranno invece per fraternizzare.

Alle [illegible] 2 presenta *«Ovations»*, condotta da Nagui. Il popolare presentatore ha preparato uno special sui Beatles, [illegible] compagnia del loro [illegible]tico bassista, Paul McCartney.

Alle 23,10 Tsr trasmette infi[illegible] *«Le cauchemar [illegible] Freddy»* (Usa, 1988, 90'), un film di Renny Harlin con Robert Englund e Lisa Wilcox. E' uno degli episodi della serie «Nightmare», popolati dalla presenza malefica di Freddy Krueger, che penetra nei sogni delle [illegible] vittime per[illegible] condurle a una morte da incubo. Qui il popolare [illegible] compare nelle vesti di vendicatore, per punire i discendenti di coloro che lo giustiziarono. [l. b.]

Dopo «IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA»

«Bello, girato benissimo e geniale. TANGO è un gioiellino che non deve passare inosservato». (Corriere della Sera)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 599 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] v. Chieri [illegible] 77. **Cliffhanger - L'ultima** [illegible] Or.: 14,30; 16,00; [illegible]; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16/18,10/20,20/22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] [illegible] **Piccolo grande amore**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino [illegible] **Gatta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 17. **Cane diario**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. Ing. 10.000, Abce 8.000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **South Central (Zona a rischio)** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango** Ore 15,15, 17; 18,45; 20,90; 22,30.
CRISTALLO v. Gobe 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino. **Cane** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. [illegible]: 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**, ore 15; 16,50; [illegible]: 20,35; 22,30.
[illegible]A v. Mincalpe 241. [illegible] **rumore per nulla** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Senza Tregua**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] d. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15/a. **Il sospetto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUIGI S. Federico **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Ethan Frome**. Usa '92. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 [illegible]**el Falcone**. Or.: 16, 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Made in America**. USA 1993. Or.: [illegible]
[illegible]. I.I. Arsenalli 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 1[illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Gall Subalpina **Insonnia d'amore**. Or.: 16/20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
[illegible]RIA v. Roma 338. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Stagione d'Opera 1993/94. Dal 9 al 23 **Il Caso Makropulos**, di L. Janácek (Turno A). Dir. P. Steinberg. R. di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska. Orch. e Coro del Teatro Regio. [illegible] (12/18,30). Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 R. Montagnani e M. Pambieri in **L'alde** [illegible]. di G. Solari. Biglietti 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova pres. **L'Affare Makropulos** di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Mistolo. Prenot. ufficio biglietteria T.S.T. v. [illegible] 49 (or. 12/18, lun. chiuso). [illegible] 62.46.54.45.82. Repl. fino al 2/1.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 Tg Sulla Valle d'Aosta
[illegible]
7,20 La voix de la [illegible]

Radiodue
12,10; 17 La voix d[illegible] Vallée
14,15 Sabadì club, [illegible] Kasy [illegible]

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15 Alpitime, notiz. [illegible].
13 — Rebel, film
20,30 Sette giorni, rubrica
0,30 Il mistero della villa Drake, film

[illegible] Supersix
10 — Arabesque, telefilm
12,30 Domenica così, rubrica sportiva
14,30 Aggiudicato a...
20,30 La sfida delle [illegible]
21,30 Film

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
12 — Orologi da polso
17 — Italia 5 Stella
19; 22,30 Tg regionale
20,30 Lo specchio nero, film

[illegible] Valle [illegible]
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando. [illegible]

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Liscio in libe[illegible]
[illegible] 101 mattina
11,30 Top '80, '70
12 — Notiziario [illegible] [illegible] d'Aosta
15,30 [illegible] Week end, con Antonio Santini
18 — La tua serata cartoonica...

[illegible] Reporter
8,30 Lisa diretta, notizie locali
9; 14,25; 15,25 Radio, [illegible] dall'ultima ora
9,15 [illegible]
[illegible] — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di L. Attucci

Radio Club
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45888, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — La più bella musiche di tutti i tempi

Top [illegible] Radio
[illegible]; 12,10; 21 News locale
[illegible] — Magic line
17 — Club Italia-musica [illegible]
18 — Liscio doc
0,30 Musica non stop

Suisse [illegible]
8 — Capitaine Flam
9 — Smash
10,25 Fais-moi peur
10,55 Ski alpin
11,55 Le lugitti
12,45 Tj-midi
13,10 [illegible] Vica, policier
17 — Magellan
17,30 La vallée [illegible] meerkats, planète nature
[illegible] Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,10 Arrêt buffet
20,30 Un flic [illegible] trousse, [illegible]
22 — Tj-nuit
22,10 Fans de sport
23,15 Le cauchemar de Freddy, film

[illegible] St-Vincent
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; [illegible] Il globo, notiz.
10,30 [illegible] al vivere, a cura [illegible] Amnesty International
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte Bianco Hi-fine
21 — House & company

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
11,20 [illegible]
12, 15,15 Meteo/viabilità
14,45 [illegible]
19,20 Liscio in allegria

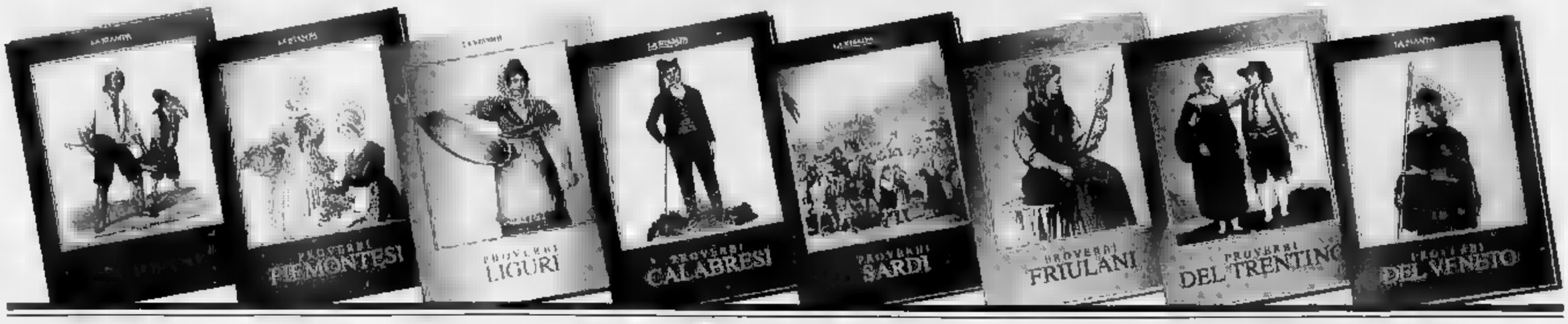
Radio [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di A[illegible]
10,55 Liscio per favor
[illegible] Notte [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

CON I PUNTI SOLE IN REGALO IL "BORSONE DEI DESIDERI"

Rubrica a Cura di Gian Arturo Salerno



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure ▪ "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ▪ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ▪ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

▪ COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Sci di fondo, comincia la stagione delle gare

Albarello e Godioz oggi al via in Coppa

SANTA CATERINA. Parte [illegible] sulle nevi di Santa Caterina Valfurva la Coppa del Mondo maschile. Sarà [illegible] 30 km a tecnica classica (tre giri di un anello di 10 km con una discesa da kamikaze, assurda per una prova così importante) in cui Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e l'alpino Gianfranco Polvara cercheranno di ben figurare tra i 18 azzurri (8 in gruppo A e [illegible] in gruppo B) che il commissario tecnico Alessandro Vanoi schiererà al via di fronte ad avversari fortissimi come i norvegesi Ulvang e Daehlie e il kazako Smirnov.

In Coppa del Mondo Marco è stato sempre il migliore degli italiani: 10° nel 1991, 9° nel [illegible] e 5° lo scorso anno [illegible] 351 punti (29 scartati ai Mondiali dove [illegible] soltanto due gare per la Coppa) vincendo individualmente e in staffetta ad Ulrichen e conquistando punti in 10 gare su 13, sia a tecnica classica che a tecnica libera. Vicinissimo, a soli 43 punti dal valdostano, chiuse il suo inseparabile [illegible] Silvio Fauner. Bene andarono anche Gianfranco Polvara, 17° con 170 punti e 5° italiano (con uno strepitoso 4° posto nei Mondiali della [illegible] km a Falun), e Gaudenzio Godioz 34° e 78 punti, 7° italiano, [illegible] acuto in Val di Fiemme (6° nella [illegible] km e tecnica libera).

A seguire i fondisti azzurri come responsabili dei materiali ci sono anche i valdostani Roberto Gal con gli uomini e Sergio Favre con le donne. Fabio Ghisalfi allena invece la squadra spagnola.

Per Santa Caterina è il debutto in Coppa del Mondo di fondo e la decisione di assegnare alla località, non certo all'altezza rispetto alle tradizioni di Cogne, Brusson, Sappada, Dobbiaco o Lago di Tesero, queste gare (due prove femminili e una maschile) ha suscitato varie discussioni. La prova italiana era [illegible] assegnata a Dobbiaco (21 e 22 dicembre), ma nel congresso Fis di Bled, Santa Caterina ha preso il posto dei francesi di Les Saisies, rinunciatari per ragioni economiche.

La Coppa del Mondo maschile di fondo è [illegible] ospitata sinora tre volte dalla Val di Fiemme e da Cogne (1985, 1987, 1992), due di Castelrotto, una di Val di Sole e Brusson (1982). La Coppa del Mondo femminile ha invece già fatto tappa per tre volte in Val di Fiemme e Val di Sole, due a Cogne (1987 e 1992) e una a Dobbiaco. Il più importante appuntamento valdostano è quest'anno la Coppa Comiglio Valle, valida per l'Alpen Cup, in programma a Brusson nel primo fine settimana di febbraio.

L'alpino azzurro Gaudenzio Godioz

Non ci sarà domani la Sgambeda a Livigno: la gara è stata rinviata al 19 dicembre per problemi di neve nel fondo valle.

Cesarino Cerise

Pallavolo

Battute il Cral e l'Olimpia

AOSTA. Entrambe sconfitte per 3-1 le squadre valdostane nel turno infrasettimanale dei campionati di serie C. Nella C1 maschile l'Olimpia è stata superata alla palestra del quartiere Dora dal San Giuliano con i parziali di 15-7, 15-9, 12-15 e 15-2, mentre in C2 femminile il Cral Cogne ha ceduto in trasferta alla formazione dell'Ovada i parziali di 15-8, 15-9, 13-15 e 15-4. Questa sera torneranno in campo sia Anna Mugnillon e compagne (alle 21 alla palestra di via Binel contro Rivarolo), sia i biancoviola sul campo del Vallesusa.

SPORT FLASH

Il Sant'Orso in trasferta per chiudere serie negativa

Trasferta a Caldogno oggi per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra di Aldo Di Marco spera di interrompere la serie negativa di tre sconfitte consecutive. In serie C maschile domani il Sant'Orso affronterà a Varrès (inizio alle 11) i lombardi del Seregno.

Serie B, la Nitri tenta l'aggancio della prima

La settimana giornata del campionato di serie B per società di bocce propone oggi alla Nitri Renault l'impegno sui campi della bocciofila Pantec. Gli aostani sono terzi in classifica a un punto di distacco dagli avversari odierni e a due lunghezze dalla capolista Sassi di Torino.

PALLAVOLO

Le formazioni femminili giocano in trasferta

Nel campionato di serie D maschile di pallavolo, l'Olimpia affronta oggi in casa alle 17,30 il Biella. Impegni esterni per le due formazioni valdostane femminili: il Vima Marmi gioca a Ciriè contro il Cafasse, mentre l'Aosta volley è impegnata a Candelo contro la Lauretana Maxgrafica.

Frecce in pista per il Grand Prix

Fine settimana per i portacolori delle Frecce rossonere impegnati a Torino nella seconda prova del Grand Prix di short track. Oggi e domani sulla pista del capoluogo piemontese gareggeranno le categorie senior, junior, cadetti, allievi A e B.

MOUNTAIN BIKE

Un terzo e un quarto posto per i «discesisti» valdostani

Claudio Brunier si è classificato 4° nel campionato piemontese di discesa. Il portacolori del Courmayeur Valmotor con 444 punti è stato preceduto da Marco Petracco del Team Turro (691), Mario Varetto della Pats (681) e Gianpiero Laiola del Tabac Bike (635). In campo femminile Michelina Cerise del Nus Fénis è terminata 3ª con 444 punti, preceduta da Raffaella Beltramone del Team Turro (696) e Carla Claudano dell'All Stars (521).

BOCCE

La festa dei dirigenti del Comitato regionale

E' in programma domani al bocciodromo coperto di Gressan la festa dei dirigenti del comitato valdostano della Federazione italiana bocce. Alle 8,45 si disputerà la gara di bocce, mentre alle 13 ci sarà il pranzo al ristorante Les Iles.

CALCIO

Prima categoria, l'Scs battuto dal Pont Donnas

Risultato a sorpresa nel derby valdostano

AOSTA. L'inatteso successo del Pont Donnaz sull'Scs (1-0) e il ritorno alla vittoria dello Charvensod/Sant'Orso (2-0 sul campo della Libertas Biella) dopo 6 sconfitte consecutive sono i fatti salienti del turno infrasettimanale del torneo di Prima categoria, che ha fatto registrare anche le sconfitte dell'Aymavilles/Gressan a San Giorgio (2-1) e dell'Olimpique Châteaux ad Albiano contro la capolista (2-[illegible]. E domeni si giocano i recuperi Quincinetto-Scs, Olimpique Châteaux-Occhieppose e San Giorgio-Vivertne.

Non è stato rispettato il pronostico che vedeva l'Scs favorito nei confronti del Pont Donnaz. I rossoblù si sono imposti a Sarre grazie a una punizione di Orsini deviata da Perron alle spalle del proprio portiere Caregaro. Per la formazione della Bassa Valle i punti di fondamentale importanza per la salvezza. «Anche il [illegible] è giunto su autogol - dice il tecnico Enzo Bravi -, la vittoria non è una grinza. Abbiamo anche fallito un rigore con Orsini».

Amaro in bocca in casa biancoazzurra. «Anche se siamo espressi livelli ottimali - sottolinea l'allenatore dell'Scs, Nando Statti -, maritavamo il pareggio. Abbiamo risentito molto dell'assenza di Vescimino. Qualcuno ha affrontato il derby con troppa presunzione. Dobbiamo rifarci domani nel recupero a Quincinetto».

E' tornato alla vittoria lo Charvensod/Sant'Orso. Una rete di Simone Sergi nel primo tempo e il gol di Vitale nella ripresa hanno dato sostanza alla supremazia dei giallorossi. «Siamo riusciti a interrompere la serie negativa - spiega l'allenatore Giulio De Ceglie -. La squadra ha saputo mantenere la dovuta calma per tutta la partita».

Non è bastata all'Aymavilles/Gressan una buona prestazione collettiva a San Giorgio. «Dopo aver controllato nel primo tempo le iniziative dei canavesani - dice mister Luigi Danieli -, siamo fatti sorprendere 2 volte in avvio di ripresa. La squadra ha avuto buona reazione, non siamo riusciti a agguantare il pareggio».

Nulla da fare per l'Olimpique Châteaux sul campo della capolista Albiano. La battistrada conduce adesso la classifica con 3 punti sul Quincinetto.

Sigfrido Beneyton

Saison Culturelle

DICEMBRE

12 domenica musica
Aosta - Teatro Giacosa
DEE BRIDGEWATER
in concerto
con
Thierry Eliez pianoforte
André (Dédé) Ceccarelli batteria
Hein Van De Geyn contrabbasso

14 martedì cinema
Aosta - Teatro Giacosa
Ricomincio da capo
Twin Peaks: fuoco cammina con me

18 sabato musica
Aosta - Cattedrale
CONCERT DE NOEL
I PICCOLI CANTORI DI [illegible]
WIENER SANGERKNABEN

21 martedì cinema
Aosta - Teatro Giacosa
Lezioni piano
Lo spacciatore
La frontera

GENNAIO

4 martedì cinema
Aosta - Teatro Giacosa
L'albero, il sindaco e la mediateca
Toys - Giocattoli

8 sabato musica
Pont-Saint-Martin - Auditorium

9 domenica musica
Aosta - Teatro Giacosa
CONCERT DU NOUVEL AN
ORCHESTRE D'HARMONIE DU VAL D'AOSTE

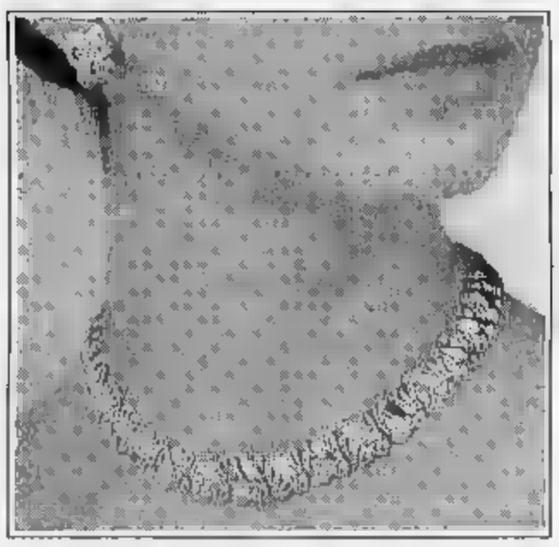
PUNTI VENDITA:
Aosta International Service
Pont-Saint-Martin Lo Spazio
Verrès Cenni dischi
Saint-Vincent Best Record
Morgex Video Music e Art
Courmayeur Albergo Vittoria

INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali
0165/303413 - 303246 - 303432
International Service: 0165/235470

Region Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique Service Activités Culturelles

SYSTEMS-CAR
TEL. (0165) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

TAPPETI PERSIANI



RINALDI GIOIELLI
IN ESCLUSIVA DA
GIOIELLERIA Garzotto - Girod OREFICERIA
Via Croce di Città, 8 - 11100 Aosta - Tel. 0165/40060

Y10 MIA. "VINCI LO STILE"

11 E 12 DICEMBRE
VENITE
A VEDERLA
POTRESTE
VINCERLA

L'esclusiva tecnica di verniciatura «Cubic print» rende ogni portellone della Y10 Mia diverso tutti gli altri. L'abbinamento ai colori dei rivestimenti interni ne esalta l'originalità. Completa lo stile della Y10 Mia l'agilità del motore ad iniezione elettronica 1.1 fire catalizzato, da 51 cv. Il tutto con il comfort di questa impareggiabile piccola berlina di lusso. I concessionari Lancia-Autobianchi vi invitano a conoscerla da vicino e, con un pizzico di fortuna, a vincerla con il concorso «Vinci lo stile». Basta compilare una cartolina. Voi e Y10 Mia. Il vostro stile in scena.

Con il concorso «Vinci lo stile» in palio la milionesima Y10 prodotta.

DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
DEL PIEMONTE-LIGURIA E VALLE D'AOSTA
D.M. 6/4804 - ESTRAZ. IL 31/1/1994

PATTO CHIARO
Autoprestige
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165/262114 - 40970 - FAX 43887

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone!
Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA
PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio
GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. [illegible]
AUT. [illegible] 6/4354 DEL 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
[illegible] (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA
AOSTA
Quart - Regione Amerique

[illegible]
GENOVA
Zona Picapietra - Via [illegible] Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA
TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Corsico-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
[illegible]
Via Casula 21 - Largo Comolli
[illegible] (BG)
Stazione Bronteo - Via Bergamo [illegible]
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
[illegible]
Corso di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO
VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MA[illegible] (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
[illegible]
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE
[illegible]
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI [illegible] GIULIA
[illegible]
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA [illegible]
[illegible]
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
[illegible]
Bagonzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
[illegible] apertura

TOSCANA
MONTECATINI [illegible] (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
[illegible] Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche [illegible] domenica

[illegible]
ROMA EUR
Via C. Colombo [illegible] e [illegible] mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

[illegible]
ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica [illegible]. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA
TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino a Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO
[illegible] S. [illegible] (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE
CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fulliano

SARDEGNA
SASSARI
Centro Commerciale La Fiorzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato
[illegible] **D'ASTI**
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede di produzione e vendita

[illegible] VERDE
1678-11099

Viveva nell'ex zoo: è stata trasferita in un parco faunistico della Puglia

L'ultima tigre fuori dalla gabbia

Amore e libertà per Gualtiero

Dopo tanti anni di solitudine l'ultima tigre rimasta nell'ex zoo in un sol giorno ha conquistato la libertà e compagna. Giovedì Gualtiero (forse un incrocio una tigre siberiana e di Sumatra) è partito alla volta del parco faunistico di Fasano di Puglia da dove dodici anni orsono era arrivato ancora cucciolo. Là potrà vivere indisturbato la sua maturità e, l'unione la siberiana Kismet si consoliderà, magari mettere famiglia.

«L'assessore Vernetti - spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - ci ha chiesto un piano per l'ambiente collegato alla presenza di animali. Ma per l'area dell'ex zoo una decisione sarebbe stata impossibile finché fosse rimasta la tigre, tra gli animali superstiti la più difficile da collocare. Così le abbiamo trovato giovedì mattina alle dieci e mezzo è incominciata l'opera di per far entrare Gualtiero - che da dodici anni non muoveva dalla "stanza" con vista sul Po - nella gabbia in cui poi affrontato il viaggio».

All'impresa ha partecipato il domatore Massimiliano Nones, cognato di Moira Orfei, ed un collaboratore tedesco. «Hanno superato la diffidenza dell'animale mettendo a terra della carne lungo il tragitto che conduceva alla gabbia. Ma il vero successo è arrivato solo grazie al fatto che il collaboratore di Nones si è impregnato gli abiti dall'odore delle femmine in calore. Una strategia vincente: Gualtiero è entrato». Poi, decina di persone ha issato la provvisoria prigione sul furgone messo a disposizione da Moira Orfei.

E sul furgone il felino ha fatto la Kismet, la bella femmina liberata dal circo Orfei. Quando i teli che coprivano le gabbie sono stati tolti, i due animali hanno incominciato ad annusarsi e dunque, si può dedurre, a dialogare.

Strano destino quello di Gualtiero. Un po' come quello di certi uomini che, chissà perché, si ritrovano sempre al fianco compagne dal carattere difficile. Gualtiero in precedenza era stato «sposato» con Strega, una tigre che, come dice il nome stesso, molto dolce non Il rapporto, ricorda chi li ha conosciuti, piuttosto teso e lui aveva la peggio. Finché Strega si è trasferita nello zoo di Verona è ancora in gabbia.

Ora la volta di Kismet, che gli Orfei possono più far lavorare nel circo. «Ha aggredito durante uno spettacolo a Firenze - racconta Traisci - e quell'episodio l'ha segnata. Ha vinto la prova di forza: da quel momento è più stata affidabile perché ha capito di essere superiore all'uomo». Una femmina ribelle, Kismet. Attento, Gualtiero.

Maria Teresa Martinengo

La cattura di Gualtiero è stata complessa: l'animale è partito in compagnia Kismet, una tigre ribelle liberata Orfei

L'Enpa: dateci il giardino

Propone un centro di recupero per animali selvatici feriti

«L'ex zoo? Uno scandalo durato troppi anni», Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, l'ha sempre pensato. Ma la sensazione che i tre miliardi spesi dal Comune a partire del giorno dello smantellamento del vecchio giardino zoologico, al Parco Michelotti, non stati ben finalizzati è ritornata nitida più che giovedì. In occasione della partenza della tigre Gualtiero.

«Un disastro - dice Traisci - ho visto sporcizia degrado ovunque: quello è un luogo cui da lungo tempo nessuno s'è preso cura. La tigre, insieme a un paio di scimmie e pochi altri animali facilmente collocabili, è stata la ragione per la giunta comunale nell'85 deliberò di affidare la gestione di quel che rimaneva dello a una cooperativa costituita ad hoc: 400 milioni l'anno per accudire animali avrebbero potuto trovare subito posto altrove».

E da domani? «L'assessore Vernetti vorrebbe mantenere l'ippopotamo come polo di aggregazione giovanile, un'altra parte dovrebbe tornare al quartiere come area attrezzata. E dove adesso sono rimaste le gabbie noi pensiamo si possa ritagliare uno spazio, utilizzando le strutture esistenti, per un centro di recupero per animali selvatici feriti: quelli che oggi la gente ci porta e che rischiano morire per mancanza di un luogo adeguato».

Il centro dovrebbe essere dotato una piccola palude, di voliere. «Ci già: basterebbe ripulirle, togliere la ruggine che s'è accumulata in questi anni». L'Enpa metterebbe a disposizione il lavoro dei volontari, il Comune dovrebbe provvedere recuperare ed adeguare le strutture.

Nel frattempo, l'ex zoo continua a servire da riparo barboni ed extracomunitari allo sbando.

Continua l'operazione della polizia per sgominare la gang che rapinava i camionisti sulle autostrade

In manette anche i capi della banda dei Tir

Traditi da vitelli rubati fuggiti nei campi

Già 7 gli uomini in carcere
Cascine usate come depositi
In un anno colpi miliardari
Si prevedono altri arresti

L'autotrasportatore Giuseppe Paterniti, 33 anni, segnalava i carichi da rapinare

Francesco Bosio, 48 anni, agente di commercio, con precedenti per associazione e falso

Freilone, anni

Altri tre rapinatori appartenenti alla banda dei Tir sono arrestati dalla polizia. Quattro banditi erano stati colti sul fatto il 26 novembre scorso, ma gli uomini della Criminalpol sono riusciti identificare anche i capi dell'organizzazione: Francesco Bosio, 48 anni, agente di commercio, precedenti per associazione a falso, residente a La Loggia in via Vistolfi 37, e Piero Freilone, 55 anni, di Montafia d'Asti, ex titolare di un'azienda produttrice di macchine utensili, residente a Torino in via Matteucci 8.

I due avevano il compito più delicato: rivendere le merci rubate dalla banda cui settimo componente proprio un autotrasportatore: Giuseppe Martello Paterniti, 33 anni, originario Messina e residente in lungo Dora Napoli 50 a Torino. Da quest'ultimo, pregiudicato precedenti per sospettosa e tentato omicidio, partite molte ditte sui carichi dei camionisti assaltati.

La Criminalpol non considera ancora chiusa l'inchiesta malgrado la nuova serie di arresti. Dice il vicequestore Antonio Baranello: «Dopo le prime indagini abbiamo compreso nelle cascine usate come depositi dalla banda sono passati miliardi miliardi merce rubata. Adesso si tratta di capire chi l'ha ricettata. Abbiamo trovato le tracce due Tir di caffè, 400 quintali, rubati alla Lavazza, ed i carichi di zainetti dell'Invicta, cioccolato della Ferrero, di generi alimentari della Standa. Lo banda si è persino impadronita, due sulla Ventimiglia-Savona, un Tir con 75 vitelli».

La polizia avuto conferma di quest'ultima rapina nel modo più insolito: i contadini di frazione Airali San Secondo, e Pinerolo, hanno visto le campagne da vitelli scappati agli uomini della banda governarli e farli entrare nelle stalle. I veri contadini hanno dovuto dare una mano agli sprovveduti «allevatori» per catturare tutti gli animali.

L'attività della banda dei Tir capitanata dal Bosio e dal Freilone l'accusa è di concorso in sequestro di persona rapina aggravata) andava avanti da più di un anno. La polizia è giunta agli arresti tenendo d'occhio Luigi Gallea, 38 anni, residente nella cascina di frazione Airali.

Gli agenti sapevano che aveva dei debiti che era finito «brutto giro». Sono stati disposti appostamenti. La notte del novembre nella cascina è arrivato Tir, rapinato un'ora prima davanti ad un supermercato di Settimo Torinese.

E' stato lanciato l'allarme radio. Un paio d'ore dopo sono arrivati i rinforzi ed stata fatta un'irruzione. L'autista stato trovato legato fuori in giù nella cabina del Tir. Un bandito lo controllava la pistola spianata mentre gli altri scaricavano confezioni di olio, pasta e tonno per valore di 200 milioni.

manette finiti 4 pregiudicati: i fratelli Angelo e Giuseppe Moi, di 34 anni, Basilio Ciarello Pruiti, 38 anni, tutti di Torino. Oltre a Luigi Gallea.

Marco Vagliati

Grugliasco va in tilt

Chilometri di intorno alle Gru: traffico impazzito

Traffico impazzito ieri a Grugliasco in tutto il quadrilatero intorno al centro commerciale «Le Gru». Per tutta la giornata lunghe code di automobili hanno intasato corso Allamano, via Tirreno, strada Antica di Grugliasco e corso Torino.

Praticamente in tilt il centralino dei vigili urbani: centinaia cittadini hanno telefonato per protestare contro l'impossibilità di spostare le auto parcheggiate sotto a causa delle enormi file di macchine che cercavano di raggiungere il centro commerciale.

«Oggi saremo costretti a chiedere rinforzi ai colleghi di Torino - annuncia il comandante dei vigili urbani di Grugliasco Giuseppe Rizzo - anche se temo che nemmeno 300 agenti potrebbero risolvere il problema. Il guaio questo nuovo centro commerciale è la viabilità: mancano gli svincoli necessari».

Parapiglia vicino a Porta Palazzo e una busta con l'eroina va a finire nella borsa della spesa

Applausi sul tram, presi due spacciatori

Bloccati dai poliziotti in borghese che si fingevano clienti

Zuffa tra poliziotti spacciatori su un tram stipato massaie di ritorno dalla spesa a Porta Palazzo. Quando gli agenti hanno avuta la meglio, tra i viaggiatori è scoppiato un lungo applauso.

Erano le 10 quando due agenti del Primo distretto di polizia passeggiavano tra le bancarelle mercato in abiti borghesi: terzo poliziotto, l'autista, li aspettava su un'auto-civetta. In Regina hanno notato tre tossicodipendenti. sono avvicinati, hanno cominciato a parlare: «Accidenti, che freddo. Amico, hai una sigaretta?».

Pochi minuti dopo è arrivato un quarto extracomunitario, poi un quinto. I poliziotti hanno compreso che i ragazzi aspettavano la consegna di dosi di eroina e hanno deciso di associarsi all'attesa, fingendosi tossicodipendenti. L'ispettore ha posto la domanda decisiva: «Ma è buona la roba di questi? Ma è che vendono "sole"?». E i ragazzi: «No, amico, fidati. Questi non ci fregano».

Ben Selem Hamdi, 26 anni

Si sono fatte le 11, e il gruppetto cresciuto: 10 tossicodipendenti due poliziotti. «Ma quando arrivano? Tra poco io sto male». I ragazzi battevano i piedi per nervosi, impreCando per il ritardo. Finalmente è arrivato l'uomo che aspettavano: un marocchino, Moirad Nefzi, 18 anni. «Fatemi vedere i soldi». Sono spuntati mucchietti di monete e di biglietti da mille lire, raccolti chissà . «Bene, andate alla fermata del 16. Torno subito».

Il gruppo si è spostato all'angolo via Ariosto, alla fermata del tram. E' passata un'altra mezz'ora. Moirad Nefzi è tornato alle 11,45, Ben Selem Hamdi, tunisino di 26 anni. «Salite sul tram quando ve lo dico io». E' passato il primo 16, ma nessuno si mosso. Al secondo tram, l'extracomunitario ha fatto un cenno. I ragazzi, i poliziotti e gli spacciatori sono saliti a bordo tra le massaie cariche di pacchi e borse della spesa.

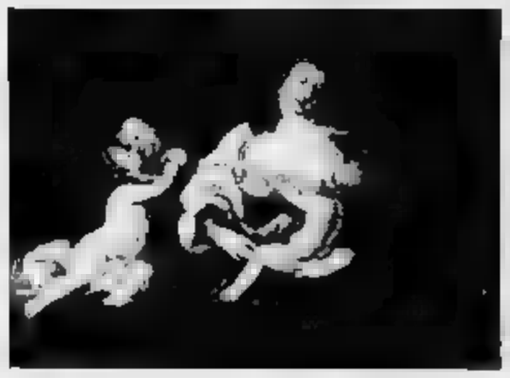
Ben Selem si è avvicinato all'ispettore: «Quanta ne vuoi?» E il poliziotto: «Ho 50 mila». Il tunisino ha messo una mano in tasca. «Polizia, fermo, sei in arre-

Gli agenti bloccano Ben Selem, Nefzi combina finimondo. Infila un sacchetto con 16 dosi di eroina nella borsa di un anziano, che contiene un panettone. Scalcia e tira pugni, le massaie strillano terrorizzate. Una donna avvisa l'anziano: «Quello le ha messo qualcosa in borsa». Lui controlla, getta per aria l'eroina gridando. Strilla anche l'ispettore: «Fermate il tram, chiudete le porte».

La vettura si ferma all'altezza di via Cigna, il pugno di un poliziotto pone fine al parapiglia. Le massaie applaudono, mentre l'ispettore controlla la sporta dell'anziano: «Se ne trovasse altra, ci telefoni». Il terzo poliziotto, che aveva seguito il tram sull'auto-civetta, accompagna tutti al distretto. Si contano le dosi di eroina: sono L'ultima tappa è alle Vallette.

Giovanna Favro

CASA D'ASTE
MONTALBANO
Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo

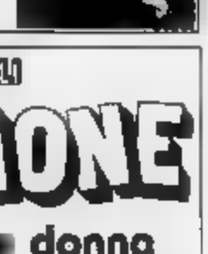


VENDITA ALL'ASTA
Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
SPECIALE: OGGETTI DA REGALO
OGGI ASTA:
SABATO 11 DICEMBRE ORE 15,00
SABATO 11 DICEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15,00
via Destriere Torino c. 23 None
Tel. Fax
Tram dalla pal di Stupinigi seguendo la direzione Destriere
SI ACCETTANO PER LE ASTE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Pull sottogiacca 98 L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellay Lariboto, via Sgambati 26 - MONZA Tel. 039-324.695
PADERNO (TO) via SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 32 - Tel. 011 945.38.85

FESTA ALLA GRANDE
FUOCHI ARTIFICIALI!
Li trovi da Majerna
TORINO - Piazza XVIII Dicembre 3/c (Porta Susa) - tel. 011/562.13.32

Rosalba
Abiti da Sera, corti e lunghi
Sposa, Cerimonia
Chiusura dicembre per ristrutturazione ed ampliamento locali di P.za Carlo Felice 57
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali
Corso Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055
P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316



PER LOCALI
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo donna
prezzi mai visti
allegri
HenryCotton's
KRIZIA
McGREGOR
MOSCHINO
OLIVER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
sino al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 • Torino

CON LA COOP LA TUA TREDICESIMA FA MIRACOLI.

DAL 9 AL 31 DICEMBRE

Alcuni esempi di prezzi:

Panettone Coop kg 1 **6.800**

Pandoro Coop kg 1 **6.500**

Pandoro Bauli kg 1 **7.600**

Panettone Melegatti kg 1 **7.600**

Torrone Sperlari Mandorla tenero/duro g 250 (al kg £.22.600) **5.650**

Whisky Chivas Regal cl 70 (al litro £. 36.286) **25.400**

Asti Gancia cl 75 (al litro £. 7.587) **5.690**

Parmigiano Reggiano Parmareggio conf. g 400 ca. - al kg **16.900**

Prosciutto Crudo Parma al taglio - al kg **35.800**

Salmone Norvegese busta g 100 (al kg £. 41.000) **4.100**

Cappone Tradizionale al kg **5.960**

Tacchinella a Busto kg 6 circa intera e metà - al kg **3.100**

Cosciotto d'Agnello al kg **13.980**

Spalla d'Agnello anteriore - al kg **13.480**

Arance Navel borsa da kg 3 (al kg £. 1.290) **3.870**

Noci California Diamond busta g 500 (al kg £. 5.960) **2.980**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi possono subire variazioni nel corso di eventuali , ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI coop

Novacoop

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Montegrosso, l'inchiesta sui servizi di scuolabus e i lavori al campo sportivo

«Quegli appalti erano truccati»

Dopo una notte di interrogatori per uno solo dei sette indagati si sono aperte le porte del carcere Altri 4 sono agli arresti domiciliari mentre 2 imprenditori hanno ottenuto la libertà. Nuovi sviluppi?

ASTI. «Quegli appalti truccati: si sapeva in partenza a chi dovevano andare i lavori».

Reduce dalla lunga notte di interrogatori-fiume, il pm David Monti ha continuato ieri a puntare l'indice contro la vecchia giunta di Montegrosso.

Sette ore di faccia a faccia (gli interrogatori si sono conclusi alle 2 di giovedì notte) sarebbero stati sufficienti al magistrato per tracciare una mappa dei rapporti fra politici ed imprenditori locali. Peculato, interesse privato, turbativa d'asta, falso ideologico, abuso, le ipotesi contenute negli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Franca Carpinteri contro quattro amministratori e tre imprenditori.

Un bufera che si è abbattuta sul centro della Valtiglione, già toccato dallo scandalo acquedotto. Dei sette finiti in manette nell'operazione carabinieri di Asti, Canelli e Montegrosso (in serata all'elenco è era aggiunto il nome dell'ex assessore Maggiorino Castino, 44 anni) solo uno degli amministratori, Pier Giorgio Oggero, 49 anni, è in carcere a Quarto.

Arresti domiciliari. Da sin. Maggiorino Castino, Mauro Garello e Edoardo Bianco. A destra Pier Giorgio Oggero, in carcere

Per gli altri i magistrati hanno adottato provvedimenti diversi. Tre ex amministratori si trovano agli arresti domiciliari: oltre a Castino, sono l'ex assessore Mauro Garello, 41 anni, geometra, ed vice sindaco Edoardo Bianco, 68 anni.

Agli arresti nella propria abitazione è anche Lorenzo Sala, 31 anni, titolare a Nizza di una ditta di noleggio di autobus e di onoranze funebri.

Gli unici a tornare in libertà sono stati Eugenio Caffa, 65 anni, impresario edile di Montegrosso e Francesco Piacenza, 45 anni, di Incisa, contitolare di una ditta di asfaltatura e costruzione di fognature.

Lorenzo Sala (in alto) è agli arresti domiciliari. Sotto, da sinistra Eugenio Caffa e Francesco Piacenza, scarcerati

I due imprenditori sono i soli ad essere stati sentiti dal pm e dal gip. E durante gli interrogatori Piacenza e Caffa avrebbero fornito chiarimenti definiti dagli inquirenti «utili all'inchiesta». Nel mirino della magistratura ci sarebbero almeno cinque appalti assegnati dalla vecchia giunta: di questi, il più consistente sarebbe quello relativo alla gestione dello scuolabus affidata nell'89 alla ditta Sala: in ballo circa mezzo miliardo per un accordo della durata di cinque anni. Il servizio sarebbe però stato attuato prima della delibera di giunta. Gli amministratori avrebbero a loro volta sostenuto che si era trattato di una decisione di emergenza, presa in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico.

Il secondo filone chiama in causa la ditta di Piacenza (per lavori al campo sportivo 800 milioni l'importo) e per la pavimentazione di strade. «Gli interrogatori hanno confermato le ipotesi d'accusa: gli appalti non erano regolari» dice Monti. «Nessun episodio di concussione o corruzione - aggiunge Franca Carpintori - ma numerose e gravi irregolarità: in questi casi la forma è anche sostanza».

L'avvocato Alberto Avidano, che insieme ad Aldo Mirate difende i quattro amministratori inquisiti, minimizza: «Respingiamo le accuse, i fatti non mi sembrano di particolare gravità». In sintonia l'avvocato Gerardo Serra, difensore di Sala: «Se esistono anomalie amministrative, la non ci riguarda - sostiene il legale nicese - il mio cliente ha sempre rispettato la legge».

Franco Binello

Un ricorso a Sessame

SESSAME. Il Comune farà ricorso contro la multa di circa un milione inflitta al sindaco Cesare Tardito dai Nas di Alessandria, relativa alla area di salvaguardia attorno alle vasche dell'acquedotto. I carabinieri avevano fatto sopralluogo (dopo un esposto che riguardava la costruzione una strada vicina all'acquedotto) ed avevano rilevato che tra le vasche ed i campi attigui, non c'era la prevista fascia di rispetto. Secondo il Comune le fasce di rispetto si applicano ai pozzi ed alle sorgenti ma non alle vasche. [a. ca.]

Lo sciopero non tocca le linee minori

Treni bloccati Circolano i bus

ASTI. Grossi disagi, da questa sera, per chi viaggia in treno. Dopo lo sciopero proclamato dai macchinisti autonomi Comu che ieri hanno ritardato le partenze di due ore (nessun treno è stato soppresso), comincia alle 21 un'altra agitazione di 24 ore. Macchinisti e personale viaggiante di tre sindacati autonomi non prenderanno servizio.

I collegamenti locali non subiranno invece modifiche: circoleranno regolarmente le corse automobilistiche che la domenica sostituiscono i convogli ferroviari.

Questa sera, precisa direzione regionale che ha predisposto un programma di servizi essenziali, sulle linee principali che toccano Asti (Torino-Genova e Torino-Bologna), saranno assicurati soltanto i convogli internazionali tra Napoli e Parigi e gli Intercity Salerno-Torino (arrivo alle 15,54), e Torino-Salerno (partenza alle 8,17), oltre a 6 convogli a lungo percorso (in partenza prima delle 21).

Saranno limitati a Piacenza il Torino-Bologna in partenza da Porta Nuova alle 18,51 e il Bologna-Torino (partenza alle 19,42).

Sulla Torino-Alessandria varranno garantiti tre convogli: il Torino-Alessandria che alle 21,45, l'Alessandria-Torino in arrivo alle 21,14 e l'Acqui-Torino (arrivo alle 21,24).

La direzione regionale non assicura i treni regionali. Domani saranno invece garantiti dalle ferrivie 14 convogli a lungo percorso da e per Roma, la Sicilia e la Puglia. Lo sciopero toccherà i collegamenti locali. E domenica, infatti, tutti i treni in servizio sulle linee minori sospesi e vengono sostituiti con i servizi di bus.

E' intanto per il 15 dicembre, mercoledì è stato annunciato lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri. L'Asp di Asti ha previsto irregolarità nel servizio. [b. g.]

ALTRO 44

Sgomento a Montegrosso

Tanti sospetti sul municipio «Ma l'arresto è un'altra cosa»

MONTEGROSSO. Pochi momenti e facce scure: questa la reazione dei montegrossesi alla notizia della raffica di arresti piovuta sui loro concittadini amministratori, nel pomeriggio nebbioso di giovedì, che sarà ricordato a lungo nelle cronache del paese. Nessuno si sbilancia, sono profondamente colpiti: da tempo si era capito che da alcuni mesi qualcosa non funzionava più nelle stanze del palazzo municipale in cima alla collina, e il commento è: «Un conto è l'inchiesta, un'altra cosa degli arresti veri».

Arresti piovuti a Montegrosso come a Milano, un impatto difficile da reggere per un paese di duemila abitanti che si conoscono tutti. Gli inquisiti sono volti noti. Il vicesindaco Edoardo Bianco è uno dei migliori produttori vitivinicoli della zona ed insieme al figlio conduce la «Tenuta Meridiana» in frazione Tana: vini pregiati e premiati nelle principali manifestazioni enologiche italiane.

Una famiglia nello sgomento anche per le precarie condizioni di salute di Bianco, da tempo sofferente di cuore.

Pure Mauro Garello è molto conosciuto: originario di Torino è tornato in paese da diversi anni e si è affermato nel campo dell'edilizia, con la sua impresa e con il magazzino «Abitat 2G», lungo la Asti-mare, nel nuovo commerciale. E' stato assessore con la giunta di Aldo Gazza prima e di Franco Mondo poi, fino al '90.

Dall'inizio dell'anno, dopo una lunga pausa, si era riaffacciato alla vita pubblica, entrando nella Pro-loco come presidente, ma pochi mesi dopo aveva lasciato l'incarico.

Molti, in paese, si stupiscono per il coinvolgimento nell'indagine di Eugenio Caffa, «un uomo che si è fatto da sè», passando da muratore a titolare di una piccola impresa edile.

Le accuse sono arrivate anche al geometra Pier Giorgio Oggero, studio al centro del paese. Da oltre 5 anni re, Oggero è notissimo anche nei centri vicini per la attività professionale.

Ultimo nell'elenco montegrossesi, il commerciante Maggiorino Castino, che già nell'estate fu arrestato per vicenda esterna al Comune: una «assunzione facile» al Consorzio rifiuti astigiano, di cui amministratore.

Anche i nicesi ieri mattina si svegliati con un concittadino agli arresti domiciliari: è Lorenzo Sala, titolare delle società di famiglia. Attualmente è imprenditore della «Sala srl», mentre all'epoca dei fatti contestati dalla magistratura era amministratore unico della «Agenzia Viaggi Sala sas», ora ceduta a terzi. Quella dei Sala è dinastia nota nell'ambiente dei trasporti: il padre Lorenzo, Pietro, è tuttora titolare della ditta individuale Sala, che si occupa di autonoleggi, servizio taxi e pompe funebri. Sono imprese che tutti i giorni lavorano a stretto contatto le pubbliche amministrazioni, soprattutto per trasporti scolastici.

E pare proprio che la «buccia di banana» su cui è scivolato Lorenzo Sala, sia proprio l'appalto dello Scuolabus di Montegrosso, un accordo dell'89, con durata quinquennale al prezzo di ottanta milioni l'anno, più Iva.

Infine c'è Francesco Piacenza che con il fratello Giuseppe conduce una avviata impresa costruzioni di strade e reti fognarie ad Incisa. In paese il suo arresto (ma è stato subito scarcerato), è stato accolto con preoccupazione. L'impresa dà lavoro ad una decina di operai e Francesco Piacenza ne è il «motore».

Castell'Alfero, incidente sulla statale davanti al soggiorno «Flora»

Rientra con i regali di Natale travolta e uccisa da un furgone

CASTELL'ALFERO. Rientrava al soggiorno «Flora», in via Statale, con i regali di Natale acquistati ad Asti.

Amalia Scassa, 80 anni, residente a Portacomaro in frazione San Fantino-Bottigliana 5, è dal pullman e ha attraversato la strada senza accorgersi del furgone che sopraggiungeva. Mauro Morzone, 36 anni, di Casale, via Gorizia 1, ha tentato disperatamente di frenare e di sterzare, ma non ce l'ha fatta. Amalia Scassa è stata travolta e uccisa.

E' accaduto giovedì in località Noveiva: in quel punto pare che ci fosse anche nebbia. L'anziana donna, da tre anni durante l'inverno era ospite del soggiorno «Flora» di Castell'Alfero, un albergo per anziani. Attualmente sono 60 gli ospiti dell'istituto.

«Da quando era rimasta vedova non se la sentiva di rimanere nei lunghi mesi freddi. Tornava nella sua casa a Portacomaro in primavera» dicevano ieri all'istituto. Amalia Scassa era senza figli, a Portacomaro vive una nipote, Piera Nebiolo.

La vittima: Amalia Scassa, 80 anni

Al soggiorno «Flora» l'anziana donna aveva molti amici. «Era una signora socievole, simpatica, benvoluta da tutti» raccontavano ieri.

Giovedì preso il pullman ed era andata ad Asti a comprare alcuni regali di Natale. «Usciva spesso da sola. Andava a fare commissioni e la domenica veniva a messa a Portacomaro» raccontano al soggiorno. Al ritorno ha ripreso il pullman ed è tornata a Castell'Alfero. E' scesa, ha aspettato che la corriera ripartisse ed ha iniziato ad attraversare la strada. In quel momento arrivava l'autocarro condotto da Morzone, che trasportava cavi elettrici della ditta «Elettromarket» di Casale, diretto ad Asti. L'autista ha visto l'anziana all'ultimo momento, sbandato e non è riuscito ad evitarla. Immediati i soccorsi. E' arrivata un'ambulanza, poi la corsa a sirene spiegate all'ospedale di Asti. Inutile il prodigarsi dei medici del pronto soccorso: Amalia Scassa è deceduta dopo il vero per politrauma. Sono intervenuti i carabinieri di Portacomaro. I militari stanno lavorando per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

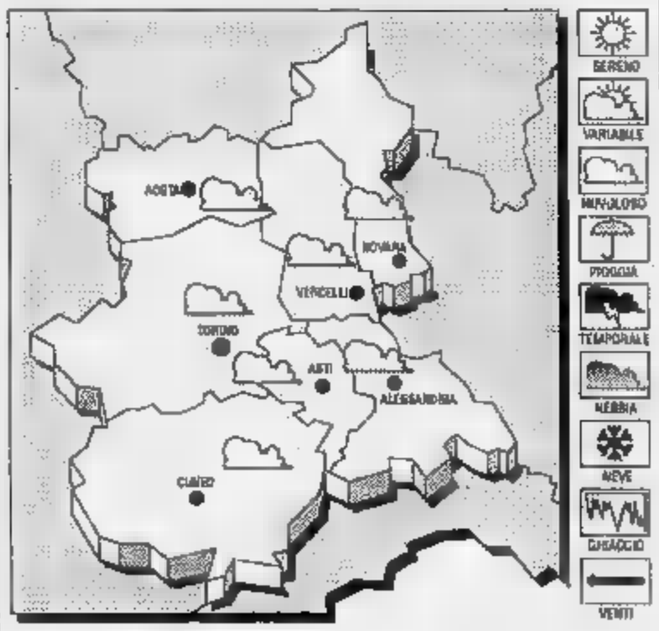
[a. t.]

CONSIGLIO COMUNALE

La crisi non si risolve

La crisi della giunta Galvagno sembra avviata verso l'arrivo del commissario governativo. Nel Consiglio comunale di giovedì non è stato trovato l'accordo programma. Elezioni più vicine?

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI molto nuvoloso o coperto precipitazioni a carattere sparso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione nei valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso, nubi alte e stratificate; nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI ASTI
Max: 7°; min: 2°; media: 4°

UN ANNO FA
Max: 7°; min: 0°; media: 3°

PIEMONTE
Torino 7°; Novara 4°; Alessandria 8°; Aosta 4°; Cuneo 7°; Vercelli 7°

ROLEX

RIVENDITORE AUTORIZZATO ROLEX
GIOIELLERIA bisio
Alfieri, 270 - ASTI

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

[NOME DEL PANETTIERE]

[LOCALITA'] [TEL.]

OSSERVAZIONI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

COME SI VOTA

Il responso delle urne

Prosegue a gonfie vele il sondaggio dedicato al panettiere preferito. I lettori rispondono con entusiasmo: hanno votato più di un centinaio tra rivendite e forni (su 163 in tutta la provincia). Per esprimere la preferenza si deve utilizzare la scheda (come quella pubblicata qui sopra) che appare sulle pagine di Asti e provincia da martedì a sabato di ogni settimana. I tagliandi (non sono ammesse fotocopie) vanno spediti per posta o portati alla redazione astigiana de «La Stampa», in via de Gasperi 2, 14100 Asti. Ci sono urne davanti all'ufficio dell'Apt in piazza Alfieri, all'edicola Arese in via Cordara a Nizza e a Canelli, davanti alla vetrina della gioielleria Zavarto in piazza Cavour. Un consiglio: scrivendo a stampatello il nome sarà più leggibile.

Oltre 21 mila tagliandi al sondaggio sui panettieri

Cisterna è ancora in testa ma gli astigiani incalzano

ASTI. Erano 21.283 i tagliandi giunti fino alle 20 di ieri sera alla redazione astigiana de «La Stampa» per il sondaggio dedicato ai panettieri. In testa compare ancora Cesare Peletto di Cisterna con 2228 voti, raccolti nelle 5 panetterie in cui viene venduto il suo pane. E' incalzato da Povero e Francone, di via Aliberti ad Asti (1829 preferenze). Seguono: Pistone, Canelli (1287); Rubat Remond, corso Alfieri (1269); Bavosio, Nizza (1153). Vittoria, viale Vittoria (1106);

Bergantin, via Cavour (733); Scalmato, Cocconato (650); Veiluva, Baldichieri (642); Dolce Forno (Bra e Scarzella), corso Ferraris (492); Conte, San Damiano (465); Salasco, corso Torino (444); Fongo, via Morelli (440); Rossino-Defendente, Montafia (412); Conti Quagliata, corso Casale (402); Bossotto, Cantarana (373); Borio, Costigliole (346); Cortese, Nizza (332); Dezani-Torinese, corso Dante (326); Cherlone, via Balbo (317); Roero, Montegrosso (306); Caponigri, Valfea-Quarto (297); Biasi, Savona (293); Panzini, Montechiaro (288); Centrale del Pane, Nizza (261); Mazzetti, Mombercelli (221); Sabena, via Grassi (219); Baldino, Castelnuovo B. (215); Enrico, Villafranca (196); Bellingeri, Alfieri (186); Ferretti, via Petrarca (185); Subrero, Momburuzzo (182); Longo, Savona (159); Ricci, via Cavour (157); Garello, Montaldo Scarampi (156); Fassio, Palucco (152); Forno di Venezia, via Cavour (151); Forno di Careglio, Nizza (142); De Regibus, corso Alfieri (135); Bo, Rocchetta Tanaro (115); Marmo, Canelli (106); Sacco, Nizza (101).

I panettieri Ernestina Povero, al secondo posto, e Cesare Peletto, in prima posizione

Torchio, via Conte Verde (97); Deo Duffini, Piea (94); Forno di Vaglierano, (85); Marchisio, San Marzano O. (84); Vallarin, Moncalvo (74); Roba, Montechiaro (73); Filante, Costigliole (71); Gallinotti, Isola (70); Guaresi, corso Alessandria (65); Paterna, corso Volta (61); Montan e Follini, Berzano San Pietro (60); Napoli-pan di Tufano, Alba (56); Agostinetto, Castello d'Annone (55); Moiso, Calliano-ne (50); Massaia, Aramengo (48); Torino in Screnci, piazza Catena (47); Risso, Valgera (46); Milani e Amico, corso Alba (44); Gatti Michele, via XX Settembre (42); Buon pane, Picillo, corso Matteotti (36); Careglio, Motta (34); Goria, Tigliole (33); Mogliotti, Calliano (30); Borio, Moasca (30); Tosetti, corso Cavallotti (29); Fornace del pane, corso Casale (29); Negri, Canelli (25); Chiarioni, via Giobert (21). Con 19 voti: Bussi, Refrancore; Piano, Quarto; Pironato, Castagnole Monferrato; Vergano, Canelli; Taffarello, Castell'Alfero (18); con 16 voti: Belvedere, Villafranca; Fongo, Rocchetta T.; Gaetani, Rocca D'Arazzo; Perrotta, via Fregoli; con 13 voti: Cortese, Camerano Casasco; Penna, Mongardino.

Rosso, Corsione (11); Freilino, Ivrea (12); con 8 voti: Calleghor, Cunico; Salasco, San Damiano; con 8 voti: Abrile, Canelli; Caltanella, Volta; 7 voti: Concetti, via Conte Verde; Duretto, corso Volta; 6 voti: Balsamo, San Damiano; Colucci, Villafranca; Rasulo, Frinco; Sarucco, Calamandrana; Tosetto, Passerano M.; con 5 voti: Alciati, Agliano; Costa, via Cavallotti; Forno di Canelli; Maiello, Rocchetta T.; con 4 voti: Fico, Mombercelli; Tuppa, Moncalvo. Vegezzi, via Baudoin (3); con 2 voti: Corino, Canelli; Valsania, San Damiano; con 1 voto: De Bortoli, viale Partigiani; Franco, Penango; Oscar di Montrucchio, via Grassi; Porta e Ferrero, corso Casale; Rovoglia, Momburuzzo.

Colpo in un negozio di corso Alfieri

Truffa del falso mittente tabaccaia astigiana è derubata di 25 milioni

ASTI. Il mittente abita in via della Speranza, il destinatario risiede in via della Beneficenza.

I due indirizzi, rivelatisi falsi, sono stati trascritti su una busta lasciata dallo sconosciuto autore di un furto in una tabaccheria in corso Alfieri, nel centro storico.

Insieme ad un complice, l'uomo ha distratto la titolare impossessandosi poi di un raccoglitore di francobolli e marche da bollo.

Il danno denunciato è di circa 25 milioni.

Un uomo, sui 35 anni, è entrato nel negozio chiedendo dei francobolli: poi, sul bancone, ha compilato una busta bianca.

Nel frattempo è arrivato il secondo uomo, anch'egli sui trent'anni: «Vorrei una scatola di sale» ha esclamato rivolgendosi alla titolare, T. A., 57 anni.

Un pretesto per distrarre la donna ed impossessarsi del raccoglitore. Lo sconosciuto ha infatti pagato la merce e, preceduto dal complice, si è allontanato dal negozio.

Pochi minuti e la commerciante si è accorta del furto di francobolli: ha chiamato il 113 e agli agenti di una volante della polizia ha successivamente consegnato la busta abbandonata da uno dei ladri: sopra erano trascritti due beffardi indirizzi.

La conferma che erano falsi dopo un breve accertamento. [r. gon.]

IN BREVI

AVVOCATI

Ricordato ieri in tribunale la figura di Carlo Porta

La figura dell'avvocato canellese Carlo Porta, stroncato a 67 anni da un tumore, è stata ricordata ieri a palazzo di Giustizia. [r. gon.]

ENOLOGIA

Oggi in offerta vini doc e docg

Parte oggi il paniere enologico della cooperativa «Cantine produttori Vecchio Piemonte» (mercato ortofrutticolo di Venezia): in vendita vini tipici.

CULTURA

Si apre la rassegna dedicata al poeta Peguy

S'inaugura oggi alle 18 (palazzo Provincia) la mostra biografica sul poeta francese Charles Peguy. L'esposizione sarà aperta fino al 20 dicembre. [r. a.]

IN PIAZZA

In mostra i cuccioli del Circo di Francia

Apre oggi dalle 14 fino alle 24 in piazza d'Armi la mostra dei cuccioli organizzata dal circo di Francia. [a. t.]

Per un terreno di Peschiera Borromeo destinato a case popolari

La Cassa accetta l'esproprio

L'area è di 77 mila metri quadri, inserita nell'appezzamento di un milione e 300 mila mq conteso da Rapisarda. Sarà a disposizione del comune lombardo. Il processo riprende il 27 gennaio

ASTI. La Cassa di risparmio sistema un altro tassello dell'intricata vicenda che da 15 anni la vede opposta al finanziere Alberto Rapisarda. Nei giorni scorsi ha praticamente consegnato al Comune di Peschiera Borromeo un'area di circa 77 mila metri quadri che fa parte del grande appezzamento (un milione e 300 mila metri quadri), dal finanziere e sequestrato dal tribunale di Milano.

Si tratta di un'area vincolata ad edilizia popolare sul quale il Comune di Peschiera Borromeo ha già costruito una serie di palazzine (tutte sotto sequestro). Nei mesi scorsi l'amministrazione, in difficoltà nel sistemare gli sfrattati, aveva avviato le procedure di esproprio e Rapisarda si era opposto, ricorrendo prima al Tar e quindi alla Corte dei conti.

Il Consiglio direttivo della Fondazione Cassa di risparmio ha invece deciso di rinunciare ad opporsi all'esproprio, agevolando così la decisione del tribunale: nonostante l'opposizione di Rapisarda (che continua ad essere «custode» delle proprietà), l'area è stata liberata e messa a disposizione del Comune che potrà sistemare subito le famiglie senza casa.

Nei prossimi giorni verrà definito il valore dell'area passata al Comune. Il Cimep, il consorzio intercomunale milanese, ha stanziato un miliardo e 800 milioni. Un'altra perizia ha stabilito una valutazione media, per i vari lotti, di 32 mila metri il metro quadro. In questo caso, il valore salirebbe a circa 2 miliardi e 400 milioni. La cifra resterebbe «congelata» dal tribunale fino alla sentenza. Il processo riprenderà il 27 gennaio. [b. g.]

IN PROVINCIA

Otto studenti premiati

ASTI. Il provveditore agli Studi Aldo Patritti premierà oggi alle 10 nella saletta Azzurra della Provincia i vincitori del concorso per la quarantesima Giornata Europea della scuola. Per la prima volta la selezione di temi e disegni è avvenuta a livello provinciale (sarà presente alla cerimonia l'assessore provinciale alla Cultura Gianmarco Rebaudengo). L'iniziativa ha coinvolto i dodici Paesi membri del Consiglio d'Europa, oltre ad alcuni dell'Europa centro-orientale che hanno recentemente aderito alla Convenzione culturale. L'invito è stato esteso a tutte le scuole astigiane (medie elementari). Questi i vincitori: Alessandro Belfiore (3D Media-Portacomaro), Luisa Negro, Daniela Pirone, Tiziana Solaro (3E Media di Villanova), Erica Brunzin (elementare Villanova capoluogo), Pamela Giacometti, Carmen Lo Vercio, Manuel Mardegan (elem. borgo Stazione).

Anche ad Asti arriva la protesta studentesca: stamattina una manifestazione

Due cortei per «Jurassic school»

Gli allievi dello «Scientifico» lamentano la sospensione delle attività extrascolastiche degli insegnanti Gli altri istituti invece si rifanno alla contestazione nazionale. La sfilata attraverserà la città

ASTI. Doppio corteo questa mattina, nel nome di «Jurassic school», per denunciare i mali della scuola.

Gli studenti del liceo scientifico «Vercelli» si sono dati appuntamento alle 8,30 con partenza dal piazzale dell'hotel «Salera» per arrivare in piazza Alfieri. Chiederanno di essere ricevuti dal provveditore Aldo Patritti. «Vogliamo discutere della situazione all'interno della nostra scuola - dichiarano - dove perdura l'astensione dei professori dalle attività extrascolastiche e il dialogo tra noi e i docenti segna il passo».

Meno «locale» la protesta per gli studenti degli altri istituti superiori astigiani. Rispondendo alla «chiamata» nazionale, si ritroveranno verso le 8,30 in piazza Dante, attraverseranno il centro per raggiungere sembra piazza San Secondo. Ieri pomeriggio i ragazzi dovevano ancora decidere se congiungere o meno in un unico corteo i due tronconi. [m. t.]

Secondo giorno di visita alla redazione astigiana della «Stampa» degli scolari della scuola elementare Dante. Ieri è stato il turno dei bambini della 4ª A e B, (nella foto) accompagnati dagli insegnanti Maria Edy Bevilacqua, Anna Maria Cimbano e Enrico de Simone. Molte le domande e la curiosità su come nasce il giornale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gas troppo caro per Vaglierano

Essendo venuti a conoscenza («La Stampa» del 9 dicembre '93 ndr) che gli abitanti di Vaglierano Basso, dopo aver ricevuto dalla società Italgas il preventivo di spesa per allacciati ad una rete a gpl, ed avendo saputo che è esattamente almeno il doppio di quanto dagli altri astigiani speso, e del 60% in più rispetto allo stesso servizio che altre ditte erano disposte a fornire, hanno deciso di domandare spiegazioni al sindaco in merito a questo «particolare» trattamento economico a loro riservato, pena il mancato versamento della tassa Ici, desideriamo far conoscere a questi nostri elettori nonché all'opinione pubblica e a tutte le autorità, che i rappresentanti nel consiglio di Circoscrizione eletti nella Lista Civica non solo condividono questo gesto, ma ritengono sia più che legittimo pretendere di capire da chi, a suo tempo, ha preso certe decisioni, i motivi che praticamente hanno determinato la ingiusta e vergognosa situazione che oggi è venuta a determinarsi.

Vorremmo anche sottolineare come, dimostrando per l'ennesima volta il loro grande senso di responsabilità, non pongono quale condizione l'incondizionata e giusta pretesa di avere ciò che altri hanno già da molto tempo avuto, ma pretendono solo di avere solo chiare e definitive spiegazioni sui motivi che hanno indotto gli amministratori di allora e di adesso ad operare le scelte che ad essi impongono certi costi.

Le stesse attese vivono da anni gli abitanti di Bramairate, che da tempo stiamo illudendo nelle loro attese e che, come quelli di Vaglierano, a tutt'oggi si sono visti pari agli altri solo in fatto di tasse e non certo di servizi.

Luigi Bosco,
Giuseppe De Mita,
Giuseppe Perosino,
Luigino Sardo,
Irma Zucchetti ved. Fassio,
Lista civica consiglio di circoscrizione Vaglierano Rovignano

Un aiuto ai bambini ex Jugoslavia

Siamo gli alunni delle 4ª A e della scuola elementare «Parini» di Asti e desideriamo far conoscere a tutti i lettori la nostra iniziativa natalizia che potrebbe essere motivo di riflessione. Vedendo le immagini drammatiche dell'ex Jugoslavia e commentando con le insegnanti le terribili condizioni di vita dei bambini, nostri coetanei, abbiamo pensato che dovevamo fare qualcosa.

Attraverso il papà di una nostra compagna di classe abbiamo saputo che c'era la possibilità di portare aiuti direttamente ai nostri piccoli amici. Qualche rinuncia per noi sarebbe stata poca cosa: abbiamo così desiderato di essere golosi ed egoisti e di pensare a chi soffre.

Il nostro piccolo dono è stato rinchiuso in buste accompagnato da numerose lettere in cui ognuno ha espresso con semplicità e spontaneità la propria amicizia e l'incoraggiamento ad avere fiducia in un mondo migliore perchè tutti noi saremo pronti ad aiutarli. Questo per noi sarà un Natale da non dimenticare e che ci ha aiutati a crescere.

Gli alunni delle 4ª A e B della scuola elementare «G. Parini»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 491.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Chiono*, via Cassalo
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

Banchetto di doni natalizi

Pupazzi natalizi saranno messi in vendita oggi dalla sezione astigiana dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). Il banchetto funzionerà in piazza San Secondo dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. L'iniziativa verrà ripetuta anche domani. Il ricavato sarà devoluto a favore della ricerca scientifica.

Taglio del nastro a Villanova

S'inaugura stamane, alle 12,30, in regione Cappello di Villanova il primo agriturismo della zona. Oltre alle autorità cittadine, interverrà l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

ONAV

Eleggie il consiglio provinciale

Oggi, alle 17, al ristorante Reale di piazza Alfieri si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino). Terminate le operazioni di voto si terrà la consueta «Cena degli auguri».

RELIGIONI

Incontro con la comunità Baha'i

I principi della fede Baha'i (fondata in Israele) saranno illustrati oggi, alle 18, in Provincia. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato dalla Comunità Baha'i (che in tutto il mondo conta milioni di fedeli) del Piemonte.

SI AVVICINA IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Difficile una nuova giunta. Ma Vercelli insiste. «Trattiamo ancora»

Il «partito dell'andiamo avanti» esce battuto dal Consiglio

Carlangelo Moro, psi, ha concluso il suo mandato di «esploratore»

ASTI. E' andato a vuoto il primo (e forse anche ultimo) tentativo di dare alla città sindaco e giunta dopo la crisi di novembre. Il Consiglio comunale di giovedì si è chiuso con nulla di fatto. I consiglieri Vercelli (dc) e Moro (psi), incaricati di tentare una maggioranza a termine, non sono riusciti ad aggregare al programma la lista dei candidati come prevede la legge.

C'è di più: la volontà chiudere la fase della consultazioni. Il commissario governativo, salvo sorprese, appare alle porte. Ufficialmente l'unico che insiste sulla necessità non lasciar perdere Gabriele Vercelli quale, a Consiglio concluso, si è fatto promotore una raccolta di firme tra i consiglieri, per sostenere la candidatura di Carlangelo Moro a sindaco. L'esponente psi è però di avviso diverso: «Non ho mai avuto la vocazione a fare il primo cittadino, nè ce l'ho ora. Inoltre - ha detto durante la seduta - non mi risulta che esistano ulteriori spazi di trattativa, per cui non resta che prenderne atto. Bisogna comunque trovare modo corretto per concludere il nostro mandato». Un punto, quest'ultimo, su cui ha insistito il pidiessino Fassone: «Siamo per le elezioni a maggio, ma anche per finire dignitosamente. E' importante a questo punto sapere se questo Consiglio può ancora lavorare per l'ordinaria amministrazione».

Per Vercelli invece «bisogna fare ancora uno sforzo al fine di costruire, anche per breve spazio, un qualcosa che ci consenta di ridurre i tempi del commissariamento e di compiere alcuni atti importanti per la città». Enzo Ceppani (Lega Piemontei, dai banchi dell'opposizione, dato la propria disponibilità a sostenere un'eventuale maggioranza. Ma attorno c'è il vuoto. Galvagno conferma la posizione: «Sono fuori gioco e contrario ad una nuova giunta». Gianpiero Vigna, auspica l'arrivo del commissario: «In tempi normali il commissariamento sarebbe una iattura; ma adesso che tutto è diventato più difficile, bisogna prendere atto che il commissario può rappresentare un'opportuna pausa riflessione e serenità. Preparerebbe - ha aggiunto - più lavoro di quanto riesca a fare questo Consiglio. Quindi non meniamo più il can per l'aia».

Anche Rifondazione, inclusa nel giro esplorativo portato avanti da Vercelli e Moro, ritira la propria disponibilità. «Nelle consultazioni - ha detto Piero Bonaudi - ci è parso che da parte della maggioranza si sia se più che altro di contenere la paura delle elezioni e di costruire un cartello anti-Lega attraverso un allargamento delle alleanze. A bene perché se c'è da combattere la Lega lo facciamo con le nostre idee. Ora bisogna solo chiudere efficacemente - ha aggiunto - cercando di affrontare l'ordinaria amministrazione, senza badare ai problemi risolti finora. Poi si lasci il passo alle elezioni».

Liberali e msi (che anche ad Asti sta per diventare Alleanza nazionale), guardano alle urne, così come la dc proiettata verso il nascente Partito popolare, pensa a future alleanze. La stagione della legislatura dalle elezioni del '90 e sopravvissuta al rimpasto di luglio, per concludere il suo ciclo.

Franco Cavagnino

Il pubblico in sala

Tra mugugni, noia e proteste c'è chi ha sbagliato sede

In alto, l'ex senatore Bosco a sorpresa tra il pubblico A lato l'assessore Cantarelli della platea

ASTI. Il lento affondamento della giunta Galvagno e le «esplorazioni» mancate di Moro e Vercelli visti dal pubblico.

Un minuscolo pezzo città che si anima per qualche ora dal televisore per venire a vedere che cosa combineranno nel «palazzo». Nascerà la maggioranza a termine che Vercelli e Moro vorrebbero portare a battesimo, oppure andrà verso il commissario governativo e alle elezioni anticipate?

Un po' di curiosità e interesse, che col passare del tempo, nelle ore delle lunghe discussioni, diventeranno più che altro stanchezza e noia per qualcosa di già visto e sentito.

Lo spazio riservato al pubblico in municipio consta di dodici sedie, che si riempiono velocemente; Chi non riesce a sedersi, sta in piedi. Facce note (impiegati comunali, esponenti partito, agenti di polizia e carabinieri in borghese che vigilano sull'ordine pubblico) si mischiano a qualche viso nuovo.

Il pubblico, 21), arriva prima dei consiglieri, convocati per le 20,30. Carmine Salvioli, dipendente delle Ferrovie e iscritto alla Cisl, si aggira per la sala consiliare. «Simpatizzo per la Lega Nord - ammette - ma soprattutto sono un appassionato della politica: quello di stasera è un momento importante, giusto esserci».

Compare tra il pubblico l'ex senatore dc Giovanni Bosco. Si siede, tira fuori una matita e si sprofonda nella lettura del «Profeta», scritto dal poeta-filosofo libanese Kahlil Gibran.

Senatore, anche lei qui? «Abito a Castell'Alfero, sono venuto giù apposta per la commemorazione», spiega. Scusi, ma quale commemorazione? Bosco ha un attimo di sbandamento: «Ho sbagliato posto? Io volevo andare all'incontro sull'enciclica Pacem in terris...». Ma è al Ridotto del Teatro Alfieri. «Beh, allora scusate, tolgo il disturbo».

Quando finalmente si apre la seduta, il pubblico è composto da una ventina di persone. Vercelli esorta il Consiglio a non gnare il municipio in mano al commissario a Sisto Bosco, venditore ambulante, si spazientisce: «Speriamo che liberino le loro sedie il più in fretta possibile: abbiamo toccato il fondo». Gli interventi dei consiglieri si succedono: nessuno riesce a «scaldare» il pubblico.

Leonardo Baldi, esponente dei Popolari di Segni, osserva il «parlamentino»: «E' un Consiglio fatto di zombies» dice andandosene. Duro anche il commento di Gian Piero Berzano, presidente dc della circoscrizione Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio: «Questa maggioranza ha fatto soprattutto un sacco di parole».

Angela Motta, esponente della Rete, è delusa: «Il livello discussione è piuttosto basso - dice - e poi gli stessi consiglieri sono disattenti, sembra non li interessi granchè di essere qui».

«Spettacolo desolante», si lascia scappare Pasquale Volontà, dipendente della Provincia.

Un quarto d'ora prima che finisca la seduta, Mario Maiocco, psi, ex presidente di circoscrizione a Quarto, saluta: «Qui si parlano addosso, me vado a dormire». Vittorio Marchioni, pensionato, ha già deciso che tornerà in Consiglio comunale: «Ma scriva così: solo quando ci sarà gente

Laura Nosenzo

Animato dibattito ieri sera all'assemblea del Consorzio

Per la discarica a Beronco 40 sì, 16 no, 5 gli astenuti

ASTI. «Il Consorzio vada avanti sul progetto Beronco»: questo il mandato che l'assemblea dei sindaci ha affidato ieri alle 20,30 in Provincia, a larga maggioranza, al direttivo guidato da Ugo Bosia (dc).

Il pronunciamento a favore della discarica a termine (un anno) nel sito di Montechiaro è venuto dopo circa due ore di discussione: 40 Comuni hanno approvato lo schema di convenzione tra Consorzio ed Energest che di fatto autorizza il direttivo a presentare il progetto alla Conferenza regionale; 16 sindaci hanno votato contro, 5 si sono astenuti.

In particolare, la Valle Versa, con Montechiaro in testa, ha votato compatta contro la convenzione, mentre Comuni come Asti, Costigliole, Villafranca e gran parte dei centri presi ai primi posti del piano dei siti (tra cui Villanova e Cerro Tanaro) hanno detto «sì». San Damiano, Castagnole Monferrato, Chiusano, Cossombrato e Vinrigi si sono invece astenuti.

VILLANOVA

Un impianto di bacino?

Una trentina di sindaci dei Comuni del Nord Ovest Astigiano ha aderito giovedì sera all'incontro organizzato dall'Amministrazione per discutere del problema discarica. Il risultato è la costituzione di una commissione formata dai rappresentanti di Villanova, Montiglio, Castelnuovo Don Bosco, Pino e Valfenera per studiare l'ipotesi di una discarica di bacino. Il Consorzio smaltimento rifiuti nel suo piano dei siti aveva già individuato due possibili eventualità (Pian della Guerra e Valsuolo tra Villanova e Valfenera). «Se - spiega l'assessore di Valfenera Giuseppe Camisola - da questa indagine uscirà un sito, allora e solo allora Valfenera offrirà ad un numero di Comuni limitrofi ancora da designare la possibilità conferire nella propria discarica, come già avviene per Dusino, in attesa che il nuovo impianto sia in grado di funzionare». La discarica è stata recentemente autorizzata dalla Provincia. [m. t.]

In particolare, la convenzione prevede che sia l'Energest a trasformare, entro i prossimi 30 giorni, il progetto sulla discarica per rifiuti industriali in piano per la dell'impianto riservato agli scarti solidi urbani.

Acquisendo tale progetto, il Consorzio versarà all'Energest metà del suo valore (200 milioni), saldando il resto soltanto se il piano sarà approvato dalla Conferenza regionale. Il Comune di Montechiaro ha annunciato, attraverso il sindaco Giovanni Conti, che farà opposizione (ricorrendo al Coreco, al Tar, ecc.) contro il progetto sulla discarica a Beronco. [l. n.]

VERMÌ

Premi agli allevatori

Oggi la fiera del cappone di Langa

VESIME. Questa mattina appuntamento con la tradizionale Fiera di Santa Lucia. La manifestazione, che s'inizierà alle 8,30 lungo le vie del paese, proporrà una rassegna degli allevamenti di della Langa astigiana. Gli allevatori presenteranno inoltre tacchini, faraone ed altri animali da cortile.

Nell'alta collina l'allevamento piccoli animali è ancora molto praticato, soprattutto a livello familiare. I capponi in particolare, vengono cresciuti con pastoni caldi, grano, mais, crusca e cruschello. La castrazione avviene metodo chirurgico e non tramite la somministrazione di ormoni e le carni (tradizionale piatto di Natale), sono chiare e gustose. Agli allevatori saranno consegnati premi in oro e targhe ricordo. Per l'occasione tutte trattorie della Langa astigiana proporranno menù a base di cappone. [e. ce.]

Municipio e vescovado

Due incontri sul «Acna-re.sol»

ALBA. Oggi alle 10 nella sala consiliare del municipio una delegazione di sindaci della Valle Bormida e dell'Albese incontrerà i parlamentari piemontesi.

Il tema sarà soprattutto legato al problema dell'inceneritore «re-sol», che governo ed Enichem intendono costruire a Cengio per smaltire i rifiuti stoccati all'Acna e contro il quale si sono mobilitati da tempo Regione, amministratori, forze economiche ed abitanti dell'Albese e della Valbormida piemontese.

Sempre stamane, con inizio pure alle 10, nella sala incontri del palazzo vescovile il gruppo interdiocesano di vigilanza sull'Acna presenterà ufficialmente, illustrandolo nei dettagli, il documento sulla vicenda elaborato la settimana scorsa dai vescovi Savona, Mondovì, Alba, Acqui Terme e Alessandria. [c. o.]

CANELLI

Lo precisa il ministero

Gli uffici finanziari non chiuderanno

CANELLI. Gli uffici finanziari di piazza della Repubblica non chiuderanno: lo ha dichiarato il dirigente del ministero Finanze, Vittorio Cutrupi, in risposta ad una lettera del consigliere provinciale della Lega Nord, Enzo Gino.

L'ipotesi di soppressione degli uffici finanziari canellesi (nel palazzotto sono ospitate la della Guardia di Finanza, l'Ufficio del registro e quello delle Imposte dirette) aveva, qualche fa, creato non poche polemiche.

Amministratori comunali e imprenditori si erano schierati a favore del mantenimento degli uffici. Il dirigente torinese del ministero dichiara «accantonata» l'ipotesi di accorpamento (per i tagli delle assunzioni) e assicura la conservazione degli uffici cancellesi annunciando che decisioni future saranno prese direttamente dal ministero. [r. s.]

CASTELLO D'ANNONE

Eletto venerdì sera

E' Valenzano (Rifondazione) il nuovo sindaco

CASTELLO D'ANNONE. Con dodici voti in favore e tre astensioni, Alessandro Valenzano, 40 anni, è stato eletto giovedì sera sindaco di Annone.

Il paese continuerà avere un primo cittadino di Rifondazione, dopo le dimissioni (firmate per gravi motivi familiari) di Paolino Stella. Quest'ultimo è stato dei dodici consiglieri che ha eletto Valenzano.

Nominata anche la nuova giunta; ne faranno parte, Franco Brusasco, Lucio Tomalino, Giuseppe Barla (già assessori nella precedente formazione) e Franco Idino. Le deleghe non sono ancora state distribuite; Brusasco continuerà a ricoprire la carica di vicesindaco.

Valenzano, che ha illustrato programma della nuova giunta, guiderà una coalizione composta da 12 consiglieri Rifondazione, pds, psi e indipendenti di sinistra. [l. n.]

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
FILADELFIA
DOMANI SERA
MICHELE
S.S. MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel.

L'istituto professionale di via Martorelli, una via verso il mondo del lavoro

La scuola cerca industrie

Alle prese con le difficoltà dell'aggiornamento

ASTI. A settembre ispezionava la scuola ancora con l'incertezza del nuovo arrivato, Antonio Paviglianiti preside dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Castigliano». Ora si è conquistato l'indubbia stima dei suoi ragazzi. «Si è mangiato il tecnico [illegible] l'Comune di traverso» dicono.

«C'erano undici, dodici gradi - racconta Paviglianiti - [illegible] mio ufficio come nelle aule si gelava. [illegible], rispondono gli studenti, ma in altre scuole il problema è rimasto, noi lo abbiamo risolto.

«Ci sono alcune situazioni da risolvere - dice il preside - la maggior parte riguarda le strutture e trovare i finanziamenti per acquistare [illegible] materiale didattico. E ora i dubbi creati dal progetto '92 del ministero: vogliono togliere spazio alle attività pratiche per favorire [illegible] teoria. I ragazzi non sono contenti, nessuno [illegible] ancora spiegato loro come andranno davvero le cose».

Paviglianiti, per ora, deve sciogliere altri nodi. «La palestra - spiega - [illegible] una spina nel fianco. Così umida che i ragazzi in giornate nebbiose come queste rischiano di scivolare e farsi male. E poi i tanto decantati stage nelle industrie. Andiamo a vedere realmente come sono fatti».

I ragazzi del Castigliano limitano la loro attività in questo [illegible]. «Le visite alle fabbriche non sono stage - precisa scettico il preside - Vedere reparti [illegible] lavorazioni va bene. Ma soprattutto per noi la pratica rive[illegible] basilare importanza. E questo non si riesce a fare. Non come vorremmo, almeno».

Pe[illegible]te si trova alle prese con «la lista [illegible] spesa». «Dobbiamo garantire - aggiunge - strumentazione sempre aggiornate. Per comprarle, però, bisogna risparmiare su altre cose. A volte invidio i colleghi alla guida dai licei. Lo studio di latino e greco è immutato da centinaia di anni. Che comodità».

La didattica non assorbe tutte le «magagne». Alla guida di quasi seicento ragazzi, l'ottanta per cento dei quali pendolari, Paviglianiti «combatte» per averli a scuola tutti puntuali alle 8. «Su questo non transigo - dichiara - Ma qualche volta faccio degli strappi: con certi orari di pullman e treni, alcuni dovrebbero mettere la sveglia alle quattro». [m. t.]

Sopra, studenti davanti all'istituto Castigliano. Di fianco, il preside Antonio Paviglianiti

IL «CASTIGLIANO»

L'attuale sede del «Castigliano» (via Martorelli, accanto a piazza Medici) è stata inaugurata il 23 maggio del 1959.

L'istituto deve il suo nome all'ingegnere astigiano Alberto Castigliano. Nacque ad Asti nel 1847; la sua famiglia attraversò diversi dissesti finanziari, ma nonostante tutto, Castigliano continuò gli studi, alternandoli a brevi periodi di lavoro come contabile o scrivano. Nel 1870 si iscrisse all'Università di Torino al corso di matematica pura, riuscendo ad elaborare (dopo la laurea nel 1873) il cosiddetto «Teorema delle derivate del lavoro». Il principio formerà poi la base di un trattato scientifico.

Castigliano morì giovane, [illegible] 36 anni, la sera del [illegible] ottobre del 1884.

L'istituto dispone di venti aule, tredici laboratori, una sala [illegible] tecnigrafi, un'aula di informatica e la palestra.

Per la mensa, la scuola ha istituito una collaborazione con l'istituto tecnico industria[illegible] «Artom» [illegible] via Romita.

L'anno scorso hanno frequentato il Castigliano [illegible] ragazzi: 180 gli iscritti in prima. Per il '93/'94 si registra una leggera flessione, 176 matricole. [m. t.]

Anche due studentesse frequentano l'istituto, tradizionalmente riservato ai ragazzi

Dalle aule alla voglia di sport

Sono cresciuti al «Castigliano», tra gli altri, Giosuè La Rocca (salto in lungo) e Edoardo Bonola (volley) Il problema della palestra e la rivalità storica con i «tecnici» dell'Artom. Le goliardate durante le assemblee

ASTI. Solo due, una bionda e una castana. Entrambe timide e graziose: Manuela Scoffone ed Emanuela Pavese. Le uniche ragazze su seicento studenti a frequentare l'istituto «Castigliano».

«Fino all'anno passato lavoravo anche - racconta la prima, 18 anni - Vivo con [illegible] fratello, siamo solo io e lui. Mi occupo della casa e delle piccole attività di famiglia, elettrotecnica». Emanuela l'affianca, superandola di un buon palmo in altezza. «Perchè [illegible] qui? - [illegible] chiede - Ho seguito lei». Come trascorrono le giornate in compagnia di centinaia di colleghi maschi? «Ma - rispondono dubbiose - non è poi che ci sia tutta questa differenza. Sono disponibili e gentili. Scherzacci? No, mai. Neppure piccole galanterie, però. L'8 marzo noi abbiamo regalato a loro dei fiorellini. E loro hanno regalato la mimosa...alle professoresse».

«Che vuol dire? - insorgono i compagni - Le coccoliamo, [illegible] buone amiche. I rapporti con i docenti però vanno curati, coltivati... A parte gli scherzi: davvero con qualche insegnante, uomo o donna non importa, le relazioni sono ottime. Di grande rispetto e buona collaborazione. E non è piaggeria».

La ruggine che invece non passa, [illegible] [illegible] l'andar del tempo cresce, riguarda la rivalità [illegible] i «tecnici» dell'«Artom». «Siamo più preparati - dicono [illegible] prendersi troppo sul [illegible] Luca Michelutto e Giuseppe Ruotolo - a scuola e nello sport. Con la palestra precaria che ci ritroviamo (venti metri per dieci, circa), riusciamo a raccogliere risultati ottimi nel calcio e nella pallavolo».

«Senza contare l'atletica - dicono - Tempo fa [illegible] [illegible] chiamati a rappresentare i colori astigiani in una trasmissione su Rai Tre». Hanno studiato al Castigliano, Edoardo Bonola, giocatore di pallavolo (ex Riccadonna) attualmente alla Santero, Riccardo Dellavalle e Andrea Petroselli, giocatori [illegible] tamburello, Giosuè La Rocca, campione nel salto in lungo.

I ragazzi del Castigliano riescono a conciliare quaranta [illegible] settimanali (nel triennio, poi scendono a trenta, suddivise tra teoria e prove di laboratorio), [illegible] corse per raggiungere pullman e treni, l'impegno sportivo [illegible] quello sociale. «Non si studia a tavolino - sostengono - quando [illegible] di qui le cose le sappiamo fare, subito e quasi sempre bene». Ne sono molto fieri.

Nei ritagli [illegible] tempo si divertono: «Sempre meno - riflettono - ma si faccia raccontare dal bidello di quella assemblea [illegible] istituto in cui fu tenuto in ostaggio. Per scherzo, s'intende». [m. t.]

PORTE APERTE

«Castigliano» e «Artom»

«Porte aperte al Castigliano»: un'intera giornata riservata ai genitori che vorrebbero iscrivere i figli all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato. L'appuntamento è fissato per domenica 19 dicembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. «Riservato a chi - spiega il preside Antonio Paviglianiti - è interessato a scoprire la scuola e le sue attrezzature. Il Castigliano non [illegible] più il parcheggio per ragazzi con poca voglia di studiare o solo dotati manualmente. La maggior parte dopo il diploma si iscrive all'università. I nostri corsi di studi, elettronica, elettrotecnica e meccanica aprono comunque l'accesso a tutte le facoltà, anche quelle umanistiche».

Oggi dalle 15 all [illegible] si terrà l'«Open school» all'istituto tecnico industriale per periti «Artom» di Asti, via Romita 42, con lo scopo di far conoscere la scuola e le attività dell'istituto agli studenti del terzo anno della scuola media.

RECORD COMPUTER

TI PROPONE
ALCUNE OFFERTE NATALE '93

- PERSONAL COMPUTER IBM COMPATIBILE 386-40 + MONITOR COLORE SVGA + SOFTWARE a L. 1.890.000 iva compresa
- COMMODORE AMIGA 600 G.I. a L. 498.000 iva compresa
- NUOVO MY MAGIC DIARY L. 149.000 iva compresa

... ed in più una vasta scelta di agende elettroniche Casio e Sharp con garanzia ufficiale

TI ASPETTIAMO!!! in

[illegible] - ASTI - TEL. [illegible]

LA SCUOLA VIAGGIA
CON MIR TRAVELS VIAGGI E VACANZE

C.so Felice Cavallotti, 22 Tel. 0141/55.68.54

ASTI

Via Monti angolo c.so Alessandria (centro COOP) Tel. 0141/477067

■ LONDRA ■
● PRAGA ●
■ VIENNA ●
● PARIGI ■
■ FIRENZE ●
● ROMA ●
● NAPOLI ■
■ PERUGIA ■
● ATENE ●

CABIRIA

VIA GARETTI 10/12
ASTI
TEL. 353834

LA LIBRERIA

NARRATIVA ITALIANA E STRANIERA
LIBRI PER RAGAZZI
REMAINDER E TASCABILI

La cultura è il miglior regalo di Natale!

centrodue OTTICA

ASTI
P.zza Astesano 9/11
Tel. 0141/593.872

VILLANOVA D'ASTI
Via Roma 104
Tel. 0141/948.300

L'OCCHIALE DELLO STUDENTE!
A L. 99.000 LENTI COMPRESE
(Offerta valida fino al 31 dicembre '93)

- Occhiali completi di lenti da vista per studenti di ogni scuola ■
- Montatura di gran moda (Pantos Tartaruga) ●

ESAME DELLA VISTA CON COMPUTER

CENTRO DUE OTTICA

INVIDIA

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 11/B
TEL. 0141/958 821

QUESTA SERA
MISTER BLACK
... VEGLIONI STUDENTESCHI
DA FARE...
INVIDIA

SABATO 18 DICEMBRE
STEFANO SECCHI

PROBLEMI CON GLI SCI?

ONLY SPORT
Promozione Sci

LE MARCHE CHE VUOI AI PREZZI CHE SOGNI!

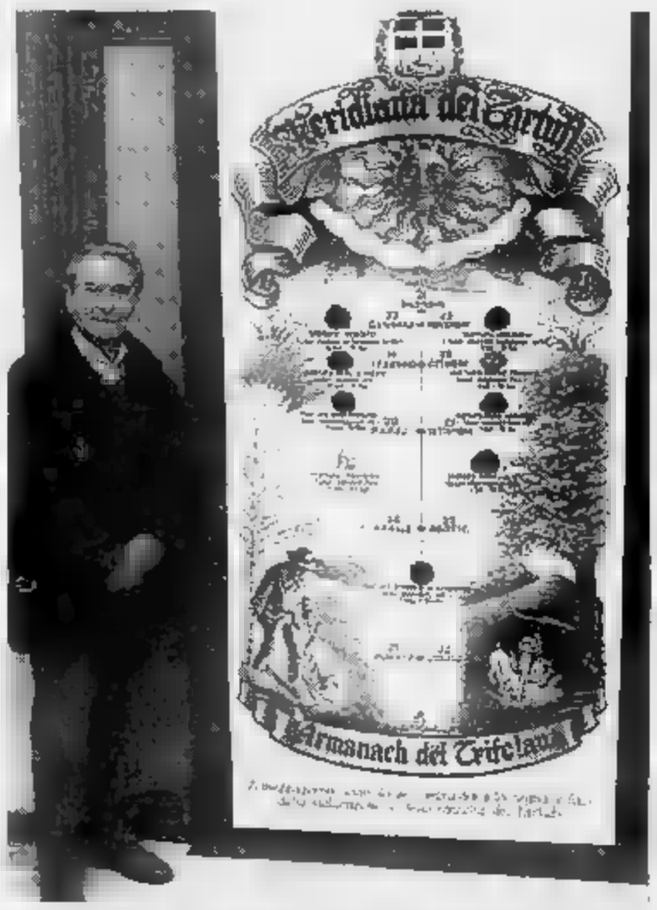
ORARIO CONTINUATO: Venerdì 10 - Sabato 11
Venerdì 17 - Sabato 18 Dicembre

ONLY SPORT VIA LESSONA, 1 - ASTI

A partire da oggi in un palatenda allestito in piazza San Secondo ad Asti

«Fiera d'inverno» con tartufi

Stand con frutta, formaggi, salumi. Sotto i portici, la quarta edizione di Expomiele
Domani è in programma l'Asta, con la partecipazione di ristoratori e commercianti



Giulio Tebenghi di Montiglio vicino alla sua «Meridiana tartufi» che sarà presentata domani. L'autore vuole realizzarla in un paese del Monferrato

ASTI. Le polemiche, dovrebbero rimanere fuori dalla porta: dentro, sotto il palatenda allestito in piazza san Secondo, gli organizzatori sperano sentir echeggiare le offerte di commercianti e trifolao.

L'Asta del tartufo, appuntamento conclusivo delle «Giornate» organizzate dalla Camera di commercio, si presenta quest'anno profondamente rinnovata. La «querelle» sulle cosidette patate deserto, vendute al posto delle trifole nostrane, commercianti poco scrupolosi, sembra trovare poco spazio. «Prima di tutto - assicura il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli - alle nostre manifestazioni c'è la garanzia di commissione di esperti che esamina prodotto esposto. Poi, non penso che ci sia qualcuno che provi una truffa del genere proprio: sarebbe subito scoperto».

Rimane dunque la festa, che nelle intenzioni della Camera di commercio, dovrà dedicata a tutti i prodotti invernali. Così, già da questa piazza Secondo sarà trasformata in un colorato mercatino: «pagode» ospiteranno le mele e le pere del Consorzio frutticoltori di san Marzano Oliveto; i cardi proposti dalla Pro loco di Nizza, che cucinerà anche la farinata; cachi e «pucius» (nespole); i formaggi messi mostra, con altri prodotti della , dalla Comunità montana Langa astigiana; i salumi al tartufo di Montiglio e le tome di Cocconato: il torrone d'Asti gli amaretti Mombaruzzo.

L'enologia avrà la sua rappresentanza con i 14 vini premiati con l'«Asti d'oro» all'ultima Douja d'or, sarà possibile anche degustare il raro Ruchè Castagnole Monferrato la Malvasia di Casorzo Castelnuovo don Bosco. Infine la Pro loco Canelli offrirà frittelle dolci uova tegame con tartufo. Domani, poi, sotto i portici, quarta edizione di Expomiele, con 12 produttori piemontesi.

Il piatto forte è comunque domani, con l'Asta che prenderà il via alle 10. Ristoratori, commercianti, buongustai, si contenderanno, i piatti di tartufi di varia pezzatura. Sarà una «battaglia» a suon di biglietti da cento mila lire, fino a raggiungere quotazioni di alcuni milioni.

Annunciata la presenza di Alberto Castagna: al popolare conduttore televisivo, è stato spedito come «invito» tartufo monferrino. Altra curiosità: all'Asta, sarà presentata la «meridiana dei tartufi», realizzata da Giulio Tebenghi di Montiglio, che ha la particolarità di segnare, a mezzogiorno, le fasi della maturazione e della raccolta di tartufi. Tebenghi sta cercando un posto dove sistemare la meridiana: «Ho ricevuto offerte da Alba - dice - preferirei rimanesse nel Monferrato». [f. la.]

Un bandito armato di pistola si fa consegnare il danaro: il bottino è di 14 milioni

Cuccaro, rapinato ufficio postale

L'uomo, con il volto coperto da una calza di nylon, non ha detto una sola parola. E' fuggito a bordo di una «Uno» verde. Pochi i dati a disposizione degli investigatori: altezza un metro e settanta, corporatura media

CUCCARO. Non ha detto parola, gli è bastato mostrare la pistola e direttore delle Poste Cuccaro ha subito capito di che si trattava. Il rapinatore solitario che è entrato ieri mattina, alle 10,20, nell'ufficio postale ci ha impiegato pochi minuti ad impossessarsi del bottino: circa 14 milioni.

L'allarme è scattato subito; sono intervenuti i carabinieri di Rubino, Casale e di Alessandria, ma, per ora, del rapinatore muto e solitario non c'è una traccia. Qualcuno lo ha visto allontanarsi a bordo di una «Fiat Uno» di colore verde, che era stata rubata il giorno precedente a Quattordio. Era stata sporta denuncia del furto, ma, pur pensando che la vettura avrebbe potuto servire per compiere una rapina, non si pensava che sarebbe stata utilizzata nello .

Invece, mattina alle 10,20 punto, l'uomo, con il volto coperto da una nylon, entrato nell'ufficio postale, mentre il direttore, Antonio Montagna, anni di Alessandria, stava svolgendo alcune operazioni per palo di clienti. Lo sconosciuto, alto circa un metro settanta, di corporatura media, vestito con blue jeans e giubbotto scuro, si è fatto avanti e ha puntato la pistola contro il direttore. Poi ha superato la divisione tra la zona adibita ai clienti e quella riservata personale dell'ufficio e si è diretto verso la cassaforte aperta. Il direttore e le due persone presenti non hanno sua resistenza.

«Tutto è svolto in un lampo», hanno commentato. Il rapinatore racimolato quanto più denaro poteva e si è allontanato. Nessuno è riuscito a vedere che tipo di contenitore ha il malvivente per infilare i soldi. Non ha detto una sola parola. In fretta si è allontanato, è salito in auto e si è dileguato.

investigatori brancolano nel buio. Nessun sospetto in particolare. Neanche la vettura, usata per la fuga, è stata per ora ritrovata. Quindi non è stato possibile ricostruire, almeno in parte, percorso della fuga.
Subito sono stati istituiti numerosi posti di blocco, ma senza esito. Si sospetta che il rapinatore conoscesse bene la zona e che avesse preparato con cura il piano. Sapeva, tra l'altro, che, pur non essendo una giornata caratterizzata da un notevole carico di denaro (non erano in pagamento pensioni o stipendi), nella cassaforte, già a metà mattinata, doveva esserci un buon bottino.

Silvana

ASSEGNI

Condannato a 16 mesi

CASALE. Il pretore ha condannato a un 16 mesi e mezzo Calogero Inzalaco, 37 anni, di Imperia accusato di aver ricettato assegni rubati per circa cinque milioni. L'imputato, che è stato giudicato contumalca, era accusato di aver rifilato gli di provenienza furtiva a Casale: uno, dell'importo di 250 mila lire giovane Giarole, altri tre, da due milioni e mezzo, da un milione e mezzo e da 400 mila lire a un tunisino che abita in città.

Le vittime del raggiro avevano denunciato fatto. Gli investigatori riusciti ad identificare il ricettatore e lo avevano segnalato all'autorità giudiziarie. Ieri la condanna, con il beneficio della sospensione condizionale.

pretore ha poi condannato Mauro Ferrari, anni, di Terruggia, strada Cacciolo, a mila lire di multa per il reato emissione di assegni a vuoto. Nel avrebbe firmati paio da circa sette milioni ciascuno, privi dei fondi di copertura. Il pretore ha anche vietato all'imputato di emettere assegni per un anno. [s. m.]

Amc in arretrato con decine di utenti, nessuno però chiede il risarcimento

Casale, rimborsi acqua nel caos

In credito chi utilizza l'impianto del Monferrato

CASALE. Decine casalesi sono da i in credito con l'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto, ma non sanno come fare a recuperare il credito.

L'acqua distribuita dalla rete casalese notoriamente meno cara di quella dell'acquedotto Monferrato. Alcune zone della città, soprattutto quelle nella periferia collinare, però non sono collegate all'acquedotto di Casale e si riforniscono di acqua da quello monferrino. In vista del possibile ampliamento della rete idrica, il Comune decise anni fa di firmare convenzione con cui si impegnava a coprire la differenza di prezzo e quindi a versare ai casalesi «di periferia» l'esborso eccedente.

Da qualche anno però il Comune ha affidato alla Amc la distribuzione dell'acqua. E da quel momento sono sorte alcune complicazioni. Infatti, anche i rimborsi sono stati «addossati» all'Amc. Pochissimi però negli ultimi due anni si sono rivolti agli uffici per reclamare il loro credito.

«Forse tutto si è basato su equivoco - spiegano all'Amc -; non sono i nostri uffici che devono spedire i soldi di rimborso a alla gente. Chi pensa di averne diritto deve venire agli sportelli con la bolletta dell'acquedotto del Monferrato e giustificare i consumi. Non è possibile calcolare automaticamente il rimborso, è necessario vedere di volta in volta la bolletta».

Anche perché gli impiegati devono fare alcuni conti prima versare i rimborsi. Fino ad un anno e mezzo fa veniva rimborsata tutta la quota spesa maggiorata dovuta all'acquisto dell'acqua «del Monferrato». Da allora invece intervento della commissione amministratrice della municipalizzata decise che rimborso non sarebbe più avvenuto completamente. Ma soltanto per i metri cubi di che sono considerati quantità essenziale per le famiglie.

Quanti sono i soldi mai ritirati dai casalesi? Difficile dirlo, anche perché parte calcolati secondo la vecchia normativa, altri secondo le ultime disposizioni. Potrebbero essere più di cento i casalesi che sono ancora in credito per l'acqua «troppo cara». Non è possibile però per ora avere cifre ufficiali.

Intanto, il Comune sta per varare il progetto di completamento dell'acquedotto. Un maxi depuratore sarà collocato a Frassineto dove c'è il maggior numero di pozzi. Costerà 2 miliardi e servirà a filtrare l'acque dai residui di ferro e manganese che la tingono di scuro.

Tino Ferrarotti

Dibattito Casale

Col prof. Rusconi per discutere di «nuova Italia»

CASALE. «Ripensare la Nazione il italiano. Nuovo regionalismo, cittadinanza e memoria storica» è il tema dell'incontro organizzato per stamane alle 10,15 all'auditorium S. Filippo di via Pinelli Casale Monferrato.

Interverranno Gian Enrico Rusconi, storico e docente di Scienza della politica all'ateneo torinese e Piero Gastaldo, ricercatore della Fondazione Agnelli. L'incontro è organizzato da un'associazione recente costituzione, la Polis, di è presidente lo studente Luigi Mantovani.

La Polis ha già programmato altri due incontri culturali. primo, nel mese di gennaio, con l'epidemiologo Sergio Garattini dell'istituto Mario Negri di Milano, che tratterà dell'organizzazione sanitaria. A febbraio invece sarà organizzato un dibattito per discutere dei «Diritti della cittadinanza». [t. f.]

PROVINCIA DI ASTI

Piazza Alfieri - 14100 Asti - Telefono 0141/433.211 - Fax 0141/592.372

Avviso di Gara per estratto

La Provincia di Asti bandisce una gara a licitazione privata per la fornitura personal computer periferiche - Importo base d'asta 32.000.000 - con aggiudicazione prezzo più basso ai sensi del D.L. 24.7.1992, n° 358.
La domanda di invito a partecipare alla gara dovrà essere inviata entro il 22.12.1993 alla Provincia Asti - Ufficio Segreteria Giunta Consiglio - Piazza Alfieri - 14100 Asti - in carta legale.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Asti e può essere richiesto all'Ufficio Contratti (0141/433.242).

CAPO SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZE **dott. Fausto Fracchia**

Al Centro Coop Asti
si festeggia il Natale!!!

Il 12 Dicembre con la musica di Remigio Passarino
e sempre con tante idee regalo e tanta,
tanta convenienza.
E ricorda saremo aperti
anche nelle Domeniche del 12 e 19 Dicembre.

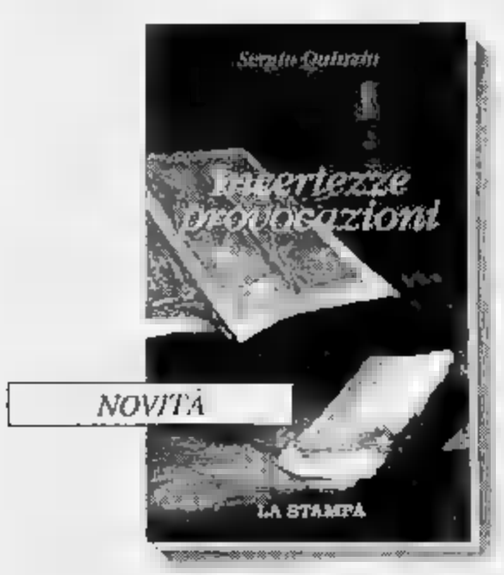
Da tutti noi del
Centro Coop Asti
l'augurio di un meraviglioso
Natale.

CENTRO coop ASTI

ASTI - Via Monti angolo Corso Alessandria

BARBERA GRIGNOLINO SAVIGNANO

L'uomo,
il sacro e il profano.



Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo per corrispondenza all'Editore La Stampa, Ufficio "Libroni Lettori" via Marenco 32 - 10126 Torino

LIBRI DE LA STAMPA

I LIBRI DE "LA STAMPA" OFFRONO UNA SCELTA LIBERA E GENIALE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sono in vetta il Cubo e Vittorio

Granda-super per Top dance

Niente urne, niente slogan, niente pubblicità: solo un ingresso tappezzato da ritagli di giornale sui quali spicca il regolamento per partecipare al referendum della «Top dance». Stiamo parlando del «Cubo», la discoteca di Borgo San Dalmazzo più votata del momento.

I clienti - spiega Grazia, animatrice del locale - ci stanno portando ogni sera tantissimi tagliandi. Tra tutti spicca il simpatico Gimmy, [illegible] Fossano, assiduo frequentatore della sala liscio che arriva sempre carico di coupon. Anche i ragazzi che ballano nel moderno sono molto sensibili all'iniziativa. Per il momento non abbiamo intenzione di lanciare nessuna proposta abbinata alla "Top dance" anche perché siamo da circa due settimane travolti dalle feste organizzate dai licei. Si tratta di mega party durante i quali viene eletta anche la [illegible] della scuola».

Ma il popolo della notte cu[illegible] mobilitando anche per i dj. Lo dimostra l'ottimo piazzamento [illegible] Vittorio, infaticabile animatore della discoteca «Crazy boy» di Centallo. E' lui che guida la graduatoria regionale. Vittorio ha [illegible] anni, è di Genova, dove ha lavorato in alcune discoteche e radio. Poi [illegible] approdato nella «Granda», dove lavora da alcuni anni e dove si è conquistato la simpatia [illegible] tantissimi fans.

Il segreto di tanto successo? Saper innanzitutto scegliere i brani giusti, dialogare con i fans, ma specialmente grande abilità nel giocare con il campionatore. [r. s.]

Nel Compartimento tagliati 9 mila posti in 7 anni

Ferrovie più moderne ma con meno personale

TORINO. La [illegible] dimagran[illegible] delle Ferrovie snellisce an[illegible] il personale in servizio in Piemonte e Valle d'Aosta. L'ultimo accordo, siglato pochi giorni fa tra i sindacati e le direzioni regionali, ha fissato il fabbisogno, l'organico necessario per far circolare i 900 treni regionali e assicurare i servizi collaterali sui 1900 chilometri della rete: 12.891 ferrovieri. Con gli ultimi tagli (385 nell'Area Rete e 334 nell'Area Trasporto), a fine anno l'organico sarà leggermente superiore: 12.940 persone in servizio. Nel 1993 l'esodo è stato quindi di 1537 persone.

Cifre che dicono poco, in valore assoluto. [illegible] diventano importanti se vengono paragonate all'organico del 1987. Sette [illegible] fa, il Compartimento piemontese (smembrato pochi mesi fa con la riorganizzazione di tutti gli uffici) contava 22 mila ferrovieri. Oggi ne ha [illegible] mila in meno, un buon 40 per cento, superiore alla media nazionale.

E' il risultato della riforma impostata a Roma con la trasformazione dell'Ente Ferrovie in Spa. Spariti i Compartimenti, tutto [illegible] stato diviso in aree: la Rete, che gestisce biglietterie, stazioni, binari, infrastrutture, uffici; il Trasporto, che ha competenze [illegible] personale di macchina e su personale viaggiante, manutenzione, materiale rotabile, merci; Ingegneria e costruzioni; Strutture centrali [illegible] Holding che coordinano amministrazione, gestione del patrimonio, informatica.

Contemporaneamente è partita una piccola rivoluzione tecnologica che ha modernizzato le linee minori con l'elimi[illegible]nazione di p[illegible]ggi a livello, controllo del traffico a distan[illegible] installazione di telecamere a circuito chiuso. Il 1° novembre 1990 [illegible] chiuse al traffico 14 linee: 460 chilometri, spesa 180 miliardi, un anno di lavori per automatizzare centinaia di passaggi a livello e installare nuovi sistemi di si[illegible].

Alla fine, le Ferrovie hanno realizzato un consistente risparmio: hanno chiuso decine di stazioni, affidato la vendita dei biglietti a bar e tabaccai, eliminato le corse «improduttive» dei treni e istituito le [illegible] sostitutive dei bus.

Quindi è partita la seconda fase del piano e la razionalizzazione è arrivata [illegible] grandi scali merci, come Torino smistamento, Orbassano, Alessandria e Domodossola. E in qualche caso, come ad Alessandria, dove c'è [illegible] forte concentrazione di ferrovieri locali, è scoppiata la battaglia sindacale sulla riduzione [illegible] 200 unità.

Ora, con l'accordo sindacale che ha fissato a quota 12.891 [illegible] fabbisogno di personale, è tornata la calma. Ma è probabile che sia soltanto passeggera. All'orizzonte del 1994 [illegible] profilano nuove vertenze, questa volta [illegible] sull'antico tema dei [illegible] secchi», le linee minori a scarso traffico. Governo e Ferrovie hanno fatto un primo inventario: la rete italiana ne ha 2 mila chilometri di troppo. Se non si troveranno fondi per tenerle in vita, a marzo bisognerà ricorrere alla scure e il Piemonte, ha già annunciato il ministro Costa, sarà una delle regioni più colpite, visto che ha le maggior estensione di linee in Italia.

Bruno Gionotti

CUBI' LE F. S. S.P.A. IN PIEMONTE

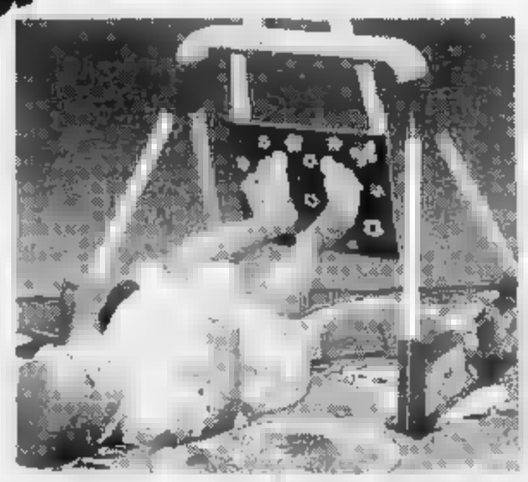
	FERROVIERI AL 31.12.1992	FERROVIERI AL 31.12.1993
[illegible]	4207	3693
ALESSANDRIA	1239	1082
ASTI	509	459
CUNEO	998	885
NOVARA - VERCELLI	1370	1183
TOTALE	8323	[illegible]

AREA TRASPORTO	FERROVIERI [illegible]	[illegible] AL 31.12.1993
OFFICINE	1397	1194
PERSONALE DI MACCHINA E PERSONALE VIAGGIANTE	4474	4154
[illegible]	[illegible]	300
TOTALE	6154	6648
TOTALE GE[illegible]	14477	12940

Due dpi di «Pendolino» (Etr 500 e 450) per passeggeri sempre più esigenti

CENTRO INFANZIA E GIOCHI
ASTI - C.SO SAVONA 284
TEL. 0141 - 598.370

APERTO DICEMBRE TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
ORARIO CONTINUATO 9-19,30



PALESTRA CHICCO L. 24.900

TRATTORE [illegible]
BIEMME CON [illegible]
L. 92.000

TRICICLO [illegible]
L. 13.500

COMPUTER [illegible] BIMBO [illegible] 3 ANNI IN SU E DA [illegible] ANNI IN SU
L. 75.000 CAD.

SUPERVISION
L.85.000

CASSETTE PER SEGA MEGA DRIVE
L. 39.900

CASSETTE PER SEGA MASTER SISTEM
L. 29.900

A TUTTE LE MAMME
PANNOLINI CHICCO
L.13.900
DIFFERTISSIME
NATALE !!!!! SU GIOCATTOLI e ARTICOLI PRIMA INFANZIA

Feg PEREGO · MIBB · bébé confort · Inglesina · cam · MON BEBE'

Stasera spettacolo della nuova scuola di Penango

A Moncalvo si danza con lo «Schiaccianoci»

Gli allievi del centro di danza di Penango diretto da Ena Naranjo. Stasera i ballerini, con i colleghi di Valenza, presenteranno al teatro di Moncalvo lo «Schiaccianoci» di Ciaikovskij

MONCALVO. Debutto ufficiale per il centro «Pro arte danza» di Penango diretto da Ena Naranjo. Con il centro danza di Valenza (Alessandria) presenterà stasera alle 20,30 al teatro Comunale di Moncalvo, la celebre suite «Lo Schiaccianoci» di Ciaikovskij, con 71 danzatori. La coreografia è firmata da Ena Naranjo e Deva Shantam Zanirato, direttore delle scuole valenzane; presenta Paola Borale.

In scena nei ruoli principali, sono impegnati giovani e promettenti danzatori: Viola Senatore, Paolo Grisorio, Simonetta Pascoli, Simon Luca Arb, Gian Luca Martorella, Marta Lombo, Stefania Sburlati, Raffaella Giangualano, Maria Nicoletti, Sonia Ottenga, Patrizia Bruni Bossio, Elisa Eutizzi, Silvia Dilotto, Miriam Borsalino, Clara Ventura.

Il centro danza di Penango, a poco più di un mese dall'inaugurazione, va a gonfie vele. «Sono davvero contenta, non pensavo di avere così tante adesioni in breve tempo» dice soddisfatta Ena Naranjo, danzatrice di origine cubana, naturalizzata monferrina.

«A Penango ho sedici iscritte al corso propedeutico e otto a quello di perfezionamento; la maggior parte abita a Moncalvo e in zona», continua Ena Naranjo che insegna danza anche a Torino. Iscritte al corso propedeutico sono Tatiana Bocchino, Vanessa Bollar, Elisa Canuti, Valentina Creuso, Linda Ferraris, Amanda Gavazza, Sara Gianuzzi, Flavia Giolita, Annalisa Cisi, Sara Iviglia, Federica e Sabrina Lorella, Elisabetta Morando, Pamela Poletti, Amarilli Ravo, Francesca Zavattaro.

Il centro penanghese ospita pure corsi di ballo liscio e danze latino-americane tenuto da Giorgio Fimello, allievo del centro di Gassino Torinese. Ogni mercoledì 24 persone si cimentano con valzer, polke e mazurke. Ena Naranjo inoltre tiene un corso di ginnastica dolce. **[bru. m.]**

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

C'è Mister Black

Oltre 600 spettatori mercoledì all'«Invidia» per il cabaret Zuzzurro e Gaspare: la coppia di comici ha presentato il suo repertorio di fronte ad un pubblico entusiastico. Stasera tornano i ritmi del momento alla discoteca «Invidia», sulla statale Asti-Alba a Isola. Le danze saranno condotte dal dj Mister Black. All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar e per il karaoke. Prenotazioni al 958.821. Il locale ha istituito inoltre un servizio informativo gratuito con il numero verde 1670-12092, a cui si può chiedere tutto ciò che riguarda la discoteca dalle 18 alle 24.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera c'è il complesso «Filadelfia». Domani tornerà il complesso di Michele Maisano e Alvi Nobile. Ingressi 15 mila lire. Prenotare al 952.132.

SPORTING CD

Serata con Radio Dj

Si ballano ritmi techno pop e revival Anni 70 e 80 sulle due piste dello Sporting Cd, sulla statale per Torino (davanti al Asti Ovest). Stasera, animatori sono i dj «di casa» Alex B., Seby e Fabietto. La serata è organizzata dal gruppo . Nel locale c'è un'urna per raccogliere i tagliandi di «Top dance»: premi a chi ne porterà il maggior numero: un viaggio per due persone (gruppo) e una mountain bike (singolo). Ingressi 20 mila lire (15 mila ragazze).

Proseguono inoltre le serate «Labyrinth» il venerdì sera, organizzate dal «Brother sound».

BOCCANERA

Una band dal vivo

Si balla con complessi dal vivo alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera suonerà il complesso «Brother's machines», con musica degli Anni 70 a oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze). Prenotazioni all'88.392.

MIRO'

Ecco i «Crazy guys»

Si torna a ballare con i ritmi più recenti alla discoteca Mirò in via Leone Grandi, dopo la serata dedicata allo strip maschile. Il programma della serata prevede l'esibizione dei «Crazy guys» che già ha avuto successo la scorsa settimana. Aperture alle 23; gli ingressi costano 20 mila lire.

LA PERLA

Il liscio dei Melodici

Stasera ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Protagonista il complesso astigiano «I Melodici». Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni al 531.660.

[illegible]

Ritmi tradizionali

Liscio al dancing «Gazebo», di viale Risorgimento a Canelli. Stasera suona il complesso di Beppe Carosso. Domani ci sarà l'orchestra astigiana «I Melodici». Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni all'823.118.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 594147. Or. 16,15/20,10 22,30 Sab/dom 16/18/20,05 22,30 - L. 9000/6000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) - L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fuggo da palazzo e si [illegible] di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Politeama
Tel. [illegible]
Lire 9000/6000
Or.: 18/20/22,30.
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, [illegible] Quartullo, I. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui [illegible] assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 36' **Commedia**

Ritz
T. [illegible].
Or.: 18,15/20,10/22,30.
L. [illegible]
Amore con interessi
di B. [illegible]feld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un ricastro ma in cambio dovrà assistere le sue splendide [illegible]... N.V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Splendor
[illegible]
Fer. ap. 20; ult. [illegible]
Fest.: [illegible] 15; ult. 22,25
Lire 9000/6000
L'uomo [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '92) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sala P[illegible]
Tel. 557.687
Fer. [illegible]
17/18,40/20,20/22
L. 8000/6000
Sud
di G. [illegible], con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — [illegible] disoccupati si [illegible] in un [illegible] elettorale per [illegible] una clamorosa protesta e fanno scoprire [illegible] gli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.858. Or.: 21,15
[illegible]
(20.000) fass. abb.
C[illegible] Bellaiuto

CANELLI
Belbo
Tel. 824869
Fer.: 20,30 fest.: 15
L. 8000/7000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

NIZZA
Aurora
Or.: fer.: ap. 20,30
fest.: ap. 15
Lire 8000/7000
[illegible] omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]
Tel. [illegible]
Fer. ap. 20,15/22,30
fest. 16/ult. 22,30
L. 8000/6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sociale
[illegible] 701.496
Or.: [illegible]
Fest. 15/17,30/20,15/22,30
Lire 8000/6000
Per [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verdi
Tel. 701.459
Feriali: ap. ore 20,30
[illegible]: ap. [illegible]
Lire: [illegible]
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis: un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

SAN DAMIANO
Cristallo
Or.: fer. [illegible]
Fest. 14,30/[illegible]20,30/22,30
Bigl.: L. 7.000 (6.000)
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kasser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa [illegible] — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Tel. 975.016
Fer. ore 20,30/22,30
Fest. 14,30 ult. 22,30
L. [illegible]
Bella, [illegible] e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christen (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una folle motivata con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio N. V. 1h 40' **Commedia**

Splendor
Fer./fest. 20,30/22,30
[illegible]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO
Una cantautrice di Nashville

Serata all'insegna del country a partire dalle 22 al «Maltese» di Cassinasco. Protagonista la cantautrice Camille Harrison di Nashville, capitale del country, due musicisti. Replica domani. Ingresso libero.

ASTI
Cabaret «Robin Hood»

Ci sarà cabaret stasera alle 22 al «Robin Hood» in via Pelletta. Ne sarà protagonista l'attore e imitatore astigiano Tattoo. Ingresso libero.

CALAMANDRANA
Duo musicale all'Ippogrifo

Piano bar dal vivo stasera dalle 22, all'Ippogrifo di Calamandrana sulla strada Canelli-Nizza, in scena il duo «Gena».

ASTI
Festa natalizia alla casa di riposo

Oggi alle 15, è in programma una festa di Natale per gli ospiti della Casa di riposo «Città di Asti» organizzata dalle Circoscrizione Asti Est. Suonerà il pianista Remigio Passarino, animatrice sarà Pina Fea.

CANELLI
Piano bar al Caffè Torino

Stasera piano bar al Caffè Torino, in piazza Cavour a Canelli. Suonerà il trio albese «Gli Avanzi». Prenotare all'823.396. Ingresso libero.

MONTECHIARO
Recita la compagnia di Settime

Stasera alle 21 nel salone comunale di Montechiaro la compagnia teatrale di Settime porterà in scena la commedia «Durand Durand» con la regia di Umberto Cristofari e Vittorio Croce. Ingresso libero.

ASTI
Concerto all'Istituto «Verdi»

Oggi alle 18 all'istituto di musica «Verdi» in via Natta 22 lezione-concerto con le pianiste torinesi Elena Ferdinando e Giuseppina Lisciotto. Proporranno brani per due pianoforti di Mozart, Rachmaninov e Milhaud. Ingresso libero.

Sala della Fontana

Quartetto di chitarre in concerto

ASTI. Si conclude stasera alla sala della Fontana in via Arò 52, la stagione concertistica organizzata dal Circolo ricreativo culturale «Santa Maria Nuova», in collaborazione con gli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia. Sul palco saliranno i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti», Marco Siletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio.

Il repertorio della inconsueta formazione prevede brani di Torroba, Bartók, Turina, Domenico Scarlatti, e autori contemporanei come Vittorio Fellegara, Guido Santorsola e Sergio Chieroghin. I componenti del gruppo si sono formati alla scuola di Angelo Gilardino e da tre anni svolgono un'intensa attività concertistica. Recentemente hanno partecipato anche all'incisione di un cd dal titolo «Mosaico rofa» (etichetta DDT di Torino). Ingressi mille lire, ridotti 3 mila. **[c. f. c.]**

Alla Pesa di Vignale

Cilumbriello presenta le [illegible]

Il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello stasera al caffè della Pesa a Vignale presenta le sue nuove canzoni

VIGNALE. Stasera a partire dalle 23, il cantautore e attore astigiano Gigi Cilumbriello presenterà il suo nuovo repertorio di canzoni al Caffè della Pesa di Vignale. Sono brani che saranno raccolti in un album di prossima pubblicazione.

Con Cilumbriello («Cilu» per gli amici) ci saranno Marco Genta al pianoforte, Stefano Ricciardi alla chitarra acustica, Emanuele Saladino alle percussioni e Maurizio D'Agostino al contrabbasso. Ingresso libero.

Al teatro Don Bosco

Nuova commedia questa [illegible] per l'«Ortica»

ASTI. Prosegue stasera la rassegna di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore», giunta all'ottava edizione, promossa dal «Cgs Fusricampo». L'appuntamento (il penultimo) è alle 21,15 al teatro Don Bosco, corso Dante 188, con la compagnia astigiana dell'«Ortica». Presenterà la «prima» di «Casa Bellaiuto», atto unico di Giongo (pseudonimo di alcuni attori). In scena ci saranno Marco Serra, anche regista, nella parte di Giorgio, Luigi Poggi (Toti), Laura Durando (Chiara) e Marinella di Francisca (Giulia).

La vicenda è ambientata ai giorni nostri, in uno scenario stilizzato. E' un ritratto comico degli intrecci e degli equivoci che si scatenano tra i coniugi Bellaiuto e i loro vicini di casa. L'associazione a cui è abbinato lo spettacolo è il gruppo sportivo Pegaso, che si occupa di giovani handicappati. Ingressi: 10 mila lire, ridotti 6 mila.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** di Nora Ephron con Meg Ryan, [illegible]; 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: [illegible]; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 (ad. 7000).
[illegible] v. Chieri 58[illegible] 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [illegible]. **Nata ieri**. [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30
ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. **Un'[illegible] d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible]. 10.000, Adole 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **South Central (Zona a rischio)** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Grattoni 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Misterioso omicidio a [illegible]**. [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
ELISEO BIS p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible]. ore 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. G. Bunzzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Senza Tregua**. Or.: [illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible]. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo Buddha** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Bis**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ethan Frome** Usa '92. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] **Made in America**. USA 1993. Or.: 20,15; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **California**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Roma 306. **Sol Levante** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello [illegible], tel. 88.[illegible]. Stagione d'Opera [illegible]. Dal 9 al 23 il balletto **Makropulos**, di L. Janáček (Turno A). Dir. P. Steinberg. R. di L. Ronconi. Con R. Kabanwanska. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. (13/19,30). Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] 16,30 R. Montagnani e M. Pamblan in **L'alda Mémoire**, r. di G. [illegible] Bigl. 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova [illegible] **L'affare Makropulos** di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. [illegible] c/o bgl. T.S.T. v. Roma [illegible] (or. 12/19, [illegible] riposo). [illegible] 517.82 48-54 45 62. Prepl. fino al 9/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Lo zio d'America**, telefilm
20 — **Good grief**, telefilm
20,30 **Mare blu morte bianca**, film
22,25 **Good grief**
24 — **Evil paradise**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Specchio nero**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **L'allegro fantasma**, film
22,15 [illegible]
22,45 **L'editoriale**, replica

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**, [illegible]
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere**, film
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Tradimento**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American business english**
20,30 **Romantico avventuriero**, film
22 — **Questa donna è mia**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sette giorni news**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
[illegible] **Il morso del pipistrello**, film
22,30 **La leggenda di Al[illegible]**
23 — **Gran miseatrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Kalika la colonia penale**, film

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gabling Robot guerriero**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
20,30 **L'altro volto dell'alba**, film
22,30 **Tg 5**
22,55 **Speciale Sanremo Giovani**
23 — **Nosferatu a Venezia**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamonca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,20 **Alle soglie dell'estinzione**, doc.
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamonca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime [illegible]ne provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,15 **Xazinsky**, telefilm
20 — **La violenza degli elementi**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Le collere della terra**
22 — **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
18,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Il primo ribelle**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, film
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardie**
1,30 **I gangster**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

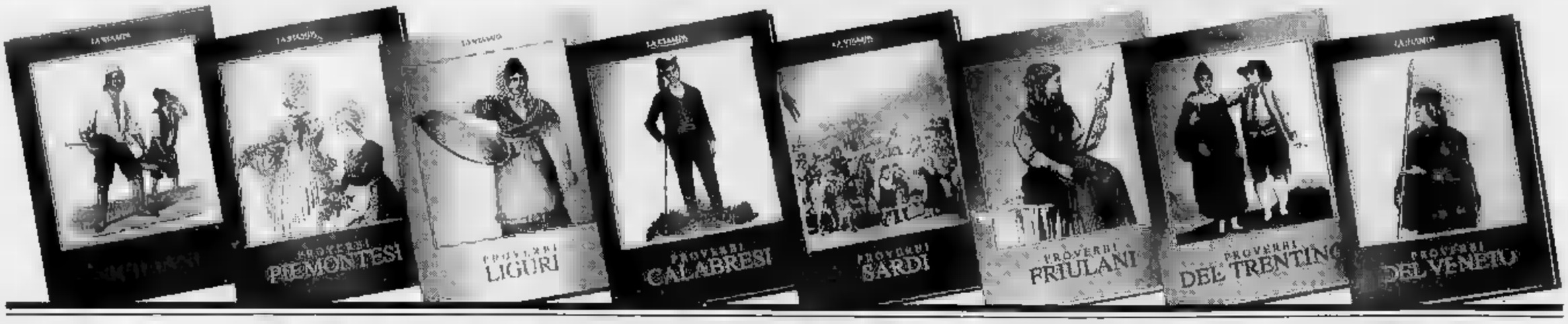
Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi**, film
22,30 **T come Torino: Il castello per madama**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Trappola mortale**, film
22,40 [illegible] **Il**
23 — **Volley leaugue**
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttoluoristrada**
0,30 **L'amore in bravo**, film

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Rabbit La Cacciata Salone



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Maralon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Ciboldo	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Ciboldo / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Volley B1, nuova difficile trasferta stasera per il sestetto astigiano

La Voluntas riparte da Pinerolo

Dopo la sconfitta di Ferrara, Martino e compagni sono scivolati a 4 punti dalla vetta
Il tecnico Fornari: «Dobbiamo ritrovare subito la giusta concentrazione». Le altre gare

ASTI. Ancora una trasferta per la Voluntas: questa è il sestetto astigiano è impegnato, alle 20,30, sul parquet di Pinerolo, nella partita valida per la settima giornata del campionato di B1.

Proprio a Pinerolo la formazione di Fabrizio Fornari si giocherà una buona fetta del campionato: mentre il Cus Torino, leader della classifica, è impegnato in trasferta a Bergamo, gli astigiani hanno l'obbligo di vincere per accorciare la distanza dai torinesi, e per continuare la rincorsa alla serie A2. Sfiduciato il tecnico, Fabrizio Fornari, che ha detto: «Non sono motivato per la situazione che si è creata attorno alla squadra. Comunque cercherò di dare il massimo contro il Pinerolo. Ci guarderemo in faccia per trovare nuovi stimoli».

Paolo Martino, palleggiatore della Voluntas, è consapevole del difficile momento che sta attraversando la squadra: «Mercoledì è stata una giornata storta per tutti - dice -. Adesso dobbiamo tirarci su le maniche. A Pinerolo? Dovrebbe essere un'occasione di riscatto. Se non si vince allontaniamo definitivamente il sogno della promozione. Ma se continuiamo a giocare così male diminuiscono le nostre possibilità di disputare un campionato di vertice».

Commenta Vedad Glinac: «La partita di questa sera è importantissima. Abbiamo già fatto due passi falsi a Trento e a Ferrara. Il distacco dal Torino adesso è di quattro punti. Non pochi. Per rimanere in si deve vincere a Pinerolo. Il campo torinese, inoltre, è insidioso: nella partita di Coppa Italia i tifosi ci hanno sputato addosso. Il clima sarà incandescente».

E aggiunge: «Conosciamo bene la squadra allenata da Vignetta: abbiamo già vinto due volte proprio in Coppa. Ma questo non significa nulla: se si scende in campo con maggior umiltà, non concluderemo nulla. Dobbiamo smetterla di crederci superiori: è il momento di dimostrarlo».

Le partite di oggi

Sav Bergamo-Cus Torino; Mezzolombardo Trento-Pavic Romagnano; Codigoro Ferrara-Crema; Silvolley Padova-Alba; Pinerolo-Voluntas Asti; Cesalto Treviso-Vetroresina Ferrara; La Spezia-Volley Bassano.

La classifica della serie B1:

L'allenatore Voluntas Fabrizio Fornari

Cus Torino 12; Voluntas Asti, Volley Bassano, Alba e Romagnano 8; Crema, Codigoro, Silvolley Padova, Portomaggiore, Bergamo e Pinerolo 6; Mezzolombardo 4; La Spezia e Cessalto 0.

[r. s. s.]

Santero difende il primato oggi in casa contro il Novi

ASTI. La Santero difende oggi le mura amiche (palazzetto dello Sport, ore 18) il primato solitario in classifica, conquistato nel turno infrasettimanale di mercoledì, con il 3-0 rifilato alla Novacela di Magenta.

Avversario, nella settima giornata di andata del torneo di C1, girone A, l'Aics di Novi Ligure attualmente al penultimo posto in graduatoria. L'Aics Novi è una nobile decaduta della pallavolo piemontese: la squadra è da tre anni in caduta libera, con conseguenti retrocessioni. Per l'attuale campionato i dirigenti novesi puntano su una formazione composta da giovani in cui è tornato a dare il proprio apporto il forte schiacciatore Capello, lo scorso anno a Savona in B1. Per la Santero quindi confronto sulla carta facile che dovrebbe servire a far ricaricare le batterie ad alcuni apparsi sottotono nell'incontro vinto con il Novacela Magenta, Bonola e Nardoianni in primis. Peccato che per questo torneo non possa più dare il proprio apporto il gruppo lo schiacciatore Umberto Cerri, fermato dai medici per il riacutizzarsi di un malanno ad una vertebra e per cui è previsto un intervento chirurgico.

Serie D. Due trasferte per le squadre astigiane nel campionato regionale di D maschile. Il Volley San Damiano che, nel turno infrasettimanale, ha liquidato, un perentorio 3-0 (15-5; 15-7; 15-8) La Bussola Beinasco, veleggia alla volta di Torino, dove (palestra via Vigone 70, ore 19) affronta il CS Casati.

Il Volley Canelli che, la sconfitta per 0-3 (7-15; 6-15; 5-15), rimediata sabato contro il Vbc Mondovì, dovrebbe concluso il ciclo terribile di questo inizio campionato, va invece a cercare i primi due punti a Beinasco (palestra Serao, 21) contro il matricola La Bussola.

Torneo femminile. Ancora appuntamento casalingo per la Pgs Volley Futura che, reduce dal sofferto 3-2 (15-6; 11-15; 15-10; 8-15; 17-15) inflitto mercoledì all'AP Volvera, al termine un emozionante break. (palestra Cassa di Risparmio, Dante 187, ore 20,30) il Volley Chieri, formazione di fondo classifica.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

CALCIO

L'Asti domani a Rivoli e giovedì in Coppa con la Fossanese

Sono stati sorteggiati i quarti di finale della Coppa Italia dilettanti: l'avversario dell'Asti la Fossanese. La gara di andata è in programma giovedì dicembre, alle 20,30, all'Asti; il ritorno domenica gennaio (ore 14,30) a Fossano. Domani i galletti giocheranno invece a Rivoli nel campionato Eccellenza. [e. a.]

BASKET

La Tubosider a gara a Valpellice

Impegno esterno per la Tubosider Torrosta Asti che affronta alle 18 il Valpellice, nel settimo turno del campionato di serie A1 bocce. Gli astigiani guidano la classifica con 67 punti, mentre il Valpellice è penultimo con 30 punti. [e. a.]

BASKET PROMOZIONE

Trasferta valenzana per la Pizzeria Savona

La Pizzeria Savona gioca stasera alle in trasferta contro il Valenza, nella decima giornata del campionato di basket di Promozione. [e. a.]

ATLETICA

Festa della «Vittorio Alfieri» a Villa Fernanda

La società astigiana di atletica leggera «Vittorio Alfieri» farà festa oggi alle 14,30, al ristorante Villa Fernanda in località Palucco. Al termine premiazione degli che si maggiormente distinti nel 1993.

TENNIS TAVOLO

Curletti-Camporino primi al «memorial Stocco»

Si è svolto al bar Ariston di Isola il Memorial «Andrea Stocco» di tennis tavolo. La vittoria finale (si giocava il sistema «Davis») è andata alla coppia di Ilicisa formata da Danilo Curletti e Ugo Camporino che in finale hanno sconfitto per 3-0 i refrattori Marco Gianoglio e Giovanni Biffi. [e. a.]

CALCIO

Oggi scendono in campo le squadre amatoriali

Torneo Aics, la Lamp attacca il Milan club

ASTI. I campionati amatoriali astigiani si avviano alla conclusione del girone d'andata.

Amatori Figc. Il torneo Amatori Figc disputa l'ultimo turno prima della invernale (ore 15): Castelnuovo Belbo-Massimiliano Giraudi; Don Bosco-Moncalvese; Cooperativa Lpm-Isola; Provillafranca-Sport Follie; Rocchetta Tanaro-Amatori Canelli (ore 14,45).

La classifica: Villafranca, Cooperativa Lpm 11; Amatori Canelli, Sandamianese 9; Giraudi, Don Bosco Castelnuovo Belbo 4; Moncalvese, Isola 3; Rocchetta 2.

Amatori Aics. Dodicesimo turno per il campionato amatoriale Aics che vede comando un testa a di Milan Club e Juventus Club (ore 15): Annone-Carboneri Montiglio; Tonco-Juventus Club; Astigranata-Viatosto 91; Milan Club-Lamp; Play Up-Montiglio; Arredamenti Santalucia-San Paolo Solbrito; Club 88-Pizzeria Palio.

La classifica: Milan Club 19 punti; Juventus Club 18; Carboneri, Lamp 16; Astigranata 15; Montiglio 14; San Paolo Solbrito 13; Annone, Santalucia 11; Tonco 9; Play Up, Club 88 4; Viatosto 91, Pizzeria Palio 2.

Amatori Csi. E' in programma il decimo turno d'andata: girone A: Santo Stefano Belbo-Fons Salutis (ore 15,40); Amatori Incisa-Sacro Cuore (15,40); Castagnole Monferrato-Fongo (ore 15,40); Costigliole-New Athletic (ore 15); Fratelli Ingrao-Villaggio Gala (ore 14,30). Domani invece alle 10,50 si gioca Sturmtruppen-Antignano.

La classifica: Antignano 17 punti; Villaggio Gala 14; Costigliole 13; New Athletic 10; Sturmtruppen 9; Santo Stefano, Amatori Incisa, Sacro Cuore, Castagnole 8; Fongo 7; Fons Salutis, Fratelli Ingrao 1.

[e. a.]

CALCIO

Tanta grinta e determinazione ancora scarso amalgama tra le giovani calciatrici della Polisportiva

Quando «Ciaccia» e «Lalla» vanno in gol

Per le ragazze della Villanovese l'obiettivo è la permanenza in C

VILLANOVA. Quart'ultime in classifica. «Ma è un caso. Il primo anno che giochiamo insieme, l'affiatamento ancora pre i soliti intoppi». Le ragazze della «Polisportiva Villanovese», squadra di calcio nata quattro mesi fa (colori sociali bianco, rosso e blu) stanno ultimando il rodaggio. Pronte a riprendere nel girone ritorno di serie C, il 16 gennaio. La grinta sta tutta in «scricciolo» di 18 anni, Maria Antonietta Giordano (unica villanovese, centrocampista, studia ragioneria a Chieri, gioca a calcio da quattro anni), ma tutte quante hanno carica vendere. «Ciaccia», «Lalla», «La storta» (per un carattere po' introverso) finora hanno infilato due volte la porta del Pecetto (2 a 1, in pratica un derby) salutando però l'andata sotto un gol con il Derthona e incassando un punteggio tennistico dal Cascine Vica (6 a 0). «Che centra - insorge Maria - le più forti in classifica». Ora allenano due volte alla settimana per Stefania Villa, Paola Domanin (portieri), Monica Bovolenta, Nadia Grande, Cinzia Battitoro, Roberto Giraud, Silvana Rietto (difensori), Maria Grazia Murgia, Giorgia Brucato, il capitano Daniela Viviani (centrocampiste), Laura Dottori, Marinella Amorino, Susanna Guarasi (attaccanti), Alessandra Santa Lucia, Giulia Russo (difensori). Allenatore Dario Rossi, dirigenti Paolo Compri, Paolo Filingieri. Presidente Massimo Malgari.

[m. t.]

La squadra della Polisportiva Villanovese che milita nel campionato di serie C femminile

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco **DELLA MODA**

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. ... AUT MIN. ... 6/4364 DEL 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

...
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 8
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
C... Commerciale Le Gru
...
Piazza Garibaldi 11
...
Tangenziale Corso Europa ...
CUNEO
Via Roma 31

VALLE ...

...
Quart - ... Aosta Ameique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Corsico-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Aires ...
COLOGNO ... (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova ...
...
Via Casula 21 - Largo Camelli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Curtatone di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MA... (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valcentori
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale ... **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero ...

FRIULI ... GIULIA

...
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ...

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche ... domenica
...
Boganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
... **(BO)**
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

MONTECATINI ... (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA ...
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
... ...
Via Casilina ... - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

...
Aspio Osimo - S.S. Adriatica ..., 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

...
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

...

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fulltone

SARDEGNA

...
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede di produzione e vendita

NUMERO VERDE 1678-11089

Viveva nell'ex zoo: è stata trasferita in un parco faunistico della Puglia

L'ultima tigre fuori dalla gabbia

Amore e libertà per Gualtiero

Dopo tanti anni di solitudine l'ultima tigre rimasta nell'ex zoo è uscita un sol giorno ha conquistato la libertà e una compagna. Giovedì Gualtiero (forse un incrocio tra una tigre siberiana e una di Sumatra) è partito alla volta del parco faunistico di Pasano di Puglia da dove dodici anni fa era arrivato ancora cucciolo. Là potrà vivere indisturbato la sua maturità e, se l'unione con la siberiana Kismet si consoliderà, magari mettere su famiglia.

«L'assessore Vernetti - spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - ci ha chiesto un piano per l'ambiente collegato alla presenza di animali. Ma per l'area dell'ex zoo la decisione sarebbe stata impossibile finché fosse rimasta la tigre, tra gli animali superstiti la più difficile da collocare. Così le abbiamo trovato una sistemazione e giovedì mattina alle dieci e mezza è incominciata l'opera di convinzione: per far entrare Gualtiero - che da dodici anni non si muoveva dalla sua "stanza" con vista sul Po - nella gabbia in cui ha poi affrontato il viaggio».

All'impresa ha partecipato il domatore Massimiliano Nones, cognato di Moira Orfei, ed un suo collaboratore tedesco. Hanno superato la diffidenza dell'animale mettendo a terra della carne lungo il tragitto che conduceva alla gabbia. E il successo è arrivato solo grazie al fatto che il collaboratore di Nones si è impregnato gli abiti dell'odore della femmina in calore. Una strategia vincente: Gualtiero è entrato. Poi, una decina di persone ha issato la provvisoria prigione sul furgone e a disposizione da Moira Orfei.

E sul furgone il felino ha fatto la conoscenza di Kismet, la bella femmina liberata dal circo Orfei. Quando i teli che coprivano le gabbie sono stati tolti, i due animali hanno incominciato ad annusarsi e dunque, il può indurre, a dialogare.

Strano destino quello di Gualtiero. Un po' come quello di certi uomini che, chissà perché, si ritrovano sempre al fianco compagne dal carattere difficile. Gualtiero in precedenza era stato «sposato» con Strega, una tigre che, come dice il nome stesso, molto dolce non era. Il rapporto, ricorda chi li ha conosciuti, era piuttosto teso e lui aveva la peggio. Finché Strega è stata trasferita nello zoo di Verona ed è ancora in gabbia.

Ora è la volta di Kismet, che gli Orfei non possono più far lavorare nel circo. «Ha aggredito Nones durante uno spettacolo a Firenze - racconta Traisci - e quell'episodio l'ha segnata. Ha vinto la prova di forza: di quel non è più stata affidabile perché ha capito di essere superiore all'uomo». Una femmina ribelle, Kismet. Attento, Gualtiero.

Maria Teresa Martinengo

La cattura di Gualtiero è stata complessa: l'animale è partito in compagnia di Kismet, una tigre ribelle liberata dal circo Orfei

L'Enpa: dateci il giardino

Propone un centro di recupero per animali selvatici feriti

«L'ex zoo? Uno scandalo durato troppi anni». Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, l'ha sempre pensato. Ma la sensazione che i tre miliardi spesi dal Comune a partire dal giorno dello smantellamento del vecchio giardino zoologico, al Parco Michelotti, non siano stati ben finalizzati è ritornata nitida più che mai giovedì. In occasione della partenza della tigre Gualtiero.

«Un disastro - dice Traisci - ho visto sporcizia e degrado ovunque: quello è un luogo di cui da lungo tempo nessuno s'è preso cura. La tigre, insieme a un paio di scimmie e pochi altri animali facilmente collocabili, è stata la ragione per cui la giunta comunale nell'85 deliberò di affidare la gestione di quel che rimaneva dello zoo a una cooperativa costituita ad hoc: 400 milioni l'anno per accudire animali che avrebbero potuto trovare subito posto altrove».

E da domani? «L'assessore Vernetti vorrebbe mantenere l'ippopotamo come polo di aggregazione giovanile, un'altra parte dovrebbe tornare al quartiere come area attrezzata. E dove adesso è rimasto le gabbie «noi pensiamo si possa ritagliare uno spazio, utilizzando le strutture esistenti, per un centro di recupero per animali selvatici feriti: quelli che oggi la gente ci porta e che rischiano di morire per mancanza di un luogo adeguato».

Il centro dovrebbe essere dotato di una piccola palude, di voliere. «Ci sono già: basterebbe ripulirle, togliere la ruggine che s'è accumulata in questi anni». L'Enpa metterebbe a disposizione il lavoro di volontari, il Comune dovrebbe provvedere a recuperare ed adeguare le strutture.

Nel frattempo, l'ex zoo continua a servire di riparo per barboni ed extracomunitari allo sbando.

Continua l'operazione della polizia per sgominare la gang che rapinava i camionisti sulle autostrade

In manette anche i capi della banda dei Tir

Traditi da vitelli rubati fuggiti nei campi

Già 7 gli uomini in carcere
Cascine usate come depositi
In un anno colpi miliardari
Si prevedono altri arresti

L'autotrasportatore **Giuseppe Martello Paterniti**, 33 anni, segnalava i carichi da rapinare

Francesco Bosio, 48 anni, agente di commercio, precedenti per associazione e falso

Piero Freilone, anni

Altri tre rapinatori appartenenti alla banda dei Tir sono stati arrestati dalla polizia. Quattro banditi erano già stati colti sul fatto il 26 novembre scorso, ma gli uomini della Criminalpol sono riusciti ad identificare anche i capi dell'organizzazione. Francesco Bosio, 48 anni, agente di commercio, precedenti per associazione e falso, residente a La Loggia in via Vistolfi 37, e Piero Freilone, 55 anni, di Montafia d'Asti, ex titolare di un'azienda produttrice di macchine utensili, residente a Torino in via Matteucci 2.

I due avevano il compito più delicato: rivendere le merci rubate dalla banda il cui settimo componente era proprio un autotrasportatore: Giuseppe Martello Paterniti, anni, originario di Messina e residente in lungo Dora Napoli 50 a Torino. Da quest'ultimo, pregiudicato precedenti per associazione mafiosa e tentato omicidio, sono partite molte dritte sui carichi dei camionisti assaltati.

La Criminalpol considera ancora chiusa l'inchiesta malgrado la nuova serie di arresti. Dice il vicequestore Antonio Barracchio: «Dopo le prime indagini abbiamo compreso che nelle cascine usate come depositi dalla banda sono passati miliardi e miliardi di merce rubata. Adesso si tratta di capire chi l'ha ricettata. Abbiamo trovato le tracce di due Tir di caffè, 400 quintali, rubati alla Lavazza, i carichi di zainetti dell'Invicta, di cioccolato della Ferrero, di generi alimentari della Standa. La banda si è persino impadronita, due mesi fa sulla Ventimiglia-Savona, di due Tir con i vitelli».

La polizia ha avuto conferma di quest'ultima rapina nel modo più insolito: i contadini di frazione Airali di San Secondo, a Pinerolo, hanno visto le campagne invase da vitelli scappati agli uomini della banda incapaci di governarli e farli entrare nelle stalle. I veri contadini hanno dovuto dare una mano agli sprovveduti «allevatori» per catturare tutti gli animali.

L'attività della banda dei Tir capitanata dal Bosio e dal Freilone (l'accusa è di concorso in sequestro di persona e rapina aggravata) andava avanti da più di un anno. La polizia è giunta agli arresti tenendo d'occhio Luigi Gallea, anni, residente nella frazione Airali.

Gli agenti sapevano che aveva dei debiti e che era finito in un «brutto giro». Sono stati disposti appostamenti. La notte del 26 novembre nella cascina è arrivato un Tir, rapinato un'ora prima davanti ad un supermercato di Settimo Torinese.

E' stato lanciato l'allarme via radio. Un paio d'ore dopo sono arrivati i rinforzi ed è stata fatta un'irruzione. L'autista è stato trovato legato e faccia in giù nella cabina del Tir. Un bandito lo controllava con la pistola spianata mentre gli altri scaricavano confezioni di olio, pasta e tonno per un valore di 200 milioni.

In manette erano finiti 4 pregiudicati: i fratelli Angelo e Giuseppe Moi, di 32 e 34 anni, Basilio Ciarello Pruiti, anni, tutti di Torino. Oltre a Luigi Gallea.

Marco Vaglietti

Grugliasco va in tilt

Chilometri di auto intorno alle Gru traffico impazzito

Traffico impazzito ieri a Grugliasco in tutto il quadrilatero intorno al centro commerciale «Le Gru». Per tutta la giornata lunghe code di automobili hanno intasato corso Allamano, via Tirreno, strada Antica di Grugliasco e corso Torino.

Praticamente in tilt il centralino dei vigili urbani: centinaia di cittadini hanno telefonato per protestare contro l'impossibilità di spostare le auto parcheggiate sotto casa, a causa delle enormi file di macchine che cercavano di raggiungere il centro commerciale.

«Oggi saremo costretti a chiedere rinforzi ai colleghi di Torino - annuncia il comandante dei vigili urbani di Grugliasco Giuseppe Rizzo - anche temo che nemmeno 300 agenti potrebbero risolvere il problema. Il guaio di questo nuovo centro commerciale è la viabilità: mancano gli svincoli necessari».

Parapiglia vicino a Porta Palazzo e una busta con l'eroina va a finire nella borsa della spesa

Applausi sul tram, presi due spacciatori

Bloccati dai poliziotti in borghese che si fingevano clienti

Zuffa tra poliziotti e spacciatori su un tram stipato di massaie di ritorno dalla spesa a Porta Palazzo. Quando gli agenti hanno avuto la meglio, tra i viaggiatori è scoppiato un lungo applauso.

Erano le 10 quando due agenti del Primo distretto di polizia passeggiavano tra le bancarelle del mercato in abiti borghesi: un terzo poliziotto, l'autista, li aspettava su un'auto-civetta. In corso Regina hanno notato tre tossicodipendenti. Si sono avvicinati, hanno cominciato a parlare: «Accidenti, che freddo. Amico, hai una sigaretta?».

Pochi minuti dopo è arrivato un quarto extracomunitario, poi un quinto. I poliziotti hanno compreso che i ragazzi aspettavano la consegna di dosi di eroina e hanno deciso di associarsi all'attesa, fingendosi tossicodipendenti. L'ispettore ha posto la domanda decisiva: «Ma è buona la roba di questi? Non è che vendono "sole"?». E i ragazzi: «No, amico, fidati. Questi non ci fregano».

Ben Selem Hamdi, 26 anni

Sono fatte le 11, e il gruppetto è cresciuto: 10 tossicodipendenti e due poliziotti. «Ma quando arrivano? Tra poco io sto male». I ragazzi battevano i piedi per terra nervosi, imprecando per il ritardo. Finalmente è arrivato l'uomo che aspettavano: un marocchino, Moirad Nefzi, 18 anni. «Fatemi vedere i soldi». Sono spuntati mucchietti di monete e di biglietti da mille lire, raccolti chissà «Bene, andate alla fermata del 16, Torno subito».

Il gruppo si è spostato all'angolo via Ariosto, alla fermata del tram. E' passata un'altra mezz'ora. Moirad Nefzi è tornato alle 11,45, Ben Selem Hamdi, tunisino di 26 anni. «Salite sul tram quando ve lo dico io». E' passato il primo 16, ma nessuno si è mosso. Al secondo tram, l'extracomunitario ha fatto un cenno. I ragazzi, i poliziotti e gli spacciatori sono saliti a bordo tra le massaie cariche di pacchi e borse della spesa.

Ben Selem si è avvicinato all'ispettore: «Quanto ne vuoi?» E il poliziotto: «Ho 50 mila». Il tunisino ha messo una mano in tasca. «Polizia, fermo, sei in arresto».

Gli agenti bloccano Ben Selem, Nefzi combina il finimondo, infila un sacchetto con 16 dosi di eroina nella borsa di un anziano, che contiene un panettone. Scalcia e tira pugni, le strillano terrorizzate. Una donna avvisa l'anziano: «Quello le ha messo qualcosa in borsa». Lui controlla, getta per aria l'eroina gridando. Strilla anche l'ispettore: «Fermate il tram, chiudete le porte».

La vettura si ferma all'altezza di via Cigna, il pugno di poliziotto pone fine al parapiglia. Le massaie applaudono, mentre l'ispettore controlla la sporta dell'anziano: «Se ne trovasse altra, telefonis». Il terzo poliziotto, che aveva seguito il tram sull'auto-civetta, accompagna tutti al distretto. Si contano le dosi di eroina; sono 32. L'ultima tappa è alle Vallette.

Giovanna Favro

CASA D'ASTE
MONTALBANO
Auguri Buon Natale e felice Anno Nuovo
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
SPECIALE: OGGETTI DA REGALO
OGGI ASTA:
SABATO 11 DICEMBRE ORE 15,00
SABATO 11 DICEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15,00
via Sestriere Strada n.
Pinerolo Sestriere
ANO LOT IV

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110 000 - Pull scollo «V» 2 fili L. - Gemelli donna L. 390 000
a vendita: Shop Interiors, via Spalenza 26 - MONZA Tel. 039-324.085
PINEROLO (TO) da: SECONDO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.38.85

FESTA GRANDE CON I FUOCHI
Li trovi da Majerna
TORINO - Piazza XVIII Dicembre 3/c (Porta Susa) - tel. 011/562.13.32

Rosalba
Abiti da Sera, corti e lunghi
Sposa, Cerimonia
Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.za Carlo Felice 57.
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali
C.so Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055
P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316.

PER
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo donna
a prezzi mai visti
allegri
CERRUTI
HenryCotton's
KRIZIA
MISSONI
OLIVER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
sino al 3 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 • Torino

Dimar Cash & Carry

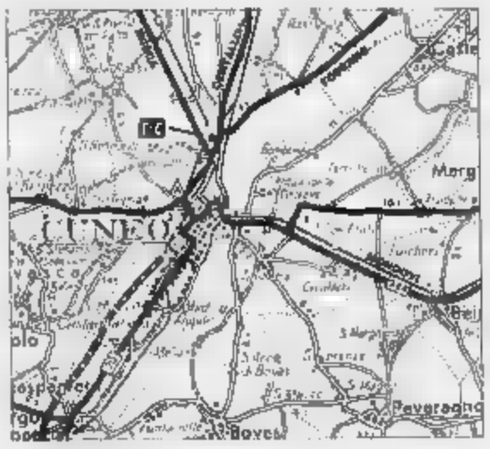
Roreto di Cherasco - Via Cuneo, 34 - Tel. 0172 495.111
Madonna dell'Olmo - Cuneo - Via Torino, 173 - Tel. 0171 412.277

Aumenta i tuoi profitti nel grande

Dimar Cash & Carry

la soluzione più completa ai tuoi problemi d'acquisto

BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO



Ogni mese, il DIMAR CASH & CARRY invia alla sua clientela «L'Informatore Alimentare», nel quale vengono proposti una serie di prodotti dell'assortimento, venduti nel periodo, ad un prezzo fortemente ribassato.
All'interno del C + C sono allestiti alcuni stand particolari, con lo scopo di offrire a tutti i visitatori la possibilità di conoscere e gustare una vasta serie di prodotti proposti a particolari condizioni.
Sono soltanto alcuni esempi di ciò che vogliamo creare: un rapporto di stretta collaborazione tra la nostra azienda e gli esercenti commerciali.

ORARIO DI VENDITA:
lunedì ■ venerdì
8,30 - 18,30
con orario continuato

SELEX
COMMERCIALE
48 CASH ■ CARRY IN ITALIA

C+C UNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ALL'INGROSSO CHE TI OFFRE:

- vastissima gamma di prodotti alimentari distribuiti su di una superfice di 3000 mq.;
- la possibilità di acquistare «a vista» in funzione delle Vostre reali necessità;
- la razionalizzazione del problema degli acquisti, che potete effettuare in modo rapido ed economico, eliminando le Vostre scorte di magazzino;
- prezzi estremamente competitivi;
- un grande parcheggio.

RISERVATO:
RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
• ristoranti • alimentaristi • drogherie • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • spacci ■ mense aziendali • comunità • convivenze.
I [illegible] **TASSATIVAMENTE ESCLUSI.** GLI OPERATORI QUALIFICATI CHE SONO SPROVVISTI DELLA TESSERA D'INGRESSO, POTRANNO RICHIEDERLA ALL'ENTRATA PRESENTANDO UN DOCUMENTO COMPROVANTE L'ATTIVITÀ COMMERCIALE.

APERTURA DOMENICA 12 E 19 DICEMBRE DALLE 9,00 ALLE 18,00 ORARIO CONTINUATO

Arte 80

LA **GALLERIA «ARTE 80»** IN COLLABORAZIONE CON **ABEDINI FARIBORZ**
PROPONE UNA GRANDIOSA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI

DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

PROVENIENTI DA UN VASTO STOCK DI IMPORTAZIONE A PREZZI MAI VISTI

YOMUD RUSSO ANTICO

ORARIO: FERIALI - FESTIVI 10/12 - 15,30/19

GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 11 Dicembre 1993 cn 30

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Saluzzo evita il voto anticipato

Medico (pri) eletto sindaco

SALUZZO. Il medico Roberto Reali, 47 anni, repubblicano, è da ieri sera il dodicesimo sindaco della città, dal dopoguerra, il terzo non dc. E' stato eletto con i voti della maggioranza dc-psi-psdi, oltre che del pri, cui Reali è, dal 1985, l'unico rappresentante. Anche l'esponente della lista verde ha detto «sì» a Reali. Sono così state scongiurate le elezioni anticipate. Il termine dei [illegible] giorni, concessi dalla legge, per l'elezione di sindaco e giunta, [illegible] devano alla mezzanotte di stasera. So, anche questa volta, dopo i precedenti tentativi [illegible] dare un nuovo vertice alla città [illegible] tra il 24 e il 30 novembre] Il risultato fosse stato vano, il prefetto di Cuneo avrebbe proceduto allo scioglimento del Consiglio [illegible] alla nomina del commissario, per giungere alla consultazione popolare.

Affiancheranno Reali, nella compagine di giunta, i democristiani Franco Domaria, Roma[illegible] Ficetti e Giacomo Peracchia, il socialdemocratico Ivano Testone, il liberale Gianni Manna, nuovamente designato all'incarico di vice-sindaco, e l'[illegible] re esterno al Consiglio, Giovanni Greco. La crisi si era formalmente aperta lo scorso 13 ottobre, con le dimissioni dell'ex-sindaco Enrico Cornaglia (dc), in seguito alle vicende giudiziarie che lo avevano visto coinvolto, per una presunta tangente sull'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, per cui era stato arrestato il 28 settembre e poi rilasciato. Cornaglia, pur dimettendosi anche da consigliere, era stato rimosso dall'incarico dal ministro dell'Interno, Mancino.

Nel corso della seduta di [illegible] sera, [illegible] stato illustrato [illegible] documento programmatico [illegible] nuovo esecutivo. «L'amministrazione - [illegible] legge nel documento - avrà l'onere [illegible] concludere la legislatura con responsabilità e spirito di servizio verso tutta la cittadinanza». Fra i progetti dell'amministrazione Reali si segnala «la possibilità di riduzione delle aliquote impositive [illegible] Ici ed Ilap». Il programma sè aperto ad ogni possibile collaborazione - dichiara il neosindaco - da parte di tutte le forze politiche presenti in consiglio».

Sui banchi della minoranza, siedono socialisti, lista civica (che ieri al momento del voto ha abbandonato l'aula), Lega Nord e Verdi. Durante la prima seduta di giunta, Reali distribuirà [illegible] deleghe agli assessori. [illegible] ne.]

Roberto Reali ha 47 anni

Oggi pomeriggio a Boves c'è la convention con Rosy Bindi

«Dc addio, siamo Popolari»

All'unanimità il Comitato provinciale ha dichiarato conclusa l'esperienza politica dello scudocrociato nel Cuneese. Un originale manifesto d'invito alla fondazione

BOVES. «Il Comitato provinviale, considerata la determinazione dell'assemblea nazionale del partito, dichiara, all'unanimità, conclusa l'esperienza politica della democrazia cristiana in provincia di Cuneo». L'annuncio è stato fatto dal segretario provinciale, Ezio Falco.

Oggi si apre un nuovo capitolo: la fondazione del Partito popolare. Il «nuovo soggetto politico» sarà costituito ufficialmente nel corso della convention, in programma dalle 15,30, al Palazzetto dello sport di Bo[illegible]. «C'è un invito particolare - è scritto sul manifesto insolito nel suo genere] di presentazione dell'iniziativa - per i liberi, incerti, disillusi, scandalizzati, idealisti, tassati, disincantati, convinti, poveri cristi, forti e deboli, sognatori e preoccupati».

La convention sarà aperta [illegible] Guido Crosetto, che, con Ezio Falco e Gianpaolo Testa, fa parte del comitato costituente del Partito popolare. Seguiranno interventi, a titolo personale, di Luigi Pellegrino, sindaco di Boves, Giovenale Gerbaudo, presidente nazionale delle cooperative, Anna Maria T[illegible]idi, insegnante elementare, Beppo Andreis, consigliere nazionale Acli, Giovanni Sciandra, presidente del circolo Tommaso Moro di Mondovì, Mario Piovano, ex sindaco [illegible] Moretta, Arturo Rosso, insegnante al liceo classico di Cuneo, Albino Pistone, del consiglio nazionale Coldiretti, Beppe Viado, responsabile del servizio socio-assistenziale di Cuneo, e del notaio Carlo Alberto Parola.

[illegible]' prevista poi la testimo[illegible] di Rosy Bindi sull'esperienza della fondazione del Partito popolare nel Veneto. I lavori saranno chiusi da Ezio Falco che presenterà l'intervento programmatico della nuova formazione. [g. p. m.]

Carlotto: Darò una mano

«Lega no, ma Comino è meglio E Costa vada con Berlusconi»

CUNEO. Entra in Redazione ed esordisce [illegible] la Cuneo-Asti: «Fra un [illegible] si sblocca tutto. [illegible] Costa sbaglia a fare incontri [illegible] misegreti con i verdi». Ma, a poche ore dal giorno in [illegible] la vecchia dc cuneese chiude i battenti, è chiaro che il senatore Carlotto vuol parlare di politica. Del suo addio a Roma, della voglia di restare in prima linea, [illegible] dare una mano, ma senza cariche gettonate perché, grazie [illegible] Dio, [illegible] ne ho bisogno».

Natale Carlotto, ovvero [illegible] Coldiretti, ci tiene a dirsi "l'ultimo senatore di Mondovì": «Con la nuova legge, che non mi piace molto, ci sarà un unico rappresentante per l'Albese e il Monregalese».

Il senatore democristiano [illegible] Carlotto per [illegible] è stato direttore provinciale Coldiretti

Lui, che ha avuto l'ingrato compito di far argine a Raffaele Costa nella sua terra, lascia la competizione elettorale [illegible] non la politica. E' libero come non mai - anche la Coldiretti naxionale ha sancito la fine di ogni collateralismo - spazia a tutto campo. «Nella «Granda» la sinistra non rappresenta più del 25 per cento. E' assurdo pensare a un solo candidato alternativo. Considero Costa un amico, [illegible] sembra difficile stringere alleanze. Mi auguro che aderisca per davvero al partito di Berlusconi e faccia la destra».

E la Lega? «Penso che, in questo momento, da noi sia il pri[illegible] partito, intorno al [illegible] per cento. Bossi non mi convince, [illegible] lui non farei patti. Attenzione, però: in provincia, gli [illegible] del Carroccio sono credibili. Comino, [illegible] esempio, proviene dal mio stesso mondo contadino, è preparato».

Ma Costa con la sua «Unione [illegible] [illegible] stuzzica alcuni democristiani: «I miei valori, i riferimenti culturali di una vita di militanza non mi lasciano dubbi sull'adesione al [illegible] Partito popolare, [illegible] deve [illegible] scattare [illegible] credo politico purtroppo inquinato da certi personaggi. State sicuri che [illegible] questo progetto [illegible] ritroveranno molti cittadini del Cuneese che [illegible] abboccano a facili trasformismi. E io continuerò a dare una mano...».

Giuseppe Grosso

Il Tar ha dato torto all'Arma che lo congedò

Bra: «Giuste nozze» di un ex carabiniere

BRA. Le nozze «segrete» gli ora[illegible] costate il congedo dall'Arma. Il Tar del Lazio, però, ha annullato [illegible] provvedimento [illegible] ministero della Difesa e [illegible] Mauro Negro, [illegible] anni, di Bra, viale Risorgimento 10, dovrà essere nuovamente arruolato tra i carabinieri. L'intricata vicenda si era iniziata nell'agosto dell'89 quando Negro si trovava in [illegible] nella caserma carabinieri di Loano. Il militare aveva chiesto [illegible] superiori il permesso di sposarsi, facendo presente la sua particolare situazione: la fidanzata era [illegible] attesa di un bimbo.

Ma, sino a quell'epoca, il regolamento dell'Arma ora ferreo, non ammetteva deroghe. Un carabiniere non poteva sposarsi prima di aver compiuto i 28 anni. Nel frattempo, senza che l'interessato e i suoi diretti superiori [illegible] fossero venuti a conoscenza, una legge ave[illegible] abbassato il limite a 25 anni. E a Negro mancavano pochi mesi per raggiungere l'età da matrimonio, almeno secondo la nuova norma. Il carabiniere aveva, invano, chiesto informazioni al comando generale dell'Arma. E, così, per dare una famiglia al figlio in arrivo, il carabiniere si era deciso ad andare contro il regolamento. Aveva preso quattro giorni di permesso ed era andato a sposarsi.

Quindici giorni dopo, anzichè le congratulazioni, Mauro Negro, riceveva dall'Arma una licenza illimitata, poi [illegible] congedato. Il carabiniere presentava domanda di riammissione in servizio, respinta.

Il resto è storia recente. L'ex carabiniere, rappresentato dall'avv Fabio Ruffino di Savona, si è rivolto al Tar del Lazio chiedendo l'annullamento del congedo e la riammissione in servizio. E ora il tribunale amministrativo gli [illegible] dato ragione. Secondo i giudici il provvedimento adottato dall'Arma non sarebbe stato motivato. Quindi Negro che [illegible] [illegible] guardia giurata, attende [illegible] riprendere servizio. [c. v.]

Alla stessa ora incontro in municipio

Dal vescovo di Alba per Acna e «re-sol»

ALBA. Oggi alle 10 nella sala consiliare del municipio una delegazione di sindaci della Valle Bormida e dell'Albese incontrerà i parlamentari piemontesi. Il vertice sarà soprattutto legato al problema dell'inceneritore «re-sol», che governo ed Enichem intendono costruire a Cengio per smaltire i rifiuti stoccati all'Acna e contro il quale si [illegible] mobilitati da tempo Regione, amministratori, forze economiche ed abitanti dell'Albese e della Valbormida piemontese.

Il vertice giunge in un momento forse decisivo per la vicenda-Acna. L'azienda è ormai avviata verso la parziale riconversione produttiva che determinerà una forte riduzione del personale e alcuni reparti sono ormai vicini alla chiusura. Entro fine anno i dipendenti della fabbrica di Cengio scenderanno da 555 a 337.

Obiettivo delle proteste è ora diventato il «re-sol», per il quale l'Enichem chiederà nei prossimi giorni la valutazione di impatto ambientale e che [illegible] parto piemontese viene considerato pericoloso per ambiente e agricoltura, nonchè poco utile per smaltire i reflui dell'Acna, «ormai solidificati all'80%».

«In questi giorni si deciderà il destino del "re-sol" - osserva il sindaco di Alba Enzo Demaria - Dobbiamo essere uniti ed opporci alla costruzione di questo impianto, per impedire che Cengio si trasformi in un polo di smaltimento [illegible] rifiuti tossici provenienti non solo dall'Acna, ma anche da altre industrie [illegible] nord Italia. Per questo motivo abbiamo convocato i parlamentari piemontesi».

Stamane, alle 10, nella sala incontri del palazzo vescovile il gruppo interdiocesano di vigilanza sul caso Acna presenterà ufficialmente, illustrandolo nei dettagli, il documento sulla vicenda elaborato la settimana scorsa dai vescovi di Savona, Mondovì, Alba, Acqui Terme e Alessandria. [c. o.]

A FOSSANO CUNEO E BRA

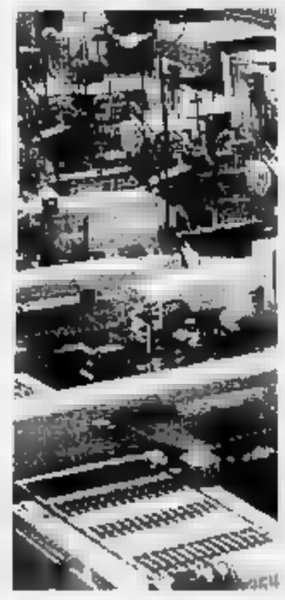
Oggi protesta degli studenti

I comitati studenteschi hanno indetto per oggi cor[illegible] contro la politica di riforma [illegible] scuola decisa dal Governo e le carenze edilizie degli istituti.

A PAGINA 41

«FERRERO» DI ALBA

Un sondaggio sul contratto



In vista del rinnovo dell'integrativo i 3000 lavoratori sono invitati ad avanzare proposte [illegible] salario, occupazione, pensioni integrative.

A PAGINA 43

GRANDE SUCCESSO PER LA STAGIONE SCIISTICA 1994!!

Ad ogni acquirente degli sci professionali e sci gara nei negozi

PAROLA SPORT

VERRÀ CONSEGNATA [illegible] NUOVA GARANZIA

CARTA ORO SCI PERFETTI

che permette di mantenere gli sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione invernale!!

Inoltre verrà dato [illegible] omaggio un abbonamento giornaliero per gli impianti di risalita della grande stazione invernale PRALOUP L'ETOILE DU SUD

OFFERTA LANCIO SNOW BOARD SURF [illegible] NEVE [illegible] SCARPONI

Laboratorio ad alto tecnologia per montaggio sci, rifacimento solette e lamine a programmazione elettronica personalizzata!!!

PAROLA SPORT Tecnologia Vincente

COMPLETI SCI [illegible] - SCI ALPINISMO ESCURSIONISMO E [illegible]

PAROLASPORT - CUNEO - CORSO NIZZA, 30 - TEL.0171/692497
PAROLASPORTPIU' - BORGOMERCATO - CENTRO COMMERCIALE

PER UN NATALE PREZIOSO SCEGLI LA QUALITA' ED IL VERO RISPARMIO DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

presso la

GIOIELLERIA, OREFICERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA

ORALBA® spa

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
NIZZA MONF.TO	Via Maestra	0141/701.465

[illegible] VASTISSIMA [illegible]
[illegible] TTO IN [illegible] ENTO
A PREZZI IMBATTIBILI
[illegible] A CONSTATARLO DI [illegible] A!

Concessionaria **Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA, CITIZEN Perle NIMEI**

Aperto tutti i giorni fino al 24 dicembre compreso

La cerimonia si terrà domani nella Sala Contrattazioni di via Roma a Cuneo

Premi a 148 «amici del lavoro»

Saranno assegnati dalla Camera di commercio a dipendenti, mezzadri, affittuari, aziende e coltivatori. Riconoscimenti a 6 persone che hanno operato «nell'interesse della comunità»

Da sin. Alfredo Bersano, Giovanni Falco, Carlo Felici, Michele Ghio e Pier Maria Toselli che domani saranno premiati

CUNEO. L'appuntamento è per domani, alle 10, nella Sala Contrattazioni: la Camera di commercio premierà la «Fedeltà al lavoro e progresso economico». «E' un'iniziativa - ricorda il presidente dell'ente camerale, Fer[illegible] Dardanello - che, dal 1953, testimonia la riconoscenza della società [illegible] alle persone che hanno contribuito validamente al progresso civile, economico e sociale del nostro territo[illegible].

Riceveranno il premio 148 [illegible] lavoratori dipendenti, mezzadri e affittuari, coltivatori diretti, ditte artigiane, industriali e [illegible] mercianti. Inoltre, la Giunta camerale, dal 1979, conferisce un particolare riconoscimento a chi, nel campo economico-sociale, si è distinto per l'attività svolta nell'interesse della comunità. Quest'anno saranno insignite sei persone, compresa l'ex presidentessa della Provincia Giovanni Falco (di cui parliamo a parte).

Ecco i nomi. **Alfredo Bersano**, figura emergente nel mondo commerciale, non solo del Braidese. Divenuto titolare dell'azienda paterna (commercio di calzature di alta qualità), è presidente dell'Associazione commercianti di Bra dal 1955, è stato consigliere comunale e assessore a Bra.

Carlo Felici ha dedicato la vita alla rivalutazione del sindacalismo e dell'imprenditorialità artigiana. Subentrato nel 1968 al padre nella direzione di un'azienda tipografica a Cuneo «ha raggiunto nel proprio lavoro livelli altissimi di tecnica e funzionalità». Felici ha svolto funzioni importanti sia in campo locale, sia nazionale, dalla presidenza dell'Associazione cuneese alla vicepresidenza nazionale degli artigiani.

Michele Ghio, medico e imprenditore agricolo, torinese. Alpino sul fronte occidentale e balcanico, partecipa alla Guerra di Liberazione. Tra i fondatori dell'Apa [illegible] Torino, oggi fa parte del comitato direttivo dell'Ana ed è presidente dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese, che ha sede a Carrù.

Fabio Minini, amministratore delegato dell'Abet Bra, è lombardo di origine, ma [illegible] a tutti gli effetti. L'azienda, sorta nel '46, dal '79 si è costituita in Abet laminati spa. Ha tre stabilimenti per la produzione e interessi in tutto il mondo.

Pier Maria Toselli è presidente [illegible] amministratore [illegible] Telecupole Piemonte, consigliere di amministrazione e responsabile pubblicitario del circuito nazionale Cinquestelle. Oggi Telecupole svolge [illegible] ruolo di primo piano nel campo dell'informazione e dello spettacolo in Pie[illegible] Liguria e Valle d'Aosta.

Gilberto Ferrando

Le battaglie di Falco

Tra [illegible] persone che si sono particolarmente distinte per l'attività svolta nell'interesse della comunità, la Camera di commercio premierà anche il dott. Giovanni Falco, 88 anni. L'uomo politico ha ricoperto prestigiosi incarichi amministrativi. E' stato presidente della Provincia dal 1960 al 1985, con un intervallo [illegible] cinque anni dedicati da consigliere e assessore regionale (dal 1970 al '75). Al nome di Falco sono legati numerosi organismi pubblici di importanza provinciale, regionale e interregionale, costituiti per la realizzazione delle grandi infrastrutture, indispensabili per lo sviluppo dell'economia del Piemonte, della Liguria e delle confinanti regioni d'Oltralpe. Al suo impegno politico si devono aggiungere studi e pubblicazioni, tutti volti al «bene comune». [g. fe.]

Disagi ieri per lo sciopero del personale viaggiante

Borgo, Vernante e Busca chiuderanno le stazioni Fs

BORGO. Dopo i disagi determinati ieri in alcune città del Cuneese dallo sciopero del personale viaggiante delle Ferrovie (con ritardi nelle partenze dei treni di due ore) altre nuvole nere si addensano all'orizzonte delle strade ferrate nella «Granda».

«Da un anno vediamo passare davanti alla stazione i tir [illegible] trasportano i vagoni merci, diretti alla cartiera Pirinoli. Questi convogli fino a 12 [illegible] fa viaggiavano su rotaia, partendo dallo scalo merci, ora chiuso. E adesso arriva la seconda doccia fredda: la stazione sarà aperta soltanto 7 [illegible] al giorno». Gli operatori delle Fs in servizio a Borgo sono sconsolati. La direzione delle Fs ha deciso la riduzione del servizio: da 14 a 7 ore al giorno, a partire dal 1° gennaio.

Il provvedimento ha scatenato la protesta degli amministratori, degli abitanti e delle asso[illegible] artigiani e commercianti. Il motivo della decisione [illegible] dirigenti Fs è legato al mancato superamento del limite minimo di fatturato della stazione: il parametro [illegible] 200 milioni, mentre nel '92 Borgo ne ha incassati soltanto [illegible].

«Lo scorso anno non c'è stato un calo [illegible] utenti - spiegano alla stazione -: la statistica parla di 22 mila biglietti emessi a Borgo, ogni 12 mesi. Certo non [illegible] un dato record, ma non ci sono mai state variazioni negative negli incassi. Consapevoli della necessità di ridurre i costi, sollecitiamo una maggiore attenzione per questa linea, che ci pare ormai in vista [illegible] chiusura».

Borgo non ha raggiunto il fatturato per mantenere aperta la stazione 14 ore al giorno

Le stazioni «a rischio» sono, oltre a Borgo, quella di Busca, Cuneo Gesso e Vernante. Per quest'ultima dal primo gennaio c'è l'incubo della chiusura definitiva. E' salva invece la biglietteria di Centallo, che ha fatturato duecentocinque milioni.

«Dopo questa decisione - spiega Ugo Boccacci, presidente della comunità montana Valli Gesso-Vermenagna [illegible] Pesio - il potenziamento della Cuneo-Nizza rimane un sogno: in Valle Vermenagna ora rimarrà solo la stazione di Robilante, oltre a Li[illegible]

«Come già Marco Borgogno e Franca Migliore, rispettivamente a nome di artigiani e commercianti del paese - dice Maurizio Zamprogna, [illegible] sindaco - ho scritto una lettera al ministro [illegible] Trasporti Raffaele Costa e al direttore territoriale delle Fs per chiedere la revisione del provvedimento».

[g. p. m.]

[illegible]

CENTALLO

«Non chiudete le scuole frazionali»

Il rischio di prossima chiusura di una delle due scuole frazionali (Roata Chiusani o San Biagio) ha messo in allarme gli abitanti dei due paesi. Nei giorni scorsi una delegazione dei genitori di San Biagio si è recata al Provveditorato agli studi per avere chiarimenti sul destino della scuola frequentata dai loro figli. Il problema - è stato loro risposto - sarà affrontato definitivamente soltanto a fine anno, quando, a livello provinciale, si potrà definire il rapporto alunni/scuole, in relazione alla sopravvivenza di quelle con [illegible] alunni. I responsabili del Comune hanno assicurato il massimo impegno per mantenere aperte entrambe le sedi scolastiche. [r. s.]

MUNICIPIO

Una mostra sulle «stagioni di vita»

Lunedì, alle 16, in municipio, a Cuneo, si terrà l'inaugurazione della mostra «Stagioni di vita, racconti per immagini». L'esposizione propone testimonianze fotografiche d'epoca, tratte dagli archivi familiari degli anziani della città. [g. p. m.]

BORGO

Alla Croce Rossa esposizione [illegible] presepi

E' stata allestita alla sede della Croce rossa, in via Boves, la [illegible] «Presepi dal mondo», indetta dal comitato femminile Cri. E' esposta una collezione di [illegible] villaggi natalizi, oltre a 70 presepi dei quattro continenti, che saranno venduti a scopo benef[illegible]. La mostra sarà visitabile fino al [illegible] dicembre. L'orario è 16-19 (feriali) e 9,30-12,30 e 15-19 (festivi). [g. p. m.]

TELETHON

Distrofia muscolare: raccolti 118 milioni

Record di offerte nel Cuneese per l'iniziativa del «Telethon '93», la raccolta di fondi per finanziare gli studi contro la distrofia muscolare. La Sip del Piemonte ha messo a disposizione del pubblico, durante la maratona televisiva, duecento addetti operanti allo sportello telefonico del «187». Nella «Granda» le offerte hanno raggiunto quota centodiciotto milioni e 600 mila lire. [g. p. m.]

Oggi in paese si ricorda lo scontro tra i partigiani [illegible] i nazisti

Dicembre '43 [illegible] Vinadio

Vicino alla cappella di San Defendente si scoprirà una lapide commemorativa Seguirà nel salone parrocchiale la rievocazione della battaglia di 50 anni fa

VINADIO. Era il 9 dicembre 1943 quando il paese venne occupato da [illegible] contingente della banda di Ignazio Vian. I partigiani disarmarono i carabinieri, presero possesso del forte e alzarono su di esso la bandiera tricolore preparandosi alla difesa del paese. La reazione tedesca fu immediata dando inizio alla «Battaglia di Vinadio».

A rievocare il conflitto nel suo 50° anniversario oggi sarà Mario Cordero, responsabile della biblioteca civica di Cuneo. L'appuntamento è nel salone parrocchiale, alle 15,30. Saranno presenti il sindaco, Angelo Giverso, il presidente della Comunità montana, Livio Quaranta, il presidente della Confederazione delle Associazioni combattentistiche e dell'Anpi provinciale, Alberto Cipellini. «Il programma prenderà il via già alle 14,30 - spiega Mario Cordero -. Vicino alla cappella di San Defendente verrà inaugurata una lapide per ricordare l'avvenimento. Proprio nei pressi della cappella inoltre si svolsero i momenti più significativi dello scontro. Lì cadde la prima vittima».

Un'immagine del Forte di Vinadio, cornice di numerose manifestazioni

Nella sua relazione Cordero parlerà di quello che avvenne prima, durante e dopo le battaglie; dei partigiani che occuparono e liberarono Vinadio; [illegible] soffermerà sull'assalto [illegible] deposito di benzina dei tedeschi a Levaldigi, avvenuto [illegible] dicembre. Tratterà poi del conflitto; dei vari reparti partigiani che si erano portati all'imbocco della Val Stura per dar man forte ai compagni. Concluderà la relazione con il drammatico episodio dei sei fucilati al tiro a segno di Roata Lerda a Cuneo.

L'incontro apre le iniziative che ricordano in Val Stura il 50° della lotta di Liberazione. [r. s.]

BOVES

Al Palazzetto

I bambini l'agricoltura e l'ecologia

BOVES. «Terza giornata della castagna», oggi alla cascina Marquet. La festa, organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura e all'Ecologia del comune di Boves, in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo, si svolgerà [illegible] locale riscaldato.

Il programma: alle 10, dopo il saluto delle autorità, Roberto Pagliotta e Giancarlo Bounous, docenti dell'Università di Torino, parleranno della castanicoltura.

Alle 13, sarà offerto un buffet freddo preparato dal Movimento femminile della Coldiretti. I lavori proseguiranno, nel pomeriggio, con prove pratiche di potatura, pulizia, raccolta e lavorazione della castagna.

Domani, alle 10, nel Palazzo polivalente «Carlo Giraudo», avverrà un incontro con gli alunni della terza E della scuola media, sul tema: «I bambini, l'agricoltura, l'ecologia»: ai bimbi nati nel '92, sarà donata una pianticella forestale, omaggio della Regione Piemonte, e una foto ricordo offerta dalla Cassa rurale di Boves. [b. s.]

[illegible]

Compagnia «Birun»

Tre serate di musica [illegible] teatro

PEVERAGNO. L'associazione culturale «Compagnia del Birun» ha preparato tre appuntamenti che si svolgeranno giovedì 16, martedì 21 e giovedì 30, dicembre, sempre alle 21, nella nuova biblioteca civica. Il primo è un incontro con la tradizione dei «Noël» provenzali, proposti [illegible] Sergio Berardo, il secondo con il blues di Diego Origlia e il [illegible] è una conferenza-spettacolo: un attore-danzatore-coreografo, nello spazio [illegible] due ore, condurrà il pubblico attraverso un itinerario che, dalla preistoria, alla danza [illegible] e rituale, al teatro medioevale, alla Commedia dell'Arte, arriva fino al teatro contemporaneo.

«Una storia del teatro "ad usum delphini" - spiega, con un gioco di parole, la presidente Rita Viglietti - visto che noi del Piemonte sud-occidentale siamo gli eredi dell'antico Delfinato». L'ingresso è riservato ai soci; le tessere 1994, costo 10 mila lire, sono in vendita all'associazione e, nelle serate, in biblioteca. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ridateci i posteggi in diagonale»

Abito in piazza Europa da trent'anni, nel palazzo della Cassa di risparmio e da sempre parcheggio l'auto sotto casa. Fino a qualche anno fa le linee bianche che delimitano le zone di parcheggio erano diagonali, per cui l'accesso alle altre aree era facilissimo. Ora, invece, le linee di demarcazione vengono tracciate perpendicolari alla zona di transito. Ciò provoca una maggiore difficoltà di parcheggio, particolarmente per chi ha un'auto lunga, e [illegible] conseguente intralcio alla circolazione, perché occorrono almeno tre manovre per potersi inserire razionalmente fra le altre macchine parcheggiate, specialmente [illegible] non si tratta di due piccole utilitarie contigue. Altre conseguenze: una riduzione dell'area percorribile, perché un'auto [illegible] in posizione diagonale occupa minor spazio [illegible] una sistemata in posizione perpendicolare; la possibilità di urtare contro il marciapiede con il pianale dell'autovettura, mentre se l'area di parcheggio fosse in posizione diagonale si toccherebbe il marciapiede [illegible] il pneumatico della ruota anteriore, senza pericolo di danneggiare la carrozzeria.

E' un po' la storia delle 50 [illegible] 100 lire «mini». Anche in questo [illegible], non si capisce per quale motivo siano state coniate, soprattutto perché non si capisce se siano da cinquanta o da cento lire e soprattutto perché [illegible] vengono accettate nelle cabine telefoniche e nei vari distributori automatici. Nessuno, insomma le vuole.

Renato Canini, Cuneo

«Il [illegible] ricovero [illegible] Santa Croce»

Tra i tanti fatti di «mala» Sanità voglio segnalarne uno di «buona» che riguarda i cuneesi. [illegible] 18 novembre sono stata ricoverata, per un intervento chirurgico, all'ospedale «Santa Croce» nel reparto «Chirurgia 2». In questo reparto i medici visitano i degenti due volte al giorno, gli infermieri sono cortesi e disponibili, [illegible] l'ammalato [illegible] si sente un numero.

Lucia Calmotti, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cris:** 441.744
Alpignano T.: 520 144
Bagnolo: 392.638
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945.658; 945 455
Carrù: 716.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85 115
Dronero: 018 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.115
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Moretta: 787 313
Moncalieri: 772.555
Naive: 677 407
Nizza Monf.: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.552
Racconigi: 64.644
Saluzzo: 45.245 - 47 000
Sommariva Bosco [illegible]
Savigliano: 718 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.606
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 6069
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632; 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di [illegible] 944800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a seguendo aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguendo abbassata) la farmacia *Santa Croce*, c.so Nizza 13, t. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperib. not., su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Stazione*, p.zza Risorgimento 5, t. 44 00 24 - **Bra:** Garbero, v. Vittorio [illegible] 267, t. 41.23.09. **Fossano:** *Municipale 1*, v. Roma 93, t. 60 553 **Mondovì:** *Aragno*, p.zza Maggiore 5, t. 42 446. **Saluzzo:** *Rabà*, corso Italia 105, t. [illegible]. **Savigliano:** *Manchiero*, p.zza del Popolo 60, t. 71.23.89

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmaz.** [illegible] 269033; **Ceva:** [illegible]; **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** 48444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 711 82, **Saluzzo:** 421.16 **Ds aut. To-Sv:** (0172) 495 600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.FF.** 696346

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Carato Andrea (Alba); Cravanzola Alessia (Guarene); Quattrocchi Alessandro (Montà); Vacca [illegible] (Canale); Loviscolo Chiara (San Marzano Oliveto, Asti); Sarotto Enrico Roberto (Neviglie); Servetti Stefania (Vezza d'Alba); Demichelis Paola (Alba); Demichelis Gloria (Alba); Dialotti Davide (Santo Stefano Belbo); Cappellero Elide (Grinzane Cavour); Rosso Valentina (Govone); Lenti Alessandro (Montà); Colucci Francesca (Alba); Delmonte Valentina (Levice).

MORTI. Dellarto Carlo, 90 anni (Alba), pensionato; Capra Angela, 82 anni (Albaretto Torre), pensionata; Demarie Ernesto, 82 anni (Vezza d'Alba), pensionato; Rapalino Maddalena, 88 anni (Alba), pensionata; Asteggiano Silvana, 53 anni (Alba), pensionata; Visca Pietro, 92 anni (Canale), pensionato; Borello Felicina, 78 anni (Castiglione Tinella), pensionata; Borello Giuseppe Carlo, 82 anni (Mango), pensionato; Montanaro Anna Secondina, 67 anni (Monforte d'Alba), pensionata; Ferrero Caterina, [illegible] anni (Grinzane Cavour), pensionata; Marenco Pietro, 61 anni (Perletto), pensionato.

MATRIMONI. Altare Mauro, 28 anni, operaio (residente a Diano d'Alba), con Meirano Luisella, 22 anni, impiegata (residente ad Alba).

[illegible]

NATI. David Abrate (Villalranca); Valentina Stojanovic (Jugoslavia); [illegible]atteo Gallarossa (Manta); Oscar Dall'Agnol (Saluzzo); Chiara Chiesa (Saluzzo).

MORTI. Agnese Comba ved. Ferrero, 84 anni, pensionata (Orbassano); Margherita Peirotto, 86, pensionata (Pancalieri); Giovanni Giolitti, 80 (Rossana).

MATRIMONI. Enrico Crovari, imprenditore (Torino) con Ivelda Picotto, infermiera professionale (Saluzzo).

SANFRONT

NATI. Erik Marino (Savigliano).

MORTI. Ernesto Chiappero, 72 anni; Silvano Cacciolato, 58.

È mancato al nostro affetto un grande cuo[illegible]

Novarina Ferri nata Costa

di anni 84

Ciao adesso dobbiamo lo annunciamo in Inglio **Mirella** (adorato nipote **Antonello** con la moglie **Gianna**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgo San Dalmazzo, lunedì 13 c.m., alle ore 14 partendo dalla casa della Chiesa Parrocchiale Gesù Lavoratore di **Borgo San Dalmazzo**, 10.12.1993.

APPUNTAMENTI

AVIS

Auguri di Natale ai donatori

Stasera, alle 20,30, il consiglio direttivo provinciale dell'Avis organizza una cena al ristorante «Papillon», di [illegible] Francia 51, in occasione del tradizionale scambio di auguri natalizi.

[illegible]

Torna la Fiera del cappone

Lunedì [illegible] terrà la tradizionale fiera del Cappone. Nell'ambito dell'iniziativa, nella chiesa di San Rocco, domani e lunedì, sarà allestita una mostra retrospettiva di tele, documenti e fotografie.

PDS

Dibattito sull'occupazione

Giovedì prossimo, alle 21, nel salone Iacp di via Amedeo Rossi 22, a Cuneo, il pds organizza un dibattito su «Lavoro, impresa, servizi, occupazione e sviluppo». Interverranno Mauro Mantelli, capogruppo pds in Comune, il segretario provinciale Mario Riu, e i consiglieri regionali Luciano Marengo e Lido Riba.

Oggi si svolgeranno manifestazioni con sfilate a Cuneo, Fossano e Bra

Gli studenti tornano in piazza

La protesta è rivolta contro «la privatizzazione della scuola decisa dal ministro Jervolino» Sott'accusa le amministrazioni locali per la scarsa cura nella manutenzione degli edifici

CUNEO. «Contro la privatizzazione della scuola». Stamani gli studenti delle superiori di Cuneo (ma sono previste delegazioni dalle scuole di tutta la provincia) sciopereranno per «protestare contro la legge di riforma del ministro Jervolino, che prevede l'autonomia degli istituti di istruzione secondaria e l'autofinanziamento con l'aiuto di aziende private». I giovani si daranno appuntamento, alle 9, in piazza Europa e di qui in corteo attraverseranno i Giolitti, IV Novembre, Kennedy, per poi raggiungere piazza Seminario, dove si terrà un'assemblea, da rappresentanti degli studenti e degli insegnanti.

«La riforma - hanno scritto su un volantino i ragazzi del coordinamento studentesco - prevede la possibilità per ogni istituto di decidere tasse di iscrizione e contributi a carico degli studenti. Questo determinerebbe il formarsi di scuole di serie A e B, in base alle possibilità economiche dell'azienda privata e degli iscritti. Non vogliamo un diritto allo studio che sia garantito solo a chi è di un ceto sociale».

La manifestazione studentesca che ha mobilitato ad Alba oltre duemila ragazzi

Oggi è previsto manifestazione anche a Fossano: gli studenti sfileranno, così come già avvenuto un mese fa, in corteo per protestare contro il decreto Jervolino. «Oltre ai problemi generali - dicono i giovani - dobbiamo affrontare difficoltà dovuto alla trascuratezza degli edifici: la palestra "Ancina", il cattivo funzionamento del riscaldamento al Linguistico, l'ascensore che va all'istituto tecnico per ragionieri». Anche a Bra è stata organizzata manifestazione, mentre ad Alba ci sarà un minuto di silenzio in tutte le scuole. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

CARAGLIO

Studentessa 17 anni esce di strada con l'auto

Una studentessa di Carmagnola, Stefania Canalio, 23 anni, è finita fuori strada l'altra mattina, a bordo della sua «Tipo» sulla statale per Carignano. L'auto ha capottato più volte e la giovane ha riportato la frattura della mandibola e di tre costole. [m. b.]

BAGNOLO

Domani i vigili del fuoco festeggiano 100 anni

Il distaccamento vigili del fuoco volontari festeggia, domani, il centenario di fondazione e l'inaugurazione della nuova caserma di via Diaz. Alle 11,30, dopo la benedizione dei nuovi locali, i pompieri effettueranno, sulla pista di pattinaggio, una dimostrazione pratica di interventi su incidenti e incendi simulati. [s. c.]

CUNEO

Raccolta di firme per Mario Segni

Oggi, dalle alle e dalle 17 alle 19, in corso Nizza, angolo corso Dante, è in programma una raccolta di firme per il Patto di rinascita nazionale di Mario Segni, promossa dal movimento dei Popolari per la Riforma. [g. p. m.]

SALUZZO

Riconfermato il presidente della sezione Anffas

Elio Ribotta, dipendente dell'Usl 63, è stato riconfermato alla guida della sezione saluzzese Anffas. [g. ne.]

ENTRACQUE

Aperte le piste di fondo e la seggiovia di Artesina

Oggi gli appassionati dello sci di fondo potranno cimentarsi sulla pista di località Esterate, aperta anche domani, con innevamento di un minimo di venti centimetri. Sempre oggi e domani è prevista l'apertura ad Artesina della seggiovia Castellino e della pista di fondo. I prezzi: 12000 lire per l'intera combinazione e mila solo seggiovia. [r. s.]

FOSSANO

Presepi da tutto il mondo nel castello degli Acaja

Sta riscuotendo ampi consensi la mostra dei presepi di tutto il mondo allestita nel castello degli Acaja. [n. c.]

Oggi incontro sui problemi degli istituti di pena provinciali

I sindaci parlano di carceri

A confronto primi cittadini e direttori dei penitenziari di Fossano, Alba, Cuneo e Saluzzo. Mancano cinquanta agenti: perquisizioni sulle donne fatte da uomini

FOSSANO. «Che cos'è il carcere? Una sconfitta o una fossa di speranza?». La risposta sarà affidata ai quattro direttori degli istituti di pena della «Granda», al prefetto di Cuneo, Luigi Sciolè, ai sindaci di Alba, Cuneo, Fossano e Saluzzo e al provveditore degli istituti di prevenzione e pena del Piemonte. L'appuntamento è per oggi alle 16 nel salone Burgos di via Bava 98.

I problemi in discussione: carenza di organico e agenti di polizia penitenziaria femminile a Fossano le perquisizioni e i controlli dei familiari femmine dei detenuti, durante i colloqui, sono affidati soltanto a uomini); inadeguatezza del vestiario e degli automezzi, mancanza di sicurezza per il personale; mancato pagamento degli straordinari agli agenti.

Il convegno, organizzato dal Sappe, sindacato autonomo di polizia penitenziaria, ha come sottotitolo «I problemi nella realtà penitenziaria del Cuneese e le prospettive sociali e professionali per il nuovo corpo di polizia». Si parlerà soprattutto della situazione e del futuro dei quattro istituto di pena della «Granda».

«Attualmente mancano oltre cinquanta agenti - precisa Pasquale Maglione, segretario provinciale del Sappe -: 34 uomini e 18 donne. Ma il problema di personale diventerà drammatico dal '95, quando alla polizia penitenziaria sarà affidato il compito delle traduzioni e dei piantonamenti dei detenuti ricoverati in ospedale. Questi nuovi compiti prevedono l'urgenza di destinare al Cuneese 182 agenti uomini e 18 donne».

Fra i problemi sul tappeto c'è il progetto di istituzione, in ciascuna circoscrizione e istituto, di un reparto speciale per tossicodipendenti. «Questo disposizione - precisa Maglione - comporto spese insostenibili: alcuni miliardi per le ristrutturazioni delle quattro carceri della "Granda". Proponiamo, invece, l'apertura di un'unica realtà per ospitare questo tipo di detenuti. La soluzione ideale sarebbe l'utilizzo dell'istituto Mondovì, abbandonato tempo. Questa ipotesi permetterebbe la presenza di personale qualificato e l'avvio di progetti di recupero».

Un altro problema è la decisione provveditorato regionale di vietare i televisori e l'uso del ferro da stiro nelle camere degli agenti di polizia penitenziaria. «La disposizione - spiegano i rappresentanti sindacato di categoria - riguarda soltanto il Piemonte e non le altre regioni: è un fatto inspiegabile».

«L'istituto del Cerialdo a Cuneo, nonostante il cambiamento del comandante e del direttore - conclude Maglione -, è gestito secondo le vecchie cultura "monocratica", dove vige ancora il sistema del rapporto disciplinare come mezzo repressivo. Sollecitiamo un dialogo aperto e un progetto di collaborazione che permetta una maggiore convivenza e riduca il disagio fra agenti e detenuti».

Gianpaolo Marro

Terra del vino

Dogliani celebra il dolcetto

DOGLIANI. «Quattro secoli di vino e trent'anni di biblioteca: due anniversari apparentemente distanti e sproporzionati, ma in realtà indissolubili (come l'acqua dal vino) essendo la tradizione del primo confluita nella seconda da cui ha tratto prestigio e diffusione». Così scrive Ugo Roello nella presentazione al bel volume che la biblioteca di Dogliani, intitolata a Luigi Einaudi, ha realizzato per Natale e che viene distribuito gratuitamente. Il titolo è «Scritti e documenti in omaggio al Dolcetto nella sua terra».

Il primo documento è la foto utilizzata per la copertina; un allegorico vino, in sosta di fronte a Villa San Giacomo. Due giovani, in divisa da corazziere presidenziale, affiancano la fantasiosa allegoria vendemmia e vino. Venne scattata nel 1948. Anno storico per il paese di Langa: il carro è il vincitore della Sagra del Dolcetto di Dogliani, ma soprattutto è l'anno in cui Luigi Einaudi venne eletto presidente della Repubblica. Nelle 35 pagine (formato 30 per 24) le immagini sono una ventina, tutte belle, di grande valore culturale e storico per Dogliani. Due esempi: a pagina 34 proposta l'immagine del futuro Presidente Repubblica nel 1928 mentre, una quarantina di illustri personaggi, festeggia i trent'anni della . Nel paginone centrale la scritte pubblicitaria albergo a Dogliani: «Prezzi speciali Sigg. Turisti e Viaggiatori. Pensioni. Cura d'Uva».

Significativi i saggi inediti raccolti nella pubblicazione. Alla presentazione di Ugo Roello seguono lo scritto di Carlo Pranda (da «Canti delle Langhe» del 1925) titolato «Dogliani». «Divagazioni sul vino o il resto» di Sergio Ricosso; «La festa dell'uva» di Rosetta Loy che ricorda: «A Dogliani si sempre a prendere l'uva - il dolcetto - e qualche volta da bambina sono salita a vendemmiare». C'è uno scritto dal Bollettino del Comizio Agrario di Mondovì del 1869 del prof. Gregna. E via via fino al bravo tratto da «Cronache politiche ed economiche di un trentennio» scritto nel '23 da Luigi Einaudi.

Curiose le vignette proposte. Una è di Sergio Staino, un'altra, storica, di Guareschi con Einaudi che passa in rassegna i corazzieri: bottiglie di Dolcetto, ovviamente. Un omaggio alla capitale del vino e quindi del suo personaggio più illustre. E i discendenti del Presidente non hanno tradito le aspettative: questi giorni sarà aperta la nuova cantina dei poderi della famiglia Einaudi.

VENDITA PUBBLICA ANTIQUARIATO

Vasta raccolta di arredi privati - Stampe - Dipinti - Porcellane - Vetri - Orologi - Lampade - Bronzi - Mobili d'epoca italiani ed europei - Tappeti persiani antichi e vecchia manifattura - Numerosi oggetti d'arte

«A Pietro Aretino» - Sec. XVIII - Scuola veneta

ASTA

Oggi e Domani
ore 16.00

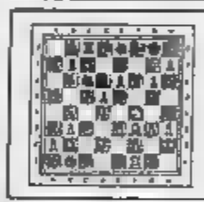
Info sull'esposizione e sull'asta
Louis Robert Italia srl
Corso Vittorio Emanuele, 109
Tel. (011) 54.11.50 - TORINO

CATALOGO IN SEDE

NOTIZIE dalle AZIENDE

ORALBA - NATALE '93:
QUALITA' A PREZZI DI FABBRICA
Acquistare un bene è risparmiare.

Un esercizio commerciale che da sempre si distingue in tal senso è Foresterie, gloriosa ORALBA. Quattro punti vendita: Alba, Cuneo, Ivrea, Nizza Monferrato; esperienza decennale, grande professionalità, serietà, massimo rispetto della clientela.
«Il successo dei nostri centri commerciali - affermano i titolari - è basato su due punti principali: ineccepibile qualità, prezzi di fabbrica. Per la qualità, è sufficiente ricordare che ORALBA è concessionaria di orologi Citizen, Seiko, Vetta, delle perle Nimei, nonché delle più famose case orafe del mondo. Per vendere ad un prezzo giusto, è indispensabile saper acquistare bene; di questo ci occupiamo in accordando la nostra clientela».
L'orafoteria ORALBA è anche produttrice di qualità in oro, dal design esclusivo, nonché di gioielli particolarmente pregiati.
All'proficua si affianca il settore argenteria di pregio: oggetti realizzati da noti artisti e adatti del settore.
Professionalità, quindi, e il grande impegno che i dirigenti ORALBA portano avanti da anni per corrispondere alla fiducia dei clienti.
Tutti coloro che desiderano realizzare un risparmio vero, valorizzato da un'impareggiabile qualità, devono recarsi nei Punti vendita ORALBA Alba, corso Piave n. 28 - Cuneo, piazza Galimberti n. 5 - Ivrea, via Arduino n. 30 - Nizza Monferrato, via Carlo Alberto n. 35



LA STAMPA
ogni domenica
MOSAICO
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MITHO DISCOTHEQUE
Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca e sarai nostro gradito ospite
SALA LISCIO
ORCHESTRA
GIORGIO e PAOLO
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.7892

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
COMBA

VIA 12 - MONDOVI' (CN)
ph 0174/43557
QUESTA SERA
ROSSOVIVO
BAND
LIVE MUSIC
OPEN SPACE
GIRADISCHI
MAX
D'ARGENIO
JOY'S
SOUND MIX:
FRANZ
(Pastiá)
and
(UNIVERSITY OF MUSIC)

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA

MANETTA

IL TUO FILM DI NATALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80
Via Maranco 32
011 65.211 - 10126 TORINO

Per i tuoi regali più belli...

Fiorella b.

produce e vende solo maglieria di puro

Cashmere 100/100

A prezzi ***eccezionali*** *da fabbricante a privato*

CARRU' (CN) - *spaccio vendita:* Piazza Dante, 16 - Tel. 0173 75.518
Punti vendita: CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171 692.131
ALBA - Via Vittorio Em.le, 23 - Tel. 0173 441.102

Per tutto il mese di Dicembre
Tutti e tre i punti vendita sono aperti anche le domeniche

Savigliano, domani giornata Ferrari

Tutte le glorie del «Cavallino»

Oltre quaranta «rosse» alle 15,30 sfileranno per le vie cittadine

SAVIGLIANO. Oltre quaranta Ferrari arriveranno domani in città. Si tratta di un avvenimento automobilistico d'eccezione, che mancherà di entusiasmare i numerosi estimatori del «Cavallino» rampante.

La manifestazione si svolge grazie all'apporto organizzativo della ditta «Expoauto» di Genola, specializzata nella commercializzazione di vetture italiane e straniere.

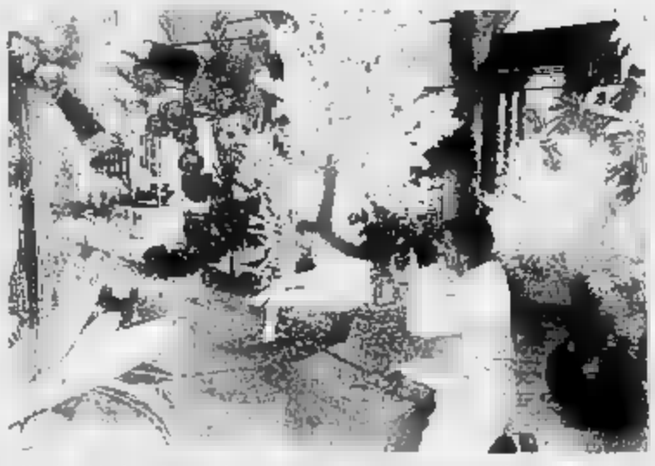
Il proprio nella sede dell'«Expoauto» è fissato, tra le 9,30 e le 9,45, il raduno. Saranno presenti Ferrari recenti e del passato, auto che hanno regalato momenti indimenticabili alla storia dell'automobilismo di tutto il mondo: il punto che ancora oggi, nonostante le vetture di Maranello che garoggiano nel campionato mondiale di Formula Uno siano da tempo «a secco» di risultati significativi, l'entusiasmo e il tifo generato dalle «rosse» sono un fatto davvero unico, fino a trasformare la Ferrari in un mito.

Alle 10,45, le vetture partecipanti al raduno muoveranno da Genola e si dirigeranno verso Savigliano, dove è previsto un «parco chiuso» in piazza Santarosa.

«La cornice di piazza Vecchia - spiegano gli organizzatori - ci pare la più adatta per un'iniziativa di questo genere».

Le auto rimarranno esposte fino alle 12,30: «E'curioso - spiegano ancora all'Exopauto - come la Ferrari sia al di sopra di tutto: è amata e ammirata da chi ha qualche anno in più, da chi ha potuto cioè vivere in prima persona i trionfi, purtroppo ormai lontani delle vetture di Villeneuve, Lauda, Shechter, Mansell, Prost; ma è anche amata dai bambini».

Alle 12,30 i partecipanti al raduno si ritroveranno per il pranzo al ristorante «La Grande Boita», quindi, nel pomeriggio



alle 15,30 da piazza Santarosa partirà la sfilata delle auto per le vie cittadine: si tornerà quindi in piazza Vecchia intorno alle 16 per il congedo delle vetture, con la consegna di una targa ricordo.

«Ci auguriamo che faccia bel tempo - spiegano gli organizzatori - in modo da poter dare il massimo lustro alle vetture e agli equipaggi che hanno partecipato al raduno».

L'iniziativa si colloca nell'ambito delle manifestazioni pre-natalizie organizzate dall'assessorato al Commercio del Comune, dall'Associazione commercianti e dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. Ma le manifestazioni pre-natalizie saviglianesi non terminerano con il raduno di domani.

Un altro appuntamento importante, infatti, è in calendario il prossimo fine-settimana: si tratta del ritorno delle fontane luminose in concerto dell'organizzazione «Naldy'ss», che per la terza volta si ripresenteranno al pubblico di Savigliano nella splendida cornice di piazza Santarosa.

I due spettacoli sono in programma sabato 18 e domenica 19 dicembre alle 17.

«Lo spettacolo di quest'anno - spiegano gli organizzatori dell'Associazione commercianti e del Comune - si presenterà profondamente rinnovato da quello degli anni scorsi. Vogliamo assolutamente evitare di ripetersi: la gente non deve temere di rivedere gli stessi giochi di musica, acqua, luci e colori: sarà una cosa completamente nuova».

E concludono: «Abbiamo inserito per la terza volta consecutiva questo appuntamento nel calendario delle manifestazioni pre-natalizie perché vogliamo che diventi una tradizione, al pari dei fuochi artificiali in altri centri. Il Natale a Savigliano dovrà essere ricordato anche per le fontane luminose. Si tratta di uno spettacolo estremamente avvincente, grandioso, ma anche ecologico».

Intanto, è entrata in vigore la deroga al divieto di parcheggio sull'area centrale e rialzata di piazza del Popolo: l'amministrazione comunale ha disposto che si possa lasciare l'auto negli spazi delimitati dalle strisce blu, pagando le stesse tariffe previste per gli altri spazi regolamentati e per i quali sono entrati in funzione da poche settimane i parcometri.

Nei giorni festivi, il parcheggio è gratuito; in quelli feriali, la sosta costa 250 lire per un quarto d'ora; 500 lire per mezz'ora; mille lire per un'ora, mille e cinquecento per un'ora e mezza e duemila per due ore.

L'entrata in funzione dei parcheggi regolamentati ha fatto sì che molti spazi nel centro storico siano ora a disposizione di chi proviene da fuori città e desidera parcheggiare l'auto per i propri acquisti: un minimo sforzo finanziario garantisce comunque la possibilità di parcheggiare addirittura a pochi metri dai negozi del centro saviglianese. [p. b.]

CUNEO RENT AVIS RENT A CAR AUTONOLEGGIO

La CUNEO RENT

CONCESSIONARIA AVIS AUTONOLEGGIO
PER LA PROVINCIA DI CUNEO,

è lieta di comunicare alla clientela che dall'**1 Gennaio** opererà con dei nuovi uffici:

AEROPORTO di LEVALDIGI

SAVIGLIANO
Via Torino 189 (da carrozzeria MONTALDO)

Per informazioni rivolgersi allo 0171/262.088

CUNEO
Via Cuneo
Borgo S. D.
0171 -

SAVIGLIANO
Via Torino 189
0172-214.643

ALBA
Via A. Diaz 3
0173-362.814

AEROPORTO LEVALDIGI
0171-262.088

GRANBAITA
RISTORANTE
* * *
TEL. 0172 712.060

Pranzo di Natale
Cenone di Capodanno con veglionissimo
SAVIGLIANO (CN) - *Via Cuneo, 23/25*

E' UNA REALIZZAZIONE

PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

IL METODO

RIGENERA è un'apparecchiatura computerizzata di specifico uso tricologico che senza effetti collaterali è in grado di affrontare ogni problema legato alla caduta dei capelli. RIGENERA è un trattamento che funziona con una vera e propria ginnastica vascolare, migliora notevolmente l'irrorazione sanguigna della cute fornendo ai follicoli pilliferi un giusto apporto nutritivo. L'attivazione ottenuto consente di rigenerare i bulbi rimasti atrofici per lungo tempo favorendo un rinfoltimento nelle zone soggette a diradamento. Anche i capelli già esistenti ne traggono notevole beneficio, diventano più belli, più forti, più voluminosi. Il trattamento richiede un numero di sedute rapportate all'entità del problema. Non avendo effetti collaterali tutti possono sottoporsi al massaggio RIGENERA per mantenere la propria capigliatura sempre «in forma».

Dopo 18 anni di studio siamo in grado di trattare:
- CADUTA DEI CAPELLI di origine seborroica o androgenetica (alopecia androgenica, fino al 5° stadio di classificazione di Hamilton)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da stress o da ansia (telogen effluvium)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da trattamenti sbagliati.
- TUTTE LE ANOMALIE DEL CAPELLO (grasso, forfora, secco)

I CENTRI

RIGENERA

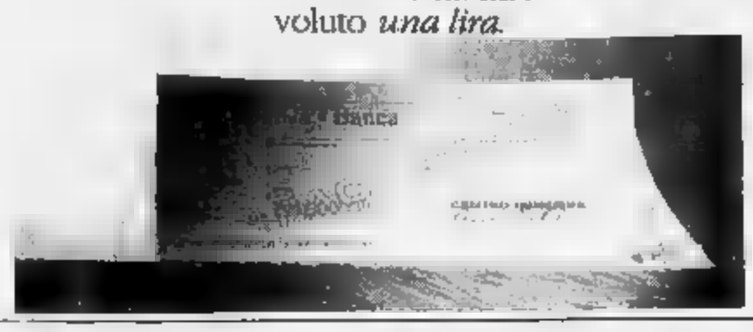
Vi invitiamo per l'analisi gratuita dei capelli

ALBA
Corso Torino 10, tel. (0173) 290.578
ASTI
Via Morelli 2, tel. (0141) 352 652
BORGO S. DALMAZZO
Via Giovanni XXIII 12, tel. (0171) 269.978
BRA
Corso 4 Novembre 23, tel. (0172) 426.015
CANELLI
Piazza Unione Europea 2, tel. (0141) 832.729
CAVALLERMAGGIORE
Via Roma 25, tel. (0172) 381.571
CAVOUR
Via Garibaldi 14, tel. (0121) 69.867
CUNEO
Corso Giolitti 40, tel. (0171) 634.564
FOSSANO
Via Garibaldi 36, tel (0172) 634.659
MONDOVI'
Via I Reggimento Alpini 4, tel. (0174) 42.056
POIRINO
Via Amoretti 3, tel (011) 945.24.03
SAVIGLIANO
Corso Caduti della Libertà 7, tel (0172) 713.123

PERCENTUALI DI RICRESCITA

STADIO 5	
Da 15 a 25 anni	Da 50% a 80%
Da 25 a 35 anni	Da 50% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 50% a 70%
Da 45	Da 40% a 70%
STADIO 4	
Da 15 a 25 anni	Da 50% a 80%
Da 25 a 35 anni	Da 50% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 50% a 70%
Da 45	Da 45% a 70%
STADIO 4	
Da 15 a 25 anni	Da 60% a 80%
Da 25 a 35 anni	Da 60% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 55% a 70%
Da 45	Da 50% a 70%
STADIO 3 VERTEX	
Da 15 a 25 anni	Da 70% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 65% a 80%
45 ...	Da 60% a 80%

Da *due* anni i Centri *Rigenera* sono pronti a rimborsare *i clienti* insoddisfatti della *nuova vita* dei loro *capelli*. Ma nessuno ha mai voluto *una lira*.



Alba, il sindacato ha distribuito un questionario ai dipendenti della fabbrica

Test sul contratto alla Ferrero

In vista del rinnovo dell'integrativo i 3000 lavoratori sono invitati ad avanzare proposte su salario, occupazione, pensioni integrative. Nel '92 il fatturato è stato di 2160 miliardi

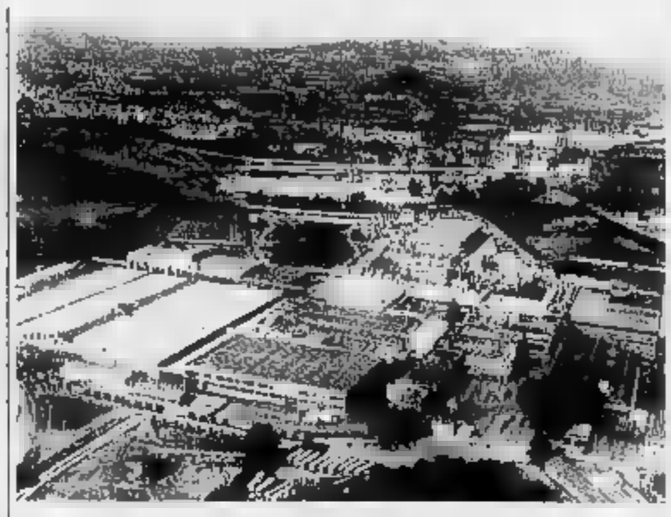
ALBA. I tremila lavoratori dell'industria dolciaria «Ferrero» sono stati invitati a esprimere le richieste che ritengono più importanti in vista del rinnovo del contratto integrativo aziendale. Operai e impiegati hanno ricevuto un questionario dal sindacato che per la prima volta promuove un sondaggio del genere. Con la premessa che ogni richiesta ha un costo e che non si può richiedere tutto», le organizzazioni sindacali nel modulo distribuito in questi giorni, invitano i dipendenti «Ferrero» a dire quali sono le rivendicazioni più sentite tra salario, occupazione, pensioni integrative, riconoscimento professionale, ambiente di lavoro, mensa.

I lavoratori sono anche invitati ad avanzare suggerimenti, altre proposte. I sindacalisti Claudio Risso (Cisl), Giuseppe Lorenzini (Uil) e Alfio Arcidiacono (Cgil) sottolineano l'importanza dell'indagine per conoscere la volontà dei lavoratori. Aggiunge Risso: «I dati raccolti saranno elaborati e i risultati discussi nelle assemblee. Si terrà conto nella preparazione della piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo del Gruppo. Così si coinvolgono maggiormente i lavoratori nella fase di elaborazione».

L'iniziativa è stata presa allo stabilimento di Alba, punto di riferimento per gli oltre cinquemila lavoratori «Ferrero» in Italia. Le assemblee per il rinnovo contrattuale sono previste a partire da gennaio. Tra i tanti argomenti, si preannuncia discussione sull'ipotesi nuova di sperimentare pensioni integrative aziendali. Intanto, sono in corso gli incontri con i lavoratori per definire la durata del ponte natalizio che, alla «Ferrero», è tradizione. L'ipotesi più probabile (l'accordo verrà forse firmato già oggi) è la chiusura dello stabilimento, salvo qualche eccezione, dal 24 dicembre al 3 gennaio compreso.

L'industria continua nel trend positivo, nonostante la recessione anche nel settore alimentare. La «Ferrero Spa», la più importante delle 25 società operative del Gruppo, con sede ad Alba (ha un altro stabilimento a Pozzuolo Martesana, in provincia di Milano, e filiali di vendita in tutta Italia) nel '92 ha realizzato un fatturato di 2160 miliardi (+ 13,6% rispetto all'anno precedente). In aumento anche il fatturato della «Ferrero Sud».

Giuseppina Fiori



Lo stabilimento di Alba dell'industria «Ferrero»: il Gruppo conta 25

Stagionali

Nell'azienda fino a febbraio

ALBA. Gli ovetti «kinder» confermano il prodotto leader della «Ferrero»; il buon andamento è stato confermato durante l'incontro di verifica, azienda-sindacato, svoltosi in questi giorni. Le fortune degli ovetti-sorpresa hanno fatto prorogare il lavoro ai duecento stagionali impegnati su queste linee, fino a fine febbraio '94.

In base agli accordi già raggiunti con azienda e sindacato, alla scadenza, sei dei duecento lavoratori in questione, saranno assunti part-time verticale (otto mesi all'anno), mentre altri venti dipendenti attualmente part-time diventeranno fissi.

Per far fronte alle richieste del mercato, la produzione delle uova continuerà a ciclo continuo, domenica compresa, come avviene da parecchi mesi. La «Ferrero», nell'estate scorsa, aveva assunto 750 stagionali: anche una parte dei lavoratori addetti ad altre produzioni ha avuto il contratto prorogato, a scadenze diverse. [g. f.]

IN BREVE

TINELLA

Non restituì un escavatore Condannato a tre mesi

Valter Sandri, 29 anni, autista, via Roma 23, è stato condannato dal pretore a tre mesi e al pagamento di una multa di un milione (senza condizionale). Era accusato di appropriazione indebita per aver restituito un escavatore che aveva noleggiato. Il fatto risale al '92.

Concerto per inaugurare i restauri della chiesa

Per l'inaugurazione del restauro della chiesa parrocchiale dei SS. Gallo e Nicolò (monumento nazionale) stasera, alle 21, si terrà un concerto che vuole anche un saluto al nuovo vescovo, mons. Sebastiano Dho. Saranno eseguiti brani di Perosi, Vivaldi, Bach, Mozart e altri (ingresso libero). Durante la serata parleranno del restauro Mirella Macera e Giovanna Galante Garrone nonché Walter Accigliaro (autore di un libro sulla chiesa).

ALBA

Vendita all'incanto «corpi di reato»

Stamane, in tribunale (ore 9), vendita all'incanto di numerosi oggetti che fanno parte di «corpi di reato», tra cui collane, anelli d'oro e autoradio.

LANGHE ROERO

Due «paradisi della gola» segnalati da Papillon

Secondo i gourmet di «Papillon», guida periodica ai piaceri enogastronomici, in provincia ci sono due «paradisi della gola»: la Trattoria del mercato da Maurizio di Cravanzana e la pasticceria Strumia di Sommariva Bosco. Nelle schede di valutazione della rivista, alla quale collabora Edoardo Raspelli, entrambe hanno meritato il simbolo del «faccino radioso».

BRA

Una sezione della Lega per la lotta alla sclerosi

Si è costituita una sezione della Lism, la Lega italiana per la lotta alla sclerosi multipla. La sede è al pianterreno dell'ospedale Santo Spirito, il recapito postale e telefonico è in via Vittorio Emanuele 170, tel. 412497.

BORGHETTO

Nuovo tratto di fognatura in via Argentella

In via Argentella sarà costruito un nuovo tratto di fognatura. Per coprire la spesa (circa 75 milioni), il Consiglio ha chiesto di stipulare un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Ma non sono state assegnate le borse di studio sul giornalismo

Quattro ragazzi «scrittori» in memoria di Arpino a Bra

BRA. Fabio Aimar dell'Itc «Guala»; Sara Casalis, Paola Chiapasco e Francesco Berrino del liceo scientifico «Giolitti» sono i vincitori delle borse di studio istituite in memoria di Giovanni Arpino dalla vedova, Caterina Brero. Hanno vinto mezzo milione ciascuno svolgendo i «temi» ritenuti migliori in due delle tre sezioni in cui si articolava il concorso: narrativa inedita e saggistica. I premi della terza sezione, la giornalistica, non sono stati assegnati «perché - ha sentenziato la giuria - nessuno dei lavori presentati è parso conforme alle regole del linguaggio giornalistico».

Le borse di studio sono state consegnate nell'auditorium della Crb durante un «galà» organizzato dalla scuola co-promotrice del concorso, il liceo scientifico, che ha fatto coincidere la cerimonia con il lancio dell'ultimo «prodotto» del laboratorio teatrale, un recital di brani tratti da opere di Arpino, Mucci, Pavese e Fenoglio. Nell'occasione è stato anche presentato il calendario 1994 della Crb, illustrato da belle fotografie in bianco e nero di Bruno Murialdo sulla «Bra di Arpino».

Il provveditore agli studi Giovanni Ferrero, la preside dello Scientifico Margherita Testa e la vedova dello scrittore braidese hanno elogiato l'impegno di tutti i concorrenti: 23, a ciascuno dei quali sono stati regalati due libri di Giovanni Arpino. E' seguita la proclamazione dei quattro vincitori: Sara Casalis e Paola Chiapasco (V C e II a indirizzo linguistico «Giolitti») per la narrativa, Fabio Aimar (IV A del «Guala») e Francesco Berrino (IV C del «Giolitti») per la saggistica. [r. s.]

Folto pubblico per la consegna delle borse di studio istituite in memoria di Giovanni Arpino dalla vedova Caterina Brero. La cerimonia si è svolta nell'auditorium della «Crb» a Bra

SANTA VITTORIA

Usl di Alba e di Bra

«Cercate l'intesa sulla guardia pediatrica»

SANTA VITTORIA. Il Comitato promotore dell'azienda ospedaliera Alba-Bra ha diffuso un comunicato in cui esprime preoccupazione per il ritiro della disponibilità da parte dell'amministrazione dell'Usl di Bra a collaborare per l'istituzione della guardia pediatrica 8 ore su 24 al San Lazzaro. Il Comitato invita gli amministratori delle due Usl a trovare un accordo per dare corso alle delibere che hanno approvato e che migliorerebbero il servizio sanitario.

Secondo il Comitato, mantenere e difendere così come sono due strutture ospedaliere medio-piccole, anziché razionalizzarle e integrarle, va contro l'attuale evoluzione della medicina. Sarebbe auspicabile un punto-nascita unico. L'amministratore dell'Usl di Bra, Claudio Brambati, ha ritirato l'ordine di servizio per la «guardia» ad Alba, dopo le difficoltà espresse dai pediatri braidesi. [g. f.]

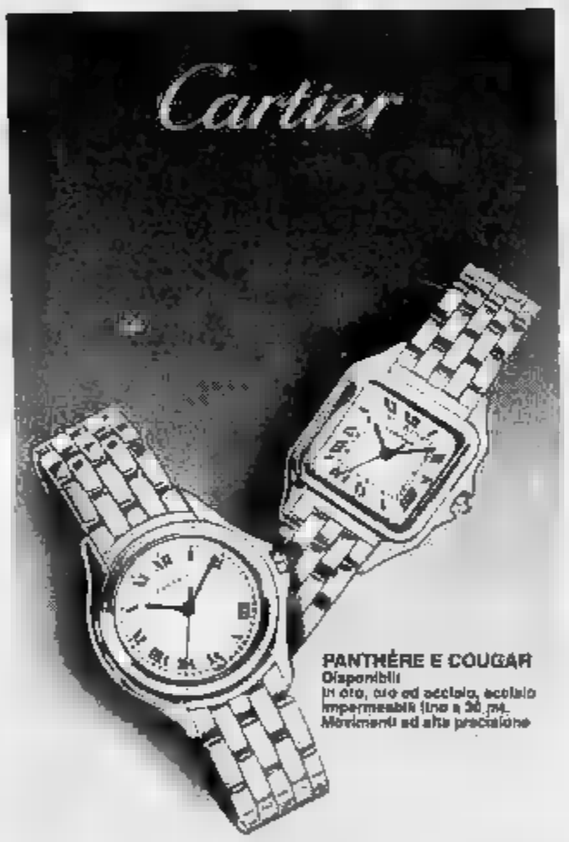
ALBA

Indicazione d'origine

C'è il consorzio che tutela le nocciole

ALBA. E' stata riconosciuta l'indicazione geografica protetta «Nocciola Piemonte». Il decreto è stato firmato dal ministro per le Risorse agricole alimentari forestali e sarà pubblicato, nei prossimi giorni, sulla «Gazzetta Ufficiale». Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, commenta: «Il provvedimento è di grande portata per la difesa e valorizzazione della nocciola tonda gentile delle Langhe. Occorrerà ora, così come prevede il disciplinare, che gli enti camerali piemontesi interessati attivino al più presto gli appositi albi affinchè possa entrare in vigore già con la stagione '94».

La produzione regionale si aggira sui 100 mila quintali annui pari a un valore lordo vendibile di circa 30 miliardi. L'«igp» è l'equivalente della «doc» per i vini ed è il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli non trasformati. [g. f.]



Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 452.154-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442190
12042
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100
V. S. Grandis 11
Tel. 0171
14100
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 222

Primo supermercato
OTTICA GRASSO

Dal 15 Ottobre al 15 Gennaio
per ogni 50000 Lire di spesa riceverai un biglietto che parteciperà all'estrazione finale di una FIAT 500 che si terrà Sabato 15 Gennaio nei locali della concessionaria "L'Auto" di Madonna dell'Olmo alle ore 16.
Corso Nizza, 2 12100 CUNEO
Via Umberto I°, 48 12022 BUSCA
AUT. MIN. N. 27/0591/93 Stelle CAFFA

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sono in vetta il Cubo e Vittorio

Granda-super per Top dance

Niente urne, niente slogan, niente pubblicità: solo un ingrosso tappezzato da ritagli del giornale sui quali spicca il regolamento per partecipare al referendum dello «Top dance». Stiamo parlando del «Cubo», la discoteca di Borgo San Dalmazzo più votata del momento.

«I clienti - spiega Grazia, animatrice del locale - ci portando ogni sera tantissimi tagliandi. Tra tutti spicca il simpatico Gimmy, di Fossano, assiduo frequentatore della sala liscio che arriva sempre carico di coupon. Anche i ragazzi che ballano nel moderno sono molto sensibili all'iniziativa. Per il momento abbiamo intenzione di lanciare proposta abbinata alla "Top dance" anche perché siamo da circa due settimane travolti dalle feste organizzate dai licei. Si tratta di mega party durante i quali viene eletta anche la miss della scuola».

Ma il popolo della notte cuneese si sta mobilitando anche per i . Lo dimostra l'ottimo piazzamento di Vittorio, infaticabile animatore della discoteca «Crazy boy» di Centallo. E' lui che guida la graduatoria regionale. Vittorio ha 30 anni, è di Genova, dove ha lavorato in alcune discoteche e radio. Poi è approdato nelle «Granda», dove lavora da alcuni anni e dove si è conquistato la simpatia di tantissimi fans.

Il segreto di tanto successo? Super Innanzitutto scegliere i brani giusti, dialogare con i fans, ma specialmente grande abilità nel giocare con il campionatore. [r. s.]

Nel Compartimento tagliati 9 mila posti in 7 anni

Ferrovie più moderne ma con meno personale

TORINO. La «cura dimagrante» delle Ferrovie snellisce ancora il personale in servizio in Piemonte e Valle d'Aosta. L'ultimo accordo, siglato pochi giorni fa tra i sindacati e le direzioni regionali, ha fissato il fabbisogno, l'organico necessario per far circolare i 900 treni regionali e assicurare i servizi collaterali sui chilometri della rete: 12.891 ferrovieri. Con gli ultimi tagli nell'Area Rete e 334 nell'Area Trasporto), a fine l'organico sarà leggermente superiore: 12.940 persone in servizio. Nel 1993 l'esodo è stato quindi di 1537 persone.

Cifre che dicono poco, in valore assoluto. Ma diventano importanti vengono paragonate all'organico del 1987. Sette anni fa, il Compartimento piemontese (smembrato pochi mesi fa con la riorganizzazione di tutti gli uffici), contava 22 mila ferrovieri. Oggi ne mila in meno, un buon 40 per cento, superiore alla media nazionale.

E' il risultato della riforma impostata a Roma con la trasformazione dell'Ente Ferrovie in Spa. Spariti i Compartimenti, tutto è stato diviso in aree: la Rete, che gestisce biglietterie, stazioni, binari, infrastrutture, uffici; il Trasporto, che ha competenza per personale di macchina e su personale viaggiante, manutenzione, materiale rotabile, merci; Ingegneria e costruzioni; Strutture centrali e Holding che coordinano amministrazione, gestione del patrimonio, informatica.

Contemporaneamente è partita una piccola rivoluzione tecnologica che ha modernizzato le linee minori con l'eliminazione dei passaggi a livello, controllo del traffico a distanza, installazione di telecamere a circuito chiuso. Il 1° novembre 1990 sono state chiuse al traffico 14 linee: 460 chilometri, spesa 180 miliardi, un anno di lavori per automatizzare centinaia di passaggi a livello e installare nuovi di sicurezza.

Alla fine, le Ferrovie hanno realizzato consistente risparmio: hanno chiuso decine di stazioni, affidato la vendita dei biglietti a bar e tabaccai, eliminato le corse improduttive dei treni e istituito le corse sostitutive dei bus.

Quindi è partito la seconda fase del piano di razionalizzazione è arrivato ai grandi scali merci, come Torino smistamento, Orbassano, Alessandria e Domodossola. E in qualche caso, come ad Alessandria, dove c'è forte concentrazione di ferrovieri locali, è scoppiata la battaglia sindacale sulla riduzione di 2 unità.

Ora, con l'accordo sindacale che ha fissato a quota 12.891 il fabbisogno di personale, è tornata la calma. Ma è probabile che sia soltanto passeggera. All'orizzonte del 1994 profilano nuove vertenze, questa volta sull'antico tema dei secchi, le linee minori e scarso traffico. Governo e Ferrovie hanno fatto un primo inventario: la rete italiana ne ha mila chilometri di troppo. Se non si troveranno fondi per tenerle in vita, a marzo bisognerà ricorrere alla scure e il Piemonte, ha già annunciato il ministro Costa, sarà una delle regioni più colpite, visto che ha la maggior estensione di linee in Italia.

Bruno Gianotti

COSI' LE F. S. S.P.A. IN PIEMONTE

	FERROVIERI AL 31.12.1992	FERROVIERI AL 31.12.1993
TORINO	4207	3693
ALESSANDRIA	1239	1062
ASTI	509	459
CUNEO	999	885
NOVARA - VERCELLI	1370	1193
TOTALE	8323	7292

AREA TRASPORTO	FERROVIERI AL 31.12.1992	FERROVIERI AL 31.12.1993
OFFICINE	1397	1194
PERSONALE DI MACCHINA E PERSONALE VIAGGIANTE	4474	4154
MARKETING	283	300
TOTALE	6154	
TOTALE GENERALE	14477	12940

Due tipi «Pendolino» (Etr 500 e 450) per passeggeri sempre più esigenti

NOME: Kia Sephia 1.6

LUOGO DI NASCITA: Asan Bay, uno degli stabilimenti più avanzati del mondo.

SEGNI PARTICOLARI: Eleganza orientale, equipaggiamento tra i più ricchi della categoria grazie al servosterzo, alla chiusura centralizzata, agli alzacristalli elettrici, ai retrovisori esterni e all'assetto dei fari regolabili elettricamente, tutto di serie nel modello GTX.

LA GARANZIA E' DI ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

PRECEDENTI: Da quasi 50 anni Kia Motors Corporation è uno dei più grandi gruppi industriali coreani. Da quasi 50 anni, Kia è sinonimo di esperienza, tecnologia e qualità orientale. Per questo le sue automobili e i suoi veicoli commerciali e industriali sono esportati in 80 paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti.

REATO: Alta competitività sul mercato automobilistico mondiale

ATTENZIONE! E' STATA SEGNALATA DAI CONCESSIONARI SUBARU A PARTIRE DA LIRE 17.990.000.

KIA MOTORS

Per tutte le informazioni sui modelli, sulla garanzia, sulla rete di vendita telefonare al CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015144

IdentiKia.

LE NUOVE KIA SEPHIA 1.6 SONO DISTRIBUITE DALLA RETE SUBARU ITALIA.

PUNTO AUTO
Cuneo Via Castelletto Stura, 6
Tel. 0171/346.039

AIME ALDO
Alba C.so Canale, 74
Tel. 0173/290.413

Stasera a Cuneo c'è un concerto della famosa corale

Auguri con «La baita»

Da «La belo fio» ad «Adelina» risuoneranno canti alpini e natalizi
Il 22 dicembre sarà di scena l'orchestra «Bruni» del maestro Mosca

La corale «La baita» canterà alle 21 nel salone di rappresentanza della concessionaria «Citroën» a Borgo San Giuseppe

CUNEO. Saranno auguri di Natale tutti cittadini quelli che farà l'associazione artigiani esercenti di Borgo San Giuseppe che affida il messaggio a due formazioni «storiche» della musica del capoluogo, molto amate dai cuneesi: la corale «La baita» e il complesso orchestrale «Bruni».

Il primo appuntamento sarà stasera (alle 21) nel salone di rappresentanza della concessionaria «Citroën International Autos», con la formazione diretta dal maestro Modesto Cometto. Le voci robuste dei coristi intoneranno i classici canti che sposano diverse tradizioni accomunate dall'essere, tutte, momenti di grande partecipazione: quella contadina, quella alpina e quella natalizia.

Lungo l'elenco dei brani in programma, quasi tutti armonizzati dal direttore: «La belo fio», «Colombe bianche», «La bela passa l'oiga», «La Luigina», «Alpini», «Corno Stella», «Adelina», «Rosa Maria», «Me pare content», per citarne alcuni, ma chi conosce la generosità delle corale sa che dopo l'esecuzione ufficiale non si sottrae alle richieste dell'affezionato pubblico, nel pieno rispetto dell'atmosfera cordiale e calda che anima i cori di montagna. Cuori caldi, dunque, ma contro il freddo ci sarà anche un bicchiere di vin brulé preparato dai maestri della Scuola nazionale di sci «Campo Principe» di Limone e offerto dalla ditta Luigi Penna di Alba.

Il secondo concerto beneaugurale si terrà il 22 dicembre, sempre alle 21, in una cornice molto diversa: la chiesa parrocchiale di Borgo San Giuseppe dove prenderanno posto le viole, i fiati, gli ottoni del Complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo diretto dal maestro Giovanni Mosca. [v. p.]

ALLA RIBALTA

La Germania applaude l'arte di Carlo Sismonda

MAESTRO d'arte e di vita, pittore e musicista e soprattutto uomo dotato di una sensibilità straordinaria. Carlo Sismonda vive e lavora a Racconigi da sempre con umiltà e passione, interprete sentimenti popolari e aspirazioni metafisiche che traduce in immagini dall'intensa cromaticità e in composizioni per pianoforte. Sismonda è un personaggio particolare, una di quelle figure storiche in cui la città si riconosce. Lo dimostrano il calore del pubblico ai suoi concerti, non ultimo quello tenuto qualche tempo fa nella sala d'Ercole del Castello.

Il 1993 è stato un anno di successi per Sismonda: dall'Europa all'Oriente la sua arte ha riscosso lusinghieri consensi di critica e di pubblico con alcune mostre importanti in Giappone.

Tokyo e Kyoto hanno dimostrato di amare quest'arte occidentale così diversa dalla diafana iconografia nipponica e soprattutto Carlo Sismonda, ormai cittadino del mondo, ha dimostrato che l'arte può parlare linguaggi differenti, ma il suo spirito resta universale.

Il più recente successo del maestro racconigese è rappresentato da una mostra personale a Francoforte in Germania, in occasione delle celebrazioni del centenario della nascita del grande pittore tedesco Fritz Flebbe.

Nell'occasione Sismonda ha proposto il pianoforte anche alcune delle sue composizioni,

Il pittore racconigese Carlo Sismonda che abbina la passione per l'arte espressiva a quella per la musica ha tenuto un concerto a Francoforte

quelle che esegue spesso in concerti molti dei quali rivolti a scopi sociali. L'artista racconigese è molto noto in Germania: recensioni sulle sue opere di celebri critici sono ormai frequenti sui giornali specializzati.

Nonostante i successi e i riconoscimenti quest'uomo, introverso e sempre fortemente critico con se stesso e il mondo che lo circonda, continua il suo lavoro semplicemente nel suo studio a due passi dal Castello dei Savoia.

Non è raro vederlo passeggiare verso sera con il suo cane, ultima romantica figura, assorto nei suoi pensieri di persona che è vissuto sempre unicamente per la sua arte.

Pochi giorni fa Sismonda è stato ospite del Comune di Torre San Giorgio per una conferenza in cui ha eseguito alcune sue composizioni per organo, mentre un suo quadro da mercoledì è appeso nell'aula consiliare del Comune, dono del sindaco.

Michele Bianchio

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 682.938. Or.: fer. sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Aladino — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Senza tregua — J. Woo, con J.C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Italia — Tel. [illegible] Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Monviso — Tel. 631.771. Or.: fer. 20-22 sab. e fest. [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Don [illegible] — Or.: 21 Lire 8000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, A. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per skim e divise, assiste a un delitto: eccolo il testimone e perfino di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

ALBA

Eden — Tel. 383.021. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, rid. [illegible]
Piccolo grande amore — di C. Varone, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coloratti, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N.V. 1h 40' — Romantico

Moretta — Ore 20,45
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. 21 fest. 15/17/19/21
Il segreto [illegible] vecchio — di E. Oleri, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutolo (Italia '93) — Un odontoiatra riceve in eredità un [illegible] e muore subito di infarto per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo riconquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' — Commedia

S. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 25.22.11
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

SALUZZO

Impero — Tel. 412.017. Or.: 20/22 fest.: 16/18 Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' — Cart. [illegible]

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/5000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000, rid. 4000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — [illegible]

DRONERO

Iris — Tel 915.393. L. 7000/Abon 5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
In fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, [illegible] a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — Comm. Avvent.

LEMOIE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — [illegible]

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698. Lire 6000/7000
SALA [illegible]: **L'uomo senza volto**. Or.: 20/22; fest. [illegible]
SALA PICCOLA: **Giovanni Falcone** [illegible]: 21; fest. 18,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15 Lire 8000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico N. 14 1h 47' — Thriller

ROBILANTE

Roby — Tel. 43.755. Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulligan (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — [illegible]

S. Rocco di [illegible]

Reburent — Or.: 20,30/22,30
L'età [illegible] innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal [illegible] di E. Wharton N. V. 2h 15' — [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete esce si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

Ritz — Tel. 712.477. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Walton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible] diviso tra padre, scalatore corteggiato e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Dotta Tomabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Danza e cabaret

Al Milanollo, (ore 21) gala di beneficenza della scuola di danze «Punta rosa». Ospiti il cabarettista Stefano Lotti e il gruppo country «Containers».

Farsa in dialetto

Stasera alle 21, nel salone San Giovanni, la compagnia El fornai presenta «Per mariesse venta bela figura».

ALBA

Pièce alla Ferrero

Stasera, ore 21, all'opera sociale Ferrero, «i pastisun» presentano la commedia «Pautasso Antonio esperto di matrimonio».

REVELLO

Rock al Caffè

Stasera (22) al Caffè Centro il gruppo rock dei «Tecnica Zero».

DIANO

Anni 70 con il duo

Al «Tardi» stasera, ore 21,30, Anni 70 con il duo Francesco Barosi e Pulvio Bascetta.

[illegible]

Musica «live»

Stasera al «Boccanera» musica live con i «Broadway machine».

ALBA

C'è Stefano Secchi

All'«Altro mondo» musica proposta dal dj Secchi.

SALUZZO

Gag al club

Al Sedano allegro club stasera (ore 22) spettacolo di cabaret di Diego Parassole.

[illegible]

Recital di pianoforte

Nella chiesa, stasera (ore 21), recital di pianoforte di Piera Bagnus e Flavio Arneodo.

ALBA

Mozart e Strauss

Nella sala Ordet, alle 21, suonerà l'Assieme Fiati dell'Orchestra sinfonica di Savona.

Il gruppo bergamasco si esibirà stasera al «Capolinea» di Entracque

Reggae e ska degli «Arpioni»

A «Le Macabre» di Bra domani i rapper «Les Little»

E' fine settimana tutto da ballare sulle note di due grandi band in tournée nel Cuneese. Sono gli «Arpioni», gruppo che fa reggae-ska e i rapper «Les Littles». I primi suoneranno stasera alla discoteca «Capolinea» di Entracque, i secondi domani a «Le Macabre» di Bra.

Gli «Arpioni» sono nati nel 1990 a Bergamo. Il loro repertorio, sempre in continua evoluzione, comprende soprattutto brani di loro composizione cantati in italiano. I testi, di volta in volta seri o ironici, frivoli e politici, si avvalgono di nuove melodie che, innestate su una valida base ritmica, trascinano al ballo.

I «Les Littles» dopo anni di lavoro sono finalmente emersi dalla giungla del rap francese. Cantano della «banlieue» Parigi Sud dalla quale provengono. Sono contro la droga e l'alcol, per la cultura nera, contro l'odio e per l'amore. Sono simpatici, un po' provocatori, sexy e «fedeli al concetto egocentrico del rap».

Les Little circolano ancora in ambienti underground. Il messaggio dei loro pezzi è chiaro «noi raccontiamo la vita dei giovani nella banlieue. Quando la gente viene a vederci, deve divertirsi e dimenticare la vita di tutti i giorni».

[a. f.]

«Arpioni» si sono formati nel 1990 a Bergamo. Il repertorio comprende soprattutto brani originali cantati in italiano. I testi frivoli o politici si avvalgono di buone melodie

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.
AMBRA v. Chieri. Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]0
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il sarto omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 15/18,10/20,20/22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible] Alaca 6.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **South Central** (Zona a rischio). Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Spara che ti passa**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il sarto omicidio a Manhattan**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Caro diario**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggio**. Or.: 14,30; [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] 5. **Sud**. ore 15: [illegible] 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Monzalari 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Senza Tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo Buddha**. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Sks**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Felicino. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto del miraggio**. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ethan Frome**. Usa '92. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 9. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Verzolo 6. **Made in America**. USA 1993. Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con intrigo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,20, 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al 23 il **Caso Makropulos**, di L. Janacek (Turno A). Dir. P. Steinberg. R. di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. (13/16,30): Tel. 88 15 241/242.
[illegible]FIERI p. Solferino 4, tel [illegible] Ore 15,30 R. Montagnani e M. Pambieri in **L'alde Memoire**, r. di G. Solari. Bigl. 8-13 e 15-18.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 a T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova pres. **Cavalleria Rusticana** di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma [illegible] (or. 12/18, lun riposo). Tel. 517 82 46 54 45 62. Repl. fino [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Lo zio d'America**, telefilm
20 — [illegible] **grief**, telefilm
[illegible] **Mare blu morte bianca**, film
22,25 [illegible] **grief**
[illegible] **paradise**

Telecupolo Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Specchio** [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **L'allegro fantasma**, film
22,15 [illegible]
22,45 **L'editoriale**, replica

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
18 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere**, film
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Tradimento**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American business english**
20,30 **Romantico avventuriero**, film
22 — **Questa donna è mia**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sette giorni news**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Il morso del pipistrello**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Sallo nel buio**, telefilm
1 — **Kaiko la colonia penale**, film

Quinta [illegible]
19,30 **Dottor Slump e** [illegible], cartoni
20 — **Galaxy Robot guerriero**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
20,30 **L'ultro volto dell'alba**, film
22,30 **Tg 5**
22,55 **Speciale Saranno Giovani**
23 — **Nosferatu a Venezia**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 [illegible] **motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Alle soglie dell'estinzione**, doc.
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,15 **Kurinsky**, telefilm
20 — [illegible] **degli elementi**
20,20 **Faccia a faccia**
21 — **Le colture della terra**
22 — **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Speciale Ok** [illegible]
20,30 **Il primo** [illegible], film
22,30 [illegible] **spia dell'imperatore**, film
23,05 **Dentro il pittore**
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Evil** [illegible], telefilm
0,30 **Avanguardia**
1,30 **I gangster**, film

[illegible] **Canavese**
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani calabriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi**, film
22,30 **T come Telnet: il castello per madama**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] **7 Piemonte**
20,40 **Trappola mortale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley lasugue**
[illegible] **Informa 7**
24 — **Tuttotori** [illegible]
0,30 **L'amore in** [illegible], film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Dopo i primi giorni di acquisti commercianti soddisfatti nonostante la crisi

Natale senza auto a Mondovì

A partire da domenica 19 l'amministrazione comunale dispone la chiusura al traffico del centro storico nel quartiere di Breo. Luminarie e decorazioni nelle principali strade

MONDOVI'. Decorazioni luminose nelle strade principali dei rioni Breo e Altipiano, negozi tirati a lustro per conquistare i clienti a caccia di regali, così Mondovì si prepara per le feste di fine anno.

La città apre soprattutto le porte ai pedoni che dal 19 dicembre (ma c'è una speciale aggiunta all'ordinanza anche per domani pomeriggio) potranno circolare liberamente per le strade del centro storico del rione Breo. Le vie con la più alta concentrazione di negozi saranno vietate alle auto dalle 16 alle 19,30, un provvedimento che si ripete da alcuni anni e cono ottimi risultati. L'amministrazione comunale non ha invece ancora fissato un prolungamento degli orari dei negozi.

La spesa per le decorazioni luminose è stata in gran parte a carico dei commercianti. «L'amministrazione comunale ha comunque appoggiato ed aiutato l'iniziativa - spiega l'assessore alle Manifestazioni Gianfranco Rizzo -. Ci siamo occupati degli attacchi luce dell'illuminazione in corso Statuto. Mi auguro che il periodo di Natale faccia crescere il volume di affari dei negozianti monregalesi, sarebbe importante per l'economia di tutta la zona. Ho soltanto un rammarico per le feste di fine anno. Dopo aver raccolto i giocattoli e il riso per i bambini dell'ex Jugoslavia, quest'anno non siamo riusciti a portare a termine la terza iniziativa umanitaria, ma questo momento di crisi non ci ha certamente favoriti».

L'organizzazione delle decorazioni non ha creato problemi tra i commercianti. «E' andato tutto bene - dice Gianmarco Garelli, titolare di una profumeria e vicepresidente della Confesercenti - il lavoro è stato organizzato strada per strada così ognuno ha potuto scegliere il tipo di illuminazione che voleva e non ci sono state lamentele, per questo dobbiamo ringraziare anche l'impegno dell'assessore comunale Ezio Tino».

Le decorazioni luminose allestite in vicolo del Moro e piazza S. Pietro e l'assessore alle Manifestazioni Gianfranco Rizzo (fusarono)

«Gli acquisti del periodo natalizio sono iniziati con un buon ritmo - continua Garelli -. Credo che la gente apprezzi la scelta di mettere i prezzi a tutti gli articoli in vetrina, forse c'è un po' di timore, quasi di vergogna ad entrare e chiedere i prezzi. Invece potendo chiarirsi le idee da fuori, entrano convinti del loro acquisto e gli affari stanno andando sorprendentemente bene. Non bisogna dimenticare comunque che il Monregalese è una zona in cui si sente poco la crisi a differenza di altre realtà più colpite».

Anche il commerciante-consigliere comunale Sergio Bruno è d'accordo sul fatto che gli affari stanno migliorando: «Anche rispetto allo scorso anno le cose vanno meglio, c'è un inatteso segno di ripresa, se arrivasse anche la neve, davvero potremmo migliorare la nostra situazione, quando le stazioni sciistiche erano piene, le vendite nel periodo natalizio andavano molto meglio».

Anche i tradizionali mercatini settimanali che, organizzati dall'Ente Manifestazioni dell'avvocato Mario Pretto, si svolgono ogni domenica in piazza Ellero hanno cambiato le scadenze in occasione delle feste di fine anno. D'ora in poi il mercato dei prodotti biologici si svolgerà la prima e terza domenica di ogni mese, mentre la seconda e la quarta saranno riservate al «mercatino delle pulci», un'occasione per trovare oggetti particolari, adatti ad un regalo di Natale un po' inusuale.

Ma quali oggetti scelgono i monregalesi per i doni da lasciare sotto l'albero?.

«La città non ha esigenze particolari - dicono concordi i commercianti -, "vanno" le cose che si vendono dappertutto capi di abbigliamento, ai libri, agli oggetti preziosi».

Per chi regala gioielli uno dei punti di riferimento è l'oreficeria «Pantone» di via Beccaria: «E' difficile stabilire con precisione che cosa si venderà di più. Nell'oro non sono oggetti che vanno di moda e sovente si sceglie la tradizione, ma non mancano i clienti che cercano preziosi particolari».

[l. f.]

Forzano

di MARIO FORZANO
Via Cuneo 76/B
12084 MONDOVI'
Tel. 0174 40.268 - 552.397

Augura
Buone Feste!

assistenza
impianti elettrici
elettronici
iniezione benzina
iniezione Diesel
freni ABS
autoradio
antifurti
tachigrafi
turbocompressori
climatizzatori riscaldatori

BOSCH SERVICE

Oltre al banco di prova freni per il collaudo del Veicolo disponiamo di una apparecchiatura per la pulizia ad ultrasuoni degli iniettori elettronici a benzina.

eremme s.n.c.
Di REGIS - MALFASSONI

Via Durando, 2/A - Mondovì
Tel. 0174/55.25.00 - Fax 0174/55.10.61
Per i Vostri Regali di Natale

QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK
CUNEO

Via Sebastiano Grandis, 11
Tel. (0171) 630.632-699.939

COMUNE DI MONDOVI'

ENTE MANIFESTAZIONI E TURISMO DI MONDOVI' Tel. 0174/43025 Fax 0174/47929

IL NUOVO CALENDARIO DEI MERCATI TIPICI DOMENICALI

1ª prima DOMENICA del MESE — MERCATO PRODOTTI BIOLOGICI ARTIGIANATO & ANTICHI MESTIERI

2ª seconda DOMENICA del MESE — MERCATO DELLE PULCI

3ª terza DOMENICA del MESE — MERCATO PRODOTTI BIOLOGICI ARTIGIANATO & ANTICHI MESTIERI

4ª quarta DOMENICA del MESE — MERCATO DELLE PULCI

5ª quinta DOMENICA del MESE — MOSTRA-MERCATO AUTO-MOTO D'EPOCA AUTO MOTO D'OCCASIONE & RICAMBI

Piazza ELLERO
Ogni DOMENICA dalle ore 9 alle ore 18

SEMPRE PIU'!!! NONSOLOPREZZO ma... INTERESSI ZERO!!!

Ford

esclusivamente a MONDOVI da

Azzurra s.r.l.

che è orgogliosa di poterTi dare

sulla FIESTA
L. 10.000.000
a 334.000
x 30

sulla ESCORT
BERLINA E WAGON
L. 15.000.000
a 500.000
x 30 mesi

sul TRANSIT
FURGONE E CAMPER
L. 20.000.000
a 667.000
x 30 mesi

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1993

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

AZZURRA CONCESSIONARIA FORD E VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI A MONDOVI' - VIA TANARO, 50 (CASELLO AUTOSTRADA) - TEL. 0174/42.755

Basket, nella B2 il Giornalino gioca a Collegno l'unico derby stagionale

L'Abet Bra difende la vetta

La capolista della serie D rischia in casa con Biella. Impegni esterni per Cover e Texema Fibrac Fossano ■ Icap Cuneo cercano punti sui campi della Ginnastica e del Borgosesia

ALBA. Il Giornalino sarà impegnato oggi alle 21, a Collegno, per la dodicesima giornata [redacted] campionato di [redacted] di basket, nell'unico derby della stagione. L'annata delle piemontesi, dopo i trionfi del passato torneo (Sanfilippo ■ Alba) sono due matricole) non è stata fino a questo punto molto positiva. I due quintetti occupano il torz'ultimo posto, con 4 punti. Difficile per entrambe riuscire ad evita[redacted] la retrocessione, anche se la stagione è ancora lunga e c'è la possibilità di recuperare.

«Andiamo a Collegno nettamente sfavoriti dal pronostico - dice il general manager albese Marco Sensibile -, perché i nostri avversari stanno attraversando un [redacted] molto felice, mentre noi [redacted] stiamo giocando bene. Domenica a Pavia siamo riusciti a vincere, contro l'ultima in classifica, conquistando la seconda vittoria stagionale, ma [redacted] abbiamo convinto. Forse contro una squadra modesta come il Pavia non era possibile fare di meglio, tuttavia ci siamo sicuramente espressi al di sotto delle nostre possibilità».

Nel quintetto di Antonello Arioli non è sicura la presenza di Oggero, infortunatosi ad [redacted] caviglia a Pavia; dovrebbe invece essere della partita Burdese che ha assorbito un colpo al ginocchio subito nello stesso incontro. Nel Collegno gli uomini di maggiore caratura tecnica sono Nicola, Pagliari e Ronconi che dovranno essere marcati attentamente dagli albesi.

L'Abet sarà l'unica formazione della «Granda» a giocare in [redacted] nella dodicesima giornata del campionato di serie D. I braidesi di Gaspare Borlengo, che guidano la classifica con [redacted] punti di vantaggio sugli inseguitori, saranno impegnati, oggi, alle 17,30, nel Palazzetto di viale Risorgimento, contro il Biella, cliente pericoloso che si trova nel gruppetto delle seconde in classifica. L'Abet è reduce dal bel successo esterno con l'Ivrea. Tutte in trasferta le altre cuneesi: la Fibrac Fossano giocherà a Torino con la Ginnastica, l'Icap Cuneo a Borgosesia, la Cover Saluzzo a Castolletto e la Texema Bra a Montalto Dora. Sulla carta si tratta di impegni non proibitivi, ma le formazioni cuneesi hanno fornito nelle ultime partite prestazioni non esaltanti. In particolare hanno deluso Fibrac ed Icap che, nel turno infrasettimanale di mercoledì, sono state sconfitte in casa [redacted] Borgosesia e dall'Europa. Ottimismo invece in casa Texema dopo la prima vittoria stagionale ottenuta ai danni della Ginnastica. In ripresa anche la Cover.

Aldo Scavino

DOMANI C'E' RAVENNA

Alpitour in campo a Capodanno

Domani alle 15,30 l'Alpitour-Diesel ospiterà il Porto Ravenna, una tappa importante nel programma della squadra di Prandi per [redacted] lare [redacted] la classifica. Intanto la Lega ha ufficializzato che la sfida tra cuneesi e Gabeca Montichiari si giocherà a Capodanno

CHIANDA SPORT

BOCCE

A1: Cr Bra riceve la Plozner In A2 Saluzzo con il Roverino

Dopo il pareggio con la capolista Asti, oggi (ore 14) la Cr Bra in A1 riceve la Plozner; nella A2 l'Auxilium Saluzzo [redacted] a Roverino. [g. cap.]

[redacted]

Alba ■ Niella Tanaro impegnate in casa

Alba-Balangero (oggi, ore 14,30) è la sfida «clou». Si gioca anche Le Valli Big Promotion Niella Tanaro (reduce [redacted] 6-6 [redacted] in capolista)-La Perosina. Nel B, l'Autonomi Fossano va a Torino. [r. ard.]

PODISMO

Ancora aperte le iscrizioni al Gp «Crf» e «Maina»

Sono ancora aperte le iscrizioni (via fax 0172-62937-695072-635762; informazioni da Giorgio Silvestro, 0172-695034-691950) alla gara interregionale di corsa Gp «Crf» e al «Gp Maina Panettoni» di domani rispettivamente alle 14,15 e 15,15. Il montepremi è di 12 milioni. [n. c.]

PINGPONG

Da Cuneo e Fossano due ori ai Regionali

Oltre 150 atleti ai Regionali giovanili a Verzuolo. Due ori per la «Granda»: la cuneese Anna Simondi e il fossanese Massimiliano Le[redacted]. Argento per i verzuolesi Stefano Berardo, Mattia Garello, Elisa Binello, Enzo Rivoira. [a. s.]

Philips inventa per te "Trio":
Il primo telefono con fax ■ segreteria in un solo piccolo corpo

CHIAMATA GRATUITA 167-820026

PHILIPS

In vendita da:

E2 ELETTRONICA - Via Alba, 22 - CUNEO
ROSSI COMPUTER - C.so Nizza, 42 - CUNEO
STAPROL - P.za Mellano, 4 - MONDOVÌ (CN)

firMe Moda
abbigliamento
confezioni

Collezioni autunno/inverno 93/94

SCEGLIETE LA MODA A PREZZI INCREDIBILI

DONNA

CAPPOTTO LANA		L.	190.000
PARKA VERA PELLE		L.	350.000
PELLICCE ECOLOGICHE		L.	[redacted]
TAILLEUR 100% LANA		L.	180.000
GIACCHE 100% LANA	da	L.	120.000
COMPLETI MAGLIA	da	L.	140.000
PANTALONI 100% LANA		L.	59.000
MAGLIERIA	da	L.	39.000

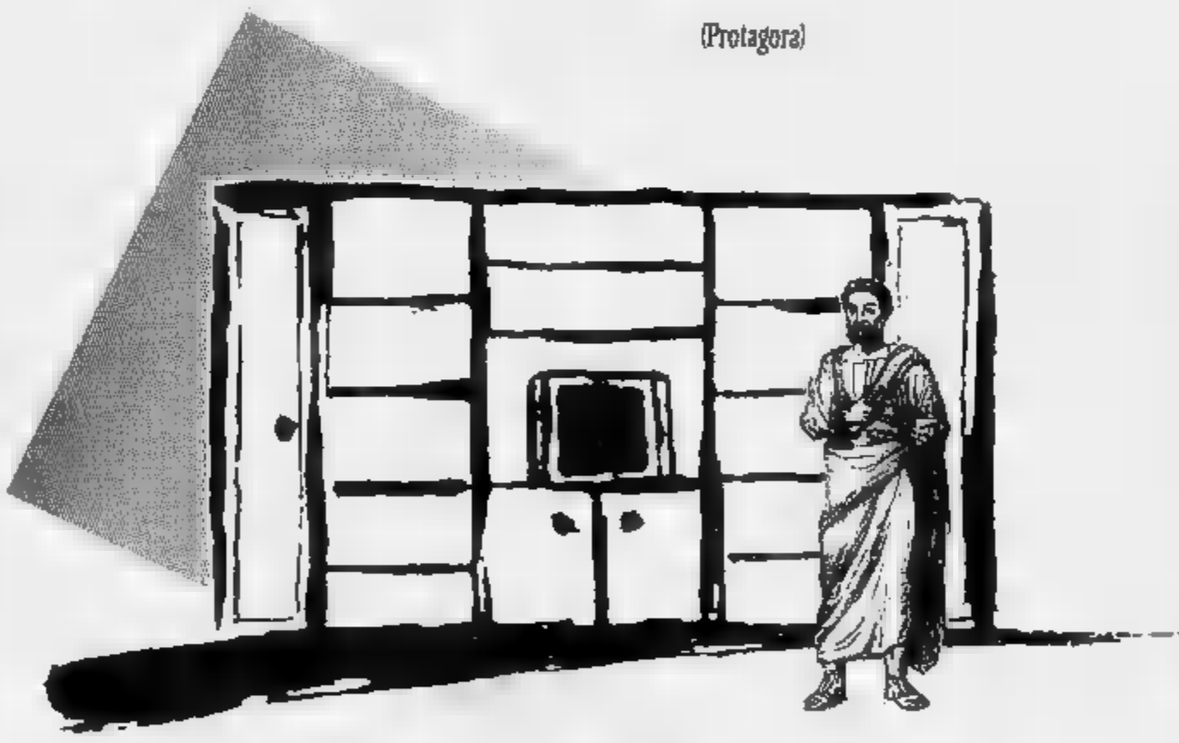
UOMO

CAPPOTTO LANA/CASHMERE		L.	[redacted]
GIUBBOTTI VERA PELLE	da	L.	290.000
ABITO 100% LANA	da	L.	230.000
GIACCHE 100% LANA	da	L.	120.000
[redacted] - IMPERMEABILI	da	L.	150.000
LEVI'S 501 ORIGINALI		L.	69.000

MANTA
[redacted] Laghi di Avigliana, 221 - Tel. 0175 [redacted]

L'UOMO É LA MISURA DI TUTTE LE COSE

(Protagora)



Sino al 31 Dicembre
LA CASCINA Studio d'Interni scalderà le vostre giornate con una magnifica coperta di purissimo cachemire firmata **Ermenegildo Zegna**.
Come?
Acquistando una delle numerosissime proposte d'arredo T 70.
LA CASCINA Studio d'Interni e T 70 Vi augurano un caldo inverno.

LA CASCINA
STUDIO D'INTERNI
Desideri su misura

[redacted] T 70 • Via A.Nielli, 80 • [redacted] C[redacted]o, 35 • [redacted] • C.So Dante, 27

ALTRO MONDO
DISCOTECA
[redacted] NOTTE
SEGUI IL RITMO
GIOVEDI' DISCHI PER NOI
FAOLO RED
VENERDI'
STEFANO SECCHI
L.I. MR. AL
[redacted]CO
KETTY, INES, YVONNE
■ ANIMATORI
LUCKY, WALTER, FABRIZIO
P.R. DISCOTECA
CANDI[redacted]
ABRUZZINO.
FOLLOW ME !
ALTRO MONDO - Via Vado, 5 - ALBA - (P. [redacted])

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 [redacted]
QUESTASERA
BUONA MUSICA CON IL D.J.
FREAK
ALLISCIO
SIRIOTTO E I MUSIC MEN
DOMANISERA
I FORMIDABILI PANDA

DISCOTECA
il CUBO
BORGO [redacted] DALMAZZO
Tel. 769.476
QUESTA SERA
CUBOCAOSMUSIC
I RIEMPIPISTA
IT'S MAGIC
[redacted]

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO ■ DOMENICA SERA
QUESTA SERA
FILADELFIA
DOMANI SERA
MICHELE
S.S. [redacted] MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco
DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP [redacted] AUT. MIN. N. 6/4354 [redacted] 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
[redacted] **(TO)**
Centro Commerciale La Gru
[redacted]
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

[redacted] D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Corsico-Lacchiarella
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-[redacted] Nord
Domenica aperto
[redacted]
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
[redacted]
Via Cassia 21 - Largo Conolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
[redacted]
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 67 della Cisa
[redacted] **(CO)**
Centro Commerciale Cantù 2000 - **Nuova apertura**
[redacted]
VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
[redacted] **(VE)**
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valcenten
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI [redacted] GIULIA

[redacted]
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

[redacted] ROMAGNA

[redacted]
Superstrada per San Marino [redacted]. 7,5
Aperto anche [redacted] domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
[redacted] Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA [redacted]
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
[redacted]
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

[redacted]
Aspio Osimo - S.S. Adriatico Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

[redacted]

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

[redacted] S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

[redacted]

[redacted]
Centro Commerciale Pulliana

[redacted]

SASSARI
Centro Commerciale [redacted] Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato
COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede [redacted] *produzione e vendita*

NUMERO VERDE 1678-11099

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 11 Dicembre 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Oggi corteo da piazza Verdi a Caricamento: sit-in all'Expo

Risorge «Jurassic School» studenti di nuovo in piazza

NOSTRO SERVIZIO

Puntuali all'appuntamento, eccoli tornare in piazza. Il movimento contro la scuola giurassica si rianima in tutta Italia e Genova i «pionieri» della protesta rispondono alla chiamata.

Un corteo attraverserà il centro città, mentre analoghe manifestazioni si svolgeranno in tutte le città in cui è presente «Jurassic School».

«Le richieste? Sempre le stesse sinora inascoltate», dice Marco, del coordinamento dei comitati studenteschi delle superiori. Gli studenti però, assicurano, non si daranno per vinti.

Da Genova, a ottobre, è partita la protesta. Sulla scia del battage pubblicitario per il nuovo film di Spielberg, i ragazzi delle superiori, compressi in aule troppo strette per effetto del decreto taglia-classi, coniarono lo slogan «Jurassic Park».

Da oggi l'appello a scendere tutti compatti in corteo è arrivato da Roma, dove l'occupazione delle scuole prosegue. Il corteo partirà alle 9,30 da piazza Verdi, attraverserà via XX Settembre, via Roma, le due gallerie tra piazza Corvetto e piazza della Nunziata, per scendere da Porta di Vacca in via Gramsci e piazza Caricamento.

La protesta si esaurirà in un sit-in pacifico davanti ai cancelli dell'Expo. Non si ritornerà invece all'occupazione, che alla fine di novembre coinvolse trenta istituti. E questa volta non ci saranno neppure richieste di incontri a Palazzo Tursi e in Provveditorato.

Il movimento langue? Niente affatto. Gli studenti ritrovano il piglio combattivo con altre iniziative. Prosegue Marco: «E' inutile continuare a bussare alle solite porte. Siamo già stati dappertutto. In Comune, in Provincia, in Provveditorato. E' più di una volta. Ci siamo trovati a ripetere da tutti gli stessi discorsi, del tipo "non ci sono soldi" o "non dipende da noi". Di sicuro non ci accontenteremo di promesse generiche».

E allora? Allora gli studenti, nello stile di Beppe Grillo, inviteranno i genovesi a inviare cartoline al ministro della pubblica Istruzione Russo Jervolino per dar forza alla protesta. Anzi, sulle cartoline loro scriveranno «all'ex ministro». «E speriamo che sia di buon auspicio...», dicono.

L'iniziativa partirà ancora da Genova e si può facilmente immaginare che sarà seguita dagli altri comitati sorti nelle principali città. Nelle intenzioni dovrebbero essere coinvolti anche genitori, fratelli, amici, docenti, e molti altri. Per farlo, questa mattina gli studenti delle superiori hanno allestito un punto di ristoro in piazza Caricamento. Si sono autotassati per acquistare focaccia e bibite, che offriranno ai passanti.

In cambio, chiederanno di compilare la cartolina segnalando uno dei tanti problemi del mondo della scuola. Gli studenti hanno rivolto l'invito a partecipare alla manifestazione anche ai loro insegnanti. Non si sa bene con quali esiti, perchè, a differenza di altre città, il corpo docente non è chiamato fuori dalla protesta.

«Gli accorpamenti delle classi hanno creato una situazione insostenibile per noi ragazzi - dice un altro studente - perchè tutto il tempo se ne va per le interrogazioni. I professori spiegano frettolosamente il programma, per avere il tempo di interrogare e correggere i compiti. In alcune classi, è stato considerato svolto il programma dei giorni di occupazione e sono iniziate subito le interrogazioni».

Paola Cavaliero

A Genova torna «Jurassic School»: continua la lotta al decreto Russo Jervolino

24 ORE

SERVIZI

I computer entrano al Pra collegamento diretto con Roma

Il Pubblico registro automobilistico «Pra» di Genova è stato informatizzato. Ora l'ufficio è collegato con l'archivio centrale di Roma, dove affluiscono e da cui partono tutte le informazioni relative alla situazione giuridica dei veicoli. Il servizio acquisterà senza dubbio in velocità e snellezza. [p. c.]

Fiamme nel deposito Nu Distrutte spazzatrici

Un incendio scoppiato la notte scorsa nel deposito Amiu in via Merano ha distrutto alcune spazzatrici. I danni alle strutture contenuti grazie alla tempestività con cui il personale di sorveglianza ha dato l'allarme. L'ipotesi più probabile è quella del corto circuito. [p. c.]

COMMERCIANTI

scudi a Genova la maggiorazione Iva

Immediata presa di posizione dell'Ascom/Fepag della provincia di Genova, l'associazione che rappresenta i pubblici esercizi, all'ipotesi di maggiorazione dell'Iva avanzata in sede ministeriale. Genova è stata annunciata dai vertici di categoria l'opposizione «con ogni mezzo» al provvedimento che, oltre all'aumento dei prezzi, minaccerebbe la sopravvivenza di migliaia di imprese. [p. c.]

Oggi in Consiglio regionale convegno parchi liguri

Si svolge oggi nella sala del consiglio regionale il convegno su «Parchi in Liguria: proposte di legge e benefici economici». I lavori saranno divisi in due sessioni. Nel pomeriggio, si terrà una tavola rotonda sulle proposte di legge regionale. [p. c.]

CIRCO

Natale al Palasport con il Gran premio

Il Palasport della Fiera di Genova ospiterà la seconda edizione del Gran Premio internazionale del Circo. La manifestazione si svolgerà dal 26 dicembre al 9 gennaio '94 con la partecipazione di oltre 200 artisti. In palio ci sarà la prestigiosa Pista d'Oro. [p. c.]

Stazione di servizio no-stop tavola calda e fax

Una nuova stazione di servizio Erg in via Cantore sarà inaugurata oggi, alle 16. L'impianto sarà aperto 24 ore su 24, pagamento direttamente alla cassa. All'interno, bar, tavola calda, edicola, fax, e minimarket, aperti dalle 6 alle 23. [p. c.]

Lunedì il tribunale decide sulla scarcerazione dei due arrestati

Caso-Fiera, primo round

Dal confronto tra l'ex presidente Pennisi e il suo accusatore, Marco Lanati, nessun nuovo elemento. Il capo del servizio ispettorato ha modificato le sue accuse

GENOVA. E' risolto con un nulla di fatto il confronto fra l'ex presidente della Fiera del Mare Giuliano Pennisi, avvocato, socialista e Marco Lanati, democristiano, capo del servizio ispettorato dell'Ente, arrestati recentemente per concorso in concussione. Per l'accusa si sarebbero spartiti una mazzetta di 30 milioni, ma in parti uguali, per il rinnovo della concessione a un ristoratore nell'ambito fieristico.

Era stato lo stesso Pennisi a richiedere con insistenza il «faccia a faccia» con Lanati che aveva confessato ai giudici come anche l'ex presidente fosse a conoscenza della richiesta di tangente.

Ieri pomeriggio nell'ufficio dei sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti è avvenuto, dunque, l'incontro fra i due indagati. Pennisi si è rivolto più volte a Lanati chiedendogli il motivo di quello che è stato un attacco nei suoi confronti senza alcun fondamento. Ma il capo del servizio ispettorato non si è discostato per nulla dalle dichiarazioni che aveva reso in precedenza ai magistrati.

Si è svolto a Palazzo di Giustizia il confronto tra l'ex presidente della Fiera Giuliano Pennisi (nella foto) e l'ispettore Marco Lanati

Il più nervoso e agitato fra i due è apparso Giuliano Pennisi, mentre Lanati ha ripetuto con calma le sue accuse. Ma al di là del temperamento di ciascuno dei due arrestati, i magistrati, a quanto pare, hanno potuto ottenere ulteriori riscontri rispetto a quelli di cui già erano in possesso.

I difensori, l'avvocato Giovanni Scopesi per Pennisi e Stefano Rossi per Lanati, avevano presentato nei giorni scorsi un'istanza di remissione in libertà al giudice delle indagini Massimo Cusatti che è stata però respinta. Lunedì prossimo su questa stessa richiesta dovrà pronunciarsi il tribunale del riesame.

Nell'interrogatorio davanti allo stesso gip Cusatti, Marco Lanati ha fatto una confessione circostanziata spiegando di aver chiesto cinquanta milioni al rappresentante della società «Da Giacomo» Marco Carlo Gori per il rinnovo della licenza al ristorante-american bar. Poi, le sue pretese sarebbero scese a trenta milioni. Secondo Lanati anche l'allora presidente Giuliano Pennisi era a conoscenza di queste sollecitazioni a Gori. Quest'ultimo pagò in due rate da quindici milioni l'una e in tutte e due le occasioni, sempre secondo la versione fornita dal capo del servizio ispettivo, la fetta maggiore della tangente andò a Pennisi che si prese in tutto venti milioni. L'ex presidente ha sempre respinto con forza queste dichiarazioni di Lanati e aveva chiesto appunto un confronto per confutarle.

[a. l.]

E' la tesi difensiva dell'imprenditore arrestato due giorni fa

Sottopasso, le fatture false servivano per pagare «in nero»

GENOVA. «Non è vero che sono state emesse fatture fasulle per gonfiare i costi del Sottopasso di Caricamento, ma si è trattato di un modo per aggirare il divieto di intermediazione di manodopera e per pagare "in nero" gli operai». E' questa, in sostanza, la tesi sostenuta da Giorgio Massetti, 44 anni, titolare della «Gmg» di Milano, arrestato due giorni fa dai magistrati genovesi perché avrebbe favorito la truffa dell'Irg2, il consorzio che ha costruito l'opera colombiana, nei confronti del Comune.

L'imprenditore, difeso dall'avvocato Patrizio Foschi, durante la quasi cinque ore di interrogatorio con il sostituto procuratore Mario Morisani avrebbe ribadito, dunque, quanto già aveva affermato agli agenti della polizia giudiziaria nei precedenti colloqui.

Sulla sua linea si sono posti anche gli altri due titolari di piccole imprese dell'hinterland milanese finiti in manette per questa vicenda e di cui non è stato ancora reso noto il nome. Si sa soltanto che il loro difensore è l'avvocato Enzo Farolfi.

Le innumerevoli fatture emesse dagli imprenditori, per un paio di miliardi di lire, sono state spiegate da questo meccanismo: le imprese mettevano a disposizione dell'Irg2 il personale che era già alle loro dipendenze o reperito per l'occorrenza, e il consorzio assumeva.

Le fatture sarebbero state, quindi, simulate soltanto in parte per evitare di incorrere nel divieto di intermediazione di mano d'opera. Inoltre, a fronte di ogni certificato per l'Irg2 le imprese fornivano veri e propri servizi come ad esempio i viaggi di rientro del personale. L'accusa, invece, sostiene che pur essendo state una sorta di agenzie di collocamento, le imprese hanno emesso una fatturazione relativamente simulata, ma soprattutto una sovrafatturazione non certo di modesto proporzioni.

Per quanto riguarda, poi, il pagamento «in nero» degli operai, i magistrati sottolineano come gli stessi lavoratori che hanno ricevuto tali retribuzioni, hanno anche specificato la paga oraria per lo straordinario che non poteva giustificare i costi prefissati in fattura.

La tesi sostenuta dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, che ha emesso gli ordini di custodia cautelare, è che la produzione delle imprese milanesi era soprattutto quella di disposizioni di altri imprenditori fatture simulate per documentare costi fittizi.

E per quanto riguarda l'Irg2, dicono i magistrati, lo scopo era quello di porre al riparo il consorzio eventuali rimostranze del Comune sull'importo finale della spesa per il sottopasso. L'emissione degli ordini di custodia cautelare è stata giustificata con il rischio di una «reiterazione» del reato e dell'inquinamento delle prove. [f. p.]

Numerose autorità e pubblico elegante hanno partecipato all'inaugurazione della stagione lirica del teatro Comunale

Un Presidente al Carlo Felice: serata davvero «storica»

Oscar Luigi Scalfaro, Adriano Sansa e Strehler alla «prima» del Don Giovanni

GENOVA. Erano quasi le otto e mezza di giovedì sera quando il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha fatto il suo ingresso nella platea postmoderna del Carlo Felice, affollatissimo per il debutto del «Don Giovanni» di Mozart, appuntamento inaugurale della nuova stagione del Comunale. Accolto da un applauso cordiale, il presidente è stato accompagnato, con la figlia, al suo posto nella prima fila, quella che, in mancanza di palchi d'onore, è solitamente destinata agli ospiti illustri.

Molti gli esponenti del mondo politico, dal ministro Fernanda Contri all'onorevole Alfredo Biondi, dai parlamentari liguri ai rappresentanti degli Enti locali (tra gli altri, la neo eletta presidente della Provincia, Marta Vincenzi). C'erano inoltre industriali e artisti: fra questi ultimi il pianista Alexis Weissenberg.

Intorno a Scalfaro è stato costruito un autentico fuoco di sbarramento. Impossibile avvicinarlo, rigida l'organizzazione. Ha ascoltato con interesse e attenzione l'opera, con lo sguardo assorto e una mano appoggiata sotto il mento. A tratti, inforcati gli occhiali, si chinava in avanti e leggere il libretto d'opera per una rapida consultazione del testo; poi, deposte le lenti, tornava a seguire la scena, pronto ad applaudire calorosamente. Nell'intervallo, scortato dal suo servizio d'ordine, il Presidente è salito sul palcoscenico e dietro le quinte ha incontrato gli artisti. Finita l'opera ha rapidamente raggiunto l'uscita concedendo ai giornalisti una sola battuta di apprezzamento per il Teatro.

A far gli onori di casa, con il Sovrintendente Francesco Ernani, c'era naturalmente il sindaco Adriano Sansa che per legge è anche presidente del Comunale dell'Opera. Un «esordio» più che positivo, il suo, e una serata «storica» per il Carlo Felice: «Nel programma ho scritto che la cultura è un elemento essenziale per il rilancio della città. Questa serata rafforza le mie convinzioni. Genova ha un patrimonio non disperdere e da valorizzare. Mi sembra uno spettacolo molto bello».

Sulla stessa lunghezza d'onda Alfredo Biondi: «Una serata ad alto livello che fa ben sperare. Interpretiamola come un segnale di rilancio di questa città che ne ha davvero bisogno».

A salutare il Presidente della Repubblica è anche arrivato il regista Giorgio Strehler che in questi giorni è l'autentico dominatore delle scene genovesi: mentre il Carlo Felice propone il capolavoro mozartiano, infatti, il Teatro della Corte rappresenta «Il Campiello» sempre la regia dell'ostroso artista. Strehler ha seguito parte dello spettacolo dietro le quinte, ha scambiato qualche parola con Scalfaro e si è mostrato soddisfatto della recita: «Non è il mio Don Giovanni, alcuni aspetti stati rivisti. Ma ho ammirato un buon spettacolo con artisti di prim'ordine. Questo Teatro ha straordinarie potenzialità. Adesso deve costruire la propria storia. E i genovesi dobbiamo imparare ad amarlo».

Soddisfatti, dunque, gli ospiti; soddisfatto anche il pubblico pagante, quello che di recita in recita sostiene il Carlo Felice. Gli applausi a scena aperta sono stati numerosi: ne hanno beneficiato in particolare Cecilia Gasdia, appassionata Donna Anna e Laurence Dale, ispirato Don Ottavio.

Ma buone accoglienze hanno ricevuto anche il protagonista Ferruccio Furlanetto, la deliziosa Zerlina, Alida Ferrarini e il divertente Leporello, Alessandro Corbelli.

La frizzante regia di Strehler rivista da Carlo Battistoni ha creato momenti di autentica comicità e dalla platea si sono avvertite spesso reazioni divertite.

Roberto Iovino

SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Il sindaco Adriano Sansa e la moglie

Treni, iniziativa Cobas

Disagi contenuti per lo sciopero dei macchinisti

GENOVA. Disagi contenuti per i viaggiatori nella giornata di ieri, a causa dello sciopero dei macchinisti indetto dai Cobas. L'agitazione cominciava alle 9 per concludersi alle 17.

Le modalità dello sciopero erano di due ore in partenza. Il macchinista si presentava regolarmente sul posto di lavoro, ma se dichiarava di aderire allo sciopero iniziava il servizio con due ore di ritardo.

La direzione del compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato ha registrato qualche ritardo nel trasporto locale, ma non è stato necessario procedere alla cancellazione di convogli. La percentuale di adesioni allo sciopero è stata inferiore al 10 per cento.

Sulla linea Genova-La Spezia è stato segnalato un ritardo di due ore nella tarda mattinata. Il traffico si è mantenuto regolare invece sulle altre direttrici. I convogli a lunga percorrenza, in particolare, hanno viaggiato in orario. [p. c.]

Un «caso» nei vicoli

Sarah, 11 anni ha bisogno di cure e resta in istituto

GENOVA. Sarah, 11 anni, trascorrerà il Natale nell'istituto di suore a cui è stata affidata. La madre Fatima, 40 anni, egiziana, sta cercando di farsene una ragione ma chiede che le sia consentito di vedere la bambina con una certa assiduità.

Rimasta vedova, cresciuto il padre di Sarah, un uomo sposato, anni dopo qualche anno se n'era andato. Con la bambina era rimasta a dividere un piccolo appartamento, senza luce nè riscaldamento, in via Sauli, nella zona di San Lorenzo. Per vivere, fa le pulizie nelle case.

Il caso di Sarah è stato segnalato alla Usl 12 e l'altro giorno la piccola, su ordine del Tribunale dei minori, è stata affidata all'istituto «La casa dell'angelo custode».

La piccola ha bisogno di cure e Fatima ha capito che starà meglio in un ambiente più confortevole. Chiede soltanto di poter stare più a lungo con la figlia. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]

Turno notturno

Europa: [illegible] Europa 676

Ghiaia: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700632.

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, telefono 74055.

CAMOGLI
Antola, [illegible] della Repubblica 97, [illegible] 771069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287189

RAPALLO
S. [illegible], via Mameli 316, telefono 67024.

ZOAGLI
Valeria, p.zza XXVIII Dicembre 8, [illegible] 259041.

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, telefono 309785.

LAVAGNA
Rossi, [illegible] Cavour 91, telefono 383317.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo [illegible], tel. 41024

MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, telefono [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.365; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 800.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102, **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.

Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 309.410-32.91.

Sorzonasca: telefono 340.239

Santo Stefano d'Aveto: t. [illegible] 129.

Cicagna: telefono 92.147.

Varese Ligure: telefono 842.047

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.[illegible]
Sestri L.: 41.384 480.655 - 47.751
Rapallo: 54 509 - 51 305 - 54.509.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible], 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** [illegible].386; **Cogoleto:** 9181 765. **Moneglia:** [illegible] 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible]gro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Pinzzale Parenzo, piazzale Giu[illegible]. Drogma, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Carm[illegible] [illegible] Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da [illegible]
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible]gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]
Venerdì. V. Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Ponledecimo, p.le Parenzo, p.le Gaiati, Cicagna, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita [illegible]. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96; **Recco:** 74.032 **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998 **Rapallo:** 55.858, 54.474, [illegible]. [illegible] 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392 096, 39.31 622. **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casavza Ligure: 457 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 935
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel. 589.326/591 [illegible]
Or.: 16. Lire 150.000/130.000/100.000/50.000
Don Giovanni
Regia di Giorgio Strehler. Direttore David Yorem. Interpreti principali: Natale De Carolis, Alessandra Errede, Patrizia Macrelli, [illegible] Previati.

T. della Corte
Tel 570.24.72
Or.: 15/20,30
L. [illegible] 000/25.000
Il Campiello
di William Shakespeare. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo [illegible] di Milano.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
L. 40.000/25.000
Troilo e Cressida
[illegible] William Shakespeare. Regia [illegible] Giancarlo Cobelli. Compagnia Emilia Romagna Teatro.

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 2470793.
Il [illegible] Chicchera
Regia di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30.000

[illegible] Carignano
Tel. [illegible]
Or.: 21
Lire [illegible].000/12.000
Una tranquilla estate in sce collina-e. Tre atti di Lucio Dambra. Regia di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi.

CINEMA

Ariston 1
Tel. 206.540. Or.: 14,30 16,35/18,25/20,30/22,40
Lire 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 206.549
Lire 10.000. Or.: 14,30 17,15/19,55/22,40
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**

Augustus
Tel: 586 810
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1
Tel: 586 419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i [illegible] industriali [illegible] alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,45/18,45 20,45/22,45
Lire 10.000
South central
di S. Anderson, con G. Plummer, B. K. Mims, B. Lumbly (Usa '93) — Los Angeles: un giovane padre lotta con tutte le sue forze per strappare il figlioletto dalle grinfie di una violenta banda metropolitana. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.296
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 - Lire 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or. 15,30/17,50 20,10/22,30
L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 584.840
Or.: 15/17,30/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchang, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Lire 10.000. Or. 14 15,30/17,50/20,20/22,30
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 55' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Habor (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi
Tel. 562.137
Ore 21
Lire 35.000/25.000
Barocco e turrattini. Rivista goldoniana in due tempi di Boccia, Maturzio e Quistelli. Regia di Piero Rossi. Interpreti: Marco Cavalieri Buenzalena, Corrado Caputo, Chicco Guala, Edo Custelli.

Centrale 1
Tel. 580.380
Le calde labbra bagnate di Moana

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Sesso, seghe e videotape Andiamo, porcone, mi porto l'amico

Chiabrera
[illegible]. 261 565
[illegible] - Spiegel der liuste

Cristallo
Tel. 269.967
Caldi istinti [illegible] [illegible] di lusso

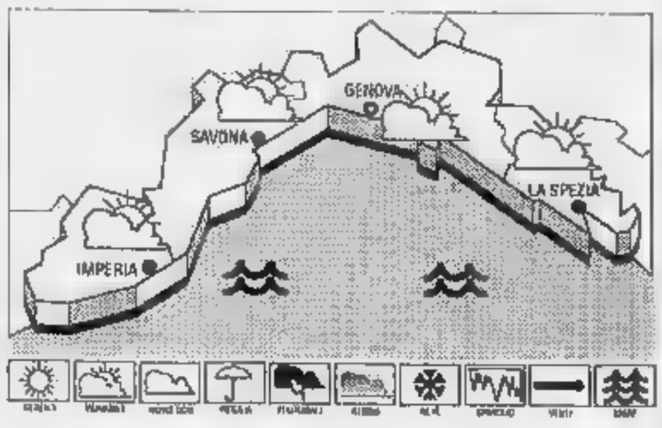
Eldorado
Penetrazione

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838
Ingresso gratuito
Missing [illegible] festival
Ore 20,15: **Il caso Martello.** Ore 22,15: **Abissinia.** [illegible] 24: **Pump up the volume.**

F[illegible] Lang
[illegible] 212.766
Or.: 21,15
Ingresso gratuito
Missing film festival

Lumière
Tel 505.936
Lire 5000
Or.: 20,15/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, [illegible] Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto [illegible] [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. max intorno ai 16°. **Tendenza domani:** ancora schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. [illegible] 75%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1017 mb (staz.)

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	[illegible]	11
Savona	14	11
Imperia	17	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16 min: 11. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,52 e [illegible] alle 16,50. La Luna sorge [illegible] 5,32 e tramonta alle 15,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Porlpinio.

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 8000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è poi così semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]
Eden-Peglicinema
Tel. [illegible]
Or.: 15,40/17,50/20,10 [illegible] - Lire 5000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, trova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

S. MARGHER.
[illegible]
Tel. 286.033
Or.: inizio 18
Lire 8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove [illegible] demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 8000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquillo quieto estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Astor
Or.: inizio 16
Lire 8000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible]
Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 8000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la c[illegible] a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 18
Lire 8000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
Rassegna dei cori di Natale

Astor
Tel. 854.527
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'[illegible] di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,45/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quieta [illegible] si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Nata ieri
[illegible] *Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Eldorado
Tel. 820.553
Or.: 15,00/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10[illegible]
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Filmstudio
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Jolly
Tel. 860.570
[illegible]: 15/17,30/20,30/22[illegible] [illegible] 9000/6000/5000
Candy la campagnola

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 [illegible]: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. 9000-8000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Ritz
Tel. 50997
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 8000/6000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
[illegible]: 20/22,10. L. [illegible]
Fest./pref. 16/20,15/22,20
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario, ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Astor
Tel. 50897. Or.: [illegible].15/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,15/22,30
Lire 8000/5000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage [illegible] Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
I boxardi

ALTARE
Vallechiara
Ore 20,30
L. 5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle [illegible] mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Pest.: 16/18/20/22
Lire 8000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, sca[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

FINALE [illegible]
Ondina
[illegible]. 892.209. Or.: 20,15 22,30 L. 8000/6[illegible]
Fest dalle 15,30
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

LOANO
Loanese
T. 669.961. Or.: 20/22,30 fest. 16,30/20/22,40
[illegible]e 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una[illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Fest.: dalle 16
Lire 7000/5000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lania della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente una figlia, lei è assolutamente contraria: lo disavventure della coppia, [illegible] promesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Ore 21
Lire 6000/4000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawentura**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,50/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Verdi 2
[illegible] [illegible]
Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire [illegible]
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

IMPERIA

[illegible]
[illegible]
Or.: in 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà [illegible] da un riciclatore ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante. [illegible] V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei è prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, il più pericoloso boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 9000/rid. [illegible]
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Habor (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible]stità a fi[illegible] Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO
Ariston
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
[illegible]: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sanremese
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Tutti i colori del cinema
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in 15,30/ult. 22,30
[illegible]. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Addio [illegible] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don Bosco
Orario: 21
Lire 5000/rid. 4000
Amore per sempre
di S. Meier, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa bombare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Cinquant'anni dopo i bombardamenti del '43, l'omaggio del Capo dello Stato

Scalfaro: «La guerra è inutile»

Il Presidente in visita a Recco, città martire

Un'anziana piange pensando ai suoi cari, uccisi nel '43 dalle bombe alleate. A Recco, ieri, ricordi e commozione (FOTOSERVIZIO SABAUDO)

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Tre fuoriprogramma, ieri a Recco, per la cerimonia che ha visto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro appuntare la medaglia al valor civile al gonfalone della città, distrutta dai bombardamenti durante l'ultima guerra e ricostruita dai suoi abitanti.

Il primo, in ordine cronologico, è stato l'inatteso intervento oratorio del ministro Fernanda Contri; il secondo, il fatale incespicare di Marianna Vannati, l'alunna di dieci anni delle scuole elementari di Recco, che mentre si avvicinava al Presidente per porgergli il cuscino di velluto con la medaglia d'oro, è stata vinta dall'emozione e ha fatto cadere a terra il dorato riconoscimento; terzo ed ultimo, il non previsto, ma atteso discorso di Scalfaro.

La mattinata storica di Recco è cominciata intorno alle 9, quando in piazza Nicoloso da Recco sono entrati i gonfaloni dei Comuni invitati alla cerimonia. La tribuna, installata in piazza sotto un grande tendone, si è riempita pian piano di invitati (molte le fasce tricolori); gli abitanti di Recco si sono radunati, di minuto in minuto, al là delle transenne, ai lati della piazza rimasti liberi, lungo le strade.

Al centro della piazza, davanti alla tribuna, hanno via via preso posto a sedere i familiari delle 127 vittime dei 28 bombardamenti che tra il 1943 e il 1944 distrussero Recco.

Alle 10,25, è arrivato il corteo presidenziale. Scalfaro è sceso dall'auto blu attorniato dagli uomi della scorta, tra gli applausi della folla. Indossava un cappotto blu, da sotto il quale s'intravedevano un paio di pantaloni grigi, scarpe nere, camicia bianca, cravatta scura e una lunga sciarpa beige di cachemire attorno al collo.

Onori militari, inno di Mameli e poi la Marcia della Marina militare. Scalfaro è entrato nella piazza, gli si è fatto avanti il sindaco di Recco Gianni Rainero, lo hanno salutato le autorità. Il Presidente è entrato col sindaco nell'atrio del palazzo comunale, dove è stata deposta una corona alla lapide ai Caduti, quindi ha preso posto in tribuna. Ha così preso la parola Rainero, che ha porto al Presidente il saluto e ringraziamento della città, e ha espresso un auspicio di pace.

Dopo il sindaco è salito sul palco degli oratori Roberto Bonfiglioli, rappresentante dei familiari delle vittime: è toccato a lui ricordare quei tragici momenti, il loro significato, con un intervento di undici «cartelle» che ha commosso molti tra i presenti e che in seguito Scalfaro definirà «bellissime pagine di letteratura, da antologia, molto belle e molto umane».

Un altro momento molto commovente è stata la consegna delle medaglie d'oro ricordo ai familiari delle vittime: sono stati pronunciati i nomi di chi vive ancora e di chi se ne andò sotto le bombe.

Nomi, e per chi li ha conosciuti, tanti volti. In tribuna, in piazza, ci sono viste lacrime, visi segnati dal rispetto per quei morti e per il dolore di chi li ricorda.

Poi, il fuori programma della piccola Marianna (omonima della figlia del Presidente), a lei il gonfalone di Recco della medaglia d'oro al valor civile. Scalfaro ha poi applaudito a lungo, con il resto della piazza.

Infine, l'intervento più atteso. Scalfaro ha ringraziato per chiamato a presenziare ad «giornata ricca di valori morali». Ha detto di «aver ascoltato», ma di voler parlare «perché bisogna anche tirare le Lo ha fatto, pronunciando con tono quasi rabbioso la frase: «La guerra è inutile, totalmente inutile!».

Il Presidente ha ricordato le atrocità della guerra etnica nell'ex Jugoslavia, l'uccisione della crocerossina italiana in Somalia, ha detto che saranno soltanto i valori della «fratellanza e solidarietà a farci superare questo momento difficile» e che «il domani di quest'Italia è quanto di bene facciamo oggi».

Nessun accenno «politico». Un giornalista che lo ha avvicinato, mentre risaliva sull'auto blu, e che gli ha chiesto di Bossi, è stato liquidato così: «Ho già parlato».

Fabio Pozzo

Il momento culminante della cerimonia: il presidente Scalfaro appunta la medaglia d'oro al gonfalone del Comune. Qui sopra, il sindaco Rainero consegna un attestato alla parente di una vittima dei bombardamenti

«Restituiremo alla Montedison i suoi soldi»

E' scattata a Rapallo la colletta pro-Lega

RAPALLO. Lega Nord e presunte «mazzette» versate dalla Montedison all'ex segretario amministrativo del Carroccio, Alessandro Patelli. Levata di scudi della «base» del movimento di Bossi. Anche da Rapallo parte una sottoscrizione, mille lire per ogni voto raccolto dalla Lega, per mettere insieme il denaro della presunta «mazzetta», da restituire alla Montedison.

Dice il responsabile amministrativo della sezione di Rapallo della Lega Nord e neo consigliere provinciale Laura Rossi: «L'idea è venuta al nostro vicesegretario, Armando Farina. Mille lire per ogni voto conquistato, per far capire al nostro elettorato che noi non c'entriamo. I prossimi giorni affiggeremo manifesti in tutta la città, e stiamo inondando di fax tutte le sezioni liguri. Il segretario Bruno Ravera è con . Ci hanno telefonato in tanti, per aderire all'iniziativa».

Continua il consigliere provinciale: «Domenica saremo ad Assago, al congresso, per capire quale sarà la linea politica da adottare, anche per saperne di più sul Patelli. E anche per dire ai nostri dirigenti nazionali che se proprio avevano bisogno di soldi, potevano chiederli a noi. Non certo soltanto ai 134 iscritti alla Rapallo, ma alle sedi del movimento di tutta la Liguria e del Nord Italia. Duecento milioni, quelli della presunta "mazzetta", certo li potevamo raccogliere».

Quindi, per la «base» della Lega di Rapallo, Patelli è colpevole? «Non diamo ancora nulla per scontato, per favore. Certo, siamo dell'idea che sbagliare si può, perchè è umano, ma che chi sbaglia deve riconoscerlo e pagare il dovuto. Perchè la gente deve capire che siamo onesti». **[f. p.]**

Un muratore slavo è in carcere da otto mesi in attesa di una decisione dei giudici

Chiavari, chi ha ucciso la pensionata?

Le ultime perizie sulle tracce di sangue trovate vicino al corpo di Francesca Mancini Ronzi complicano le indagini. Il test del Dna ha rivelato che appartengono a donna. Ma non è detto che siano della vittima

CHIAVARI. S'infittisce il mistero del «delitto della pensionata», Francesca Mancini Ronzi, 73 anni, vedova e invalida, uccisa nella notte tra l'1 e 2 aprile a Chiavari, nella sua abitazione di via Devoto 55.

Ieri mattina il perito dell'Istituto di Medicina legale di Genova ha consegnato al giudice per le indagini preliminari l'esito del supplemento d'esame sul sangue trovato nella camera da letto della donna, dal quale non è emerso nulla di nuovo.

Un passo indietro. Il «giallo della pensionata» vede già scritti due capitoli. Il primo, quello dell'omicidio: la donna è stata uccisa per strangolamento, nella sua camera da letto. Indossava soltanto la camicia del pigiama, attorno al collo aveva un reggiseno. Non ha subito una violenza carnale, ma dall'inchiesta è emerso che è stata seviziata, prima dell'ultimo respiro.

Francesca Mancini, uccisa a Chiavari

Il secondo capitolo è quello dell'arresto del presunto omicida, il muratore slavo Redzo Hodzic, marito di una vicina di casa della pensionata. E' in carcere da otto mesi.

L'accusa punta su due oggetti trovati nella casa del delitto, un astuccio e una custodia, e su due altri oggetti consegnati ai carabinieri della cognata di Hodzic: una penna e un accendino, che sembra possano completare i primi due. La cognata di Redzo ha sostenuto di averli ricevuti in regalo proprio da quest'ultimo.

Il terzo capitolo è quello delle perizie d'ufficio. Sono state esaminate alcune macchie di sangue trovate nelle camere del delitto. La prima perizia, con il test del Dna, ha stabilito che il sangue è quello di una donna, ma solo in due casi è stato possibile affermare con certezza che si tratta di quello della vittima.

Ieri mattina, l'esito dell'ultima perizia sull'ultima macchia di sangue: il gruppo sanguigno è lo stesso della vittima, e comunque di un'altra donna che ha lo stesso sangue.

Prima riflessione: non è stata trovata traccia di sangue d'uomo, nel senso di appartenenza a persona di sesso maschile. Quindi, niente sangue dello slavo. Seconda riflessione, una domanda: potrebbe essere una donna a uccidere la pensionata?

Sono gli interrogativi ai quali devono dare una risposta il pubblico ministero Maurizio De Matteis. Il magistrato ha davanti a sé due strade: la richiesta di rinvio a giudizio per Redzo Hodzic, oppure la richiesta d'archiviazione.

Ha detto uno degli avvocati difensori dello slavo, Margherita Pantano: «Il nostro cliente è stato arrestato per un equivoco. Gli indizi non sono andati al di là dei semplici sospetti. Chiederò un colloquio con magistrato per accelerare i tempi dell'inchiesta». Il termine della custodia cautelare per Hodzic scade tra quattro mesi. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Nuovo direttivo Ascom, Hubner eletto presidente

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'Ascom di S. Margherita. Il presidente è Sandro Hubner, 32 anni, fotografo, che subentra a Davide Orsi. Vicepresidenti sono Martino Galluccio e Mauro Foppiani. **[f. p.]**

RAPALLO

«Si gira» sul lungomare il nuovo spot della Y10

Il lungomare di Rapallo, ieri mattina, si è trasformato in un «set» cinematografico. Una troupe guidata da un regista francese ha girato il nuovo «spot» pubblicitario per la «Y10 Avenue». **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Il neosindaco Traversaro incontra i commercianti

Prima «uscita» ufficiale del sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro. Oggi alle 9,30 il sindaco incontrerà i rappresentanti delle categorie commerciali e delle associazioni sestresi, per uno scambio d'idee sulle iniziative da adottare per le festività natalizie. **[f. p.]**

CHIAVARI

Mostre e dibattiti, arriva anche il ministro

Giornata ricca di appuntamenti culturali nel Levante. A Chiavari, alle 11, s'inaugura nel convento delle Clarisse la mostra «Cento anni di scultura a Chiavari fra l'Ottocento e il Novecento». A Rapallo, alle 15, a Villa Tigullio, s'inaugura la «permanente» di opere di Luigi Giuffra, mentre alle 16 nell'aula consiliare del Comune Pier Luigi Benatti parlerà su «Il mito del Tigullio negli scritti di viaggiatori italiani e stranieri illustrati». Ancora a Chiavari il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri interverrà alla tavola rotonda sul tema «Adozione ai single», organizzato dalla Consulta femminile del Tigullio alle 16 nella sala della centrale del Banco di Chiavari. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Tentato furto in boutique, denunciati tre slavi

I carabinieri di Sestri hanno denunciato tre slavi che hanno tentato di rubare in una boutique di via Venticinque Aprile. I tre non sono riusciti nel loro intento perchè scoperti dalle titolari del negozio. Sono scappati, ma sono stati bloccati dai militari. **[f. p.]**

TEATRO DI GENOVA
AL TEATRO DELLA CORTE
COMPAGNIE OSPITI
OGGI ore 16 (a prezzi familiari) e ore 20,30
DOMANI ore 16
Piccolo Teatro di Milano
IL CAMPIELLO
CARLO GOLDONI
regia
GIORGIO STREHLER
Grandissimo il successo, con innumerevoli chiamate e molta commozione. (Savioli/Unità)
«Il Campiello»: vero gioiello dell'arte teatrale di tutti i tempi. Ammirevole Giancarlo Dettori. Una Giulia Lazzarini indimenticabile. (Ronfani/Giorno)
Un grande lavoro d'insieme. Un capolavoro. Fra le squisite caratterizzazioni quella di Giulia Lazzarini e Valentina Fortunato. (D'Amico/Stampa)
Gli attori: un coro da 10 e lode. Trascinante Valentina Fortunato, prodigio interpretativo di Giulia Lazzarini. Nel versante maschile primeggia Giancarlo Dettori. (Geron/Giornale)
Applausi a ondate successive, a raffiche, hanno salutato entusiasmo gli attori per quasi un quarto d'ora. (Tian/Messaggero)
Prenotazioni e vendite al Teatro della Corte e al Genovese.

VIACARD DI "CONTO CORRENTE", LA AUTOSTRADALE
AVERLA

E' FACILE
Non usi moneta e il pedaggio viene addebitato sul tuo conto bancario. Transiti alle porte riservate, eviti le file ai caselli e risparmi tempo. Con questa VIACARD ottieni anche il TELEPASS e in stazione non fermi più.
Ha validità illimitata e la quota associativa costa solo 24.000 lire l'anno. Chiedila alla tua Banca o direttamente alla Società Autostrade (Genova - Tel. 4104340).
autostrade
IRITECNA-GRUPPO IRI

Accordo raggiunto, sarà sperimentale

Shopping domenicale si replicherà a marzo

Bedini ha convinto i commercianti
E l'edicola di via Collodi chiude

SAVONA. I negozianti torneranno aperto alla domenica per un mese la prossima primavera. Si tratta di un'iniziativa sperimentale concordata dall'assessore al Commercio Francesco Bedini con le associazioni di categoria dopo alcune ore di accesa discussione. Intanto il Consiglio di Stato ha deciso la chiusura dell'edicola di via Collodi.

Negozi. L'assessore Bedini è riuscito ad aprire una breccia nel muro eretto dai commercianti savonesi contro l'apertura domenicale. Il Comune aveva in primo tempo proposto la totale liberalizzazione dei giorni di chiusura e apertura dei negozi. Quindi l'assessore Bedini ha suggerito l'apertura domenicale almeno per due mesi, fra febbraio e aprile. Alla fine i commercianti hanno accettato un mese di lavoro domenicale in primavera a livello sperimentale. «Non accettiamo imposizioni e siamo disposti a tenere aperto alla domenica in modo scriteriato - spiega Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di Savona -. Alzare la serranda del negozio per chi ha dipendenti rappresenta sempre un costo e nella maggior parte dei casi non esiste una contropartita. Per questo siamo sempre stati contrari all'apertura generalizzata. Si può invece tentare mesi di apertura a livello sperimentale la prossima primavera, magari in concomitanza all'Expo».

Il mese prescelto dovrebbe essere quindi quello di marzo. Il Comune, che in ambito commerciale da alcuni anni ha assunto una linea improntata al liberalismo e alla disponibilità, ha accettato l'esperimento primaverile. «L'iniziativa che dovrebbe garantire vantaggi per tutti - ha affermato l'assessore al Commercio Francesco Bedini -. L'apertura domenicale dei negozi costituisce infatti motivo di interesse per tutta la città e serve ad attirare clientela da tutta la provincia. L'apertura a marzo grazie alla concomitanza l'Expo e le feste di Pasqua potrebbe fornire buona occasione anche le attività commerciali».

Edicola chiusa. Il Consiglio di Stato ha decretato la chiusura dell'edicola di via Collodi. Una sentenza che tronca di netto un'attività commerciale avviata da alcuni anni. L'edicola era stata aperta malgrado il parere contrario di altri edicolanti che avevano presentato reclamando un danno per il calo di vendite provocato dalla nuova attività. Ora l'edicola resterà chiusa finché non verrà approvato il nuovo piano del Comune. Il regolamento proposto dalla giunta è improntato a maggior liberalismo. La giunta ha previsto infatti una riduzione delle distanze minime fra due edicole da 400 a 200 metri.

Supermercato. L'amministrazione comunale è intenzionata inoltre a consentire l'apertura di un supermercato in via Montesisto. La nuova attività, che viene osteggiata da tutti i negozianti della zona, verrà avviata nei locali occupati un tempo da un garage e successivamente adibiti a magazzino. Proprio questo passaggio di categoria consentirà l'apertura del supermercato. [e. b.]

Savona: gli ingombranti vasi verranno rimossi da via Manzoni fino al 6 gennaio

Tregua natalizia per le fioriere

Per ridurre i disagi l'allargamento dell'isola pedonale sarà completato con l'anno nuovo
I blocchi di cemento saranno tolti martedì. Animate proteste in via Verzellino per un errore

SAVONA. Ultimi giorni per le fioriere di via Manzoni. La giunta è orientata a rimuovere gli ingombranti vasi di cemento dopo la fiera di Santa Lucia per consentire ai commercianti di superare senza danni il delicato periodo delle compere natalizie. Dopo il 6 gennaio, l'argomento verrà ridiscusso con più calma.

«Esiste un orientamento di massima a ridurre al minimo i disagi per commercianti e residenti nel periodo natalizio - afferma il sindaco Tortarolo -. Dopo la fiera di Santa Lucia le fioriere potrebbero essere spostate in via Manzoni. L'intervento verrà completato a gennaio. Del resto, la filosofia è quella di una graduale estensione dell'isola pedonale della città». Anche l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo conferma l'intenzione della giunta di liberare per il momento via Manzoni: «Abbiamo raggiunto un'intesa che prevede la ripresa degli interventi di arredo urbano in Manzoni dopo le feste. In fondo si tratta solo di una sospensione di alcune settimane che consentirebbe ai savonesi di effettuare le compere natalizie con maggior serenità».

La rimozione dei vasi di cemento dovrebbe scattare martedì. Oggi e domani, infatti, il traffico è ridotto e lunedì Manzoni verrà chiusa al traffico per la fiera di Santa Lucia. Proprio ora che il Comune ha deciso di venire incontro alle istanze di negozianti e residenti, un gruppetto di di via Manzoni ha sottoscritto un documento con cui si chiede la chiusura della strada e la sistemazione definitiva delle fioriere in mezzo alla carreggiata.

I negozianti precisano tuttavia che l'amministrazione dovrebbe assicurare una sollecita sistemazione di corso Italia e del verde pubblico, la pulizia e la stretta vigilanza dell'isola pedonale. Istanze più che legittime, di cui l'amministrazione comunale aveva assicurato l'immediata attuazione già 4 anni fa al tempo della chiusura di corso Italia. Alcuni dei negozianti pare tuttavia che abbiano sottoscritto il documento per errore: hanno spiegato che firmando hanno sollecitato l'immediata conclusione dei lavori e la rimozione delle fioriere».

Le ingombranti fioriere di via Manzoni

Altri invece hanno firmato in piena coscienza: «Via Manzoni deve essere chiusa al traffico e in mezzo alla carreggiata devono essere sistemate fioriere».

In compenso, i negozianti di via Verzellino hanno le idee chiarissime. Giovedì pomeriggio quando per errore gli operai del Comune hanno sistemato per alcune ore la fioriere in mezzo alla strada, stava per scoppiare un'insurrezione.

Sotto la spinta delle proteste dei negozianti, i dirigenti dell'Ufficio tecnico di Palazzo Sisto hanno scoperto che nel frattempo la giunta aveva modificato il progetto. Via Verzellino infatti verrà chiusa al traffico almeno sino a gennaio. [e. b.]

Viabilità

I punti caldi e tanti errori

SAVONA. Le fioriere di via Manzoni rappresentano solo il sintomo di una viabilità malata per la cronica carenza di parcheggi e di mancanza di arterie di scorrimento. Se si aggiunge la propensione del Comune ad abolire i posteggi a chiudere le strade, il quadro è completo.

Parcheggi. Il Comune ha previsto 18 parcheggi in 3 anni, promettendo oltre 3 mila posti auto. Sinora è stato realizzato nemmeno un posteggio. Resta un capolavoro forse insuperabile il piano parcheggi del progettato su arco che non appartenevano all'amministrazione comunale.

Strade chiuse. In attesa dei finanziamenti per costruire nuove arterie di scorrimento (Aurelia bis) sarebbe indispensabile garantire almeno le strade esistenti. Il Comune ha trasformato a senso unico via Alla Rocca, l'unica circonvallazione a monte esistente. In questo modo è stata vanificata anche l'importanza della strada interquartieri di Legino, costata ai contribuenti alcuni miliardi. Quattro anni fa, l'amministrazione comunale aveva chiuso corso Italia ora si appresta ad adottare un analogo provvedimento per via Manzoni. Via Paleocapa è stata ridotta a unico.

Piazza Leon Pancaldo. Dopo tre anni esperimenti e rimane come prima: un ingorgo continuo.

Via Stalingrado. I semafori avrebbero bisogno di una robusta revisione. Il principale collegamento fra l'autostrada e il centro città è interrotto ogni metri da semafori non sincronizzati. Devastante l'impianto sistemato a Legino: nelle ore di punta garantisce oltre un chilometro di coda.

Corso Mazzini. E' l'incognita più grave in vista dell'attuazione del senso unico. La strada dovrà infatti sopportare tutto il traffico portuale. [e. b.]

Savona, si raccomanda anche vigilanza contro droga ed episodi di violenza come quello del Nautico

Il provveditore agli studenti: «Parliamoci»

Javerone: va bene la protesta civile, ma vediamo i problemi

Il provveditore Gennaro Javerone

SAVONA. Il provveditore agli studi dichiara guerra alla droga. Per far fronte alla diffusione della tossicodipendenza fra i minori, il provveditore Javerone ha organizzato un di aggiornamento per gli insegnanti e un «filo diretto» con presidi e direttori didattici. Il provveditore ha annunciato severi provvedimenti anche contro gli episodi di violenza mentre si mostra tollerante nei confronti di Jurassic School.

Droga. «Nei prossimi giorni invierò una circolare a tutti i capi d'istituto della provincia invitandoli alla massima collaborazione - spiega il provveditore Gennaro Javerone - Presidi, direttori didattici e insegnanti dovranno segnalare ogni episodio di tossicodipendenza o violenza che si verifichi a scuola. Inoltre il corpo docente dovrà segnalare anche tutte le situazioni a rischio in modo da prevenire la diffusione della tossicodipendenza che purtroppo rappresenta una dura realtà anche per la scuola Spiega il provveditore: «In alcune scuole sono ritrovate siringhe. Fortunatamente si tratta ancora di episodi marginali. Tuttavia è necessario operare con la massima energia».

Da qui l'iniziativa di lanciare un appello ai capi di istituto chiedendo la massima sorveglianza sul problema droga. Il provveditorato ha inoltre già avviato corsi di aggiornamento per presidi e insegnanti cui hanno preso parte il sostituto procuratore Alberto Landolfi, il dottor Renato Panconi od esperti di tematiche sociali come il dottor Rossetti, assessore ai Servizi sociali di Genova.

Violenza. «Non verranno tollerati episodi di violenza in nessuna scuola - afferma Gennaro Javerone -. Gli insegnanti devono vigilare per evitare episodi sgradevoli come quello che si è verificato nei giorni scorsi al Nautico. Per questa vicenda è ancora in corso un'indagine amministrativa. Pare comunque certo che la classe fosse "scoperta" quando si è verificato l'episodio. I docenti e i presidi devono prestare la massima attenzione per evitare che gli alunni più deboli e indifesi subiscano violenze».

Jurassic School. «Le proteste purchè si mantengano entro limiti civili sono tollerabili - afferma il provveditore -. Tutti da ragazzi abbiamo scioperato per le motivazioni più strane. Quando esiste un problema concreto, tuttavia, vorrei suggerire agli studenti di inviarmi la documentazione. Per venire incontro alle istenze devo avere valido motivazioni, protestare e saltare lo scuola basta».

Gli uffici carenti. Pochi mesi sono bastati al provveditore Javorone per saggiare le carenze degli uffici di via Trilussa. «Il personale è ridotto ai minimi termini - dice Javerone -. Ma questo si sapeva. Anche i miei predecessori si erano trovati in difficoltà. Vorrei sollevare il problema della sede. I nostri uffici sono del tutto inadeguati. Il Provveditorato è assolutamente decentrato rispetto agli altri uffici della città. Inoltre gli spazi limitati e mal assortiti. Credo che si debba prendere in considerazione l'ipotesi di trovare una nuova sede per questo ufficio. L'efficienza amministrative a volte dipende anche da questo».

Ermanno Branca

L'azienda di Varazze in difficoltà, il sindaco Parodi prende tempo prima di decidere

La cartiera è sull'orlo della chiusura Un'inchiesta sui gas e sull'«agibilità»

VARAZZE. Un'indagine di vigili e carabinieri sull'attività sperimentale della cartiera «Continental Paper» potrebbe portare alla chiusura temporanea dell'azienda. Il sindaco Giovanni Battista Parodi, che qualche giorno avrebbe potuto firmare in via cautelativa l'ordinanza di sospensione dell'attività dell'azienda di frazione Pero, ha preso tempo chiedendo un incontro con il prefetto.

Sembra infatti che prima di assumere decisioni che potrebbero compromettere il futuro dell'azienda, il sindaco Parodi voglia valutare quali provvedimenti siano più indicati per fronteggiare la situazione. Si tratterebbe di assumersi la responsabilità chiudere lo stabilimento in cui lavorano 44 operai e 8 impiegati. In scelta Parodi di rinviare ancora la firma dell'ordinanza di chiusura potrebbe costargli una denuncia per di atti d'ufficio.

Nel frattempo, il sostituto procuratore presso la pretura, Domenico Pellegrini, che si occupa del e a tempo fa aveva disposto il sequestro della documentazione sulle concessioni edilizie rilasciate dal Comune alla «Continental Paper», attenderebbe il parere dell'Usl per valutare la situazione. Dalle ultime indagini risulta infatti che la cartiera, di cui è presidente Rudi Gnomi ed è direttore Emilio Del Vecchio, sarebbe sprovvista di certificato di agibilità. Inoltre, le produzioni sperimentali avrebbero creato disturbi per gas maleodoranti. [a. z.]

La cartiera «Continental Paper» di frazione Pero al centro di indagini

A Savona

«Riproposto» l'Ente fiera

SAVONA. La giunta «resuscita» l'Ente fiera. A poche settimane dalla scadenza del mandato l'amministrazione comunale ha riproposto la creazione di una spa che dovrebbe occuparsi della valorizzazione del patrimonio culturale e dell'organizzazione di fiere e manifestazioni.

Due anni fa il progetto era stato stroncato dalla Camera di commercio che aveva ritirato l'adesione. Ora il Comune spera di coinvolgere i privati pur mantenendo la maggioranza del capitale sociale.

Un'iniziativa analoga è già stata attuata a Mondovì, a La Spezia e a Gorizia.

Intanto l'Azienda promozione turistico ha reso noto l'intenso programma di manifestazioni previste nei prossimi due mesi.

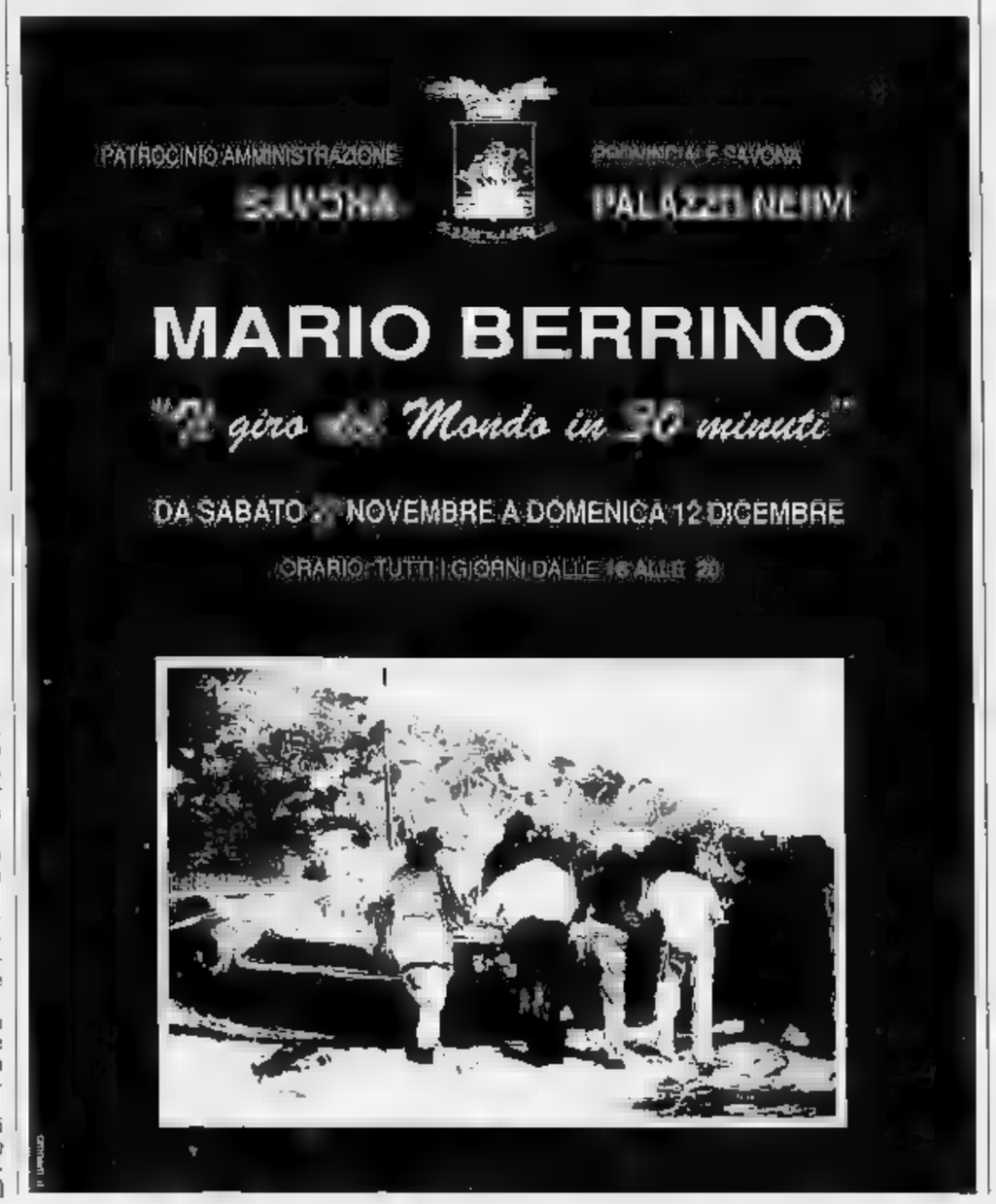
previsti concerti in piazza, cori di Natale, mostre d'arte. Particolare risalto per la «XVII rassegna 2000» sulla ceramica artigianale di Albisola.

Numeroso le manifestazioni natalizie, dal presepe popolare di Cairo, al Babbo Natale di Legino. [e. b.]

CONVEGNO

Verde: un discorso aperto

SAVONA. «Esperienze sul verde: un discorso aperto». E' il tema di un convegno sui problemi ambientali che si è svolto ieri pomeriggio a Palazzo comunale. All'iniziativa hanno preso parte il sindaco, Sergio Torturolo, l'assessore all'Agricoltura, Piero Astengo, il presidente dell'Ordine degli agronomi, Angelo Consiglieri. Sono intervenuti Carlo Benelli, docente dell'istituto per geometri Alberti, che ha parlato del «Bosco come elemento primario nella salvaguardia dell'ambiente», Piero Mulattiero, funzionario della forestale, ha, invece, analizzato «l'ambiente forestale mediterraneo». L'agronomo Danilo Poliero affrontato il problema della «Progettazione e gestione del verde urbano». Infine, Giovanni Sanguineti, del centro ricerche di Firenze, ha affrontato gli «aspetti fitosanitari della gestione del verde». [c. v.]



L'Usl vuole trasformare il presidio sanitario in un ricovero per anziani e malati cronici

Contro la chiusura, San Lazzaro occupato

Ieri mattina la protesta degli abitanti di Pieve di Teco

PIEVE DI TECO
DAL NOSTRO INVIATO

«San Lazzaro, Raggi X»: [illegible] beffarda, la scritta sul pilastro d'ingresso. Lassù, al termine della scalinata, l'edificio sta per cambiare destinazione. [illegible] la popolazione della Valle Arroscia difende il presidio sanitario, e ne contesta la chiusura. E così, ieri mattina, gli abitanti di Pieve di Teco e dei paesi vicini hanno occupato l'ospedale, decisi a restarvi a oltranza, sfidando [illegible] rischio di una denuncia per interruzione [illegible] pubblico servizio.

Che il San Lazzaro dovesse essere [illegible] soppresso, [illegible] comunque ridimensionato nelle sue funzioni, [illegible] ne parla da anni, ormai. Ma la speranza che potesse godere della deroga prevista per le zone disagiate, applicata [illegible] Busalla e perfino a Santa Margherita, non è cessata fino a quando, ci[illegible] [illegible] fa, il commissario regionale dell'Usl, Francesco Rosano, ne ha disposto l'eliminazione, per sostituirlo [illegible] una Rsa, cioè [illegible] residenza sanitaria assistita: «In pratica, [illegible] ospizio per anziani, malati cronici. Un doppione della Casa [illegible] Riposo già esistente, e convenzionata con la Regione», dicono i pievesi.

E la scintilla è scoccata l'altro pomeriggio a Imperia, durante una tavola rotonda della Cgil sul futuro della Sanità: «Dalle dichiarazioni del dottor Rosano, ci siamo resi conto dell'assoluta impossibilità di colloquiare. E, poiché ogni via istituzionale era preclusa, abbiamo tentato ancora questa strada. Non rivendichiamo brioches, ma un diritto essenziale, come quello alla salute», [illegible] Claudio Alpaca, portavoce dei residenti [illegible] fermento. E' [illegible] questione che sta molto a cuore, alla gente: sono accorsi in centinaia, a turno [illegible] dalle località della vallata, per presidiare il San Lazzaro; [illegible] soprattutto anziani, donne, qualche giovane.

Nel pomeriggio, al capezzale di questa struttura sin qui, anche [illegible] negli anni Ottanta, venivano a operare chirurgi da Albenga [illegible] e da Imperia», [illegible] ricorda [illegible] alcune signore, sono stati chiamati a raccolta tutti i sindaci, e gli amministratori della Comunità Montana. Non sono stati passivi e si sono mobilitati più volte, con ordini del giorno, minacce [illegible] di dimissioni in [illegible] o sfilando alla testa di cortei. Ma [illegible] è bastato, e adesso occorre di nuovo intervenire, e fare pressione. Ammesso che ancora serva a qualcosa, dopo che il commissario Rosano ha detto esplicito: «Basta con l'ospedale [illegible] casa».

Sono davvero gli eccessivi costi di gestione [illegible] radice della scelta di sopprimere il San Lazzaro? A Pieve non n[illegible] affatto convinti: «Le cifre sono state fornite dagli stessi funzionari della Regione. Com'è ora, l'ospe[illegible] (20 posti letto [illegible] medicina, 3 medici, una quindicina di infermieri per primo [illegible] analisi, ecografia, elettrocardiogramma, radiologia, fisioterapia) incide sui bilanci dell'Usl per un miliardo e 200 milioni all'anno. Per la Rsa, invece, la spesa salirebbe a 2 miliardi e mezzo. Più [illegible] doppio, dunque, anche perchè gli infermieri dovrebbero essere 45», risponde Alpaca.

Ciò che spaventa, oltre alla prospettiva di perdere l'ennesimo servizio (già sono spariti Pretura, uffici [illegible] [illegible] del collocamento, scuole...), sono le contraddizioni dell'alternativa Rsa, struttura rivolta agli anziani [illegible] [illegible] [illegible] supporto [illegible] un Distretto sanitario che non esiste, [illegible] che prevede servizi [illegible] dubbia utilità, [illegible] i consultori di ginecologia, ostetricia [illegible] pediatria, igiene pubblica [illegible] salute mentale. Osserva Camillo Brighenti, un medico: «Siamo stati accusati di difendere i posti letto. Non è vero: cerchiamo [illegible] salvaguardare [illegible] funzione della Sanità [illegible] un territorio di 5-6 mila abitanti e frequentato anche dai turisti».

Era stata ipotizzata [illegible] soluzione diversa: lasciare a Pieve la divisione [illegible] medicina come sezione staccata [illegible] Imperia, [illegible] trasformare la Casa di Riposo in Rsa. «Ma Rosano ha detto che [illegible] proposta [illegible] gli piaceva», [illegible] Alpaca. Il pubblico è amareggiato. Sostiene Gabriella Trucchi, che insegna alla media Gabrieli: «Facciamo [illegible] tutto perchè i giovani restino qui nell'entroterra, e invece [illegible] simili favoriscono la fuga verso le città [illegible] [illegible] E Carla Spada, di Mendatica, fa un esempio significativo: «Avrei avuto bisogno [illegible] medico scolastico per mia figlia. Ma, in due anni, qui non si è mai visto».

Stefano Delfino

Due immagini dell'occupazione all'ospedale San Lazzaro di Pieve di Teco, iniziatasi ieri. I manifestanti contro la chiusura

Il S. Charles resta «intero»

Chiusura evitata per i reparti di Ostetricia e Ginecologia

BORDIGHERA. Il Saint Charles, per [illegible] momento, non perderà nessun reparto. Ieri mattina, nel [illegible] di un lungo incontro tra i sindaci del comprensorio e il commissario straordinario dell'Usl Francesco Rosano, quest'ultimo ha confermato che [illegible] rischio di chiusura di Ostetricia [illegible] Ginecologia è stato scongiurato. «Rosano ci ha garantito che farà di tutto per mantenere questi reparti aperti. Per il momento saranno chiamati su mobilità, da Sanremo a Bordighera, un pediatra e un'ostetrica. E' inoltre prevista l'assunzione di un altro pediatra - spiega Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia - Comunque le carenze dell'ospedale sono tali e tante, [illegible] provengono dal passato, che in breve tempo [illegible] è ipotizzabile un rimedio. Il rischio di chiusura [illegible] scagionato, ma la chiusura non è per volontà del piano sanitario, [illegible] dal fatto che, in carenza di personale, si metteva a rischio la salute dei pazienti. Quindi, per non incorrere in omicidio volontario bisognava chiudere». Adesso [illegible] un provvedimento tampone di tre mesi viene mantenuto il reparto [illegible] Ostetricia e Ginecologia. Lunedì, comunque, i sindaci dell'estremo Ponente si incontreranno, a Genova, con l'assessore regionale. Biancheri: «Visto che hanno detto che in passato, sia i comitati di gestio[illegible] che il comitato dei garanti, non si sono mai attivati come dovevano, noi, come sindaci, vogliamo dimostare che ce ne interessiamo in prima persona». I sindaci vogliono garantire al territorio dell'ex Usl numero uno, [illegible] Bordighera [illegible] Ventimiglia [illegible] entroterra, un minimo [illegible] [illegible] zio ospedaliero, consono alle aspettative. Conclude Biancheri: «Abbiamo fatto richieste specifiche: [illegible] c'è un elettrocardiografo in Pronto soccorso, che questo strumento sia collegato via fax al cardiologo di Sanremo, in modo che il medico del Pronto [illegible] [illegible] fa l'elettrocardiogramma, telefona a quello [illegible] Sanremo che, via fax, lo legge [illegible] stabilisce come attivarsi».

I cittadini faranno comunque [illegible] la loro voce riguardo alla situazione del Saint Charles. Su iniziativa di Luisa Argentin, titolare del negozio «D'Orsi Sport» [illegible] Ventimiglia, sta per partire [illegible] raccolta di firme che coinvolgerà tutto l'estremo Ponente. La commerciante [illegible] [illegible] elenco di tutti gli uffici e i servizi persi da Ventimiglia in questi ultimi anni. «Tutto: l'Azienda autonoma, [illegible] Collocamento [illegible] adesso porteranno via anche l'Inps. Avevamo già perso il Pronto soccorso, trasferito [illegible] Bordighera, e adesso, addirittura volevano trasferire la Ginecologia a Sanremo. Non capisco: negli altri centri gli ospedali cercano di raddoppiarli, [illegible] qua li portano [illegible]. Una partoriente [illegible] deve fare: partorire [illegible] nell'ambulanza?». Secondo [illegible] commerciante si potrebbe fare un ricovero per anziani nell'ospedale di Ventimiglia, e ampliare [illegible] Saint Charles, alzando un piano [illegible] allargando di qualche stanza la struttura.

Daniela Borghi

Renata Olivo, sindaco di Bordighera

Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia

Bordighera, veleno mischiato al mangime

Strage di piccioni nel centro storico

BORDIGHERA. Attentato ai piccioni nella città alta: [illegible] il [illegible] condo, a distanza di poco più [illegible] [illegible] mese. La prima volta [illegible] stato utilizzato veleno per topi, questa volta si tratta, molto probabilmente, di diserbante. Lo spiega Flavio Bongiorno, [illegible] ario dell'Enpa, che ha dato l'allarme: «Ieri mattina, mentre andavo a dare da mangiare ai gatti di Villa San Patrizio, sono passato dal centro della città alta. Arrivato in via Circonvallazione, proprio di fronte alla panetteria Sciacca, ho sentito un forte odo[illegible] di prodotti chimici. Per terra c'era del granone, il cibo per volatili, ma era stato mischiato con del diserbante».

Bongiorno ha subito temuto per la sorte dei colombi che avevano beccato. Qualche ora più tardi ha avuto [illegible] conferma di quanto temeva: sparsi nel centro storico, ha trovato a terra al[illegible] piccioni, vittime del cibo avvelenato.

«Non [illegible] possibile che qualcuno continui, indisturbato, ad organizzare queste stragi di colombi. Sono pronti [illegible] denuncia contro ignoti e controlli da parte nostra per risalire al [illegible] ai responsabili di questo ignobile gesto», continua Bongiorno. Per [illegible] momento, però, è molto difficile trovare chi ha sparso, molto probabilmente nella scorsa notte, il granone al veleno. «La persona o le pers[illegible] in questione rischiano [illegible] solo una forte ammenda per maltrattamento degli animali, ma anche una denuncia penale per aver attentato alla salute pubblica - dicono gli [illegible] bientalisti -. [illegible] vergognoso episodio [illegible] [illegible] verificato infatti in un luogo pubblico. Il rischio di danni alla salute è notevole, anche per i cani e i gatti che vengano in contatto [illegible] questi veleni».

Poco più di un mese fa, nella pineta sottostante la spianata del Capo, [illegible] stati trovati morti alcuni piccioni, vittime di veleno per la derattizzazione. Un altro episodio risale [illegible] oltre due anni fa quando, nella [illegible] zona, erano [illegible] rinvenuti diversi colombi. Il problema della crescente natalità di piccioni dovrebbe essere affrontato con un'adeguata opera di sterilizzazione, non certo in questi modi barbari. **[d. bo.]**

I colombi vittime di un diserbante

Tre interventi

Dalla Provincia 200 milioni per restauri

APRICALE. Duecento milioni per l'arte nell'estremo Ponente: è questa la somma messa [illegible] disposizione dalla Provincia per tre interventi di restauro.

Si tratta dei lavori di restauro del Castello di Apricale, degli affreschi del Canavesio nella chiesa del cimitero di [illegible]gna e dei lavori di ripristino della ex chiesa di San Francesco di Ventimiglia Alta, ora diventata sede di manifestazioni culturali della città di confine. Quest'ultimo intervento è relativo al restauro di un primo lotto.

Spiega l'assessore provinciale Lorenzo Viale: «Queste tre opere comportano [illegible] finanziamento, da parte [illegible] Provincia, [illegible] circa duecento milioni di lire. Per il futuro, i tre cantieri dovranno proseguire e venire completati con finanziamenti integrati. Un'altra opera che quanto prima verrà terminata, grazie al contributo determinante della Provincia, è il restauro esterno [illegible] Porta Canarda, realizzato per iniziativa del Fai».

Per discutere di questi programmi di intervento [illegible] edifici monumentali, ieri, alle 17, nella Sala consiglio della Provincia, [illegible] Imperia, [illegible] [illegible] svolto [illegible] [illegible] promosso dall'amministrazione provinciale e [illegible] Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria. Sono stati invitati a partecipare alla tavola rotonda [illegible] soprintendente Liliana Pittarello, il presidente della Provincia Luciano Da Michelis, il geometra Giuseppe Bellezza e l'architetto Costanza Fusconi. **[d. bo.]**

Arte a Bordighera

Gemellaggio fra Liguria e Calabria

[illegible] I prodotti tipici calabresi e liguri, uniti in un simbolico gemellaggio, saranno esposti nel Palazzo del Parco. Domani, alle 16, sarà inaugurata la IX «Rassegna dell'artigianato e dei prodotti tipici liguri e calabresi», organizzata dall'as[illegible] culturale «Calabresi in Liguria». L'esposizione, promossa dall'assessorato [illegible] Turismo [illegible] Bordighera, si svolgerà fino [illegible] domenica 19 dicembre.

Un'intera settimana sarà dedicata all'olio d'oliva e ai prodotti tipici, gastronomici e non, provenienti dalla Calabria, ma anche ai corrispondenti articoli «made in Liguria». Tra i collaboratori che hanno [illegible] possibile questa edizione della ras[illegible] ci sono la cooperativa Olivicola Val Nervia, Erio Tripodi del Tempio della Canzone [illegible] Vallecrosia e l'Istituto bon[illegible] San Paolo di Torino.

Domani, in occasione dell'inaugurazione, l'assessore all'Edilizia Pubblica e Privata Pasquale Mileto leggerà una relazione sul tema, mentre [illegible]o previsti interventi di autorità e degli organizzatori. Saranno premiati alcuni tra i [illegible] cittadini calabresi residenti nell'estremo Ponente, e un [illegible] fresco proporrà i prodotti tipici delle due regioni. «Tutte le signore che interverranno riceveranno un omaggio», dice l'organizzatore, il presidente dell'associazione culturale «Calabresi in Liguria», P[illegible] Sotte. L'orario dell'esposizione è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO [illegible]

il progetto della tua cucina [illegible] al computer con [illegible] disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei [illegible] ... [illegible] nel dettagli... e vederla [illegible] stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
VIA GENOVA, 52 - DIANO MARINA

Buone Feste

VI ASPETTIAMO AD
ARMA DI TAGGIA

Istituto Ottico
centro
a contatto
Via A. Blengino 31 ■ ARMA DI TAGGIA

boutique
BARBARELLA
Via Aurelia Levante, ■ - Tel. 0184/44384
18011 ARMA ■ TAGGIA (IM)

Imperiale Elio
CONFEZIONI
VIA BOSELLI, 12
TEL. 0184-448366

NEW COMPUTER SYSTEM
NEW COMPUTER SYSTEM S.A.S.
REGISTRATORI DI CASSA CASIO
FOTOCOPIATRICI - FAX
MACCHINE DA UFFICIO - ACCESSORI - SOFTWARE
ASSISTENZA TECNICA
Via della Cornice, 78/A - 18011 ARMA (IM)
Tel. 0184 44.86.20

50
anni di esperienza
al Vostro servizio
TIPOLITOGRAFIA S. GIUSEPPE
Via Cornice, 61 - 110
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43.064 - Fax 44.87.14

Profumeria
Via P. Boselli, 10 • Tel. 0184/43144 • ARMA DI TAGGIA

PelMODA
Pelletteria - Valigeria
Abbigliamento
Via Blengino, ■ - Tel. 43.505

PASTICCERIA
"LA PALMA"
ARMA DI TAGGIA
Via Stazione, 5
Tel. 0184/434.93

CASA DEL COLORE
DI TORGANO ANTONIO & C. SNC
COLORI ■ BELLE MIMI ● ■■■■■ MIXAT
BASTONI DELLA NONNA ● CORNICI ● MOQUETTE
TAPPEZZERIA ● PORTE A SOFFIETTO
VIA DELLA CORNICE, 96/98
ARMA DI TAGGIA
TEL. 0184/42372

KISS
BAR - CAFFETTERIA
VIA BOSELLI, ■
TEL. 0184-43162

Serata benefica con Vittorio De Scalzi e la sua band

New Trolls al Palasport venticinque anni dopo

Per i New Trolls grande ritorno a Genova, stasera al Palasport della Fiera del Mare.

GENOVA. Sorpresa, questa sera, nel panorama degli appuntamenti musicali del sabato sera. Tornano a suonare fra le mura di casa i New Trolls.

L'appuntamento è alle 20,30 al palasport della Fiera, nell'ambito di una serata benefica promossa dall'Associazione italiana tutela persone non autosufficienti di Genova.

Sorpresa perché da tempo Vittorio De Scalzi e i musicisti della band non si esibivano in un palazzetto. Da alcuni mesi New Trolls Doc si potevano ascoltare solo al Victor Vittorio in Santa Zita e altri locali (e non solo liguri) in formazione che in molte comprende anche Corrado Tedeschi e altri «cantattori».

Un modo intelligente di riproporsi, a ventinque anni dalla nascita dello storico complesso, sempre nuovo, fermo restando, ovviamente, lo «zoccolo duro» di tanti successi.

Ecco perché l'appuntamento di questa sera al palasport è di quelli non perdere, con la complicità di un costo del biglietto assolutamente popolare: 10 mila lire. Il ricavato servirà per l'allestimento di una palestra per la riabilitazione di disabili.

Insieme ai New Trolls si esibiranno al Palasport i cantautori dialettali Franca Lai e Raimondo Presti.

Altro concerto di spicco quello degli «Ustmanò», alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) organizzato dallo Psyco Club».

La rock band emiliana ha molti fans anche nel capoluogo ligure, soprattutto dopo il grande successo ottenuto al recente Premio Tenco all'Ariston di Sanremo.

Gli «Ustmanò» si sono imposti come punto di forza sulla scena italiana, passando dall'iniziale affermazione a livello locale ad grande consenso di pubblico e critica. La band è formata da Mara Redeghieri, Luca Alfonso Rossi, Ezio Bonicelli, Simone Filippi e Marco Barberis. L'ingresso all'Albatros costa 15 mila lire.

Per gli appassionati del si segnala, infine, il concerto Natale in programma questa sera, alle 21, all'Oratorio Santa Chiara di Bogliasco, dell'ensemble Nuova Scuola Armonia. In scaletta tanti brani e canti popolari della tradizione ligure eseguiti flauti dolci, chitarre e tastiere. Il concerto avrà inizio alle 20,30. L'incasso sarà a favore dell'Asilo Comunale del centro rivierasco. (m. b.)

ALLA CASTA

Con il genio di Molinari rivive Marcello Marchesi

Il regista Vito Molinari

E' il meglio di Marcello Marchesi tutta l'inventiva del regista Vito Molinari ne «Le parole si vendicano», l'attesissima pièce andata in l'altra al Piccolo Teatro di Campopisano. Marchesi è una sorta di Grillo ante litteram: satira sulle nevrosi del tempo libero e sui persuasori occulti della pubblicità (nonostante siano farina del suo sacco molti lebri slogan degli '60, come «Brandy che crea un'atmosfera», «Basta la parola» etc.) ha rappresentato il leit-motiv quel lontano boom economico, anticipando, in un certo senso, molti guai degli anni '90.

E' Vito Molinari in gran forma quello che torna sulla na genovese, dopo i successi delle passate stagioni, da «Temporibus Illis» «Varietà». A Campopisano Molinari ha trovato l'ambiente migliore per riadattare un libro divertente e complesso come «Il Malloppo» e trasformarlo un altrettanto acuto e pungente spettacolo che riflette la personalità dell'autore. «Le parole vendicano» tre energia, oltre che famoso «Uomo di mezza età» anche da un artista Vito Molinari, uno dei padri della italiana, regista di trasmissioni nella storia del piccolo schermo: «Un, due, tre» con Tognazzi e Vianello, «L'amico del giaguaro» Gino Bramieri e Marisa Del Frate, «Canzonissima», «Tutto-Govi», e da un gruppo di attori perfettamente all'altezza della situazione.

Sono Mimmo Chianese, direttore artistico della compagnia, Francesca Quaglino e Guglielmo Bonaccorti. Azzeccata anche la scelta dei costumi Enrica Ghersi, e la scenografia — compatibilmente con lo spazio esiguo del palcoscenico — firmata da Beppe Scorza. Lo spettacolo resterà in fino dicembre, dal venerdì sabato. Da domenica 26 e venerdì 31 parole si vendicano» sarà rappresentato alle 21. (m. b.)

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Suonano i Tupelo Twins

Concerto della band dei «Tupelo Twins», questa sera, alle 23, al Mister Do, in via Targa. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

GENOVA
Sió blues al Bonfim

Nuovo appuntamento con la musica blues, questa alle 23 al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare Nervi. Sul palco la «Sió Blues Band». Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

I cartoon Luzzati

Oggi alle 17 e alle 18, al Teatro della Tosse (sala Dino Campana) rassegna di cartoni animati con la proiezione dei cortometraggi di Emanuele Luzzati e Giulio Gianini Pulcinella e il pesce magico, La palla d'oro, La ragazza cigno, L'italiana in Algeri e La gazza ladra. Ingresso lire 5 mila. (m. b.)

GENOVA
«Le parole si vendicano»

Proseguono questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Le parole si vendicano» da Marcello Marchesi, per la regia di Vito Molinari, Mimmo Chianese, Guglielmo Bonaccorti e Francesca Quaglino. Ingresso lire 18 mila. (m. b.)

GENOVA
La goliardia della «Bal»

Proseguono con successo, alle 21, al Verdi, in via XX Settembre, le repliche del varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Boracca e burattini». Regia di Piero Rosai. Ingresso 25 mila e mila lire. (m. b.)

SESTRI LEVANTE
Pianobar di Marco Pasini

Oggi alle 17, sul palcoscenico dell'auditorium di Sestri Levante, si esibirà il pianista milanese Marco Pasini. Il programma del concerto, organizzato dall'associazione «Ars antiqua» di Sestri, prevede musiche di Clementi, Beethoven, Liszt. (f. p.)

CAMOGLI
La chitarra di Ruggero Chiesa

Camogli ricorda il chitarrista Ruggero Chiesa, recentemente scomparso. Alle 21,15, nella sala consiliare del Comune, si esibisce il chitarrista Emanuele Segre. Precederà il concerto, alle 17, un incontro-testimonianza sulla vita del musicista scomparso. (f. p.)

Sette spettacoli in programma: Maugham, Goldoni, Miller

Teatro, Chiavari ricomincia

La nuova stagione del «Cantero» prende il via il 21 dicembre con «Oleanna» di Mamet Tra i protagonisti Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. Il cartellone

Ernesto Calindri interpreta «Il circolo»

CHIAVARI. La città dei portici ha presentato la stagione di prosa 1993-94. Sette gli spettacoli, tutti al teatro Cantero, «prima» il 21 dicembre.

A inaugurare il cartellone lo spettacolo «Oleanna» di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

La nuova stagione di prosa della «città dei portici» cancella quelle precedenti, organizzate direttamente dal Comune e votate al teatro italiano del Novecento.

Ora direttamente i privati a gestire il cartellone: hanno puntato su un «mix» modernità e classicismo, sposando nomi e rappresentazioni di «cassetta».

Il «via», martedì 21 dicembre, con «Oleanna» di Mamet, presentata dalla Casanova e Fox & Gould produzioni, con regista e attore Luca Barbareschi, affiancato da Lucrezia Lante Della Rovere.

E' uno spaccato sulla lotta fra i sessi, quella succeduta alla guerra di classe e poi di razza. lotta fra i sessi che imperversa in America.

Seguirà, il 26 gennaio, «Il Circolo» di Somerset Maugham, Ernesto Calindri e Liliana Feldman e regia di Mario Morini.

Il 14 febbraio sarà la volta «Giù dal monte Morgan» di Arthur Miller, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Gea Lionello e regia di Marco Sciaccaluga. dello stesso mese, il pirandelliano «Il fu Mattia Pascal», con Flavio Bucci e regia Marco Mattolini.

A marzo, la sera del 14, «Tredici tavole» Marc Gilbert Sauvajon, con Gastone Moschin, Ubaldi, Emanuela Moschin e la regia di Marco Parodi. Il 28 dello stesso «Magoni (e forse, miracoli)» di Lella Costa.

A chiudere il cartellone, il 7 aprile, «Il ventaglio» Carlo Goldoni, con gli Compagnia Goldoniana del Bicentenario e la regia di Luigi Squarzina.

I prezzi dei singoli spettacoli vanno dalle 40 mila della poltrona primo settore alle 30 mila della galleria e alle 15 mila del loggione.

Gli abbonamenti per i sette spettacoli mila della poltrona di primo settore alle 200 mila della galleria. (f. p.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, speciale
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
18 — **Superpass**, speciale
19 — **Anticipaz. cinematografiche**
19,20
19,55 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Specchio nero**, film
23 — **Spazio elezioni**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Tv
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Obiettivi gente**, news
16,45 **Obiettivo gente**, rubrica
17 — **Una volta nella vita**, film
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Starting**,
22 — **shop**, rubrica
22,00 **Big match**,
0,15 **Video clips notturni**

11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Mal ler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**,
14,10 **Cartoni animati**
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Gente Tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **L'uomo che vide il futuro**, film
22 — **Motor shop**
Obiettivo gente

16,10 **Volley league**, rubrica
17,25 **Odeon sport**
Cuore in relax, rubrica
19 — **Crazy dance**, rubrica
Tg 10, notiziario
L'altro volto
Tg 1 h, notiziario
20,30 **a Venezia**, film

7
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Liguria**, notiziario
14 — **galleria**, antichità
16,30 **animati**
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Liguria**, notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
20 — **Liguria**, notiziario
show
21 — **Sportissimo**
22 — **Tg Liguria**, ario
22,15 **Obiettivo gente**
1 — **shop**, rubrica per adulti
1,30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **M**,
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,05 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Mixer Tv
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente imperia**
9,30 **Tv Savona**
10,45 **I miei quartieri**
11 — **L'uomo e la città**
12,15 **Vetrine della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**
14,30 **Teatro-Obiettivi in tv**
16 — **Reporter**
Agenda Liguria
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Una volta nella vita**, film
18,45 **Tv Savona**
19,15 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Gente tv Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Starting**, motori
22 — **Motor show**
22,30 **Big match**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Orologi da polso**
13,30 **Ghiaccio e neve**
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Specchio nero**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni
11 — **Market**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
14 —
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Miniserie**
20,30 **Vai con amore**, film
22,15 **Calcio**

22,30 **Punto**

Telecupole
11,40 **Tg4 settegiorni**
— **Orologi da polso**
13 — **Ghiaccio e neve**
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 box,
18,30
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Specchio nero**, film
22,30 **Tg4 notiziario**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Zitti e Mosca**
2 — **Tg4 ultime notizie**
stop programmi

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **magazine**
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30

● **programmi** sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE UNA DONNA

MELANIE GRIFFITH
torna in una nuova spassosa storia d'amore

Volley: in C1 femminile il Microart's Recco non può sbagliare la sfida con il Foppapedretti

Latte Tigullio e Chiavari, su la testa

Turno-chiave per i sogni delle rapallesi e dei verdeblù

Settima giornata per le maggiori (B e C1), quinta per i regionali (ma i tornei maschili sono in ritardo, giocano appena il terzo turno). Rapallo, Chiavari ed Ecologital Rivarolo sono a metà di un tour de force: dopo mercoledì 1° dicembre (Coppa Ligal), sabato 4 dicembre (campionato) e mercoledì scorso (campionato), hanno da affrontare mercoledì prossimo un altro turno di Coppa.

Nazionali. In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 8) viene ospitato dal Cromochim Santa Croce (p. 10). Una sfida ad alta quota: il club rapallese confida di non accusare vertigini e di confermare le prestazioni degli ultimi turni (8 vittorie consecutive). «Cresce la convinzione nei nostri mezzi - testimonia il presidente Gianni Macchiavello - anche se dobbiamo rimanere con i piedi ben ancorati a terra». Sono partite come quella di stasera a poter dire se il team allenato da Mauro Pesce possa puntare a qualcosa di più sostanzioso della semplice salvezza.

In B2 maschile altro viaggio per il Chiavari (6): l'Italkero Modena (6) potrebbe non rivelarsi così accogliente come è stato mercoledì il San Savino. La squadra è caricata al punto giusto e l'aver infranto tradizioni negative (vincere due partite di seguito, uscire vincitrice da un tie-break) ha rafforzato ulteriormente il morale.

Alla Boschian, pilastro del Rapallo

E' probabile che Michelis riproponga la formazione con Bottaini sostituito nel turno di battuta da Stefano Tomà, Corradi che si alterna con Minozzi, Dagnino, Alessandro Canepa, Porro e Podestà in campo costantemente o quasi. Anche l'Iranian Loom Cus Genova (2) ha rotto il ghiaccio: il sul Volletri era obbligatorio, quello con Fabbrico (6) tutto da dimostrare.

In femminile l'Ecologital Rivarolo (6) non ha ancora chiarito le sue intenzioni e le sue possibilità. Vedremo cosa saprà fare con Pro Patria Milano (2) di scena stasera Lago Figoi alle 18. In C1 maschile resta ben poco sperare per l'Olympia Voltri (6) al cospetto del Calarri (10). l'Igo Genova (4) vede invece l'Aghinolfi (2) come toccasana per i suoi mali.

In C1 femminile il Microart's Recco (4) non può sbagliare l'incontro casalingo (via Vastato ore 18) con il Foppapedretti Bergamo (2). Il Figurella Genova (4) ospita (Lago Figoi 20,30) l'Orzinuovi (6), l'Italbrokers Genova (6) e lo Spezia (4) sono ospiti rispettivamente Fiero (10) e Cervo Collecchio (6) e hanno il pronostico contro.

Regionali. In C2 maschile Pallavolo Spezia (2)-Pro Recco (4); Don Bosco Genova (0)-Vivai Gaggero (4); Pallavolo Lavagna (0)-Leani Ardesio (0) al Parco Lavagna alle 20,30; Chiavari (0)-Molinari Spezia (2) all'Istituto d'Arte alle 21. In C2 femminile Send Italia (4)-Sestri Ponente (4) in via alle 21 e S. Pio X (2)-Chiavari 90 (6) a Loano. In D maschile Don Bo- Spezia (0)-S. Siro (0). In D femminile Italbrokers Genova (8)-Villaggio Sport (0) e Latte Tigullio Rapallo (8)-Carcare (8) alla Casa della Gioventù alle .

Danilo Sanguineti

Infanto il basket «chiama» Elah e Pio X

I genovesi e le rapallesi inseguono un riscatto ma sono attese anche Autorighi e Sestri Levante

Non è solo il calcio minore ad esser sottoposto a un autentico tour-de-force di tre partite in una settimana: c'è anche il basket regionale. Dopo l'impegno di mercoledì infatti Elah Genova, Autorighi Chiavari, Erg Cogoleto, Camisasca Genova, Pio X Rapallo, tutte le formazioni di Promozione, ritornano sul parquet. Qualcuno con le ossa rotte e con l'obbligo di riscatto (in particolare i edolciarii genovesi, in misura minore l'Erg e il Pio X), altre con speranza e confermare la buone impressione offerta 72 ore fa.

C maschile. Elah (punti (6) stasera alle 18,30 in contro il Pinerolo (12). La lettura della classifica potrebbe ingannare, e far credere a facile successo di Gonfiantini & C. Due punti che comunque necessitano all'Elah per a contatto le prime della classe, in particolare il Castellanza.

C femminile. Camisasca Pentagono Genova (14) in gran condizione che ospita domani alle 17,30 in Cagliari il Loano (12) in uno dei più tradizionali derby del basket in gonnella. Le loanesi sono reduci dal crollo con la Cestistica, l'ex Auxilium non dovrebbe concedere strada alle avversarie. agevole il compito del Pio X Rapallo, sempre alla ricerca della prima vittoria: il Pisa (10) è nel gruppo di testa, e fa parte delle -padre che a fine stagione probabilmente saliranno in B.

D maschile. Dodicesima giornata, con un paio di sfide targate Liguria al centro del programma. Cogoleto domani alle 16,30, di fronte Erg (4) e Autorighi (10). Chiavaresi favoriti, anche analizzando gli ultimi risultati e rispettiva condizione di forma. Vaccaro non ha particolari problemi di formazione, unica incertezza la risposta dei giovani di fronte a un match che si annuncia giocato molto sull'agonismo. Attesa anche ponente, dove stasera alle 21 si sfidano l'Imperia (4) e il Vogus Sposa Alassio (18); a Savona, dove domani alle 17,30 il Riviera (8) riceve il Lerici (6). Gli altri incontri del programma sono Voghera (8)-Pavia (20), Junior Casale (16)-Monferrato (16), Cus Torino (6)-Alessandria (12), Acqui Terme (12)-Sarzana (14) e Valtarese (16)-Asti (6).

Promozione maschile. Nona giornata, e fari puntati su via Lombardia dove stasera alle 21 si affrontano Sestri Levante (8) e Pontremolese (10): per i «verdi» di Scotto è una delle ultime occasioni per agganciare il treno di testa. In casa anche il Villaggio (4) alle 19 contro le Aquile (-1) e l'Alcione (8) alle 21,15 col King (4). Le altre gare: Cus (8)-Tigullio (10) domani alle 11 a Genova e Virtus (10)-Crdd (10) domani alle 11 a Spezia.

Promozione femminile. Scontro vertice domani alle 15,30 a Genova tra l'Athletic (6) e la Polysport Lavagna (8). Gli altri match sono Crdd (2)-Finale (0) e Cairo (2)-Albatros Alassio (6); riposano Maremola (2) e Ventimiglia (0). **[g. s.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi il Rapallo juniores e due gare di Promozione A

Ultima andate per gli Juniores nazionali del Rapallo allenati da Antonio Sassarini che ha sostituito da alcuni turni Cesare Melillo, el «Macera» oggi alle 14,30 con il Saronno. Nessun anticipo oggi in Eccellenza, due quelli di Promozione ma riguardanti il girone A. Alle 14,30 a Busalla fronte i biancoblù (punti 13) e l'Italstrade (13): le due compagini sono attualmente terze punti dalla Rivarolese (ma in teoria uno, poiché la leader deve ancora osservare il turno di riposo). Il secondo anticipo riguarda proprio la for- di mister Testa (p. 16) che alle 15 a Begato ospita Molassana (9). **[g. s.]**

PALLANUOTO

Gran finale al «Majoni» Savona e Bogliasco

LAVAGNA. Atto conclusivo del 5° Trofeo Majoni, torneo per la categoria Ragazzi (nati dall'80 in poi), organizzato dalla Rn Lavagna. Oggi alle 16,30 nella piscina del Parco Lavagna finale per il terzo posto tra Nervi e Chiavari. Alle 17,30 finalissima i campioni in carica del Savona e il Bogliasco. I biancorossi (che hanno già sconfitto i genovesi nelle eliminatorie) schierano Pastorino, Mamberto, Bigatti, Chiaramonti, Matteo e Roberto Parodi, Nicche, Barosio, Carpo, Ronchetti, Ferlo, Duce, Cuneo, Moroni e Federico Mistrangelo. Il Bogliasco ha Santamaria, Quartero, Caruso, Gambacorta, Berturelli, Femia, Andrea e Michele Risso, Albertario, Torquati, Rosettani, Chittò, Montanaro, Sommariva e Bertolini. **[d. s.]**

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali
Importazione diretta

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)
ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125161
(CENTRO STORICO)

GRANDI SCONTI
DAL 20% AL 60%

Siamo lieti di informarVi che dopo tanti anni di lavoro e impegno continuo e tanta voglia di offrire al meglio la nostra cultura e tradizione orientale, abbiamo deciso di effettuare una vendita promozionale esclusiva e unica di oltre 3000 tappeti persiani e orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, scelti, selezionati e importati direttamente da noi dai paesi d'origine.

Un'opportunità che vi permetterà di penetrare in un campo assai vasto discutere su ogni argomento desiderato.

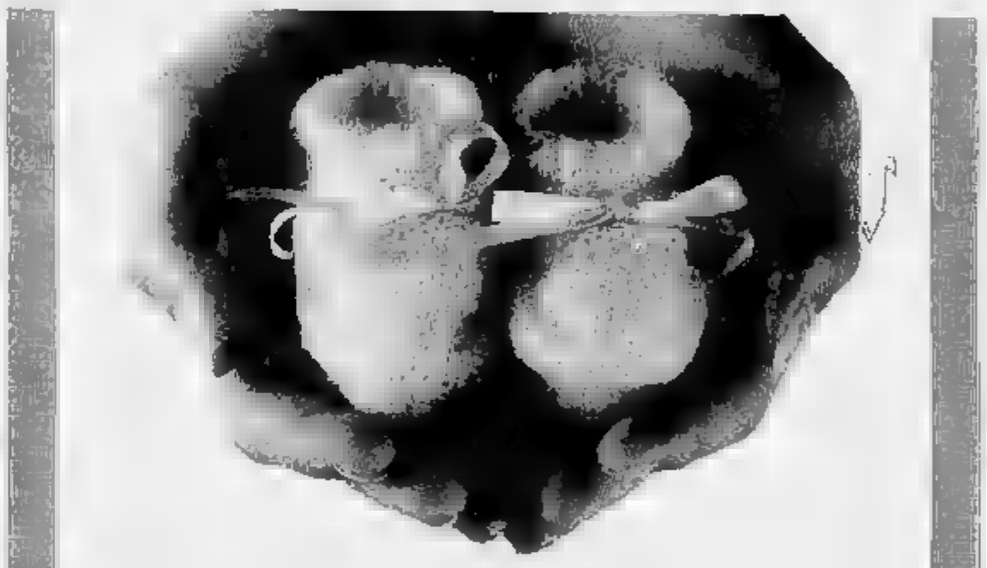
In più, grazie ai nostri acquisti favorevoli e tenendo conto delle difficoltà economiche generali vi facciamo risparmiare dal 20% al 60% su tutti i prezzi già definitivi e reali.

Oriente sempre più vicino
non perdete questa unica e irripetibile
occasione per scegliere
quello che avete sempre desiderato
al prezzo migliore!!!

SAVONA - Via Quarda Inferiore, 44 r. - Tel. 019/386385
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

Dal 5 dicembre 1993 al 6 gennaio 1994 aperto anche la domenica

EFF. CON. LEGGE 80



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere . Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza così più tranquillità.

Ma se non aspetate un bambino, potete ugualmente la nostra Associazione che da anni si per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900634

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Seconda categoria sempre nel segno dei verdeblù di Stagnaro?

Signori, ci prova la Corte

I sammargheritesi cercano di fermare la Caperanese-record oggi al «Broccardi» Aurora-Cogornese altro anticipo, domani riflettori sul delicato Poggio-Segesta

Il tema del campionato di Seconda categoria è ben delineato: la Caperanese detta il ritmo, le altre non si adeguano. Il S. Bartolomeo è l'unico ad aver provato ad [illegible] dal coro, ma non è detto che riesca a fare il controcanto agli scatenati verdeblù di Zizzi Stagnaro.

Oggi pomeriggio due anticipi. Il più interessante è quello del Broccardi «B» alle 14,30 dove la Corte (p. 10) [illegible] cerca di evitare il poggio contro la capolista: fino [illegible] solo il S. Bartolomeo è riuscito, nelle [illegible] precedenti giornate, ad uscire indenne dal confronto con la Caperanese (p. 17) E' un problema [illegible] da poco: perché Stagnaro ha più di un elemento in grado di risolvergli la partita: Testa (capocannoniere con [illegible] reti) e Locatelli (4 [illegible] finora) sono i «vigilati speciali».

A Casarza alle 16,15 scendono in campo l'Aurora Riva Trigoso (8) e la Cogornese (12): i padroni di casa debbono fare meno di Sallustro, gli ospiti del Tovagliari. I rossoneri cercheranno lo stesso il colpaccio, per difendere [illegible] classifica fino ad [illegible] più lusighiera delle aspettative.

Domani occhi puntati invece sui Sivori di S. Bartolomeo (14) ha lanciato ufficialmente la sfida alla Caperanese, e vuole ribadirla [illegible] vittoria sulla Vecchia Chiavari (7). I giallo-verdi non hanno proprio altra scelta, perché la Caperanese non accenna minimamente a rallentare e i tre punti di differenza (ad un terzo del cammino) sono un distacco già preoccupante. Il Poggio (4)-Segesta (7) è una sfida che l'anno scorso infiammò il campionato di Terza categoria.

Le due neopromosse si ritrovano [illegible] senza troppi sorrisi. I padroni di casa [illegible] guai domenica scorsa: gli scontri all'arma bianca [illegible] i rivani dell'Aurora costano 4 giornate di squalifica a Podestà, 3 a Spinelli, [illegible] Asterini. Nel Segesta non si vedono per ora i benefici della nuova gestione Bertorino. Occhio al Camogli (13) che turno dopo turno [illegible] scalando la classifica: il match interno col Bogliasco (7) è un ulteriore punto d'appiglio. Cruce Verde Bogliasco (8)-Vallesturla (11) riguarda il centroclassifica, Bargagli (5)-Framurese (3) la lotta in coda. [d. s.]

Mobilio gioca [illegible] Vallesturla

Terza, «caccia» al Moneglia

Da Deiva-Leivi potrebbe uscire la vera rivale della capolista

Il turno infrasettimanale di Terza ha portato una mezza rivoluzione: il Moneglia ha allungato sulle inseguitrici S. Ambrogio, S. Lorenzo e Portobello (la prima e la terza sconfitte, la seconda costretta allo 0-0 interno), mentre a proporsi ora come alternativa alla capolista [illegible] le «new-entry» Deiva e Leivi. Il ritardo è ancora notevole [illegible] punti), [illegible] e queste due l'entusiasmo non manca.

Certo la 12ª, in programma quasi tutta oggi, dovrà [illegible] molti interrogativi. Innanzi tutto proporre la vera alternativa al Moneglia, che dovrebbe uscire dallo scontro di Deiva tra i locali e il Leivi (ore 14,30). Quindici punti per entrambe, Leivi reduce da [illegible] consecutivi e il Deiva da due, ma la squadra «dalle gallerie» non [illegible] bisce sconfitte dal quarto turno. Tra l'undici di Corpetti (passato al [illegible] ruolo di tecnico, e [illegible] più giocatore) e quello di Luciardi un vero spareggio per portare l'attacco al Moneglia.

Gli uomini di Brusco (p. 20) ospitano l' Atletico Maggi (6) alle 15 a La Secca. Valligiani sempre perdenti negli ultimi 5 turni: l'unico interrogativo è legato a quante reti Contu & C. riusciranno a infliggere al portiere Saracco. S. Ambrogio (17) che dopo il passo falso di Leivi è ancora in trasferta, alla 14,30 a Caperana contro il Ri Calcio [illegible]. In [illegible] altro periodo sarebbe un match scontato, [illegible] ora [illegible] in crescita, mentre non è dato sapere come i giovani di Uscio abbiano assorbito la seconda sconfitta stagionale, dopo [illegible] serie di 7 vittorie consecutive.

Nuovo test al Broccardi B (ore 14,30) per il S. Lorenzo (15) contro il Né Calcio (7). Qualche problema in fase realizzativa per mister Carmagnola, agli ospiti la divisione della posta sarebbe ben accetta. Punta a un immediato riscatto anche il Portobello (14), ospitando alle 17 al Sivori il Moconesi, ultimo con soli 5 punti. A Sestri Levante non hanno ancora perso le speranze di attaccare le prime, al limite conquistare la seconda piazza che potrebbe offrire il «passo» per la serie superiore. A chiusura del programma Sestri (13)-Panchina (11) al Riboli alle 14,30; Bargone (9)-Monilia (10) a Casarza alle 14,30; Portofino (12)-Cicagna (8) alla Colmata alle 14,30; Gattorna (13)-Salino [illegible] a Ferrada alle 15. Domani soltanto Val d'Aveto (6)-Riaso (8) e S. Stefano alle 14,30. [g. s.]

Bocce: il programma odierno di A1 e A2

Chiavarese-Veloce una sfida «stellare»

CHIAVARI. Termina il girone [illegible] andata del massimo campionato [illegible] e la squadra detentrice del titolo, la Chiavarese Caudera [illegible] è [illegible] svolta, non solo temporale: arriva oggi al bocciodromo del Lido il Veloce club Ferrero, che con la squadra [illegible] d.s. Antonello Solari spartisce la terza posizione (62 punti entrambe). Superarla è un obbli[illegible], se [illegible] si vuol perdere di vista la Piozner seconda, [illegible] soprattutto la capoliste Tuobosider Torretta Asti.

Dopo le titubanze di inizio torneo, Sturla & C. hanno marciato su ritmi loro abituali (tre vittorie nelle ultime tre giornate) ma non possono più perdere neppure [illegible] battuta, [illegible] vogliono riagganciare la coppia di [illegible]. L'impressione è che nel girone di ritorno si avrà una serie di scontri al calor bianco visto l'equilibrio regnante (figlio delle regole anti-Chiavarese imposte dalla Federbocce). Sturla, Bruzzone e gli altri campioni [illegible] pronti: alla fine la loro sicurezza e l'esperienza accumulata in tanti [illegible] di battaglie dovrebbero prevalere. Programma dalla 7a giornata: Chiavarese (62)-Veloce Ferrero (62); Valpellice (30)-Tubosider (67); Bra Bocciofila (48)-Piozner (63); Noventa (17)-Brb (35).

In A2 la Rapallese difende il primato ad Acqui: sul campo de La Boccia, Galletti e soci possono incrementare la loro leadership nel girone ovest, come perdere il vantaggio accumulato con un avvio al fulmicotone. Vincere in Piemonte significherebbe una seria ipoteca sulla A1. La 7a giornata: Boccia (54)-Rapallese (61); Cumianese (34)-Valtorrese (52); Roverino [illegible]-Auxilium (53); Alpignano (39)-Chiavazza (56). [d. s.]

L'UNIONE COMMERCIANTI VENTIMIGLIA
Vi invita al
"VIVI NATALE '93"
Nei Giorni 8-9-12-19 DICEMBRE VENTIMIGLIA Ti Aspetta! Negozi Aperti, Promozioni Curiose, Occasioni per i Tuoi prossimi Regali!
...E IL [illegible] DICEMBRE APERTURA DEI NEGOZI FINO ALLE 21:00
VENTIMIGLIA si trasforma in un GRANDE [illegible] dove diversi "[illegible] DI STRADA" coinvolgeranno [illegible] FESTA il Pubblico di ogni età.

Salone LA [illegible] Via Roma 80 - [illegible]
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

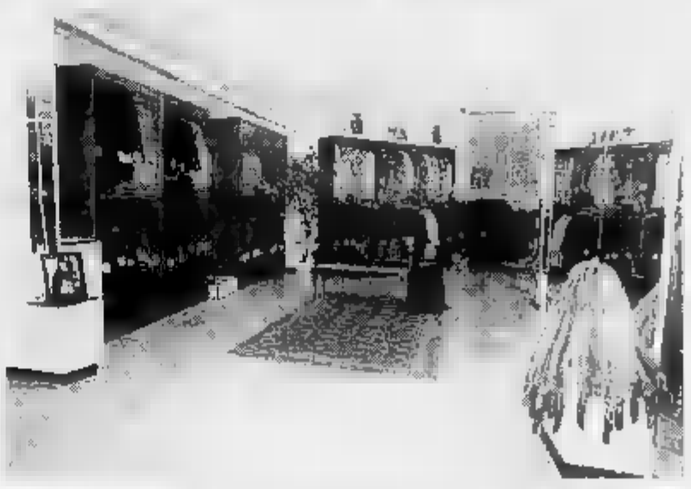
ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

pellicceria
Le Due Fontane

NEL MESE DI DICEMBRE APERTI FESTIVI E LE DOMENICHE

VENDO TUTTO!!!



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

[illegible] COM. L 90

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco
DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. AUT. MIN. III. 5/4554 DEL 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amérique

LIGURIA

GENOVA
Zona Ficapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Cassula 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 67 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura
VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE Verona Est
[VE]
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Nuova apertura**
ADIGE
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero

FRIULI GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA

RIMINI
Superstrada per San Marino km. 7,5
Aperto anche la domenica
Borgonovo di Torrile
Autostrada MI-BO uscita Parma
(BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

(PT)
Fiore a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
CASILINA
Via Casilina - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede di produzione e vendita

NUMERO VERDE 1678-11099

RISERVATO
la Baia della Ruota
MONO-BILOCALI SUL MARE AFFITTASI
BORDIGHERA Via Aurelia
TEL. (0184) [illegible]
GLI AMANTI DEL MARE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 11 Dicembre 1993 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

RISTORANTI
la Baia della Ruota
IL PUNTO D'INCONTRO IDEALE
BORDIGHERA
Via Aurelia Tel. [illegible]0184) 263202

Oggi scioperano migliaia di giovani della provincia contro la riforma scolastica

«Jurassic», gli studenti in piazza

A Oneglia il corteo di protesta si formerà in centro, a partire dalle 9, e raggiungerà Porto Maurizio
Alla manifestazione di Sanremo partecipano anche gli allievi degli istituti di Ventimiglia e Bordighera

IMPERIA. Dopo le proteste studentesche contro l'accorpamento delle classi, la soppressione dei plessi e il taglio indiscriminato al bilancio della Pubblica Istruzione, che hanno caratterizzato l'inizio dell'anno scolastico, oggi, anche in provincia di Imperia i ragazzi della «Jurassic school» tornano in piazza.

Gli studenti degli istituti superiori contestano il progetto di privatizzazione della scuola, la possibile sponsorizzazione degli istituti e anche la figura del preside manager. Infine si dichiarano contro l'aumento delle tasse scolastiche. Tutte norme evidenti o celate nel disegno di legge sulla finanziaria in via di essere varata dal Parlamento nazionale.

Negli ultimi giorni le assemblee studentesche di istituto sono susseguite numerose per dibattere il problema. E alla fine il deliberato è stato unanime (o quasi) in tutte le scuole della provincia.

Gli studenti osteggiano le novità annunciate nella finanziaria e sospettano che l'approvazione delle norme favorisca il passaggio della scuola in mani private. Secondo i giovani ci sarebbe il pericolo di creare, in questo modo, istituzioni scolastiche di serie A e di serie B a seconda dei mezzi finanziari a disposizione delle stesse.

Oggi l'unico istituto che non aderirà allo sciopero di protesta, e aderirà solo in parte, sarà il «Carlo Amoretti», di piazzetta de Negri a Imperia. Le aspiranti maestre affermano di astenersi per il momento da ogni iniziativa perché non conoscono sufficientemente il problema.

Il coordinamento provinciale studentesco ha studiato nei dettagli il programma della giornata e lo ha comunicato agli uffici della Questura.

Dice Paolo Strescino, uno dei membri dell'organismo, studente del liceo classico di Imperia: «Gli studenti del capoluogo si ritroveranno alle 9 in piazza Ulisse Calvi. Si uniranno al nostro gruppo anche i colleghi dei due istituti superiori di Taggia, Alberghiero e Ragionieri. Da qui il corteo, intorno alle 9,30 si muoverà con striscioni e cartelli in direzione di piazza Dante. Poi proseguirà sino in piazza Roma dove avrà luogo un breve comizio realizzato da alcuni studenti».

Prosegue: «A Sanremo si concentreranno gli studenti del resto della provincia. Il raduno per i giovani provenienti da Ventimiglia e Bordighera sarà piazza Colombo. Il corteo anche in questo caso attraverserà tutta la città scandendo slogan. La gente deve conoscere il perchè siamo di nuovo scesi in piazza».

Aggiunge Giampiero Panizzi, maturando all'Ipsia di Sanremo: «Gli istituti della nostra città e anche quelli di Ventimiglia saranno presenti al completo. Sarà una grande manifestazione di protesta che avverrà contemporaneamente in tutto il territorio nazionale. Non accettiamo molte sibillino contenute nell'articolo 3 della finanziaria e protestiamo anche contro l'aumento delle tasse scolastiche. Proprio all'Ipsia già quest'anno sono stati ridotti i finanziamenti ministeriali del 40 per cento e per sopperire a tale mancanza di fondi Roma hanno invitato il consiglio di istituto ad aumentare i contributi di laboratorio e carico degli alunni, vale a dire le tasse scolastiche. Alla faccia del diritto allo studio».

Gli studenti di Bordighera si dicono perplessi sull'interpretazione del testo del disegno di legge sulla finanziaria. I punti criticati sono diversi.

Dice Paolo Strescino: «Da quanto si legge le entrate degli istituti di istruzione secondaria comprenderanno oltre il contributo dello Stato, le tasse scolastiche, i contributi a carico degli studenti del triennio, i proventi derivanti da convenzioni con gli enti locali e con 'terzi', anche per l'utilizzazione di strutture e di personale e altri ancora. Sulle tasse scolastiche il legislatore insiste e poi inserisce i proventi di cosiddetti terzi. Chi sono? Gli industriali? Non ci piacciono i salti nel buio e non accettiamo questo progetto di riforma».

Per la prima volta, dal momento dell'entrata in vigore dei decreti delegati del 1974, nel consiglio di istituto, secondo la finanziaria, entreranno «componenti esterni competenze tecnico-professionali». Anche questa novità non soddisfa i giovani che sospettano sia il primo passo verso la privatizzazione.

Angelo Basso

Questa mattina gli studenti sfileranno in corteo nelle vie di Imperia e Sanremo

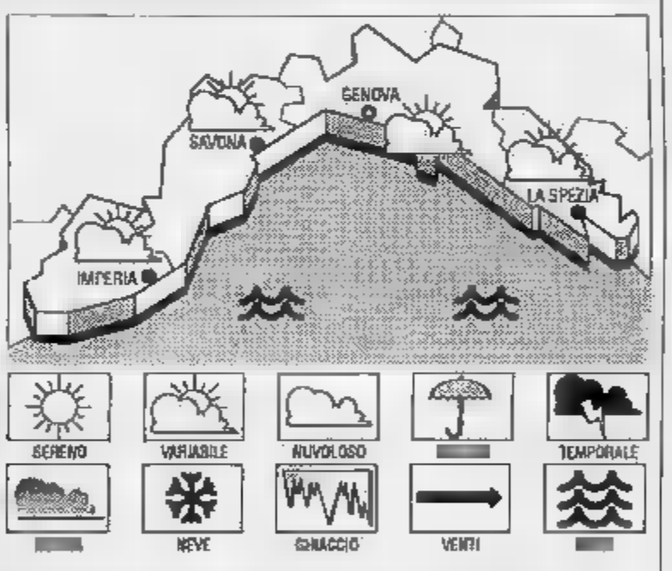
SINDACATI

Agitazione tra i docenti

Per il ritardo nel rinnovo del contratto di lavoro e per alcune norme della nuova finanziaria non soddisfacenti sono in agitazione, negli istituti scolastici della provincia, anche i docenti e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Per oggi è stato annunciato, infatti, lo sciopero sia degli aderenti all'associazione Cobas sia all'Unicobas. Ieri i presidi hanno informato le famiglie degli scolari e degli studenti facendo scrivere sui diari degli alunni questa opportunità. Anche lo Snals è sceso in campo proclamando a sua volta una diversa azione di sciopero.

Il personale docente della scuola che aderisce al più forte sindacato della scuola si asterrà dalle attività degli organi collegiale rientrando le 60 ore di servizio. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, vale a dire i segretari, i tecnici di laboratorio e i bidelli, invece, non faranno più straordinari. **[a. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso al largo, temperatura massima intorno ai gradi. **domani:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni.

CONDIZIONI DEL MARE. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 76%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 14	min 11
Imperia	max [illegible]	min 12

OGGI A [illegible]
[illegible] 16; min: 11. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,50. La **Luna** sorge alle 5,32 e tramonta alle 15,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteorologia di Portofino.

Il caso del sommelier di Perinaldo arrestato dai carabinieri nel maggio scorso

Armi e droga, condanna a otto anni

Nascosto in un muro tra Ospedaletti e Coldirodi gli investigatori avevano trovato un piccolo arsenale e 228 grammi di eroina. Lunghe indagini e pedinamenti. L'imputato ha ripetuto in aula la «sua» verità: «Non sono colpevole»

SANREMO. Otto anni e sei mesi di carcere per Brunello Moraldo, trafficante in droga e armi, secondo la sentenza inflessibile del tribunale. Un duro colpo, per l'imputato che da sette mesi si dichiara vittima di un errore giudiziario, ma che ieri è stato giudicato colpevole dal collegio presieduto da Aldo Bochicchio. Per l'intera fase del dibattimento, Moraldo, 38 anni, di Perinaldo, non ha fatto che ripetere di non essere mai stato nel consiglio delle pistole e dell'eroina: una campagna incolta, tra Coldirodi e Ospedaletti.

Un piccolo arsenale e due etti di stupefacente spuntano dalla cavità di un muretto, quando scatta l'operazione dei carabinieri. E' il 26 maggio di quest'anno. I militari sono appostati da giorni, seguono gli spostamenti di Brunello Moraldo, sospettato di essere il regista di un'intensa attività illecita. Lui, l'inquisito, davanti al magistrato ripeterà di aver sempre lavorato: sommelier in un'isola tropicale, degustatore di vini pregiati. Un autoritratto immacolato, che contrasta di fronte ai verbali dei carabinieri.

Gli investigatori raccontano di aver visto Moraldo avvicinarsi al muretto delle armi. L'uomo si aggira nell'erba alta, sembra alla ricerca di qualcosa, poi si allontana. La pattuglia non perde un istante, si precipita al nascondiglio. Tra pietre e foglame spuntano 228 grammi di eroina (43 grammi di principio attivo), un revolver a tamburo special che risulterà rubato, una pistola calibro 9, 22 cartucce calibro special, 30 munizioni dello stesso calibro blindate. Le manette scattano venti minuti dopo. Quando Moraldo comincia già a gridare che quel tipo nell'erba alta non era lui. **[m. p.]**

Brunello Moraldo, 38 anni

CRONACA

Madre sotto accusa

Sarà processata per aver passato alcune dosi di eroina al figlio: 13 grammi di stupefacente nascosti nel reggiseno, prelevati con un gesto furtivo, passati al ragazzo sotto gli occhi della polizia. Protagonista di una squallida vicenda di spaccio a «conduzione familiare», Caterina Modena, 72 anni, di Sanremo, via Del Popolo 53. La donna era stata arrestata il 6 agosto dello scorso anno assieme al figlio Angelo Massimino, 28 anni, condannato a 4 anni di reclusione. Ieri, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio l'imputata, fissando la data del processo al 14 luglio del nuovo anno. L'accusa è di detenzione di stupefacente al fine di spaccio. Nell'abitazione dell'anziana inquisita erano stati rinvenuti orologi d'oro, accendini di valore e banconote. Gli investigatori non escludono che fosse proprio la madre di Massimino a procurare le dosi da spacciare. **[m. p.]**

In tutta la provincia

Mezzo miliardo per recuperare beni artistici

IMPERIA. Quasi mezzo miliardo per il recupero dei tesori artistici. Sono gli stanziamenti decisi ieri in Provincia, in una riunione sugli interventi negli edifici monumentali.

La Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, rappresentata dall'architetto Liliana Pittarello, ha concesso 170 milioni per l'oratorio di Poggi e altri 80 per la Chiesa di San Francesco, a Ventimiglia.

L'Amministrazione provinciale stanzierà invece 50 milioni per i restauri agli affreschi del Canavesio nella chiesa di San Bernardo, a Pigna. Sessanta serviranno a finanziare opere nel castello di Apricale. Sei milioni sono destinati al ripristino delle vetrate distrutte dalla grandine alla chiesa dell'Assunta (Piani di Imperia), mentre 5 andranno al Centro culturale tabiese, ospitato nell'oratorio dei Benedettini di Taggia. **[e. f.]**

APERTO LA DOMENICA
AG
ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga - Pieve di Teco
Cappellini · Misura Emme · rossi di albizzate · Disegno Due · B&B ITALIA · AXIL · [illegible] · mobileffe · FIAM ITALIA · movi · FLEXFORM · ilon · ALKO

SURGELATI:
CARNI • POLLAMI • VERDURE
IMPORT EXPORT • PRODOTTI ITTICI FRESCHI E CONGELATI
sanremo pesca S.p.A.
Augurando "Buone Feste"
Avverte la sua gentile clientela
che ha TRASFERITO la sede in
via Armea N° 51 (Lato Sidis)
SANREMO
Tel. 0184/515.001 (5 linee) - Fax 0184/515.005

Imperia: l'Amat ha finalmente eliminato un grave disservizio pubblico

Ospedale, bus anche di domenica

S'inaugura domani alle 11,30 in via Cascione la prima corsa festiva per il nosocomio. Il direttore: «Appena ci hanno segnalato i disagi abbiamo provveduto». Annunciato uno sciopero generale dei trasporti

IMPERIA. Per la prima volta in giorno festivo, da domani, chi volesse recarsi all'ospedale intorno a mezzogiorno per assistere i propri parenti, utilizzando l'autobus urbano, lo potrà fare. La lamentela di alcuni anziani, raccolta da «La Stampa» e riportata nei giorni scorsi nella cronaca cittadina, ha avuto un esito positivo. Il Direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, si è subito messo in moto e, dopo aver ascoltato le organizzazioni sindacali dei dipendenti e il consiglio di amministrazione, ha inserito nell'orario una nuova corsa festiva.

Dice: «Ci siamo resi conto della necessità che in precedenza non era mai stata segnalata, delle persone che devono raggiungere il nosocomio e sono sprovvisti di mezzo. Abbiamo chiesto e ottenuto subito la collaborazione dei sindacati dei lavoratori e siamo riusciti a grande velocità ad accontentare tutti coloro che si trovavano in stato di grave disagio per la mancanza del servizio».

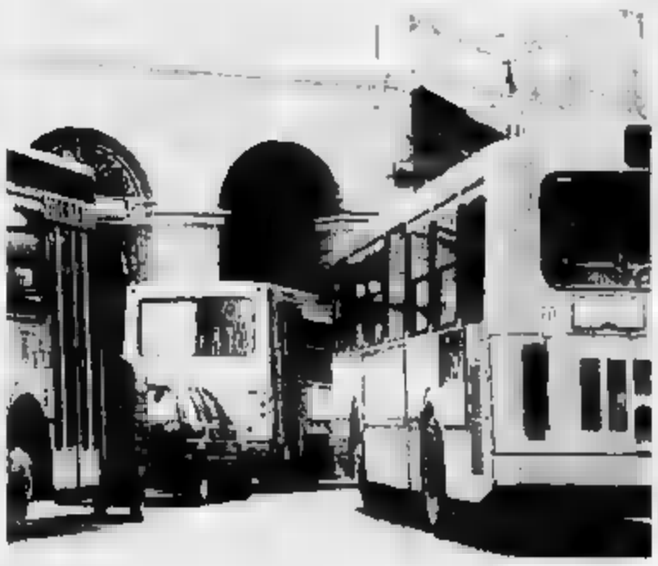
Il dottor Vaccari ha spiegato che da domani mattina gli interessati potranno utilizzare l'autobus proveniente da Caramagna che è in partenza da via Cascione alle ore 11,33 e che arriva in piazza Dante alle 11,40.

Il bus passerà su entrambi gli argini per raccogliere eventuali passeggeri e poi si dirigerà all'ospedale dove dovrebbe giungere alle 11,60, proprio in tempo per consentire ai parenti di correre al capezzale degli ammalati ed assisterli.

Si chiude così, proprio sul nascere, una polemica che aveva interessato l'opinione pubblica.

Sempre in tema di trasporti la direzione della Rt di Imperia ha reso noto che le organizzazioni sindacali di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero generale nazionale degli autoferrotranvieri per mercoledì prossimo 15 dicembre al quale parteciperanno anche i suoi dipendenti. L'astensione dal lavoro avrà luogo in provincia di Imperia dalle ore 10 alle ore 14. I servizi curati dalla Rt riprenderanno con regolarità a fine sciopero.

Angelo Basso



S'inaugura domani a Imperia il servizio festivo dell'Amat per l'ospedale

Treni regolari in Riviera

Solo ritardi di pochi minuti nuovo sciopero da questa sera

IMPERIA. Lo sciopero dei macchinisti Cobas, scesi in agitazione ieri per protestare contro lo stallo della vertenza sui trasporti, non ha avuto ripercussioni in provincia. Anche se parte del personale ha iniziato il turno con due ore di ritardo, non si sono verificati particolari disagi per chi si sposta in treno: i ritardi sono stati contenuti fra i cinque e i venti minuti. Non è stato soppresso alcun convoglio, e in definitiva quella di ieri è stata una giornata «tranquilla».

Non è comunque escluso che maggior inconvenienti si possano verificare a partire dalle 21 di domani alla stessa ora di domani, per l'astensione dal lavoro dei macchinisti del Co.M.U., del Coordinamento nazionale del personale viaggiante e della Fisast-Cisast.

Osservano alla stazione di Diano Marina: «L'agitazione di domani sarà più articolata, ma non è possibile formulare previsioni in anticipo. In ogni caso, saranno garantiti gli Intercity e i convogli a lunga percorrenza. I problemi potrebbero riguardare i treni locali».

Aggiunge Marco Olivero, dirigente allo scalo di Ventimiglia: «Anche qui la circolazione si è svolta con regolarità. Stamattina, alle 4, s'interrompe intanto lo sciopero che riguarda le ferrovie francesi, quindi tornerà regolare il flusso da quelle zone».

Secondo il calendario dei sindacati, anche mercoledì, tra le 12 e le 14, potranno verificarsi impreviste interruzioni del servizio: la protesta riguarderà tutti i ferrovieri che aderiscono a Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-Trasporti. E' quindi possibile una settimana difficile prima dell'avvio delle festività natalizie.

Intanto, anche per le autostrade sono in programma agitazioni indette dai sindacati confederali. In questo settore, gli addetti ai caselli si fermeranno lunedì.

[e. f.]

DALLE CITTA'

ARRESTO

Aveva 35 grammi di hashish, denunciato giovane

Un giovane imperiese denunciato a piede libero e altri quattro segnalati alla prefettura: è il bilancio di una nuova operazione antidroga condotta dai carabinieri di Imperia. I militari dell'arma hanno denunciato per spaccio e stupefacenti A. M., 21 anni, trovato in possesso di 10 grammi di hashish (altri 25 sono stati rinvenuti nella sua abitazione). **[m. v.]**

CONDANNA

Inflitti 4 mesi per furto di energia elettrica

Ha rifiutato l'avvocato d'ufficio, impostando da solo la strategia difensiva. Un a testa e pubblico ministero Chiara Venturi, che lo accusava di un furto di energia elettrica, compiuto in un alloggio in località Montegrazio. Petrilli, già in carcere per un colpo a segno in un negozio di tappeti d'Imperia, ha però perso nettamente il confronto. Il pretore Domenico Varalli ha respinto la richiesta di rinvio espressa dall'uomo, che voleva venisse sentito il padrone di casa in qualità di testimone. Il giudice ha ritenuto sufficienti le dichiarazioni dei tecnici dell'Enel che hanno compiuto i controlli, condannando l'imputato a 4 mesi con condizionale e 200 mila lire di multa. **[m. v.]**

Oggi la presentazione del libro Castagneto

«Storia Laura: tre giorni perduti». E' il titolo del libro di Ersilia Castagneto, che verrà presentato oggi, alle 17, nella sala del Consiglio provinciale, a Imperia. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Circolo Parasio. **[e. f.]**

COMMERCIO

Caso del supermercato, si riunisce commissione

Dopo il dissequestro dell'area, prosegue l'odissea del discount Ekom, in via Nazionale, cui il Comune ha contestato di aver aperto senza autorizzazione amministrativa. Ora, si attende la decisione della Commissione per il commercio: la riunione è stata rinviata a venerdì 17, alle 16, per poter ricevere un parere legale. **[e. f.]**

RIUNIONE

Un comitato per nuovi posti di lavoro a Triora

La creazione di un comitato che trovi un imprenditore intenzionato ad assicurare nuovi posti di lavoro nella lavorazione dell'ardesia a Triora e la costituzione di un comitato di rappresentanza degli Enti locali esaminare l'aspetto ambientale, (l'ardesia inutilizzata occupa varie discariche). Sono gli argomenti trattati ieri in una riunione in Provincia: dovranno poi approdare alla Giunta provinciale. **[e. f.]**

Grave incidente stradale l'altra sera lungo la via Aurelia: aperta un'indagine

Si schianta in auto, è in fin di vita

Un atleta di San Bartolomeo al Mare. Stava rientrando a casa quando ha perso il controllo dell'auto ed è andato a sbattere contro un muro. Ha riportato gravi lesioni al capo e alla colonna vertebrale. Rischia la paralisi

SAN BARTOLOMEO. E' in coma e sta lottando per la vita al Santa Corona di Pietra Ligure, dopo il pauroso incidente stradale di cui è rimasto vittima l'altra notte, lungo la via Aurelia, tra Diano Marina e San Bartolomeo. Roberto Rolando, 35 anni, residente in via Sardegna 12, a San Bartolomeo al Mare, è ricoverato con prognosi riservata per le gravi ferite al capo e alla spina dorsale, e nella tarda serata di ieri i medici dovevano ancora decidere se sottoporlo a un delicato intervento chirurgico alla colonna vertebrale.

Rolando, titolare di una pelliccieria in via Sardegna 25 e noto anche per la sua attività in campo sportivo (è iscritto al circolo di tennis «San Bart» come non classificato), ora diretto verso casa quando ha perso il controllo dell'auto. La vettura è uscita di strada in curva, all'altezza di un'abitazione ai numeri 231 e 233 di via Generale Ardoino, al confine fra i due centri costieri. Per cause ancora da accertare (è comunque stato appurato che non sono rimasti coinvolti altri veicoli), l'auto ha sbandato, andando a schiantarsi contro un muro e sfondando un cancello. Il guidatore è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e ha riportato un forte trauma cranico, con edema cerebrale. Per la violenza dell'impatto, si è fratturato anche alcune vertebre cervicali.

Roberto Rolando, 35 anni

Condotto all'ospedale del capoluogo a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa di Diano, le sue condizioni sono subito apparse gravissime. Dopo un paio d'ore, un mezzo della Croce d'Oro di Cervo lo ha quindi trasportato al reparto di rianimazione del Santa Corona, dove è tenuto costante osservazione.

Intanto, i carabinieri di Imperia stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente, che non ha avuto alcun testimone. Tra le varie ipotesi, ancora tutte di verificare, quella della velocità eccessiva e di un colpo di sonno.

[e. f.]

IMPERIA

Cade in treno, è ferito

Serie di curiosi incidenti nell'Imperiese. Guglielmo Jannuzzi, 39 anni, che risiede a Pietra Ligure, è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso del capoluogo per le ferite riportate nella caduta da un seggiolino su un convoglio ferroviario. Ieri mattina, l'uomo si trovava nel corridoio di uno scompartimento del treno Roma-Ventimiglia, quando il sedile ha ceduto all'improvviso. Lo sfortunato viaggiatore è rimasto contuso al capo, ma si rimetterà comunque in pochi giorni. L'altra notte, invece, l'auto guidata da Piero Revello, 30 anni, che abita a Fontedussio, si è scontrata contro un oggetto che non è stato possibile individuare mentre stava transitando lungo l'Autofiori, in prossimità di Imperia. Revello, nell'urto, ha riportato il classico colpo di frusta. Nel suo caso, la prognosi dei medici del pronto soccorso è di una settimana. **[e. f.]**

Parla l'avvocato

«L'imputato non commise il fatto»

IMPERIA. «Evenson Jude Karunanayake è stato assolto dalla Corte d'Assise di Imperia dalle imputazioni di omicidio volontario e di occultamento di cadavere per non aver commesso il fatto e non perchè non è stato possibile dimostrare la sua partecipazione all'evento»: la precisazione è dell'avvocato Mario Giribaldi, che ha difeso il cingalese nel processo per l'uccisione del mucco egiziano Stefano El Maghrabi, accoltellato e gettato in una scarpata a Cesio.

Ancora Giribaldi: «La cosiddetta "teste chiave" Emerenziana Procella ha reso, nel corso dell'istruttoria, non una, ma tre diverse versioni dei fatti: e in conseguenza della prima, calunniosa versione, il mio assistito ha dovuto scontare oltre quindici mesi di carcere. Dal momento del suo arresto, avvenuto nel settembre del '92, Karunanayake è stato vittima delle più infamanti Vogliamo, adesso che è stato assolto, e con formula piena, rendergli un minimo di giustizia?». **[m. v.]**

Una polemica

In S. Anna mancheranno le luminarie

DIANO MARINA. Per le feste Natale Diano Marina avrà due volti. A levante è in centro sarà tutta una luce, a ponente, invece, la città sarà purtroppo desolatamente spoglia e buia.

Alla base della evidente differenza ci sarebbe uno screzio tra commercianti.

Gli operatori zona Sant'Anna, di Corso Europa, di Via Agnesi, di Viale Torino e via Sant'Elmo si sarebbero rifiutati di versare il contributo per realizzare gli abbellimenti e le illuminazioni.

Dice un commerciante del centro: «Ai colleghi della zona di ponente non è interessato il discorso dell'illuminazione natalizia perchè in quel rione non ci sono negozi aperti durante il periodo invernale. Se fosse capitata un'identica iniziativa d'estate la cosa sarebbe stata sostanzialmente diversa».

Il discorso ha una logica economica, però sotto il profilo turistico piace poco a residenti e ospiti. **[a. b.]**

Oggi i nominativi

Una sola commissione per Rt e Amat

IMPERIA. Entro oggi, i capigruppo del Consiglio comunale imperiese dovranno comunicare i nominativi dei rappresentanti che faranno parte della Commissione per l'esame dell'ipotesi di accorpamento fra il settore trasporti dell'Amat e la Rt. Accanto a Gramondo, Cagnone e Dulbecco, dovranno figurare tre consiglieri dc, due socialisti, due esponenti del pds e uno ciascuno per pli, psdi, Rifondazione ista e Verdi.

In base a quanto è stato deciso nella seduta del 19 novembre, gli incaricati dovranno «verificare se il progetto realizzi, a parità di servizi, un'effettiva economicità». La Commissione «esaminerà le proposte elaborate dall'azienda e, dopo aver consultato le organizzazioni sindacali, presenterà le sue conclusioni». Per la municipalizzata, si parla dell'individuazione della forma di gestione più opportuna, «con la possibilità di occuparsi del ciclo completo dell'acqua e, se necessario, l'assunzione di altri servizi». **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Fate partire per ultimare Portosole»

Abito a Sanremo in traverse di corso Cavalieri e mi chiedo come tra i tanti problemi che affliggono questa città non si riesca a risolvere definitivamente quello che interessa l'inizio dei lavori per le opere a terra di Portosole. Ho saputo che i permessi la vecchia amministrazione li aveva firmati tutti, e la società che detiene il pacchetto azionario dello scalo dipartistico matuziano non ha ancora disposto l'apertura dei cantieri. Come mai? Fino a quando la città fiori dovrà sopportare lo squallore di quelle fascia di terreno incolto e abbandonato che si trova tra la passeggiata Trento e Trieste e la strada che porta alle banchine di Portosole?

Lettera firmata, Sanremo

Arriva l'inverno ma non il metano

Scrivo come modesto portavoce di un bel numero di amici e conoscenti che abitano nel Dianese. Sta arrivando l'inverno e ci domandiamo: ma il metano quando arriverà a «darci come succede ormai anche nei paesi più sperduti della nostra penisola? Di chi è merito se nel 1993 riusciamo ancora a scarrozzare bombole e tanichi con qualsiasi mezzo, alla faccia del progresso, della comodità e delle sicurezza? Senza contare i costi supplementari, oltre che il disagio, che ne derivano se uno non è in grado o non può trasportare il combustibile per proprio conto.

C'entrano gli amministratori locali per una certa parte, eppure innocenti come gigli? C'entra, per caso, la solita politica o, come sostengono alcune malelingue, il corporazione dei «bombolari» sono tanto forti da tenere lontano il metano? Visto che qui viviamo soprattutto di turismo, non si possono tralasciare sorrisi e commenti ironici dei forestieri quando viene a mancare loro il gas proprio quando si preparano il caffè.

Lettera firmata, Diano

Le lettere devono essere inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio c A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel 466 000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel 351.176, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 31, tel 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel 261
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 58.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Silva*, via Matteotti 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183)
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia 35. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30/15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.658
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

TO DI

NATI. A Imperia: Edoardo Dutto.
MORTI. A Imperia: Enrio Gandolfo (77 anni); Giovanni Camillis (80).
ATTIVITA'
Il Comune di Imperia ha cambiato l'orario di apertura al pubblico. Per i servizi demografici, elettorali, tributari e di polizia mortuaria, gli addetti saranno disponibili dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì. Il lunedì e giovedì, è prevista anche un'apertura pomeridiana, dalle 16,30 alle 17,30. Il sabato, la chiusura è alle 11,30.

Per gli altri servizi e gli uffici della sede municipale, è previsto lo stesso orario, escludendo sabato, in cui la chiusura è anticipata. Intanto, l'Amministrazione comunale di Taggia ha concesso la deroga alla chiusura nel periodo natalizio: nei negozi della zona è previsto l'orario continuato e la chiusura prorogata alle 21. La possibilità parte da lunedì e proseguirà fino al 5 gennaio '94: la facoltà è concessa ai settori B e C, che comprendono generi d'uso e articoli da regalo. Per il settore A, che comprende gli alimentari, è comunque consentita l'apertura fino alle 21. Gli alimentaristi potranno inoltre restare aperti mezza giornata il giorno di Natale, a Santo Stefano e all'Epifania. C'è anche la possibilità di abolire il riposo del mercoledì.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

parla di olivicoltura

Lunedì, alle 17,30, nella sala Varaldo della Camera di Commercio, in viale Matteotti, a Imperia, è previsto un incontro, con la partecipazione di vari sindaci della provincia, legato alla «doc» dell'olio. Sono invitati i primi cittadini il cui territorio è interessato dalla coltivazione «Cultivar Taggiasca»: si dovrà decidere quale sarà la denominazione più confacente, a tutela dell'immagine e della qualità. **[e. f.]**

IMPERIA

Visita alla fiera di Aosta

Il centro turistico Acli di Imperia ha in programma nuove iniziative. Per il 30 gennaio del prossimo anno è prevista una gita ad Aosta, con una sosta alla fiera dell'artigianato di Sant'Orso. **[e. f.]**

IMPERIA

Corsi d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'inglese presso le sedi Cgil scuola e Sinascel-Cisl (via Des Geneys, telefono 720.100). Le lezioni introduttive o di aggiornamento sono rivolte agli insegnanti elementari. Le sedi sono quella delle scuole elementari di largo Ghiglia o piazza Ulisse Calvi. **[e. f.]**

SANREMO

Viaggiare: Normandia

Nuovo incontro per il club «Viaggiare Insieme». Alle 16,30, al circolo Amici delle Arti di piazza Nota, Enzo Pederale e Laura Martinotti relazionano e commentano diapositive su «Normandia terra di libertà». **[g. ga.]**

MONTECARLO

Gatti da tutto il mondo

Ha aperto i battenti all'Espace Fontvieille la mostra felina internazionale del Principato di Monaco. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. **[g. ga.]**

SANREMO

Imparare il computer

Aperte le iscrizioni per i corsi di computer al centro «Informatica Progetto» di via Alighieri 284. Per informazioni rivolgersi allo 0184 57.04.81. **[g. ga.]**

L'Usl vuole trasformare il presidio sanitario in un ricovero per anziani e malati cronici

Contro la chiusura, San Lazzaro occupato

Ieri mattina la protesta degli abitanti di Pieve di Teco

PIEVE DI TECO
DAL NOSTRO INVIATO

«San Lazzaro. Raggi X»: suona beffarda, la scritta sul pilastro d'ingresso. Lassù, al termine della scalinata, l'edificio sta per cambiare destinazione. Ma la popolazione della Valle Arroscia difende il presidio sanitario, e ne contesta la chiusura. E così, ieri mattina, gli abitanti di Pieve e dei paesi vicini hanno occupato l'ospedale, decisi a restarvi a oltranza, sfidando il rischio di denuncia per interruzione di pubblico servizio.

Che il San Lazzaro dovesse essere soppresso, e comunque ridimensionato nelle sue funzioni, se ne parla da anni. Ma la speranza che potesse godere della deroga prevista per le zone disagiate, applicata a Bussana e perfino a Santa Margherita, non è mai venuta meno fino a quando, circa un mese fa, il commissario regionale dell'Usl, Francesco Rosano, ne ha disposto l'eliminazione, per sostituirlo con una Rsa, cioè residenza sanitaria assistita: «In pratica, un ospizio per anziani, malati cronici. Un doppione della Casa di Riposo già esistente, e convenzionata con la Regione», dicono i pievesi.

E la scintilla è scoccata l'altro pomeriggio a Imperia, durante una tavola rotonda della Cgil sul futuro della Sanità: «Dalle dichiarazioni del dottor Rosano, ci siamo resi conto dell'assoluta impossibilità di colloquiare. E, poiché ogni via istituzionale era preclusa, abbiamo tentato ancora questa strada. Non rivendichiamo brioches, ma un diritto essenziale, come quello alla salute», spiega Claudio Alpaca, portavoce dei residenti in fermento. E' una questione che sta molto a cuore, alla gente: sono scesi in centinaia, a turno a dalle località della valle, per presidiare il San Lazzaro: ci sono anziani, donne, qualche giovane.

Nel pomeriggio, al capezzale di questa struttura «in cui, ancora negli anni Ottanta, venivano a operare chirurgi da Albenga e da Imperia», come ricordano alcune signore, sono stati chiamati a raccolta tutti i sindaci, e gli amministratori della Comunità Montana. Non sono stati passivi e si sono mobilitati più volte, con ordini del giorno, minacce di dimissioni in massa sfilando alla testa di cortei. Ma non è bastato, e adesso occorre di nuovo intervenire, e fare pressione. Ammesso che ancora serva a qualcosa, dopo che il commissario Rosano ha detto esplicito: basta con l'ospedale sotto casa».

Sono davvero gli eccessivi costi di gestione alla radice della scelta di sopprimere il San Lazzaro? A Pieve non ne sono affatto convinti: «Le cifre sono state fornite dagli stessi funzionari della Regione. Com'è ora, l'ospedale (20 posti letto in medicina, 3 medici, una quindicina di infermieri per primo soccorso, analisi, ecografia, elettrocardiogramma, radiologia, fisioterapia) incide sui bilanci dell'Usl per un miliardo e milioni all'anno. Per la Rsa, invece, la spesa salirebbe a 2 miliardi e mezzo. Più del doppio, dunque, anche perchè gli infermieri dovrebbero essere 45», risponde Alpaca.

Ciò che spaventa, oltre prospettiva perdere l'ennesimo (già spariti Pretura, uffici del catasto del collocamento, scuole...), sono le contraddizioni dell'alternativa Rsa, rivolta agli anziani ma con il supporto di un Distretto sanitario che non esiste, e che prevede servizi di dubbia utilità, i consultori di ginecologia, ostetricia pediatria, igiene pubblica salute mentale. Osserva Camillo Brighenti, un medico: «Siamo stati accusati di difendere i posti letto. Non è vero: cerchiamo di salvaguardare la funzione della Sanità su un territorio di 5-6 mila abitanti e frequentato anche dai turisti».

Era stata ipotizzata una soluzione diversa: lasciare a Pieve la divisione di medicina come sezione staccata di Imperia, e trasformare la Casa di Riposo in Rsa. «Ma Rosano ha detto che la proposta non gli piaceva», dice Alpaca. Il pubblico è amareggiato. Sostiene Gabriella Trucchi, che insegna alla media Gabrielli: «Facciamo di tutto perchè i giovani restino qui nell'entroterra, e invece situazioni simili favoriscono la fuga verso le città della costa». E Carla Spada, di Mendatica, fa un esempio significativo: «Avrei avuto bisogno del medico scolastico per mia figlia. Ma, in due anni, qui non si è mai visto».

Stefano Delfino

Due immagini dell'occupazione all'ospedale San Lazzaro di Pieve di Teco, iniziata ieri. I manifestanti contro la chiusura

Il S. Charles resta «intero»

Chiusura evitata per i reparti di Ostetricia e Ginecologia

BORDIGHERA. Il Saint Charles, per il momento, non perderà nessun reparto. Ieri mattina, nel corso di un lungo incontro tra i sindaci del comprensorio e il commissario straordinario dell'Usl Francesco Rosano, quest'ultimo ha confermato che il rischio di chiusura di Ostetricia e Ginecologia è stato scongiurato. «Rosano ci ha garantito che farà di tutto per mantenere questi reparti aperti. Per il momento saranno chiamati su mobilità, da Sanremo a Bordighera, un pediatra e un'ostetrica. E' inoltre prevista l'assunzione di un altro pediatra - spiega Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia - Comunque le carenze dell'ospedale sono tali e tante, e provengono dal passato, che in breve tempo non è ipotizzabile un rimedio. Il rischio di chiusura è scongiurato, la chiusura è per volontà del piano sanitario, ma il fatto che, in carenza di personale, si metteva a rischio la salute dei pazienti. Quindi, per non incorrere in omicidio volontario bisognava chiudere». Adesso con un provvedimento tampone di tre mesi viene mantenuto il reparto di Ostetricia e Ginecologia. Lunedì, comunque, i sindaci dell'estremo Ponente si incontreranno, a Genova, con l'assessore regionale. Biancheri: «Visto che hanno detto che in passato, sia i comitati di gestione che il comitato di garanti, non si sono mai attivati dovevano, noi, sindaci, vogliamo dimostare che ne interessiamo in prima persona». I sindaci vogliono garantire al territorio dell'ex Usl numero uno, Bordighera Ventimiglia e entroterra, un minimo di servizio ospedaliero, alla aspettative. Conclude Biancheri: «Abbiamo fatto richieste specifiche: se c'è un elettrocardiografo in Pronto soccorso, che questo strumento sia collegato via fax al cardiologo di Sanremo, in modo che il medico del Pronto soccorso fa l'elettrocardiogramma, telefona a quello di Sanremo che, via fax, lo legge e stabilisce attivarsi».

I cittadini faranno comunque sentire la loro voce riguardo alla situazione del Saint Charles. L'iniziativa di Luisa Argentin, titolare «D'Orsi Sport» di Ventimiglia, sta per partire una raccolta di firme che coinvolgerà tutto l'estremo Ponente. La commerciante un elenco di tutti gli uffici e i servizi persi da Ventimiglia e questi ultimi ni. «Tutto: l'Azienda autonoma, il Collocamento e adesso portevia anche l'Inps. Avevano già perso il Pronto soccorso, trasferito a Bordighera, e adesso, addirittura volevano trasferire la Ginecologia a Sanremo. Non capisco: negli altri centri gli ospedali cercano di raddoppiarli, e qua portano via. Una partoriente cosa deve fare: partorire nell'ambulanza?». Secondo la commerciante si potrebbe fare un ricovero per anziani nell'ospedale di Ventimiglia, e ampliare il Saint Charles, alzando un piano o allargando di qualche stanza la struttura.

Daniela Borghi

Renata Olivo, sindaco di Bordighera

Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia

Bordighera, veleno mischiato al mangime

Strage di piccioni nel centro storico

BORDIGHERA. Attentato ai piccioni nella città alta: è il secondo, a distanza di poco più di un mese. La prima volta era stato utilizzato veleno per topi, questa volta si tratta, molto probabilmente, di disinfestante. Lo spiega Flavio Bongiorno, fiduciario dell'Enpa, che ha dato l'allarme: «Ieri mattina, mentre andavo a dare da mangiare ai gatti di Villa San Patrizio, sono passato dal centro della città alta. Arrivato in via Circonvallazione, proprio di fronte alla panetteria Sciacca, ho sentito un forte odore di prodotti chimici. Per terra c'era del granone, il cibo per volatili, ma era stato mischiato con del disinfestante».

Bongiorno ha subito temuto per la sorte dei colombi che avevano beccato. Qualche ora più tardi ha avuto la conferma di quanto temeva: sparsi nel centro storico, ha trovato a terra alcuni piccioni, vittime del cibo avvelenato.

«Non è possibile che qualcuno continui, indisturbato, ad organizzare queste stragi di colombi. Sono pronti una denuncia contro ignoti e controlli da parte nostra per risalire al o ai responsabili di questo ignobile gesto», continua Bongiorno. Per il momento, però, è molto difficile trovare chi ha sparso, molto probabilmente nella scorsa notte, il granone al veleno. «La persona o le persone in questione rischiano solo una forte ammenda per maltrattamento degli animali, ma anche una denuncia penale per aver attentato alla salute pubblica - dicono gli ambientalisti -. Il vergognoso episodio si è verificato infatti in un luogo pubblico. Il rischio di danni alla salute è notevole, anche per i cani e i gatti che vengano in contatto con questi veleni».

Poco più di mese fa, nella pineta sottostante la spianata del Capo, erano stati trovati morti alcuni piccioni, vittime di veleno per la derattizzazione. Un altro episodio risale a oltre due anni fa quando, nella stessa zona, erano stati rinvenuti diversi colombi. Il problema della crescente natalità di piccioni dovrebbe essere affrontato con un'adeguata opera di sterilizzazione, non certo in questi modi barbari.

[d. bo.]

I colombi vittime di disinfestante

Tre interventi

Dalla Provincia 200 milioni per restauri

APRICALE. Duecento milioni per l'arte nell'estremo Ponente: è questa somma a disposizione dalla Provincia per tre interventi di restauro.

Si tratta dei lavori di restauro del Castello di Apricale, degli affreschi del Cenavesio nella chiesa del cimitero di Pigna e dei lavori di ripristino della chiesa di San Francesco di Ventimiglia Alta, diventata sede di manifestazioni culturali della città al confine. Quest'ultimo intervento è relativo al primo lotto.

Spiega l'assessore provinciale Lorenzo Viale: «Queste tre opere comportano il finanziamento, da parte della Provincia, di circa duecento milioni di lire. Per il futuro, i tre cantieri dovranno proseguire e venire completati finanziamenti integrati. Un'altra opera che quanto prima verrà terminato, grazie al contributo determinante della Provincia, è il restauro esterno di Porto Canardo, realizzato per iniziativa del Fai».

Per discutere di questi programmi di intervento monumentali, ieri, alle 17, nella Sala consiglio della Provincia, ad Imperia, è svolto incontro promosso dall'amministrazione provinciale e dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici della Liguria. Sono invitati a partecipare alla tavola rotonda il soprintendente Liliana Pittarello, il presidente della Provincia Luciano De Michelis, il geometra Giuseppe Bolleza e l'architetto Costanza Fusconi.

[d. bo.]

Arte Bordighera

Gemellaggio fra Liguria e Calabria

BORDIGHERA. I prodotti tipici calabresi e liguri, uniti in un simbolico gemellaggio, saranno esposti nel Palazzo del Parco. Domani, alle , sarà inaugurata la IX «Rassegna dell'artigianato e dei prodotti tipici liguri calabresi», organizzata dall'associazione culturale «Calabresi in Liguria». L'esposizione, promossa dall'assessorato al Turismo Bordighera, si svolgerà fino a domenica 19 dicembre.

Un'intera settimana sarà dedicata all'olio d'oliva ai prodotti tipici, gastronomici e non, provenienti dalla Calabria, ma anche ai corrispondenti articoli «made in Liguria». Tra i collaboratori che hanno reso possibile questa edizione della rassegna ci sono la cooperativa Olivicola Val Nervia, Erio Tripodi del Tempio della Canzone di Vallecrosia e l'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Domani, in occasione dell'inaugurazione, l'assessore all'Edilizia Pubblica e Privata Pasquale Mileto leggerà una relazione sul tema, mentre sono previsti interventi autorità e degli organizzatori. Saranno premiati alcuni tra i numerosi cittadini calabresi residenti nell'estremo Ponente, e un rinfresco proporrà i prodotti tipici delle due regioni. «Tutte le signore che interverranno riceveranno un omaggio», dice l'organizzatore, il presidente dell'associazione culturale «Calabresi in Liguria», Pino Sette. L'orario dell'esposizione è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della cucina verrà elaborato computer con un disegno grafico perfetto...
potrai così decidere sistemazione mobili
... fin nel dettagli...
e vederla subito stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ARREDARE
VIA GENOVA, 52 - DIANO MARINA

Nuovo stop al piano di privatizzazione, il commissario al Viminale

Casinò, appalto deserto

Nessuna richiesta di partecipazione alla gara indetta dal Comune. Il sindaco «Modificheremo il capitolato». Sindacati in agitazione per i tagli ai servizi dell'azienda

SANREMO. Ricomincia da ■ ■ casinò alla deriva. Alle 13 di ieri, scade il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione alla seconda ga■ d'appalto. Scocca l'ora delle offerte, ■■ ■■ c'è l'ombra di una busta. Gara deserta, come era già accaduto alle ■ in punto del ■ settembre.

Stessa glaciale indifferenza, da parte dei privati che «prima ancora delle elezioni» avrebbero dovuto prendere ■ timone della casa da gioco commissariata, secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale. Stessa infuocata tensione tra le fila dei sindacati: ■ stato ■ agitazione è confermato dagli autonomi dello Snalc, ■he in tre ore di assemblea hanno dichiarato guerra a un'allarmante serie di tagli nei posti di lavoro. Unica voce rassicurante, quella del sindaco Davide Oddo. Il neo-eletto annuncia che la pratica casinò, d'ora in poi, avrà un «angelo custode». Un collaboratore della Lega Nord seguirà passo passo l'iter del terzo tentativo ■ appalto.

E' la cronaca di un naufragio annunciato. ■■■ è bastata la pioggia di critiche al capitolato della concessione, per evitare una replica dell'insuccesso. Il contratto-capestro ■ rimasto invariato, ■■■ anche ■ calcolo annuo progressivo da corrispondere ■ Comune. «Un conteggio, basato sull'incasso presunto ai tavoli verdi, che ■■■ tiene conto della natura aleatoria dell'azzardo - spiega Gianluigi Amici, segretario Snalc - Così ■■■ è stato offerto, il ca■■■ non può interessare a ■■■ sun imprenditore serio ■ onesto. Forse, proprio per questo, è ■■■ fortuna che non si siano registrate offerte». All'indomani della gara fallita, ■■■ resta ■■■ che la «ricetta» di Oddo: «Affiderò ■ un collaboratore il compito di seguire in ogni fase la pratica dell'appalto. Prima, però, ■ dovrà modificare il capitolato per rendere più appetibile l'affare ai privati».

Per privatizzare il casinò sarà necessario indire una terza gara d'appalto

Qualcuno intanto assicura che la casa da gioco è stata già appaltata, ma in piccole parti, nei servizi. E' la protesta del sindacato autonomo: negli ultimi due anni è stata soppressa la pasticceria interna (i dolci vengono acquistati ■ Ventimiglia), ■■■ state appaltate la centrale termica, l'impianto elettrico, la lavanderia, la lucidatura dei mobili, ■ servizio di pittura e manutenzione dei locali, le pulizie. Non solo. Gli «sceriffi» della Vigile vestono gli abiti dei portinai delle 4 di notte fino ■ mattino. Ancora un taglio si è abbattuto sul posto di polizia. La reazione del Siulp (sindacato delle forze dell'ordine) ■■■ si ■ fatta attendere: «La segreteria provinciale è contraria ad ogni riduzione di personale nell'area "calda" del casinò». Perfino le toilettes passeranno ai privati: 7 impiegate sono già state trasferite al guardaroba. E' la scintilla della rivolta.

Un nuovo comunicato dello Snalc informa che «il sindacato ha deliberato di mantenere lo stato di agitazione, di ripristinare l'infermeria (prevista la soppressione) della casa da gioco, e di chiedere al commissario prefettizio la revoca del passaggio ai privati delle toilettes». Al prefetto Paolo Francesco Dibari, deciso a «razionalizzare i costi», i sindacalisti ricorderanno ■ paradosso dei dipendenti usciti vittoriosi da decine ■ cause di lavoro. Licenziati, riassunti, stipendiati per starsene a casa. Ma Dibari da tre giorni è introvabile. Dal suo ufficio spiegano che è volato a Roma, destinazione Viminale. Pare, per ricevere istruzioni sul terzo atto della «gara infinita».

Michele Polcino

Annunciato ricorso al Tar, ma Oddo va avanti

Elezioni, per il msi voto da annullare

SANREMO. Mentre il neo-sindaco Davide Oddo attende il 19 dicembre per la seduta d'insediamento del Consiglio comunale, il movimento sociale ha annunciato ieri un ricorso ■ Tar per invalidare le elezioni del 21 novembre e, di conseguenza, anche il ballottaggio che ha portato al successo della Lega. Il reclamo missino si baserebbe su un vizio di forma: per ■ elezioni circoscrizionali i «Popolari per Sanremo» avrebbero inserito il nome di una candidata in tre collegi invece che in due soli come prevede la legge ed essendo collegate le consultazioni per Comune ■ Circoscrizioni, sarebbe tutto da rifare. Un precedente si ■ già verificato ■■ Abruzzo, a Vasto, dove i cittadini sono ritornati ai seggi proprio per ■■■ vizio di forma.

A lanciare la sfida ■ il segretario della federazione sanremese, Francesco Santaviova: «Faremo ricorso ■ Tar nella speranza che ci dia ragione. Il nome di ■■■ Caira, vedova Conti, dei "Popolari per Sanremo", figura infatti nelle liste di tre collegi, il n.°2 (Foce), il n.°7 (Centro Levante), ■ ■ n.°9 (San Martino)». Per la neonata amministrazione leghista della città i problemi arrivano addirittura prima dell'insediamento del sindaco. Sarà comunque ■ Tribunale amministrativo regionale a dire l'ultima parola sulle elezioni sanremesi che ■no a ieri non erano mai state investite da alcun sospetto.

Il ■■■ leghista Davide Oddo

Intanto, ■ saltato - a causa dell'impegno per la trasmissione televisiva «Il Rosso e ■ Ne■■ di Michele Santoro su Raitre - l'incontro previsto l'altra sera tra il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, e ■ sindaco di Sanremo, Davide Oddo. Il viaggio milanese del primo cittadino non è stato però infruttuoso: Oddo ha partecipato a una riunione straordinaria che ha coinvolto i nuovi vertici locali dei «lumbard» nella pianificazione dei prossimi appuntamenti amministrativi.

«Confermo la convocazione del Consiglio per domenica 19 dicembre alle 10 del mattino - dice Oddo - Lunedì prossimo, scioglierò inoltre le riserve per quanto riguarda i nomi dei 4 assessori mancati». All'appello, dopo l'ufficializzazione di Erio Fucini, commercialista, e Giorgio Marini, ex funzionario dei Vigili del fuoco ■ Genova, mancano quattro interni.

«Per quanto riguarda i "city manager" - continua il nuovo sindaco - se ne parlerà dopo ■ Consiglio. Con le prime nomine di Gianmaria Tinelli (sport) e Maurizio Broccini (riordino urbano) ho voluto solo dare un'idea ai cittadini del ruolo della nuova figura amministrativa».

Tra il ricorso al Tar del msi e l'attesa per l'insediamento degli eletti, Sanremo si accinge a finire il '93 ■■■ una serie di appuntamenti importanti: il rinnovo del contratto per gli addetti allo spazzamento, la scadenza della convenzione per l'utilizzo della discarica di Ponticelli e i problemi sempre più pressanti della manutenzione quotidiana di strade, passeggiate ■ giardini pubblici. La città, non può permettersi ulteriori ritardi.

[g. ga.]

Il caso del Solaro

Alloggi d'oro ultima sfilata di testimoni

SANREMO. Quaranta testimoni sono sfilati davanti a polizia giudiziaria e magistrato per ■ «caso ■ 2». ■' il bilancio dell'inchiesta sulle quattro palazzine costruite in regime di edilizia convenzionata, nella ■■■ del Solaro, ■ in odore di truffa per un'ipotetica speculazione. Le convocazioni della «parti lese» (i proprietari dei 40 «alloggi d'oro» nel mirino degli inquirenti) si sono concluse ieri con le ultime deposizioni. Si apre così una nuova fase, per l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico: l'attenzione si punta ■■■ sul confronto, dato per imminente, tra le versioni dei testi ascoltati dalla Finanza ■ dei personaggi coinvolti nella vicenda ■■■ indiziati ■ truffa ed estorsione. Si tratta del costruttore Luigi Cilli, della segretaria Antonella Carlo, dell'imprenditore Gianni Ugo Zoccarato e del pretore Vittorio Spirito. Mancano all'appello esponenti della passata amministrazione, che sarebbero già iscritti nel registro delle notizie di reato. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

Previsti più controlli per i «botti» ■ fine ■■■

Carabinieri e polizia in ■■■ d'allerta per i «botti» di fine anno. L'ordine arriva dalla prefettura che raccomanda alle pattuglie di prestare la massima attenzione alle persone che maneggiano materiale pirotecnico o ai rifornitori autorizzati.

[g. ga.]

■■■■■

Cane-bagnino protagonista ■ «Sarà Vero?»

Il cane-bagnino «Ambrogio», dello stabilimento «Ippocampo» è stato ospite ieri della trasmissione televisiva «Sarà Vero?» di Canale 5 condotta da Alberto Castagna. Obiettivo per i concorrenti: indovinare le doti nascoste del terranova. **[m. p.]**

MESSAGGIO

Da Sanremo il cordoglio per la crocerossina ucciso

Il sottocomitato della Croce Rossa di Sanremo ha inviato messaggi di cordoglio per l'uccisione della crocerossina che prestava servi■■ in Somalia, nell'ambito della misalone «Ibis». In ricordo dell'infermiera volontaria è stata fissata per venerdì prossimo una messa presso la chiesa di San Rocco. **[g. ga.]**

■■■■■

Sosta vietata in via Martiri per la pulizia

Rimozione forzata, domani, per le ■■■ in sosta sul lato ponente di via Martiri. Il divieto di sosta, dalle ■ alle 12, è necessario per la pulizia straordinaria ■ strada e marciapiedi.

[g. ga.]

SOLIDARIETA'

Vendita di piante per la «Giornata del Talassemico»

Domenica 19 dicembre, sul sagrato ■ piazza Colombo, è in programma la «Giornata del Talassemico». Avis, Cri e Fidas venderanno piante di limone e mandarino devolvendo l'incasso alla «Fondazione Italiana per ■ Talassemia». **[g. ga.]**

Si apre oggi l'esposizione per beneficenza

Fiori e ghirlande al centro Ariston

SANREMO. Alberi ■ Natale, composizioni di fiori secchi e freschi e ghirlande di sempreverdi, ■■■ protagonisti ■■■ e domani nelle sale del centro «Ariston» ■ ■■■ Matteotti per la seconda edizione dell'esposizione di beneficenza organizzata dal «Flos Club» e dallo «Zonta Club» di Sanremo. Un appuntamento con la solidarietà che con l'avvicinarsi del Natale ribadisce ancora una volta il connubio tra la città e la floricoltura. Un legame che in quest'occasione ■i esprime attraverso l'impegno e il lavoro di decine di volontarie che hanno collaborato all'iniziativa.

«Quest'anno - dicono le socie dei "Flos" - i visitatori avranno la possibilità di vederci anche all'opera. Uno spazio dell'esposizione sarà infatti riservato alla composizione degli addobbi floreali natalizi. Un modo nuo■■■ per invitare la gente ■■■ un hobby completo e creativo». Non ci sono prezzi fissi per i lavori in mostra: l'offerta è libe■■■ L'incasso (lo ■■■■ anno si erano raccolti circa 6 milioni) sarà devoluto a favore del progetto che riguarda la realizzazione di un campo sportivo per i giovani della Pigna per il quale saranno necessari 200 milioni. L'iniziativa, promossa dal parroco di San Giuseppe, don Angelo ■■■ Lorenzo, ha già coinvolto tutti i club-service della città dei fiori e si spera ■ raggiunge■■ molto presto la cifra necessaria per permettere l'inizio dei lavori.

La mostra è aperta al pubblico dalla 10 alle 22, ■■■ orario continuato, e sarà sempre possibile contattare le socie del «Flo■■■ e dello «Zonta» per informazioni sulle composizioni esposte. Sui «pezzi rari» non ci ■■■ indiscrezioni. E' certo comunque che in catalogo ci saranno circa un centinaio ■ lavori che spaziano dagli alberi ■ Natale ai centrotavola, dalle ghirlande da appendere sulla porta d'ingresso delle case alle composizioni. Tra il Natale, la beneficenza e tempo libero i fiori di Sanremo restano comunque ■■■ punto di riferimento. **[g. ga.]**

■■■ DEI FIORI [quotazioni del 10-12-'93]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.200	1.600
Rosa	Anna	prima	■■■	1.500	1.200
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.600	1.200
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.200	800
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.300
■■■	Sandra	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	10.000	700	500
Rosa	Vivaldi	■■■	■■■	1.800	1.600
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	700	600
Rosa	Koba	extra	10.000	1.400	1.200
Rosa	Mercedes	extra	5.000	800	700
■■■	■■■■	■■■	5.000	600	500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	15.000	13.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	150
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Violaciocca	—	prima	15.000	■■■	600
Anemone	Coronaria	prima	45.000	130	100
Gerbera	—	prima	50.000	600	500
Bocca di lupo	—	extra	20.000	1.800	1.500
Lilium	Comani	prima	12.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	200	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	700	500
Strelitzia	—	extra	■■■	2.500	2.400
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	900
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
■■■	Floribunda	prima	kg. 1.200	■■■	8.000
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.537
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 757.750.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

ELETTROSANREMO
di ALOIA & C. s.a.s.
18038 SANREMO (IM) - Via Ruffini, ■
Tel. 0184 - 500348 - 501451 r.a.

bticino
LIVING
L'ARTE DI ABITARE
FAAC
VORTICE

Si avvisa la potenziale clientela dell'apertura di un nuovo punto vendita sito in Sanremo, Via Ruffini n°5

Non a caso si è giunti a questa decisione, ■■■ da un'attenta analisi di mercato , nell'intento di effettuare un servizio moderno, ■■■ mix di prodotti completo e competitivo.
Divisione prodotti: - Illuminazione civile ed industriale - Antifurti - Automazi■■■ cancelli - Materiale stagno - Cavi vario genere. Da noi troverete le migliori marche come ad esempio:
BTICINO - SIFE - SAREL - AVE - URMET - FAAC - LT TERRANEO - OSRAM - VORTICE - NIBA.

Certi di potervi annoverare tra i nostri CLIENTI "ELETTROSANREMO" Vi ringrazia e a tutti coloro che ci visiteranno sarà offerto ■■■ simpatico regalo

Prodotti di Riscaldamento

Auguri

Dopo lo scioglimento del Consiglio, Ventimiglia si prepara alle elezioni

«Il sindaco? Slegato dai partiti»

Parla Claudio Berlengiero, primo candidato ufficiale alla guida della futura amministrazione. «Nessun compromesso con i gruppi politici». «Legalità trasparenza». Ecco gli altri punti del programma

VENTIMIGLIA. «Sarò un sindaco autonomo, completamen slegato partiti e gruppi». Claudio Berlengiero, primo ufficiale candidato a sindaco Ventimiglia, assicura che non accetterà alcun tipo di compromesso dai partiti. Nè adesso, candidato, nè in futuro, nel caso venisse eletto. man le distanze anche dal comitato che lo proposto: «La questione, per alcuni versi, è molto strumentale. Il comitato ha avuto l'unica funzione di proporre la mia candidatura, alle condizioni che ho stabilito. Non potrà avere ripercussioni sulle mie scelte. Ora dovrà aggregare le persone che si ri nei partiti, o quelle che fanno parte partiti che non mi appoggeranno».

L'altra sera, nel corso di riunione aperta cittadini, Berlengiero ha voluto soprattutto sottolineare la indipendenza ogni tipo di legame politico. E' stato inoltre impostato il lavoro politico e organizzativo della campagna elettorale: «Sono state presentate delle linee generali sulle quali poi dovremo confrontarci - spiega Berlengiero -. Il punto principale è che programma deve essere fatto da tutti quelli che aderiscono partecipano, cercando di coinvolgere più possibile tutti coloro che aderiscono alla mia candidatura. E' qualificante, secondo nostra aggregazione, che il programma venga elaborato da tutte le parti sociali interessate, da tutti i cittadini: sia da chi ha fatto sia da chi non ha mai fatto politica».

i punti principali.

Legalità e trasparenza. «Legalità intesa in senso dinamico: non solo rubare e non corrompere, ma soprattutto partecipare al confronto tipi di intervento. Significa cercare di smetterla con i gruppi di potere che hanno sempre gestito in maniera clientelare la politica. Trasparenza significa confronto democratico su tutto quello che fa. Possono sembrare luoghi comuni, lo sono».

Ventimiglia si prepara alle elezioni: per ora un solo candidato a sindaco

Mantenimento del territorio. «Il territorio è stato utilizzato un capitale da sfruttare solo per il profitto, mentre mantenere significa recuperare e valorizzare l'esistente. Parlo della b di luoghi naturali come l'asi del Nervia, del bacino della Val Roja, dei litorali. A livello abitativo, del recupero dei centri storici, allargandolo a nuclei storici, presenti in tutte le nostre frazioni. Purtroppo sono diventati soprattutto dormitori».

Comprensorio. «Bisogna inserire Ventimiglia in un discorso comprensoriale, a livello di collaborazione con gli altri Comuni dell'entroterra, per condividere con loro alcuni servizi (smaltimento dei rifiuti, reti fognarie, depuratori) e, soprattutto, a livello turistico, per collegare il mare con la collina e con i centri dell'entroterra».

Autonomia. «La mia proposta è di creare un'aggregazione più ampia possibile. L'unica condizione è la mia autonomia. Sia nella scelta dello staff e dei candidati, sia politica: non voglio apparire nè un Verde, nè un uomo Rifondazione, nè del pds. Resta però di sinistra? «Sì, ma di sinistra intesa come valore sociale. Pensare una sinistra comunista, in questo momento è fuori dalla storia», conclude Berlengiero.

Daniela Borghi

Una protesta

Latte-Villatella strada a rischio

VENTIMIGLIA. L'ex consigliere di Rifondazione comunista Luigi Lorenzi chiede commissario prefettizio Elio Landolfi di intervenire a favore delle frazioni Latte e Villatella: «La strada che da Latte porta a Villatella in stato tale abbandono non garantire più le normali norme di sicurezza per la transitabilità - scrive in una lettera indirizzata al commissario. - Alcuni terreni, inoltre, minacciano smottamenti tali da poter causare gravi pericoli per gli abitanti». Aggiunge: «La strada che da Villatella porta al cimitero della stessa è talmente piena di buche e di frane da non poter garantire neppure i funerali».

Lorenzi se la prende anche con la ditta Ciccarelli, incaricata della pulizia delle strade: «Non ha provveduto fino ad oggi a eseguire quanto disposto dall'articolo che prevede la pulizia delle strade frazionali comprese: cunette, tombini e frane». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Incendiata una baracca in via Forte San Paolo

I Vigili del fuoco di Ventimiglia e Sanremo sono intervenuti l'altra in via Forte San Paolo, nella città di confine, per spegnere un rogo sprigionatosi in una baracca di l. L'intervento, durato dalle 20,30 alle 22, non è servito a salvare la struttura, che è andata completamente distrutta. I carabinieri stanno indagando per risalire alle cause dell'incendio. [d. bo.]

Una mostra in ricordo di Gian Antonio Porcheddu

Sarà inaugurata oggi, alle 16,30 al Centro culturale Chiesa Anglicana, la mostra in ricordo di Gian Antonio Porcheddu, pittore di Bordighera vissuto dal 1920 al 1973. La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura, resterà aperta fino al 6 gennaio. Orario: 15-19. Per l' è preparato catalogo le principali opere dell'artista. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Motocarro precipita burrone, due feriti

Incidente stradale ieri mattina a Dolceacqua, in una strada sterrata tra la cittadina e la frazione San Bernardo, in località Gardiora. Un motocarro è sbandato a causa di una grossa pietra trovata sulla strada, è precipitato in un vallone dopo un volo di oltre 10 metri. I volontari della Croce Verde di Dolceacqua hanno tratto in salvo i due occupanti, sbalzati fuori dal veicolo. Si tratta di Bartolomeo Daiandis, 65 anni, e del consuocero Giovanni De Barbieri, 50, residenti a Dolceacqua. Più grave il primo, che è stato soccorso con «cucchiaio» per le gravi ferite riportate alla gamba e le contusioni multiple. Entrambi sono poi stati accompagnati al Pronto soccorso di Bordighera. [d. bo.]

BORDIGHERA

Al «Motor Show» di Bologna vince Biancardi

Max Biancardi, 25 anni, spedizioniere di fiori Bordighera con la passione dei motori, si è classificato secondo al «Motor Show» Bologna. Il giovane, che partecipava per la seconda volta al raduno, viaggiava su una Pougeot 106. Max Biancardi è stato festeggiato da numerosi fans al suo ritorno. [d. bo.]

Donazione di 4 pittori dei fiori

Il centro culturale «Nuovi Orizzonti» di Ventimiglia, presieduto da Gigliola Bassoli Coppo, domani, alle 11, alla presenza del commissario Elio Landolfi, offrirà alla città un pannello di 8 metri per 2,5 da apporre sul frontespizio del mercato dei fiori, lato fiume. L'opera è eseguita da 4 pittori locali: Clarindo Bassani, Enzo Consiglio, Mauro Focardi e Pino Venditti. [d. bo.]

Ventimiglia: arrestato un giovane per detenzione di droga

Aggredirono un carabiniere condannati 3 slavi in Pretura

VENTIMIGLIA. Continuano i controlli e gli interventi polizia per contrastare lo spac di stupefacenti. Una nuova operazione, scattata l'altro pomeriggio, alle 15, ha portato all'arresto di un ragazzo e alla denuncia di un suo coetaneo.

Gli agenti, che stavano seguendo un g e tossicodipendente, lo hanno visto uscire da un'abitazione nel quartiere Gallardi. Lo hanno fermato e, a seguito di una perquisizione, gli hanno rinvenuto addosso un grammo di eroina. I poliziotti hanno quindi fatto irruzione nell'appartamento del presunto spacciatore, trovando altri due grammi di eroina e i soldi ottenuti per il pagamento della dose appena venduta. Sono quindi scattate le manette per Giovanni Iamundo, 19 anni, nullafacente, abitante in via Gallardi 19. Il giovane è accusato di detenzione sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Il ragazz che aveva comprato l'eroina è stato denunciato. Si tratta Tonino Iannello, 2 anni, sidente a Ventimiglia.

Controlli anticrimine in Riviera

agenti del commissariato sono sempre presenti anche sul mercato del venerdì. Ieri hanno fermato due senegalesi possesso di con marchio contraffatto. Si tratta ca- dou Ndao, 34 , domiciliato in provincia di Bergamo e di Joussou Niang, 43 anni, domiciliato Genova. I due cercavano di vendere, in totale, due borsoni da viaggio, 16 borse, 21 portafogli, 9 orologi, 2 portachiavi e una cintura.

Le marche imitate sono Louis Vuitton, Cartier, Timberland e Rolex. Gli extracomunitari sono stati denunciati per vendita di oggetti con marchio contraffatto ricettazione.

Ieri mattina, in pretura Bordighera, si è svolto processo per direttissima carico dei tre nomadi slavi che, sotto l'effetto dell'alcol, hanno aggredito un carabiniere un bar di Vallecrosia. Franco Braidich, 43 anni, residente a Vercelli, Franco Hudorovic, 39 anni, residente Bergamo e Janko Hudorovic, di 56 anni, sono stati denunciati a due mesi dopo patteggiamento. Inoltre, il terzetto stato interdetto per un anno dall'ingresso nei locali dove si vendono alcolici: il divieto vale per tutto il territorio nazionale. [d. bo.]

Con F.lli Delbò vincete per 3 anni a 0 lire.

F.lli Delbò

C.so Marconi, - Sanremo (IM) - Tel. 0184/63111

la vittoria si chiama Toyota Carina E, la perfezione fatta auto. Ovvero, tagliandi gratuiti, riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita per 3 anni (o 60.000 km). Venite a provare l'auto vincente.

TOYOTA

Idee guida.

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a tassi tassi zero)*

Olivetti DomusLife. Il primo PC che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.

Famiglia 1 (386SX) e PCS Famiglia II (486SX) gestiscono in modo l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un Personal Computer multimediale e interattivo.

Vieni a conoscere DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti. A partire da Lit. 1.890.000 * (PCS Famiglia 1)

Concessionario Olivetti

Eredi Nalli di M. Nalli & C.
V.le Matteotti 171
Imperia
Tel. 0183-20219

olivetti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Buone Feste

VI ASPETTIAMO AD
ARMA DI TAGGIA

Istituto Ottico
centro applicazioni lenti a contatto
☎ 41156
Via A. Blengino 31 • ARMA DI TAGGIA

boutique
BARBARELLA
Via Aurelio Levante, 3 - Tel. 0184/44384
18011 ARMA DI TAGGIA (IM)

Imperiale Elio
CONFEZIONI
VIA BOSELLI, 12
TEL. 0184-448366

NEW COMPUTER SYSTEM
NEW COMPUTER SYSTEM S.A.S.
REGISTRATORI DI CASSA CASIO
FOTOCOPIATRICI - FAX
MACCHINE DA UFFICIO - ACCESSORI - SOFTWARE
ASSISTENZA TECNICA
Via della Cornice, 78/A - 18011 ARMA (IM)
Tel. 0184 44.86.20

50
anni di esperienza
al Vostro servizio
TIPOLITOGRAFIA
S. GIUSEPPE
Via Cornice, 61 - 110
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43.064 - Fax 44.87.14

Profumeria
Via P. Boselli, 18 • Tel. 0184/43144 • ARMA DI TAGGIA

PeL MODA
Pelletteria - Valigeria
Abbigliamento
Via Blengino, 5 • Tel. 43.505

PASTICCERIA
"LA PALMA"
ARMA DI TAGGIA
Via Stazione, 5
Tel. 0184/434.93

CASA DEL COLORE
DI TORGANO ANTONIO & C. SNC
COLORI ■ BELLE ■ DELLA CASA ● CORNICI ● MOQUETTE
TAPPEZZERIA ■ PONTI A SOFFIETTO
VIA DELLA CORNICE, 96/98
ARMA DI TAGGIA
TEL. 0184/42372

KISS
BAR - CAFFETTERIA
VIA BOSELLI, 68
TEL. 0184-43162

Ancora spettacoli e concerti in tutta la Riviera: guida agli appuntamenti

Imperia, un weekend di note

Al teatro Cavour la rassegna di musica contemporaea. Corali alla chiesa dei Padri Minimi. Torna il rock al centro Sobbalzo. Piano bar a Diano Marina. Una band «made in France» sul lungomare di Arma

IMPERIA. Musica per tutti i gusti nelle notti della Riviera. A ravvivare il sabato, note di gruppi rock, oltre a musicisti di piano bar e corali. Il calendario di appuntamenti vede in primo piano il capoluogo, ma anche nel Dianese e ad Arma sono in programma concerti dal vivo.

Imperia. Alla chiesa dei Padri Minimi, prosegue il breve ciclo «Aspettando Natale», a cura della quinta circoscrizione. Di scena, alle 21, la Corale San Maurizio diretta da don Gustavo Del Santo. Al pianoforte siederà Franca Paoletti Alprandi. I solisti sono Giuliana Perdomi Barbagallo e Danilo Giribaldi.

Intanto, al teatro Cavour, nuova tappa della rassegna di musica contemporanea. Alle 21,15, si esibirà il Nederland Blazers Ensemble, sotto la direzione del maestro Renato Rivolta. In scaletta, brani di Frescobaldi.

Ai magazzini occupati del Centro Sobbalzo, in via Garessio, il sabato vede invece protagonisti i Glomming Geek, paladini del «grunge»; la nuova tendenza musicale che si è sviluppata a Seattle (il loro stile si rifà a quello dei Nirvana). Il gruppo, nato a Pistoia alla fine degli Anni Ottanta, ha vinto il «Vadalsa rock» nel '91. Il quartetto ha da poco pubblicato il secondo album, «Dig a hole in the sky». Il via alle 22.

Anche i successi di Liza Minnelli tra i brani presentati al Valerie Club di Diano

Diano Marina. Il dancing Belle Epoque di via Agnese punta sempre sull'intrattenimento con orchestre liguri. Oggi e domani sera, l'animazione è affidata alle Nuvole di Savona, che abbinano musica leggera, liscio e ritmi latini.

Il Valerie club di via Generale Ardoino ospita inoltre il tastierista Wolmer Martina e la sorella Wilma, che interpreta grandi successi di Mina, Liza Minnelli e altri artisti di grande valore. In repertorio, anche pezzi del Festival di Sanremo.

Arma di Taggia. Stasera, anche la rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, ha in cartellone uno spettacolo live. Alle 22, salirà sul palco una band francese.

Enrico Ferrari

Sanremo, arriva il cabaret

Alla sala Liberty del casinò le gag del duo Valdi e Visentin

SANREMO. Il cabaret approda oggi alla sala Liberty del casinò per una serata all'insegna del divertimento con l'umorismo, i monologhi e gli sketch del duo composto da Walter Valdi e Franco Visentin. La comicità è quella goliardica che si rifà agli anni '50, ovviamente modernizzata, con riferimenti chiari alla padania e legata ad un mondo scandito da ritmi precisi ma sconvolto dalla creatività dell'artista.

Walter Valdi ha alle spalle un curriculum di tutto rispetto: ha legato la formazione alla scuola del «Piccolo Teatro di Milano» partecipando ad opere come «Il Galileo» di Brecht e il «Misantropo» di Menandro. In televisione è ospite fisso della trasmissione la «Fiera dei Sogni» condotta da Mike Bongiorno. È attivo da due vittorie dello «Zecchino d'oro», due «Ambrogini d'oro» e una partecipazione, applauditissima, alla Rassegna Tenco, nell'88. Il suo «milanese» è universale, le soglie del regionalismo interpretando i problemi, le necessità e i controsensi di un mondo nel quale i personaggi non riescono ad integrarsi.

Assieme a Franco Visentin, attore dotato di straordinaria mimica e creatività, ha costituito un duo che si afferma come una delle coppie più riuscite del genere cabaret, quel genere così difficile nato in Francia nelle taverne diventate luogo tradizionale di ritrovo per intellettuali e artisti d'avanguardia.

L'appuntamento con la sala Liberty del casinò è quindi più raffinati per i cultori dell'umorismo che supera il parriere della banalità e del doppio senso.

Intanto, la casa da gioco continua la programmazione per gli spettacolo che vedranno protagonisti durante le festività natalizie e la notte di Capodanno. La carta vincente, saranno la musica e il divertimento. **[g. ga.]**

NOTTE

Animazione al Quartiere

Il Quartiere Latino di Lit-tardi, a Porto Maurizio, offre una serata animata da un gruppo di ballerini. I danzatori scenderanno in pista al fianco del pubblico e balleranno al ritmo dei brani selezionati dal dj Nito e Corvo. **[e. f.]**

IMPERIA

Gare di karaoke al Karavell

Il fine settimana è sempre dedicato al karaoke, al Karavell di via Cabotò, nel centro di Porto Maurizio. Nel locale vengono organizzate gare che vedono alla ribalta cantanti improvvisati, impegnati in brani di cantautori, revival Anni '60 e '70 o successi internazionali. **[e. f.]**

RIVA

Teatro: «La bisbetica domata»

Una delle commedie più rappresentate di William Shakespeare, «La bisbetica domata» va in scena stasera al«Theatre de Nice». Il sipario, (allestimento di Jerome Savary) si alza alle 20,30. **[g. ga.]**

Lezione-concerto alla «Pascoli»

Gli allievi delle classi di strumento della scuola di musica «Respighi» sono protagonisti alle 11 della lezione-concerto in programma alla media «Pascoli» di corso Cavalletti a Sanremo. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Notte zingara all'hotel Paris

Violini tzigani nelle sale Liberty dell'hotel de Paris Principato. Alle 21 la «Notte zingara». Prezzo del biglietto, vini compresi, fissato a 550 franchi. **[g. ga.]**

SANREMO

Odeon: «Ragazze animazione»

Questa sera alle 23 lo spettacolo in discoteca è offerto dalle «Ragazze animazione» dell'«Odeon». In programma molte coreografie, con momenti a sorpresa e musica mixata da «Dennis dj». Ingresso libero alle donne. **[g. ga.]**

DIANO MARINA

Un sabato piano e ritmo

Ritmo: è la parola d'ordine della discoteca Tango, sul molo Landini di Diano. Al piano superiore il dee jay Pinollo propone samba, merengue, mambo, reggae, lambada e vari brani sudamericani, mentre quello inferiore è il regno dell'animatore Robert e della sua dance. **[e. f.]**

S'inaugura in via Carducci un ciclo che unisce racconti e arte

Le favole di Mara Baronti incantano i bimbi di Porto

IMPERIA. Sarà un viaggio in un mondo di sogno, evocato dall'attrice e «affabulatrice» Mara Baronti, che darà il via a un ciclo di appuntamenti intitolato «Tempo degli angeli» diretti soprattutto ai bimbi. Oggi, alle 16,30, nei locali di via Carducci, a Porto Maurizio, l'Istituto di cultura italo-tedesco e la Galleria Bajazzo presentano una serie di favole dei fratelli Grimm, recitate dall'artista spezzina.

Per la protagonista, l'appuntamento con le favole è ormai una tappa obbligata. La sua del monologo mette in luce le sue capacità interpretative, già evidenziate in numerose altre rappresentazioni. Negli ultimi tempi, al Teatro della Tosse di Genova, ha presentato racconti tratti dalla tradizione irlandese e ha dato in scena «Il tappeto soriano», rappresentazione tratta da «Lo cunto de li cunti» di Giovan Battista Basile, letterato napoletano del '600, definito «trattenimento de li piccerille». La formula è stata utilizzata in «Ricordando Sharazad», le magiche fiabe delle «Mille e una notte», e ne «I Fanes».

Mara Baronti di Imperia

L'attrice è perfettamente calata nel ruolo, grazie all'espressività e alla comunicativa che la contraddistinguono. La sua abilità nel dare vita alla parola scritta, catturando l'attenzione degli spettatori, permette di creare atmosfere suggestive, caratterizzate da avventure fantastiche.

Quello di oggi è la prima di quattro iniziative proposte per i prossimi giorni dall'Icit e Compagnia Bajazzo. Si proseguirà sempre stasera, alle 18, con l'inaugurazione di una mostra di ceramiche dell'artigiano cuneese Guido Vigna, accanto a sculture e installazioni di Rita Siegfried. Le opere resteranno in visione fino a domenica 19, dalle 18 alle 21.

Domani, alle 15, lo stesso Vigna sarà l'insegnante di eccezione di un corso di ceramica riservato ai più piccini. Sabato 18, sempre nella sede di via Carducci, si potrà assistere a un divertente spettacolo di burattini, allestito dall'Associazione pedagogica steineriana di Bordighera. Anche in questo caso, l'attenzione sarà incentrata sul mondo dei fratelli Grimm. Il titolo dell'appuntamento, che avrà inizio alle 16,30, è «Un occhietto, due occhietti, tre occhietti». Sarà un modo per salutare il Natale. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

Centrale (Tel. 22.745)
Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid.
Amore con interessi
di B. Samuelson, con M. J. Fox, G. Arwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un riciclatore ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Dante (Tel. 620 (segreteria))
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei è prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della fuorilegge, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Imperia (Tel. 22.745)
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/rid.
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

A. DI TAGGIA
Capitol (Tel. (0184) 43.440)
Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia (: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid.
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BORDIGHERA
Cristallo (Or.: 21.15 — Lire 5000/rid.
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno ai una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese (Or.: — Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO
Ariston (Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mirraggi» N.V. 40' **Cart. anim.**

Centrale (Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Harrison, Y. Butor (Usa '93) — Un marine dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima di killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sanremese (Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Tutti i colori del
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Moraly, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di sapere in bella dell'uomo. N. V. 1h 50' r

Tel. 52333 (Or.: in. 15,30/ult. — Lire
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55'

Ritz (Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita: la malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parasole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

607.070 (Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don Bosco (Or.: 21 — 5000/rid. 4000
Amore per sempre
Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Polizia, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1909. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SAVONA

Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. 9000-6000
Piccolo grande amore
di C. Verdina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — Fiaba dall'immaginario regno mitteleuropeo ritutti pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Ritz (Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30 — 22,30 — Lire 6000/5000
Ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svanita riesce a far lucrosi broglì e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ambra (Tel. 51.419 — Or.: 20/22,10. L. 8000/6000 — Fest./pref. 16/20,15/22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Huton, A. Madigan (Usa '92) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Astor (Tel. 5[illegible]67. Or.: 20,15/22,30 — festivi e prefestivi 15/18,10/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V.

FINALE LIGURE
Ondina (Tel. 5[illegible]00. Or.: 20,15 — 22,30. L. 9000/8000 — Fest.: dalle 15,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

LOANO
Loanese (T. 669.061. Or.: 20/22,30 — fest. 16,30/20/22,40 — Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Perla (Tel. 675.791 — Or.: — Fest.: dalle 16 — Lire 7000/5000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Fonzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 35'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Don Giovanni, musica di Mozart, ore 16, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Il campiello di Carlo Goldoni, ore 16/20.30, lire 40.000/25.000
Pol. Troilo e Cresside, di William Shakespeare, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il conte Chicchera di Carlo Goldoni, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Una tranquilla osteria in sce collinee, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua
Ariston 2: Il socio
Augustus: Piccolo grande amore
Corallo 1: Insonnia d'amore
Corallo 2: Caro diario
Grattacielo: Sol Levante
Lux: South Central. Zona a rischio
Odeon: Aladdin
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Sivori 1: Kalifornia
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Per amore, solo per amore
Verdi: Baracca e burattini, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Le grandi fiabe bagnate di Moana
Centrale 2: Sesso, sesso e videotape - Andiamo porcone, mi porto l'amico
Chiabrera: Natascha - Spiegel der lusti
Cristallo: Caldi istinti di una ninfomane
Eldorado: Penetrazione.
Amici del Cinema: Missing film festival. Il caso Martello - Abissinia - Pump up the volume.
Fritz Lang: Missing film festival.
Lumiere: L'età dell'innocenza.
Movie club: Un'anima divisa in due.
Arena Eden: Cliffhanger.

STASERA IN TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea,** speciale
13 — **Sport mare,** rubrica
14 — **Due ore di relax,** ru
17 — **Italia Cinquestelle**
18 — **Superpass,** speciale
19 — **Anticipaz. cinematografiche**
19,20
L'opinione di
20,30 **Specchio nero,** film
23 — **Spazio elezioni**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **Dilettanti in tv**
16,45 **Obiettivo gente,** news
17 — **Una volta nella vita,** film
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 **Starting,** rubrica
22 — shop,
22,30 match, rubrica
0,15 clips notturni

Telenord
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura,**
12 — gente
12,45 **Malù Muhler,** telenovela
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura,** doc.
14,10 **Cartoni animati**
16 — **Colorina love,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Gente Tv**
19,45 **Telegiornale TS4**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **L'uomo che vide il futuro,** film
22 — **Motor shop**
22,30 **Obiettivo gente**

Telestar
16,10 **Volley league,** rubrica
17,25 **Odeon sport**
18,10 **Guida in relax,** rubrica
19 — **Crazy dance,** rubrica
19,30 **Tg 10,** notiziario
20,30 **L'altro volto** film
22,30 **Tg flash,**
23,30 **Nosferatu a Venezia,** film

7
12 — **The Bold Ones,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **La galleria,** antichità
16,30 **Cartoni**
17 — **George,** telefilm
18,15 gente
— **Tg Liguria,** notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria,** notiziario
Motor show
21 — **Sportissimo**
— **Tg Liguria,**
22,15 **Obiettivo gente**
1 — sexy shop,
1,30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,25 **Telegiornale**
18,55 **L'opinione,** rubrica
20,30 **F.B.I.,** telefilm
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport,** rubrica

Mixer Tv
Oroscopo
9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10,45 **I miei quartieri**
11 — **L'uomo e la città**
12,15 **Vetrine della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**
14,30 **Teatro-Dilettanti in tv**
16 — **Reporter**
16,30 **Agenda Liguria**
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Una volta nella vita,** film
18,45 **Tv Savona**
19,15 **Nati per vivere,**
19,55 **Gente tv Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Starting,** motori
22 — **Motor show**
22,30 **Big match**

Teleregione
9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Orologi da polso**
13,30 **Ghiaccio e neve**
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Specchio nero,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv,** rubriche, film, cartoni
11 —
12 — **Maria Maria,** telenovela
13,15 **Dentro la pittura,** conduce Vittorio Sgarbi
14 — **Market**
17,30 **Informazione commerciale**
19 —
19,15 **Ministerio**
20,30 **Vai con amore,** film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
Controsalotto

Telecupole
11,40 **Tg4 telegiornale**
12 — **Orologi da polso**
13 — **Ghiaccio e neve**
— **Tg4 telegiornale**
14,20 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box,** rubrica
18,30 **Mediavetrina**
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Specchio nero,** film
22,30 **Tg4 notiziario**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance,** musicale
0,30 **Zitti e Mosca**
2 — **Tg4 ultima notizia**
2,30 **Non stop programmi**

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...,** rubrica
18,30 **Tg magazine**
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**
22,30 **I guerrieri Ninja,** telefilm
Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle

Oggi volley: in serie D impegni esterni per Gabbiano, Arma e Tomahawks

La Maurina è pronta a volare

Il team di Di Mieri ospita il Bisconova Carmagnola: per le imperiesi è una giornata che può valere un nuovo scatto in classifica. Trasferte-trappola sulla strada del Primavera Imperia e del Sanremo

Dopo il turno infrasettimanale tornano in campo le squadre impegnate nei campionati nazionali. Riflettori puntati soprattutto su Primavera e Sanremo, impegnate in difficile trasferte. Tutto tranquillo invece per la Maurina che attende il Carmagnola. Intanto proseguono anche i tornei riservati ai settori giovanili.

C1 maschile. Il Primavera Imperia è impegnato sul parquet dell'Ico Tassili di S. Martino. Una trasferta difficile, considerato che il parquet reggiano si presenta ostico per chiunque. Il presidente Adolfo Cogliolo punta l'indice sugli infortuni che rendono difficile schierare la squadra base: «Purtroppo dovremo fare a meno di molti titolari. Gli infortuni stanno decimando la squadra, speriamo che questo non ci impedisca di far risultato». Ma l'obiettivo resta la salvezza: «Alcuni risultati ottenuti nelle prime giornate non devono essere illusioni - aggiunge il numero uno imperiese - in quanto l'obiettivo prefisso dalla società è quello di conservare la categoria».

C1 femminile. Difficile impegno per il Sanremo ospite dell'Antares Pinerolo. Squadra ostica, quella piemontese, che finora sul campo amico ha ceduto solo alla Maurina. Le matuziane sono al completo anche se la Lombardi, infortunata a un dito, non sarà nella condizione ideale. Il coach Corrado Ruggeri tasta il polso al campionato: «Facciamo parte di quelle squadre definite "mine vaganti", che possono vincere e perdere con chiunque. Vigevano e Maurina sono invece le squadre destinate a prendere il volo, considerata la qualità degli organici». Il Sanremo sembra però aver trovato la condizione ideale: «L'inizio non è stato dei migliori. Ora invece, applicati al meglio gli schemi, siamo in ripresa. E ripeto, sono altre le squadre che devono ambire al salto di categoria».

In C1 maschile attesa per il Primavera

La Maurina gioca intanto in casa: rivale della compagine imperiese sarà il Bisconova Carmagnola fore 21 alla Ruffini. Le ragazze sono al completo, per la partita che dovrebbe creare problemi a permettere al mister la rotazione dell'intera «rosa». Il coach, Biagio Di Mieri: «Una partita facile sulla carta, da non sottovalutare. Per adesso siamo più che soddisfatti del campionato, anche se sono diverse le squadre che mirano al vertice». Anche gli acquisti si sono inseriti al meglio, come Anna Cordone che ha fatto il suo rientro dopo una lunga esperienza in compagini maggiori.

La serie D. Molto interessante anche il programma del minor torneo regionale. La sesta d'andata propone confronti interessanti come Ortonovo-Il Gabbiano. La trasferta della compagine imperiese è delle più facili, visto che le genovesi hanno voglia di riscatto dopo il ko con la Firex Albenga. L'Arma gioca ad Ameglia la speranza di rimediare alla dura sconfitta subita dall'Italbrokers. In C maschile il Tomahawks è in trasferta contro il Ceparana. Entrambe sono uscite sconfitte nell'ultimo turno.

Guglielmo Olivero

Imperia, attacco al Vogue

Berselli sogna il colpo grosso Ospedaletti, sfida al Cossato

E' Imperia-Vogue Sposa Alassio il match più atteso del fine settimana calcistico. La partita, valida per la dodicesima d'andata della C maschile, offre diversi spunti d'interesse ad iniziare da quelli forniti dagli ospiti, che saranno privi del pivot Silvio Melgrati. Contro il Cus Torino, mercoledì, il sodalizio di Giovanni De Stefano non ha certo entusiasmato, palesando diverse incertezze.

I padroni di casa vogliono riscattare l'ennesima sconfitta, questa volta ad opera della Valterese, subita al Comunale sirena. Il presidente Mario Berselli: «L'Alassio è una delle squadre più forti del campionato e il salto di categoria è alla sua portata. Ma sperare non è vietato: in fondo non abbiamo nulla da perdere». Si gioca alle 21. Le altre: Cus Torino-Oikos Alessandria; Cogoleto-Chiavari; Voghera-Pavia; Junior Casale-S. Salvatore Monferrato; Riviera Savona-Landini Lerici; Valterese-Asti; Unes Acqui-Sarzana.

In C femminile l'Ospedaletti, dopo la convincente affermazione interna di Villadossola, è ospite della capolista Cossato (ore 21) in una partita che appare tutta in salita per le imperiesi. La giornata è ricca di confronti interessanti e prevede: Pozzolo-Malnate, Canegrate-Gandhi Torino; Camisasca-Loano; Alessandria-Cuneo; Cestistica Savonese-Energia Torino.

Anche in Promozione maschile è l'Ospedaletti la squadra da seguire: gli imperiesi ricevono (domani 18,30) il Loano in una delle partite più interessanti della giornata. I padroni di casa vogliono mantenere il comando della classifica, ma i ponentini non sono in crisi regoli. Il Sanremo è ospite dell'Asso (domani 17,30): pronostico chiuso per i matuziani. Completano il turno Pegli-Athletic; Granarolo-Albenga; Rivarolo-Maremola e Cairo-Ardita Juventus. **[g. o.]**

CALCIO

Il Monaco riparte dal Saint-Etienne

MONTECARLO. Reduce dalla sfida al Barcellona (0-2 mercoledì al «Nou Camp» in Coppa dei Campioni) il Monaco si rituffa questa sera nel massimo campionato di calcio francese, ricevendo al «Louis II» (inizio alle 20) il Saint Etienne per la ventunesima giornata del torneo. Il Monaco, quarto in classifica, è staccato di ben otto lunghezze dal capolista Paris Saint Germain impegnato questa sera in casa contro lo Strasburgo; il Saint Etienne ha cinque punti in meno dei monegaschi. **[b. m.]**

Cirone resta presidente dell'Uc Sanremo

SANREMO. Bruno Cirone è stato confermato alla presidenza dell'Unione Ciclouristica Sanremo. Lo affiancheranno nella conduzione della società matuziana Luciano Gazzera e Nello [illegible] (vicepresidenti), Gismondo Ammirati, Gianni Bestagno, Pino Budaci, Franco Grasso, Edoardo Guerra, Giovanni Mussello, Gaetano Nicotera, Giovanni Pellicanò, Enzo Tappa e Giovanni Battista Briano. **[b. m.]**

Vincono Biancheri, Isaia e Chabat

SANREMO. Alberto Biancheri per la Prima categoria e Roberto Isaia nella Seconda categoria hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Palla d'Oro e d'Argento», gara a trentasei buche formula «medal», cui hanno preso parte ben novanta giocatori. Nella gara supplettiva, sulle diciotto buche, si è invece imposto Benjamin Chabat. **[b. m.]**

TENNIS TAVOLO

Pinto in trionfo a Villefranche

BORDIGHERA. Il bordigotto Claudio Pinto, imponendosi nella gara della categoria Seniores, ha vinto a Villefranche-sur-mer, sulla Costa Azzurra, il sesto torneo d'autunno di tennis tavolo, valido per il trofeo «Corse d'Or». Successi bordigotti anche nella classe 55/60 di Tiberio Parietti, e tra i «non classificati» grazie a Mario Preti. **[b. m.]**

CALCIO

Anticipi, riflettori sulla Rivarolese

Due anticipi oggi per il girone A del campionato di Promozione, che domani vivrà una giornata molto importante, imperniata sul big-match Albenga-Carlin's Boys: il Busalla riceve sul proprio campo l'Italstrade (ore 14,30), nella sfida tra le attuali terze della graduatoria, mentre la capolista Rivarolese riceverà il Molassana (inizio alle 15). Quest'ultimo match si gioca sul campo di Rivarolo Begato. **[b. m.]**

Philips inventa per te "Trio":
Il primo telefono con fax e segreteria in un solo piccolo corpo

PHILIPS

In vendita da:

A.R.I. - Via Dulbecchi, 34 - Piazza Dante, 23/E - IMPERIA
Via Agosti, 72/74 - SAN REMO
TECNOUFFICIO CAIRESE - Via Brigate Partigiane, 18/20 - CAIRO M. (SV)

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali
Importazione diretta

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)
ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125181
(CENTRO STORICO)

GRANDI SCONTI
DAL 20% AL 60%

Siamo lieti di informarVi che dopo tanti anni di lavoro e impegno continuo e tanta voglia di offrire al meglio la nostra cultura e tradizione orientale, abbiamo deciso di effettuare una vendita promozionale esclusiva e unica di oltre 3000 tappeti persiani e orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, scelti, selezionati e importati direttamente da noi dai paesi d'origine.

Un'opportunità che vi permetterà di penetrare in un campo assai vasto e discutere su ogni argomento desiderato.

In più, grazie ai nostri acquisti favorevoli e tenendo conto delle difficoltà economiche generali vi facciamo risparmiare dal 20% al 60% su tutti i prezzi già definitivi e reali.

Oriente sempre più vicino
non perdete questa unica e irripetibile
occasione per scegliere
quello che avete sempre desiderato
al prezzo migliore!!!

SAVONA - Via Quarda Inferiore, 44 r. - Tel. 019/386385
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

Dal 5 dicembre 1993 al 6 gennaio 1994 aperto anche la domenica

EFF. (DM LEGGE 80

Il programma di domani nel campionato di Seconda categoria

Tutto facile per le «big»?

La capolista Poggese Ceriana riceve il Pontelungo anche Dianese, S. Stefano e Taggese non sembrano aver problemi. Camporosso-Sanremo 70, vietato fallire

Grande attesa per il decimo turno del campionato, che potrebbe lanciare la Taggese all'inseguimento della Poggese Ceriana, anche la Dianese può profittare del calendario, sulla carta favorevole ai rossoblù, per riavvicinarsi ai leader.

Poggese Ceriana (17)-Pontelungo (9). Forte di 4 punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici, la squadra di Ezio Caboni affronta domenica mattina fra le mura amiche un Pontelungo che naviga a metà classifica. Nonostante l'assenza di Masuero, la buona forma delle punte giallonere offre notevoli garanzie offensive alla Poggese Ceriana, che in casa ha nel pubblico il dodicesimo uomo.

Taggese (11)-Laigueglia (4). Ghiotta occasione per gli uomini di Cadenazzi, che con una vittoria potrebbero imporsi tra le migliori formazioni della stagione. I dirigenti giallorossi sono già soddisfatti del lavoro svolto finora dalla squadra: «Non puntiamo certamente alla promozione, ma vogliamo disputare un campionato dignitoso, che ci permetta di accumulare l'esperienza necessaria per mirare poi a traguardi più prestigiosi».

Camporosso (9)-Sanremo 70 (7). Abbandonate quasi totalmente le ambizioni di vertice, il Camporosso deve guardarsi dalla formazione matuziana, artefice finora di un campionato a rendimento alterno. I rossoblù di Venturi recuperano Dito, ma le assenze di alcuni elementi importanti hanno condizionato negativamente i risultati del Camporosso. Sull'altro fronte Ugo Palagi cerca un punto che contribuisca a dar morale alla squadra.

Ballestrino (4)-Dianese (13). Remo Bianchi vuole una vittoria dopo il pareggio casalingo con il S. Stefano. L'avversario, ultimo della classe, lascia presagire una giornata di festa per la Dianese, che deve tuttavia rinunciare a Dorio, squalificato.

S. Stefano (13)-Andora (5). La classifica le dà lunga sul pronostico, e S. Stefano può continuare a sperare nel ringancio alla Poggese Ceriana soltanto ottenendo i due punti contro l'Andora. Il tecnico Marco Modesti può fare affidamento sul portiere Proto, che nell'occasione verrà sostituito da Mazzocca. [l. a.]

Ezio Caboni guida la Poggese Ceriana

Terza, rischia il S. Lorenzo

Badalucchese e Costarainera non dovrebbero aver problemi

Tre squadre tengono d'occhio in vetta. Sono Badalucchese e S. Lorenzo, che dividono la prima piazza, oltre al Costarainera staccato di una lunghezza. I maggiori problemi li dovranno affrontare i biancorossi ai Piani di Imperia, mentre le sue rivali non dovrebbero avere problemi. Si mantiene in corsa il Pontedassio, che ospita il Borghetto.

Riviera Fiori (9)-S. Lorenzo (15). I locali, che nell'ultima sfida han riscattato una serie di prove opache superando il Leca 4-0, vogliono tornare in corsa. Anche gli ospiti, però, hanno bisogno di punti, per cercare dopo essere al comando. Il presidente Alfredo Scala: «La partita col Borghetto, anche se ci ha visti vittoriosi, non ha mostrato il nostro volto migliore. Ma siamo riusciti a far risultato e bisogna mantenere la concentrazione. Mancherà purtroppo il libero Casella, ma rientra Matani. Per fortuna possiamo contare su un'ampia 'rosa'. E' fondamentale fornire una prova convincente, anche perché tra 15 giorni ci sarà il confronto tra le due che ci preoccupano più, Costarainera e Badalucchese».

Badalucchese (15)-S. Bernardino (4). Il divario tra le due, come testimoniano i punti, appare notevole. Il match sarà preceduto da un incontro tra le formazione Pulcini ed Esordienti, che formano il vivaio della compagine di Valle Argentina. Dice il segretario Cristina Novella: «Non sappiamo ancora se rientrerà il bomber Fasolo. Se non sarà possibile utilizzarlo, verrà sostituito da Aschero. Abbiamo molti centrocampisti e difensori, ma mancano le punte pure: il recupero di Fasolo sarebbe molto importante».

Costar. (14)-Cerianese (6). La squadra di ha appena visto interrotto il primato di imbattibilità durato fino al nono turno, ed è retrocessa al secondo posto. Con la Cerianese, che al contrario domenica ha fatto registrare il prima vittoria sul modesto S. Bernardino, i ragazzi di Giuseppe Griseri non possono permettersi passi falsi.

Pontedassio (13)-Borghetto (5). Nuova possibilità di avanper i biancazzurri, che nell'ultimo turno hanno superato di misura il Dolceacqua.

Dolcedo (10)-Villanovese (12). Scontro tutto da vedere, tra squadre dalle analoghe potenzialità. Il calendario è completato Leca-Riva e Borgo-Dolceacqua. [e. f.]

Enduro: la Federmoto ha abolito la «80»

Rossi e Muraglia cambiano «classe»

SANREMO. Addio, classe 80 centimetri cubici. Come si temeva, la Federazione Motociclistica Internazionale ha abolito la classe 80 enduro, riducendo le categorie a quattro, nel quadro di discutibile «razionalizzazione» del settore.

Un colpo durissimo, per la «regolarità» sanremese. Nella più piccola cilindrata, i centauri matuziani avevano trovato il modo migliore di esprimersi, quasi sempre ai massimi livelli. Soprattutto Pier Franco Muraglia e Gian Marco Rossi, tutti e due (Rossi è il campione iridato in carica, l'ultimo della storia della classe 80, come Muraglia era stato il primo), nell'ultimo decennio hanno fatto incetta di titoli mondiali, europei, italiani, vittorie e appuntamenti prestigiosi la «Sei Giorni Internazionale», forti di un dominio quasi indiscusso.

La classe 80 era quasi diventata terreno di riservato dei piloti matuziani. Ora sarà più difficile per tutti farsi largo nelle classi maggiori, dove ci sono già campioni molto agguerriti ed una maggior concorrenza. Muraglia, con tutta probabilità, ritenterà l'avventura nella classe 125, dove in passato non è stato molto fortunato. Rossi riciclerà quasi certamente nella classe 250, nella quale è già corso molti anni fa.

Entrambi cercheranno insomma nella nuova, forzata sistemazione, successi e soddisfazioni. Ma l'atmosfera della classe 80 - con vittorie a raffica e i tifosi di un'intera città divisi da una dura ma simpatica rivalità - rischia di restare nei ricordi come un'avventura irripetibile. [b. m.]

L'UNIONE COMMERCIANTI VENTIMIGLIA
VI invita al
"VIVI NATALE '93"

VENTIMIGLIA si trasforma in un PALCOSCENICO dove 'ATTORI DI STRADA' coinvolgeranno GRANDE FESTA il Pubblico di ogni età.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
		C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Bld. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci	Tel. 015/30.789
12042		V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Giolitti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 9/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

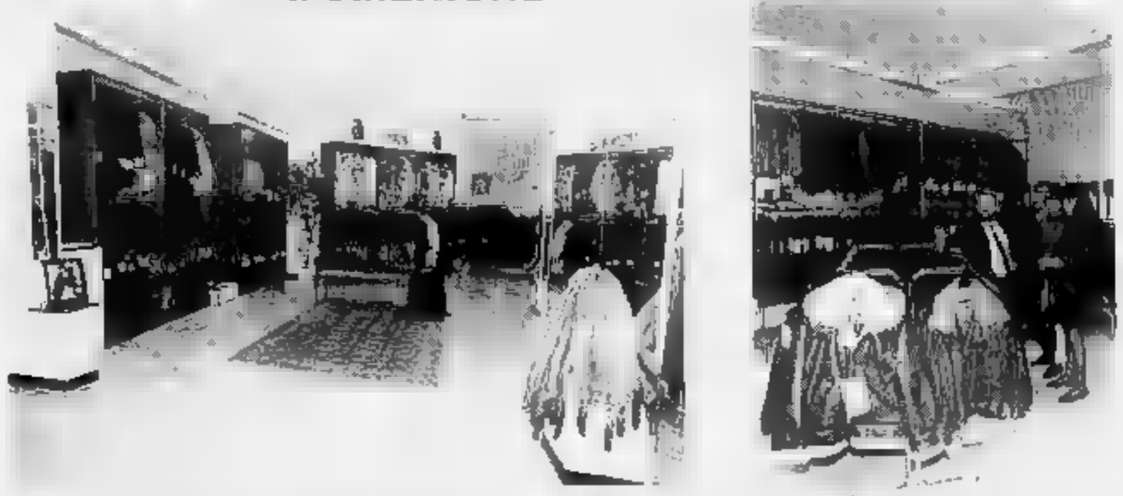
ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

pellicceria
Le Due Fontane

NEL MESE DI DICEMBRE APERTI FESTIVI E LE DOMENICHE

VENDO TUTTO!!!



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALUTANDOLA DA AMICO IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

COPIALUX

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco
DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP ...
AUT. ... 6/4354 DEL 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
(TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 8
Tangenziale, Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amérique

LIGURIA

Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Ayres
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
Domenica aperto
(MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comalli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù - Nuova apertura

VENETO

San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
(VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valeconter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
Centro Commerciale Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
Bagnolo in Piano
Autostrada MI-BO Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

MONTECATINI (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

Via C. Colombo 456 a mt. dalla Fiera di Roma
CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatico Km.
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

Centro Commerciale Corpeo
Via Monte Fiorino a Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede produzione e vendita

NUMERO VERDE 1678-11099

Viveva nell'ex zoo: è stata trasferita in un parco faunistico della Puglia

L'ultima tigre fuori dalla gabbia

Amore e libertà per Gualtiero

Dopo tanti anni di solitudine l'ultima tigre rimasta nell'ex zoo in un sol giorno ha conquistato la libertà e una compagna. Giovedì Gualtiero (forse un incrocio tra tigre siberiana o una di Sumatra) è partito alla volta del parco faunistico di Fasano di Puglia da dove dodici anni fa era arrivato ancora cucciolo. Là potrà vivere indisturbato la maturità e, con l'unione con la siberiana Kismet si consoliderà, magari mettere famiglia.

«L'assessore Vernetti - spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - ci ha chiesto un piano per l'ambiente collegato alla presenza di animali. Ma per l'area dell'ex zoo una decisione sarebbe stata impossibile finché fosse viva la tigre, tra gli animali superstiti la più difficile da collocare. Così lo abbiamo trovato una sistemazione e giovedì mattina alle dieci e mezzo è incominciata l'opera di convinzione: per far entrare Gualtiero - che da dodici anni non si vedeva dalla sua "stanza" vista sul Po - la gabbia è stata poi affrontato il viaggio».

All'impresa ha partecipato il domatore Massimiliano Nones, cognato di Moira Orfei, ed il suo collaboratore tedesco. «Hanno superato la diffidenza dell'animale mettendo a terra dalla gabbia lungo il tragitto che conduceva alla gabbia. Ma il vero successo è arrivato solo grazie al fatto che il collaboratore di Nones si è impregnato gli abiti dell'odore delle femmine in calore. Una strategia vincente: Gualtiero è entrato». Poi, una decina di persone ha issato la provvisoria prigione sul furgone rosso a disposizione da Moira Orfei.

E sul furgone il felino ha fatto la conoscenza di Kismet, la bella femmina liberata dal circo Orfei. Quando i teli che coprivano le gabbie sono stati tolti, i due animali hanno incominciato ad annusarsi e dunque, si può dedurre, a dialogare.

Strano destino quello di Gualtiero. Un po' come quello di certi uomini che, chissà perché, si ritrovano sempre al fianco compagne dal carattere difficile. Gualtiero in precedenza era stato «sposato» con Strega, una tigre che, come dice il nome stesso, molto strega non era. Il rapporto, ricorda chi li ha conosciuti, era piuttosto burrascoso e lui aveva la peggio. Finché Strega si è trasferita nello zoo di Verona ed è ancora in gabbia.

Ora è la volta di Kismet, che gli Orfei non possono più far lavorare nel circo. «Ha aggredito Nones durante uno spettacolo a Firenze - racconta Traisci - e quell'episodio l'ha segnata. Ha vinto la prova di forza: da quel momento non è più stato affidabile perché ha capito di essere superiore all'uomo». Una femmina ribelle, Kismet. Attento, Gualtiero.

Maria Teresa Martinengo

La cattura di Gualtiero è stata complessa: l'animale è partito in compagnia di Kismet, una tigre ribelle liberata dal circo Orfei

L'Enpa: dateci il giardino

Propone un centro di recupero per animali selvatici feriti

«L'ex zoo? Uno scandalo durato troppi anni». Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, l'ha sempre pensato. Ma la sensazione che i tre miliardi spesi dal Comune a partire dal giorno dello smantellamento del vecchio giardino zoologico, al Parco Michelotti, siano stati ben finalizzati è ritornata nitida più che mai giovedì. In occasione della partenza della tigre Gualtiero.

«Un disastro - dice Traisci - ho visto sporcizia e degrado ovunque: quello è un luogo da cui da lungo tempo nessuno s'è preso cure. Le tigre, insieme a un paio di scimmie e pochi altri animali facilmente collocabili, è stata la ragione per cui la giunta comunale nell'85 deliberò di affidare la gestione di quel che rimaneva dello zoo a una cooperativa costituita ad hoc: 400 milioni l'anno per accudire animali che avrebbero potuto trovare subito posto altrove».

E da domani? «L'assessore Vernetti vorrebbe mantenere l'ippopotamo come polo di aggregazione giovanile, un'altra parte dovrebbe tornare quartiere area attrezzata. E dove adesso sono rimaste le gabbie noi pensiamo si possa ritagliare uno spazio, utilizzando le strutture esistenti, per un centro recupero per animali selvatici feriti: quelli che oggi la gente ci porta e che rischiano di morire per mancanza di un luogo adeguato».

Il centro dovrebbe essere dotato una piccola paludo, di voliere. «Ci sono già: basterebbe ripulirle, togliere la ruggine che s'è accumulata in questi L'Enpa metterebbe a disposizione il lavoro dei suoi volontari, il Comune dovrebbe provvedere a recuperare ed adeguare le strutture.

Nel frattempo, l'ex continua a servire da riparo barboni ed extracomunitari allo sbando.

Continua l'operazione della polizia per sgominare la gang che rapinava i camionisti sulle autostrade

In manette anche i capi della banda dei Tir

Traditi da vitelli rubati fuggiti nei campi

Altri tra rapinatori appartenenti alla banda dei Tir sono stati arrestati dalla polizia. Quattro banditi erano già stati colti sul fatto il novembre scorso, ma gli uomini della Criminalpol sono riusciti ad identificare anche i capi dell'organizzazione: Francesco Bosio, anni, agente commercio, con precedenti associazione e falso, residente a La Loggia in via Vistolli 37, e Piero Freilone, 55 anni, di Montaldo d'Asti, ex titolare un'azienda produttrice di macchine utensili, residente a Torino in via Matteucci 2.

I due avevano il compito più delicato: rivendere le merci rubate dalla banda il cui settimo componente ora proprio un autotrasportatore: Giuseppe Martello Paterniti, 33 anni, originario di Messina e residente in lungo Dora Napoli a Torino. Da quest'ultimo, pregiudicato con precedenti per associazione tentato omicidio, sono partite molte dritte sui carichi dei camionisti assaltati.

La Criminalpol non considera chiusa l'inchiesta malgrado la nuova serie di arresti. Dice il vicequestore Antonio Baranello: «Dopo prime indagini abbiamo compreso che nelle cascine usate come depositi dalla banda sono passati miliardi e miliardi di rubata. Adesso si tratta di capire chi l'ha ricettata. Abbiamo le di due Tir di caffè, 400 quintali, rubati alla Lavazza, ed i carichi zainetti dell'Invicta, di cioccolato della Ferrero, generi alimentari della Standa. banda persino impadronita, due mesi fa sulla Ventimiglia-Savona, di un Tir 75 vitelli».

La polizia ha avuto conferma di quest'ultima rapina nel modo più insolito: i contadini frazione Airali di San Secondo, Pinerolo, hanno visto le campagne invase da vitelli scappati agli uomini della banda incapaci di governarli e farli entrare nelle stalle. I veri contadini hanno dovuto dare una mano agli sprovveduti «allevatori» per catturare tutti gli animali.

L'attività della banda dei Tir capitanata dal Bosio e dal Freilone (l'accusa di concorso in sequestro di persona e rapina aggravata) andava avanti da più un anno. La polizia è giunta agli arresti tenendo d'occhio Luigi Gullea, 36 anni, residente nella frazione Airali.

Gli agenti sapevano che aveva dei debiti che è finito in «brutto giro». Sono stati disposti appostamenti. La novembre nella cascina arrivato un Tir, rapinato un'ora prima davanti ad un supermercato di Settimo Torinese.

E' stato lanciato l'allarme via radio. Un paio d'ore dopo sono arrivati i rinforzi è stata fatta un'irruzione. L'autista è stato trovato legato a faccia in giù nella cabina del Tir. Un bandito lo controllava con la pistola spianata mentre gli altri scaricavano confezioni di olio, pasta e tonno per valore di milioni.

In manette erano finiti 4 pregiudicati: i fratelli Angelo e Giuseppe Moi, di e anni, Basilio Giarello Pruiti, anni, tutti di Torino. Oltre Luigi Gullea.

Marco Vaglietti

Già 7 gli uomini in carcere
Cascine usate come depositi
In un anno colpi miliardari
Si prevedono altri arresti

L'autotrasportatore Giuseppe Paterniti, 33 anni, segnalava i carichi da rapinare

Francesco Bosio, 48 anni, agente di commercio, con precedenti per associazione e falso

Piero Freilone, 55 anni

Grugliasco va in tilt

Chilometri di auto intorno alle Gru traffico impazzito

Traffico impazzito ieri a Grugliasco in tutto il quadrilatero intorno al centro commerciale «Le Gru». Per tutta la giornata lunghe code automobili hanno intasato corso Allamano, via Tirreno, strada Antica di Grugliasco e corso Torino.

Praticamente in tilt il centralino dei vigili urbani: centinaia di cittadini hanno telefonato per protestare contro l'impossibilità di spostare le parcheggiate sotto casa, a causa delle enormi file di macchine che cercavano raggiungere il centro commerciale.

«Oggi saremo costretti a chiedere rinforzi ai colleghi di Torino - annuncia il comandante dei vigili urbani di Grugliasco Giuseppe Rizzo - anche che nemmeno 300 agenti potrebbero risolvere il problema. Il guaio di questo nuovo centro commerciale è la viabilità: mancano gli svincoli necessari».

Parapiglia vicino a Porta Palazzo e una busta con l'eroina va a finire nella borsa della spesa

Applausi sul tram, presi due spacciatori

Bloccati dai poliziotti in borghese che si fingevano clienti

Zuffa tra poliziotti e spacciatori su un tram stipato di massaie di ritorno dalla spesa a Porta Palazzo. Quando gli agenti hanno avuto la meglio, tra i viaggiatori è scoppiato un lungo applauso.

Erano le 10 quando due agenti del Primo distretto di polizia passeggiavano tra le bancarelle del mercato in abiti borghesi: un terzo poliziotto, l'autista, li aspettava un'auto-civetta. In Regina hanno notato tre tossicodipendenti. Si avvicinati, hanno cominciato a parlare: «Accidenti, che freddo. Amico, hai sigaretta?».

Pochi minuti dopo è arrivato un quarto eroinomane, poi un quinto. I poliziotti hanno compreso che i ragazzi aspettavano la consegna di dosi di eroina e hanno deciso di associarsi all'attesa, fingendosi tossicodipendenti. L'ispettore ha posto la domanda decisiva: «Ma buona la roba di questi? Non che vendono "sola"?». E i ragazzi: «No, amico, fidati. Questi ci fregano».

sono fatte le 11, e il gruppetto è cresciuto: 10 tossicodipendenti e poliziotti. «Ma quando arrivano? Tra poco sto male». I ragazzi battevano i piedi per terra nervosi, imprecando per il ritardo. Finalmente è arrivato l'uomo che aspettavano: un marocchino, Moirad Nefzi, 18 anni. «Fatemi vedere i soldi». Sono spuntati mucchietti di monete e di biglietti da mille lire, raccolti chissà come. «Bene, andate alla fermata del 16. Torno subito».

Il gruppo si è spostato all'angolo con via Ariosto, alla fermata del tram. E' passata un'altra mezz'ora. Moirad Nefzi è tornato alle 11,45, con Ben Selem Hamdi, tunisino 26 anni. «Salite sul tram quando ve lo dico io». E' passato il primo 16, ma nessuno si è mosso. secondo tram, l'extracomunitario ha fatto un cenno. I ragazzi, i poliziotti e gli spacciatori sono saliti a bordo tra le massaie cariche di pacchi e borse della spesa.

Ben Selem è avvicinato all'ispettore: «Quanta ne vuoi?» E il poliziotto: «Ho 50 mila». Il tunisino ha messo una mano in tasca. «Polizia, fermo, sei in arresto».

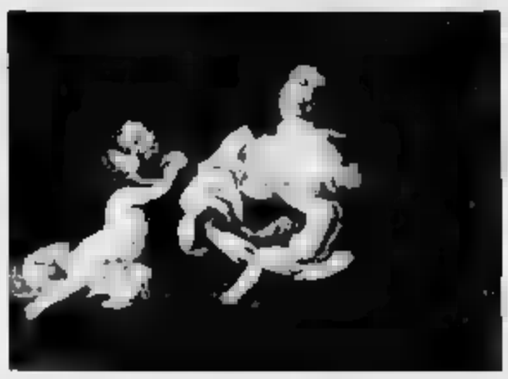
Gli agenti bloccano Ben Selem, ma Nefzi combina il finimondo. Infila un sacchetto con 16 dosi di eroina nella borsa di anziano, che contiene un panettone. Scalcia e tira pugni, le massaie strillano Una donna avvisa l'anziano: «Quello lì le ha messo qualcosa in borsa». Lui controlla, getta per aria l'eroina gridando. Strilla anche l'ispettore: «Fermate il tram, chiudete le porte».

La vettura si ferma all'altezza di via Cigna, il pugno un poliziotto pone fine parapiglia. Le massaie applaudono, mentre l'ispettore controlla la sporta dell'anziano: «Se ne trovasse altra, ci telefoni». Il terzo poliziotto, che aveva seguito il tram sull'auto-civetta, accompagna tutti distretto. Si contano le dosi di eroina: sono 32. L'ultima tappa è alle Vallette.

Fabio Fanto

Ben Selem Hamdi, 26 anni

CASA D'ASTE
MONTALBANO
Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo



VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
SPECIALE: OGGETTI DA REGALO
OGGI ASTA:
SABATO 11 DICEMBRE ORE 15,00
SABATO 11 DICEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15.00
via Strada Statale n. 23 None
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 Km. dalla prima
SI ACCETTANO PER LE ASTE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento spiccata di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gonnelli donna L.
Produzione e vendita: Ellay fashions, via Spalenza 26 - MONZA Tel. 039-324.595
POVEGLIANO (TO) via GRASSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.30.85

FESTA ALLA GRANDE
I FUOCHI ARTIFICIALI
Li trovi da Majerna
1881 TORINO - Piazza XVIII Dicembre 36 (Porta Susa) - tel. 011/562.13.32

Rosalba
Abiti Sera, corti e lunghi
Sposa, Cerimonia
Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali Pza Carlo Felice
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali
Corso Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055
Pza Carlo Felice 37, tel. 5622316

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo e donna a prezzi mai visti
allegri
NINO CERRUTI
Henry Cotton's
KRIZIA
MCGREGOR
MOSCHINO
OLIVER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
sino al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 - Torino

THE CLINTON PIZZA PIE FACTORY

PROBABILMENTE... LA MIGLIORE PIZZA DEL MONDO

Via IV Novembre 12r
SAVONA

40 TIPI DI PIZZA AL TAGLIO - VASTO ASSORTIMENTO DI BIRRE

ORARIO CONTINUATO DA MEZZOGIORNO ALLE 2 A.M

Oliva 2000
Alimenti Surgelati per la ristorazione
Tel.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 11 Dicembre 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

SURGELATI
TUTTO FREDDO
TEL. 950.777
BORGHETTO S.S.

Nel capoluogo assemblea in piazza Sisto IV dopo la sfilata

Oggi studenti in piazza

Manifestazioni ■ cortei a Savona, Albenga, Finale Ligure ■ Carcare. I ragazzi di «Jurassic School» chiedono aule, laboratori, palestre. Le lezioni autogestite

SAVONA. Tutti in piazza. A Savona come ad Albenga, a Carcare come a Finale Ligure questa mattina migliaia di giovani delle scuole superiori scendono in sciopero.

Lo fanno in maniera pacifica, con cortei e assemblee aperte, per tenere viva la protesta (ma sarebbe forse più giusto parlare ■ richieste) nei confronti delle piccole e grandi ■■■ che non funzionano nelle scuole superiori della provincia.

Un problema comune a tutta Italia visto che il movimento di «Jurassic school», come si sono autonominati gli studenti, si ■ diffuso in poco più di ■■ mese a macchia d'olio, coinvolgendo metropoli e cittadine.

A Savona la protesta sarà visibile ■ tutta la città. In programma gli studenti delle scuole superiori hanno un corteo per le vie cittadine e un'assemblea conclusiva in piazza Sisto. Cortei e raduno sono previsti anche ad Albenga, Finale Ligure e Cairo Montenotte.

I giovani del movimento ci tengono a tenere lontana la politica dalla loro protesta. «Quello che vogliamo, dopo un mese di contestazione, è ormai chiaro a tutti. Chiediamo aule decenti, infissi che non lascino passare aria gelida, palestre e laboratori. Quello, insomma, che in qualsiasi altro paese civile è un diritto acquisito».

Proseguono: «In Italia, invece, per ottenere quello che ci spetta bisogna scendere ■ piazza. E siamo convinti che tante parole e promesse resteranno solo promesse. Ma ■■ anche la nostra protesta servisse a risolvere uno dei disservizi esistenti avrebbe avuto successo», spiegano i giovani dell'Itis ■ Albenga, uno degli istituti più disastrati, dal punto di vista strutturale, dell'intera provincia.

E aggiungono: «Non vogliamo fare del qualunquismo ma è indubbio che la situazione scolastica in provincia è quella che è per le mancanze ■■■ Amministrazioni provinciali che ■ ■■■ succedute, indipendentemente dal loro colore. Per questo abbiamo voluto lasciare fuori la politica intesa come intromissione dei partiti».

Una posizione che ha ■■■■ molta simpatia nei confronti dei giovani. Gli stessi professori, anche se ■■■ possono appoggiare ufficialmente la protesta, hanno spesso affiancato gli studenti sia con la loro solidarietà sia ■■■ aiuti dati nelle ore di autogestione. «Crediamo che l'autogestione, fatta seriamente come è stata realizzata in queste settimane, abbia avuto un ruolo importante a fare capire ai docenti la serietà della nostra protesta. Si sono resi conto che occupazione ■ autogestione ■■■ erano ■■■■ per ■■■ studiare ma strumenti ■ lotta per poter studiare meglio», spiegano i ragazzi del Coordinamento studentesco di Savona, organismo che raccoglie rappresentanti di tutta la provincia. E giù ad elencare le magagne ■■■■■ ■ tanti istituti: «Laboratori che mancano o che, comunque, ■■■ hanno attrezzature idonee, palestre fatiscenti, aule piccole con infissi da sostituire, trasporti da migliorare, orari ■ rivedere. E questo senza scendere nel dettaglio dei singoli istituti», spiegano ancora gli studenti savonesi.

Anche gli studenti savonesi protestano per i disagi che affrontano in edifici scolastici privi di strutture essenziali come aule, palestre e laboratori

Delegazioni ■ studenti ■ tutta la provincia raggiungeranno Savona per la manifestazione provinciale. Al momento l'adesione ■ stata data ■ quasi tutti gli istituti scolastici del capoluogo e della Riviera.

E mentre in piazza Sisto IV si troveranno tutte le delegazioni, nelle altre località della provincia ci saranno le sfilate delle classi rimaste. Una manifestazione che vuole essere, nelle intenzioni dei giovani studenti savonesi, un'adesione ideale e con■■■ alla protesta indetta per oggi dai coetanei delle altre scuole italiane ■■■ gli ■■■■ problemi di strutture vecchie e inadeguate.

Stefano Pezzini

■■■■■ A ■■■■ 41

GRAN DEBUTTO IN COPPA COPPE

Super Rari in Germania

Travolgendo gli slovacchi del Kosice (17-7), l'Athena Savona ha esordito nel modo migliore a Wuppertal nel primo turno del torneo europeo. A PAGINA 46

La lite per il volume del televisore

Picchia la sorella finisce in carcere

SAVONA. ■ picchiato la sorella ■■ gli aveva chiesto di abbassare il volume del televisore. Il protagonista dell'episodio, avvenuto ieri sera in via Gnocchi Viani, è Michele Mammoliti, 31 anni, che, in preda ad un raptus di violenza, ha incominciato ■ colpire ■ ragazza con calci e pugni. E' finito in manette con l'accusa di maltrattamenti ■ famiglia e già questa mattina sarà interrogato ■■ giudice della pretura, Emilio Gatti.

■ fatto è avvenuto poco dopo le 19 nell'appartamento dove abita ■ famiglia Mammoliti. In casa c'erano la madre, la sorella Silvana, ventiduenne, e Michele che, seduto sulla poltrona, guardava la tv. «Il volume è troppo alto, perché ■■■ lo abbassi?» ha chiesto garbatamente ■■ ■ ragazza, ma ha finito per scatenare la violenta reazione del fratello. Le urla di Silvana sono state sentiti dai vicini, che hanno chiamato il 112. Mammoliti ■ è calmato all'arrivo dei carabinieri, ma non ha potuto evitare di essere arre■■■. «Non era la prima volta che picchiava la sorella - hanno spiegato ieri sera nella caserma ■ corso Ricci - e i famigliari. L'ultimo episodio ha convinto il giudice sull'opportunità di procedere all'arresto». [c. v.]

Michele Mammoliti, 31 anni

L'incidente ieri sera, sono al S. Corona

Scontro a S. Giuseppe Padre e figlia gravi

CAIRO M. Giovanni Buschiazzo, 61 anni, ferroviere, residente a Plodio ■ località Casa Bruciata, e la figlia Marcella, 24 anni, fisioterapista, ■■■ ricoverati in prognosi riservata nell'ospedale Santa Corona di Pia■■ in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto alle 21 di ieri sera sulla provinciale San Giuseppe-Cengio. I due viaggiavano su ■■■ Fiat Uno in direzione di Cengio quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Cairo, ■ sono scontrati con un fuoristrada «Land Rover» che viaggiava in direzione opposta, condotto a Tiziana Gambo, 21 anni, abitante a Cengio in via Santera.

L'incidente è avvenuto poco dopo l'abitato di San Giuseppe, all'inizio del rettilineo di località Ponteprino. L'impatto tra i mezzi è stato violentissimo. Il fuoristrada è rimasto gravemente danneggiato, ma la conducente ■■■ ha riportato ferite. La Uno ■ contrario si è ridotta a un ammasso di lamiere, tra le quali è rimasta imprigionata al posto ■ guida Marcella Buschiazzo. Sul posto di sono p■■■tati i vigili del fuoco di Cairo, che hanno estratto a fatica la ragazza dall'auto. Poi Marcella Buschiazzo è ■■■■ trasportata all'ospedale di Cairo.

Nel frattempo, con un'ambulanza della Croce Bianca di Cairo, anche il padre Giovanni era già stato portato al pronto soccorso. Il medico di turno Michele Moretti allertava medici e infermieri reperibili a ■■■■ della gravità delle condizioni dei feriti. L'uomo presentava un grave trauma toracico e cranico. La figlia un gravissimo trauma cranico ■ la sospetta frattura delle gambe. Dopo le prime cure, i due feriti sono stati inviati con due ambulanze e l'assistenza ■ un medico ■ Pietra Ligure. Giovanni Buschiazzo è sposato con Mariagela Reggio ■ ha un altro figlio, Raffaele, residente a Carcare, insegnante a Cairo. [e. m.]

Ora sono rinchiusi in carcere per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale

Rissa in porto, due algerini in mare

Li hanno salvati gli agenti di una volante. Poco prima erano stati protagonisti di una violenta discussione nell'osteria «Cu de Beu». All'arrivo della polizia hanno tentato ■ fuga e si sono tuffati nella vecchia darsena

SAVONA. Terrorizzati dall'idea ■ essere rimpatriati, ■■ nordafricani hanno aggredito i poliziotti che li avevano fermati, poi si sono tuffati in mare, rischiando di morire annegati nelle acque melmose della vecchia darsena portuale.

Rhiat Abdelaziz, 31 anni, marocchino, e Kada Nordine, ■ 25, entrambi ■ nazionalità algerina, ■■■ stati salvati dagli agenti della volante e, quindi, arrestati ■■■ l'accusa di concorso in resistenza e violenza a pubblico ufficiale. ■■■■■ mattina ■■■■■ giudicati con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana.

■ movimentato episodio ■ avvenuto l'altra notte in calata Sbarbaro. Tutto ha avuto inizio quando ■ centrale operativa della questura ha raccolto una richiesta di intervento nell'osteria «Cu de Beu» dove i due stranieri stavano prendendo a calci sedie e tavolini perché il titolare si era rifiutato ■ cucinare un piatto di pasta. «L'ora ■■■ tarda e abbiamo cercato di convincerli a chiedere un'altra ordinazione, - hanno raccontato i titolari dell'osteria -. Ma loro non hanno voluto sentire ragioni ■ hanno incominciato ■ mettere ■ soqquadro tavolini ■ sedie».

I due nordafricani non si sono calmati neppure all'arrivo degli agenti ■■■ volante. Si sono scagliati contro i poliziotti ■ hanno iniziato a colpirli con calci e pugni. Uno degli agenti è rimasto contuso a una ■■■■ ■ ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale ■■■ Paolo, che lo hanno medicato e dimesso con prognosi ■ dieci giorni.

«Avevano perso la testa - hanno detto ieri mattina in questura -, probabilmente perché sapevano che non ■■■ sendo in regola ■■■ i permessi di soggiorno sarebbero stati rimpatriati». E, così, in preda alla disperazione, spaventati dall'idea di dover tornare in patria, Rhiat Abdelaziz e Kada Nordine, hanno cercato di sfuggire alla cattura, tuffandosi ■■ mare. Ma, non essendo capaci di nuotare, hanno rischiato di annegare. «Li abbiamo visti annaspare - hanno raccontato gli agenti della volante - e probabilmente sarebbero affogati se non fossimo intervenuti subito in loro aiuto».

Un paio di agenti sono saliti su una barc, riuscendo ■ riportarli sulla banchina idue algerini che sono stati, quindi, accompagnati in questura e arrestati. [c. v.]

VARAZZE

Svaligiati case e negozi

Allarme a Varazze per l'ondata di furti che si è verificata ■ scorsa notte. Verso le 4 l'antifurto del negozio «Agnese Casa», in via Campana, ■ svegliato gli abitanti del centro storico. I ladri, che si erano introdotti nel negozio forzando la saracinesca, spaventati dalla sirena sono riusciti a portare via solo mezzo milione in contanti, contenuti nel registratore di cassa. Altri furti si sono avuti in alcu■ appartamenti e ville della frazione Castagnabuona. Alcune auto, infine, sono state aperte per rubare autoradio e oggetti lasciati sul cruscotto. Si sospetta che si tratti della stessa banda che il 3 dicembre scorso aveva messo a segno ■■ furto milionario nella casa dell'ex calciatore Maurizio Turone, in via Cavour 29. I furti so■■ stati denunciati ai carabinieri, che hanno dato ■ via alle indagini ■ intensificato in centro e periferia i pattugliamenti notturni del periodo natalizio. [a. z.]

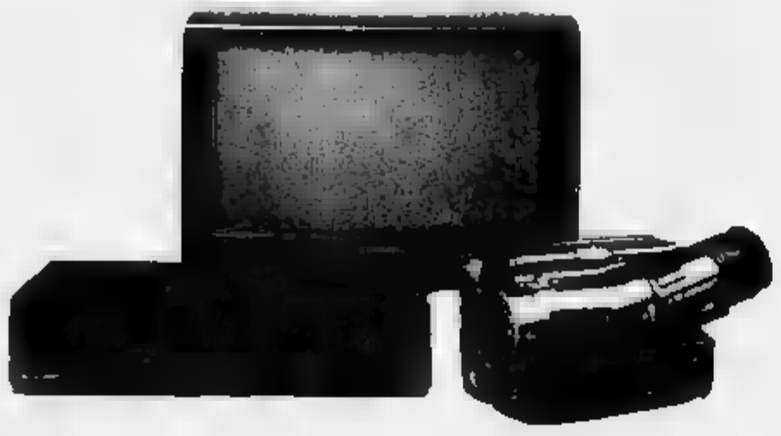
Lo dice l'Ente porto

Regolare il molo fatto da Cappelli nel suo cantiere

SAVONA. L'Eap interviene nella vicenda del molo realizzato di fronte alla sede della «Nautica savonese» di Sergio Cappelli, spiegando che fu lo stesso Ente a intimargli di costruirlo. Dopo aver ricordato che l'autorizzazione per «un opera a protezione di un bene demaniale» fu adottata nel corso di una riunione cui erano presenti esponenti degli enti locali, l'Ente porto fa presente che «il sito in questione è stato interessato a un intervento provvisorio, destinato alla rimozione in fase ■ progressiva attuazione del pia■■ particolareggiato del porto».

Il Comune, ■ questi giorni, ha manifestato l'intenzione di procedere nei confronti ■■ titolare del cantiere, senatore della Lega Nord, ritenendolo responsabile di aver fatto realizzare il molo di protezione senza licenza. Ma ora l'Ente porto chiarisce che «si tratta di un'opera pubblica in senso sostanziale, posta a carico ■ un privato». [e. b.]

emilux s.n.c.
SAVONA via ASTENGO 28/45 R tel.019 825933
VIDEO TV CAMCORDER
CONCESSIONARIO
BLAUPUNKT



Il buffet della buona tavola.

Mi piace ritrovarmi con gli amici, una serata in compagnia, un pranzo d'affari, mi piace la sua cucina, quel buffet guarnito, mi piace poter scegliere tra un'infinità di piatti, gustare ■■■ pizza, mi piace la musica dal vivo, il giovedì ed il venerdì, mi piace Corner.

CORNER

Loano in Via Stella, 19 - tel. 019/67.17.78 - Aperto anche a mezzogiorno - chiuso il mercoledì.

Ieri sera animato dibattito con il sindaco, Cappelli, Pastore e Cassanello

Elezioni, un rinvio a ottobre?

L'ipotesi è del ministero dell'Interno, anche Savona dovrebbe rimandare la consultazione
Sergio Tortarolo ha comunque confermato che a gennaio scioglierà il Consiglio comunale

SAVONA. E' partita la campagna elettorale per il Comune di Savona. L'hanno aperta ieri sera quelli che ormai vengono considerati tra i candidati alla poltrona di sindaco: Sergio Tortarolo, che ha ribadito la propria intenzione di sciogliere il Consiglio alla fine di gennaio, potrebbe essere il nome di punta di una coalizione di sinistra; Sergio Cappelli, leader [illegible] secessionista della Lega Nord; Aldo Pastore, [illegible] parlamentare pci, punta di diamante della Rete, pronto a guidare una possibile alleanza di forze progressiste savonesi, in particolare Rete, Verdi e Rifondazione.

Al dibattito doveva intervenire anche il senatore dc Ruffino, altro nome indicato da alcuni come possibile candidato alla guida della città. Ruffino, però, non ha partecipato ed è stato sostituito dal coordinatore provinciale della dc, Nicola Cassanello, che non ha nascosto (citando la giunta dc-pds che governa Quiliano) le proprie simpatie per una coalizione di centro-sinistra.

Ma da alcuni giorni a Palazzo Sisto circola infatti la voce che negli ambienti del ministero dell'Interno sia in preparazione un decreto legge per spostare la data delle amministrative ad ottobre. La decisione servirebbe a evitare una concomitanza di elezioni, in quanto nella primavera del '94 potrebbero esserci Politiche ed Europee.

Da sinistra il senatore Sergio Capelli Aldo Pastore e il sindaco Sergio Tortarolo ieri al dibattito

Il sindaco Tortarolo ha detto: «Spero che in rinvio non avvenga. Il Consiglio comunale ha esaurito completamente le proprie potenzialità. E' ora di dare la parola ai savonesi, che hanno il diritto di eleggere una maggioranza forte e non litigiosa, in grado di governare». Un chiaro segnale di disagio, come conferma delle polemiche che, proprio in questi giorni, hanno spaccato la giunta anche sulla questione dell'isola pedonale.

Elezioni o no, quello di ieri sera è stata la prima uscita allo scoperto di almeno tre possibili candidati alla poltrona di sindaco, dopo mesi di voci di corridoio, anche se le forze che li sostengono per ora hanno dato indicazioni differenti. L'occasione dei primi «comizi» l'ha fornita un dibattito sul tema «Immaginando un'amministrazione», organizzato nella Sala consiliare del Comune dai Centro studi politico-sociali Don Sturzo.

Nel corso della serata, di fronte ad almeno 150 persone, si è parlato molto di politica nazionale e meno della realtà locale. Si è comunque discusso sul problema della casa. Sergio Cappelli ha anticipato la proposta della Lega di creare un nuovo polo scolastico a Legino per liberare gli edifici del centro che oggi ospitano alcune scuole superiori. Aldo Pastore ha ipotizzato, invece, un intervento del governo per aumentare la tassazione per chi tiene gli alloggi sfitti. Tortarolo ha proposto una revisione delle volumetrie degli edifici del centro ottocentesco. Si è parlato anche dello smaltimento dei rifiuti solidi. Pastore ha attaccato l'Amnu e il Consorzio di depurazione e ne ha proposto l'immediato scioglimento.

Paride Pasquino

Savona e il patto di Segni

Parte la raccolta delle firme
Una lotteria per la Lega Nord

SAVONA. I partiti di Savona sono a caccia di autofinanziamenti. I popolari di Segni e la Lega Nord hanno organizzato due iniziative per la raccolta di fondi che dovrebbero consentire la sopravvivenza dei loro movimenti. Oggi all'incrocio fra corso Italia e via Paleocapa verrà allestito un banco per la raccolta delle firme e sottoscrizioni in favore del Patto di rinascita nazionale. Capofila dell'iniziativa è l'imprenditore Mimmo Bianchi che spiega così l'iniziativa: «Dopo le recenti elezioni amministrative e la radicalizzazione dei voti, nel presente quadro politico si sente la necessità di un polo moderato a cui tutto l'elettorato che non si identifica in la Lega, nelle sinistre e nella destra storica, possa convergere. In quest'ottica si colloca il Patto di rinascita nazionale, partito all'americana che propone candidati e programmi adeguati in occasione delle elezioni e quindi va in letargo in attesa delle elezioni seguenti. Il Patto di Mario Segni potrà nascere solo se almeno un milione di cittadini firmeranno e daranno un piccolo contributo di mille lire». La scorsa settimana i Popolari avevano già raccolto 300 firme e oggi riproporranno l'iniziativa.

Una sottoscrizione è stata aperta anche dalla Lega Nord di Savona sotto forma di lotteria. Per venerdì prossimo alle 21 agli ex Bagni Colombo di Albissola Marina si svolgerà la «Festa della Lega». Nell'occasione verrà consegnata anche la Fiat «500» che costituisce il primo premio della lotteria. Gli altri premi sono un motorino, una moneta d'oro, un piatto di ceramica di Soravia, un week-end per due persone a Sirmione, una mountain bike e una macchina fotografica. I premi sono in visione all'autosalone Fiat di corso Viglienzoni. Nel corso della serata, allietata dall'orchestra Cerruti, verranno eletti anche miss, lady e mister Lega Nord.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

PORTO

Sequestrato un carico di ferro radioattivo

Un carico di rottami ferrosi, trasportato dalla motonave «Baltiysky 78», è da ieri sotto sequestro perchè da un controllo effettuato dall'Ufficio di Sanità marittima, sarebbe stata riscontrata la presenza di radiocontaminazione, superiore ai limiti stabiliti dal ministero della Sanità. Il materiale è stato caricato su quattro vagoni ferroviari e isolato. **[c. v.]**

ARTE

Adriano Sansa ospite dello studio «Casarini»

Oggi pomeriggio, il neo sindaco di Genova, Adriano Sansa, sarà a Savona. Farà visita allo «Studio Casarini» di Famagosta, una bottega di vetrate artistiche, per l'inaugurazione della mostra maestro Parini. **[c. v.]**

TRASPORTI

Pochi disagi per lo sciopero dei macchinisti

Treni in perfetto orario, ieri, malgrado lo sciopero indetto dal Comu, coordinamento nazionale macchinisti uniti. Nel Savonese e in Provincia di Genova si sono registrati ritardi o disagi tra i pendolari coinvolti nello sciopero che, dalle alle 17, avrebbe potuto fare ritardare, di 2 ore, la partenza dei convogli. **[a. z.]**

[illegible]

I giardini pubblici affidati ai privati

Un consorzio di cooperative per assicurare a prezzi ridotti tutte le attività di carattere sociale. Al progetto sono interessate 4 cooperative savonesi impegnate nei servizi (Cooperarci, Progetto città, Il Faggio, Quadrifoglio). Le caratteristiche del consorzio garantiscono la copertura dei servizi che ora vengono assicurati solo grazie al volontariato l'apertura e chiusura dei cancelli. **[c. v.]**

[illegible] L.

I sindacati contro i tagli dell'Enel

I sindacati protestano per i tagli decisi dall'Enel. L'Ente elettrico ha infatti previsto una manovra di razionalizzazione degli organici che provocherà una ventina di esuberi. Il progetto fa seguito al piano di ristrutturazione dell'impianto che costerà all'Enel circa miliardi. **[a. z.]**

ENPA

«Hanno abbandonato un sull'autostrada»

Un cane di razza, abbandonato sull'autostrada A10, è scampato alla morte grazie ad un varazzino che lo ha raccolto. Il fatto è stato segnalato ieri mattina ai carabinieri e all'associazione nazionale protezione animali che provvederà a ricoverarlo. **[a. z.]**

Ma ora il Tar dà ragione all'ex carabiniere

Si sposa, e l'Arma lo mette in congedo

SAVONA. Le nozze «segrete» gli costato il congedo dall'Arma. Il Tar del Lazio, però, ha annullato il provvedimento del ministero della Difesa e Mauro Negro, 28 anni, Bra (Cuneo), viale Risorgimento 10, dovrà nuovamente arruolato tra i carabinieri.

L'intricata vicenda si era iniziata nell'agosto dell'89 quando Negro si trovava in servizio nella carabinieri di Loano. Il militare aveva chiesto ai superiori il permesso di sposarsi, facendo presente la sua particolare situazione: la fidanzata era in attesa di un bimbo.

Ma, sino a quell'epoca, il regolamento dell'Arma era ferreo, non ammetteva deroghe. Un carabiniere poteva sposarsi prima di aver compiuto i 26 anni. Nel frattempo, senza che l'interessato e i suoi diretti superiori ne fossero venuti a conoscenza, una legge aveva abbassato il limite a 25 anni. E a Negro mancavano pochi mesi per raggiungere l'età da matrimonio, almeno secondo la nuova norma. Il carabiniere aveva, invano, chiesto informazioni al comando generale dell'Arma. E, così, per dare una famiglia al figlio in arrivo, il carabiniere si deciso ad andare contro il regolamento. Aveva preso quattro giorni di permesso ed era andato a sposarsi.

Quindici giorni dopo, anziché le congratulazioni, Mauro Negro, riceveva dall'Arma una licenza illimitata e, successivamente, congedato. Il carabiniere presentava domanda di riammissione in servizio, che però era respinta.

Il resto è storia recente. L'ex carabiniere, rappresentato dall'avvocato Fabio Ruffino di Savona, si è rivolto al Tar del Lazio chiedendo l'annullamento congedo e la riammissione in servizio. E ora il tribunale amministrativo gli ha dato ragione, accogliendo le argomentazioni della difesa. Secondo i giudici, infatti, il provvedimento adottato dall'Arma non sarebbe stato motivato. Quindi Negro che, attualmente la guardia giurata, attende di riprendere servizio. **[c. v.]**

L'ex procuratore della Repubblica ora è in servizio a Torino

Russo accusato di calunnia

Avrebbe fatto pervenire alla Procura di Savona una lettera anonima nella quale si incolpava Fameli di omicidio, avrebbe poi aperto un'inchiesta

SAVONA. Nuovi problemi giudiziari per Michele Russo, anni, l'ex procuratore della Repubblica Savona, attualmente in servizio presso la corte d'Appello di Torino, il pubblico ministero del tribunale di Milano, Arnaldo Rubichi, ha infatti chiesto il rinvio a giudizio del magistrato per calunnia in relazione a una vicenda che risale all'agosto di tre anni fa e che vedrebbe come parte lesa l'imprenditore Loano, Antonio Fameli. L'udienza preliminare, davanti al giudice Enrico Tranfi, è stata fissata al 26 gennaio.

Stando a quanto trapelato, all'ex pubblico ministero di Savona verrebbe contestato di aver «redatto e fatto pervenire alla procura di Savona uno scritto anonimo nel quale incolpava Fameli omicidio». «Russo - conclude il pubblico ministero nella richiesta di rinvio a giudizio - avrebbe poi affidato le indagini in data settembre del colonnello dei carabinieri Bozzo». tratta di accuse che l'ex procuratore della Repubblica di Savona, stimato e apprezzato da colleghi e avvocati (è difeso dall'avvocato Adriano Vernazza di Genova) ha sempre respinto. Sarà ora il giudice delle indagini preliminari a decidere se rinviare a giudizio il magistrato oppure disporre l'archiviazione.

Il giudice Michele Russo

L'ex procuratore di Savona era già finito a giudizio nel 1991 quando la quinta del tribunale di Milano lo ha condannato a un anno e dieci mesi di reclusione (sentenza confermata in secondo grado) per tentata concussione. La storia, che aveva portato il magistrato savonese sul banco degli imputati risaliva all'89 quando il presidente della Finriviera di Albenga, Alessandro Barbanti, inviò un esposto alla procura della Repubblica di Genova nel quale segnalava una telefonata fatta alcuni mesi prima dal giudice Russo, in cui invitava l'azionista maggioranza della società finanziaria, a concedere un prestito a Graziella Fieroni, un'albergatrice che il magistrato aveva conosciuto nell'imperiese e un'amica della donna.

Successivamente, secondo l'accusa, l'allora procuratore della Repubblica aveva convocato nel suo ufficio Barbanti, invitandolo a ritirare la denuncia. Nel maggio del '92 il giudice Russo ha lasciato il tribunale di Savona e si è trasferito a Torino. **[c. v.]**

In via Santa Lucia

E' condannato per la rapina in tabaccheria

SAVONA. Un anno e mezzo reclusione con la sospensione condizionale. E' la pena (patteggiata) che il giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni, ha inflitto, ieri mattina, a Marco Gramaglia, 22 anni, abitante in via Molzo 19/3.

Il giovane protagonista, nel novembre scorso, di un tentativo di rapina nella rivendita di tabacchi di via Santa Lucia.

Era entrato nel negozio impugnando pistola giocattolo insieme a un complice, Eugenio Fallai, 28 anni, residente via Romagnoli 37. I due avevano puntato l'arma contro titolare che, però, aveva reagito afferrando un'asta utilizzata per abbassare la serranda e li aveva costretti alla fuga.

Resta, invece, in carcere Eugenio Fallai, che è autore di un'altra rapina, quella ai danni della tabaccheria di piazza Diaz, avvenuta pochi giorno dopo, e che gli aveva fruttato bottino di alcuni milioni. Il danaro non è stato più recuperato. **[c. v.]**

Una testimonianza

Disegnato l'identikit del maniaco

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile per cercare di identificare il maniaco che, la scorsa settimana, ha molestato cinque donne nel centro cittadino. Gli investigatori sono convinti che l'esibizionista abiti in città, probabilmente in periferia, dove hanno intensificato la vigilanza.

Grazie alle testimonianza di una delle vittime, una commerciante di Italia che è stata interrogata martedì scorso, gli inquirenti sono riusciti, intanto, ad abbozzare una descrizione dello sconosciuto. Il maniaco ha capelli scuri mossi e un'età sui 30-35 anni. Porta occhiali da vista con montatura rotonda ed è alto circa un metro e settanta. E' solito vestire un giubbotto o un cappotto corto e ha un modo particolare di camminare. Secondo la testimonianza raccolta dagli agenti della squadra mobile, l'uomo zoppicherebbe. L'esibizionista non aggredisce le vittime: si limita ad avvicinarle e dopo essersi abbassato i pantaloni, fugge. **[c. v.]**

IL TASCABILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindacato ottici e la difesa vista

In questo periodo di instabilità e di disordine a tutti i livelli è forse opportuno, dopo aver valutato ogni aspetto della comune esistenza, cercare con la massima buona volontà di collaborare per raggiungere migliore qualità di vita.

In questo senso ringraziamo il presidente provinciale Enzo Vaglini, dell'Unione italiana ciechi, che ci dà modo, rispondendo alle sue dichiarazioni apparse su «La Stampa» del dicembre scorso («Pesanti accuse agli ottici: pensano solo a vendere»), di fare chiarezza ancora una volta sulla funzione degli ottici optometristi.

In tutti i Paesi occidentali più avanzati gli ottici optometristi e i medici oftalmologi sono due figure professionali diverse, che tuttavia operano in stretta collaborazione sia nelle strutture pubbliche sia in quelle private.

Il medico oftalmologo tutela la salute visiva, si dedica cioè alla cura delle patologie oculari mediante la somministrazione di farmaci e l'impiego di tecniche chirurgiche, prescrive inoltre lenti o mezzi correttivi per portare a soluzione i problemi visivi.

L'ottico optometrista tutela l'efficienza visiva, prescrive e fornisce lenti e mezzi correttivi, portando quindi a soluzione, con mezzi ottici, i problemi visivi non associati a patologie oculari, dà inoltre consigli di educazione visiva per preservare e rafforzare l'efficienza visiva.

E' quindi evidente come le campagne di ottobre promosse dagli ottici optometristi, offrendo a tutti un controllo vista gratuito, è chiaramente finalizzata a verificare l'efficienza visiva e non la salute dell'occhio, della quale unico responsabile è, e rimane, il medico oftalmologo.

A questo proposito è giusto dire che la suddetta campagna ha visibilmente ampliato l'area dei controlli finalizzati alla prevenzione delle patologie oculari, riuscendo ad indirizzare alla visita oftalmologica circa il 30 per cento di quanti si sono sottoposti ai controlli dell'efficienza visiva.

E' perfino superfluo aggiungere che gli stessi, non sollecitati, verosimilmente non si sarebbero mai avvicinati ad uno studio oculistico.

E' doveroso però segnalare che la figura professionale dell'ottico optometrista, se da tempo oggetto di appropriata normativa altrove, in Italia è appena sotto forma di progetto in discussione alla Camera dei deputati nell'ambito della «Legge quadro sulle professioni sanitarie non mediche».

Noi ottici optometristi, allineandoci alle funzioni di tutela dell'efficienza visiva riconosciute in altri Paesi, al di là di ogni scadente considerazione commerciale, continueremo a ricercare ogni forma di costruttiva collaborazione e sotto questo aspetto ci sarà oltremodo gradito il contributo dell'Unione italiana ciechi.

Sindacato ottici optometristi di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Nali a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473
Sanfilippo Paleocapa 147, tel 829.803
E in appoggio:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624
Nuova, via Cora 4, tel. 821.955.
Scelfi, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 128
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel 50 420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 5, tel. 662.670.
LOANO
Nuova, via Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021
EL
Nanni, via Badano 17, tel 724.107.
VADO LIGURE
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Finale Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.297
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34

STATO CIVILE

10 DICEMBRE

NATI. Federica Sirello, Davide Agostinis, Noemi Vagelatos, Michele Rebagliati.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Emilio Genta, di 61 ni, residente a Quiliano in via Rive 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero Quiliano; Dalmazzo Giusto, di 87 anni, residente a Savona in Garroni 5/4; funerali oggi 9,45 nella chiesa di Lavagnola Guzzon ved. Ferrari, 79 anni, residente a Savona in piazza Diaz 2; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15. Antonio Martino, di 78, residente a Genova in via Bignone 10; trasporto diretto oggi alle 8,45 Manfredo Maoli, 79 anni, residente a Ceva in via S. Teresa Bombelli; trasporto diretto oggi alle 11,45. Teresa Siri, di 81 anni, residente a Varazze in via Piave 106/1; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45. Adriana Frumento in Capogreco, anni, Savona, via Servettaz 26/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Bartolomeo Nari, di anni, abitante a Savona in via Nazionale Piemonte 154; funerali oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Cadibona.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Un libro di Nina Bazzino

Oggi alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune si terrà la presentazione del libro di Nino Bazzi «Anche se donne», dedicato alla Resistenza. **[a. b.]**

SAVONA
Un concorso per ragionieri

La prefettura ha reso noto che il dicembre alle 8,15 all'Itis «Ferraris» di via Alla Rocca è prevista la prima prova per i residenti in provincia di Savona del concorso pubblico nazionale ad esami per 109 posti ragioniere dell'amministrazione civile dell'Interno. La seconda prova si terrà il 30 alla stessa ora e sempre all'Itis. **[r. p.]**

[illegible]
Letture per i bambini

Lunedì alle scuole elementari Carando di Valloria è in programma un pomeriggio di lettura per i bambini. L'iniziativa rientra nell'ambito della «Vieni, ti leggo libro» organizzata dalla Biblioteca comunale. **[a. b.]**

Accordo raggiunto, sarà sperimentale

Shopping domenicale si replicherà a marzo

Bedini ha convinto i commercianti
E l'edicola di via Collodi chiude

SAVONA. I negozianti terranno aperto alla domenica per un mese la prossima primavera. Si tratta di un'iniziativa sperimentale concordata dall'assessore al Commercio Francesco Bedini con le associazioni di categoria dopo alcune ore di accesa discussione. Intanto il Consiglio di Stato ha deciso la chiusura dell'edicola di via Collodi.

Negozi. L'assessore Bedini è riuscito ad aprire una breccia nel muro eretto dai commercianti contro l'apertura domenicale. Il Comune aveva in un primo tempo proposto la totale liberalizzazione dei giorni di chiusura e apertura dei negozi. Quindi l'assessore Bedini ha suggerito l'apertura domenicale almeno per due mesi, fra febbraio e aprile. Alla fine i commercianti hanno accettato un mese di lavoro domenicale in primavera a livello sperimentale. «Non accettiamo imposizioni e non siamo disposti a tenere aperto alla domenica in modo scriteriato - spiega Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di Savona -. Alzare la serranda del negozio per chi ha dipendenti rappresenta sempre un costo e nella maggior parte dei casi non esiste una contropartita. Per questo siamo sempre stati contrari all'apertura generalizzata. Si può invece tentare un mese di apertura a livello sperimentale la prossima primavera, magari in concomitanza all'Expo».

Il mese prescelto dovrebbe essere quindi quello di marzo. Il Comune, che in ambito commerciale da alcuni anni ha assunto una linea improntata al liberalismo e alla disponibilità, ha accettato l'esperimento primaverile. «Un'iniziativa che dovrebbe garantire vantaggi per tutti - ha affermato l'assessore al Commercio Francesco Bedini -. L'apertura domenicale dei negozi costituisce infatti motivo di interesse per tutta la città e serve ad attirare clientela da tutta la provincia. L'apertura a marzo grazie alla concomitanza con l'Expo e le feste di Pasqua potrebbe fornire una buona stagione anche le attività commerciali».

Edicola chiusa. Il Consiglio di Stato ha decretato la chiusura dell'edicola di via Collodi. Una sentenza che tronca di netto un'attività commerciale avviata da alcuni anni. L'edicola era stata aperta malgrado il parere contrario di altri edicolanti che hanno presentato ricorso reclamando un danno per il calo di vendite provocato dalla nuova attività. Ora l'edicola resterà chiusa finché non verrà approvato il nuovo piano del Comune. Il regolamento proposto dalla giunta è improntato a maggior liberalismo. La giunta ha previsto infatti una riduzione delle distanze minime fra due edicole da 400 a 200 metri.

Supermercato. L'amministrazione comunale è intenzionata inoltre a consentire l'apertura di un supermercato in via Montenisto. La attività, che viene osteggiata da tutti i negozianti della zona, verrà avviata nei locali occupati un tempo da un garage e successivamente adibiti a magazzino. Proprio questo passaggio di categoria consentirà l'apertura del supermercato. [a. b.]

Savona: gli ingombranti vasi verranno rimossi da via Manzoni fino al 6 gennaio

Tregua natalizia per le fioriere

Per ridurre i disagi l'allargamento dell'isola pedonale sarà completato con l'anno nuovo
I blocchi di cemento saranno tolti martedì. Animate proteste in via Verzellino per un errore

SAVONA. Ultimi giorni per le fioriere di via Manzoni. La giunta è orientata a rimuovere gli ingombranti vasi di cemento dopo la fiera di Santa Lucia per consentire ai commercianti di superare senza danni il delicato periodo delle compere natalizie. Dopo il 6 gennaio, l'argomento verrà ridiscusso con più calma.

«Esiste un orientamento di massima a ridurre al minimo i disagi per commercianti e residenti nel periodo natalizio - afferma il sindaco Tortarolo -. Dopo la fiera di Santa Lucia le fioriere potrebbero essere spostate da via Manzoni. L'intervento verrà completato a gennaio. Del resto, la filosofia è quella di una graduale estensione dell'isola pedonale in città». Anche l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo conferma l'intenzione della giunta di liberare per il momento via Manzoni: «Abbiamo raggiunto un'intesa che prevede la ripresa degli interventi di arredo urbano in via Manzoni dopo le feste. In fondo si tratta solo di una sospensione di alcune settimane che consentirebbe ai savonesi di effettuare le compere natalizie in maggior serenità».

La rimozione dei vasi di cemento dovrebbe scattare martedì. Oggi e domani, infatti, il traffico è ridotto e lunedì via Manzoni verrà chiusa al traffico per la fiera di Santa Lucia. Proprio ora che il Comune ha deciso di venire incontro alle istanze dei negozianti e residenti, un gruppetto di commercianti di via Manzoni ha sottoscritto un documento con cui si chiede la chiusura della strada e la sistemazione definitiva delle fioriere in mezzo alla carreggiata.

I negozianti precisano tuttavia che l'amministrazione dovrebbe garantire una sollecita sistemazione di corso Italia e del verde pubblico, la pulizia e la stretta vigilanza dell'isola pedonale. Istanze più che legittime, di cui l'amministrazione comunale ha assicurato l'immediata attuazione già 9 anni fa al tempo della chiusura di corso Italia. Alcuni dei negozianti pare tuttavia che abbiano sottoscritto il documento per errore: «Mi avevano spiegato che firmando avrei sollecitato l'immediata conclusione dei lavori e la rimozione delle fioriere».

Le ingombranti fioriere di via Manzoni

Altri invece hanno firmato in piena coscienza: «Via Manzoni deve essere chiusa al traffico e in mezzo alla carreggiata devono essere piantate fioriere».

In compenso, i negozianti di via Verzellino hanno le idee chiarissime. Giovedì pomeriggio quando per errore gli operai del Comune hanno sistemato per alcune ore le fioriere in mezzo alla strada, stava per scoppiare un'insurrezione.

Sotto la spinta delle proteste dei negozianti, i dirigenti dell'Ufficio tecnico di Palazzo Sisto hanno scoperto che nel frattempo la giunta aveva modificato il progetto. Via Verzellino infatti non verrà chiusa al traffico almeno sino a gennaio. [a. b.]

Viabilità

I punti caldi e tanti errori

SAVONA. Le fioriere di via Manzoni rappresentano solo il sintomo di una viabilità malata per la cronica carenza di parcheggi e la mancanza di arterie di scorrimento. Se si aggiunge la propensione del Comune ad abolire i posteggi a chiudere le strade, il quadro è completo.

Parcheggi. Il Comune ha previsto 18 parcheggi in 3 anni, promettendo oltre 3 mila posti auto. Sinora non è stato realizzato nemmeno un posteggio. Resta capolavoro forse insuperabile il piano parcheggi del 1990 progettato su aree che appartenevano all'amministrazione comunale.

Strade chiuse. In attesa dei finanziamenti per costruire nuove arterie di scorrimento (Aurelia bis) sarebbe indispensabile garantire almeno le strade esistenti. Il Comune ha invece trasformato a senso unico via Alla Rocca, l'unica circonvallazione a monte esistente. In questo modo è stata vanificata anche l'importanza della strada interquartieri di Legino, costata ai contribuenti alcuni miliardi. Quattro anni fa, l'amministrazione comunale aveva chiuso corso Italia e ora si appresta ad adottare un analogo provvedimento per via Manzoni. Via Paleocapa è stata ridotta a senso unico.

Piazza Leon Pancaldo. Dopo tre anni di esperimenti è rimasta come prima: un ingorgo continuo.

Via Stalingrado. I semafori avrebbero bisogno di una robusta revisione. Il principale collegamento fra l'autostrada e il centro città è interrotto ogni 300 metri da semafori non sincronizzati. Devastante l'impianto sistemato a Legino: nelle ore di punta garantisce oltre un chilometro di coda.

Corso Mazzini. E' l'incognita più grave in vista dell'attuazione del senso unico. La strada dovrà infatti sopportare tutto il traffico portuale. [a. b.]

Savona, si raccomanda anche vigilanza contro droga ed episodi di violenza come quello del Nautico

Il provveditore agli studenti: «Parliamoci»

Javerone: va bene la protesta civile, ma vediamo i problemi

Il provveditore Gennaro Javerone

SAVONA. Il provveditore agli studi dichiara guerra alla droga. Per far fronte alla diffusione della tossicodipendenza fra i minori, il provveditore Javerone ha organizzato un corso di aggiornamento per gli insegnanti e un «filo diretto» con presidi e direttori didattici. Il provveditore ha annunciato severi provvedimenti anche contro gli episodi di violenza mentre si mostra tollerante nei confronti di Jurassic School.

Droga. «Nei prossimi giorni invierò una circolare a tutti i capi d'istituto della provincia invitandoli alla massima collaborazione - spiega il provveditore Gennaro Javerone - Presidi, direttori didattici e insegnanti dovranno segnalare ogni episodio di tossicodipendenza o violenza che si verifichi a scuola. Inoltre il corpo docente dovrà segnalare anche tutte le situazioni a rischio in modo da prevenire la diffusione della tossicodipendenza che purtroppo rappresenta una dura realtà anche per la scuola savonese». Spiega il provveditore: «In alcune scuole sono stati ritrovate siringhe. Fortunatamente si tratta ancora di episodi marginali. Tuttavia è necessario operare con la massima energia».

Da qui l'iniziativa di lanciare un appello ai capi di istituto chiedendo la massima sorveglianza sul problema droga. Il provveditorato ha inoltre già avviato corsi di aggiornamento per presidi e insegnanti cui hanno preso parte il sostituto procuratore Alberto Landolfi, medici come il dottor Renato Panconi ed esperti di tematiche sociali come il dottor Rossetti, assessore ai Servizi sociali di Genova.

Violenza. «Non verranno tollerati episodi di violenza o nonnismo nelle scuole - afferma Gennaro Javerone -. Gli insegnanti devono vigilare per evitare episodi sgradevoli come quello che si è verificato nei giorni scorsi al Nautico. Per questa vicenda è ancora in corso un'indagine amministrativa. Pare comunque certo che la classe fosse "scoperta" quando si è verificato l'episodio. I docenti e i presidi devono prestare la massima attenzione per evitare che gli alunni più deboli o indifesi subiscano violenze».

Jurassic School. «Le proteste purchè si mantengano entro limiti civili sono tollerabili - afferma il provveditore -. Tutti da ragazzi abbiamo scioperato per le motivazioni più strane. Quando esiste un problema concreto, tuttavia, vorrei suggerire agli studenti di inviarmi la documentazione. Per venire incontro alle istanze devo avere valide motivazioni, protestare e saltare la scuola non basta».

Gli uffici carenti. Pochi mesi sono bastati al provveditore Javerone per saggiare le carenze degli uffici di via Trilussa. «Il personale è ridotto ai minimi termini - dice Javerone -. Ma questo si sapeva. Anche i miei predecessori si erano trovati in difficoltà. Vorrei invece sollevare il problema della sede. I nostri uffici sono tutto inadeguati. Il Provveditorato è assolutamente decentrato rispetto agli altri uffici della città. Inoltre gli spazi sono limitati e mal assortiti. Credo che sia necessario prendere in considerazione l'ipotesi di trovare una nuova sede per questo ufficio. L'efficienza amministrativa a volte dipende anche da questo».

Ermanno Branca

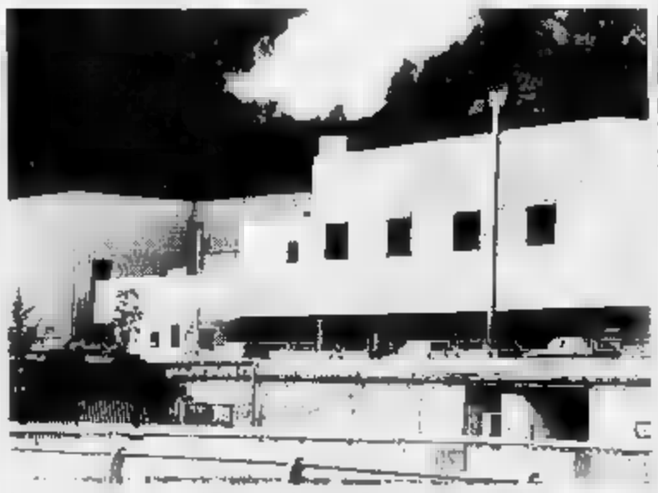
L'azienda di Varazze in difficoltà, il sindaco Parodi prende tempo prima di decidere

La cartiera è sull'orlo della chiusura Un'inchiesta sui gas e sull'«agibilità»

VARAZZE. Un'indagine di vigili e carabinieri sull'attività sperimentale della cartiera «Continental Paper» potrebbe portare alla chiusura temporanea dell'azienda. Il sindaco Giovanni Battista Parodi, che qualche giorno fa avrebbe potuto firmare in via cautelativa l'ordinanza di sospensione dell'attività dell'azienda di frazione Pero, ha preso tempo chiedendo un incontro con il prefetto.

Sembra infatti che prima di assumere decisioni che potrebbero compromettere il futuro dell'azienda, il sindaco Parodi voglia valutare quali provvedimenti siano più indicati per fronteggiare la situazione. Si tratterebbe di assumersi la responsabilità di chiudere uno stabilimento in cui lavorano 44 operai e 8 impiegati. Ma la scelta di Parodi di rinviare ancora la firma dell'ordinanza di chiusura potrebbe costargli una denuncia per omissione di atti d'ufficio.

Nel frattempo, il sostituto procuratore presso la pretura, Domenico Pellegrini, che si occupa del caso e tempo fa aveva disposto il sequestro della documentazione sulle concessioni edilizie rilasciate dal Comune alla «Continental Paper», attenderebbe il parere dell'Usl per valutare la situazione. Dalle ultime indagini risulta infatti che la cartiera, di cui è presidente Rudi Gnomi ed è direttore Emilio Del Vecchio, sarebbe sprovvista di certificato di agibilità. Inoltre, le produzioni sperimentali avrebbero creato disturbi per gas maleodoranti. [a. z.]


La cartiera «Continental Paper» di frazione Pero al centro di indagini

A Savona

«Riproposto» l'Ente fiera

SAVONA. La giunta «resuscita» l'Ente fiera. A poche settimane dalla scadenza del mandato l'amministrazione comunale ha riproposto la creazione di una spa che dovrebbe occuparsi della valorizzazione del patrimonio culturale e dell'organizzazione di fiere e manifestazioni.

Due anni fa il progetto era stato stroncato dalla Camera di commercio che aveva ritirato l'adesione. Ora il Comune spera di coinvolgere i privati pur mantenendo la maggioranza del capitale sociale.

Un'iniziativa analoga è già stata attuata a Mondovì, a La Spezia e a Gorizia.

Intanto l'Azienda di promozione turistica ha reso noto l'intenso programma di manifestazioni previste nei prossimi due mesi.

Sono previsti concerti in piazza, cori di Natale, mostre d'arte. Particolare risalto per la «XVII rassegna 2000» sulla ceramica artigianale di Albisola.

Numerose le manifestazioni natalizie, dal presepe popolare di Cairo, al Babbo Natale di Legino. [e. b.]

CONVEGNO

Verde: un discorso aperto

SAVONA. «Esperienze sul verde: un discorso aperto». E' il tema di un convegno sui problemi ambientali che si è svolto ieri pomeriggio a Palazzo comunale. All'iniziativa hanno preso parte il sindaco, Sergio Tortarolo, l'assessore all'Agricoltura, Piero Astengo, il presidente dell'Ordine degli agronomi, Angelo Consiglieri. Sono intervenuti Carlo Benelli, docente dell'Istituto per geometri Alberti, che ha parlato del «Bosco come elemento primario nella salvaguardia dell'ambiente». Piero Mulattiero, funzionario della forestale, ha, invece, analizzato «l'ambiente forestale mediterraneo». L'agronomo Danilo Pollero ha affrontato il problema della «Progettazione e gestione del verde urbano». Infine, Giovanni Sanguinetti, del centro ricerche di Firenze, ha affrontato gli «aspetti fitosanitari della gestione del verde». [c. v.]

GLI OSPITI GIUDICANO LA RIVIERA

Sotto accusa anche la mancanza di parcheggi. Proteste soprattutto per il degrado di Varigotti

I turisti: «Finale è bella ma sporca»

Ecco i risultati delle 4 mila schede distribuite in estate

FINALE L. Una bella cittadina con pochi posteggi e scarsi divertimenti. Sono alcuni dei dati che emergono dalle oltre 4 mila schede compilate dai turisti ospiti, da giugno a settembre, della cittadina rivierasca. I villeggianti esprimono giudizi discordanti sulla pulizia di strade e piazze e sulla carenza di servizi. Molte le lamentele per il degrado di Varigotti.

Concorso «Professionalità e Cortesia», riservato ad alberghi e esercizi pubblici, indetto dal Comune di Finale, da alcuni anni offre lo spunto per una analisi completa dei pregi e dei difetti della cittadina, visti con l'occhio del villeggiante.

Molto alta la percentuale (1760 schede su 4009) di chi definisce Finale «bella ed accogliente». Molti (203) sottolineano le bellezze dell'entroterra, il mare pulito (120), la pulizia (257), i servizi sufficenti (31), le iniziative turistiche (56).

Tante le lamentele anche se i turisti ospiti quest'anno di Finale non la pensano allo stesso modo sulla pulizia, per 257 infatti è sporca. Ancora una volta la carenza di posteggi e il caro parcometri sono le proteste più diffuse (559 schede). In tanti (209) hanno puntato il dito sul degrado e la trascuratezza della passeggiata. Sono carenti, per 288 turisti, anche le infrastrutture idonee per il divertimento soprattutto giovanile.

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «Le indicazioni dei turisti sono molto utili. A molti problemi, come per la rete fognaria di Varigotti o il lungomare, si è già trovata una soluzione. Restano comunque dei problemi irrisolvibili. C'è chi vorrebbe più divertimenti per i giovani c'è anche chi si lamenta dei troppi rumori dei locali notturni. Non è facile conciliare queste due esigenze».

Conclude: «Per il periodo di Natale si saranno molte iniziative, in collaborazione con i commercianti. Le novità più importanti per l'intrattenimento arrive- però il gennaio con una rassegna teatrale alla Domus (a Finale si sarà anche Albertazzi), pomeriggi danzanti, spettacoli e film per gli anziani».

Il 18 dicembre saranno premiati dal Comune i 9 esercizi pubblici (l'adesione era facoltativa) più votati dai turisti, 500 in più che lo scorso anno. Sono gli alberghi «Faln», «Santa Maria», «Carenà», «Le Dune» e inol- il ristorante «La Taverna», la trattoria «Au Quartè», le pizzeria «Nettuno», l'«Holliday's bar» e i bagni «Punta Est».

E per concludere un turista canadese ha vinto un soggiorno gratuito di una settimana a Finale.

Augusto Rembado

I turisti danno il voto alla città e Finale, dal sondaggio del Comune, risulta bella ma poco attrezzata

Il giudizio degli ospiti

Schede del prese in esame:	4.009
Cittadina accogliente e bella:	1.769
Spiagge libere sporche:	42
Strade sporche:	271
Strade pulite:	257
Prezzi troppo alti:	59
Passeggiata a mare trascurata:	209
Carenza di posteggi:	559
Mancanza di servizi:	31
Servizi sufficienti:	31
Mancanza di servizi igienici pubblici:	24
Carenza di infrastrutture per i giovani:	288
Richieste di più iniziative turistico-culturali:	56

* Organizzato dal Comune di Finale, assessorato al turismo, fra giugno e settembre, con schede distribuite ai turisti da alberghi ed esercizi pubblici.

Laigueglia verso la crisi già dimessi 4 assessori

LAIGUEGLIA. Un altro assessore, Elena Carraro, lascia la compagine di Mimmo Maglione. Sono così quattro gli assessori che si dimessi: uno solo è uscito anche dal Consiglio (Gianfranco Bombardieri), mentre altro è passato all'opposizione (Mario Martini) ed un terzo continua dai banchi consiglio a sostenere giunta (Giorgio Gobbo).

Per quanto riguarda la situazione politica attuale, sia Mario Martini, ex vicesindaco, sia Paolo Giudice del pds, accusano la giunta di aver voluto tenere per sé una lettera di dimissioni dell'assessore servizi sociali, Elena Carraro, giunta prima dell'ultimo consiglio comunale. La Carraro si è dimessa tuttavia con «dimissioni temporanee» dovute «a motivi lavoro». La giunta, proprio per concedere tempo all'assessore, non aveva ritenuto di darne comunicazione.

Il sindaco Maglione ha replicato: «E' una strumentalizzazione di Martini forse contrariato dal fatto che stiamo espropriando terreni di sua proprietà». Replica Martini: «Quei terreni li ho ceduti ai miei fratelli». **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Intensificati i controlli dopo il raid dei vandali

Controlli notturni a tappeto dei carabinieri di Pietra dopo gli atti vandalici e i vari tentativi di furto messi a segno nei giorni scorsi. Una decina di automobilisti si sono ritrovati con i vetri infranti delle auto. Il servizio notturno delle forze dell'ordine sarà rinforzato in questa settimana. **[a. r.]**

Insulta un vigile urbano per oltraggio

Agostino Venoziani, anni, abitante ad Alassio è stato dannato ieri mattina in pretura ad Albenga per oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane, 4 anni fa, aveva offeso un vigile di Albenga che lo aveva contravvenuto. **[s. p.]**

Lascia gli arresti domiciliari arrestato per evasione

Giovanni Cocco, 53 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito è stato arrestato ieri carabinieri Borghetto. Uomo, agli arresti domiciliari, è stato sorpreso nel centro cittadino. **[s. p.]**

Recuperate due a Diano e a Pavia

Una Porsche rubata a Diano Marina nei giorni scorsi è stata ritrovata e riconsegnata al suo legittimo proprietario, Piero Trovia, dai vigili urbani Albenga. La polizia municipale ha anche ritrovato una Mercedes rubata a Pavia qualche giorno fa. **[a. p.]**

PIETRA L.

Raccolta di firme di Ad contro il porto di Loano

Sono oltre 2500 firme raccolte da Alleanza Democratica a Pietra per chiedere, ai ministeri competenti, che il contestato progetto del porto di Loano venga sottoposto al piano di valutazione dell'impatto ambientale. **[a. r.]**

Albenga: nuovo insediamento nella frazione

Bastia, sale la protesta per i campi dei nomadi

ALBENGA. Gli abitanti della frazione Bastia sono in rivolta. Da diverse settimane, infatti, la zona dell'Abissina, a poche centinaia di metri dal centro abitato, si è trasformata in una sorta di campo nomadi abusivo.

E la convivenza con gli abitanti della frazione Bastia è difficile. «Non si tratta di razzi-, sottolineano i residenti, quasi per scacciare inevitabili accuse.

proseguono: «I problemi sono ordine pubblico e igienico. Nella zona non ci scarichi, non ci sono allacci per l'acqua né, tantomeno, per la corrente elettrica. Inevitabil- carovane hanno bisogno di servizi che l'area dell'Abissina può dare».

Carabinieri e Vigili urbani sono quasi giornalmente impegnati in operazioni di sgombero degli accampamenti ma di risultati non ce ne sono.

«Albenga ha un'estensione on. Le carovane si allontanano dopo nostro intervento per andarsi ad accampare pochi chilometri più distante. E generalmente il giorno dopo i nomadi tornano nelle zone che hanno scelto per impiantare i loro campi», spiegano i Vigili urbani di Albenga.

Oltre all'area dell'Abissina, un po' nascosta vicina alle sponde del torrente Arroscia, i nomadi stanno creando qualche problema anche lungo il Centa, in centro, nella zona di viale Olimpia. Secondo molti, proprio gli zingari sarebbero gli autori dei numerosi furti negli appartamenti che si stanno susseguendo in tutta la Riviera, non solo ad Albenga.

Ma le perquisizioni effettuate negli ultimi giorni da polizia e carabinieri nei campi nomadi individuati nel territorio dell'Albenganese, sinora hanno mai portato al ritrovamento della refurtiva. **[s. p.]**

Accusato da un cliente

Antonio Fameli sarà processato per minacce

L'agente immobiliare, Antonio Fameli, anni, residente a Loano, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di minacce nei confronti di un cliente, Giancarlo Filiossi di Alassio, cui aveva finanziamento.

La vicenda risalirebbe alla primavera di tre fa. Secondo l'accusa, Fameli aveva minacciato Filiossi di togliergli il prestito, per costringerlo a commettere il reato di calunnia nei confronti del dirigente del commissariato di Alassio, Stefano Bonagura. Filiossi avrebbe dovuto denunciare il dirigente sostenendo falsamente di essere stato invitato ad accusare Fameli di usura. Le indagini hanno, però, smentito qualsiasi coinvolgimento dei vice questore. A sua volta, Fameli, ha respinto le accuse e presentato le registrazioni dei colloqui avuti con Filiossi. **[c. v.]**

Interrogato dal giudice

Resta in carcere l'orefice coinvolto in rapina

Gianmario Acampora l'orefice di Albenga sospettato di essere il mandante di una rapina ai danni di un rappresentante di preziosi

Resta in carcere Gianmario Acampora, anni, il gioielliere di Albenga arrestato dai carabinieri perchè sospettato di essere il mandante della rapina ad un rappresentante di preziosi Borgio Verezzi. Lo hanno deciso i giudici di Savona che ieri hanno interrogato il giovane. Sono previsti nuovi sviluppi. Gli investigatori stanno cercando di identificare gli autori materiali della rapina. **[s. p.]**

LOANO

Nuovo supermarket

Ora la Fininvest preoccupa i commercianti

Berlusconi sbarca a Loano. Un altro supermarket ha aperto infatti i battenti in via degli Orsolani, sulla strada per Verzi. Il «Gs Supermarcati» fa capo al gruppo Fininvest. Molto presto aprirà, in via Aurelia, lo «Coop» al posto dei «Magazzini 2000». Cresce la preoccupazione dei commercianti. Dicono all'A-: «Avevamo fatto piano commerciale molto restrittivo ma evidentemente non è servito a nulla. Abbiamo chiesto lumi al Comune. Resta il fatto che un nuovo grande supermercato, oltre a problemi per posteggi e viabilità pone un problema di sopravvivenza per molte attività commerciali». Per anni Loano è sta una sorta di isola felice commercio. Ora arriva la grande distribizione. Ed è solo l'inizio. Anche un gruppo di supermercati tedeschi starebbe cercando locali idonei per aprire nuova attività. **[a. r.]**

3 MILIONI IN MENO.*
SEAT TOLEDO CHIAVI IN MANO.

Finalmente una grande auto una grande offerta. Venite a trovarci, da oggi la Seat Toledo, è vostra in tutte le sue versioni, con 3 milioni di Seat Toledo. Aspettatevi molto. Approfittatene subito

- Scocca con 8 anelli di rinforzo
- Sistema laterale antisfondamento
- ABS elettronico Mark IV
- Cinture anteriori a blocco meccanico e regolabili in altezza
- Bagagliaio tra i più ampi della categoria
- Specchietti esterni con regolazione elettrica e abbinamento
- Computer di bordo un perfetto programma di guida
- Vetri elettrici anteriori e posteriori a scorrimento programmato e dispositivo di sicurezza per i bambini
- Tergicristallo temporizzatore di intermittenza regolabile
- Chiusura centralizzata anche finestrini con meccanismo pneumatico e dispositivo antibloccaggio in caso di
- Carrettore sedile fun regolazione elettrica dall'interno
- Poggiatesta posteriori integrati nello schienale

Da 1500 cm benzina e 1900 cm turbodiesel, tutti catalizzati

dal 20.645.000 *

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/1993

*3 MILIONI DI SCONTO E' una iniziativa della concessionaria:

SEAT Automobili

AUTO SAVONA S.R.L.

NUOVA SEDE via Nazionale Piemonte 3 - SAVONA - Tel. 019 801.722 - 3
Salone esposizione: via Guidobono 114 r

In funzione da domani grazie all'iniziativa dell'amministrazione comunale

Carcare ha il «Telesoccorso»

Un minuscolo apparecchio in dotazione agli anziani che vivono soli. E' collegato con la sede della «Croce Bianca». In caso di necessità scatta subito l'intervento dei militi

CARCARE. Domani alle 14 sarà inaugurato nella sede della Croce Bianca il servizio di telesoccorso, denominato «Telesubito», in grado di coprire tutto il territorio comunale. Si tratta del primo progetto del genere realizzato in Val Bormida e l'unico che sia stato approvato dalla Regione negli ultimi anni.

La nascita del «Telesubito» è stata abbastanza laboriosa. L'idea è stata lanciata dal sindaco, Luigi Bertino. In seguito il progetto, approvato dal Consiglio comunale, è stato portato avanti dalla commissione ambiente. Sono stati visitati alcuni Comuni del Nord Italia dove l'esperimento era già in atto. Si è valutato quale tipo di strumentazione utilizzare. Alla fine si è riusciti a ottenere il via libera da parte della Regione.

Spiega Mariolino De Michelis, consigliere comunale membro della Commissione assistenza: «La svolta definitiva è stata data dalla decisione della Croce Bianca di collaborare alla riuscita del progetto, oltre all'impegno dell'amministrazione comunale».

Nella sede della Croce Bianca funzionerà ininterrottamente la centrale operativa e di controllo del «Telesubito». E' collegata tramite radio e computer con le piccole apparecchiature in dotazione delle persone che intendono usufruire del servizio. Aggiunge Michelis: «Per il momento sono una quindicina i soggetti che hanno ricevuto l'apparecchiatura. In caso di chiamata da parte di uno di loro, comandata con il pulsante di soccorso dall'interessato o automaticamente in seguito a un malore della stessa persona, si attiva subito un segnale di allarme in centrale e si può inviare un incaricato con le chiavi dell'abitazione per accertare cosa è successo».

La sede della Croce Bianca a Carcare

Il «Telesubito» può essere acquistato da persone anziane o malate che vivono da sole. In base al reddito è stato predisposto anche un regolamento che prevede in alcuni casi la concessione gratuita dell'apparecchiatura. Più saranno gli utenti e minori dovrebbero risultare gli oneri. Un esperimento interessante per tutelare le persone che vivono da sole, che si spera in seguito di allargare anche a altri Comuni.

Domani, sempre alla Croce Bianca, sarà inaugurata anche una nuova ambulanza. Si tratta di un mezzo particolarmente attrezzato, costato 90 milioni, acquistato anche con il contributo della 3M di Ferrania grazie alle somme risparmiate con la diminuzione delle ore di lavoro dei dipendenti.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Ragazza cade dalle scale e si frattura uno zigomo

E' ricoverata al S. Corona di Pietra Ligure per alcuni traumi e la sospetta frattura di uno zigomo dopo una caduta dalle scale della sua abitazione in via Castellani. Si tratta di Federica Gillardi, 26 anni, studentessa di architettura. Dovrà per un mese. [e. m.]

CAIRO M.

Mozzarelle con la paglia sequestrate dai vigili

La polizia municipale, in seguito alla segnalazione di una cliente, ha sequestrato alcune mozzarelle in un negozio di Cairo. La donna ha trovato in una delle mozzarelle dei fili di paglia. [e. m.]

CAIRO M.

Festa in piazza Stalloni per cani e gatti abbandonati

Un Babbo Natale «animalista» offrirà oggi pomeriggio in piazza Stalloni caramelle ai bambini. L'iniziativa è dell'Enpa che, inoltre, esporrà gatti e cani in cerca di nuovi «padroni». L'associazione invita anche a portare cibo per gli ospiti del canile di Cadibona. [l. b.]

CARCARE

Il pittore Daniele Nardino espone alla civica biblioteca

E' stata inaugurata nelle sale della biblioteca civica la mostra dei quadri di Daniele Nardino, artista di Cengio che vive e lavora a Carcare. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 14 alle 18. [l. b.]

Chi sindaco?

Cengio, si cerca l'erede di Pesce

CENGIO. La morte del sindaco Bruno Pesce apre un nuovo scenario nella vita politico-amministrativa di Cengio. In base allo statuto comunale toccherà ad Andrea Dotta, consigliere anziano, esponente più della minoranza, convocare il Consiglio per l'elezione del nuovo sindaco che guiderà il paese sino al '95.

La riunione si dovrebbe svolgere nella seduta di giovedì prossimo. Solo allora si conoscerà il nome del nuovo sindaco, il quale a sua volta, nominerà gli assessori che lo affiancheranno in giunta.

Sino a questo momento nessuno tra i rappresentanti dell'amministrazione comunale azzarda ipotesi su chi andrà ad occupare la poltrona di sindaco. Nessun nome, nessuna previsione. L'unica dichiarazione è quella del vice sindaco, Giancarlo Nicolino, il quale ha sottolineato che «non è detto che il nuovo sindaco necessariamente far parte dell'attuale giunta». Insomma, si potrebbe assistere ad un'elezione a sorpresa.

Tuttavia, nessuno si sbilancia: la decisione si conoscerà solo al termine della votazione cui parteciperanno i 18 consiglieri che in base alla nuova legge dovranno pronunciarsi entro 10 giorni, ovvero al massimo entro la fine della prossima settimana. [l. b.]

Ladri a Cengio

Svaligiati tabaccheria e un bar

CENGIO. Furti ai danni della tabaccheria Camoirano e del bar Italia di Cengio, di fronte alla stazione ferroviaria. Il bottino: schede telefoniche e marche da bollo, per un valore di circa 3 milioni e mezzo sottratte al titolare della tabaccheria e poche migliaia di lire in contanti prelevate dal registratore di cassa del bar. Il fatto l'altra notte, tra le 3 e le 6,30. A dare l'allarme è stata la titolare dell'esercizio pubblico che ha trovato la saracinesca forzata e la porta d'ingresso in frantumi.

Per rompere il vetro i ladri si sono serviti di un estintore. Poi hanno forzato il registratore di cassa dove c'erano pochi spiccioli e un assegno in cui però non hanno trovato nulla. Con tutta calma si sono serviti al bancone, bevendo whisky.

Non soddisfatti per il magro bottino, utilizzando un crick, si sono aperti un piccolo varco nella saracinesca che separa il bar dalla tabaccheria (i due locali sono comunicanti). Qui hanno rubato schede telefoniche, acquistate da Marco Camoirano nel pomeriggio, marche da bollo e francobolli. I malviventi, a quel punto, si sono allontanati facendo perdere ogni traccia.

Nella mattinata di ieri i titolari dei due esercizi commerciali hanno presentato denuncia presso la locale caserma dei carabinieri.

Si allunga così l'elenco di episodi probabilmente legati alla microcriminalità messi a segno in questi ultimi mesi in Val Bormida. Solamente a Cengio si sono registrati tre furti in quattro giorni. Il primo, nella notte tra domenica e lunedì scorso ai danni di un negozio di alimentari dove erano stati rubati un milione e 200 mila lire e un paio di occhiali. [l. b.]

Nuovi market

La replica della Diotto ai tedeschi

Teresa Diotto, imprenditrice cairese, ha anticipato i supermarket tedeschi aprendo uno speciale punto di vendita di prodotti alimentari

CAIRO M. Da qualche giorno nel centro commerciale «Bormida», sulla tangenziale di Cairo, è stato aperto uno spaccio di alimentari e prodotti per la casa. Si chiama «Leader» e vi si trovano 450 prodotti, tutti di aziende italiane. Spiega Teresa Diotto, l'imprenditrice cairese che ha creato il centro commerciale, parzialmente ceduto lo scorso anno al gruppo Sidis: «E' la risposta italiana all'offensiva degli imprenditori tedeschi in questo settore. Abbiamo anticipato in Val Bormida l'apertura di un punto di vendita simile a San Giuseppe, a capitale tedesco».

Aggiunge la Diotto: «Questo tipo di negozio rappresenta la nuova frontiera del commercio. Ormai anche i grandi supermercati sono superati e in Val Bormida non c'è più spazio per l'apertura di altre strutture del genere». Un monito diretto alle notizie della prossima apertura di nuovi supermercati a Cairo e Carcare. Teresa Diotto ha aderito alla Lega, provocando polemiche e dimissioni all'interno della sezione di Cairo. Spiega: «Non intendo entrare nel merito di situazioni peraltro già risolte. Non so ancora se mi presenterò in lista alle elezioni. Per ora, come nel mio stile, mi impegno a lavorare per il successo della Lega». [e. m.]

Il caso di Cairo

La famiglia del folle è assistita

CAIRO M. Sarà il Comune ad occuparsi, almeno temporaneamente, di Iris Margot Gao e dei suoi quattro figlioletti. La donna, trentottenne, casalinga, originaria dell'Uruguay e dall'inizio del '92 residente in via Colla 6 a Cairo, l'altro ieri era stata minacciata dal marito, Ricardo Sotti, che colto probabilmente da raptus di follia, dopo averla picchiata, aveva lanciato oggetti dalla finestra creando pericolo per i passanti.

Ora l'uomo, tecnico navale, ma da tempo senza un'occupazione, anche lui uruguaiano, è ricoverato nel reparto psichiatria del S. Paolo di Savona. Sarà la perizia, disposta dal magistrato che si sta occupando della vicenda, a stabilire se nel momento dell'aggressione era in grado di intendere e volere.

La donna, insieme con i suoi quattro figli, la più grande di 8 anni e la più piccola di appena sette mesi, è tornata nella sua abitazione. Di loro si occuperà l'assistenza sociale del Comune, in attesa dei risultati della perizia psichiatrica cui verrà sottoposto il capofamiglia.

Già in passato l'uomo aveva sofferto di disturbi di carattere psichiatrico, tanto che era stato in cura presso il Cim e il mese scorso ricoverato in ospedale.

Difficile tuttavia stabilire le cause di questo accaduto.

La mancanza di lavoro e i conseguenti problemi economici in una famiglia numerosa, quattro bambini cui provvedere, potrebbe aver influito in maniera determinante su questa vicenda che, senza l'immediato intervento delle forze dell'ordine, che in quel momento si trovavano nella sottostante pretura per le udienze del giovedì, avrebbe anche potuto avere conseguenze drammatiche. [l. b.]

**A soli cinque minuti dal centro di Albenga,
pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo
della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova filosofia del lavoro.**

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, nato Albenga 2000.
Il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato uno dei più grandi centri Coop dell'alta Italia.
Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali del terziario degli anni 2000.

UFFICI MODERNISSIMI.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq.
Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE E GOMMONI. Tutti i box sono dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici e veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono m 7x3x h. m 4,40 L. 39.500.000

ALBENGA 2000

VENDITE
TEL. 0182/555355
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA 2000 Località Bagnoli
Realizzazione e costruzione GUIDARA
Progetto Arch. Girolamo Galluccio

ALFA ROMEO
ALFA ROMEO
ALFA ROMEO
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
ALBENGA - Via Aurelia, 15 - Tel. 0182 50.357/51.498
FINALE LIGURE - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019 690.661/2
FINANZIAMENTI IN 12 MESI
SENZA INTERESSI
10.000.000 - 15.000.000 - 20.000.000 *
Offerta valida sino al 31/1/1994
* 10.000.000 per Alfa 33, 15.000.000 per Alfa 155, 20.000.000 per Alfa 164
Offerta non cumulabile con altre iniziative

Maratona musicale con influenze blues ■ partire dalle 16,30 in piazza Rossi

Albenga e Loano, ecco il rock

Al Kursaal la rassegna «Taka banda» propone una serata per l'ex Jugoslavia con «Ladyflanes» e «Effe 104»
Il jazz del «Blessing Quintet» al Blue Monk pub di Ceriale. Cabaret con Norberto Midani al Movida

ALBENGA. Tanto rock, anche per beneficenza, in questo fine settimana nel Ponente. Doppio appuntamento ■ funky, rock, hard nel pomeriggio in piazza San Michele ad Albenga e questa sera al Kursaal di Loano. ■ sabato sera riserva però molte sorprese anche per gli amanti del jazz, del cabaret e della musica dal vivo in genere.

«Musica per ■ musica '93» è il titolo del ciclo promosso dal comitato promotore del Concorso pianistico nazionale «Città di Albenga» in programma a fine mese. Oggi pomeriggio (16,30), in piazza Rossi ■ stop di gruppi ■ cantanti con musica rock, blues e leggera. Domani si ritorna al classico con un concerto nell'oratorio della Misericordia.

Due i gruppi presenti, questa sera, al Kursaal di Loano alla rassegna «Taka Banda» organizzata dal circolo arci «Italo Calvino» in collaborazione con Radio Onda Ligure. I Ladyflanes di Genova propongono un repertorio rock che va dall'hard al funky. Fanno parte del gruppo Luca Longo (voce), Lorenzo Picasso (chitarra), Antonio Isu (chitarra), Alessandro Maccarini (basso) e Adriano Pitzalis (batteria). Nella seconda parte della serata concerto di un altro gruppo emergente, i savonesi «Effe 104». La band alterna brani propri, influenzati dal blues e dal rock, a cover di brani italiani e stranieri di Finadri, dei Doors e altri artisti. Fanno parte degli «Effe 104» Roberto Briozzo (tastiere), Antonello Biggi (voce), Roberto Strassera (chitarra), Davide Parente (basso), Dario Marinangeli (batteria). Nel corso della ■ta, ad ingresso gratuito per ■ i tesserati dell'Arci, sarà effettuata una raccolta di fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia.

Si balla nelle discoteche della Riviera

«Blessing quintet» in concerto, alle 22, ■ «Blue Monk Pub» ■ via del Pontetto a Ceriale. Jazz ■ blues con Marco Pezzuti ■ (sax tenore), Marco Tarditi (sax alto), Guido Canavese (pianoforte), Saverio Miele (contrabbasso) e Parco Pexeddu (batteria).

■ club arci «Movida», in via al Giardino a Loano, lascia da parte per una sera la musica ■ vivo proponendo invece uno spettacolo di cabaret con Norberto Midani. L'attore cabarettista ha ■ suo attivo esperienze ■ dal teatro ■ Dario Fo, al debutto cabarettistico nell'80 a Roma, sino alla partecipazione al Festival nazionale «Loano cabaret».

Fra i tanti appuntamenti di ■ con la musica dal vivo al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella concerto del «Baloo». Serata live ■ anche al bar «Testa» ■ Albissola ■ gli «Age Quod Agis» di Genova, specializzato nella rielaborazione ■ brani celebri.

Tony D'Abbiero è al piano bar «Airone», in piazza XX Settembre a Pietra. Musica dal vivo con ■ duo per tastiere e voce di Peter Brown allo «Shaker club» in via Maineri ad Albenga.

Si balla in tutte ■ discoteche della provincia ■ i ritmi del momento e le ■ tendenze della techno.

Augusto Rembado

Prime visioni, c'è Falcone

Il film con Michele Placido campione d'incassi a Albenga

Thriller, dramma ■ commedia per i film proposti dalle sale cinematografiche in questo fine settimana. Al Vallechiara di Altare da stasera si inizia la programmazione natalizia con la proiezione di un classico, «L'ultimo dei mohicani».

Ma l'attesa è soprattutto per «Sol Levante» in cartellone all'Astor di Savona, all'Ondina di Finale e al Verdi 1 di Varazze. Un thriller di Philip Kaufman, ■ Sean Connery, tratto dal ■ di Michael Crichton, ma considerato dalla critica ■ film come tanti altri, forse peggiore ■ altri». Per i cultori delle pellicole ■ sfondo drammatico «Giovanni Falcone» di Giuseppe Ferrara con Michele Placido e Giancarlo Giannini, in programma all'Astor di Albenga. Un film-documento che ripercorre vita, battaglie e morte ■ giudice Falcone. «L'uomo ■ volto» di e con Mel Gibson sarà protagonista all'Abba ■ Cairo.

Romantiche atmosfere, invece, al Diana 2 di Savona e al Loanese di Loano ■ «Insonnia d'amore» di Nora Ephron per ■ serata all'insegna del radical-love. Dolcezza e buoni sentimenti anche al Colombo di Alassio ■ «Piccolo grande amore» di Vanzina.

Ancora un appuntamento con il thriller all'Eldorado di Savona dove sarà proiettato «Senza tregua». Suspense anche al Verdi 2 di Varazze con un film di Lumet «Per l'ultima accusa». Commedia al Diana 3 di Savona e ■ Ritz di Alassio che propongono «Nata ieri» ■ Mandoki in cui si esplora l'intricato mondo degli affari ■ Washington.

Comicità al Diana 1 di Savona con «Dennis la minaccia», ■ alla Perla di Loano con «Le donne non vogliono più». Al Filmstudio «L'età dell'innocenza», mentre ■ Salesiani ■ in prog■ «Il fuggitivo». All'Ambra ■ Albenga «La metà oscura» e al Lux di Millesimo «L'ultimo grande eroe». **[L. b.]**

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
L'orchestra di Zino

Appuntamento col liscio stasera alla discoteca «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo. Sul palco salirà Francesco Zino, accompagnato dalla sua orchestra. Liscio anche alla Soms di Carcare ■ «La Vera Campagna». **[l. b.]**

■
Musica popolare ■ Pro Loco

Secondo appuntamento con la ■ popolare questa ■ nel salone delle feste della Pro Loco in località Isole a Cengio. Oggi ■ la volta dell'orchestra «Arcobaleno», che oltre al liscio proporrà musica Anni Sessanta e Settanta. **[l. b.]**

ALBISSOLA ■
Raduno ■ Harley Davidson

Serata all'insegna delle Harley Davidson ■ un raduno previ■ alle 22,30 ■ Bobadilla (ex Bluemarine) sul lungomare ■ Albissola. A seguire la musica della «Key Bros band». **[a. z.]**

SAVONA
Quartetto d'archi

Questa sera alle 21 nella chiesa di Zaccheo nel quartiere di Mongrifone si svolgerà il concerto del quartetto d'archi e flauto di Nicolini, Bosio, Bonavita e Denini. **[e. b.]**

SAVONA
«Le nuove immagini»

Oggi a Legino ■ in programma ■ serata danzante con l'orchestra spettacolo «Le nuove immagini». L'appuntamento è per ■ 21,30. Il biglietto d'ingresso ■ 12 mila lire. **[e. b.]**

SPOTORNO
I Saturni al Castello

Sabato sera liscio e revival, con l'orchestra dei «Saturni», dalle 21 ■ dancing «Castello» di Spotorno. Appuntamento in discoteca al «Corte Maltese». **[a. r.]**

TOVO SAN GIACOMO
■ liscio dell'Orsa Maggiore

Sabato sera liscio ■ revival al dancing Salone delle feste di Tovo San Giacomo con il gruppo «Orsa Maggiore». Domani grande liscio al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. **[a. r.]**

PIETRA L.
Anni Sessanta al Malibù

Aperto ogni sera il dancing «Malibù» in piazza De Gasperi a Pietra. Si dà spazio soprattutto al genere anni '60 e '70. Musica d'ascolto ■ «Barone Rosso» e al «Delphin bar». **[a. r.]**

Un trio al Cristo Risorto, rassegna corale al Chiabrera

Savona, strumenti antichi per Debussy e Paganini

SAVONA. Cori di Natale, ■ antica e celebrazioni Monteverdiane. Questo ■ programma degli appuntamenti musicali previsti in città fra ■ e domani. All'oratorio del Cristo risorto questa sera alle 21 i chitarristi Dario Caruso e Maurizio Oddone ■ ■ mandoliniste Carlo Aonzo si esibiranno in un recital musicale ■ ■ originali che risalgono ■ 1700. I tre musicisti presentano al pubblico savonese le potenzialità tecniche ed espressive degli strumenti antichi. Le esecuzioni verranno precedute da una breve introduzione di Donatella Fruncia e Mirco Abbate. Il programma prevede musiche di Scarlatti, Giuliani, Paganini e Debussy.

Sempre questa sera al teatro comunale alle 20,45 si svolgerà la tradizionale rassegna dei cori di Natale. La corale alpina savonese sarà diretta da Eugenio Alipede mentre il coro «Stella Alpina» di Verona sarà diretto da Maurizio Righes. ■ programma prevede una ventina di brani fra cui «Dance valdotaines», «Il cacciatore del bosco», «Serenata a castel Toblino». Si tratta di un appuntamento ■ divenuto tradizionale per il pubblico savonese. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Domani alle 16 al Chiabrera sono invece in programma le Celebrazioni monteverdiane. Lo spettacolo ■ diretto da Sandro Volta per la regia ■ Filippo Crivelli. Fra gli interpreti, Maurizia Barazzoni, Marcello Lippi, Giovanni Gurnari, Carlo Tallone e ■ Cristina Zanni. **[e. b.]**

I chitarristi Dario Caruso e Carlo Aonzo ■ ■ del Cristo Risorto

STASERA AL CINEMA

SAVONA — **Rassegna dei cori di ■ Chiabrera**
Tel. 820.409
Ore 20,45

Astor — **Sol Levante** ☎
Tel. 854.627 — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)
■: 15,30/17,45/20/22,30 — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'
Lire ■ — Thriller

Diana 1 — **Dennis la minaccia**
Tel. 825.714 — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambia (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. C. 1h 34' — Comico
Or.: 16,30/17,45/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

■ **2** — **Insonnia d'amore** ☎
Tel. 825.714 — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 ■. Lire ■

Diana 3 — **Nata ieri**
Tel. 825.714 — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa ■ — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a ■ luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 ■a 10.000/7000

Eldorado — **Senza tregua**
Tel. 820.563 — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, V. Rhames (Usa '93) — Un maniaco dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

Filmstudio — **L'età dell'Innocenza**
Tel. 388.322 — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico
Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000

Salesiani — **Il fuggitivo**
Ore 21 — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, E. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller
Lire 7000/5000

Jolly — **Candy la campagnola**
Tel. 850.570
■: 15/17.30/20.30/22.30
Lire ■

ALASSIO — **Piccolo grande amore**
■ — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. ■ 40'
Tel. 640.283. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. 9000-8000

Ritz — **Nata ieri**
Tel. 50997 — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/6000

ALBENGA — **La metà oscura**
Ambra — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '92) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror
Tel. 51.419 — Fest./pref. 16/20,15/22,30
Or.: 20/22,10. L. 8000/6000

Astor — **Giovanni Falcone** ☎
Tel. 50997. Or.: 20,15/22,30 festivi p prefestivi 16/18,10/20,15/22,30 Lire 8000/5000 — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, il lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

ALBISSOLA — **I bozzetti**
Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000

ALTARE — **L'ultimo dei Mohicani**
Vallechiara — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura
Ore 20,30 — L. 6000

CAIRO MONT. — **L'uomo senza volto** ■
Abba — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico
Or.: 20/22 — Fest., 16/18/20/22 — Lire 8000/6000

FINALE LIGURE — **Sol Levante** ☎
C■ — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller
Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000 Fest.: dalle 15,30

LOANO — **Insonnia d'amore** ☎
Loanese — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico
T. 666.961. Or.: ■,30 fest. 16,30/20/22,40 — Lire ■

Perla — **Le donne non vogliono più**
Tel. 675.791 — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lama della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo promesso, saranno molte N. V. 1h 39'
Or.: 20,30/22,30 Fest.: dalle 16 Lire 7000/5000

MILLESIMO — **L'ultimo grande e■**
Lux — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive ■ avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura
Ore 21

VARAZZE — **Sol Levante** ☎
Verdi 1 — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (■ '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,50/20,30 22,30. Lire 10.000/7000

Verdi 2 — **Per legittima accusa**
Tel. 97.249 — di S. Lumet, con R. De Mamey, D. Johnson, S. Lang (Usa '90) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato ■ omicidio. Quando adora ■ verità, ■ donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. ■ 50' — Thriller
■.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire ■

prima di andare al cinema chiama il 144-66-0919 (■ ■ ■

Pallanuoto: debutto-chic in Germania, 17-7

La Rari di Coppa accieca il Kosice

Una Rari strabiliante nelle superiorità numeriche (9 gol ■ 12 opportunità, media da guinness dei primati) ha polverizzato i malcapitati slovacchi del Kosice nella prima partita del girone inaugurale di Coppa delle Coppe, ieri sera a Wueppertal in Germania: è finita 17-7 (parziali 5-2 3-2 3-3 6-0), ed è in pratica già l'ipoteca biancorossa sul superamento del turno.

L'Athena temeva un po' l'atmosfera del ritorno in Europa, anche perché contro questi stessi avversari, un anno fa ad Atene in Coppa Campioni, aveva sofferto molto di più. Sarà la formidabile capacità realizzativa dei savonesi non l'uomo in più, sarà la minore efficacia del Kosice, o la tranquillità derivante dalla presenza di tre stranieri rodatissimi in campo internazionale. Fatto sta che il Savona non solo ha ben presto preso il largo, ma ha anche finito per scavare un divario di dieci reti che in Europa, dove si giocano tempi da sette minuti, è un autentico abisso.

Mistrangelo temeva semplicemente pensava di aver l'obbligo) di puntare tutto, e a lungo, sul «sette+base». Invece la squadra si è resa completamente utile in ogni componente, tanto che l'unico a non essere entrato è stato il secondo portiere Bertolotti, e ben nove giocatori sono andati a segno. Tre reti a testa sono state realizzate da Angelini, Jelenic e Krzic, due da Gyongyossi e Ghibellini, una da Santamaria, Petronelli, Sciscero e Pisano. Per gli slovacchi, quattro bersagli per Veszelits, uno a testa per Kramer, Eschig e Nagy. Il Kosice ha perso per falli Kramer (già all'inizio del secondo quarto), Tkac e Andrasi.

La Rari ha dunque archiviato nel modo migliore questo nuovo debutto continentale, con una partita in cui Andras Gyongyossi ha fatto per intero la sua parte nonostante una certa emozione al momento di scendere in acqua, e dopo quattro tempi all'insegna delle controfughe: la Rari è stata quasi sempre spietata, gli slovacchi meno. Lo dimostra anche il computo dei gol realizzati dal Kosice in superiorità: solo tre su 7, contro il già citato ed eloquente 9 su 12 del Savona. Molto fiscale, non influente (né poteva esserlo) la direzione degli arbitri, che erano il romeno Timot e lo svedese Fjasstard, non molto noti e apparsi anche poco esperti.

Oggi la seconda giornata del quadrangolare, da cui usciranno qualificate le prime due. La Rari dovrebbe affrontare un allenamento o poco più contro i belgi dell'Anversa, ieri sera facilmente battuti dai padroni di casa del Wueppertal. La squadra batava è sicuramente la più debole del girone, e non è affatto escluso che Mistrangelo ricorra a piene mani alle seconde linee, in attesa poi di ripresentare i «big» nella sfida contro i tedeschi. Oggi comunque Rari-Anversa si gioca alle 15, mentre tra Wueppertal e Kosice alle 16,15 è previsto un equilibrio ben maggiore. Il gran finale, domani mattina: spicca ovviamente Rari-Wueppertal, che scatta alle 10 e ogni probabilità deciderà la vincente del girone. Non è solo motivo d'orgoglio: piazzarsi primi significherà «pescare» poi una seconda classificata di un altro raggruppamento, quindi in teoria più chance di superare anche i quarti di finale.

Massimo Novaro

TROFEO MAJONI

Rari, oggi la finalissima

Giunge oggi all'atto conclusivo il «Trofeo Majoni» riservato alla categoria Ragazzi. In finale si sfidano Athena Savona e Bogliasco. Le due squadre si sono già affrontate nel girone eliminatorio, e in quell'occasione vinse il Savona nettamente: 12-3. Quel girone i biancorossi lo vinsero a punteggio pieno, infliggendo anche il doppio 16-2 a Sori e Rapallo. In semifinale poi è arrivata la facile vittoria sul Nervi (12-4), mentre il Bogliasco vinse a sorpresa sul Chiavari per 7-6, proprio sul suono della sirena. Una finale (inizio ore 17,30, arbitro l'«internazionale» Grilli) che non dovrebbe creare eccessivi problemi ai savonesi, accompagnati da Giorgio Rubino e Flavio Borsarelli a causa degli impegni dei due allenatori delle giovanili, Andrea Pisano e Rebagliati. Questi i finalisti biancorossi. Portieri: Giacomo Pastorino e Mattia Mamberto. Giocatori di movimento: Andrea Bigatti, Federico Mistrangelo, Dario Chiaramonti, Matteo e Roberto Parodi, Simone Nicche, Filippo Barosio, Emanuele Carpo, Matteo Ronchetti, Fabrizio Olla, Matteo Perlo, Daniele Duce, Enrico Cuneo, Michele Moroni e Stefano Carnemolla. **(m. no.)**

Capitan La Cava ha guidato la Rari a un trionfale debutto nella Coppe Coppe '93

La pallavolo

E il Savona fa appello all'orgoglio

Ancora punti in classifica, il Volley Savona affronta stasera (palazzetto di Tardy e Benech, ore 21) la Frigoriferi Milanesi, squadra anch'essa militante nei quartieri basso. I biancorossi sono in emergenza, e le odierne non potranno non pesare sull'esito del confronto: Grovella è infortunato, Alpi ha subito una lussazione alla spalla, Formento e Canepa sono alle prese rispettivamente problemi legati agli studi e al servizio di leva. Ironico il presidente Cappello: «E' dorissima, ma dobbiamo di vincere, anche perché in queste due settimane siamo impegnati contro rivali di bassa classifica. Speriamo di conquistare i primi punti».

In C1 maschile il Varazze è ospite della Panini Modena. I savonesi sono privi dell'infortunato Giovanni Minetti, è forse anche Dario Bianchi, vittima di contrattura. Il Carcare, al completo, riceve invece il Cus Modena (ore 20,30). Morale alle stelle nel sodalizio valbormideso, il quale è affidato il facile compito di difendere il blasone della provincia nei campionati nazionali. In C2 maschile il S. Pio X è ospite Fiamma. In D maschile il turno prevede Finalborghese-Sestri (20,30); Firex Albenga-Amoglia (Campolau ore 18); Ceparana-Tomahawks; Genova-Cogoleto e Don Bosco Spezia-S. Siro Genova. **(g. o.)**

Così il basket

L'Alassio rischia ad Imperia

Imperia-Alassio Vogue Sposa (ore 21) è il match clou della dodicesima giornata di D maschile. I ragazzi di Giovanni De Stefano, privi di Melgrati, favoriti anche la partita mercoledì contro il Cus Torino non è stata delle migliori. I locali vogliono però riscattare l'amara sconfitta con la Valtarese, giunta al suono della sirena. Il Riviera Savona, ormai scatenato, attende la visita (domani 17,30) del Landini Lerici, team da bassifondi. Completano il quadro Cus Torino-Oikos Alessandria; Cogoleto-Chiavari; Voghera-Pavia; Junior Casale-S. Salvatore; Valtaresa-Asti; Acqui-Sarzana.

In C femminile la Cestistica riceve l'Energia Torino (domani 18,30) e il Loano cerca riscatto a Genova col Camisasca (domani 17,30). Giocano pure Pozzolo-Malnate; Cossato-Ospedaletti; Canegrate-Gandhi; Alessandria-Cuneo. In Promozione maschile l'Albenga è ospite Granarolo mentre l'Asso attende il Sanremo (domani 17,30). Le altre: Pegli-Athletic; Rivarolo-Maremola; Cairo-Ardita; Ospedaletti-Loano. Interessante anche la Promozione femminile, giunta al quinto turno. L'Albatros, favorito del torneo, è ospite del Cairo (domani 15,30) in una gara il pronostico è per le ponentine. Il Finale è invece impegnato a Spezia col Crdd (ore). Completa il turno Athletic-Lavagna. **(g. o.)**

Philips inventa per te "Trio":
Il primo telefono con fax e segreteria in un solo piccolo corpo

PHILIPS

In vendita da:

A.R.I. - Via Dalbecchi, 34 • P.zza Dante, 23/E - IMPERIA
Via Agosti, 72/74 - SAN REMO
TECNOUFFICIO CAIRESE - Via Brigate Partigiane, 18/20 - CAIRO M. (SV)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani ■ Orientali
Importazione diretta

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)
ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125181
(CENTRO STORICO)

GRANDI SCONTI
DAL 20% AL 60%

Siamo lieti di informarVi che dopo tanti anni di lavoro e impegno continuo e tanta voglia di offrire al meglio la nostra cultura e tradizione orientale, abbiamo deciso di effettuare una vendita promozionale esclusiva e unica di oltre 3000 tappeti persiani e orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, scelti, selezionati e importati direttamente da noi dai paesi d'origine.

Un'opportunità che vi permetterà di penetrare in un campo assai vasto e discutere su ogni argomento desiderato.

In più, grazie ai nostri acquisti favorevoli e tenendo conto delle difficoltà economiche generali vi facciamo risparmiare dal 20% al 60% su tutti i prezzi già definitivi e reali.

Oriente sempre più vicino
non perdete questa unica e irripetibile
occasione per scegliere
quello che avete sempre desiderato
al prezzo migliore!!!

SAVONA - Via Quarda Inferiore, 44 r. - Tel. 019/386385
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

Dal 5 dicembre 1993 al 6 gennaio 1994 aperto anche la domenica

EFF. COM. LEGGE 80

Seconda categoria: girone A, riflettori sul Balestrino Toirano

L'ora di Veloce e Bragno

I granata capolista, privi dell'inagibile «Levratto», dovrebbero poter disporre del «Bacigalupo» per la sfida col Mallare. Caracciolo: «Attenzione al Don Bosco»

Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria ottenuta in Coppa Ligu- contro la quotata Veloce, Bragno affronta domani sul proprio campo il Don Bosco Varazze, I biancoverdi di Massimo Caracciolo temono però molto questa partita. Dice il tecnico: «Non mi fido della classifica dei nostri avversari. Ai ragazzi chiedo il massimo impegno, non dobbiamo distrarci un solo momento. Questo è un torneo molto equilibrato, difficile pronosticare chi potrà arrivare in Prima. Ci sono 3-4 squadre che possono aspirare alla vittoria. Il Bragno? Vogliamo disputare buon torneo, tutto quio.

Con i problemi relativi al campo, la Veloce affronta il Mallare. Emigrato dal «Levratto» ancora inagibile, formazione di Tonino Sacco giocherà forse al «Bacigalupo». Dice il segretario Marco Battaglino: «Siamo andati più volte in Comune a chiedere di poter giocare allo stadio. L'amministrazione comunale ci ha comunicato di averne la disponibilità, anche se ci sono ancora dei particolari da chiarire. Speriamo che all'ultimo Comune non arrivi un 'no', com'era successo mercoledì contro il Bragno».

Per Tonino Sacco la sfida con Mallare vale molto. La società della Val Bormida l'ha lanciato come allenatore e lui a Mallare ha lasciato un buon ricordo. Dice: «Abbiamo lavorato in grande armonia. Certi ricordi restano, anche contro la mia squadra dobbiamo assolutamente far risultato per continuare a lottare al vertice».

Lo Sciarborasca, secondo della classe, è intanto ospite della Spotornese. I biancazzurri del presidente Muccinelli sono in situazione di classifica preoccupante, e vogliono far risultato, più per se stessi che per la Veloce. Cerca riscatto anche lo Speranza, sul campo del Colle. Nel girone A i riflettori sono puntati sul campo del Balestrino Toirano. La formazione del presidente Penizza ricove la seconda della classe, la Dianese. Afferma Penizza: «E' una partita molto difficile, e alla vigilia sottoscriverei il pareggio». Il Pontelungo è invece ospite della super capolista Poggese Cerisna, mentre il Magliolo se la vedrà con il Sabazia.

Roberto Pizzorno

Promozione

La Rivarolese negli anticipi

Due anticipi oggi per il campionato Promozione. In attesa della partitissima di domani tra Albenga e Carlin's Boys, la Rivarolese capolista del torneo affronta sul campo Begato (inizio alle 15) il Molassana: sulle gradinata dello stadio genovese ci sarà anche il direttore sportivo dell'Albenga, Giorgio Bartoli, che sicuramente spera in un passo falso della prima della classe. A Busalla, inizio alle 14,30, si disputa invece partita tra i locali e l'Italstrade, quasi uno spareggio tra formazioni che aspirano alla terza poltrona. [r. p.]

Arena, allenatore dell'Albisola

In Terza

Un'imboscata al Portovado?

Il Portovado, ancora imbattuto nel girone di Savona, rischia il proprio primato sul campo del Garlenda. I leader dovranno vedersela con una rivale in serie positiva da 7 giornate, e che nelle ultime tre ha sempre vinto. Una trasferta difficile, ricorda il d.s. dei vadesi, Renato Ferro: «Sfida incerta, come tutte le partite per noi sono difficili. Il motivo? Fin dall'inizio non abbiamo l'obiettivo di arrivare alla promozione. Contro noi tutti si trasformano. Non conosciamo granché i nostri avversari di domani, ma entreremo in campo determinati a cogliere l'undicesimo risultato utile consecutivo».

L'altra sfida che riguarda per il vertice si gioca a Camerana dove i piemontesi, reduci dalla pesante sconfitta subita sul campo dell'Aurora Cairo, ricevono il Pallare, altra formazione imbattuta. Dice il vicepresidente della Cameranese, Filippo Bartolomei: «Dobbiamo riscattarci subito. non sarà facile, contro avversari quelli del Pallare». Anche perché la squadra ospite, allenata da Mirco Bagnasco, si presenta col sogno nel cassetto di abbancare il terreno dei piemontesi.

Il Luceto invece impegnato a Bardineto. Sulla carta un match a favore della formazione albisolese, ma il dirigente Dario Bosano mette in guardia: «Dovremo stare molto attenti, non mi fido Bardineto. Domenica però la nostra squadra ha giocato grande determinazione contro Garlenda: siamo usciti a testa alta nonostante la sconfitta». Nel girone Albenga-Imperia il Loca riceve il Riva Ligure. Il dirigente albenganese Ferdinando Fecit: «Vogliamo dimenticare lo scivolone contro Riviera: col Riva Ligure la squadra vuole il riscatto». La Villanovese è sul terreno del Dolcedo, mentre anche Bernardino e Borghetto giocano trasferta, rispettivamente contro Badalucchese e Pontedassio. [r. p.]

Hockey indoor: secondo concentramento

E domani a Zinola la kermesse della B

SAVONA. Secondo concentramento del campionato di B di hockey indoor domani al palazzetto dello sport di Zinola. Di scena, tra le altre, anche le savonesi, Hc Savona e Liguria. La prima giornata ha visto chiudere a punteggio pieno, con quattro vittorie consecutive, il Liguria allenato da Carlo Colla.

I biancoblù hanno battuto per 4-1 i «cuginii dell'Hc Savona nel più classico derby. Successivamente hanno superato per 24-0 il Sestri, per 12-2 il Real Genova e in ultimo l'Hc Genova per 12-4. Il Savona del presidente Giovanni Gherzi, invece, dopo la sconfitta nel derby si è subito riscattato vincendo a vincere contro il Real Genova per 5-1, e contro l'Hc Genova per 5-3.

Sostiene Carlo Colla: «Puntiamo decisamente alla vittoria nel girone. La squadra sta attraversando un buon momento, e sono sicuro che potremo raggiungre il nostro obiettivo». Il presidente dell'Hc Savona, Giovanni Gherzi: «Questa manifestazione ci serve soprattutto per prepararci nel migliore dei modi, in vista dell'inizio del campionato cadetto su prato. Non abbiamo grandi ambizioni nell'indoor, anche la squadra gioca sempre con grande determinazione».

Gli incontri di questo weekend avranno inizio alle 14,30. Per il campionato Juniores in mattinata sempre Zinola (inizio alle 9,30 con Hc Savona-Cus Genova), è in programma il terconcentramento della manifestazione cui partecipano Hc Liguria, Hc Savona, Hc Genova, Hc Sestri, Real Genova e Cus Genova. Anche in questa categoria il Liguria è per ora in testa alla classifica.

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 176/88 ES.

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni

Esecuzione immobiliare promossa Banco di Chiavari e della Riviera Ligure avv. Maglione contro **BARONE Giovanna**. Il cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18/01/1994 dei seguenti beni immobili: Comune Cairo.
Lotto unico: nuda proprietà di appartamento Palazzo ippocampo ala ponente via Aurelia civico 164 piano primo interno 5 scala A composto di camera, tinello-cucinino, bagno, ingresso e ripostiglio, porzione di lastrico solare su lato monte. N.C.E.U. partita 1. 10, A. mappale sub 6 via Aurelia, Piano I, A, interno n° 5, A/3, classe U, 3,5.
Prezzo base d'asta lire lire 10.200.000 spese lire 15.300.000.
Offerte minime aumento lire .
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni venduti nello stato fatto e di in cui trovano, servitù attive e passive con i pesi gravanti sugli .
Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro 12 giorno precedente fissato per l'incanto, mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione carta da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante. Per informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle alle ore 12.
Savona, 14 agosto 1993.

CANCELLIERE
F. Grosso

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. ES.

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Espansione Grafica Snc avv. Mastrogiorgio contro **PARISI Giuseppina**. Il Cancelliere avvisa il Giudice dell'Esecuzione ha fissato vendita pubblici incanti nella sala delle udienza n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18/01/1994 ore 12 dei seguenti immobili: In Comune di Erli frazione Berioli località Fossato via Piemonte 48, casetta prefabbricata con basamento in muratura due piani circostante terreno asservito CT Comune di Erli f. 11 mappale 57 di mq 1170 con entrostante edificio, mappale 58, mappale . NCEU Comune Erli partita 45 f. 11 mappale 57/1 via Piemonte 48, P.T., f. 11 mappale 57/2 via Piemonte 48 1° P. Prezzo a d'asta lire 110.000.000 cauzione lire 11.000.000 spese lire .
Offerte minime in aumento lire 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto diritto si trovano, attive passive e con i pesi gravanti sugli .
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario quale dovrà il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 . dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per spese cauzione depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale Savona emessi da operanti e rappresentate sulla piazza Savona, unitamente richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, depositarsi personalmente partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Giovedì ore 9 alle ore 12.
Savona, 16 agosto

IL CANCELLIERE

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

Per la pubblicità su
PK publikompass
20123 Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso Massimo d'Azeglio - Tel. (011) 65.211
100 Novara Via Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

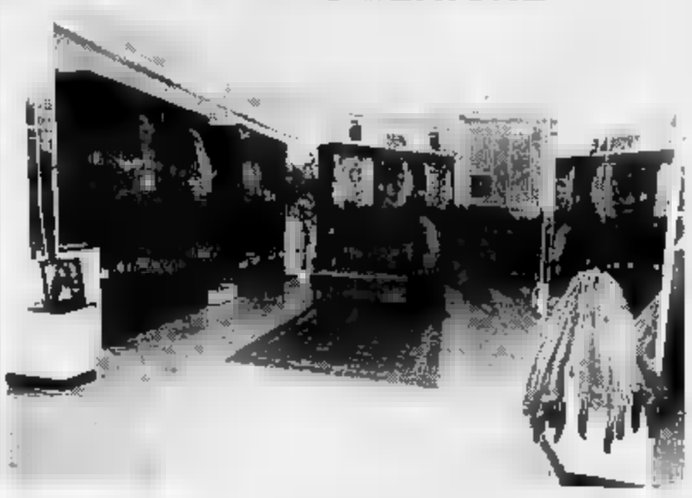
ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090

pellicceria
Le Due Fontane

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

NEL MESE DI DICEMBRE APERTI FESTIVI E LE DOMENICHE

VENDO TUTTO!!!



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

• Pagamenti dilazionati
• Garanzia da 2 a 10 anni

EFF. COM. L. 80

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone!
Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco
DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. [redacted] DEL 03.11.93 AUT. MIN. N. [redacted]

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

[redacted]
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
[redacted] **(TO)**
Centro Commerciale Le Gru
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi [redacted]
[redacted]
Tangenziale Corso Europa 20
[redacted]
Via Roma [redacted]

VALLE D'AOSTA

[redacted]
Quart Rapone Ambroque

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Corsico-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Aires 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brughera-Cologno Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Carcano 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Corsia di Virgilio - [redacted] N° 67 della Casa
CA[redacted] (CO)
Centro Commerciale Centò 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

[redacted]
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

[redacted] ROMAGNA

[redacted]
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Sogarzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

[redacted] **(PT)**
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a [redacted] dalla Fiera di Roma
[redacted] **CASILINA**
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica [redacted] 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

[redacted]
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfersine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pullano

SARDEGNA

[redacted]
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede di produzione e vendita

NUMERO VERDE
1678-11099

Viveva nell'ex zoo: è stata trasferita in un parco faunistico della Puglia

L'ultima tigre fuori dalla gabbia

Amore e libertà per Gualtiero

Dopo tanti anni di solitudine l'ultima tigre rimasta nell'ex zoo in un sol giorno ha conquistato la libertà e una compagna. Giovedì Gualtiero (forse un incrocio tra tigre siberiana e una di Sumatra) è partito alla volta del parco faunistico di Fasano di Puglia da dove dodici anni era arrivato ancora cucciolo. Là potrà vivere indisturbato la sua maturità e, se l'unione con la siberiana Kismet si consoliderà, magari mettere su famiglia.

«L'assessore Vernetti - spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - ci ha chiesto un piano per l'ambiente collegato alla presenza di animali. Ma per l'area dell'ex una decisione sarebbe stata impossibile finché fosse rimasta la tigre, tra gli animali superstiti la più difficile da collocare. Così le abbiamo trovato una sistemazione e giovedì mattina alle dieci e è incominciata l'opera di convinzione: per far entrare Gualtiero - che da dodici non si muoveva dalla sua "stanza" vista sul Po - nella gabbia in cui ha poi affrontato il viaggio».

All'impresa ha partecipato il domatore Massimiliano Nones, cognato di Moira Orfei, ed un suo collaboratore tedesco. «Hanno superato la diffidenza dell'animale mettendo a terra dalla carne lungo il trugitto che conduceva alla gabbia. Ma il vero successo è arrivato solo grazie al fatto che il collaboratore di Nones si è impregnato gli abiti dell'odore delle femmine in calore. Una strategia vincente: Gualtiero è entrato. Poi, una decina persone ha issato la provvisoria prigione sul furgone messo a disposizione da Moira Orfei.

E sul furgone il felino ha fatto la conoscenza con Kismet, la bella femmina liberata dal circo Orfei. Quando i teli che coprivano le gabbie sono stati tolti, i due animali hanno incominciato ad annusarsi e dunque, si può dedurre, a dialogare.

destino quello di Gualtiero. Un po' come quello di certi uomini che, chissà perché, si ritrovano sempre al fianco compagne dal carattere difficile. Gualtiero in precedenza era stato «sposato» Strega, una tigre che, come dice il nome stesso, molto dolce era. Il rapporto, ricorda chi li ha conosciuti, piuttosto teso e lui aveva la peggio. Finché Strega si è trasferita nello zoo di Verona ed è ancora in gabbia.

Ora è la volta di Kismet, che gli Orfei non possono più far lavorare nel circo. «Ha aggredito Nones durante uno spettacolo a Firenze - racconta Traisci - e quell'episodio l'ha segnata. Ha vinto la prova di forza: da quel momento non è più stato affidabile perché ha capito di essere superiore all'uomo». Una femmine ribelle, Kismet. Attento, Gualtiero.

Maria Teresa Martinengo

La cattura di Gualtiero è stata complessa: l'animale è partito in compagnia di Kismet, tigre ribelle liberata dal circo Orfei

L'Enpa: diventerà il giardino

Propone un centro di recupero per animali selvatici feriti

«L'ex zoo? Uno scandalo durato troppi anni». Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, l'ha sempre pensato. la sensazione che i miliardi spesi dal Comune a partire dal dello smantellamento del vecchio giardino zoologico, al Parco Michelotti, non siano stati ben finalizzati è ritornata nitida più che mai giovedì. In occasione della partenza della tigre Gualtiero.

«Un disastro - dice Traisci - ho visto sporcizia e degrado ovunque: quello è un luogo di cui lungo tempo nessuno s'è preso cura. La tigre, insieme a un paio di scimmie e pochi altri animali facilmente collocabili, è stata la ragione per cui la giunta comunale nell'85 delibera di affidare la gestione di quel che rimaneva dello a una cooperativa costituita ad hoc: 400 milioni l'anno per accudire animali che avrebbero potuto trovare subito posto altrove».

E da domani? «L'assessore Vernetti vorrebbe mantenere l'Ippopotamo polo di aggregazione giovanile, un'altra parte dovrebbe tornare al quartiere come area attrezzata. E dove adesso sono rimaste le gabbie noi pensiamo si possa ritagliare uno spazio, utilizzando le strutture esistenti, per un centro di recupero per animali selvatici feriti: quelli che oggi la gente ci porta e che rischiano di morire per di un luogo adeguato».

Il centro dovrebbe dotato di una piccola palude, voliere. «Ci sono già: basterebbe ripulirle, togliere la ruggine che s'è accumulata in questi . L'Enpa metterebbe a disposizione il lavoro dei suoi volontari, il Comune dovrebbe provvedere a recuperare ed adeguare le strutture.

Nel frattempo, l'ex zoo continua a servire da riparo per barboni ed extracomunitari allo sbando.

Continua l'operazione della polizia per sgominare la gang che rapinava i camionisti sulle autostrade

In manette anche i capi della banda dei Tir

Traditi da vitelli rubati fuggiti nei campi

Già 7 gli uomini in carcere
Cascine usate come depositi
In un anno colpi miliardari
Si prevedono altri arresti

L'autotrasportatore **Giuseppe Martello Paterniti**, 33 anni, segnalava i carichi da rapinare

Francesco Bosio, anni, agente di commercio, con precedenti per associazione e falso

Piero Freilone, 55 anni

Altri tre rapinatori appartenenti alla banda dei Tir sono stati arrestati dalla polizia. Quattro banditi erano già stati colti sul fatto il 26 novembre scorso, ma gli uomini della Criminalpol sono riusciti identificare anche i capi dell'organizzazione: Francesco Bosio, 48 anni, agente di commercio, con precedenti per associazione e falso, residente a La Loggia in via Vistolfi 37, e Piero Freilone, 55 anni, di ntafia d'Asti, ex titolare di un'azienda produttrice di macchine utensili, residente a Torino in via Matteucci .

I due avevano il compito più delicato: rivendere merci rubate dalla banda il cui settimo componente ora proprio un autotrasportatore: Giuseppe Martello Paterniti, 33 anni, originario di Messina e residente in lungo Dora Napoli a Torino. Da quest'ultimo, pregiudicato precedenti per associazione mafiosa e tentato omicidio, sono partite molte dritte sui carichi dei camionisti assaltati.

La Criminalpol non considera ancora chiusa l'inchiesta malgrado la nuova serie di arresti. Dice il vicequestore Antonio Baranello: «Dopo le prime indagini abbiamo compreso che nelle cascine usate come depositi dalla banda sono passati miliardi e miliardi di merce rubata. Adesso si tratta di capire chi l'ha ricettata. Abbiamo trovato le tracce di due Tir di caffè, 400 quintali, rubati alla Lavazza, ed i carichi di zainetti dell'Invicta, di cioccolato della Ferrero, di generi alimentari della Standa. La banda si è persino impadronita, due mesi fa sulla Ventimiglie-Savona, di un Tir con 75 vitelli».

La polizia ha avuto conferma di quest'ultima rapina nel modo più insolito: i contadini di frazione Airali di San Secondo, a Pinerolo, hanno visto le campagne invase da vitelli scappati agli uomini della banda incapaci governarli e farli entrare nelle stalle. I veri contadini hanno dovuto dare una mano agli sprovveduti «allevatori» per catturare tutti gli animali.

L'attività della banda dei Tir capitanata dal Bosio e dal Freilone (l'accusa è di concorso in sequestro di persona e rapina aggravata) andava avanti da più di un anno. polizia è giunta agli arresti tenendo d'occhio Luigi Gallea, 36 anni, residente nella cascina di frazione Airali.

Gli agenti sapevano che aveva dei debiti e che era finito in un «brutto giro». Sono stati disposti appostamenti. La notte del 26 novembre nella cascina è arrivato un Tir, rapinato un'ora prima davanti supermercato di Settimo Torinese.

E' stato lanciato l'allarme via radio. Un paio d'ore dopo arrivati i rinforzi ed è stata fatta un'irruzione. L'autista è stato trovato legato a faccia in giù nella cabina del Tir. Un bandito controllava con la pistola spianata mentre gli altri scaricavano confezioni olio, pasta e tonno per valore di 200 milioni.

In manette erano finiti 4 pregiudicati: i fratelli Angelo e Giuseppe Moi, di 32 e 34 anni, Basilio Ciarello Pruiti, 38 anni, tutti di Torino. Oltre a Luigi Gallea.

Marco Vaglietti

Grugliasco va in tilt

Chilometri di auto intorno alle Gru: traffico impazzito

Traffico impazzito ieri a Grugliasco in tutto il quadrilatero intorno al centro commerciale «Le Gru». Per tutta la giornata lunghe code di automobili hanno intasato corso Allamano, via Tirreno, strada Antica di Grugliasco e corso Torino.

Praticamente in tilt il centralino dei vigili urbani: centinaia cittadini hanno telefonato per protestare contro l'impossibilità di spostare le auto parcheggiate sotto casa, a causa delle enormi file di macchine che cercavano di raggiungere il centro commerciale.

«Oggi saremo costretti a chiedere rinforzi ai colleghi di Torino - annuncia il comandante dei vigili urbani di Grugliasco Giuseppe Rizzo - anche se temo che 300 agenti potrebbero risolvere il problema. Il guaio di questo nuovo centro commerciale è la viabilità: mancano gli svincoli sari»

Parapiglia vicino Porta Palazzo una busta con l'eroina va a finire nella borsa della spesa

Applausi sul tram, presi due spacciatori

Bloccati dai poliziotti in borghese che si fingevano clienti

Zuffa tra poliziotti e spacciatori su un tram stipato di di ritorno dalla spesa a Porta Palazzo. Quando gli agenti hanno avuto la meglio, tra i viaggiatori è scoppiato un lungo applauso.

Erano le 10 quando due agenti del Primo distretto di polizia passeggiavano le bancarelle del mercato in abiti borghesi: un poliziotto, l'autista, aspettava su un'auto-civetta. In corso Regina hanno notato tre tossicodipendenti. Si sono avvicinati, hanno cominciato a parlare: «Accidenti, che freddo. Amico, hai sigaretta?».

Pochi minuti dopo è arrivato un quarto eroinomane, poi quinto. I poliziotti hanno compreso che i ragazzi aspettavano la consegna di dosi di eroina e hanno deciso associarsi all'attesa, fingendosi tossicodipendenti. L'ispettore ha posto la domanda decisiva: «Ma è buona la roba di questi? Non è che vendono "sole"?». E i ragazzi: «No, amico, fidati. Questi non ci fregano».

Ben Selem Hamdi, 26 anni

Si sono fatte le 11, e il gruppetto è cresciuto: tossicodipendenti e due poliziotti. «Ma quando arrivano? Tra poco io sto male». I ragazzi battevano i piedi per terra nervosi, imprecando per il ritardo. Finalmente è arrivato l'uomo che aspettavano: un marocchino, Moirad Nefsi, 18 anni. «Fatemi vedere i soldi». Sono spuntati mucchietti di monete e di biglietti da mille lire, raccolti chissà come. «Bene, andate alla fermata del 16. Torno subito».

Il gruppo si è spostato all'angolo con via Ariosto, alla fermata del tram. E' passata un'altra mezz'ora. Moirad Nefsi è tornato alle 11,45, con Ben Selem Hamdi, tunisino di 26 anni. «Salite sul tram quando ve lo dico io». E' passato il primo 16, ma nessuno si è mosso. Al secondo tram, l'extracomunitario ha fatto un cenno. I ragazzi, i poliziotti e gli spacciatori sono saliti a bordo tra le massaie cariche di pacchi e borse della spesa.

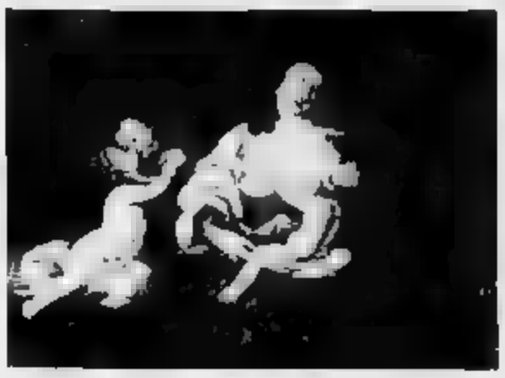
Ben Selem si è avvicinato all'ispettore: «Quanta ne vuoi?» E il poliziotto: «Ho 50 mila». Il tunisino ha messo una mano in tasca. «Polizia, fermo, arresto».

Gli agenti bloccano Ben Selem, Nefsi combina il finimondo. Infila sacchetto con 16 dosi di eroina nella borsa di un anziano, che contiene un panettone. Scalcia tira pugni, le massaie strillano terrorizzate. Una donna avvisa l'anziano: «Quello lì le ha qualcosa in borsa». Lui controlla, getta per aria l'eroina gridando. Strilla anche l'ispettore: «Fermate il tram, chiudete le porte».

La vettura si ferma all'altezza di via Cigna, il pugno di un poliziotto pone fine al parapiglia. Le massaie applaudono, mentre l'ispettore controlla la sporta dell'anziano: «Se ne trovasse altra, ci telefoni». terzo poliziotto, che aveva seguito il sull'auto-civetta, accompagna tutti al distretto. Si contano le dosi di eroina: sono 32. L'ultima tappa è alle Vallette.

Giovanna Favro

CASA D'ASTE
MONTALBANO
Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo



VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
SPECIALE: OGGETTI DA REGALO
OGGI ASTA:
SABATO 11 DICEMBRE ORE 15.00
SABATO 11 DICEMBRE ORE 21.00
DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15.00
Sestriere atale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584
SI ACCETTA TTI PER LE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elany fashion, via Spanzotti 26 -
PIOBESI (TO) da: SCONTO GROSSO Fratelli Marocchi 35 - Tel. 011 965.24.15

FESTA ALLA GRANDE
CON I FUOCHI ARTIFICIALI!!
Li trovi da Majerna
TORINO - Piazza XVIII Dicembre 3/c (Porta Susa) - tel. 011/562.13.32

Rosalba
Abiti da Sera, cerimonia e Spose
Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.za Carlo Felice 57.
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali
C.so Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055
P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo donna
a prezzi mai visti
allegri
NINO CERRUTI
Henry Cotons
KRIZIA
McGREGOR
MOSCHINO
OLIGGER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
sino al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 • Torino

Le Concessionarie e la Succursale Fiat vi augurano

FINO A 20 MILIONI IN 12 MESI A TASSO ZERO

BUON NATALE E BUON VIAGGIO

FINO A 20 MILIONI IN 36 MESI AL TASSO DEL 9%

Il Natale è vicino, avete già deciso cosa regalarvi? Vi diamo un suggerimento molto vantaggioso: una Fiat nuova. Ci avete già pensato, ma i tassi d'interesse vi sembrano troppo alti. Problema risolto, l'inverno a Novara e nella sua provincia fa scendere i tassi d'interesse a zero. Scegliete una Fiat, potrete pagarla con calma in un anno, grazie ad un finanziamento fino a 20 milioni a tasso zero. In particolare il finanziamento sarà di 7 milioni per la Cinquecento, 8 per la Panda, 10 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma.

E se volete prendervela ancora più comoda, potete approfittare di un finanziamento fino a 20 milioni in tre anni al piccolo tasso del 9%.

Avete mai visto un Natale così generoso? Allora non perdete l'occasione di farvi un regalo che vi porterà lontano. Regalatevi una Fiat nuova, sicuramente la meritate.

FIAT PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI NOVARA

ASTRA
VIA MILANO, 99
TEL. 0322/44206
ARONA

AUTODOMUS
PIAZZA ORSI MOSÈ, 4
TEL. 0324/46361
DOMODOSSOLA

[illegible]
VIA S. ANNA, 18
TEL. 0323/642523
CASALE CORTE CERRO

PRIMA
VIA GIBELLINI, 40
TEL. 0321/475351
NOVARA

RENCAR
VIA RENCO, 41
TEL. 0323/571671
FRAZ. TROBASIO - VERBANIA

SAVOINI [illegible] C.
VIA SEMPIONE, 135
TEL. 0322/841834
BORGOMANERO

SUCCURSALE FIAT
VIALE GIULIO CESARE
TEL. 0321/458145
NOVARA

L'iniziativa non è cumulabile con altre iniziative in corso e riguarda le auto disponibili in rete, escluse la Fiat Punto e i veicoli commerciali. Spese apertura pratica: 250.000 - Esempio tasso 0: 10.000.000 a 12 mesi in 12 rate da £. 833.334 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 3,71%. Esempio tasso 9%: 10.000.000 a 36 mesi in 36 rate da £. 318.500 - T.A.N. 9% - T.A.E.G. 11,29%. Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. SAVA

dal 1° dicembre a Natale siamo aperti tutti i giorni
(domeniche comprese)

Natale CHE VALGONO 1000 SCONTI

Mercatone Uno

Orario:
9.00/12.30 - 15.00/19.30

CALTIGNAGA (NO) S.S. 229 del Lago d'Orta

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 11 Dicembre 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

L'operazione della Guardia di Finanza era iniziata dieci mesi fa con una verifica

Fatture false, tre arresti a Domo

Sono imprenditori di Verbania, Arola e Bannio Anzino. Con una serie di documenti compilati per operazioni inesistenti, avrebbero [illegible] al fisco una somma di circa 2,4 miliardi in tasse e Iva

Fausto Rossetti, Luciano Tonietti e Bruno Sogni, sono i tre imprenditori arrestati [illegible] Guardia di Finanza per frode [illegible]

DOMODOSSOLA. Frode fiscale falso in bilancio e false fatturazioni. Questi i reati contestati dalla Guardia [illegible] Finanza a tre persone per le quali sono immediatamente scattati gli arresti. In prigione sono finiti Luciano Tonietti, 44 [illegible]ni, di Bannio Anzino (località Fontane 21); Fausto Rossetti, 33 anni, [illegible] Verbania (Vicolo Vittoria 10); Bruno Sogni, [illegible] anni, di Arola (via Cantone 13).

Per i primi due, addirittura, la Guardia di Finanza ha applicato i provvedimenti previsti dalla legge 516 del 1982, meglio nota [illegible]me «manette agli evasori», una legge che dopo l'entrata [illegible] vigore non ha trovato molte applicazioni.

Le contestazioni mosse ai tre [illegible] sono gravi. Riguarda- [illegible] giro di fatturazioni false che avrebbero portato ad evadere e a far evadere sia le imposte [illegible] redditi che quelle sul valore aggiunto (Iva).

Le Fiamme Gialle [illegible]el nucleo speciale del gruppo di Domodossola avrebbero accertato un'evasione [illegible] 2 miliardi e 400 milioni di lire [illegible] cui oltre 400 milioni di Iva) a carico [illegible] arrestati mentre per Sogni e Rossetti c'è anche [illegible] falso in bilancio per q[illegible]i 600 milioni nel '91 e per oltre [illegible] miliardo e mezzo nel '92.

Le Fiamme Gialle [illegible] sono mosse con discrezione due giorni fa: l'arresto dei tre, ordinato dalla magistratura, è avvenuto contemporaneamente per evitare che qualcuno di loro potes[illegible] fuggire sottraendosi al fermo di polizia giudiziaria.

Sogni, Rossetti e Tonietti sono stati interrogati già venerdì mattina dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi.

Il gip ha convalidato il provvedimento restrittivo chiesto dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco ma ha concesso la libertà a Sogni e Rossetti; Tonietti rimarrà invece agli [illegible]sti domiciliari.

Le indagini della Finanza erano partite dieci mesi fa, vale a dire a febbraio.

Tutto era affiorato durante una verifica fiscale fatta alla ditta di Luciano Tonietti, che figurava sulla carta titolare di un'impresa di autotrasporti e movimento terra. Esaminando la contabilità della ditta, i finanzieri si sono subito accorti di alcune irregolarità, [illegible] la presenza di fatture compilate per operazioni però inesistenti. Lavori riguardanti servizi [illegible] cantieri per realizzare strade e autostrade.

Tra l'altro è emerso che il Tonietti [illegible] teneva neppure i bilanci della sua attività.

Le fatture venivano poi «girate» ad altri, come la ditta Ver.Co., un'impresa per lavori pubblici in subappalto dalla quale sono titolari Rossetti e Sogni. I due, secondo quanto avrebbe verificato la Finanza, evadevano poi le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, registrando le fatture false nelle scritture contabili della Ver.Co. e [illegible]cando poi nella dichiarazione dei redditi e nei bilanci delle perdite inesistenti. Irregolarità subito scoperte.

Se Tonietti è dunque accusato [illegible] aver emesso fatture false [illegible] avendo neppure mai tenuto una regolare contabilità della [illegible] ditta, Rossetti e Sogni [illegible]vece hanno violato la legge sulla dichiarazione dei redditi.

Un giro che potrebbe però dimostrarsi più vasto. Alla Guar- [illegible] Finanza [illegible] si sbilanciano, pur se confermano d'aver eseguito gli arresti. Ma in effetti trapelano altre indiscrezioni: c'è chi sostiene che l'indagine avviata e seguita attentamente dal sostituto procuratore della Repubblica, Alfredo Ruocco, potrebbe allargarsi ad altre ditte.

Si tratterebbe di società dell'Alto Novarese che avevano rapporti [illegible] Tonietti che con i titolari della ditta verbanese.

Renato Balducci

PROTESTA NELL'OSSOLA

Strada bloccata da scioperanti

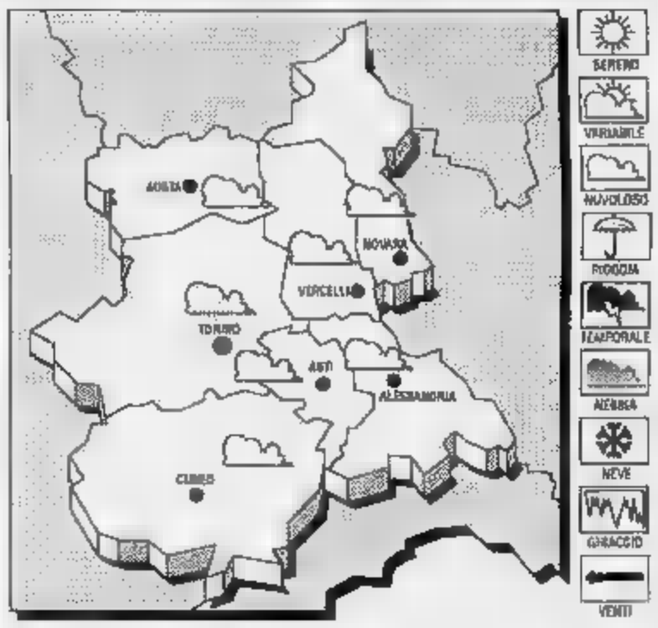
Circa [illegible] lavoratori delle fabbriche in crisi [illegible] sfilati ieri tra Villa e Pallanzeno, i due centri colpiti dall'emorragia occupazionale. A PAGINA 42

JURASSIC IN PIAZZA

Mille studenti oggi in corteo

Dopo [illegible] settimana di occupazione e autogestione, mille studenti sfileranno oggi per le [illegible] Novara. Da lunedì riprenderanno le lezioni. Articolo A PAGINA 40

IL TEMPO IN [illegible]



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, a [illegible] nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione nei valori massimi.
VENTI. [illegible] Nord-Ovest.
[illegible] DEL[illegible] parzialmente nuvoloso, per nubi alte e stratificate; nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: 4; min: 1; media: 2
[illegible] FA
Max: 4; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Asti 7; Alessandria 8; Aosta 4; Cuneo 7; Vercelli 7

A Novara i simpatizzanti della Lega discutono lo scandalo che scuote il movimento

«Il caso Patelli? Non ci tocca, anzi»

E c'è stato chi ha proposto una colletta per restituire i 200 milioni. Si cerca di minimizzare: «E' un'elemosina». Oggi il segretario Bistaffa al congresso di Assago. Non [illegible] sarà il sindaco Merusi: non l'hanno invitato

NOVARA. Nel covo della Lega, [illegible] via Greppi, [illegible] giorno dello «scandalo» Patelli. E' un giovedì come gli altri. Il consueto incontro serale fra i simpatizzanti è solo più affollato. [illegible] movimento [illegible], nonostante tutto. Ormai non ci stanno più. Un centinaio di persone. Polemiche? Macchè. Certo, vogliono sapere, capire. E c'è chi arriva a proporre, seduta stante, [illegible] colletta per restituire quei «maledetti» soldi. Alla fine [illegible] se [illegible] farà niente. Il segretario provinciale Luciano Bistaffa che è [illegible]che vice sindaco, [illegible] assessore, è disponibile. Riesce ad essere convincente. «Hanno dato troppa importanza a quei 200 m[illegible]. Tangente in cambio di favori? Ma quali, [illegible] all'epoca avevamo due parlamentari? A [illegible] che fossero [illegible]i preveggenti. Un contributo per la campagna elettorale. Al massimo ci scappa una frode fiscale. Una colpa meno grave».

Bistaffa conosce bene il segretario organizzativo Alessandro Patelli. E' da sempre molto vicino agli ambienti della lega milanese, che [illegible] poi il «cuore» del movimento dei duri e puri. «Patelli, che è un mio amico, ha agito sicuramente di sua iniziativa - spiega -. Faceva tutto lui: il boia e l'impiccato. No, Bossi [illegible] sapeva nulla». Ma la base, come ha reagito? E' [illegible] brutto colpo per la vostra immagine... «Certo, [illegible] da fastidio, e parecchio. Vogliono metterci tutti sullo stesso piano. Ma questa storia si rivelerà [illegible] 'boomerang'. Vedrete, finirà per portare nuovi [illegible] alla Lega».

Il sindaco [illegible] Novara, Sergio Merusi (a sinistra) [illegible] il segretario provinciale della Lega Luciano Bistaffa

Domani, ad Assago ci sarà [illegible] congresso della Lega. La provincia di Novara [illegible] tre [illegible]ppresentanti: Luciano Bistaffa e Luigi Ferrario di Castelletto, due consiglieri nazionali oltre a Fanbrizio Bisegna responsabile degli enti locali. Cosa succederà in quell'assise? «Faremo il nuovo segretario (Luigi Negri n.d.r.) discuteremo del presidente Rochetta che è uscito dalle righe. Forse si arriverà al ritiro della delegazione parlamentare».

Ad Assago non ci sarà invece il sindaco Sergio Merusi: «Perchè [illegible] mi hanno invitato. E' solo il consiglio generale. Il congresso, quello vero, si farà a Bologna in febbraio. Patelli? Ce l'aspettavamo. Quando [illegible] movimento cresce [illegible] rapidamente [illegible] comprensibile che qualcuno faccia delle sciocchezze. La classica elemosina che le grandi imprese fanno a tutti. Bastava registrare quei soldi». Ma quali ripercussioni potrà avere nel vostro movimento?
«Ha sicuramente choccato qualcuno. I militanti ne hanno discusso. Vedrete che questa storia finirà per ricompattarci. Vediamo [illegible] succede al federale».

Renato Ambiel

Ford Escort Turbodiesel

La più bella [illegible] anche l'Airbag di serie

La più sicura ● Airbag lato guida ● Cinture [illegible] pretensionatore e bloccaggio istantaneo ● Sedili antiscivolamento ● Barre d'acciaio laterali ■ Volante ad alta [illegible] ■ Piantone dello sterzo collassabile. ***La più sportiva*** ■ Motore 1.8 Diesel Intercooler con Turbocompressore Garret T3 e sistema di ricircolo gas [illegible] ● Da 0 a 100 km/h in 11,9" ● Da 80 a 100 km/h in 10,8" ● Consumo (EL.A) di soli 6.7 l/100 km ● Servosterzo e cambio MTX 75, lo stesso delle Escort Cosworth. ***La più equipaggiata*** ■ Nuovi tessuti ● Nuovi colori micalizzati ● [illegible] esterni e specchi retrovisori nel colore della carrozzeria ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici ● Vetri atermici ■ Contagiri

La più garantita • 3 anni o 100.000 km

L. 19.388.000
I.V.A. e messa su strada escluse

nova Ford

[illegible] AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Un corteo di oltre mille studenti muoverà alle nove da largo Costituente

Jurassic School oggi è in piazza

Dopo una settimana di occupazione e autogestione, i ragazzi del '93 manifestano oggi per le vie di Novara
Da lunedì riprenderanno le lezioni anche se sono previste iniziative specifiche nelle diverse scuole

NOVARA. E' arrivato il giorno degli studenti. Jurassic School conquista la città. Le armi: striscioni colorati, manifesti dipinti, slogan anti Jervolino, forse un'auto con altoparlante. Dopo una settimana di autogestioni e occupazioni gli allievi delle superiori sfilano oggi in centro dalle nove alle 11,30. Si conclude così la fase più intensa della protesta, che ieri l'altro ■ ■ allargata anche a Romentino.

Dopo il corteo, nuove iniziative mirate nell'ambito dell'approfondimento sulla riforma delle superiori dovrebbero essere organizzate nei prossimi in ogni scuola. Ma il Jurassic School Day è oggi. Chi sarà in corteo? Certa la presenza massiccia degli allievi dei licei classico Carlo Alberto e scientifico Antonelli (autogestiti fino ■ ieri), dell'artistico statale (il primo istituto occupato), dell'Omar (autogestito da giovedì), dell'Ipsia Bellini (occupato da lunedì), dell'agrario Bonfantini (occupato da martedì ■ giovedì) ■ del Nervi. L'arrivo di delegazioni è annunciato Mossotti e Bermani.

«Anche l'adesione al corteo è libera ■ chi non ha attuato l'autogestione ■ l'occupazione è difficile che sia noi in piazza - dicono i componenti del Comitato studentesco -. Tutti quelli che sfileranno, invece, dovranno ricordare soprattutto un principio: l'iniziativa è assolutamente apartitica, come lo sono state le esperienze di autogestione e occupazione».

Questa volta i partiti hanno cavalcato la protesta.

Gli studenti sono felici: «Ciascuno ha le proprie idee e possiamo confrontarle, cambiarle o contestarle - dicono i rappresentanti degli studenti - ma queste idee devono influenzare il movimento. Per portare avanti la nostra protesta ci presentiamo soltanto studenti». E sono giovani volti, dipinti nelle tecniche più svariate, a spiccare sui manifesti e sugli striscioni, preparati per l'occasione ■ che oggi arricchiranno la coreografia del corteo.

Foto ricordo dell'autogestione per gli studenti del liceo scientifico Antonelli

IL PERCORSO

Dalle nove alle undici

Il concentramento ■ tutti gli studenti che aderiscono alla manifestazione è previsto per le nove in Largo Costituente, davanti alle Poste Centrali. Alle 9,30 il corteo si muoverà verso la barriera Albertina, si snoderà su baluardo Quintino Sella, farà una breve sta in piazza Cavour, proseguirà per baluardo Partigiani, raggiungerà Largo San Lorenzo, salirà in corso Cavallotti, si fermerà davanti al Provveditorato, riprenderà Mazzini in direzione del Comune. Altra sosta e poi l'ultimo tratto, in via Rosselli fino alla scalinata del Parco dei Bambini. Qui si svolgeranno dibattiti e confronti sul bilancio della settimana di protesta. Verso le undici e trenta sarà il «compete le righe». Il Comitato studentesco, che ha chiesto ■ ottenuto i permessi necessari dalla questura, ricorda a tutti i partecipanti i carattori fondamentali della manifestazione: pacifista ■ apartitica. [m. p. a.]

Da largo Costituente alla scalinata del parco dei bambini, dopo un lungo giro sotto Provveditorato e Il Comune, si potranno vedere ■ conoscere i ragazzi ■ Jurassic School.

Dovrebbero mancare gli allievi del magistrale Bellini (ma sembra che alcuni gruppi vogliano partecipare fino alle dieci e trenta e poi entrare in classe), del Fauser, e del Rovizza, anche in questi ultimi due istituti c'erano pareri discordanti sull'adesione al corteo.

Intanto la formula dell'autogestione ha conquistato giovedì l'unico baluardo in provincia: l'istituto statale merciale e per periti aziendali di Romentino. Gli studenti, nell'organizzare le lezioni in modo autonomo, si sono ispirati allo scientifico di Novara.

«I ragazzi hanno deciso in assemblea generale - riferisce ■ preside dell'Itc, Silvestro Canna - e l'autogestione è passata con 406 sì e 16 . Credo che aderiscano anche alla manifestazione».

Anche al distaccamento dell'Omar di Romentino ieri gli studenti hanno organizzato, per le prime tre ore di lezione, dibattiti ■ gruppi di lavoro.

Maria Paola Arbeia

Galliate, «sos» alle istituzioni

Si chiede aiuto per un alcolista

GALLIATE. Fa l'operaio, vive solo, è alcolista da anni. La sua famiglia sono i compagni di lavoro che l'hanno salvato dal licenziamento ■ dall'emarginazione. Ma che ora chiedono l'intervento delle istituzioni pubbliche. E' la storia di C.M., 40 anni, da dieci dipendente della Standartela, da cinque vittima dell'alcol. La raccontano gli amici del consiglio di fabbrica.

Due anni fa la direzione è venute ■ conoscenza del suo ca e lo ha segnalato ai colleghi. E' scattata subito una gara di solidarietà. Gli amici gli hanno procurato un periodo di cura in una comunità a Verona e poi l'assistenza nelle cose di tutti i giorni, dalla terapia dallo psicologo, alla gestione, sua delega, del denaro della paga. C.M. è disponibile ■ ha buona volontà, ma è debole psicologicamente, ha ■ bisogno di controllo continuo, gestirsi da solo.

I primi problemi però nati quest'estate. Al momento di partire per le ferie, i colleghi hanno chiesto ■ Comune e alla Usl ■ sostituirsi ■ loro nel garantire costante aiuto all'operaio. Ma la richiesta ■ caduta nel vuoto. A C.M. per tre settimane ha badato il parroco don Giuseppe Manfredda che gli amministrava i soldi. Ora i problemi ritornano. La cassa integrazione allontanato dalla fabbrica molti degli operai più vicini a C.M., che corre il rischio di ritrovarsi solo. Da qui un nuovo appello. «Ci siamo rivolti al Comune e alla Usl otto- nulle - raccontano Gianmario Crepaldi, Franco Tardonato, Leo Leonardo, Antonella Ghirlinzoni, Rachele Pacciello e Giovanna Ticozzi del consiglio di fabbrica - Anzi: ci siamo sentiti rispondere di rivolgerci an- al parroco. E' l'ennesima storia di ordinaria inefficienza che dimostra come le istituzioni, anche se prontamente sollecitate, ritardino nel compiere le proprie funzioni».

Ma, si lamentano Comune ■ Usl, a loro mancano i mezzi. «Non abbiamo rifiutato ogni aiuto - dice il sindaco Gallina -. L'operaio è ospitato in locali comunali, gli assistenti domiciliari provvedono alla pulizia e lavanderia, mangia alla mensa del Comune. Ma abbiamo la possibilità di mettergli accanto una persona. Dobbiamo misurare le forze ■ relazione ■ tutti i bisogni della ■ alla Usl Mario Cotta Ramusino, primario di psichiatria, racconta: «Frequenta ogni giorno il nostro ambulatorio. Il suo problema è di tipo sociale, umano, ma noi non abbiamo assistenti sociali che possano aiutarlo. Facciamo già tutto quello che possiamo». Ora i colleghi lanciano un appello all'opinione pubblica: «Chiediamo soltanto che le istituzioni possano garantirgli i servizi di cui ha diritto. Da solo C.M. non ce la può ancora fare».

Barbara Cottavoz

Condannato per avere provocato la morte del padre e della sua bambina di 4 anni

Un anno e 4 mesi al camionista

L'incidente si era verificato nel '91 nei pressi di Trecate. Il Tir condotto da un irlandese aveva investito l'utilitaria nella quale le due vittime, padre e figlia, stavano tornando a casa. I due erano morti sul colpo

NOVARA. Nel giugno del 1991 con il suo Tir aveva causato la morte di un uomo e della sua figlioletta di quattro anni. Ieri la pretura ■ Novara ■ ha condannato a anno e quattro mesi. Nichlaus Duffy Seamus, di 37 anni, irlandese, abitante a suo tempo a Trecate in via Cirenaica 47, è riconosciuto colpevole di omicidio colposo. La pena è sospesa. L'uomo, autista alla ditta di autotrasporti «Trebisacce» di Trecate, non si è presentato al processo.

Il gravissimo incidente era avvenuto l'otto giugno due anni fa. Duffy Seamus al volante del suo Tir era diretto verso Novara da Trecate, quando per un guasto, forse la rottura del ■ differenziale, aveva perso il controllo del mezzo e, sbandando prima a destra e poi a sinistra, era andato a finire nell'altra corsia. In quel momento sopraggiungeva in direzione opposta la Fiat Tipo guidata da Giovanni Calienni, di 40 anni, con a bordo le due figlie, Rosita di 15 anni e Sara di quattro. L'impatto era stato tremendo. Data l'altezza, la motrice del Tir era passata sopra la vettura tranciandone di netto la parte alta. Il Calienni era stato decapitato e con lui era morta sul colpo la bimba più piccola. Soltanto Rosita era sopravvissuta, riportando la frattura di una spalla ■ una lesione un occhio.

Giovanni e Sara Calienni, le due vittime dell'incidente stradale 1991 a Trecate

Giovanni Calienni, operaio saldatore lavorava alla Icem di Romentino, azienda costruttrice di quadri elettrici. Era originario di Amendolara, in provincia di Cosenza, e si era trasferito negli anni Settanta ■ Cerano dove abitava con la moglie Giulia Gentile ■ i tre figli Rosita, Sara e Christian. Alcuni anni prima dell'incidente che lo ha ucciso, aveva abbrac- entusiasmo la fede dei Testimoni di Geova. In tasca portava sempre un bigliettino con la richiesta di sottoporlo a trasfusioni di sangue in caso di incidente. La sua orazione funebre fu tenuta da Angelo Palego, membro della stessa congregazione. Il giorno della tragedia Giovanni Calienni si era recato ■ Novara con le figlie per acquistare un vestitino per la piccola Sara. Verso mezzogiorno stavano facendo ritorno ■ casa dove la moglie e l'altro figlio li aspettavano per pranzo. Tra i primi accorsi sul luogo dell'incidente anche Salvatore Calienni, padre di Giovanni ■ nonno delle piccole. Passava casualmente sulla strada per Trecate diretto a casa ■ Cerano quando è stato bloccato dalla gente che portava i soccorsi. Ha visto l'auto Giovanni e si è precipitato per cercare di portare aiuto. Ha potuto soltanto riconoscere i cadaveri del figlio e della nipotina. [b. c.]

In Provincia

Decisi nuovi finanziamenti per le strade

NOVARA. Per le strade del Verbano e dell'Ossola, arriva dalla Provincia un altro miliardo e mezzo. La decisione di assumere un mutuo è stata assunte nei giorni corsi dal consiglio provinciale, che deciso di accendere l'importo presso la Banca Popolare di Novara.

La somma sarà utilizzata per il finanziamento di interventi ripristino delle strade danneggiate dal maltempo dei mesi scorsi. Il piano completo di riordino illustrato dall'assessore Paolo Bassotti.

Il finanziamento sarà utilizzato per la provinciale 55 Intra-Premeno, la provinciale 57 di Vignone, la 59 di Valle Intrasca, e la 59b di Intragna.

Interessate al riordino ed agli interventi di ripristino saranno anche le provinciali della Valle Strona, del lago d'Orta, Gargallo, Colloro, Craveggia, Villette ■ Masera.

Questo nuovo mutuo si aggiunge ai due miliardi e 600 milioni, già stanziati nei giorni immediatamente successivi all'alluvione. [c. m.]

A Veveri

La gente esasperata per i furti

NOVARA. Gli abitanti di Veveri sono esasperati: i furti ormai all'ordine del giorno. Mercoledì l'ultimo episodio, in via Verbano. Questa volta i ladri sono stati messi in fuga da una donna, Silvia Tacchini, che ha reagito. Intorno alle 14, la donna è uscita dal cortile della casa. «Ho visto un ragazzo sul tetto dello dell'abitazione vicino alla mia. Da lì sarebbe bastato poco per entrare nella cucina». A pochi passi di distanza, un altro ragazzo stava issando sulle tegole. Silvia Tacchini ha incominciato a gridare. I due fuggiti. «In quel momento non ho pensato al pericolo che correvo. Potevano essere armati». Nelle settimane precedenti, molte abitazioni sono state visitate dai ladri. I commercianti hanno notato più volte persone sospette per le vie della frazione. Molti hanno avuto l'impressione che stessero fotografando il centro, dov'è anche l'ufficio postale. «Abbiamo paura, soprattutto nel tardo pomeriggio, quando le strade deserte». [c. m.]

Ospedale Maggiore

Sarà martedì la decisione sullo sciopero

NOVARA. L'incontro dell'altro ieri fra i rappresentanti sindacali e l'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano non ha scongiurato il pericolo di sciopero del personale paramedico dell'ospedale Maggiore.

Si è trattato quindi di un confronto interlocutorio che - a quanto pare - ha lasciato le cose come stavano.

Renato Bianchi, responsabile della cgil-sanità, dice che a questo punto la decisione (sciopero sì o no?) spetta all'assemblea dei lavoratori che ■ già programma per martedì prossimo.

Se dovesse prevalere la posizione più «dura» l'astensione dal lavoro scatterebbe già giovedì 16 creando all'interno dell'ospedale novarese le premesse per un Natale difficile.

L'eventuale sciopero potrebbe coinvolgere maggioranza del personale paramedico con gravi disagi per i degenti e conseguenze assai difficili per il corretto funzionamento dei reparti. [m. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Polemica quartieri interviene Nerviani

Ritorna periodicamente la polemica sul numero dei quartieri che, a detta di alcuni, sarebbero troppi per una città di poco più centomila abitanti.

Per quanti sforzi abbia fatto, non ho ancora sentito una ragione convincente che deponga a favore della riduzione; non il costo (è assolutamente irrilevante), non l'efficienza (quattro o sette non sarebbero più efficaci di tredici) non il livello ■ partecipazione democratica (la riduzione numero certamente la costringerebbe).

Non mi fa velo in questa valutazione il fatto di aver avuto l'onore di avviare con altri l'esperienza quartieri istituzionalizzati sedici anni fa. A raccomandare di non cambiare, mi spinge invece il valore di un'esperienza ormai consolidata: un'organizzazione ancora da mettere a fuoco e che salterebbe se si dovesse ripartire su nuove basi; la constatazione fatto che quasi tutti i quartieri vivono ed operano persone appassionate che lavorano assicurando ■ Novara una realtà eccezionale in termini di coscienza politica ed amministrativa.

Qualche tono più sotto ■ da rilevare dove alcuni consiglieri si sono trovati eletti quasi contro la loro volontà, trascinati da un simbolo di partito, credere al ruolo e al fine del quartiere.

Ma anche questo caso, il quartiere può diventare scuola ed ente promotore nuova, autentica passione civile.

Forse più che polemiche o di invenzione di scenari nuovi è tempo di valorizzare ■ apprezzamento esplicito delle centinaia di persone che dai quartieri guardano alla città ■ con la sensibilità di chi vuole lavorare senza mediazioni artificiose, con una lettura dei problemi più autentica che in ogni altra realtà istituzionale.

Enrico Nerviani, Novara

Le lettere vanno indirizzate ■ «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46 800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.669
Gravellona Toce: 0323 / 865000
Stresa: 0323 / 30.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 . 405.000 556.000/ 55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Morgozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r e 0163/41.66.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.55
Lesa: 0322/70.697
Piedimulera: 0324/83 188
GUARDIA MEDICA
Novara: 62 60.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86.61.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.918

FARMACIE

A **Novara** sono di turno le farmacie: Comunale, c. Trieste 41, tel 69.20.17 or. 8,45/20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a battenti aperti, 12,30/15,15 a battenti chiusi, urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c. 23 marzo 20, tel. 62.02 60 or. notturno 8,45/8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a aperti; 21,30/8,45 a battenti chiusi, con ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Negli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, v. Vella 9, tel. 91.381
Arona: *Angadi*, c.so Cavour 120, tel. 0322/24.25.56
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. 0322/81 463
Barengo: *Ghiringhelli*, v. Vittorio Emanuele II 29, tel 99.72.96
Stresa: *Polisseni*, c. Cavour 16, tel. 0323/93.38 33
Verbania (Intra): *Pratt*, v. 25 aprile 30, tel. 0323/40 31 75
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli tel 178
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fr. Conde Oggebbio, tel. 0323/48.150
Villadossola: *Montagna*, v le Zonca 5, tel 0324/51.187
Baceno: *Marinone*, v 7, tel. 0324/62.016
Santa Maggiore: *Zanana*, v. Matteotti 45, tel 0324/95 018
Trontano: *Caldarara*, str. Sl. 337 della Vergezzo 9, tel 0324/24.24.03
Cassia Corta Cerro: *Allegri*, v. Gravellona 2, tel. 0323/80.132
Valstrona: *Rossi*, v. Roma , 0323/87.010
Sostegno: *Rabazzi*, p. Repubblica , tel 015/782082
Sizzano: *Ouarna*, v. Roma 28, 82.01.39

STATO CIVILE

SESIA

SI SPOSERANNO. Umberto Lala e Maria Musacco; Ruggero Agaria e Maria Lorenzini

GRIGNASCO

Vincenzo Bassi; Emilia Bertolini; Gabriele Passanti.

Esempio di e dolcezza ai è spenta serenamente

Germana Piola in

di anni 62

Angelo(a) lo annunciano il marito **Dante**, le cognate **Paola Cavalli** vedova **Piola** e **Maria Vittoria** col marito **Antonio Bonini** le adoranti nipoti **Laura, Alda Marina, Luisa, Paola** e con le rispettive famiglie, gli zii cugini, parenti tutti i funerali avranno luogo domenica 12 c.m. alle 15,15 partendo dall'abitazione da via Alcide de Gasperi 35. Il S. Rosario sarà recitato sabato 11 c.m. alle 20,30 nella parrocchia di S. Maria Maddalena. Per volontà dell'estinta non fiori ma foto alla Parrocchia di S. Maria Maddalena. Preghiera serviziu autobus

Varallo di Gozzano, 10 12 1993

L'**Unione Farmaceutica Novarese** partecipa al della famiglia per la morte del

dott. Carlo

Socio fondatore e molti anni Presidente della Società

Novara, 10 dicembre 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci del Lions Club Novara Host** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Carlo Nava

Socio Charter Membro del Club

Novara, dicembre

GLI APPUNTAMENTI

ASTE

In vendita gioielli e arredi

Due interessanti proposte per l'acquisto di gioielli e arredi. Il tamane alle all'istituto di pegno «Amico Canobio» di via Giulietti si tiene un'asta di oggetti di orologeria ed oreficeria. All'Istituto Ifir di via San Francesco d'Assisi 9, sempre oggi, sono previste due battute, alle 16 e alle 21. In esposizione ■ vendita bronzi, sculture, soprammobili, quadri ed arredi.

INCONTRI

Artigiani e impianti elettrici

Seconda giornata di lavoro per installatori impianti elettrici oggi alle all'Unione Artigiani di via Ploto ■ Novara. All'incontro intervengono ingegneri delle ditte Telcoma di San Biagio di Callalta e Coelte di Tavernerio. Organizzano Enaip di Novara, unione Artigiani, Provincia e la Jacoulettronica di Trecate.

CUCINA

Gourmet con la scuola di Stresa

Tutti chef con «Una domenica in cucina», proposta dall'Associazione «Novara a tavola». Gli chef Pierluigi Bacchetta e Gianni Poletti della Scuola di Stresa terranno una lezione sui segreti della cucina. Appuntamento domani al convitto Carlo Alberto dalle 11.

Alberi di Natale per beneficenza

La delegazione di Verbania della «Lega Italiana per la lotta contro i tumori» ■ la Pro Loco di Verbania propongono vendita alberi di Natale. La vendità si terrà oggi e domani dalle 9 alle 19 in piazza Ranzoni e piazza San Vittore a Verbania, dalle 9 alle 19. Il ricavato sarà destinato alla Lega Tumori.

Verbania, mostre sportiva

«Fulgor Suna, vent'anni sport» è il titolo di una mostra di fotografie e documenti della gloriosa società sunese allestita dal 10 al 19 nella sala dei Tigli alla Casa Popolo di Verbania. L'esposizione è allestita a cura della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Suna e della Circoscrizione ovest.

LE REAZIONI DEI PARTIGIANI NEL CUSIO

Ad Omegna in molti ricordano le imprese di Ajmone Finestra

«Il sindaco di Latina rinneghi il suo passato di fascista»

OMEGNA ANZICHE' ridare a Latina il nome di Littoria, rinneghi il suo passato di comandante repubblichino nella zona del Cusio, del Verbano e dell'Ossola».

L'invito viene dai partigiani novaresi e dai parenti delle vittime delle stragi fasciste ed è destinato ad Ajmone Finestra, il sindaco di Latina, eletto nelle file del Movimento Sociale.

La sezione omegnese dell'Associazione Nazionale Partigiani ha inviato a Latina, ai partiti dell'opposizione, i documenti dell'attività di Finestra quando comandava le squadre repubblichine in provincia di Novara, dalla fine del '43 fino alla Liberazione, e le accuse di responsabilità in due stragi, imputazioni per le quali Finestra subì due processi e venne assolto in appello.

L'elezione di Ajmone Finestra a sindaco ha riaperto le polemiche e da parte dell'Anpi e dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara c'è la richiesta per Finestra di prendere le distanze una volta per tutte da un passato che sul lago d'Orta è ancora drammaticamente vivo.

«Finestra era tenente del primo battaglione ciclisti d'assalto 'Venezia Giulia', della divisione Etna, della Guardia Nazionale Repubblicana. Questo battaglione - dice il direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara, Adolfo Mignemi - fu costituito il 17 ottobre del '43 e venne sciolto a Varese nel '45».

Dopo una serie di operazioni in Veneto, il battaglione fu trasferito ad Intra e Finestra ne è capo operativo dal 13 ottobre al 30 novembre del '44, «comando che riassume - precisa Mignemi - il 23 aprile '45. Poi è stato il comandante della colonna fascista Stam, che venne fatta prigioniera a Novara».

Proprio a Novara Finestra venne arrestato il 25 aprile e due anni dopo, il 25 o 26 giugno del '47, processato con l'imputazione di essere stato responsabile, in qualità di comandante, di due stragi di partigiani. La prima avvenne ad Omegna il 26 novembre del '44, quando in Largo Cobianchi vennero fucilati Nando Menegolo, Ferdinando Rota e Carlo Signini, condannati a morte per rappresaglia, in seguito al ferimento di un milite fascista.

Il secondo episodio risale al 12 aprile '45, in Valstrona, all'alpe Cardello, dove vengono uccisi a pugnalate tre partigiani del battaglione «Augusto». Roberto Bogni, Antonio Realini e Guido Valentini. «Il Tribunale di Novara - spiega Mignemi - considerò Finestra colpevole per il fatto dell'alpe Cardello e lo condannò a 16 anni ed otto mesi, ma due anni dopo, nel processo d'appello a Torino, arrivò l'assoluzione anche perchè in quel periodo i fatti vennero interpretati solo sotto l'aspetto militare. Non è invece così importante, ai fini del giudizio storico e morale, il fatto che Finestra non sia stato direttamente responsabile, proprio perchè era il comandante della milizia repubblichina. Inoltre viene ricordato come un ufficiale molto duro, temuto dai partigiani, tanto che lo chiamavano il 'famigerato Finestra'».

Della strage del Cardello è ancora vivo il comandante partigiano, Remo Ricci, 71 anni. «Ricordo tutto come se fosse accaduto ieri; il Finestra non era sull'alpe, ma stava ad Omegna, al comando, nelle scuole dove avevano sistemato la camera di tortura. Qui sul lago vive ancora gente che non dimentica i cerchi alla testa e i sistemi per fare confessare. Avevo giurato di vendicare i compagni, poi la guerra è finita; oggi rispetto la sua elezione perchè è avvenuta democraticamente, ma gli ricordo che a questa elezione libera abbiamo contribuito proprio noi partigiani e che non si possono cancellare i massacri fascisti nella zona».

Il sindaco di Latina Ajmone Finestra e lo storico Adolfo Mignemi

«Siamo rimasti sconcertati per l'elezione di Finestra - dice il presidente dell'Anpi omegnese, Bortolo Consoli - perchè qui ad Omegna nessuno può dimenticare i comandanti fascisti e repubblichini».

Finestra? Impegnato nella costituzione della nuova giunta di Latina, si appella al processo di Torino: «E' stato assolto dagli stessi partigiani - dice il segretario personale Guido Fiori - e il Tribunale gli ha riconosciuto anche atti di valore e lealtà verso il nemico». Alla richiesta di rinnegare quel periodo, Finestra risponde: «Non rinnegare, ma neppure restaurare».

Marcello Giordani

IN BREVE

TORRE BERETTI

Pensionato si toglie la vita impiccandosi al tubo dell'acqua

Il corpo ormai senza vita è stato rinvenuto dal genero, che ieri verso le 12,30 si era recato a fargli visita ed aveva trovato la porta aperta. Agostino Scrivani, di 78 anni, si era appeso con una corda di canapa al tubo dell'acqua nel bagno. Vedovo, pensionato, si è tolto la vita in questo modo, nella solitudine della sua villetta di via Riondone 17 a Torre Beretti, un paese della Lomellina tra Mortara e Mede. L'uomo soffriva da tempo di crisi depressive.

CASTELLETTO TICINO

Nuove tariffe per cambiare il contatore dell'acqua

Costerà dalle 40 alle 100 mila lire cambiare il contatore dell'acqua: il prezzo varia a seconda del portata del medesimo. Intanto il Comune ha saldato in oltre 14 milioni la fattura della ditta Alma di Villanova che ha provveduto alla lettura dei consumi.

NOVARA

Ieri in città i funerali dell'industriale Ruggerone

Una folla commossa ha presenziato ieri ai funerali dell'industriale Mario Ruggerone, 73 anni, deceduto dopo una breve malattia. Ruggerone era il titolare dell'officina «R&D», a Cameri, la struttura è seguito acquistata dai Testimoni di Geova. Molto conosciuto in città, Ruggerone era membro del club Unione e per alcuni anni era stato presidente del Rotary Club Ticino.

[illegible]

Uccise il padre infermo, rinviato a giudizio

Rinviato a giudizio ieri il pensionato che, il 30 aprile scorso, strangolò il padre di 91 anni, infermo e letto, terrorizzato dall'idea di essere rimasto solo a curarlo. Giovanni Cavallini, 69 anni, residente a Vigevano in via Cararola 68, dopo aver ucciso il genitore, bussò alla porta di una vicina di casa e disse di chiamare il 113. Poi si lasciò ammanettare dagli agenti senza opporre resistenza. L'uomo dovrà comparire davanti alla Corte d'Assise di Pavia il [illegible] '94.

Fine settimana di disagi per lo sciopero nazionale dei trasporti

Novara, treni a singhiozzo

Dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani garantiti solo gli Intercity. Rischiano ritardi e soppressioni i convogli diretti e locali. Agitazioni fino al 17 dicembre

NOVARA. Fine settimana di passione per chi deve viaggiare in treno. E' in programma in questo weekend il primo di una lunga serie di agitazioni a livello nazionale che coinvolgeranno anche il compartimento novarese. I disagi dureranno fino al 17 dicembre, giorno in cui scatta la tregua sindacale in vigore fino al 7 gennaio.

Il giorno «nero» sarà mercoledì prossimo, giorno che coinciderà con la protesta generale indetta da Filt Cgil Fit Cisl e Uil trasporti. Poche le speranze di un rinvio in extremis della protesta.

Le agitazioni sono cominciate ieri, con lo sciopero del «Co. M. U.». I macchinisti che avevano iniziato il proprio turno di servizio tra le 9 e le 17, si sono presentati al proprio posto di lavoro due ore dopo. Nel compartimento di Novara, però, si sono segnalati grossi disagi: «Si è registrata una bassa adesione - commenta Danilo Chiarion, segretario della Filt Cgil - Ieri i più colpiti sono stati i convogli a lunga percorrenza, come il Torino-Milano-Venezia. Ma, ripeto, i ritardi sono stati piuttosto contenuti».

Si prevede di ben altra portata, invece, l'astensione dal lavoro di oggi, che scatta alle 21 di stasera e si conclude alle stessa ora di domani.

«Questo sciopero - 24 ore aderiranno, oltre ai macchinisti del «Co. M. U.», il Cnpv (coordinamento nazionale del personale viaggiante) e la Fisast-Cisas. «In questo caso la ripercussione sarà molto più pesante - dice Chiarion -. I viaggiatori dovranno fare i conti con una serie di ritardi e soppressioni su tutte le linee, in particolar modo sui treni diretti regionali e locali. Garantita solo la circolazione degli Intercity. Stesso discorso per mercoledì, altra giornata molto calda dal punto di vista dei trasporti».

Alla stazione di Domodossola, per la giornata odierna viene garantita la partenza di tutti i convogli, anche se in serata potrebbero insorgere ritardi.

Ad Arona la situazione è in piena evoluzione: «Ancora non conosciamo la percentuale di adesione del personale allo sciopero nazionale - dice il capostazione -. Garantiti soltanto i treni internazionali, gli altri rischiano tutti notevoli ritardi, bisognerà attendere almeno questa sera per capire eventuali riflessi nel nostro compartimento». Non ci dovrebbero essere problemi, invece, per i passaggi a livello della provincia, ormai quasi tutti automatizzati.

[m. p.]

Incidenti a catena, sei persone ferite

Nebbia e ghiaccio Un morto in Lomellina

VIGEVANO. Nebbia e ghiaccio hanno mietuto una vera e propria ecatombe ieri mattina sulle strade di Vigevano e della Lomellina. Il bilancio è pesantissimo: un uomo di 40 anni morto e sei persone ferite, tra le quali due giovani in prognosi riservata. In poche ore quattro sinistri.

Il più grave alle 9,50 a Vigevano, in corso Togliatti, dove a causa di un sorpasso azzardato si sono scontrate frontalmente una Mercedes e una Fiat Uno. Il conducente dell'utilitaria, Pierangelo Bonandini, 40 anni appena compiuti, operaio, residente a Vigevano in via Metastasio 21, ha riportato un gravissimo trauma cranico e facciale e fratture agli arti: è spirato alle 11,45 sull'ambulanza.

Guarirà invece in due settimane Gaetano Stellini, 51 anni, di Parabiago, al volante della Mercedes. In precedenza, alle 7, la vettura condotta da Stefano Pozzato, 25 anni, di Tromello, si è scontrata con un camion a Garlasco ed ha preso fuoco. Il giovane è stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco ed è ricoverato a Pavia con 60 giorni di prognosi. Alle 7,10 si è verificato un violento tamponamento a Vigevano, in località Cattabrega, tra una Y10 ed una Peugeot 309. Fabrizio Soldà, 22 anni, Vigevano, è in prognosi riservata, mentre Antonio Odelli, 18 anni, e Giuseppe Sciatà, 23 anni, pure loro di Vigevano, guariranno in 10 e 30 giorni. Un altro gravissimo schianto nella notte, all'1,35, in frazione Molino del Conte di Cassolnovo. La Golf di Massimiliano Alberti, 20 anni, di Vigevano, è uscita di strada ed il giovane è ora ricoverato al San Matteo di Pavia, in rianimazione.

[r. s.]

A palazzo Natta

Comuni disastrano del trasporto [illegible]

NOVARA. «Trasporto pubblico, quale politica?». L'argomento è stato affrontato da amministrazioni comunali e sindacati a palazzo Natta. Presieduto dal presidente Luciano Silvestri, l'incontro è stato un momento di confronto tra i responsabili della Sun, dei comuni di Novara, Ovest Ticino, a Caltignaga, interessati dal trasporto extraurbano. Il sindaco ha espresso il timore che la riduzione delle corse giornaliere penalizzi le fasce deboli della popolazione. Raccogliendo l'indicazione, De Silvestri si è impegnato a ridefinire il trasporto pubblico. In particolare, una politica che incrementi l'uso del bus. De Silvestri ha indicato come una delle soluzioni più appropriate quella del comune di Novara, che intende creare parcheggi periferici di interscambio.

[c. m.]

CONTRO GLI SCONTI
CONTRO LE LIQUIDAZIONI
CONTRO I RIBASSI
CONTRO TUTTO...

MA SOLO PER TE

M.C. CENTRO di
TAPPETI PERSIANI
A
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE 76
Tel. 0323/519.019

APERTO LA DOMENICA

QUALCHE ESEMPIO

						Lire
KIZIL	circa	140x90	+ BUKARA	circa	140x90	180.000
SHIRAZ	»	150x100	+ BUKARA	»	»	240.000
KASHMIR	»	320x70	+ KLIM TURCO	»	180x120	370.000
HAMADAN	»	220x140	+ MUSSUL	»	150x100	430.000
URUNCI	»	450x70	+ BUKARA	»	140x90	650.000
NAIN lana e seta	»	100x150	+ MUSSUL	»	150x100	660.000
ZANGIAN	»	300x100	+ KLIM TURCO	»	180x120	670.000
PEKINO 100 L	»	200x130	+ KLIM TURCO	»	»	680.000
KONJAK	»	240x140	+ MUSSUL	»	150x100	750.000
KIRMAN	»	200x200	+ KLIM TURCO	»	180x120	890.000
LILIAN	»	300x200	+ HAMADAN	»	150x100	980.000
MASHAD	»	300x200	+ MUSSUL	»	»	1.250.000
ISFAHAN fine trama seta	»	160x100	+ MUSSUL	»	»	1.850.000
QUM tutto seta	»	150x100	+ MUSSUL	»	»	2.150.000

E MIGLIAIA DI ALTRI

TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI
E CORREDATI DA UN CERTIFICATO DI GARANZIA

La presentazione della nostra collezione in «TELE V.C.O.» tutte le domeniche dalle ore 10,40 alle 11,30 e «TELE VERBANO» tutte le domeniche dalle ore 11 alle 13.

Traffico paralizzato ieri pomeriggio sulla provinciale tra Villa e Pallanzeno

Dalla strada l'Sos per il lavoro

Scesi in sciopero, circa 150 dipendenti delle aziende ossolane in crisi sono sfilati in corteo tra i due paesi
Alla protesta hanno aderito anche amministratori comunali. Ferdofin ammessa alla Legge Prodi

Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio a Villadossola. «Dopo le feste faremo qualcosa di più eclatante»

VILLADOSSOLA. Traffico paralizzato per un'ora e mezza sulla strada provinciale 166, l'ex statale del Sempione che collega Villadossola con Pallanzeno. A bloccarlo erano circa 150 lavoratori delle fabbriche di Villa e Pallanzeno, scesi in sciopero nel pomeriggio per richiamare l'attenzione di Governo e Parlamento sulla gravissima situazione che sta portando alla chiusura di alcuni complessi siderurgici od al ridimensionamento di altre imprese.

Lo sciopero, scattato contemporaneamente a quello proclamato a livello nazionale, era stato indetto dalle organizzazioni sindacali del Verbano, Cusio e Ossola che da tempo stanno cercando di riportare a livello nazionale il «caso Ossola»: la Sisma che denuncia esuberi, la Ferdofin commissariata, i due complessi Enichem di Villa e Pieve Vergonte in vendita, la Sonotec in procinto di fallire, la Indel chiusa e la Poscio che ha chiesto la cassa integrazione per metà dei dipendenti.

E' la mappa di un sistema produttivo in tilt e che rischia di far saltare l'intera economia dell'Alto Novarese.

Così, ieri, poco più di centocinquanta lavoratori dei maggiori complessi sono scesi in piazza per manifestare la loro inquietudine per una situazione che di giorno in giorno si fa sempre più insostenibile. Il corteo, formatosi in piazza della Repubblica è poi sfilato per le vie della cittadina industriale sino a convergere nella centrale piazza Bagnolini. Qui, i lavoratori hanno bloccato il traffico per mezz'ora prima di incamminarsi verso Pallanzeno, ostruendo l'ex statale 33. Il corteo del segretario regionale della Cgil, Giorgio Cremaschi, si è tenuto proprio in mezzo alla strada, all'uscita sud di Villadossola.

La manifestazione ha visto anche la partecipazione di alcuni amministratori comunali ossolani da tempo in prima fila per sollecitare interventi governativi a favore del comparto produttivo del Vco.

Tra l'altro, proprio ieri, è rimbalzata in Ossola la notizia che il Tribunale fallimentare di Torino ha accolto la richiesta di applicazione della legge Prodi per la Ferdofin di Pallanzeno, che permetterà di avviare per la società il commissariamento. «E' l'unica nota relativamente positiva in un quadro cupo di preoccupazione - ammette Graziano Zaretti della Cgil -. Un intervento minimo che comunque permette di guardare avanti in attesa di ottenere finalmente la cassa integrazione per i 220 lavoratori».

Gli operai del complesso di Pallanzeno percepiscono lo stipendio da due mesi e rischiano di restare senza la quattordicesima. Il Prefetto ha assicurato un intervento presso alcune banche che si sono dette disposte a valutare la possibilità di anticipare la cassaintegrazione. «Ma la situazione è grave ma per l'Ossola le notizie negative finiscono qui. A giorni potrebbe scoppiare un altro bubbone. Certo dopo le feste daremo vita ad una nuova iniziativa: più cortei e manifestazioni come queste, ormai vane, ma qualcosa di veramente eclatante» sottolinea Diego Caretti della Cisl, che preferisce non anticipare nulla.

A giorni si attendono anche notizie sulla Sisma, fabbrica che fa capo all'industriale bresciano Dario Leali, dove si sta discutendo sulla richiesta di mobilità per 75 dipendenti.

Dense nubi si sono addensate anche sulla Sonotec di Premosello, ditta meccanica di 100 dipendenti. «Da quattro mesi non si paga lo stipendio - dice Zaretti - e siamo alla vigilia del fallimento». (re. ba.)

In attesa del decreto per le zone alluvionate

La Regione militare blocca le licenze

DOMODOSSOLA. Trenta giorni di licenza speciale per i militari delle zone alluvionate. Il ministro dice sì, la Regione militare Nord Ovest (alla quale fanno capo i soldati dell'Alto Novarese, colpito dall'alluvione dello ottobre) dice no.

Un mese fa il ministro aveva disposto 30 giorni di speciale per i giovani delle numerose zone d'Italia colpite dall'alluvione. Questo, in attesa che un decreto del 6 dicembre (due mesi di tempo per l'approvazione del Parlamento) diventasse legge, indicando con certezza i finanziamenti per sanare le ferite dell'alluvione e per decidere i giovani dei comuni interessati potessero venire impiegati in servizio di «protezione civile» per la ricostruzione.

Una prima proposta esonerava anche dal servizio militare i residenti soggetti a obbligo di leva, e su questo erano d'accordo i parlamentari Correnti e Folona del pds e Polli della Lega Nord. Il secondo progetto si limitava all'avvicinamento dei militari alle zone alluvionate di residenza.

Tale riduzione è la interpretazione di alcuni comandi militari, tra cui la Regione Nord Ovest, hanno fatto prendere posizione al parlamentare novarese Correnti, con una interrogazione al ministro della Difesa e all'Osservatorio per la trasparenza nella pubblica amministrazione presso la Camera del Lavoro di Verbania con un'iniziativa popolare. «Dal 15 dicembre sono a disposizione dei cittadini di Domodossola, Verbania e Omegna 10 mila cartoline prestampate e indirizzate al Presidente della Repubblica», dice Arturo Bistolfi dell'Osservatorio. Il testo lamenta che il decreto lascia nell'incertezza i comuni alluvionati sui finanziamenti per riparare i danni e inoltre ha dimenticato «le innovazioni positive approvate dalla commissione Ambiente della Camera per il servizio militare di leva 93/94» che è proprio quello che prevedeva l'impiego di protezione civile per i giovani dei comuni alluvionati. [b. o.]

IN BREVE

Arrestato e condannato per furto di un'autoradio

I carabinieri di Domodossola hanno arrestato per il furto di una autoradio Flavio Latini, 26 anni di Domodossola. Il giovane è stato processato e condannato a 7 mesi con i benefici della sospensione condizionale di pena.

Dagli alberi di Natale fondi per la lotta ai tumori

Una disribuzione di alberi di Natale finalizzata alla raccolta di fondi per prevenzione e assistenza dei malati di tumore si svolgerà oggi e domani tra le 9 e le 19 in piazza Ranzoni e piazza S. Vittore a Intra. L'iniziativa è organizzata dalla delegazione della Lega italiana per la lotta contro i tumori e dalla Pro loco.

Mostra-mercato benefica di prodotti artigianali

Prodotti alimentari ed artigianali Sud America, dell'Asia e dell'Africa saranno in mostra oggi al Centro Familiare di via Monte Grappa dalle 14 alle 19. Realizzati da contadini, saranno messi in vendita: il ricavato servirà per la costruzione di una casa di accoglienza per ragazzi di strada in Brasile.

Hotel Residence
PETTENASCO (NO)
(LAGO D'ORTA)
l'approdo
DICEMBRE E
Natale '93
Ristorante Lord Velsen
Programma
DOMENICA SERA
5 ● 12 ● 19 ● 26
piano bar ● country music
VENERDI' 24 DICEMBRE
cena tradizionale della vigilia
al lume di candela
Lit. 45.000 p.p. - vini esclusi
SABATO 25 DICEMBRE
S. NATALE
Pranzo sulle sponde del lago
L. 65.000 p.p. menù a scelta
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
TEL. 0323/89346/7

A BORGOMANERO
Buffetti
LU.RO. sas
• tutti gli articoli per l'ufficio
• tutto per l'informatica
• modulistica - editoria fiscale
• EDP - Programmi
• cuoi - articoli tecnici
CONSEGNA A DOMICILIO
Borgomanero - viale [illegible] 85/d
Tel. 0322/[illegible] Fax 0322/835309

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

OKAFI VALENZANI
GIULIANO Gioielli
Mikikoo
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
BREIL
Mourke Lacroix
Simpatia Cortesia e Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) [illegible] Fax [illegible] 48509

NUOVA SEDE NORD
Casale Corte Cerro
via Novara, 1
Tel. 0323/864886
NATALE INTERMOTORS
Alfa 33 - 33 SW e versioni speciali
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
15.000.000 IN 16 RATE
E' UNA PROPOSTA
GATTICO
Statale, [illegible]
Località Piola
Tel. 0322-846494
intermotors
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

Art - Invest
Castronno (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892289
ASTE DI ANTIQUARIATO
DICEMBRE 1993
Arredi italiani ed europei dal XVI al XX secolo
Argenti europei ed americani dal XVIII al XX secolo
Bronzi - Porcellane - Ceramiche - Marmi - Vetri
Tappeti orientali dal XIX al XX secolo
Gioielli europei ed americani
dalla fine dell'800 alla metà '900
Dipinti dal '400 all'inizio '900
(Maestri toscani del '400 e '500, Pieter Casteels III, B. Bellotto, F. Boucher, F. Delavrois, G. Palizzi, C. Bossoli, G.B. Piazzetta, S. Ceccapani, P.F. Mola, F. Maffei, P. Anesi, M. Rocca, A. Cifrondi, F. Cairo, D. Piola, M. Cerlegaris, E. Van Heemskerk, J.B. Oudry, [illegible] Carree, J.F. Millet, G. De Witte, G. Zais)
domani Domenica 12 Dicembre
ultima asta
ore 15.- Antiquariato
- Catalogo in loco

La crisi del capoluogo cusiano porta all'inevitabile arrivo del commissario

Omegna, si pensa già al voto

Lo «stop» all'amministrazione era stato dato un mese fa dalle dimissioni del sindaco Deriu. Ma qualcuno continua a dire che il ricorso anticipato alle urne si poteva evitare

OMEGNA. Il capoluogo attende il commissario e prepara le elezioni anticipate. E' questo l'epilogo della crisi aperta mese fa dalle dimissioni del sindaco Salvatore Deriu, dopo l'autoscioglimento del consiglio comunale nella seduta di giovedì sera. Il passo è stato formalizzato dalla lettera di dimissioni firmata da 16 consiglieri : nove del pds, due del psi ed ciascuno per verdi, rifondazione, socialdemocratici e missini. Prima ancora del decorso dei giorni concessi per formare una maggioranza, si prospetta dunque una soluzione radicale e definitiva alla situazione che tre ultimi anni ha visto succedersi a palazzo di città altrettante compagini amministrative. Per gli omegnesi l'appuntamento elettorale dovrebbe nel prossimo mese maggio, in concomitanza con previsto anche ad Arona.

Le premesse della fase più recente della crisi risalgono fatto che la maggioranza a sostegno della giunta si era ridotta progressivamente soli quindici consiglieri, due dei quali nelle settimane avevano a loro volta preso le distanze su alcuni problemi cittadini. Un susseguirsi di eventi che aveva indotto il primo cittadino socialista a rassegnare le dimissioni in consiglio.

«La situazione si fatta insostenibile», dichiara ora Deriu. «Il consiglio comunale - aggiunge a commento degli ultimi sviluppi che hanno portato allo scioglimento - ha saputo gestire le mie dimissioni. Sono mancate le condizioni per accordo e non si è svolto alcun incontro ufficiale tra le forze politiche. Io ho verificato che spazio per una maggioranza a questo punto è sembrato doveroso accelerare l'iter verso le elezioni con le firme di rinuncia».

Il sindaco dimissionario Salvatore Deriu (in alto a destra) e Alberto Buzio del pds

«Del resto - conclude l'ex primo cittadino -, il consiglio in carica non rappresentava più la città attuale e solo sindaco eletto con la nuova legge sarà in grado di portare a compimento gli importanti progetti messi in cantiere dalla amministrazione che ho presieduto».

La parte democristiana si ritiene che forse vi ci ancora spazio nella ricerca di un accordo per portare al termine la legislatura. «Non ci sembra che sieno stati fatti tutti i tentativi possibili di dar vita ad una nuova maggioranza», sostiene la capogruppo Rosarita Varalla. «Ma forse - aggiunge - era proprio quella ora attuata la soluzione a cui si intendeva arrivare sin dall'inizio e ad essa potrebbero aver concorso per qualche gruppo valutazioni dell'attuale momento politico».

«Ogni possibilità di accordo passava attraverso la dc - replica per il pds Alberto zio -, se è fatto nulla perchè non sono maturate le condizioni necessarie. Troppi spostamenti hanno deteriorato negli ultimi anni il tessuto politico e amministrativo cittadino, pertanto sussistevano più le premesse politiche e ali per proseguire il ciclo strativo. Meglio questo punto arrivare il più presto possibile al voto».

Ieri pomeriggio intanto si

svolta una conferenza stampa indetta da pds, psi, psdi, verdi e rifondazione. Un'occasione per puntualizzare ultime vicende, ma in prospettiva anche l'affacciarsi alla ribalta di quello che potrebbe essere cartello promotore della linea progressista. Si apre dunque subito il confronto su una prima opzione per il rinnovato quadro politico.

Sergio Ronchi

Disoccupato di 36 anni, abitava a Verbania con i genitori

Trovato morto in strada Un decesso misterioso

VERBANIA. Il cadavere di uomo di è stato rinvenuto ieri mattina nei pressi la stazione ferroviaria Fondotoce. E' una morte misteriosa. Si tratta di Antonio Chinello. Abitava a poche centinaia metri dal luogo in cui è stato trovato, sul ciglio del raccordo che dalla strada per Gravellona Toce porta al piazzale antistante la stazione. A quell'ora - circa le sette - in quella zona, il traffico è abbastanza intenso. C'è un via vai di pendolari e di autobus linea fra la stazione di Fondotoce e Verbania, Omegna, Domodossola.

Qualcuno si accorto che sul lato destro della strada, quasi sul cordolo, scendendo dal piazzale, c'era persona distesa, con le braccia incrociate sul petto.

Pareva dormisse. Ma in una mattinata fredda e nebbiosa come quella di ieri nessuno poteva pensare a senzatetto che trascorso la notte in quella scomoda posizione e soprattutto in quel luogo.

Immediatamente è stato dato l'allarme. In breve tempo sono accorsi gli uomini del commissariato di polizia pattuglia della sezione scientifica. Al momento è difficile stabilire cause della morte di Antonio Chinello. Si sa soltanto che era disoccupato e non sposato.

Viveva i genitori, Agnese e Romano, di 72 anni, in località Portaiola al numero 3. Un fratello lavora come operaio a Gravellona Toce e la sorella gestisce bar nelle vicinanze.

Non sembra - ipotesi tutta verificare - che Antonio Chinello problemi con la tossicodipendenza. Pare che tempo fosse cura per alcuni disturbi al fegato, causati dall'abuso di bevande alcoliche. Non è esclusa l'ipotesi del collasso cardiocircolatorio.

L'uomo potrebbe essere stato colto malore nella tarda serata di mercoledì, forse mentre rientrava a casa. Sentendosi venir meno le forze probabilmente si è seduto al bordi della strada. A quell'ora - intorno a mezzanotte - c'era molto traffico. Il freddo lo avrebbe quindi portato alla morte. Quasi certamente è stato investito da un'auto pirata. Le condizioni del cadavere non suffragherebbero tale ipotesi. Nessuna apparente contusione, nessun arto fratturato. Soltanto un rivolo sangue sotto il naso. Probabilmente una piccola emorragia dovuta al collasso. Le indagini sulla misteriosa morte sono condotte dalla polizia coordinate dal sostituto procuratore Salvatore Dovere.

Il corpo di Chinello è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Verbania dove nella giornata di ieri è stato sottoposto alle perizie medico-legali.

[a. r.]

Antonio Chinello, morto a Fondotoce

IN BREVE

E' in funzione una centrale unica per l'emergenza

Presso la sede della Croce Rossa è stata attivata una centrale unica d'allarme in funzione ad ogni ora del giorno e della notte con numero telefonico 70708. L'iniziativa lo scopo di coordinare ogni intervento di emergenza e vi aderiscono la squadra antincendio, servizio emergenza radio, i sub e i volontari del Corpo nazionale soccorso alpino.

VERBANIA

Eletto il nuovo consiglio del comitato provinciale Cri

E' stato eletto il consiglio di amministrazione comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di Verbania, dal quale dipendono le delegazioni Stresa, Baveno, Lesa, Mergozzo, Gravellona Toce, Piedimulera e Premosello. Consiglieri sono Gabriele Pisano, sorella Maria Vittoria Zemo, Paolo Ruggeri, Francesco Catenazzi, Francesco Mora e Elena Agnelli. Il presidente Giancarlo Martelli rileva che tutti i componenti del consiglio sono volontari del soccorso che da operano nella Croce Rossa.

MADONNA DEL SAS

Anziani, domani s'inaugura la comunità alloggio

Si inaugura domani la comunità alloggio per persone adulte e anziane autosufficienti situata nella frazione Boleto in via Alpi. La cerimonia in programma alle ore .

Vi auguriamo un dolce Natale

Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro "PUNTO VENDITA" dove troverete vasto assortimento prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinando al Panettone o al Pandoro spumanti e tante specialità dolciarie.

PUNTO VENDITA

Dolcezze

Nel di dicembre apertura anche nei giorni festivi.

Vaprio D'Agogna - Km 19 strada statale n° per Borgomanero - tel. 0321/996371

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE - PELLETTERIE - VALIGERIE -
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO

RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458.006

PELLETTERIA E PICCOLA PELLETTERIA
THE BRIDGE
VALENTINO GARAVANI
ORIGO
DELSEY
RENATO BALESTRA
MASERATI
BELFANTI
PIERRE CARDIN
CAMEL TROPHY
Regali di prestigio

TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI

APERTI DOMENICA 12 e 19 DICEMBRE ORE 15 - 19

ABBIGLIAMENTO PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
COLMAR ■ BELFE ■ SILVY TRICOT ■ O'NEILL ■ NOR WAY ■ FANATIC ● INVICTA ■ VOLKL ● SALEWA ■ AESSE ● BAILO ● BERGHAUS ● MAURI ● DOLOMITEN ● DUBIN ● SCHNEIDER ● LOTTO ● ADIDAS ■ BURTON ■ LA FONT ■ EIDER ● ASICS ● ANZI BESSON ■ DEGRE' ■ CACAO ■ CONTE OF FLORENCE ● GREAT ESCAPES ● CHAMPION ● LUHTA ● MOLINARI ● REUSCH

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Arredi e dipinti antichi dal 500 all'800 tra cui arredi e preziosi fallimento «Negri» e fallimento «Mauro» Tribunale Casale M.to e crediti giacente Pretura Novara su disposto dell'Autorità Giudiziaria.

Oggi asta ore 16 ed ore 21

Asta : domenica 12 dicembre ore 16 lunedì 13 dicembre ore 21

Asta a cura IPIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco d'Assisi 9 Novara (300 m. dalla stazione) (un parcheggio 300 m. Viale Manzoni (strada parallela a via San Francesco d'Assisi) tel. 0321/638.076 - 398.641.

Per la pubblicità su LA STAMPA

10128
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

20041
V.le Baracca 40/A
. 0322 241.700-48.002

NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

PK publikompass

IN GIOCHERIA® A MERCURAGO DI ARONA
Via Vercelli - Tel. 0322/243577

I GIOCATTOLI COSTANO DI MENO
E' arrivato il Camaleocchio - E' arrivato anche il
NATALONE
A CHI COMPRA UN NATALONE REGALIAMO UN PANETTONE

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI - MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE

Authentic Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO m
TELEFONO (0323) 837.227
APERTO ANCHE LUNEDI' MATTINA E MERCOLEDI' POMERIGGIO
Dal novembre aperto domenica

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA ANCHE TAGLIE FORTI

Mille e una Notte

AD OMEGNA

TAPPETI
PERSIANI
ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

VI SORPRENDE ANCORA UNA VOLTA CON I SUOI PREZZI SBALORDITIVI:

Nain (Persia) M. Seta	ca. 150 X 100	L. 550.000
Hamadan (Persia)	ca. 220 X 150	L. 590.000
Shiraz (Persia)	ca. 300 X 200	L. 790.000
Tabriz (Persia)	ca. 350 X 250	L. 1.910.000
Wis (Persia)	ca. 330 X 220	L. 980.000
Qum (Persia)	ca. 220 X 150	L. 1.750.000
Kars (Turchia)	ca. 220 X 150	L. 870.000
Pakestano	ca. 300 X 200	L. 990.000

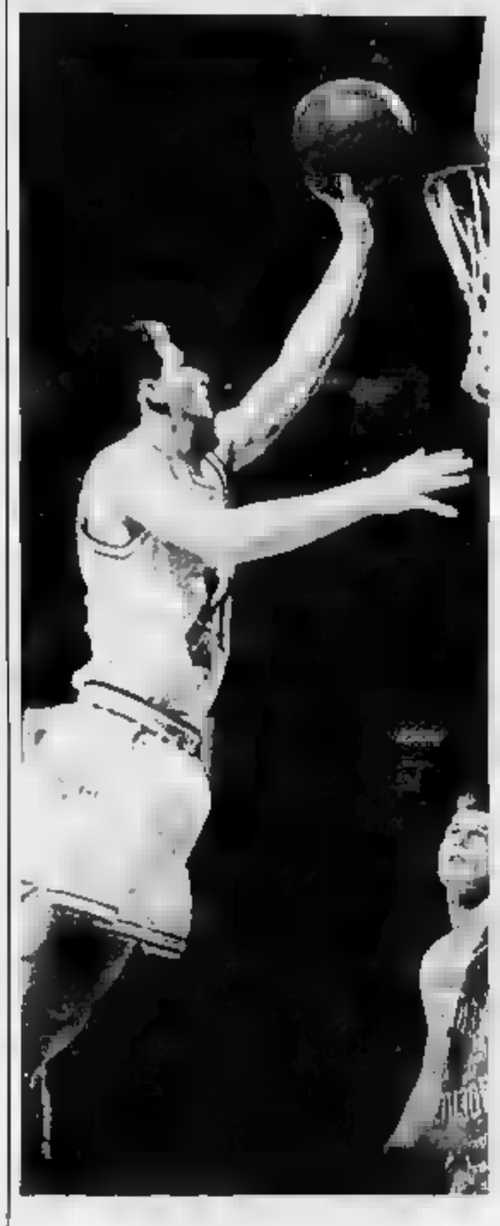
IN PIU'
UN TAPPETO KASHKAI PERSIANO (KILIM) ca. 250 X 150 IN OMAGGIO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

VISITATECI IN VIA DE AMICIS 39 - OMEGNA - TEL. 0323/643.567

RIPARAZIONI - LAVAGGIO - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTI DOMENICA POMERIGGIO FINO AL 31 DICEMBRE



C.O.N.I. - F.I.P.

BASKET show

ORE 21.00

SABATO 11 DICEMBRE 1993
PALAZZETTO [illegible] SPORT DI VERBANIA
campionato nazionale serie B maschile

BRIX NOVARA
VERBANIA BASKET

LE EMOZIONI
CONFERMARE [illegible] RIVELAZIONE

L' evento...

ERRETIO RADIO

hifi discount
ALTA [illegible] CAR STEREO - VIDEO
BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 81 - Tel. (0322) 844.827
DORMELLETTO - Corso Cavour, 33 - Tel. (0322) 497.068
VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 8/b - Tel. (0323) 561.267

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
IL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Stasera e domani la Cosi ■ Marinel Stefanescu al Teatro Coccia di Novara per la stagione di danza

Omaggio ■ Ciaikovski con Liliana

Lo spettacolo propone una novità assoluta: la coreografia realizzata dal maestro romeno sul celebre Concerto numero 1 per pianoforte ■ orchestra. Saranno in scena con la loro Compagnia di Balletto classico fondata nel '77

NOVARA. Sul palco del Teatro Coccia tornano a brillare le stelle ■ danza con un inedito «Omaggio ■ Ciaikovsky» nel centenario della morte. E' lo spettacolo che Liliana Cosi e Marinel Stefanescu porteranno ■ scena stasera a Novara con la loro Compagnia di balletto classico. L'appuntamento ■ fissato per le 21. Domani pomeriggio, alle 15,30, la replica.

I due grandi ballerini si ripresentano in città dopo ■ lunga assenza e per l'occasione hanno scelto ■ loro ultimo successo, quell'«Omaggio ■ Ciaikovsky» che per la prima volta offre al pubblico una coreografia su uno dei più celebri capolavori del grande musicista russo: il Primo concerto per pianoforte e orchestra.

Una novità assoluta che dalla «prima», in giugno, al Teatro Valli di Reggio Emilia ha già avuto trionfali consensi al «Vittoriale» di Gardone Riviera, ■ «Carlo Felice» di Genova, al «Puccini» di Merano, al Municipale» di Piacenza ■ al Teatro Nazionale di Mil■

A Stefanescu, peraltro non nuovo nella scrittura ■ straordinarie coreografie, è riuscita l'impresa di trasferire nell'armonia dei corpi in movimento la maestosa potenza del Primo Concerto ■ Ciaikovski, vincendo una scommessa che abbina tecnica, sensibilità ■ poesia. E assieme a Liliana Cosi, ■ ■ quale nel '77 ha fondato la Compagnia di balletto classico, ■ restituisce un'interpretazio- ■ che la critica già indica come modello.

Lo spettacolo, interamente costruito su opere del grande compositore russo, si aprirà con l'Ouverture Fantasie «Ro- ■ e Giulietta», coreografia che Stefanescu realizzò nel '75 ■ che dopo essere stato ■ dei cavalli di battaglia suo ■ della Cosi, ha affidato al cast dei primi ballerini della compagnia, ■ Fallero Bonacci e Beatrice Flaborea nel ruolo dei due innamorati di Verona, affiancati da Luca Basai (Tebaldo) e Ricardo Salema (Mercuzio).

Pezzo forte della serata sarà naturalmente l'«Omaggio a Ciaikovski» sul Concerto numero 1 per piano ■ orchestra: ac- ■ a Liliana Cosi ■ Marinel Stefanescu tornerà in ■ Beatrice Flaborea con Paolo Masi, Manuela Piccinini ■ Barbara Frotti. Concluderà lo spettacolo la «Patetica», primo tempo dalla Sesta Sinfonia di Ciaikovski, coreografia che Stefanescu realizzò 18 anni: il maestro è «L'amore» e Liliana Cosi «La vita», che s'intrecciano con ■ Destino (Fallero Bonacci).

Pietro Benacchio

Liliana Cosi ■ Marinel Stefanescu in ■ momento della coreografia «Omaggio a Ciaikovski» costruita sul maestoso Primo Concerto. Le scene dello spettacolo, che in giugno ha debuttato con successo ■ «Valli» ■ Reggio Emilia, sono di Hristofenia Cazacu, che ha collaborato ■ ■ anche per i costumi. Domani pomeriggio la replica.

Prima film su Trecate

TRECATE. Dalla collaborazione tra insegnanti, esperti e il regista Vanni Vallino è nato ■ nuovo film. E' «Trecà: alla scoperta delle radici», la cui sceneggiatura è stata utilizzata per un libro. Realizzata dai ragazzi di quinta delle elementari Don Milani, la pellicola verrà presentata questa sera alle 21 ■ Teatro Pellico assieme al volume.

Le due iniziative fanno parte del progetto didattico di «Immagina Film» e Interlinea Edizioni. La «prima» ■ stasera ■ patrocinata anche dalla Sarpom. Nel film i bambini ricordano i nonni e ■ loro passato. I piccoli attori e sceneggiatori hanno attinto dai libri di storia e geografia per ricostruire la storia del paese. Rievocano al- ■ personaggi come il «Carlucia» e il «Luigi», la storia della roggia Mora ■ la tradizione della coltivazione del lino. Il volume amplia i temi del film, con pagine dedicate anche alla poesie ■ Antonio Manfredda e Nina Cantone. C'è inoltre la sezione «Vita d'un tempo riscoperta dai bambini», che raccoglie i lo- ■ disegni. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
In. 20,05; Ult. 22,15
Lire 10.000/6000

Una bionda tutta d'oro ■
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver ■ la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Vip
Tel. 625.688
In. 16,15; ult. 22,15
■ 10.000/6000
(merc. fer. ■

Caro diario ■
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della ■ vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantena di sinistra ■ sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
In. 21,15 aperi. unico
Lire 8000/5000
(lun. fer. 7000/5000)

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, El. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — ■ una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 827.578
Lire 10.000/6000
(mart. e fer. 8000/5000)
Or.: 20,15/22,15

■onnia d'amore ■
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meloger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica decisi a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Vittoria
Tel. 523.395
In. 20,05; ult. 22,15
Lire 10.000/6000

Kalifornia ■
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56'

■ C■■■■
Tel. 465.464
In. 21

Spettacolo Teatrale

PERNATE
S. Andrea
In. 21,30
Lire 7000/5000

Jona ■■■ visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglada, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

ARONA
San Carlo
Tel. 45.534. In.: 20/22
Lire 8000/5000
(giov. fer. 6000/4000)

Cliffhanger
■■■ *Harlin, ■■■ S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la ■■■■ ■ una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

■■LLINZ■■
Vandoni
In. 20; 22
■■■ 7000/5000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

■■■■■■■■
Moderno
■■■ 62.151
In. 20/22
Lire 10.000/6000

Senza tregua
■■ *J. ■■■, con J. C. Van Damme, L. Harrison, R. Butler (Usa '93)* — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo
Tel.: 31.741
In. 20,15; ult. 22,15
Lire 10.000/6000

■■■
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire b■■■■ e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Pi■■■■
Tel. 31.741
In. 20,15; 22,15
■■■ 10.000/6000

Giovanni Falcone ■■■
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CAMERI
Ballarini
Tel. (0321) 244.384
In. 21
Lire 5000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' ■■■■■

DOMODOS■■■
Corso
Tel. 240.858
In. 20,30; ult. 22,30
Lire 9000/6000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. ■■■ Damme, L. ■■■rrison, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. ■. V. 1h 40' **Thriller**

■■■ I - Sala 1
Tel.: 242.046 Cinetorum
In. 20;30/22.30
Lire 9000/5000

Piccolo grande ■■■■■
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. ■■■■ (Italia '93) — L'erede ■ ■■ immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' ■■■■■

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046 Cinetorum
In. 20,30; 22,30
Lire ■■■■■

Per ■■■■ ■■■ ■■■ amore
di G. Veronesi, ■■■ D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. ■■■ ■■■■■■ di P. Festa Campanile. N. V. 1h ■■' **Dramm.**

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è ■ mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91183
In. 20; 22. L. 9000/6000
(lun. fer. 7000/5000)

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. ■■■ romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

OMEGNA
Cinema ■■■ale
Tel. 81.456
In. ore 20; 22
Lire 7000/5000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio ■ Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' ■■■■■

Oratorio
In. 20,15; ult. 22,15
Lire 5000

Giovanni Falcone ■■
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' ■■■■■

VERBANIA
Ariston
■■■ 403.043
In. 21
Lire ■■■■■

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — ■■■ ■■ 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Vip
Tel. 401.152
In. 20,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 6000)

Spara che ti passa
di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavalleresca, aggraziata e violentissima da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 ■■ 45' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Lire 10.000/6000
(lun. fer. 6000)
In. ore 20;30; 22,30

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864
In. 20; ult. 22,15
Lire 10.000/7000

Una ■■■■ tutta d'oro ■■
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver accolto la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

prima di andare al cinema consulta ■■■■■■ telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (60 centesimi/min) In collaborazione con Edit. S. Marco Matese Venezia

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CASA SUL FIUME

La «Stradale 114»

La «Stradale 114» è di scena stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. E' un gruppo torinese che propone un repertorio rock. Dalle 22,30.

LA PESCHERIA

Musica sull'isola

Lorenzo Erra (piano) ■ ■ vocalist Susy Fecchi sono i protagonisti del concerto di stasera alle «Pescheria», Isola dei Pescatori. Genere jazz ■ bossa nova. Trasferimento con taxi-motoscafi dalle 20. Servizio gratuito.

■■■■■■

C'è Ouriel Elixir

Il «Life Fo■■ Tours della cantante londinese Ouriel Elixir approda questa sera alla discoteca «Sinergia» di Castelletto Ticino. Appuntamento alle 23.

■■■■ CALENDE

Album dei Groovers

Presentazione della nuova raccolta dei «Groovers», intitolata «Songs for the dreamers», composta ■ 11 brani scritti da Michele Anelli, leader della band e ■■ di Neil Young. Appuntamento alle 21 nella sala ■■■■ liare ■ Sesto Calende. La band ■ supportata da Tom Ovans, autore dell'ellepi «Unreal City».

MUSICLUB

Sul palco i Ways Out

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) e Carlo Bignoli (tastiere) sono i «Ways Out», band borgomanarese di scena stasera al «Musiclub» di Borgolavezzaro.

LA ■■■■ ■■■■■

Spazio al funky

Appuntamento del sabato notte al discobar «Belle Epoque» ■ Novara in via Galilei con i pezzi funky, proposti dal duo Max Frasca ■ Freddy G. Dalle 21,30.

■■■■■■ ■■■■

Si balla ■■■ Mamadu

Torna ■ «Mother Love» ■ Domodossola (all'interno ■■■ bar discoteca Abc) ■ deejay Mamadu che proporrà le novità.

La discoteca di Gravellona Toce è ora quarta nella nuova classifica

Top dance, risale il Sandokan

E domani il Celebrità festeggia il compleanno

Solo il Sandokan di Gravellona nelle prime dieci di «Top Dan- ■■■. Questo il verdetto della nuova classifica, dopo il conteggio delle schede arrivate alla casella postale 730. La discoteca tocese è quarta e ha preso ■ posto del Futura di Grossoney. Il distacco dalla «capolista» Cubo è notevole, quasi 8 mila voti, ■■■ il Sandokan ■■■ desisterà.

Seconda delle novaresi ■ il Trocadero ■ Domodossola, seguito da Big Ben, La Rocchetta, Kursaal, Torchio, La Selva, Celebrità, Paradise e, new entry, Olivia ■ Arona. Anche nella classifica dei deejay c'è un rappresentante del Sandokan, Armando/Digital Reverse, mentre il Dj Team del «Troca» ■ affaccia nelle prime dieci. In questo weekend da segnalare la festa di compleanno del Celebrità di Trecate, fissata per domani se- ■■. Prevista una calata di «big» del mondo dello sport e dello spettacolo. [m. p.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare ■■■■ e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: ■■■■■ postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Insonnia d'amore** di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ADRIA 400 c. ■ Cesare 57. ■■■■ ■■■■ ■■.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.
■■■■■, v Chieri Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. ■■.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30 17,50/20; 10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Sala 3: **Nata ieri** ■■. 16/18,10/20.20/22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Apce 8.000
C. ■■■■■ 1 v. Garibaldi 32/a. **South Central (Zona a rischio)**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Spara che ti passa**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Giannoni 8. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. ■■: ■■■ 15,05; 20,15; 22,30
ELISEO ■■■ p. Sabotino. **Caro** ■■■■. ■■.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBRIE p. V. Veneto 5. ■■■ ore 15; 16,52; 18,45; 20,35; ■■■■.
ERBA c. Moncalieri 241. ■■■■ ■■■■■ **per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. ■. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Becceria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbonato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ethan Frome**. Usa '92. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Made in America**. USA 1993. Or.: 20,15; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dabela la cameriera**. Or.: 14,30, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con intrusi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al 23 il **Caso Makropulos**, di L. Janácek (Turno A). Dir. P. Steinberg R. di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. ■■■■■. Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 R. Montagnani e M. Pambieri in **L'aldo Mémoire**, r. di G. Solari. Bigl. 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 8, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 ■ T.S.T. di Torino e Il Teatro di Genova pres. **L'affare Makropulos** di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o sigi T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

PRIME VISIONI A MILANO

■■■■■■ ■■■■ Vittorio Emanuele ■. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,20; 17,40; 20, ■■■■.
ANTEO via Milazzo ■. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
■■■■■■■ Galleria ■■ Cristoforo. ■■■ **Levante**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
■■■■■■■■■ via Tunisia 11. ■■■■ **rumore per nulla**. Orario: 20,05; 22,30.
■■■■■■■ Galleria del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
■■■■■■■■ via Ariosto 16. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 18; 20,10; ■■■■.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia d'■■■■■**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■STRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Per legittima accusa**. ■■: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ■■■■ via Monte Nero 64. **Tango**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. ■■, ■■■■ 84. **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero ■■. **Insonnia** ■■■■■■■. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. ■■ Servi. **L'uomo senza volto**. ■■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Una bionda tutta d'oro**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
■■■■■■■ via Torino ■■. ■■■■ **diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
■■■■■■■■ corso ■■■ ■■■■ - **La minaccia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI via Manzoni ■■■ ■■■■■■. Or.: 14,45; ult. 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Pisve 24. **Kalifornia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. ■■■■ **Diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■UOVO ARTI via Mascagni, 8. ■■■■ **dia**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■■■■■■■ ■■■■ I via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. ■■■■ ■ **serpente**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Kalifornia**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a** ■■■■■ **tan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **South Central**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. ■■■■ ■■■. Orario: 14,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
■■■■■ S■■■ **10** via Santa Radegonda 8. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
■■■■■■ ■■ Zugna 50. **Aladdin**. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■■■■■ corso V. Emanuele 28. **Per amore solo per** ■■■■ ■■■. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misteriomicidio a Manhattan**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Malcolm X**. Or.: 20,45.
■■■■■■■ a. G. Sasso ■■. **Sol Levante**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Amore con interessi**. Or.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Serate musicali**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono ■■■■■■■. Dalle 17 ■■■ 20 Scuola ■ Teatro Arsenale.
■■■■■■■■ piazza XXV Aprile 10. Ore 21 **Dario** ■■ e **Franca** ■■■■ ■ **Mammal i Sarcaiotti**
SAN ■■■■■■ corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 868.3858. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Parfidia**.
■■■■■■■ I via G. ■■■■ 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
■■■ **OFF** via ■■■pè ■. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia**.
PICCOLO ■■■■■■■ via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 Ctb presenta: **Baronice**.
MANZONI via Manzoni, ■■. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Sa un bel giorno all'improvviso**.
ARBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La passetta del Pasquirosu**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con S. Massimini.
■■■■■■ **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.15.95. Ore 21 **Guest**.

LE TV PRIVATE

■■■■■■■■ 19,30 Videonovara notizie; ■ L'anteprima; 20,30 Specchio nero; 22,30 Videonovara notizie; 23 L'anteprima; 23,30 Biloterapia oggi. **VCO**: 19,30 Vco notizie; 20 Sval■■■■; 20,30 Specchio ■■■■ tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti/Pescare è bello (r); 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV**: 21,30 Il caminetto; ■■■■ News edizione notte; ■ Il caminetto (ii parte); 23,45 Dentro la pittura; 0,30 News ult. ed.

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

SABATO 11 DICEMBRE

Trenino per bambini in [illegible] e periferia
Coro voci bianche "G.B. VIOTTI"
Con replica serale al Teatro Barbieri

DOMENICA 12 DICEMBRE

Spettacoli circensi itineranti
• ART E ROSES • WILLIAM BROTHERS
• FAMIGLIA PASCHINI • CHIARA MAIO

SABATO 18 DICEMBRE

Trenino in centro e periferia
Vecchi mestieri itineranti con apertura serale dei negozi

DOMENICA 19 DICEMBRE

Cori della provincia
- *CORO POLIFONICO "TORRE ALATA" - BORGO D'ALE*
- *CORO "CIAR D'LA VALARA" - TRINO*
- *CORO "LA CAMPAGNOLA" - MOTTALCIATA*
- *CORO 'BURCINA" - COSSILA S. GIOVANNI (BIELLA)*

Con replica serale al Teatro Barbieri
ore 21,30 - ingresso L. 5.000.

MARTEDI 21 DICEMBRE

Serata finale "Spettacolo di Natale" Teatro Civico con:
GRUPPO SAN ROMOLO - SCUOLA DANZA ARTE SPORT - PERCUSSIONISTI di CLAUDIO SAVERIANO, MATTEO ANDREONE, ALESSIO BERTALLOT.

VENERDI 24 DICEMBRE

Trenino in centro e periferia
PRESEPE VIVENTE *(CON 200 PERSONE NEI VECCHI COSTUMI VERCELLESI E CONCLUSIONE ALLA BASILICA S. ANDREA)*

Babbi Natale con distribuzione di OMAGGI in [illegible] la città, esposizione di quadri con vendita ad asta con scopo benefico, spettacoli di "KARAOKE".

GRAFICA CRISTINA [illegible]

Anno 1

[illegible] COMMERCIANTI della PROVINCIA di VERCELLI

N°1

NATALE A VERCELLI

DICEMBRE 1993

. . . continua

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NOVARA

IL PIU' GRANDE CENTRO DEL PIEMONTE PER I TUOI ACQUISTI

VASTA SCELTA,
CAPPOTTI, MONTONI, PELLICCE,
GIUBBOTTI IN PELLE
ULTIMA MODA

SCONTI EXTRA AI PENSIONATI

VISITATECI,
E VE NE ACCORGERETE !
Troverete tutto a prezzi
con i quali nessuno può competere

Hockey pista, ancora un turno di fuoco stasera per il Novara

Nella tana del Follonica

I toscani secondi in classifica puntano ad agganciare gli azzurri che detengono il primato in solitudine. Innocenti: «Non servono le goleade, è sufficiente vincere»

NOVARA. Dopo Roller e Bassano, è arrivato il turno del Follonica. Guai ad abbassare la guardia, guai a rilassarsi. L'ottava di A1 propone per gli azzurri allenati da Gianni Innocenti la trasferta in terra toscana, sulla pista del Wintec Follonica. Per comprendere la difficoltà della serata basta guardare la classifica: sono proprio i versiliesi primi inseguitori del Novara, solitario capolista. Due punti dividono le squadre.

Per il quintetto di Micheli, dunque, questa partita arriva a fagiolo. Oltretutto avrà anche uno stimolo in più, quello di poter giocare davanti al pubblico amico. Eppure, il Novara «stellare» visto distruggere martedì sera il Bassano non dovrebbe faticare a superare indenne anche questa prova.

Ma Gianni Innocenti schernisce: «Il Bassano ci ha facilitato molto, attuando una tattica suicida. Guai a sottovalutare l'impegno di stasera, potremmo avere brutte sorprese. Il Follonica è sempre stato per noi una squadra scorbutica, figuriamoci adesso che sono secondi in classifica e che avranno pure l'aiuto del proprio pubblico». Su quali giocatori il Novara dovrà montare la guardia, Innocenti non ha dubbi: «Velasquez, 18 anni, nazionale argentino, e Polverini. Saranno osservati speciali dalla loro difesa, assieme a Gonzales, il Follonica adotta un tipo di gioco molto ragionato, senza concedere spazi. Non mi interessano le goleade, basta vincere. E noi scenderemo in pista stasera con questo spirito». Lo skipper azzurro, una tantum, non avrà problemi di formazione. Cairo è ancora convalescente ma sarà in panchina. Si tratta della terza partita di un ciclo terribile per il Novara, che si concluderà solo sabato prossimo, con la tradizionale sfida al Camoni Lodi. L'ottavo turno è tutto imperniato sulla partitissima di Follonica. Impegni sulla carta agevoli per Bassano (a Lodi), Vercelli (a Reggio) e Camoni (a Viareggio).

[m. pia.]

Trasferta impegnativa per l'Hockey Novara di scena a Follonica. Il programma dell'ottava d'andata di serie A1 comprende anche Viareggio-Camoni Lodi; Sandrigo-Correggio; Trissino-Salerno; Reggio Emilia-Vercelli; Trieste-Roller; H. Lodi-Bassano

BASKET

I programmi di C e D

Recordget e Rho Derby a Verbania tra Zanetti e Brix

NOVARA. Appuntamenti impegnativi per le novaresi in serie C. La Recordget, dopo la bella vittoria contro il San Paolo, stasera è a Rho per un difficile match contro i milanesi in classifica piazzati a quota 14, subito alle spalle dei borgomaneresi. Incontro ostico anche per la Maya che riceve il Gavirate, anch'esso a quota 14. Nuovo derby, invece, in serie D: i novaresi della Brix, alla quarta sconfitta consecutiva, vanno a Verbania contro una formazione che mercoledì ha dimostrato di meritare la sua seconda posizione in classifica. Gara difficile, invece, per la Sicas Castelletto, reduce da un incontro davvero deludente: stasera ospita il Saluzzo. [b. c.]

VOLLEY

Stasera in B e C

Trasferta rischio per l'Aceto Ponti Interlinea in casa

NOVARA. Difficile trasferta per i sestesi dell'Aceto Ponti Romagnano (B1), stasera sul campo dei trentini del Mezzolombardo. I sestesi sono reduci dalla vittoria sul Cessalto. Partita casalinga per l'Interlinea Novara (B2). Gli azzurri hanno subito due stop in pochi giorni da Mondovì e Segrate e hanno voglia di riscatto. Il Lecco, penultimo in classifica, è rivale alla portata. Il femminile, il Pavic riceve le cuneesi del Savigliano. In C1 femminile, la Sanmartinese affronta la trasferta ligure di Varazze. La Copar Novara allenata da Luciano Pedullà, che osserva mercoledì il turno di riposo, riceve alle 18 alla palestra Fornara il forte Cinisello. [c. m.]

PODISMO

Si corre nel weekend

Appuntamento domani a Verbania la settima tappa

NOVARA. Cinquantun coppie al via della staffetta podistica organizzata la settimana dal Cral-Usl 51 Novara, a Santa Rita. I concorrenti si cimentati su un circuito sterrato di 5 chilometri e 300 metri, che è stato ripetuto due volte.

Hanno vinto Belletti-Incampo il tempo di 35 minuti e 3 secondi, precedendo di coppie Carta-Franceschatti a quella composta da Taraborelli e Mauro Uccelli.

La prima coppia femminile è stata Moretti-Fragola. L'attività podistica novarese continua domani a Suna di Verbania con la settima tappa dell'Ammazzinverno: chilometri, partenza alle 9,30 dalle scuole elementari. [a. b.]

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA

IL TUO FILM DI NATALE

CRIOS®

IL SURGELATO

ABBIAMO CONGELATO ANCHE I PREZZI!

GAMBERONI L. 19.500 KG	INSALATA RUSSA L. 3.150 KG	FIL. PERSICO L. 18.200 KG
CARCIOFI A SPICCHI GR. 450 L. 4.150	ZUPPA DI PESCE L. 7.200 KG	DENTICE L. 6.250 KG
FILETTO MERLUZZO L. 7.300 KG	ARAGOSTELLE L. 18.400 KG	TORTELLONI DI RICOTTA L. 9.000 KG

... PIU' ALTRE OFFERTISSIME PER TUTTO IL MESE

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

C.so Europa 62/L - VERBANIA
Tel. 0323/557.491

CLONI ? NO, BASTA !!!

PREMARIO Processore 486sx a 25 Mhz, memoria 4 Mb, Disco fisso da 100 Mb, floppy da 3,5"-1,44 Mb, monitor SVGA 14" a colori, DOS 6.0, Windows 3.1, Mouse — Lit. 1.990.000

DIGITAL DECpc 425l Processore 486sx a 25 Mhz, memoria 4 Mb, Disco fisso da 85 Mb, floppy da 3,5"-1,44 Mb, monitor SVGA 14" a colori, DOS 6.0, Windows 3.1, Mouse — Lit. 2.094.000

AMBRA 386sx Processore 386sx a 25 Mhz, Disco fisso da 80 Mb, floppy da 3,5"-1,44 Mb, monitor VGA 14" a colori, DOS, Windows 3.1, Mouse — Lit. 1.690.000

+ ClarisWorks + Mario le Missing Nintendo
+ Compaq Grand Slam Cup Tennis

IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO ?

32 tecnici a Vostra disposizione per assistervi, consigliarVi, istruirVi, aiutarVi ad utilizzare al meglio il Vostro personal.

RCS COMPUTERS
AZIENDA DI PRODUZIONE SOFTWARE APPLICATIVO

Bull Distributore Autorizzato
SCO OPEN SYSTEMS PARTNER
COMPAQ
Soluzioni Informatiche
digital
Fornitore di Applicazioni
AMBRA PERSONAL COMPUTERS
MANNESMANN Tally
Rivenditore Autorizzato

L'Enoteca «I VINI DI UMBERTO FILIPPI» è aperta nei nuovi locali siti in Vicolo Fusari 3, (angolo P.zza S. Rocco) Tel. 0323/405.931
Dicembre sempre aperto

BORGOMANERO vendo appartamento al piano terra con: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Libero subito. Studio Immobiliare tel. 0321/94272 -

ESPERTA CONTABILE CON BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE TEL. 0323/864.335

Motore 1.5 valvole, 90 cavalli, iniezione elettronica PGM-FI. Da oggi con sistema CD PIONEER serie. Radioriproduttore KEH-M4500 con frontalino asportabile, 4 casse da 50 e 80 watt, lettore CD "multiplay" CDX-M30 a sei dischi. Civic Soul, in serie esclusiva a L. 26.980.000*.

*Prezzo chiavi in mano, inclusi imposta sostitutiva regionale di trascrizione, IVA ed eventuale ecopunti

Civic Soul HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

Civic Soul.
Il primo CD ad iniezione elettronica.

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802
DOMENICA 12 DICEMBRE
ti aspettiamo in piazza Martiri a Novara
Vendita Assistenza Ricambi

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP

AUT. MIN. IL. 6/4354 DEL 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
[illegible] (TO)
Piazzale Città Mercato
[illegible] (TO)
Centro Commerciale Le Gru
[illegible]
Piazza Garibaldi
BIELLA
Tangenziale Corso Europa
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amérique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picopietro - Via XII Ottobre 18/R
[illegible]

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Corsico-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - **Nuova apertura**
VARESE
Via Cavallo 21 - Largo Camolli
[illegible] (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
[illegible]
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Corsia di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - **Nuova apertura**

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
[illegible]O (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale [illegible] Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

[illegible]

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

[illegible] ROMAGNA

[illegible]
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

[illegible] [illegible] (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare [illegible]
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica [illegible]. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

[illegible]

TERNI
Centro Commerciale Casperia
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

[illegible]

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fuffiano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato
COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.71
Sede di produzione e vendita

NUMERO VERDE 1678-11099

Viveva nell'ex zoo: è stata trasferita in un parco faunistico della Puglia

L'ultima tigre fuori dalla gabbia

Amore e libertà per Gualtiero

Dopo tanti anni di solitudine l'ultima tigre rimasta nell'e[illegible] sol giorno ha conquistato la libertà e una compagna. Giovedì Gualtiero (forse un incrocio [illegible] una tigre siberiana [illegible] Sumatra) è partito [illegible] volta del parco faunistico di Fasano [illegible] Puglia da dove dodici anni orsono [illegible] arrivato ancora cucciolo. [illegible] potrà vivere indisturbato la sua maturità e, se l'unione con la siberiana Kismet si consoliderà, magari mettere su famiglia.

«L'assessore Vernetti - spiega Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - [illegible] ha chiesto un piano per l'ambiente collegato alla presenza di animali. Ma per l'area dell'ex zoo una decisione sarebbe stata impossibile finché fosse rimasta la tigre, tra gli animali superstiti [illegible] più difficile da collocare. Così le abbiamo trovato una sistemazione e giovedì mattina alle dieci e mezzo è incominciata l'opera di convinzione: per far entrare Gualtiero - [illegible] da [illegible] anni non si muoveva dalla [illegible] "stanza" con vista sul [illegible] - nella gabbia in cui ha poi affrontato il viaggio».

All'impresa ha partecipato il domatore Massimiliano Nones, cognato di Moira Orfei, ed un suo collaboratore tedesco. «Hanno superato la diffidenza dell'animale mettendo [illegible] terra dalla carne lungo il tragitto che conduceva alla gabbia. Ma il vero [illegible] è [illegible] grazie al fatto che [illegible] collaboratore di Nones si è impregnato gli abiti dell'odore delle femmine in calore. Una strategia vincente: Gualtiero è entrato». Poi, una decina di persone ha issato la provvisoria prigione sul furgone [illegible] a disposizione da Moira Orfei.

E sul furgone il felino ha fatto [illegible] con Kismet, la bella femmina liberata dal circo Orfei. Quando i teli [illegible] coprivano le gabbie sono stati tolti, i due animali hanno incominciato ad annusarsi e dunque, si può dedurre, a dialogare.

Strano destino quello di Gualtiero. Un po' come quello [illegible] certi [illegible] che, chissà perché, si ritrovano sempre al fianco compagne dal carattere difficile. Gualtiero [illegible] precedenza era stato «sposato» con Strega, [illegible] tigre che, come dice il nome stesso, molto dolce non [illegible]. Il rapporto, ricorda chi li ha conosciuti, era piuttosto [illegible] lui aveva la peggio. Finché Strega si [illegible] trasferita nello [illegible] Verona ed è ancora in gabbia.

Ora è la volta di Kismet, che gli Orfei non possono più far lavorare [illegible] circo. «Ha aggredito Nones durante uno spettacolo a Firenze - racconta Traisci - [illegible] quell'episodio l'ha segnata. Ha vinto la prova di forza: da quel momento non è più stata affidabile perché ha capito di essere superiore [illegible] l'uomo». Una femmina ribelle, Kismet. Attento, Gualtiero.

Maria Teresa Martinengo

La cattura di Gualtiero è stata complessa: l'animale è partito in compagnia [illegible] Kismet, una tigre ribelle liberata dal circo Orfei

L'Enpa: dateci il giardino

Propone un centro di recupero per animali selvatici feriti

«L'ex zoo? Uno scandalo durato troppi [illegible]. Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, l'ha sempre pensato. [illegible] la sensazione che i tre miliardi spesi dal Comune a partire dal giorno dello smantellamento del vecchio giardino zoologico, al Parco Michelotti, non siano stati ben finalizzati è ritornata nitida più che mai giovedì. In occasione della partenza della tigre Gualtiero.

«Un disastro - dice Traisci - ho visto sporcizia e degrado ovunque: quello è un luogo di [illegible] lungo tempo [illegible] s'è preso cura. La tigre, insieme a un paio di scimmie e pochi altri animali facilmente collocabili, è stata la ragione per cui la giunta comunale nell'85 deliberò di affidare [illegible] gestione di quel che rimaneva dello [illegible] a una cooperativa costituita ad hoc: [illegible] milioni l'anno per accudire animali che avrebbero potuto trovare subito posto altrove».

E [illegible] domani? «L'assessore Vernetti vorrebbe mantenere l'ippopotamo [illegible] polo di aggregazione giovanile, un'altra parte dovrebbe tornare al quartiere come area attrezzata. E dove adesso sono rimaste le gabbie noi pensiamo si possa ritagliare uno spazio, utilizzando le strutture [illegible]istenti, per [illegible] centro di recupero per animali selvatici feriti: quelli che oggi la gente ci porta e che rischi[illegible] di morire per mancanza di un luogo adeguato».

Il centro dovrebbe [illegible] dotato di una piccola palude, di voliere. «Ci sono già; basterebbe ripulirle, togliere la ruggine che s'è accumulata [illegible] questi anni». L'Enpa metterebbe a disposizione il lavoro dei suoi volontari. Il Comune dovrebbe provvedere a recuperare ed adeguare le strutture.

Nel frattempo, l'ex zoo continua a servire da riparo per barboni ed extracomunitari allo sbando.

Continua l'operazione della polizia per sgominare la gang che rapinava i camionisti sulle autostrade

In manette anche i capi della banda dei Tir

Traditi da vitelli rubati fuggiti nei campi

Già 7 gli uomini in carcere
Cascine usate come depositi
In un anno colpi miliardari
Si prevedono altri arresti

L'autotrasportatore **Giuseppe Martello Paterniti**, [illegible] anni, segnalava i carichi da rapinare

Piero Freilone, 55 [illegible]

[illegible] **Bosio**, [illegible] anni, agente [illegible] commercio, con precedenti per associazione e falso

Altri tre rapinatori appartenenti alla banda dei Tir sono stati arrestati dalla polizia. Quattro banditi erano già stati colti sul fatto il 26 novembre scorso, [illegible] gli uomini della Criminalpol [illegible] no rinuscito ad identificare anche i capi dell'organizzazione: Francesco Bosio, 48 anni, agente [illegible] commercio, con precedenti per associazione e falso, residente a La Loggia [illegible] via Vistolli 37, e Piero Freilone, 55 anni, di Montafia d'Asti, ex titolare di un'azienda produttrice di macchine utensili, residente [illegible] Torino in via Matteucci 2.

I due aveva[illegible] il compito più delicato: rivendere le merci rubate dalla banda il cui settimo componente era proprio un [illegible] autotrasportatore: Giuseppe Martello Paterniti, 33 anni, originario di Messina e residente in lun[illegible] Dora Napoli 50 a Torino. [illegible] quest'ultimo, pregiudicato con precedenti per [illegible] mafiosa e tentato omicidio, [illegible] partito molte dritte sui carichi dei camionisti assaltati.

La Criminalpol non considera ancora chiusa l'inchiesta malgrado la nuova serie di arresti. Dice il vicequestore Antonio Baranello: «Dopo le prime indagini abbiamo compreso che nelle cascine usate come depositi dalla banda sono passati miliardi e miliardi di merce rubata. Adesso [illegible] tratta di capire chi l'ha ricettata. Abbiamo trovato le tracce di due Tir [illegible] caffè, [illegible] quintali, rubati alla Lavazza, ed i carichi di zainetti dell'Invicta, [illegible] cioccolato della Ferrero, di generi alimentari della Standa. La banda si è persino impadronita, due [illegible] fa sulla Ventimiglia-Savona, [illegible] un Tir [illegible] 75 vitelli».

La polizia [illegible] avuto conferma [illegible] quest'ultima rapina nel modo più insolito: i contadini [illegible] frazione Airali di San Secondo, a Pinerolo, hanno visto le campagne invase da vitelli scappati agli uomini della banda incapaci di governarli e farli entrare nelle stalle. I veri contadini hanno dovuto dare una [illegible] agli sprovveduti «allevatori» per catturare tutti gli animali.

L'attività della banda dei Tir capitanata dal Bosio e dal Freilone (l'accusa è di concorso in sequestro di persona e rapina aggravata) andava avanti da più di [illegible] anno. La polizia è giunta agli arresti tenendo d'occhio Luigi Gallea, 36 anni, residente nella cascina di frazione Airali.

Gli agenti sapevano che aveva dei debiti e che era finito in un «brutto giro». Sono stati disposti appostamenti. La notte del 26 novembre nella cascina è arrivato [illegible] Tir, rapinato un'o[illegible] prima davanti [illegible] un supermercato di Settimo Torinese.

E' stato lanciato l'allarme [illegible] radio. Un paio d'ore dopo sono arrivati i rinforzi ed è stata fatta un'irruzione. L'autista è stato trovato legato e faccia in giù nella cabina del Tir. Un bandito lo controllava con la pistola spianata mentre gli altri scaricavano confezioni [illegible] olio, pasta e tonno per un valore di 200 milioni.

In manette erano finiti 4 pregiudicati: i fratelli Angelo e Giuseppe Mei, [illegible] 32 e 34 anni, Basilio Ciarello Pruiti, 38 anni, tutti di Torino. Oltre a Luigi Gallea.

Marco Vaglietti

Grugliasco va in tilt

Chilometri di auto intorno alle Gru: traffico impazzito

Traffico impazzito ieri a Grugliasco in tutto il quadrilatero intorno al centro commerciale «Le Gru». Per [illegible] la giornata lunghe code di automobili hanno intasato [illegible] Allamano, via Tirreno, strada Antica di Grugliasco e corso Torino.

Praticamente in tilt il centralino dei vigili urbani: centinaia [illegible] cittadini hanno telefonato per protestare contro l'impossibi[illegible] di spostare le auto parcheggiate sotto casa, a [illegible] dalle enormi file di macchine che cercavano di raggiungere il centro commerciale.

«Oggi saremo costretti a chiedere rinforzi [illegible] colleghi [illegible] Torino - annuncia il comandante dei vigili urbani di Grugliasco Giuseppe Rizzo - anche se temo che nemmeno 300 agenti potrebbero risolvere il problema. Il guaio di questo nuovo centro commerciale è la viabilità: mancano gli svincoli necessari».

Parapiglia vicino [illegible] Porta Palazzo e una busta con l'eroina va a finire nella borsa della spesa

Applausi sul tram, presi due spacciatori

Bloccati dai poliziotti in borghese che si fingevano clienti

Zuffa [illegible] poliziotti e spacciatori su un tram stipato di massaie di ritorno dalla spesa [illegible] Porta Palazzo. Quando gli agenti hanno avuto la meglio, tra i viaggiatori è scoppiato un lungo applauso.

Erano [illegible] 10 quando due agenti del Primo distretto di polizia passeggiavano tra le bancarelle del mercato in abiti borghesi: un terzo poliziotto, l'autista, li aspettava su un'auto-civetta. In [illegible] Regina hanno notato tre tossicodipendenti. Si sono avvicinati, hanno cominciato [illegible] parlare: «Accidenti, che freddo. Amico, hai [illegible] sigaretta?».

[illegible] minuti dopo è arrivato un quarto eroinomane, poi un quinto. I poliziotti hanno compreso che i ragazzi aspettavano la consegna di dosi [illegible] eroina e hanno deciso [illegible] all'attesa, fingendosi tossicodipendenti. L'ispettore [illegible] posto la domanda decisiva: «Ma è buona la roba di questi? Non è che vendono "sole"?». E i ragazzi: «No, amico, fidati. Questi [illegible] ci fregano».

Ben Selem Hamdi, 26 anni

Si [illegible] fatto le 11, e il gruppetto è cresciuto: 10 tossicodipendenti e due poliziotti. «Ma quando arrivano? Tra poco [illegible] sto male». I ragazzi battevano i piedi per terra nervosi, impreca[illegible]do per il ritardo. Finalmente è arrivato l'uomo che aspettavano: un marocchino, Moirad Nefzi, 18 anni. «Fatemi vedere i soldi». Sono spuntati mucchietti di monete e di biglietti da mille lire, raccolti chissà come. «Bene, andate alla fermata del 16. Torno subito».

Il gruppo si è spostato all'angolo con via Ariosto, alla fermata del tram. E' passata un'altra mezz'ora. Moirad Nefzi è tornato alle 11,45, con Ben Selem Hamdi, tunisino di [illegible] anni. «Salite sul tram quando vo lo dico io». E' passato il primo 16, ma nessuno si è mosso. Al secondo tram, l'extracomunitario ha fatto un cenno, i ragazzi, i poliziotti e gli spacciatori sono saliti a bordo tra le massaie cariche di pacchi e borse della spesa.

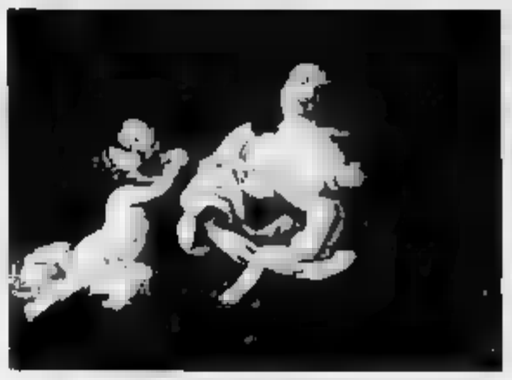
Ben Selem si è avvicinato all'ispettore: «Quanta ne vuoi?» E il poliziotto: «Ho 50 mila». Il tu[illegible] ha messo una mano in ta[illegible]. «Polizia, fermo, sei in arresto».

Gli agenti bloccano Ben Selem, ma Nefzi combina [illegible] finimondo. Infila un sacchetto con 16 dosi di eroina nella borsa di [illegible] anziano, che contiene un panettone. Scalcia e tira pugni, le [illegible] strillano terrorizzate. Una donna avvisa l'anziano: «Quello lì [illegible] ha messo qualcosa [illegible] borsa». Lui controlla, getta per aria l'eroina gridando. Strilla anche l'ispettore: «Fermato il tram, chiudete le porte».

La vettura si ferma all'altezza [illegible] via Cigna, il pugno di un poliziotto pone fine al parapiglia. Le massaie applaudono, mentre l'ispettore controlla [illegible] sporta dell'anziano: «Se ne trovasse altra, ci telefoni». Il terzo poliziotto, che [illegible] seguito il tram sull'auto-civetta, accompagna tutti al distretto. Si contano le dosi di eroina: [illegible]. L'ultima tappa è alle Valdette.

Giovanna Favro

CASA D'ASTE
MONTALBANO
Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo



VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
SPECIALE: OGGETTI DA REGALO
OGGI ASTA:
SABATO 11 DICEMBRE ORE 15,00
SABATO 11 DICEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15,00
via [illegible] Statale [illegible] 23 [illegible] (TO)
tel. 011/986.5584 [illegible] 011/9865869
[illegible] 40 km dalla polizia [illegible] vende la Direzione Pinerolo Sestriere
SI [illegible] PROSSIME ASTE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli [illegible] moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gonnelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ebay fashions, via Sgambati 28 - MONZA Tel [illegible]
TORINO (TO) da: SCONTO 0110650 Fratelli Marocchi 33 - Tel. 011 [illegible]

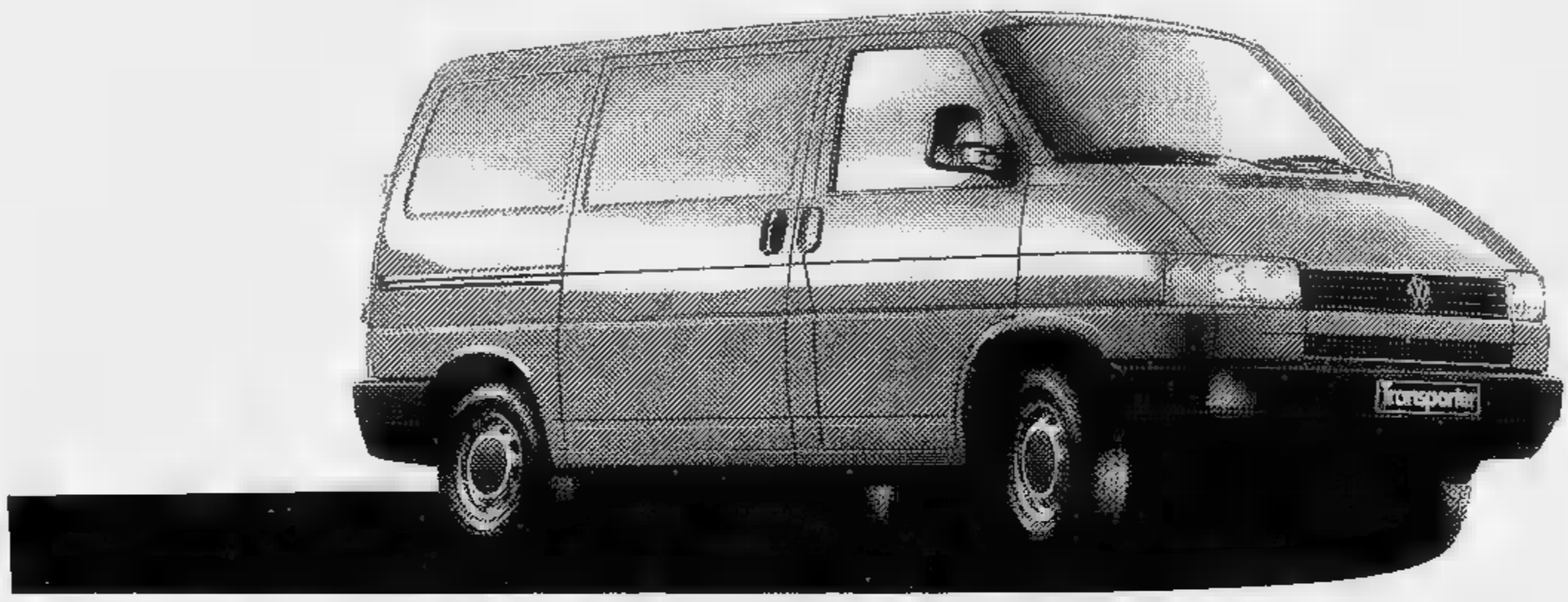
FESTA ALLA GRANDE
CON I FUOCHI ARTIFICIALI!
Li trovi da Majerna
1891
TORINO - Piazza XVIII Dicembre 3/c (Porta Susa) - tel. 011/562.13.32

Rosalba
Abiti da Sera, corti e lunghi
Sposa, Cerimonia
Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.za Carlo Felice 57.
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali
C.so Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055
P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE
Capi firmati uomo e donna a prezzi mai visti
allegri
NINO CERRUTI
HenryCotton's
KRIZIA
MCGREGOR
[illegible]
OLIVER
ungaro
Zanella
SCONTI DAL 30% AL 50%
sino al 5 gennaio '94
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro, 83 • Torino
[illegible] riferiti esclusivamente ai capi della legge 19.03.1990 n. 80

VERBA PSA

Abbiamo ridotto il peso dei costi.



Nuovo Transporter 800

Un vero lavoratore, robusto, affidabile, versatile, spazioso, con portata 800 kg ■ 5,4 m³ di volume utile. Sicuro e confortevole come un grande Volkswagen.

Così si riducono anche le spese di acquisto, di bollo e di gestione.

Nuovo Transporter 800: per guadagnare di più cominciate con spendere meno.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour, 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:
AUTO GARBACCIO
Via Trieste 8
tel. 015/94874

Cavaglià:
ELECAR
Via per Santhià 46
tel. 0161/966786

Ponzone:
B. FIORAVANTI
Via Provinciale 69
tel. 015/778198

Verrone:
RAMELLA e MAFFEO
Str. Trossi 83
tel. 015/2558338

OROLOGI
LONGINES
Silvio Lanza
gioielleria dal 1919
BIELLA
Via Italia, [illegible] - Tel. 352712

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 11 Dicembre 1993 w. 49

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

GIOIELLI - PERLE
MIKAWA
Silvio Lanza
gioielleria dal 1919
BIELLA
Via Italia, 84 - Tel. 352712

Studenti, la protesta oggi alle 8,30

Jurassic School scattano i cortei

VERCELLI. Ore 8,30: si scende in piazza. In tutta la provincia, questa mattina, gli studenti protestano [illegible] la riforma della scuola proposta [illegible] Rosa Russo Jervolino. [illegible] la manifestazione [illegible] «Jurassic school» non è solo legata alle recenti direttive ministeriali: gli studenti di Vercelli e Biella si lamentano anche per le aule fatiscenti, per la carenza di strutture, per i progetti cominciati e poi lasciati a metà. Proprio nelle due città della provincia sono previsti i cortei più affollati.

A **Biella** il raduno è fissato in largo Cusano: i ragazzi delle superiori sfileranno in via Bertodano, via Repubblica e via Italia, per raggiungere nuovamente i giardini Zumaglini. Dopo varie assemblee, e incontri fra studenti (uno avvenuto l'altro ieri a Palazzo Oropa con l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto), i ragazzi si sentono in dovere di denunciare pubblicamente il loro disagio nei confronti della scuola.

Spiega un rappresentante del comitato studentesco dei Geometri: «Il nostro istituto, ed anche il liceo scientifico, soffrono ormai da tempo della mancanza di aule e di attrezzature. Gli organici degli insegnanti non sono mai completi anche dopo settimane dall'inizio dell'anno scolastico. E' anche per questo che protestiamo. Solitamente c'è il rischio che manifestazioni di questo tipo siano poi strumentalizzate dai partiti, ma noi abbiamo avuto l'assicurazione da parte di tutte le forze politiche cittadine che non avverrà».

L'adesione è totale, ma si prevede che saranno in molti, questa mattina, a partecipare alla manifestazione di protesta.

A Vercelli, invece, il ritrovo è per le 8,45, in piazza Camana. Il corteo sfilerà poi lungo via Venti Settembre, [illegible] Libertà e piazza Cavour, dove i rappresentanti degli studenti parleranno dei [illegible] della protesta. Altri cortei transiteranno da corso Italia, corso de Gregori, corso Palestro e viale Rimembranza.

Il provveditore Piergiorgio Giannone, probabilmente, riceverà alcuni ragazzi, che gli hanno chiesto un colloquio. E annunciano [illegible] le adesioni: l'Itis ha «autorizzato» la partecipazione al corteo; poi ci saranno gli allievi del Classico, dello Scientifico, dell'istituto Agrario e dell'Ipsia. A Vercelli, oggi, giungeranno in treno anche gli studenti di Santhià (Itis e Ragioneria).

Un'altra manifestazione di protesta è in programma a **Borgosesia**: «Ma fino a questa mattina è impossibile sapere quanti saranno i partecipanti», dicono nelle scuole superiori della città.

Paola Guabello

[illegible] in piazza, questa mattina

Biella, l'aggressione nella zona residenziale di corso Risorgimento: vittima ex direttore Api

Ubriaco picchia a morte un anziano

Il pensionato era in compagnia di [illegible] parente e stava passeggiando vicino a casa quando è stato avvicinato da un uomo che, alterato dall'alcol, gli ha sferrato due pugni. Ricoverato in ospedale, è spirato poco dopo

BIELLA. Mortale aggressione ai danni di due anziani l'altro pomeriggio in corso Risorgimento, in [illegible] residenziale. A seguito delle percosse ricevute uno dei pensionati, Vincenzo Collobiano, [illegible] anni, commendatore, ex direttore dell'Associazione piccola industria e anche prima ufficiale del 53° fanteria, è stato ricoverato in ospedale e qualche ora più tardi, è deceduto. A colpirlo con due pugni al viso è stato un ubriaco, già identificato dalla polizia [illegible] per ora solo denunciato. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, che conduce l'inchiesta, ha preferito attendere il risultato dell'autopsia prima di decidere nei confronti dell'uomo [illegible] cautelari più restrittive.

L'aggressore, residente al Villaggio Lamarmora, è già conosciuto dalle forze dell'ordine e [illegible] episodi analoghi però meno cruenti. Quando lo ha incontrato sul marciapiede, Vincenzo Collobiano era in compagnia del padre della [illegible], Placido Ramazio, di 73 anni.

«Eravamo usciti di casa per fare due passi, come al solito - racconta l'amico -. Abbiamo visto quell'uomo che stava urinando vicino ad un'auto parcheggiata. Era in evidente stato di ubriachezza e Vincenzo mi ha sussurrato "Guarda un po' quello cosa fa". Una frase inoffensiva. Invece l'altro è avvicinato e gli ha sferrato un pugno in faccia. Poi ha cercato di picchiare anche me, sono scivolato dal marciapiede e, involontariamente, ho schivato il pugno. Nel frattempo Vincenzo si era rialzato, ma l'ubriaco lo ha colpito [illegible] e lo ha fatto cadere una seconda volta».

La scena della brutale aggressione viene notata da una parrucchiera che ha il negozio in corso Risorgimento. «Ho soccorso i due pensionati e ho detto loro di entrare - spiega Liliana Bozino -. Il signor Vincenzo si portava la mano al petto e diceva di sentirsi male, così gli ho dato da bere un po' d'acqua».

Mentre veniva avvertita la polizia, l'ubriaco entrava nel bar di Maurizio Campagna. «Non è la prima volta che lo vedevo - dice il barista -. L'ho calmato fino a quando sono arrivati gli agenti».

L'uomo viene fatto salire sulla volante e portato in commissariato. Nel frattempo Vincenzo Collobiano è ricoverato in ospedale. Ma il pensionato, dopo alcune ore, [illegible] colpito da un attacco cardiaco.

Sempre la polizia [illegible] indagando sulla morte di un altro pensionato, Mirco Parlamento, 78 anni, di Biella. L'anziano è stato trovato cadavere ieri mattina [illegible] il muraglione di via Cornaia: suicidio o collasso?.

Vincenzo Collobiano, il [illegible]

VERCELLI

Derubata a 82 anni

VERCELLI. Anziani sempre nel mirino di ladri e truffatori. Con preoccupante regolarità, la cronaca cittadina si deve occupare di episodi di cronaca [illegible] che sconfinano nello sciacallaggio. Ultima, purtroppo solo in ordine di tempo, una pensionata di [illegible] anni derubata di oltre [illegible] milione. «Sono incaricata di controllare la validità delle banconote che ha in casa» ha raccontato una donna di circa 35 anni. L'anziana è caduta nella trappola ed ha prelevato un cassetto tutto il contante, oltre [illegible] milione. «E' denaro fuori corso, lo farò sostituire» ha spiegato la sconosciuta che si è allontanata sparendo nel nulla. Solo tre giorni fa un'altra anziana [illegible] stata derubata della pensione (un milione e 600 mila lire) [illegible] coppia che, con la scusa di aiutarla a pulirsi il cappotto macchiato, [illegible] riuscita a far sparire il denaro imprudentemente custodito in [illegible].

[g. bu.]

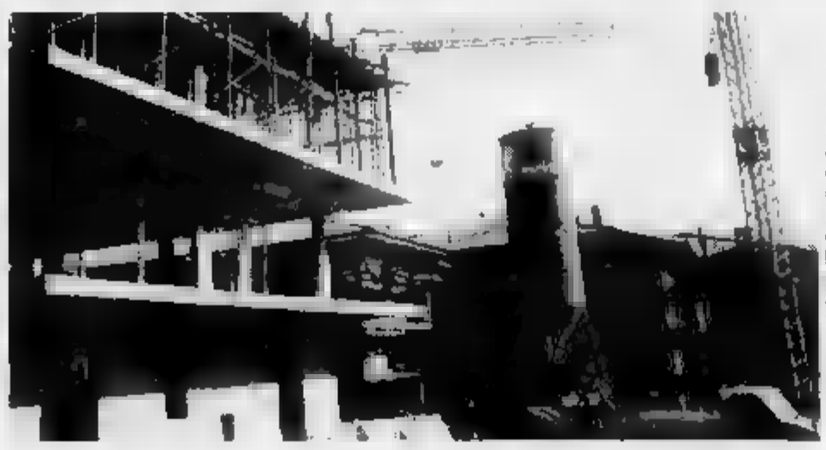
Il procuratore Carli ha trasmesso il fascicolo dell'inchiesta per competenza al collega del Tribunale

Crevacuore, indagine sulle licenze edilizie

Ci sarebbero irregolarità, sospetti su alcuni amministratori

VERCELLI. Licenze edilizie «facili» a Crevacuore? E' quanto si dice nel paese valsesserino e [illegible] è convinto il procuratore della Repubblica alla Pretura Luigi Carli il quale, al termine di due mesi di indagini, ha rilevato ipotesi di [illegible] di cui sarebbero sospettati alcuni pubblici amministratori locali. Il fascicolo è stato passato per competenza alla Procura della Repubblica del Tribunale ed è coperto dal massimo riserbo.

Il magistrato non fornisce ulteriori particolari sull'inchiesta, spiegando solo che è partita dopo alcuni articoli di denuncia pubblicati dal bisettimanale borgosesiano «Notizia Oggi Valsesia» il cui direttore Stefano Di Battista è stato raggiunto da due querele per diffamazione. Le conclusioni cui è giunto Carli invece gettano pesanti ombre sull'operato di alcuni amministratori del paese. Sembra che uno dei punti sui quali si è incontrata l'attenzione degli inquirenti (sicuramente quelli dei giornalisti) [illegible] i 14 anni in cui Crevacuore è rimasta senza piano regolatore. Una legge urbanistica del '77 obbligava i Comuni a dotarsi di un piano regolatore e obbligava quelli che ne erano sprovvisti a negare autorizzazioni per [illegible] costruzioni.


Nel mirino della magistratura le licenze edilizie [illegible] dal Comune di Crevacuore negli ultimi anni. Il fascicolo dell'inchiesta è passato dalla procura della Pretura a quella del Tribunale perché indaghi su alcuni amministratori pubblici

Nell'ottobre '83 Crevacuore adotta il progetto preliminare e nell'85 il piano regolatore generale che non è [illegible] stato trasmesso [illegible] Comitato urbanistico regionale per l'approvazione, passaggio previsto dalla legge otto [illegible] prima.

Pochi mesi dopo (inizio '86) si incaricano due professionisti di preparare [illegible] piano regolatore e alla fine dell'88 viene votata dal Comune la delibera programmatica. Per legge, entro 180 giorni il [illegible] piano deve [illegible] adottato. Invece non succede nulla fino al 22 dicembre '92 quando, a seguito della richiesta della Regione, [illegible] pubblicato il progetto preliminare. In pratica dunque fino a [illegible] fa Crevacuore [illegible] aveva un piano regolatore regolarmente adottato (e ciò potrebbe [illegible] irregolare), però il Comune negli ultimi 15 anni non avrebbe potuto autorizzare alcuna nuova costruzione.

Addirittura invece alcune licenze sarebbero state concesse pur essendo in contrasto con il piano urbanistico mai approvato dalla Regione. Tanto è vero che è stato presentato un esposto contro una concessione edilizia assegnata in via Crocetta, zona in cui il progetto preliminare di prg [illegible] permette [illegible] costruzioni. Nelle ultime settimane al procuratore Carli sarebbero arrivate altre tre istanze di revoca che riguardano altrettante concessioni per [illegible] edificio in via Nocha.

Franco Cottini

E' uno dei finalisti

Licio Gelli alla [illegible] premi di poesia

CRESCENTINO. Licio Gelli poeta sarà presente stasera alla premiazione del quinto concorso internazionale di poesia «La Rocca», organizzato dalla [illegible] editrice La Rosa, in quanto finalista nella [illegible] sezione «libro edito di poesia».

Non è la prima volta che [illegible] degli uomini più chiacchierati dello scorso decennio fa parte della rosa dei possibili vincitori. [illegible] stavolta, a differenza del passato, Licio Gelli ha garantito che parteciperà alla cerimonia di premiazione che avrà luogo al ristorante «Antico Palter» di Sulpiano di Verrua.

Tra i finalisti, oltre a Gelli, quest'anno figura anche Maurizio Bertolan con la raccolta «Un lupo a San Patrignano», ispirata al periodo che il giovane ha trascorso nella comunità di don Mucciolì.

Al premio internazionale «La Rocca» sono stati inviati 2630 lavori.

[p. m. f.]

Unica sede
BIELLA - Via [illegible], [illegible] - Tel. [illegible] 20 - 40[illegible]3
BIELLA TV expert
NEGOZI GUIDA
[illegible] MA[illegible] TELECAMERE - LAVATRICI - FRIGORIFERI [illegible] CU[illegible] ELETTRODOMESTICI

OFFERTE AFFARI REPARTO TV

25 POLLICI telecomando, stereo, HI-FI con televideo, [illegible] canali, schermo ultrapiatto, scart
998.000 - [illegible] (RITIRO TV USATO)
£. 798.000

28 POLLICI stereo, telecomando, schermo ultrapiatto, 100 canali, scart
980.000 - [illegible] (RITIRO TV USATO)
£. 780.000

32 POLLICI stereoHI-FI, con televideo, telecomando, 100 canali, schermo super piatto, scart
1.370.000 - 300.000 (RITIRO TV USATO)
£. 1.070.000

21 POLLICI ultra piatto, scart, telecomando
699.000 - 200.000 (RITIRO TV USATO)
£. 499.000

21 POLLICI 100 canali, telecomando, scart
[illegible] - 200.000 (RITIRO TV USATO)
£. 460.000

25 POLLICI telecomando, stereo, schermo ultrapiatto, scart, 100 canali
940.000 - [illegible] (RITIRO TV USATO)
£. 740.000

29 [illegible] stereo, HI-FI con televideo, schermo flat con cristallo fotocromatico, scart, presa cuffie, telecomando
1.238.000 - 300.000 (RITIRO TV USATO)
£. 938.000

COMPRI E PORTO A CASA SUBITO. PAGHI LA 1ª RATA A MAGGIO '94!

MAGIC CREDIT
GARANZIA
GARANZIA PROLUNGATA

OPERAZIONE "SPECIALE 2 TELECOMANDI"
Fino al 16/12 acquistando uno dei televisori in offerta da 25 - 28 e 30 pollici riceverete il secondo telecomando [illegible] GRATUITO
[illegible] IL [illegible]
VECCHIO [illegible] FINO A £. [illegible]
(Pagamenti rateali a partire da £. 25 mila mensili)
Assistenza tecnica qualificata diretta con laboratorio interno specializzato
OPERAZIONE HI-FI
BLOCCA IL PREZZO STRACCIATO PER [illegible] REGALI
SUPER HI-FI "USATO - 150"
Ritiriamo qualsiasi apparecchio usato valutandolo £. 150.000, per l'acquisto dei componenti HI-FI separati giacenti in magazzino.
APPROFITTATENE SUBITO
ULTIMI PREZZI - ULTIMI PREZZI !!

OFFERTE [illegible] ALTRI REPARTI
HI-FI amplificatore 70+70 watt, compact disc programmabile, tuner digitale 20 preselezioni, equalizzatore grafico a 11 bande, effetto surround, doppia piastra di registrazione cassette, play, telecomando, casse 2 vie
649.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 499.000
HI-FI amplificatore 70+70 watt, sezione CD a 3 dischi digitale programmabile, tuner completamente digitale, doppia piastra, cassette play, autoreverse, equalizzatore grafico, telecomando, casse 2 vie
749.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 599.000
HI-FI amplificatore 80+80 watt, tuner, equalizzatore, bass booster, sezione CD con 20 brani + 3 CD mono random, doppia cassetta digitale, casse 2 vie, telecomando
849.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 699.000
HI-FI amplificatore 80+80 watt, sezione CD a 3 dischi digitale programmabile, tuner completamente digitale, doppia piastra, cassette play, equalizzatore grafico, telecomando, casse 2 vie, autoreverse
949.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 799.000

INSTALLAZIONE [illegible]
AUTORADIO digitale 2 x 20W frontalino asportabile £. 179.000
AUTORADIO da £. 79.000
Sigma rivenditore ESCLUSIVO per Biella e provincia di: YAMAHA - NAKAMICHI - HARMAN/KARDON - CREEK AUDIOGRAM - SAK - LECTOR - DOCET - MUSICAL FIDELITY - AUDIO INNOVATIONS - CHASIO - ACOUSTICAL [illegible] - ENERGY - MONITOR AUDIO - TARGET - GMIL

DIVIETI UGUALI PER TUTTI?

«Civich» nella bufera. Il comandante: nessun favoritismo

«Se non sei targato Vc i vigili ti danno la multa»

Vetture in sosta vietata nel centro di Vercelli. Un automobilista torinese protesta: multe solo ai forestieri? (GREPPI)

VERCELLI HANNO multato solo me, perchè avevo la macchina targata Torino». E' arrabbiato, il lettore che ci ha scritto l'altro giorno. Si chiama Luigi Matteo, e con la sua protesta ha riaperto una vecchia polemica: i vigili puniscono solo gli automobilisti «forestieri»? E perchè quelli con la targa «Vc» la passano sempre liscia? Un'altra letteraccia, al comando della polizia municipale, era arrivata qualche tempo fa. Recentemente, poi, professionista che abita in provincia di Novara (ma che lavora in città), ha segnalato lo stesso caso: auto parcheggiata in corso Libertà (sosta vietata), pochi minuti di sosta ecco la multa. Che però non compare sul parabrezza delle macchine vicine (tutte targate Vercelli).

Il comandante dei vigili urbani, Pierpaolo Garlando, ieri ha mandato un agente in redazione, a prendere una fotocopia della lettera uscita l'altroieri. è un sequestro: «Non riuscivo a trovare il giornale di giovedì, e volevo leggere che cosa scriveva quell'automobilista». Adesso, a palazzo Civico, è partita una piccola inchiesta: «Faremo delle verifiche, per dare una risposta all'amministrazione comunale e all'opinione pubblica». Il «verdetto» ufficiale è atteso per i prossimi giorni.

Comandante, è vero che si multano di preferenza gli automobilisti di fuori provincia? «E' un vecchio ritornello - dice il tenente Garlando -, un luogo comune che ogni tanto fa esplodere le polemiche. Io ho lavorato a Torino, e anche lì erano state sollevate questioni simili». Anche i vercellesi doc, del resto, spesso si lamentano per le troppe multe.

La risposta diretta non tarda a venire: «No, non è affatto vero che si puniscono solo i forestieri - spiega il comandante dei vigili -: gli agenti passano per le vie, e multano chi deve essere multato. Una persona ci aveva già scritto per lamentare un episodio come questo: ebbene, siamo riusciti a dimostrare che era tutto perfettamente in regola».

Luigi Matteo, però, muove accuse molto precise: accanto alla sua vettura, ce n'erano altre dieci senza multa per divieto di sosta: «Può darsi che le auto parcheggiate, nel giro di pochi minuti, vengano sostituite da altre», risponde Pierpaolo Garlando. Tradotto, significa più o meno questo: i vigili arrivano e compilano verbali per tutti i «fuorilegge». Ma può darsi che Luigi Matteo, ad esempio, sia salito sulla sua vettura quando le altre (multate) erano già andato via.

Il nostro lettore non crede a questa ipotesi: «Quando sono andato a protestare, il vigile presente in portineria, gentilmente, mi ha ribattuto che dovevo scrivere al prefatto, e che la mia macchina è targata Torino. A quel punto ho capito molte cose, soprattutto perchè i colleghi automobilisti che vano posteggiato vicino a me non hanno la multa».

Ieri non siamo riusciti a rintracciare Gino Cattin, il «vicesindaco di ferro», una vera autorità in materia di contravvenzioni. Poco tempo fa, i vigili avevano multato per sosta vietata l'auto di un leghista. Cattin, che è anche assessore al Personale, giustamente non aveva fatto sconti: «La legge è uguale per tutti», è il suo motto.

Ma non solo: molte vetture di dipendenti comunali sono posteggiate nell'area riservata agli amministratori, in via Vallotti. Anche in questo caso, era stato chiesto l'intervento dei vigili, chiamati a «punire» i loro stessi colleghi. Cattin, adesso, attende la relazione sul «caso» di Luigi Matteo, che è l'unico denunciato sui giornali (ma anche l'ultimo di almeno tre, accaduti sempre quest'anno).

Giuseppe Buffa

VENTIQUATTRORE

CROCE ROSSA

Nuovo corso per infermiere

è inaugurato ieri, nella sede della Croce rossa di via Gioberti 53, il nuovo corso per infermiere volontario, alla presenza del presidente del Comitato provinciale Cri Roberto Scheda, dell'ispettrice sorella Carla Passerini, del direttore corso Guido Fassione, dell'ispettore dei volontari Giulio Zella e di numerose crocerossine. A questo corso sono iscritte 14 allieve infermiere. **[g. mo.]**

POSTE

Orari prolungati per il pagamento Ici

Mercoledì prossimo, dicembre, scade il termine per il pagamento della seconda rata dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, e come accade in occasioni come queste la direzione provinciale delle Poste ha disposto che alcuni uffici prolunghino gli orari degli sportelli di accettazione dei conti correnti. In particolare per Vercellese l'ufficio provinciale vaglia-risparmi di Vercelli e quello di Gattinara resteranno a disposizione del pubblico fino alle 18,30. Prolungamento di un'ora, dalle 18 alle 19, a Crescentino, Trino e Santhià, mentre a Livorno Ferraris, Cigliano, Saluggia e Cavaglià i versamenti saranno possibili fino alle 16. **[g. mo.]**

ARMATE

Festeggiata Santa Barbara allo Scalise

I reparti d'artiglieria di stanza alla caserma Scalise hanno celebrato ieri, come si vede nella foto di Greppi, la ricorrenza della patrona Santa Barbara. Alla sono intervenute numerose autorità. La ricorrenza è stata posticipata dal dicembre quanto nei giorni scorsi alcuni reparti impegnati nei «campi». **[g. bu.]**

L'Unionciechi presenta il nuovo istituto

Controlli per tutti al Centro ipovisione

VERCELLI. E' passato un anno da quando l'unione italiana ciechi ha inaugurato il centro di via Trino. Domani mattina, a dodici mesi di distanza, la sezione vercellese organizza un secondo incontro per illustrare il programma del nuovo centro Ipovisione e altre novità dell'Irifor, l'istituto per la ricerca, la formazione e l'abilitazione. L'appuntamento è fissato per le 10.

quest'anno i pazienti potranno trovare tutte le attrezzature: un studio oculistico videoingranditori e numerose apparecchiature oftalmiche. Ma non solo: coloro che hanno problemi di vista saranno seguiti da medici e specialisti.

Luigi Cerruti, presidente dell'Unione italiana ciechi, sottolinea che in anno ci sono stati molti cambiamenti: «L'Irifor vuol essere un servizio per la cittadinanza: è, infatti, importante fare un discorso di prevenzione. Spesso da un piccolo disturbo nascono gravi malattie, che possono compromettere la vista».

Luigi Cerruti

E Luigi Cerutti rivolge anche un appello agli oculisti locali, perché offrano la loro collaborazione: «Bisogna che il nostro centro garantisca un'adeguata assistenza». Sul costo delle visite il presidente dell'Unione ciechi aggiunge: «Il prezzo sarà pari alla tariffa consultazione medica in uno studio. Solo che i tempi di attesa saranno lunghi». **[g. mo.]**

Continuano ad arrivare tagliandi in redazione. I commercianti: il giudizio ai clienti. Verdetto il 6 gennaio

In vetrina alberi e presepi, c'è il referendum

Parte la sfida fra i negozianti per il concorso Ascom-La Stampa

VERCELLI. «La vetrina più bella? Mi auguro la mia», dice scherzosamente un commerciante di Vercelli, mentre sul bancone sistema in bell'evidenza festoni colorati e palloncini. Sta entrando sempre più nel vivo il referendum promosso da «La Stampa», in collaborazione con l'Ascom: nella redazione via Duchessa Jolanda continuano ad arrivare tagliandi per segnalare la miglior idea natalizia, il presepe più bello, le rappresentazioni più singolari.

Chi vincerà? Per il verdetto finale dei vercellesi bisogna attendere al 6 gennaio, quando, alla presenza dei rappresentanti dell'Ascom, si apriranno le urne.

I primi dieci classificati saranno, poi, premiati durante serata che l'associazione commercianti organizzerà al teatro Barbieri.

I loro, i protagonisti del concorso, che cosa ne pensano? Teresa Cavanna, dal suo negozio di corso Libertà, : «L'idea è sicuramente azzeccata: stimola la gente a fermarsi davanti ai nostri negozi, a notare le decorazioni più originali. Che cosa farò? All'interno ci sarà un albero di Natale e in una delle vetrine il pino natalizio, con gli ornamenti tipici di Strasburgo».

I negozianti commentano il referendum «Vota la vetrina più bella» Da sinistra, **Manuela Cerruti e Teresa Cavanna**

Il concorso «Vota la vetrina più bella» piace anche a Manuela Cerruti, titolare di negozio in via Fratelli Bandiera: «E' davvero bella iniziativa, questo "referendum" di Natale. Io addobbo la vetrina ogni anno, in occasione delle feste. Ma questa volta è diverso, perchè i consumatori sono chiamati a dare un giudizio: è probabile che osservino le vetrine con maggiore attenzione, e questo, a noi negozianti, può che far piacere».

Ora il giudizio finale spetta ai lettori, che potranno spedire i tagliandi - e recapitarli a - alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano). **[r. v.]**

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI

LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

_____

(indicare nome del negozio o via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il *gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

FACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

quel presepe della Famija»

Sul numero «La Stampa» mercoledì 7, nelle pagine dedicate alla provincia di Vercelli, abbiamo letto che al Teatro Civico di Trino il sindaco provvederà per Natale a presentare un presepio fatto con riciclati metallici.

Vi facciamo presente che sin dal mese di agosto scorso, la Famija Trineisa si è interessata della manifestazione, interessando anche diverse reti televisive.

La mostra resterà aperta dal 12 al 26 dicembre al Teatro Civico: così dice il permesso del sindaco rilasciato alla Famija per l'organizzazione di detta manifestazione. Noi abbiamo chiesto solo la collaborazione dell'assessorato alla Cultura.

Vi preghiamo pubblicare nostre precisazioni.

Il presidente
della Famija Trineisa
Luciano Viale

Sparite le buche in Crosa a

Sulla vostra rubrica leggo quasi sempre segnalazioni problemi, di cose che non vanno, di dimenticanze del Comune. Chiedo spazio invece per un intervento di segno positivo.

L'altro giorno ho voluto parcheggiare l'auto centro per poter più facilmente caricare pacchi e pacchettini acquistati per Natale. trovato posto, con un po' di fortuna, nel piazzale all'angolo tra e Crosa e Dal Pozzo, quello del posteggio a pagamento.

Ebbene, ho constatato che le grosse buche, motivo di frequenti lamentele, sono state tutte riempite da strato di asfalto. Devo proprio dire «grazie Comune», perché il lavoro è stato veramente gradito.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica (dattiloscritti non più lunghi 20 righe) possono essere spedite, o recapitate a mano, alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e via Repubblica 29. Devono essere indicati il nome e l'indirizzo del mittente. Eventualmente, anche il numero di telefono.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) ; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.338; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi (è di turno apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* 4, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarone*, Italia 23, tel. (015) 22.118; turno sussidiario: *Farmacia Piedmont Dott.ssa Maria Angela Bassotto*, via 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetto urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 752.082 e *Sizzano Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, (0163) .
Ranco : *Eugenio Caccia*, via 92, (015) 451.558.
Pollone: *Dr.Carlo Ferraris*, Vittorio Veneto 4, tel. (015) 51.136.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Russo*, via San Secondo 2, (0161) 99.131
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 55, (0155) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, tel. (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) ; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Gattinara:** telefono (0161) 98.470; **Cigliano:** telefono (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) ; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) .585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Matteo Lantini, Claudia Del Favero
MORTI. Maria Teresa Garzia, 64 anni, pensionata; Maria Vita, 81 anni, pensionata; Ignazio Barberis, anni, pensionato; Florino Roggero, anni, pensionato.

LIVORNO

NATI. Marco Trentin, Mattia Piggio.

BIELLA

NATI. Matteo Maria Zanetta.
MORTI. Maria Serra, 94 anni, pensionata; Alfredo Segala, anni, pensionato.

NATI. Riccardo Pregnolato.
Giovanni Avallone, 64 anni, pensionato.

SORDEVOLO

NATI. Mario Monte.
Pietro Peretti, 82 anni, pensionato.

ATTIVITA' STRATIVA

Santhià. Aumentano le tariffe dell'asilo nido. La quota «inserimento» (distacco graduale dalla famiglia) costerà 180 mila lire (230 per i non residenti); il servizio part-time 300 mila lire (450 per i non residenti). Restano invariate, invece, le tariffe per il servizio a tempo pieno: 350 mila (500 per i non residenti). L'aumento è stato deciso durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

TRINO

Arriva «Mystère»

L'albo a fumetti «I Misteri del vercellese», disegnato da Corrado Roi e Claudio Chiaverotti, realizzatori di Dylan Dog e Martin Mystère per l'editore Bonelli, sarà presentato oggi alle 10 agli studenti, nell'aula magna delle scuole medie di Trino. Domani alle 10,30, nelle sale della Biblioteca civica «Faverino Brunoda», presentazione ufficiale ai trinesi.

INCONTRI

Appuntamento all'Aravecchia

Si tengono ogni lunedì e giovedì alle 21, nella chiesetta dell'Aravecchia di Vercelli, gli incontri di catechesi. Per informazioni si può chiamare 0161-81.422 oppure lo 0161-55.391.

PITTURA

Due mostre a Vercelli

A Vercelli il pittore Gianni Bertotto espone fino al 27 dicembre, nei locali di Libertà 246, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Ezio Mattiuzzi, invece, proporrà le sue opere nella nuova sala esposizioni di Simposio Arte, in via Francesco Borgogna 8. L'inaugurazione è per 17 di sabato 18 dicembre. Questo è l'orario fino al gennaio: dalle 10,30 alle 12,30. Il pomeriggio dalle 16,30 alle 19,30.

BENEFICENZA

L'artigianato delle Missioni

Nei locali della casa parrocchiale di Cigliano si tiene un'esposizione di oggetti d'artigianato fabbricati nelle missioni. Durante i giorni festivi mostra è aperta dalle 9 alle 19, e durante le giornate di novena natalizia dalle 16 alle 19. Il ricavato verrà devoluto alla missione di Merti in Kenia.

UNIVERSITA'

Le icone di San Michele

E' in programma per le 15,30 di giovedì 16 dicembre l'ultima lezione primo ciclo dell'anno accademico 1993-94, che l'Università della Terza età della Caritas Diocesana di Vercelli ha riservato alle tematiche «Conoscere: per comprendere, per condividere». Nell'aula magna del Seminario vercellese, don Cesare Massa parlerà di questo argomento: «Le icone in San Michele».

Le manifestazioni di oggi e domani in provincia: un trionfo di cori e concerti

Natale, un weekend in musica

A Candelo e Valdengo i brani della tradizione (questa sera). La banda suona a Varallo, mentre Borgosesia e Livorno puntano sui presepi. Appuntamento con gli auguri e la beneficenza a Biella

VERCELLI. Concerti, manifestazioni folk e spettacoli itineranti: il calendario prenatalizio (oltre che nel capoluogo) continua in grande stile nelle principali località della provincia. A **Borgosesia**, i turisti potranno ammirare il suggestivo presepe di cartapesta, che viene allestito nei giardini pubblici. Ma non solo: in tutti i negozi che aderiranno all'iniziativa saranno regalati biglietti della lotteria di Borgosesia, cachemolle e dolci.

La giornata di oggi è dedicata soprattutto ai bambini: i Babbi Natale distribuiranno cioccolata e piccoli omaggi. E' in programma anche uno spettacolo di animazione, organizzato dal gruppo folkloristico. Domani è la volta de «Le slitte di Natale», presentato dalla Pro Loco, mentre per i più piccoli il trenino percorrerà le strade del centro e della periferia. A **Varallo** domani suona la banda. Nel pomeriggio i Papà Natale distribuiranno omaggi lungo la zona di via Umberto. Tutti gli spettacoli prendono il via alle 14,30.

Nel Vercellese: a **Crescentino** gli spettacoli s'infizieranno oggi, con le più famose famiglie circensi per le vie del paese. Tra le manifestazioni di contorno, la distribuzione di palloncini e omaggi ai bimbi. Luminarie, presepi e festoni nei negozi di **Santhià**, che inaugurano domani il calendario domenicale; a **Livorno**, infine, il gruppo ricreativo costruirà il presepe al parco giochi di via Quattro Novembre.

Lo shopping in piazza Cavour, a Vercelli. Per oggi e domani, in provincia, il calendario è fitto di manifestazioni natalizie: dai cori di musica classica, fino alle degli acrobati del circo

Nel Biellese è la musica a scandire la marcia d'avvicinamento alle feste di fine anno. Concerti di Natale sono previsti in città e in molti centri, ed anticipano il clou delle manifestazioni (presepi viventi e spettacoli) in programma dalla prossima settimana.

«Aspettando il Natale» è il titolo della manifestazione organizzata a **Candelo**. Il primo appuntamento è per alle 21 nella chiesa di Santa Maria Maggiore, con il concerto della «Magi» e dell'Orchestra d'archi biellese diretta da Emilio Straudi. A **Valdengo**, invece, alle 21,15 nel teatrino dell'oratorio si esibirà la Filarmonica, diretta da Franco Gallo.

A **Biella** i primi auguri in musica arrivano dal quartiere Centro: martedì alle 21, al Circolo commerciale, è in concerto la Filarmonica biellese il tenore Carlo Aiazzone. Nell'intervallo, gli auguri ai presenti da parte di Flaminio Moscatello, presidente della circoscrizione Centro, e dei consiglieri. Il rito degli auguri è in calendario oggi al Centro residenziale Lucci di Matteotti a Biella: organizza l'Associazione biellese volontariato. Alle 16 pesca beneficenza in favore dei gruppi di assistenza del Biellese e musica. **[g. mo.]**

Vercelli

Dal trenino al super-circo

VERCELLI. Fine settimana fitto di appuntamenti anche a Vercelli, le manifestazioni del «Supernatale '93». Oggi divertimento assicurato per i bambini con il trenino. I biglietti distribuiti nei negozi che espongono in vetrina il marchio dell'iniziativa, legate all'Ascom.

Gli amanti della classica potranno, invece, applaudire il coro delle voci bianche del «Viotti», si esibiranno anche in serata al teatro Barbieri. Domani lungo le strade del centro e della periferia sarà la volta delle famiglie circensi: saranno di gli Art & Roses, Chiara Maio, William Brothers e la famiglia Paschini. Altri appuntamenti da non perdere fissati per la prossima settimana, quando saranno rappresentati i vecchi mestieri. Il giorno successivo toccherà ai cori polifonici. Torre Alata al Ciar 'dla Vara: di per una domenica davvero speciale. **[g. mo.]**

L'offerta di «Voglio l'Università»

Tutta Vercelli aiuta gli Jabir

Malika Jabir

VERCELLI. Ormai il «traguardo» più prossimo per la generosità dei vercellesi è quota 14 milioni. Ormai manca poco. A ieri sera la raccolta offerto, ma sarebbe più giusto parlare regali, per la famiglia del giovane marocchino che gli è tolto la vita la scorsa settimana ha toccato i 13 milioni e 411 mila lire.

Nel pomeriggio non ha voluto far mancare il proprio contributo il comitato «Voglio l'Università a Vercelli», associazione sorta con lo specifico intento di favorire e supportare l'insediamento universitario in città. L'offerta si è andata ad aggiungere alle altre anonime di gente qualunque che in questo momento prenatalizio non si è dimenticata delle tre bimbe e della loro mamma rimaste sole a Vercelli.

Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri in redazione: **C.R. 25 mila; L.C. 50 mila; Massimo e Antonietta 20 mila; C.M. 50 mila; G.M. 30 mila; Comitato «Voglio l'Università a Vercelli» 250 mila; Sara e Marta 20 mila.** Il totale sale così a 13 milioni e 411 mila lire. Ricordiamo che la redazione de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20 è aperta ogni giorno (anche oggi) dalle 10 alle 19 per la raccolta dei contributi.

Sempre ieri intanto «Specchio dei Tempi» ha consegnato a Malika Jabir un primo acconto di 5 milioni. Serviranno per i funerali di Moustapha. Il corteo funebre partirà da Vercelli lunedì mattina e raggiungerà l'aeroporto di Milano dopo che, grazie al fondamentale interessamento di Maurilio Squara (l'impresario generosamente ha deciso di accollarsi tutte le spese del funerale fino allo scalo milanese), sono state completate le pratiche burocratiche.

Hanane, Ilham e Salwa non andranno in Marocco. Rimarranno ad aspettare il ritorno della mamma nella casa di via Gran Paradiso 49 circondate dall'affetto di Anna Cholotti, la professoressa che non ha mai lasciato sola la famiglia. Chi volesse relegare abiti e giocattoli può portarli a quell'indirizzo. **[g. mo.]**

Ancora un rinvio per l'entrata in funzione dei «cannoni» in Valsesia e Biellese

Troppo caldo, si scia solo a Indren

La temperatura ha raggiunto gli 11 gradi con una minima superiore allo zero e quindi non consente l'impiego dei macchinari per la fabbricazione della neve artificiale. L'unico impianto aperto è sul ghiacciaio del Rosa

In Valsesia e nel Biellese il momento si può sciare solo a punta Indren

ALAGNA. Ma doveva essere l'inverno delle grandi nevicate e del freddo pungente? Nel secondo caso forse lo è per gli abitanti dei centri della Bassa che da un paio di giorni hanno a che fare con nebbia e umidità.

Ma nei dell'Alta Valsesia e Biellese, quelli a più spiccata tendenza turistica, a caratterizzare le giornate è un sole splendente in un cielo senza nubi. Non vi sarebbe nulla di male se a complicare il quadro non vi fosse la presenza del «foehn», il vento caldo proveniente dal Sahara. E guarda caso la temperatura è salita fin oltre gli undici gradi, con una minima sempre superiore allo zero.

Come dire che anche per questo week-end sarà impossibile a Bielmonte ed Alagna utilizzare i cannoni «sparaneve». Infatti per una pista artificiale è indispensabile che la colonnina di mercurio vada sotto lo zero, cosa che in Valsesia nel Biellese non accade da più di una settimana.

Così a rimanere in funzione sono solo gli impianti della Monrosa a punta Indren, anche se pure qui, per due giorni si è dovuto bloccare tutto a causa del vento caldo che soffiava con punte di 65-70 chilometri all'ora.

«E' l'unica incognita per la riapertura odierna dell'impianto - spiegano alla Monrosa -. Ieri si è lavorato tutto il giorno e le piste sono perfettamente agibili. Inoltre le previsioni meteorologiche annunciano condizioni di per questo fine settimana. Quindi gli skilift posti sul ghiacciaio del Rosa, a meno di imprevisti delle ultime ore, gireranno a pieno regime».

Non così per il Wold, gli impianti posti appena fuori Alagna. Dalla scorsa settimana si sta attendendo di rimettere in funzione i «cannoni», ma neppure di notte è possibile preparare le piste.

Lo stesso accade a Bielmonte che proprio per questa stagione, al pari di Alagna, ha acquistato i mezzi «sparaneve». Insomma tutto congiurare contro il decollo della stagione. **[r. eyn.]**

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA

IL TUO FILM DI NATALE

Gloria Vallino di 22 anni

Oggi i funerali della giovane morta per droga

SALUGGIA. Si svolgeranno oggi pomeriggio con inizio alle 15 i funerali di Gloria Vallino, la ragazza di 22 anni trovata morta con nel braccio ancora la siringa della droga in una toilette per uomini alla stazione di Porta Susa di Torino.

La salma della giovane, dopo la funzione religiosa, verrà tumulata nel cimitero del centro vercellese.

Gloria Vallino era figlia di Arturo (e non di Alfredo erroneamente pubblicato ieri), operaio di anni, e di Adriana Bodon, anni, casalinga, era residente a Saluggia in via Pratinuovi 16.

Dopo aver aperto un negozio di parrucchiere, alcuni anni fa aveva ceduto l'attività e si era trasferita a Torino insieme alla sorella. L'altra sera aveva deciso di prendere il treno per rientrare momentaneamente a Saluggia insieme a un amico marocchino.

I ferrovieri entrano in sciopero, probabili disagi per chi deve viaggiare

Da questa sera treni a rischio

Prima di partire è meglio telefonare in stazione

Probabili disagi per chi viaggia in treno

VERCELLI. Saranno sicuramente inevitabili, a partire dalle 21 di questa sera, i disagi per chi ha in programma un lungo viaggio in treno: per 24 ore i macchinisti aderenti al sindacato «Cobas», il personale viaggiante del «Coordinamento nazionale» e gli iscritti alla Fisast-Cisas si asterranno dal lavoro a livello nazionale per protestare contro il piano di ristrutturazione delle Ferrovie.

Ancora nel pomeriggio di ieri il Compartimento di Torino, che coordina il traffico ferroviario in Piemonte, aveva in programma la concellazione di convogli locali; al telefono il funzionario dirigente sembrava tuttavia ottimista. «Allo sciopero - ha detto il funzionario - di questa mattina (ieri ndr) che prevedeva di inizio il servizio con due ore di ritardo rispetto l'orario feriale di lavoro, non si sono state adesioni e quindi non ci sono state ripercussioni sul traffico ferroviario locale». Come è sembrato di poter capire, se l'agitazione di ieri ha provocato disagi, altrettanto dovrebbe avvenire per oggi.

Comunque disagi si verificheranno sicuramente, soprattutto nei treni a lunga percorrenza; su quelli dei pendolari lo sciopero non dovrebbe avere ripercussioni eccessive per via della giornata festiva.

C'è anche da dire che lo sciopero di questa sera è stato contestato dalla Commissione di garanzia perchè gli organizzatori non hanno indicato i servizi minimi assicurati. Il ministro dei trasporti Raffaele Costa ha contestato l'agitazione e minacciato che ne «verificherà la compatibilità con le leggi vigenti». Nell'incertezza sarà bene applicare una saggia norma: prima di uscire di casa, telefonare alle stazioni di Vercelli e Biella chiedendo notizie. **[w. ca.]**

ABC MOTO

CAVAGLIA' (VC) - Via Ivrea, 6
Tel. (0161) 96.62.67

A IL NEGOZIO RIMANE APERTO ANCHE LA DOMENICA

CASCHI E ABBIGLIAMENTO MOTO SCONTO 20%

Sono in pronta consegna le nuovissime favolose SCOTT '94 MOU

Pronta consegna moto TM 125 e 250 in versione "cross" e "enduro" a prezzi INTERESSANTI ... Contattateci !

COME SEMPRE: USATO CON GARANZIA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Anno 1 — ASSOCIAZIONE [redacted] PROVINCIA di [redacted] — N°1

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

SABATO **11** DICEMBRE

Trenino per bambini in centro ■ periferia
Coro voci bianche "G.B. VIOTTI"
Con replica serale al Teatro Barbieri

DOMENICA **12** DICEMBRE

Spettacoli circensi itineranti
• ART E ROSES ■ WILLIAM BROTHERS
■ FAMIGLIA PASCHINI ■ CHIARA MAIO

SABATO **18** DICEMBRE

Trenino in centro ■ periferia
Vecchi mestieri itineranti ■ apertura serale dei negozi

DOMENICA **19** DICEMBRE

Cori [redacted] provincia
• CORO POLIFONICO "TORRE ALATA" - BORGO D'ALE
■ CORO "CIAR D'LA VALARA" - TRINO
• CORO "LA CAMPAGNOLA" - MOTTALCIATA
• CORO 'BURCINA" - COSSILA S. GIOVANNI (BIELLA)

Con replica serale al Teatro Barbieri
ore 21,30 - ingresso L. 5.000.

MARTEDI **21** DICEMBRE

Serata finale "Spettacolo di Natale" Teatro Civico con:
GRUPPO SAN ROMOLO - SCUOLA DANZA ARTE SPORT - PERCUSSIONISTI di CLAUDIO SAVERIANO, MATTEO ANDREONE. ALESSIO BERTALLOT.

VENERDI **24** DICEMBRE

Trenino in centro e periferia
[redacted] VIVENTE *(CON 200 PERSONE NEI VECCHI COSTUMI VERCELLESI E CONCLUSIONE ALLA BASILICA S. ANDREA)*

Babbi Natale con distribuzione di OMAGGI in tutta la città, esposizione di quadri con vendita ad [redacted] con scopo benefico, spettacoli di "KARAOKE".

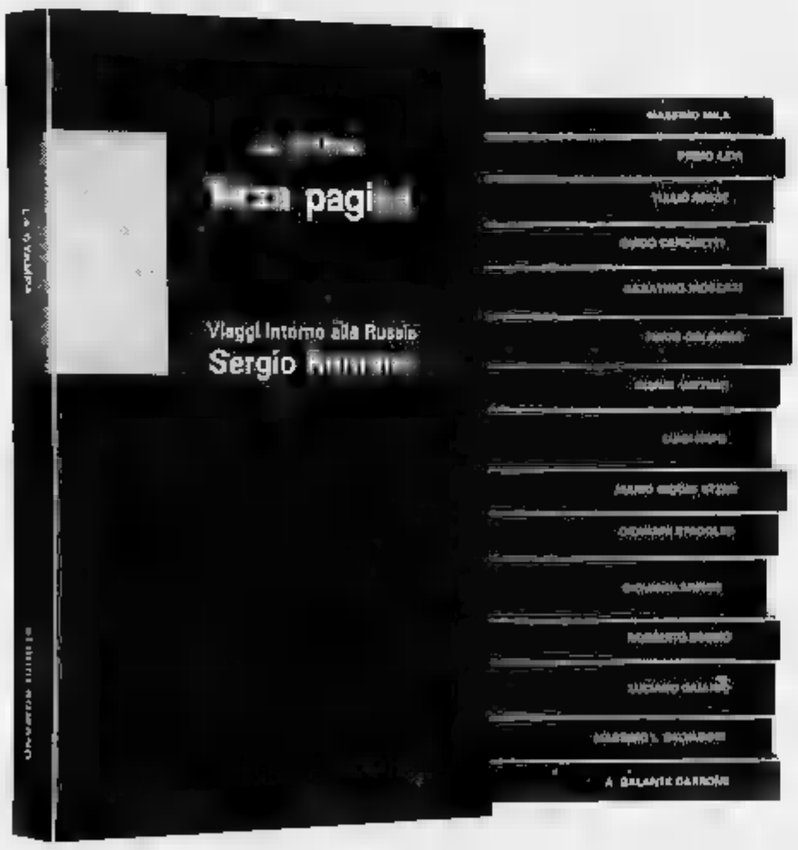
GRAFICA CRISTINA PISANI

NATALE A VERCELLI

DICEMBRE 1993

. . . continua

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Teatrali articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colazione
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità
Luigi Firpo
Ritratti di assenti
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà libertarie
NOVITA'
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narratori. I 4 volumi di P. Levi, R. Calasso, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115.000
Pensatori del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55.000
La collezione completa con risparmio pari a 3 libri omaggio ai prezzi sopra esposti a L. 225.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino (M Dora) interessanti offerte di "Terza pagina" dedicate agli abbonati e non, previa esibizione della tessera/carta d'identità e "La Stampa". Offerta valida fino al 31/12/1993

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Philips inventa per te "Trio":
Il primo telefono con fax ■ segreteria in [redacted] solo piccolo corpo

In vendita da:

MOSCA MERCATO - BIELLA

Legambiente lancia l'iniziativa per misurare l'inquinamento atmosferico

Ai balconi teli acchiappasmog

I drappi bianchi verranno appesi per un mese alle finestre, nelle zone a traffico più intenso
Il quantitativo di polveri, analizzato in laboratorio, darà il grado di purezza dell'aria in città

BIELLA. Arrivano in città le lenzuola acchiappasmog, un metodo semplice, ma, pare, abbastanza preciso, per capire l'aria che respiriamo è più o meno inquinata. L'iniziativa è di Legambiente.

Avete mai fatto caso ai tronchi degli alberi nei viali o alle facciate delle case? Negli anni anneriscono sotto l'azione inesorabile dello smog. Le polveri o le sostanze chimiche, come il piombo, disciolte nell'aria, si depositano su tutto. Quindi si lascia esposto all'aria per un certo periodo di tempo un campione, questo, analizzato, può diventare una spia rudimentale, ma efficace, per valutare il grado di inquinamento atmosferico.

Ed ecco le lenzuola «acchiappasmog» proposti dalla Legaambiente. Sono ritagli di stoffa bianca di un metro per un metro e mezzo che l'associazione naturalistica invita ad esporre per un mese intero sui balconi.

Dicono a Legaambiente: «Abbiamo ricevuto un primo quantitativo di venti lenzuola che oggi sono in distribuzione presso la nostra sede di via Bertodano 12. Contiamo di piazzarli in punti strategici della città, da via Repubblica a via Pietro Micca, da via Italia a via Galimberti. Si cercherà di mettere queste spie dove il traffico è più intenso. Non per avere dei parametri, metteremo anche degli acchiappasmog in quelle zone della città dove circolano poche automobili».

Lo smog da traffico è tra le cause principali di inquinamento atmosferico

Dopo trenta giorni i drappi dovranno essere riconsegnati alla Legambiente che li farà esaminare in un centro specializzato di Roma. «Ogni prova di laboratorio ci costerà 5 mila lire. Per questo chiediamo, a chi adersce all'iniziativa, un'offerta libera. Ma l'operazione non è vincolata ai contributi. I test li faremo comunque, utilizzando i fondi del nostro circolo. Riteniamo infatti che a Biella ci sia una particolare necessità di un'iniziativa di questo tipo, col coinvolgimento diretto dei cittadini, in quanto non esiste costante monitoraggio dell'aria».

Proseguono gli ambientalisti: «L'unico recente tentativo in tal senso da parte dell'amministrazione comunale ha portato a rilevamenti falsati da un discutibile posizionamento delle centraline e dalle condizioni atmosferiche poco adatte all'esame». [m. al.]

Comune e monitoraggio

I controlli saranno ripetuti anche nella bella stagione

BIELLA. L'iniziativa di Legambiente piace all'assessore all'ecologia Luciano Antoniotti. Dice: «Uno degli obiettivi che ci siamo posti è di sensibilizzare la gente ai problemi ambientali. Quindi ben vengano le lenzuola acchiappasmog. Saranno altri un metodo empirico di valutare il problema dell'inquinamento atmosferico, ma è un modo per attirare l'attenzione sui problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente».

«Respingo invece i giudizi negativi che Legambiente formula sui risultati della campagna di rilevamenti attuata dal Comune lo scorso inverno in collaborazione con Provincia ed Enea - aggiunge Antoniotti -. La posizione delle centraline era frutto scelta da una commissione di esperti».

Il Comune è comunque deciso a ripetere le analisi sull'aria di Biella e proprio per questo motivo l'assessore Antoniotti è stato recentemente in Provincia a Vercelli per sapere quando sarà disponibile il laboratorio mobile che è giunta ha deciso di acquistare. E le notizie che arrivano dall'ufficio ambiente in questo senso sono confortanti: entro l'anno andrà all'appalto l'acquisto di un camper che dovrà poi essere attrezzato con le apparecchiature necessarie per il prelievo di campioni d'aria e le analisi chimiche.

Per l'operazione sono già stati stanziati 300 milioni, ma la spesa finale sarà superiore e il Consiglio dovrà quindi approvare un secondo contributo. La centralina mobile non sarà quindi operativa prima dell'estate. Dicono all'ufficio ambiente di Vercelli: «Ma saremo certamente il prossimo autunno per lanciare la nuova campagna aria pulita. Tutte le precedenti analisi si riferiscono a periodi invernali. Ci manca quindi un raffronto con i mesi estivi. Vedremo quindi di coprire le lacune con altri di esami nei maggiori centri delle due province».

IN BREVE

SCUOLA

Seminario sull'orientamento organizzato dai giovani Uib

Seminario sul tema dell'orientamento, lunedì all'Unione industriale, organizzato dal gruppo scuola dei Giovani imprenditori. L'incontro è riservato ai docenti delle medie inferiori di Biella e di Cossato. [p. g.]

Al palazzetto l'incontro di calcio tra i dj

Lunedì alle 20,30, al palazzetto, l'atteso incontro di calcetto tra la squadre di Radio Deejai football team e la formazione di Radio Piemonte Biella United stars. L'iniziativa servirà per aiutare la «Casa di Beniamino», la comunità di don Mazzi, un centro polisportivo per il recupero dei tossicodipendenti che verrà realizzato sul lago di Garda. [p. g.]

All'ex ospizio di Biella la personale di Giorgio Cigna

Si inaugura oggi alle 17,30 nella sala esposizione dell'ex ospizio di via Quintino Sella, la personale di Giorgio Cigna. La vernice sarà preceduta da un concerto di Daniele Vineis e i percussionisti d'Aosta. Cigna è uno dei artisti biellesi più collezionato nelle varie gallerie nazionali ed europee maggiori presenze. Le sue opere, sculture, incisioni, dipinti, appartengono alla corrente contemporanea. [p. g.]

FILANTROPIA

Ponderano tombola per la casa di riposo

Uno tombola di beneficenza è in programma domani pomeriggio a Ponderano nell'oratorio parrocchiale: l'iniziativa è dell'Associazione pro Casa di Riposo, l'obiettivo è la raccolta di fondi per finanziare la realizzazione della struttura. [p. g.]

CONFERENZE

La donna nell'arte al Family club del Piazzo

«La donna nella pittura» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 17 alla galleria d'arte Family club del Piazzo: parlerà Maria Teresa Molineris. Domani, sempre alle 17, interverrà Bruno Pozzato sul tema «Critica d'arte oggi». [p. g.]

VOLONTARIATO

In via Italia un presidio dell'Unione ciechi

Domenica dalle 10 alle 18 in via Italia presidio della sezione biellese dell'Unione italiana ciechi: i volontari consegneranno ai passanti materiale illustrativo sulla prevenzione e piccoli doni ai bambini. L'Unione ciechi informa inoltre che non sono stati autorizzare raccolte di denaro per conto dell'ente. [p. g.]

Per il crack da 7 miliardi accuse di bancarotta e truffa

Fallimento «Ro. Se.», sono sei le richieste di rinvio a giudizio

BIELLA. Sei richieste di rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta, truffa ai danni dello Stato e violazioni delle leggi fiscali. E' il risultato dell'inchiesta sul crack da 7 miliardi della «Ro. Se.», la dipanatura di Vigliano trasformata in un'impresa commerciale che acquistava merce a credito e poi la rivendeva per contanti.

Secondo il pm Federico Panichi, sono quindi tutte colpevoli le persone coinvolte nell'indagine a finita in carcere nei mesi scorsi. Ad oggi fatto l'«ampliamento» di ipotesi di reato sono Secondo Quacchia, 47 anni, residente a Biella in via Eugenio Bona (ma ancora detenuto in prigione) e la moglie Liviana Sigolo, di 41 anni. La coppia è ritenuta dal magistrato la principale artefice della mega-truffa. Per conto della «Ro. Se.», di cui Secondo Quacchia e la moglie erano titolari, veniva ordinata la merce più disparata: dai telefonini cellulari alle giacche in pelle, ai televisori ai vestiti in seta. Delle rate per il pagamento solo le prime erano rispettate, mentre il materiale veniva subito rivenduto in nero, ad un prezzo maggiorato.

Graziella Balla

A Secondo Quacchia e Liviana Sigolo il sostituto procuratore ha contestato anche la truffa ai danni dello Stato: «Hanno ottenuto 400 milioni di rimborso Iva che però non è mai pagata», ha spiegato Panichi.

Sempre per bancarotta fraudolenta e violazioni alle legge fiscale, il gip dovrà anche valutare la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di altre quattro persone: Graziella Balla, 44 anni di Gassino, che si era costituita dopo essere stata rintracciata dalle forze dell'ordine ad Acapulco; Carlo Geroldi, 51 anni, abitante ad Alfianello, collaboratore di Quacchia; Mauro Crestani, il sedicente «ragioniere» e la figlia dell'imprenditore biellese, Tiziana Quacchia, di 23 anni.

Non ha quindi trovato conferma l'indiscrezione secondo cui l'inchiesta avrebbe interessato altre persone oltre a quelle già conosciute.

«Le possibilità di un'ampliamento dell'indagine c'erano - ha spiegato il sostituto procuratore Panichi -. Il crack dalla "Ro. Se." infatti presenta un "sottobosco" tutto da esplorare. Purtroppo ho avuto tempo per andare avanti e ho dovuto chiedere i rinvii a giudizio prima che scadessero i termini». [d. p.]

Intanto al San Matteo di Pavia la piccola Valentina lotta per la vita

Roppolo, l'addio a Emanuela

La donna ha partorito in coma, oggi i funerali

Emanuela Tarello, morta a 33 anni

ROPPOLO. Oggi alle 15 il paese darà l'ultimo saluto a Emanuela Tarello, la donna che, in coma, ha dato alla luce una bambina nata prematuramente. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Viverone, la salma raggiungerà poi il cimitero di Roppolo Castello.

In queste ore l'abitazione della giovane è meta di un mesto pellegrinaggio di parenti e amici che si stringono attorno alla famiglia, in particolare al marito Domenico Rosso e alla figlia Eleonora, di sette anni. Al policlinico San Matteo di Pavia intanto Valentina continua la sua lotta per vivere.

La piccina reagisce bene alle cure dei medici. Il suo peso, un chilogrammo e cento otti, fa ben sperare i medici del reparto di patologia neonatale: specialisti nel recupero dei bambini nati prematuramente, sono riusciti sinora a salvare molti casi piccoli del peso di 500, grammi.

Emanuela Tarello aveva 33 anni e lavorava come impiegata alla clinica «San Giorgio» di Viverone che assiste malati psichici. La donna, incinta al settimo mese, è entrata in coma domenica scorsa dopo essere caduta da una scala di alluminio: stava salendo nel solaio di casa per prendere gli scatoloni del presepe e i preparativi per gli addobbi del Natale.

In quel momento il marito Domenico Rosso e la suocera Olga Busca erano in cortile. L'uomo infatti doveva scendere in paese per incontrare alcuni amici, si è accorto di aver lasciato le chiavi in casa. Ha cominciato a chiamare la moglie, ma non ha avuto risposta, ha sentito solo un agghiacciante tonfo. Corso in casa, Domenico Rosso ha trovato la donna riverso sul pavimento già priva di conoscenza. [r. b.]

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO DI 4 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

RONDO' DI BORGOSESIA TEMPO LIBERO tel. 0163 458006

PELLETTERIA
E PICCOLA PELLETTERIA

valentino gravani
Pierre Cardin paris
THE BRIDGE
THE BRIDGE
CAMEL TROPHY
MASERATI
ORIGO
Renato Balestra
DELSEY PARIS

ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT E IL TUO TEMPO LIBERO

COLMAR • BELFE • SILVY TRICOT • O'NEIL NOR WAY • FANATIC • INVICTA • VOLKL SALEWA • AESSE • BAILO • BERGHAUS MAURI • DOLOMITEN • DUBIN • SCHNEIDER • LOTTO • ADIDAS • BURTON • LA FONT • EIDER • ASICS • ANZI BESSON DEGRÉ • CACAO • CONTE OF FLORENCE GREAT ESCAPES • CHAMPION • LUHTA MOLINARI • REUSCH

TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI

PROVA ANCHE TU IL PIACERE DI FARE UN REGALO MOLTO APPREZZATO E GRADITO
un regalo prestigioso
un regalo confezionato
un regalo che può essere sostituito

Regali di prestigio

APERTI
ANCHE DOMENICA
12 e 19 DICEMBRE
ORE 9-12,30 ; 15-19

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ASTA ANTIQUARIATO
IN NOVARA

Arredi e dipinti antichi dal 500 all'800 tra cui arredi e preziosi fallimento «Negris e fallimento «Mussis Tribunale Civile Mi.to e credito giacente Pretura Novara su disposto dell'Autorità Giudiziaria.

Oggi asta ore 15 ed ore 21

Asta: domenica 12 dicembre ore 15 lunedì 13 dicembre ore 21

Asta presso IFIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco d'Assisi 9 Novara (300 mt. dalla stazione) parcheggio 500 mt. Visite Mercoledì (ore/e pomeridiane e sul S. Francesco d'Assisi 0321/626.670 - 398.691.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -

Galileo Finanziaria s.p.a.

VERCELLI Tel. 0161 / 250193 - Fax 0161 / 54274
NOVARA Tel. 0125 / 47815
BIELLA Tel. 015 / 352472

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sono in vetta Il Cubo e Vittorio

Granda-super per Top dance

Niente urne, niente slogan, niente pubblicità: solo un ingresso tappezzato da ritagli di giornale sui quali spicca il regolamento per partecipare al referendum della «Top dance». Stiamo parlando del «Cubo», la discoteca [illegible] Borgo San Dalmazzo più votata del momento.

«I clienti - spiega Grazia, animatrice del locale - ci stanno portando ogni sera tantissimi tagliandi. Tra tutti spicca il simpatico Gimmy, [illegible] Fossano, assiduo frequentatore della sala liscio che arriva sempre carico di coupon. Anche i ragazzi che ballano nel moderno sono molto sensibili all'iniziativa. Per il momento non abbiamo intenzione [illegible] lanciare [illegible] proposta abbinata alle "Top dance" anche perché [illegible] da circa due settimane travolti dalle feste organizzate dai locali. [illegible] tratta di mega party durante i quali viene eletta anche la [illegible] della scuola».

Ma il popolo della [illegible] cuneese si sta mobilitando anche per i dj. Lo dimostra l'ottimo piazzamento di Vittorio, infaticabile animatore della discoteca «Crazy boy» di Centallo. E' lui che guida la graduatoria regionale. Vittorio ha 30 anni, è di Genova, dove ha lavorato in alcune discoteche e radio. Poi è approdato nella «Granda», dove lavora da alcuni anni e dove si è conquistato la simpatia [illegible] tissimi fans.

Il segreto di tanto successo? Saper innanzitutto scegliere i brani giusti, dialogare con i fans, [illegible] specialmente grande abilità nel giocare [illegible] il campionatore.

[r. s.]

Nel Compartimento tagliati 9 mila posti in 7 anni

Ferrovie più moderne ma con meno personale

TORINO. La «cura dimagrante» delle Ferrovie snellisce anche il personale in servizio in Piemonte e Valle d'Aosta. L'ultimo accordo, siglato pochi giorni fa tra i sindacati e le direzioni regionali, ha fissato il fabbisogno, l'organico necessario per far circolare i 900 treni regionali e assicurare i servizi collaterali sui 1900 chilometri della rete: 12.891 ferrovieri. Con gli ultimi tagli (385 nell'Area Rete e 334 nell'Area Trasporto), a fine anno l'organico sarà leggermente superiore: 12.940 persone in servizio. Nel 1993 l'esodo è stato quindi di 1537 persone.

Cifre che dicono poco, in valore assoluto. Ma diventano importanti se vengono paragonate all'organico [illegible] 1987. Sette anni fa, il Compartimento piemontese (smembrato pochi mesi fa con la riorganizzazione [illegible] tutti gli uffici), contava 22 mila ferrovieri. Oggi ne [illegible] 9 mila in meno, un buon 40 per cento, superiore alla media nazionale.

E' il risultato della riforma impostata a Roma con la trasformazione dell'Ente Ferrovie in Spa. Spariti i Compartimenti, tutto [illegible] stato diviso in [illegible]: la Rete, che gestisce biglietterie, stazioni, binari, infrastrutture, uffici; il Trasporto, che ha competenze [illegible] personale [illegible] macchine e su personale viaggiante, manutenzione, materiale rotabile, merci; Ingegneria e costruzioni; Strutture centrali [illegible] Holding che coordinano amministrazione, gestione del patrimonio, informatica.

Contemporaneamente [illegible] partita una piccola rivoluzione tecnologica che ha modernizzato le linee minori con l'eliminazione di passaggi a livello, controllo del traffico a distanza, installazione di telecamere [illegible] circuito chiuso. Il 1° novembre 1990 sono state chiuse al traffico 14 linee: 460 chilometri, spesa 180 miliardi, un anno di lavori per automatizzare centinaia di passaggi [illegible] livello e installare nuovi sistemi [illegible] sicurezza.

Alla fine, le Ferrovie hanno realizzato un consistente risparmio: hanno chiuso decine di stazioni, affidato la vendita dei biglietti [illegible] bar e tabaccai, eliminato le corse «improduttive» dei treni e istituito le corse sostitutive dei bus.

Quindi è partita [illegible] seconda fase del piano e la razionalizzazione è arrivata ai grandi scali merci, [illegible] Torino smistamento, Orbassano, Alessandria e Domodossola. E in qualche [illegible], come ad Alessandria, dove c'è una forte [illegible] di ferrovieri locali, è scoppiata la battaglia sindacale sulla riduzione di 200 unità.

Ora, con l'accordo sindacale che ha fissato a quota 12.891 il fabbisogno di personale, è tornata la calma. [illegible] è probabile che sia soltanto passeggera. All'orizzonte [illegible] [illegible] si profilano nuove vertenze, questa volta sull'antico [illegible] dei [illegible] «vecchi», le linee minori a scarso traffico. Governo [illegible] Ferrovie hanno fatto un primo inventario: la rete italiana [illegible] ha 2 mila chilometri di troppo. Se non si troveranno fondi per tenerle in vita, a marzo bisognerà ricorrere alla scure e il Piemonte, ha già annunciato il ministro [illegible]osta, sarà una delle regioni più colpite, visto che ha la maggior estensione di linee in Italia.

Bruno Gianotti

COSA' LE F. S. S.P.A. IN PIEMONTE

	FERROVIERI Al 31.12.1992	[illegible] Al 31.12.1993
TORINO	4207	3893
ALESSANDRIA	1239	1082
ASTI	509	459
CUNEO	998	885
NOVARA - VERCELLI	1370	1193
TOTALE	8323	7292

AREA TRASPORTO	FERROVIERI Al 31.12.1992	FERROVIERI [illegible]
OFFICINE	1397	1194
[illegible] DI [illegible]		
E PERSONALE [illegible]	4474	4154
[illegible]	[illegible]	300
TOTALE	[illegible]	[illegible]
[illegible] GENERALE	14477	12940

Due tipi [illegible] «Pendolino» (Etr 500 e 450) per passeggeri sempre più esigenti

Regalati un'emozione a 16 valvole.

Equipaggiamento di serie versione Ghia:

- Motori 16 valvole 1.6/1.8 stesso prezzo
- Volante regolabile ad alta sicurezza
- Sistema F.I.S. antincendio
- Piantone dello sterzo collassabile
- Portiere [illegible] barre antisfondamento
- Cristalli atermici
- Alzacristalli anteriori [illegible] comando elettrico
- Chiusura centralizzata
- Luci sottoporta
- Sedile guida regolabile in altezza
- Specchi esterni a comando interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Poggiatesta regolabili anteriori e posteriori
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Bracciolo centrale schienale posteriore
- Paraurti e retrovisori in tinta con la carrozzeria
- Tergilavalunotto
- 6 anni di garanzia anticorrosione.

SOLO 5 Boston 5 porte 16V — Solo [illegible] noi a : £. 22.680.000

SOLO 12 Boston Wagon 16V — Solo da noi a : £. 23.580.000

SOLO 4 Ghia Wagon 16V — Solo da noi a : £. 24.530.000

+ Servosterzo + Vernice Metallizzata + Lunga Protezione 3 anni o 50.000 Km compresi nel prezzo

[illegible] REGIONALI ESCLUSE

Offerte [illegible] valide fino al 31 / 12 / [illegible] Prezzi chiavi in mano.

Sei invitato ad [illegible] una prova su [illegible] strada senza impegno

NUOVA ASSAUTO s.r.l. GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l. C.SO [illegible] GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

Si inaugura la stagione teatrale al Civico di Varallo

Notte con Nellie-Anna

La Mazzamauro è l'interprete della commedia di Peter Keveson. Una vicenda giallo rosa che si dipana dal tramonto all'alba

Anna Mazzamauro interpreta con grinta e humor «La Notte di Nellie Toole»

VARALLO. Anna Mazzamauro inaugura stasera la stagione teatrale al Civico varallese, con la commedia di Peter Keveson «Nellie Toole & Co.» nella versione italiana «La notte di Nellie Toole». La sciagurata, pazza ma amabile Nellie, nell'interpretazione dell'attrice che abbiamo conosciuto bene al cinema, conturbante sogno proibito del ragionier Ugo Fantozzi.

Questa volta sul palcoscenico lei non è più una signorina Silvani rovinafamiglie. E'invece un'incredibile donna che ha lo smalto humour a fior di pelle, ma nello stesso tempo nasconde una carica di tonalità malinconiche e disperate: fragile Nellie, ferita e dolente con un immenso bisogno di amore.

Il sipario si alza su di un locale dalle atmosfere vagamente alla Edward Hopper. Entra Herman Moke e non sa ancora che da quel momento la sua vita sarà destinata a cambiare. La colonna sonora è rigorosamente live, appannaggio di Benny, pianista-trasformista che scorre la tastiera per deliziare i padiglioni auricolari dei clienti, classico animatore di piano bar che contrappunta la scena con un valzer di Chopin. Un cameriere che non ha nessuna voglia di veder aumentare il numero dei clienti, impreca in siciliano.

A questo punto appare lei, la Nellie del titolo, «non bella o convinta di non esserlo, probabilmente, stando ad alcune "sporcature" del dialogo originale, con qualche ascendenza yiddish, che nella traduzione italiana è stata tramutata in italo-americana» come afferma Giovanni Lombardo Radice, il regista.

Così ha inizio il racconto di questa notte vissuta da Nellie Toole, mentre la vicenda si snoda attraverso un dialogo tra lei ed Herman, il malcapitato che è lì per uno strano gioco del destino, senza capire (all'inizio) quali possano essere le reali intenzioni della donna che continua a parlargli di sè, del suo successo, della sua ricchezza, per poi investirlo con una serie di domande sempre più intime. E il motivo è semplice: il povero Herman assomiglia ad Harold, il fidanzato, che come tutti gli uomini che ha avuto, l'ha abbandonata per corteggiare la sorella, più bella di lei.

Ma siamo solo ai preamboli. Tra toni rosa e toni tendenti al giallo, la trama si sviluppa, mentre serpeggia il dubbio: Nellie è una creatura angelica o diabolica? E la Mazzamauro dalle capacità istrioniche farà di tutto per non far scoprire le carte fino al momento giusto.

Giovanni Barberis

Questa sera recital degli Harlem

Spiritual classici al Teatro Civico

VERCELLI. Un appuntamento decisamente particolare quello di stasera al Civico con il gruppo «The Harlem Spiritual ensemble» proposto dalla Società del Quartetto nell'ambito della propria rassegna musicale, il Festival Viottiano.

Il gruppo, nato alla fine degli anni '60, si è costituito con l'intenzione specifica di mantenere in vita la tradizione dello spiritual negro americano salvaguardandone tutti gli aspetti «classici». Il gruppo infatti si attiene rigidamente alla pronuncia originale e cerca di eliminarne tutte le forme di stilizzazione moderna per andare alla ricerca della formula originale. Il programma della serata prevede una serie di canti interessanti fra i quali: Go Down Moses (che eseguito in presenza dei padroni incitava alla ribellione), Swing Low, Sweet Chariot, His Name so Sweet e le canzoni Remember Me, Ain' Gonna Let Nobody Turn Me 'Roun', Free at last e Amen, che fanno parte di un particolare omaggio a Martin Luter King.

Il gruppo dei The Harlem spiritual ensemble è composto da otto elementi: sei cantanti e due strumentisti. Direttore e fondatore è Francois Clemmons che è voce tenore nonchè arrangiatore di parte delle canzoni. Gli altri cantanti sono i soprani Janet Jordan e Stephanie Beadle, il mezzosoprano La'schelle Allen, il baritono Raymond Frith, il basso Adrian Pressley mentre saranno impegnati al pianoforte Jeffrey Marder ed alle percussioni Morris A. Mc Cormick.

Lo spiritual americano nasce da una contaminazione fra musica europea legata a repertori basati su armonie e melodie e la musica africana dai ritmi forti. Questo nuovo tipo di canto era inizialmente esclusivo patrimonio degli schiavi che così esprimevano il loro desiderio di libertà. Furono gli stessi padroni inizialmente ad incoraggiare questi canti perchè gli schiavi pare che in questo modo fossero più produttivi. Gli schiavi venuti dall'Africa ben presto del nuovo paese in cui si trovavano ne accettarono la religione cristiana che a sua volta dette loro molte storie (in particolare le bibliche) da mettere in musica.

Il gruppo dei The Harlem spiritual ensemble nella presentazione al concerto di oggi spiega inoltre la differenza fra i canti Spirituals ed i Gospels. Questi ultimi sono più moderni, composti nelle città ed utilizzano sempre l'accompagnamento strumentale. Il gruppo a questo punto conclude che intende mostrare al pubblico la differenza fra i due tipi di canti: «Per quanto ne sappiamo non ci sono altri gruppi professionisti che si occupino di presentare lo stile originario degli spirituals negri. E ciò perchè il gruppo ha trovato la sua "raison d'etre"».

Serena Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 — Informacinema 215.018 — Lire 9000. Ore 21
Occhi di serpente ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Nuovo Italia — Ini. or. tel. 64.344 — Informacinema 215.018 — Orario apertura: 19,30 — Lire 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Principe — Ini. or. tel. 60.587 — Informacinema 215.018 — Orario apertura: 19,30 — Lire 9000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Viotti — Ini. or. tel. 250.045 — Informacinema 215.018 — Orario apertura: 19,30 — Lire 10.000/8000
Kalifornia ☎
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Belvedere — Ini. or. tel. 215.018 — Orario apertura: 19,30 — Lire 9000/8000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Teatro Civico — Ini. or. tel. 255.544 — Ore 21.15
The Harlem Spiritual Ensemble

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 — Lire 9000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 — Spettacolo unico — Lire 7000/5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

GATTINARA

Italia — Ini. tel. (0163) 823 108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Ini. tel. (0161) 94.851 — Orario: 20/22 — Lire 9000/8000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

TRINO

Or.Sa. — Ini. or. tel. 215.018 — L. 10.000
Alle ore 21 **Forza venite gente** presentata dal Gruppo «Pentagramma» di Torino

BIELLA

Apollo — Ini. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Ini. tel. (015) 22.736 — L. 10.000/8000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini — Ini. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Una bionda tutta d'oro ☎
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Odeon — Ini. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sociale — Ini. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

BORGOSESIA

Lux — Ini. tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 10.000/9000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, dotati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CANDELO

Verdi — Ini. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Piovono pietre - Raining Stones
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 93' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Ini. tel. (015) 78.320 — Or.: 21/22,30 — Lire 9000/8000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, B. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Ini. tel. (016) 925.820 — Orario: 19.30/22 — L. 9000/7000
Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Ini. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — Lire 10.000/9000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Ini. tel. (0163) 853.418 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Ini. tel. (0163) 54.265 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ancora biglietti per Pino Daniele

I biglietti per il concerto di Pino Daniele, in programma per le 21 di domani al teatro Civico, con l'organizzazione di Radio City Vercelli, si possono trovare in prevendita da Faga Dischi (in corso Libertà a Vercelli), da Paper Moon (in via Galimberti a Biella), da Muzak a Casale e da Tune Dischi a Novara.

CASALE E NOVARA

I film fuori provincia

A Casale Monferrato è in cartellone il film «Giovanni Falcone» (al cinema Vittoria). Al Moderno «Dave, presidente per un giorno». A Novara «Caro diario» al Vip e «America oggi» all'Araldo. A Ghemme, oggi e domani, «Il socio».

VERCELLI

Party latino alla «Segreta»

Stasera, alla discoteca «La Segreta» il party (inizio alle 23) si chiama «Que sera mi vida?»: musica dance con richiami ai ritmi latini. Omaggi a sorpresa. Alla consolle K.C. dee jay.

GALLIANICO

C'è la «sosia» di Tina Turner

Al Pink Heaven, questa sera, è di scena la musica dance, con Patty & Pisolo. Domani sera è in programma una performance di Eva Carr, emula (o gemella?) di Tina Turner.

TRINO

Teatro per beneficenza

«Forza, venite gente...» è il titolo della pièce teatrale prevista per le 21 di stasera al teatro Orsa, con la compagnia Pentagramma. Incasso alla Cri pro-Bosnia. L'organizzazione è del «Comitato del gemellaggio».

LESSONA

«Patatrac», stasera si recita

Al teatro Italia, stasera alle 21, gli allievi del teatro Patatrac presenteranno la pièce «Ercole e le stalle di Augia» ovvero «La storia di un paese sommerso dal letame». Testo e regia di Franca Bonato, scenografie di Luigi Aprile. Tra i protagonisti Wilma Bordet, Matteo Carlomagno e Chiara Gardani.

Stasera concerto benefico nella chiesa di San Giacomo a Biella Piazzo

Arie dal Medioevo pro Unicef

Ospiti la vocale Armonia e il Lyocorne Consort

BIELLA. Ballate, mottetti, canti e musiche religiose. L'antica chiesa di San Giacomo al Piazzo sarà trasformata alle 21 in un suggestivo palcoscenico: ospiti i cantori del gruppo vocale Armonia ed i musicisti del Lyocorne early music consort.

Tema della serata sarà il «Llibre Vermell di Montserrat», un prezioso manoscritto che risale al quattordicesimo secolo. Fra le pagine del libro erano contenute descrizioni di miracoli, bolle papali, scritti devozionali ma soprattutto una decina di rarissimi brani musicali in parte monodici ed in parte polifonici con testi latini e catalani.

Su questo prezioso documento, scampato per pura fortuna alla totale distruzione dell'archivio e della biblioteca dell'abbazia durante le guerre napoleoniche, è stato costruito il concerto di questa sera, un appuntamento benefico che destinerà parte del ricavato all'Unicef. Tutti i brani annunciati sono infatti di contenuto religioso, le musiche che nel Medioevo cantavano e ballavano i pellegrini durante il tragitto sulla strada che portava a Montserrat. Le composizioni eseguite durante il recital, tipiche dell'Ars Nova francese ed uniche nel loro genere, saranno dirette dai maestri Flavio Lanza e Davide Rebuffa. **(p. g.)**

Il maestro Davide Rebuffa (nella foto) dirigerà con Flavio Lanza il concerto pro Unicef in programma questa sera nella chiesa di San Giacomo al Piazzo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.
AMBRA v. Chieri 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Dr.: 15,30 17,50;20,10;22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Dr.: 15,45;18;20,15;22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Dr.: 16;18,10;20;22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Una bionda tutta d'oro.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alice 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **South Central (Zona a rischio).** Dr.: 15,50; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gaeta 5. **Spare che il grasso.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Dr.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Sud,** ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Dr.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Senza tregua.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Dr.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15/bis. **Il fuggitivo.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Dr.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ethan Frome.** Usa '92. Dr. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Made in America.** USA 1993. Dr.: 20,15; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Dr.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Sol Levante.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Dal 9 al 23 **Il Caso Makropulos,** di L. Janácek (Turno A). Dir. P. Steinberg, R. di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. (13/18,30). Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 R. Montagnani e M. Pambieri in **L'aldo Mimoire,** r. di G. Solari. Bigl. 8-13 e 15-18.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova pres. **L'affare Makropulos** di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/16, lun. riposo.). Tel. 517.62.43-54.45.62. Regl. fino al 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lo zio d'America,** telefilm
20 — **Good grief,** telefilm
20,30 **Mare blu morte bianca,** film
22,25 **Good grief**
23 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 5**
20,30 **Specchio nero**
22,30 **Tg 5**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **L'allegro fantasma,** film
22,15 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
18 — **La signora e il fantasma,** telefilm
19,30 **J. J. Starbuck,** telefilm
20,30 **Costretto ad uccidere,** film
22,30 **Mike Hammer,** telefilm
23,30 **Tradimento,** film

Primantenna Supersix
19,10 **American business english**
20,30 **Romantico avventuriero,** film
22 — **Questa donna è mia,** film

Quarta Rete Tv
19 — **Sette giorni news**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Il nonno dei pipistrelli,** film
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Gelking Robot guerriero,** cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete,** settimanale
20,30 **L'altro volto dell'alba,** film
22,30 **Tg 8**
22,55 **Speciale Sanremo Giovani**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,20 **Alle soglie dell'estinzione,** doc.

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,15 **Kazinsky,** telefilm
20 — **La violenza degli elementi**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Le collere della terra**

G.R.P.
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Il primo ribelle,** film
22,30 **La spia dell'imperatore,** film
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio alle armi,** film
22,30 **T come Torino: il castello per madama**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Trappola mortale,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley lasagne**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Jeronimo,** telenovela
20,30 **Il bacio del bandito,** film
22 — **Nakya Nakya,** telefilm
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Il caminetto** (II parte)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

RISTORANTE PIZZERIA
ALBA MARINA
VALDENGO (Biella) Superstrada Biella-Cossato
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO CON FORNO A LEGNA

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE ED IL CENONE DI S. SILVESTRO
TEL. 015 881097

SCEGLI LA QUALITA'

Barilla

NEI SUPERMERCATI

SUPER A&O

4 PACCHI DI PASTINE con I PORTASPEZIE IN PORCELLANA

IN REGALO

AUT. MIN. 6/2374 DEL 22/9/93

SOLO L. 4.390

I SUPERMERCATI "SUPER A&O" LI TROVI A:

BIELLA - Via Rosmini, 10
BIELLA - Via Galimberti, 3
BIELLA - Via Marconi, 7
BIELLA - Via Trento, 37
BIELLA - Piazza Curiel, 10
PONZONE - Via Provinciale, 304/B
SANTHIA' - Piazza Allende, 1
VERCELLI - Via Dante, 75
VERCELLI - Largo Brigata Cagliari, 11
VERCELLI - Corso Salamano, 23/A
VERCELLI - Piazza 1° Maggio, 23/A
VERCELLI - Tangenziale Sud, 52/54

Stasera i lanciatissimi gialloverdi impegnati sulla pista di Reggio Emilia

Amatori, profumo di vice leader

Conquistando l'intera posta in palio il quintetto di Borrini potrà aspirare alla seconda posizione alle spalle dell'incontenibile Novara. Il pronostico è nettamente a favore di Francazio e compagni

VERCELLI. Come gli squali l'Amatori sente odore di vice capolista e non intende mollare la presa. L'unico ed immediato ostacolo per i gialloverdi si chiama City Reggio Emilia, avversario che questa sera alle 20,45 incrocerà i pattini con il quintetto di Borrini.

Alla luce dei risultati sinora conseguiti dagli emiliani (buon ultimo il ko esterno con il Salerno) il compito per i vercellesi non appare «impossibile», scrutando però il palmarès dei biancorossi ci si accorge che la trasferta non appare poi così semplice: sulla pista amica il Reggio ha superato il Roller Monza (3-1) e perso a soli 22 secondi dal termine contro il Novara (5-4) dopo essere stato a lungo in vantaggio.

Commenta il coach gialloverde: «Si era ad inizio stagione e, dunque, certi valori non erano ancora ben delineati. Questo non significa che incontreremo una Reggiana demotivata, tutt'altro. Una sconfitta potrebbe proiettare gli emiliani in piena bagarre salvezza e, dunque, dovremo fare molta attenzione».

Insomma una gara «a doppio taglio», specialmente se affrontata senza la giusta concentrazione. Tuttavia in casa giallo-verde l'ipotesi di una sconfitta non viene presa in considerazione: «E' chiaro che da Reggio si dovrà tornare con un risultato utile - conferma Borrini -, credo che la squadra ne abbia le potenzialità».

L'Amatori stasera ha l'opportunità di salire ulteriormente in classifica. L'impegno per il team bicciolano a Reggio Emilia non è dei più difficili

D'altra parte i successi contro Sandrigo e Trieste, ancorchè conquistati con formazioni di medio-bassa caratura hanno confermato la crescita dell'Amatori. «Contro i friulani i ragazzi hanno giocato alla grande per dieci minuti, mettendo in mostra un gioco rapido e veloce. Poi, comprensibilmente con impegni così ravvicinati la squadra ha allentato un po' la presa senza per questo concedere molto agli avversari».

Il modulo tattico anti-Reggiana non dovrebbe discostarsi di molto dall'abituale con l'Amatori subito all'attacco della gabbia avversaria: «Naturalmente dovremo prendere le necessarie preoccupazioni - conferma Borrini - visto che gli emiliani sono tecnicamente validi in difesa ed un eventuale errore da parte nostra in fase offensiva potrebbe venir subito sfruttato al meglio».

A dare ulteriore «pepe» all'incontro il clima da quasi derby che animerà le due formazioni: nella Reggiana militano molti elementi dell'ex Hockey Salerno, rivali gialloverdi delle ultime due stagioni, ad iniziare da mister Caricato. Quindi Enea Monteforte (ex No.El. Novara) e Marino. Quindi «vecchie» conoscenze vercellesi ai tempi della Corradini come Prandi, Debbi e Rossano Magnani. Unico straniero l'argentino Jaime, attaccante esperto con trascorsi nel Cgc Viareggio.

Piermario Ferraro

Le altre gare

Sfida a rischio per il Bassano

VERCELLI. Potrebbe essere il week end giallo-verde. Mentre l'Amatori suderà sulla pista di Reggio Emilia, Follonica e Bassano sono attesi due sfide ad alto rischio (per i versiliesi) di medio-alta difficoltà (i vicentini).

Il Follonica-rivelazione ospita il Novara: come dire match dall'esito scontato (almeno dal punto di vista della forma) con gli azzurri largamente favoriti. Il Bassano di mister Zonta, invece, sarà ospite del Dme Lodi, formazione che, nonostante chiuda la classifica a unica tra tutte le squadre di A1, non abbia ancora conosciuto vittorie è potenzialmente in grado di complicare la vita a molti quintetti di rango.

Rischia qualcosina anche il Camoni Lodi sul non facile parquet del Cgc Viareggio. Tutto facile per il Roller Monza contro il Latus Trieste. In coda sfide «pesanti» tra Sandrigo-Correggio e Trissino-Roller Salerno. [p. m. f.]

Camp e Borgo con Ivrea e Cuneo

L'Uclit saggia la capolista

BIELLA. Venne il giorno dell'Uclit. I gialloblù di Martinotti sono chiamati questo pomeriggio (inizio alle 17,30) ad uno di quei match che potrebbero valere un'intera stagione. I lanieri voleranno nella «tana» dell'Abet Bra, capolista dal ruolino di marcia (quasi) immacolato (una sola sconfitta contro il Verbania) e l'intenzione di chiudere anzitempo il discorso promozione.

Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «Contro il Castellatto la squadra si è sbloccata sciorinando, nella ripresa, un basket davvero efficace che non ha dato scampo ai ticinesi. A questo punto dovremo confermare anche contro il leader Bra questi miglioramenti».

Quale tattica usare contro i braidesi: «Difficile dirlo a priori. Di certo dovremo giocare come sappiamo, senza timori reverenziali o frenati dalla paura. Potenzialmente siamo in grado di lottare alla pari con chiunque. Adesso è giunto il momento di verificarlo».

Se l'Uclit incrocia le dita e sogna un prepotente ritorno di fiamma la Campidonico, al momento, non può nutrire ambizioni di vertice. I punti persi in entrata di torneo pesano come macigni sulle ambizioni dei vercellesi. «Con questo siamo intenzionati a toglierci grosse soddisfazioni - sottolinea il presidente Sergio Barbero - e diventare un po' gli "arbitri" di questo campionato».

La Campidonico riceva il Cuneo

Per intanto i gialloblù puntano al quarto successo consecutivo ospitando l'Ivrea (inizio alle 21), formazione che, dopo una discreta partenza sembra aver finito la benzina. «E' chiaro che dobbiamo cercare di cogliere i due punti - spiega il presidente vercellese - per toglierci definitivamente dalle zone a rischio e poter lavorare in tranquillità».

Con il vento in poppa anche il Borgosesia che lasciato al Toxema l'ultima, scomoda piazza ospita questa sera al «Milanaccio» il Cuneo, squadra di rango ancora, però, alla ricerca di sè stessa. Per Boselli-Pampana e Cavallin un'altra sfida all'impossibile. L'incontro inizierà alle 21. [r. syn.]

PALLAVOLO

Big-match a Candelo con le blufuxia che ricevono una diretta rivale nella corsa alla promozione

Max Grafica-Pinerolo, è in palio il primato

B2 con il Biella a Caronno, in C2 Italgrani ospita l'Alpitour

Big-match per le ragazze di Candelo

CANDELO. Lauretana Max Grafica: se ci sei batti un colpo, o meglio il Pinerolo. Inutile negarlo, c'è molta attesa per la sfida che questa sera alle 21 nel nuovissimo palasport candelese opporrà le blufuxia, matricola terribile della B1 al Pinerolo, formazione che quanto ad esperienza in cadetteria non ha nulla da imparare.

Ma è anche un duello per il primato in classifica, con le laniere di mister Moglio intenzionate a difendere sino all'ultimo punto la leadership conquistata nella «storica» notte di Cecina. «Sarà un'autentica battaglia - sottolinea il presidente Giorgio Bollo -, d'altra parte in palio ci sono punti pesanti e non potrebbe essere altrimenti. Mi auguro che le ragazze sappiano giocare con la stessa tranquillità e concentrazione esibite nelle ultime uscite». Una parte fondamentale potrà recitarla il pubblico, da sempre «settimo uomo» (in questo caso giocatrice...) sul parquet.

Nessuna variante sul sestetto che Moglio opporrà al Pinerolo della biellese Monica Piazzighello: Senzapaura in palleggio, Paggi e Bonfantini centrali, Mira e Matteini schiacciatrici di banda, Tibaldi opposto.

In B2 maschile Biella Volley ancora in viaggio. I grigiorossi di Bussi vanno a caccia di punti sul terreno del Caronno. Si tratta di un incontro sicuramente alla portata dei lanieri che, d'altra parte, se in condizione non devono temere molti avversari. I lombardi vantano sei punti, contro gli otto del complesso biellese.

C2 maschile. La Libertas Mokaor Italgrani ospita (inizio alle 17,30 per la concomitanza con la Campidonico) l'Alpitour Cuneo in un incontro solo apparentemente facile. Sottolinea Massimo Manachino: «I cuneesi sono un sestetto molto giovane, dunque da affrontare con le necessarie cautele. Da parte nostra cercheremo di conquistare i due punti per arrivare nelle migliori condizioni al big match contro il Busca, oggi impegnato nello scontro diretto con il Meneghetti».

Con Perdi e Formaggio ancora bloccati Swierk potrà contare ugualmente su un sestetto competitivo visto che Manachino e Lanzafame sembrano aver recuperato dagli acciacchi che, ultimamente, li avevano frenati. [p. m. f.]

CALCIO GIOVANILE

Lunedì sera a Vercelli

Beppe Furino incontra i dub della provincia

VERCELLI. Beppe Furino, l'indimenticato capitano della Juventus, otto volte campione d'Italia, sarà ospite lunedì sera alle 21, nella sede della Pro Vercelli, come responsabile delle «minori» bianconere.

Furino, unitamente a Franco Roncarolo, è stato invitato dal settore giovanile della Pro per un dibattito ed uno scambio d'opinioni sui margini di sviluppo e crescita che può e deve ancora avere il calcio giovanile in Italia.

L'incontro con l'ex azzurro Furino e Roncarolo acquista particolare rilievo poiché si tratta di due tecnici di una delle più importanti società calcistiche mondiali. All'incontro prenderanno parte presidenti e direttori sportivi delle società vercellesi. [f. l.]

NUOVA APERTURA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
SABATO 11 - ore 21
Liscio con l'Orchestra
FELICE GALLIERI
DOMENICA 12 - ore 15 e 21
Grande liscio con
LINO e I GABBIANI
MARTEDI' 14 - ore 21
Liscio con l'Orchestra
CHARLOTS
GIOVEDI' 16 - ore 21
Liscio con l'Orchestra
ALEX CABRIO

W LE STELLE DI NATALE
FOTOSTUDIO REVIGLIANO
Via Martiri, 133
Tel. 015/921431 - COSSATO
CONSEGNA
Al centro PHOXGOLEM più vicino a questa pagina pubblicitaria: riceverai in OMAGGIO un rullo Fujicolor Super G da 24 pose!! Fuji è pellicola, cassetta, apparecchi fotografici e accessori. Fuji è il colore della fotografia. Vieni a saperne di più nei Centri Phoxgolem.
6 MESI A TASSO ZERO
Puoi regalare o regalarti la fantastica reflex Minolta Dinax 5xi, e pagarla con un finanziamento di 6 mesi senza interessi. Solo da Phoxgolem. Interessante, no?
MINOLTA
CANON PRIMA 115 CON CALCOLATRICE
SVEGLIA DA VIAGGIO IN REGALO
Buon viaggio! La praticità di una Compatta Canon più la comodità di un "compagno" buono per tutte le occasioni: una sveglia/calcolatrice che è quasi un piccolo computer! In omaggio da phoxgolem.
SONY TR 606 + 1 CASSETTA 60' IN REGALO
La nuovissima telecamera "palmare" di Sony. Tutta la tecnologia in una mano. Con in regalo una cassetta Super 8 da 60 minuti
CCD da 1/3 di pollice,
320.000 Pixel, 2 Lux.
Zoom motorizzato:
4 testine video
PHOXGOLEM
I centri Phoxgolem sono in tutta Italia. Phoxgolem è la prima catena di negozi specializzati in fotovideo in Italia: per grandezza e diffusione. ASSICURAZIONE CONTRO IL FURTO sugli apparecchi acquistati. Possibilità di estenderla garanzia fino a 3 ANNI. FINANZIAMENTI su misura e... tutta l'assistenza che solo un Centro Phoxgolem può darti! Vieni a trovarci...
phoxgolem

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Transpacific
Il più piccolo cronografo al mondo con calendario perpetuo e misurazione dei tempi intermedi. Oro 18 ct., impermeabile fino a 30 m.
Vercelli Poma Via C. Nigra 14
Biella Pivano Via Italia 42
Borgosesia Dierre Via Cairoli 30
Trino Vercellese Sali L. Corso Italia 70

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP

AUT. MIN. N. 6/4354 DEL 03.11.93

PER TUTTO DICEMBRE I PUNTI VENDITA CONBIPEL SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Chivet - Regione Amérique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
Domenica aperto
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno-Nord
Domenica aperto
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Camolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Nuova apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Nuova apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1
Tel. 0141 60.11.11
Sede di produzione e vendita

NUMERO VERDE
1678-11099